Chiama Info12, la risposta a tutto.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 15 MARZO 2001. ANNO 135. N. 73. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12 TELECOM www.info12.it

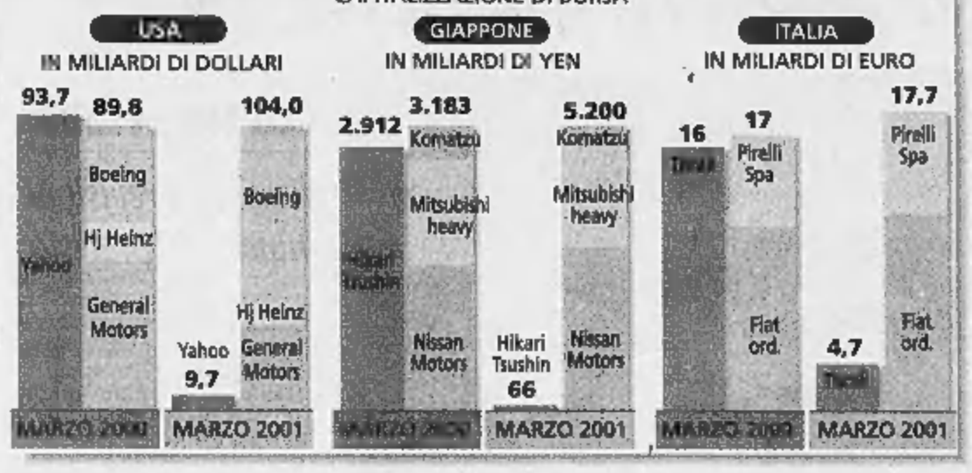
Dow Jones sotto 10.000, male le Borse europee. Timori dalle banche giapponesi

In Borsa un mercoledì da paura

Fazio controcorrente: gli Usa ripartiranno

LE SORPRESE DELLA NEW ECONOMY

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA



IL CAMBIO DI ALLENATORE

Il licenziamento di Zaccheroni diventa un caso politico

Il Milan è affidato a Maldini e Tassotti ma il cortocircuito pallone-elezioni continua nel duello Polo contro Ulivo a Milano tra il leader di Forza Italia e l'ex asso rossonero Gianni Rivera Pazza idea nel centrosinistra «Mettiamo Zac in lista con noi»

Cecarelli, Là Mattina e Magri A PAG. 5 E ALTRI SERVIZI NELLO SPORT

I DUBBI DEL SIGNOR ROSSI

Mario Deaglio

LA caduta delle quotazioni coinvolge pressoché tutti i settori del listino e pressoché tutti i mercati del mondo mentre finora la perdita di valore era stata molto intensa ma concentrata nei settori dell'alta tecnologia. E' questo il vero fatto nuovo dell'interminabile giornata di ribassi di ieri: una ritirata generale, una revisione complessiva al ribasso dei valori patrimoniali, da Milano a Hong Kong, passando per Londra a New York, Francoforte e Singapore.

Quando un fenomeno assume caratteristiche così diffuse, dopo un andamento negativo e pronunciato che si protrae ormai da diversi mesi, le spiegazioni finanziarie non sono sufficienti: sta cambiando qualcosa di profondo, soprattutto in America e in Giappone nel modo di valutare azioni, imprese, mercati. Non siamo all'inizio del panico - ed è ragionevole pensare che, grazie all'azione delle banche centrali, non ci arriveremo mai - ma sicuramente alla fine dell'euforia.

Le Borse torneranno sicuramente a salire, anche se in questo momento è azzardato prevedere quando, ma non saranno più le stesse. E' tramontata, almeno per questa generazione, la convinzione sorridente, molto ingenua e molto diffusa, che i mercati possano risolvere ogni tipo di problemi finanziari e dare sostanzialmente tutto a tutti.

Più che dalle società nord-americane, il motivo di vera preoccupazione è rappresentato, come si scriveva ieri su questo giornale, dalle banche giapponesi, pozzi senza fondo di crediti non più rimborsabili e vero punto di instabilità strutturale del sistema economico mondiale. L'Europa, dal canto suo, ha buone possibilità di restare ai margini di questa tempesta finanziaria, forse per quella che fino a ieri pareva arretratezza. Oggi forse siamo grati di non essere troppo «moderni» e di non avere un'economia troppo «nuova» e le autorità monetarie paiono in grado di evitare che la tempesta finanziaria porti con sé bassa crescita e una ripresa della disoccupazione.

Al centro di un simile ciclone che cosa può fare il signor Rossi, il tipico risparmiatore italiano, giunto con una certa riluttanza alla Borsa, soprattutto perché i suoi amatissimi Bot e Btp avevano smesso di rendergli abbastanza, e oggi un po' spaurito e frastornato? Le risposte non possono che essere differenziate.

Se la quota di azioni sul suo patrimonio finanziario è limitata - tanto per fissare le idee, inferiore a un quarto - il signor Rossi può guardare alla caduta dei listini con relativa serenità perché fare nulla; il suo patrimonio subirà una diminuzione contenuta, sperabilmente non per lungo tempo. Del resto gli era stato abbondantemente spiegato che la Borsa non è una casa da gioco, che gli investimenti in azioni si giustificano solo nel lungo periodo e sono qualcosa di serio, un investimento serio e non, come qualcuno gli ha fatto credere un passaporto per la ricchezza istantanea.

Se, al contrario, si è illuso di ottenere questa ricchezza istantanea e ha immobilizzato in azioni una parte più consistente del suo patrimonio, gli converrà decidere caso per caso. La scelta è tra contenere - ma rendere certe - le perdite con una vendita oppure non far nulla e sperare in un recupero, magari non immediato. Nella diversità delle situazioni e delle esigenze personali, la seconda soluzione appare generalmente più appropriata per titoli di società che, per la natura della loro attività, vendono prodotti e servizi a domanda relativamente stabile; la prima, invece, può essere presa in considerazione per titoli volatili, rischiosi e capricciosi. In ogni caso, le decisioni vanno prese con freddezza e razionalità, e non come spesso succede, sull'onda impropria dell'emozione.

deaglio@econ.unito.it

SERVIZI DI Baroni, Lepri, Maggi e Monacorda ALLE PAGINE 2 E 3

«GREENSPAN SI MUOVA SUBITO»

Il Nobel Buchanan: «Evitare la recessione»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

DOSSIER **165 MILA MORTI NEL 2000, DUECENTO MILIONI DI PERSEGUITATI NEL MONDO**

La mattanza dei cristiani Le persecuzioni contro i cristiani si aggravano in molte aree del mondo, anche in regioni dove l'equilibrio etnico-religioso sembrava ormai acquisito. Secondo gli ultimi dati forniti dall'organizzazione «Aiuto alla Chiesa che Soffre», lo scorso anno 165 mila cristiani sono stati uccisi e 200 milioni perseguitati, soprattutto in Ruanda, Sudan (foto), Arabia Saudita, Cina, Corea Nord, Timor Est, Maldive e Vietnam. Molti hanno sofferto mutilazioni e privazioni e rischiano ancora la vita. In molte altre nazioni, i cristiani di ogni confessione sono discriminati e vessati. Marco Tosatti E UN COMMENTO DI Enzo Bianchi A PAG. 23

IL CASO DI ALVISE GIUSTI

UN PAESANO DISPERSO IN CINA

Francesco Sisci

PECHINO

AL villaggio della contea di Ruian, provincia cinese meridionale dello Zhejiang, lo chiamano «lo straniero». Ha gli occhi azzurri, i capelli castano chiari, la barba. Dice di chiamarsi Alvise Giusti, di essere nato a Legnano nel 1943 e di essere disperso in Cina da 55 anni.

Non parla italiano, e nemmeno cinese, ma soltanto il dialetto che ha imparato facendo il muratore nei villaggi della campagna. E in quel dialetto racconta di aver trovato in un buco del muro della casa le carte che proverebbero la sua origine italiana e la condizione di essere l'unico straniero disperso in Cina per un periodo così lungo, nonostante nei documenti il suo nome sia Xu Xiangshun.

La storia del signor Giusti con la Cina incomincia nel 1945, quando, secondo il certificato di matrimonio religioso, la signora A. Giusti, sua madre, sposa a Milano il commerciante cinese Xu Fuding arrivato in Italia nel 1937, già con un matrimonio alle spalle. Dopo il matrimonio il signor Xu Fuding porta la moglie e il figlio in Cina, assieme ad altri tre amici. La madre di Alvise muore nel 1951, e da quella data incomincia il mistero dell'italiano disperso in Cina

Di quel passato Alvise ricorda poche cose: che la madre gli disse che il signor Xu Fuding non era suo padre naturale. Che la terza moglie del signor Fuding lo trattava come un figlio e che, nel 1993, alla morte del marito si era fatta suora buddhista.

Alvise Giusti è un uomo molto forte e coraggioso. Venti anni fa ha perso otto dita in una esplosione, ma se le è fatte raccogliere e riattaccare. La sua vita non è stata facile in questo mezzo secolo. Se gli stranieri a Pechino oggi sono di moda e considerati belli, a Ruian per decenni le fattezze di Alvise erano considerate brutte. La moglie gli fu trovata con mille espedienti dal padre ed ancora oggi deve avere qualche risentimento, se a tavola ogni tanto sbuffa: con tanti cinesi, che si spacciano per italiani e lottano nel loro paese, l'unico italiano vero della Cina sta ancora qui.

A Alvise Giusti credono però i funzionari del consolato italiano di Pechino. Certo, ammettono che la ricostruzione del caso non è facile, che i documenti presentati sono incompleti. Ma hanno fondati motivi per ritenere che la storia sia vera.

Prime ammissioni della ragazza in cella a Torino

Il padre: «Finalmente Erika s'è tolta un peso»

MAFIA

SI ARRENDE IL PRESTANOME DI PROVENZANO

Fiduciario per gli affari del boss latitante «Stanco di fuggire»

Francesco La Licata A PAGINA 6

TORINO. «Erika si è tolta un peso». Due ore di colloquio tra il padre e la figlia accusata, assieme al fidanzato, del massacro di Novi Ligure. Con il volto rigato dalle lacrime l'ingegner Francesco De Nardo è uscito dal carcere, ha salutato gli agenti di custodia. «Erika è stata contenta di vedermi, come lo sono stato io», ha confidato ad un amico. Delfino e Gievara A PAGINA 6

Il gregge di Pescara contagiato da un altro virus

Niente afta in Italia ma torna Mucca pazza

CLIMA

BUSH: NESSUNO STOP CONTRO I «GAS SERRA»

Ritirata la promessa elettorale, protestano gli ambientalisti

Annibilo e Molinari A PAGINA 12

ROMA. Scongiurato l'allarme afta in Italia: il gregge abruzzese sotto esame è affetto da un altro virus, l'ectima, che contagia l'uomo per contatto ma non è rischioso per i consumatori. L'Europa però è isolata e Bruxelles giudica «assurdo» l'embargo deciso dagli Usa. Nel Bergamasco è stato riscontrato un nuovo caso sospetto, il sesto in Italia, di mucca pazza. Daniele e Maggiore A PAG. 13

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00

FORUS

Prestito disponibile al SANTA BARBARA Spa (LUC 30037) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

L'allenatore degli italiani

COME confermano le ultime vicende del Milan, il guaio con Berlusconi è che non gli basta presiedere. Lui vuole proprio allenare. Fu chiaro fin dai primi cento giorni del suo ingresso nel pallone, 15 anni fa, quando durante l'intervallo si precipitava negli spogliatoi per suggerire gli schemi al pupillo Donadoni. «Ascolta me, non Liedholm: devi svariare sulle fasce, più ficcante, più ficcante!». Il tecnico svedese incassò l'invasione di campo con ironia: «Presidente grande esperto calcio, lui iocato in squadra oratorio». Berlusconi lo cacciò subito e prese Sacchi, uno che non obbediva, ma era talmente furbo che glielo lasciava credere.

Ora ci risiamo e poiché il Milan non è che la galleria del vento in cui Berlusconi prova le soluzioni della politica, non è difficile immaginare cosa accadrà dopo il suo ritorno a Milanello 2: Palazzo Chigi. Togliamoci dalla testa che si accontenti di presiedere gli italiani come un Reagan qualsiasi, e cioè che si limiti alle pubbliche relazioni del potere, delegando il lavoro duro ai Tremonti. No, lui gli italiani intende allenarli di persona. Tutti in fila e in braghette, come nella memorabile foto dei vertici Mediaset alle Bermuda. E che svarino sulle fasce - più ficcanti, più ficcanti! - mica come quel comunista di Zaccheroni, che sembra la réclame di un mal di testa.

AREA CASA

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

MENTONE, vicino mare, irripetibile, nuovi splendidi alloggi, ampie terrazze, L. 34.000.000 più piccola rata. Ultime opportunità. Affrettatevi!
MENTONE, nuovi bilocali, ampi terrazzi, prezzo lancio L. 127.000.000
MENTONE, sul porto, in villa, piscina, parco,nuovi alloggi, favolosa vista mare.
ROQUEBRUNE, 50 mt. mare, affare nuovi alloggi da L. 162.000.000.
NIZZA, affare, vicino mare, nuovi alloggi L. 20.000.000 più piccola rata, ultime opportunità. Affrettatevi!
NIZZA, centralissimi appartamenti in nuova costruzione, L. 73.000.000 resa netta garantita 10%
CANNES, vicino mare, in villa, nuovi bilocali, ampie terrazze, finiture di pregio. L. 145.000.000

Dal monolocale alla villa, tutta la COSTA AZZURRA
Contattaci, insieme troveremo la soluzione ideale per le tue esigenze scegliendo tra 4.500 proposte
Tel. 0182-555627
www.areacasa.it

0182-555627 • Vendita diretta • Assistenza globale

INTERVISTA

DELANOË: COSI' REGHERO' SU PARIGI

«Sarà una città generosa ed efficiente La mia omosessualità? Non è un problema»

Enrico Benedetto A PAGINA 11

10315 9 771122 176003

PREZZO ... L. 1.500 CON IL RITAGLIO DELL'ALTO ADIGE, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACA DI CAMPANIA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.650 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA (IN ROMAGNA E A MACLA). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO IL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON BONAPPARECCHIO CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 25 (€ 1,80); BELGIO FB 75 (€ 1,80); DANIMARCA KR. 10; FRANCIA FR. 12 (€ 1,80); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,70); GRECIA DR. 300; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 3,5 (€ 1,80); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,80); PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

LA GLOBALIZZAZIONE | CAMBIA IL MONDO DEL LAVORO

MEDIA 1994	valori assoluti	quota%
DIPENDENTI	14.356	71,2
-a tempo indeterminato	13.381	66,4
pieno	12.851	63,8
parziale	530	2,6
-a tempo determinato	975	4,8
pieno	682	3,4
parziale	293	1,5

MEDIA 2000	valori assoluti	quota%
DIPENDENTI	15.131	71,8
-a tempo indeterminato	13.601	64,5
pieno	12.748	60,5
parziale	853	4,0
-a tempo determinato	1530	7,3
pieno	1042	4,9
parziale	488	2,3

MEDIA 1994	valori assoluti	quota%
INDIPENDENTI	5798	28,8
-a tempo pieno	5428	26,9
-a tempo parziale	370	1,8

MEDIA 1994 valori assoluti	quota%
20.154	100

MEDIA 2000 valori assoluti	quota%
21.080	100

MEDIA 2000	valori assoluti	quota%
INDIPENDENTI	5949	28,2
-a tempo pieno	5511	26,1
-a tempo parziale	438	2,1

Dati di Bankitalia (in migliaia di persone e percentuale su totale)

Fazio controcorrente: gli Usa ripartiranno

Europa più in salute, in Italia il Pil non salirà più del 2,5%

Stefano Lepri
ROMA

Cautamente, la Banca d'Italia ricorda al governo che in media gli economisti indipendenti predicono per l'Italia nel 2001 una crescita al 2,5%. Ma, dato che ci si avvicina alle elezioni, il bollettino semestrale uscito ieri evita gli argomenti conflittuali, e si dedica soprattutto all'«operazione fiducia» condivisa da tutte le grandi banche centrali del mondo: convincere che l'economia americana soffre solo di un male passeggero e ripartirà già nella seconda parte dell'anno.

Paura che un crollo di Wall Street trascini con sé tutte le Borse del mondo? Un'analisi delle quotazioni attuali, condotta dalla Banca d'Italia in stretto contatto con la Federal Reserve americana, dà risultati tranquillizzanti: 1) la ricchezza finanziaria delle famiglie americane è stata intaccata in maniera contenuta», perché investita in titoli che non sono calati molto, dunque per ora non c'è da temere una riduzione dei consumi; 2) le azioni delle aziende dell'economia tradizionale (ovvero escluse nuove tecnologie, *media* e telecom) sono quotate ora in un rapporto con gli utili quasi normale. Solo la «bolla» dei titoli tecnologici non si è ancora del tutto sgonfiata.

Nel frattempo dall'economia reale degli Stati Uniti viene qualche segnale positivo. La Banca d'Italia ha fiducia nella spinta che verrà dagli sgravi fiscali dell'amministrazione Bush, pur se raccoglie la critica mossa da alcuni negli Usa, che la ripartizione favorisce i contribuenti più ricchi. In conclusione gli Stati Uniti farebbero registrare una crescita attorno all'1,7% quest'anno, il Giappone resta una grossa e pericolosa incognita, mentre l'area dell'euro rallenterebbe soltanto poco sul 2000, al 3% o poco sotto.

«L'inflazione attorno al 2% Occupazione e libertà d'impresa sono i nodi da risolvere»

La congiuntura italiana è in sintonia con quella dell'area dell'euro»; si attenua la preoccupazione sullo scarso dinamismo della nostra economia tante volte espressa dalla Banca, perché la crescita media del 2000, pari al 2,9%, è di poco inferiore a quella di Germania e Francia» e il divario con la media dell'area euro «si è ridotto a mezzo punto percentuale». Ma nei primi mesi del 2001 si hanno sintomi di un lieve rallentamento; sull'intero anno il servizio studi della Banca d'Italia, non ancora arrivate le nuove previsioni ufficiali del Fmi, ha scelto di non elaborarne di proprie e di citare le «*Consensus Forecasts*», pubblicate da una società privata che fa sondaggi mensili presso 200 tra i più importanti economisti dei 7 grandi Paesi industriali.

Raccomandazione per i governi «Vanno rimossi gli ostacoli che limitano la competitività»

Oltre al +2,5% di prodotto interno lordo, il *consensus* prevede una discesa dell'inflazione italiana sotto il 2% nella seconda metà dell'anno, mentre la media si attesterebbe sul 2%. Dove la Banca d'Italia fa da sé, è nell'avanzare circospetti dubbi sull'obiettivo di deficit che il governo si è proposto per il 2001 (0,8% del prodotto lordo): è soprattutto «necessaria un'azione di stretto controllo della spesa». Data anche la minor crescita, sembra di capire che l'1% sarebbe un obiettivo più ragionevole. Per il dopo elezioni, la Banca d'Italia - a presentare il bollettino c'erano il direttore centrale Giancarlo Morcaldo e il capo del servizio studi Salvatore Rossi - conferma la linea propria e della banca centrale europea: occorrono altre riduzioni della pressione fiscale, ma sempre compensate da tagli alle spese, perché non si può affidarsi soltanto alla speranza che una maggiore crescita, poi, aggiusti tutto.

Per il resto, l'immagine dell'Italia che esce dal «Bollettino economico» mostra: salari che nell'industria privata crescono in linea con i prezzi, nel settore pubblico un poco di più; forse con sorpresa di qualcuno, profitti in espansione, secondo una tendenza «ormai in atto da alcuni anni»; banche floride, dove il margine di interesse è aumentato dell'8,8%; risparmio delle famiglie che ormai è per il 10% investito all'estero e che, passati gli entusiasmi per la Borsa, riscopre i titoli di Stato.

Nell'ampio capitolo dedicato all'occupazione, si scopre che si sono attenuate le difficoltà a trovare manodopera lamentate l'estate scorsa da alcuni industriali del Nord. L'aumento dei posti di lavoro, «più forte di quanto ci si potesse aspettare», è stata favorita dall'evoluzione moderata del costo del lavoro e dalla maggiore flessibilità nei contratti e nella gestione degli orari. Ma ancora, rispetto alle abitudini del resto d'Europa, lavorano poco le donne. In totale nel 2000 in Italia gli occupati sono cresciuti dell 1,6%, arrivando ad oltre 21 milioni; l'aumento ha riguardato «anche i tradizionali contratti di lavoro di durata indeterminata e a tempo pieno» benché ormai i cosiddetti «contratti atipici» riguardino un lavoratore su 10.

Le raccomandazioni ai governi riecheggiano gli ultimi discorsi del governatore Antonio Fazio, nel quadro di problemi comuni a tutta l'Europa: «rimozione dei fattori strutturali che limitano la competitività delle imprese», «ulteriore rafforzamento della concorrenza in importanti mercati», «un più stretto legame tra andamenti dalla produttività e dinamiche retributive».

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

«Lo sapevamo»

Visco: una revisione minore del previsto

ROMA

«C'è la certezza» di una revisione al ribasso della stima di crescita del prodotto interno lordo per il 2001, conferma il ministro del Tesoro Vincenzo Visco, ma «bisogna vedere di quanto» e comunque meno di quanto si ritenga». Le stime attuali sono di una crescita del 2,9% del Pil e di un rapporto disavanzo/Pil dello 0,8%. Anche questo dato dovrebbe essere rivisto: «Le due cose vanno insieme», ha commentato.

«Sono sei mesi - ha spiegato Visco ai giornalisti a margine di un convegno - che si sa che nel 2001 ci sarà una revisione al ribasso. Quando fu fatta la prima stima per il 2001, la crescita era stata stimata al 2,5% e il disavanzo all'1%, poi la crescita è stata portata al 2,9% e il disavanzo allo 0,8%. Adesso vedremo quello che succede». Il ministro non si è sbilanciato sui tempi, ma già martedì il Tesoro aveva diffuso una nota ricordando che le stime ufficiali del governo dovrebbero arrivare entro il mese con la presentazione della relazione trimestrale di cassa.

Con lo stesso tono, anche il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, smentisce ogni cifra: «Sono numeri al lotto - commenta a margine di una conferenza stampa sul contrabbando - sono veramente numeri al lotto. Capisco che il ministero delle Finanze ha una sua autorevolezza in questi numeri, ma preferisco non parlare».

Il pessimismo sui conti dello Stato era emerso martedì dalle parole di Cesare Romiti, convinto che il debito diminuisca in rapporto al Pil, ma aumenti in cifra assoluta. L'ipotesi di una revisione al ribasso è «anche frutto dei ritardi della concertazione», secondo il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta. «Se avessimo fatto una politica concertativa e un progetto di politica economica diversa con accordi stringenti con le parti sociali - ha spiegato Pezzotta - avremmo potuto affrontare con maggiori incisività i problemi del Paese, ad iniziare dall'occupazione».

Ora, per avere uno effetto sullo sviluppo, il Pil deve crescere almeno del 3%. Lo ha detto il segretario confederale della Uil, Paolo Pirani, commentando la riduzione prevista. «Per avere effetti sull'occupazione e sul sistema produttivo - ha spiegato Pirani - il Pil deve crescere almeno del 3%, con una accelerazione del 4% nel Mezzogiorno». Cade in errore, secondo Pirani chi crede che «per ottenere la crescita bisogna puntare solo al mercato e non sul rilancio di una capacità di programmazione negoziata delle risorse, a partire da quelle della Ue». (r.e.s.)

Agli investitori che hanno scommesso sui valori tecnologici non resta che ammettere l'errore

Si salverà chi ha il portafoglio equilibrato

Glauco Maggi

Il richiamo dei massimi del Nasdaq, e delle Borse europee sia pure con meno impeto, ha generato un anno fa una nuova famiglia di investitori, i tech-people. Risparmiatori attratti dalle performance, che hanno rigorosamente tradito la regola aurea di Warren Buffett, secondo cui quando c'è tanta avidità in Borsa è il momento di avere paura, mentre quando c'è tanto panico bisogna diventare avidi. Oggi, c'è panico. Ma che cosa devono fare i tech-people che hanno fondi comuni specializzati nell'high-tech e in Internet o, peggio ancora, posseggono singoli titoli dai prezzi ridotti al lumicino? Tra costoro, vi sono almeno tre sottocategorie: chi possiede soltanto titoli tecnologici, chi ha un portafoglio sbilanciato in high-tech, chi ha un portafoglio ben diversificato.

Tech-people al 100%. Sono nella situazione più disperata perché hanno sbagliato tutto. Sono passati dai titoli di Stato o dai fondi obbligazionari direttamente ai fondi high-tech e Internet che quasi tutte le società di gestione e le banche, con il tempismo del marketing nemico del tempismo finanziario, hanno spinto proprio nei mesi più caldi del Toro, tra l'estate del 1999 e la primavera del 2000. Avidi loro o malconsiglia-

MUCCA PAZZA AFFONDA MCDONALD'S

-4%

L'effetto «mucca pazza» si è abbattuto sui conti dell'americana McDonald's, numero uno mondiale del fast food. L'utile netto per azione nel 2001 sarà inferiore di 4-5 centesimi alla stima degli analisti. Il titolo ha perso di colpo il 4%

ti, hanno puntato tutto sulla roulette della tecnologia o delle telecomunicazioni trascurando la minima misura di prudenza della diversificazione. Adesso hanno il dubbio se aspettare il rialzo o se abbandonare tutto. Le statistiche del passato non aiutano più di tanto: quando lo Standard & Poor's delle azioni americane calò l'ultima volta del 20% impiegò tre anni e due mesi per recuperare. Il Mibtel è sotto del 25% da un anno, mentre la media dei fondi tecnologici italiani, dove si concentrano i «disperati», perde più del 40% e non ha alcuna storia alle spalle. Il Nasdaq, che con il 62% di caduta attuale ha superato in percentuale il crollo storico del 1973-1974, impiegò allora oltre 20 anni per portarsi a quota 1000 (luglio '95) e soli tre anni per raddoppiare a 2000 (luglio '98). La strategia più convincente appare quella di prendere atto dell'errore e di ragionare come se si dovesse reimpostare il portafoglio oggi, ammaestrati dall'esperienza. Primo passo, valutare la propria propensione al rischio, cosa facile anche se dolorosa perché la stima può giovarsi del grado di sopportazione delle perdite sperimentate: se lo stress è eccessivo, abbandonare l'esposizione e ripensare completamente il da farsi. Le azioni sono solo per chi accetta la loro natura variabile (nel caso dell'high-tech, molto variabile). Ma per chi ritiene, correttamente a mio avviso, che per un risparmio di lungo termine le azioni siano irrinunciabili, il problema è di calibrare la presenza della tecnologia all'interno di un mix articolato di settori.

Tech-people al 60%. Sapevano che rischiavano a sovraesporsi, ma volevano cavalcare il Toro all'infinito? Ci hanno sottovalutato il rischio delle azioni cosiddette di crescita, come le

ENEL AI MINIMI

-19%

E' pari a quasi il 19% la perdita accumulata da Enel in Piazza Affari dal collocamento a oggi. Il titolo offerto sul mercato a 4,3 euro il 2 novembre del '99 ieri valeva 3,52 euro (-3,5%)

Nessun problema per i risparmiatori che hanno al massimo un 10-20 per cento di titoli new economy Oltre questa soglia la situazione si può far critica, ma nessuno poteva credere che il boom durasse per sempre Il limite high tech? Quello delle azioni della Borsa nazionale

NOKIA ALL'INFERNO E RITORNO

I titoli del gruppo finlandese hanno toccato ieri un minimo a quota **22,6 euro (-7,8%)** sulla scia di timori di un'eventuale riduzione delle stime di utile. Nel pomeriggio recupera quota **24,55 euro (+0,16%)**

tecnologiche, e hanno diversificato poco e male? Nel primo caso si devono rammaricare non diversamente da chi entra in un casinò e scopre, qualche ora più tardi, di uscirne più povero. Hanno giocato e perso (per ora). Possono insistere, magari addirittura alzando la posta. Tecnicamente si fa così: se un fondo pagato un milione ne vale 200 mila, per tornare in parità bisogna aspettare che la quota cresca del 400%; ma se compra quote per altre 200 mila lire oggi, avrà un'esposizione di 400 mila lire e un obiettivo di pareggio a 1,2 milioni: per raggiungerlo «basta» un incremento del 200%. Nel secondo, vale la linea della correzione ragionata del portafoglio: di azioni tecnologiche non se ne devono possedere, in percentuale, più di quanto il comparto rappresenti nella propria Borsa.

Tech-people al 10-20%. Chi si trova in questa situazione, è probabile che abbia una consuetudine di diversificazione che non è spuntata proprio nel marzo del 2000, ma ha radici più lontane nel tempo. E' avvezzo alle azioni e ne sa pregi e rischi. Se ha quindi beneficiato degli incrementi nei titoli o nei fondi internazionali durante i periodi d'oro tra il 1998 e i primi mesi del 2000, ha molti motivi in meno di lamentarsi. Avrà oggi ancora una performance complessiva quasi sicuramente positiva o non negativa, e una quota investita in azioni tecnologiche dal prezzo sacrificato e percentualmente corretta. Nelle Borse americane il settore della tecnologia pesa oggi, dopo il drastico ridimensionamento, attorno al 20% per capitalizzazione, minore è la percentuale sulle piazze europee e soprattutto in Italia. Una quota del 10% in titoli innovativi, se l'ottica è di medio-lungo periodo, può dunque essere un buon impiego.

GIORNO NERO PER IL MONTE DEI PASCHI

4 euro

Nuovo crollo dei bancari. Tra i più colpiti Monte dei Paschi che ieri è scivolato sotto i **4 euro (-5,87% a 3,91)** avvicinando pericolosamente al livello a cui avvenne il collocamento nel giugno del 1999 **(3,85)**. La chiusura a **4,007**

YAHOO!

SDA BOCCONI
Scuola di Direzione Aziendale
MASTER IN CORPORATE FINANCE 2001-2002
La brochure e la domanda di ammissione possono essere richieste tramite:
Email: mcf@sdabocconi.it
Tel. 025836.6813-6816-6872 Fax 025836.6821
o scaricate direttamente da: www.sdabocconi.it/mcf/

PIAZZA AFFARI MANCA LO SPUNTO FINALE

UNA GIORNATA DA DIMENTICARE

Il lievissimo recupero di Tokyo (ieri +0,2%) ha illuso per un po' i mercati, poi hanno preso piede i rumors, le voci, i profit warning e sono iniziate le perdite. In picchiata titoli telefonici e bancari. Nel primo pomeriggio i listini di tutta Europa erano sotto del 5-6%, poi la ripresa di Wall Street ha tonificato un poco i listini limitando le perdite. I danni maggiori a Francoforte (-2,83%) e a Londra, che dopo aver toccato quota 5.471i (-4,36%) è finita a 5.625, l'1,66% in meno rispetto a martedì. In recupero dai minimi anche Zurigo (-2,1%), Parigi (-1,38%) e Milano (-1,2%).

Dow Jones sotto 10 mila, mercati in altalena

L'Europa prima sprofonda poi si risolleva un poco

Francesco Manacorda
MILANO

In una giornata vissuta sotto una continua doccia scozzese di rialzi e ribassi, Piazza Affari chiude con l'indice Mibtel in calo dell'1,24% dopo aver toccato nel corso della seduta un ribasso del 3,5%, il Mib 30 perde l'1,20% dopo essere sceso fino a -3,63% e il Numtel - l'indice del Nuovo mercato - termina in ribasso dell'1,41% dopo aver superato una perdita del 4,5%. Risultati da scampato pericolo per i quali bisogna ringraziare una repentina e brevissima ripresa delle Borse Usa che hanno trascinato con sè gli indici europei proprio mentre nel Vecchio Continente terminavano le contrattazioni.

Milano, dunque, come tutte le Borse europee, va in altalena con Wall Street al ritmo di notizie tutt'altro che confortanti e soprattutto delle voci di una crisi della Daiwa Bank, uno dei colossi del credito giapponese. Parte al mattino con una buona intonazione che consente agli indici di guadagnare circa mezzo punto, ma dopo solo mezz'ora di contrattazioni i listini si tingono di rosso temendo un avvio negativo a New York. Nel primo pomeriggio l'apertura di Wall Street conferma le previsioni pessimistiche, il Nasdaq scende sotto quota 2000, il Dow Jones piomba sotto i 10 mila punti, ma il ribasso - seppur sensibile - non si tramuta in crollo. A un certo, punto, anzi, entrambi i listini Usa invertono la rotta e risalgono sopra i livelli che hanno infranto, ma solo per poco. Alla fine della giornata il bilancio di Wall Street sarà di nuovo da dimenticare, con il Dow Jones in calo di ben 317 punti (-3,09%) a quota 9,972,97 e il Nasdaq che perde il 2,1% e finisce di nuovo sotto quota 2000 (1972,51).

Wall Street brucia altri 317 punti (-3,09%) Male anche il Nasdaq che perde lo slancio e lascia a terra il 2,1%

Pesa, sulla Borsa Usa, lo spettro di una crisi finanziaria giapponese sul modello di quella del '97 - tanto che la Fitch, un'agenzia di rating, ha messo sotto osservazione ben 19 istituti nipponici - e la paura che proprio da Tokyo possa partire un segnale destabilizzante per tutto il sistema bancario internazionale, come prova anche il fatto che la Goldman Sachs sta rivedendo al ribasso le sue stime su alcune banche europee.

Ma sul mercato si fanno sentire anche e soprattutto i dubbi sulla salute dell'economia a stelle e strisce. Anche gli ultimi dati sugli stock invenduti delle aziende in gennaio non sono particolarmente confortanti, visto che sono saliti dello 0,4% contro una previsione degli analisti dello 0,3% e le parole del presidente George Bush che ha ripetuto anche ieri di essere «preoccupato per l'impatto sui portafogli di molti americani», ma di avere «molta fiducia nella nostra economia» non hanno avuto alcun effetto sulle quotazioni.

Nella notte la Borsa giapponese esordisce in forte ribasso: -2,90% nei primi dieci minuti trascinata dai bancari

Il dato più significativo della seduta, così, diventa il passaggio del testimone del ribasso dai titoli tecnologici del Nasdaq a quelli della «old economy» che sono la spina dorsale del Dow Jones. Dopo i «profit warning» lanciati a decine nelle settimane scorse dalle società tecnologiche - ultime Cisco ed Intel - adesso tocca ai grandi nomi tradizionali dell'industria mettere in guardia gli investitori su un previsto calo degli utili: ieri è toccato alla McDonald's, che imputa le sue previsioni anche alla crisi della mucca pazza, mentre le vendite a Wall Street si concentrano sui titoli finanziari, dunque, nemmeno nomi consolidati e settori difensivi come l'alimentare sembrano offrire uno scudo al ribasso.

A Piazza Affari, invece, i titoli del risparmio gestito sono tra i pochi che sfuggono alla bufera, anche grazie alle ricoperture effettuate dopo che le vendite hanno martellato sul settore per parecchi giorni di fila. Fideuram sale così dell'1,06%, Mediolanum chiude in progresso dell'1,05% (ma nella mattinata era arrivata a perdere quasi il 9%), Bipop guadagna uno 0,80%, mentre Bancari e assicurativi sono in linea con il listino: Intesa lascia sul terreno l'1,37%, Mediobanca l'1,91%, Unicredit l'1,59%, le Generali perdono l'1,30%, Allsanza addirittura il 5,01%. Nel settore del credito spicca solo Sanpaolo-Imi con un progresso dell'1,14%. Le vendite si concentrano anche sui titoli tecnologici, sui media e sui telefonici, colpendo Olivetti (-1,46%) e in misura minore Telecom (-0,37%) e Tim (-0,74%), mentre una Seat in controtendenza guadagna lo 0,16%.

Nella notte, altre brutte notizie da Tokio, dove la Borsa ha aperto ieri in caduta verticale: dopo i primi 10 minuti di contrattazione, l'indice Nikkei dei 225 titoli principali è precipitato a 11.500,37 punti, 343,22 in meno della chiusura ieri a 11.843,59. È una perdita secca del 2,90%. Venduti in massa sono i titoli delle banche, al centro di una grave crisi, con rischi di fallimenti a catena, per la montagna di crediti inesigibili.

TIMES SQUARE RESTA SENZA INSERZIONISTI

TIMES SQUARE FULL

La new economy non fa più spot

La crisi delle Borse colpisce anche a Times Square e fa diventare un lotano ricordo i giorni del 1997 in cui una presenza pubblicitaria sui cartelloni nella piazza più famosa d'America poteva costare anche 3 milioni di dollari l'anno. Adesso gli spazi restano nudi mentre i grandi schermi televisivi faticano a trovare acquirenti. Gli esperti dicono che la pubblicità va male dappertutto, che la malattia dello spot mancato si sta allargando anche ai giornali e ai network televisivi. E' vero, ma solo in parte. E' la new economy malata che taglia le gambe ai venditori di immagine. Nel 1999 le aziende del settore high tech hanno speso 101 milioni di dollari per farsi un nome sul mercato. Nella prima metà del Duemila il mercato era in crescita del 50%, poi s'è fermato tutto, e molte delle aziende che sorridevano dai grandi cartelloni sono fuori gioco. In giro si vedono intere pareti bianche e tanti manifesti vecchi. Chi fa affari, sfrutta nuovi miti: addio ai maghi della grande rete, i protagonisti sono altri, sono quelli di sempre. Le vetture Cadillac e le noccioline Platers hanno ritrovato il loro pubblico.

IL PREMIO NOBEL CRITICA LA BANCA CENTRALE USA

«L'America come il Giappone Anni 80»

James Buchanan: rischiamo recessione e depressione

intervista

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

JAMES Buchanan, premio Nobel per l'Economia nel 1986, suole ripetere di aver basato alcuni dei suoi studi più importanti sullo scetticismo rispetto alla politica ed alle istituzioni» che apprese «dagli italiani» durante un prolungato soggiorno nel nostro paese a metà degli anni Cinquanta. Oggi questo scetticismo colpisce una delle istituzioni più venerate di Washington: il «maestro» della Federal Reserve, Alan Greenspan, a causa delle sue esitazioni a procedere in ulteriori tagli dei tassi. Buchanan, docente alla George Madison University in Virginia, è un conservatore doc. Dalle sue parole affiora la duplice richiesta dello zoccolo duro dell'elettorato di George W. Bush per scongiurare l'incubo della recessione: la Fed riduca in fretta i tassi e il Congresso approvi con altrettanta fretta il taglio delle imposte.

Perché Wall Street continua a scendere?

«Da un certo tempo il mercato azionario era gonfiato. La bolla inflazionistica doveva scoppiare prima o poi. Anzi, ha anche resistito troppo. Nessuno ha mai pensato che avrebbe potuto durare all'infinito. Alla fine degli anni Novanta ha favorito una genuina crescita economica ma adesso è esplosa ed il mercato deve trovare nuovi equilibri. Difficile dire quanto ci vorrà».

Ritiene reale il rischio di una recessione?

«La situazione economica è seria. Vi sono segnali, molto severi, che indicano l'inizio di una brusca marcia indietro. Il parallelo che viene alla mente è quello fra Stati Uniti di oggi e il Giappone negli anni Ottanta: prima la recessione poi la depressione».

Qual è la ricetta da applicare per evitare lo spettro di una crisi modello Giappone?

«La principale differenza fra gli Stati Uniti di oggi ed il Giappone di allora è la capacità di monitoraggio dell'economia che possiede oggi la Federal Reserve. Questo è lo strumento da usare, al meglio. La speranza è che quindi Greenspan non ripeta gli errori commessi all'epoca dai giapponesi: deve muoversi, reagire in fretta, non attendere».

Che cosa dovrebbe fare Greenspan?

«Credo che Greenspan si muoverà e che continuerà a muoversi nel prossimo futuro per assicurare la presenza di liquidità nel sistema. Non può non farlo. Se attenderà l'appuntamento del 20 marzo o deciderà di accorciare i tempi lo sapremo presto».

Ma il presidente della Fed continua a ripetere che accorciare i tempi della riduzione dei tassi peggiorerebbe le cose...

«A mio avviso Greenspan non può permettere che l'economia americana scivoli lentamente verso una lunga recessione. Questo è quello che fecero i giapponesi negli anni '80. Ma fu errore, lo pagarono molto caro».

Tagliare bruscamente i tassi non comporta tuttavia dei rischi?

«Certo vi sono dei pericoli. Reagire in maniera sproporzionata può favorire l'inflazione. Serve proporzione, misura».

Crede che Greenspan abbia delle responsabilità per quanto sta avvenendo?

«Greenspan non ha sempre ragione in assoluto. C'è ad esempio chi sostiene che avrebbe dovuto alzare i tassi prima di quanto non ha effettivamente fatto per avvantaggiarsi maggiormente della situazione che c'era all'epoca. Invece lui ha allungò i tempi. Il punto ora non è che ha iniziato tardi a tagliare i tassi di interesse ma che i precedenti rialzi non hanno avuto tempo di fare tutto il loro corso».

Di cosa ha bisogno Wall Street per risollevarsi?

«La concatenazione degli eventi a cui stiamo assistendo accresce l'importanza dei tagli fiscali proposti dall'Amministrazione Bush, già approvati dalla Camera dei Rappresentanti ed ora in attesa dell'esame da parte del Senato. L'approvazione definitiva, entro pochi mesi, avrà un effetto positivo. Credo che di fronte all'evolversi della situazione economica il Congresso potrebbe essere spinto a rompere gli indugi ed affrettare l'approvazione dei tagli».

Sta dicendo che un voto positivo del Senato avrebbe sulla Borsa l'effetto di una bacchetta magica?

«L'impatto della riduzione delle tasse è sempre importante delle aspettative che creerà. La gente sentirà più danaro nelle proprie tasche ed i mercati ne gioveranno. Per le aspettative dei consumatori sul futuro l'effetto del voto definitivo del Congresso sarà determinante».

«Alan Greenspan deve muoversi reagire in fretta I tassi vanno tagliati ma con giudizio»

Il premio Nobel per l'economia James Buchanan

LA CRISI DEL SOL LEVANTE

Banche di Tokyo sull'orlo del crack Previsioni negative anche per lo yen

Paolo Baroni

LA Daiwa Bank in bancarotta? Un nuovo spettro si aggira sui mercati: per ora si tratta solamente di una voce ma basta ad rendere ancora più nervosi i mercati, a spaventare gli investitori e ad affondare i titoli bancari su tutte le piazze azionarie. «E' in atto una liquidazione di portafogli di banche giapponesi» ha commentato da Londra un gestore di hedge fund. La stessa voce è rimbalzata nelle sale operative italiane. «Nessuno dispone ancora di informazioni precise sulle presunte difficoltà della Daiwa - commenta un gestore di una banca estera in Italia - ma le voci che circolano indicano presunte difficoltà per almeno due banche giapponesi». «Daiwa in difficoltà? Sì, ma per ora è solo una voce. Di certo c'è il fatto che l'agenzia Moody's l'ha messa sotto osservazione per declassarla», spiega Sergio Capaldi esperto del Sol Levante del Servizio studi della Comit. «C'è senz'altro un problema di solvibilità di tutto il sistema bancario giapponese», avverte da Londra Marco Tacconis, analista del settore bancario per Schroeder Salomon Smith Barney. «I crolli della borsa di Tokio degli ultimi tempi - spiega hanno assottigliato in maniera considerevole i loro patrimoni e a questo punto molte banche sono effettivamente sull'orlo del crack. Comunque non ci sono grandi novità rispetto ai mesi scorsi: è il mercato che, come al solito, si sveglia all'improvviso, scopre un "nuovo" fenomeno e ne approfitta».

La crisi del sistema bancario, in realtà, è solo la punta dell'iceberg delle crisi più complessiva che da anni ormai tormenta il Giappone. «La recessione è molto pesante - spiega Cristiana Mozio del Servizio studi di Bnl - le banche sono state obbligate a dismettere molte delle loro partecipazioni incrociate, questo non ha fatto che deprimere ancora di più i corsi borsistici e di conseguenza i loro patrimoni».

Il resto l'anno fatto i crediti inesigibili ed i fallimenti delle società private. Una voce, questa, che viene data in costante aumento. Secondo l'istituto di ricerca Teikoku Databank a febbraio erano già 1.448 (+0,3%) e saranno ben 19mila a fine anno. I passivi hanno invece raggiunto la cifra di 197,2 miliardi di dollari, un dato che supera perfino il record negativo registrato nell'anno fiscale '98-99 e che era stato il più alto dal dopo guerra.

Il Governo Mori si prepara a varare una serie di misure straordinarie, le agenzie di rating internazionali invece passano all'azione. Ieri «Fitch» ha avvertito che è pronta a rivedere al ribasso il rating di ben 19 banche. Nella lista ci sono Ashai bank, la Bank of Tokyo Mitsubishi, Sakura e Sumitomo bank. Nessun riferimento, invece, alla chiacchieratissima Daiwa.

«Il rischio di una crisi dell'intero sistema - afferma Capaldi - però è ancora abbastanza basso: singoli istituti possono anche andare in bancarotta, così come molti ne sono falliti dal '99 ad oggi, ma non di più». La «cattiva qualità» dei crediti, però, è un problema. «Quasi tutte le banche - spiega - a garanzia di queste somme hanno messo solo utili virtuali, realizzati attraverso capital gains, importi che il crollo del Nikkei ora ha completamente azzerato. Ancora una volta ai giapponesi è mancato il coraggio, ma in questo modo hanno solo rinviato la resa dei conti. Da veri incoscienti». A suo modo di vedere, però, problemi ben più grossi riguarderanno lo yen: a fine mese, come ogni volta chiuso l'anno fiscale, finirà il rientro di capitali dall'estero e quindi una delle ragioni che in questa fase ha sostenuto lo yen. Moneta che quindi è destinata a crollare. È probabilmente anche ad innescare una nuova di svalutazioni competitive in tutta l'Asia. «Ma a questo punto - conclude Capaldi - sarebbe la guerra di tutti contro tutti, che produrrebbe una vera e propria fuga di capitali da quest'area. E allora sì che sarebbero guai grossi. Per tutti».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova realtà nell'IT

Due leader di mercato dell'Information Technology convergono in una sola realtà: Dylog Italia acquisisce Omega Data, sommando reti distributive, prodotti, centri di ricerca/sviluppo e oltre vent'anni di esperienza reciproca nel software gestionale

La torinese Dylog Italia acquisisce la Divisione Sviluppo Software e Small Business di Omega Data, dando vita a una realtà aziendale che, nel solo segmento del software gestionale, supererà ampiamente i 40 miliardi di fatturato. Un volume imponente se rapportato alla media delle aziende del settore e che tradotto in licenze attive corrisponde a circa 40.000 installazioni tra PMI e professionisti. Nelle cinque sedi Dylog di Torino, Milano, Parma, Vimodrone e Rho (le ultime due, in provincia di Milano, frutto dell'acquisizione) operano adesso oltre 250 addetti, per la massima parte tecnici specializzati sulle nuove tecnologie informatiche, con un età media che si aggira sui 26 anni. La rete dei partner commerciali e tecnici conta più di 750 unità. "Tecnicamente l'operazione si configura come un'acquisizione di ramo d'azienda", precisano Rinaldo Ocleppo e Paolo Boselli, rispettivamente presidente di Dylog Italia e di Omega Data, "ma nei fatti si tratta di un vero matrimonio di interesse". L'espressione è scherzosa, ma rivela intenzioni che vanno lette molto seriamente: le due aziende hanno infatti dato vita a una importante convergenza di forze positive, che da sempre hanno saputo interpretare il mercato secondo comuni concetti di efficienza e che hanno scelto di unire le proprie esperienze per affrontare con successo le sfide del futuro. Siamo dunque di fronte alla nascita di un nuovo polo del software gestionale? "L'espressione è un po' politicizzata, ma rende bene l'idea", sottolinea sorridendo Rinaldo Ocleppo, presidente di Dylog Italia, "ratificando una situazione di fatto che la convergenza delle due aziende ha effettivamente creato". "Tenendo sempre presente che il nostro core business resta il software gestionale per professionisti e imprese", è Rinaldo Ocleppo, presidente di Dylog Italia S.p.A. che parla, "è indubbio che l'apporto di esperienza e professionalità ci consentirà non solo di innalzare la qualità e la tipologia del mix d'offerta, ma anche di affrontare con slancio nuove aree di intervento. Se vogliamo, infatti", - prosegue Ocleppo - "possiamo anche andare oltre il concetto di "gestionale". Dylog da tempo si sta accreditando come fornitore di servizi per professionisti e PMI, grazie ad una serie di operazioni che ci hanno consentito di creare su Internet una comunità virtuale - i nostri clienti - in grado di accedere a informazioni e servizi di interesse professionale. Da oggi queste opportunità si aprono anche ai clienti Omega Data".
Il software e i servizi costituiscono per le aziende un motore silenzioso, per il quale sono richieste solidità e valida assistenza. La doppia esperienza ventennale delle due realtà in questo settore trasforma Dylog Italia in un vero punto di riferimento, a cui sarà necessario guardare con particolare attenzione: i numeri sono indubbiamente quelli di un leader.

Novità in casa Bullock: nasce "Bullock Aero", l'antifurto per la protezione del volante

Completamente realizzato in Avional, lega in alluminio e magnesio usata per la costruzione degli aerei, antitaglio e antiscasso, "Bullock Aero" rappresenta la risposta più qualificata ai furti delle auto a cambio automatico e alla sparizione degli airbag.Disponibile in tre modelli (D, F, H), proporzionati alle dimensioni dei volanti di tutti i modelli auto disponibili in commercio, "Bullock Aero" avvolge il volante coprendolo interamente. Alcune caratteristiche ne garantiscono la praticità e la facilità d'uso.
"Bullock Aero" innanzitutto:
- copre l'intero volante, rendendolo inviolabile;
- ha dimensioni ridotte, quando ripiegato "Bullock Aero" è infatti avvolgibile in tre parti caratteristica che lo rende facilmente trasportabile e riponibile;
- è leggerissimo, con un peso di soli 1 kg. e 300 grammi;
- è estremamente visibile, considerata la posizione ed i colori (giallo fosforescente e blu) con i quali è realizzato;
- è ricoperto da una vernice speciale che ne impedisce il surriscaldamento durante l'esposizione al sole e ne rende la superficie vellutata a protezione di carrozzeria e interni.

Il funzionamento è semplice: utilizzando la maniglia rossa installata su "Bullock Aero", l'antifurto si "srotola" attorno al volante e si chiude in corrispondenza della serratura antiscasso situata su lato destro. La chiave utilizzata è contraddistinta da un codice personalizzato che non ne permette la duplicazione se non su espressa richiesta inoltrata alla Bullock. La protezione è ulteriormente garantita dalle due "palle" ancorate al cruscotto per impedire le effrazioni.
"Bullock Aero" è disponibile al prezzo indicativo di L. 299.000 iva compresa.
Anche "Bullock Aero", permette ai clienti possessori di auto con immatricolazione non superiore ad un anno sprovvisti di assicurazione contro il furto di ottenere, in caso di furto della vettura con il Bloccavolante installato, un rimborso immediato di 4 milioni di lire. Seguono i rimborsi di 2 milioni liquidati dalla Bullock per le auto con immatricolazione non superiore ai 2 anni, di 1 milionie per le vetture con immatricolazione compresa fra i 3 ed i 5 anni e di L. 500.000 per le auto dai 6 ai 10 anni.
In questi ultimi casi, il risarcimento è garantito indipendentemente dalla preesistenza o meno di coperture assicurative contro il furto.

IL PRECEDENTE | LE ACCUSE A ZOFF DOPO LA SCONFITTA AGLI EUROPEI

L'ATTACCO AL CT «DILETTANTE»

«Zoff? E' stato indegno, si è comportato come l'ultimo dei dilettanti». Lo sfogo calcistico con cui Berlusconi ha cacciato in diretta Alberto Zaccheroni ha un precedente. Il 3 luglio scorso, dopo la sconfitta con la Francia nella finale degli Europei, Berlusconi partecipa a Milanello alla presentazione del Milan. «Anche un dilettante avrebbe fatto marcare a uomo Zidane (foto) - attacca - . Il problema è che l'intelligenza uno o ce l'ha o non ce l'ha»

LE DIMISSIONI «POLITICHE»

«Mi rifiuto di prendere lezioni di dignità dal signor Berlusconi», dice Dino Zoff (foto), lasciando la nazionale il 4 luglio. «Non posso crederci», replica stupitissimo il leader del Polo. I commenti sembrano dilagare più nel mondo politico che in quello sportivo. Nell'Ulivo molti - da Cossutta a Castagnetti - solidarizzano con il ct, qualcuno sdrammatizza (Mastella: «Facciamo Zoff premier»). Forza Italia grida alla «strumentalizzazione»

Riparte dal Milan la rabbia di Berlusconi

Nell'Ulivo pazza idea: «Candidare Zaccheroni?»

Ugo Magri

ROMA

In attesa di comandare l'Italia, Silvio Berlusconi ha deciso di farsi valere nel Milan. Da mesi soffriva e si tratteneva, masticava amaro e taceva, aspettando che fosse la patria rossonera a chiamarlo. Martedì sera, dopo l'eliminazione ingloriosa dalla Champions League, ha giudicato maturo il tempo di indossare i panni del salvatore. Prima lo sfogo a caldo (ma in realtà lungamente covato) contro allenatore e dirigenza; poi ieri mattina il licenziamento in tronco di Alberto Zaccheroni, «esonerato dalla responsabilità tecnica della prima squadra» con un comunicato di quattro righe dove non poteva mancare il ringraziamento di rito «per l'impegno e la dedizione profusi in questo triennio». Al suo posto ha insediato due vecchie glorie milaniste, Cesare Maldini e Mauro Tassotti, presentati come una «scelta romantica» (primo ed ultimo capitano ad aver alzato la Coppa dei Campioni) ma con contratto a termine, perché il 30 giugno si vedrà.

Adriano Galliani, il vice-presidente che negli ultimi anni s'era molto allargato, è ritornato precipitosamente nei ranghi al numero due. Martedì notte sulle prime pareva che la sua testa dovesse saltare, ma poi gli è stata concessa la grazia. «Quello con Berlusconi», ha spiegato lui stesso, «è un rapporto inossidabile perché iniziato molto prima dei comuni interessi calcistici», ai tempi in cui Galliani disseminava l'Italia coi ripetitori del Biscione. Senza quegli antichi trascorsi, avrebbe fatto pure lui le valige. E comunque, ieri Galliani non era certo nelle condizioni di impedire la cacciata di Zaccheroni, motivata ufficialmente con i risultati disastrosi dell'ultima fase (due sole vittorie in diciannove partite).

Il suo intervento in tv dà il via alle polemiche Andreotti ironizza «Si vede che pure lui qualche volta sbaglia la scelta dell'allenatore»

Quanto tempo d'ora in avanti Berlusconi potrà dedicare alla squadra, di calcio anziché di governo, resta un'incognita. «Ha promesso che non ci lascerà più soli, riprenderà a venire a Milanello e sarà sempre a San Siro», annunciava ieri sera con giubilo Galliani, lasciando con Tassotti e Maldini il villone di Arcore. Di sicuro, il Cavaliere ha dovuto sacrificare al Milan l'intera giornata di ieri che, secondo i programmi originari, prevedeva un incontro a Roma coi governatori delle Regioni amministrate dal centro-destra. La riunione politica è saltata, ma anche la «questione rossonera» ormai era diventata materia politica, come dimostrano gli alti e bassi dei sondaggi legati alle alterne fortune del Milan, e come conferma la raffica di commenti piovuti ieri dal Palazzo.

In generale, gli avversari hanno puntato sull'ironia. Giulio Andreotti, sostenitore della Roma, ha fatto notare che «pure Berlusconi qualche volta sbaglia la scelta dell'allenatore», dunque non è infallibile come pensa. Gianni Rivera (c'è vecchia ruggine tra i due) ha finto di scorgere «una buona notizia: un impegno esclusivo di Berlusconi nel mondo del calcio, libero dai conflitti d'interesse della politica...». E il diessino Giuseppe Giulietti ha rinfacciato al Cavaliere i discorsi di una settimana fa, quando Berlusconi parlava di sé come «presidente onorario» del Milan. «Credo che per la prima volta nella storia del calcio un "passante" abbia licenziato un allenatore», s'è divertito Giulietti.

Ovviamente, per il centrosinistra Zaccheroni è ora un fulgido eroe della resistenza antiberlusconiana: proprio come lo fu Dino Zoff quando si dimise dopo le critiche del Cavaliere. Il diessino Stelio De Carolis non ha dubbi: l'ex *coach* rossonero «è stato allontanato per le sue simpatie di sinistra», e a riprova di ciò rammenta le ascendenze socialiste della famiglia Zaccheroni in quel di Meldola, provincia di Forlì. Addirittura, al tavolo per le candidature dell'Ulivo, c'è chi ha ipotizzato di presentare Zaccheroni nel collegio di Milano uno, dove si cerca uno sfidante all'altezza del Cavaliere. E chi meglio del «comunista» che per tre anni è riuscito a tenergli testa?

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

NELLA SFIDA ELETTORALE CON SPAVENTA DISSE «PROVI LEI A VINCERE DUE COPPE DEI CAMPIONI»

Quando promise: farò l'Italia come i rossoneri

Nella società si è sempre sentito un padre di famiglia, che va rispettato

ritratto

Filippo Ceccarelli

VOGLIO fare l'Italia come il Milan»: questo disse Silvio Berlusconi nel 1994, e in quella promessa al tempo stesso ingenua e terrificante c'è tutto lo sfolgorio e anche un po' il bruciaticcio del più inevitabile cortocircuito.

Quanti italiani, non necessariamente tifosi rossoneri o esperti di calcio, hanno vissuto il brusco licenziamento in diretta dell'allenatore come una specie di anticipazione del programma di governo berlusconiano? Quanti si sono preoccupati e quanti hanno esultato? Colpo di genio o auto-lesionismo?

La politica, si sa, non ha più i confini e la rigidità di un tempo. Sempre più tende a mischiarsi con lo spettacolo, il divismo, la comunicazione, la pubblicità, la televisione e lo sport; e nello sport soprattutto con il calcio, che nella cultura di massa funge da nuova religione, depositaria di vincoli e appartenenze.

In questa autentica e continua osmosi, sin dall'inizio il Cavaliere ha portato e rappresentato il massimo dell'innovazione. Il suo essere politico - un politico che è «sceso in campo» e ha battezzato il suo partito con la più classica invocazione da stadio, «Forza Italia», oltre ad aver qualificato i suoi seguaci come «azzurri» - coincide con il suo essere non tanto il presidente del Milan, quanto il presidente del Milan vittorioso.

Quando nell'indimenticabile 1994 si presentò per la prima volta alle elezioni, nel collegio di Roma 1, e avendo come avversario uno dei più prestigiosi studiosi di economia italiani, Berlusconi disse: «Ci provi il professor Spaventa a vincere due coppe dei Campioni». La terza coppa la vinse poche settimane dopo, per l'esattezza proprio nel giorno in cui, da presidente del Consiglio, il governo che presentava alle Camere ottenne la fiducia dal Senato. Quella fu la prima (ed unica) occasione in cui una squadra di calcio venne menzionata in un discorso programmatico. Il presidente salutò infatti «i ragazzi del Milan che scende in campo - e dagli - per difendere i suoi colori, quelli di Milano, ma anche quelli dell'Italia».

In attesa di farsi conoscere e sperimentare come governante, in realtà Berlusconi poteva offrire alla pubblica opinione, qualcosa di più di quegli indubbi successi il sistema con cui li aveva costruiti e conseguiti. «Per la prima volta - scrivono Pino Corrias, Massimo Gramellini e Curzio Maltese nel loro *Colpo grosso* (Baldini & Castoldi, 1994) - l'ideologia di Berlusconi prende forma in un modello di organizzazione di massa da provare sulla pelle dei milanisti per applicarlo, un giorno, a tutti gli italiani». I tre autori, non simpatizzanti, sintetizzavano comunque tale modello in «una tirannide alla milanese, governata dai risultati e temperata dal buon cuore». La partecipazione del Cavaliere alla cerimonia d'addio di Franco Baresi, con le lacrime, le musiche e le *standing ovations*, è paradigmatica di un universo che trascende il calcio.

La tirannide con il cuore in mano è una definizione che torna bene anche oggi, dopo il blitz presidenziale a spese di Zaccheroni. Oltre a una società rinnovata con esemplare efficacia, quasi una macchina per vincere, il Milan è una grande famiglia. Ma Berlusconi - e solo lui - ne è il padre. Se la famiglia non vince - come confermano le periodiche rilevazioni demoscopiche del fido Crespi - ne va dell'autorità del padre, che perciò deve intervenire in prima persona, in modo risolutivo e in maniera tale che questo intervento rapido e salvifico sia evidente a tutti. La potestà paterna combacia con l'esclusiva disponibilità patrimoniale, che è un modo elegante per dire che i cordoni della borsa li tiene in mano solo lui.

Il popolo milanista deve riconoscersi in questa autorità. Nelle sue punte più avanzate, nelle sue forme più estreme, la tifoseria rossonera ha già dato prove di enorme e anche un po' sciagurato fanatismo, essendo anche un certo ambiente che ruota attorno al calcio un coagulante di violenza. A un *commando* milanista venne attribuita ad esempio la spedizione punitiva - fuori Milano - contro un esponente dei verdi che prima delle elezioni del 1994 aveva fondato e cercava di organizzare un movimento specificamente antiberlusconiano, il Bo-bi, «Boicottiamo il biscione» (che era il simbolo della Fininvest). Più o meno allo stesso modo vale la pena di segnalare uno striscione apparso a San Siro in aperta polemica, diciamo, con l'inchiesta della magistratura milanese sull'acquisto del calciatore Lentini: «Toghe rosse, giù le mani dal Milan».

Com'è ovvio, si tratta di manifestazioni del tutto minoritarie; fenomeni folkloristici, oppure fin troppo pregnanti, come le due «guarigioni» che il presidente Berlusconi, grazie alle proprie virtù taumaturgiche, avrebbe operato guarda caso su due tifosi del Milan (per l'esattezza: su un ragazzo fatto rialzare dalla sedia a rotelle e su un altro richiamato dal coma). E tuttavia tutto questo conferma come l'intreccio tra il calcio e la politica abbia ormai di parecchio oltrepassato la vecchia frontiera che separa la tecnica di gioco, la graduatoria in campionato, il pareggio con il Deportivo da uno spazio della vita pubblica denso di simboli, ancora piuttosto misterioso, comunque inesplorato.

Da grande uomo di comunicazione, Berlusconi non può ignorare di aver lanciato ieri un segnale molto forte: la riaffermazione della sua autorità e - per certi - anche della sua volontà di potenza. Un gesto che esalta e spaventa; un gesto, forse, da campagna elettorale.

Gianni Rivera, quando giocava con la maglia del Milan

Rivera: così lo batterò a Milano

«E' una portaerei, lo affonderò con le motosiluranti»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

Scusi, Rivera, ma veramente pensa di sfidare Berlusconi nel collegio Milano 1? Una guerra persa in partenza, no?

«Sono pronto alla battaglia. Ho sempre fatto gioco di squadra. Certo, se giocassimo a calcio non avrei problemi, anche perché fisicamente sono messo meglio, ma qui il calcio non c'entra nulla e nemmeno le condizioni fisiche. E' una sfida che non mi preoccupa. Le partite difficili non mi hanno mai messo paura. Se Berlusconi è una portaerei, io userò le motosiluranti, i cosiddetti "maiali del mare" che durante la guerra affondarono diverse navi da guerra».

Con il Milan in crisi lei potrebbe fare leva anche sui sentimenti dei tifosi e alzare la bandiera della sua storia rossonera...

«La mia storia calcistica sarebbe marginale. Non credo che i milanesi votano a favore o contro Berlusconi perché è presidente del Milan, nonostante il momentaccio della squadra».

Comunque, ha visto che il licenziamento di Zaccheroni è diventato un caso politico?».

«Un caso politico? Mi sembra piuttosto un caso clinico. Se Berlusconi stava zitto era meglio per tutti, anche per il Milan: il Cavaliere vuole farci credere che è tutta colpa di Zaccheroni? E' la squadra che non funziona: si sente il peso degli anni, i molti acciacchi dei giocatori. E poi c'è stata una gestione dell'infermeria e della cura dei giocatori fatta dalla società che Zaccheroni non ha mai condiviso. Un Milan a gran completo avrebbe potuto fare un buon campionato. Posso fare una domanda io?»

Prego.

«Ma Berlusconi, qualche giorno fa a "Sport Day", non aveva detto di essere solo il presidente onorario del Milan? Ora perché ha silurato Zaccheroni, un allenatore che non ha mai potuto lavorare serenamente?».

Si dice che c'entra anche il fatto che Zaccheroni sia politicamente vicino all'Ulivo.

«E' una voce che è arrivata anche a me, e sappiamo che tutti coloro che non votano Polo per Berlusconi sono comunisti stalinisti. Forse è stato un motivo in più per licenziarlo in tronco. Comunque, era da tempo che il Cavaliere voleva fare fuori Zaccheroni. Questa volta ha preso l'occasione delle ultime disastrose partite. Ma, ripeto, non per colpa di Zaccheroni: è facile prendersela con lui, con l'anello più debole della catena».

Doveva prendersela con Galliani?

«Ma Galliani sta lì per prendere schiaffoni...».

Torniamo alla sua candidatura. Lei ha chiaro che tra Ulivo e Casa delle libertà a Milano 1 c'è un distacco incolmabile, soprattutto se l'avversario si chiama Berlusconi? E' come scalare l'Everest a mani nude e senza ossigeno.

«Con tutti i miliardi che ha, lui può respirare tutta l'aria che c'è a Milano. Lo so. Ma ho fiducia negli elettori. Se sarò candidato, voglio far capire ai milanesi che un Paese occidentale non può essere governato da un uomo su cui grava un così pesante conflitto di interessi. Sarebbe inaudito, un vero problema per la nostra democrazia. Gli italiani sono riusciti ad impedire che i comunisti governassero il Paese, ora dobbiamo evitare che a governare sia un "padrone". C'è da sperare che Berlusconi si occupi veramente delle sorti del Milan. In questo modo risolveremmo due problemi in un colpo solo: finirebbe il conflitto di interessi in politica e il Milan tornerebbe agli antichi splendori. Forse».

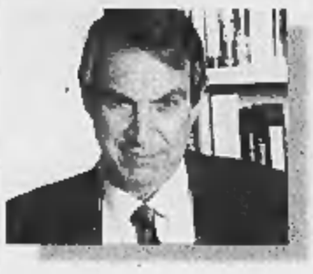
Dunque, è pronto a immolarsi per la causa?

«Ogni elezione è un caso a sé. Si può verificare un terremoto, gli elettori possono capire che non basta essere miliardario e aver creato un impero economico per sapere governare un Paese occidentale e civile come l'Italia. Comunque, io sono a disposizione della coalizione. Ero pronto a candidarmi a sindaco di Milano, ma hanno preferito Antoniazzi, e non ho avuto nessun problema ad accettare questa decisione. Nel '94, per far eleggere Tremonti a Milano con il Patto Segni, mi candidai in Puglia. Ha visto che successivamente Tremonti ha saputo fare bene i suoi interessi personali, e molta carriera nel Polo».

«Un caso politico il licenziamento di Zac? No, direi un caso clinico Se il Cavaliere taceva era meglio per tutti»

«Forse la voce che il tecnico fosse vicino alla sinistra ha influito: per lui siamo tutti comunisti»

ELEZIONI | MANOVRE E ALLEANZE



TATO': NON MI DIMETTO

«Non mi dimetto». L'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò, smentisce le voci secondo le quali sarebbe sul punto di lasciare l'azienda. Sempre in base alle stesse voci, Berlusconi avrebbe offerto a Tatò (in caso di vittoria elettorale del Polo) il ministero delle Infrastrutture

ANDREOTTI: COL POLO NO

Altolà di Giulio Andreotti all'ipotesi che Democrazia europea non presenti candidati all'uninominale della Camera qualora il Polo rinunci alle liste civetta. «Sono contrario», dice il senatore a vita, che, a quanto si apprende, avrebbe minacciato il proprio disimpegno in caso di intesa

COSSIGA: NON CHIEDO NULLA

Francesco Cossiga puntualizza di non aver mai chiesto al leader del Polo di candidare il figlio Giuseppe o un qualsiasi altro parente. «Se Giuseppe Cossiga si candiderà - dice il senatore a vita, ex Capo dello Stato - lo farà per sua scelta e con chi vorrà, non perché in quota Udr»

«Candidati? No al manuale Cencelli»

Il centrosinistra punta sui nomi di qualità

ROMA

Lunedì prossimo gli «sherpa» del centrosinistra si chiuderanno in conclave nella sede dell'Ulivo a piazza Santi Apostoli. Qui - blindati per evitare fughe di notizie - per cinque lunghissimi giorni metteranno nero su bianco i nomi dei candidati che sfideranno la Casa delle libertà. Sarà scelto il meglio che offre il mercato politico e la società civile, senza lasciare nulla al caso, sfruttando tutti i lati deboli degli avversari, utilizzando le notizie e la controinformazione che al tavolo nazionale stanno portando i segretari regionali.

Per sabato è previsto il vertice dei segretari che farà il punto della situazione, soprattutto sulla tenuta della coalizione dopo le polemiche interne di questi giorni.

L'audizione dei segretari regionali è iniziata ieri con il Piemonte, la Lombardia e la Liguria. La «processione» continuerà per tutta la settimana, ma - come dicevamo - già un dato è emerso con chiarezza da parte dei dirigenti locali: «Mettiamo da parte il manuale Cencelli e puntiamo tutto sulle risorse umane. La partita non è persa del tutto al Nord, ma la differenza sarà fatta dal tipo di candidature che metteremo in campo, soprattutto nei collegi marginali».

Certo, in Lombardia di collegi con uno scarto minimo tra Ulivo e Casa delle libertà ce ne sono davvero pochini, qualcosa di più in Piemonte e in Liguria. Ciò nonostante, i segretari lombardi non si sono sono presentati con lo stato d'animo depresso e la faccia da funerale: l'obiettivo è di evitare la débâcle, puntando tutto sui collegi del Senato. Avrebbero anche riferito che alla Camera è ancora possibile strappare 5 collegi che Berlusconi considera suoi. Contro il Cavaliere, inoltre, tutti si sono detti d'accordo nel candidare Gianni Rivera a Milano 1. Al tavolo dei collegi si è riaffacciata una vecchia ipotesi che sembrava tramontata, la cosiddetta «senatizzazione» delle liste. In sostanza, con questa orribile definizione si fa riferimento ad un escamotage elettorale: mettere capilista nei proporzionale i leader nazionali che sono candidati anche nei collegi sicuri del maggioritario in altre regioni. Una volta eletti altrove, loro si dimetterebbero per far scattare nel Nord il collegio ai numeri due delle liste proporzionali o i migliori perdenti nel maggioritario.

Da lunedì conclave per chiudere le liste «Non si sceglie più con il bilancino dei partiti»

A parte questo stratagemma, che invoglierebbe i candidati con poche speranze a darsi da fare, c'è inoltre il monitoraggio dei «terzi incomodi», ovvero le liste Di Pietro e di Democrazia europea. Nel Nord-Ovest non si ha ancora notizie di candidati di D'Antoni, il che ha fatto supporre che sia in atto un tentativo di fare delle desistenze «truccate» con il Polo. Con il risultato di danneggiare l'Ulivo. Opposto, invece, sarebbe l'assenza dei dipietristi i cui candidati pescherebbero nell'elettorato di centrodestra. E' stato affrontato anche la questione dei rapporti con il Prc: gli esponenti di Rifondazione comunista stanno seguendo alla lettera le indicazioni di Bertinotti, nel senso che non stringono alleanze con l'Ulivo a causa della presenza delle liste civette.

Ma la parte più interessante degli incontri - oggi arriveranno a Roma i segretari del Nord-Est - è stata quella dedicata alla qualità dei candidati. Dove il candidato del Polo è scoperto sul versante cattolico - è stato il ragionamento - bisognerà contrapporre un candidato gradito al mondo cattolico; dove c'è un avversario con un profilo «estremista», sarà necessario piazzare contro un moderato. E' stato fatto il caso di Borghezio, che scenderà in pista in un collegio del Piemonte: ecco, questo è un caso di specie. Qui il suo avversario dovrà intercettare i voti degli elettori potenzialmente di centrodestra, ma che non voterebbero mai un leghista.

Tutto ciò, ovviamente, richiede di chiudere in un cassetto il manuale Cencelli che favorisce questo o quel partito. Lo stesso Francaschini, che ha presieduto la riunione, ha assicurato che questo è il criterio giusto da seguire, nei limiti del possibile: «Contiamo su di voi - ha detto ai segretari regionali - affinché ci indichiate quali sono i collegi incerti e i candidati migliori per vincere». [a.l.m.]

IL DUELLO PIU' EQUILIBRATO IN EMILIA

La Casa delle Libertà vuole il vicesindaco che Berlusconi ha «costretto» a tagliare la barba L'Ulivo pronto a riproporre l'uscente De Luca «Ma serve più passione...»

COLLEGIO SENATO EMILIA ROMAGNA N. 13

Parma città e altri 28 piccoli Comuni montani a Sud, al confine con la Toscana, tra cui Borgotaro e Langhirano

ELETTORI (reg. 2000) 239.748

Senatore uscente: Michele De Luca, Ds con 51,6%

	REG. 2000 (PROP.)	SEN. '96	SEN. '94
CENTROSINISTRA (1)	43,6	51,6	39,3
RIFONDAZIONE	7,5		
ULIVO + PRC	51,1		
CENTRODESTRA (2)	45,2	46,5	39,5

1) Nel '96 e nel '94 Ulivo e Rifondazione insieme, per "patto di desistenza"

2) Nelle reg. 2000 Fi, An, Ccd, Cdu, Lega; nelle pol. '96 Fi, An, Ccd e Cdu (31,9) separati da Lega (14,6); nel '94 Fi, Lega (30,4) separati da An (9,1)

Polo-Ulivo, la frontiera di Parma

Così la sinistra si gioca la «rivincita»

inchiesta

Gigi Padovani

inviato a PARMA

IL fortilizio della Quercia è una fabbrichetta vicino all'aeroporto. Sul retro c'è il magazzino con i maxi-barbecue per le Feste dell'Unità, l'ufficio del segretario provinciale Ds, dirigente a mezzo tempo del Cna, si affaccia sullo stradone per Cremona. Qualche settimana fa, i militanti diessini scherzando hanno brindato all'arrivo del nuovo allenatore del Parma, Renzo Ulivieri, subentrato al «berlusconiano» Arrigo Sacchi: «Finalmente un uomo di sinistra ha riconquistato un ruolo dirigente». Già, perché a Parma si sentono ancora «in malattia», come dice il segretario della Quercia, Pier Luigi Beccarelli: un morbo scoppiato nel giugno '98, quando il centrodestra conquistò il Comune dopo un predominio «rosso» che durava dal dopoguerra, salvo un'unica parentesi pentapartito negli anni 80. Lo sa anche il vincitore di quelle elezioni, il sindaco Elvio Ubaldi: «Sono disorientato». E' un ex democristiano di sinistra che si è inventato una lista civica con un nome da supermarket, «Civiltà Parmigiana»: governa la città con l'aiuto di Forza Italia, ma ha tenuto fuori dalla giunta i post-fascisti di An (è pur sempre una città Medaglia d'Oro della Resistenza e lui è figlio di un partigiano).

I COLLEGI «CONTESI»

Così ora Parma «la femmina», come la definisce Alberto Bevilacqua nei suoi romanzi, «ricca e appagata» (parole del senatore Michele De Luca, diesse), ma anche «troppo omologata» (definizione di Bruno Rossi, giornalista e scrittore, direttore dal '92 al '98 della *Gazzetta di Parma*) deve decidere a chi concedersi, se al Polo o all'Ulivo. In Emilia-Romagna si eleggeranno 15 senatori e 32 deputati: il collegio numero 13 per Palazzo Madama - comprende Parma città e alcuni piccoli centri verso l'Appennino, ma non tutta la Provincia - è uno di quelli «marginali», o «di frontiera» (circa 120-130 in Italia), nel quale - assicurano proiezioni e sondaggi - basta una manciata di voti per conquistare il seggio.

La strada verso Palazzo Chigi, per Rutelli e per Berlusconi, passa anche da Parma-13, come da altri collegi del Nord (Piemonte) o del Sud (Campania). I partiti si stanno preparando con gran cura alla campagna elettorale, senza avere ancora deciso i candidati. In *pole position* per la Casa delle Libertà c'è il vicesindaco Vittorio Guasti, architetto quarantacinquenne di Forza Italia; e per il centrosinistra il senatore uscente, De Luca, ex magistrato di 62 anni considerato un «tecnico» di lavoro e previdenza. Ma i giochi sono ancora aperti. Potrebbe esserci uno scontro tra giornalisti, a sinistra l'inviato del *Corriere della Sera* Maurizio Chierici - sul quale punta un appello di imprenditori e intellettuali locali - e nell'altro schieramento il cronista sportivo della *Rai*, Pierpaolo Cattozzi. Quel seggio fa gola anche al leghista Pierluigi Copercini e al sindaco Ds di Langhirano, Antonio Vicini. A giorni la decisione.

La differenza potrebbe venire dalla desistenza di Rifondazione comunista, che nel collegio ha un seguito (Regionali 2000) intorno all'otto per cento: nel '96 qui non c'era alcun candidato di Fausto Bertinotti. E ci sono altri voti in libertà. Prima di tutto quelli di Mario Tommasini: è un ex assessore comunista degli Anni 70, che si definisce «sognatore ed utopista», accusato dai Ds di aver contribuito alla sconfitta del '98 con il simbolo «Libera la libertà» (20%). I consensi per il sindaco Ubaldi e la sua lista civica (16%), qualcuno giura che potrebbero andare in parte a D'Antoni. Il primo cittadino commenta: «La battaglia si gioca sulla capacità di risposta alle richieste dei ceti medi, e non sono sicuro che il Polo sia riuscito a darla in modo adeguato».

Il sindaco di Parma Elvio Ubaldi guida una giunta di centrodestra dal giugno '98 E' stata la prima città «rossa» a cadere

Sullo sfondo della sfida elettorale, i problemi di Parma, snocciolati da un presidente dell'Unione Industriale, Marco Rosi (titolare della Parmacotto) indaffaratissimo a preparare le «Assise generali» di Confindustria che domani e sabato porterà qui quattromila persone, compresi i due candidati premier: la carenza di infrastrutture, l'Authority alimentare europea (contesa ad Helsinki), la stazione intermedia della Tav da Roma e Milano «scippata» da Reggio Emilia. Qui l'alimentare e l'impiantistica conserviera coprono il 51% del fatturato (prosciutti, conserve, formaggi e naturalmente il latte di Tanzi e gli spaghetti Barilla), l'economia tira, ma Rosi lamenta: «Soltanto ora l'amministrazione sta cercando di dare un progetto alla città, da sempre sotto-rappresentata politicamente».

Spiega Bruno Rossi: «L'Emilia ex Pci incomincia oltre il fiume Elsa, che ci divide da Reggio. Qui la sinistra si è annacquata, dopo le esperienze d'avanguardia di Tommasini, che chiuse i manicomi». Marca di confine, Parma potrebbe anche avere due senatori, se vincesse il centrosinistra. Infatti l'azzurro Vittorio Guasti andrebbe comunque a Palazzo Madama, grazie al recupero del proporzionale. Il vicesindaco, che si è tagliato da poco la barba corta alla Bruce Willis perché, «ogni volta che vedevo il Cavaliere, mi chiedeva scherzando se avevo dimenticato a casa il rasoio», però vuole vincere: «Sono presuntuoso - spiega Guasti -, ma con tutto il lavoro fatto in questi anni della nostra amministrazione, conto di raccogliere i frutti». L'avversario potenziale, il senatore De Luca (ha il 51% sulla carta, che scende al 43 senza Prc), ribatte: «Sono in contatto con associazioni, ordini professionali, parlo di pensioni e problemi concreti: si vince così, non con gli slogan».

Nel forte Apache di via Cremonese, il segretario Ds Beccarelli sembra ottimista. L'ha rincuorato l'accoglienza, domenica e lunedì scorso, per l'Ulivo Express, che qui ha concluso la corsa. Distilla saggezza, rivolta alla «cabina di regia» romana del centrosinistra: «Il Polo vuole sfondare, noi cerchiamo di arginare. Rutelli porta passione nella campagna elettorale, una passione che non ritrovo purtroppo nei partiti, ma solo nella gente che non vuole fare di Parma l'ultima città lombarda sotto il regno di Berlusconi».

COSI' LA SFIDA?

POLO

Il vicesindaco di Forza Italia, Vittorio Guasti, architetto, è il candidato più probabile nel collegio senatoriale di Parma

ULIVO

Il senatore uscente, Michele De Luca un ex magistrato ds che l'Ulivo potrebbe riconfermare. Ma ci sono anche altri pretendenti

PERSONE

Non uno di meno

Lietta Tornabuoni

FORSE non ha ragione Andreotti quando dice (ogni leader politico del suo tempo l'ha sempre detto a ogni votazione) che queste elezioni sono come quelle del 1948, altrettanto radicali, laceranti e decisive. Nel 1948 la lotta elettorale era tra gruppi bene identificati dall'ideologia e dagli assetti internazionali: conservazione contro cambiamento, giustizia sociale contro classismo, Usa contro Urss, eccetera. Complici inesperienza e incompetenza, la propaganda elettorale proponeva immagini crudele: il lavoratore cristiano in tuta che fa a pezzi col piccone e calpesta il viscido mostro comunista, il voto cristiano rappresentato come una spada che decapita i serpenti del divorzio e del libero amore, i russi visti come scheletri in divisa militare («Vota o sarà il tuo padrone»), uno accanto alla ghigliottina e un sacerdote («Meglio un prete oggi che un boia domani»); oppure l'enorme forchetta dei truffatori e dei mangioni («Via il regime dei forchettoni»), i manifesti evocanti la guerra e la disfatta («Votare contro i responsabili del disonore nazionale») accompagnati da slogan pacifisti («Vota per la pace»). Tutte cose e conflitti finiti, spariti da tanto tempo.

Ma mentalità formatesi e rafforzatesi durante decenni nella contrapposizione tra i due blocchi politici non sono semplici da cancellare. Ciascuno dei blocchi proponeva agli elettori un mondo migliore, più equo o più stabile: e separarsi da una simile utopia è doloroso (per questo Berlusconi séguita a tentar di resuscitare lo spettro de «i cumunisti», come li chiama). Adesso non si pongono più scelte tra ideologie, ma scelte di gestori: e se il mondo migliore non lo vedremo, la gestione politica del Paese è troppo malfatta, dà risultati troppo piccoli e lenti per suscitare adesione, entusiasmo, consenso. Del resto, anche se la gestione fosse eccellente la gente vedrebbe sempre errori e disfunzioni forse inevitabili però scoraggianti, imperdonabili. Senza slanci, sfiduciati, oppressi da una opacità nebbiosa, da una malavoglia intensa come una nausea, molti elettori non hanno voglia di votare. Lo scrivono, lo ripetono, lo dichiarano in tutte le occasioni: non andrò a votare, non saprei a chi dare sensatamente il voto; sono stufo di seguitare a votare turandomi il naso, adesso basta; non vale la fatica di arrivare al seggio e prendere le schede, tanto sono tutti uguali. Genericità, generalizzazione, inerzia, rinuncia.

Eppure, se hai un diritto e non lo eserciti qualcuno te ne priverà. Se hai un dovere collettivo e lo ignori, rimpiangerai di non essertene servito. Se hai un modo per esprimere la tua opinione e rimani muto, prima o poi qualcuno t'impedirà di parlare o parlerà al posto tuo. Se per concedere il tuo voto pretendi in cambio la perfezione, finirai per avere il peggio e vedrai quanto il meglio possa essere nemico del bene. Se fai il superiore e non voti per disprezzo o superbia, puoi ritrovarti in posizione di inferiorità. Non votare è terribilmente rischioso: soprattutto stavolta i voti bisognerà darli tutti, tutti, non uno di meno.

Salite sulle nostre navi e godetevi il ponte.*

* Per godersi una vera crociera nel Mediterraneo basta poco più di un weekend: in tre, quattro o cinque giorni scopri tutto il piacere di una vacanza unica e un prezzo incredibile.

RIENTRA LA POLEMICA CON AMATO | NATA DALL'INTERVISTA DEL PREMIER AL «FINANCIAL TIMES»

«ANCHE SCHUMACHER...»

«Se perde un minuto ai box, anche Schunacher è fottuto...». Rutelli, parlando a Imola, terra di motori, ha citato la Formula 1. «Nelle corse serve il pilota, ma occorre anche la squadra che sta ai box. E io la mia squadra l'ho costruita bene...»

«INUTILI DISTORSIONI»

«Ma se è stato proprio Amato a "incoronare" Rutelli al Palavobis...». Per Enrico Boselli (foto) «non si possono distorcere le parole di Amato nei confronti del candidato premier, trasformandole in una presa di distanza che non c'è»

«LUI PARLA INGLESE»

«Amato conosce bene la lingua inglese: non è un caso se ha usato la parola " boss" invece di "leader"...». Così a Porta a Porta Grazia Francescato (foto): «Noi non abbiamo padroni - spiega la portavoce verde - Noi a Rutelli possiamo dire qualunque cosa»

Rutelli, ora il problema si chiama Roma

«Troppi rischi». L'ex sindaco vorrebbe candidarsi altrove

Maria Teresa Meli
ROMA

L'oggetto di quello che il centrosinistra - eccezion fatta per Pierluigi Castagnetti che parla di «battuta infelice del presidente del Consiglio - ha deciso di derubricare a «incidente linguistico», ovvero sia Francesco Rutelli, a cui Amato ha rifiutato i galloni del capo, ieri sfoggiava ottimismo. «Io - diceva - sono bravo a fare le squadre. E quella che ho è la migliore. Del resto, pure Schumacher, se non ha una buona squadra, è fottuto». Ma dietro l'allegria di facciata, l'ex sindaco di Roma è alle prese con un nuovo problema. Il quale problema, per la verità, non è inedito, solo che adesso occorre risolverlo, perché non è più il tempo di indugiare. Le candidature devono essere definite, ed è chiaro che all'appello non può mancare quella del "Candidato" per eccellenza. Questione, che si trascina da mesi, perché Rutelli, dall'inizio, non aveva in animo di tentare la sorte nella sua Capitale.

Già in autunno, il candidato premier, fresco di nomina e investitura in quel di Milano, sondaggi alla mano, aveva escluso il collegio di Roma uno, quello, per intendersi, che nel '94 elesse Berlusconi, e nel '96 Veltroni. Troppo a rischio, meglio una circoscrizione più al riparo, come il collegio di Giovanna Melandri a Testaccio-Portuense. Collegio che la ministra dei Beni culturali ha tentato di difendere con le unghie e con i denti, arrendendosi solo quando le è stato offerto, oltre al collegio ballerino di Roma uno, anche il posto di capolista nel Lazio, come paracadute contro ogni evenienza. Ma con il passar dei mesi, nella mente di Rutelli si è poi affacciata una nuova ipotesi: quella di non scendere in campo nella Capitale. Un ex sindaco, in una città difficile come Roma, può essere a rischio dovunque. Pensa che ti ripensa nella testa del candidato premier si è fatta strada un'altra soluzione. Anzi, due soluzioni. La prima, quella di lasciar perdere l'uninominale e puntare solo sul proporzionale. Però quell'idea è durata poco: il tempo di capire che il leader dell'Ulivo non poteva esimersi dallo scendere in campo, come faranno tutti gli altri big del centrosinistra, in un collegio.

Ecco, dunque, arrivare la seconda soluzione: Rutelli avrebbe annunciato la decisione di applicare a se stesso la norma di incompatibilità che vale per i magistrati. I quali non possono candidarsi nelle circoscrizioni dove hanno esercitato la loro professione. In questo modo, l'ex sindaco non si sarebbe presentato a Roma, ma avrebbe optato per un collegio blindato da qualche altra parte. E la spiegazione che Rutelli ha dato agli altri leader è stata questa: mi devo girare in lungo e largo l'Italia per conquistare voti a tutta la coalizione non ho tempo né modo di curarmi un collegio. La decisione dell'ex sindaco era presa, ma ecco che da qualche giorno in qua una parte dei Ds fa pressioni su Rutelli perché scenda in campo nel collegio di Roma uno. Con questa motivazione: non è possibile che il candidato premier dell'Ulivo si scelga un posticino sicuro, si faccia catapultare, magari, in una regione rossa, e non faccia la sua battaglia nel centro della Capitale. Tanto più che strappare collegi a Roma e nel Lazio, è essenziale per la coalizione, come ha avuto occasione di ripetere più volte Veltroni. E quale modo migliore per ottenere questo scopo di quello di candidare il leader dell'Ulivo nella Capitale?

Rutelli, però, non è di questo avviso. Già deve dar battaglia a un Berlusconi che i sondaggi indicano vincente, ci manca solo aprire un secondo fronte. Epperò candidarsi in un'altra zona di Roma non è possibile, un leader non può scegliere la periferia al posto del centro. E si è da capo a dodici, cioè al collegio blindato. Una sola cosa è certa, a questo punto, che più delle dichiarazioni di Folena, il quale dice che Rutelli è il «capo dell'Ulivo», di quelle di Boselli, Fassino, Francescato, tutte sulla stessa lunghezza d'onda, sarà la scelta definitiva del collegio del candidato premier a stabilire se l'ex sindaco capitolino è il leader riconosciuto della coalizione. Infatti, se si involerà via da Roma uno, come parrebbe deciso al momento, vorrà dire che l'ennesimo braccio di ferro nel centrosinistra, questa volta l'avrà vinto Rutelli.

D'ALEMA «SOCIETA' CIVILE? MEGLIO LA POLITICA»

ROMA. Massimo D'Alema vede nella politica «un modo di riempire la vita delle persone, il tentativo di suscitare delle emozioni», e la preferisce di gran lunga alla cosiddetta società civile che «è mediamente peggio della politica, perchè è portatrice di interessi molto forti, molto individuali, se non illegittimi, a volte feroci».

Intervistato dal settimanale «Vera», il presidente dei Ds racconta un aneddoto per sottolineare la sua tesi: era con la moglie in un ipermercato di Roma quando è stato avvicinato da un signore che gli ha detto che stimava Rutelli come sindaco ma che non lo avrebbe votato perchè non aveva votato la sua associazione culturale. «Capito la morale? A me - spiega D'Alema - che mi n'è venuto in tasca da Rutelli sindaco? Niente, allora non lo voto...».

[Ansa]

Francesco Rutelli, candidato del centrosinistra ed ex sindaco di Roma

«In piazza» Fini riscopre i volantini

Guido Tiberga

TUTTI «a far proseliti» distribuendo volantini nelle piazze. Quando Gianfranco Fini dice «tutti» pensa a se stesso e ai suoi scalpitanti colonnelli. I Gasparri, gli Urso, gli Alemanno e magari pure le Mussolini. Forse si salverà Francesco Storace, il «signor governatore», visto che i marciapiedi mal si addicono alle responsabilità istituzionali. E i volantini mica si possono distribuire tra auto blu e guardie del corpo.

«Tutti», insiste Fini, e non è la prima volta che manda i suoi a scarpinare per strada. La prima fu nell'estate del '99, e la conclusione non fu propriamente gloriosa. A dire il vero fu un finale in due atti: il primo pubblico, applausi e bandiere sullo spiaggione romano di Torvajanica. Lì, su un palco tirato su a pochi passi dal mare, un Fini abbronzato e contento rivelò al popolo di An che la campagna d'estate era vinta. La raccolta di firme sulla quale i dirigenti di An avevano immolato le vacanze era chiusa: il referendum contro il finanziamento pubblico dei partiti e quota proporzionale (il secondo da ributtare nella mischia dopo il quorum fallito in diretta tv) sarebbero stati realtà. Il secondo finale, qualche mese più in là, fu il naufragio dei referendum, seguito di lì a poco dalla batosta elettorale per l'«Elefantino», la strana alleanza con Mario Segni che proprio sull'esperienza referendaria aveva costruito la propria ragione di esistere.

Ora i problemi sono altri. Primo fra tutti scrollarsi di dosso l'ombra scomoda di Berlusconi. «Su temi come legge e ordine non abbiamo paura di nessuno. Su questi temi la Casa della Libertà dovrà darsi un programma preciso e rigoroso», ha ribadito ieri il presidente di Alleanza Nazionale annunciando la sua nuova sfida «popolare»: 15 mila «punti di contatto» con i cittadini, milioni di volantini da distribuire per convincere la gente «ad aderire alle nostre petizioni popolari» sui temi della sicurezza, del lavoro e della terza età.

Roba da Anni Cinquanta, nell'era del marketing politico lanciata (anche) da Berlusconi. Fini non la pens così: «Nei centri abitati più piccoli vivono milioni di cittadini che non si riconoscono più nelle forme e nei modi in cui si fa campagna elettorale oggi», spiega Fini. La battaglia si vince conquistando gli indecisi. «E i distratti - aggiunge il leader di An - E quelli non li prendi usando soltanto la tv».

LA CAMERA VARA IL DECRETO DEL GOVERNO CHI ANDRA' IN ROSSO, DOVRA' CHIEDERE NUOVE TASSE

Alle Regioni 16 mila miliardi per ripianare il deficit Sanità

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e della Conferenza delle Regioni italiane

la polemica

Lite Storace-Galan sui finanziamenti agli ospedali religiosi del Lazio Manca l'accordo tra i «governatori» per il referendum sul federalismo

UN assegno di 16 mila miliardi, per ripianare il deficit delle Regioni per la Sanità. L'ha staccato ieri la Camera, approvando il decreto del governo che recepiva l'accordo tra Palazzo Chigi e i «governatori». Il versamento avverrà in tre «tranches», a coprire i debiti regionali dal 1994 al 1999: 7 mila miliardi quest'anno, 6 mila l'anno prossimo e 3 mila nel 2002. Ma non si tratta di un assegno in bianco, come ha spiegato il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, l'apprezzato tecnico di Amato che da sempre tratta con le autonomie locali: le Regioni dovranno iscrivere in bilancio le modalità di copertura della quota a loro carico, altrimenti non avverrà la liquidazione del saldo.

La conseguenza è una sola: se la spesa dovesse sforare, a partire dal 2001 le Regioni dovranno reperire le risorse chiedendo nuove tasse ai loro contribuenti.

Una misura che avrà sicuramente maggiori conseguenze di tutte le polemiche sul federalismo - più o meno vero - e su referendum - nazionali o locali -, perché gran parte delle risorse di cui oggi dispongono i presidenti delle giunte regionali va a finire per la gestione delle Asl. Anche per questo, il confronto si fa duro, quando si tratta di spartire la «grande torta». E' quello che è successo ieri, una una giornata piuttosto intensa per i «governatori», convenuti a Roma per due importanti appuntamenti: il primo, al Cinsedo di via Parigi, per la Conferenza delle Regioni presieduta dal piemontese Enzo Ghigo; il secondo, nel pomeriggio, nella sala azzurra di Montecitorio del gruppo di Forza Italia, con il consueto gruppo di lavoro della Casa delle Libertà che si occupa di federalismo: Maroni per la Lega, Pisanu (Fi), D'Onofrio (Ccd) e Gasparri (An). Non c'era Berlusconi, impegnato con il Milan, e anche sul referendum la polemica si è depotenziata, dato che ormai alcuni Consigli regionali, come Piemonte e Liguria, sono pronti a varare la richiesta in modo «bipartisan», cioè con voto concorde di Ulivo e Polo.

Lo scontro, invece, ieri è scoppiato tra Storace, presidente di An del Lazio, e Galan, altrettanto sanguigno leader azzurro del Veneto, proprio sui criteri di divisione dei fondi per la sanità. Galan ha detto a Storace: «Va bene che a Roma il 35 per cento della Sanità è in mano a istituzioni che fanno capo alla Chiesa, ma questo non è un buon motivo per darti più soldi da girare ai preti». Con il «governatore» di Alleanza nazionale a replicare: «Nessuno mi può dire di tagliare quei posti letto...». Sotto traccia, rimane il problema di come dividersi i soldi: in base agli abitanti (come chiede Storace) o in base alle patologie, ai centri specializzati e all'età della popolazione, come vorrebbe Galan?

L'altro argomento all'ordine del giorno nella non-stop romana delle Regioni era il referendum sul federalismo. Sul quale, e come poteva essere diversamente, i presidenti ulivisti e polisti non hanno trovato alcun accordo. Ognuno andrà avanti per la proprio strada, anche se ormai tutti concordano che il referendum sulla riforma del Titolo V della Costituzione sarà uno solo, di tipo «confermativo», come ha ricordato ieri il presidente della Camera Luciano Violante, parlando a Milano ai giornalisti. Ghigo, comunque, è soddisfatto: non ha più ricevuto attacchi per le sue posizioni in favore della legge, come «passo avanti verso il federalismo», e rivendica il merito alla Conferenza «di aver portato all'attenzione di tutti un tema così importante». Commenta Roberto Formigoni, presidente della Lombardia: «Noi vogliamo un federalismo forte e andremo avanti anche con il nostro referendum sulla "devolution", aspettiamo la decisione della Corte Costituzionale, il 5 aprile prossimo, sulla sospensiva».

Quanto alla data della consultazione popolare sulla riforma varata a stretta maggioranza dal centrosinistra, nessuno si sbilancia: appare impossibile che sia legata alle politiche del 13 maggio, c'è chi la prevede per giugno (se la Cassazione riterrà inutile il termine di tre mesi fissato dall'articolo 138 della Costituzione per raccogliere le firme tra gli elettori) oppure per novembre. Enzo Ghigo commenta: «Chiunque vinca le elezioni, dovrà affrontare le esigenze delle Regioni». E Formigoni: «E' falso che una vittoria del "no" blocchi per lungo tempo ogni nuova legge sul federalismo, sarà chi ha proposto il referendum a interpretare la volontà dei cittadini, cioè a fare un passo in avanti». [g. pa.]

Già fissato un incontro a Parigi col candidato premier del centrosinistra

Delanoë «lancia» la campagna per l'Ulivo

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

CI sono due buone ragioni per cui Francesco Rutelli aspetta con grande trepidazione i risultati del ballottaggio che si gioca domenica prossima a Parigi. La prima è che una vittoria del socialista Bertrand Delanoë nella capitale francese si rifletterebbe inevitabilmente sull'Ulivo nostrano illuminandolo di una nuova vivida luce. La seconda è che, secondo un programma non ancora reso pubblico, Delanoë sarà il primo ad accogliere il candidato premier del centrosinistra quando, il 2 aprile, sbarcherà a Parigi per incontrare la comunità italiana d'oltralpe. E sarà molto diverso se Rutelli abbraccerà pubblicamente il primo sindaco socialista e gay confesso della Ville Lumière o se invece stringerà la mano al candidato un po' speciale e dato da tutti come il favorito ma che la fortuna all'ultimo non ha toccato.

Una bella differenza, che toglierebbe peso anche all'appello-manifesto firmato da Delanoë insieme a personaggi di spicco come l'ex ambasciatore Gilles Martinet, il sociologo Alain Touraine, lo storico Pierre Milza, il semiologo Paolo Fabbri già presidente dell'Istituto di Cultura a Parigi, la sorella del premier Jospin Noelle Chatelet. E significativamente intitolato «France, Italie, Europe: meme combat». Dove ogni riferimento agli slogan del maggio '68 non è puramente casuale e, in virtù del fatto che «nulla di quel che accade in Europa ci può essere estraneo», si sostiene esplicitamente il candidato italiano del centrosinistra. Contando di indurre un bel po' dei 110.000 italiani residenti a Parigi e banlieue a farsi un viaggio in patria per votarlo. «Noi ci speriamo», confida Luan Rexha, promotore del Comité Rutelli 2001 a Parigi, nonché fratello (per parte di madre) del braccio destro dell'ex sindaco di Roma Goffredo Bettini. Da mesi, con l'aiuto delle associazioni regionali e dei comitati degli italiani all'estero, organizza cene e soprattutto manifestazioni varie. Ultimo, il week-end con Pietro Vecchioni, la pellicola di Tullio Giordana «I cento passi», la partecipazione alla commemorazione delle brigate di partigiani stranieri al cimitero di Ivry, il vecchio film «Kapò» di Gillo Pontecorvo (che all'ultimo non ha potuto venire). Pochi i fondi raccolti ma grande successo.

Rutelli vedrà Jospin, avrà un incontro con la Stampa Estera, discuterà con un gruppo di economisti e la sera, al Teatro Adyar, nel VII arrondissement che è uno dei quartieri più chic, incontrerà la comunità italiana allietata dalle canzoni popolari francesi e italiane cantate da un gruppo di allieve di Giovanna Marini. Tutto è pronto. Ma certo, se Delanoë non si facesse...

GLI AMICI | «CREDE NELL'INNOCENZA DELLA FIGLIA»

«TORNERA' IN QUELLA CASA»

«Francesco vuole tornare a vivere con Erika nella casa dove è avvenuto il duplice omicidio». Così affermano gli amici dell'ingegnere De Nardo. «Continua a credere nell'innocenza della figlia e non lo spaventa affatto rientrare al Lodolino». Negli ultimi dieci giorni il dirigente della Pernigotti (che non intenderebbe costituirsi parte civile) è stato più volte in preghiera davanti alla villetta. Porte e finestre sono sigillate. Sono stati rimossi tutti i mazzi di fiori, ormai appassiti, che parenti, amici e anche sconosciuti avevano lasciato accanto al cancello. Restano, appoggiati su una colonnina una statuina della Madonna e un peluche di «Topo gigio» con la maglia dell'Inter, la squadra per cui tifava Gianluca. L'ingegner De Nardo ha ripreso il lavoro, anche se saltuariamente. Si divide fra Novi e Torino, dove al carcere Ferrante Aporti sono rinchiusi Erika e Omar

Erika: mi tolgo un peso dalla coscienza

Dopo 18 giorni la giovane confessa al padre

Brunella Giovara
TORINO

Due ore di tempo per cominciare a raccontare la verità, per togliersi quel «grosso peso dalla coscienza». Un pezzo di verità, veramente, perché il tempo concesso dalla giustizia a Erika De Nardo e al suo papà non è bastato per spiegare tutto. L'uccisione della mamma, quella del fratellino, i motivi, le differenti responsabilità tra lei e il suo fidanzato Omar, ugualmente accusato degli omicidi.

Dopo 18 giorni di black-out con il padre, ieri lo ha finalmente rivisto al Ferrante Aporti, in un colloquio più volte reclamato da lui, mai richiesto da lei. Difficile ammettere anche solo una parte di responsabilità, difficilissimo spiegarne il perché. Ma da lì non si scappa: questa è un'inchiesta su un duplice omicidio, ma è anche una questione privata tra un padre ed una figlia.

E Francesco De Nardo conosce alcuni pezzi importanti di verità, letti sui giornali e visti in televisione. Sa dei riscontri del Ris dei carabinieri: le impronte di due persone, le tracce di due coltelli, i colpi inferti da due mani diverse (una mancina, come Erika). Impossibile scappare, dunque. La ragazza non ha potuto che modificare la sua versione dei fatti (la seconda della serie, dopo quella inventata dei rapinatori albanesi). Ha iniziato ad ammettere, confermando la ricostruzione messa a verbale dai magistrati, nell'unico interrogatorio finora reso, ma aggiungendo una presenza attiva: la sua. Quindi, non «ha fatto tutto Omar, perché lui mi aveva chiusa a chiave nel bagno», ma «c'ero anch'io».

Chi ha visto il padre, dopo, racconta di un uomo allo stesso tempo distrutto e sollevato. In lacrime, e subito dopo sereno. Perché? Forse perché sua figlia, pur ammettendo - anche se in parte - la propria colpa, continua a sostenere di aver dovuto obbedire al fidanzato Omar. «Sono sempre stata sua succube, ho sempre fatto quello che mi diceva di fare. Lui comandava, io eseguivo». E' possibile che una giustificazione simile accontenti un padre come Francesco de Nardo? La risposta è sì, soprattutto perché Erika è tutto quello che gli resta, anche se è un'assassina.

A chi gli sta più vicino De Nardo ha raccontato «finalmente si è tolta un grosso peso». Altro non ha detto, se non di essere stato «molto contento nel rivederla, così come lei è stata contenta».

Dopo è risalito sull'auto degli amici che lo avevano accompagnato a Torino, e se ne è tornato a Novi Ligure. La prossima volta Erika la rivedrà altrove, probabilmente al carcere minorile Beccaria di Milano. Un trasferimento deciso dalla procura di Torino, che diventerà esecutivo quanto prima. Erika non può restare nello stesso edificio dove è recluso Omar: ha tentato di comunicare con il fidanzato, attraverso almeno un biglietto passato di cella in cella da altri ragazzi e probabilmente giunto a destinazione.

Si ignora il contenuto del messaggio, forse solo un «ti amo ancora», forse qualcosa di più: un tentativo per concordare una nuova versione dei fatti, in linea con l'atteggiamento registrato dai carabinieri in quella intercettazione (fatta a loro insaputa, e perciò genuina) che è stata la prima e comune confessione. Il procuratore Graziana Calcagno smentisce che il prossimo trasferimento sia motivato da un messaggio intercettato in carcere. Sta di fatto che Erika se ne andrà: lontano da Omar, nell'impossibilità di comunicare con lui.

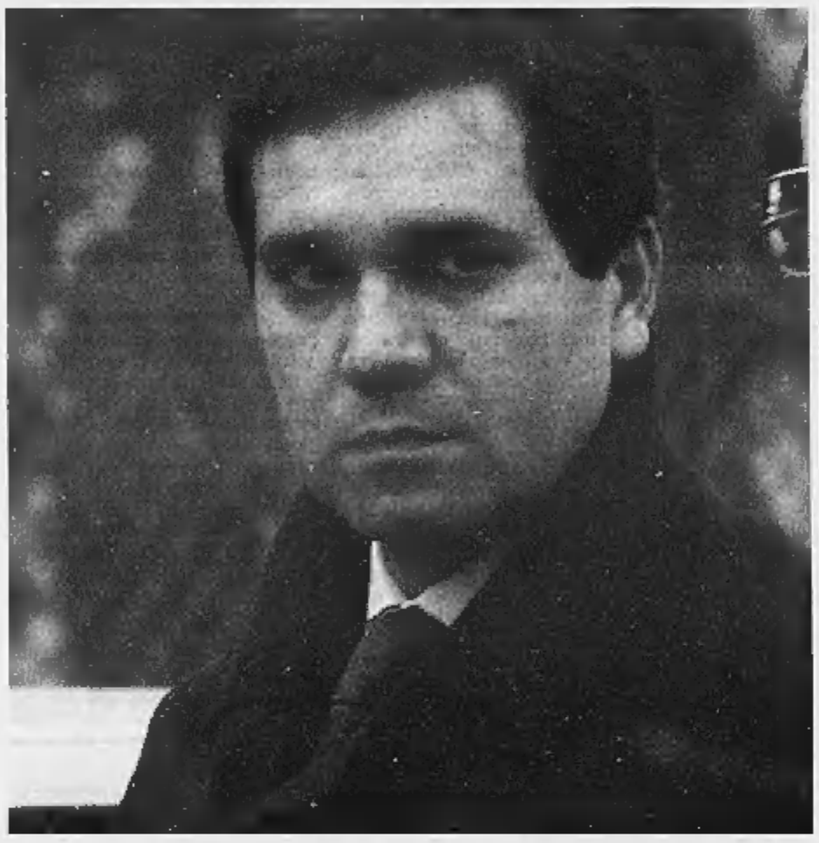
La storia del messaggio la dice comunque lunga sull'atteggiamento tenuto da questi due ragazzi. Ufficialmente - cioè davanti ai magistrati - si accusano l'un l'altra. Nella realtà continuano a stare insieme, uniti anche solo dal tentativo di tirarsi fuori, in qualunque modo, da questa faccenda. Due ragazzi che giocano su più tavoli, però: con la procura, con i genitori, con gli avvocati, e forse anche tra di loro.

Omar, ad esempio, racconta anche del tentativo di avvelenamento (con il topicida) e scarica ogni colpa sulla ragazza. Ricorda l'uccisione di Susy Cassini, accoltellata in cucina dalla figlia (in più ammette alcuni colpi di cui si prende la responsabilità), poi dice che Erika cercò di far ingerire il veleno al fratello. «Non ho potuto impedire niente, perché nel frattempo mi sono sentito male». Tutto verosimile, niente ancora vero.

«Ero sua succube e ho sempre fatto quello che mi diceva di fare Lui comandava e io eseguivo» Il padre: «Non vedevo l'ora di parlarle anche lei mi aspettava»

Deciso il trasferimento della ragazza che ha tentato di comunicare con Omar attraverso un biglietto consegnato ad altri giovani carcerati

Francesco De Nardo, il padre di Erika, dirigente della Pernigotti e Erika mentre esce dalla villetta del massacro dopo un sopralluogo



LE MOLTE «VERITÀ» DEI DUE RAGAZZI

■ **DOPO IL MASSACRO.** «Li ho visti in faccia, potrei riconoscerli». Così Erika nella caserma dei carabinieri di Novi, poche ore dopo il massacro. Lei sua doveva essere una testimonianza preziosa, lei era la testimone in grado di condurre gli inquirenti alla cattura degli assassini di mamma Susy e del fratello Gianluca. Invece, erano tutte bugie.

■ **I BANDITI-FANTASMA.** La notte fra il 21 e il 22 febbraio Erika traccia l'identikit dei presunti banditi. «Uno era sulla quarantina, aveva la barba bianca ed era robusto. L'altro, più giovane, mi ha colpito con un pugno. Sono caduta e quel tizio si è chiuso in bagno con Gianluca, per ucciderlo. Mi sono rialzata e ho sentito la mamma gridare: mi ha detto di scappare, così sono fuggita dal garage e uno mi ha inseguito. Gli ho tirato addosso una bottiglia. Italiani o stranieri? Non hanno parlato». La ragazzina riconosce dalle foto segnaletiche un albanese con precedenti per furto: ma l'uomo ha un alibi di ferro. Intanto entra in scena il fidanzatino Omar.

■ **MACELLATI DALLA WEB-CAM.** «Povera mamma, cosa le hanno fatto?». Lucida e «gelida», Erika ribadisce il racconto al procuratore Carlesi durante il secondo sopralluogo nella casa, venerdì 23 febbraio. Ma in caserma, quando è sola con Omar, mima le coltellate inferte ai familiari. Nella stanza accanto, gli inquirenti ascoltano le sue parole e vedono i gesti della ragazzina attraverso una web-cam.

■ **IL FALSO ALIBI DI OMAR.** Il coinvolgimento del fidanzato appare probabile, ma Omar nega: «Non ero lì. Avevo accompagnato a casa Erika alle 19,30, poi non l'ho più vista. All'ora del delitto ero in pizzeria, lì ho ricevuto la telefonata di Erika, che mi diceva della morte di sua madre e del fratellino». Il padre del giovane lo supplica: «Giura che non sei stato tu, devi dire la verità».

■ **LO SCAMBIO DI ACCUSE.** Al Ferrante Aporti Omar fa le prime ammissioni e «scarica» la fidanzata: «Ha fatto tutto lei, quando sua madre e il fratello sono arrivati mi sono nascosto. Li ho sentiti litigare e Susy ha urlato: "Che fai, mi ammazzi?", sono uscito e l'ho vista col coltello in mano. Poi è arrivato Gianluca, lei l'ha inseguito in bagno e ha ucciso anche lui». Al Beccaria di Milano, invece, Erika accusa Omar: «Era una furia, voleva farla finita con i miei genitori che lo respingevano. Mi ha chiuso in bagno ed è passato all'azione. Quando ha finito, mi ha liberata: era sporco di sangue e si sentiva stanco, altrimenti avrebbe ammazzato anche mio padre».

■ **LA COLTELLATA «PER AMORE».** Ci sono anche le impronte digitali di Omar nella villetta del delitto e il ragazzo crolla: «Ho dato un'unica coltellata a Susy, ma solo perché Erika mi minacciava: aveva una lama alla gola, lei era impazzita e voleva una prova d'amore. Così, ho chiuso gli occhi e ho pugnalato la donna. Poi sono scappato, ero inorridito».

■ **LA RICHIESTA DEL CONFRONTO.** Omar in cella continua a ripetere: «Voglio vedere Erika per l'ultima volta e guardarla negli occhi, la verità deve venire fuori. È stata lei a fare tutto». La ragazza respinge al mittente le accuse: per i suoi legali «non è ancora pronta per il confronto». Intanto, si scoprono nuovi particolari: per compiere l'efferato delitto sono stati usati due coltelli e due paia di guanti. Altri tasselli importanti per arrivare alla verità.

A cura di Massimo Gaffino

COSTRUITA PER MUOVERSI TRA GLI SCAVI

Pompei, in servizio l'archeo-ambulanza

POMPEI. Pompei è il primo sito archeologico al mondo a dotarsi di un servizio di ambulanze studiate per muoversi all'interno degli scavi. Il mezzo, in funzione già da ieri, è stato presentato dalla Soprintendenza nell'ambito della visita del presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, per la sigla del protocollo d'intesa sui Beni culturali. Progettata direttamente dalla Soprintendenza di Pompei, l'archeo-ambulanza ricalca le misure di un antico carro romano mantenendone invariata la distanza tra le ruote. In questo modo il veicolo elettrico può circolare agevolmente nelle strade della città antica. L'iniziativa è stata illustrata dal soprintendente Giovanni Guzzo e dal city manager Giuseppe Gherpelli

Un'amica della contessa

«Tirso era pericoloso Quando beveva picchiava Francesca»

PORTOFINO. «Nell'insieme un bel rapporto, quello della contessa con il signor Tito. Lui è una persona paziente, tranquilla, che la seguiva ovunque. L'unico difetto è che non può bere perché diventa pericoloso». È uno stralcio dell'intervista che un'amica della contessa Agusta, Annetta Riccaboldi, ha rilasciato a «Verissimo», trasmissione di (Canale 5). La donna ha ricordato gli undici anni trascorsi insieme a Francesca: «La contessa era una persona dolce, affettuosa, stupenda, ma quando si arrabbiava, esagerava». E spiega: «Una volta sono rientrati a casa alle 3 di mattina, litigavano. Ho sentito urlare e sono scesa. La contessa piangeva. Ho visto il signor Tito con un ometto (gruccia appendiabiti) in mano. La contessa sanguinava dal naso per un pugno in faccia e aveva diverse ecchimosi sul corpo... Era furiosa e aveva una ferita vicino alla spalla. Era stata infilzata con l'ometto». Oggi la salma di Francesca Vacca Agusta sarà trasportata da Milano a Portofino, dove verrà sepolta nel piccolo cimitero del borgo.

Risparmia fino al 40% sull'assicurazione auto!

All'Automobilista-Sapiens costa meno l'assicurazione e cresce la soddisfazione. Gli Automobilisti-Sapiens hanno almeno 25 anni e guidano da 5 senza causare incidenti, assicurano l'auto con Linear risparmiando fino al 40% e sono i più soddisfatti d'Italia secondo l'indagine Databank. Contatti immediati, via telefono o Internet per ogni esigenza, contratti trasparenti, rimborsi rapidi e assistenza in caso di sinistro. Tutto con la sicurezza che solo la forza di un grande Gruppo assicurativo come Unipol può offrire.

Sei Sapiens? Telefona per un preventivo personalizzato e gratuito: scoprirai quanto puoi risparmiare senza rinunciare a nulla.

VERDE 800 992233
CHIAMATA GRATUITA
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00 - Telefonia mobile esclusa
www.linear.it

GRUPPO UNIPOL

2000 Barometro Italiano Customer Satisfaction Index
A LINEAR PER L'ANNO 2000 IL PREMIO DATABANK PER GLI ASSICURATI RCAUTO PIÙ SODDISFATTI.

LINEAR ASSICURAZIONI IN LINEA

CRIMINALITA' | LA PIOVRA SULLE OPERE PUBBLICHE E ATTENTATO DINAMITARDO

APPALTI ANAS, CATTURATI TRE LATITANTI

I tre imprenditori sfuggiti martedì all'arresto durante l'operazione per colpire le presunte collusioni con la mafia negli appalti Anas in Sicilia sono stati bloccati ieri dalle Fiamme Gialle. Uno di loro, Santo Schimmenti, di 53 anni, aveva con sé un'apparecchiatura per neutralizzare le microspie piazzate dagli investigatori. Gli altri due sono Antonio Dejoma e Rosario Ingoglia. Schimmenti è indicato come «il braccio imprenditoriale del boss Bernardo Provenzano» e sarebbe stato uno dei personaggi attorno a cui ruotava il cartello delle ditte accusato di pilotare le gare d'appalto

PANTELLERIA, FUNZIONARIO FERITO DA PACCO-BOMBA

Il capo dell'ufficio tecnico dell'isola di Pantelleria, Giuseppe Gabriele, 40 anni, è rimasto gravemente ferito al volto e alle braccia dallo scoppio di un «pacco bomba» recapitato alla lavanderia del padre. Dopo le prime cure Giuseppe Gabriele è stato trasferito all'ospedale di Castelvetrano. A portare e consegnare il pacco, destinato al funzionario comunale, sarebbe stato uno sconosciuto, che l'ha abbandonato dietro la saracinesca. Insospettitosi, Gabriele ha deciso di portarlo ai carabinieri, ma l'involucro è esploso durante il tragitto

Preso il portavoce di Provenzano

«Volevo costituirmi, sono stanco di questa vita»

analisi

Francesco La Licata

ROMA

UN altro degli uomini di Bernardo Provenzano è caduto nella rete. Giuseppe Palazzolo, 56 anni, ex bancario e oggi imprenditore, originario di Cinisi (il paese della moglie di don Binnu), è stato catturato a San Cataldo - provincia di Caltanissetta - da una pattuglia dei carabinieri. Lui, Palazzolo, vedendo i militari sembra abbia detto: «Stavo venendo a costituirmi. Sono stanco di questa vita pericolosa». A confermare la «stanchezza» del boss, il fatto che si sia fatto beccare col dentifricio nella valigetta, sintomo inequivocabile di consapevolezza della fine della libertà.

E' ritenuto un collaboratore importante del «padrino», l'ex bancario poi divenuto proprietario di una tenuta di cento ettari d'agrumi nelle campagne di San Cataldo. Si dice che, da qualche tempo, fosse lui il portavoce ufficiale del capo. Anzi, se qualcuno avesse voluto far pervenire richieste o messaggi a Provenzano, non doveva far altro che rivolgersi a lui, unanimemente considerato «pupillo» e prestanome di don Bernardo.

Ora sembra essersi aperto un dibattito sul tema: si è costituito o no? E c'è un significato particolare nella eventualità che Palazzolo si sia consegnato spontaneamente? Ovviamente la cattura di un uomo di Provenzano ha dato il via al solito rituale delle previsioni sulla prossima cattura del boss. Era accaduto a gennaio, proprio in occasione della indagine sugli affari che Palazzolo conduceva per conto del «numero uno» di Cosa nostra, quando si scatenò un incredibile tam-tam che dava per certo l'arresto di «Binnu». Ci fu chi addirittura ipotizzò che la «primula di Corleone» fosse stata già catturata e che la notizia fosse tenuta nascosta dal centrosinistra, perché fosse data in epoca più vicina alle prossime elezioni.

Anche in questa occasione fioccano le dichiarazioni che parlano di rete che si stringe sempre di più attorno al grande latitante. Sarà vero? A ben guardare la reazione dei segugi più raffinati, la cattura di Provenzano sembra essere sfumata la mattina del 30 gennaio, quando nel casolare di Mezzojuso la polizia arrestò Benedetto Spera («vero» luogotenente del boss) convinta di stare per mettere le mani addosso a don Binnu. Quella fu l'autentica occasione mancata, com'è stato successivamente confermato da alcune intercettazioni tra mafiosi che commentavano il mancato arresto di Provenzano come un insperato colpo di fortuna: perché quella mattina, subito appresso a Benedetto Spera, doveva esserci la macchina che portava lui, il «numero uno».

Eppure colpisce molto l'immaginario collettivo il susseguirsi di blitz che si concludono con l'arresto di persone vicine a Provenzano. Per la verità, ogni tanto si sbaglia: come nel caso della cattura di Vincenzo Virga, che, come gli investigatori di Trapani puntualizzano, non è affatto un uomo di fiducia dei «corleonesi». Anzi, ci fu un momento in cui sia Totò Riina che Bernardo Provenzano lo cercavano per liquidarlo.

Errori a parte, il dato certo è che lui riesce sempre a farla franca. Fortuna, abilità, amicizie in alto loco? Anche su questo argomento si sono spesi fiumi di parole, senza ottenere certezze. Come spiegare, allora, questa improvvisa «moria» di amici del boss? Una spiegazione, forse, ci sarebbe, e riguarda soprattutto la gran mole di lavoro che gli investigatori dei vari organismi continuano a svolgere sul fronte delle collusioni tra mafia e società civile, tra economia, politica e Cosa nostra. Ogni volta che ci si imbatte nelle storie dei soldi mafiosi, cade un amico di Provenzano. Ciò vuol dire una sola cosa: che don Binnu è il grande collettore nella gestione degli appalti pubblici. Ovviamente si serve di teste di cuoio e collaboratori più che fidati. A Cinisi, per esempio, Palazzolo badava alle gare per la costruzione dell'ipermercato, per la nuova ferrovia. E dava un occhio anche alle campagne elettorali. I suoi amici imprenditori arrivavano a litigare persino su chi, tra concorrenti dello stesso schieramento di centro destra, dovesse prendere più voti. Un altro fiancheggiatore di Provenzano, quel Nicola La Barbera arrestato con Spera, ha fatto scoprire la corrispondenza del boss con moglie e figli. Lettere tenere, anche piene di concretezza. E il pensiero di tutto il nucleo familiare è rivolto ai miliardi di «Agenda 2000» (finanziamenti pubblici alla Sicilia). Già, ancora gli appalti.

Giuseppe Palazzolo era sfuggito alla cattura due mesi fa

Global Forum di Napoli: scontri e guerriglia in centro

Centri sociali e disoccupati bloccano la Circumvesuviana

Fulvio Milone

NAPOLI

C'era chi proponeva un'azione di disturbo con i megafoni durante il cocktail e la cena di gala nel Cortile delle Carrozze del Palazzo reale, e chi minacciava blitz da guerriglia nella «zona rossa», off-limits anche per i pedoni. Poi, a sera, la sfilata dei carri allegorici ha fatto da preludio ad alcuni episodi di violenza, con qualche petardo lanciato contro la polizia e i vetri di una banca mandati in frantumi. Le avanguardie del Popolo di Seattle si sono fatte vive alla vigilia del terzo Global Forum, che comincerà stamattina. L'azione più significativa, i crociati anti-globalizzazione l'hanno compiuta in tandem con i disoccupati da sempre protagonisti della rabbia e del disagio sociale a Napoli. Lotta per il lavoro e guerra al «governo elettronico» si sono saldate nella stazione ferroviaria della Circumvesuviana a Barra, un paesone alle porte del capoluogo. Ai senza lavoro si sono aggregati i centri sociali e un gruppetto di ragazzi provenienti dalla Svizzera. Poco meno di trecento persone hanno bloccato il passaggio dei treni in un punto nevralgico per il traffico ferroviario. Agli slogan per il lavoro si sono intrecciate le parole d'ordine anti- globalizzazione, mentre accanto agli striscioni dei disoccupati sono stati innalzati i cartelli contro il vertice dell'Ocse.

Il Popolo di Seattle si è poi dato appuntamento ieri sera, in piazza del Gesù, nel centro antico. Circa 3000 persone si sono riunite per partecipare ad un corteo il cui percorso è stato tenuto segreto fino all'ultimo minuto. L'obiettivo era di avvicinarsi, per quanto possibile visto l'imponente schieramento di polizia, alla zona rossa, quella in cui si muovono i partecipanti al Global Forum. Dalla testa del corteo sono stati lanciati dei petardi mentre altri dimostranti hanno sfondato i parabrezza di due auto. Poi i manifestanti hanno mandato in frantumi i vetri di una banca. Altri petardi sono stati scagliati contro la polizia in piazza Municipio. Nel pomeriggio c'è stato anche un arresto, uno dei manifestazioni è stato sorpreso all'interno dei grandi magazzini «La Rinascente» mentre stava sottraendo capi di abbigliamento. Gli organizzatori del Global Forum, dal canto loro, hanno optato per la politica della mano tesa: si sono detti disponibili a ospitare fra i relatori un rappresentante del Popolo di Seattle, o ad intervenire a un Summit «antagonista» che si terrà sabato.

IN BREVE

■ **SCORTE, INCHIESTA CSM**
Arriva sui tavoli del Csm il «caso» della riduzione delle scorte ai pm antimafia. A chiederne l'intervento sono i tre consiglieri togati del Movimento per la giustizia Gioacchino Natoli, Ippolisto Parziale e Armando Spataro: chiedono l'apertura di una pratica perché il Csm valuti la situazione» per «formulare osservazioni o richieste». Un intervento, precisano, che rientra «nel quadro del leale rapporto di collaborazione con le altre istituzioni».

■ **RIVIVE CON IL PACEMAKER**
Singolare caso di morte apparente a Gela. Protagonista una vedova di 71 anni, Rosa Canni. Secondo il racconto dei figli, l'anziana sarebbe rimasta in arresto cardiaco per oltre un'ora, riprendendosi grazie a un pacemaker. Mentre le figlie la vestivano sono stati chiamati sia il medico sia il prete. Quando ormai già si stavano organizzando i funerali, la donna si è svegliata. Secondo il medico il «miracolo» è del pacemaker che le è stato applicato mesi fa per una cardiopatia.

■ **TURISTA RUSSA VIOLENTATA**
Tre persone sono state arrestate nel Salernitano con l'accusa di aver violentato una giovane turista russa. Sono finiti in manette tre persone di San Giovanni a Piro, in provincia di Salerno. I tre sono accusati di violenza sessuale di gruppo, sequestro di persona e lesioni. Subito dopo la violenza la ragazza ha subito denunciato i tre ai carabinieri, che con gli indizi forniti dalla vittima sono riusciti ad individuarli.

■ **SLAVINA A CORTINA**
Una slavina ieri pomeriggio ha investito la pista Franchetti, una delle più frequentate di Cortina d'Ampezzo. A provocare la slavina sarebbero stati tre sciatori che stavano scendendo su neve fresca lateralmente alla pista. La neve ha investito gli sciatori, che però sono riusciti da soli a riemergere.

Il vostro primo Euro spendetelo
per lasciare l'auto non catalizzata.

www.buyfiat.com

1 MILIONE PER L'USATO CHE VALE ZERO* E SOLO 1 EURO D'ANTICIPO PER PANDA.

Formula Euro

*Esempio di finanziamento in caso di usato che vale zero, I.P.T. esclusa. Prezzo di vendita: L. 10.985.511. Numero rate: 35. Importo singola rata: L. 268.552. Anticipo simbolico di 1 Euro (L. 1.936,27). Versamento finale (35%): L. 3.844.929. Spese gestione pratica e bolli: L. 270.000. Tan 9,95%. Taeg 12,10%. Salvo approvazione Sava. **Offerta valida solo fino al 31 marzo 2001, non cumulabile con altre iniziative in corso.**

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ITALIANI ALL'ESTERO | L'APPELLO DI TREMAGLIA

«SUBITO LA LEGGE ORDINARIA»

Il «padre» della legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero, Mirko Tremaglia (foto), lancia una «sfida» a tutte le parti politiche: inserimento nelle liste di rappresentanti degli italiani residenti all'estero «scippati di un loro sacrosanto diritto»; approvazione della legge ordinaria nei primi sei mesi della legislatura; ricostituzione del ministero degli Italiani nel mondo

VIOLANTE: CONTINUI IL SUO IMPEGNO

Il presiedente della Camera Violante (foto) ha abbracciato in aula Tremaglia: «Continui il suo impegno politico per trasmettere gli impegni di lealtà che hanno caratterizzato la sua vita ai suoi nipoti. Tutti noi, di qualunque parte politica, abbiamo sempre apprezzato la sua lealtà e la sua fermezza di comportamento e abbiamo avuto grande rispetto per il suo dolore»

Ciampi: la ricetta-Italia per l'Argentina

«Ridurre il deficit e soprattutto recuperare credibilità»

dall'inviato a BUENOS AIRES

Dal primo incontro con un uomo in difficoltà, il presidente argentino de la Rua, che aveva appena ricevuto una notizia - il blocco delle importazioni di carne da parte di Usa e Europa - che aggrava la drammatica crisi economica del paese, Ciampi esce con la proposta di un «patto di collaborazione economica» per lo sviluppo e una «conferma precisa»: «C'è la volontà da parte argentina di mantenere la linea di politica economica e finanziaria basata sulla stabilità monetaria e il riequilibrio del pubblico bilancio». Pochi minuti dopo, e sotto gli ori e gli stucchi della Casa Rosada - dove Ciampi è entrato scortato da trecento granatieri a cavallo - de la Rua assicura che la parità tra dollaro e peso, lascito dell'era Menem-Cavallo, non si discute: «La convertibilità è consolidata e intoccabile. Il problema è tagliare le spese, risanare il bilancio, creare le condizioni per la crescita e la competitività».

Nei colloqui privati, Ciampi ha esposto a de la Rua l'esempio italiano. Non si trattava solo di ridurre il deficit, è stato il ragionamento del presidente, ma anche di recuperare credibilità, in modo da pagare meno il denaro necessario al bilancio dello Stato. Che è ora il problema dell'Argentina, incalzata dagli ispettori del Fondo monetario che temono di aver concesso con troppo facilità dollari e fiducia a de la Rua. Il suggerimento di Ciampi è di non discostarsi dalla via tracciata, che è la sola «a consentire la riconquista della piena credibilità dei mercati, condizionati anche dai movimenti in corso da altre parti del mondo». Stabilità monetaria e risanamento del bilancio sono «il presupposto per tornare ai tassi di crescita adeguati alle grandi potenzialità del paese», che da tre anni vede invece il prodotto interno lordo ristagnare o ridursi.

Il momento è reso ancora più difficile dal blocco delle importazioni europee in seguito all'epidemia di afta, che rischia di far mancare alle casse di Buenos Aires 460 milioni di dollari all'anno, mille miliardi di lire. Ciampi invita a guardare oltre: «Si tratta di un'emergenza contingente, da cui si uscirà anche restituendo fiducia nella sicurezza della carne; altrimenti l'incertezza rischia di creare danni permanenti». E offre agli argentini un «patto di collaborazione economica», che metta a disposizione «ogni strumento per indurre gli imprenditori italiani a essere più presenti qui, a investire di più». Anche per questo prima di partire Ciampi ha chiesto a Giuliano Amato di inviare a Buenos Aires insieme con il ministro degli Esteri Lamberto Dini anche quello dell'Industria e Commercio estero Enrico Letta.

Agli interlocutori argentini che gli hanno chiesto di esercitare un ruolo di garante, Ciampi ha risposto, parlando al Banco de la Nacion, che «scorciatoie non ce ne sono», ma mantenendo la rotta attuale entro pochi mesi arriveranno i primi segni della ripresa.

Il recupero dell'Argentina passa anche attraverso i rapporti bilaterali con l'Europa e in particolare l'Italia, il rafforzamento dei consolati per facilitare ai giovani di origine italiana il recupero del passaporto, l'insegnamento e la diffusione dell'italiano come lingua di cultura, gli accordi firmati ieri sulla cooperazione sanitaria, universitaria, scientifica. E anche attraverso le suggestioni, che Ciampi ha ritrovato ieri notte con i settemila italo-argentini del teatro Coliseo, e la sera prima con i loro rappresentanti. Il Presidente ha rievocato «i miei primi contatti con l'Argentina», quando suoi vicini di casa erano ragazzi nati oltreoceano e ritornati in patria, dove due di loro avrebbero servito nella marina durante la seconda guerra mondiale. E ha parlare del rammarico anche della soddisfazione per il voto agli italiani all'estero, spiegando il motivo dello slittamento: «Era difficile in poche settimane definire gli elenchi degli aventi diritto, ci sarebbe stato il rischio di lamentele e ricorsi. Anch'io sono amareggiato. Avrei preferito venire qui a dirvi: signori, è fatta. Considerate però che il passo decisivo è stato compiuto».

«Per il voto avrei preferito venire qui a dirvi: è fatta Ma considerate che il passo decisivo è stato compiuto»

In serata, davanti al teatro Coliseo, dove si era appena concluso l'incontro del presidente con la comunità italiana, un uomo ha cercato di darsi fuoco. Protestava perché il figlio era stato portato dalla moglie dalla Sicilia in Argentina. E' stato soccorso dalla polizia e portato in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi. **[al. ca.]**

Ciampi depone una corona d'alloro sotto il monumento al generale José De San Martin

IL RICORDO DEGLI «ORIUNDI» CHE HANNO FATTO GRANDE IL CALCIO ITALIANO

«Quella mezzala del Livorno nel '34...»

Aldo Cazzullo
inviato a BUENOS AIRES

Il presidente de la Rua ride, applaude persino Lamberto Dini, il cronista del *Clarin* si rislede confuso. Aveva preparato una domanda sul passaporto di Veron, si è beccato la formazione del Livorno del 1934 (anno di grazia, settimo in serie A con 54 punti, uno in più del Milan), impostata su un trio argentino: «Il bravissimo centromediano Uslenghi, il bravo mediano laterale sinistro Caraffa, l'ottima mezzala sinistra Ferrara...». Sì, ma Veron?, insiste il collega, che non solo non aveva mai sentito nominare Uslenghi in vita sua - come tutti del resto -, ma da trent'anni non sentiva parlare di un «mediano laterale sinistro», definizione desueta nel calcio del pressing e delle ripartenze. Ciampi capisce e precisa: «Tutti campioni che avevano *legittimamente* la doppia nazionalità...». Poi, considerate le difficoltà della platea con la formazione anteguerra del Livorno, le viene incontro: «Se volete vi dico la formazione italiana campione del mondo nel 1934...».

Combinosettacaligaris, certo. Ma anche grandi italo-argentini. Regolari, non finti. «Il famoso centromediano Monti», rievoca Ciampi, l'eroe di Highbury. «L'ala sinistra Orsi», il violinista che per non giocare gratis pretese dalla Juventus di far pagare pure l'ingresso agli allenamenti. «La mezz'ala Cesarini», da cui l'omonima zona. «E potrei continuare - aggiunge Ciampi -. Ma non mi va di fare uno sfoggio di memoria». Risate, applausi, premure di de la Rua: «Spero che l'Argentina vi abbia dato calciatori *bastante buenos*...».

Ottimi, grazie. Ci sarebbe poi il problema dei passaporti; ma quelle, precisa il presidente, «sono materie che compete a chi di dovere definire»: giustizia sportiva e ordinaria. La risposta, in fondo, Ciampi l'aveva data pochi minuti prima, quando aveva esposto la politica italiana sull'immigrazione: «apertura» ma anche «repressione dell'immigrazione clandestina» e rispetto sia delle regole di umanità, sia di quelle dettate dalle leggi «precise e nette» in vigore.

«E' una storia lunga quasi un secolo», quella dei calciatori argentini in Italia. Per il quattordicenne figlio dell'ottico di Livorno, confidava l'altra sera Ciampi ai rappresentanti degli immigrati, l'Argentina era una mezzala sinistra dal nome italiano che ancora ricorda. Poi sono venute mezzale più note, *los angeles de la cara sucia*, Sivori, Maschio, Angelillo, che però alla Nazionale non hanno fatto vincere granché, al punto da indurre la Fgci a scegliere l'autarchia. Che ci avrebbe privati del grande Diego, ma ci avrebbe salvati dai Pasculli e dai Dezotti. Il Livorno di Ciampi, poi, non è messo granché. Langue in C1, la star è Protti, e domenica ha perso 2 a 1 con il Modena di Arrigo Levi.

Nella puntata della trasmissione «Satyricon» brani dell'ultimo libro sul Cavaliere

«Attacco a Berlusconi», bufera sulla Rai

Landolfi: Luttazzi ha passato il segno, i vertici si dimettano

ROMA

Nuova bufera sulla Rai. E, ancora una volta, al centro ci sono Daniele Luttazzi e la sua trasmissione, «Satyricon». Nella puntata di ieri sera Luttazzi ha intervistato il giornalista Marco Travaglio, autore del libro «L'odore dei soldi», dedicato all'aspetto finanziario dell'impero di Silvio Berlusconi e alla sua carriera politica. Nel corso dell'intervista (che è stata particolarmente lunga) l'autore del libro ha parlato del «mistero» dei primi miliardi guadagnati da Berlusconi, delle sue molteplici società finanziarie, di un ruolo attivo di Craxi nella nascita di Forza Italia. Fra le altre parti del suo libro, Travaglio ha ricordato anche quella in cui viene citata l'intervista di Paolo Borsellino in cui si parla dei rapporti tra Berlusconi e Mangano. Quell'intervista, secondo Luttazzi, se fosse stata fatta oggi avrebbe fatto guadagnare anche a Borsellino, che aveva notoriamente simpatie di destra, l'epiteto di toga rossa. Alla fine Luttazzi, rivolto a Travaglio, ha concluso: «In questo paese di merda tu sei uno che ha coraggio». Immediate le reazioni. «La misura è colma - ha dichiarato il presidente della Commissione di vigilanza della Rai Landolfi -. Quello che è andato in onda non ha precedenti nella storia della tv. Il programma di Luttazzi va chiuso e Freccero deve essere allontanato. Zaccaria - ha aggiunto Landolfi - e tutto il vertice Rai, che non sono capaci di governare un'azienda di servizio pubblico pagata da tutti i cittadini, devono rassegnare le dimissioni». Gli ha fatto eco Paolo Romani, responsabile informazione di Forza Italia: «E' stato un attacco proditorio, vergognoso, senza precedenti contro il presidente Berlusconi fatto sul servizio pubblico. Richiediamo - ha detto Romani - una riunione immediata della Commissione di vigilanza per chiedere le dimissioni dell'attuale vertice Rai e dei suoi direttori. Un'azienda totalmente allo sbando non è più in grado di gestire il servizio pubblico nel corso della prossima campagna elettorale». **[r. i.]**

Daniela Luttazzi. La sua trasmissione «Satyricon» è di nuovo nel mirino del centrodestra

Arriva all'Ue la vicenda dei benefici in base alla legge Tremonti. L'azienda: è tutto chiarito

«Sgravi Mediaset», il caso a Bruxelles

Di Pietro: ingiusti vantaggi. Monti: stiamo indagando

ROMA

All'inizio di marzo, il *j'accuse* era partito da Francesco Rutelli: «In nove mesi si può fare un bambino, non nel '94 Berlusconi non fece nulla, anzi una cosa sì: quella legge Tremonti con la quale ha fatto risparmiare alle sue imprese 234 miliardi». Tutto sembrava chiudersi lì, invece, a pochi giorni di distanza, il «caso» si gonfia ed è addirittura l'Unione europea a puntare il dito contro presunti «indebiti vantaggi» ricevuti da Mediaset, in base alla «Tremonti» e a una circolare applicativa firmate dal governo di centrodestra guidato dal leader di Forza Italia: le norme avrebbero procurato un indebito vantaggio fiscale alle tv del Cavaliere. Lo si sostiene in una lettera inviata dalla Commissione Ue al governo Amato; il documento risale ai primi di febbraio.

Un «caso» che nasce dalla triplice denuncia dell'eurodeputato Antonio Di Pietro (su conflitto d'interesse, infrazione alle regole della concorrenza, infrazione delle norme dell'antitrust), presentata il 5 dicembre scorso. Una requisitoria durissima e molto articolata, quella dell'ex pm di Mani pulite, spedita a Mario Monti, segretario Ue alla concorrenza. Accusa Di Pietro: «Mediaset ha indebitamente fruito delle agevolazioni previste dalle legge Tremonti», varata dal governo Berlusconi. In parole povere: il dispositivo di sconti fiscali sugli utili reinvestiti avrebbe permesso al gruppo sgravi da 195 miliardi di lire fra il 1994 e il 1995, grazie all'acquisto di diritti televisivi per oltre 2 mila miliardi presso la casa-madre Fininvest.

Ecco perché Mario Monti ha spedito la sua lettera al governo italiano, chiedendo un supplemento d'informazioni. La polemica attraversa ora il mondo politico. «Adesso Berlusconi dirà che la Ue è un covo di comunisti che complottano contro Mediaset e la sua leadership» dice Antonello Soro, capogruppo Ppi alla Camera.

Pronta la replica di Mediaset: «Soro ha perso la testa. Lo diffidiamo da dichiarazioni false che diffamano una società quotata in Borsa e stravolgono il pensiero del commissario Ue». **[r. i.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 MARZO 2001

Agbonlahor Great; Agbonlahor Melissa; Alemanno Annachiara; Bertone Federica; Campanile Alessia; Cisternino Antonia Simona; Clenci Lisa-Marie; D'Amico Veronica; Dakir Iman; Guarnaccia Pasquale Luigi; Palazzolo Jacopo.

Nati 11

MORTI DENUNCIATI IL 14 MARZO 2001

Vottero Prina Giovanni, anni 78, Asti; **Batori Anna Maria** coniugata **Girard**, a. 93, Casa di Cura Pinna Pintor; **Basso Paola** vedova **Albesiano**, a. 80, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Corazza Giuseppe**, a. 53, Caselle Torinese; **Gregorio Luisa Giovanna** vedova **Risolli**, a. 83, Cirié; **Gambrone Rosalia** vedova **Magro-Fuoco**, a. 82, corso Grosseto 369; **Langstadt Grete** vedova **Sondheimer**, a. 91, corso Orbassano 221; **Scutteri Luigia** vedova **Meneghello**, a. 99, corso Re Umberto 137; **Veglio Giacomo**, a. 80, corso Tortona 27; **Giuliana Vincenzo**, a. 73, Genova; **Zappa** Francesco Terenio, a. 82, Medicina Legale; **Franco Giovanni**, a. 84, Medicina Legale, **Masè Elvio**, a. 64, Medicina Legale; **Bertino Luciano**, a. 74, Ospedale Amedeo di Savoia; **Zonta Angela Cecilia**, a. 88, Ospedale Cottolengo; **D'Incalci Leonardo**, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; **Rosso Carlo**, a. 63, Ospedale Giovanni Bosco; **Crovella Francesco**, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; **Cima Osvaldo**, a. 86, Ospedale Maria Vittoria; **Marengo Alessandro**, m. 0, Ospedale Maria Vittoria, **Marengo Lorenzo**, m. 0, Ospedale Maria Vittoria; **Marengo Noemi**, m. 0, Ospedale Maria Vittoria; **Fornari Sergio**, a. 91, Ospedale Martini; **Carbone Raffaella** coniugata **Tiani**, a. 75, Ospedale Martini; **Boccio Maria** vedova **Quaglino**, a. 86, Ospedale Martini; **Ciaccia Anna** vedova **Laccisaglia**, a. 90, Ospedale Martini; **Fana Maria** vedova **Teslo**, a. 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Cecconi Umbria** vedova **Falea**, a. 95, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Benossa Gesuina** coniugata **Cuccu**, a. 72, Ospedale Molinette; **Marzullo Raffaele**, a. 62, Ospedale Molinette; **Franzon Lino**, a. 99, Ospedale Molinette; **Cellamaro Vincenzo**, a. 61, Ospedale Molinette; **Tonon Domenico**, a. 85, Ospedale San Vito; **Battaglia Margherita** vedova **Andreoni**, a. 88, piazza Statuto 10; **Colognesi Stella**, vedova Gazzi, a. 91, Santo Stefano Roero; **Cubito Anna** vedova **Vanna**, a. 80, via La Thuille 21; **Collo Anna** vedova **Cerutti**, a. 88, via Palestrina 39; **Blanchet Sergio**, a. 54, via Riboli 12/b; **Cosenza Raffaele**, a. 88, via Spalato 14.

Morti 39

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Riva Cambrin

Ne danno annuncio la moglie, il figlio ed il fratello. I funerali avranno luogo venerdì 16 corr. alle ore 9,45 nella Parrocchia SS. Nome di Maria (via G. Reni, 96/140 - Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 2001.

Ha concluso serenamente la sua vita terrena

Maria Ozino Caligaris

Ne danno il triste annuncio i nipoti Pietro, Paolo, Giovanna, Piero, Gabriella, Fausta con le rispettive famiglie e il cognato Quinto Costa. I funerali saranno celebrati a Croce Mosso (Bi) venerdì 16 corr. alle ore 10,30.
— Torino, 14 marzo 2001.

Ha raggiunto il suo Gino

Maria Guerci ved. Depanis

Lo annunciano la figlia Giliola con Enzo, il fratello Mario e famiglia, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Grasso e Morano ed alle signore Enrica e Laura. Per orario funerali telefonare allo 011 4375677. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 2001.
O.F. Aeterna - via Cibrario 44/A - Torino

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Rumore

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Paola con i figli Pippo con Marialda, Lolli, Pietro e Fabrizio; Caterina con Pietro, Luisa, Salvo e Irene; Angelo con Barbara e Maria Rebecca, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14 parrocchia S. Alfonso, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Lanzo Torinese.
— Torino, 14 marzo 2001.
O.F. Aeterna - Torino

Lorenzo e Carlina Silva partecipano profondamente commossi al dolore di Pippo per la scomparsa del papà signor

Antonino Rumore

— Torino, 14 marzo 2001.

I Dipendenti tutti dell'Agenzia Generale Ina Assitalia - Torino partecipano al dolore del signor Giuseppe Rumore per la scomparsa del papà signor

Antonino Rumore

— Torino, 14 marzo 2001.

E' mancato

Terenzio Nicola

Addolorati lo annunciano i figli Laura con Valter, Fabio con Daniela e Claudia, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 16 c.m. ore 10,30 parrocchia S. Francesco di Sales (via Mallè 42).
— Torino, 13 marzo 2001.

L'11 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Basso ved. Albesiano

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Giulia con Edoardo, Daniela con Sergio, i nipoti Cristina con Alessandro, Erica, i fratelli Luisita (Guido, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle dottoresse Anna Ferraris e Mariangela Bouvet, alle infermiere ed al personale tutto del reparto G del Carlo Alberto per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 15 marzo 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Tagliaferro

L'annunciano con dolore la sorella Anita e parenti tutti. Funerali giovedì 15 marzo ore 10,15 con partenza dal convalescenziario Crocetta (via Cassini 14).
— Torino, 13 marzo 2001.

Per la morte del fratello

Nino Palmero

sono vicini a Piero gli amici: Barbara, Clotilde, Cristina, Gabriella, Gino, Maurizio, Paolo, Patrizia, Sara, Silvia.
— Torino, 14 marzo 2001.

L'Associazione ex Calciatori Granata partecipa sentitamente alla perdita dell'amico

Carlo Talamonti

— Torino, 14 marzo 2001.

I Presidenti, i Consiglieri, i Sindaci e tutti i Dipendenti della Piemonte Asprofrut Soc. ar.l. e del Consorzio di difesa delle produzioni intensive di Cuneo sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del direttore in pensione

rag. Luigi Taricco

— Cuneo, 14 marzo 2001.

ANNIVERSARI

1993 2001
Romeo Quara
1996 2001
Renzo Quara
Ricordandovi sempre moglie e mamma.

1988 2001
Renée Tedeschi
Il ricordo si fa sempre più forte. Messa venerdì 16 ore 9 parrocchia Crocetta.

14 MARZO 2000 14 MARZO 2001
Nicolino Masuelli
Con infinto amore. Saverio.

1958 2001
Antonio Cervai
Nel tuo dolce ricordo.

1958 2001
Nel rimpianto di ogni giorno vive la memoria di
Giuseppe e Maria Romita

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

ALLEANZE POSSIBILI E IMPOSSIBILI

SÉGUIN [illegible], LA SAGA DI [illegible]

«Non voglio aggiungere il disonore alla sconfitta». Philippe Séguin (foto), candidato ufficiale [illegible] rpr, intervistato da «Le Monde» spiega perché non ha voluto la fusione con il discusso Jean Tiberi, [illegible] cui [illegible] dice: «E' l'efficacia del sistema clientelare. Pensavo che gli scandali pesassero, invece constato l'indifferenza degli elettori alle situazioni giudiziarie. Ho sovrastimato l'aspirazione degli elettori alla trasparenza»

LIONE, TOLOSA, LILLE TRA DESTRA E SINISTRA

A Lione Charles Millon (foto), espulso dall'Udf per [illegible] accettato i voti del Fronte Nazionale, [illegible] è accordato con il candidato ufficiale dell'Udf, Michel Mercier, per battere il socialista Gerard Collomb. A Tolosa la lista civica musical-maghrebina Zebda sosterrà [illegible] il [illegible] 12% il socialista François Simon contro un altro [illegible] dell'Udf, Philippe Douste-Blazy. A Lille i Verdi riverseranno il loro 15,5% sulla candidata socialista Martine Aubry, che parte dal 34,53%

«Così regnerò su Parigi»

Delanoë: sarà generosa ed efficiente

intervista

Enrico Bo[illegible]

corrispondente da PARIGI

BERTRAND Delanoë, dopo la sua pole position al primo turno nelle Comunali parigine, Jacques Chirac manovra dall'Eliseo per scongiurare una vittoria della Gauche federando in extremis la Droite. Lo trova normale? E il suo avversario gollista Philippe Séguin le sembra davvero groggy [illegible] che gli dettano la linea da Palazzo?

«Chirac faccia quello che vuole. Tanto più che non domanda la mia opinione per immischiarsi nella campagna elettorale a Parigi. Servirà? Oggi la Destra non ha più candidati validi per l'Hôtel de Ville. Séguin lo rimane, ma a livello nominale. Gli osservatori sono quasi unanimi: pur gareggiando da mesi per la poltrona di sindaco, non ha mai saputo mostrarsi davvero credibile. Stimo più l'uomo che il ruolo affidatogli. La Destra parigina è un crogiuolo di odi tenaci. Ogni clan raccoglie materiale compromettente sugli altri. Solo nelle decisioni clientelari si ritrovano d'accordo».

Allora vincere domenica sarà facile. O no?

«E' uno scrutinio incertissimo. Diciamo che ho una chance su due. Per [illegible] l'alternanza [illegible] Parigi, dopo 101 anni, resta una semplice ipotesi. Non è scaramanzia, ma prudenza».

La stupisce che Parigi non sanzioni oltremisura il sindaco Tiberi, malgrado [illegible] gli scandali?

«Non mitizziamo l'elettorato. Anche i cittadini hanno, come noi politici, i loro bravi difettucci. Però m'indigna, anzi trovo nauseabondo, che nel quinto Arrondissement Séguin ora inviti a votare Tiberi dopo averne criticato con [illegible] [illegible] corruttele. Non se lo meritava, Parigi. [illegible] elezioni bisogna vincerle partendo [illegible] un progetto, sennò [illegible] pura beg[illegible] per spartirsi le poltrone chiave. [illegible] faccio politica. Per strada, al caffè, nei bistrot... Il potere m'interessa, ma non in sè: vorrei usarlo trasformando Parigi, una città museo che non prenda rischi per principio e si chiude entro la sua torre d'avorio. Voglio in[illegible] l'alternativa, sì. [illegible] per il r[illegible] [illegible] [illegible] uomo qualunque, e intendo rimanerlo da sindaco. Credo nell'amicizia, e pratico la naturalezza».

Dichiararsi omosessuale le è costato?

«Non lo feci a freddo. C'era una discussione politica e sociale in corso sul pacs, il "patto civile di solidarietà" che può legittimare le coppie gay. [illegible] Sinistra lo difendeva, ma senza appassionarsi troppo. I liberticidi, invece, andavano giù duro. Morale, un bel giorno dissi in pubblico a sorpresa che ero gay. Aggiungendo: "Spero mi diciate 'e chi se ne frega'?". Invece sono tuttora vittima di attacchi politici in materia. [illegible] [illegible] gente, [illegible] contrario, sembra considerare [illegible] mia omosessualità un dettaglio trascurabile. In settimane [illegible] incontri per la strada o [illegible] piazza, non ricordo una sola domanda sul Delanoë gay».

«La gente considera la mia dichiarata omosessualità un dettaglio trascurabile»

Bertrand Delanoë: è tuttora incerto, afferma, l'esito delle elezioni parigine. «La destra potrebbe recuperare»

Il suo slogan è «cambiamo era». Ma lo [illegible] ha bisogno di simboli. Mitterrand salì al Panthéon rosa in mano. E lei?

«Non cambierò stile per [illegible] motivi d'immagine. Temo l'effimero. Se dovessi ritrovarmi sindaco, il primo "gesto" sarà discutere il budget. Ci sono cose più romantiche o esemplari, ma lo ritengo prioritario. Andrò tuttavia come ogni 19 marzo all'Etoile, per commemorare la guerra d'indipendenza algerina, e beninteso i caduti francesi. Chirac e Tiberi non lo facevano».

Descrivono Parigi [illegible] una città che ha la Destra nel sangue. E' d'accordo?

«Anche l'anima può cambiare. E comunque annovero tra i miei elettori uomini e donne che votavano a Droite. Bertrand Delanoë è, in primis, un democratico. Vorrei soltanto che Parigi si riscoprisse generosa, solidale, inventiva, verde, multietnica. Ed efficiente. Il Comune deve aiutare i cittadini a comprarsi la casa. Poi ci sono quelle insalubri - centinaia, con rischio saturnismo per duemila bambini - che bonificherò. Aggiungiamoci il bisogno di riequilibrare socialmente [illegible] arrondissement, un maxi tram sulla tangenziale interna, nuove case a prezzi politici [illegible] ammende salatissime per i proprietari di cani che sporcano i marciapiedi. Sì, sono un individualista che crede nel bene collettivo».

«GIORNO DELL'IRA» NEI TERRITORI

Guerriglia [illegible] Gaza: [illegible] morti, decine di feriti

GAZA. Ancora una «Giornata dell'ira» nei Territori palestinesi, strangolati dai blocchi imposti da Israe[illegible]. Contro l'occupazione hanno manifestato migliaia di persone e il bilancio, per il momento, è di due morti e decine di feriti. Un diciottenne palestinese è stato ucciso nella Striscia di Gaza, colpito alla schiena da un unico proiettile israeliano mentre camminava per strada. Una donna palestinese colpita da infarto [illegible] invece morta durante il tragitto verso l'ospedale perché una pattuglia israeliana ha impedito il passaggio dell'auto che la trasportava. In serata, il premier israeliano Ariel Sharon ha convocato il gabinetto ristretto per la sicurezza per discutere l'eventuale allentamento del blocco nei Territori. Alle critiche di Stati Uniti [illegible] Ue sulla politica d'assedio decisa dal nuovo governo ieri si è unita anche Mosca.

S'inaspriscono le tensioni religiose con la comunità albanese: i musulmani vogliono abbattere una croce a Tetovo

Scontri con l'Uck al confine macedone: undici feriti

Colpiti poliziotti e giornalisti nella battaglia. Esodo di civili verso la capitale. Il presidente convoca gli ambasciatori Ue

Poliziotti macedoni durante gli scontri di ieri a Tetovo con i ribelli albanesi

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Per la prima volta gli scontri tra i ribelli albanesi e le forze macedoni si sono estesi ieri alla zona di Tetovo, la più grande città a maggioranza albanese della Macedonia, la seconda città in ordine di grandezza del Paese. La battaglia è esplosa nelle prime ore del mattino quando dalle montagne i guerriglieri albanesi hanno attaccato d[illegible] pattuglie della polizia, ferendo due agenti. Raffiche di armi automatiche e colpi di mortaio si sono intensificati durante le giornata. Intanto nel centro di Tetovo cinquemila manifestanti albanesi partecipavano a un raduno di protesta contro «il terrorismo di Stato», accusando il governo di Skopje di discriminazione e repressione contro la popolazione albanese.

Inneggiando all'Uck, l'esercit[illegible] di liberazione nazionale, i dimostranti hanno chiesto l'autonomia e [illegible] costituzione di [illegible] federazione macedone. Gli albanesi, per lo più musulmani, protestavano anche contro la costru[illegible] di una gigantesca croce ortodossa proprio in cima alla collina che domina la città. Nel frattempo gli scontri sono arrivati a un paio di chilometri dal centro. Undici poliziotti sono rimasti feriti. Gruppi di manifestanti avrebbero attaccato anche i cameramen che stavano filmando il raduno. Una lunga colonna di automobili in fuga da Tetovo si è diretta [illegible] serata verso Skopje. Gli uomini, che hanno portato [illegible] salvo mogli e figli, annuncia[illegible] però l'intenzione di ritornare nella loro città. Il presidente della Macedonia ha convocato d'urgenza gli ambasciatori dei Paesi della Nato e dell'Unione europea. Per la prima volta da quando [illegible] uscita dall'ex Jugoslavia senza guerra, la Macedonia, dove gli albanesi costituiscono quasi un terzo della popolazione, si trova di fronte a una seria minaccia di un conflitto armato. Gli scontri sono scoppiati nel giorno in cui le truppe jugoslave hanno fatto il loro ingresso [illegible] una piccola parte della fascia di sicurezza al confine tra Serbia, Kosovo e Macedonia, stabilita due anni fa dalla Nato per tenere le forze di Belgrado lontane dal Kosovo. Ed è stata proprio la Nato a chiedere il ritorno dei soldati jugoslavi nella zona per fermare gli attacchi sempre più numerosi degli estremisti albanesi nella valle del Presevo.

Guidati dal comandante in capo dell'esercito, generale Pavkovic, ma sotto lo stretto controllo della Kfor, la forza di pace inviata nel Kosovo, le unità jugoslave si sono dispiegate nei 25 chilometri quadri di territorio finora controllato dai guerriglieri dell'Ucpmb (l'esercito di liberazione di Presevo, Medvedja e Bujanovac, regione della Serbia del Sud a maggioranza albanese). «E' una pressione contro la nostra popolazione», ha dichiarato Riza Halimi, uno dei leader albanesi locali. Malgrado la tregua firmata lunedì tra le autorità serbe e i guerriglieri l'operazione, la situazione rimane a grande rischio. Gli stessi capi dell'Ucpmb hanno già fatto sapere che sarà difficile controllare «le reazioni spontanee» dei gruppi armati albanesi.

Il conflitto si è però aggravato al di là del confine della Macedonia. Dopo il successo delle forze macedoni che pochi giorni fa hanno cacciato i guerriglieri albanesi dal Tacusevci, piccolo villaggio a poche centinaia di metri dal Kosovo, le autorità di Skopje speravano di aver arginato la ribellione. Ma le violenze riscoppiate a Tetovo, a trenta chilometri dal confine con il Kosovo, confermano che i guerriglieri albanesi sono radicati anche all'interno della Macedonia. Adesso bisognerà vedere quanto supporto godono da parte della popolazione.

Truppe serbe nella fascia di sicurezza al confine kosovaro con il permesso della Nato

DAL [illegible]

■ ALGERIA, NUOVO MASSACRO
E' tornata la morte in Algeria. Il Gia, il Gruppo islamico [illegible], martedì notte ha ammaz[illegible] 26 persone sterminando tre famiglie da Tipaza [illegible] Medea. La vittima più giovane è un bimbo di due mesi, ma ci sono anche i suoi due fratelli di sei e sette anni e [illegible] nonno di 94. La logica delle azioni dei fondamentalisti resta quasi sempre incomprensibile: «Si possono solo ipotizzare cieche reazioni ai devastanti attacchi delle forze di sicurezza», dicono osservatori occidentali. [Ansa]

■ [illegible] SAN QUINTINO
Ore contate per un'altra leggenda americana. Il carcere di San Quintino potrebbe essere chiuso entro poco tempo, seguendo la sorte di Alcatraz. Diventerà un condominio o un cent[illegible] turistico. La prigione, situata nella Baia di S[illegible] Francisco, ha ospitato famosi criminali: dal satanico Charles Manson all'assassino di Bob Kennedy. La chiusura dovrà essere autorizzata dal Congresso della California. [Ansa]

■ SALVE LE STATUE INDU'
[illegible]' ciò che ha comunicato il ministro degli Esteri afghano facendo sapere che i taleban non distruggeranno le statue sacre alla minoranza indù e sikh del Paese. «Le loro statue - ha detto Wakil Ahmad Muttawakil - non saranno distrutte poiché essi le adorano come parte dei loro rituali religiosi». [Reuters]

■ RADIATA PER IL TOPLESS
Radiata dall'esercito per aver posato a seno nudo sul tabloid «Sun»: è accaduto a Roberta Winterton, 20 anni, caporale dei lancieri, che ha osato sfidare i vertici della «British Army» con uno scandaloso topless. Il tabloid dà notizia del [illegible] abbandono della carriera militare. Roberta però ha dichiarato di non rimpiangere l'esperienza militare e [illegible] essere pronta per la carriera di modella. [Ansa]

■ POCAR, UN ITALIANO ALL'AIA
Un giurista italiano, Fausto Pocar, milanese, professore di diritto internazionale, 61 anni, è stato eletto quale membro del tribunale penale per l'ex Jugoslavia. Pocar ha ottenuto 130 voti. Ex preside della facoltà di scienze politiche, vicerettore dell'università di Milano, Pocar nel 2000 [illegible] stato chiamato da Kofi Annan [illegible] far parte [illegible] Tribunale internazionale per la ex Jugoslavia al posto di Antonio Cassese. [Ansa]

■ UGANDA, VINCE MUSEVENI
Vittoria trionfale, almeno secondo i dati ufficiali, del presidente uscente dell'Uganda Yoweri Museveni (69,3%). Al rivale Kizza Gesigye è andato il 27,8%. L'opposizione denuncia brogli e chiede [illegible] ripetizione del voto. Gli osser[illegible] confermano irregolarità, ma [illegible] tali da aver alterato [illegible] senso del voto. [Ansa]

Il Presidente [illegible] centro di polemiche per un invito all'ultrà nordirlandese Paisley

«Chi governa l'America? Non Bush»

Un sondaggio: per il 50 per cento al timone è Cheney

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

A cinquanta giorni dal suo insediamento alla Casa Bianca la maggioranza degli americani approva l'operato di George W. Bush ma pe[illegible] che, in realtà, non [illegible] lui a guidare [illegible] Paese. E' questo il risultato del sondaggio condotto da «New York Times» e «Cbs News» per tastare il polso al rapporto fra gli americani e la nuova Amministrazione. I malumori dovuti all'esito della battaglia legale sul risultato elettorale sembrano in gran parte rientrati. Oltre [illegible] degli americani ritiene legittima [illegible] vittoria di Bush, ma con l'eccezione visibile dei neri: 3 su 4 credono ancora che abbia vinto Gore. La percentuale nazionale di gradimento per il Presidente è attestata sul 60%, agli stessi livelli di Bush padre [illegible] Bill Clinton all'epoca dei rispettivi debutti.

[illegible]a la novità sta in quel 50% di cittadini secondo i quali sono «altre persone» e non il Presidente a guidare la Casa Bianca e l'Amministrazione. L'uomo indicato dalle risposte [illegible] il vero timoniere del Paese [illegible] il vicepresidente e presidente del Senato Dick Cheney, che somma i poteri costituzionali alla guida della importante task force energetica e all'equiparazione [illegible] responsabilità sulla politica estera con [illegible] consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice. Proprio ieri Cheney ha confermato la sua influenza sul Presidente spingendolo a rivedere la decisione di ridurre l'emissione [illegible] [illegible] nocivi nell'atmosfera. L'America parla di Cheney assai più che di Bush: il 40% degli intervistati è preoccupato per i problemi cardiaci che lo affliggono ed il 36% ritiene che no[illegible] riuscirà a portare a termine il suo mandato di quattro anni.

Bush si trova intanto al centro di polemiche arroventate. La famiglia Kennedy ha chiesto alla Casa Bianca di dissociarsi da una campagna televisiva dei repubblicani nello Stato del Massachusetts nella quale [illegible] citano i discorsi di John F. Kennedy sulla riduzione delle tasse per sostenere le misure attualmente proposte da Bush al Congresso. I portavoce della Casa Bianca finora hanno esitato [illegible] rispondere, dando adito al sospetto che Bush sia stato d'accordo o comunque informato di quella che il senatore Ted Kennedy ha chiamato la «strumentalizzazione» della memoria del fratello.

L'altro fronte per [illegible] Presidente è quello dei cattolici: numerose organizzazioni newyorkesi sono sul piede di guerra contro l'annunciata presenza alla Casa Bianca, in occasione della serata di gala per San Patrizio, del pastore protestante nordirlandese Ian Paisley. La comunità irlandese-americana è in rivolta contro l'uomo che «offese il Papa» interrompendo [illegible] intervento davanti al Parlamento Europeo nel [illegible] innalzando un cartello con su scritto: «Giovanni Paolo II è l'anticristo». Paisley [illegible] considerato dai cattolici di New York un «fervente e bigotto anti-cattolico», con pesanti responsabilità nelle tensioni religiose dell'Ulster.

Uccisa la guardia del corpo

Aggredito [illegible] deputato [illegible] colpito da un cecchino

MOSCA. È stato dichiarato fuori pericolo il deputato del partito governativo russo Unità, Bashir Kodzoiev, ferito [illegible] a Mosca [illegible] un attentato compiuto in pieno centro a poca distanza dalla Duma da cui era uscito pochi minuti prima. Il deputato [illegible] stato colpito dai proiettili a un braccio e al petto, [illegible] non sono stati lesi organi vitali. E' invece morta sul colpo la guardia del corpo che stava guidando il fuoristrada sul quale viaggiavano.

I killer erano nascosti in un appartamento al terzo piano di una palazzina [illegible] disabitata. Nell'alloggio gli inquirenti hanno trovato un mitra Kalashnikov, con il silenziatore, abbandonato sul posto come avviene sempre nei delitti su commissione.

Il parlamentare [illegible] nella repubblica caucasica dell'Inguscezia - fino al 1992 la regione faceva parte della Cecenia - ha 33 anni, ha studiato a Pietroburgo e, prima di [illegible] eletto deputato, [illegible] stato dirigente di un'azienda di Irkutsk, in Siberia, che produce ceramiche. [Ansa]

Prossima visita del vicepremier Qian Qichen negli Usa

Cina, sulle armi nucleari ramo d'ulivo a Washington

Francesco Sisci

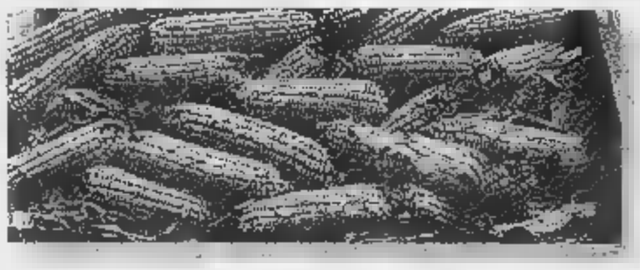
PECHINO

Alla vigilia della visita del vice premier Qian Qichen negli Stati Uniti, [illegible] Cina offre [illegible] ramo di ulivo alla nuova amministrazione Usa sulla spinosa questione dello scudo spaziale. In una conferenza stampa a Pechino Sha Zukang, plenipotenziario cinese sulla questione degli armamenti, ha negato che il suo Paese abbia intenzione di impegnarsi in una corsa agli armamenti nucleari, con [illegible] senza scudo spaziale, e si è augurato che l'«Nmd» (il sistema missilistico di difesa nazionale americano) abbia [illegible] stesso destino dell'«Sdi» reaganiano: ovvero finisca in un cassetto.

Sha ha fatto aperture sulla questione del «sistema di difesa missilistico di teatro»; che dovrebbe coprire [illegible] truppe americane all'estero, quindi in Sud Corea o in Giappone. L'apertura potrebbe essere tanto più importante perchè tiene conto delle preoccupazioni di sicurezza giapponesi e quindi [illegible] una mano tesa a Tokyo che finora è stato il più ardente sostenitore dei nuovi armamenti spaziali Usa.

Sha ha preso le distanze dalla Russia, negando che ci siano piani specifici di collaborazione nel settore degli armamenti. Rivolto agli Usa si [illegible] invece augurato che «vivendo sullo stesso pianeta, si impari a coabitare». Sha ha poi difeso con forza l'attuale Trattato per la fine degli esperimenti nucleari, spiegando che [illegible] fa base per non sviluppare nuove armi atomiche. Quanto alla minaccia [illegible] Stati come [illegible] Corea del Nord o l'Iraq, l'ha definita esagerata, ma viceversa «cercare di risolvere i problemi di sicurezza con l'"Nmd" [illegible] calmare [illegible] sete bevendo veleno». Il compito del vice premier cinese [illegible] ora quello di convincere gli Usa che l'«Nmd» è inutile e controproducente, proponendo in cambio nuovi trattati di disarmo e più forti verifiche sul campo.

BRUXELLES | «NIENTE STOP AGLI OGM PER RAGIONI NON SCIENTIFICHE»



BIOTECH, L'UE [illegible] I GOVERNI

E' stata approvata dalla Commissione europea la relazione sul futuro dell'industria biotecnologica: tra i punti cruciali, il parere contrario alle misure dei governi che bloccano o ritardano l'autorizzazione di prodotti geneticamente modificati per ragioni non basate su pareri scientifici obiettivi. La Commissione ritiene inoltre che l'Autorità europea per la sicurezza alimentare debba recuperare la fiducia dei consumatori [illegible] assumere l'incarico di autorizzare le sperimentazioni degli organismi geneticamente modificati. In particolare, la relazione invita a rendere obbligatoria una serie di test e preme per l'attuazione di un sistema completo di etichettatura degli ogm, autorizzando deroghe solo nei [illegible] in cui sono tecnicamente inevitabili. Viene poi confermato il sostegno alla ricerca sulle applicazioni delle biotecnologie che offrono vantaggi incontestabili a livello sociale e ambientale. Il documento si riferisce allo sviluppo di micro-ogm destinati alla purificazione delle acque, al riassesto del suolo, alla sostituzione di sostanze chimiche pericolose e allo sviluppo di fonti di energia durevoli che rispettino l'ambiente (metano, idrogeno ed etanolo)

Effetto serra, Bush fa marcia indietro

Malgrado le promesse elettorali, nessun blocco ai gas di scarico

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

George W. Bush fa marcia indietro sulla difesa dell'ambiente ed annuncia che si opporrà alla riduzione delle immissioni di monossido di carbonio nell'atmosfera, la principale causa del surriscaldamento del pianeta ed il punto cardinale del Protocollo di Kyoto siglato nel 1997.

La decisione [illegible] contenuta in una lettera di poche righe indirizzata [illegible] Chuck Hagel, senatore repubblicano del Nebraska. Due le ragioni sottoscritte da Bush. Primo: «Il diossido di carbonio non è considerato una sostanza inquinante dalla legge "Aria Pulita" del 1970». Secondo: «Il dipartimento dell'Energia ha appurato che tagli all'emissione di diossido di carbonio renderebbero più drammatico il passaggio delle centrali elettriche dal carbone al gas naturale e quindi causerebbero un rialzo dei prezzi dell'elettricità», già ragione di una situazione di grave emergenza negli Stati che si affacciano sul Pacifico, come la California.

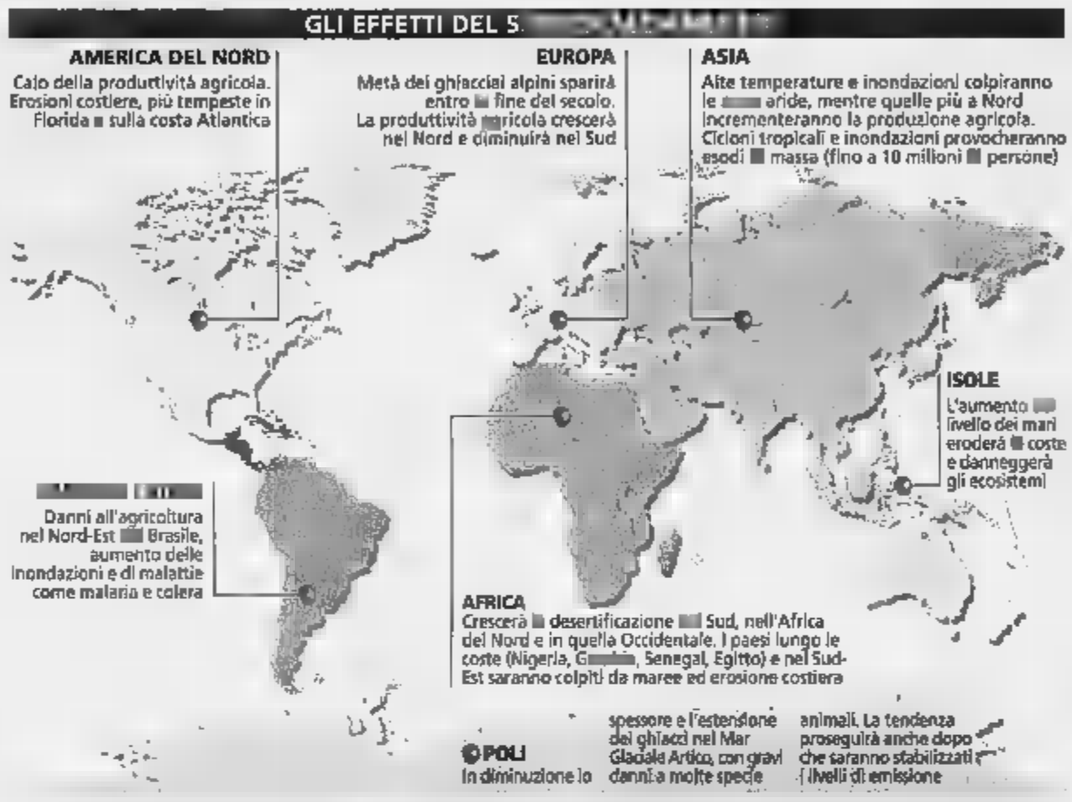
La lettera è un capovolgimento di 180 gradi della posizione che Bush aveva esposto durante la campagna elettorale ed è l'esatto contrario di quanto Christie Whitman, capo dell'Agenzia Usa per l'ambiente, aveva assicurato ai colleghi del G8 durante l'incontro tenuto solo la scorsa settimana a Trieste. Proprio quelle dichiarazioni della Whitman sull'apertura al negoziato sulla riduzione dell'effetto serra - il surriscaldamento dell'atmosfera - hanno innestato la repentina retromarcia di Bush. Al ritorno da Trieste la Whitman, infatti, è stata investita dalle proteste delle lobbies energetiche che scavalcandola hanno trovato ascolto presso il ministro dell'Energia, Spencer Abraham, ed il vicepresidente Dick Cheney.

Martedì scorso Cheney ha presieduto sul tema un pranzo di lavoro con alcuni senatori alla Casa Bianca, ai quali assicurò che una decisione era stata presa. Il giorno seguente Bush ha firmato la lettera [illegible] Hagel che azzera la strategia dei «Quattro Inquinatori», annunciata lo scorso settembre per far svanire i sospetti e le critiche delle associazioni ambientaliste. Gli «inquinatori principali» che allora Bush si impegnò a combattere sono: ossido di nitrogeno, mercurio, diossido di solfuro e, appunto, diossido di carbonio.

Ironia della sorte ha voluto che proprio il giorno in cui partiva dalla Casa Bianca la lettera per il senatore del Nebraska il dipartimento dell'Energia annunciava il proprio via libera alla creazione di un nuovo istituto sullo studio del surriscaldamento dell'atmosfera terrestre.

Gli ecologisti sono sul piede di guerra ed accusano il Presidente di aver «voltato le spalle in [illegible] sol colpo ai suoi elettori, ai leader del mondo e [illegible] ogni persona di buon senso». «Fra noi e Bush è la fine - si legge in un comunicato del "Sierra Club" - della luna di miele più corta della storia». «Bush ha mentito è venuto meno alla sua parola - denuncia Allen Mattison portavoce del "Sierra Club" - ci ha promesso che si sarebbe curato dei nostri figli ed invece ascolta gli interessi del grande business e pensa al suo Texas». «Il diossido di carbonio è il principale agente nocivo causa del surriscaldamento dell'atmosfera - aggiunge -. Rinunciare a ridurne le emissioni significa che il livello dei mari aumenterà, la siccità ed i disastri agricoli si moltiplicheranno e l'afa si diffonderà nei prossimi anni». Il popolo di Seattle sembra pronto a tornare [illegible] scendere in campo, forse già dalla prossima settimana quando si celebrerà [illegible] Quebec City, in Canada, il summit delle Americhe. I gruppi più estremisti dell'arcobaleno ecologista minacciano azioni violente: il «Fronte per la Liberazione della Terra», considerato negli Usa un'organizzazione terroristica, ha invitato i militati ad «azioni dirette» contro gli uffici federali e in particolare quelli dell'Fbi «in tutto il paese». C'è anche una data stabilita per «concentrare gli attacchi»: il [illegible] aprile.

[illegible] non [illegible] tutto. La nuova posizione di Bush pone l'Amministrazione di fronte alla necessità di spiegare la svolta ai partner del G8 (Gran Bretagna, Francia, Giappone, Russia, Italia, Canada e Germania). I primi [illegible] reagire ieri sono stati i giapponesi, custodi degli accordi di Kyoto del '97 sulla difesa dell'ambiente. «Se questa decisione [illegible] di Washington dovesse essere confermata - ha dichiarato un portavoce del ministero dell'Ambiente [illegible] Tokyo - sarebbe davvero riprovevole, perché minerebbe alla base il Protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas nocivi».



Regalo antiambientalista alla grande industria contro gli accordi presi con gli alleati europei

La decisione è contenuta in uno scritto indirizzato [illegible] un senatore repubblicano del Nebraska

[illegible] PRESIDENTE

Ufficio della Casa Bianca
13 marzo 2001

Al senatore Hagel,

grazie per la vostra lettera del [illegible] marzo 2001, [illegible] chiedeva cosa pensa il governo dei cambiamenti globali del clima, in particolare del protocollo di Kyoto e degli sforzi per contenere l'anidride carbonica con il Clear Air Act. Il mio governo prende molto sul serio il problema. Come sapete, mi oppongo al Protocollo di Kyoto perché non vincola l'80% del mondo, cioè i paesi più popolosi come [illegible] Cina e l'India, [illegible] perché potrebbe danneggiare gravemente l'economia americana. Il voto al Senato, 95-0, dimostra che c'è un chiaro [illegible] sul fatto che il Protocollo [illegible] uno spiacevole e inefficace mezzo per affrontare i problemi del mutamento climatico globale.

Come sapete, inoltre, lo sostengo un'onnicomprensiva ed equilibrata politica, che [illegible] consapevole dell'importanza [illegible] migliorare la qualità dell'aria. Coerentemente con questo approccio equilibrato, intendo lavorare con il Congresso a una [illegible] che utilizzi piante capaci di ridurre le [illegible] diossido di zolfo, ossidi di azoto e [illegible]. Qualsiasi [illegible] di questo tipo dovrebbe offrire incentivi basati sul mercato per aiutare l'industria [illegible] [illegible] gli obbiettivi. Non credo, quindi, che il governo dovrebbe imporre l'uso [illegible] piante per ridurre l'anidride carbonica, che per il Clean Air Act [illegible] è un inquinante.

Uno studio del dipartimento dell'Energia, diffuso recentemente ha appurato [illegible] tagli [illegible] emissioni di anidride carbonica condurrebbero [illegible] centrali elettriche a [illegible] più drammatico passaggio dal carbone ai gas naturali, e prezzi dell'energia elettrica considerevolmente più alti, in rapporto a uno scenario in cui venissero ridotti solo il diossido di zolfo e gli ossidi di azoto. Questa è un'informazione nuova e importante, che autorizza a una riconsiderazione, specie in tempi in cui sale il costo dell'energia elettrica e c'è una seria carenza di energia. Il carbone produce più di metà dell'energia elettrica prodotta [illegible] America. In tempi [illegible] [illegible] la California subisce riduzioni dell'energia, e altri Stati occidentali si lamentano per i prezzi e la disponibilità dell'energia, noi dobbiamo f[illegible] molta attenzione a non intraprendere azioni che potrebbero danneggiare i consumatori. Questo è tanto più vero [illegible] l'incompletezza della conoscenze scientifiche [illegible] [illegible] soluzioni da adottare per il cambiamento climatico, e stante la mancanza di tecnologie per rimuovere immagazzinare l'anidride carbonica. Sono molto ottimista, con il punto di vista appropriato e lavorando [illegible] [illegible] amici e alleati, potremo sviluppare tecnologie, incentivi di mercato e altre nuove strade per affrontare i cambiamenti climatici globali.

Guardo avanti, per lavorare con voi e con altri al problema dei cambiamenti climatici globali, nel contesto di una politica nazionale dell'energia che protegga l'ambiente, i consumatori, e l'economia. Cordialmente

George W. Bush

Blitz in 13 aziende «Sono inquinanti»

ROMA

Una [illegible] di aziende, per un totale di 15 mila lavoratori, rischia la chiusura. E' il risultato dell'ispezione ordinata dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon [illegible] 13 industrie sparse nella Penisola, tutte controllate dai grandi gruppi pubblici [illegible] privati italiani [illegible] iniziata lo scorso 13 dicembre. «Il dato più impressionante - sottolinea il ministro - è che su [illegible] controlli effettuati sono state rilevate altrettante irregolarità. Nessuno opera secondo le norme vigenti, questo è grave, anche se esistono all'interno delle irregolarità rilevate differenze consistenti: in alcuni casi abbiamo riscontrato solo problemi formali, in altri invece veri e propri danni ambientali».

Le irregolarità hanno portato [illegible] all'emissione di un'ordinanza da parte di Bordon con l'intimazione a mettersi [illegible] regola e in alcuni [illegible] [illegible] fascicolo è anche finito [illegible] tavoli della magistratura per verificare l'esistenza di reati penali.

Tra i casi più gravi, il più «difficile da gestire» per il ministro riguarda gli stabilimenti Ilva Spa [illegible] Ilva Laminer [illegible] Tubi di Taranto, un colosso dove lavorano 13 mila persone, [illegible] 15 milioni di metri quadrati, ovvero cinque volte Taranto. «Abbiamo forti perplessità», chiarisce il ministro. E' risultato che le [illegible] discariche [illegible] «gestite in modo inadeguato sulla base di autorizzazioni che costituiscono una [illegible] proroga delle precedenti» e per [illegible] tre «i rischi di inquinamento [illegible] maggiori», perché è emersa [illegible] «confusione» che impedisce di sapere la quantità e il tipo di rifiuti presenti all'interno, con [illegible] pericolo di gravi danni ambientali. Bordon ha dato quattro settimane di tempo, fino al 10 aprile, all'Ilva per accertare «la sussistenza delle condizioni necessarie per il rilascio di una [illegible] autorizzazione». In mancanza di queste condizioni l'attività [illegible] sospesa. Nel frattempo, dovranno essere adottati «gli interventi di messa in sicurezza» per evitare che sia ulteriormente messa in pericolo la salute pubblica. Se poi l'ordinanza non dovesse essere osservata, lo stabilimento sarà chiuso.

A rischio anche le tre centrali termoelettriche Enipower di Mantov[illegible]. L'ispezione ha portato alla luce [illegible] grave anomalia: l'utilizzazione, [illegible] all'olio combustibile e al metano per alimentare le centrali, di rifiuti stirenici e fenolici prodotti [illegible] [illegible] stabilimento Enichem: questa pratica, vietata dalle leggi, permetteva allo stabilimento di smaltire i rifiuti e alle centrali [illegible] produrre energia [illegible] costi più bassi. Ieri, Bordon ha ordinato la sospensione della combustione dei rifiuti. L'impianto non viene chiuso - precisa l'ordinanza - nè viene sospesa la produzione di energia elettrica, «a patto di affrontare i costi più elevati legati all'uso di combustibili [illegible] come metano e [illegible] combustibile». Inoltre, lo stabilimento Enichem dovrà trovare un modo legale di smaltire i rifiuti inquinanti.

A Brindisi l'ispezione ha fatto emergere irregolarità alla Centrale Eurogen, a carbone, ancora in attesa del rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi. A Livorno, invece, a rischio è la Costiera Gas del gruppo Agip, «che opera con un'autorizzazione rinnovata semestralmente». Il ministro ha chiesto «che [illegible] si proceda più al rinnovo dell'esercizio provvisorio». A Melfi nel [illegible] è finita la Sata del gruppo Fiat, priva «dell'autorizzazione "Mica" per la centrale termoelettrica chiesta nel '97», anche [illegible] - ha precisato il [illegible] - non vi [illegible] alcun danno ambientale prodotto dalla società». [f.ama.]

ALLEVAMENTI · LE DISPOSIZIONI DEL GOVERNO

DA FEBBRAIO LE MISURE PER ARGINARE IL CONTAGIO

- Blocco dalla Gran Bretagna dell'import di animali vivi e di materiale genetico già dal 20 febbraio scorso. Dal 21 febbraio il ministero della Sanità ha emanato un provvedimento, ulteriormente restrittivo, per bloccare l'importazione di carne e latte ed altri prodotti di animali a rischio afta provenienti dal Regno Unito. L'embargo è stato prorogato per ovini, suini, caprini e bovini ed è in vigore fino al 27 marzo prossimo
- Blocco delle frontiere italiane per tutti gli animali vivi provenienti da Paesi dell'Ue ed extracomunitari. Il blocco è scattato il 7 marzo e durerà fino al 27 del mese
- Stop a mostre e circhi. Fino al 22 marzo l'Italia delle mostre di bestiame, dei mercati di animali, ma anche quella degli spettacoli circensi ha chiuso per afta. Fino a quella data sono sotto osservazione anche gli zoo
- Limitazioni nella circolazione di animali. Gli spostamenti dagli allevamenti al macello e di allevamento ad allevamento sono permessi dentro i confini nazionali, dietro però autorizzazione sanitaria
- Animali sospetti sotto vincolo. Partite di animali sospetti, introdotti in Italia dalla Gran Bretagna dopo il 27 gennaio sono state poste sotto controllo sanitario e sottoposte ad analisi e controlli ematici
- Norme di sicurezza negli aeroporti. All'aeroporto di Roma-Fiumicino sono state varate nuove serie di norme per passeggeri e voli provenienti dalla Gran Bretagna. Tra queste regole anche l'obbligo di distruzione degli avanzi di pasti provenienti da aerei ad una temperatura superiore a 100 gradi per almeno 20 minuti. Negli scali di Linate, Malpensa, Venezia e Treviso tutti i passeggeri e gli equipaggi in arrivo devono passare su tappetini imbevuti di una sostanza disinfettante efficace contro l'afta

Non c'è afta in Italia, ma l'Europa è isolata

La Fao: è emergenza mondiale

Daniela Daniele
ROMA

Alle lezioni di veterinaria, cui è ormai abituata l'opinione pubblica, dopo Bse e afta epizootica, si aggiunge l'ectima contagioso, che con i suoi sintomi aveva fatto sospettare il primo focolaio di afta in Abruzzo. La sorveglianza per mucca pazza, intanto, non segna battute d'arresto: un nuovo caso di «non negatività» al test rapido per la Bse è stato scoperto e riguarda una bovina di quattro anni, importata dalla Germania nel '99. L'animale era stato macellato in provincia di Bergamo il 10 marzo scorso, per complicazioni da parto. Si attende, ora, di sapere dall'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Torino se siamo di fronte al primo caso di mucca pazza nel nostro paese.

Quanto alla malattia che ha colpito l'allevamento abruzzese di Pianella, «gli animali - rende noto il ministero della Sanità - sono risultati affetti da questa patologia virale, tipica delle pecore, da sempre presente in Italia. Molto meno contagiosa dell'afta, può causare nei pastori forme benigne». Può infatti contagiare l'uomo per contatto, ma non ci sono allarmi per i consumatori: mangiare carne di animali malati non crea rischi alla salute.

Il direttore dell'Istituto Zooprofilattico di Brescia, centro di riferimento nazionale per l'afta epizootica, Ezio Lodetti, ammette: «È chiaro che, con la situazione epidemiologica che c'è in Gran Bretagna e in Francia, non escludiamo che qualche caso di afta possa verificarsi anche in Italia».

Il generale stato di allarme nel settore della zootecnia ha frantumato il flusso commerciale tra i paesi e, addirittura, tra i continenti. Il ministro della Sanità Umberto Veronesi annuncia che si sta studiando la possibilità di bloccare le carni macellate per prevenire la diffusione del virus. Veronesi ha anche ricordato che si importano più animali da nessuna parte del mondo e anche all'interno dell'Italia non c'è movimentazione». Drastiche misure sono state adottate dagli Usa e dal Canada e colpiranno soprattutto l'export suino da Francia, Olanda e Danimarca. L'export bovino dall'Ue verso Usa e Canada era invece già bloccato per la mucca pazza.

Ancora sotto esame il gregge abruzzese contagiato da ectima un virus che aggredisce l'uomo Prodi: «Basta psicosi» Caso sospetto di mucca pazza nel Bergamasco

A fianco del grafico la macellazione delle pecore affette da afta epizootica

AFTA E ECTIMA A CONFRONTO

	AFTA EPIZOOTICA	ECTIMA CONTAGIOSO
ANIMALI COLPITI	Bovini, ovini, suini, caprini, zebre, cammelli e dromedari	Ovini, in casi rari caprini
	Aphtovirus (7 tipi)	Parapox virus
	Non contagia l'uomo avviene con estrema facilità, per inalazione, e la diffusione è rapidissima	Contagia l'uomo avviene solo per contatto della pelle con le lesioni
	Comparsa di vesciche nella bocca e mucose	Intorno a bocca, mammelle, narici e occhi compaiono arrossamenti che si evolvono in vesciche, pustole e croste
ESITO	La mortalità è bassa negli animali adulti, alta nei più giovani	Malattia benigna, la guarigione avviene in mese
	Abbattimento di tutti gli animali sensibili all'infezione presenti nell'allevamento	Disinfezione delle lesioni

I viaggiatori in arrivo dall'Europa trovano ad attenderli le unità del ministero dell'Agricoltura, con i cani di razza Beagle, addestrati a individuare la presenza di carni nei bagagli. Inoltre, i turisti americani che visitano l'Europa sono stati invitati a evitare fattorie, parchi e zoo nei cinque giorni precedenti il loro ritorno. Le suole delle scarpe, i bagagli, le telecamere, i computer portatili e i telefoni cellulari dovranno essere disinfettati con una soluzione specifica. I viaggiatori dall'Europa, che già vengono «disinfettati» al loro arrivo, se dichiarano di avere visitato una fattoria, pagheranno una multa di mille dollari, oltre due milioni, se cercheranno di violare le disposizioni.

Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha invitato ad avere «il senso delle proporzioni delle cose» davanti alla crisi dell'afta epizootica: «L'afta non è la Bse, non è mucca pazza, non è una malattia pericolosa per l'uomo». La Commissione europea ritiene che l'embargo decretato dagli Usa sia sproporzionato. Gli stessi - ha dichiarato Beate Gminder, portavoce di David Byrne, commissario europeo alla Salute - applichiamo il principio della regionalizzazione nelle misure prese contro la Gran Bretagna e la Francia». Dai paesi terzi la Ue attende che venga applicato lo stesso principio, con «reazioni appropriate» alla situazione.

Per precauzione contro il diffondersi dell'afta, inoltre, Marocco, Tunisia, Slovacchia e Ungheria hanno vietato l'importazione di cereali dai paesi dell'Unione Europea. Beate Gminder ha spiegato che anche questo provvedimento è stato giudicato «eccessivo» dal Comitato veterinario europeo, che ha invitato gli Stati che hanno adottato l'embargo a toglierlo. «I cereali - ha spiegato la portavoce di Byrne - non sono a rischio e non sono un vettore di trasmissione della malattia. Non c'è alcuna giustificazione scientifica alle misure che sono state prese».

E il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, al termine dei suoi colloqui con l'omologo argentino Fernando De La Rua, si è detto in grado di rispondere ad una domanda sulla possibilità che l'Italia possa fungere da mediatrice fra l'Unione Europea e l'Argentina per togliere il blocco alla carne sudamericana». Intanto, la Fao chiede un'urgente azione internazionale per combattere l'afta e un controllo più rigoroso sulle importazioni di tutte le derrate e sui rifiuti degli aerei e delle navi.

La Ue contro gli Usa «Embargo assurdo»

Maria Maggiore
BRUXELLES

«La crisi è sotto controllo. Le misure adottate sono sufficienti per spegnere i nuovi focolai di afta», continuano a ripetere a Bruxelles i servizi della Commissione, responsabili della sicurezza alimentare. Ma l'allarme si estende in tutto il mondo. Si preferisce chiudere le frontiere piuttosto che rischiare un'epidemia.

A niente sono serviti ieri sera i contatti di David Byrne, commissario per i consumatori con la segretaria americana all'Agricoltura, Ann Veneman. Usa e Canada mantengono per il momento l'embargo su tutta la carne e gli animali di importazione europea e sui prodotti derivati, latte e formaggi compresi. Intanto la Norvegia, paese europeo non membro dell'Ue, ha cominciato anch'essa ad applicare un embargo sulle carni e gli animali provenienti dall'Unione. Alcuni paesi, come Tunisia, Marocco, Ungheria e Slovacchia, minacciano addirittura di non importare più cereali europei, per paura che il virus dell'afta di trasmetta attraverso le piante.

E Bruxelles, dal canto suo, ha chiuso le porte alla carne argentina, dopo che il primo focolaio di afta è stato scoperto vicino a Buenos Aires. L'Argentina si trova così nella situazione paradossale di avere una carne sicura contro il rischio mucca pazza, ma non più esportabile in Europa per evitare il rischio di contagio da afta nell'ambiente.

Parlando agli eurodeputati nell'emiciclo di Strasburgo, Byrne ha cercato di tracciare un quadro rassicurante della situazione. Mostrando il suo imbarazzo per la decisione di embargo presa dagli americani, giudicata eccessiva e «non proporzionata», ha difeso la linea adottata dai veterinari europei. «Il principio della regionalizzazione della malattia è l'unico modo per isolare il virus, laddove si presenta», ha spiegato Byrne, giustificando le misure drastiche adottate solo per il Regno Unito e la Francia, unici Stati dove si registrano finora i focolai di afta.

La Commissione ha inoltre confermato di non pensare per il momento alla vaccinazione degli animali in tutta l'Unione. Nel caso dell'afta, esistono 13 tipi di vaccini diversi e niente assicura, dicono gli esperti, che quello «asiatico» che ha colpito la Gran Bretagna sia l'unico presente in Europa. Inoltre, una volta creati gli anticorpi del virus, non si distinguerebbero più, alla prova dei test, gli animali malati da quelli immunizzati. Per non parlare delle conseguenze nefaste per i mercati che una vaccinazione su tutto il territorio europeo provocherebbe. «Daremmo l'impressione - dicono gli esperti - che la nostra carne non è più sicura».

L'Unione: «Misure eccezionali e rigore assoluto per fronteggiare l'epidemia»

Intanto l'effetto degli embarghi si ripercuote su molti paesi non colpiti dall'afta. La Danimarca, primo esportatore di carne di maiale al mondo e i Paesi Bassi, hanno reagito molto negativamente alla decisione americana e minacciano di ricorrere al Wto, se non viene tolto subito l'embargo (nel 2000 la Danimarca ha esportato 68 mila tonnellate di carne suina negli Usa e i Paesi Bassi 5 mila).

L'Ue vende carne agli Usa per 8,5 miliardi di euro l'anno (17 mila miliardi di lire) e al Canada per 600 milioni di euro (1200 miliardi). Cifre che fanno pensare a una guerra commerciale contro l'Europa, in risposta alle rigide misure prese a suo tempo dal nostro continente contro la carne americana agli ormoni.

Soltanto tre voti su 385 a favore dell'esperimento

La Camera conferma il no alla clonazione dell'uomo

ROMA

Il Parlamento ha detto no alla clonazione umana. La Camera ha approvato a larga maggioranza voti a favore, 2 contrari e 4 astenuti il protocollo del Consiglio d'Europa che vieta la riproduzione fotocopia degli esseri umani. Il documento è stato messo a punto nel gennaio '98 ed è entrato in vigore il 1° marzo perchè già ratificato da cinque nazioni (Spagna, Georgia, Slovenia, Slovacchia e Grecia). L'Italia è quindi il sesto paese a questo norme sottoscritte da 29 Stati. «Si tratta di una importante presa posizione istituzionale dopo il no espresso durante l'esame della legge sulla fecondazione assistita, che non è mai stata approvata. L'altro ieri il Consiglio d'Europa ha confermato il rifiuto «categorico» della clonazione, una risposta ferma della massima istituzione europea al professor Antinori, che si era dichiarato pronto a clonare l'uomo. Il protocollo «vieta ogni trattamento finalizzato a creare un umano geneticamente identico un altro essere umano vivente o morto». Il governo ha sei mesi di tempo per emanare provvedimenti che adattino l'ordinamento giuridico italiano ai principi e alle norme della Convenzione. Il trattato sottolinea che la clonazione «potrebbe divenire una possibilità tecnica» e gli Stati membri sono consapevoli «del progresso che talune tecniche di clonazione possono, di per sè, apportare alla conoscenza scientifica e alla loro utilizzazione in medicina». Si sottolinea che «la strumentalizzazione dell'essere umano con la clonazione è contraria alla dignità dell'uomo e costituisce un uso improprio della medicina».

[r. cri.]

Proposta per accorciare le liste d'attesa dei trapianti

Veronesi: donatori viventi Un registro anche in Italia

ROMA

Il ministro della Sanità Umberto Veronesi vuole istituire un elenco donatori di rene da viventi. È il tentativo di risolvere la lunga lista di attesa di chi attende un trapianto (circa 7 mila) e sarebbe un registro come quello che già esiste per il midollo osseo. La proposta, allo studio di una commissione di esperti, tra i quali il presidente del comitato nazionale per la bioetica Giovanni Berlinguer, è stata fatta alla presentazione della settimana nazionale per le donazioni e i trapianti che si terrà dal 18 al 25 marzo. «Per il rene c'è un forte divario tra i 1300 trapianti che si eseguono ogni anno - ha spiegato Veronesi - rispetto ai 7 mila malati in attesa, e il numero aumenta ogni anno. Per le persone che donano - ha aggiunto il ministro - si pensa a una ricompensa morale come una medaglia al valore civile. A chi, come il presidente dell'Aned Franco Fellini, fa rilevare che esiste il rischio di commercio di organi, Veronesi ha risposto che «per questo occorre trovare nuove soluzioni, perchè, quando c'è un forte e assoluto bisogno tra la gente, lì si annida il rischio di commercio. Un registro anonimo potrebbe escludere tali pericoli».

[r. cri.]

ANALISI LE SOSTANZE SOTTO ACCUSA

	ARSENICO*	CADMIO*	CIANURI	CROMO**	MERCURIO	NICHEL	SELENIO*	PIOMBO	BARIO	NITRATI	NITRITI PER ACQUE BAMBINI
ACQUE [illegible]	50	5	50	50	1	50	50	50	non indicato	50	-
ACQUE MINERALI	200	10	10	50	1	***	50	50	10	45	10
NUOVI LIMITI Proposti per le acque minerali	10	3	=	=	=	=	=	10	1	45	=

Valori in microgrammi/litro

* Sostanza tossica da dichiarare solo quando nell'acqua minerale raggiunge concentrazioni che nell'acqua potabile sono considerate velenose

** Il cromo da determinare nelle minerali è solo quello esavalente. Nelle acque da rubinetto va segnalato anche il trivalente, tossico quanto l'altro e più comune

*** non preso in considerazione

Acque minerali, «troppi veleni»

I Nas sequestrano campioni in tutta Italia

Alberto Gaino
TORINO

Le acque minerali sono davvero purissime come sostiene la pubblicità di una delle più note case produttrici? L'associazione di consumatori Adusbef ne dubita così fortemente da aver presentato una denuncia-querela al procuratore aggiunto torinese Raffaele Guariniello, in cui «si chiede il sequestro di lotti di acqua di tutte le marche e l'analisi chimico-fisica quantitativa delle sostanze analiticamente presenti nelle acque minerali».

Il magistrato si è già messo al lavoro e ha incaricato il [illegible] do generale dei Nas, a Roma, di requisire «campioni» dei vari prodotti in supermercati ed esercizi commerciali. Il resto è intuibile: analisi e consulenze affidate ad esperti per accertare eventuali ricadute sulla salute dei consumatori. Occorreranno mesi per sapere. Nel frattempo, il governo ha recepito una nuova direttiva Ue sulle acque potabili, ancora più restrittiva della precedente, e il paradosso di una legislazione assai più permissiva per le concentrazioni di sostanze chimiche nelle acque minerali - dall'arsenico al cromo esavalente diventato sinistramente popolare con il film Erin Brockovich - è ora troppo evidente perché resti in vigore il decreto ministeriale del 1992.

Intanto, perché ha consentito di superare i limiti imposti da un Dpr di quattro anni prima sull'«acqua destinata al consumo umano», sia potabile sia minerale. «Com'è stato possibile - si chiedono all'Adusbef - che una legge sia stata accantonata con un provvedimento ministeriale?». La cosa non è sfuggita allo stesso magistrato. Poi, c'è una ventilata procedura di infrazione da parte dell'Unione europea [illegible] confronti dell'Italia. In Parlamento, il sottosegretario alla Sanità Ombretta Fumagalli Carulli ha recentemente assicurato che è stata inviata a Bruxelles una proposta di modifica del decreto, modellata sul parere dell'Istituto superiore di Sanità.

Secondo questo progetto, la concentrazione di arsenico nelle acque minerali dovrà scendere da 200 microgrammi per litro a 10, il piombo da 50 a 10, il cadmio dovrà sparire, idem per fenoli e pesticidi, così com'è previsto dall'ultima direttiva Ue sulle acque potabili (che, per cronaca, entrerà in vigore in Italia il 25 dicembre 2003). Ma i nitrati verrebbero ancora tollerati nella concentrazione attuale di 45 mg per litro nelle acque minerali destinate a dissetare gli adulti e di 10 mg nei prodotti per l'infanzia. L'Adusbef sottolinea che è «tratta di sostanze che possono provocare il cancro» e che «nel caso tali soglie di attenzione [illegible] superate, non c'è alcun obbligo per le aziende di evidenziare nelle etichette l'inidoneità dei prodotti per i bambini».

La questione delle etichette è tutt'altro che irrilevante nelle 19 pagine della denuncia presentata dall'Adusbef: «La direttiva Cee del 28 ottobre 1996 impone di specificare sulle confezioni tutte le sostanze presenti nell'acqua e non solo quelle che si devono considerare caratteristiche. In Italia si è sinora disattesa questa fondamentale disposizione del legislatore comunitario: perché si è prevista la sola ulteriore indicazione dell'eventuale trattamento che l'acqua minerale potrebbe subire. Parliamo di veleni come l'arsenico e il cromo totale, e non di elementi salini».

All'Istituto superiore di Sanità la microbiologa Laura Toti rassicura: «Non ci sono riscontri epidemiologici che indichino la pericolosità negli anni delle acque minerali vendute in Italia, il metabolismo dei consumatori non deve averne risentito». Ma aggiunge: «Per definizione, tali prodotti devono far bene alla salute». E Massimo Ottaviani, direttore del settore «Igiene dell'acqua», assesta un altro colpetto al business delle acque minerali (5500 miliardi di fatturato): «In Italia si effettuano 3 milioni e mezzo di analisi l'anno sulle sole acque potabili». Più che su quelle minerali? «Certamente». Alla fine, resta comunque [illegible] problema etico: perché dobbiamo pagare molto di più un prodotto che è solo più gradevole da bere dell'acqua del rubinetto?

LA GUIDA PER LEGGERE LE ETICHETTE

RESIDUO FISSO. E' il peso di tutti i minerali disciolti nell'acqua, quindi più è basso e più l'acqua è leggera. In questo caso può essere indicata per chi ha problemi renali, per esempio di calcoli.

[illegible] CARBONICA. Più il valore è alto e più l'acqua è frizzante. Più il valore del «pH» è inferiore a 7 e più l'acqua è acidula, o viceversa. Se è precisamente 7 il sapore è neutro. Sodio e calcio. Le acque ricche di questi minerali sono saporite, ma non sono consigliabili per chi ha problemi di arteriosclerosi, ipertensione e calcolosi renale. Sono invece indicate per bambini, giovani, adulti e sportivi [illegible] devono reintegrare i sali minerali persi con la sudorazione, o hanno bisogno di calcio per la formazione di ossa e denti (anche se nella forma disciolta in acqua non è molto assimilabile).

POTASSIO, LITIO, MAGNESIO. Sono minerali che favoriscono la dilatazione delle arterie, quindi vanno bene per chi ha tendenza all'arteriosclerosi.

BICARBONATO DI SODIO. Rende più solubile ed eliminabile l'acido urico, per cui l'acqua con un valore alto è indicata per gli [illegible] ici, anche se tutte le acque hanno effetti diuretici e, bevendone molta, favorisce l'eliminazione dell'acido urico. Inoltre è di aiuto alla digestione.

IONE IDROCARBONICO. Per la sua composizione chimica è quasi... bicarbonato, la polverina che una volta si prendeva a fine pranzo come digestivo. Infatti, per fare il bicarbonato manca soltanto il sodio, che però è sparso nell'acqua. Va bene quindi per chi ha acidità di stomaco e qualche problema [illegible] digestione.

FLUORO. Se il valore è alto aiuta a prevenire la carie. Conducibilità elettrica, abbassamento crioscopico e pressione osmotica sono, infine, valori che discendono dal contenuto in minerali e non hanno importanza per il consumatore. Per esempio, più minerali ci sono e più l'acqua conduce elettricità.

Lo stilista texano rivitalizza [illegible] marchio-simbolo della Francia con camiciole piene di nastri e frange

Trionfo del duo Ford-Saint Laurent

Ungaro rilancia la «parigina fatale» sempre in nero

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

La sfilata non è ancora finita che già scroscia un mare di applausi. Tom Ford [illegible] Saint Laurent trionfa superando ogni aspettativa. Dopo aver ridato lustro a Gucci, lo stilista texano finalmente rivitalizza con un concentrato di adrenalina la più prestigiosa delle maison francesi. Stropitosa la sua romantica bohémienne [illegible] «total black» con la crocchia e [illegible] gioco di lacci bondage che le increspano gli abiti. Via la giacca. Al suo posto imperfette camiciole di ruches, volant, passamanerie, nastri e frange che oscillano tra fogge da lingerie antica e bluse hippy. I cinturoni western serrano sottane dritte o zingaresche e gonfie, dagli ampi strascichi. Ai piedi, sandali da gladiatore col tacco. Un sogno le lavorazioni tridimensionali dei mantelli in trine stropicciato e vissuto. Sofisticatissimi i bui pastrani da «Guerra e Pace» con interni di visone. Al di là dei riferimenti [illegible] l'effetto finale è talmente innovativo che sfugge a qualsiasi classificazione. Curioso che in platea, oltre a Isabel Adjani e Bianca Jagger, ci sia anche Giancarlo Giammetti (braccio destro di Valentino). «Tom è [illegible] amico», glissa lui. Ma intanto si rialtizzano i pettegolezzi su un interesse di Gucci Group per il marchio romano.

Da Ungaro aleggia una [illegible] nostalgia per la femme parisienne. Per la cocotte seduta al caffè Flore, mentre fuma e guarda il mondo con distacco sognate. Le labbra rosse e il trucco leggermente sfatto, post-incontro amoroso, l'abito nero scaldato dalla giacca dell'amante. «Così uno straniero immagina la francese doc», spiega lo stilista indicando il suo delfino - il romano Gian Battista Valli - che per la prima volta presenta al pubblico, dopo quattro anni di collaborazione. Quella donna con le petite robe noire, il berretto scuro, le calze con la riga stortarella è la sublimazione di Anouk Aimée. Grande passione e musa del sarto. L'attrice, in prima fila, viene citata da una sosia ventenne, Anouk Lopère da Anversa. Insieme poseranno nella prossima campagna pubblicitaria. Belli i paltò scippati a lui sugli abiti scuri e sciantosi; convincente il giapponesismo primi novecento che invade kimoni di pellicola. [illegible] impegnativi i pantaloni alla zuava e le tuniche dai giganti fiocchi.

Due modelli delle sfilate parigine a sinistra la «femme fatale» di Emanuel Ungaro, nella foto sopra la «romantica bohemienne» di Yves Saint Laurent

Papà Paul (McCartney) ride e scherza da Chloè - griffe disegnata dalla figlia Stella - inno alle meraviglie marine con spolverini ricamati come coralli e alghe. Soluzione di un fashion quiz: Julian McDonald (ex staff stilistico Chanel) realizzerà l'alta moda di Givenchy.

LOTTO - CONCORSO N. 21

MERCOLEDI' 14 MARZO 2001

Bari	66	34	15	19	33
Cagliari	64	56	42	79	81
Firenze	28	72	55	34	60
Genova	42	65	20	64	21
Milano	36	22	6	32	89
Napoli	35	33	37	10	38
Palermo	62	[illegible]	[illegible]	72	59
Roma	70	62	84	14	87
Torino	89	35	5	27	63
Venezia	67	1	16	9	52

[illegible] SUPERENALOTTO

28 - 35 - 36 - 62 - 66 - 70
Numero jolly 67

Montepremi L. 15.680.475.745

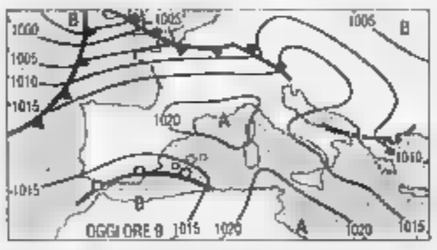
Nessun 6
Jackpot L. 48.958[illegible]

All'unico 5+1
L. 6.757.862.100

	Punti	Lire
Ai 39	5	80.412.700
Ai 3318	4	945.000
Ai 123.874	3	25.300

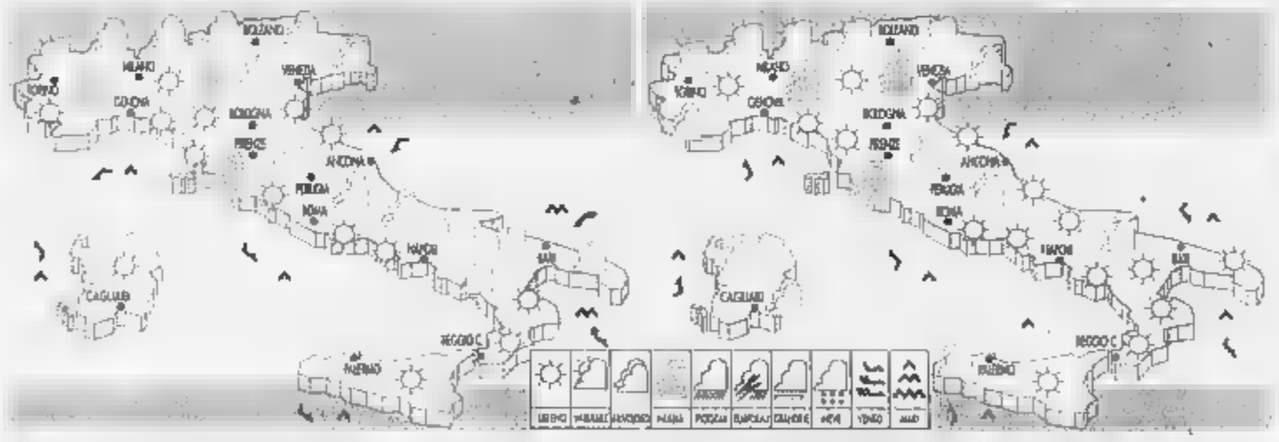
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



SOLE ANCORA PER POCO. Si è aperta una breve parentesi di bel tempo sotto l'egida [illegible] un'alta pressione destinata ad avere vita breve. All'orizzonte sono già in agguato due perturbazioni; una di origine africana, [illegible] atlantica. Entrambe contribuiranno a deteriorare il tempo del fine settimana.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni nord-orientali e sulla Sardegna, nuvoloso con possibilità [illegible] deboli piogge locali. Sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia poco nuvoloso ma con tendenza ad annuvolamenti. Sul resto del Nord e sulle regioni adriatiche poco nuvoloso.



OGGI. Nuvolosità irregolare sulle zone alpine. Su tutte le altre regioni sereno o scarsamente nuvoloso, salvo alcune nuvole ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche del Centro-Sud. Temperature pressoché stazionarie. Foschie locali.

DOMANI. Nuvolosità stratiforme, in via di intensificazione, sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Sardegna con possibilità, dalla sera, di occasionali piogge sull'isola e sulla Liguria. Temperature e tasso di umidità in aumento sulle regioni tirreniche. Banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	16	Bologna	4	19	Bari	10	18
Bolzano	2	17	Firenze	10	16	Napoli	9	19
Verona	2	16	Pisa	12	16	Potenza	6	13
Trieste	7	13	Ancona	6	19	S. M. Leuca	12	16
Venezia	5	14	Perugia	7	15	R. Calabria	13	19
Milano	3	21	Pescara	4	18	Palermo	[illegible]	18
Torino	5	20	L'Aquila	0	13	Catania	9	21
Cuneo	9	np	Roma Clamp.	5	17	Messina	13	18
Genova	12	20	Roma Fiumi.	4	18	Alghero	13	18
Imperia	9	17	Campobasso	6	15	Cagliari	11	20

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] MARZO)

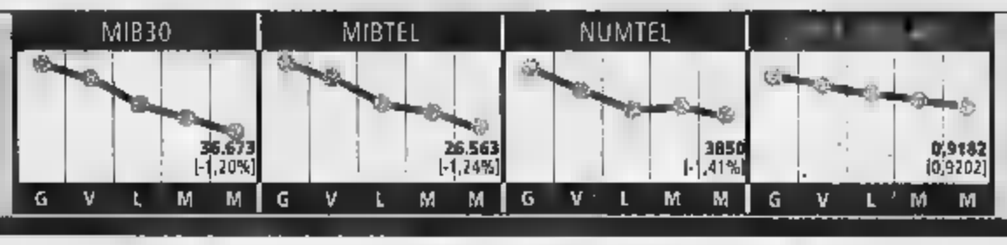
	max	min			max	min	
Amsterdam	6	4	piovaschi	Lisbona	14	10	nuvoloso
Atene	18	7	parz. nuv.	Londra	11	6	pioggia
Bangkok	[illegible]	21	parz. nuv.	[illegible]	24	12	parz. nuv.
Berlino	6	-1	parz. nuv.	Madrid	11	2	piovaschi
Bruxelles	11	8	piovaschi	Montecarlo	13	7	parz. nuv
Bucarest	[illegible]	6	nuvoloso	Montreal	-1	-2	tempo
Budapest	11	0	nuvoloso	Mosca	4	0	neve
Buenos Aires	27	17	temporale	New York	8	2	pioggia
Copenaghen	3	-1	nuvoloso	Parigi	12	8	piovaschi
Dublino	8	4	pioggia	Pechino	14	1	parz. nuv.
Francoforte	6	3	piovaschi	Praga	[illegible]	3	nuvoloso
Gerusalemme	20	6	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	23	parz. nuv.
Ginevra	9	4	parz. nuv.	Sofia	12	-1	nuvoloso
Helsinki	0	-7	nevischio	Sydney	23	18	parz. nuv.
Istanbul	12	6	nuvoloso	Tokyo	8	1	nuvoloso
Il Cairo	21	11	sereno	Varsavia	3	-4	neve
Johannesburg	22	12	nuvoloso	Vienna	12	4	nuvoloso

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando [illegible]
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pub. n° [illegible]

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.
POLVERE E SOLVENTE
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

Prima [illegible] online per Fast Buyer

Fast Buyer, società specializzata nell'e-procurement e nel marketplace digitale appartenente a Business Solutions (il settore servizi della Fiat) ha concluso la sua prima asta online, del valore di 1,7 miliardi di lire, per conto di un'impresa esterna al gruppo. Con una gara via Internet, la Lombardini Discount ha scelto il miglior offerente per l'approvvigionamento di latte Uht per i prossimi due mesi.



[illegible] e Atlanet contro Telecom

Albacom ha presentato [illegible] al Tar del Lazio contro la delibera dell'Authority tlc che approva l'offerta di Telecom Italia per le tecnologie a larga banda [illegible]. Anche Atlanet ha annunciato che ricorrerà (oggi). Le due compagnie lamentano che [illegible] delibera permette a Telecom di offrire sul mercato i suoi servizi «prima di aver predisposto un'offerta analoga per gli operatori alternativi».

Il presidente della Commissione: a Strasburgo vogliamo gettare le basi del nuovo Welfare

«L'Europa deve sostenere le pensioni»

Allarme di Prodi: non abbiamo ancora dati sicuri

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

La riforma delle pensioni è una necessità che l'Europa deve affrontare senza perdere altro tempo. I sistemi attuali erano stati pensati e costruiti quando le popolazioni erano in espansione: ora che la crescita demografica è un ricordo lontano, continuare [illegible] i vecchi modelli è impensabile. Il rischio di una crisi strutturale è in agguato e, senza correttivi rapidi, la prospettiva della generazione che [illegible] lavora è di «cadere in povertà». Gli esperti della Ue hanno chiesto più volte ai governi nazionali di non sottovalutare il capitolo previdenza, sollevando in qualche caso reazioni infastidite. Adesso è Romano Prodi che rilancia l'allarme. E lo [illegible] modo più solenne: di fronte agli eurodeputati riuniti a Strasburgo.

Il presidente della Commissione ha dedicato quasi tutto il suo discorso all'emergenza pensioni annunciando che proprio questo [illegible] uno dei punti centrali della «relazione di sintesi» - una specie di programma delle cose da fare - che presenterà al vertice dei Capi di Stato e di governo che [illegible] terrà a Stoccolma alla fine della prossima settimana. Prodi ha ammesso, certo, che spetta agli Stati membri della Ue il compito di elaborare e di attuare la riforma dei sistemi di protezione sociale. Ma ha rivendicato alla Commissione la «responsabilità» di indicare una linea e di valutare gli interventi. Un ruolo di suggeritore e di controllore in vista di quel coordinamento delle politiche europee che rimane il grande obiettivo da raggiungere.

La linea Prodi è quella del «welfare sostenibile». In altre parole, «una protezione sociale efficace per una popolazione che invecchia, che fa meno figli e che lavora meno». Per tradurre le formule in proposte, dice il presidente della Commissione, bisogna prima di tutto avere chiari i dati di partenza. E subito arriva una critica: «Attualmente i sistemi contabili delle nostre finanze pubbliche non indicano come stanno davvero le cose. Dobbiamo elaborare indicatori che mostrino [illegible] ripercussioni a lungo termine delle nostre decisioni fiscali e di spesa sociale, in particolare [illegible] rispetto alle pensioni». Poi bisogna [illegible] un «quadro giuridico» comune europeo: «A differenza di quanto succede per le assicurazioni, non c'è ancora un mercato unico dei fondi pensione».

L'invito ai governi è esplicito: già a Stoccolma gli Stati membri dovrebbero gettare le basi di un «mercato paneuropeo dei fondi pensione». Non solo. L'invecchiamento della popolazione rende indispensabile «un intervento a lungo termine» sulle finanze pubbliche. Nella fase di introduzione dell'Unione economica e monetaria - dice Prodi - occorreva intervenire nell'ottica del breve-medio periodo e, per questo, nei «patti di stabilità» non rientra il requisito della sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche. Adesso questo principio andrebbe introdotto: altrimenti uno Stato «potrebbe anche [illegible] attualmente i bilanci [illegible] equilibrio, ma seguire politiche che, [illegible] giro di 10 anni, comportano deficit crescenti».

Tutte riforme necessarie, secondo Prodi, perché l'Europa diventi «la regione più competitiva del mondo» mantenendo «il [illegible] livello» di solidarietà e [illegible] protezione sociale. Gli Stati membri dell'Unione ascolteranno il [illegible] appello? Il presidente della Commissione se lo augura - «è una sfida cruciale» - anche se non si nasconde le difficoltà, le resistenze prevedibili. [illegible] Prodi ha voluto denunciare [illegible] casi di non rispetto degli impegni assunti. Il brevetto unico europeo e il progetto Galileo per un sistema di navigazione satellitare alternativo all'americano Gps sono, di fatto, paralizzati dalle divisioni tra gli Stati membri.

Il brevetto unico europeo ridurrebbe costi per le imprese e favorirebbe l'innovazione. «Comunità scientifica e mondo imprenditoriale - dice Prodi - lo chiedono a gran voce». Ma il Consiglio non è ancora riuscito ad approvarlo. Stessa sorte per il progetto Galileo che renderebbe autosufficiente l'Europa in quanto a navigazione satellitare sia per gli usi civili che militari, ora monopolizzata dagli [illegible]. Anche in questo caso gli interessi in gioco sono forti: «Per alcuni Paesi è diventato quasi [illegible] cosa da non fare», ha detto Prodi. Non è un segreto che Inghilterra e Olanda sono contro Galileo. Ma è anche una conferma che sulla strada del coordinamento molto [illegible] sta da fare.

[illegible] OGGI ALTRI RITOCCHI

ROMA. [illegible] Consiglio [illegible] ministri potrebbe [illegible] oggi il decreto legislativo che riordina la disciplina fiscale dei fondi pensione. Si tratta di un provvedimento decisivo per favorire il decollo della previdenza complementare: all'appello manca solo la riforma del Tfr che è destinata ad essere affrontata nella prossima legislatura. Il provvedimento dovrebbe apportare alcuni correttivi al testo già emanato a dicembre, ma lascia comunque ferma all'11% l'aliquota sui rendimenti dei fondi pensione. Tra le novità una norma [illegible] specifica come, ai fini della deducibilità, la destinazione del Tfr da parte del lavoratore dipendente sarà richiesta solo se il fondo pensione di categoria è già effettivamente sul mercato.

«I sistemi contabili non indicano come stanno le cose E siamo senza un mercato dei fondi Il rischio è di avere deficit crescenti»

Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi

Confidustria torna all'attacco «Sul lavoro poca flessibilità»

Raffaello Masci
ROMA

Riduzione della pressione fiscale, smantellamento burocratico, flessibilità, divario Nord-Sud, previdenza, tfr, emergenza criminalità, infrastrutture, liberalizzazione. A leggere bene il corposo documento (quasi 150 pagine) che Confindustria presenterà al convegno di Parma di domani e dopodomani, si ha la sensazione di trovarsi di fronte addirittura ad un programma di governo, che lo staff del presidente D'Amato - dopo aver interpellato qu[illegible] mille imprenditori - intende sottoporre all'attenzione dei due candidati premier che a Parma, sia pur indirettamente, si confronteranno per la prima volta. Rutelli, infatti, è [illegible] per domani pomeriggio, Berlusconi per la mattina del sabato.

E cosa chiedono gli industriali? «Nonostante gli elementi di flessibilità introdotti negli ultimi anni - dice il testo a proposito del lavoro - principalmente attraverso le forme contrattuali cosiddette atipiche, il nostro mercato resta, secondo [illegible] statistiche Ocse, fra i più rigidi d'Europa». Gli oneri contributivi, denunciai Confindustria, [illegible] sono tra i più altrui del mondo e «costituiscono una propria [illegible]ssa sull'occupazione». L'obiettivo è quello di proiettare il nostro tasso di occupazione dall'attuale 52% almeno [illegible] 60%. Ma per questo serve una politica [illegible] che persegua un tasso di sviluppo di almeno il 4% per cinque anni.

Confindustria fa anche presente che a fronte di un [illegible]cessario afflusso di manodopera straniera, il nostro resta un Paese ad alta disoccupazione anche perché non vengono attuate adeguate politiche di mobilità interna che aiutino i giovani a spostarsi, attraverso una rete di agevolazioni (affitti, trasporti, borse di mobilità).

Le pensioni hanno raggiunto soglie di insostenibilità finanziaria, così come sono, Confindustria propone di affidare la materia a dei tecnici «super partes» la verifica del trend di spesa, di sviluppare i fondi pensione parallelamente alla libertà del lavoratore di conserv[illegible] il Tfr in azienda se lo desidera. Occorre, inoltre, innalzare l'età pensionabile e abolire i residui limiti di divieto di cumulo.

Smantellamento della burocrazia inutile e costosa - propone ancora Confindustria. «Occorre ridurre - dice il testo - l'attività delle amministrazioni al "core mandate", attraverso un forte processo di "outsourcing" che riduca il personale e i costi complessivi» Inoltre - sia chiaro - il passaggio ad [illegible] stato federale deve avvenire senza alcun aggravio di spesa.

Quanto al fisco, va considera[illegible] che la pressione tributaria sulle imprese (Irpeg più Irap) resta ancora intorno al 50% contro valori di altri paesi compresi tra il 30 e il 40%.

La Cgil preferisce non commentare le anticipazioni di stampa e aspetta il testo ufficiale degli industriali italiani. La Cisl raccoglie il «guanto» ponendo [illegible] tema di «un più generale progetto di crescita del sistema paese», mentre la Uil considera quelle attribuite alle imprese «un elenco di richieste agli altri».

Forza Italia, invece, risponde [illegible] slancio attraverso il [illegible] economista Antonio Marzano: «Quello di Confindustria è una ricetta che somiglia molto alle tesi della [illegible] delle libertà, con [illegible] somiglianza che [illegible] è dell'ultimora». E di «sostanziale coincidenza» che non intende essere «collateralismo politico» parla anche il vicepresidente [illegible] senatori azzurri Giuseppe Vegas.

Corso e mercato

Per Nomisma la crisi è finita

BOLOGNA

Con il 2000, il mercato immobiliare italiano [illegible] è lasciato definitivamente alle spalle la fase recessiva che ha contraddistinto il periodo compreso tra il 1992 e il 1997, facendo registrare un aumento medio dei prezzi degli immobili residenziali dell'8,6% su base annua (dopo [illegible] promettente 6,7% del 1999). Sostenuta è risultata anche la crescita degli altri segmenti immobiliari, c[illegible] [illegible] incremento del 7,4% per quello direzionale, del 7,1% per il commerciale e del 6,2% per l'industriale. Lo afferma il primo rapporto immobiliare [illegible] Nomisma redatto nel 2001. Anche per il settore delle [illegible]struzioni, il 2000 ha rappresentato, come testimoniano l'ulteriore incremento degli utili conseguiti dalle prime 100 imprese di costruzioni e la crescita degli investimenti in costruzioni (+3,4% per l'Ance e, addirittura, +5,6% per il Cresme), [illegible] consolida[illegible] della fase espansiva apertasi nel 1998, da considerare, a tutti gli effetti, l'anno della svolta rialzista.

In questa favorevole congiuntura - precisa Nomisma - non mancano tuttavia, segnali di un possibile rallentamento della fase espansiva dovuto al raffreddamento dell'economia nei Paesi più avanzati (in particolare Usa e Giappone). La conseguente instabilità dei mercati finanziari internazionali ha determinato, nel secondo semestre dell'anno, un decremento dei rendimenti delle società immobiliari europee, mentre le prospettive di espansione degli investimenti in costruzioni nell'Europa dei 15, per il biennio 2001-2002, non dovrebbero andare oltre il +1,4% annuo (contro il +2,8% del 2000).

Non difforme risulta la situazione in campo nazionale, in cui si registra fra l'altro «un preoccupante cedimento del settore immobiliare quotato in Borsa con una perdita dell'indice di riferimento di circa 20 punti percentuali». Tali segnali [illegible] sembrano comunque deprimere le prospettive di mercato, anche in ragione di una crescita del reddito disponibile superiore a quella dei prezzi reali, nè tantomeno allarmare gli operatori del settore che prevedono per i prossimi mesi dell'anno un aumento generalizzato sia del volume degli scambi che del livello dei valori. [r. e. s.]

[illegible] NON SOTTOSCRIVE L'ACCORDO FRA I SINDACATI E L'AGENZIA PER IL PUBBLICO IMPIEGO

Ministeri, integrativo bocciato

Il Tesoro: troppe voci senza copertura

ROMA

Altolà del ministero del Tesoro al contratto integrativo del comparto ministeri, firmato a gennaio dai sindacati e dall'Aran (Agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego). Il dicastero di Visco ha mosso una serie di rilievi a molti articoli del contratto, in quanto privi di copertura finanziaria. Tra gli articoli sotto accusa quelli sulla buonuscita e il trattamento di fine rapporto, il rapporto di lavoro a tempo determinato, il trattamento di trasferta e i trasferimenti. Le osservazioni sono state inviate all'Aran. Eccone alcune in sintesi:

[illegible] **ASSICURATIVA E PATROCINIO LEGALE.** La corrispondente spesa per i dipendenti dell'area C (cioè i "quadri") «non può essere fronteggiata nell'ambito delle voci stanziate nei capitoli di spesa obbligatoria nel bilancio dell'amministrazione», perché la stessa spesa per i dirigenti pubblici è stata quantificata e fronteggiata [illegible] le risorse finanziarie destinate al rinnovo del relativo contratto.

BUONUSCITA E TFR. Gli oneri per l'inclusione dell'indennità di amministrazione nel trattamento di fine rapporto e nella buonuscita «appaiono sottostimati», dice il Tesoro secondo il quale «non è stato considerato, ai fini del calcolo, l'intero importo pro-capite dell'indennità, ma solo la quota parte maturata precedentemente all'anno 1994 intendendo, erroneamente, che le attribuzioni conseguenti gli accordi contrattuali dal 1994 al 2001 fossero state già gravate dei contributi relativi alla buonuscita».

RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO. L'assunzione di personale a tempo determinato deve rientrare «nell'ambito della programmazione triennale delle assunzioni e nel piano annuale delle assunzioni stesse. Diversamente - sostiene il Tesoro - dà luogo a una maggiore spesa».

RETRIBUZIONE. Da quella individuale mensile, scrive il Ministero, va eliminata «la voce "indennità di posizione organizzativa"». È un emolumento stretattamento connesso all'esigenze di servizio dell'amministrazione, che comportano compiti di elevata responsabilità - è [illegible] tesi del Tesoro - che non necessariamen[illegible] hanno natura permanente.

[illegible]TO DI TRASFERTA. I benefici introdotti dall'aumento delle diarie di missione e dei rimborsi spese non previsti dall'attuale normativa comportano «oneri non fronteggiabili[illegible] gli ordinari stanziamenti di bilancio. Anche l'incremento del forfait da [illegible] mila a 50 mila lire non risulta coperto.

TRATTAMEN[illegible] DI TRASFERIMENTO. I benefici introdotti comportano una maggiore spesa che [illegible] si ritie[illegible] fronteggiabile con le [illegible] già previste nei bilanci delle singole amministrazioni. Pertanto, scrive il Tesoro, dovrebbe essere dimostrato che la spesa derivante dai benefici sia fronteggiabile con la quota dei risparmi da destinarsi all'incentivazione alla mobilità.

TRATTAMENTO [illegible] MISSIONE ALL'ESTERO. Per il Tesoro non è materia di contrattazione collettiva. Va eliminata, dunque, la parte in cui viene contemplato.

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

Balzo dei collocamenti e dei risultati. Emanuele candida Geronzi alla presidenza dell'istituto

Mediobanca, conti in crescita

Salvatori e Palenzona entrano nel cda

Francesco Manacorda
MILANO

Conti in crescita per Mediobanca. Il consiglio di amministrazione dell'istituto ha esaminato ieri i dati del primo semestre dell'esercizio 2000-2001 che chiude con un risultato di gruppo prima delle imposte di 387,6 miliardi, in aumento del 36,7% rispetto ai 283,6 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato lordo di gruppo della gestione ordinaria è di 356,9 miliardi (+16,2%). A livello di capogruppo il risultato lordo è di 280,8 miliardi contro 165,7. Le operazioni dirette dall'istituto nell'investment banking ammontano nel semestre a oltre mila miliardi, contro i 155 mila miliardi di collocamenti, quotazioni e prestiti sindacati dell'intero esercizio 1999-2000. Il consiglio ha anche cooptato, come previsto, l'amministratore delegato della Banca di Roma Carlo Salvatori e il vicepresidente di Unicredit Fabrizio Palenzona, che sostituiscono i dimissionari Antonio Nottola e Lucio Rondelli.

Archiviati i conti del primo semestre, per Mediobanca e per il suo amministratore delegato Vincenzo Maranghi resta ancora un appuntamento fondamentale: l'assemblea del patto di sindacato convocata per martedì 20 marzo, dove dovrebbero risolversi definitivamente sia la questione della governance dell'istituto, sia quella dell'allocazione della quota del 3,9% delle Generali oggi in mano a Lazard-Eurolux e sulla quale piazzetta Cuccia ha un'opzione d'acquisto. Il veicolo per rilevare questa quota dovrebbe essere la Srl Consortium, non più l'assetto originario che prevedeva una presenza di Mediobanca al 20% ma con una nuova distribuzione delle quote che vede l'istituto ridurre sensibilmente la sua presenza o addirittura scomparire. Il punto, allora, sarà proprio la distribuzione delle quote di Consortium - dove oggi sono presenti anche soggetti esterni al patto di sindacato di Mediobanca - in modo da rispecchiare il più possibile la composizione del patto stesso; una questione sulla quale non si possono escludere sviluppi nei prossimi giorni.

A fianco delle nuove regole della governance, che dovrebbero approdare senza incidenti di percorso all'assemblea del patto del 20, si riapre intanto la questione della presidenza dell'istituto. Alcune voci ipotizzano una sostituzione di Francesco Cingano con un nuovo presidente che abbia anche il ruolo di garante dei grandi soci dell'istituto. E a dare di nuovo fuoco alle polveri, riportando in primo piano il nome del presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi, è intervenuto ieri in modo assai esplicito Emmanuele Emanuele, presidente dell'Ente Cassa di risparmio di Roma, ossia del maggior azionista della stessa Banca di Roma. Intervistato dall'agenzia di stampa *Agi* Emanuele sostiene in primo luogo che «gli azionisti di riferimento devono sulle scelte strategiche di Mediobanca e chiedere coerentemente ai gestori di uniformarsi alla volontà dell'azionariato» e afferma poi che «per quanto riguarda la presidenza di Mediobanca vedrei un fatto naturale la candidatura di Geronzi che rappresenterebbe gli azionisti di maggiore rilievo ed ha dato ampia dimostrazione, in un recente passato, di attaccamento e dedizione a Mediobanca», sostenendo che Geronzi potrebbe comunque restare contemporaneamente alla guida della Banca di Roma. Una candidatura, quella avanzata pubblicamente da Emanuele, che è sicuro non incontra il favore di Vincenzo Maranghi. L'amministratore delegato di piazzetta Cuccia è infatti reduce dallo strappo di tre settimane fa quando, proprio a dell'opposizione di Banca di Roma a Mediobanca, è finita in fumo la progettata fusione Montedison-Falck.

La sede di Mediobanca a Milano

Eridania si divide in quattro

A giugno la scissione in società separate

Eridania Beghin-Say, il colosso agroalimentare francese controllato da Montedison, si dividerà in quattro unità. Il consiglio di amministrazione del gruppo ha approvato ieri la scissione che si attuerà dalla fine del primo semestre del 2001». L'operazione, che prevede società separate nei settori dell'amido, dello zucchero, olii e proteine, alimentazione animale, valuta Eridania 120 euro ad azione per un valore totale di impresa di 5,7 miliardi di euro. Il costo del piano di scissione è compreso tra i 40 e i 50 milioni di euro. Il gruppo ha anche approvato il bilancio 2000 che indica perdite nette per 23 milioni di euro a fronte di un utile 1999 di 92,8 milioni.

In una nota Eridania spiega che la perdita è da attribuire «all'aumento dell'accantonamento al fondo ammortamento avviamenti», passato da 156,5 milioni dai 29,6 del 99, legato alla revisione degli attivi di Cerestar Usa. Nonostante le perdite il settore dello zucchero, ha poi spiegato il gruppo, continua a tirare e dovrebbe chiudere in attivo il 2001. Una domanda sostenuta in Europa aiuterà anche il settore amido che nel 2000 ha registrato una perdita operativa di 39,2 milioni di euro a fronte di un aumento del fatturato del 7,2%. Per quanto riguarda il 2001, la società ha indicato che «le attività del gruppo registrano in generale miglioramenti nelle condizioni di mercato che legati soprattutto alla ripresa della domanda». Invariato il dividendo che verrà distribuito agli azionisti pari a 3,3 euro.

Alla Borsa di Parigi, il titolo ha perso quota dopo la notizia della scissione, anche se tra gli operatori prevale piuttosto una sospensione di giudizio sull'operazione. Nel pomeriggio il titolo cedeva l'1,6% a 98,85 euro, mentre l'indice Cac 40 arretrava dell'1,3%. Molti ritengono che lo scopo finale della scissione sia quello di vendere «a spezzatino».

ECONOMIA FLASH

BARUCCI E MONORCHIO ALLA
La Federazione delle associazioni dei laureati in Economia (Fale) ha rieletto presidente il prof. Piero Barucci, ex ministro del Tesoro. Il Ragioniere generale dello Stato, prof. Andrea Monorchio, presidente onorario.

IL PRIMO BILANCIO DI NHS
Nhs, la merchant bank del gruppo Sanpaolo Imi, ha chiuso con un utile netto consolidato di 147,7 miliardi di lire il bilancio 2000, primo esercizio di piena operatività. Sono state portate a termine operazioni per 1.480 miliardi. Tra le più importanti, l'acquisizione del 2,2 per cento del capitale ordinario della Fiat.

B. UTILE +61%
Si è chiuso utile consolidato di 320 miliardi di lire, in aumento dell'81,4% rispetto al 1999, l'esercizio 2000 del gruppo Banca Lombarda.

IPI AL SALONE DI CANNES
Ipi, azienda di Business Solutions (il settore servizi del gruppo Fiat) è presente al Mipim, il salone immobiliare internazionale che si svolge a Cannes fino 17. La gamma dei servizi offerti è consultabile nel sito Internet www.ipi-spa.com.

OMNITEL PAN-EUROPEA
La Omnitel ha lanciato un servizio pan-europeo grazie al quale i clienti, anche quando si trovano all'estero, per i numeri brevi (call center, segreteria, ricarica ecc.) possono le stesse numerazioni che utilizzano in Italia, senza farle precedere dai prefissi internazionali.

WIND
Da oggi e fino al 15 maggio Wind lancia l'opzione Primavera, con cui si chiamano dai suoi cellulari, tutti i giorni per 24 su 24, tutti i telefoni fissi d'Italia e i cellulari Wind a sole 2,5 lire al secondo, senza e Iva inclusa.

Al Consiglio di Stato l'ultima parola sulla fusione

Seat-Tmc, l'Authority ricorre contro il Tar

NAPOLI

Si apre una nuova battaglia legale nella lunga guerra per Seat-Tmc. Ieri il consiglio dell'Autorità per le tlc ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar che aveva annullato la sua ultima delibera relativa al ; questa delibera negava l'autorizzazione all'acquisto di Telemontecarlo da parte della società di Lorenzo Pellicioli (e dunque del gruppo Telecom).

Dunque, da parte dell'Authority di Enzo Cheli c'è stato il ripensamento suggerito dal Tar del Lazio sulla base di un'interpretazione meno rigida della legge Maccanico. In attesa del giudizio di merito, l'Autorità presenterà al Consiglio di Stato anche richiesta di sospensiva immediata dello stesso provvedimento del Tar. La sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio, infatti, è immediatamente esecutiva.

L'Autorità tlc informa che «dopo aver deciso di fare ricorso al Consiglio di Stato, formalizzerà la richiesta nei prossimi giorni», comunque in tempi «abbastanza brevi». Il commissario Alfredo Meocci, che con Silvio Traversa è relatore delle delibere su Seat-Tmc, ha fatto sapere che nel consiglio dell'Autorità ci sono stati voti contrari» (per la precisione, si è astenuta Paola Manacorda, mentre si è allontanato al momento del voto il commissario Giuseppe Sangiorgi). Silvio Traversa ha ribadito che secondo la valutazione dell'Authority, la legge Maccanico, che vieta al concessionario pubblico telefonia di entrare nel mercato della tv in chiaro, si applica tuttora a Telecom Italia, anche se nel frattempo la stessa Telecom è diventata non più concessionaria ma titolare di licenza.

Insomma, secondo il Garante delle telecomunicazioni, il divieto della Maccanico è giustificato da ragioni di sostanza e di forma, e la posizione di dell'ex monopolista italiano delle tlc resta la stessa a prescindere da come venga etichettato. [lui. gra.]

Profitti a 2.100 miliardi

I proventi triplicare l'utile

MILANO

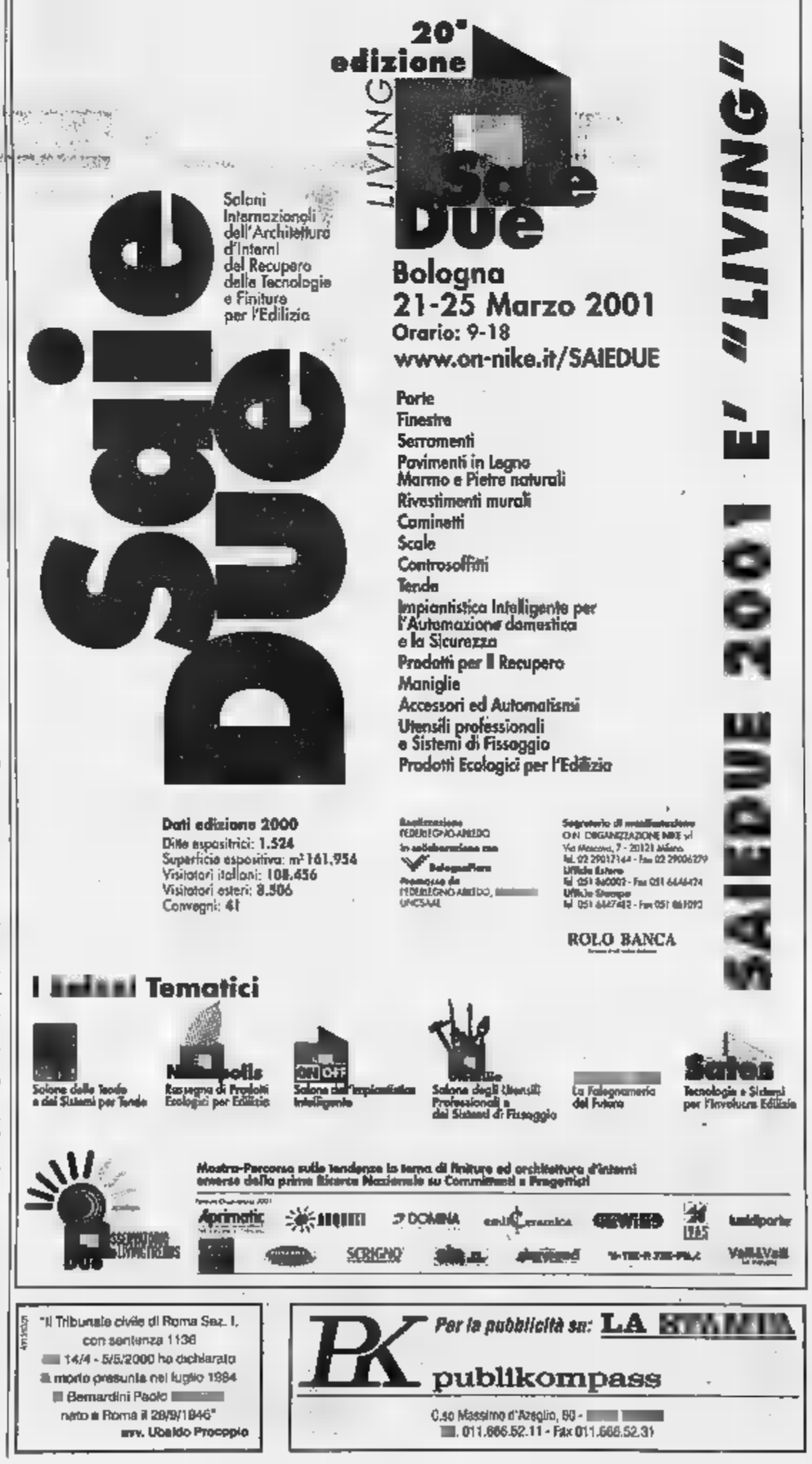
La Banca commerciale italiana ha chiuso il 2000 con un utile netto per la sola Spa di 2.121 miliardi di lire, più che triplicato rispetto ai 649 miliardi del . A questo risultato hanno contribuito per 877 miliardi - dopo imposte - i dividendi di Huit, dovuti alla della quota che in Seat Pagine Gialle. Il consiglio di amministrazione della Comit, approvando il progetto di bilancio, ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo pari a lire per le azioni ordinarie e di 380 lire per le risparmio (da raffrontare, rispettivamente, a 230 e 260 lire del 1999) in pagamento il 26 aprile 2001. L'utile netto consolidato del è stato pari a 1.290 miliardi di lire, contro i 656 miliardi dell'anno prima.

Superati i 4.800 miliardi

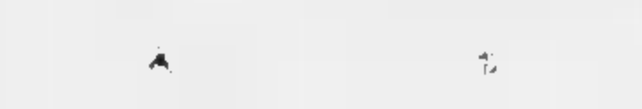
+12,7% bene

MILANO

Publitalia, la di pubblicità del gruppo Mediaset, ha chiuso il 2000 con ricavi lordi per 4.844 miliardi di lire, in crescita del 12,7 per cento rispetto all'anno precedente. E il 2001 è partito bene: nei primi due il giro di affari è salito del per cento, più del livello medio del mercato. Il consiglio di amministrazione segnala che l'utile netto è sceso a 144,2 miliardi dai 149,7 del '99, ma sottolinea che l'apparente contrazione è dovuta ai 35 miliardi di proventi straordinari del 1999. Il netto dei quali l'aumento nel 2000 risulta pari al 26 per cento. Altri dati: il margine operativo netto è cresciuto del 18 per cento a 243,3 miliardi e la posizione finanziaria netta è positiva per 425 miliardi (418 miliardi nel '99), dopo la distribuzione di dividendi per 120 miliardi.



"Il Tribunale civile di Roma Sez. I, con sentenza 1136 14/4 - 5/5/2000 ha dichiarato morto presunto nel luglio 1984 Bernardini Paolo nato a Roma il 28/9/1946"
avv. Ubaldo Procopio



Bob D'Arcy

AVEVO IN TESTA PROPRIO QUESTO HI-FI

www.paginegialle.it

L'HO TROVATO CON IL "TROVAMARCHI"

Novità! TrovaMarchi

PAGINE GIALLE® Casa

PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

IL PUNTO SUI MERCATI

Giornata nera per Enel

L'ENEL archivia un'altra giornata [illegible] il titolo ad un nuovo minimo storico: 3,517 euro il prezzo di riferimento (-3,43%) dopo essere sceso, nel primo pomeriggio, a quota 3,45 euro. E segna un ribasso rispetto al prezzo di collocamento - avvenuto nel novembre del '99 - di oltre il 19%. Una performance negativa legata soprattutto alla generalizzata debolezza dei mercati e - fanno notare gli analisti - alle massicce vendite che hanno riguardato tutte le blue chip europee (46,2 milioni le azioni Enel trattate oggi contro una media, nell'ultimo mese, di circa 21 milioni di titoli al giorno). E proprio in una giornata difficile sono piombati sul gruppo elettrico anche nuovi rumors su una possibile uscita dell'amministratore delegato del gruppo, Franco Tatò. Un'ipotesi quest'ultima smentita da fonti del Ministero del Tesoro che, nel pomeriggio, sono intervenute definendola «priva di fondamento». E, anche se tali rumors - secondo gli stessi analisti - non sono stati presi seriamente in considerazione dal mercato, certamente, non hanno contribuito a allentare il clima che da settimane si respira intorno al titolo. Tante, infatti, restano le incertezze. A cominciare dalla vicenda Infostrada per la quale, allo stato attuale, non si registrano novità. Nonostante starebbero proseguendo i contatti tra Enel e Vodafone, resta infatti il dubbio sulla possibile conclusione dell'operazione che dovrebbe portare alla fusione tra Wind ed Infostrada.

CAMBI

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	[illegible]	1,9558
Franco belga	40,3399	40,3399
Franco lussemb.	40,3399	40,3399
Peseta spagnola	166,386	166,386
Fiorino olandese	2,20371	2,20371
Scellino austriaco	13,7603	13,7603
Escudo portoghese	200,482	200,482
Marco finlandese	5,94573	5,94573
Dracma greco	340,75	340,75
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	2148,77	2164,18
Yen giapponese	17,56	17,56

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	258,22	258,57
Corona svedese	218,93	218,91
Corona norvegese	226,76	228,14
Franco svizzero	[illegible]	1358,44
Sterlina	3471,49	3483,57
Dollaro canadese	1453,12	1458,48
Dollaro australe	1343,38	1365,27
VALUTE MINORI		
	precedente	odierna
Corona Ceca	65,95	65,90
[illegible]	[illegible]	876,82
Fiorino Ungherese	7,27	7,27
Lira Cipriota	3745,32	[illegible]
Rand Sudafricano	268,44	268,25
Dollaro Taiwan	8,96	8,95
Zloty Polacco	518,81	517,67

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,15
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	9,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,00
Tasso di sconto GBA	6,5
Fed funds	6,5

PRECIOUS METALS

(Prezzo rilevato ore 8 per consegna Un'Oncia Troy = gr. 31,1035)

	14-03-2001	13-03-2001	EURO
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong-Kong	269,60	272,70	292,3545
Zurigo	263,85	266,80	[illegible]
Londra	263,85	268,40	287,3567
Vecchio (Lngt)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
New-York	[illegible]	[illegible]	287,3567

TITOLI DI STATO

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,856
USA 30 anni	5,267
GER 10 anni	4,890
FRA 30 anni	5,387
GIA 10 anni	1,180

Scadenza	Lgwt	Dhwk	Mer	Mas
Mar. 01	36450	37564	[illegible]	[illegible]
Giu. 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36240
Set. 01	36060	37376	36805	36959

MONETE

	Lire	Euro
Stefana (v.c.)	131000-140000	67,656-72,304
Stefana (v.c.)	131999-145000	68,172-74,886
Stefana (post.74)	131999-142000	68,172-73,337
Marengo Italiano	105999-120000	54,744-61,975
Marengo Svizzero	104001-118998	53,712-61,458
Marengo Francese	104001-115001	53,712-59,393
Marengo Belga	104001-113001	53,712-58,360
Marengo Austriaco	104001-112000	53,712-57,843
20 Marchi	[illegible]	66,106-68,205
10 Dollari liberty	[illegible]	237,370-284,661
10 Dollari indiano	520001-619999	268,558-320,203
[illegible]	770000-830000	397,672-428,659
20 Corone St.Gaudin	379999-849999	[illegible]
[illegible]	[illegible]	133,762-154,937
100 Corone Austria	558000-590001	288,183-304,710
100 Pesos Cile	321001-359999	165,783-185,824
Krugerrand	563000-600000	290,765-309,874
[illegible]	[illegible]	360,674-361,520

OBBLIGAZIONI 14-03-2001

Azione	Prezzo Ufficiale	Prezzo di Rif. Lire	Prezzo di Rif. Euro	Diff. %	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

15-04-01	32	99,407	5,143
15-05-01	60	99,265	4,860
15-06-01	91	98,874	4,649
14-07-01	122	98,460	4,752
13-08-01	152	98,179	4,862
15-09-01	184	97,900	4,876
15-10-01	213	97,625	4,572
15-11-01	244	97,690	4,386
14-12-01	273	97,046	4,687
15-01-02	305	96,327	4,593
15-02-02	[illegible]	[illegible]	4,330
15-03-02	364	95,673	4,568

IL MERCATO AZIONARIO

Azione	Prezzo Ufficiale	Prezzo di Rif. Lire	Prezzo di Rif. Euro	Diff. %	Quantità trattate
A Acea	20242	10,5060	10,5188	1,25	310400
Acegas	19382	10,0100	10,0726	0,09	198300
Ac. De Ferrari	10821	5,6402	5,6408	0,00	0
Ac. De Ferrari r.nc.	[illegible]	3,4000	3,4008	-0,31	500
Acq. Nicolay	4434	2,2933	2,2909	0,00	0
Acque Marcia	432	0,2436	0,2466	-0,44	200000
Acsel Group	215681	111,3930	115,8600	-4,03	7785
AEM	5875	3,0343	3,0300	-0,56	48000
Aedes	6485	3,3400	3,3540	+0,67	75000
Aedes r.nc.	6006	3,2589	3,1700	+1,46	18680
Aem	4080	2,1229	2,1580	-1,34	413000
Aem Torino	4569	2,3603	2,3660	+1,41	171500
Aeroporto di Roma	18027	9,3109	9,3100	-0,01	44000
Aeroporto Firenze	25821	13,3579	13,2800	-1,34	34600
Aeroporto Venezia	34673	17,9070	17,7100	-0,99	12824
Alerion	[illegible]	3,6460	3,6400	[illegible]	100
Alleanza	29340	15,1660	[illegible]	[illegible]	363750
Alleanza r.nc.	17728	9,1560	9,1630	-2,65	505750
Alpitur Subalpina	26557	13,7263	13,7000	0,04	0
A.M.G.A.	2927	1,5120	1,4980	+0,33	424000
[illegible]	1611	[illegible]	[illegible]	+0,93	105000
Amga	1573	0,8128	0,8100	-0,95	15000
Amsa	28500	20,2800	20,2800	+0,56	5084
A.S. Roma	11536	5,9580	5,9350	-0,04	38000
Autogrill Spa	21262	10,9810	10,9800	-0,07	904000
Autostrade 10-08	26719	13,7990	13,9800	-1,14	111600
Autostrade Brd	13049	6,7390	6,7020	-2,16	431400
B Banca Fideuram	399	0,2059	0,2033	+0,54	1220800
B. Agr. Mantovana	19415	9,9310	9,9810	+0,25	53000
B. Antoniana Popolare Ag	37945	19,4580	19,4800	0,00	0
B. Carige	17448	9,0110	9,0300	-0,63	68250
B. Lazzaro	30363	15,6825	15,6800	0,00	0
B. Roma	2128	1,0993	1,1040	-1,25	24005000
B. Fideuram	20068	[illegible]	[illegible]	+1,30	3431000
BAV	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,47	10000
Bca p. 2000-2004	2109	1,1200	1,1100	-1,87	10000
B. Intesa	8166	4,2173	4,2420	-2,37	4370
B. Intesa w 98/02	[illegible]	[illegible]	0,8090	[illegible]	241500
B. Intesa r.nc.	4867	2,5656	2,5780	-1,27	2985000
B. Intesa w 98/02 r.nc.	901	0,4653	0,4674	-1,57	1300000
B. Intesa-BCI Put w	3274	1,6910	1,6910	+7,30	543500
B. Lombarda	20882	10,7870	10,7800	-0,14	476250
B. Monte Paschi S.	7759	4,0070	4,0068	-3,01	9521000
Bnl (o)	8658	3,4390	3,4510	-0,15	10266000
Bnl r.nc.	5780	2,9850	3,0000	-1,84	40000
B.P. Berg. Cr. Val	35694	18,5300	18,7200	-0,68	21,9000
B.P. Berg. Cr. V. 1 21	37547	19,5981	19,6800	-1,65	6600
B.P. Bergamo 04	11051	5,5426	5,5300	-2,69	[illegible]
B.P. Comm. Ind	29856	15,4190	15,6650	-1,61	1,4190
B.P. Ope. Ind. 17-00	[illegible]	14,7790	14,9000	-1,32	780
B.P. Com Ind w 04	427	0,2203	0,2180	+3,73	24000
B.P.Comm. Ind. 1 10 00	28227	14,5780	14,4570	-2,25	2300
BP Cremona	20327	10,4980	10,4980	-0,98	36750
B.P. Chiavenna e Lario	22962	11,8650	11,7660	+0,35	83750
B.P. Intra	27536	14,2220	14,2870	-0,44	29250
B.P. Lodi	22968	11,8640	11,6780	-2,22	489500
B.P. Milano	10243	[illegible]	[illegible]	+1,03	6,2870
B.P. Novara	14969	7,7310	7,6740	-0,86	1,9220
B.P. Novara w 2003	1350	0,6970	0,6958	+0,01	1036600
B.P. Spoleto	15626	8,0700	8,0700	+2,75	750
B.P. Verona	25286	13,4056	13,4190	-2,15	450750
B. Popolare Bergamo	7763	3,7512	3,7110	-1,28	218000
B. Popolare Brescia r.nc.	3975	2,0535	2,0470	-4,74	33000
B. Popolare	7619	3,9350	3,9760	-3,75	125000
B. Popolare Intra	9556	4,9320	5,0052	-3,41	148000
B. Popolare Lodi	3963	2,0250	1,9980	-1,25	57500
B. Popolare Lodi r.nc.	2430	1,2550	1,2320	-2,56	165000
B. Popolare Novara	6169	3,1840	3,1900	-3,28	246750
B. Popolare S. Geo.	20912	10,8000	10,8000	0,00	0
B. Popolare r.nc.	29475	15,4150	15,3300	-0,51	8300
Basicnet	2740	1,4150	1,4020	-1,32	45000
Bastogi	10099	5,2600	5,2500	0,00	0
Bayer	[illegible]	[illegible]	48,3700	-3,84	7250
Beghelli w Ott	24637	12,7250	12,5530	-1,44	62500
Beghelli	133397	68,8900	[illegible]	-1,85	1032
Segrè	2916	1,5060	1,5460	+2,38	110000
Benetton	3634	1,8832	1,8240	+0,21	21840000
Ben Stabili	1019	0,5262	0,5237	-3,75	10893500
Benetton Spa	54816	28,3100	26,7500	-17,34	1230500
Bipop Carire	8155	4,2130	4,1730	+1,00	212300250
Bonifiche	16963	8,7700	8,7700	-0,09	0
Bonifiche 1	595	0,3074	0,3200	-1,69	144000
Bonifiche 1 1 99	593	0,3062	0,3090	-1,66	86000
Bonifiche Ferraresi	19536	10,1000	10,1000	-1,60	500
Brembo Spa	20325	10,4970	10,5050	+0,10	1071500
Brioschi	546	0,2820	0,2771	-1,26	190000
Brioschi w 98-05	[illegible]	[illegible]	0,0580	-2,79	0
Bulgari	26161	13,5110	13,5130	+0,08	10160
Buzzi Unicem	21361	11,0439	10,9430	-2,27	1256750
Buzzi Unicem	18466	9,5371	9,7350	-2,39	362250
Buzzi Unicem nc	12152	6,2764	6,2900	+0,06	10750
C C.I.R.	2184	1,1283	1,1300	+0,97	1,1220
CAD IT	62987	32,5307	32,5100	-2,58	35,7900
[illegible]	76220	39,3800	39,3800	-2,28	8561
Caltagirone	5216	[illegible]	10,59	2,6850	300
Caltagirone Editore	5034	[illegible]	9,015	2,6060	45
Caltagirone Editore	24639	12,7262	12,7500	+0,39	12,8940
Cam Fallimentare	9199	4,7510	4,7100	-1,04	4,6570
Campari	9362	2,7650	9,332	2,7840	300
Cattolica Ass.	59579	30,7700	30,7700	-0,06	30,5500
Cdc	3011	1,5556	1,5500	-2,88	1,5130
CDB	13558	7,0020	6,9850	-2,42	7,0290
CDC	48581	25,0900	25,0900	-1,10	24,9600
Cembre	4127	2,1315	2,1570	+50	2,1400
Cementir	3810	1,9682	1,9680	-1,35	1,9600
Cementir Zrnh	3345	[illegible]	[illegible]	-1,99	[illegible]
C. del Latte Torino	8032	4,1480	4,1400	-0,82	4,1000
Ceramiche Ricchetti	1886	0,9740	0,9860	-0,53	0,9740
[illegible]	128	0,0703	0,0660	-5,36	0,0655
CIR	42366	21,8800	21,8700	-1,08	21,8700
Cir	3361	1,7359	1,7370	+1,70	1,7370

IL MERCATO AZIONARIO

Azione	Prezzo Ufficiale	Prezzo di Rif. Lire	Prezzo di Rif. Euro	Diff. %	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Class Editori	20472	10,5730	10,5880	-1,94	721250
Cobra	1777	0,9175	0,9165	-2,46	0
Cofide r.nc.	[illegible]	4,8112	4,8100	+0,27	0
Cogne	11750	6,0690	6,0700	-2,29	6467500
Cogne r.nc.	[illegible]	5,1000	5,1000	-0,58	2000
Coned Acque® Torino	11424	5,9000	5,9000	-3,50	0
Cr. Bergamasco	36446	18,8040	18,8000	-0,37	5700
Credem	6626	[illegible]	[illegible]	-3,42	1427000
Creval	[illegible]	1,8440	1,8450	-1,63	1,4360
Cr. Artigiano	5867	3,0308	3,0280	-0,07	39756
Cr. Artigiano 98/01	5660	[illegible]	[illegible]	+0,93	[illegible]
Cr. Valtellinese	17849	8,8050	8,8150	0,15	1800000
Cr. Valtell. 2001 w	4827	2,4930	2,4930	0,32	146250
Crespi	2424	1,2520	1,2510	-1,11	16000
CSP	5407	2,7950	2,7960	-3,72	1000
CTO	37647	19,4430	19,4520	-3,12	48471
Cuomo Cantoni	2389	1,2340	1,2340	-8,59	1,1880
D Danieli	46374	23,9500	23,9100	-1,60	33400
Datamine	680	0,3648	0,3651	+0,00	0
Datwyler	8150	4,2120	4,2130	+0,91	140
Datwyler r.nc	4461	2,3048	2,2840	+2,65	2780
Datwyler r.nc. (2)	575	0,2970	0,2860	-6,60	0
Datamat	13	11,6850	11,9460	-0,13	0
Data Service	1	[illegible]	[illegible]	-2,59	0
Degussa Bros	23100	11,9300	11,6810	-5,14	0
DIARI. IT	27497	14,2010	14,4560	-1,80	0
Ducati	[illegible]	1,8080	1,8070	-4,38	127800
E e Biscom	150180	58,2200	58,7500	-8,59	31485
Edison	17967	[illegible]	[illegible]	-2,18	1655250
Ed. L'Espresso	12472	6,4465	6,4620	-8,95	1640700
El.En.	41107	21,2300	21,2700	-2,60	12795
Elsag	2909	2,0190	2,0440	-2,50	53000
ENEL	6833	3,5290	3,5460	-3,66	46324500
ENI	79774	41,2000	41,2500	-2,64	8625
[illegible]	[illegible]	6,9250	6,9200	-2,18	0
ENPAM	48213	24,9000	24,9000	-3,15	13424
ENU	7215	3,7266	3,7300	-0,18	0
Eridania	68105	35,6900	35,6900	+0,06	2650
Esaote	5745	2,9675	2,9670	-1,13	24000
Esprinet	[illegible]	41,8000	41,9200	-2,68	2192
F Falck	21799	11,2580	11,3580	-3,99	6000
Falck risp	[illegible]	10,7350	10,7350	0,00	0
Fanuc	7555	3,9020	3,9200	-1,27	212000
Fiat	49994	25,8200	25,8200	-2,90	1700
Fiat priv	32984	16,5700	16,4820	-1,29	1700
[illegible]	28825	14,8870	[illegible]	-1,61	[illegible]
Fidis	22787	11,7270	11,7270	+0,92	11,4510
[illegible]	2976	1,5378	1,5500	-1,83	1,5370
Finarte Aste	4711	2,4330	2,4300	-1,74	2,4330
Fincasa 04	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,4244
[illegible]	49510	25,5700	25,4300	-1,39	25,4300
Finmeccanica	7041	1,0545	1,0500	-0,28	1,0200
[illegible]	7837	1,4650	1,4500	-1,68	1,4650
[illegible]	425	0,2197	0,2200	-5,99	0,2215
Finpiemontese ITR	56739	30,5900	[illegible]	[illegible]	31,1200
G Gabetti	[illegible]	1,4580	1,4700	+2,46	1,4700
[illegible]	95419	49,2900	[illegible]	[illegible]	49,2900
Garboli	1960	1,0120	1,0000	0,00	1,0000
Gefran	8607	4,4450	4,4450	-2,61	4,4450
Gemina	[illegible]	1,0080	1,0600	-2,60	1,0600
Generali r.nc.	[illegible]	1,5630	1,5260	-1,57	1,5260
Generali	70577	[illegible]	[illegible]	-1,57	36,5200
Generali w 01	82958	42,8000	42,5600	-2,66	42,4600
Gemina	9656	4,9870	5,0050	-2,46	4,9870
Gildemeister	7648	3,9500	3,9500	0,00	2000
Gim	2355	1,1130	1,1180	-2,81	1,1130
Gtech r.nc.	2777	1,4340	1,4440	+0,28	1,4440
Gruppo	13339	6,8840	6,8900	+0,25	500
Gruppo Ital. Valori	4462	2,3050	2,3100	+2,37	130
Gruppo Coin	27705	14,3000	[illegible]	-9,10	[illegible]
H HDP	6547	3,3810	3,3800	-2,34	5,0910
HDP r.nc.	4983	2,5320	2,5320	-1,13	4,0960

IL MERCATO AZIONARIO

Azione	Prezzo Ufficiale	Prezzo di Rif. Lire	Prezzo di Rif. Euro	Diff. %	Quantità trattate
I Ifil	42836	21,9000	21,8900	+2,24	2660
I Grandi Viaggi	1575	0,8134	0,8100	-4,37	172000
Ing Prezzo	[illegible]	[illegible]	0,3961	-0,47	11000
Il Sole	63085	32,5500	33,1300	2207	32,5500
Ilio	13484	6,9640	6,9640	-4,02	2,0100
Imm. r.nc.	8580	4,4310	4,4310	-2,34	4,4310
Imm Spa	13747	7,1170	7,1000	-0,09	11,2000
Imm Lombarda	321	0,1658	0,1641	-1,04	0,1658
Imm Lomb w 2003	69	0,0354	0,0345	-1,94	0,0354
Impianti Metanopoli	2649	1,3000	1,3000	-9,21	[illegible]
Indesit	1477	0,7630	0,7662	-2,67	0,9774
Ingegneria	981	0,5067	0,5067	-2,67	0,6210
Ingegneria r.nc.	1312	0,6777	0,6800	-1,25	0,6456
Ingegneria w 01	127	0,0654	0,0646	+1,70	0,0525
Ina	9807	5,0655	5,0600	-1,22	0,1399
[illegible]	68338	35,2800	35,3100	-0,94	35,2800
Intek	1226	0,6408	0,6400	-1,46	0,6400
Intek r.nc.	1026	0,5306	0,5300	0,00	0,5220
Interbanca	8153	14,5400	14,5400	+1,02	700
[illegible]	[illegible]	4,1225	4,1200	-0,70	[illegible]
Inv. Imm. Lazio	8915	4,6049	4,6000	+0,07	4,5800
IPI	[illegible]	4,2526	4,2500	-1,25	338
Ipi	6626	3,4229	3,4200	-0,43	3,3870
Italcementi	17426	[illegible]	18,0500	+1,19	770
[illegible]	8957	4,6549	4,6500	-0,48	4,1970
[illegible]	12649	6,2239	6,2250	+0,01	6,2250
Italgas	20468	[illegible]	[illegible]	-1,72	10,0130
Italmobiliare	59889	30,9300	31,0300	+0,39	30,9300
Italmobiliare r.nc.	33800	17,6460	17,4600	-0,36	17,1030
IT Holding	7967	4,1250	4,1200	-2,07	4,1200
J [illegible]	16675	8,6460	8,6460	+1,79	6,4120
Jolly Hotels r.nc.	11230	5,8000	5,8000	0,00	5,8000
L La Doria	4180	2,1640	[illegible]	[illegible]	5000
La Fondiaria Ass.	[illegible]	5,0570	[illegible]	[illegible]	150
La Fond. Ass. r.nc.	8758	4,5230	4,5230	-3,56	4,4740
[illegible]	[illegible]	3,1060	3,1060	+1,47	3,0800
[illegible]	[illegible]	4,1650	4,1650	-2,91	4,1718
[illegible]	[illegible]	2,7130	2,7130	+3,63	2,6676
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,71	1,6556
Landi r.nc.	2952	1,4780	1,4780	-1,47	1,4780
Lavorwash	1462	0,7549	0,7549	-2,49	0,7549
Lottomatica	34	16,4100	16,4100	-2,23	16,8650
M Magn.	2547	1,3200	1,3200	-2,26	1,2660
Manuli Rubber	2642	1,3680	1,3650	+0,75	1,3630
Marangoni	[illegible]	2,8910	2,8910	-5,31	3,0500
Marcolin	3805	1,9520	1,9520	-1,77	1,9520
Marzotto	13475	6,9590	6,9330	-2,15	6,9330
Marzotto risp.	25500	[illegible]	[illegible]	-4,19	[illegible]
Marzotto r.nc.	24484	12,6450	12,6500	+0,20	12,6500
Mediobanca r.nc.	15794	8,1570	8,1220	-1,25	8,1220
Mediolanum	19783	10,2170	10,2170	-2,11	10,2170
Mediterranea	22070	11,3980	11,3980	-2,57	11,3980
[illegible]	[illegible]	9,6360	[illegible]	-4,29	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5,9340	5,9470	-1,82	[illegible]
[illegible]	9279	4,7920	4,7600	+0,19	4,7120
Merloni r.nc.	4513	[illegible]	[illegible]	[illegible]	156
Mirato Ass.	5858	3,5420	3,5420	-1,04	350
Mirato Ass. w. 98-02	418	0,2158	0,2186	-5,10	[illegible]
Mirato Ass. r.nc.	[illegible]	3,4950	3,4940	-1,58	380
Mirato	10534	[illegible]	[illegible]	-1,91	5,3840
Mittel	6612	[illegible]	3,4100	-2,87	[illegible]
Mondadori	17546	[illegible]	8,0770	-1,74	8,0770
Mondadori r.nc.	[illegible]	12,5000	12,5000	-1,28	12,5000
[illegible]	146618	75,6700	77,9100	-1,91	75,6700
Montefibre	2306	1,1920	1,1940	-1,49	1,1820
Montefibre	4487	[illegible]	2,3330	+0,04	19
Montefibre nc	2273	1,1320	1,1720	-1,72	290
[illegible]	[illegible]	0,5627	0,5710	+0,07	0,5710
[illegible]	[illegible]	0,5337	0,5386	-2,91	0,5386
N Nuovo Merc.	2676	1,3830	1,4010	-2,95	1,4010
Nuovo Pign.	[illegible]	0,4108	[illegible]	[illegible]	0,4118
Nuovo Pign. r.nc.	2517	1,3000	1,3000	0,00	1,3000
[illegible] 05 w.	[illegible]	0,2618	0,2640	+0,58	0,2340
[illegible]	76231	39,3700	39,3700	-3,65	[illegible]

MERCATO

B. Antoniveneta 21.200; B.Pop.Ravenna 25 400; B.Pop.Vicenza 47.000; Cardine 23.800; Cardine pr 23.300; Eurosviluppo spa 0.022; Italintesa 0.900. Kariba 0.125; Mele Ass. 1.050; Ob Olivetti cv 105.300.
Warrant: Italintesa 0.550; Olivetti 0.430.

Amsterdam (Aex) 568,50 (-1,53%); Bruxelles (Bel 20) 2849,51 (-1,74%); Francoforte Dax Xetra 5765,42 (-3,31%); Hong Kong (Hang Seng) 13330,64 (-1,20%); Londra (Ftse 100) 5625,90 (-1,66%); Madrid (Ibex 35) [illegible] (-1,24%); Parigi (Cac 40) 5115,50 (-1,38%); Sydney (Allord) 3211,00 (-0,01%); Tokyo (Nikkei) 11843,59 (+0,20%); Zurigo (Smi) 7225,70 (-2,10%); New York (Dow Jones) 9972,87 (-3,09%), (Nasdaq) 1972,51 (-2,10%).

TITOLI DI STATO

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,856
USA 30 anni	5,267
GER 10 anni	4,890
FRA 30 anni	5,387
GIA 10 anni	1,180

Scadenza	Lgwt	Dhwk	Mer	Mas
Mar. 01	36450	37564	[illegible]	[illegible]
Giu. 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36240
Set. 01	36060	37376	36805	36959

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	4,8190	4,8290
1 mese	4,8150	4,8230
2 mesi	4,8020	4,8040
3 mesi	4,7940	4,7930
4 mesi	4,7430	[illegible]
5 mesi	4,7060	[illegible]
6 mesi	4,6710	4,6610
7 mesi	4,6370	4,6260
8 mesi	4,6060	4,5970
9 mesi	4,5830	4,5710
10 mesi	4,5710	4,5600
11 mesi	4,5730	4,5590
12 mesi	4,5640	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro Stil.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni.** *Call* è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

MERCATO TEMPO REALE www.ciaonet.it

Azione	Prezzo Ufficiale	Prezzo di Rif. Lire	Prezzo di Rif. Euro	Diff. %	Quantità trattate
O Olcese	1259	0,6500	-1,46	0,6400	150
[illegible]	7714	3,98463	4,174	2,9760	176
[illegible]	[illegible]	2,2110	-0,58	2,2226	60
[illegible]	3421	1,7670	-2,11	1,7630	nr
[illegible]	713	0,3680	+6,19	0,3659	nr
[illegible]	127639	65,9200	-2,67	64,4800	nr
[illegible]	56687	29,1800	+0,35	29,5700	400
P Pagnossin Spa	5319	2,7470	-1,44	2,7800	145
[illegible]	3050	1,5750	-1,69	1,5420	22
[illegible]	1654	[illegible]	-1,93	0,8509	nr
PCI Italia	26463	13,6675	+9,06	[illegible]	nr
Perlier	518	0,2675	+2,29	0,2610	5
[illegible]	29271	15,1170	+1,47	15,3740	235
[illegible]	60818	31,4

FlashTIM 24h.
Chiacchiera, chiacchiera con la doppia AutoRicarica gratis.

TACS GSM

L'unica tariffa con doppia AutoRicarica

Solo FlashTIM 24h infatti, scatto alla risposta e con tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione, ha la doppia AutoRicarica gratis: guadagni 1 lira al secondo volte che chiami o sei chiamato dai telefonini TIM[1] e quando ascolti la tua segreteria telefonica. Ogni volta che avrai accumulato 100 minuti[2], ti verranno automaticamente accreditate 6.000 lire (IVA incl.) sul credito residuo[3].

Ma non finisce qui, perché con FlashTIM 24h, per ricaricabili TACS e GSM, parli con tutti i numeri TIM e Telecom Italia quando vuoi, 24 ore su 24, a sole lire/min. (+IVA 20%). Per altre chiamate nazionali la tariffa è 690 lire/min. (+IVA 20%), sempre scatto alla risposta e con una tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di .

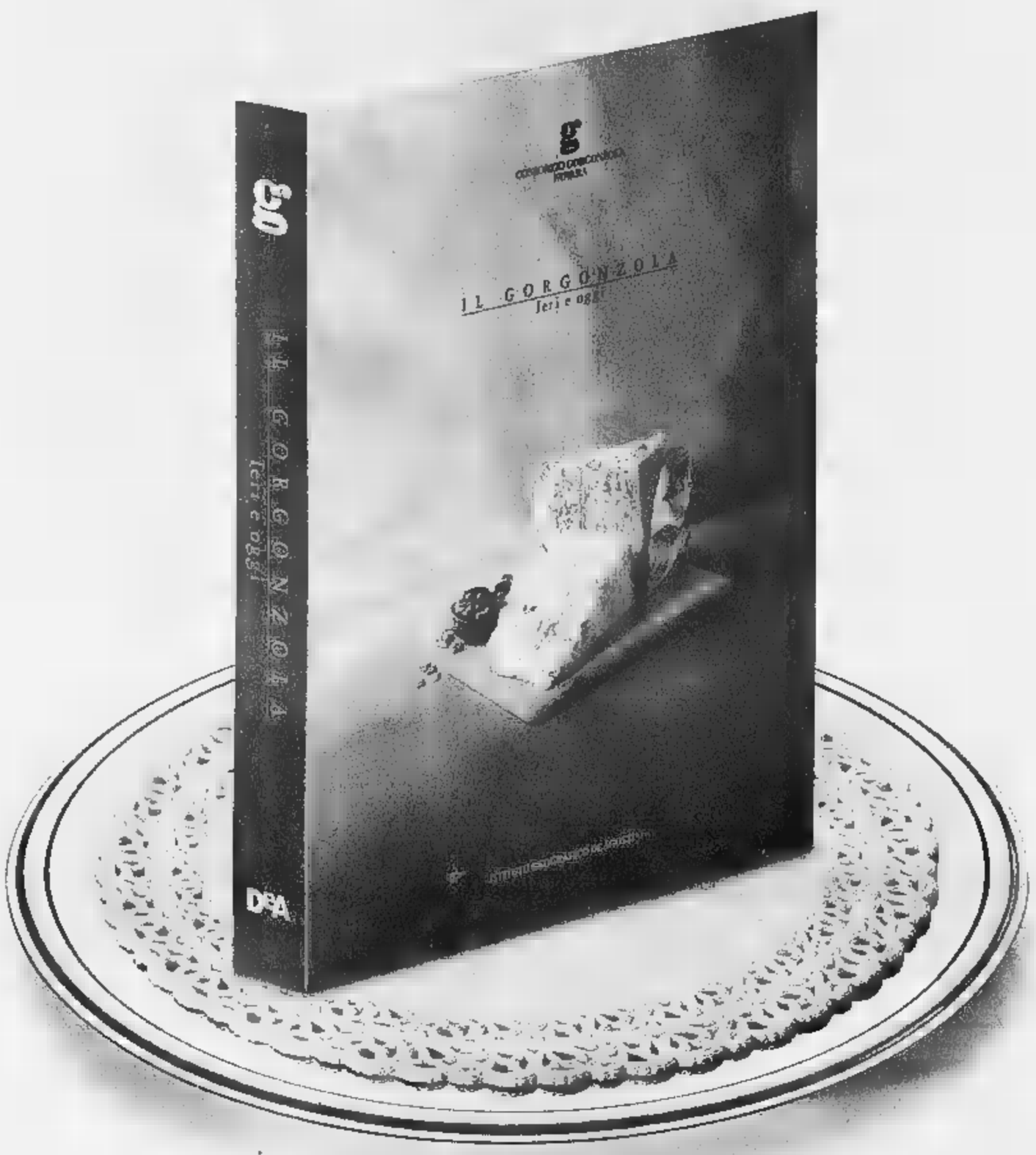
Per le modalità di accredito del bonus e per ogni altra informazione, recati nei Punti Vendita o chiama gratuitamente il 119.

(1) Sono escluse le telefonate ricevute al di fuori del territorio nazionale e su Trasferimento di Chiamata, gli sms, i messaggi ricevuti in segreteria telefonica, il traffico Fax e Dati.
(2) Per acquisire il bonus, i minuti di telefonate ricevute effettuate sono tra loro cumulabili. I minuti di telefonate nazionali effettuate accumulati di bimestre in bimestre: in caso di , i minuti accumulati azzerati.
(3) Il bonus è accreditato purché non sia trascorso il periodo di validità del servizio prepagato (12 mesi dalla prima telefonata a pagamento o dall'ultima ricarica, più uno che riceverai).

TIM

Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni, 24h

copertura nazionale GSM 92% della popolazione



IL GORGONZOLA È SERVITO. IN BIBLIOTECA.

Storia, curiosità e aneddoti di un formaggio unico e apprezzato in tutto il mondo.

Giovedì 15 Marzo 2001
presentazione nazionale del libro
"Il Gorgonzola ieri e oggi".

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

CALL

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Eni	Mar	6.6000	0.4625	23	nr
Enel	Mar	7.0000	0.1220	92	nr
Eni	Apr	6.8000	0.4550	8	nr
Enel	Apr	7.6000	0.2445	99	nr
Eni	Apr	7.2000	0.1835	6	nr
Enel	Apr	7.4000	0.1330	76	nr
Enel	Apr	7.6000	0.0790	30	nr
Enel	Mag	7.2000	0.2405	5	nr
Eni	Mag	7.4000		9	nr
Enel	Giu	7.2000	0.4055	1	nr
FIAT	Mar	26.0000	0.6010	1	nr
FIAT	Mar	27.0000	0.0675	60	nr
FIAT	Apr	25.0000	1.7219	11	nr
FIAT	Apr	26.0000	1.0035	61	nr
FIAT	Apr	27.0000	0.4970	522	nr
FIAT	Apr	28.0000	0.2165	23	nr
FIAT	Mag	26.0000	0.7805	21	nr
FIAT	Mag	28.0000	0.4225	23	nr
FIAT	Giu	28.0000	1.0280	4	nr
FIAT	Giu	28.0000	0.6710	7	nr
Generali	Apr	38.0000	0.6595	94	nr
Generali	Apr	40.0000	0.1655	1	nr
Generali	Mag	37.0000	1.4895	64	nr
Generali	Mag	38.0000	1.0200	2	nr
Generali	Giu	37.0000	1.6660	30	nr
Generali	Giu	38.0000	1.2180	40	nr
Generali	Giu	39.0000	0.8480	10	nr
Generali	Giu	40.0000	0.6180	187	nr
Generali	Giu		0.1285	143	nr
Generali		38.0000	2.0285	11	nr

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
FIAT	Mag		0.5970	41	nr
FIAT	Mag	27.0000	1.0895		nr
FIAT	Mag	28.0000	1.7595	90	nr
FIAT	Giu	24.0000	0.9255	10	nr
FIAT	Giu	25.0000	0.2634	12	nr
Generali	Mar	36.0000	0.1047	18	nr
				8	nr
		39.0000	2.0302	9	nr
	Apr			55	nr
	Apr	37.0000		30	nr
Generali	Apr	38.0000	1.4645	120	nr
Generali	Mag	34.0000	0.2542	100	nr
Generali	Mag	36.0000	0.7950	2	nr
Generali	Mag	37.0000	1.1550	68	nr
Generali	Mag	38.0000	2.4575	40	nr
Mediobanca	Mar	11.5000	0.0350	200	nr
Mediobanca	Mar		0.5710	2	nr
Mediobanca	Apr	11.0000	0.1115	10	nr
Mediobanca	Apr		0.2635	12	nr
Mediobanca	Apr	12.0000	0.5430	10	nr
Mediobanca	Giu	13.0000	1.3717	2	nr
Mediobanca	Giu		0.4395	20	nr
Mediobanca	Dic	12.0000	1.0280	34	nr
Mib 30	Mar	32000.0000	0.0000	1	nr
Mib 30	Mar	32500.0000		20	nr
Mib 30				125	nr
Mib 30					nr
Mib 30	Mar		1.0000	387	nr
Mib 30	Mar	34500.0000	2.0000	50	nr
	Mar	35000.0000	7.0000	200	nr

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Telecom It	Mag		0.4060	20	nr
Telecom It	Mag		0.2535	23	nr
Telecom It	Giu	10.0000	1.4579	115	nr
Telecom It	Giu	11.0000	0.9885	473	nr
Tim		6.8000	0.2525	140	nr
Tim	Mar	7.0000	0.1130	209	nr
Tim	Mar	7.2000	0.0585	74	nr
Tim	Apr	7.0000	0.3560	3	nr
Tim	Apr	7.2000	0.2215	132	nr
Tim	Apr	7.4000	0.2015	36	nr
Tim	Apr	7.6000	0.1705	146	nr
Tim	Apr	7.8000	0.1665	61	nr
Tim	Apr	8.0000	0.0880	2	nr
Tim		7.0000	0.4210	44	nr

PUT

Eni	Mar	7.0000			nr
Eni	Mar	7.4000	0.4205	3	nr
Enel	Apr	5.6000	0.0820	4	nr
Eni	Apr			30	nr
	Mag	6.4000	0.1125	10	nr
Eni	Mag	6.8000	0.1720	2	nr
Enel	Mag	7.0000	0.2900	20	nr
Eni	Giu	5.4000	0.0120	30	nr
Eni	Giu	6.2000	0.1000	30	nr
Eni	Giu	6.4000	0.1493	55	nr
FIAT	Mar	26.0000	0.6553	1	nr
FIAT		28.0000	0.1565		nr
	Apr	26.0000		2	nr
FIAT				10	nr
FIAT		23.0000	0.0136	10	nr

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Mib 30	Mar	35500.0000	39.0000	99	nr
Mib 30	Mar	36000.0000	31.0000	821	nr
Mib 30	Mar	36500.0000	65.0000	453	nr
Olivetti	Mar	2.8000	0.0195	15	nr
			0.1491	2	nr
		2.6750	0.4200	15	nr
Olivetti	Mag	2.5700	0.2150	20	nr
Olivetti	Mag	2.1700	0.0150	2	nr
Olivetti	Mag	3.0700	1.0350	7	nr
	Mar		1.3100	3	nr
Olivetti	Mag	3.6650	0.4100	19	nr
Olivetti	Mag	3.9500	1.7850	10	nr
Telecom It	Mar		0.1050	20	nr
Telecom It	Mar		0.1045	936	nr
Telecom It	Mar	11.5000	0.3500	22	nr
Telecom It	Mar			22	nr
Telecom It	Mar			23	nr
Telecom It	Mar			9	nr
Telecom It	Mar		1.3500	5	nr
	Mar	13.5000	2.3000	10	nr
Telecom It	Mar	14.0000	2.5000	1	nr
Tim	Mar	10.0000	2.9500	32	nr
Tim	Mar	10.5000	3.4600	2	nr
Tim	Mar	12.0000	4.9500	1	nr
Tim	Mar	6.8000	0.0429	20	nr
Tim	Mar	7.0000	0.1870	40	nr
Tim		7.2000	0.2315	4	nr
Tim	Mar		0.3662	47	nr
Tim		7.6000	0.3670	3	nr
	Mar		0.2610	1	nr

fiorincittà

INC - OSCAR

Il 17 e 18 marzo questo fiore ha virtù benefiche

700.000 bulbi di Lilium per combattere la sclerosi multipla

Con Fiorincittà in 2000 piazze italiane, i bulbi di Lilium Orientale daranno, ancora una volta, l'occasione per aiutare l'AISM e la sua Fondazione nella battaglia contro questa grave malattia. Con un piccolo contributo, riceverai una confezione contenente tre bulbi di Lilium pronti per la coltivazione e a fioritura garantita.
In breve tempo, i meravigliosi e coloratissimi fiori di Lilium sbocceranno e renderanno più allegro il tuo giardino e il tuo balcone. Sostenendo in questo modo la ricerca scientifica e l'assistenza alle persone con sclerosi multipla, potrai dare forza alla speranza e allegria alla tua casa.
Il 17 e il 18 marzo diamo colore alla speranza di chi soffre.

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

AISM e FISM: Vico chiuso Poggi, 8 - 16128 Genova - Numero Verde 800-803028 - www.aism.it

Entra anche tu nella new economy!

Web Designer - Web Technician - Web Master - Web Developer

Con i Master CepuWeb

Certificati Microsoft

CepuWeb
Divisione Web Education Cepu

Nelle 120 sedi Cepu
www.cepuweb.it
Infoline 800-334411

CITTÀ DI TORINO

Appalto concorso n.55/2001 per estratto

Servizio di coordinamento e gestione cantiere di lavoro "Verde Pubblico"

Informazioni su determinazione e capitolato presso Settore Lavoro e Formazione Professionale - Corso Ferrucci n.122 - 10141 Torino - Telefono: 011.442.5849 - Fax 011.442.5918.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro Venerdì 30/03/2001.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo dell'Ente il 15/03/2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.63 del 15/03/2001, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 28/02/2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossetto

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE - TORINO

Sede Legale: Cso Svizzera, 164 - 10149 Torino

AVVISO DI GARA
(ai sensi dell'art. 20 L. 55/90)

Licitazione privata per fornitura, installazione e assistenza tecnica di tecnici da destinare a degenze e servizi ambulatoriali dell'Ospedale Maria Vittoria dell'Azienda Sanitaria Locale 5 di Torino;
importo a base d'asta: lire 1.098.000.000 (euro 567.069,57) + IVA (suddiviso in due lotti);
offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 18, c. 1, lett. b) del D.L.gs. 402/98 per ogni singolo lotto;
Offerte pervenute: n. 03;
Ditta aggiudicataria: (per entrambi i lotti) ditta FAVERO S.p.A. - Via Schiavonesca Priula, 20 - Biadene di Montebelluna (TV);
importo aggiudicato per fornitura: lotto A lire 518.674.761 (Euro 319.518,84) + IVA; lotto B lire 331.948.740 (Euro 171.436,18) + IVA.
Invio Ufficio Pubblicazioni CEE: 07.03.2001.

Torino,

Il Responsabile del Procedimento
ING. ANTONIO GESMUNDO

AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SCASSI"
OSPEDALE CIVILE
SAMPIERDARENA

AVVISO DI GARA
(ai sensi dell'art. 6.1 lett. b) D.lgs 157/95 e smi)

Si rende noto che l'A.O. Villa Scassi di Genova indice gara a licitazione privata ex art. 23 comma 1 lett. b) del D.lgs 157/95 e smi sulla base dei seguenti criteri:
a) Qualità max punti 70 (criteri idonei e quindi saranno escluse dalla gara le offerte che non raggiungeranno almeno 25 punti nel giudizio di qualità.
b) Prezzo max punti 30, per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo alle condizioni di cui al CSA; cat. 6, CPC 814, per un periodo di 3 anni dal primo giorno del mese successivo a quello di stipulazione. Eventualmente rinnovabile. Volume complessivo annuo premi attualmente pagati ca A.O. £ 1.308.960.350.
Le ditte potranno svolgere per la visione integrale del bando all'U.O. Affari Generali e Legali dell'Azienda Ospedaliera Villa Scassi Ospedale Civile di Genova Sampierdarena, Corso Scassi, 1 - 16148 Genova, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.00 alle 12.00 (Tel. 0104102519 - Fax 0104102518). Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, secondo le modalità in
13 del giorno 06/04/2001.
Il bando integrale di gara è stato inviato in data 06/03/2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.
Le richieste di invio non vincolano l'Amministrazione.

(Dott. Ugolotti Ferruccio)

APRITE UNA PORTA, VI SI SPALANCHERÀ UN MONDO.

NUOVO CHRYSLER VOYAGER.

Il piacere prima di tutto.

L'auto che apre le porte a un nuovo stile di vita, dove il piacere viene prima di tutto, è qui. È il nuovo Chrysler Voyager. Stile, prestazioni, comfort, sicurezza: vivere a bordo di un Chrysler Voyager è un'esperienza unica, che non possiamo raccontare. Possiamo solo farvela provare.

Una protezione esclusiva.

Ogni Chrysler Voyager ordinato durante il week-end dal 16 al 18 marzo sarà equipaggiato gratuitamente con Viasat, il sistema satellitare che vi protegge in qualsiasi caso di emergenza. Basta premere un pulsante e il vostro Chrysler Voyager verrà immediatamente localizzato.

VIASAT

Fate festa con noi.

Mentre, a bordo di Voyager, apprezzerete la sua straordinaria guidabilità, partecipando all'estrazione di 50 Chrysler bikes, i vostri bambini potranno trascorrere una giornata indimenticabile in compagnia dei personaggi di **FOX KIDS** e di Titan A.E., Casper e Bartok. Giochi, sorprese e tanto divertimento.

Aut. Min. Ric.

SCOPRITELO IL 16, 17 E 18 MARZO PRESSO I CONCESSIONARI CHRYSLER.

Per saperne di più:
Numero Verde 800 633 223
www.chrysler-italia.it

CHRYSLER

Tom Cruise conteso

Tensione a Hollywood: i registi Steven Spielberg e Cameron Crowe a causa di Tom Cruise (foto). Il primo dovrebbe cominciare a giorni le riprese di *Minority Report*, un thriller ambientato nel futuro che ha Cruise protagonista. Ma l'attore è ancora impegnato con le riprese di *Vanilla Sky*, dove ha come partner Penelope Cruz.

I tagli di Britannica.com

L'Enciclopedia Britannica taglia il personale della sua sede statunitense per i servizi online e diventa a pagamento. I 220 dipendenti attuali di Britannica.com ne rimarranno a casa 68, il 31%. Non si tratta peraltro del primo taglio di posti di lavoro da parte della società, che già a novembre aveva ridotto il suo staff del 16%.

Spice senza patente

Sei settimane senza patente e una multa di 400 sterline (1,2 milioni di lire) per la ex Spice Girl Geri Halliwell, colpevole di aver guidato la sua Aston Martin troppo veloce (quasi 100 km l'ora) su una strada dell'Hertfordshire. La cantante ha riconosciuto la gravità dell'infrazione e dopo la lettura della sentenza ha sorriso al giudice: «Grazie e buona giornata».

165 mila morti nel 2000, dall'India al Sudan, dall'Egitto a Timor Est. 200 milioni di perseguitati in tutto il mondo

Il dramma dell'Africa nera, dove l'attività dei missionari, anche laici, è a rischio ogni giorno

La mattanza dei cristiani

E nell'Islam i paesi filo-occidentali come l'Arabia sono i più duri dal punto di vista religioso

Marco Tosatti

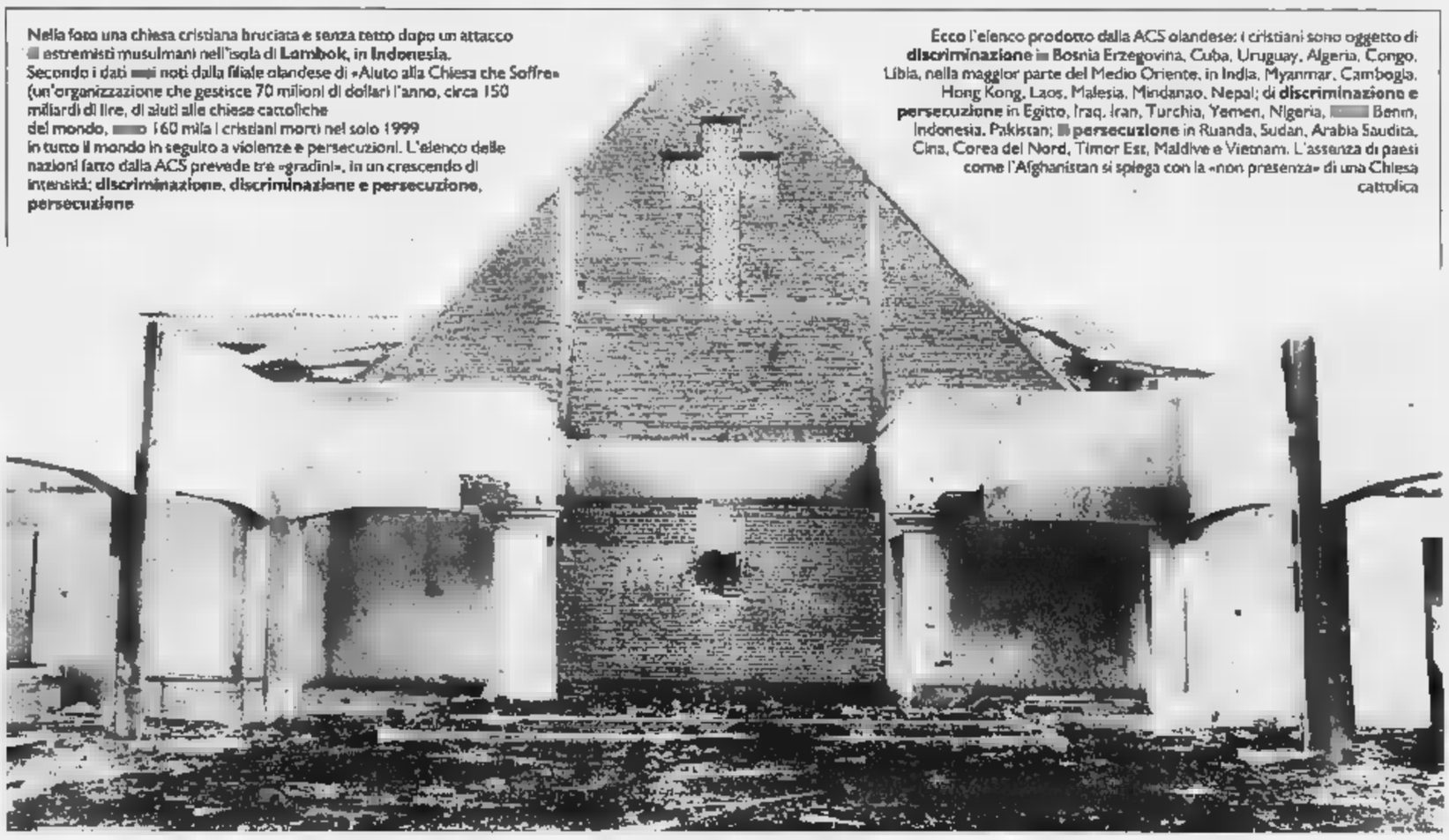
CENTOSESSANTAMILA morti nel 1999, molti di più nel 2000. E' un allarme mondiale: la persecuzione nei confronti dei cristiani sta crescendo, praticamente in ogni area del pianeta, anche in regioni dove fino a qualche anno fa l'equilibrio religioso e etnico (vedi l'Indonesia) sembrava un dato acquisito. L'allarme viene da più parti. Nazioni Unite, Organizzazioni dei diritti umani, la Commissione Giustizia e Pace, la Federazione protestante di Francia, Cristiani contro la Tortura, Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACS), tutte: in queste settimane presentano denunce, chiedono interventi, o attenzione, da parte dei media distratti. A maggio la sola centrale di ACS, un'organizzazione cattolica che gestisce aiuti per 70 milioni di dollari annui (circa 150 miliardi di lire) in 150 paesi, pubblicherà il suo *Rapporto 2000 sulla libertà religiosa nel mondo*. Già però la «filiale» olandese dell'ACS ha reso noti i dati relativi ai cristiani (non solo i cattolici, ma i cristiani di tutte le confessioni), e ha stilato una mappa dei vari livelli di pressione, i tre gradini dell'intolleranza: discriminazione, discriminazione con accenni di persecuzione, persecuzione.

Il rapporto cita la proiezione di un professore di statistica statunitense, David B. Barrett, di Richmond, secondo il quale i martiri cristiani per la fede sarebbero saliti nel 2000 a 165 mila. «Specialmente in India, Sudan, Indonesia, Timor Est e Egitto ci sono molte vittime - afferma Gyula Orban di ACS Olanda -. Approssimativamente il 11 per cento dei due miliardi di cristiani nel mondo sono perseguitati. Questo significa che circa 200 milioni di cristiani soffrono a causa della loro religione».

Non sono i soli, naturalmente. Gli spazi di libertà religiosa si sono ristretti in maniera sensibile in molti paesi, e persino in Francia un progetto di legge, isoricamente contro le sette, è fermo in Parlamento dopo le proteste della Chiesa cattolica, della Comunità Israelitica e dell'Unione Evangelica. «Vengono introdotti criteri sanzionatori nei confronti delle idee, in mano al Ministero dell'Interno - ci spiega Attilio Tamburrini, direttore generale dell'Aiuto alla Chiesa che soffre. - Si è tanto detto contro l'Inquisizione, e ora la facciamo in chiave laicista?» L'obiettivo è quello di creare un Osservatorio permanente dello stato della libertà religiosa nel mondo. Generale, si badi bene, non limitato solo ai cristiani. «Il Papa ha ripetuto più volte che il diritto alla libertà religiosa non è qualcosa che riguardi questa confessione o quell'altra; è un diritto naturale che riguarda tutti gli uomini in quanto tali. E recentemente l'ha ribadito anche all'ambasciatore iraniano. Quindi noi diciamo: andiamo a vedere la situazione della libertà religiosa in quanto diritto naturale. E non è un problema di interesse astratto: se uno Stato ha il diritto di intervenire sul modo di pensare di chiunque, e se io gli riconosco questo diritto, allora domani può intervenire anche su di me».

Con Tamburrini compiamo una rapida ricognizione della situazione nelle aree di peggioramento. C'è stato un irrigidimento non previsto, a Cuba; «Forse dipende dall'età di Fidel, man mano che si avvicina il trapasso, la paura del cambiamento provoca dei blocchi». L'Africa è un dramma, ma il problema non è tanto e non solo la persecuzione organizzata, quanto l'instabilità generale; «In particolare nell'Africa nera, abbiamo un mondo suicidio». Un continuo scontro tribale, finanziato da chi ha interessi in loco, «dove l'attività del missionario, ma anche del missionario laico di Medecins frontières è a rischio ogni giorno. Spesso il missionario è visto male dai due contendenti, è visto come un possibile testimone dall'uno e dall'altro». In Sudan la situazione si complica perché alcuni gruppi armati hanno perso connotazione politica, e sono trasformati in bande, e non rispondono più a nessuno: «Allora non c'è più solo la ribellione contro il Nord, contro l'islamizzazione forzata». Le Molucche e l'Indonesia sono una ferita aperta. Incancrenita dagli odi tribali: «Ci sono tribù cristiane e tribù di altre religione. Di fatto, siamo al massacro: noi non siamo la Congregazione per le Cause dei Santi che deve accertare il martirio "in odium fidei", registriamo che i cristiani soffrono».

L'Islam è un problema anche dal punto di vista della denuncia: «C'è il grave handicap che i paesi considerati più filo-occidentali, come l'Arabia Saudita, sono i più duri dal punto di vista religioso. E' facile impostare una campagna quando coincide con gli interessi occidentali. Se c'è da attaccare l'Iraq, non si hanno problemi. Ma per esempio con la Cina è più difficile». In tutti i paesi islamici le conversioni o sono proibite esplicitamente, o di fatto rese quasi impossibili dalla pressione sociale. Problemi anche in Vietnam, ma ovunque si profila una fuga, almeno parziale. «Questi regimi hanno un grosso problema di controllo di Internet. Quando è stato imposto l'obbligo di registrazione per chi si collega con la rete, solo a Saigon in un mese ci sono state quarantamila domande. Non c'è burocrazia che tenga: Internet rompe un muro altrimenti invalicabile». Infine Tamburrini suggerisce una «griglia» di valutazione per ogni cittadino dei paesi sotto esame: «Ho diritto alla conversione, a manifestare pubblicamente la mia fede, e ad avere relazioni internazionali con chi condivide la mia fede».



Nella foto una chiesa cristiana bruciata e senza tetto dopo un attacco di estremisti musulmani nell'isola di **Lombok, in Indonesia.** Secondo i dati resi noti dalla filiale olandese di «Aiuto alla Chiesa che Soffre» (un'organizzazione che gestisce 70 milioni di dollari l'anno, circa 150 miliardi di lire, di aiuti alle chiese cattoliche del mondo, 160 mila i cristiani morti nel solo 1999 in tutto il mondo in seguito a violenze e persecuzioni. L'elenco delle nazioni fatto dalla ACS prevede tre «gradini», in un crescendo di intensità: **discriminazione, discriminazione e persecuzione, persecuzione**

Ecco l'elenco prodotto dalla ACS olandese: i cristiani sono oggetto di **discriminazione** in Bosnia Erzegovina, Cuba, Uruguay, Algeria, Congo, Libia, nella maggior parte del Medio Oriente, in India, Myanmar, Cambogia, Hong Kong, Laos, Malesia, Mindanao, Nepal; di **discriminazione e persecuzione** in Egitto, Iraq, Iran, Turchia, Yemen, Nigeria, Benin, Indonesia, Pakistan; di **persecuzione** in Ruanda, Sudan, Arabia Saudita, Cina, Corea del Nord, Timor Est, Maldive e Vietnam. L'assenza di paesi come l'Afghanistan si spiega con la «non presenza» di una Chiesa cattolica

I carnefici i martiri e gli integrati

CI eravamo abituati a pensare al martirio - alla morte subita in nome della testimonianza resa alla fede cristiana professata - come a una realtà lontana, confinata in secoli dimenticati o in regioni marginali, o a un evento individuale, conseguenza dell'audacia di qualche missionario o del coraggio di qualche profeta scomodo. Da alcuni decenni invece la fine della cristianità e la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa hanno reso consapevole di una dimensione ben più vasta e consistente del fenomeno anche «l'uomo comune» della nostra società occidentale. Sì, il ritorno alla possibilità «quotidiana», non eccezionale, del martirio è un grande segno per tutti, dentro e fuori la Chiesa: vescovi, presbiteri, religiose, semplici fedeli di tutte le confessioni cristiane e a tutte le latitudini del globo hanno testimoniato fino al sangue che vale la pena vivere e morire per Gesù Cristo, che essere battezzati è una cosa seria, capace di determinare il senso della vita e la stessa morte fisica.

Allora anche il solo ricordare e rievocare questi innumerevoli «sommersi» della storia significa ristabilirne la dignità umana e riaffermare quelle verità di fede e di amore che i persecutori avrebbero voluto annientare con loro. Ricordare chi ha versato il sangue per testimoniare l'evangelo in mezzo ai suoi fratelli non significa rancore verso chi questo sangue ha versato né desiderio di rivalsa, non acredine né sete di vendetta: solo un raccogliere con cuore vigile un'eredità preziosa per trarne lezione, insegnamento, ammonizione per la quotidiana testimonianza cristiana. È perdonando i carnefici che i cristiani fanno memoria delle vittime, così come avevano già fatto moltissimi di questi martiri: «Verrà il giorno - confessava uno dei tanti vescovi russi incarcerati nelle prigioni staliniane - in cui come martire mi alzerò davanti al trono di Dio in difesa dei miei persecutori e potrò dire: "Signore, io ho perdonato nel tuo Nome e secondo il tuo esempio. Tu non devi esigere più nulla dai miei persecutori: semplicemente perdonali!"».

Qualcuno potrà osservare che non tutti questi testimoni fino al sangue esplicitamente «in odio alla fede» in Cristo come i martiri dei primi secoli. Sì, però tutti caddero per aver voluto incarnare quotidianamente l'evangelo, l'unico evangelo declinato come buona notizia della giustizia, della pace, della carità.

Allora questo martirio evangelico suona anche come giudizio per noi, loro contemporanei: noi cristiani occidentali dovremmo arrossire di vergogna al pensiero che mentre noi rinconiamo una conversione alla mondanità, mentre cerchiamo strategie di adattamento alla mentalità dominante, mentre ci lasciamo asservire dalle lusinghe di un potere meno brutale ma più subdolo, migliaia di uomini e donne hanno continuato e continuano a patire e a morire per non acconsentire a compromettere la loro coscienza, la loro fede e il comandamento dell'amore che l'evangelo ha iscritto nel loro cuori e nella loro carne.

IL VESCOVO DI ESSE IMPRIGIONATO

IN Cina i vescovi della Chiesa fedele a Roma «scompaiono». I familiari non ne hanno più notizie, salvo la richiesta - è accaduto ai fratelli di mons. Jia Zhiguo - di un pacco di abiti invernali perché «l'assenza sarebbe stata più lunga del previsto». Prima dell'eclissi in genere c'è un periodo di detenzione domiciliare; un vescovo ha approfittato della visita di un parente per far arrivare in Occidente, alla Fides, questa testimonianza.

«In Cina non possiamo celebrare la messa quando vogliamo. Non possiamo decidere nessuna attività, come ad esempio l'ordinazione dei sacerdoti, e aprire un nuovo seminario. La libertà del prete della Chiesa ufficiale è ancora minore di quella del prete clandestino: si è controllati in qualunque movimento, quando si entra o si esce di casa. Per qualunque attività è obbligatorio chiedere il permesso. Un prete della Chiesa clandestina può almeno visitare i fedeli in segreto. Io invece (chi scrive era sotto arresto, ndr) non ho la libertà di visitare i miei fedeli. A volte faccio qualche missione in modo nascosto, ma è difficilissimo. Quando Hong Kong è tornato alla Cina, e nelle solennità della Chiesa, sono sempre agli arresti domiciliari. Mi hanno chiuso in casa, senza poter aver contatti con i fedeli. Preti o suore possono venire da me solo due per volta, o da soli, ma sempre di nascosto. Se per caso sono scoperti dal governo, vengono puniti, con sequestro degli oggetti religiosi e dei soldi. Anche se dico che vado in città per vedere un medico, loro non mi credono e mi dicono: "Sicuramente vai a visitare i tuoi fedeli!". I funzionari del governo ci dicono che possiamo solo pregare per il Sommo Pontefice, ma non possiamo sottometterci a lui. Io ho detto loro: "Voi non professate nessuna religione; la nostra fede cattolica è una, santa, cattolica e apostolica, il nostro rapporto con il Papa è come il rapporto tra il tronco e il ramo e la vite (...). Attualmente nella nostra diocesi clandestina abbiamo 40 preti, 50 seminaristi, 100 suore"».

Il vescovo manda poi un messaggio personale a padre Zhang, suo antico padre spirituale, emigrato poi all'estero: «Carissimo padre Zhang, dopo l'addio del '52, non ci siamo più visti. Tu eri davanti alla statua della Madonna e pregavi in silenzio. Ci siamo salutati e sei partito. Anche dopo decine di anni non mi sono mai dimenticato di te, qualche volta ti ho addirittura sognato. Il seme della mia vocazione l'hai seminato tu. I tuoi compagni della Cina continentale non ti hanno mai dimenticato. Carissimo padre Zhang, reverendissimo padre, non possiamo venire a visitarti di persona, ma ci siamo mai dimenticati di te nella preghiera a Dio e alla Madonna. Siamo uniti nel nome di Dio; pur in diverse parti del mondo, lavoriamo per lo stesso Signore, ci incoraggiamo e sosteniamo a vicenda. Ci vedremo in futuro, fra le braccia della Madonna, nostra Madre. Carissimo padre Zhang, desidero compiere l'opera di Dio con tutte le mie forze, sono debole, quindi ti chiedo di pregare per me». [m. t.]

È APERTO IERI A TORINO IL FORUM DELL'UNESCO PROMOSSO DAL PREMIO GRINZANE CAVOUR

Sos per le culture in via di estinzione

Mario Neirotti

TORINO

ESISTE, in ogni parte del mondo, un patrimonio culturale che non è materia, bensì ricordi, tradizioni, costumi, lingue e dialetti, letterature tramandate oralmente. Ed è il più a rischio; e non si è riusciti a fermare la distruzione dei Buddha in Afghanistan, e meno è possibile proteggere ricchezze che si sgretolano in silenzio, ricchezze della cui esistenza nemmeno si sapeva.

E' nata su queste basi la Convenzione tra l'Unesco (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, con sede a Parigi, 188 Stati membri) e il Premio Grinzane Cavour, nato con l'occhio rivolto alla letteratura e ai giovani, poi cresciuto e la fiducia nelle radici, la tenacia della riscoperta. Di questo incontro internazionale si è parlato ieri a Torino, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, davanti alle autorità del Piemonte e della città, e con la stretta di mano fra il direttore generale dell'Unesco, il giapponese Koichiro Matsuura, e il presidente della Fondazione Grinzane Cavour, Giuliano Soria.

A partire da ieri, fino a sabato, una ventina di esperti di quindici paesi (dal Benin agli Usa, dal Messico alla Libia) lavoreranno nel Castello di Grinzane per delineare i criteri con cui stabilire che e come riuscire a farlo. Visto così, è un bel desiderio, che però appare tanto onesto quanto teorico. Che farete in pratica nel delle Langhe? «Definiremo i criteri di patrimonio, di tradizione, definiremo gli ambiti per i quali oggi non esiste strumento di protezione, che una danza etnica piuttosto che un dialetto», risponde convinto Matsuura, insieme con Gabriele Sardo, ambasciatore d'Italia all'Unesco.

State per navigare nel mare più vago che esista, con rive che si spostano durante la notte. «Proprio per questo nasce l'iniziativa, proprio perché esistono le difficoltà, perché mancano le consapevolezze dei propri patrimoni già là dove essi stanno. Ma questo non ci preoccupa, questo è lo stimolo, è la ragione per muoversi». Avete già indicato su patrimoni in pericolo? «Ne abbiamo, dobbiamo metterle in ordine. In maggio, a Parigi, una sorta di giuria indicherà le tradizioni per così dire meritevoli, dal teatro No giapponese ai pupi di Sicilia».

Spetta agli angoli del mondo segnalare le piccole rovine in sordina, le «specie» in via di estinzione. Dice Matsuura: «In Messico, dove c'è grande coscienza, ci si accorge che i dialetti praticati sono scesi da 100 a 60. Perché? Andiamo a vedere». Purché vi lascino. L'Afghanistan insegna. «Non siamo un corpo militare e non pensiamo all'impossibile. Ma a ciò che si può fare sì». Partendo dal Piemonte: «Torino, questa regione, questa fondazione Grinzane testimonianza di un grande amore per la tradizione, di fiducia, e di successo».

Un'immagine delle Langhe: l'Unesco tutelerà anche le piccole culture locali

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Paolo Paloschi
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN 14 SEDI:
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAIE spa, via della Cassanica 11, Milano; Selle srl via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; VTS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Ed.Print, 15-21 Rue du Calvet, Boulogne (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 29/11/2000
La tiratura di mercoledì 14 Marzo 2001 è stata di 503.834 copie

A DUE ANNI DALLA GUERRA NATO-SERBIA

MACEDONIA ETNICA

Giulietto [illegible]

A due anni dalla guerra Nato-Serbia l'intera area che quella guerra avrebbe dovuto pacificare è in pieno marasma. I Balcani sono più instabili di quanto non fossero alla vigilia della conferenza di Rambouillet. I focolai di tensione, forieri di nuovi scontri e spargimenti di sangue, si sono moltiplicati. Esattamente per quattro. E farne oggi un inventario può forse essere di qualche utilità (e insegnamento).

I croati di Bosnia, lungi dall'essere soddisfatti dagli accordi di Dayton del 1995, ora li denunciano e li boicottano, anche malgrado l'assenza di incoraggiamenti in tal senso da parte di Zagabria. L'eredità di Tujiman agisce ancora potentemente. La linea di tendenza è fin troppo chiara e - se non verrà stroncata in tempo - porterà alla spartizione della Bosnia, di nuovo su linee etniche che è praticamente impossibile disegnare sul territorio nonostante quanto è già tragicamente accaduto. Pensare che tutto ciò possa verificarsi senza spargimenti di sangue è pura illusione.

Il Montenegro che, per indebolire il regime serbo di Milosevic, fu incoraggiato apertamente (in particolare dagli Stati Uniti) verso un referendum secessionista, continua ora a insistere sulla deriva secessionista-indipendentista anche se l'Occidente (inclusi gli Stati Uniti) non gradisce più. Ma Kostunica non basta e non basterà ai secessionisti montenegrini, che vogliono essere padroni a casa propria. Si sa come vanno queste cose: quando si comincia non si sa più fermare. E, in questo caso, toccherà all'Occidente spiegare ai serbi - che hanno votato Kostunica per finirla con la guerra - come e perché di nuovo i loro fratelli serbi dovranno andarsene dal Montenegro.

Tragedie annunciate, mentre su altri due fronti la guerra è già in atto. E all'origine di entrambi c'è quella specie di grimaldello che si chiama l'Armata di Liberazione del Kosovo. Di fatto quell'esercito, che non è stato ancora chiarito da chi fu armato, ha assunto l'iniziativa di aprire addirittura due fronti di guerra. Il primo in territorio serbo, in quella zona buffer larga cinque chilometri che doveva tenere lontani i soldati serbi dal confine con il Kosovo. Il secondo in territorio macedone. Nell'un caso e nell'altro è del tutto evidente che lo scopo dell'UCK è di conquistare nuovi territori per una futura Grande Albania monoetnica. In subordine c'è l'obiettivo, minore e complementare di mantenere l'intera area in condizioni di totale disordine, al fine di continuare a controllare indisturbati i traffici criminali con i quali la dirigenza dell'UCK, troppo alla leggera legittimata come democratica dalla NATO, ha grande dimestichezza.

La NATO, che ha chiuso un occhio sulla pulizia etnica alla rovescia in Kosovo, non sembra in condizione di intraprendere alcunché di serio per fronteggiare queste quattro emergenze. E gli Stati Uniti di George Bush sono evidentemente in ritirata, e la NATO non può sottrarsi a questa logica, mentre gli europei non hanno né strumenti né volontà politiche per proporne un'altra. I segnali che i mestatori locali d'ogni risma ricevono sono tutti tali da incoraggiarli a proseguire e a fare peggio. Il che significa che bisogna prepararsi al peggio.

LA COCA-COLA SI SCUSA PER I BIMBI OBESI

LA VITA È AMARA

Giorgio [illegible]

Il colosso delle bevande nel mondo, la Coca-Cola, ha dovuto fare ammenda nei confronti delle famiglie di tutti quei bambini obesi che devono il loro aumento di peso - si proprio la ciccia - anche alla classica bevanda che sa di America e che piace tanto ai ragazzi. Dopo le innumerevoli proteste avanzate dai nutrizionisti americani - e cui ci siamo associati anche noi europei - è stata ottenuta una specie di piccolo miracolo.

Jeffrey Dunn, presidente della Coca-Cola del Nord America, ha chiesto scusa al mondo, ai nutrizionisti (e alle famiglie), ammettendo che la sua azienda, pur di produrre di più, tramite gli imbottigliatori periferici, aveva stipulato un gran numero di contratti in esclusiva con le scuole americane, per favorire il maggior consumo di lattine e bottiglie di Coca Cola fra i teen-agers.

E la cosa era proprio riuscita. Tutte le scuole americane, infatti, hanno i corridoi pieni zeppi di macchine dispenser di lattine di Coca-Cola, funzionanti a gettoni, i proverbiali coins, o a cents. E durante l'intervallo di ogni ora, vengono presi d'assalto dai ragazzi, che accompagnano la bibita al classico cheese-burger, componendo così un mixer di cibo grasso e bevanda piena di zucchero e ottenendo un risultato esplosivo in termini di calorie che inducono una moltiplicazione di cellule adipose.

Ma l'America, dopo il caso di Filadelfia, dove il sindaco ha imposto ai suoi cittadini di dimagrire di 76 connellate in 76 giorni (un po' come il film di Verdone: 7 chili in 7 giorni), sta rialzando il capo. Comincia a rendersi conto di quanto è grave il problema obesità, soprattutto quando riguarda i bambini.

E in Italia, a quando lo stesso miracolo? Quando toglieremo o almeno limiteremo anche noi i dispenser nei corridoi delle scuole, delle Università, delle aziende e degli ospedali? Noi nutrizionisti approfittiamo di questa felice notizia che ci arriva dagli Stati Uniti e invitiamo il governo a non trascurare il problema e a pensare anche in termini di salutismo: è importante curare le malattie, ma forse è ancora più importante prevenirle. E nella prevenzione gioca un ruolo fondamentale la buona alimentazione a cui ci si deve abituare fin da ragazzi. Si dunque alle spremute di frutta, alle bibite senza zucchero e no alle «merendine» con l'aggiunta di bibite ipersuccherate che sformano i nostri ragazzi.

L'Europa agli Stati: non impedite gli esperimenti sulle biotecnologie

Salviamo i pomodori dai talebani

Tullio Regge

LA Commissione Europea ha finalmente varato un documento fondamentale per lo sviluppo delle biotecnologie nella UE. Sono molto soddisfatto per questo documento cauto e severo la dove è necessario ma pronto a sostenere le biotecnologie la dove promettono vantaggi. Di grande importanza è il parere contrario alle misure di quei governi che bloccano o ritardano l'autorizzazione di prodotti geneticamente modificati per ragioni non basate su dati scientifici obiettivi, leggasi derivanti da pregiudizi ideologici. La prassi attuale in questi casi, ho sottomano un documento emblematico di cui è vittima l'Orto Botanico della Università di Torino, è quella di negare l'autorizzazione trincerandosi dietro cavilli burocratici senza motivazione specifica.

La polemica in atto sugli OGM ha scosso la fiducia dei consumatori, occorre rassicurarli non solamente con belle parole ma anche autorizzando sperimentazioni e controlli sugli OGM prima che vengano messi in commercio. Particolare attenzione deve essere data a possibili effetti di mutagenesi, oncogenesi e tossicità di alimenti che contengono OGM. Nulla ho da obiettare e anzi sono favorevole, quando sia il caso, a giudizi negativi motivati e pubblici su questi prodotti. Ben venga anche la etichettatura pur che sia veritiera e fattuale, non contenga asserzioni derivanti da pregiudizi e non sia la solita giungla normativa cara a tanti ambientalisti, le pastoie burocratiche ne abbiamo fin troppe.

Per quanto riguarda la ricerca il documento pone giustamente l'enfasi non tanto sulle virtù alimentari degli OGM quanto sulle possibili applicazioni ambientali. L'Europa e in particolare l'Italia non soffrono di carenze alimentari ma trarrebbero profitto da tecnologie OGM che offrano vantaggi incontestabili in campo ambientale ed energetico e di riflesso anche in campo sociale. Particolare attenzione si da nel documento alla purificazione delle acque, al riassesto del suolo e allo sviluppo di fonti energetiche alternative rispettose dell'ambiente. Il problema del rifornimento idrico diventerà sempre più critico, urgono idee e tecnologie nuove per affrontare quella che sta diventando una vera emergenza aggravata dal riscaldamento climatico del pianeta. Fra l'altro l'asserzione secondo cui gli OGM servono solo come

«No al trionfalismo tecnico-scientifico ma gli Ogm aprono nuove vie e saranno integrati nell'economia globale»

«fast food» di basso pregio e finiranno per distruggere la cucina di élite sostituendo prodotti locali altri di massa, è falsa. E invece il contrario e citerei l'esempio del pomodoro di San Marzano che sta sparendo vittima di un virus, l'unico modo noto di salvarlo sarebbe quello di inserire un gene che lo renda resistente al virus ma al momento la ricerca su questo tipo di OGM è bloccata dai *taleban* ambientalisti. Quando detto pomodoro sarà scomparso dalle mense gli stessi *taleban* daranno la colpa al mondo scientifico.

La grande importanza potrà essere l'impatto degli OGM sui paesi in via di sviluppo. Contrariamente a quanto si dice un laboratorio di sintesi di OGM vegetali costa pochissimo, non è monopolio delle multinazionali ed è ampiamente alla portata dei paesi del terzo mondo. La Cina va avanti a tutto vapore con riso e pioppo transgenico, Cuba con la canna da zucchero OGM ed altri paesi ne seguono l'esempio.

Non vorrei cadere nel facile trionfalismo scientifico-tecnologico. Di certo gli OGM aprono nuove vie ed è in atto un processo inarrestabile in cui saranno integrati nella economia mondiale. Ogni tentativo di opporsi a questa integrazione è destinato a fallire e a causare danni ben peggiori di quelli che si vogliono evitare. Ma dobbiamo anche evitare i facili entusiasmi secondo cui OGM sarà sempre bello. Occorre avere una mano ferma nell'impedire che pochi assumano il controllo di una tecnologia che offre grandi vantaggi, occorre proteggere i ceti meno abbienti da speculazioni di cui già si sentono gli effetti in India. Occorre infine seguire con attenzione ma senza fanatismo l'impatto che essi avranno sulla società. Si prevede che fra pochi decenni le aree coltivate non basteranno a nutrire l'umanità anche nella ipotesi fantapolitica della equa divisione delle risorse alimentari, la desertificazione avanza e la popolazione a ritmo vertiginoso. I demagoghi che vorrebbero la cosiddetta «prova del nonno» sugli OGM dovrebbero rendersi conto che già adesso esistono paesi dove solo una ristretta minoranza riesce a raggiungere la età, il resto di fame molto prima, sia che si nutrano di cibi biologici o di OGM, si accontentino della «prova del neonato».

ICEBERG

DALL'AGENDA di Silvio B.: «Licenziare Zaccheroni (fatto). Bastonare Galliani (non Teocoli, quello vero!) (fatto). Rispolverare Cesare (Maldini, non Previti) (fatto). Alla Difesa Baresi? Agli Esteri Gullit? Agli Interni Gattuso?».

[illegible]

[illegible]

DAL Lager che non c'è stato, dallo sterminio d'un di luce umana che non c'è stato (in quanto lager e sterminio *nel segno del Bene*: la religione comunista) ci viene la voce arcana, indefinibile, di Varlam Tikhonovic Šalamov, il poeta della Kolymà.

I suoi inauditi racconti, veri poemi in prosa, sugli anni di lavoro forzato nelle del Nord come deportato politico (un soggiorno durato dal 1937 alla morte di Stalin) sono abbastanza noti - ma non certo quanto meriterebbero per la loro qualità e letteraria unica - in Italia, dei suoi versi esistono, che io sappia, traduzioni. potendo leggerli in russo, mi sono procurato l'edizione uscita in Francia nel 1991 presso un piccolo editore, Maurice Nadeau, oggi quasi introvabile. La devo ad un'amica, bibliotecaria a Sainte-Geneviève.

Eh, sì... che cosa dire di questi versi, che pur mi arrivano sbiaditi, mentalmente tradotti da una traduzione? Hanno la gentilezza una trina, e quella trina è fatta di lacrime trasfigurate. La poesia può far questo e altro, ai miracoli è abituata...

Trattandosi di Russia, e di Russia dopo il 1917, l'ecento è di dolore, necessariamente, provvidenzialmente. Così si perde tempo. Gli sbrodolati deliri dei poeti rivoluzionari sono tutti spentissimi: le voci che restano sono quelle soltanto delle nobili, grandi intelligenze che hanno patito, figure di *Jesus patibilis* nel vortice di un immenso male tuttora enigmatico, tuttora incompreso. Chissà se mai sarà srotolato per questo rotolo infame.

Era impossibile far versi, scriverli, nelle baracche. Šalamov cominciò a riprendere la scrittura soltanto dopo il 1951: misero a fare l'infermiere in un ospedale della regione, poi tra 1953 e 1956 a fare un lavoro tecnico presso una torbiera, a Tver, sul Volga: soltanto dopo il rapporto Kruscev venne riabilitato e ritornò, altri spettri di superstiti, a Mosca. Il miracolo è che nei versi non ci sia che *canto* - pura poesia. Quasi sempre impersonale: nessun lamento sulla propria feroce sorte... Sarebbe stato più che naturale e giustificato: ma ci sarebbe, in questi versi, *meno arte*. Scritti per nessuno, i suoi versi si caricano di ancor più forza, energie illuminatrici: «Scolpisco le mie lettere - sulle tombe abbandonate - A memoria tramando agli uccelli - Date, eventi, nomi». Il paesaggio russo, ancora intatto, è personaggio principale, è come una divinità che soffre insieme all'uomo, restando non-umana. L'intellettuale di genio buttato nelle miniere coi peggiori delinquenti ha compassione del sole, cui tocca sciogliere l'inverno russo: «A lui è toccato un lavoro più duro del mio».

Con altri compagni, bassa ad un'isba: una grassona li accoglie, deposta la balalaika. Ha capito che cosa vogliono, quegli uomini, e con la paletta ritira dal forno una zuppa bollente, poi si addormenta si mette a russare, perché è una bestia sfinita, che lei, ma nel verbero del fuoco la sua pelle sudata ha la lucentezza aurea una santa icona, mentre gli si mangiano un gran rumore la zuppa che gli brucia la gola, e sentono che la felicità è toccata, che i loro sogni si sono avverati.

Il titolo di questa poesia è: *Il compimento dei desideri*. Sì, certo, perché alla Kolymà, trenta-cinquanta gradi sotto zero, la fame è tutto e nei sogni degli non compaiono tette né sederi ma ENORMI PAGNOTTE DI SEGALA appena uscite dal forno, parola testimone, che quando tornò dalla casa dei morti a quella dei vivi incerti sempre nasconderà il pane sotto il materasso, per paura di altri detenuti invisibili!

Viene in mente la sublime bellezza della frase che Zola pronunciare a Gervaise, quasi morente, davanti a un tegame di polpette calde e a un pezzo di pane, alla fine dell'*Assommoir*: - Dio! com'è bello e triste, mangiare quando si crepa!-

LETTERE

L'inafferrabile Putnam • Il sacrificio del Buddha • Se Erika avesse letto più fiabe

LA RISPOSTA [illegible] B.

Disarmati di fronte alle sciagure

GENTILE Oreste del Buono, ogni volta che accade una tragedia che sconvolge la nostra collettività le varie fonti d'informazione, attraverso i tanti operatori, fanno a gara nel sostenere che il fatto «riguarda noi tutti». E' vero, ogni tragedia sociale, ambientale, naturale, non è mai fine a se stessa, ma si ripercuote nell'insieme della società. Ciò che invece provoca in me un forte dissenso e mi fa criticare tale atteggiamento è il fatto che i vari ragionamenti, con poche eccezioni, si diffondono a cascata a avvenute. Episodi di sangue, catastrofi ambientali, morti sul lavoro, gravi conflittualità sociali, guerre, registrati e giudicati nei loro terribili effetti e ripeto, raramente, nelle loro cause che pure sono, quasi sempre, evidenti e conosciute. La ragione, a mio giudizio, è molto semplice: meglio illudere il popolo le immagini di successo che educarlo a riflettere per prevenire i tanti disgustosi e drammatici disastri che si ripetono ogni giorno.

Delfo Rafaschieri, Torino

GENTILE corrispondente, io direi che giornali e telegiornali non nascondono rischi e problemi: anzi, ne parlano fin troppo. Il guaio è che alle previsioni allarmate non segue alcun provvedimento di prevenzione, così che le sciagure ci colgono sempre non ignari ma impreparati, disarmati.

Oreste del Buono

La giusta citazione del presidente Amato

A proposito della citazione con cui si conclude la lettera del Presidente del Consiglio pubblicata su *La Stampa* del 12 marzo, e della correzione di Alberto Arbasino (sulla *Stampa* del 14 marzo), che aggiunge errore all'errore, onde evitare che la spirale dei riferimenti sbagliati prosegua, vorrei segnalare che la frase citata da Giuliano Amato non è tratta né da uno scritto dell'«autrice» americana Hillary (sic) Putnam, né dal libro *The Meaning of Meaning* di Richards e Ogden (menzionato da Arbasino). Il presidente Amato è più vicino alla verità, giacché la frase (il cui testo esatto è «I am not concerned with malicious stereotypes [...]but I am concerned with conventional ideas, which may be inaccurate».) compare nel saggio *The meaning of meaning* di Hilary Putnam, uno dei più noti filosofi americani contemporanei, all'inizio di paragrafo dedicato agli stereotipi (il saggio è incluso in *Mind, Language and Reality*, Cambridge University Press, 1975). Il passo in questione non è particolarmente significativo, ma discolpa di chi lo cita sta il fatto che qualunque altra frase del saggio di Putnam difficilmente potrebbe trovare posto nel dibattito elettorale.

Vincenzo Barone

La barbarie degli integralisti

Che il regime Talebani sia semplicemente bestiale, si sapeva benissimo. Ma in tutta questa storia statue abbattute, che ha agitato l'Occidente, un aspetto ripugnante è la totale del mondo arabo. Nelle questioni di fede, da noi usano dire «Roma locuta», ovvero Roma si è pronunciata e quindi la questione è chiusa. Qui non è proprio lo stesso e però, se Riyad avesse parlato, le cose sarebbero forse andate diversamente. Quanto all'atteggiamento dell'Occidente, piuttosto che ripugnante, si potrebbe definire demenziale. In Afghanistan da anni si lapidano adultere sollevando solo blanda disapprovazione. E adesso per delle statue... Può esserci anche del buono in questo vandalismo di Stato. Se fosse servito a illuminare certe anime belle di terzomondisti ecumenici facendo loro capire è il fondamentalismo islamico, il sacrificio dei due Buddha, non inutile, sarebbe andato a vantaggio di . Come quello del Buddha Amitabha il quale per amore dell'umanità rinunciò - dicono - a uscire dal ciclo del «Samsara».

Lino Sacchi

palestinese e diritti d'Israele

Ho letto le dichiarazioni della signora Ashrawi, che si lamenta per la situazione di semi-prigionia dei palestinesi. Certo il grande incremento demografico, la depressione economica, la chiusura dei territori, creano enorme disagio. Tuttavia la signora non fa, e dovrebbe, due considerazioni. La prima è che Arafat, o per meglio dire il suo gruppo, ha sperperato i fondi, messi a disposizione da tanti paesi, ivi compresi gli USA e l'Italia, che sarebbero dovuti servire alla creazione di mini autonoma. La seconda è che stati rilasciati dei terroristi che si trovavano nelle prigioni dell'Autorità Palestinese, e che Hamas ha dichiarato che ci sono più di 10 Kamikaze pronti ad immolarsi in nome della causa. A seguito di simili propositi non c'è da meravigliarsi che Israele si difenda. La signora Ashrawi servirebbe di più la causa della pace se dichiarando come stanno le anziché lamentarsi, facesse pressione per una proficua intesa tra i due popoli, condannati a vivere vicini.

G. Luccardi

Italiani all'estero il voto è un diritto

Ho letto la lettera di Hana Holzelova sulla *Stampa* del 14 marzo. E non assolutamente d'accordo con quanto ha detto la signora céka. Sono un italiano residente all'estero e desidererei poter esercitare il diritto di voto che spetta a tutti i cittadini di Paese. Io sono italiano, ma resiedo all'estero. Allo stato attuale ciò significa che sono apolide. Infatti non posso votare né nel paese che mi ospita, né in quello in cui sono nato. E poi perché posso scegliere chi deve governare il mio paese, se addirittura colà vi pago le tasse(quale proprietario di un immobile)? E non si deve dimenticare ad esempio il legame che, volenti o non, si deve con l'apparato burocratico italiano. La carta d'identità, i certificati di nascita e cittadinanza(tanto per fare qualche esempio) mi vengono rilasciati dagli uffici anagrafici dell'ultimo comune italiano in cui ho resieduto! Mentre si tengono in vita i Consolati che non possono evadere nessuna pratica, se non la concessione del «visto» agli stranieri.

Caolin Irpool, St-Niklaas (Belgio)

Strage Cefalonia Errori e verità

Riguardo al tremendo massacro della Divisione «Acqui» compiuto dalle truppe tedesche a Cefalonia nel settembre 1943, tanto più grave considerando che il generale Gandin aveva fatto la campagna di Russia meritando di ferro germanica, occorrerebbe stabilire se quel referendum chesi tenne fra i soldati fu un'espressione di democrazia oppure un episodio di sovietismo militare appurare se è vero, ed in tal come mai, gli Alleati impedirono alla nostra flotta, ancora efficiente, d'accorrere in aiuto alla guarnigione di Cefalonia quando alla divisione «Acqui» già era giunta la disposizione del legittimo regio Governo a Brindisi di considerare i tedeschi come nemici. E' essenziale la precisione per un'esatta ricostruzione storica.

Teresio Raineri, Pinerolo

Il mondo incantato e il delitto di Novi

Ora che tutti hanno detto la loro sui fatti di Novi Ligure e che il clamore si è in parte attenuato, vorrei aggiungere, magari sottovoce, alcuni dubbi dichiaratamente di parte (ovvero legati al punto di vista di uno scrittore per ragazzi pervicacemente convinto del valore formativo delle fiabe). Ebbene, secondo me Omar ed Erika, da piccoli, non ascoltarono o lessero una sufficiente quantità di fiabe. Leggendo Bruno Bettlheim e il suo impagabile *Il mondo incantato*, si capisce che le fiabe danno corpo alle ansie informi che tormentano il bambino e gli indicano i modi per sconfiggere i suoi mostri interiori. Lo aiutano a identificarsi in eroi che, pur costretti a uscire da soli nel mondo, sono sostenuti nelle difficoltà e riescono, alla fine, a trovare se stessi. E gli comunicano che la lotta contro gravi difficoltà della vita è inevitabile e che solo chi non si ritrae intimorito, ma affronta risolutamente avversità impreviste e spesso immeritate può superare gli ostacoli e uscire, alla fine, vittorioso.

Lucio Angelini, Venezia

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax [illegible] Roma, via [illegible] 50, tel. 06/47981, fax 06/4850 9458, 48-3495; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/76004949. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Ono 484-930) published daily in Turin Italy. 1 (ha 480 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 49th avenue - L.I.C. NY 11101-9421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. [illegible] 39/04) (L. 1680 a copia € 0,87)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (anche fax al numero 011/5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per telefono: 011/56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono)
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito [illegible] al n. verde 800-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER [illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011/56381; fax 011/5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02/24424.611, fax 02/24424.490 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665.211, fax 011/6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 12, tel. 051/255952. Padova via Marzolo 8, tel. 049/8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306511. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561192. Genova via IV Novembre 2/109, 28° piano, tel. 010/530781, fax 010/590858. Palermo via Liberta 19, tel. 091/6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06/42001, fax 06/42001668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081/4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Incontro con lo scrittore fiammingo, amico di Calvino, condannato per oscenità e adorato dal suo pubblico

Hugo Claus, allegro ribelle del Belgio

«Metto a nudo un Paese»

Mario Baudino
inviato a ANVERSA

LA prima istantanea italiana di Hugo Claus è firmata da Italo Calvino, in una lettera dall'America dove, nel '59, stava viaggiando con altri scrittori: sui compagni è freddo e ironico, ■ Claus si intiepidisce. Gli è simpatico: «Ha cominciato a pubblicare a 19 anni - racconta - e da allora ha scritto una quantità enorme di roba... Molta di questa roba lui stesso dice che non vale niente... ma ■ un tipo tutt'altro che stupido e antipatico, un omaccione biondo con una bellissima moglie attrice di rivista....ed è l'unico di questi tre che abbia letto moltissimo e i cui giudizi siano attendibili».

Ora l'omaccione biondo è diventato bianco, ha un'aria vissuta che ricorda Jean Gabin, è ■ tempo in odore ■ Nobel, è il più importante scrittore ■ passaporto belga e soprattutto ■ Cees Nooteboom ■ Harry Mulisch compone la trimurti della lingua nederlandese, parlata in Olanda e nella Fiandra belga. Dopo la morte di Calvino gli dedicò una poesia, parlando di quel lontano viaggio: «Sulla nave per l'America, dopo una tarda prima colazione/ si mise sul bordo della piscina/ e sedusse. Ogni giorno un'altra/ ■ giornalista, una fotomodella, un■ casalinga/.... Aveva ciglia da ragazza/ le rughe d'un secolare scetticismo italiano./ Si curava la pelle, le unghie, le scarpe». Nella casa luminosa di Anversa, un giardinominuscolo alle spalle dello studio foderato dalle traduzioni dei suoi libri, il ricordo dell'amico scrittore (•tipico italiano, gran donnaiolo, e poi guidava come un pazzo in automobile ■ mettersi gli occhiali, nonostante vedesse male. Io ero terrorizzato...•) è lo spunto per una lungo racconto che diventa autoritratto.

Klaus è noto in Italia per *La tristezza del Belgio*, tradotto da Feltrinelli, ■ cui ha vinto il premioNonino. Claudio Magris lo ha definito un «grande libro che oscilla tra il Giudizio Universale e un banchetto da Paese di Cuccagna», e in queste parole c'è tutto Claus. Smisurato ■ sardonico, ha scritto duemila poesie ■ una impressionante serie ■ romanzi, ha dipinto, fatto teatro, girato film; è stato condannato per oscenità quando ■ Bruges nel '68, mise in scena tre uomini nudi («volevo andare in prigione, mi ero preparato un discorso alla Danton: ma in tribunale quel giorno non c'era anima viva, nemmeno Amnesty International, e allora per la delusione ho chiesto la condizionale»). Sembra avere un curioso destino: parla malissimo del Belgio (il suo romanzo è un atto d'accusa, una caccia agli scheletri negli armadi che parte dal periodo dell'occupazione nazista), se la prende con tutti, e continua ■ essere popolarissimo.

Hugo Claus: il grande scrittore fiammingo ha pubblicato duemila poesie, dipinto, fatto teatro e cinema. In Italia è stato tradotto con *La tristezza del Belgio* e sta per uscire *Le dicerie*, storia di un disertore che torna dal Congo nel suo piccolo paese del Nord e scatena violenze a lungo covate sotto la cenere

Non solo nessuno protesta, ma l'ammirazione e ■ rispetto nei suoi confronti crescono, intercalati al più da qualche mugugno. Lui accetta graziosamente e continua fare quel che ha sempre fatto: «Mi alzo al mattino e se piove dico: la colpa è del Papa». Uno scrittore dève ■■■ così, spiega, ■ sua ricetta è quella ■■ surrealisti, movimento cui aderì da giovane: amore, poesia e ribellione. Ha tenuto fede a questi precetti per tutta la vita, cominciata fuggendo a quindici anni da un collegio religioso e continuata di avventura in avventura tra New York, Roma, Bangkok e ■ ■■■ di Carpentras, in Provenza, dove ora passa metà dell'anno con l'ultima moglie, attrice di teatro. Anche la prima, che Calvino spiò curioso mentre lo salutava al porto, era un'attrice. Girò un film con Anna Magnani, in un parte secondaria, mentre Claus a Roma si divertiva molto e scriveva il suo libro «italiano», *La mano fredda*, ambientato sul set.

Roma gli piacque infinitamente, ma gli piacque altrettanto la Thailandia dei primi Anni '80, l'epoca di Emanuelle, perché la ■■ nuova compagna era proprio Sylvia Kristel, la mitica icona erotica della generazione dei babyboomers. ■li è piaciuto tutto il mondo, ma ■ sempre tornato ad Anversa, nel suo vero ridotto, la capitale culturale delle Fiandre. Non ■ sente belga, ■■ fiammingo. C'è una gran differenza, spiega: «La parola Belgio ■ scritta sul mio passaporto, ma significa poco. Prenda la nostra bandiera: il ■■■ sta per il sangue, il giallo per il paesaggio, il nero per il lutto. Una paese del lutto: ma quel che conta è l'asta, cioè il re. Il Belgio esiste quando muore il ■■ e tutti piangono insieme, valloni e fiamminghi. Per il resto ci ignoriamo. La gran parte dei valloni vorrebbe esse■ francese, la gran parte dei fiamminghi olandesi. ■■ i protestanti olandesi non accetterebbero mai tutte queste masse cattoliche. Per uno scrittore è un'ottima situazione. Ci si sente un paria, ed è confortevole».

Crudele e lucido nella scrittura senza limiti nei piaceri della vita e negli Anni 80 ebbe un amore con Sylvia Kristel «Emanuelle»

Feltrinelli pubblicherà un altro romanzo, titolo provvisorio *Le dicerie*. E' la storia d'un disertore che torna dal Congo nel suo paesetto fiammingo, e scatena una serie di violenze covate a lungo sotto ■ ■■■■. Ancora una volta, fantasmi dall'armadio. Claus ha scritto anche di pedofili, non ha mai smesso di sferrare «pugni nello stomaco» ai suoi concittadini, con la ■■ aria da duro sorridente, da burbero inafferrabile e ironico. Non gli piace il teatro contemporaneo e afferma di non leggere nuovi scrittori; per lui «400 pagine per raccontare che da piccoli si è visto per caso la mamma uscire seminuda dal bagno» sono decisamente troppe. La moglie però lo ha costretto a sfogliare *Seta* di Baricco, e lui che l'italiano un po' lo capisce si è entusiasmato.

Ne ha regalate diciotto copie agli amici. «L'ho anche detto ad Alessandro, e devo ammettere che è stato straordinariamente gentile. Ne deduco che è un bravo scrittore».

FIERA ■ LIBRO DI ■■■■

Il teatrino delle ninfee nella cinese di Maastricht

AMSTERDAM

SARANNO gli scrittori nederlandesi gli ospiti della Fiera del Libro, dal 17 al 21 maggio a Torino: e cioè gli olandesi più i fiamminghi che ■■■ all'interno dei confini del Belgio. Insieme rappresentano un'area di 21 milioni d'abitanti, che parlano la stessa lingua, leggono gli stessi libri e soprattutto ne leggono tanti. I loro grandi scrittori come Klaus, Nooteboom e Mulisch rivaleggiano con i best seller americani, a colpi ■ centinaia di migliaia di copie.

Due Fondazioni parallele (una in Olanda e una in Belgio) promuovono la letteratura nederlandese favorendo le traduzioni e muovendosi come un'agenzia letteraria, con grande attenzione a tutti i maggiori palcoscenici internazionali. A Torino porteranno una ventina ■ scrittori, in gran parte già tradotti, ma anche inediti. Non solo i tre grandi (Mulisch verrà pubblicato da Rizzoli, ma non in tempo per la Fiera, Nooteboom ■ edito da Iperborea), ma anche gli outsider come il giovane Arnon Grunberg (già tradotto ■ Mondadori) o figure affermate come Margriet De Moor (un romanzo, *Virtuoso*, è apparso per Garzanti), o ancora poeti come il fiammingo Leonard Nolens (tradotto da Moby Dick), considerato una grande voce europea.

Ma questo piccolo mondo nordico ha anche una carta a sorpresa da gi■■■■: gli immigrati che scrivono in nederlandese, come l'ira■■■ Kader Abdolah (in traduzione per Iperborea) ■ l'ungandese Moses Isegawa (tradotto da Sperling & Kupfer) ■ ancora la cinese Lulu Wang, che dopo pochi anni a Maastricht ha scritto ■■ romanzo ■ nederlandese *Il teatro delle ninfee*, tradotto dal Saggiatore) vendendo, subito, 350 mila copie.

[m. b.]

Un guida letteraria

Hannibal secondo Mark Twain

Marco Neirotti

ECCOLI qui, Tom Sawyer ■ Huckleberry Finn. Eccoli qui, insieme con Joe l'Indiano. E' come farsi accompagnare da loro, farsi guidare nei loro luoghi, nei segreti delle avventure che li hanno cresciuti, il cammino per le pagine di *Sulle tracce di Mark Twain* (edizioni Il Minotauro), scritto da Luigi Grassia, redattore della *Stampa*, studioso di letteratura nordamericana.

Militare volontario e giornalista di provincia (forse perché quel lavoro costava meno sudore di una miniera e meno responsabilità del comando di un battello sul Grande Fiume), Mark Twain ha rappresentato - a seconda dei critici - gli estremi della genialità e della facile narrazione di consumo. Luigi Grassia non si è fermato a confutare tesi: è entrato nella vita sua e dei suoi personaggi, come Alice ha fatto quando ha saltato la barricata ■ si è trovata nel paese delle meraviglie.

Il libro si apre con il «maestoso■ Mississippi», che lambisce «la minuscola, mitica Hannibal, no■■ d'arte St. Petersburg». E' il teatro, il palcoscenico sul quale si muovono Tom e Huck. Quel teatro Grassia è andato a cercarselo e, soprattutto, a gustarselo. Il suo libro è sì una biografia (senza ovviamente mettersi in concorrenza con la *Autobiografia* di Twain), ma fatta per itinerari, per luoghi concreti.

Ci ■■ le casette, i pergolati, le recinzioni ■■■ quella che Sawyer faceva truffaldinamente dipingere agli amici. C'è una società americana che rispecchia la sua epoca. Ci sono i personaggi reali, come quell'Horace Bixby che terrorizza Mark sul gran battello.

E' un viaggio, scritto con garbo ed eleganza, che si muove passo a passo, luogo per luogo, nei territori fisici e mentali di un americano appassionato ■ sorprendente. E' anche ■■■ guida turistica letteraria (la casa divenuta museo? ecco il numero di telefono). Ma soprattutto un viaggio nella vita di Twain, nei ■■■ posti, passeggiando ■■■■■ con Tom e Huck accanto, pronti ■ farsi beffe di ■■.

RENAULT Clio

Nella nuova Renault Clio Vitaminic
c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.500.000* per chi ha un'auto da rottamare
oppure finanziamento fino ■ 48 mesi ■ tasso zero**.

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile,

■■■ il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi,
- cerchi in lega da 14",
- fari fendinebbia,
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante,
- climatizzatore.

Al ritmo ■ 6,2 litri per ■■■ km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

* Euro 10.587,17. Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, valido per la versione 3p.** Esempio di finanziamento: Renault Clio Vitaminic 1.2 16V 3p a L. 22.500.000; importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate mensili da L.333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,02%. Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. ■■■■. Salvo approvazione FinRenault.
Offerta valida fino ■ 18/03/2001.

Venite ■ provarla presso l'organizzazione di vendita Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. ■11■■■■

Rabino ■ C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

CF Car
Strada Torino, ■ - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. ■■■■■■
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116500128
V.le Fasano, ■ - Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. ■■■■■■
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, ■■ - Carmagnola - Tel. 0119721430

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - ■■. 0119172604
Via Foldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. ■■■■■■

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - ■■. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

Berruto M. ■ C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207328
Via Golto, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

SULLE TRACCE D'ORO DI ANTICHE GENTI DELLE STEPPE. DOPO NEW YORK, ORA A MILANO.

Dagli sconfinati spazi dell'Eurasia, un popolo a cavallo attraversa duemilacinquecento anni di storia e si avvicina alla nostra cultura affidando al bagliore dell'oro il racconto della vita nomade. La mostra, che illustra e approfondisce la storia e l'arte dei Sarmati e degli Sciti, viene ora presentata anche nel nostro Paese dopo il grande successo ottenuto al *Metropolitan Museum* di New York. L'impegno di Banca Intesa per la promozione culturale dell'iniziativa, a fianco del Comune di Milano e di Mondadori Mostre, permette di offrire al pubblico italiano una occasione unica e affascinante, alla scoperta di civiltà finora avvolte nel mistero ed oggi parzialmente svelate grazie a recenti, straordinari ritrovamenti.

Intesa

INTESA TRA BANCA E CULTURA.

PALAZZO REALE

ORO

IL MISTERO
DEI SARMATI
E DEGLI SCITI

Comune di Milano
Settore Cultura, Musei e Mostre

Intesa

MONDADORI MOSTRE

mostra promossa in collaborazione con
Museo Statale Ermitage, San Pietroburgo
Centro Studi Etnologici del Centro Scientifico di Ufa
dell'Accademia delle Scienze Russa
The Metropolitan Museum of Art, New York

Catalogo Electa

Milano, Palazzo Reale
15 marzo-15 luglio 2001

Orari: da lunedì a mercoledì 9.30-20
da giovedì a domenica 9.30-23

infoline 0329-5257152

SULLO SCONTRO TRA LO SCIENZIATO E IL POTERE DELLA CHIESA

TINO

E' stato il primo interprete italiano di Galileo. Giorgio Strehler lo diresse nel 1963 al Piccolo di Milano, ma l'attore non condivise lo spettacolo. Nel '72 lo reinterpretò per lo Stabile di Torino.

MICOL

Interpretò il personaggio di Brecht nel 1988. Regista era Maurizio Scaparro che, abbandonando la chiave epica, umanizzò lo scienziato e esaltò il mistero del teatro.

CHARLES LAUGHTON

Durande l'esilio americano Brecht fu affascinato dall'attore. Progettò di fargli interpretare Galileo che, dopo molti rinvii, andò in scena nel 1947 a Beverly Hills, diretto da Joseph Losey.

GALILEO *l'anima buona di* BRECHT

Mariano Rigillo, all'Alfieri di Galileo pieno di ironia, sarcasmo e disciplina

Un sole nero su un pannello scuro campeggia in fondo al palcoscenico simbolo della scienza nuova Il regista Dall'Aglio non ha voluto realizzare un dramma storico Mariano Rigillo è il protagonista insieme titanico e plebeo

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Un sole nero su un pannello campeggia in fondo al palcoscenico. Sulla pedana verdastra che dal fondoscena degrada alla ribalta scorgiamo, scritta col gesso, la formula della teoria della Relatività. Quel sole così simile a una combustione di Burri e quella formula così breve eppure così sconvolgente indicano il percorso della scienza nuova, sono l'alfa e l'omega di una rivoluzione del pensiero, che in tre secoli ha fatto piazza pulita delle superstizioni e dei dogmi conservatisi immobili per millenni. Una donna cancella con uno straccio la famosa formula e lascia a campeggiare soltanto il cerchio annerito, come se, con quel povero gesto, volesse riportarci all'origine di un rivolgimento che non di rado fu soffocato dalle fiamme dell'Inquisizione. Ecco: comincia così la «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht, che il regista Gigi Dall'Aglio ha portato all'Alfieri per il cartellone dello Stabile; con questa minuscola e giustificata licenza s'avvia un dramma ambiguo e complesso, delle due opere (l'altra è «Madre Courage») che già l'autore definì un classico.

La scarna e spoglia e la soluzione più vicina a quella desiderata da Brecht. Dall'Aglio l'accoglie cercando anche di non cadere nella trappola del dramma storico e procurando di imboccare quella del dramma dialettico. Impresa difficile. La tentazione di puntare i riflettori sulla figura debordante, sensuale e ironica di Galileo, la voglia di spiarlo nell'avventura scientifica e di mostrarlo nel duello impari con la Chiesa e con il potere, fantasmi teatrali dal richiamo irresistibile, dal quale metteva in guardia lo stesso Brecht. Ma Dall'Aglio stringe i denti. Sa benissimo che qui non si tratta di raccontare una vita scientifica, ma di dar corpo a un conflitto tra mondi opposti. Qui la ragione deve confrontarsi con l'oscurantismo, avendo come arma soltanto la dialettica.

Lo scopo non è gettar simpatia sul personaggio, ma tener desta la coscienza critica dello spettatore, fargli capire perché Galileo spaccia per propria l'invenzione del cannocchiale, renderlo arbitro dell'incontro con l'Inquisitore, muoverlo a pietà e a scandalo quando abiura le proprie ricerche per salvarsi la vita. Ecco il punto ideologico del dramma. Gli allievi di Galileo non capiscono. Pensano che lo scienziato abbia rinnegato se stesso per viltà. Invece Galileo ha svilito se stesso per affermare - paradossalmente - la libertà della scienza: fingendo di abbandonare gli studi sulle macchie solari e sulla caduta dei gravi, Galileo riesce a lavorare in pace. Ha avuto ragione a non trasformarsi in martire?

Ecco: con le sole armi della semplicità, Dall'Aglio cerca di focalizzare il cuore dialettico del dramma. Tagliando e sfoltendo la classica traduzione di Emilio Castellani, monta il «dibattito in forma di poesia» forte della presenza in di Mariano Rigillo che, nel ruolo di Galileo, sfodera una sapienza teatrale densa d'ironia, sarcasmo acido e di disciplina. Il suo scienziato è fiducioso nelle capacità della mente e insieme si commuove per un cibo prelibato, è titanico e plebeo: grandioso. E' nel resto che, forse, lo spettacolo rischia di perdere la bussola dialettica; è nella frettolosità del contorno (eppure sta per tre ore) che il dramma rischia di farsi storico. Costretti a interpretare tre, quattro, cinque personaggi, i pur valorosi attori fanno quel che possono: illustrano, macchiettano, impastano. E succede che la scena carnevale perda ogni grandezza tragica e grottesca e diventi puro aneddoto. Ciò non toglie che a Luigi Mezzanotte (l'Inquisitore militaresco e prenazista), a Irma Ciaramella (Virginia), a Raffaella Ilicato (Andrea Sarti bambino), a Massimiliano Cardinali (Sarti adulto) e a tutti gli altri vadano gli entusiastici applausi del pubblico. La replica fino a domenica.

Goldoni al Grassi, tra applausi e ovazioni

Son sempre in movimento quei «Gemelli» di Ronconi

Attori e mobili si spostano in scena per dare il senso dell'irrequietezza

Masolino d'Amico

MILANO

Il «topos» dei gemelli identici scambiati l'uno per l'altro resiste a teatro da un paio di millenni e molti sono gli autori che vi hanno costruito sopra un virtuosistico gioco di equivoci; Shakespeare addirittura lo raddoppiò con l'aggiunta di una coppia di servi gemelli anche loro. Quanto ai «Due gemelli veneziani» la sorpresa che Goldoni ha in serbo è pesante, un finale tragico con un gemello assassinato e il suicidio del avvelenatore. Siamo a Verona, dove il dottor Balanzone ha combinato le nozze della figlia Rosaura con un giovane bergamasco, Zanetto, figlio del defunto mercante Pantalone de' Bisognosi (è il Goldoni prima fase che ricorre alle maschere, sono maschere in disarmo: Pantalone è morto e stava più a Venezia, Brighella è vecchio servo che parla solo di tempi andati...). Questo Zanetto è un deficiente i cui rozzi approcci sgomentano la ragazza, con giubilo del sinistro Pandolfo, un sepolcro imbiancato tipo Tartufo parcheggiato in casa del dottore e spasimante in segreto per Rosaura. Intanto aggira Beatrice, ricca veneziana scappata che aspetta di riconcol fidanzato Tonino; è protetta Florindo, amico di Tonino anche innamorato di lei, e insidiata dallo sbuffoncello Lelio.

Una scena dello spettacolo

Tonino è il gemello di Zanetto, ma tarda a arrivare e Zanetto, preso per lui, subisce le profferte di Beatrice, è sfidato a duello da Lelio e salvato da Florindo. Dal canto suo Tonino quando arriva è ricevuto del dottore, dove scambia Rosaura per una meretrice e la offende tirando fuori dal denaro. I quiproquo si moltiplicano vorticosamente, si apprende che Rosaura non è figlia di Balanzone, è una sorella perduta dei gemelli, fino al scioglimento di cui sopra: Pandolfo elimina Zanetto e poi, scoperto, stesso; Tonino sposa Beatrice, Rosviene data Lelio, inquietante quanto quelle con cui, per ricordare ancora Shakespeare, si conclude «Mis per .

Paolo Grassi Luca Ronconi ha affrontato questo testo dai molti risvolti con una cura intelligente ma persino eccessiva, rischiando di soffocarlo. La scena di Margherita Palli esaspera il tema del doppio consistendo in una infinità di grandi specchi sghembi incorniciati di legno, in più strati fino al soffitto, senza fonti di luce; alcuni sono di armadi in entrare, anzi uno abitato Pandolfo. Molti elementi sono mobili; poche poltroncine hanno rotelle e vengono trasportate dai personaggi i bauli che l'unico altro oggetto di arredamento. Lo spazio è relativamente angusto ma varia continuo tutti lo percorrono senza badare ostacoli. Il moto è perpetuo. Per dare una irrequietezza mercuriale, non si dà mai uno bio persone ferme, a ogni battuta tutti cambiano posizione, spostano le predette poltroncine, si siedono, si alzano, si inginocchiano, impegnati in evoluzioni complesse, certo difficili da coordinare e da memorizzare. Ne risulta una dilatazione dei tempi che malgrado l'affiatamento della compagnia fa durare le operazioni 200' (compreso un break di 15'): che se consente di gustare tutta l'arguzia della deliziosa lingua di Goldoni, italiano per tutti e v per i gemelli, dà modo allo spettatore di scoprire quelle debolezze di costruzione che la velocità, ingrediente irrinunciabile della farsa, di solito copre.

Così Tonino, che all'opposto del fratello dovrebb'essere savio e spiritoso, nel suo assurdo continuare a non capire come stanno le cose diventa un cretino anche . Ciò nulla toglie alla strepitosa prestazione di Massimo Popolizio, impressionante anche per vigore atletico: «grace under pressure», l'ideale di Hemingway. Tra gli altri, tutti impeccabili, spiccano l'odioso Pandolfo di Riccardo Bini, il tracotante Lelio di Luciano Roman, la scissa Rosaura di Manuela Mandracchia e l'indignata Beatrice di Laura Marinoni. Per accentuare crisi della maschera, l'Arlecchino di Giovanni Crippa è alto e biondo. Gradevoli i costumi di Vera Marzot. Applausi a scena aperta e ovazioni; replica fino al aprile.

STORIA DEI RAGAZZI DI TORINO CHE CONTENDONO IL MERCATO AGLI AMERICANI

Più Vitaminic che Napster

Nel santuario della musica in rete che batte gli Usa

Gianluca Dettori: con Adriano Marconetto e Frank Gonella è uno dei soci fondatori di Vitaminic. Cresciuto a Skiantos e Deep Purple, batterista nel cuore, e poi nella vita marinaio on line

inchiesta

Pierangelo Sapegno

La giacca è americana, a sacchetto, con uno spacco solo dietro, la camicia button down è Brooks Brothers, i jeans neri o corti sopra la caviglia e le scarpe Puma sono un po' sciupate. Adriano, dice, Adriano Marconetto, anche quando dà la mano tanto new economy: sbrigativo, poco cerimonioso. La batteria che c'è fuori dall'ufficio però è di Gianluca Dettori, l'altro socio fondatore, cresciuto su Skiantos e Deep Purple, batterista nel , e poi nella vita marinaio on line. Il terzo socio fondatore è Frank Gonella. E questa è Vitaminic, la musica del futuro, quella che ci vivrà addosso, quella che ci verrà dietro, nella o quarta vita che faranno tutti coloro che sono nati dagli Anni Sessanta in ti. Adesso siamo nella seconda, Vitaminic è una postindustria, scatole chiuse, cassoni imballati, computer affacciati sui colori, cavi e scaffali e cd, e cortili vuoti con il selciato di pavé e le scale di ferro e di pietra, e l'edera morta che si arrampica sui piloni altissimi.

Questo è posto che c'era. Torino da qui com'era la Lower East Side di New York, come Liverpool che abbiamo visto noi, o Manchester, con le mura delle fabbriche lorcate dallo smog, con i mattoni a vista delle inglesi, coi capannoni buttati giù dalle ruspe, i vetri rotti e le macchine bruciate, una sirena che ulula ogni tanto nella strada svuotata dal sole. Qua dentro una fabbrica di ventilatori. Invece, nel settore della musica digitale, Vitaminic è l'unica azienda in Europa quotata in Borsa, mentre i giudici americani stanno provando a chiudere Napster, il sito che scambia musica gratis, Internet comincia a sfrillare da Wall Street a Piazza Affari. Vitaminic è l'opposto di Napster: la musica si paga, ci si accorda le discografiche e gli autori. In compenso cresce, a differenza degli altri. Ha 10 sedi, 9 in Europa e in America. Ha appena rilevato il concorrente francese. Ha più di 24 mila artisti contrattualizzati, 690 case discografiche tra 5 Major per il mercato americano, più 103 mila brani, 30 mila utenti registrati e più di un milione di visitatori in 30 giorni. Fornisce tecnologia e contenuto a 40 siti, portali o società telefoniche in Europa, e distribuisce ogni mese 3 milioni di files.

Parte da qui, questo miracolo del futuro, nella Lower East Side di Torino, con i vecchi mobili rotti e le lavatrici arrugginite lasciati sui marciapiedi, le fabbriche demolite, e i rifugi degli extracomunitari rasi al suolo. Adriano Marconetto nella sua prima vita aveva mucche, una stalla, a Barge, provincia di Cuneo, una cascina nel silenzio dei prati. Televisione in bianco e nero che faceva la neve. Adesso c'è la musica digitale «se l'ascolteremo dal nostro telefonino, l'ascolteremo dai palmari, dai computer. Siamo solo agli inizi. La chiave del futuro è una parola: facile». Sarà tutto facilmente fruibile. Basterà schiacciare un pulsante per sentire musica e andarci dentro. Adriano ha 40 . «Io appartengo alla generazione dei punk», dice. Seconda vita, perché dalle mucche al punk è già bel salto. Studi di elettronica a Savigliano, Cuneo. Poi, radio private. Faceva il a Radio Nuova Informazione e a Radio Fortino. A Torino nell'84. Città industriale nel massimo del suo splendore Vitaminic in un posto che è il cimitero della città industriale. Comincia da una telefonata. Adriano chiama Gianluca Dettori: «Perché non proviamo a fare una casa discografica su Internet?» Gianluca gli risponde: «No, meglio su Internet». Adriano quel tempo è nel marketing della Robe di Kappa. Dettori Lycos Bertlesmann, dopo essere stato a Italia on line, dove era entrato nel marzo '95, pionieristica di Internet. Il terzo del gruppo, Frank Gonella, 37 anni, da Asti aveva conosciuto Adriano a colloquio di lavoro per un'agenzia di pubblicità. Marconetto decise di assumerlo in due minuti: «Era geniale. Ma soprattutto gli piacevano troppo i Ramones. Come a me: è il mio gruppo preferito».

Questione musica, le note nel destino. Marconetto racconta di esserci cresciuto, con la musica, quando aveva anni, primo regalo un disco del Festival di Sanremo. Poi passione rock, del jazz, dei Ramones e del punk. Frank, solo qualche deviazione rock, si è sciolto nell'elettronica, tutta nuova musica che fa capo alla Kitty Yo tedesca e alla Mille Plateaux. Gli piacciono i Ramones, sua fortuna. Legge molto: esoterismo. Adriano è milanista. Frank, juventino. All'Università (Torino, economia e commercio), Gonella faceva il tutor in un e c'era uno studente più bravo degli altri: Gianluca Dettori. Gianluca tifa solo per il computer. Niente calcio. Nato a Torino, 34 anni, Ariete, liceo scientifico dalle suore, laurea in economia commercio, la passione sfrenata per i nuovi media, come una malattia, come un fanatismo, o come Adriano sognava New York. Responsabile mercati esteri all'Aurora Penna perché non si può stare senza lavoro. E poi Italia on line, e la sua vita. Ama il Rock, l'hard rock e il metal. Gli piace «da morire» Marilyn Manson. L'ha detto lui da morire.

A Vitaminic, al cimitero Torino industriale, ci sono bollatrici, ma facce da bambini che fumano sigarette sulle scale. Forse non ci sono orari. Il primo dipendente preso si chiama Vittorio Bertola, direttore tecnico, assunto sull'espresso Torino-Milano, alla stazione di Santhià. Il treno si fermava e lui diceva: «Va bene. Lascio l'Omnitel». Vitaminic ha cominciato così. «La musica è la nostra vita», dice Adriano. Il primo amore di Gianluca sono stati gli Skiantos e i Deep Purple. Bene, dice, senza fare clic su un computer: «Adesso gli Skiantos sono su Vitaminic. Ho realizzato il sogno della vita».

DA NON CAMBIA NULLA

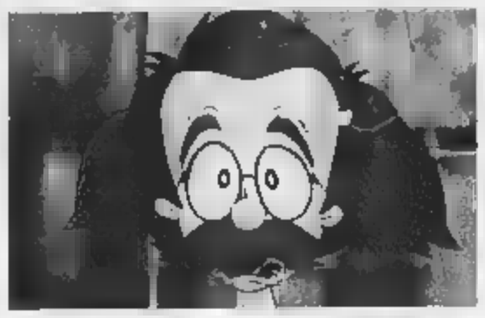
LOS ANGELES. Ieri sera è arrivata l'ora X, quella in cui Napster avrebbe dovuto bloccare 135mila canzoni protette dal diritto d'autore. Ma è successo poco o niente, nel che i 65 milioni di del servizio che consente lo scambio gratuito di file musicali possono continuare a scaricare sui loro Pc i motivi di cantanti e band favoriti. E Napster e musicali si ritrovano dunque un'altra volta impegnate nel gioco di scaricarsi la colpa. L'associazione che raccoglie le Big Five della musica (Warner, Universal, Sony, BMG ed Emi) ha accusato il servizio online di «tattiche dilatorie», di un atteggiamento «inaccettabile» e di avere violato lo spirito dell'ingiunzione imposta due settimane fa dal giudice federale. Napster la sua volta ribatte sostenendo che non è riuscita a cancellare dal suo sistema le canzoni proibite indicate dalle case musicali perché la lista che hanno inviato è piena di doppioni e ripetizioni. E perché contiene i nomi delle canzoni e non dei file: il che rende troppo complessa l'operazione di filtraggio. Per dimostrare la sua buona fede, Napster si è rivolta a una societ chiamata Gracenote, che compilato una banca dati contenente il titolo di nove milioni di canzoni 850mila album. «Stiamo facendo ogni sforzo possibile per rispettare l'ingiunzione del tribunale», sostiene Hank Berry, amministratodelegato. Ma il suo popolo facendo altrettanto direzione opposta, facendo ricorso ad anagrammi, latino maccheronico e altri stratagemmi per raggirare il sistema filtraggio. E' passata un'altra importante scadenza, insomma. Ma la battaglia attorno a Napster continua. (l.s.)

I soci fondatori sono tre piemontesi Hanno trasformato una vecchia fabbrica di ventilatori in una struttura che fornisce tecnologia e contenuto a 40 siti, portali e società telefoniche in Europa, e distribuisce al mese 3 milioni di files

«Non cercate messaggi in Honolulu Baby»

La Babele di Nichetti è al sole dei Tropici

A sinistra una scena di «Honolulu Baby» a destra il regista Maurizio Nichetti in versione «cartoon» per «Volere Volare»



Simonetta Robiony

ROMA

Ha voluto dedicarlo a Stanlio e Ollio, Nichetti, questo ottavo film, «Honolulu baby», dal titolo della canzone che i due comici intonano su una spiaggia esotica ne «I figli del deserto», finalmente lontani dalle rispettive consorti. «Ma le premesse di questa mia storia sono all'opposto della loro», dice il regista. Se Stanlio e Ollio sognavano l'evasione erotica, l'ingegner Colombo, lo stesso di «Ratataplan» e invece costretto ad abbandonare l'amata moglietta perché la multinazionale in cui lavora da vent'anni lo spedisce a Melancias, piccolo centro del nord-est del Brasile, con la speranza che non torni mai più e che la società possa risparmiarsi il suo stipendio e la sua liquidazione.

Nichetti, però, stavolta ha fatto di più. Non soltanto è partito dal mobbing per costruirci sopra la sua avventura un po' comica e un po' poetica, ma li ha infilati tutti, in questo film, i grandi temi che turbano le società contemporanee: l'uso obbligatorio dell'inglese trasformato in una sorta di esperanto, la mancanza di lavoro nel terzomondo che spinge gli uomini ad emigrare abbandonando le donne in paese; il naturale desiderio di far figli frustrato dalla innaturale di far carriera; il bisogno di acqua più impellente, nel mondo di oggi, del bisogno di petrolio; la parità tra i sessi che porta al paradosso di vedere le madri andar a piantar tubi nel deserto lasciando ai padri la cura dei neonati.

Nichetti ride: «E' inutile cercare un messaggio preciso. Come diceva Groucho Marx: se ne avessi avuto bisogno avrei mandato un telegramma. Un film è un racconto fantastico con elementi di realismo. E questo era particolarmente difficile perché dovevo raccontare la vicenda di un uomo che si trova in un luogo della terra popolato da trecentoventi donne più un seducente avventuriero francese, e volevo farlo senza scadere nell'ovvietà maschilista che ripropone sempre il sogno dell'harem».

Scritto dallo stesso Nichetti con altri due compagni di strada, interpretato da un foltissimo gruppo di belle ragazze cui si aggiungono Maria De Medeiros nel ruolo della moglie e Jean Rochefort in quello del seduttore francese, il film, primo caso in Europa, è stato girato interamente in digitale, permettendo a Nichetti alcuni giochi con gli effetti speciali che fino ad oggi s'era negato. Inoltre, per mantenere interesse intorno a quest'opera costata 8 miliardi di lire, un sito Internet ne ha raccontato giorno per giorno i retroscena, capovolgendo l'abituale tecnica di lancio di un film che prevede il segreto fino alla fine. «Ho tentato alcune sperimentazioni che comportano rischi, ma l'ho fatto perché credo che un autore, pur mantenendosi fedele alla sua vocazione, debba andare per nuove strade». La più pericolosa, ma anche la meglio risolta, è quella di mescolare nel film quattro lingue, l'inglese, l'italiano, lo spagnolo e il francese, senza metterci i sottotitoli perché tanto il significato è chiarissimo e la babele multiculturale in cui siamo immersi esce fuori alla grande. Il tutto all'insegna del motto nichettiano: «L'inglese ha colonizzato il mondo, e il mondo si prenderà la sua rivincita: lo storpierà sempre» Più complicato, invece, mettere d'accordo lo stile da fumetto, che Maurizio Nichetti conserva anche qua, con l'assurdità serissime provocate da una globalizzazione ingovernata. Ma Nichetti, a differenza della maggioranza dei registi italiani, con «Ladri di saponette», «Volere volare», «Luna e l'altra», si è conquistato un pubblico internazionale ben disposto verso il suo cinema muto anche quand'è parlato. «Honolulu baby», che uscirà da noi il 23 marzo, sarà quindi distribuito anche in Francia, Grecia, Germania, Spagna, forse perfino negli Stati Uniti dove il film è già stato presentato e dove il regista viene già considerato lo Charlot italiano.

Un uomo di cartone

Guido Tiberga

MAURIZIO Nichetti è un uomo di cartone. Il suo è un cinema fatto di favole amare, di personaggi semplici che non sfigurerebbero nelle più moderne espressioni dell'animazione «non solo per bambini» di qualche tempo di moda anche da noi, rimbalzando dall'America. E pensare che Bruno Bozzetto ci era arrivato fin dagli Anni 60: in televisione con i nonsense del «Signor Rossi» e al cinema con la musica animata di «Allegro ma non troppo».

Non a caso, al fianco di Bozzetto, c'era Nichetti: sceneggiature di un paio di episodi dell'omino con il cappello. Suo il soggetto del film. Suo anche il volto del disegnatore vessato dal direttore d'orchestra, negli spezzoni dal vivo che fanno da intervallo tra un pezzo di Stravinski e uno di Ravel. Dopo quel film - il 1976 - Nichetti fu spesso confuso un cartoonist. Lui, che i disegni non li sa fare, che ha vissuto l'esperienza singolare di «essere disegnato». Da Guido Manuli in «Volere Volare», risposta italiana al «Chi ha incastrato Roger Rabbit» della Disney, in cui Nichetti in carne e ossa si trasforma in cartone animato per la paura di non sapersi dichiarare a una donna.

«Io intendo il cinema come un mezzo soprattutto visivo - ha detto Nichetti in una vecchia intervista - E il cartone è il mezzo visivo per eccellenza». Per questo, persino in una storia di ingegneri quasi licenziati come «Honolulu Baby», il sapore di cartoon non scompare. D'altra parte anche qui tutto comincia da un disegno: l'albero che il giovane ingegner Colombo presenta agli allibiti psicologi del lavoro in «Ratataplan». Un albero preciso nei particolari, a colori, realizzato sul tavolo del colloquio d'assunzione tirando fuori dalle tasche un numero incredibile di pennarelli e matite colorate. Colombo fu respinto, battuto dagli schizzi aridi e meno sovversivi dei suoi rivali. Ora, ventuno anni dopo, l'ingegnere ritorna. L'impiego lo ha trovato, e rischia di perderlo. «Oggi - dice il regista - gli alberi li disegnerebbe in bianco e anche lui».

«Dove ti porta il cuore»

Mino Reitano conduttore Rai per la Carlucci

ROMA

Dopo il successo delle due puntate pilota, andate in onda lo scorso gennaio, torna oggi in prima serata su Raiuno «Dove ti porta il cuore», la trasmissione condotta da Milly Carlucci dedicata a storie della famiglia italiana. Speranze, sogni, lotte e conquiste sono al centro del programma, «studiato» dalla presentatrice - assieme all'autore Paolo Taggi - che ha raccolto in prima persona storie vere, incontrando i protagonisti. Con alcune analogie alla fortunata serie «La casa dei sogni», la Carlucci presenta un reality show con due vicende a confronto, uno spaccato sulla realtà delle famiglie nostrane, al centro di episodi dai risvolti umani Accompagnata in esterno da due trascinatori, Mino Reitano e Giampiero Galeazzi, la Carlucci farà vivere ai protagonisti e al pubblico a casa una serie di vera. Il rischio è quello di emulare incontri tv strappalacrime ma in Rai assicurano che questo non accadrà perché non si è alla ricerca di qualcosa di sensazionale

Mino Reitano

L'obiettivo è di voler aiutare persone sfortunate a realizzare il loro sogno collettivo. La novità è proprio in questa forma di mettersi in gioco da parte delle due famiglie protagoniste, non attraverso i classici meccanismi della gara bensì attraverso l'esplorazione, in chiave spettacolare e, perché no, accattivante delle loro storie. Il finale prevede un vincitore e regala un po' di suspence al programma. Ogni giovedì per quattro settimane consecutive, «Dove ti porta il cuore» ospiterà in studio altre famiglie «speciali», amici dei diretti interessati, e una famiglia vip. Reitano e Galeazzi sono gli inviati speciali della Carlucci, con il compito di «animare» le città dove vivono i protagonisti della serata, con grandi sorprese, momenti di musica e intrattenimento di spettacolo. Reitano, impegnato proprio in questi giorni in una breve tournée americana - il 17 canta ad Atlantic City e il 18 a Chicago - è stato scelto proprio per la sua duttilità artistica, e in questo suo primo collegamento dal castello di Bruino, piccolo centro alle porte di Torino, sfida il collega Galeazzi in quel di Procida, facendo leva su una popolarità evergreen e sulle indiscusse capacità vocali **[m. pr.]**

SPETTACOLI FLASH

■ **ANCORA PREMIATA DITTA.** Dopo il grande successo d'ascolto della scorsa edizione, da venerdì torna in prima serata su Canale 5 la Premiata Ditta con «Premiata Teloditta 2». Enorme l'impegno che si nasconde dietro le svariate gag ideate e interpretate da Francesca Draghetti, Tiziana Foschi, Roberto Ciufoli e Pino Insegno, nelle vesti di 6 improbabili famiglie (la famiglia Addams, i Reali d'Inghilterra, i Flinstones, la famiglia di Tarzan, quella di Zorro e i Forrester di Beautiful) che propongono, tra uno zapping e l'altro, un ipotetico palinsesto tv.

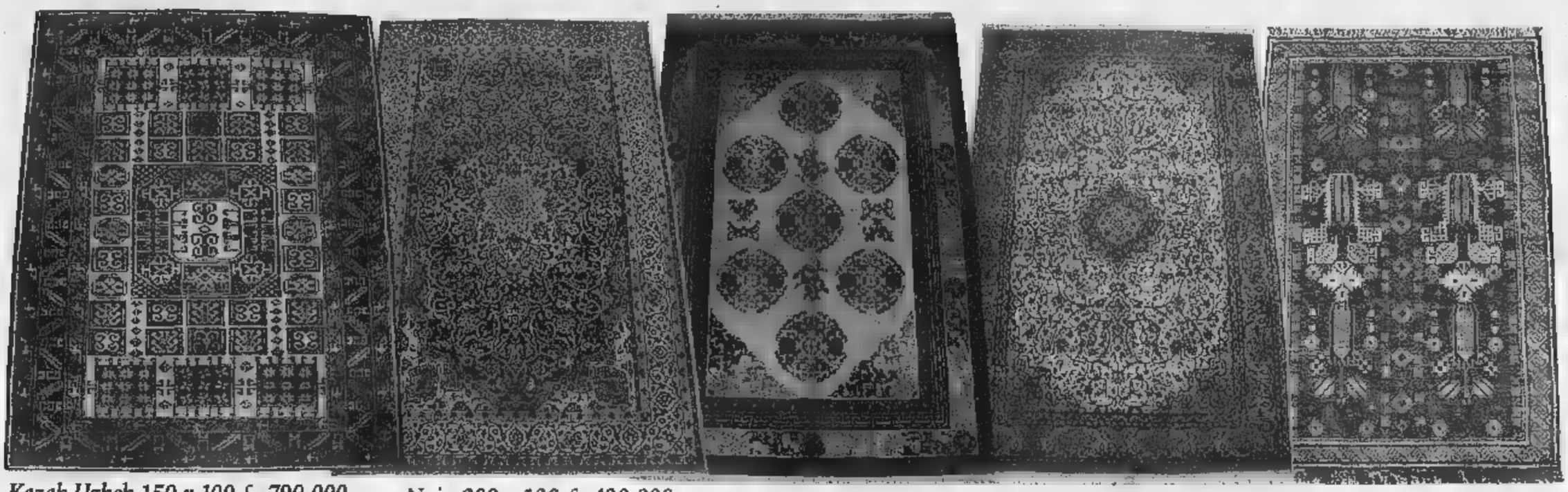
■ **FRIENDS, TORNA PERRY.** Matthew Perry uscirà dal centro di riabilitazione anti-alcol e anti-droga in tempo per il gran finale di «Friends». L'attore sarà di nuovo sui set per uno speciale di un'ora che andrà in onda il 17 maggio e in cui lui e Monica (l'attrice Courtney Cox-Arquette) si sposano. Perry ha 32 anni: è ricoverato da febbraio in una clinica per tossicodipendenze a Los Angeles.

■ **ALBANO E JACKSON.** Una doppia gioia quella di Albano: il cantante di Cellino San Marco si troverà presto in sala di incisione con Michael Jackson e avrà un figlio. Ieri la Corte di appello di Roma ha assolto Michael Jackson dall'accusa di aver copiato Al Bano Carrisi per il brano «Will you be there» che sarebbe ispirato a «Il cigni di Balaka». Una sentenza che, spiega Al Bano, è il frutto di un accordo tra le parti. «Con Jackson incideremo la canzone insieme io per la parte italiana e lui in americano. Ho preferito trovare un accordo anche perché la causa rischiava di andare avanti all'infinito».

■ **NELLA SCUOLA** il grande affresco di Sergio Zavoli realizzato nel mondo della scuola: per Rai Educational. Questo fa sì che non ci sia posto per lui, in palinsesto, se non a mezzanotte e mezzo. Il viaggio, diviso in sette puntate, comincia stasera, anzi questa notte, tema «Un alfabeto per tutti», ospiti, una sfilza: Furio Colombo, Vittorio Foa, Vincenzo Cerami, Salvatore Guglielmino, Rossana Rossanda, Giorgio Albertazzi, Paolo Mieli, Ferruccio De Bortoli, Pietro Scoppola, Adriano Ossicini, Enzo Biagi, Roberto Vecchioni. Gli altri temi: la scuola respinta; i primi banchi; la scuola che vinc; dalla parte degli studenti; un mestiere molto difficile; dove va la scuola, con l'intervista al ministro De Mauro

■ **DI MOZART.** Uno spartito attribuito a Mozart è stato trovato tra le di un archivio comunale nello Yorkshire. Si tratta dell'arrangiamento dell'oratorio di Handel, Giuda Maccabeo, e risale agli anni attorno a . Si sapeva che Mozart aveva adattato quattro lavori di Handel ma fino ad ora non era stato trovato alcun

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!



Kazak Uzbek 150 x 100 £. 790.000 *Nain 200 x 130 £. 490.000* *Pekino 180 ■ 120 £. 490.000* *Kashmirian 200 x 130 £. 1.990.000* *Herat 130 x 80 £. 110.000*

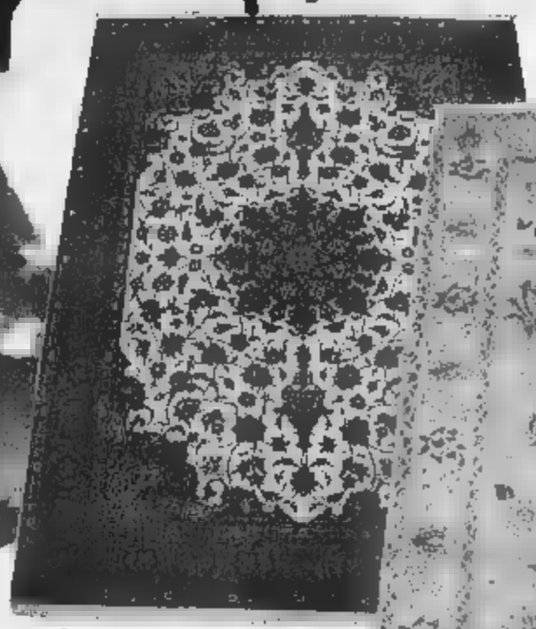
Persia 300 x 200 £. 590.000

Marotta:
Arte in grande scelta

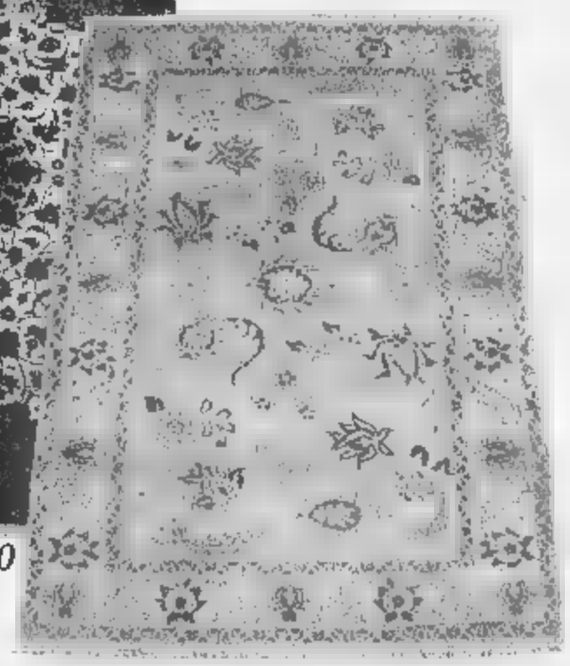
- Tappeti 3 x 4 ■ oltre
- Tavolini da salotto
- Mobili d'antiquariato
- ambientazione
- lavaggio / restauro in sede
- Passatoie da 2 a 12 mt.

Pagamenti Personalizzati

Nomadik 250 x 150 £. 570.000



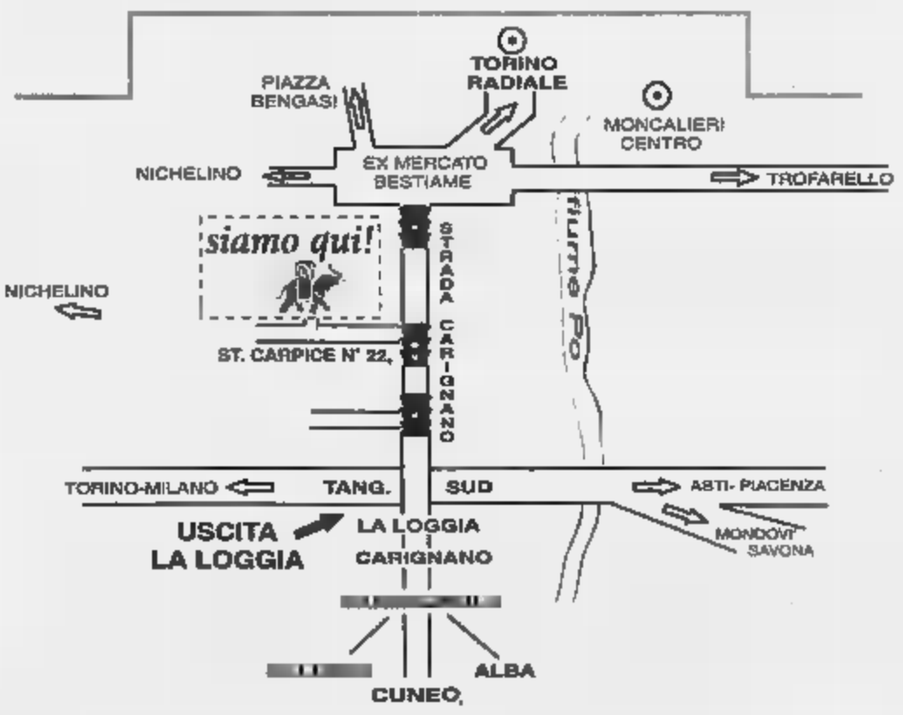
Tabriz 60 r. 200 x150 £. 2.300.000



Ziegler 220 x 160 £. 2.900.000

A Moncalieri Aperto la Domenica

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00



Ampio parcheggio

Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente ■ sinistra in strada Carpice.

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. 011.6467427 - Fax 6467193

www.tappetimarotta.com

Show room:

P.za S. Carlo, 209

Torino

Tel. 011 517 25 84

Offerta valida fino al 31 Marzo

ALL MEDIA TORINO

Mamma quest'anno ricordiamoci della festa del papà!...

PANASONIC GD WAP

Dual Band
Batteria Litio
Vivavoce integrato
Vibrazione
Selezione vocale
24 suonerie

Lire 499.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

PANASONIC GD 92

Dual Band
Batteria Litio
Suoneria registrabile
Vivavoce integrato
Software T9
Vibrazione

Lire 390.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

PANASONIC GD 79

Dual Band
Batteria NiMH
Vivavoce integrato
Software T9
Vibrazione
Suoneria registrabile

Lire 399.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

ALCATEL

Ba
Batteria NiMH
Vibrazione
Vibrazione
15 melodie

Lire 349.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

ERICSSON + Chat

Dual Band
Batteria NiMH
Data- ora - sveglia
Vibrazione
CHAT BOARD

Lire 299.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

ERICSSON T20 WAP

Batteria Litio
Ora - sveglia
Voice Dial
Vibrazione
Flip attivo

Lire 459.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

PHILIPS

NiMH
20 suona
vibrazione
50
per SMS

Lire 210.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

SIEMENS

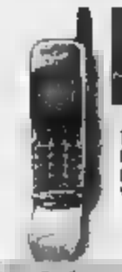
Dual B
Batteria NiMH
15 melodie
orologio
Intercambiabili
Disponibile in TRE COLORI

Lire 210.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

TRIUM MAESTRO

NEW!
Dual Band
Batteria NiMH
Vivavoce integrato
Software T9 -Vibrazione
Giochi
WAP

Lire 290.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)



NEC 4000/4100

Dual Band
Batteria Litio
Data- ora
Vibrazione

Lire 299.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire traffico incluso)

NOKIA

Dual Band
Batteria NiMH
Ora - sveglia
Software T9
Giochi - calcolatrice
SMS con disegni

Lire 299.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA

Batteria NiMH
Ora - sveglia
Software T9
Giochi - calcolatrice
SMS n disegni

Lire 370.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA

Dual Band
Batteria NiMH
Ora - sveglia
Calcolatrice
Vibrazione
Giochi

Lire 330.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA

Dual Band
Batteria Litio, WAP, Tasto navigazione roller, vibrazione, Software T9, modem interno raggi infrarossi, ampio display, memoria estesa

Lire 300.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA

Vibracall
Batteria al Litio
Tecnologia
Modem integrato
Attivazione vocale

Lire 360.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

MOTOROLA

Tri Band
Batteria Litio
Selezione vocale
Voice annotator, vibrazione
Raggi infrarossi
Voice memo - data -

Lire 540.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

MOTOROLA V3690

Dual Band
Batteria Litio
Vibrazione
Connessione PC tramite scheda PCMCIA

Lire 590.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

SAMSUNG

Batteria Litio
Flip attivo
Attivazione vocale
Tecnologia T9
Menu a icone

Lire 400.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

SONY CMD WAP

Dual
Batteria Litio
Ora - sveglia
Software T9
Vibrazione

Lire 530.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

SONY CMD Z5 WAP

Dual
Batteria Litio
Wap, jog dial, giochi, voice memo, software T9, agenda, flip attivo, vibrazione, rubrica con 500 voci

Lire 709.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

FINO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO OMISSIONI

CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
zero anticipo, zero interessi.

Agos Itafinco

(Escluso telefoni con prezzo inferiore a lire 349.000)
(Spese istruttoria lire 36.000)

gli specialisti della telefonia
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre preparati alla novità.

2 negozi in TORINO
Corso Siracusa, 196 - Tel. 011 [illegible]
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562 91 52 - 56[illegible]

Tutti i Kit con SCHEDA RICARICABILE OMNITEL con lire [illegible] di traffico

omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

«Matricole», programma divertente e dannoso dimostra che è sufficiente apparire e ricomparire

In video, senza saper fare nulla

SCIUSCIÀ non ha mandato in onda la puntata sull'emergenza rifiuti in Campania, forse perché «L'elmo di Scipio» di Enrico Deaglio aveva trattato lo stesso tema due sere prima. Invece ha trasmesso la replica dell'inchiesta di Riccardo Iacona che tanto successo aveva ottenuto e che documentava il rapporto tra gli italiani e i cosiddetti vip. Vip perché vanno in televisione: vedere dal vivo personaggi che stanno sempre sul video, senza un motivo specifico se non l'esibizione di se stessi, diventa una cosa emozionante, uno scopo da raggiungere. Nell'inchiesta, sempre di «Sciuscià», sul Festival di Sanremo, l'andamento era simile. Pure la giornalista che faceva le domande veniva richiesta dell'autografo: «Ma io non sono famosa», diceva. Risposta: «Lavora per la televisione, quindi è famosa». Ecco qua. La replica del programma curato da Michele Santoro si compenetrava idealmente con «Matricole», il programma di Italia 1 dedicato ai soliti personaggi della compagnia di giro, ma «quando non erano famosi», quando muovevano i primi passi nel dorato mondo dello spettacolo. Erano diversi, implumi oppure con molti capelli, con tanto seno in meno o con dei brufoli in più. Tre milioni 773 mila spettatori per la puntata del ritorno, sempre con Simona Ventura affiancata questa volta (dopo Amadeus e dopo Fiorello) da Enrico Papi. Un Papi reduce senza troppo successo dal Festival di Sanremo. Ma non è stata colpa sua. Il Festival, si è dimostrato quest'anno, non ha bisogno soltanto di qualcuno che lo presenti o lo animi, ha bisogno soprattutto di qualcuno che lo organizzi e lo prepari.

Dunque «Matricole»: la Ventura dice che questo è il «momento». Ha appena avuto il secondo figlio, ha mollato la televisione per una sola settimana, è subito tornata al bancone delle «Iene», e adesso è questa nuova edizione del programma. Ventura è simpatica, istituzionalmente sopra le righe, non teme di mostrare prima di tutto se stessa all'inizio della carriera, quando aveva una testa di capelli ricciuti e i classici spalloni degli Anni Ottanta. Ci sono ospiti in studio (Buffon il portiere, Michele Cucuzza, Marina del Grande Fratello, «iena» Pellizzari, Lorella Cuccarini): i loro provini sono garantiti, ma non solo. «Matricole» trasmette tutto quello che trova. I partecipanti il solito parlano male, pesanti accenti regionali, e soprattutto ragazze, purtroppo, dicono sempre che sono pronte a fare tutto. In che senso? Valeria Marini fa il suo provino sul sofà, non si sa mai.

Una trasmissione a tratti divertente ma anche dannosa, perché dimostra a chiare lettere che per diventare famosi per la tv, davvero non è necessario saper fare nulla.

alessandra.comazzi@lastampa.it

REGISTRARE

La valle dei mohicani
Uno dei western capolavori di Bud Boetticher (produzione di serie b, a basso costo) con il feticcio Randolph Scott, Nancy Gates e Claude Akins. Asciutto, nervoso, complesso. Jeff è da anni alla ricerca della moglie rapita dai comanches. Durante le sue peregrinazioni riesce a far fuggire da una tribù un'altra donna bianca... ■ 2.25 RAIUNO

Accattone
È la sorprendente opera prima dello scrittore, poeta e allora sceneggiatore Pier Paolo Pasolini. Un quadro della realtà vista attraverso lo specchio dell'arte (il manierismo e la musica sacra) con una splendida fotografia in bianco e nero. L'estate di un ragazzo di borgata romano (il giovanissimo Franco Citti) fra litigi, furti e bravate. Ma anche quella della prostituta che lo mantiene... ■ 3.00 ITALIA 1

Terra bruciata ★★
RAIDUE. ITALIA 1999. REGIA: FABIO SEGATORI. CON RAOUL BOVA, GIANCARLO GIANNINI, BIANCA GUACCERO, FRANCESCO PAOLANTONI E MICHELE PLACIDO. 1H35'
C'è chi l'ha amato e chi l'ha odiato. Ma il tentativo di western «mafioso» contemporaneo dell'esordiente Segatori ha un ritmo frenetico e d'azione spettacolari al punto giusto. Forse un po' (volutamente) urlato, il film si fa apprezzare alla luce di tanta «merce» di marchio americano che impera in sala e sul piccolo schermo. Da dieci anni stuntman in America, Francesco è costretto a tornare al paese per la morte dei genitori. E pian piano scopre che sono stati uccisi dal racket e...

Il con la camicia ★★
RETE 4. ITALIA 1983. REGIA: E.B. CLUCHER. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, BUFFY DEE, DAVID HUDDLESTON, RICCARDO PIZZUTI E FAITH MINTON. 1H30'
Amatissima coppia vincente «il bottoghino nella solita avventura fra il e commedia del fedele Clucher (Enzo Barboni). Quindi botte e risate. L'ex detenuto Doug e il ventriloquo Rosco vengono scambiati per agenti della Cia. Ma non solo viene affidata loro una pericolosa missione, ma riescono a sbaragliare persino il solito megalomane...

Mistery ★★
22.45 RETE 4. USA-GB 1987. REGIA: STEVEN SWAIN. CON MICHAEL CAINE, SIGOURNEY WEAVER, KEITH BUCKLEY E MARIA AITKEN. DUR: 1H29'
Dal romanzo di Paul Théroux, un discreto thriller patinato e hitchcockiano. Lauren, ricercatrice costretta a fare la prostituta di alto bordo, viene coinvolta in pericolosi intrighi spionistici internazionali e...

ANTENNA DI GIORG

OGGI
Sandra Mondaini e Al Bano ospiti di Milly Carlucci (*Dove ti porta il cuore*, Raiuno, alle 20,55), nuovo appuntamento con *Survivor* (Italia 1, alle 20,40), il processo per l'incendio sul treno del 24 maggio 1999 (*Un giorno in Pretura*, Raitre, alle 23,20).

ATLETICA
Commento di Mennea (sul «Corriere della Sera») a proposito della nuova norma dell'atletica che squalifica lo sprinter dopo la prima falsa partenza (la doppia falsa partenza resisteva dal 1932): «E' in linea con l'atletica moderna. Si bada poco al fatto tecnico, molto allo spettacolo. E infatti questa nuova regola punta verso la spettacolarizzazione estrema, cioè molto a uso televisivo, dello sprint».

CALCIO
Roberto Perrone del «Corriere della Sera» ha scritto su «Rigore» che i giornalisti della carta stampata, nell'epoca di Internet e dei canali tematici delle squadre, sono ridotti a «intervistare i televisori»: «Non accade solo alla sera, ma anche di giorno, nei ritiri. Ad Appiano Gentile, Christian Vieri ti passa accanto, ma non puoi parlargli, ha già rilasciato un'intervista a Inter Channel e allora tutti di sopra, nei civettuoli studi ricavati dove una volta c'era il salone a rappresentanza, alla moviola...».

MARINA
«A me il calcio non piace proprio. Undici cretini in mutande che rincorrono un pallone. Però mi piace molto Toldo. Belle gambe, un bel sedere» (Marina del Grande Fratello, foto).

MAZZA
L'altra Valeria Mazza ha cenato a Roma, col fidanzato Aleandro e il calciatore della Lazio Simeone, alla Fiaschetteria di Via Croce. Cibi serviti in tavola: burrata e i pomodorini pachino, fettuccine con zucchine, radicchio ai ferri.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7174883 64592
11.30 3690318
13.30 8.30 2553993

GIORNO
6.00 **Euronews** (80573)
6.25 **Il colore dei santi** Suor M. Castelli (77788405)
6.45 **Raiuno Mattina** (62560573)
10.25 **Dieci minuti di...** (196-2863)
10.35 **Appuntamento al cinema** (9392979)
10.40 **La signora del West** Telefilm "L'ombra del passato" (5211738)
11.25 **Che tempo fa**
11.40 **La prova del cuoco** Varietà condotto da A. Clerici (2661399)
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "L'ultima scena" A. Lansbury (8713196)
14.00 **Tg1 Economia** (65660)
14.05 **Ricominciare** Soap Opera (5741961)
14.35 **Ci vediamo Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti. Regia di G. C. Nicotra (6482026)
16.15 **La vita in diretta** Programmata attualità con M. Cucuzza. Regia C. Mencarelli. All'interno: **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) (8503406)
18.55 **Quiz show** Gioco condotto da Amadeus. Regia S. Vicario (6163455)

SERA
20.35 **Il Fatto di Enzo Biagi** a cura di L. Mazzetti (2698860)
20.40 **Quiz Show** Gioco con Amadeus - 2ª parte (4894863)
20.55 **Dove ti porta il cuore** Varietà condotto M. Carlucci (9168991)
23.10 **Porta a porta** con B. Vespa (9043383)
0.55 **Stampa oggi** a di A. Montanari - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis (8405603)
1.05 **Rai Educational** Viaggio nella scuola "Un alfabeto per tutti" (1499326)
1.55 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo (1316210)
2.25 **La valle dei Mohicani** (western, 1960) con R. Scott, N. Gates. Regia di B. Boetticher (79397264)
3.35 **Ballando per l'America** Varietà con B. Grillo. Regia E. Trapani (7433055)
4.50 **Videocomic** di N. Leggeri (5402245)
5.20 **Tg1 Notte** Notiziario (Replica)

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 8397592 20.30
11.15 5633047 23.35 6815776
13.00

GIORNO
6.40 **L'oroscopo di Antonia Bonomi** (68444979)
6.45 **LavorOra** (2032979)
Go cart mattina (2706912)
9.20 **E vissero per sempre** Telefilm (2259028)
9.45 **Educational** (3683080)
10.00 **minuti di...** (96196)
10.10 **In viaggio con Sereno variabile** (8348931)
10.35 **Tg2 Medicina 33** (8544825)
10.55 **Nonsolosoldi** (1941370)
11.05 **Neon libri** (6761592)
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà (7775)
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà (73047)
13.30 **Tg2 Costume e Società** (69486)
13.50 **Tg2 Salute** (1541739)
14.00 **Affari di** Talk-show con F. Panicucci (9594399)
14.35 **Al posto tuo** Talk-show Dire con A. D'Eusanio (8691399)
15.30 **In viaggio con Sereno variabile** (2641)
16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** (2559370)
17.10 **Roswell** Telefilm "River dog" (20776)
18.00 **Tg2** (67405)
18.10 **Sportsera** (4912912)
18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** (47641)
18.35 **Meteo** (3886931)
18.40 **Batticuore** (2726912)

SERA
Greed Gioco condotto da L. Barbareschi (689)
20.50 **Terra bruciata** Film (dramm., 1999) con R. Bova, G. Giannini. Regia di F. Segatori (767134)
22.45 **Sperimentazione: Tutto Grillo n. 5** di Giusti (682318)
0.10 **libri** a cura della Redazione Cultura del Tg2 (3777339)
0.15 **Meteo** (3865448)
0.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis (3864719)
0.25 **Eurogol** Rubrica sportiva con S. Bizzotti. Le più belle immagini dei campionati di calcio di Francia, Inghilterra e Spagna (2891245)
1.15 **Dangerous minds** Telefilm (1813887)
1.55 **Tuttobenessere** (6187429)
2.10 **LavorOra** (1636158)
2.30 **Nottetalia 1976** (1734500)
2.55 **Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...** conduce S. Quatuone (6000087)
3.05 **Scanzonatissima** N. Leggeri

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 19009 22.45 3645115
14.00 359 0.10 2038332
18.00 2689

GIORNO
Rai news 24 (2511641)
Rai Educational (1700318)
9.30 **Cominciamo bene**
11.30 **Tg3** (7979)
12.25 **Tg3 Italia** (Per la sola regione Trentino Alto Adige **Tribuna politica tematica regionale**) - **Meteo** (406912)
12.55 **Tg3 Articolo 1** a cura di F. Poggianti (4861961)
13.10 **Tg3 L'una** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli (8686950)
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini (2177931)
15.00 **Tg3 Neapolis** (93405)
15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: **Avventure lungo il fiume - Se io fossi un animale** (documentario) - **Zona franka** (15.10) - **La melevisione: favole e cartoni** (15.45) - **GT Ragazzi** (16.30) (881863)
16.40 **sport** Ciclismo: 36ª Tirreno-Adriatico - 2ª tappa Sorrento-Benevento (6911950)
17.10 **Cose dell'altro Geo** Documentari con S. Sagramola (2733370)
17.50 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) (7490405)

SERA
Sport (51221)
20.10 **Blob** Videoframmenti a cura di F. Ghezzi (4334950)
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera (63080)
20.50 **La Squadra** Serie M. Bonetti, G. Lionello (754660)
22.55 **Tg3** Piano a cura della Redazione Speciali (819080)
23.20 **Il giorno in Pretura** Il rogo granata - Processo per la morte di quattro tifosi della Salernitana (2820846)
0.25 **Okkupati** Attualità F. Gentile (Replica) (63351)
0.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Programma di attualità a di Ghezzi. Di Bruce, Francia, Fumarola, Giorgini, , , Turigliatto e Bendoni (2855968)
1.15 **Rai news 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematici Rainews - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa H (75188210)

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 20.00 2979
13.00 83 1.00 5128806
3.45

GIORNO
Tg5 Prima lettura e commento dei quotidiani - **Traffico** - **Meteo** (5765221)
8.45 **Il biondo per papà** Telefilm "Via da casa!" Duffy (8745573)
9.15 **Il delle donne** Telefilm (Replica) (3382931)
11.30 **Terra promessa** "Guerre civili" (46405)
12.30 **Vivere** Soap Opera L. Ciompi (2844)
13.40 **Beautiful** Soap Opera R. Moss, S. Flannery (497573)
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera (847554)
14.40 **Uomini e donne** show condotto M. De Filippi. Regia di L. Basile (7372979)
16.00 **Voci d'estate** Film-tv (comm., 1995) con K. Wildbolz, M. Agischewa, M. Lubowski. Regia di Rolf von Sydow. All'interno: **Meteo** (6053370)
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** condotta da C. Parodi (25738)
18.40 **Passaparola** Gioco condotto G. Scotti con la partecipazione di M. Mancini (2213080)

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da P. Moroni, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (4950)
21.00 **Il bello delle donne** Serie con S. Sandrelli, M. De Sio (54009)
23.00 **Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo (67573)
1.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana - **Meteo II**
1.30 **Striscia la notizia** Varietà (Replica) (5121993)
Verissimo (Replica) (5122627)
2.30 **Tg5** Notiziario diretto E. Mentana (Replica) (5034413)
NYPD - New York Police Department Telefilm "Fiocco 15°" (7409871)
4.15 **T.J. Hooker** Telefilm "Il rossetto dell'assassino" (1678103)
5.00 **Sister, sister** Telefilm "Servizio in camera" con T. e T. Mowry (4234581)

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 19.30 4352974

GIORNO
7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Tazmania (3772370)
8.50 **Otto** e mezzo Telefilm "Steve accusa" (87934047)
9.25 **Chips** Telefilm "Il falco e il cacciatore" (1206863)
10.20 **Magnum P.I.** Telefilm "Follia tropicale" con T. Selleck (8400554)
11.25 **Renegade** Telefilm "Una d'oro" con L. Lamas (5034738)
12.50 **Vox populi** a cura di M. Giordano (5751202)
12.55 **Cartoni** Tutti e Silvestro - I cavalieri dello Zodiaco - I gulfin (6869196)
14.35 **Wozzup - La casa di Italia1** condotto M. Bossari. Regia di E. Biscussi (214202)
15.05 **Usa high** Telefilm "Arrivederci Katherine" (8599798)
15.30 **Popstar** con M. Bossari (6738)
16.00 **Cartoni animati** Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon (58080)
17.30 **Buffy** Telefilm "La bella e bestie"
18.30 **Survivor** conduce in studio B. Corbi. Regia di F. Bianca (80825)

SERA
Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli (40680)
20.40 **Survivor** conduce in studio B. Corbi. Regia F. Bianca (9600863)
23.00 **Le iene** Varietà condotto da F. Ventura, con F. Volo (54486)
24.00 **Spin city** Telefilm "Dirsi addio" (8966)
Studio Sport Notiziario sportivo (1490177)
1.10 **Frasier** Telefilm "Il maestro schermo" (1308142)
1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm "Buon compleanno Paul" (8973582)
2.10 **Popstar** condotto D. Bossari (Replica) (5921093)
2.35 **Wozzup** condotto M. Bossari (Replica) (6751974)
3.00 **Accattone** Film (dramm., 1961) con F. Citti, A. Ash. Regia di P. Paolo Pasolini. All'interno: (3763871)
4.45 **Karaoke** Varietà condotto da Fiorello (Replica) (5221239)
5.10 **Non è la Rai** Varietà (Replica) (73471055)

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 13. 7573
18.55 1157134

GIORNO
6.00 **La donna del mistero** telenovela (4660)
7.20 **Un dottore tra le nuvole** Telefilm (6627370)
8.20 **Peste e corna e gocce storia** (9741069)
8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) (1282407)
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca, M. Bengala (6932329)
9.00 **Senza peccato** Telenovela con L. Kulrok, H. Arana (1121554)
9.40 **Esmeralda** Telenovela (7503738)
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera (5826912)
11.40 **Forum** con P. Perego (3381115)
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi (80479)
15.00 **Sentieri** SO (26912)
15.55 **Giorni caldi a Palm Springs** (canna, 1963) con C. Stevens, T. Hardin. Regia di N. Taurog. All'interno: **Meteo** (6628317)
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco (721546)
19.35 **Sipario del Tg4** (2158302)
19.45 **Vento di passione** Telenovela (7036775)

SERA
20.15 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio, T. Lucerda (317282)
20.45 **Nati con la camicia** Film (avv., 1983) con B. Spencer, T. Hill. Regia di E. Barboni. All'interno: **Meteo** (8665825)
22.45 **Mistery** Film (thriller, 1986) con M. Caine, S. Weaver. Regia di B. Swain. All'interno: **Meteo** (1013009)
0.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (2546603)
0.55 **Music line** (5684887)
1.20 **Fiorile** Film (dramm., 1992) con A. Cerri, L. Capolicchio. Regia di P. e V. Taviani. All'interno: **Meteo** (2884960)
3.10 **Si può fare... amigo** film (western, 1972) con B. Spencer, T. Hill. Regia di M. Lucidi. All'interno: **Meteo** (6279177)
4.50 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica (Replica) (6792210)
5.05 **Peste e corna e gocce storia** (Replica) (7544806)

TMC

7.30 **Tmc News Edicola** (5480738)
7.55 **Meteo**
8.00 **Tmc Sport** (72078)
8.25 **Due minuti un libro** (4082573)
Di che segno sei? (3478414)
8.35 **Simon & Simon** TF (3772221)
9.35 **Fiori** (1988) con Marina Suma. All'interno: **Tmc News** (8316757)
11.45 **Di che segno sei?** (8462844)
11.50 **Dragnet** TF (8503670)
12.25 **Meteo** (4369221)
12.30 **Tmc Sport** (40486)
12.45 **Tmc News** (121757)
13.00 **Petrocelli** TF (5844467)
14.10 **Il canarino tocca** Film (1982) con M. Nolte (1554486)
16.30 **Simon & Simon** TF (97115)
17.30 **La squadriglia delle pe-** TF (6664467)
18.25 **Quantum Leap - Viaggio nel tempo** TF (9860252)
19.25 **Tmc News** (733196)
19.50 **Tg Oltre** (351776)
20.10 **Tmc Sport**
20.35 **Crazy Camera** (6177912)
20.55 **Schimanski** TF (8928399)
22.40 **Tmc News** (1245080)
23.00 **Il processo di Biscardi - Speciale Coppe Europee e Calcio mercato** Rubrica sportiva (2992486)
0.45 **Tmc News Edicola notte** (5871429)
1.30 **Gli** Film-tv (2531697)
3.20 **Cnn** Collegamento in diretta televisiva americana che ventiquattr'ore ventiquattro notizie di cronaca, attualità (81093608)

TMC2

10.40 **Video dedica** (5868825)
11.00 **Tg** (770738)
11.05 **New**
12.00 **Sounds** (175009)
13.00 **Video dedica** (159280)
13.30 **Sounds** (398757)
14.00 **Tg** (302647)
14.10 **Best of @File** (4944715)
14.45 **4U** (4414115)
16.40 **Maramaná** Gioco (3703863)
17.10 **Video dedica** (799937)
17.30 **Tg flash** (802196)
17.40 **Help** (2755080)
18.40 **Sounds** (9355405)
19.30 **Arrivano i nostri** (296047)
20.25 **Video** (724009)
20.50 **1+1+1=3** (2316405)
21.00 **Best** (836573)
22.00 **News** (832757)
23.00 **Tmc2 Sport** (394991)
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** (9893863)

TELEMONTECARLO

10.00 **Risorse umane** Film (dramm., 1999) (1593979)
11.40 **Giornale del cinema** Magazine (17124202)
12.15 **Simon Birch** Film (dramm., 2000) (6001573)
14.05 **Giornale del** Magazine (576115)
14.35 **Sbucato dal passato** Film (fant., 1999) (5984028)
16.20 **Newton boys** Film (western, 1998) (4165405)
18.20 **Contesto** Magazine (1826301)
19.20 **Un ideale** Film (comm., 1999) (4153047)
21.00 **Scacco all'assassino** Film (8361134)
22.35 **extrA** (4228592)
23.05 **Zona mondo**
23.35 **- Delitto a luci rosse** Film (2732216)

TELEMARE

7.50 **Terapia e pallottole** Film (comm., 1999) (9157863)
9.35 **Il signor** Documentari (6249516)
11.05 Film (dramm., 1998) (5288318)
12.40 **Il segno Hannan** Film (giallo, 1979) (5765689)
14.20 **Still crazy** Film (comm., 1998) (1481860)
15.55 **Via degli angeli** Film (dramm., 1999) (9382912)
17.55 **Getting personal** Film (dramm., 1999) (1990689)
19.15 **Io amo Andrea** Film (comm., 1999) (5061271)
21.00 **Passion of mind** Film (dramm., 2000) (6363502)
22.45 **Pazzi Alabama** Film (dramm., 1999) (8789115)
0.35 **Gli infiltrati** Film (azione, 1999) (7451528)

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** (4210202)
9.00 **Televendita** (134)
TgA Mattino (95979)
10.10 **Pure morning** (8545452)
12.25 **TgA Flash** (4367655)
12.30 **Mad 4 Hits** (4206431)
14.00 **Dance floor chart** (297586)
15.00 **request live** Varietà (88912)
16.00 **4 Hits** (94028)
17.00 **Select Mtv** (4292860)
18.45 **TgA Sera** (8459950)
19.00 **Romaltve** Talk-show (4218)
20.00 **Dance Floor Chart** (3202)
21.00 **Cartoni animati** (9041)
21.30 **Celebrity Death Match** Cartoni animati (8913)
22.00 **Spy Groove** (5925)
22.30 **Disco 2000** Varietà (402883)
23.30 **Undressed** Telefilm (6950)
24.00 **Brand: New** (73857)
1.00 **Mtv Night zone**

RADIO

GR 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 anch'io; 10.06 Il Bar del millennio; Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radiacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 13.36 Radiacolori - 2ª parte; Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.35 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - club; 22.34 Tom e camion; 23.05 All'ordine del giorno; Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri.

GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; Incipit; Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Titanic: le ultime ; Il raggio del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Catepillar; Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.16 Solo musica; 5.00 Il Cammello di Radio2;

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre - Lucilla; 7.15 Radio Mondo; 7.30 Pagina; 9.00 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Liffenbach; 10.50 I concerti Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Baccaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Toronto; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.30 Oltre il Sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero Show-View stampato vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso il vostro videoregistratore sia dotato di Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
82.259.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1988. Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 002; Rai3-003; Rete4 004; Canale5 006; Montecarlo; Tmc1 009; Telemare 013; Italia MTV-Rete A 008; Svizzera 016.

	Tariffe abbonamenti		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale	Edicola
7 gg. sett.	4 9.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	3 5.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	3 1.000	257.000	296.000

*Italia Torino città, Piemonte e Veneto.
**Escluso la domenica in Torino città.

Abbonati a un terzo e [illegible] in più
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

NOVITÀ IN FARMACIA
Eucerin®
PELLE SENSIBILE
Protezione Attiva

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 30 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

NOVITÀ IN FARMACIA
Eucerin®
PELLE SENSIBILE
LABBRA
Protezione Attiva

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
16,40 Ciclismo. Tirreno-Adriatica 2ª tappa Raitre
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Il processo di Biscardi Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
0,30 Eurogol Raidue
0,40 Studio sport Italia1

Gol [redacted] l'Uefa perdona Raul

NYON. La Commissione d'appello dell'Uefa ha revocato la squalifica di un turno inflitta a [redacted] (nella foto) per la [redacted] di mano segnata contro il Leeds in Champions League. La decisione non ha cambiato i programmi del Real Madrid (Raul non era neppure tra i convocati per la platonica trasferta di ieri contro l'Anderlecht) ma segna una vittoria di principio per il club spagnolo che rifiutava la punizione per «comportamento antisportivo» inflitta al suo attaccante.

Il presidente conferma il licenziamento annunciato in tv: l'ex ct azzurro in attesa di Terim (o di Lippi)

RIVOLUZIONE MILAN

Berlusconi caccia Zac e si aggrappa a Maldini

il caso

Roberto Beccantini

Così sia, gli ordini sono ordini, via Zac il comunista [redacted]ico del trequartista, avanti Cesare Maldini e con lui Mauro Tassotti, la vecchia quercia e il giovane arbusto di casa Milan. Via Zac [redacted] non Adriano Galliani e Ariedo Braida, quelli che hanno portato i Dida, i Roque Junior, i Pablo Garcia. Potenza di una [redacted]rtificante eliminazione. Le parti [redacted] so[redacted] invertite: da martedì sera, Silvio Berlusconi [redacted] è più presidente «onorario»: da ieri mattina, Alberto Zaccheroni è allenatore «onorario». Così impara a difendere a tre e a non a quattro, a vincere due delle ultime diciannove partite, a farsi sbattere fuori dall'Europa, a consigliare Ayala e Tonetto. Voleva Farinos. Bocciato. Aveva consigliato Rui Costa. Inadatto. Colpa sua, se la squadra non sta più in piedi: non degli infortuni, come ogni tanto ricorda l'amministratore delegato, parlando dei «desapareçidos» Redondo, non del mercato (quel Lanna imbarcato per disperazione e rilasciato a furor di popolo). Sua, e basta. Perché, avevate [redacted]i dubbi? In realtà, per spiegare l'epilogo - tardivo, in relazione allo fregole berlusconiane - è sufficiente rifarsi a un rapporto mai nato, a un feeling interruptus già ad agosto, dopo Milan uno Real cinque e una [redacted] carbonera con Sacchi; ma [redacted] dico agosto, è più corretto risalire al maggio dello scudetto, quando a sette punti dalla Lazio il Cavaliere era introvabile e a più uno trovabilissimo.

Guai [redacted] te [redacted] non sei unto dal Signore. Liedholm ereditato dalla gestione Farina, Tabarez e Zaccheroni scovati da Galliani: tutti segati. E che capriole, Galliani. A Zaccheroni, martedì notte, sull'onda del torrenziale sfogo del principale: «Tranquillo, a me il Dottore ha detto tutt'altre cose». Ai giornalisti: «Non vedo che colpe abbia il tecnico». Ieri, ore 9,15: «Alberto, ho una brutta notizia da darle, abbiamo deciso di... » Il telefono come una forbice: zac! Povero Adriano, furibondo per il j'accuse dettato dal pulpito di San Siro e poi, improvvisamente, allineato e coperto. Da integerrimo eversore di ogni drastica purga a scrupoloso notaio dell'esonero. Berlusconi come Cecchi Gori, Cragnotti, Moratti, Tanzi. Peggi[redacted] un Corbelli qualsiasi. E Galliani che, in bilico sul cornicione, sceglie il padrone: non [redacted] mai. Sono le leggi, non scritte, del calcio.

Uno scudetto, un terzo posto e questo sciagurato inverno: n[redacted] che Zac sia esente da errori, tutt'altro, ma di Terim si sapeva [redacted] gennaio e, in assenza di risultati, l'appoggio della quasi totalità della squadra non ha più retto le fragili impalcature. Sabato sera, a Bergamo, Atalanta-Milan si [redacted]ra chiusa con un furibondo litigio fra Maldini, uno dei suoi, e Boban, il cocco del presidente. Lascia, Alberto, con grande classe, «numero» sempre più raro in questo circo di nani e ballerine. «C'è chi esterna il suo dissenso e chi [redacted]. Il mio presidente lo esterna». Dirigenti, tecnici, stampa, tifosi stava[redacted] portando il Milan allo sbando: *ipse dixit*. Per fortuna, si volta pagina. E ieri sera, tutti ad Arcore, Galliani, Maldini, Tassotti per il primo vertice di rifondazione, poco meno di due ore [redacted] la certezza che Berlusconi è stato riconquistato alla causa: salirà più spesso a Milanello, evviva. Difesa a quattro: scommettiamo? Zaccheroni se ne sarebbe andato, comunque, a fine campionato. Naturalmente, il «non ho condiviso le scelte tecniche» lanciato dall'aspirante premier al culmine dell'agonia galiziana, non era riferito all'amico Adriano. Adriano resta alla destra del padre e ai tifosi che anche martedì sera lo hanno contestato, rinfaccia l'albo d'oro: se è per questo, alla Juve dovrebbe esserci ancora Boniperti.

Licenziare un allenatore di fatto già rimosso: una scelta banale, [redacted] certo da migliore del mondo. Il «dilettante» Zoff, responsabile di una [redacted] «indegna», si arrese e mollò la Nazionale. Tabarez, «chi è? uno che canta a San Remo?», fece finta di niente. Quel testone [redacted] Zac ha osato tirare dritto, sordo ai messaggi trasversali e ai sondaggi clandestini. Non è il caso di indignarsi. L'allenatore viene pagato anche perché poi sia lui a pagare. Il presidente «operaio», e non più «onorario», si riaccomoda in panchina. D'ora in avanti farà tutto lui. Come «vice», è indeciso fra Terim e Lippi, anche se marca stretto Tassotti.

Un tocco di classe in più non sarebbe guastato. Il Deportivo ha cancellato «tutto» il Milan, non semplicemente Zaccheroni e il suo maledetto-benedetto 3-4-3. L'ammiraglio ritorna sulla nave dalla quale era sceso disgustato, non prima di aver graziato Galliani e Braida. L'Europa [redacted] guarda attonita. Cinque «sorelle» su sette hanno licenziato l'allenatore. Non [redacted] è rimasto che questo record. Complimenti.

L'IDILLIO IMPOSSIBILE

DALLO SCUDETTO ALL'ELIMINAZIONE DALLE COPPE

Tre anni in bilico, senza amore

«Niente polemiche, restano i buoni ricordi»

Alberto Zaccheroni visto da Bruna
Il tecnico di Cesenatico ha scritto sul suo sito Internet il messaggio di addio al Milan: «Il mio unico rammarico è di non aver potuto portare a termine la stagione. Ringrazio i giocatori la società e i tifosi per i tre anni splendidi sulla panchina rossonera»

retroscena

Stefano Mancini

VADO [redacted] solo [redacted] buoni ricordi». L'addio Milan» di Alberto Zaccheroni ha toni agrodolci [redacted] nessuna polemica. Senza rancori e senza citare una sola volta il suo (ex) presidente, l'[redacted] tecnico rossonero affida al proprio sito Internet (www.zaccheroni.com) il commiato. «L'unico rammarico è di non aver potuto portare a termine [redacted] stagione - scrive -. Dopo quello che [redacted] successo ieri sera non c'erano più i presupposti per continuare l'avventura». Il tecnico di Cesenati[redacted] saluta e ringrazia innanzitutto la squadra «per la disponibilità e l'impegno profuso [redacted] tutto il tempo in cui sono stato l'allenatore del Milan. La prestazione contro il Deportivo è stata un'ulteriore conferma. Siamo stati eliminati, uscendo dal campo tra gli applausi del nostro pubbli[redacted]. Altri ringraziamenti van[redacted] nell'ordine «ai miei collaboratori, ai massaggiatori e allo staff medico; grazie anche alla società, in particolare al dottor Galliani. Ho passato tre anni splendidi. Mi rimane l'orgoglio di aver allenato una grande squadra e di aver contribuito a vincere uno scudetto. Con i tifosi il rapporto è stato fantastico, senza interruzioni».

Forse non [redacted] stato amore [redacted] prima vista, quello tra Zac e la [redacted]. Ma la prima sconfitta fu di quelle che portano bene, contro la Juve al Trofeo Berlusconi. Il Milan del triennio zaccheroniano è stato proprio questo, un'abile alchimia di tecnica e fortuna coronata da uno scudetto al primo assalto, [redacted] Sacchi e Capello, [redacted] [redacted] una squadra da inventare (e [redacted] tratti davvero inventata). Il pun[redacted] debole, la difesa, divenne la chiave del successo, malgrado una campagna acquisti sbagliata. A sostituire l'arrugginito Sebastiano Rossi invece di un portiere era arrivato tal Lehmann, numero tre in Germania dove già il numero uno ispirava poca fiducia. Davanti al portiere, un festival di centrali inaffidabili: N'Gotty era il sosia di Desailly (che Zac avrebbe trattenuto volentieri): [redacted] mascella, stesso taglio di capelli, stesso colore della pelle, stessi muscoli. Peccato fosse [redacted] rente di testa e di piede. Ayala e Cruz, in due, non facevano mezzo Baresi. Restava (ed è rimasto fino a oggi) il buon Costacurta, sostenuto da Maldini. Ultimo tassello della difesa a tre, l'ex barese Luigi Sala, origini comasche, che nel '99 azzeccò le migliori partite della sua vita. Tra i pali, all'inizio tornò Rossi. Tre quarti della dife[redacted] erano gli stessi dei tempi di Sacchi. Occorreva un [redacted]cco di buona sorte per blindare la porta: l'espulsione di Rossi al 93' di Milan-Perugia (2-1) per [redacted] fallo di reazione. Entrò Christian Abbiati da Abbiategrasso e non uscì più. Berlusconi si lasciò finalmente andare a parole di elogio: «Mi piace questa difesa tutta lombarda. Vorrei [redacted] Milan con meno stranieri».

L'anno dopo arriva un rinforzo vero, Shevchenko, che ai tifosi ricorda Van Basten. I suoi gol non bastano, perché la fortuna gira. Il Milan riesce nella duplice impresa di uscire in un colpo solo da Champions League e Coppa Uefa, all'ultimo secondo di una partita sciagurata contro il Galatasaray. Il terzo posto in campionato, senza disturbare mai la volata Lazio-Juve, rappresenta l'obiettivo mi[redacted] della stagione. Ma al Cavaliere gli obiettivi minimi [redacted] poco [redacted] genio, soprattutto se a raggiungerli è un tecnico di centrosinistra che mette in disparte Boban e insiste con la difesa a tre.

Zac comincia il terzo [redacted] sulla panchina rossonera con un solo rinforzo di qualità, Redondo, subito azzoppato. Alla vigilia di Natale, il Milan è ancora in [redacted] scudetto, lanciatissimo in Champions League (la finale sarà [redacted] Milano), [redacted] per la Coppa Italia, trofeo che manca all'albo d'oro berlusconiano. Poi arriva il tracollo, mezza squadra in infermeria, l'eliminazione dalle coppe, l'ottavo posto in campionato a 24 punti dalla capolista [redacted] [redacted] passo dall'Inter. Scocca l'ora del triumvirato: Tassotti, Maldini e, naturalmente, Berlusconi.

LA GRANDE SOCIETA' INGLESE CHIEDE COLLABORAZIONE [redacted] FORMARE IL VIVAIO

Il Manchester a lezione dall'Atalanta

Roberto Pelucchi

BERGAMO

MENTRE l'Europa del calcio mette alla porta le squadre italiane più ricche e titolate, c'è una piccola formazione di provincia che stupisce l'Europa con il suo progetto di football intelligente. [redacted] tratta dell'Atalanta, che dopo [redacted] guadagnata l'ammirazione dell'Italia [redacted] si appresta [redacted] conquistare l'Inghilterra. Il Manchester United, [redacted]ssia il club più ricco e conosciuto del mondo (circa 100 milioni di tifosi sparsi nei cinque continenti), ha infatti proposto alla società bergamasca di instaurare un rapporti di collaborazione. Proprio così, il gigante del calcio mondiale - che [redacted] quotato in Borsa dal 1991 e che ogni anno p[redacted]e un fatturato superiore ai 400 miliardi di lire, un terzo dei quali incassati attraverso la vendita [redacted] gadget e lo sfruttamento del marchio - vuole lavorare [redacted] un gruppo di persone che per far quadrare i bilanci e restare in serie [redacted] deve fare i salti mortali.

Incredibile ma vero. L'altro giorno il presidente nerazzurro Ivan Ruggeri e il direttore generale Beppe Marotta sono volati a Manchester per ascoltare le proposte dei sudditi di Sua Maestà e le parole che hanno sentito [redacted] state musica per le loro orecchie. In poche parole, gli inglesi dicono: il vostro modello di calcio, artigianale ma serio, è un modello che - alla lunga - si è rivelato vincente. Il vostro settore giovanile è il migliore d'Italia e un esempio per tutti. Noi siamo [redacted] club che ha vinto tutto quello che c'era [redacted] vincere (13 scudetti, [redacted] Coppe d'Inghilterra, una Coppa di Lega, [redacted] Coppe dei Campioni, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa Europea, [redacted] Coppa Europa-Sud America) [redacted] [redacted] ha ancora perso l'appetito. Ma per conti[redacted] a vincere e fare soldi [redacted] palate, ora [redacted] serve il vostro aiuto. Abbiamo bisogno [redacted] capire come [redacted] sfornano atleti a getto continuo, come si può trasformare un pupo di dieci anni in un campione.

Così, stringi stringi, ecco la proposta: il Manchester United manderà a Zingonia, quartier generale atalantino, i suoi allenatori per imparare i segreti dal mestiere da coloro che hanno creato il miracolo atalantino: Favini, il maestro Bonifaccio, Vavassori. Lo stesso verrà fatto con i piccoli calciatori inglesi, che voleranno a Bergamo per imitare Pelizzoli, Bellini, Dona[redacted] [redacted] Rossini. Ovviamente, il Manchester [redacted] pronto a restituire il favore e a mettere a disposi[redacted] le proprie [redacted] [redacted] i propri canali di merchandising.

«Per ora siamo solo alle chiacchiere - dice il presidente Ruggeri - ma la [redacted] speranza [redacted] che si riesca a costruire con il Manchester qualcosa di importante».

Mentre i colossi d'argilla del calcio italiano piangono l'Euro[redacted] perduta, la piccola Atalanta ci entra dunque dalla porta principale, tra squilli [redacted] trombe e rulli di tamburo. Dove starà l'errore?

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Leeds: inutile pareggio in Champions League

Lazio, tre gol in Coppa per spaventare la Juve

LEEDS

Voleva far bella figura Zoff, chiedeva un'uscita onorevole da questa sfortunata edizione della Champions League e la Lazio-2 gli consegna [redacted] insperato pareggio con il Leeds: 3-3. I gol biancocelesti arrivano anche senza Salas e Crespo, ma in difesa quando mancano Nesta (soprattutto) ed i terzini titolari, le cose vanno male. Così sono vani gli acuti di Ravanelli, tartassato dal pubblico per i trascorsi nel Middlesbourgh: gol di testa al 21' e rigore procurato con rete di Mihajlovic al 29'.

Al Leeds non [redacted] stato difficile riequilibrare la partita [redacted] Bowyer (27') [redacted] Wilcox (43'). I gol inglesi nascono in mischia p[redacted] distrazioni dei biancocelesti. Addirittura passa tra le gambe di Castroman il pallone del 2-2. Il Leeds domina la ripresa e va a ancora segno (16') [redacted] Viduka su calcio d'angolo.

Nel finale risale la Lazio che centra il 3-3 con la punizione di Mihajlovic all'ultimo minuto.

CHI SI QUALIFICATE AI QUARTI

Valencia, Manchester United, Deportivo, Galatasaray, Bayern Monaco, Arsenal, Real Madrid e Leeds accedono ai quarti di Champions League (3-4 e 17-18 aprile), sorteggio domani: per le prime di ogni girone ritorno in casa, non saranno possibili sfide fra squadre inserite negli stessi gironi della seconda fase. **Gruppo A:** Manchester United-Sturm Graz 3-0, Valencia-Panathinaikos 2-1. *Classifica:* Valencia (1°) e Manchester 12, Sturm 6, Panathinaikos 2. **Gruppo B:** Milan-Deportivo 1-1, Psg-Galatasaray 2-0. *Classifica:* Deportivo (1°) e Galatasaray 10, Milan 7, Psg 5. **Gruppo C:** Bayern Monaco-Arsenal 1-0, Spartak Mosca-Lione 1-1. *Classifica:* Bayern 13, Arsenal (2ª) e Lione 8, Spartak 4. **Gruppo D:** Anderlecht-Real Madrid 2-0, Leeds-Lazio 3-3. *Classifica:* Real 13, Leeds 10, Anderlecht 6, Lazio 5.

LA SVOLTA | CHI VA E CHI VIENE

LA CARRIERA DI ZAC

Stag.	Serie	Squadra
1983/84		Cesenatico: 15° sub. in C2
1984/85		Cesenatico: 15° sub. in C2
1989/90	C2	Baracca Lugo: promozione in C1
1990/91	C1	Venezia: 2° promozione in B
1991/92	B	Venezia: 16° sostit. Subentrato in B
1992/93	B	Venezia: 11° sostit. Subentrato in B
1993/94	C1	Bologna: sostit. in C1 (5)
		Cosenza: 15° in Serie B
1995/96		Udinese: 10° in Serie A
1996/97	A	Udinese: 5° in Serie A
1997/98	A	Udinese: 3° in Serie A
		Milan: Scudetto
1999/2000	A	: 3° in Serie A
	A	Milan: dopo 22 turni: 8° in A

LA CARRIERA DI CESARONE

Cesare Maldini è nato a Trieste il 5 febbraio 1932. In serie A ha giocato 412 partite, segnando 3 gol. Da allenatore, esordio con il Milan, dal febbraio all'aprile '74, prima di Trapattoni. Nel '75 in B subentra a Toneatto alla guida del Foggia (esonero alla 22ª giornata del '76). La stagione seguente è alla Ternana, nel '78 sale in B con il Parma. Nell'80 entra in federazione, è vice di Bearzot al Mondiale '82. Nell'86 eredita da Vicini l'Under, con cui vince 3 titoli europei. Il 15-12-1996 diventa ct della Nazionale (fino al 21 luglio '98): 20 partite, con 10 vittorie, 8 pareggi e 2 sconfitte. Ha chiuso il Mondiale di Francia senza sconfitte, eliminato solo ai rigori (nei quarti) dalla Francia.

C. MALDIN E N. ROCCO

GIA' 8 CAMBI

INTER	Lippi	dalla 2ª gta	Tardelli
NAPOLI	Zeman	dalla 7ª gta	Mondonico
P	Malesani	dalla 14ª gta	Sacchi
LAZIO	Eriksson	dalla 14ª gta	Zoff
PARMA	Sacchi	dalla 17ª gta	Ulivieri
FIORENTINA	Terim	dalla 21ª gta	Mancini

«Chiederò aiuto a mio figlio Paolo»

Una dinastia fra il campo e la panchina

Nino Sormani
MILANELLO

Licenziato per tanta sfortuna. Adriano Galliani liquida Alberto Zaccheroni con l'onore delle armi e affida la squadra al tandem Cesare Maldini (solo direttore tecnico per raggiunti limiti di età) e Mauro Tassotti (allenatore): il primo e l'ultimo ad alzare Coppa Campioni per il Milan. La decisione è stata ufficializzata ieri mattina, poche prima della presentazione, in un'affollatissima conferenza nella sala riunioni di Milanello, mentre alcuni tifosi, fuori cancelli, contestavano la decisione. Come avevano fatto altri martedì sera a San Siro, scaricando le colpe della serie negativa di risultati sulla società, accusata di avere fatto buoni acquisti e di non aver creato una rosa competitiva.

«Quando non arrivano i risultati, la società non può fare altro che il tecnico - attacca Galliani -. Zaccheroni nelle ultime 19 partite ha vinto solo due volte. Un filotto terribile. Dovevamo dare come hanno fatto tutte le altre grandi, tranne Roma e Juve che benissimo. Temevamo che dopo l'eliminazione dalla Champions League la squadra potesse sedersi del tutto. Invece noi puntiamo ancora a conquistare un posto in coppa, almeno in Uefa. Al limite ci basterà fare l'Intertoto, partendo dal terzo turno, a metà luglio. La decisione è stata presa dopo aver parlato a lungo Berlusconi e comunicata a Zaccheroni che ha preso la cosa molto fairplay. Non ci analogie con il licenziamento di Tabarez. Perché abbiamo atteso la gara col Deportivo? Perché consideravamo la sfida spartiacque della stagione e abbiamo ritenuto che fosse giusto farla giocare a lui».

Galliani riconosce a Zaccheroni tutte le attenuanti possibili: dalla lunga serie di infortuni (che da metà dicembre ha bersagliato il Milan privandolo di molti giocatori di primo piano contemporaneamente, tanto che sono bastate seconde linee per tappare i buchi), agli arbitri (che ci hanno continuamente danneggiati con decisioni ingiuste: ultime il rigore inesistente concesso al Deportivo l'altra sera e quello sacrosanto non decretato contro gli spagnoli per fallo in area su Ba. Un arbitraggio vergognoso in linea con i precedenti, dovuti, diciamo, a una congiunzione astrale contraria all'Italia».

Per quanto lo riguarda, Galliani sottolinea che non ci problemi col presidente: «I rapporti sono ottimi e inossidabili. Berlusconi ha criticato solo la conduzione tecnica della squadra. Ha rilasciato anche un'intervista tv per ribadire che non ha alcun appunto da muovermi. Non sta a me commentare i suoi sfoghi sul tecnico? Presidente onorario? Lunedì sera gli ho parlato e gli ho chiesto di tornare allo stadio per fare il presidente vero. In quanto ai timori di ripercussioni sul futuro politico del Dottore, il Milan non può vincere lo scudetto ogni volta che ci sono le elezioni. Berlusconi voleva Zac da tempo? Finora non aveva fatto grosse pressioni: non sono pentito di averlo mandato via prima perché fino a metà dicembre tutto andava per il meglio».

Intanto Maldini e Tassotti si presentano. Contenti dell'incarico avuto, promettono qualche ritocco tattico già domenica Bari: «Ma il nostro Milan - aggiunge l'ex ct, che passa dalla scrivania di primo osservatore milanista alla panchina - lo vedrete dopo la sosta per la Nazionale, quando avremo avuto il tempo di impostare la squadra e prepararla come vogliamo noi. Chiederò aiuto a mio figlio Paolo». Tassotti, reduce da due successi al Viareggio con la Primavera, aggiunge: «Cercherò di sfruttare questa grossa opportunità per fare tanta esperienza». Con i due arriva come preparatore atletico Vincenzo Pincolini, che è in attesa di deroga federale («Sarebbe bizzarro che non dovessero concederla dopo il caso Mancini»), per aver lavorato fino a ottobre l'Inter. Farà parte dello staff, proveniente dalla Primavera, anche il preparatore dei portieri Luigi Romano.

Galliani chiude spiegando che il mandato di Maldini e Tassotti scade a fine giugno: «Ma il futuro tecnico non è stato ancora scelto. Al momento non abbiamo firmato alcun impegno Terim. Sacchi responsabile tecnico? Non ci abbiamo pensato. Stiamo solo pensando a riportare qui altri grandi giocatori e ricreare lo spirito Milan».

TRAPATTONI: ORMAI LE VOCI ERANO TROPPE

ROMA. Giovanni Trapattoni, ct della Nazionale, esprime sincera solidarietà ad Alberto Zaccheroni. «Sono dispiaciuto - spiega - perché Zaccheroni si è sempre distinto, ha svolto un buon lavoro nel Milan, ha vinto scudetto. negli ultimi tempi è era parlato troppo di allontanamento. Quando le voci sono così insistenti a volte anche le smentite diventano superflue». Il ct azzurro fa riflessione anche sulla precarietà del lavoro dei tecnici: «Si parla tanto di schemi, poi però quando vengono i giocatori importanti, noi allenatori siamo tutti nella stessa situazione, pronti a fare le valigie». Trapattoni accoglie con simpatia il ritorno in panchina di Cesare Maldini che dividerà con Tassotti la responsabilità tecnica della squadra: «Maldini è sempre stato dentro all'ambiente rossonero, conosce tutti e quindi il suo compito può essere facilitato».

Anche Serse Cosmi, tecnico del Perugia, non nasconde il proprio dispiacere per l'esonero di Zaccheroni, ma è anche felice per Tassotti, con il quale ha frequentato il corso di Coverciano. «Ho avuto modo di apprezzare Zaccheroni - dice - per le sue capacità tecniche ma anche umane. Provo quindi tristezza. Per quanto riguarda Tassotti, la sua decisione, dopo una grandissima carriera da calciatore, di mettersi in discussione in panchina».

Cesare Maldini, 69 anni, ha allenato per la prima volta il Milan nel 1974 e nel 1998 ha guidato la Nazionale azzurra ai Mondiali di Francia

MILANISTA A VITA E' STATO IL PRIMO ROSSONERO A SOLLEVARE LA COPPA CAMPIONI

Cesarone, adesso è lui il paròn

Erede di Rocco, farà da tutore a Tassotti

Berlusconi Galliani sono andati sul sicuro affidandosi un tecnico che sta nel club dal 1954: certamente non ci saranno problemi di rapporti visto l'affetto con cui è stato richiamato dopo l'esonero mondiale

personaggio
Gigi Garanzini

PER un po' l'amico Giancarlo dovrà rassegnarsi a pranzare da solo. Era accaduto a lungo, in passato, che Cesare saltasse l'appuntamento delle 13 all'Assassino, secondo tavolo a destra entrando. Ma questa, visto che i prossimi saranno 70, sembrava la volta buona per smettarla di tradire le buone abitudini. Lui per primo aveva riso di cuore, quando, intercettandolo un paio di mesi fa, gli avevo chiesto se avesse mandato a stirare la tuta. Invece, rieccolo. Così impara a tirare avanti a bistecca, insalata e acqua naturale, a ristorante. Mai uno strappo che non sia una sogliola, mai un dito di vino, che dio lo perdoni. Il paròn si era rassegnato a perdonarlo tanto tempo fa.

Già. E' lui, adesso, il paròn. Di fatti i milanisti più felici della svolta sono quelli dell'enclave triestina, a cominciare da Bruno e Tito Rocco. Trent'anni fa era Cesare il debuttante cui paròn Nereo faceva da tutore, in panchina e fuori. Proprio come adesso gli capita di dover fare con Tassotti. Quando si dice gli incroci della storia. Il primo e l'ultimo rossonero a levare al cielo una coppa dei Campioni, Maldini a Wembley '63, Tassotti ed Atene '94.

Qui per il momento c'è poco da levare. C'è da far fuoco con il poco che passa il convento, qualche vecchio tronco di quercia usurato dagli anni e tanta legna verde di quella che brucia male e scalda peggio. Di buono c'è che gli chiede miracoli. Come non glieli avevano chiesti al momento di affidargli l'Under 21, una Nazionale che non aveva mai vinto nulla e che con lui alla guida arrivò a tre titoli europei consecutivi. Mica male. Con Matarrese che non lo sopportava, che non perdeva occasione di punzecchiarlo, che dopo una brutta sconfitta in Svezia sbraitò che bisognava prenderli a calci. Salvo poi, a finale conquistata e vinta, balzare in campo a rimediare l'inquadratura. E Cesare pronto a spalancargli le braccia e ad invitarlo con perfidia sottile, venga, venga anche lei presidente nella foto-ricordo.

Qui problemi di rapporti non ce ne saranno. Non solo perché Cesare vive e respira Milan dal '54, dal giorno che partì da Servola per sbarcare nel grande calcio. Ma anche perché non dimenticare l'insistenza affettuosa con cui la società lo convinse a rientrare in famiglia dopo l'esonero di Nizzola dall'Italia del '98, salvandolo da scelte avventurose che era arrivato ad un passo dal compiere, intossicato com'era dall'adrenalina da panchina. Durò fatica rassegnarsi alla scrivania e al ruolo di capo degli osservatori. Che era poi teoria. Perché in pratica, ci giurerei, il Milan pensò sin da allora di mettersi in casa un uomo da pronto intervento e da tutte le stagioni. Se così fosse, se davvero in questi due anni Maldini fosse stato realmente il capo degli osservatori, allora sarebbero imputabili anche a lui quella manica di br..., di giocatori non esattamente da Milan che si sono avvicendati in questi anni.

Ma cattivi pensieri, questi, da scacciare con uno sbuffo. Uno che è stato Cesare Maldini, e che ha messo al mondo Paolo, potrebbe mai suggerire Roque Junior? o Julio Cesar? Non credo. Piuttosto, a proposito di Paolo, Paolino, dovrà cominciare da lui con le tirate d'orecchie. Perché passi la litigata con Boban, anzi, litigare con Boban è semmai un titolo di merito. quella piazzata a Roque Junior per aver messo la palla fuori con Djalminha a terra, pur con il fondato sospetto che quello stesse facendo la scena, non è da Maldini, capitano azzurro: è da vergognarsi, al pari della pari di pubblico ululante.

Ma poi saprà lui, dopo tanti anni, dove cominciare a mettere le mani. Comportandosi Tassotti come Nereo Rocco si comportò con lui, anzi meglio, perché il capitano di Wembley a 40 anni era un uomo fortunato, a quello di Atene il destino ha tagliato brutalmente la strada. E sarebbe giusto che continuasse a risarcirlo nello sport di quello che gli ha tolto nella vita.

CHI IMITARE ORA? IN CRISI TEOCOLI

MILANO. La nomina di Cesare Maldini alla guida tecnica del Milan al posto di Alberto Zaccheroni ha messo in crisi la banda di «Quelli che il calcio...». Domenica prossima, infatti, era previsto che Teo Teocoli (foto) tornasse ad imitare il presidente della Roma, Sensi, dopo lo strepitoso successo ottenuto dieci giorni fa. Adesso, sull'onda dell'attualità, la tentazione di rilanciare l'imitazione di Maldini è molto forte. Il doppio personaggio è di difficile realizzazione a causa dei tempi lunghi che il trucco alla Sensi richiede. Ed è dunque probabile che alla fine sia il presidente giallorosso a «spuntarla», se non altro per una questione di principio. Da Fazio a Bartoletti agli autori programma, infatti, ha gradito che la telefonata di protesta di Sensi sia arrivata direttamente al presidente della Rai, Zaccaria. Maldini-Teocoli, per il momento, può attendere. [g. g.]

TOTOWIND
La Fortuna premia i clienti Wind.

Ricordati di vincere 300 milioni. Chiama subito il 47.91.47.

Quanti milioni vale il tuo numero?

Dal 1° marzo, comincia il TotoWind, il gioco più gettonato dell'anno: ogni giorno del mese di marzo, Wind estrae un numero di telefono cui è assegnata la vincita di 10.000.000 lire in gettoni d'oro. Hai un cellulare o un telefono di Wind? Scopri subito se hai vinto chiamando dal tuo telefono Wind il **47.91.47***. Inoltre, con il Jackpot, i 10 milioni giornalieri non assegnati concorrono a formare il montepremi del giorno successivo, e quindi puoi vincere oltre 300 milioni. Ma non finisce qui. Se non hai vinto, non ti preoccupare: sono in palio 5 milioni a settimana per tutti i clienti che hanno tentato la fortuna. Dunque cosa aspetti a chiamare? Potrebbe essere la telefonata più conveniente della tua vita. La Fortuna premia i clienti Wind.

Aut. min. rich. Il concorso è valido dal 1° al 31 marzo 2001 ed è riservato ai clienti di telefonia fissa o mobile Wind attivati prima del 25 febbraio 2001 con anagrafica registrata ed in regola coi pagamenti, ad esclusione dei dipendenti Wind, della clientela business e di quella che non ha impegnato la linea telefonica. Il costo della chiamata verso il numero dedicato sarà sempre pari a lire 500 IVA inclusa, sia da fisso che da mobile. Per maggiori dettagli, leggi il regolamento pubblicato sul sito www.wind.it *Per le chiamate dal telefono di casa anteporre il prefisso 1068.

WIND

Passaportopoli: la Roma rischia facendolo giocare da comunitario. Sequestrati gli atti di Quiroga

Anche Sensi è indagato per il caso Cafu

«Tutto in regola, vogliono distruggerci»

ROMA

Franco Sensi passa dalla gioia [illegible] primato alle angosce di una grana giudiziaria dagli sviluppi imprevedibili: ieri è finito sul registro degli indagati per la storiaccia dei passaporti, i giudici romani (e quelli di Udine) non gli credono. Il caso Cafu cresce, giorno dopo giorno. Il presidente giallorosso continua a ribadire che la posizione del brasiliano è regolarissima, e per fornire una testimonianza concreta di buona fede la società spiega che «domenica a Reggio Calabria, Cafu scenderà in campo come comunitario». Una sfida in piena regola. «Problemi suoi, non miei», replica il presidente calabrese Foti. Esiste la possibilità tutt'altro che teorica che la Reggina (come le altre squadre che affronteranno la capolista) faccia poi ricorso, sulla base della posizione dubbia del giocatore.

Con Sensi, sono finiti tra gli indagati anche la madre dell'ex attaccante romanista Gustavo Bartelt, un'impiegata brasiliana che si sarebbe occupata delle pratiche di Cafu e la traduttrice argentina Maria Elena Tedaldi, già coinvolta nel caso Veron. Salgono così a 12 gli indagati del pm Silverio Piro per le presunte irregolarità legate alla d[illegible]tazione degli stranieri al fine di ottenere la cittadinanza italiana. A seconda delle posizioni, i reati ipotizzati vanno dal falso materiale, al falso ideologico, al falso materiale di pubblico ufficiale in atti pubblici.

Per Sensi e Marcus Evangelista Cafu, l'iscrizione è scaturita da un'irregolarità riscontrata nell'atto di nascita di un avo della moglie del brasiliano. Due settimane fa il presidente, [illegible] come teste da Piro, [illegible] tornato dal magistrato per consegnare documenti riguardanti le posizioni di Bartelt e di Cafu. Il magistra[illegible] sentirà inoltre impiegati dei consolati italiani in Brasile e Argentina.

«Le responsabilità, se ci sono, sono anche della federazione e della Lega - ha replicato Sensi -. Quando un documento arriva a loro, sono tenuti a controllarlo. Hanno il dovere di verificare se è ha posto, una responsabilità oggettiva. Se non lo fanno si trovano nelle stesse situazioni degli altri». Non è mancata una nota polemica: «Se c'è una responsabilità è giusto che vada fino in fondo e deve [illegible] perseguita. Mi auguro che il giudice capisca la collaborazione della Roma e che chiarisca in fretta la situazione. Ultimamente c'è stata una corsa alla notizia del passaporto di Cafu, che si è accelerata negli ultimi giorni. Quando una squadra è forte, evidentemente si deve trovare una formula per distruggerla comunque».

La Roma ha diffuso un comunicato, a firma di Sensi, in cui ribadisce con assoluta fermezza che la documentazione relativa, in [illegible] possesso, è stata a suo tempo completamente messa a disposizione delle procure di Udine e di Roma, nonché dell'ufficio indagini della federcalcio».

Intanto la procura di Udine prosegue le indagini. Gli agenti di polizia giudiziaria friulani, con i colleghi della Questura di Napoli, si sono recati ieri al Centro Paradiso di Soccavo per un'acquisizione di atti. Sono stati fotocopiati quelli relativi al contratto per il trasferimento di Quiroga. Altri agenti, nel frattempo, hanno perquisito la casa dell'argentino in via Posillipo dove hanno acquisito ulteriori atti in possesso del giocatore. [r. sc.]

FERRARA ALLA JUVE «PENSO AL MIO FUTURO»

TORINO. Ciro Ferrara negli ultimi tempi è andato più spesso in panchina che in campo: «Ma mi sto abituando. [illegible] è dispiaciuto molto perdere il posto [illegible] più protagonista, ma mi sento comunque importante essendo un giocatore della Juventus, che continuerà a vincere anche [illegible]. Forse rimarrò per sempre nei cuori dei tifosi bianconeri, [illegible] la società e l'allenatore devono necessariamente guardare al futuro e in questo futuro non mi sarà più spazio per me. A fine stagione, infatti, ci troveremo, [illegible] discuteremo e poi prenderemo una decisione». Ferrara invia un altro messaggio: «Non è detto che se la Juventus propone [illegible] certo tipo di ingaggi a rendimento si possano adeguare anche le altre [illegible]. Perché se c'è una squadra che offre di più sono sicuro che alla fine [illegible] grande campione sceglierà la possibilità di guadagnare meglio. Il contratto firmato dal nostro allenatore mi ha francamente sorpreso, ma difficilmente i giocatori si adeguerannno». [a. ben.]

Cafu, 30 anni, nato a San Paolo del Brasile, è alla quarta stagione nella Roma

Tirreno-Adriatico: sprint di Conte nella prima tappa

Cronometristi in pensione Al Giro arriva l'elettronica

SORRENTO

Ora è ufficiale: al Giro d'Italia niente cronometristi. Spariscono i signori con la divisa bianca e il cronometro tra le mani: saranno sostituiti da un «Transponder» (dispositivo elettronico già in uso da anni nelle gare di auto e moto) che verrà inserito nel tubo piantone delle biciclette dei corridori e che darà in tempo reale i distacchi tra i singoli ciclisti.

Lo ha annunciato il presidente della Rcs Carmine Castellano, spiegando che il nuovo dispositivo farà il suo debutto ufficiale al Giro del Trentino.

Il meccanismo funziona [illegible] una distanza di trenta cm da terra e sfrutta un'antenna di ricezione, un semplice filo posto sotto la linea del traguardo è coperta dalla fettuccia bianca. Nessuna novità per il fotofinish: rimane in vigore il vecchio sistema di rilevamento.

Intanto, nella prima tappa della Tirreno-Adriatico, Biagio Conte (Saeco) ha vinto in volata battendo allo sprint il tedesco [illegible] e il russo Konichev mentre Franco Chioccioli, ex vincitore del Giro d'Italia nel '91 ha deciso di tornare al ciclismo: lo farà come tecnico sull'ammiraglia della formazione nata dalla fusione tra il gruppo italiano Casprini e la portoghese La Pecol.

Per evitare i Gp «criptati»

Su [illegible] tv in F1 contatti in corso tra Kirch e le Case

LISBONA

Un coinvolgimento nella gestione della F1 è al centro di trattative tra le Case che partecipano ai Gp e la Kirch Holding che sta completando l'acquisto della società di Ecclestone, titolare dei diritti tv. Lo ha rivelato un responsabile Mercedes, Juergen Hubbert. «C'è una proposta di unirsi al gruppo - ha detto - ed è nel nostro interesse ottenere [illegible] coinvolgimento». Il portavoce di Kirch non ha confermato trattati[illegible] Hubbert ha parlato anche di due condizioni irrinunciabili: la trasmissione in chiaro dei Gp e che le corse conservino credibilità.

I convocati per la Finlandia

Davis, [illegible] largo ai giovani

ROMA

Corrado Barazzuti, nuovo capitano di Coppa Davis, ha convocato per l'incontro del 6-8 aprile a Helsinki [illegible] la Finlandia i seguenti giocatori: Federico Luzzi, Mosè Navarra, Vincenzo Santopadre e Filippo Volandri. Una vera rivoluzione. Per i due posti di singolare sono [illegible] lizza Luzzi (n. 173), Volandri (152) e Santopadre (156). Navarra giocherà il doppio con Santopadre (ma entrambi [illegible] mancini) o Luzzi. Del gruppo farà parte anche il campione italiano Stefano Galvani, che seguirà i compagni in Finlandia.

SPORT FLASH

■ **TORINO, ALLARME SCHWOCH.** Problemi per il grana[illegible] Stefan Schwoch. Anche ieri l'attaccante [illegible] si è allenato a causa di una contusione rimediata lunedì a Terni alla coscia sinistra.

■ **BEARZOT DIMISSIONARIO.** Enzo Bearzot, ex ct azzurro dell'Italia campione del mondo, ha [illegible]nunciato le dimissioni da consigliere del Settore Tecnico Figc «per solidarietà con gli allenatori che si battono per il rispetto delle regole nel calcio e contro le decisioni assunte da Petrucci sul caso Mancini».

■ **DOPING, POSITIVI IN C1.** Le controanalisi confermano la positività per due giocatori del campionato di calcio di C1. Riscontrata la presenza [illegible] metaboliti [illegible] The per Giacchino (Nocerina) e Bienni (Cremonese).

■ **HERRLICH TORNA A GIOCARE?** Uscito dal tunnel del cancro, Heiko Herrlich, attaccante del Borussia Dortmund, vuole tornare a giocare. A novembre gli [illegible] stato diagnosticato un tumore al cervello. Per i medici è completamente guarito.

■ **BASKET, [illegible] DI A1.** [illegible] Vizia Av-Paf Bo 76-87, Lineltex Imola-Benetton Tv 83-97, Adecco Mi-Vip Rn 114-105. Classifica: Kinder Bo 48; Paf Bo 38, Scavolini Ps, Adr Rm e Benetton Tv 36; Montepaschi Si 30; Cordivari Roseto, Muller Vr 28; Snaidero Ud e Adecco Mi 24; De Vizia Av, BingoSnai Montecatini 22, Viola Rc, Vip Rn, Telit Ts 20, Foliform Cantù, Roosters Va, Lineltex Imola 18.

■ **MOTO, [illegible]ELANDRI SUPER.** Buone notizie per Marco Melandri. Nei test privati a Valencia, in sella all'Aprilia 250 ha compiuto [illegible] giri, il migliore dei quali in 1'35"9, a un decimo dal record della pista. Bene anche Locatelli, secondo tempo, in 1'36"5.

■ **[illegible]ITTKER SECODO.** L'azzurro Pietro Piller Cottrer si è classificato al 2° posto nella 10 km a tecnica libera [illegible] Coppa del mondo [illegible] Borlange, [illegible] Svezia e vinta dall'atleta di casa, Per Elofs[illegible] che si è aggiudicato [illegible] gara con un vantaggio di appena un secondo.

Prima vedi il risultato poi decidi se investire

© Studio Pe

「 PROVA 」
「 RENDIMENTO 」

Prova il fondo Formula 1 Conservative senza impegnarti e senza impegnare denaro

Azimut ti mette a disposizione quote del fondo Formula 1 Anno Conservative pari all'importo minimo necessario a investire nei fondi Azimut: 1500 euro (poco meno di 3 milioni di lire).
Chi aderisce all'invito alla prova può decidere, in qualsiasi momento entro il 31 gennaio 2002, di entrare in possesso delle quote con il rendimento già eventualmente realizzato, versando solo la cifra iniziale di 1500 euro.
L'adesione alla prova non è cumulabile né cedibile.

La prova è riservata esclusivamente al fondo Formula 1 Conservative
L'OBIETTIVO DI RENDIMENTO* PER IL 2001 E' IL 5% NETTO ALL'INVESTITORE
Livello di rischio: medio-basso

*L'obiettivo di rendimento del fondo viene definito ogni inizio anno dalla Società di Gestione del Risparmio sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve dei mercati finanziari e dei singoli titoli.

Prima di firmare il modulo di partecipazione alla prova, leggere il prospetto informativo che deve essere consegnato all'investitore.

I Fondi di investimento Formula 1 Anno sono, al momento, gli unici che dichiarano l'obiettivo di rendimento ad anno solare. Oltre al Fondo Formula 1 Conservative - oggetto dell'invito alla prova - ci sono altri fondi della famiglia Formula 1 con obiettivi di rendimento diversi in relazione ai diversi livelli di rischio.

Formula 1 Balanced	Formula 1 High Risk
+7,5%	+10%
Livello di rischio: medio	Livello di rischio: alto

L'offerta è riservata ai primi 30.000 risparmiatori - ancora non clienti di Azimut - che aderiscono alla prova.
Chiama subito il [illegible] verde. (da lunedì a venerdì ore 9-21)
Numero Verde 800-00.12.00

www.azimut.it

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

FIAT DOBLÒ.

SE PUOI PENSARLO, PUOI FARLO.

Fra quindici giorni la grande gara per le strade della città e dell'hinterland: il rimpianto di tre ex atleti

«Noi l'abbiamo sognata»

Arese, Fava e Cova: il percorso ideale

Gianni Romeo

Ancora due settimane. Poi, il primo giorno di aprile, quattromila gambe, duemila cuori si tufferanno nell'affascinante avventura della maratona. Torino ha legame speciale questa corsa e sta rafforzando anno in anno. Offre un percorso adatto alle alte velocità, un'esca luccicante per chi cerca il conforto del cronometro, oltre quello del piazzamento. «Peccato», dice Franco Arese. «Peccato», dice Franco Fava. «Peccato», dice Alberto Cova. Peccato che ai loro tempi questa maratona non esistesse, sottintendono i tre grandi campioni che passandosi il testimone animarono il mezzofondo dalla fine degli Anni Sessanta alla metà degli Anni Ottanta.

Ogni mezzofondista custodisce gelosamente nel profondo del cuore il pensiero della grande avventura, dell'esplorazione totale dentro i propri limiti. E' il pensiero della maratona. Ogni mezzofondista vorrebbe Zatopek, la «locomotiva umana», l'unico che (Olimpiadi di Helsinki 1952) seppe vincere sui 5000, sui 10.000, sui 42 km. Provò ad addentrarsi in questo territorio persino un velocista come l'australiano Herb Elliott, l'uomo che incantò il mondo il volo solitario nei 1500 alle Olimpiadi di Roma, anche se esistono tempi ufficiali al riguardo. La grande tentazione è stata, è fortissima per tutti.

Arese disputò maratona soltanto, in carriera. Quasi casualmente, alla fine dell'anno magico 1971 che l'aveva consacrato campione europeo dei 1500. «A Roma, il giorno di San Silvestro - ricorda - il mio allenatore Tino Bianco mi convinse a fare un test di una trentina di chilometri per accertare la mia integrità fisica e nervosa in vista di allenamenti più duri. Dopo 30 chilometri continuai E arrivai alla fine». Arese vinse in ore e 24 minuti, ma secondo Bianco sarebbe stato in grado di spingere di più e scendere a 2h15'. Un tempone per quei tempi, pensate che a Monaco '72 Shorter vinse poi in 2h12'. Quell'approccio quasi casuale alla Grande Fatica avrebbe potuto avere un seguito? Arese fa una distinzione: «Mi fece capire che avrei potuto essere buon maratoneta sotto l'aspetto mentale, perché la sofferenza era il mio pane quotidiano. Ma ero un atleta longilineo, dalla falcata molto lunga, davo il meglio di me quando velocizzavo l'azione. Uno sprinter, non un diesel. Mi riservavo l'idea di riprovare a fine carriera, ma la rottura del tendine mi diede lo stop».

Di quella maratona di San Silvestro 1971 pubblichiamo una foto che è un documento storico, Franco Arese e Franco Fava insieme. Arese era pieno della maturità fisica e agonistica, 27 anni, Fava un giovane in carriera, 19. E infatti concluse quella garatest dopo 30 chilometri. Fu il segnale di un amore nato troppo presto che, come spesso accade nelle passioni precoci, finì per sbiadire. «Infatti - ricorda Fava - la colpa fu la fretta. L'esempio di Shorter che veniva dai 10.000 e vinse a Monaco mi stregò. Ci aggiunsi il ragionamento che la tachicardia mia nemica sempre in agguato poteva far meno danni in una di due ore abbondanti, dove si poteva recuperare il tempo perduto. Mi dissi anche che la mia velocità di base limitata non sarebbe stata di peso sulla pista. I calcoli erano giusti, ma non avevo fatto i conti la risposta del mio fisico. Motivi fisici e mentali mi impedirono di vincere questa battaglia, che forse avrei potuto condurre meglio con una maturità diversa. Sì, a 24 anni arrivai ottavo alle Olimpiadi di Montreal, avrei dovuto gioire. Ma le mie ambizioni più alte. A quei Giochi non c'erano gli atleti africani per il boicottaggio, mi sentii addirittura ridicolo. Mi resi conto di aver fallito. E l'amore finì, anzi si tramutò quasi in un odio la gara nella quale avevo posto tante speranze».

Una brutta bestia maratona, difficile da domare. Avrebbe potuto cavalcarla bene Alberto Cova, ritiene il suo tecnico di allora Giorgio Rondelli, perché Cova economica, correndo a 20 km l'ora non produce fatica, e aveva la giusta per affrontare le lunghe distanze, come dimostrò anche vincendo tre volte la Stramilano. Ma si può parlare di rimpianto per un traguardo non raggiunto da parte di chi in tre anni, dall'82 all'84, sui 10.000 si prese tutto il prendibile, Europei e Mondiali Olimpiadi? «Di primavera nello sport esiste sempre una soltanto», dice Cova, che tentò poi qualche approccio con la distanza quando la sua primavera stava declinando. E i primi acciacchi lo respinsero. Più tardi, però, ha voluto togliersi quel pensiero che aveva sempre custodito in fondo al cervello. E nel '99, a 41 anni, ha corso a New York amatore scendendo di poco sotto le tre ore. A modo suo, quella bestia è riuscito a domarla.

Franco Fava e Franco Arese alla maratona del 31-12-1971 a Roma. La prima esperienza per entrambi, la sola per Arese

AL PALAVELA DI VIA VENTIMIGLIA

Il percorso della Maratona di Torino è riconosciuto come il più veloce d'Italia fra i più affascinanti paesaggisticamente. Transiterà come negli ultimi anni in Comuni dell'hinterland torinese prima di penetrare nel cuore della città. Partenza e arrivo stati riconfermati Palavela via Ventimiglia.

Dopo lo start il tracciato prevede lo sconfinamento a Moncalieri, fin secondo chilometro, per poi attraversare Nichelino all'altezza via XXV Aprile. Un breve passaggio a Borgaretto (7Km) in via Galilei, indi la transita per strada Borgaretto metà tra i comuni di Orbassano Beinasco. Al 12° km si entra in Rivalta per poi deviare in Orbassano e ritornare a Rivalta (16° km) da via Einaudi. Appena prima metà gara si entra nel territorio di Rivoli, quindi il lungo rettilineo di corso Francia collega Collegno a Torino. L'anello conclusivo da piazza Statuto al Palavela, rivela le bellezze del centro storico.

In particolare si correrà in via Garibaldi, via Roma, corso Vittorio Emanuele, viale Virgilio costeggiando il fiume Po fino sbucare in Bramante, lambire via Genova prima di tagliare il traguardo nuovamente in via Ventimiglia davanti al Palavela. I punti di ristoro dovrebbero essere otto sette quelli di spugnaggio.

ORGANIZZATORI A CONGRESSO

Dal 29 al 31 marzo convegno Aims A confronto le 40 «città-maratona»

Che cosa significhi una "capitale", Torino lo bene, il passato glielo insegna. Tornerà a vestirne i panni, sebbene in una dimensione prettamente sportiva, il 29-30-31 marzo prossimo in occasione del XIII Congresso Mondiale dell'Aims (Associazione mondiale maratone e corse su strada). Una duplice occasione per il capoluogo subalpino, per farsi apprezzare da occhi stranieri per appuntarsi sul petto un altro fiore all'occhiello perchè è la prima volta che una città italiana ospita questo congresso.

All'ombra della Mole sarà vivisezionato in ogni componente presente soprattutto il futuro delle maratone, porteranno i loro contributi i 40 organizzatori delle più celebri cittadine, tra cui le menti di Chicago, Berlino, Londra, Amsterdam e tutti vigilerà il presidentissimo Hiroaki Chosa. L'"onorevolissimo signor Chosa" - che è di salde radici nipponiche - consegnerà anche un premio speciale nella serata del marzo a Gianni Morandi, ospite al Palastampa per la chiusura della sua tournée canora, da quattro anni appassionato maratoneta.

Il congresso Aims, che si svolgerà nei saloni dell'hotel Majestic, sarà l'unico momento di riflessione e di discussione. Molte tavole rotonde previste e aperte al pubblico. Giovedì 29 marzo alle ore 9,30 è la volta di "Comunicare lo sport", interventi di atleti, exagonisti, giornalisti; alle ore 15 "Le regole per l'organizzazione delle corse su strade". Piena la giornata di venerdì: ore 10 Michael Jensen della Sponsorvision spiega "Vendere la gara"; ore 11,30 rappresentanti di Fiat e Asics illustrano "Perchè sponsorizzare ratona"; 14,30 rappresentanti del Comune di Torino rivelano "Torino le maratone: strategie promozione"; ore 16 Jim Bolka (Aims Web master), Tom Selinsky (Do It sport) e Wim Meijer (Championchip) relazionano su "Sviluppo tecnologico nella corsa"; ore 17 Tom Gilligam (presidente Tours) aggiorna su "Marketing attraverso i tour operator".

Hiroaki Chosa presidente dell'Aims

GEMELLAGGIO SCUOLA-NAZIONE

Ad ogni gruppo d'oltrefrontiera sarà abbinato un istituto torinese

ico Latagliata

Il sogno è sempre lo stesso: avvicinare il mondo della scuola a quello sportivo. Gli Stati Uniti sempre il punto di riferimento di chi fa sport e, molta tanto, non si tratterebbe di mopiazzare mode che durano lo spazio di una stagione: lì sì che i ragazzi fanno sport in strutture adeguate, potendo scegliere tra varie discipline prima di specializzarsi in quella preferita: la monocultura calcistica tipicamente italiana tutti hanno il proprio spazio. Qui da noi, degli sport cosiddetti minori si all'annano per fare reclutamento nelle scuole e ritagliarsi spazio vitale: a volte funziona, a volte no.

Quest'anno, la Turin Marathon vorrebbe avvicinare ancor di più alla corsa i ragazzi delle scuole di Torino provincia. Quindi, non «solo» Maratonando (corsa competitiva di circa 5 km aperta tutti) e Melemaratona (1.195 km tutto per bambini dai 6 ai 10 anni), ma addirittura la proposta di un gemellaggio Scuola-Nazione da portare avanti con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Torino.

In sostanza: a ogni maratoneta gruppo di oltrefrontiera che si iscriverà alla gara, comunicato l'abbinamento una scuola che avrà dato precedentemente propria disponibilità al Provveditorato. Disponibilità ad approfondire, durante le ore di lezione, alcuni temi legati alla cultura, alla storia, al folklore e alle tradizioni della Nazione stimolando così la curiosità degli alunni: nell'intento degli organizzatori, gli atleti recheranno nelle scuole e nascerà pertanto un rapporto personale con i ragazzi. Da lì, forse, crescerà anche la voglia di vivere personalmente il giorno della maratona, correndo una delle gare competitive recandosi semplicemente sul percorso per fare un tifo mirato confronti del proprio «gemello».

«L'iniziativa è più che valida e testimonia l'apertura della scuola nei confronti dello sport o del territorio - afferma Antonio Dispenza, responsabile dell'Ufficio di educazione fisica del Provveditorato agli Studi -. L'inizio della nostra collaborazione con la Turin Marathon risale allo scorso anno, quando Palavela ha ospitato una quindicina di manifestazioni capaci di coinvolgere 6-700 studenti per volta. Lo stesso quest'anno, a testimonio che è trattato di fuoco di paglia ma che intendiamo lavorare in prospettiva».

A quindici giorni dalla Maratona, l'iniziativa Scuola-Nazione si sta dimostrando più che mai azzeccata: «Per adesso ci giunti solo i dati relativi alle scuole elementari, ma siamo più che soddisfatti: le scuole che hanno aderito sono già più di venti, il che significa circa 1500 bambini pronti a prendere parte a Melemaratona a innamorarsi della corsa».

Successo senza precedenti per la Fiat in una storia di vetture «milionarie»

IL PRIMATO DI TORINO

Nel mondo dell'auto viene riconosciuta alla Fiat una particolare competenza nel progettare vetture di dimensioni compatte ma generose in termini di spazio, prestazioni e comfort con un ottimo rapporto tra prezzo e qualità. Un primato che si è tradotto nella storia del marchio torinese in una quindicina di vetture che hanno superato il milione di esemplari venduti, a partire dalla 600 del 1955 fino alla Punto. La nuova edizione di questo modello ha toccato quota un milione in appena 19 mesi contro i 26 della precedente (che fu lanciata nel 1993): nel totale la Punto è vicina ai 5 milioni di unità e si avvia a battere il record della Uno

LE TOP TEN

Modello	Vendite	Anni
UNO	6.600.000	1983/oggi
127	5.330.000	1971/1983
PUNTO	4.900.000	1993/oggi
PANDA	4.100.000	1980/oggi
124	3.950.000	1966/1974
NUOVA 500	3.680.000	1957/1975
126	3.500.000	1972/2000
128	2.775.000	1969/1980
600	2.695.000	1955/1970
850	2.205.000	1964/1971

La Punto scatta in pole position

E' bestseller in Europa, sorpassata la Golf

Alberto Bellucci

L'auto largamente più venduta in Italia dalla sua nascita (272.000 le immatricolazioni del Duemila contro le 221.000 dell'anno precedente), la Punto è ora riuscita a conquistare anche l'alloro di bestseller assoluta d'Europa. Alloro guadagnato scalzando dal primo posto l'inossidabile Golf, che deteneva da anni l'ambita pole position continentale. E secondo i dati raccolti dall'autorevole istituto di ricerche britannico Jato Dynamics in tutta Europa, nel solo mese di gennaio la differenza nelle vendite è di ben 4.000 unità: 60.216 per la Punto contro 56.343 per la Golf.

Un successo tanto più travolgente se si considera che in Europa (Italia esclusa, però) il segmento bestseller non è proprio quello della Punto - cioè il cosiddetto B - quanto piuttosto quello superiore, cioè il C: il segmento della Golf, non certo a caso, come della Bravo-Brava e dell'Opel Astra.

«Ma quello della Punto - dice Juan José Diaz Ruiz, il combattivo spagnolo direttore commerciale di Fiat Auto - è un successo inarrestabile e senza precedenti per la nostra marca: basti dire che per giungere a quota 1.000.000 sono bastati a questa nuova Punto diciannove mesi contro i ventisei della precedente, che da parte sua aveva già fatto segnare un record. E, nel primo anno di commercializzazione piena, l'attuale modello ha venduto 60.000 unità in più rispetto a quello nato nel '93: 543.000 contro 482.000...».

D'altra parte, la storia della Fiat è letteralmente lastricata di piccoli-grandi bestseller: auto compatte nelle dimensioni e dalla cilindrata piuttosto contenuta e tuttavia particolarmente generose nell'offerta di spazio, prestazioni e di confort. Ma anche auto che, naturalmente, hanno sempre privilegiato le peculiarità tipiche di una grande campionessa di questa categoria: un ottimale rapporto, cioè, fra prezzo e qualità, nonché un contenuto budget per l'uso e la manutenzione.

E di queste auto felicemente «milionarie» (in numero di acquirenti) la Fiat ne ha prodotte addirittura una quindicina nel corso della sua storia o, meglio, negli ultimi quarantasei anni: il primo modello a superare quota un milione è stata in fatti la 600, lanciata all'inizio del 1955 e prodotta in poco meno di 2,7 milioni di unità fino al 1970.

Queste quindici auto «milionarie» rappresentano, secondo i nostri calcoli, un vero e proprio record: nessun'altra Casa automobilistica può contare su un numero così elevato di vetture di grande successo. Non mancano all'estero, è vero, almeno cinque modelli dalla tiratura compresa tra i 15 e i 25 milioni (in ordine crescente: Ford Model T ed Escort; Volkswagen Maggiolino e Golf; Toyota Corolla), ma nessuna marca può vantare un numero così elevato di modelli «one million» come la Fiat.

Tuttavia nella prima metà di questo secolo è la sola industria automobilistica a produrre modelli capaci di superare quota un milione; l'Europa deciderà verso i grandi numeri a partire dagli Anni 50, mentre il Giappone seguirà con un certo ritardo (fino a tutto il 1960 la sua produzione globale non supererà mai le 165.000 vetture l'anno).

E se, come già ricordato, in Italia è la 600 ad aprire il ballo delle milionarie - la precedente Topolino era riuscita a superare soltanto quota mezzo milione - sarà poi la Nuova 500 a fare il grande decollo: tra il 1957 e il 1975 la più piccola utilitaria della Fiat verrà infatti prodotta in oltre 3,7 milioni di unità, cioè un milione in più della 600. E la cifra supererà addirittura i 4,5 milioni aggiungendo anche le versioni Giardiniera, la cui produzione seguiterà per qualche anno.

Bisognerà attendere gli Anni 70 per abbattere il muro dei 5.000.000. Il merito va all'innovativa 127 (di soli 903 cc: un'auto compatta (e lunga 3,59 m) capace di offrire l'abitabilità il confort e le prestazioni (140 km/h di velocità massima) di una tipica «media» dell'epoca, abbinandoli a prezzi (920.000) pari a poco più di 12 milioni odierni e consumi (6,9 litri per 100 km quello omologato) da vera «city car». E arriva subito un grande incontenibile successo in tutto il Vecchio Continente: la 127 diventa presto bestseller europea mentre la sua formula ispirerà tutte le compatte di quegli anni, dalla Fiesta alla Polo, dalla R5 alla Corsa. Verrà costruita in oltre 8,3 milioni di esemplari sino al 1983, quando passerà il testimone alla Uno.

E proprio alla Uno, con oltre 6,6 milioni di auto finora assemblate (è ancora in produzione in Argentina e in India) va oggi il record di auto italiana dalla maggiore tiratura. Ma con quasi 5.000.000 di unità già prodotte (di cui 3,9 della prima versione) la Punto è sulla buona strada per aggiudicarsi l'ambito trofeo.

I dati delle Case europee sui primi due mesi dell'anno

La Germania in forte calo cresce solo il Regno Unito

Renzo Villano

TORINO

Febbraio riflessione per l'auto in Europa. Le vendite, secondo i dati comunicati dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei, sono nel complesso dell'8,7% a 1.080.300 unità contro 1.184.000 di un anno fa, portando il bimestre in negativo del 4,4% con 2.375.000 immatricolazioni contro 2.483.000 dello stesso periodo 2000.

Dal consuntivo dell'Associazione, risulta che febbraio è comunque negativo per quasi tutti i principali Paesi dell'Unione, la sola eccezione del Regno Unito. L'andamento del mese, che ha annullato tutti i miglioramenti registrati in gennaio, è stato influenzato soprattutto dai rincari dei carburanti (nonostante i recenti piccoli ritocchi al ribasso, sono ancora ben lontani dai costi di un anno fa), dalla debolezza dell'euro e dei principali mercati azionari, ma soprattutto dalle preoccupazioni per l'andamento dell'economia americana che mostra segni di rallentamento.

Inoltre - aggiunge l'Acea -, i risultati di febbraio sono stati anche condizionati da una giornata lavorativa in meno rispetto a un anno fa (20 contro 21). Nonostante un inizio d'anno a due velocità, le previsioni per l'intero 2001 sono nel complesso ottimistiche, posizionandosi attorno ai livelli del 2000, una cifra comunque elevata.

Secondo l'Acea, il mercato potrebbe riprendersi nei prossimi mesi, sull'onda delle buone prospettive economiche per l'Europa che, quest'anno, pare destinata a sostituirsi agli Stati Uniti come locomotiva mondiale e delle riduzioni fiscali varate in diversi Paesi dell'Unione, fra cui Francia e Spagna. In Italia una minore pressione tributaria sul settore, che resta sempre molto elevata (nel 2000 ha raggiunto 134.000 miliardi di lire, il 6% del Pil), viene richiesta periodicamente dalle due associazioni di categoria (Anfia e Unrae), ma per ora è rimasta lettera morta. Ciononostante, il nostro mercato in febbraio ha perso leggermente meno di quello globale (-8% con 222.100 consegne), ma nel bimestre, con 496.500 immatricolazioni (-2,1%), ha superato la Germania (-2,1%) diventando il primo in Europa.

Ed è proprio la Germania a meritare un'attenzione particolare. In gennaio era sembrato che le vendite di vetture si fossero riprese, dopo la forte perdita dell'anno passato chiuso in negativo dell'11%. Febbraio ha invece confermato la tendenza al ribasso con una flessione consistente del 12%, che ha portato le consegne a 240.000 unità contro 273.000 nello stesso mese 2000. A fine febbraio le vetture immatricolate sono 482.000, con una perdita del 5 per cento.

Ma nessuna preoccupazione per i produttori locali. Secondo quanto comunicato dalla Vda, l'unione dei costruttori tedeschi, il calo è stato determinato dalla decisa contrazione negli acquisti di auto importate (-15%), mentre sono cresciute di ben 4 punti le consegne di quelle prodotte in Germania (Volkswagen, DaimlerChrysler e Bmw), che hanno rappresentato oltre il 72% del mercato. Inoltre, la produzione è salita, anche se di poco (+1%), e del 3% l'export. Nel bimestre le esportazioni sono migliorate del 15% a 635.000 auto e la produzione del 12%.

Per gli altri Paesi, da registrare la perdita più contenuta della Francia, che in febbraio, con 177.000 vetture, è stata del 2,3%. Resta invece positivo del 5% il periodo con quasi 369.000 immatricolazioni. L'andamento di febbraio, oltreché dalla giornata lavorativa in meno, potrebbe essere stato frenato anche dall'attesa per le elezioni amministrative francesi, svoltesi domenica scorsa, con qualche cautela da parte dei consumatori, in attesa dei risultati.

Anche la Spagna non ha avuto un andamento positivo. Dopo un gennaio sostanzialmente stabile, la perdita, che nel mese è stata del 3,1% con 118.000 vendite, si è portata nel bimestre al 3,2% con 211.000 unità. Infine, il Regno Unito è stato l'unico a chiudere i primi due mesi del 2001 in miglioramento del 3,2%, con 267.000 consegne, grazie a un eccellente febbraio in crescita del 7,3%.

Intelligente iniziativa della Michelin: una guida interattiva per tutti gli utenti della strada

A scuola di sicurezza con un clic su Internet

La home-page del nuovo sito www.sicurisullastrada.it promosso dalla Michelin

Piero Bianco

inviato a RICCIONE

Basta un clic e la sicurezza entra in rete. Dopo tante dichiarazioni d'intenti, finalmente un passo concreto sul piano divulgativo e didattico: una bella idea, destinata in particolare ai giovani ma utile a tutti, compreso chi si ritiene immune da difetti alla guida. L'ha sviluppata la Michelin, cavalcando in modo intelligente la moda dilagante di Internet per proporre un nuovo sito (www.sicurisullastrada.it) ricco di consigli preziosi e di motivazioni sociali.

Educare non è mai facile e certe materie risultano ancor più delicate, tuttavia questa iniziativa può fare centro perché è concepita in modo moderno e dinamico. Non sono lezioni dottorali, ma consigli pratici frutto di esperienze quotidiane. Inoltre il concetto di interattività è sempre presente in questo portale elaborato all'insegna di tecnologie d'avanguardia dagli specialisti della Createch Multimedia, che aggiornerà continuamente il sito anche sul piano legislativo, ottimizzando il contributo di altre Case e di esperti del settore.

La presenza di Michelin (che da questa idea non ricaverà soldi, bensì prestigio) è assolutamente discreta: nessuna «invasione» di prodotto, si parla di gomme soprattutto il profilo della prevenzione e del loro corretto utilizzo. Come alla prevenzione, attraverso l'analisi dei mezzi e dei comportamenti, è dedicata un'ampia sezione del progetto Sicuri sulla Strada.

Consultando l'home-page si ha l'immediata percezione di un sito a 360 gradi. Si parla di sicurezza non soltanto sul fronte dell'automobile, anche della motocicletta e perfino della bici. Nove le aree tematiche, suddivise tra informazioni, esercitazioni, curiosità, esempi pratici e giochi. Un'area specifica è destinata alle news, una agli eventi. Le varie sezioni sono facilmente individuabili anche grazie alle scelte cromatiche caratterizzanti (il blu delimita l'area centrale, le curiosità e le informazioni seguono la banda gialla, mentre l'arancione evidenzia le sezioni ludiche e interattive).

Grande impiego di immagini, grafica di riferimento e simulazioni dinamiche. Un cocktail in grado di catturare anche un pubblico di giovanissimi, abituati a navigare il web in modo divertente.

Lo scopo dichiarato è fornire strumenti di ripasso agli utenti della strada già esperti, però soprattutto istruire le future generazioni. Nell'area 0-16, ad esempio, si parla di patentino nelle scuole e di patente ai sedicenni (eterno motivo di discussione) con riferimenti agli esperimenti - felici e meno - di altri Paesi, non solo europei. Le «lezioni» di guida sicura si avvalgono del contributo di un maestro come Andrea Adamich, cui seguiranno altri esperti specializzati nella didattica applicata. Proprio la vocazione educativa del sito www.sicurisullastrada.it potrebbe farne un prezioso punto d'appoggio a livello scolastico: è un «libro di testo» dell'era moderna, di quelli che possono entusiasmare i ragazzi alla soglia del difficile debutto nel traffico.

La cultura stradale è sempre stata carente sul web, da qualche giorno il vuoto è stato colmato. Ci è parsa particolarmente utile anche la sezione dedicata a leggi e regolamenti: meglio ripassare le novità legislative varate dal governo e che fra qualche mese diventeranno operative. Interessante confrontarla con le altre disposizioni comunitarie, in un mondo sempre più globale. Per divertirsi imparando, ecco le rubriche In & Out, dove ci viene ricordato che non si dovrebbe telefonare (nè mangiare, nè distrarsi) mentre si guida. E si viene detto, ad esempio, cosa si può bere o quali medicine evitare prima di un viaggio. Meglio documentarsi, quando c'è di mezzo la sicurezza.

Crossroads Renault, uno sguardo al futuro

Tecnologie innovative per l'auto amichevole

Giulio Mangano

STOCCOLMA

Dopo Berlino e Napoli, terza tappa di Crossroads, il viaggio nel futuro alla ricerca dell'automobile prossima ventura varato da Renault Italia. È toccato adesso a Stoccolma, capitale di una Svezia portabandiera per democrazia, valori e diritti umani, rispetto dell'ambiente, ospitare il seminario su «L'uomo e la qualità della vita: la sfida delle nuove tecnologie».

Tanti i ricercatori-relatori di notevole spessore. Come Ennio Macchi e Orazio Svelto, che operano rispettivamente nei dipartimenti Energetica (sistemi innovativi) e Fisica (laser, ottica, fotonica e fibre ottiche) del Politecnico di Milano, Naim Afgan, esperto dello «sviluppo sostenibile» (Unesco e Istituto Superior Tecnico di Lisbona), Bjorn Pehrsson (Royal Institute of Technology di Stoccolma), un riferimento nelle telecomunicazioni, e Pierre Beuzit, n. 1 della Renault.

Un vero e proprio summit di super esperti, chiamati a Stoccolma, nel primo centenario dell'istituzione del Premio Nobel e nella stessa prestigiosa sede, a fare il punto sui molti problemi di convivenza e contrasti, speranze ed ipoteche sul nostro futuro. Una serie di stimolanti contraddizioni che sempre più frequentemente vengono evidenziate non solo dall'automobile, ma dal modello di vita e di sviluppo della società globalizzata.

E se è forzatura richiamare analogia attualizzata dal filosofo greco la formula «l'automobile, di tutte le cose» è certo che l'universo delle 4 ruote, che oggi coinvolge non soltanto la scienza e le risorse del trasporto, ma anche della comunicazione, dell'ambiente, della sicurezza e della qualità della vita, può fornire concrete indicazioni per capire e gestire meglio il nostro mondo. Per i singoli è sempre più facile e piacevole vivere e spostarsi, ma diventa sempre più difficile e oneroso per le comunità e il genere umano nel suo insieme.

Emblematicamente, una vettura è la nuova Laguna che arriva sulle nostre strade proprio in questi giorni, con un notevole bagaglio tecnologico (controllo continuo della pressione degli pneumatici, otto airbag, controllo e regolazione elettronica della velocità, avviamento con carta personale del proprietario, sistema frenante di emergenza ottimizzato o di stabilizzazione elettronica, e molto altro), indica in maniera chiara lo "stato dell'arte". E il domani appare estremamente ricco di sviluppi promettenti.

Si parla di energie alternative, impianti di trazione ibridi, uso dell'idrogeno, riduzione delle energie necessarie per produrre prima e distruggere poi, alla fine del suo ciclo di vita, ogni veicolo (per una tonnellata di auto immessa in circolazione, durante la sua costruzione se ne richiede un'altra tonnellata costituita da elementi destinati a diventare rifiuti», carburanti e combustibili, per produrre energia e calore in prima linea, ma anche imballaggi e sistemi di trasporto). E, ancora, sistemi di comunicazione integrati casa-auto-ufficio che cambiano con noi come i vestiti o gli occhiali.

E l'auto, alla fine di questi «sguardi sul domani» proposti dalla filiale italiana di Renault, non è il fulcro dello sviluppo, certamente ne è un elemento sempre più importante e interessante. Nel secolo appena concluso aveva sintetizzato e dato speranza al concetto di libertà. Oggi - nonostante molte contraddizioni - ci aiuta a percorrere la via che porta a una migliore qualità della vita. A patto di accantonare il e le mode sfrenate e valorizzare prima di tutto la razionalità e il buonsenso, investendo sul futuro delle prossime generazioni.

LA BANDIERA DELLA CHRYSLER

Voyager, via col turbodiesel

PORTOCERVO. Arriva anche in Italia il nuovo Voyager. Siamo alla quarta generazione del monovolume che è la bandiera della Chrysler: in 17 anni ne sono stati venduti quasi 8 milioni, di cui 38 mila in Italia. Il modello del Duemila è più elegante e sofisticato, con interni più spaziosi e comodi. Irrigidita la struttura, a favore del comfort e della sicurezza. Tante le chicche, dalle porte scorrevoli elettriche al portellone posteriore ad apertura automatica. Costruito in Austria, disponibile in Italia in tre allestimenti, con prezzi che variano da 55 a 71 milioni, aggiunge alle motorizzazioni a benzina di 2,4 (147 Cv) e 3,3 litri (174 Cv) un nuovo 4 cilindri turbodiesel a iniezione diretta Common Rail di 2,5 litri con 141 Cv che può spingere il Voyager sino a 185 km/h. Il nuovo propulsore formerà il 40% delle vendite del monovolume, che in Chrysler stimano in 5.000 unità per il 2001. Un buon motore, realizzato dalla Detroit Diesel in Italia (ricordate la VM di Cento?), ma questo lussuoso (e pesante) Voyager a 7 posti avrebbe meritato qualcosa di più raffinato. Di classe Mercedes, naturalmente.

Colpo di timone della Honda: si parte con la cinque porte

La berlina copia il minivan

La Civic n. 7 ha il cambio sulla plancia

La nuova Honda Civic a 5 porte

Daniele Cornil

BOLOGNA

Definirla famiglia potrebbe essere riduttivo. Perché in realtà quella della Honda Civic è una vera e propria dinastia. Il primo modello risale al 1972. E allora, in quasi trent'anni, la Civic è stata venduta in 13 milioni di unità, delle quali 70 mila tuttora circolanti in Italia.

Adesso, approdata alla settima generazione, la Civic arriva sul mercato nostrano. E se il modello precedente era quasi un coupé, questo è praticamente un monovolume: è più corto di 8 cm (misura 4,30 m di lunghezza), tutti tagliati dal cofano motore, che dal posto guida risulta praticamente invisibile, ed è più alto di 10,5 cm (arriva ad 1,5 m di altezza), quindi anche l'abitabilità verticale risulta migliorata (4 cm davanti e 6 cm dietro). Il passo molto lungo in rapporto alle dimensioni esterne (2,65 cm) ha contribuito alla definizione di un abitacolo generoso, con il divano posteriore rialzato rispetto ai due sedili anteriori (5 cm) e più spazio per le gambe dei passeggeri (10 cm). Tutto questo unito a una buona capacità di carico, con un bagagliaio di 370 litri ampliabile a piacere grazie ai sedili posteriori ripiegabili separatamente.

Come sui migliori monovolume, il cambio è posizionato sulla plancia, lasciando libero il passaggio fra i due posti anteriori. Così, se il solito maleducato parcheggia in modo da impedirvi di accedere al posto di guida, potete sempre raggiungerlo entrando dalla porta del passeggero con patetiche contorsioni.

Al lancio, la gamma della nuova Civic prevede solo la versione a 5 porte (la 3 porte arriverà in settembre). I motori sono due nuovi quattro cilindri a 16 valvole in lega di alluminio: un 1,4 litri da 90 Cv e 175 km/h e un 1,6 litri VTEC (il sistema Honda di gestione elettronica di alzata e fasatura variabile delle valvole) da 110 Cv e 185 km/h. Con il 1600 è disponibile un cambio automatico a 4 rapporti a gestione elettronica.

Su strada, la vettura si è rivelata molto piacevole e maneggevole, sfoggiando notevoli doti di elasticità di marcia (i consumi sono scesi mediamente del 10 per cento rispetto a prima). La valida dotazione di serie (Abs con Edb, due airbag frontali e due laterali, ma sull'allestimento S il climatizzatore è optional) e un listino più che onesto (da 27.640.000 a 35.820.000 di lire) contribuiscono a fare della Civic un prodotto competitivo.

«L'Italia, con le 18.570 vetture - dice Umberto Furlan, vicepresidente esecutivo Honda Italia - si consolida al dodicesimo posto nelle vendite Honda nel mondo. L'obiettivo per il 2001 è di raggiungere le 21.000 unità complessive, delle quali 10.000 Civic». Una politica commerciale aggressiva, supportata da una strategia di ampio respiro. «La Civic - afferma il direttore generale Alessandro Skerl - rappresenta la prima fase di una nuova offensiva Honda per consolidare la propria presenza in Europa».

E infatti a maggio arriveranno la Stream, monovolume a 7 posti, a novembre una nuova famiglia di turbodiesel common rail, a dicembre la Civic Type-R con motore da 2 litri e 200 Cv e una nuova piccola (segmento B). Nel frattempo, a metà aprile, verrà inaugurato il centro di Advanced Design a Milano. Una scelta simbolica: sarà un attestato di stima o una dichiarazione di guerra?

Al Lingotto Fiere fino a domenica il meglio dei marchi italiani dell'arredo

Expocasa tra stile e tecnologia

Gran finale anche col Mercato dell'antiquariato

Ultimi giorni per visitare Expocasa 2001, il grande Salone di primavera dedicato alle più recenti novità sull'arredamento, che chiuderà i battenti domenica 18 marzo al Lingotto Fiere. «Anche è ancora presto per un bilancio conclusivo - sottolinea Lorenzo Bertero (nella foto), amministratore delegato di Fierimpresa, la società che organizza Expocasa - il trend dell'affluenza è finora positivo tanto da supporre che domenica il Salone avrà ampiamente superato il tetto dei 100 mila visitatori. E' un'ulteriore conferma dell'alto gradimento che la rassegna torinese dedicata alla casa riscuote negli operatori nel grande pubblico».

Per i tre giorni conclusivi del Salone (dal 16 al 18), la manifestazione si arricchisce inoltre di un settore in più te riservato al «Grande Mercato di Antiquariato e Brocantage».

Accanto alle grandi soluzioni dei designer, alle proposte per chi ama il classico e agli ambienti-cucina, non poteva mancare spazio riservato all'abitazione sotto il profilo tecnico e tecnologi-. E allora come non dal bagno, una camera da riscoprire valorizzare nel segno benessere. Ricordate la tenera nella da bagno tra Julia Roberts e Richard Gere sul set di «Pretty Woman» o Al Pacino in stile gangster nella monumentale vasca di «Scarface»? Passo nello stand di Alge-Idrocentro e rivedrete questi filmati. Se poi siete tipi sportivi, perché non prendere in considerazione le docce multifunzioni con telefono e radio, bagno turco e doccia-scozzese? Li trovate sempre nello stand della Alge.

Allestisce i locali-bagno, cura i rivestimenti di piastrelle, fornisce consulenze materia impianti e riscaldamento: l'eclettica azienda è la Sirt, che al Salone presenta proposte classiche sia moderne materia di arredamento. Fra le soluzioni di tendenza dell'azienda Cavaglià, i pavimenti in legno per interni e per esterni.

E ora spazio al calore, o meglio all'antica-nuova arte del riscaldamento: apre la carrellata di proposte, Superior, con una collezione stufe dall'alto design e capacità termica. Sono stufe finlandesi in pietra ollare quelle presentate da Paccagnel firmate Nunnauunni: passano di moda. Con R.P. Castellamonte basta il nome per richiamare le splendide stufe in ceramica o i validi focolari in ghisa. Edilkamin è presente al Lingotto Fiere con una serie di termocaminetti di elevata tecnologia. E ancora, novità sul riscaldamento alternativo di Caminetti Montegrappa; infine, l'Ecofire-Mini, realizzata da Gulliver all'insegna di «tecnologia al massimo, ingombro minimo».

Un caminetto potrebbe anche una romantica soluzione per scaldare le zone-notte, come quelle di linea moderna con letti e armadi firmati da Doimo Design dall'ottimo rapporto qualità-prezzo ed esposte nello stand de L'Isola Che Non C'è.

Exopocasa 2001 prosegue poi con i serramenti, i rivestimenti, le tende, i sistemi di difesa della casa; le firme gli espositori? Fratelli Piaser, Silvelox, Grosso, Tempotest, Somfy, Scrigno. E per arredare con l'arte, le creazioni in ferro di Maurizio Bonansea da Opera e Artificio; le vetrate suggestiva di Vetrart; i legni patinati di Arte Rovere Antico.

Nello stand della Casa in anteprima la nuova oggettistica e i complementi d'arredo

E il salotto si veste di morbida pelle

La collezione primavera della «Divani & Divani»

Dall'attico di Manhattan alla dimora antica: non ci sono confini per gli ultimi nati in casa «Divani & Divani». Salotti classici e ambienti ispirati agli Anni '50, forme romantiche e linee squadrate si susseguono tante «oasi» di stile e di comodità. Non solo divani, naturalmente: perché da tempo, ormai, il Gruppo Natuzzi offre idee salotto già rifinite in ogni dettaglio, compresi tappeti, lampade, tavolini. Ma non basta: la degli arredatori ha sapientemente aggiunto quei «tocchi in più» che danno carattere all'ambiente: un vaso, un quadro, un gruppo di candele colorate, una composizione di fiori secchi. E' la nuova collezione oggettistica per la casa, che è esposta in anteprima al salone Expocasa di Torino.

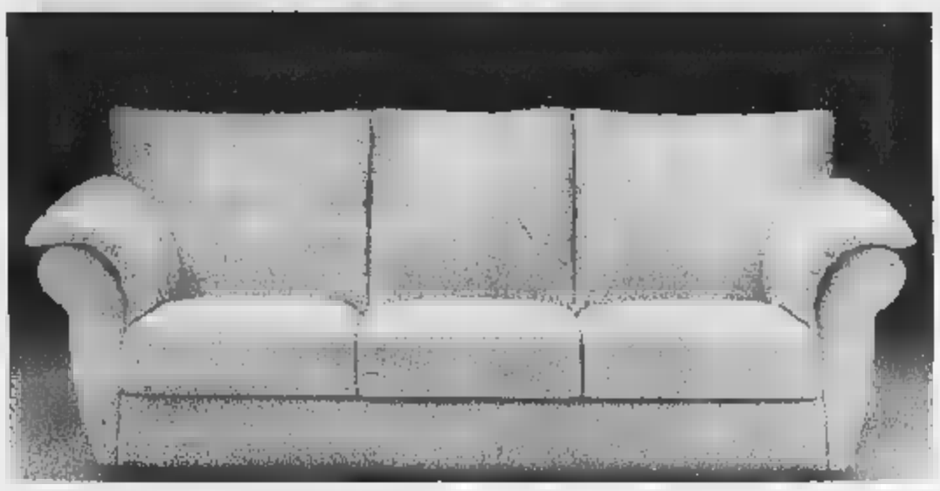
Nello stand Natuzzi sono presenti gli innumerevoli modelli di divani e di poltrone che si trovano normalmente nei tre punti-vendita torinesi (cor- Turati 82, Morelli 2/a angolo corso Potenza, Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo). La pelle è parola-chiave della «Divani & Divani»: scelta tra il meglio della produzione mondiale e conciata direttamente dalla Natuzzi, asseconda modi diversi di vivere il salotto. Al Salone torinese, l'Azienda presenta anche la sua più recente tipologia di pelle: si chiama «Terranova», è opaca, stampata in colori classici, molto morbida e piacevolissima tatto e - ultima caratteristica - facile da pulire, con semplice acqua e sapone.

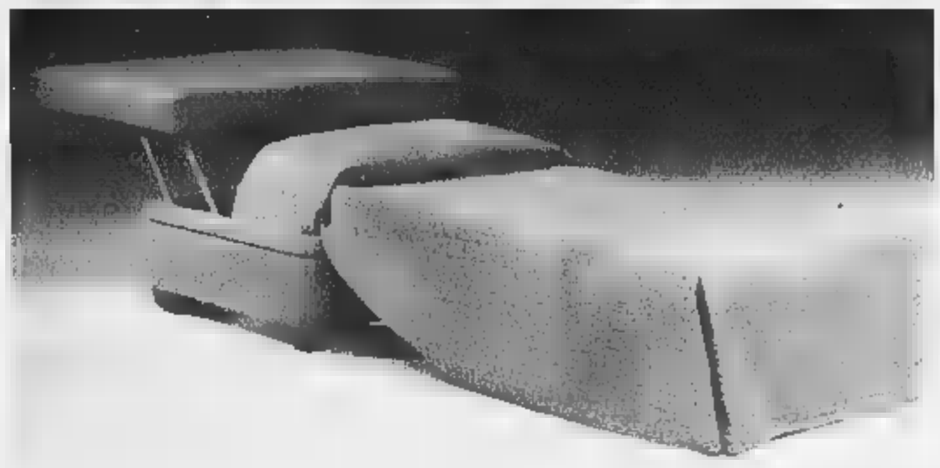
Non può mancare cenno dedicato colori. Perché pelli della «Divani & Divani» possono vantarsi di primato: oltre 130 possibilità di scelta. I salotti possono seguire precise regie cromatiche - tutti beige, ora blu, oppure tabacco - con accessori e oggettistica studiati per armonizzarsi perfettamente.

Le microfibre sono l'altra magnifica opportunità: innovative, ormai largamente impiegate nel settore della moda, hanno conquistato un posto d'onore grazie alla loro praticità e resistenza, benché siano estremamente soffici al tatto. Quanto ai rivestimenti in tessuto, non sono sfoderabili perché creati appositamente e protetti all'origine le fibre di teflon: ciò li rende impermeabili e di facile

In che spazia design moderno del divano modello «Omega» romantico modello «Oasi» fino al classicissimo «Milord», non potevano mancare le poltrone recliner, ovvero le mille posizioni della comodità. Uno speciale meccanismo permette di scegliere con un semplice gesto la posizione più confortevole di schienale e poggiapiedi: da quella intermedia, per godersi un bel libro o un film alla tv, a quella totale per concedersi un sonnellino.

DIVANI & DIVANI®





PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N.1 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

Via Morelli, 2 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

Roletto (TO) - Tel. 0121.342174
Centro Commerciale "La Prealpina"

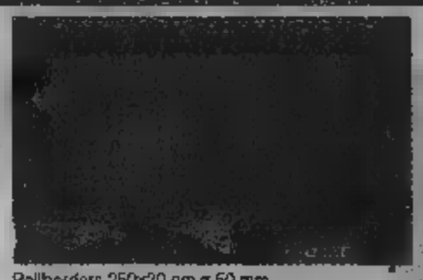
APERTO LA DOMENICA

EXPOCASA
Torino - Lingotto Fiere 9 • 18 marzo
il sito www.fieraex ridotta
TORINO ANTIQUARIA presenta
GRANDE MERCATO DI ANTIQUARIATO E BROCANTAGE
Lingotto Fiere 16-18 Marzo
ingresso incluso nel biglietto di EXPOCASA

GARANZIA DI QUALITA' DA BRICO OK TUTTO E' DI QUALITA'

DAL 9 AL 24 MARZO
BRICO OK SPECIALISTI PER NATURA

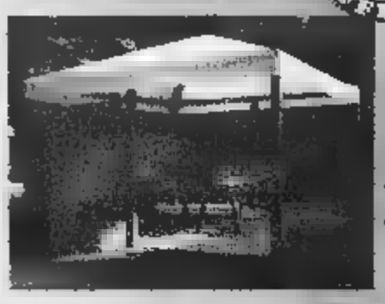
VASTO ASSORTIMENTO GRIGLIE DI CHIUSURA



Rollborders 250x20 cm ø 50 mm
L. 19.000 € 9,81
Rollborders 250x30 cm ø 50 mm
L. 25.000 € 12,91
Rollborders 250x40 cm ø 60 mm
L. 30.000 € 15,49

[illegible] PER [illegible]
SCONTO 20% DAL [illegible]

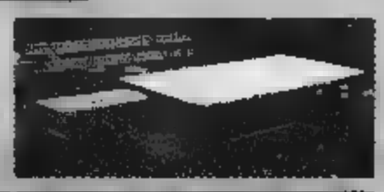
Pergola libera 300x300 cm (esclusa griglia o fioriera)
L. [illegible] € 242,48



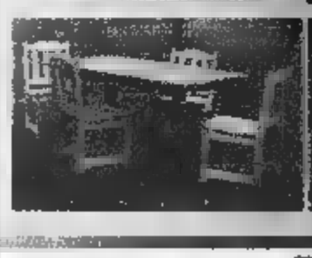
Gazebo eco con telo plastica bianca
300x300 cm
(esclusa griglia e fioriere e pavimentazione)
L. 469.500
€ 242,48

Sabbiera con telo
L. 99.000 € 61,13

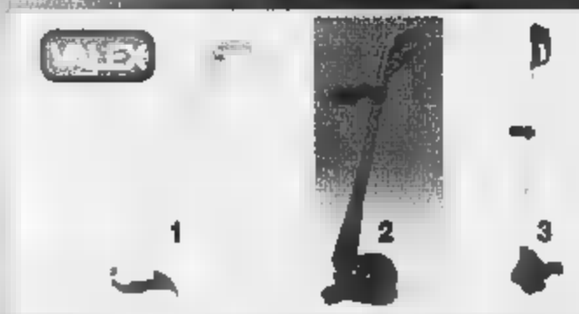
VASTO [illegible] ARTICOLI [illegible]



Set Monviso 2 panche + tavolo per esterno
L. 430.000
€ 222,08



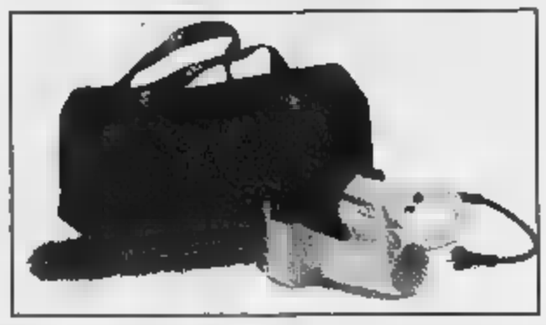
MOBILI [illegible] SEDIE IN TEAK E CEDRO SCONTO 50%
da catalogo forma fino ad esaurimento scorte.



1- Tagliabordi Imola 200 - 250 W
L. [illegible] € 15,44
[illegible] Tagliabordi Denver 400 - 500 W
L. [illegible] € 51,13
3- Decespugliatore elettrico Suzuka F801 800 w
L. 139.000 € 71,79

PER IL GIARDINO

McCULLOCH



1- Decespugliatore a motore elite 4000
L. 689.000
€ 355,84

2- Electramac 316 lungh. barra 40 cm 1500 W + borsa
L. [illegible]
€ 102,77

3- Tagliabordi elettrico REX 500 500 W
L. 119.000
€ 61,46

4- Tagliabordi elettrico REX 900 900 W
L. 229.000
€ 118,27

5- Decespugliatore a motore cabrio 251 + bobina filo mi.so
L. [illegible]
€ 252,55

6- Decespugliatore a motore cabrio 300 + bobina filo mi.so
L. 569.000
€ 293,88

1- Rasaerba Green Idea 34 E 1000 W
L. 129.000 € 66,62

2- Rasaerba Green Idea 36 E 1200 W altezza regolabile in 3 posizioni da 2 a 6 mm, capacità sacco 20 lt, consigliato per prati [illegible] 300 mq
L. 149.000 € 76,95

3- Rasaerba G[illegible] 1400 W
L. 199.000 € 102,77

4- Rasaerba 42 motore Tecumseh Vantage 3,5 HP, altezza regolabile in 3 posizioni [illegible] 2,5 a 5,5 mm, capacità sacco 30 lt, consigliato per prati fino a 600 mq
L. 339.000
€ 175,08

[illegible] Rasaerba 46 SP motore Tecumseh Centura 40, 4 HP, [illegible]tiche come la Green Idea 46
L. 499.000
€ 257,71

5 Rasaerba Green Idea 46 motore Tecumseh Vantage 3,5 HP, altezza regolabile in 5 posizioni da 2,5 a [illegible], capacità sacco 50 lt consigliato per prati fino a 1000 mq
L. 419.000
€ 216,40

7- Rasaerba Green Idea 50 ALL SP motore Centura 40, scocca in alluminio semovente, altezza taglio 30 regolabile in 8 posizioni da 2,5 a 11 mm, [illegible]tà sacco [illegible] lt, consigliato per prati fino a 2000 mq
L. 689.000
€ 355,84

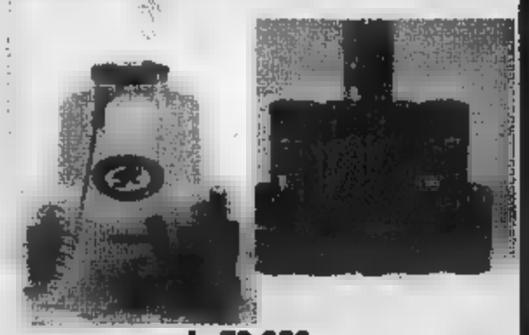
VA[illegible] [illegible]A DI ROSE [illegible] ARBUSTI [illegible] DI FRUTTO
A [illegible] DA L. 5.900 € 5,11

Prato rustico Vita kg 1
L. 7.900
€ 4,08

Prato rigenerazione 1 kg
COMPRESO NEL [illegible]
[illegible]% DI PRODOTTO [illegible] PIÙ
L. 18.000
€ 9,30

Prato ideal sole sacco [illegible] kg
+ GREMBIULE [illegible]
L. 59.000
€ 30,47

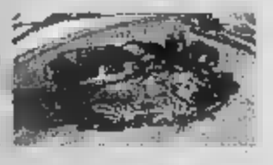
PER LA FESTA DEL PAPÁ



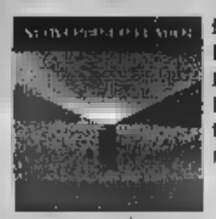
KIT BIRRA FAI DA TE **L. 79.000** € 40,80
KIT BIRRA FAI DA TE + [illegible] BARATTOLO DI MALTO A SCELTA
L. 99.000 € 51,13
puoi scegliere il malto tra:
malto BLACK ROCK kg. 1,5 - EAST INDIAP - DRAUGHT - MILD - LAGER - COLONIAL - EAST DRY LAGER

[illegible]ZZA IL TUO [illegible]
[illegible] CLABER E BRICO OK

Rain Jet



Un impianto di irrigazione interrata consente perchè:
- Puoi irrigare anche quando sei assente o in vacanza
- Ogni zona del giardino riceve la giusta quantità d'acqua con notevole risparmio
- Non esistono tubi fuori terra che possono intralciare i lavori nel giardino
- L'impianto di irrigazione interrata valorizza la tua casa



REALIZZA IL TUO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE CON LE VALVOLE PROGRAMMABILI CLABER SENZA BISOGNO DI ENERGIA ELETTRICA.
Presso i nostri punti vendita troverai tutte le informazioni che ti aiuteranno nella scelta dell'impianto ideale.

claber

QUALITA' E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIU'

[illegible]:
dal lunedì al [illegible] 8.30/12.30 - 14.30/19.30
chiusura settimanale mercoledì [illegible]

Tel 011.900.74.22 (r.a.)
Fax 011.900.74.18

GRUPPO BRICO OK

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

ORBASSANO - VIA FREJUS, 56

Ecco i piani del presidente Milberg

«Piccoli ma ricchi» la strategia Bmw

Michele Fenu
inviato a MILANO

«Meglio piccoli ma ricchi che grandi ma con scarsi profitti». E', in sintesi, la filosofia della Bmw, che il presidente Joachim Milberg ha espresso in questi giorni a Milano nel corso di una visita alla filiale italiana guidata da Fausto Gardoni, cui non è mancato un forte apprezzamento per gli ottimi traguardi raggiunti l'anno scorso e nel primo bimestre 2001.

J. Milberg

Una filosofia che va controcorrente e che è antitetica a quella dell'eterno concorrente di Stoccarda, la Mercedes (leggi Daimler-Chrysler), e da altri gruppi automobilistici. Chiaro che in Bmw brucia la scottatura presa con l'affare Rover: scottatura salutare (botta finanziaria a parte), visti i risultati che Monaco sta macinando (crescono vendite, fatturato e profitti) e che saranno annunciati a fine mese con la pubblicazione dei dati sul bilancio.

Insomma, secondo Milberg, non è necessario per essere competitivi sfornare milioni di vetture o realizzare megagalattiche fusioni tra Case. Altra cosa sono gli accordi di tipo industriale: non per niente i motori della Mini nascono in Brasile da una collaborazione con la Chrysler e può darsi che il prossimo piccolo Diesel per la stessa Mini sarà comprato presso un altro costruttore, non per niente a Monaco apprezzano come «intelligente e produttiva» l'intesa fra Fiat e General Motors.

«Non capisco - dice Milberg - perché vogliano a tutti i costi farci sposare con qualcuno. Stiamo benissimo come siamo. Le dimensioni non vanno confuse con la forza. E' chiaro che il Gruppo Bmw piace per la tecnologia e per la redditività. Ma intendiamo proseguire da soli».

In sostanza, quello che importa è crescere in modo naturale, perché i propri modelli sono apprezzati, e non porsi come obiettivo primario delle proprie strategie il raggiungimento di un certo volume. «Sì - afferma il presidente -, l'anno scorso abbiamo venduto 822 mila vetture con un aumento del 9%, e può ragionevolmente darsi che presto saremo a quota un milione, ma non ne facciamo una questione di vita o di morte».

Qual è allora il nocciolo della strategia? «Continuare - spiega Milberg - nella valorizzazione dei nostri marchi, cioè Bmw, Mini e dal 2003 Rolls-Royce, e nel miglioramento dei prodotti e della soddisfazione dei clienti; e inoltre concentrarci sulle fasce di mercato che ci sono congeniali e in via di espansione e che promettono di portare al Gruppo Bmw proventi adeguati e sviluppi rilevanti».

Milberg si riferisce ai settori «premium», diciamo le zone alte dei modelli compatti (terreno di caccia per la Mini), di lusso e per il tempo libero (Bmw), di superlusso (Rolls). E non si mostra preoccupato per le inedite sfide mosse all'industria tedesca nel campo delle medie e delle ammiraglie (Lancia, Jaguar, Renault): «C'è spazio per tutti, la concorrenza promuove nuovi modelli e una maggiore offerta fa lievitare la torta». E in quest'anno attraversato da venti di pessimismo per Europa e Usa, con le borse nella bufera, non gli fa paura il futuro dell'auto. «Certe stime - osserva - sono più negative della realtà».

Molti accessori di lusso: dal cavalletto idraulico alle cuffie per radio e telefono

OK IN CITTA' COME IN AUTOSTRADA. Il nuovo X9 500 Piaggio, che sarà in consegna da aprile, si comporta in modo brillante sia nelle strade urbane che in autostrada: adotta un motore 4 tempi da 40 Cv e ha due comodi posti

PILOTA E PASSEGGERO, DIALOGHI FACILI. Il maxiscooter targato Pontedera permette facili e sicuri dialoghi: pilota e passeggero hanno cuffie per parlarsi e inoltre è possibile ascoltare la radio e anche rispondere al telefono

Chic e potente, il bello dell'X9 500

Test del maxiscooter Piaggio: 40 docili cavalli

Cosimo Mancini
inviato a SIVIGLIA

Si può già prenotare in Internet, sul sito www.piaggio.com e sabato 6 e domenica 7 aprile sarà possibile provarlo presso i concessionari. Parliamo del nuovo maxiscooter da 500 cc della Piaggio guidata da Alessandro Barberis. Si chiama X9 500 e in comune con l'omonimo 250 ha soltanto l'estetica, tanto che sarà il fratello di cilindrata inferiore a utilizzare quanto c'è di buono in questo riuscito maxi che si trova a proprio agio sia in città che in autostrada. Ha un poderoso propulsore 4 tempi, 4 valvole a iniezione (Marelli) da 40 Cv: col contagiri a quota 7.500 abbiamo raggiunto i 160 l'ora di tachimetro e Piaggio giurano che sono reali.

E' stata una precisa scelta quella di rimanere nell'ambito dello scooter e non di realizzare un veicolo vicino a una moto. Ciò non vieta all'X9 di affrontare in maniera impeccabile le curve alla velocità massima dando la sensazione che il limite sia ancora lontano. Se si indossano dei normali pantaloni e una qualunque giacca e vento svolazzante è sufficiente avvicinarsi allo scudo anteriore perché lo scuotimento del veicolo cessi di colpo grazie alla buona protezione aerodinamica favorita dalla regolazione su tre altezze del parabrezza.

Se si arriva in curva con gli abiti che svolazzano l'X9 500 si stabilizza non appena viene inclinato. Unico neo (parliamo sempre della velocità massima che su strada non è consentita) è la frenata: oltre i 130 l'ora si allunga. Anche questa, però, è una scelta costruttiva perché una frenata più esuberante avrebbe messo in crisi le sospensioni, tarate per raggiungere un compromesso tra velocità e comfort. Nell'uso urbano, invece i due dischi anteriori da 260 mm e quello posteriore da 240 sono pienamente all'altezza della situazione. La forcella idraulica anteriore e i due ammortizzatori regolabili posteriori si comportano egregiamente anche sulle strade più sconnesse.

Nelle partenze ai semafori si è degni di una Formula 1. Il motore dell'X9 500 è talmente potente e ben assistito dal cambio automatico da non temere rivali. In queste circostanze si apprezza lo schienalino anatomico. Ricca la dotazione di accessori soprattutto sulla versione SL che costerà 13 milioni e 450 mila lire, franco concessionario. Si va dall'antifurto elettronico al cavalletto idraulico: ideale per le signore che, siamo certi, non saranno per nulla intimorite da questo mezzo. Prima di spegnere il motore è sufficiente premere un pulsante giallo sotto l'acceleratore e il cavalletto solleva lo scooter.

Degno di nota il sistema di comunicazione che nella versione SL è anch'esso di serie. Adoperando caschi dotati di cuffie (la Piaggio li offre in tinta con lo scooter) si può parlare con il passeggero, ascoltare la radio e rispondere al telefono senza spostare le mani dal manubrio. E' possibile anche passare la telefonata a chi siede dietro.

In consegna da aprile, l'X9 500 sarà prodotto, come ha spiegato il direttore business, Giuseppe Boni, in 150 veicoli al giorno. La previsione di vendita di maxiscooter di tutte le marche in Europa per quest'anno è prevista in 40.000 unità. Il 45% degli utenti saranno scooteristi in arrivo da una cilindrata inferiore; per il 25% si tratterà di un primo acquisto da parte di automobilisti e per il 30%, soprattutto all'estero, di motociclisti che desiderano servirsene tutti i giorni. Nella maggior parte dei casi si tratterà di maschi ultraventicinquenni di classe sociale medio-alta. Sei i colori: giallo limone e nero nelle tinte pastello, blu cobalto, nero, platino e rosso nelle metallizzate.

Alla presentazione dell'X9 500 è intervenuto anche l'amministratore delegato Stefano Rosselli Del Turco che ha spiegato come gli investitori del fondo Morgan Grenfell, proprietario della Piaggio, desiderino una società in crescita: ecco la recente acquisizione della spagnola Derbi, le trattative con Claudio Castiglioni per una consistente partecipazione nel gruppo che possiede i marchi Cagiva, MV Agusta e Husqvarna. In India, dove la Casa di Pontedera è già presente con una joint venture con la Greaves per 25.000 Ape all'anno, sarà realizzato uno stabilimento interamente Piaggio.

Nel 2000 il fatturato ha toccato i duemila miliardi (+15%) e nel 2001 è prevista un'ulteriore crescita. Oltre 200 i miliardi in ricerca e sviluppo (+14%). Nel frattempo prosegue la progettazione di nuovi motori in linea e marine antinquinamento in vigore dal 2003 e destinati non solo ai veicoli di Pontedera ma anche di concorrenti.

Lo spider Mazda

Tanti cavalli intelligenti per la MX-5

ROMA

Appena accolta nel Guinness dei primati come spider più prodotta nel mondo (600 mila esemplari dall'aprile del 1989, la data del lancio), la MX-5, la piccola sportiva della Casa nipponica Mazda, entra adesso nella sua terza generazione. E vi entra quasi in punta di piedi, almeno se si fa un confronto con la precedente edizione (quella che, per intenderci, abbandonò i proiettori a scomparsa per i più classici «occhi a mandorla»).

Troviamo una scocca più rigida sia in torsione che in flessione, un piccolo miglioramento ai paraurti, più luce ai fari, fanalini posteriori più grandi e visibili, cerchi in lega standard da 16 pollici in tutte le versioni, un abitacolo (stretto come sempre) riveduto e corretto alla ricerca di un impossibile comfort su una spider lunga meno di quattro metri.

Ma anche, a dispetto del «basso profilo» scelto per questa ultima generazione, ecco un nuovo motore 1.8 16 valvole a fasatura variabile capace di ben 146 Cv, sei in più rispetto al precedente (205 km/h di velocità massima e 8,5 secondi per scattare da 0 a 100 l'ora), e soprattutto sei cavalli «intelligenti», pronti a uscire fuori dalla scuderia al momento giusto. Grazie proprio alla fasatura variabile.

«Nel nostro Paese sarà in vendita già questo weekend - dice Antonio Garofano, uno di Mazda Italia - a un prezzo base di 36,6 milioni di lire per la versione 1.6 e di 46,9 per la 1.8, che rappresenterà circa il 30 per cento delle nostre consegne». Che dovrebbero quest'anno raggiungere le 1300 unità un mercato previsto in circa 11 mila pezzi. [a. b.]

Fiat Ducato: volume di carico e portata utile ai vertici della categoria, versatilità straordinaria, massimo comfort di guida grazie alla trazione anteriore e alla leva cambio su plancia. Da oggi Ducato è pronto a darti ancora di più, perché è disponibile con il motore 2.8 JTD Common Rail, il motore del futuro, che ti offre:

• PIÙ • [illegible]

Ma non aspettare domani: Fiat Ducato può essere tuo già oggi a condizioni vantaggiosissime.

5 MILIONI DI VALUTAZIONE PER L'USATO CHE VALE ZERO.

SU TUTTA LA GAMMA FIAT DUCATO.

L'offerta è valida fino al 31 Marzo 2001. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

www.veicolicommerciali.fiat.com

Partners per il mondo dei servizi Fiat Services

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

POLTRONA FRAU IN PIEMONTE

CENTRO FRAU TORINO
Corso Peschiera, 237 (TO)
Tel. 011/3855596 Fax 011/3859955
www.poltronafrauto.it info@poltronafrauto.it

GUIDO GRATTAROLA
Corso Bagni, 101
ACQUITERME (AL)
Tel. 0144/323984 Fax 0144/323984

IL LEGNO
S.S. 10 (Alessandria-Asti)
SOLERO (AL)
Tel. 0131/217933 Fax 0131/217939
www.illegnoarreda.com

PIVATO MOBILI
Corso Alessandria, 546
ASTI
Tel. 0141/272237 Fax 0141/274845

IDEA
Via del Pozzo, 7
BIELLA
Tel. 015/28496 Fax 015/30764

MARCARINO ARREDAMENTI
F.ne San Rocco Seno d'Elvio, 3
ALBA (CN)
Tel. 0173/441914 Fax 0173/362867

SERENO CENTRO DEL MOBILE
Via Marconi, 54 S.S. 20
CENTALLO (CN)
Tel. 0171/211333
Fax 0171/211205

SERENO CLOU CASA
Corso Nizza, 84
CUNEO
Tel. 0171/634878

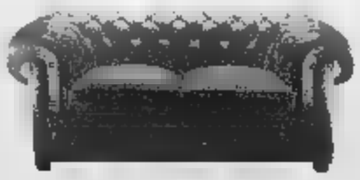
TESIO VITTORIO ARREDAMENTI
Corso Statuto, 4/6
MONDOVÌ (CN)
Tel. 0174/43865 Fax 0174/43865

CENTRO FRAU GUIDETTI
Via F.lli Rosselli, 7
NOVARA
Tel. 0321/30361

GUIDETTI ARREDAMENTI
Corso XXV Aprile, 49
GOZZANO (NO)
Tel. 0322/94349 Fax 0322/94649

MOLTENI ARREDAMENTI
Via Roma, 119
PIEDIMULERA (VB)
Tel. 0324/83239 Fax 0324/842949
molteni@arredamentimolteni.it

65 molle in acciaio in un solo divano.
Se mettete su qualche chilo,
Poltrona Frau non ci fa caso.



Divano Chester, nell'Archivio Frau fin dal 1912. Struttura in faggio stagionato, cuscino imbottito in piuma d'oca. La lavorazione capitonnée del manto è eseguita interamente a mano. Disponibile anche come divano 3 posti, puff e poltrona. Il prezzo della gamma parte da lire 6.890.000.

Poltrona Frau
Fondata nel 1912

Per riconoscerla, non guardate il marchio.

ARAMMDO TESTA SPA

www.poltronafrau.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80, via Marenco 32 t. [illegible] MILANO, via G. Carducci 29 t. 2442481 ALESSANDRIA, via Cavour 56 t. 445527 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424 ASTI, corso Dante 80 t. 351011 BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 849212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256952 r.a. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37-43 t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090 725129 COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 808122 FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192 573668 GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109 t. 530701 GORIZIA, via Cervino 13 t. 913630 IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371 273371 LECCE, via Trinchese 87 t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930855 NAPOLI, via A. Depretis 31 t. 4201411 NOVARA, via Cavour 13 t. 33341 PADOVA, via Morgagni 8 t. 8734717 PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Tian. Panella 13 t. 24479 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011 SANREMO, via Gioberti 47 t. 501556-501558; SAVONA, [illegible] Marconi 3/5, t. 811182 VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo deve essere [illegible] per [illegible]. Esso risulta dal prodotto del numero di parole per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO come le [illegible] C.R.T. gli avvisi possono essere [illegible] presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche operanti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494 (UIC 29111).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società trentennale (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - colf - autonomi. Chiamateci 011.771.0836 (CCIAA 731169)

AMBULATORIO poliespecialistico cerca [illegible] cio/a per ampliare attività. Convenzioni con aziende ospedaliere. Telefonare 0338.654.0083 o inviare fax 011.314.3379.

[illegible] immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiducian, mutui, liquidità aziendali Svizzera 004191.680.1920 Registro n 000094963 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera [illegible] finanziamenti mutui, tutte categorie con tassi dal 3% [illegible] £.10.000.000 a £.1.900.000.000. Esempio £ 100.000.000 =£ 981.250 x 180 mesi. Tel. 004191.975.5420

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano [illegible] 02.801.344

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / OFFERTA

[illegible] vendere aziende? Aziende Italia Spa oltre 5.000 clienti [illegible] annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 686.440.

ACQUISTIAMO [illegible] attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera 004191 680.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014.

[illegible] vendere la tua attività! Active 15 anni di esperienza garanzia di serietà [illegible] 011.642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / OFFERTA

[illegible] 011.642.758 cede abbigliamento donna [illegible] vendita muri 40 mq. Corso Traiano. Rif. 0254

[illegible] 011.642.758 cede bar gelateria Torino palazzo [illegible] moda arredo splendido cauzione £ 35.000.000 Rif. 1001

ACTIVA 011.642.758 cede colorificio ferramenta prima cintura precollinare 90 mq. Fatturato £ 200.000.000 annui. Rif. 0255.

ACTIVA 011.642.758 cede dischi zona Nizza millefonti fatturato £ [illegible] annui affitto nuovo. Rif. 0154.

[illegible] 011.642.758 cede erboristeria vicinanze nuovi parcheggi locali nuovi 46 mq. Anticipo £ 35.000.000. Rif. 0247

ALASSIO cedesi ristorante fronte mare sulla passeggiata, 50 posti a sedere più dehor, attrezzatura a norma. Imm. Maresca 0182.642.645.

ALBERGO*** posizione commerciale ottimo giro affari annuo. Pistone 011.327.2996 0335.610.1095.

ALBERGO*** Sanremo [illegible] camere vicinanze Casinò ottimo fatturato. Pistone 011.327.2996 - 0335.610.1095.

FINALE [illegible] zona centralissima cedesi bar/degustazione completamente ristrutturato nuovo, prezzo interessante, ottimo avviamento. Imm. Maresca 0182.642.645

[illegible]WIN
seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Non [illegible] richiesta specifiche competenze tecniche, no licenze. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.161.015.

PROFUMERIA concessionaria migliori marche, ottimo incasso, posizione commerciale cedesi. Tel. 011/808.7895 ore 13,30 - 14,20

STELLA 011.447.4802 cartoleria adatta una persona, zona [illegible] Po fronte scuole Università vecchie, gestione trentennale.

STELLA 011.447.4802 licenza ambulante prodotti casa posti fissi 6 giorni ottimo reddito richiesta £ 40.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.0760 bar super zona San Paolo arredamento nuovo incasso giornaliero £ [illegible] richiesta £ 60.000.000. dilazioni.

TABACCHI [illegible] Val di Susa causa trasferimento cerca gestione provvisoria finalizzata alla vendita vero affare! Frana 011.562.3895.

TABACCHI giornali zona Rivarolo ottimo arredo aggi £ 15.000.000 utile netto £ 185.000.000 anticipo £ 500.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto bar zona Moncalieri chiuso sera e festivi aggi £ 21.000.000 utile netto anticipo £ 600.000.000. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto totocalcio zona Ivrea lotto £ 30.000.000 due addetti utile netto £ 145.000.000, cede anticipo £ 300.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI vicinanze Barriera Milano lavoro £ 22.000.000, ampia metratura, utili elevati anticipo £ 400.000.000, Frana 011.562.3895

VENDESI biancheria zona Michelino angolare 3 vetrine mq 100 cede con eventuale buonuscita. Frana 011.562.3895.

VENDESI scuola acconciature femminile più negozio acconciature per motivi salute. Tel. 011.962.8211 dopo le 20.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE e fresatore ambosessi per stampi cercasi zona Borgaro Tel.11.996.9900

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche con esperienza nel settore, V° livello, ambosessi, azienda [illegible]. Tel 011.900.9616 o inviare curriculum fax 011.900.9620.

AGGIUSTATORI 5° livello ambosessi cerca industria meccanica costruzione stampi in Torino. Tel. 011.726.729, ore ufficio.

AUTORIMESSA zona centrale cerca garagista pensionato/a e apprendista operaio/a meccanico. Tel. 011.650.7119.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca tracciatore ambosessi su CNC con esperienza minima 2 anni. Tel. 011 495.649

CERCASI fresatori ambosessi a CNC / tradizionali 4/5 livello conoscenza disegno per stampi lamiera. Tel 011/424.2036/5.

DITTA installazione impianti cerca apprendisti ambosessi termoidraulici e elettrici, età 16 - 19 anni. Tel. 0121.75.515 ore ufficio

IMPRESA settore impianti elettrici assume operai/e con esperienza almeno quinquennale nel civile, industriale e terziario [illegible] ore ufficio 011.770.7270.

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione prima cintura Torino assume fresatori ambosessi controllo numerico Selca/Fidia 3° - 4° - 5° livello per medie grandi lavorazioni. Richiesta conoscenza disegno e disponibilità turni. Tel 011.957.4640

MONTATORI meccanici aggiustatori macchine utensili ambosessi, cercasi per assistenza clienti regione Piemonte. Tel. 011.470.2145

SOCIETA' ricerca magazzinieri automuniti per lavoro notturno età tra i 20/40 anni zona interporto di Orbassano. Per appuntamento chiamare allo 011.540.0

SOCIETA' ricerca presse/convertitori massimo 40 anni, con comprovata esperienza nel settore alimentare. Tel 011.540.980

TIPOGRAFIA assume impressori tipografo e litografo esperto macchine offset e tipografiche di piccolo formato. Tel. 011.668.9517

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO selezione per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, [illegible] estero. Tel 011.304.2520 fax 011.304.3987

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca candidata esperta/o uso Cate e Computer. Tel. 011/457.794.

CIRCOLO sportivo ricerca 1 addetta/o alla reception con esperienza nella vendita. Si richiede serietà, professionalità, dinamicità, predisposizione nei rapporti interpersonali, età massima 30. Inquadramento di legge. Scrivere Publikompass 5207 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA ricerca impiegata/o con esperienza pluriennale contabilità generale e semplificata, dichiarazioni iva e redditi bilancio. Tel 011/747.807

PROGRAMMEX ricerca per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 31enni possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669.8352.

STUDIO consulenza del lavoro cerca addetto paghe e contributi buona conoscenza principali contratti di lavoro. Inviare curriculum al fax 011/447.8866.

TECNICI

AZIENDA costruzione stampi cerca ambosessi con esperienza 4 - 5 anni nel settore stampi per materie plastiche da inserire nell'organico dell'ufficio progettazione. Richiesta conoscenza sistemi Cad preferibilmente Omnicad e Catia. Tel 011.900.9616

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA selezione volti nuovi 14 - 28 anni per moda pubblicità TV. Mannequin compenso £ 150.000 - 500.000 Tel 02.766.79630

CERCHIAMO persone affidabili interessate a crearsi un reddito con attività indipendente part-time senza investimento. Tel 011/316.7929

[illegible] ore minimo 170 appure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011.397.0937

[illegible] americana operante [illegible] dimagrimento e immagine ricerca 10 operatori/operatrici telemarketing (anche domicilio) con esperienza; venuna responsabile vendite proveniente settore. Telefonare 011.596.0633 ore 10 - 12

STUDIO di estetica cerca apprendista estetica e lavoranti pratiche referenziate. Tel. 011.434.2668 011.980.1666

[illegible]

A. AZIENDA farmaceutica cerca informatori farmaceutici ambosessi a provvigione per provincia del Piemonte, telefonare 011.663.5632 - 011.739.5250 ore 16/20

AFFILIATO [illegible] Studio Parete 3 ses ricerca giovani diplomati/e da avviare alla carriera di agenti immobiliari. Si richiede volontà, ambizione, predisposizione al rapporto con il pubblico. Tel 011.779.5180 0335.717.0011

AZIENDA alimentare cerca venditore/trice introdotto/a settore ristorazione. No perditempo. Telefonare 011.880.0200.

AZIENDA distributrice su appuntamento prodotto [illegible] selezione personale 20 / 35enne e [illegible] telemarketer esperti. Offresi minimo garantito £ 2.000.000, inquadramento legge, carriera. Tel. 011.316.0900

[illegible] leader settore antifurti cerca venditori/trici. Offresi norme aziendali, appuntamenti prefissati con telemarketing e ottime provvigioni. Tel. 011.710.809.

CASA vini artigiani, liguri assume introdotti venditori. Interessantissimo trattamento. Casella postale 69, 14049 Nizza Monferrato.

GROSSA compagnia distributrice valuta sue candidature per aperture imminenti in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1912

INA Agenzia Generale di Torino
comunica l'avvio della
1ª fase di 'Finanza 2001'.
Il programma prevede l'inserimento di
1) [illegible] della nostra nuova filiale
2) consulenti finanziario-assicurativi.
Per il programma 1) cerchiamo laureati/diplomati con esperienza [illegible] settore bancario assicurativo, dinamici, competitivi, abili nella conduzione di gruppi di lavoro.
Offriamo interessanti condizioni di inserimento in grado di soddisfare le candidature più qualificate, importante fondo di lavoro, portafoglio clienti, preparazione professionale, reali possibilità di carriera.
Per il programma 2) cerchiamo 25/35enni cultura medio superiore, automuniti, predisposti a buoni rapporti interpersonali in grado di svolgere una attività autonoma.
Offriamo corso di formazione, contributo fisso provvigioni.
I candidati ambosessi possono inviare il proprio curriculum vitae a
INA Assitalia, Agenzia Generale, Ufficio Selezione,
via Roma 101 - 10123 Torino
specificando il programma e cui sono interessati oppure telefonare allo 011.562.2360 ore ufficio.

TELESONDAGGI agente, ambosessi, per vendita importanti marchi di utensili di ferramenta, forniture, macchinari ed officine meccaniche. Zona Torino e provincia. Età [illegible] 30 anni, esperienza, provenienza dal settore. Si offre data base clienti e prospect, inquadramento di legge, fisso mensile, provvigioni più premi. Inviare curriculum al fax 0124.348.388 oppure tel. 0124.348.779

GIANO un'azienda in espansione nel settore servizi e prodotti di telefonia, a carattere per il completamento del nostro organico 3 promotori in telecomunicazioni, da formare ed inserire. Non siamo interessati a situazioni di rapido Turn-Over. Multi-Level o altro, ma vogliamo collaboratori seri e motivati per consolidare ed ingrandire un team qualificato e professionale. Proponiamo per il periodo di inserimento un fondo spese ed un anticipo provvigionale mensile ed a formazione ultimata compensi adeguati su di una vasta gamma di servizi e prodotti, tutti di elevato livello qualitativo. Telefonateci per fissare un incontro. Numero verde 800.345.980

FORMAZIONE & LAVORO

IL 12 aprile inizia la formazione su tecniche di massaggio sportivo terapeutico estetico. L'attestato rilasciato consente l'attività anche in proprio. Centro Sportivo Torinese 011.437.4615.

IL 5 aprile iniziano i corsi professionali per estetista e parrucchiera con stage di perfezionamento nei migliori saloni di Torino e provincia. Frequenza diurna e serale. [illegible] diplomi 011.485.308

[illegible] giovani per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro Tel 011.473.4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

FATTORINO autista massima [illegible] e serietà offresi anche part-time. Tel 0338/963.1798

INSTALLATORE manutentore impianti di refrigerazione e condizionamento offresi [illegible]

MONTATORE carpentiere saldatore esperienza pluriennale offresi zona Torino nord no trasferte. Tel. ore serali 0338.906.2735

30ENNE tracciatore stampista CN Fidia, 8 anni di esperienza. Tel 0336.778.2190

29ENNE aggiustatore stampista stampi professionale esperienza decennale stampi plastica pressofusione offresi zona ovest. Tel. 0347.992.4917

31ENNE tracciatore stampista 5 assi CN jobs, buona conoscenza Fidia, esperienza decennale, conoscenza disegno. Tel. 0336.778.2190

34ENNE patente D cerca lavoro come fattorino magazziniere. Persona di fiducia. Tel 0347.231.1506

[illegible] PUBBLICO [illegible]

[illegible] 36enne esperienza ventennale capacità organizzative esperienza estero valuta proposte. Precedenza mare Tel. 0347.459.0210

IMPIEGATI

AMMINISTRA[illegible] ventennale esperienza gestione banche contabilità clienti fornitori generale Budget cerca serie piccola media azienda. Tel. 011/434.3403.

ASSISTENTE responsabile estero gestione fornitori customer care ottime tedesco, inglese, francese, pc, disponibile trasferte. Tel. 0347.646.7771.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale pratica PC offresi per impiego in Torino prima cintura massima serietà. Tel 011 900 5537

PENSIONATO diplomato chimico con esperienza operativa deposito insetticida esamina proposte di lavoro. Scrivere Publikompass 7345 - 10100 Torino

[illegible] esperta contabilità no bilanci cerca impiego anche part-time. Tel 0333/254.4178.

RESPONSABILE ufficio tecnico reparto attrezzaggio presso azienda costruzione stampi materie plastiche esamina nuove proposte di lavoro nel settore e non Tel [illegible] 28.640

SIGNORA con decennale esperienza anche come collaboratrice presso studi notarili, commercialisti offresi Tel 0338.890.4176

[illegible] pluriennale esperienza contabilità generale, contatti diretti banche, clienti, fornitori offresi part-time & ore passaggio diretto [illegible] 011.647.0819.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cerca lavoro come [illegible] ore orario 9/15 referenze controllabili automunita Tel 0347/504.4878

IMMOBILIARI VENDITE

[illegible] CITTA'

A. [illegible] 011.582.9801 centro via Carrerana libero ampio sala camere cucina biservizi palazzina del 1962.

A. SEMMI 011.582.9801 corso Palermo stabile signorile libero 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato.

A. [illegible] 011.582.9801 corso Umbria libero da ristrutturare 2 camere cameretta cucina bagno volendo 4 soffitte.

A. [illegible] 011.582.9801 via Urbino libero [illegible] stato 2 camere cucina bagno termoautonomo piano rialzato £ 149.000.000

A. [illegible] BORGOMASINO (Lucento) [illegible] giorno living con angolo cottura camera bagno ripostiglio finemente ristrutturato zona blindata. [illegible] 011.352.017

ALLOGGIO corso Agnelli / [illegible] camera, piccola cameretta, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 3° piano, £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Orbassano / piazza Cattaneo ingresso camera cucina bagno, 7° piano, bella casa £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO via [illegible] / San Paolo ampio [illegible] 3 camere cucina, biservizi, grandi balconi, termoautonomo box. Tel. 011.817.8000

[illegible] centrale soggiorno camino camera spogliatoio ingresso cucina sala bagno terrazzo termoautonomo ascensore viste Mole, Cappuccini. [illegible] 011.319.9010 0335.612.3396

ATTICO prestigioso in [illegible] 'Renard Reale' via Veronese 10° piano salone cucina dispensa due camere due servizi piano, grande terrazzo vista aerea, prezzo affare £ 450.000.000 Tel 011.840 [illegible]

CARASSO IMMOBILIARE 011.385.7800 corso Inghilterra ristrutturato soggiorno camera cucina bagno lavanderia termoautonomo ascensore custode £ 290.000.000

[illegible] IMMOBILIARE [illegible] Santa Rita via Cadorna, libero ingresso due camere tinello cucinino bagno ampio £ [illegible] 000.

COLLINA strada Revigliasco [illegible] vende porzione di villa bifamiliare in costruzione prestigiosa panoramica. Tel 011.385.2420

CORSO MATTEOTTI pressi epoca prestigioso alloggio finemente ristrutturato salone con camino 2 camere cucina biservizi trattative riservate. Finci 011.505.991.

CORSO RE UMBERTO 2 saloni, 6 vani, ingresso 5 servizi, posto auto. D'epoca Tabeà Isabel 011.650.2132 www.tabeaisabel.com

CORSO ROSSELLI alloggio buone condizioni ingresso camera tinello cucinino Studio Dala vende Tel 011.812.7790

[illegible] stabile nuova costruzione soggiorno living, angolo cottura camera, bagno, terrazzo. Termoautonomo. £ 230.000.000 Gabetti 011.433.0795

[illegible] in casa d'epoca vendesi alloggio 200 mq composto da 4 camere letto, grande soggiorno cucina e servizi Tel 011.561.1137 0348.410.4338

CROCETTA adiacente corso Duca Abruzzi libero signorile salone 3 camere, cucina, biservizi, cantina, [illegible] 011.580.6083

CROCETTA via Cibrario casa d'epoca con portineria salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581.8336

CROCETTA via Fratelli Carle signorile portineria libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 011.581.8336

[illegible] C/I Turin liberty Palazzo Carrera, rifinitura di particolare pregio artistico, salone, due / [illegible] camere cucina biservizi. Tel. 011.480.135.

[illegible] corso Tassoni stabile signorile, giardino condominiale, saloni grande ingresso aperto sull'ingresso due camere, cucina, biservizi, ottime rifiniture Tel 011.480.135

[illegible] Parella su corso 'Lagrange' salone tre camere ampia cucina, tripli servizi, finemente ristrutturato. £ 330.000.000 Tel 011.480.135

[illegible] prestigioso fronte collina mq 780 panoramicissimo vista Po, salone con quattro [illegible] camere, cucina, quadriservizi, lavanderia, box, terrazzo divisibile Tel 011.480.135

[illegible] via Santa Chiara stabile 1700, salone sala pranzo soffitti cassettoni camino d'epoca tre camere cucina biservizi Tel 011.480.135

FALLA & BERTINETTO 011.741.3674 libero zona Francia via S. Ansonno 2 camere cucina abitabile bagno £ 138.000.000

GABETTI SPA Aurora via Giovanni... stabile del 1965: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ag. Giulio Cesare 011.249.1653

GABETTI [illegible] corso Francia adiacenze corso Montecucco spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi Ag. Vittore 011.335.6703

GABETTI SPA largo Cardinal Massaia, piano alto vendiamo libero, ristrutturato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino bagno. Tel 011.256.900

GILA 011.562.9839 via Sanfront in casa decorosa piano 3° ingresso [illegible] cucina bagno cantina.

IMPRESA vende 2 appartamenti [illegible] piano [illegible] box, via Gaidano consegna [illegible] 2000 prezzo e pagamento interessante. Tel 011.562.2838

LIBERO Santa Rita spazioso camera tinello cucinino bagno cantina £ 170.000.000 Pistone 011.327.2996 0335.610.1095.

LUCENTO strada Pianezza [illegible] villa unifamiliare indipendente con ampio terreno e 5 bassi fabbricati Gabetti 011.253.747

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze, soggiorno camera cucina con angolo cottura ottimo reddito £ 140.000.000 volendo mutuo interno 011.561.8525.

MANSARDA corso Francia / piazza Rivoli, bilocale con bagno, bella casa, ascensore. £ 5 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

MONOLOCALE via Ventimiglia - Molinette ristrutturato, con balconcino, bagno angolo cottura. Terme centrale, bella casa £ 3 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000.

NUOVO inbunale vicinanze signorili [illegible] locali nuove costruzione uso abitazione, ufficio, termoautonomo. [illegible] Torta 011.561.2077.

PARCO PELLERINA impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. 011.561.1137 0347.451.2854

[illegible] via Romagnano vendiamo appartamento completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno adatto anche uso ufficio. Gabetti Parella 011.[illegible]

[illegible] via Galliari in stabile signorile al 4° piano proponiamo appartamento finemente ristrutturato al 75 mq. Gabetti 011.836.118

PIAZZA NIZZA alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia Completamente ristrutturato. Piana alla Gabetti Nizza 011.663.3574

PIAZZA PITAGORA angolo via Montenegro ultimo piano soleggiato ingresso due camere ampio tinello cucinino bagno Gabetti 011.358.383

[illegible] RIVOLI impresa privata ... [illegible] e prestigiosi alloggi con [illegible] su parco. Finiture di pregio Tel 011.561.1137 - 0347.451.2858

PIAZZA STATUTO via Pinelli 33 [illegible] alloggi liberi ed occupati [illegible] magazzini box GR 011.505.038

[illegible] **STRADA** impresa vende signorili villini/semi appartamenti salone 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel 011.740.834.

[illegible] Renard Reale Largo Giachino ultimi [illegible] in costruzione [illegible] cucinotta, disimpegno, [illegible] camere [illegible] prezzi [illegible] di fine cantiere Tel 011.480 [illegible]

[illegible] pressi, prestigioso, bilingresso ampia [illegible] 2 camere, zona 2 bagni box Affare Immobili 011.434.3640

TRIBUNALE corso Tassoni stabile signorile spazioso 3 vani piano rialzato con balcone box 275.000.000 Tel 011/621.0133

VENDESI direttamente corso Peschiera via Cesoco appartamento libero mq 130 eventualmente divisibile Olimpia Tel. 011.541.552

VIA PERGOLESI pressi corso Giulio Cesare stabile signorile appartamento 3 vani ingresso sala 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina Gabetti 011.242.7331

VIA QUARELLO libero piano alto ascensore 4 camere cucina biservizi box £ 230.000.000. GR 011.505.038

VIA SERVAIS proponiamo in palazzina appartamento soleggiato ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti 011.756.686.

VIA VESPUCCI corso Galileo [illegible] epoca signorile prestigioso soggiorno camera, cucina arredata, bagno, soffitta Finci 011.505.991

VIA VIGLIANI 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Gabetti Traiano 011.619.8670.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel 011.561.1137 - 0330.840.230

VILLETTA collina zona Sassi [illegible] costruzione soleggiata, tranquilla, giardino mq 1500, prossimamente vendesi. Tel. 011/669.1585.

TORINO PROVINCIA

AFFARE Settimo centralissimo sistemato/studio ottimo stato cucina, 3 camere, bagno cantina box Tel 011.568.3629

[illegible] villa singola precollinare soleggiata panoramica tranquilla comoda ampio giardino recintato pianeggiante garage Ag 011.935.1320.

ALPIGNANO in tranquilla zona residenziale porzione di bifamiliare con salone 3 camere tripli servizi ampia zona servizi giardino Gabetti 011.956.6022

AVIGLIANA vendo villa costruzione [illegible] 140 mansarda terreno mq 1400 in zona prestigiosa. Tel. 0347/999.6380

BARDONECCHIA in casa signorile ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno terrazzo giardinetto privato cantina box grande Gas 011.562.9838

CASELLE TORINESE centro vendesi in stabile decoroso alloggi liberi di ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzi affare. Anticipo £ 2.000.000 più rate £ 830.000 mensili. M. Caso Tel 011.770.7531.

CHIERI prestigiosa villa d'epoca bifamiliare con giardino e box auto. Magicasa Immobiliare 011.920.6302.

COLLEGNO impresa vende adiacenze via le XXIV Maggio alloggi in costruzione, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, cantina, box. Siniedi 011.531.910.

[illegible] Revigliasco villa ampio salone con due camere cucina biservizi, tavernetta, alloggio custode, giardino, box, mezzi pubblici. Tel. 011.480.135.

[illegible] Rivoli (Villarbasse) collinare villetta a schiera mq 210 tre piani, garage, lavanderia, ampio parco condominiale circostante, alberi alto fusto. Tel 011.480.135.

[illegible] libera prestigiosa villa con campo tennis piscina dependance terreno mq 2300 circa. GR 011.505.038.

GRUGLIASCO corso Allamano bella mansarda mq 30, soggiorno, angolo cottura, bagno, ottime condizioni minimo anticipo. Tel 011.395.1[illegible]

LA CASSA 13 km Torino impresa vende alloggi e negozi nuova costruzione 80 - 160 mq pronta consegna, prezzo e pagamento interessanti mutuo totale per Preto Tel 011.567.9061

PAVAROLO collina Superga villa panoramica totale 3 vani mansardati, mansarda, tavernetta, garage, giardino £ 680.000.000. Torta 011.561.2077.

[illegible] impresa vende direttamente villa in zona panoramica ampie dimensioni finiture di pregio. Tel 011.647.0074 0335.653.4816

PINO TORINESE collina Chieri piacevole villino moderno di circa 250 mq. disposto su due piani con ampio giardino Gabetti 011.640.4740

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione piena [illegible] villini signorili, impresa privata villa unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 0330.840.230.

VILLE TROFARELLO
In nuovo complesso, consegna settembre 2001, salone, pranzo, cucina, 3 servizi, 3 camere, mansarda, box doppio, taverna, giardino. Vendonsi/permute. Tel. 011.660.4139 - 0348.781.8832.

[illegible]

CASA antica vicinanze Canelli Langhe, bella struttura ad archi, 6 camere, cantina, stalla, fienile, porticato, 6.0000 mq terreno pianeggiante, bella posizione. L. 135.000.000. Tel. 0141/83.12.51 ore pasti.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, in perfette condizioni. Immobiliare Maresca 0182.642.645

ALASSIO zona Paradiso, bilocale mq 75 con ampio balcone vista mare, posto auto condominiale, ingresso indipendente. Immobiliare Maresca 0182.642.645

ALASSIO [illegible] mt dal mare appartamento 5° piano, ristrutturato, vista mare, occasione. Area Casa 0182.661.046

ALBENGA: attico mq 70 con mq 30 terrazzo, fronte mare, garage di proprietà. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ALBENGA, collinare vista mare villetta nuova costruzione ampio terreno £ 450.000.000 Tel 019.677.307 www.gabettionline.it

ALBENGA: grandissima opportunità quadrilocale fronte mare in ristrutturazione terrazzo incantevole vista mare. Edilnord [illegible]

ALBENGA vicino mare bilocale soleggiatissimo, termoautonomo terrazzo, posto auto £ 205.000.000 Area casa [illegible]

ALBENGA 100 mt mare ingresso soggiorno cucinino bagno camera ripostiglio balcone parcheggio £ 220.000.000. Gembara 0182.544.412.

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, 7 camere bagno, ripostiglio, 7 balconi, possibilità lastrico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo. Ottimo affare Iper Immobiliare 0184.573.333.

[illegible] DI TAGGIA 400 metri dal mare ingresso camera cucina servizi terrazza termocentrale £ [illegible] Tel 0182.992.569

BERGEGGI, prossimità spiagge grande appartamento fronte mare terrazzi parcheggio £ 580.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

[illegible] S. [illegible] 50 mt mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone arredato luminoso posto auto condominiale £ 175.000.000 Aurora 0182.873.027.

CERIALE impresa vende direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.675.640

CERIALE vera occasione, 2 camere, grande soggiorno, doppi servizi, giardino, box, arredato affare £ 380.000.000 Tel 0335.120.5145

DIANO MARINA centro 100 metri mare grande trilocale mq 70, ristrutturato a nuovo, in piccolo condominio, termoautonomo, eventuale garage, £ 385.000.000 Tel 0183.498.009

DIANO MARINA, 300 metri spiaggia, bilocale ristrutturato a nuovo mq 60, 2 balconi, posteggio £ 279.000.000. Tel. 0183.496.000.

FINALE LIGURE, primo entroterra caratteristica villetta immersa negli ulivi £ 320.000.000 Tel 019.677.307 www.gabettionline.it

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo appartamenti in complesso residenziale a 300 mt mare, minimo anticipo. Tel 019.674.084 - 0338.613.1106

LOANO, [illegible] superiore villa bifamiliare ampio terreno vista mare £ 580.000.000 Tel 019.677.307 www.gabettionline.it

NOLI, posizione panoramica prestigiosa villa vista mare grande parco opportunità unica. Tel 019.677.307 www.gabettionline.it

PIETRA LIGURE bilocale termoautonomo terrazzo £ 195.000.000 Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE in palazzina ampio monolocale, cucinino arredato nuovo, balconata, cantina, posto auto, termoautonomo in ottime condizioni. Aureliadue 019.625.021

PIETRA LIGURE 50 mt dalla spiaggia ampia mansardina vista mare £ 130.000.000 [illegible] 019.678.088.

[illegible] BARTOLOMEO nuova costruzione vendo appartamenti in villetta, giardino terrazzo vista mare, box, minimo anticipo, nessuna provvigione. Tel. 019.674.084 - 0338.613.1106

SANREMO [illegible], camera bagno grande terrazzo, box £ 230.000.000 Affiliato Fondocasa 0184.591.670

SANREMO: vendesi bilocale in residence a picco sul mare. Ampi terrazzi con annesso mono[illegible] completamente arredato. (Piscina, porticciolo privato, posto servizio di proprietà). Tel 0182.642.645

SAVONA, centrale bellissima vista mare appartamento 4 vani servizi £ 280.000.000 Tel 019.677.307 www.gabettionline.it

[illegible] palazzina signorile 100 [illegible] ottime spiagge, ingresso soggiorno angolo cottura, 1 / 2 camere, bagni, terrazzi. Termoautonomo. Finiture prestigiose, cantine, garage. Ottimo investimento. Habita Immobiliare 0184.357 [illegible] - 0347.415.9801

COSTA AZZURRA

A.A. [illegible] 0184.591.370 Cannes monolocale terrazzo veduta piscina portineria. Affare £ 82.000.000. Ottimo investimento.

A. NET Nizza centralissimo [illegible] cale con terrazzino 4° piano, ottime condizioni, bello stabile d'epoca £ 113.000.000. Tel. 800.140.420

A. NET Nizza centro splendidi alloggi vie pedonali, mono/bi/trilocali, stesso casa da £ 148.000.000. Tel. 800.140.420

A. [illegible] 02.583.17190 Mentone signorile, a 50 metri dalla spiaggia, splendido monolocale arredato vista mare, pronta consegna

A. MEDIUM 02.583.17190 Mentone, 800 metri dalla spiaggia, bilocale da £ 172.000.000, trilocale da £ 284.000.000.

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villette e schiera vista mare in centro, prezzo affare Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare da £ 189.000.000 Affitto garantito Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto appartamenti pronti da abitare Piscina campo da golf £ 80.000.000 Italgest 800.274.274

[illegible] Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile [illegible] epoque finiture di lusso, garage, da £ 25.500.000 più piccole rate. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi mare a piedi, da £ 36.000.000 più piccole rate Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza centro offerta limitata! Appartamenti in palazzo signorile da £ 15.000.000 più piccole rate. Affitto garantito. Italgest 800.274.274

[illegible] place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucina arredata prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 m dal mare, da £ 346.000.000. [illegible] 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez golfo incantevole paesaggio, villa nuove sul mare, giardini, ampie terrazze £ 450.000.000 Italgest 800.274.274

INTERIMM 011.599.782 Nizza zona Negresco, a 50 mt dalla [illegible] in elegante immobile in pronta consegna bilocali da £ 249.000.000 www.int-immo.com

MONTECARLO vicinanze Sporting: 3 vani al 18 piano 100 mq piscina, vista panoramica, box, FF 8.700.000 Dotta 003 [illegible].

[illegible] promenade stupendo appartamento 6° piano, grande terrazza vista panoramica mare, palazzo prestigioso FF 780.000 Giovanni 0033.612.103[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACCESSO tangenziale Pescà palazzo Pininfarina uffici climatizzati magazzino mq 1050, divisibili mq 750/300 anche affitto Tel. 011.566.3629.

CAPANNONE Torino [illegible] costruzione mq 1000 circa ampi piazzali. Per informazioni tel. 0335.542.4340.

[illegible] su strada provinciale Torino/Lanzo vicinanze tangenziale capannone mq 400/1000 contratto esclusivo Edilcostruzioni 011.[illegible]

INVESTIMENTO - reddito 8% circa all'anno locato su grande corso affittato ad importante istituto di credito vendiamo a £ [illegible] più £ 750.000.000 di mutuo. Tel. 011.546.020 - 011.817.4002

INVESTITALIA 011.518.4366 in zona corso Vinzaglio/Vittorio interno cortile luminoso 4 uffici mq 100 / 70 / 120 / 96 - cortile esclusivo alberato con 4 box auto. Mutuo e leasing. Ristrutturazione in corso possibili varianti. Consegna [illegible] 2001.

[illegible] zona industriale capannoni comodo tangenziale ultimi lotti 500 - 1.000 mq nuova costruzione Verna 0335.392.680

[illegible] occasione fronte strada provinciale Torino/Lanzo, capannone commerciale mq 700. Ampio parcheggio. Globe 011.[illegible]

[illegible]
via Torino complesso capannone 4.000 mq alto 6 mt palazzina uffici, abitazione, area libera. Gabetti [illegible] Impresa 011.539.007.

NUOVO tribunale via Duchessa Jolanda signorile ufficio 3 camere, servizi, arredato o vuoto. Torta 011.561.2077

ORBASSANO strada Torino capannone industriale di 2.950 mq alti mt 8 con ampi piazzali per complessivi [illegible] mq. Gabetti Impresa 011.539.007.

TANGENZIALE casello Settimo, capannone mq 6.000 con palazzina uffici, ribalte, ampi spazi manovra. Tel 011.668.7515.

TORINO corso Unione Sovietica, pressi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - 180 mq. Terrazzo. Tel 0335.704.4302

VENARIA cedesi contratto ufficio di mq 145, piano primo, zona passaggio, parcheggio, [illegible] anche solo mobili. Tel. 0336.218.832

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO [illegible]

[illegible] professionista acquista prestigioso appartamento / villa zona precollina collina Gran Madre Crocetta, centro. Massima riservatezza. Esen 011 [illegible].

CERCASI alloggio centrale semicentrale mq 90 / 140 luminoso. [illegible] servizi per no site. Studio Sgarbi 011.433.0215

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Ing. Luca Feva. Tel. 011.548.046.

PER investimento ricerco in vendita alloggio o monocamera da 20 a 50 mq, anche da ristrutturare, pagamento contanti, no perditempo [illegible] serietà. [illegible] Vallone 011.817.8215

TORINO casa in blocco acquisto per investimento libera, occupata, trattative riservate per contanti. Tel. 011.531.647

AFFITTI [illegible]

[illegible] CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta 9° piano vuoto ristrutturato, salone pranzo cucina 3 camere 2 servizi. Tel. 011.583.901

A.A. CASAFFITTI via Roma ristrutturato ... piano alto soggiorno angolo cucina camera servizi box. Tel. 011.583.901

A. ADIACENTE piazza [illegible] epoca piano alto ristrutturato soggiorno living cucina abitabile camera bagno. Centralcasa 011 [illegible]

A. CENTRALE in prestigioso stabile d'epoca bilocali signorilmente arredati da £ 1.250.000 mensili. Centralcasa 011.896.5900

A. CENTRO in stabile d'epoca mono-bilocali arredati in buono stato a partire da £ 345.000 mensili. Centralcasa 011.896.5900

ADIACENTE zona pedonale Crocetta prestigioso epoca, balconata panoramica, salone, 4 camere, cucina, biservizi. Interacta 011.568.3629

ARREDATO signorile corso Montecucco salone, 2 camere, cucina, sala bagno, bagno doccia referenziati Interacta 011.568.3629

CORSO [illegible] prestigiosa accuratamente ristrutturato soggiorno camera servizi mq 67 termoautonomo, ascensore portineria. Torta 011.561.2077.

[illegible] **TERESA** pressi casa d'epoca signorile salone, 3 camere cucina biservizi. Tel. 011.812.3444 Immobiliare

[illegible] PROVINCIA

[illegible] bella villa, 3 [illegible] saloncino, 4 camere cucina, biservizi, taverna, giardino termoautonomo. Interacta 011.568.3629

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanze Pasqua £ 470.000 - giugno £ 750.000 - luglio £ 1.250.000 - agosto £ 1.800.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.386 (chiuso mercoledì).

[illegible]

A. [illegible] piazza Castello ufficio di entrata segreteria 3 camere servizio £ 1.100.000 mensili. Centralcasa 011.896.5900

AFFITTASI in palazzina via Principessa Clotilde uffici mq 100, seminterrato mq 100, cortile e posti auto Tel 0142.466.187

AFFITTASI negozio via San Quintino 3 mq 100 [illegible] seminterrato mq 112 Com.Case 011.516.0411 0335.611.0703

AFFITTASI prestigiosi uffici zona Crocetta in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, mq 350. Parcheggi interni Tel 0338.234.1638

[illegible] in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 329 composto di uffici mq 280, impianti a norma. Disponibilità aprile 2001. Tel. 011.541.552

CAPANNONE vicinanze tangenziale Cambiano mq 6000 piazzali mq 8000 adatto logistica, distribuzione corriere. Torta 011.561.2077.

CENTRO uffici, parcheggio [illegible] segreteria, sale riunioni, magazzini. www.[illegible].it - E-mail: info@[illegible] Tel 011.315.7111

CHIERI zona terziario affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2400 volendo frazionabile ampio piazzale. Tel 0335.704.4302.

COMODO tangenziale sud capannone mq 3.000 interno mq 4.000 circa uffici mq 400 ed ampi cortili, vari passi carrai e ribalte. Adatto attività produttive o logistica. Saitrone 011.379.700 0335.697.7585

CORSO NOVARA edificio ex industriale in ristrutturazione open space uffici metrature da 1.000 - 6.500 mq open space Gabetti Impresa 011.539.007.

[illegible] **PALESTRO** casa d'epoca uffici finemente ristrutturati mq 60 / 230 termoautonomo, portineria. Torta 011.561.2077.

CORSO VIGEVANO, completamente ristrutturati, affittiamo locali per attività artigianali, diverse metrature Tel 011.562.1676.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO [illegible] di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi [illegible] costo vostro carico. Kometa 011.513.914

A.A.A. AMPIA richiesta arredati liberi, centro semicentro vuoti dirigenti società referenze contrattuali ampie garanzie. Interacta 011.568.3876

[illegible] urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti della Automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari Shopping 011.434.7655

INGEGNERE ricerca prevalentemente appartamento vuoto/arredato in Torino o prima cintura zona decorosa Tel 0338.268.4727

[illegible] cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abe Immobiliare 011.669.9921 0335.814.8715

S.P.A. RICERCA
in affitto appartamento signorile in Torino centro composto da cucina, salone, [illegible] camere, doppi servizi, piano alto, vuoto o arredato. Eventuale posto auto. Per informazioni tel. 011.230.3946 - fax 011.230.4227.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [illegible] Via [illegible] 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242

[illegible] urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] vettura massima valutazione [illegible] D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.724.

ACQUISTA [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel [illegible] 776.1894 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate vettura immediato pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 5 Tel 011.817.1645 - 011.880.094

VENDO Pajero sport [illegible] gennaio [illegible] grigio metallizzato, unico proprietario full furgone volendo leasing tel 0335.526.2892.

VIAGGI [illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel 011/437.4729 - 011/487.085

FINALE LIGURE Hotel Medusa*** lungomare. Offerta week-end: 1 pernottamento gratis ogni 2 giorni pensione completa. Tel. 019.692.545 - www.medusahotel.it

GOLFO Dianese Hotel Delle Rose 0183.400.712 se amate il pesce fresco tutti i confort a 20 metri dal mare

LOANO albergo Isabella 019.668.361 corso Europa tranquillo. Camere servizi tv, la miglior scelta menù, offerta 55.000

LOANO albergo riva mare accogliente gestione familiare fronte mare marzo aprile maggio £ 69.000 Tel 019.668.265

PIETRA Ligure residence Italia 019.615.630 affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio

PROMOZIONE primavera Loano Hotel [illegible] lano 019.668.389 centralissimo, settimana camera doppia £ 68.000 bambino gratis escluso Pasqua

MATRIMONIALI

A. GENTILUOMO 45enne professionista bella presenza generoso sensibile cerca compagna pari requisiti scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1233

A. GIOVANE [illegible] amorevole bionda occhi chiari conoscerebbe uomo affettuoso scopo matrimonio disposta trasferirsi. Euro Studio 011.440.7520.

A. 30ENNE separata castana occhi castani dolce affettuosa conoscerebbe uomo pari requisiti scopo matrimonio. Top Service 011.533.840

A. 37ENNE divorziata carina onesta e sensibile incontrerebbe uomo amante la famiglia scopo matrimonio Top Service 011.518.7047

ALESSANDRO 45enne imprenditore ottima presenza brillante affidabile incontrerebbe signora femminile interessata scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

BELLA 40enne ottimo impiego, semplice e amichevole conoscerebbe signore max 60enne signorile scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9817

[illegible] **AGENZIE MATRIMONIALI** ASSOCIATE & AUTORIZZATE di certezza del gusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via [illegible] 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011.561.1055.

DENTISTA 60enne [illegible] di valori etici morali e senso dell'umorismo conoscerebbe compagna loquace e signorile scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9817

FEMMINILE 46enne vedova cerca compagno affettuoso allegro anche con figli scopo matrimonio. Euro Studio 011.563.1240

SIGNORINA 45enne impiegata stabile, vita coinvolgente conoscerebbe semplice compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9817

VEDOVO 55enne dirigente affermato, ottima presenza e verve, amante golf, conoscerebbe signora interessante e seria scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9817

30ENNE molto carina ottima cultura [illegible] professionista dolce sensibile cerca compagno max 47enne pari requisiti scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

33ENNE nubile laureata castana occhi azzurri sensibile determinata, cerca compagno tradizionalista scopo matrimonio. Tel 011.563.1233.

56ENNE vedova sola imprenditrice dinamica affettuosa conoscerebbe distinto laureato vedovo affettuoso sano, età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5025 - 10100 Torino

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

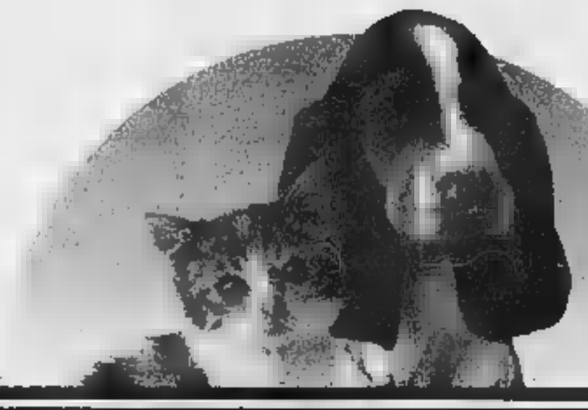
A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro, argento, preziosi, francobolli, numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

[illegible] Rolex, Patek Philippe, [illegible] nuovi acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.317.

TROVATO cane lupo maschio pelo lungo zona Piovà Massaia Gallareto chi lo ha smarrito può telefonare 0336.603.8827

OFFERTE



OFFERTE

DINER DOG®

PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

GRAN PRIX

vaschetta 100 gr
3 gusti
L. 22.400 cartone

L.700

FELIX PATE'

lattina 400 gr
4 gusti
L. 36.000 cartone

L. 1.500

FRISKIES

lattina 400 gr
9 gusti
L. 26.400 cartone

da L. 1.100

FRISKIES CROCCANTINI

scatola 400 gr
gusti
L. 36.000 cartone

d L. 1.800

FIDO BENESSERE

lattina 1.250 gr
5 gusti
L. 33.600 cartone

L. 2.800

PURINA TONUS
sacco 15 kg
4 gusti
da
L. 40.000

FRISKIES sacco 4/10/20 kg complet menù vitality

da **L. 12.900**

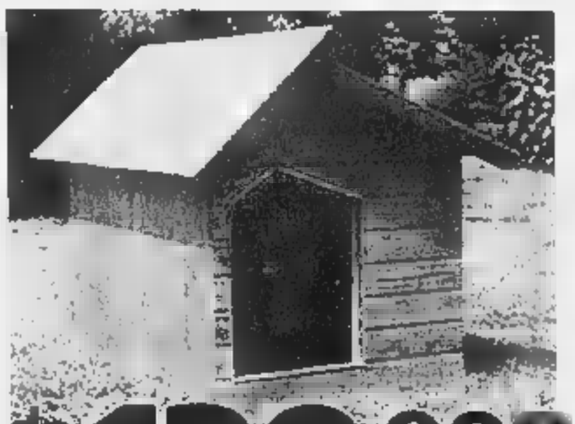
GUINZAGLIO FLIPPY
4 colori
4 misure

da **L. 15.900**

CHAPPI DRY
sacco 15 kg
2 gusti

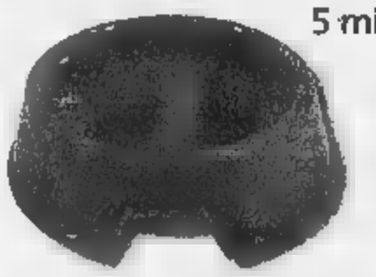
L. 19.900

CUCCIA IN LEGNO massiccio
4 misure



da **L. 130.000**

CIOTOLA in plastica
5 misure



da **L. 1.500**

CUCCIA SIESTA
con cuscino 4 colori
misure

da **L. 19.900**

DINER DOG
lettiera superassorbente
"fa la palla"
sacco 7 kg

L. 4.900

Offerta valida dal 15 marzo all'8 aprile 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13 — Tel. 011-352836	Asti - Via Torino n. 463 — Tel. 0141-214857
Torino - C.so Casale n. 44 — Tel. 011-8196636	Alessandria - Spalto Gamondio n. 1 — Tel. 0131-264468
Torino - C.so Vercelli n. 270 A — Tel. 011-2680084	Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31 — Tel. 0173-212574
Torino - C.so Casale n. 448/B — Tel. 011-8980182	Milano - Corsico - Viale Italia n. 48 — Tel. 02-48602117
Torino - C.so Moncalieri n. 283 — Tel. 011-6618219	Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95 — Tel. 02-61294032
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8 — Tel. 011-6408206	Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13 — Tel. 0331-410599
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10 — Tel. 011-9017594	Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30 — Tel. 0362-641725
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34 — Tel. 011-9649090	Busto Arsizio (VA) - Via Varese n. 53 — Tel. 0331-681746

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TO1 TO2 PR CV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 15 marzo del 1958 muore il costituente e più volte ministro Giuseppe Romita che nel 1903 aveva aderito alla federazione giovanile socialista. Nel 1914 viene eletto consigliere comunale a Torino, partecipa alla rivolta del pane, nel '19 arriva in Parlamento. Durante il fascismo viene condannato al confino a Ustica. Nel maggio '45 viene chiamato alla direzione dell'Avanti a Torino e eletto alla Costituente.

Il tempo

Mentre l'alta pressione è estesa sull'Europa Settentrionale, un'area depressionaria sul Centro Europa provoca ancora situazioni di föhn, con locale nuvolosità alta e sottile e condizioni di bel tempo sulla pianura padana. Su tutte le regioni permangono condizioni di cielo generalmente sereno con moderata nuvolosità lungo i rilievi, venti in caduta e temperature in rialzo.

Quanto manca...

Attorno a metà aprile (fra un mese) si dovrebbe cominciare a scavare in Francia per realizzare i lotti 3 e 4 del metrò. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3.

Il presidente dell'Agenzia piemontese Andrea Pininfarina: «Siamo competitivi in tutti i settori»

Le imprese straniere sbarcano a Torino

Entro giugno saranno 40

Emanuela Minucci

Sei nuove aziende straniere stanno per sbarcare in provincia di Torino. Dopo Colt e Motorola, la città del consorzio «5T» (la prima struttura in Italia ad applicare la telematica al traffico) accoglierà un altro corposo gruppo di imprese che ruota attorno al mondo dell'auto e dei sistemi di tecnologia avanzata per la guida. E a giugno ne arriveranno altre otto.

Si tratta delle statunitensi «Johnson Controls» e «Nanoworld Projects Corporation», le francesi «Actia» e «Giraud», l'inglese «Fleestar» del gruppo «Trafficmaster», la danese «Crypthomatic». Più che di macro-insediamenti si tratta di una serie di «incubatori» capaci di creare a Torino e provincia (molti di questi si stanno per insediare in località come Rivoli o Settimo) 130 posti di lavoro entro la fine del 2001. Aggiungendo questa cifra ai risultati già ottenuti da Itp, l'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, dal '98 ad oggi, la quota di nuovi impiegati sale a 2200 e le nuove aziende a 40. Ad annunciare una notizia che non può che far salire le quotazioni del capoluogo subalpino nel borsino europeo della competitività imprenditoriale, il presidente di Itp Andrea Pininfarina: «Le diverse tipologie di attività delle aziende - ha spiegato - dall'"automotive alla logistica, dall'information technology alle nanotecnologie" fino ai servizi avanzati, dimostrano che la nostra regione continua ad essere competitiva e attrattiva in tutti i settori». E ha poi aggiunto: «Esprimo viva soddisfazione per il ruolo svolto dall'Agenzia che, anche in questa occasione ha assicurato piena assistenza e consulenza qualificata alle nuove imprese. In alcuni casi, poi, in particolare "Actia" e "Fleestar" il ruolo dell'Itp è stato davvero decisivo per la scelta del Piemonte».

Ma vediamo nei dettagli di che cosa si occupano queste nuove aziende. La statunitense «Johnson Controls» è leader mondiale nel settore dei sistemi per autoveicoli e ha insediato in provincia di Torino il suo quartier generale italiano nel settore «automotive»: gli addetti già assunti e attivi negli stabilimenti di Rivoli e Grugliasco sono 245. La francese «Actia» (che andrà in corso Unione Sovietica) fa parte della multinazionale francese Actielec e opera nel settore «elettronica di bordo». La danese «Cryptomathic» è leader mondiale nella fornitura di tecnologie avanzate e innovative nel campo della sicurezza informatica e si stabilirà in corso Svizzera. La francese «Giraud» andrà a Settimo ed è una multinazionale nel settore della logistica e dei trasporti. La statunitense «Nanoworld Projects Europe» è specializzata nel settore delle nanotecnologie e si insedierà a Strambino, mentre l'ultima del gruppo, la britannica «Fleetstar» del gruppo «Trafficmaster», società leader nei servizi intelligenti di informazione sul traffico che aprirà la prima sede italiana a Orbassano.

E mentre Torino si congratula se stessa per questa nuova conquista, oggi, il sindaco Castellani, nella duplice veste di primo cittadino e presidente del Toroc (il comitato organizzatore della Olimpiadi Torino 2006), insieme con Paolo Rota, direttore generale del Toroc, sarà ospite del «Mipim», il Salone Internazionale del Mercato Immobiliare, importante rassegna internazionale del settore che si svolge a Cannes. «Si tratta di un'occasione per presentare Torino - hanno spiegato gli organizzatori - e il Piemonte agli investitori, ai quali verranno proposte opportunità per costruire nuove strutture alberghiere in città e nell'area che ospiterà i Giochi Olimpici».

«La presenza del Toroc al Mipim - ha dichiarato ieri Rota - conferma che il Comitato, insieme con Itp, Comune, Regione, Provincia e Torino Internazionale, fa parte di un sistema che lavora per costruire il futuro della nostra città e del Piemonte. I risultati di questo lavoro ci riguardano da vicino perché gli investimenti nel settore alberghiero saranno determinanti per il successo dei Giochi». Il vicepresidente di Itp, Massimo Grimaldi, infine, ha concluso: «E' la prima volta che un sistema territoriale italiano presenta al mercato un organico dossier di marketing di opportunità localizzative in questo settore».

Le nuove aziende si occuperanno di tecnologie applicate al traffico E oggi a Nizza la città olimpica si presenterà agli investitori di tutto il mondo

Lo stabilimento della Motorola situato all'ex Cir di via Stradella

Figli del benessere, cercano un impiego non per aiutare la famiglia ma per soddisfare i loro desideri

I baby lavoratori della società dei consumi

Denuncia Cgil: tra gli adolescenti boom di abbandoni scolastici

Marina Cassi

Nel ricco Piemonte ci sono 14 mila e settecento bambini e ragazzi che lavorano. Sono soprattutto maschi, hanno tra i 10 e i 14 anni e non sono cinesi, marocchini, zingari, sono tutti italiani e figli di famiglie in netta prevalenza non povere. Non lavorano, come accadeva un tempo, per aiutare i genitori a sfamare una pletora di piccoli fratelli, ma per consumare di più: scarpe costose, cellulari, compact, motorini.

In consumi aggiuntivi finiscono le 3-400 mila lire al mese che in media questi giovanissimi lavoratori si procurano. E le famiglie non solo non cercano di impedire queste attività, ma le incentivano: ben 6250 ragazzi operano proprio nelle aziende familiari e 7300 fuori in ditte di terzi in nero. E' lo sconfortante dato che emerge dalla ricerca condotta dalla Cgil nazionale e che ieri è stata presentata in un convegno organizzato con la Provincia di Torino; una indagine che si è occupata di tutto il Paese e che conta in 350 mila i bambini lavoratori in Italia, il 4 per cento dei quali in Piemonte.

Secondo i ricercatori Anna Teselli e Gianni Paone, che hanno condotto la ricerca, di questi quasi 15 mila ragazzi a cui si ruba infanzia e adolescenza, circa 11.300 sono alla prima esperienza lavorativa, gli altri quasi 3 mila hanno già avuto altri lavori; in 5400 lavorano da meno di un anno, in 4600 da più di due, in 4 mila per un tempo intercorrente tra uno e due anni.

Dicono i ricercatori: «Mediamente i ragazzini lavorano 5 ore al giorno, oppure la sera e nel fine settimana e sono impiegati prevalentemente nel terziario - dal benzinaio al bar, alla pizzeria, al ristorante, al negozio - ma anche in piccoli laboratori artigiani. Fanno di tutto un po', ma sempre mansioni molto modeste: lavano e puliscono per terra, portano la spesa a casa dei clienti. Nella ricerca non abbiamo tenuto conto del lavoro delle ragazzine, impiegate in attività di cura domestica, dei fratelli, degli anziani».

Proseguono: «Questi precoci lavoratori non seguono un percorso formativo; anche quando stanno nell'industria spazzano per terra, non imparano un vero mestiere. Avviano da subito un rapporto con il lavoro debole e deboli sul mercato del lavoro rimarranno per sempre».

Solo pochi - 578 - lasciano del tutto la scuola, gli altri vanno a lezione al mattino, al lavoro nelle ore residue. Quasi tutti hanno in testa un obiettivo preciso: smettere di studiare appena possibile - cioè a 14 anni - e continuare a lavorare, ovviamente a tempo pieno. Scuola, cultura, formazione sono giudicati come disvalori rispetto alla fretta del lavorare, del guadagnare, del consumare.

L'assessore provinciale Maria Pia Brunato commenta: «Dobbiamo intervenire sulle famiglie affinché capiscano che scuola e formazione sono importanti nella vita, che per loro un futuro migliore è fondamentale studiare». E il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere dice: «Quando due anni fa il segretario generale della Cgil Cofferati denunciò il fenomeno del lavoro minorile ci avevano detto che eravamo dei pazzi visionari e invece fuori ce ne sono 350 mila in Italia. Credo che si debba essere inflessibili nel divieto di lavoro dei ragazzi e che si debbano fare i necessari controlli, oltre a una azione culturale sulle famiglie».

Corso Racconigi

Centri sociali sgomberato il «Principe»

Tre mesi è durata l'occupazione dell'ex asilo Principessa Letizia, in corso Racconigi. Ieri, poco dopo le 5,30, poliziotti e carabinieri hanno fatto irruzione nello stabile, passando dal tetto. Le quattro persone che dormivano all'interno sono state bloccate e allontanate. Il tutto sotto gli occhi di una ventina di appartenenti al centro sociale Gabrio arrivati in corso Racconigi mentre ancora erano in corso le operazioni della polizia. Nei confronti dei quattro - rimasti fin verso le 11 in questura - sono scattate denunce per resistenza, danneggiamento, invasione di edifici e furto: si erano allacciati abusivamente alle linee elettriche. Lo stabile, affidato in comodato alla cooperativa Valdocco - dopo lavori di ristrutturazione - diventerà centro di accoglienza per portatrici di handicap e ragazze madri. Una soluzione che lascia l'amaro in bocca gli ex occupanti: «Questa era un'esperienza da portare avanti con impegno: avrebbe offerto grosse opportunità a chi deve risolvere i problemi della casa. Sono, invece, prevalse altre logiche...». In serata davanti all'ex asilo, controllato dalla polizia, si sono radunate una trentina di persone del Gabrio, per protestare contro lo sgombero.

L'intervento di ieri mattina è il secondo, contro una casa occupata, che la polizia effettua nel giro di pochi giorni. Lunedì gli agenti avevano fatto irruzione al «Frankenstein» di via Osasco, occupato domenica sera da un gruppo di iscritti al Fai, la federazione anarchica italiana. L'esperienza si era conclusa 24 ore più tardi, con l'arrivo degli agenti e quattro denunce a piede libero per invasione di edificio. Martedì sera è stato inscenato un presidio di fronte allo stabile, il cui destino è segnato: verrà demolito e l'area sarà destinata a spazio verde.

Intanto già si parla di imminenti altri sgomberi di case occupate, strutture nel cui futuro ci sono progetti di recupero o la demolizione.

E sabato, causa lavori, chiusura temporanea del collegamento per Milano

Finta bomba blocca l'autostrada

Torino-Bardonecchia, scherzo o avvertimento?

Autostrada chiusa per tre ore, traffico impossibile sulle statali 24 e 25 per l'alta Val di Susa, monopolizzate da colonne di Tir che avanzano a passo d'uomo, ingorghi. E tutto per colpa di una finta bomba che qualcuno, ieri mattina, ha piazzato sulla A32 per Bardonecchia, all'altezza di Giaglione, un chilometro prima della galleria. Un ordigno a base di colla Vinavil, che non avrebbe mai potuto esplodere e assolutamente inoffensivo.

Uno scherzo? Forse no. All'interno della scatola da scarpe in cui era stato sistemato il cilindro di metallo riempito di colla c'era un messaggio: poche righe tracciate con un normografo che, adesso, gli esperti della polizia scientifica stanno cercando di ricostruire. E sarà un lavoro lungo. Per disinnescare quella finta bomba, ieri, sono arrivati gli artificieri della polizia che, con un robot telecomandato, hanno fatto esplodere il pacco. Il biglietto, quasi interamente distrutto, è stato recuperato dagli esperti della Digos che adesso tenteranno un'operazione certosina di ricomposizione esatta del testo, parzialmente bruciacchiato.

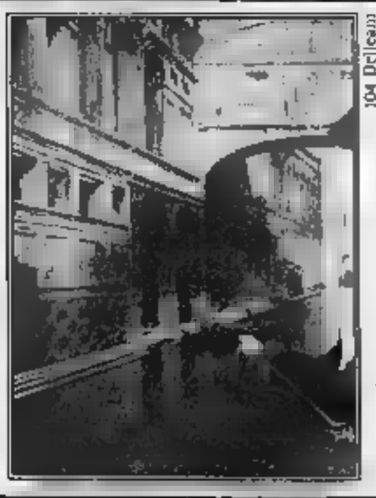
Cosa c'era scritto su quel foglio da disegno bianco? Per ora è impossibile dirlo. E' certo, invece, che chi l'ha piazzato nella scatola della finta bomba, voleva lanciare un avvertimento a qualcuno che non lasciasse spazio a dubbi o interpretazioni. E lo ha fatto nell'unico modo che non poteva passare inosservato: allegandolo ad un ordigno che, per quanto inoffensivo, era stato costruito con attenzione, simulando collegamenti ed inneschi.

Compilato come fosse una poesia, con rime baciate e metrica esatta, era destinato ad un personaggio valsusino. Chi? Al momento Digos non si sbilanciano. Anche perché, in questi ultimi dieci anni, la valle che porta verso la Franca ha fatto molto parlare di se per la vicenda più diverse: dagli appalti «sospetti» per grossi interventi edilizi, alla vicenda Alta velocità, ai frequenti ritrovamenti di armi. C'entra qualcosa tutto questo con la bomba di ieri? In questura a Torino non si pronunciano. Anche se, una mezza certezza c'è già: la Tav non c'entra nulla. E sono escluse le questioni inerenti la Sitaf, la società che gestisce la A32.

In attesa che i tecnici ricostruiscano parola per parola l'intero messaggio non si possono che fare congetture, ripensare a storie vecchie, magari anche parzialmente irrisolte.

Intanto la società che gestisce l'autostrada Torino-Milano ha annunciato che sabato, dalle 8 alle 14, l'A4 sarà chiusa per lavori all'altezza di Giulio Cesare.

BN FINPROGET S.p.A.
BN COMMERCIO E FINANZA S.p.A.
AGENZIE FACENTI CAPO A PRIMARIO GRUPPO BANCARIO, DA LUNGO TEMPO LEADER IN TORINO NEL SETTORE LEASING AUTO, DI RECENTE OPERATIVE ANCHE NEI SETTORI IMMOBILIARE E STRUMENTALE AGEVOLATO, CON PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO, IL TEAM DI PROFESSIONISTI IN SEDE, PRONTI A COORDINARE ASSIEME A VOI LE MIGLIORI SOLUZIONI, SIA SOTTO L'ASPETTO DEI VANTAGGI ECONOMICI DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA, CHE DELLE SCELTE TECNICO STRATEGICHE CONNESSE AGLI INVESTIMENTI IN LEASING.
C.so Galileo Ferraris 18 - 10121 Torino
Tel. 011.5611282 - Fax 011.537089
E-mail: finproget.torino@libero.it

ASTA SANT'AGOSTINO
lunedì 19 marzo 2001 ore 21.00
Dipinti dell' 800
001 1.00

Esposizione:
giovedì 15
a domenica 18 marzo
Orario continuato
10 - 22
Catalogo in sede
Catalogo on line sul sito:
www.santagostino.arte2000.net
E-mail: santagostino@tin.it
TASSONI, 56 TORINO
T 70 - F

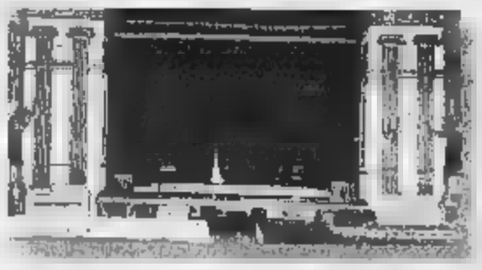
L'ARTE IN CITTÀ | TANTI PROGETTI E CRONICA CARENZA DI STRUTTURE

RITARDI [illegible] PER MONCALIERI

Inaugurata quasi [illegible] fa, anche [illegible] struttura di Moncalieri dello Stabile [illegible] in ritardo: «Purtroppo - dice Massimo Castri - l'alluvione [illegible] un contenzioso tra l'impresa appaltatrice [illegible] il Comune faranno slittare la consegna della sala grande al 2003, mentre mi è impossibile indicare una data per quella più piccola»

LUNEDI' L'INAUGURA IL GOBETTI

Finalmente, lunedì sarà inaugurato il rinnovato teatro Gobetti: a maggio, lo Stabile vi trasferirà tutti i suoi uffici, lasciando la sede ormai storica di piazza San Carlo, che forse Palazzo Civico venderà. Il teatro sarà destinato ad alcune produzioni dello Stabile e ai gruppi operanti in città. Una commissione deciderà come assegnarne lo spazio.



Senza teatro salta Ifigenia

Rinviata la prima diretta da Castri

L'«Astra» di via Pilo non è ancora pronto Restituiti i biglietti, l'amarezza del regista «Torino ha bisogno di quello spazio»

«Ci scusiamo con gli spettatori. Stiamo facendo tutto il possibile per andare in scena nonostante le gravi difficoltà che abbiamo incontrato, [illegible] dipendenti dal teatro». Così Massimo Castri, direttore artistico del Teatro Stabile, è costretto ad annunciare lo slittamento della sua più importante regia da quando è al [illegible] dello Stabile, quella in cui il pubblico potrà apprezzare fino in fondo la sua arte: la prima di «Ifigenia» all'Astra, prevista il 20 marzo, andrà in scena solo [illegible] 6 aprile, e cambiano [illegible] conseguenza anche le date de [illegible] Polacchi», che [illegible] programmato non [illegible] all'Astra, ma all'Erba, dal 12 maggio. Chi aveva già i biglietti, dovrà recarsi per cambiarli agli sportelli di via Roma. Il motivo? I lavori di ristrutturazione parziale dell'ex cinema, cominciati in fretta e furia soltanto a gennaio, non sono finiti. C'è di più. Castri tradisce il timore che, una volta messo [illegible] scena il capolavoro di Euripide, l'Astra, un bell'edificio [illegible] déco chiuso da vent'anni in via Rosolino Pilo, torni a precipitare nell'oblio: nonostante le reiterate promesse di Palazzo civico di [illegible] definitivamente la sala allo Stabile, «Il Comune ci ha concesso la struttura a titolo temporaneo, per quest'unico spettacolo. Facciamo solo lavoretti di ripulitura e di messa a norma degli impianti, che spesiamo noi, per consentire l'Ifigenia: continuiamo a credere però che sarebbe importante restituire per sempre la sala alla città, visto che Torino manca sia di palcoscenici che di spazi alternativi in cui proporre operazioni di avanguardia e di ricerca. In questo senso, è [illegible] delle città peggio messe d'Italia».

Che intenda dire il direttore, lo si capisce dando un'occhiata al cantiere dell'ex cinema, dove sono stati costruiti 4 camerini e un impianto di riscaldamento «volante», e che avrà ingresso e foyer celestini, sala viola, galleria inaccessibile e poltroncine in plastica bluette in platea: il grande spazio scenico di «Ifigenia» è una montagna di sabbia, e sulle dune campeggiano, tra blocchi di marmo di Carrara, gli elementi di un gigantesco volto di divinità greca fatto a pezzi. Un allestimento oggettivamente impossibile al Carignano o all'Alfieri.

La causa del ritardo? «Purtroppo - spiega Castri - l'assegnazione allo Stabile, sia pure provvisoria, dell'edificio, è avvenuta solo il 29 dicembre. Speravamo di averlo ad ottobre. Dunque, pur sforzandoci al massimo, non siamo riusciti a fare in tempo. A contribuire al ritardo, oltre al vuoto di organi direttivi che abbiamo avuto fino a poche settimane fa, è stato anche il dibattito complessivo sull'assegnazione degli spazi in città, che ritengo non ancora concluso». Il presidente Agostino Re Rebaudengo aggiunge: «Sono dispiaciuto del rinvio, [illegible] fiducioso sulla cessione definitiva del teatro da parte del Comune. E' vero, per ora non è avvenuto, [illegible] l'hanno promesso». L'assessore alla Cultura, Ugo Perone, si irrita: «Manterrò l'impegno prima di lasciare il mio incarico. Ma nessuno può accusarci d'aver tardato a consegnare l'Astra: non avevamo mai promesso la cessione ad ottobre. Abbiamo lavorato tutti per fare il più in fretta possibile, ma l'errore, se c'è, è loro. Hanno programmato uno spettacolo in uno spazio di cui non disponevano, facendo una scelta coraggiosa, ma azzardata. Inserendolo in cartellone hanno fatto una sc[illegible]sa. Che [illegible] comunque vinta: un rinvio non è poi una tragedia». [g.fav.]

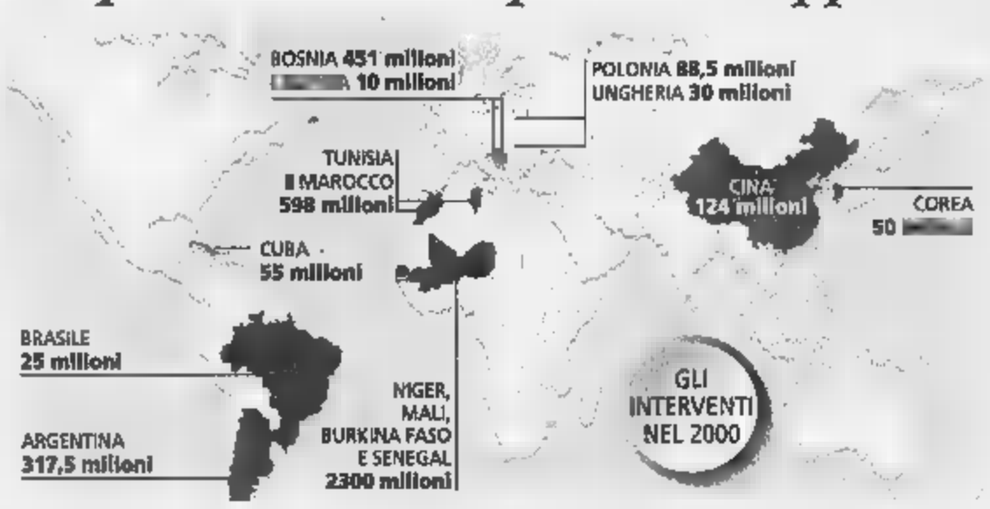
Il vecchio cinema Astra, uno splendido edificio che rischiava una fine ingloriosa

L'ente è tra i più attivi in Italia sul fronte della cooperazione internazionale: nel 2000 sono stati impegnati 7 miliardi di lire

Il Piemonte investe nel Sud del mondo

La «politica estera» per lo sviluppo dei Paesi poveri

L'assessore agli Affari Internazionali, **Gilberto Pichetto**: «Nell'Europa delle Regioni la competitività tra aree omogenee diventerà sempre di più un elemento di qualificazione»



Tra le ultime novità un insediamento industriale [illegible] Rabat in Marocco

I paesi dei Balcani come porta verso l'Est. Gli Stati del Maghreb. Tunisia e Marocco soprattutto, in vista della liberalizzazio[illegible] degli scambi economici a partire dal 2010 e anche perché terre da dove proviene la quota maggiore di immigrazione. Il Sahel con un programma di sicurezza alimentare. Ecco i tre assi che caratterizzano la politica internazionale della Regione Piemonte. Le tappe del prossimo futuro si chiamano Serbia «lo Stato chiave per la stabilità dei Balcani», spiega l'assessore agli Affari Internazionali, Gilberto Pichetto e, probabilmente, Dubai ed Emirati Arabi dove [illegible] stato avviato uno studio di fattibilità per valutare le possibilità di penetrazione economica del sistema industriale subalpino.

Nel 2000 [illegible] Piemonte ha investito oltre 7 miliardi di lire per iniziative di cooperazione internazionale, collocandosi [illegible] primi posti tra le Regioni italiane per entità di spesa e articolazione degli interventi. Le iniziative più impegnative sono state indirizzate per garantire la sicurezza alimentare nel Sahel (2,3 miliardi), mentre importanti progetti di cooperazione decentrata, con la partecipazione di Enti locali e organizzazioni piemontesi, sono stati realizzati in Bosnia, Marocco, Argentina, Polonia.

Tra le novità degli ultimi mesi c'è l'avvio di [illegible] progetto per un insediamento industriale nell'area di Rabat. Qui il Piemonte esporta il modello dei parchi tecnologici e punta a potenziare anche microprogetti di formazione con «l'obiettivo di istruire in loco manodopera specializzata [illegible] inserire nelle industrie della [illegible] Regione. E' un'iniziativa che serve per spiegare che in Italia il lavoro c'è, ma per ottenerlo e per godere dei relativi diritti è necessario non essere clandestini». In questo modo è possibile da una parte «selezionare e regolare i flussi di immigrati» e dall'altra «stabilire le condizioni che possono collocare strategicamente il Piemonte nel momento della liberalizzazione degli scambi commerciali [illegible] la sponda meridionale del Mediterraneo, come si prevede avvenga di qui al 2010».

Ma per il Piemonte è importante anche quello che gli alti dirigenti dell'Unione Europea chiamano il «corridoio numero [illegible]. Si parte dalla Slovenia e si finisce in Ungheria e da lì [illegible] Kiev e l'Ucraina. Spiega Pichetto: «In Ungheria stiamo operando in partenariato con alcune Regioni, in [illegible] sorta di gemellaggio che trasferisca la nostra esperienza nella gestione dei fondi comunitari. In tal modo creiamo anche sinergie tra il [illegible] sistema produttivo e quello ungherese, che potranno concretizzarsi in più forti relazioni economiche». Per l'assessore «l'Europa delle Regioni sarà caratterizzata da una forte competizione, dove conteranno le alleanze tra aree con gli stessi problemi: dobbiamo fare in modo che il Piemonte sia considerato "appetibile" dai nostri potenziali alleati». Rientra in questa strategia anche il cosiddetto Europartenariato che mette in collegamento regioni di stati già aderenti all'Unione Europea e di altri [illegible] fase di pre-adesione. (m.tr.)

Nasce una società

La Regione insiste sulla sua tv

Malgrado la bocciatura da parte del Governo [illegible] senza attendere la decisione del Garante per le Telecomunicazioni che deve ancora pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione alle trasmissioni presentata [illegible] [illegible] società privata, la Regione Piemonte è intenzionata ad andare avanti nella realizzazione della sua televisione satellitare. Lo fa individuando lo strumento operativo, una società a partecipazione mista pubblico-privato, che avrà il compito preciso di gestire l'avvio della programmazione e delle trasmissioni. Regista dell'operazione è l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che ha deciso di trasformare le ragioni sociali dell'Agenzia Regionale per il Turismo, ente strumentale della Regione stessa.

Nelle scorse settimane l'assessore ha presentato una serie di delibere che modificano [illegible] Statuto dell'Agenzia; riducono i membri del Consiglio d'Amministrazione; creano un Consiglio consultivo e convocano per il 19 di m[illegible] in seduta straordinaria il Cda dell'ente per ratificare queste scelte. Racchelli attribuisce all'Atr - presieduta attualmente dall'ex europarlamentare di Forza Italia, Aldo Arroni - una nuova finalità: promuovere «forme di comunicazione innovativa partecipando direttamente alla gestione di canali televisivi, satellitari e Internet».

Racchelli garantisce all'Atr anche i mezzi economici per poter operare in modo autonomo nel campo della comunicazione innovativa: «Il consorzio può compiere operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari, finanziarie ed industriali, purché funzionalmente ed esclusivamente connesse al raggiungimento dell'oggetto». L'Ente può inoltre «rilasciare garanzie reali e fideiussione anche a favore di terzi» e costituire e assumere partecipazioni in società e/o consorzi. L'assessore infine riduce [illegible] tre i membri [illegible] Consiglio d'Amministrazione e, con un'ulteriore delibera, crea un organismo più vasto composto da un rappresentante di ogni assessorato e di tutte le Agenzie Turistiche Locali.

L'accelerazione voluta da Racchelli [illegible] approvata da tutta la Giunta, compreso il presidente Enzo Ghigo, ha provocato le immediate reazioni delle opposizioni. Il capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, Antonio Saitta, ha presentato una nuova interpellanza, la quarta [illegible] cui si aggiungono quelle del consigliere diessino, Roberto Placido. Secondo Saitta «la scelta di modificare lo Statuto dell'Atr per gestire il canale satellitare appare un'evidente forzatura [illegible] rispetto alle finalità con le quali l'Agenzia era nata, sia rispetto all'evolversi della vicenda del canale satellitare visto il parere negativo del Governo». Saitta ricorda anche come «il presidente Ghigo ha più volte assicurato un approfondimento sulla politica regionale [illegible] materia di telecomunicazioni» [illegible] per questo chiede di sapere [illegible] la scelta di affidare all'Atr la gestione del canale satellitare rappresenti il segnale che sulla vicenda la Giunta regionale è pronta ad un braccio di ferro con il Garante e con [illegible] Governo». [m. tr.]

torino Auto
PUNTO JTD ELX 5P

L. 21.900.000

FIAT torino Auto
SEDE UNICA PER NUOVO E USATO
Corso [illegible] 315 64 64

Specchio dei tempi

«La pensione di mia moglie è salita da 720 a 739 mila lire mensili!» «Come era costruttiva la scuola del buon tempo che fu» - «Problema di civiltà più che di carri attrezzi» - «La posta si ritira in 51 sedi»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie percepisce come tanti altri italiani la pensione minima. Lire 720.000 nel 2000 che [illegible] diventate ben 739.000 mensili quest'anno. Tale "aumento" non copre neppure il reale aumento del costo della vita. Ma un vantaggio, in ogni caso, lo produce ugualmente. Costringendoci a mangiare poco ed evitare ogni possibile stravizio, ci aiuta a mantenere bassa la pressione, il colesterolo, la bilirubina. Quindi [illegible] vecchiaia sana, senza bisogno di ricorrere al servizio medico in modo che si potrà recuperare dal bilancio sanitario quello che [illegible] spende in più per le pensioni. Grazie, di cuore, per tanta saggezza».

Segue la firma

Un lettore di Parma ci scrive:

«Leggo con totale adesione l'accorato ricordo della Scuola del buon tempo antico (Specchio dei tempi 1 marzo) posta a confronto con la cantica scuola di oggi in cui si tende [illegible] strafare, insegnando (malamente e superficialmente) di tutto con gli esiti disastrosi che sono sotto gli occhi (e le orecchie) di tutti, documentati, purtroppo, da inchieste [illegible] quiz tv.

«Sì, andavamo a scuola solo quattro ore al giorno più due ore settimanali nel pomeriggio per educazione fisica, puntualmente, tutti quanti in tutt'Italia, dal 1° ottobre al 15 giugno. Portavamo pochissimi libri e poco ingombranti, come la lettrice giustamente ricorda. Ho sottomano un volume del Manaresi Anni Trenta (Storia Romana per la 5ª ginnasiale). Non supera le trecento pagine, molt[illegible] delle quali [illegible] dotate [illegible] illustrazioni. Delle stesse dimensioni erano più [illegible] tutti gli altri testi.

«I nostri professori no[illegible] avevano studiato pedagogia, psicologia, ecc. ma [illegible] be[illegible] la disciplina che insegnavano ed erano dotati di una cultura di tutto rispetto. E la sapevano trasmettere. Dopo la conquista del ruolo affrontavano normalmente anche altri [illegible]orsi o per passare dalle inferiori alle superiori oppure per poter occupare [illegible] cattedra nelle grandi sedi, oppure ancora per il "merito distinto". Sì, quel merito, oggi reclamato da tutti, [illegible] conseguiva attraverso concorsi fortemente selettivi.

«Per farla breve, da quella Scuola vituperata [illegible] oggi sconvolta [illegible] scardinata è uscita [illegible] classe dirigente del Paese che, nel dopoguerra, ha ricostruito l'Italia e creato il miracolo economico degli Anni Sessanta. E sa perfino usare il computer e navigare in Internet senza averlo imparato a scuola».

Antonino Gerardi

Una lettrice ci scrive:

«Mia mamma ha [illegible] anni e un'invalidità al 100% con seri problemi motori, per la quale le è stato riconosciuto il permesso per il parcheggio [illegible] posti per disabili. Da anni è in cura presso l'ospedale Molinette dove è costretta a recarsi settimanalmente e ogni volta non può usufruire dei parcheggi per disabili perché sono occupati da auto [illegible] permesso. Più volte ho chiamato i vigili ma mi sono sentita ribattere che hanno solo quattro carri attrezzi [illegible] [illegible] possono usarli solo per le Molinette, da dove ogni giorno giungono decine e decine di chiamate per lo stesso problema.

«Ho allora chiesto che intervenissero per fare almeno delle multe ma ho aspettato invano il loro arrivo, nonostante al telefono mi fosse stato garantito.

«Ora, abito nel centro storico dove tutte le sere arrivano dalle due alle tre pattuglie per multare le auto in divieto di sosta dei giovani che affollano i locali della zona, ma per tutte le vetture dei cittadini incivili che utilizzano i parcheggi dei disabili senza avere il permesso, per loro... neanche una pattuglia?».

Caterina Barberis

La Direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per rendere più agevole il ritiro della corrispondenza inesitata (pr[illegible]na segnalato nella lettera con titolo "Code senza fine" del 7 marzo), a Torino sono stati abilitati altri 45 uffici postali in aggiunta agli attuali 6 dislocati su tutto il territorio cittadino.

«Le corrispondenze inesitate, indirizzate a destinatari residenti nella stessa zona con [illegible] medesimo codice di avviamento postale convergono presso l'ufficio postale territorialmente più vicino. L'ipotesi di aggregazione del quartiere Aurora all'ufficio postale di via Alessandria potrà essere realizzata solo nel caso [illegible] rilevasse più funzionale per tutta la clientela compresa nella zona "C.A.P." in questione. Sono in corso controlli sui singoli operatori perché il rilascio dell'avviso per ritirare la corrispondenza soggetta a firma sia limitato ai soli casi di effettiva [illegible] [illegible] destinatario».

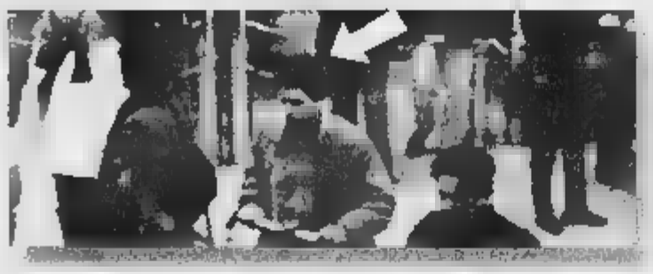
Antonio Sgroi

specchiotempi@lastampa.it

TRIBUNALE | LA GIORNATA GIUDIZIARIA

OMICIDIO,

Ieri il gip Flavia Nasi ha condannato a 20 anni di Davide Gatì (foto): era accusato di aver ucciso Pasquale Corvino, operaio di 56 anni, morto soffocato da un nastro isolante stretto sulla bocca, sul naso, sugli occhi. L'uomo venne trovato legato ad una sedia nel suo alloggio al 31 di via Napione, nel novembre '99



BERGONZONI

Resta in carcere Italo Bergonzoni, il barista di Valdieri accusato di essere la «mente» del sequestro della studentessa moncalierese Laura Spadafora. Condannato nei giorni scorsi a 19 anni e 4 mesi, il Tribunale del riesame ha respinto la richiesta di essere messo agli arresti domiciliari per motivi di salute

Aggressione, cade la pista politica

Dal pm il ragazzo di Orbassano

Conti
Antonio Gialmo

Nessuna matrice politica nell'aggressione al liceale di Orbassano, ma soltanto «questione privata». L'interrogatorio di Mario, il diciassettenne che denunciò l'aggressione da parte di tre naziskin, condotto ieri dal sostituto procuratore di Pinerolo Santoriello, ha permesso di porre finalmente un primo punto fermo ad una vicenda che resta, comunque, oggetto di indagine da parte dei carabinieri. «Ci sono ancora elementi che non convincono - ha spiegato il magistrato - mentre restano da chiarire le motivazioni di quell'aggressione, che vanno comunque ricercate nella vita privata del ragazzo».

L'interrogatorio di Mario è cominciato ieri alle 15 ed è durato circa un'ora e mezza. Il ragazzo era accompagnato dal padre e dalla madre. Al termine sono stati tutti fatti uscire dal portone posteriore del Tribunale, così da eludere giornalisti e cameramen.

Non è stato possibile, nel corso dell'interrogatorio, valutare le risultanze degli accertamenti compiuti dai carabinieri del Reparto Investigativo Speciale di Parma: la presenza delle tracce di orina e di sangue sugli indumenti del ragazzo è infatti resa particolarmente difficile dai molti lavaggi a cui i capi di abbigliamento sono stati sottoposti. Della presenza di orina sul cappotto (il ragazzo raccontò che due degli aggressori gli avevano fatto pipì addosso in segno di scherno, quasi per punizione per punirlo di alcune sue affermazioni a favore dei gay) non esistono tracce nemmeno nelle testimonianze di numerosi compagni e docenti, interrogati dai carabinieri. C'è invece riscontro ai due tagli fra braccio e collo: il ragazzo aveva il fazzoletto sporco di sangue.

Difficile a questo punto ipotizzare quale possa essere la «questione privata» a cui allude il magistrato. C'è stata una lite con amico? Oppure un confronto con qualcuno che magari vantava un credito verso di lui? «Ipotesi di lavoro» spiegano i carabinieri, che però a questo punto sono in difficoltà per continuare a cercare i colpevoli di un'aggressione che potrebbe avere risvolti molto, molto personali.

Cosa accadrà adesso? Se il responso del Ris sarà quello di nessuna traccia di orina rilevabile, quindi alcuna speranza di individuare il Dna degli aggressori, è estremamente probabile che la vicenda sia destinata all'archiviazione. Resterà un procedimento contro ignoti, dai tratti confusi, senza indagati.

L'aggressione di Mario andrà in archivio come un «fatto privato» che ha però scatenato giorni di tensione e di guerriglia. Che ha provocato una massiccia manifestazione degli studenti orbassanesi (nobile anche perchè rivolta contro ogni violenza), ma anche due attentati incendiari a Torino: uno contro il portone della sede di Forza Nuova, l'altra contro la finestra di un centro sociale occupato.

Nei dossier restano dichiarazioni «contro l'intolleranza e l'omofobia» nonchè comunicati stampa di sindacalisti che invitavano «a non sottovalutare questo atto intimidatorio di chiaro stampo fascista». Ma il politico non c'era nulla, di intimidatorio nemmeno, di chiaro meno ancora. Probabilmente s'è trattato di una banale scazzottata fra i ragazzi. Quella l'anziano maresciallo di Orbassano aveva subito ipotizzato, confinando la denuncia di Mario in fondo ad un cassetto. Prima che scoppiasse il falò.

Un momento della marcia organizzata il 23 febbraio a Orbassano

Arrestato (e poi rilasciato) gallerista di Milano: aveva chiesto un esperto torinese di certificare un De Nittis

Minacce al critico per un'autentica: estorsione

L'uomo bloccato dai carabinieri a San Salvario
Presto un nucleo contro i reati nel campo dell'arte

Angelo Conti

I quadri per i quali era stata richiesta l'autentica sono stati sequestrati dai carabinieri che conducono le indagini. Ora le tele saranno perizitate dagli esperti del Tribunale che dovranno stabilire se si tratta effettivamente di opere del pittore napoletano Giuseppe De Nittis, vissuto 150 anni fa, o di un anonimo dell'800

E' accusato di avere costretto il collega a dare un parere contro la sua volontà ma adesso si difende «Mi ha denunciato per i suoi interessi di commerciante»

Giuseppe De Nittis è vissuto 150 anni fa, ma è pittore di moda. Riscoperto dalla critica, piace per la sua napoletanità influenzata prima dai «Macchiaioli» fiorentini e poi da maestri come Degas, Renoir, Pissarro e Cezanne. Tanto successo ha fatto sì che il titolare di una galleria milanese è venuto a Torino, da uno dei massimi esperti di pittura dell'800, per ottenere l'autentica di quadri del De Nittis. E che, di fronte alle gravi perplessità del critico, sia presto passato alle maniere forti, minacciandone la famiglia, sino a costringerlo ad asseverare l'autenticità di cinque dipinti che, pur probabilmente risalenti all'800, del richiestissimo Nittis proprio non erano.

La vicenda comincia il 5 febbraio quando nello studio di Giuseppe Marino, a San Salvario, si presenta il gallerista milanese Daniele Tiscione, 47 anni, precedenti per furto ed armi, che ingiunge al critico di redigere due certificati d'autenticità per altrettanti dipinti, per i quali avrebbe poi dovuto fare anche da garante presso una casa d'aste milanese. Il critico, spaventato, acconsente, ma tre giorni dopo si presenta ai carabinieri e denuncia l'accaduto.

Viene disposta una discreta sorveglianza e, qualche giorno dopo, ecco il Tiscione ripresentarsi nello studio di San Salvario; questa volta le tele da autenticare quattro, delle quali già dichiarata falsa proprio dallo stesso esperto. I carabinieri lasciano che la trattativa prosegua per alcuni minuti e che si ripetano le minacce, poi intervengono arrestando il Tiscione in flagranza di reato, sequestrando anche le tele da attribuire al De Nittis.

L'autorità giudiziaria, dopo aver convalidato l'arresto per il reato di estorsione, ha disposto la scarcerazione dell'indagato non sussistendo ulteriori esigenze investigative, né pericolo di fuga.

Il gallerista, pur ammettendo le minacce al critico, si sarebbe difeso dicendo che l'esperto si era rifiutato di autenticare i quadri in quanto, essendo anche commerciante, avrebbe badato a tutelare i suoi interessi.

Querelle che, almeno per il momento, vive una pausa, in attesa che a dirimerla sia la sentenza di un Tribunale. Al di là della questione strettamente giuridica, ed anche peritale, che inevitabilmente si aprirà, l'accaduto offre però un preoccupante segnale di quali interessi percorrano il mondo delle gallerie d'arte nonchè gli studi dei grandi esperti.

C'è molta attesa, a Torino, per l'imminente apertura di una sede del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico dell'Arma, che è in fase di insediamento in un'ala di Palazzo Reale. Il lavoro che attende questi particolari carabinieri si annuncia già particolarmente intenso: il Piemonte è infatti la regione d'Italia che denuncia, da anni, il maggior numero di furti d'arte.

SAPER SPENDERE

Una piantina di cocco da coltivare in casa

Ho comprato una piantina di - scrive Annetta dalla provincia di Torino - e la noce si trova fuori dalla terra del vaso e così l'ho lasciata. Ma mi chiedo se devo ricoprire la noce di terra e devo tenerla in oppure posso metterla fuori in giardino. Vi sarei molto grata di una risposta e resto in fiduciosa attesa».

Si capisce dalla lettera che Annetta è un'appassionata di piante dalle quali ricava gioia e persino compagnia. Ed ecco i consigli della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Le Palme piante che stanno conquistando una popolarità sempre maggiore anche come decorazione degli interni. Si tratta di una famiglia botanica a cui appartengono oltre tremila specie e ben duecento generi. Sono piante tropicali, presenti tanto nelle savane quanto nelle steppe, nei deserti e in riva al mare, relativamente giovani nella scala dell'evoluzione: lo dimostra il fatto di essere monocotiledoni. In base al loro aspetto si suddividono in palme pennate (come la Chamadorea) e a ventaglio (come la Washingtonia). La posizione migliore per tenerle in un appartamento è un luogo molto luminoso, ma lontano dai raggi del sole. Le palme a ventaglio avendo grandi superfici traspiranti devono ricevere annaffiature più frequenti. Dall'altra parte la bassa umidità relativa, quale si riscontra nei nostri appartamenti e il pane di terra troppo asciutto sono i fattori che determinano gli antiestetici imbrunimenti degli apici delle foglie, fatto che ricorre molto spesso e che non deve attribuito a agenti patogeni.

«Naturalmente, le specie dotatre di fogliame duro e cuoioso (come la Areca) sopportano meglio le condizioni delle nostre rispetto a quelle che hanno foglioline più tenere (come la Chamadorea). Esistono due specie di palma da cocco, il Cocos nucifera e il Cocos weddelianum, noto come palma da cocco nana. La noce di cocco è un seme gigantesco che attraversa i mari galleggiando per migliaia di chilometri e germinare su nuove spiagge.

«La lettrice ha acquistato una palma da cocco della prima specie, almeno a cepire dalla sua descrizione. Tuttavia la piantina stata forzata ed ha ancora la noce che le fornisce il necessario nutrimento e nelle nostre condizioni non marcisce così in fretta come nell'habitat naturale caldo umido della zona d'origine, anzi diventa secco e duro e può impedire la crescita della giovane pianta che ha quasi sempre un aspetto un po' stentato e sofferente. certo, la pianta va tenuta in appartamento: la temperatura opttimale è intorno ai 18 gradi.Si dovrà cercare di mantenere appena umido il pane di terra e da aprile a settembre sarà opportuno somministrare ogni settimana una piccola dose di concime. Per mantenere umida l'aria, si potranno fare irrorazioni nell'ambiente. Attenzione, però, che nell'estate la pianta va messa all'aperto. Si dovrà rinvasare il meno possibile per cui sarebbe bene che la pianta fosse già in un vaso di discrete dimensioni. Il seme deve rimanere per metà fuori terra, proprio come ha acquistato la pianta».

Continua l'esperta: «La pianta da cocco nana è considerata adatta ai principianti anche non è proprio semplice da coltivare ed è ideale da affiancare alle orchidee e alla bromeliacee. È bellissima, con un aspetto di filigrana le foglie pennate formate da foglioline lunghe e sottili verde scuro sulla pagina superiore e glauche inferiormente. Capisco che la lettrice ama l'esotico e si è fatta tentare, come è accaduto a molti, anche dalla pianta del caffè da coltivare in casa: Però si va incontro a cocenti delusioni perché i nostri alloggi sono inospitali, a meno di non disporre di una serra o un giardino dove trasferirle d'estate. Io suggerirei ancora una palma, ad esempio, la Sabal con foglie a ventaglio che può stare all'aperto da a ottobre o la Rhpis humilis, che si può coltivare come un bonsai».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA

«Grazie a tutti per Domenico»

I genitori di Domenico Carpanini, il vicesindaco e candidato sindaco dell'Ulivo morto improvvisamente durante un dibattito elettorale, hanno inviato a La Stampa una lettera per ringraziare, attraverso il giornale, le persone che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Questo il testo:

La mamma e il papà di Domenico Carpanini ricordano con profonda commozione quanti sono stati vicini in questo doloroso momento: i parenti, gli amici e tutti quei torinesi che hanno voluto bene a Domenico e hanno voluto piangere con loro avvolgendoli in un immenso abbraccio e manifestando il loro sincero e sbalordito dolore.

Non potendo farlo di persona desiderano che a tutti giunga un commosso grazie.

Italo e Teresa Carpanini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito del corso **"Società e costume. Abbigliamento e alimentazione come mezzi di comunicazione sociale tra alto e basso medioevo"**, Irma Naso, docente di storia medievale, organizza un ciclo di proiezioni di film di ambientazione medievale in collaborazione Franco Prono, docente Organizzazione ed economia dello spettacolo cinematografico.

Venerdì 16 marzo, ore 18
Magnificat (1993) - Pupi Avati

Giovedì 22 marzo, ore 18
Lancillotto e Ginevra (1974) - Robert Bresson

Mercoledì 28 marzo, ore 18
Quarto comandamento (1987) - Bertrand Tavernier

Mercoledì 4 aprile, ore 18
Francesco giullare Dio (1950) - Roberto Rossellini

Mercoledì 18 aprile, ore 18
Il settimo sigillo (1957) - Ingmar Berman

I film saranno proiettati nell'aula 3 del Palazzo delle Facoltà Umanistiche, via S. Ottavio, 20 - Torino.
La partecipazione è riservata agli studenti universitari.

VIVI VEGETARIANO
oppure: comincia a volerti bene iniziando dalla tua alimentazione!

Mai come oggi, consumi incontrollati e produzioni scellerate hanno messo in discussione il modo in cui ci alimentiamo: mucca pazza, pollo alla diossina etc. inducono a riconsiderare il nostro rapporto con gli alimenti di origine animale ed a ristabilire un sano equilibrio tra benessere e profitto.
Antibiotici, pesticidi ed ormoni sintetici si accumulano negli animali arrivando fino al consumatore, facilitando l'insorgere di disturbi e malattie cardiache e tumorali ormai riconosciuti anche più autorevoli settori della scienza e della ricerca.
La maggior parte degli animali da reddito trascorre la sua breve e sofferente vita segregata in condizioni spaventose: il modo con cui si produce il nostro cibo ha conseguenze ambientali catastrofiche.

IL VEGETARISMO L'ALIMENTAZIONE DEL FUTURO
ED È UN MODO PIÙ SANO E PIÙ ETICO DI VIVERE,
MENO DISSIPATORE E PIÙ RISPETTOSO
DI TUTTI GLI ESSERI E DEGLI EQUILIBRI DEL PIANETA.

raggiungici tra le 10.00 e le 19.00, il 17 marzo in P.zza San Carlo (sotto i portici) e partecipa anche tu alla giornata sul vegetarismo.

In questi giorni sono stati affissi i manifesti:
"Attenzione alla Salute - Vivi Vegetariano"
Chi desiderasse avere ulteriori informazioni sul vegetarismo e su ricette vegetariane ci contatti all'E-mail: lavtorino@tiscalinet.it

LAV Lega Anti Vivisezione tel. e fax 011.6093417
marzo 2001

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre dal funerale classico a 2.500.000 lire funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara a scelta, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

IMPRESE OSPEDALE: MAI!

«... *Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...*» (dichiarazione di un cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri ed il Comune raccomandano di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «delle imprese funebri che contattano i familiari dei defunti in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è costato caro il funerale!

Sede centrale esposizione
C.so Bramante 56 - (TO)
Tel. 011.663.30.05
(10 linee r.a.)

TRASPARENZA NEI PREZZI ONORANZE PER FUNERALI
IL GIUBILEO
LA QUALITÀ NEI SERVIZI

800.251645

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

FRESIA FERRAMENTA

Fresia, la ferramenta per tutti.

Fresia Ferramenta S.p.A. è un'azienda che serve il privato, tutti gli artigiani, le industrie, gli enti pubblici.
È un'azienda storica di Torino nata nel 1935 che rappresenta da anni un punto di riferimento nel settore della ferramenta [illegible] sia all'ingrosso che al dettaglio. Si avvale di una forza vendita esterna in grado di visitare i clienti presenti su tutto il territorio [illegible] Liguria Valle d'Aosta. Dispone di un vasto punto vendita (5.000 mq. di esposizione e magazzino più 3.000 mq. di parcheggio) con un assortimento di oltre 60.000 articoli delle migliori marche esistenti. Uffici moderni e organizzati, un personale qualificato e sempre aggiornato in grado di soddisfare i bisogni del cliente [illegible] la migliore assistenza e consulenza tecnica.
Un efficiente rete di corrieri consegna entro 24/48 ore la merce a tutti i clienti fornendo un servizio gratuito.
Fresia Ferramenta non è solo un grande magazzino di ferramenta ma anche una fabbrica di idee per chiunque sia alla ricerca di soluzioni innovative: per chi deve ristrutturare la propria casa, per l'appassionato del fai da te, per coloro che hanno bisogno di macchine utensili all'avanguardia.
Oltre 6.000 clienti consolidati testimoniano il lavoro che l'azienda è presente in modo capillare sul territorio, una presenza frutto dell'impegno e la serietà di tutti i grandi dietro [illegible] generazioni.
In questo periodo grandi offerte di particolare convenienza confermano la volontà di raggiungere il maggior numero di clienti con la massima soddisfazione possibile. VENITECI A TROVARE.
Via G. Massari, 232 - Torino - tel. 011 72 69 842 / 011 72 69 909 / 011 22 09 952
www.fresiaferramenta.it - e mail: info@fresiaferramenta.it

CITTÀ DI TORINO

AVVISO

AI **PROPRIETARI/ASSEGNATARI** DI UNITÀ IMMOBILIARI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA

È consentita agli interessati che intendono acquisire la piena proprietà dei loro alloggi la possibilità di sostituire le [illegible]zioni vigenti, che disciplinano il diritto di superficie per 99 anni, con altre di durata pari a 20 anni dedotti gli anni già trascorsi, versando al Comune un corrispettivo calcolato dall'Ufficio Tecnico sulla base dei millesimi di proprietà.

Analoga possibilità è concessa ai proprietari di alloggi costruiti su aree P.E.E.P. già assegnatari in diritto di proprietà, per l'eliminazione dei vincoli all'alienazione degli alloggi stabiliti dalla legge 865/71.

La procedura è prevista e disciplinata dalla deliberazione Consiglio Comunale assunta in data 26/2/2001, n. [illegible] 2001-01021/12.

La [illegible] dovrà essere presentata in bollo al Settore Convenzioni e Contratti, Via Palazzo di Città 22/bis su apposita modulistica disponibile presso il settore stesso, Informacittà e sul sito Internet della Città all'indirizzo "www.comune.torino.it"

IL DIRIGENTE SETTORE CONVENZIONI E CONTRATTI
dott.ssa Daniela Maria Vitrotti

Collegno, una trentina di rom saranno processati il 6 luglio per aver costruito edifici abusivi

Il futuro del campo nomadi è nelle mani del tribunale

L'area era stata messa a disposizione dall'amministrazione comunale perché ospitasse le roulottes invece sono sorte case prefabbricate

Le costruzioni del campo nomadi di Collegno, in un'immagine di qualche anno fa, allorché l'amministrazione aveva stipulato una convenzione con i rom perché facessero sorgere il loro «villaggio». Ora il destino di quelle case è nelle mani del tribunale davanti al quale compariranno una trentina di persone

Nino Pietropinto

La storia del campo nomadi di Collegno, un tempo fiore all'occhiello dell'amministrazione, finisce in tribunale. Per il 6 luglio è fissato il processo contro una trentina di persone, quasi tutti rom che hanno costruito quelle casette abusive in via Della Berlia. Nei giorni scorsi sono scattati anche i sequestri preventivi per 16 abitazioni: in caso di condanna si potrebbe arrivare allo sgombero forzato e alla demolizione. Storia aggrovigliata quella delle casette di via della Berlia. Quel villaggio doveva diventare un esempio concreto di come avviare una vera integrazione sociale. Una sfida per il Comune di Collegno, primo in Italia a stipulare una convenzione con le famiglie nomadi per la realizzazione di un quartiere alla periferia della città. Dietro il pagamento di 16 milioni ogni famiglia ottenne nel 1997 la concessione di una piazzola. L'accordo prevedeva però che su quelle aree potessero trovare posto solo roulottes e altre «case mobili».

Ma non tutti rispettarono i patti. E così in quello spazio autorizzato sorsero funghi casette prefabbricate, alcune anche piuttosto carine. Non avevano il permesso, quel terreno non è edificabile, ma nessuna autorità si mosse all'inizio. E l'abusivismo progredì. Poi qualcuno incominciò a reclamare. I vigili urbani intervennero, partirono ordinanze di demolizioni. Bloccate però subito dal Tar. E intanto le opposizioni in consiglio comunale era partite con bordate all'attacco del sindaco diessino Umberto D'Ottavio. Che nel dicembre 1999 dichiarò: «Basta con le costruzioni abusive, quell'area diventerà residenziale, porterò le delibera in consiglio comunale». Una provocazione? Certamente una scelta in controtendenza con quello che accade nel resto d'Italia e negli altri comuni piemontesi(a Rivalta e Carmagnola non hanno usato certo la mano leggera con i nomadi). Ma quell'idea di legalizzare o comunque sanare in qualche modo quella situazione scatenò violenti polemiche: «Non accetteremo mai una simile onta, sarebbe un incentivo alla disonestà per gli altri collegnesi». Una valanga di critiche che però non fecero spostare più di tanto la posizione del sindaco D'Ottavio: «Gli zingari hanno migliorato la nostra qualità di vita, soprattutto in materia di istruzione e la nostra città si è arricchita culturalmente».

Partirono gli esposti e si mise in moto l'inchiesta del pm Andrea Calice. Un sopralluogo con l'aiuto di vigili e di un elicottero con un operatore che riprendeva la zona, una controllo dell'Asl sulle condizioni sanitarie e sulla stabilità delle casette, poi il magistrato ha chiesto il sequestro preventivo delle costruzioni abusive. Il tribunale della libertà lo concesse solo per un paio. Ma la Cassazione annullò quel provvedimento e diede ragione al pm. Che ora, al termine dell'indagine, ha disposto il rinvio a giudizio per violazione delle norme urbanistiche. Gli indagati assistiti dagli avvocati Giuseppina Iossetti e Alberto Martelli, non hanno però alcuna intenzione di fare marcia indietro. Là battaglia legale, dopo quella sui banchi del Comune, si preannuncia lunga. «Arriveremo fino in Cassazione» fanno sapere gli indagati.

L'incidente provocato da una caldaia difettosa, ora posta sotto sequestro

Chieri, dieci intossicati dal gas

All'ospedale un'intera famiglia e i soccorritori

Massimiliano Peggio

CHIERI

Hanno rischiato di morire intossicati dal monossido di carbonio, sprigionato dalla caldaia a gas difettosa. E' accaduto la notte scorsa ad una famiglia di Chieri: papà, mamma e figlioletto di 12 anni sono stati ricoverati in prognosi riservata. Anche molti soccorritori sono finiti in ospedale: in tutto 15 persone, i primi parenti accorsi per dare l'allarme, e alcuni volontari della croce rossa, rimasti a lungo nell'alloggio per prestare le prime cure. Per loro nessuna paura: una visita di controllo al pronto soccorso e poi subito dimessi, con una prognosi di appena un giorno. Più preoccupanti invece le condizioni di Camillo Croia, 51 anni, operaio, della moglie Agnese Lorusso, di 47, e del loro figlio Marco, classe 1988, che sono stati portati nella notte a Torino per essere sottoposti ad ossigenoterapia, nella camera iperbarica delle Molinette. Con il passare delle ore i sintomi di asfissia, dovuti alla carenza di ossigeno nel sangue, si sono attenuati senza altre complicazioni. Ma solo ieri, dopo ripetuti controlli, i medici hanno potuto sciogliere la prognosi di tutti e tre: solo l'operaio è stato trattenuto all'ospedale Maggiore di Chieri, per ulteriori accertamenti.

«Niente di allarmante: il paziente potrà andare a casa già nelle prossime ore, attendiamo solo le ultime analisi», spiegano al reparto di rianimazione, diretto dalla dottoressa Gigliola Belforte. «Abbiamo passato davvero un brutto momento, e dire che non ci siamo accorti di nulla», ha raccontato ieri pomeriggio la signora Agnese, ritornando a casa, in via san Giorgio 16, nel centro storico di Chieri. Cosa è accaduto? «Stavamo per cenare quando abbiamo iniziato a stare male: un forte dolore alla testa, e all'improvviso siamo crollati», dice a fatica, con la faccia ancora segnata da una notte di paura. I familiari, che vivono nello stesso stabile, sono stati i primi a soccorrerli, l'altra sera, poco dopo le 20. «Quando siamo entrati nell'appartamento, loro erano già a terra, con la caldaia accesa a tutta forza. Abbiamo subito spalancato le finestre e chiamato il 118», spiegano. Sono arrivate le ambulanze, i carabinieri, i vigili del fuoco.

La casa dentro la quale una famiglia di tre persone ha rischiato di morire a causa delle esalazioni di gas fuoriuscito da una caldaia difettosa. A farne le spese sono stati anche i soccorritori, alcuni dei quali sono stati a loro volta intossicati e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici

La caldaia, da cui si è sprigionato il monossido di carbonio, è ancorata alla parete del tinello, proprio accanto al sofà. Un alloggio modesto, nel cuore vecchio della città. Sulla vicenda indagherà la magistratura: ieri i tecnici dell'Asl 8 hanno sigillato la caldaia, in attesa delle verifiche sulle condizioni dell'impianto. L'indagine dei periti dovrà chiarire se il gas si è propagato a causa di un guasto, o per cattiva manutenzione ai tubi di scarico dei fumi.

■ **ASCOM.** L'Ascom ricorda che il prossimo 21 aprile scadranno i termini per presentare le richieste di rimborso dei danni subiti da privati ed imprese per l'alluvione dell'autunno scorso. Gli uffici di Torino e provincia sono a disposizione dei commercianti per le pratiche necessarie.

■ **UNIVERSITA'.** La Crui (Conferenza Rettori Università italiane) e il Mae (Ministero Affari Esteri) hanno firmato una convenzione per consentire a studenti laureandi e neo-laureati di effettuare periodi di formazione-lavoro presso il Mae. Entro il 23 marzo la presentazione delle domande presso la sede di via Bogino 9.

■ **PRIMO CONVEGNO PALAGIUSTIZIA.** La giustizia a Torino: avvocati e magistrati, ruoli diversi, stessa cultura. Ne parlano in aula 39, ore 15, i magistrati Bouchard (segretario regionale di Magistratura democratica) e Zanchetta, il professor Dogliani e l'avvocato Rossomando.

■ **NOTAI.** Gianfranco è stato confermato presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo. Segretario il notaio Giulio Biino, tesoriere il notaio Romano Rebuffo.

■ **TEMPO.** Il Comune ha realizzato un progetto sui tempi della città più adatti a migliorare la qualità della vita. Tra gli obiettivi da raggiungere: la creazione di uno sportello unico del cittadino, un centro unificato di prenotazione per l'assistenza sanitaria e maggiore flessibilità degli orari di negozi, uffici e musei.

■ **E TUTE BIANCHE.** Le «tute bianche» che si sono presentate alle elezioni universitarie sono i ragazzi che fanno riferimento al collettivo degli Invisibili. Lo precisano le «tute bianche» che fanno capo al Punto Zip: «Le vere Tute bianche siamo noi: se ci fossimo candidati, l'avremmo fatto in altra lista».

■ **PANNELLI TRAFFICO.** L'Atm precisa che la mattina del 13 i cartelli stradali luminosi in corso Unità d'Italia erano perfettamente funzionanti e segnalavano l'incolonnamento causato dall'incidente nel tunnel di corso Dogliotti.

■ **INCHIESTA VACCINI.** Il direttore dell'Istituto superiore di Sanità, Giuseppe Benagiano, e il direttore del dipartimento farmaci del ministero della Sanità, Nello Martini, sono stati sentiti ieri dal pm Guariniello nell'ambito dell'inchiesta sui vaccini al mercurio per bambini.

Domani assemblea con Francescato per decidere il dopo-Viale, candidato sindaco da Pannella

I Verdi insistono con Zancan

Ds, appello per il terzo mandato a Migone

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Silvio Viale candidato sindaco per i radicali, Emma Bonino e Marco Pannella capilista. Una lettera-appello a Veltroni e Rutelli, resa pubblica ieri, nella quale Valentino Castellani, Norberto Bobbio, Rinaldo Bertolino, Rodolfo Zich «considerano importante la rielezione di Gian Giacomo Migone al Senato». Sono le due novità che ieri hanno il dibattito politico ed elettorale a sinistra.

Il capogruppo dei Verdi, affiancato dal consigliere regionale antiproibizionista Carmelo Palma, annuncia: «Si parte, da oggi (ieri per chi legge, ndr) c'è candidato sindaco in più che chiede voti pesanti, che non andranno persi, perché incideranno sul futuro della città, mentre centro-sinistra e Polo stanno conducendo una campagna elettorale in tono minore». Ancora: «Attenti, però, i concorrenti in questa sfida devono essere considerati alla pari, non ci sono aspiranti di serie A o di serie B».

Di qui la polemica che, tuttavia, l'esponente (o l'ex) del Sole che ride definisce «costruttiva», soprattutto nei confronti del mondo ambientalista, sulle infrastrutture da realizzare per i giochi olimpici del 2006 e su quant'altro il nuovo governo di Torino vorrà - da destra o da sinistra - costruire. Viale parla di diritti civili, fa cenno alle battaglie che, dall'eutanasia alla depenalizzazione per l'uso della droga leggera, sono «liberali e, in definitiva pannelliane».

Il discorso non si ferma qui. Viale apre ai Verdi che domani in assemblea la segretaria nazionale Grazia Francescato dovranno decidere se aderire al progetto del loro capogruppo o se rientrare nel centro-sinistra abbandonando Viale al «proprio destino». Roberto Tricarico, portavoce del Sole che ride spiega che un «eventuale distacco da Silvio, sarebbe doloroso». L'interessato contraccambia. Ma i Verdi, prima di decidere, attendono due eventi: che Gian Paolo Zancan sciolga la riserva e accetti o no l'offerta di guidare la loro lista e una lettera o una dichiarazione programmatica di Sergio Chiamparino, il candidato sindaco dell'Ulivo.

Quest'ultimo annuncia che l'intesa con il mondo verde è possibile. «Considero - spiega - l'ambiente come risorsa per l'economia cittadina, realizzando opere a basso impatto, trasporti ecologicamente sani tipo i bus a metano o ad idrogeno. Facendo di Torino una città pilota a livello europeo».

Duro il commento di Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per il Polo. «L'entrata in campo di Viale - dice - accanto a quelle di Chiamparino, Buquicchio per Di Pietro, e della Provera per Rc, dimostra quanto la sinistra sia divisa. Mi auguro che, come nel '97, non si ripeta lo spettacolo sconcio di un "ricompattamento" di potere al ballottaggio».

Intanto cresce la tensione fra i Ds alla notizia che i senatori uscenti, Rocco Larizza e Gian Giacomo Migone, potrebbero non essere riconfermati. Dopo la lettera inviata lunedì a Veltroni dal segretario della sezione della Quercia della Fiat di Mirafiori e Rivalta per sottolineare l'opportunità di ricandidare Larizza o comunque un esponente dei lavoratori», ieri è stato reso pubblico un appello del 26 gennaio che chiede a Veltroni e Rutelli confermare Migone. Lo firmarono il sindaco Castellani, il filosofo Norberto Bobbio e i rettori di Università e Politecnico, Bertolino e Zich, esponenti della finanza, come Merlini e Salza, e i segretari della Cgil, Scudiere, della Cisl, de Alessandri e della Uil, Croce, sottolineando «l'influenza positiva che Migone ha avuto nell'inserimento della città nel contesto internazionale». Ma ora i sindacalisti hanno fatto una parziale marcia indietro: «E' utile salvaguardare l'esperienza in politica estera di Migone, ma è anche necessario difendere il contributo di quanti provengono dal mondo del lavoro come Larizza». E i segretari delle Unioni Ds di San Paolo, Santa Rita, Mirafiori Sud e Nizza, hanno scritto ai leader regionale e provinciale Marcenaro e Nigra, per osservare «la concordanza con le elezioni per il Comune richiederebbe maggior attenzione nel cambiare i "cavalli in corsa"».

BISSACCO UN GIORNO DA DEPUTATO

Deputato per un giorno. Il primato per la legislatura più corta tocca all'avvocato Giorgio Bissacco che è entrato a Montecitorio ieri, nell'ultimo giorno di lavori parlamentari. Bissacco sostituisce, come primo non eletti Alleanza Nazionale nella circoscrizione Piemonte 1 (quota proporzionale), Gaetano Rasi, nominato il 28 febbraio scorso dalla Camera membro del collegio del Garante per la privacy. Le sue dimissioni sono state annunciate nella seduta di ieri mattina e, trattandosi di un caso di incompatibilità, sono state accettate. Oltre al record, Bissacco ottiene il diritto ad usufruire dello stipendio da parlamentare fino alla proclamazione della nuova assemblea. In più avrà anche cinque anni di pensione, ma, per ottenerla, dovrà versare i contributi: 24 milioni l'anno per un lustro. Non sarà sostituito, invece, il verde Mauro Paissan, designato pure lui all'ufficio per la privacy: il collegio uninominale dal quale era stato inviato Montecitorio resta senza deputato sino alle elezioni.

Sopra, Gian Giacomo Migone con Piero Fassino A., Silvio Viale con Roberto Tricarico (seduto)

Castellani, Bobbio, Bertolino e Zich «Importante rieleggere il senatore»

«Chiusura vicina»

Fim ottimista sul confronto con la Fiat

Inevitabilmente al 16° congresso della Fim torinese - prima organizzazione metalmeccanica della Cisl in Italia con oltre 10.260 iscritti - si è parlato di vertenza Fiat e il segretario generale Giorgio Caprioli ha detto: «Si può chiudere in tempi brevi nonostante il compito sia facile. L'incontro al Ministero del Lavoro di martedì è stato utile perché abbiamo realizzato l'obiettivo riprendere il tavolo con la Fiat. Vogliamo tentare di fare un accordo in tempi brevi che dia risposte positive sia alla piattaforma sia ai problemi occupazionali del gruppo. Ci sono ancora molti problemi, ma abbiamo il vantaggio che ci sarà una trattativa vera».

Al congresso il segretario Antonio Marchina ha lanciato alcune innovative proposte a partire da quella di un ente bilaterale per la formazione da gestire insieme all'Amma e che occupi di giovani, lavoratori in attività e di persone espulse dal lavoro. Una ipotesi che ricalca in parte la realtà già esistente negli edili e alla quale quale Marchina affianca anche la proposta di gestione bilaterale sindacato-imprenditori del mercato del lavoro «per non lasciare il collocamento nelle esclusive mani dei privati».

È molto innovativo e anche l'annuncio della nascita di una nuova categoria, quella degli impiegati e quadri. Dice Marchina: «In molte aziende si diffondono professionalità che non trovano rappresentanza: si tratta di lavoratori che rischiano di essere esclusi e che noi vogliamo rappresentare». [m. cas.]

Guida della Provincia

Diventano 89 le «Città d'arte» a porte aperte»

Bisio

Le «città d'arte» - che aprono le porte ai visitatori sotto l'egida, e con il contributo, della Provincia - crescono a vista d'occhio: erano 21 cinque anni fa, al varo dell'iniziativa, sono diventate 60 nel 1999 e quest'anno salgono a 89. Al «giro» classico del turismo minore, si sono aggiunti anche gli appuntamenti, meno noti, del turismo minimo. Ma la presidente Bresso nega che questo allargamento dell'offerta possa giocare negativamente sulla qualità, anche se quest'anno si è dovuto «alleggerire» il materiale informativo, eliminando la guida capillare di tutti i luoghi interessanti compresi nelle «Città d'arte a porte aperte». E cancellando quasi «Musei a porte aperte» che erano la parte elitaria della manifestazione.

«La guida - hanno rassicurato la Bresso e l'assessore Silvana Accossato - la troverà presto sul sito Internet della Provincia, dove ci saranno anche le anticipazioni dei vari appuntamenti. Tutte le amministrazioni e comunità locali diventate protagoniste il processo di valorizzazione della loro realtà. E poi è aumentata la convinzione che il turismo può essere una risorsa aggiuntiva e un'occasione in più di sviluppo a livello locale». Di cartaceo, stampato oltre 400 mila copie, ci sarà solo il calendario, ieri anticipato in una conferenza stampa: si parte il 22 e 29 aprile con Carmagnola, Pralormo e Poirino e si finisce il 13 e 14 ottobre con Pinerolo. E' un invito a scoprire le bellezze artistiche le curiosità che spesso abbiamo appena fuori casa, con lo scopo, un poco nascosto, di insegnare turismo e accoglienza a chi ancora oggi non ha capito quali potenzialità esistano sul territorio.

Piero Tirone, di Progect, azienda che ha ideato «Città d'arte» e a cui la Provincia affida da 5 anni per alcune centinaia di milioni la gestione dell'iniziativa, rinunciando a creare un struttura al suo interno, afferma che si tratta di una «grande scuola di fare turismo» che coinvolge circa 4500-5000 persone del volontariato. Un fatto sociale.

Un'indagine su questionari distribuiti l'anno scorso ai 190 mila partecipanti «Città d'arte» disegna il profilo dei visitatori: 45 per cento maschi, femmine, molti giovani (13,3 per cento sotto i 20 anni), il 60 per cento «fedeli» alla manifestazione e nella stessa percentuale diplomati o laureati. La gente vuole arte, ma rivaluta anche l'ambiente. Desidera disporre di parchi e riserve naturali.

Il tratto di corso Racconigi compreso tra via Frejus e corso Vittorio Emanuele. Da aprile, negli orari di mercato, non si potrà parcheggiare sulla banchina centrale. Una sessantina di residenti si sono rivolti alla magistratura

Il mercato delle polemiche: da aprile lungo la banchina sosta tempo

Corso Racconigi, nuove proteste

Abitanti contro un'ordinanza «taglia-posteggi»

Alessandro

Il tam-tam è in corso da giorni fra i residenti di corso Racconigi, prima ancora che l'ordinanza del Comune con le nuove disposizioni su viabilità e sosta entri in vigore. Divieto di parcheggio lungo la banchina centrale sorta nel tratto tra via Frejus e corso Vittorio Emanuele II durante l'attività del mercato: uguale posti auto, aumento del traffico nelle vie limitrofe e svariati disagi per gli abitanti - calcola più d'uno -, innescando una nuova raffica di accuse da parte di chi vive l'estensione della grande area mercatale (con i suoi 400 banchi seconda solo a quella di Porta Palazzo) come una iattura.

Reazione comprensibile nel quadro delle polemiche che fin dall'inizio hanno accompagnato il progetto di riqualificazione del mercato (6 miliardi 400 milioni), segnato da un capitolo giudiziario ancora aperto: dopo aver presentato opposizione alla richiesta di archiviazione del pm (motivata dal fatto che, fatte salve le numerose deficienze progettuali segnalate dal perito incaricato, non sussistono estremi di reato), i circa 60 residenti seguiti dall'avvocato Claudio Strata attendono la decisione del gip, ultimo capitolo di una vertenza giudiziaria dai tempi lunghi. Le ripercussioni del nuovo assetto sui parcheggi della zona - che stando alla perizia duramente criticata dal Comune subirebbero una diminuzione del 40% -, rappresentano uno dei pilastri della contestazione: in un'atmosfera così surriscaldata, l'emanazione dell'ordinanza si è tradotta in un nuovo detonatore.

Il provvedimento - spiega l'architetto Alessandro Faraggiana, dirigente del Settore Viabilità e Traffico - entrerà in vigore il mese prossimo nel tratto compreso tra Frejus e corso Vittorio: vale a dire il prolungamento del mercato, dove il cantiere è quasi ultimato. A giustificare l'ordinanza, la necessità di disciplinare traffico e sosta in concomitanza con lo spostamento delle prime bancarelle da aprile (così da consentire lo spostamento dei lavori di riqualificazione sul vecchio asse del mercato compreso fra Peschiera e Frejus), fatte salve alcune soluzioni destinate ad essere definitive. «Per farla breve, nel nuovo tratto sarà consentita su entrambe le carreggiate la sosta delle auto con disposizione "a spina" lungo la banchina centrale appena realizzata», spiega il dirigente. Ma quello spazio non è riservato ai furgoni degli ambulanti? «Infatti la possibilità di parcheggio è limitata alle fasce orarie in cui il mercato è chiuso». Questo implica il divieto di sosta dalle 6 alle 17 dei giorni feriali e dalle 6 alle 23 dei giorni prefestivi per tutti i veicoli che non esibiscano il contrassegno rilasciato dal Settore Commercio: in questo arco di tempo i residenti potranno continuare a lasciare le vetture lungo i marciapiedi a lato del corso.

Da qui la preoccupazione della gente, unita ad una certa confusione (complice l'assenza di pannelli informativi, sul modello di altri grandi cantieri torinesi). «In realtà si tratta di critiche infondate - aggiunge Faraggiana -: se la matematica non è un'opinione, i parcheggi aumenteranno. Il vero disastro è il presente. Basta dare un'occhiata al tratto fra Peschiera e Frejus, con le bancarelle su quattro file (il progetto ne prevede due) e i furgoni degli operatori che spesso intralciano la circolazione. Per il futuro proponiamo una soluzione più ordinata, sicura e funzionale, a vantaggio di tutti: comprese le malandate alberate, risarcite degli esemplari malati e finalmente protette. Le due carreggiate riservate al traffico di circa quattro metri ciascuna, in linea con le gran parte delle vie cittadine. Del resto nel Piano urbano del Traffico corso Racconigi non è considerato di scorrimento ma strada di quartiere».

A stretto giro di posta, la replica dell'avvocato Strata: «Ciascuno può dire la sua, ma sul fronte dei parcheggi mi affido alla valutazione del perito incaricato dal pm. Lo stesso che nel suo rapporto prevede reazioni negative sul traffico lungo il corso, con la prospettiva di congestioni sull'asse viario. Inutile girarci intorno: si tratta di un progetto infelice, destinato ad aumentare i disagi in zona. Non ultimi, quelli legati all'inquinamento ambientale: smog e rumore. Sarà la magistratura a dire l'ultima parola».

Parte dei residenti contesta l'eccessivo ampliamento dell'area commerciale Teme rumore e inquinamento

L'ultima parola alla magistratura L'assessorato: «Timori infondati La futura sistemazione porterà benefici a operatori e cittadini»

Servizio di consulenza

«Pronta assistenza» all'ospedale di Savoia per tossicodipendenti

Consulenza psicologica, medica e legale, senza nessuna prenotazione. «Pronta assistenza» è il nuovo servizio per i tossicodipendenti dell'ospedale Amedeo di Savoia. Una sorta pronto soccorso per la fascia più disagiata dei giovani, che oltre ad problemi con la droga non hanno né un lavoro, né una casa. Tra le attività prestate c'è, oltre alle visite di medici e psicologi, anche la possibilità di ottenere orientamento legale per affrontare episodi di microcriminalità spesso legati alla vita del consumatore-spacciatore di sostanze stupefacenti.

«Il nostro obiettivo - spiega il primario del Sert Emanuele Bignamini - è quello di aiutare il tossicodipendente nelle occasioni d'emergenza, in aggiunta agli interventi programmati già previsti dagli ambulatori». «Pronta assistenza» in funzione tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 14,30 alle 20,30.

NOTIZIE dalle AZIENDE

io BIMBO

Le proposte dei negozi IO BIMBO TorinoSette

Cara mamma, IO è la grande catena di negozi per mamme in attesa e bimbi in crescita, dove troverai tutto e le migliori marche: dall'alimentazione all'abbigliamento, dai passeggini alle camerette, dai prodotti per l'igiene ai giocattoli e tanto altro. Ma IO BIMBO è qualcosa in più un negozio, è un luogo dove troverai professionisti qualificati che sapranno dare risposta tue esigenze, con competenza cortesia. Cara mamma, IO BIMBO ti dà appuntamento nel negozio della catena più tua. Nel frattempo potrai vedere una gran parte dei prodotti che troverai nel negozio in un inserto che sarà allegato a TORINOSETTE-LA STAMPA del 16/03/2001 per la provincia Torino, e del 30/03/2001 per Torino città. Ti potrai fare un'idea di tutto quello che IO BIMBO ti può offrire. Ti aspettiamo a Torino in corso Potenza 155/A 011-737753 e a Rivoli (TO) c/o Centro Commerciale Gardenia Blu corso Francia 155/A tel 011-9574474.

Settimo, due esponenti si dissociano dal documento dell'amministrazione sul sito del «fluff»

Discarica di Mezzi Po, maggioranza diviso

Contestazioni durante il Consiglio

[redacted] Bergamini
SETTIMO TORINESE

La discarica divide la maggioranza di Settimo Torinese. Due consiglieri, Francesco Salituro e Franco Puccio, non condividono le scelte dell'amministrazione [redacted] l'altra sera, lo hanno chiaramente dimostrato, durante la seduta di Consiglio comunale. Una battaglia politica a suon di ordini del giorno, tra gli applausi degli oltre trecento cittadini per gli interventi dell'opposizione, e di disapprovazio- [redacted] ad ogni parola dei consiglieri di maggioranza. Due i documenti da votare: il primo presentato da Comunisti italiani, Rifondazione, socialisti, Forza Italia e An che richiedeva la non autorizzazione al sito; il secondo della maggioranza che impegnava il sindaco in qualità di compo- [redacted] della Conferenza dei servizi a subordinare [redacted] parere positivo alle garanzie per la salute pubblica, [redacted] tutela [redacted] il rispetto del territorio e al controllo costante della discarica. Respinto, ovviamente, l'ordine del giorno dell'opposizione, nonostante l'uscita dall'aula di Saliturο [redacted] Puccio, approvato quello dell'amministrazione, grazie al provvidenziale [redacted] alle 23.45 del consigliere Tina Coppola. A sorpresa, al momento del voto, astensione su entrambi i documenti, del sindaco, Giovanni Ossola «non perché [redacted] voglio assumermi le mie responsabilità, [redacted] per il mandato che mi viene assegnato». Una serata al calor bianco con scambi di reciproche accuse e un pubblico più che mai agitato. Tant'è che in più [redacted] un'occasione il presidente della seduta, Ivo Bissoli, ha intimato il silenzio, minacciando addirittura don Paolo, il battagliero parroco di Mezzi Po, capo carismatico del Comitato, di farlo allontanare dalle forze dell'ordine.

La discarica per il «fluff», materiale di risulta dalla rottamazione delle auto, non piace e spaventa, ancora di più dopo la riclassificazione della Comunità europea, tra i tossico-nocivi. Direttiva che l'Italia dovrà recepire entro il 2[redacted]. «E' proprio questa la ragione - ha sottolineato Saliturο - per cui chiedo che tutto venga rinviato all'applicazione delle nuove normative». Tutto il dibattito si è giocato sull'inidoneità dell'area prescelta che il primo cittadino si è affrettato a puntualizzare: «Non scelta dal Comune, ma per ragioni economiche dal proponente, attraverso [redacted] piano provinciale dei siti che ha individuato quell'unica area sul territorio di Settimo». Ma a preoccupare, soprattutto le forze di minoranza e i [redacted] è l'irrisolta questione della falda acquifera. «Il comitato, attraverso i suoi esperti - ha sottolineato, Cinzia Condello dei Comunisti italiani - ha dimostrato [redacted] superficialità della falda in quell'area. Superficialità che neppure la portata della Bealera Nuova potrà ridurre, con rischio quindi di inquinamento. Se non avessimo ragione il progetto della Crs non sarebbe stato modificato per tre volte [redacted] la Provincia avrebbe già concesso l'autorizzazione». Il Comune, dunque, va avanti, ma il Comitato non si arrende. Intanto, ieri, i consiglieri provinciali di Rifondazione Comunista hanno presentato una mozione perché sia elaborato un piano regionale per il recupero di almeno il 75 per cento in materia per auto [redacted] entro il 2002 e l'85 per cento entro il 2003; che l'autorizz- [redacted] venga sospesa in attesa del piano [redacted] che il progetto della Crs sia assoggettato alla valutazio- [redacted] [redacted] impatto ambientale [redacted] parte del Ministero, [redacted] virtù della sua riclassificazione.

A sinistra, **Giovanni Ossola**, sindaco di Settimo Torinese

A destra, **Cinzia Condello**, dei Comunisti Italiani

[redacted] ARGINE SUL TORRENTE STURA

CAFASSE. Cinque vasche di esondazione, muraglioni lunghi una [redacted] di metri e alti quattro che in caso di alluvione serviranno a raccogliere l'acqua e a formare un lago artificiale. E' il progetto da una trentina di miliardi di lire che servirà ad ingabbiare [redacted] torrente Banna tra Balangero e Mathi e ad evitare disastri fino al Basso Canavese. I lavori partiranno il prossimo autunno e interesseranno ben 40 ettari di territorio che saranno espropriati a più [redacted] un centinaio di proprietari. Un'opera che ha lasciato perplessi gli amministratori locali anche se è già stato richiesto uno studio [redacted] recupero ambientale. Il Consorzio Banna Bendola in questa direzione ha già inoltrato una richiesta di finanziamento per il recupero dell'area che potrebbe trasformarsi in un parco pubblico.

Sulla tangenziale Sud

Tampona camion al Telepass morto sul colpo

Incidente mortale ieri [redacted] mezzanotte alla barriera di Trofarello della tangenziale Sud: Carlo Novara, 63 anni, via Moncalvo 58, Torino, è morto nell'impatto della sua auto con il camion che lo aveva appena preceduto nel passaggio della corsia riservata ai pedaggi Telepass.

L'uomo, alla guida [redacted] una «Y», probabilmente a causa della velocità eccessiva e di una distrazio- [redacted], non è riuscito ad evitare il rimorchio [redacted] camion transitato pochi secondi prima ed [redacted] in fase di accelerazione: l'automobile, dopo [redacted] scontro, è carambolata in una [redacted] di testa-coda per una cinquantina di metri ed ha terminato la corsa su una piazzola, finendo contro un altro camion parcheggiato. Inutile il tempestivo arrivo delle ambulanze di San- [redacted] e Chieri: Novara [redacted] deceduto sul colpo.

A Salassa, era scivolato

[redacted] d'acqua

SALASSA. E' scivolato [redacted] un fusto pieno d'acqua e non è più riuscito ad alzare la testa. E' morto così, Giuseppe Bertino, mentre si apprestava, stringendo tra le mani una ciotola, a raccogliere dell'acqua che [redacted] va in un contenitore di plastica blu, alto un metro, largo circa cinquanta centimetri. Bertino, pensionato Fiat, aveva 70 [redacted] Il fatto è accaduto martedì, poco dopo le 16, nel cortile che si trova dietro la sua abitazione, una villetta bianca su due piani nella frazione Valleri, a Salassa. Oggi, alle 15,30 ci saranno i funerali. Il corpo di Bertino verrà sepolto nel cimitero di Valperga. Sulla dinamica [redacted] [redacted] sarebbero più dubbi: Bertino è scivolato proprio mentre attingeva l'acqua, finendo con la testa nel recipiente e morendo annegato. Le sue braccia, debilitate da due operazioni, non hanno avuto la forza di farlo riemergere in superficie.

Trofarello

[redacted] agitazione [redacted]

TROFARELLO. Lavoratori [redacted] agitazione alla «Elia» [redacted] Trofarello, una delle aziende dell'indotto Fiat, che si occupa dei servizi legati alla produzione di auto. «Sessanta dipendenti rischiano di non avere futuro perché la società non intende determinare strategie di ripresa, per evitare una crisi ormai sotto gli occhi di tutti», spiega Alvaro Marchisio. Ma oltre al clima di incertezza, sono molti i punti contestati dai dipendenti, decisi a proseguire all'oltranza la loro battaglia. «Siamo som- [redacted] da note di demerito, veniamo rimproverati continuamente e senza motivo. Un accanimento ingiustificato», sostengono. Trattative difficili per i sindacati, che accusano anche l'Unione Industriale [redacted] ignorare la vicenda.

Scarmagno

[redacted] oggi [redacted] integrazione per 327 dipendenti

SCARMAGNO. Scadono oggi per i lavoratori della [redacted] Op Computers i 18 [redacted] [redacted] integrazione autorizzati il 16 settembre del '99 dal Ministero del Lavoro. Sono 327 gli [redacted] impiegati, tecnici [redacted] operai dell'azienda [redacted] Scarmagno interessati dalla scadenza. Domani riceveranno la comunicazione del licenziamento, ma contemporaneamente saranno inseriti nelle liste di mobilità.

Dovrebbe comunque trattarsi [redacted] una formalità prevista da tempo. «Ics», la società che aveva rilevato l'azienda dal fallimento, sta rispettando gli accordi. «Finora - spiega Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari - sono stati riassunti 530 lavoratori, e molti di quelli ora in mobilità rientreranno entro il 2002».

PROVINCIA FLASH

■ **SETTIMO,** [redacted] Rapina presso l'agenzia della Banca Sanpaolo di Torino, [redacted] Milano 29. C'erano 3 impiegati e 2 clienti: alle 15, un uomo e una donna hanno estratto un taglierino. La donna teneva in ostaggio i clienti, il compagno si è diretto dal cassiere e si [redacted] fatto consegnare una decina di milioni. I rapinatori sono quindi usciti indisturbati dal Sanpaolo con il bottino, una decina di milioni.

■ **MINORENNI ■ MANETTE.** I carabinieri di Volpiano hanno arrestato due ragazzi extracomunitari di 14 e 15 [redacted], che l'altra mattina in via Ivrea a San Benigno [redacted] bordo di una Fiat Croma rubata a Torino sono finiti fuori strada capottando in un campo. Il quattordicenne, A.J., è stato riconosciuto da [redacted] militare dell'Arma in quanto il 3 dicembre scorso aveva rubato, con un altro minore, [redacted] Reg[redacted] a Torino. I due amici avevano raggiunto Chivasso dove al market di [redacted] stazione Agip, in stradale Torino, avevano rubato svariata merce e, poi a Volpiano, con l'auto rubata sfondavano [redacted] vetrina di un negozio di abbigliamento sportivo, prendendo molti capi.

■ **VEROLENGO, FURTO.** I ladri nel centro di Verolengo hanno svaligiato [redacted] tabaccheria [redacted] [redacted] Caterina Donato, corso Delio Verna 4. Con una cesoia hanno reciso [redacted] maglie della saracinesca e si sono introdotti nel locale e dal magazzino posto sul retro hanno portato [redacted] svariate stecche di sigarette per un valore di oltre 7 milioni di lire.

■ **CHIVASSO, DECEDUTO.** Colto da malore mentre si trovava nella sala d'attesa dell'ambulatorio di Chirurgia dell'Asl 7 di Chivasso, in via [redacted] 11, per essere sottoposto ad una medicazione, Carlo Rolle, 71 anni, pensionato, residente in città in via San Raffaele 11, [redacted] stato colto da malore. Prontamente soccorso e in ambulanza trasportato presso il vicino ospedale, l'uomo [redacted] morto per arresto cardiaco.

■ **AVIGLIANA, TV.** La trasmissione televisiva Sereno Variabile, condotta da Osvaldo Bevilacqua, approda sabato prossimo ad Avigliana. L'incontro organizzato dall'assessore al turismo del comune di Avigliana, Bruno Rullo, con l'ATL, prevede alle [redacted] raduno dei partecipanti in piazza Conte Rosso. Ci saranno collegamenti con il Parco, i Laghi, il centro storico e il castello.

■ **[redacted] FURTO.** La notte scorsa, i ladri sono entrati nel palazzo comunale da [redacted] finestra del cortile interno e dopo aver raggiunto l'ufficio di stato civile e anagrafe hanno forzato un armadio blindato [redacted] alcuni cassetti. Non trovando denaro hanno sottratto dei cartellini con foto. Ad accorgersi del furto sono stati i dipendenti.

■ [redacted] Comunità Montana della Bassa valle di Susa e Val Cenischia ha organizzato una serie di iniziative di informazione e confronto sull'ipotesi di collegamento ferroviario ad Alta Velocità/Capacità Torino-Lione. La prima si svolge domani sera alle [redacted] 20.30 a Caprie presso il salone del Bar Trattoria Laghetto in viale Kennedy.

■ **CAFASSE, FIRME.** I residenti delle borgate Barra e Paschero hanno raccolto oltre 400 firme per segnalare il pericolo causato dal torrente Stura. In caso di piena, infatti, le due frazioni, rimaste prive di difese spondali, verrebbero travolte dall'acqua. Il sindaco di Cafasse, Giorgio Prelini, ha già incontrato il prefetto Achille Catalani segnalando la situazione di emergen- [redacted]

■ **CIRIE', ELEZIONI.** L'avvocato Giuseppe Garrone correrà per la Casa delle Libertà [redacted] [redacted] conquista di Palazzo D'Oria nelle prossime elezioni amministrative. Gli altri candidati, per ora, sono [redacted] sindaco uscente, l'avvocato Luigi Chiappero per la [redacted]alizione di centro sinistra [redacted] Lorenzo Valle, per il partito della Rifondazione Comunista.

■ **MONCALIERI, SCOMPARSO.** Sono iniziate ieri nelle campagne di Carignano e nella acque del Po, con l'intervento [redacted] sub dei vigili del fuoco, le ricerche di Giuseppe Cavallo, il pensionato di 57 anni scomparso il primo febbraio [redacted] Moncalieri. Una decisione presa [redacted] giorni scorsi, in seguito al ritrovamento della [redacted] auto, un'Alfa 155, nel parcheggio di fronte all'ex ospedale, alle porte del paese.

■ **CARIGNANO, NOMADI.** Sgomberati da carabinieri e vigili urbani due campi nomadi abusivi, alla periferia di Carignano. I militari hanno identificato 50 persone e controllato circa 20 mezzi, tra roulottes e vetture di grossa cilindrta.

■ **CHIVASSO, FORMAZIONE.** Le associazione SAMCO e ANAPACA di Chivasso organizzano il 3° [redacted] di formazione volontari assistenza malati oncologici [redacted] [redacted]nici che inizierà il [redacted] marzo. Per infomazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 allo 011/910.24.30.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

TO CV PRTO2

L'ARTE AL FEMMINILE

Oggi, dalle 9,30 alle 13, al Circolo della Stampa, si tiene un seminario sul tema «Arte contemporanea e identità», organizzato dall'Associazione EIDOS che si propone di divulgare la cultura «prodotta dalle donne». Intervengono all'incontro responsabili di musei, critiche d'arte, galleriste e artiste: Marcella Beccaria, Antonella Bertuli, Francesca Pennone, Emanuela De Cecco, Emi Fontana, Francesca Pasini e Michelangelo Pistoletto, moderatrice Laura Guglielmi. L'artista Enrica Borghi (foto) farà una performance inedita. Informazioni telefono 011 4601252.

IL TE DEUM DI BRUCKNER

Anton Bruckner è uno dei giganti della musica di fine '800. Giunto alla 9ª Sinfonia ne compose i primi tre movimenti e, comprendendo che la cattiva salute non gli avrebbe consentito di completare il quarto, consigliò che come finale il lavoro si eseguisse il suo «Te Deum» per soli, coro e orchestra. Questo suo desiderio verrà esaudito stasera (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Rai diretta da Eliahu Inbal (foto). Athestis Chorus guidato da Filippo Maria Bressan. Cantanti solisti: Anna Korondi, Ursula Hesse, Daniel Kirch, Manfred Hemm.

IN VIA FIESOLE

«Le Torri mai più ghetto»

Partito il recupero edilizio
Gli abitanti dai vigili urbani
affrontano il tema-sicurezza

Sulle Torri che si affacciano su via Fiesole, poco lontano dalle Vallette e da corso Grosseto per anni si è abbattuta la definizione di ghetto «Una sofferenza, una discriminazione che ha fatto male a molti ragazzi di qui» dice Angela Pigato (nella foto), neo-pensionata. «Anche oggi è meglio non dire che vivi qui, nelle case popolari. C'è chi ha perso delle occasioni di lavoro per questo»

MARIA TERESA MARTINENGO

Erano cresciute in fretta, le «torri» di corso Grosseto. In una periferia estrema, il nulla attorno, vicine alle Vallette, altro quartiere difficile. Nel '74, appena ultimati, gli alloggi sono stati assegnati a famiglie con bisogno urgente di casa. Famiglie immigrate, originarie di 72 province italiane.

Dopo, la città ha un po' dimenticato le torri. I giornali di tanto in tanto parlavano dei guai: microcriminalità, droga, vandalismo. Persino della morte nella chiesa di Sant'Ambrogio (unica parvenza di «cuore» del quartiere), la più disertata della diocesi. E sulle torri, sul loro disagio di quartiere-non-quartiere in cui è difficile riconoscersi (perché manca un centro, una strada coi negozi...) è caduto il marchio del «ghetto». «Una sofferenza, una discriminazione che ha fatto male a molti ragazzi di qui», dice Angela Pigato, neo-pensionata. «Anche oggi è meglio non dire che vivi qui, nelle case popolari. C'è chi ha perso delle occasioni di lavoro per questo».

Nel tempo il quartiere è cambiato. Le famiglie sono invecchiate, i ragazzi sono diventati adulti, i genitori pensionati. Alcuni hanno avuto problemi anche gravi, altri li hanno superati. Oggi arrivano i primi assegnatari cinesi e marocchini. Nell'insieme tira un'aria nuova. E non è estraneo a questa seconda giovinezza il Programma di Recupero Urbano avviato dal Comune con il Progetto Speciale Periferie. Entro il 2002 nel quartiere sarà completato il risanamento degli edifici. «Poi, si passerà alla progettazione ex-novo degli spazi comuni. Si terrà conto delle richieste della gente», spiega Loredana Giudici dell'équipe di accompagnamento sociale che dal '99 ascolta gli abitanti e le loro necessità.

L'accompagnamento ha come obiettivo coinvolgere gli abitanti, facendo loro comprendere il perché dei disagi che i lavori comportano. Ma anche ricostruire con loro, ideare quel che manca, rendendoli «protagonisti». Così, da domani, in corso Cincinnato 205, nell'ufficio dove l'équipe tre volte la settimana colloquia con i residenti, si parlerà anche di sicurezza. Ogni venerdì dalle 10 alle 12 i vigili saranno a disposizione per ascoltare e realizzare una «mappa della sicurezza». «Le soluzioni di intervento in zona di rischio, di conflitti, saranno individuate con gli abitanti stessi», spiega l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio.

Con i vigili, uomini e donne del quartiere ripercorreranno le loro storie. Come quella di Orlando Jorio, caposcala, 8 figli (7 sposati, sistemati altrove), ex operaio Ceat, in corso Grosseto dal '74, «da subito, appena finiti gli alloggi». Ricorda: «Ho sempre combattuto perché nel nostro quartiere si potesse vivere nella legalità». In certi momenti, lontani, è stata dura. Lui ed altri residenti dicono che oggi «restano due o tre palazzi dove resiste una concentrazione di problemi. Sono le case dove hanno persino rubato il motore dell'ascensore, dove i citofoni sono stati rimpiazzati cinque o sei volte».

Ai vigili Orlando Jorio sottoporrà tre esigenze: «Una recinzione per le torri, i posteggi numerati contro l'invasione dei tifosi che vanno allo stadio e ci costringono a lasciare le nostre auto a chilometri di distanza. E il potenziamento dell'illuminazione nei cortili». Misure «di prevenzione», perché a sentire Michele Speranza, residente dal '76 («sono assegnatario dal '74, ma per due anni il mio alloggio è stato occupato dagli abusivi: l'ho trovato distrutto»), meccanico in pensione, «di problemi noi non ne abbiamo avuti. Mia figlia quando era con noi rincasava anche tardi la sera, ma non ha mai avuto paura».

Michele Villani, 68 anni, 4 figli (due ragazze ancora in casa) ricorda che «all'inizio, appena arrivati qui, era tutto bello. I problemi sono arrivati quando i bambini di parecchie famiglie sono diventati ragazzi, alla fine degli anni '70». Un periodo non breve in cui la droga è stato il guaio principale, ma che oggi molti ritengono superato. Angela Pigato: «Adesso lo spaccio c'è, è nascosto. E la zona si è rivalutata». Sua cognata Anna Maria, casalinga, e dipendente Rai: «I problemi adesso sono di questo genere: per avere le strisce pedonali in corso Grosseto ci sono voluti quattro anni. Neanche quando ha aperto l'ipermercato le hanno messe. Lo poco tempo fa ho rischiato la vita. Quella sera, ho sentito un automobilista che passando diceva: "figurati, qui, capita di tutto". Ecco, qui non capita di tutto, se chi deve provvedere, provvede davvero».

IL QUARTIERE IN CIFRE

1.000
mq di superficie territoriale

2814
abitanti

43
anni e mezzo l'età media

410
persone oltre i 65 anni

72
le province italiane presenti

875
alloggi

72
mq la superficie di un alloggio standard

16
edifici a torre di 10 piani

6
edifici a lama di 6 piani

6
unità commerciali

I PROTAGONISTI

MICHELE SPERANZA, 67 ANNI
«Noi in corso Grosseto abbiamo sempre vissuto bene», dice questo distinto signore, profugo dalla Tunisia, una vita spesa a lavorare sulle auto Renault. «Abito al decimo piano, c'è una vista eccezionale. Non cambierei casa per tutto l'oro del mondo. La droga? Io non l'ho vista né quando lavoravo e uscivo presto né adesso, da pensionato, con orari più tranquilli».

MICHELE VILLANI, 68 ANNI
«Con altri inquilini mi sono sempre adoperato per riuscire ad ottenere, per esempio, che il Comune mandasse una squadra a potare le piante di sua competenza, a curare i giardini. Ma farli muovere è difficile. E il disordine fa degrado. Come le panchine. C'è voluto parecchio per riuscire ad ottenerle» racconta l'ex operaio originario della provincia di Foggia.

ORLANDO JORIO, 67 ANNI
«Mi sono sempre dato da fare perché le nostre case fossero sicure, dice il signor Jorio, emigrato a Torino 35 anni fa dalla provincia di Napoli. «Adesso l'Atc dà gli alloggi anche agli stranieri che hanno abitudini diverse dalle nostre. Io ho una famiglia di marocchini sopra la mia testa che fa giocare il bambino fino alle 2 di notte. Sono malato di cuore, non posso dormire. È un problema».

MICHELE MITRIONE, 64 ANNI
«Da quando è bruciato l'ascensore nel nostro palazzo, l'estate scorsa, siamo costretti a fare i conti con un solo vitro ascensore che è guasto. Quello bruciato non si può toccare perché l'indagine non è ancora finita. Ci aveva ascoltato a lungo il povero vicesindaco Capanini...», dice Mitrione, ex linotipista ed ex dipendente delle Poste, giunto in Italia nel '70 quando Gheddafi cacciò gli italiani dalla Libia.

il Cinema

A caccia di anitre con Holden

Baricco organizza una festa per i 50 anni del protagonista del romanzo di Salinger

MARINA LEONARDINI

Il giovane Holden domenica prossima si ferma a Torino e questa volta non passare dal Central Park. Punterà invece senza deviazioni alla sua scuola, o meglio alla scuola a lui dedicata in corso Dante 118 (tel. 011 6632812), dal giovane Baricco e dal gruppo di docenti che da anni sta lavorando con successo sull'ala creativa della città. L'occasione? Una festa, ed esattamente quella dei suoi 50 anni. È infatti passato il mezzo secolo da quando J. D. Salinger diede vita a Holden Caulfield, il ragazzo in fuga, espulso dalla scuola di Pencey e in rotta verso una New York di ascensoristi, hotel e stanze dall'odore nauseante.

L'occasione per i festeggiamenti è offerta da Grammelot, la trasmissione di Radio 3 dedicata alle «testimonianze del passato narrate dalle voci del presente» che il 18 marzo incentrerà l'intera puntata sul giovane Holden prevedendo dei collegamenti con la Scuola di Torino dove i ragazzi leggeranno dei brani tratti dal romanzo di Salinger.

Ma non sarà solo un incontro di letture. Alla Holden (l'appuntamento è per le 14) gli faranno la festa e gliela faranno come si deve. D'altra parte non è da tutti portare cinquant'anni così bene rimanendo il personaggio cult di intere generazioni. Accanto ai ragazzi infatti, gli appassionati di Holden Caulfied e i docenti della scuola organizzeranno una «festa al personaggio» con il taglio della torta, gli auguri di rito e un torneo.

«Un modo per ritrovarci - spiega Paola Tassinari, direttore della Scuola Holden -, per riunire gli allievi, i docenti e tutti quelli che sono passati dalla scuola e hanno consigliato in questi mesi i libri "da ascoltare" della nuova libreria Holden».

«Sarà una festa anche per quelli che continuano a riconoscersi nel ragazzo di Salinger e nei suoi sogni - sottolinea Marco Vacchetti della Holden è il direttore didattico - e non mancheranno neppure i gesti simbolici. Già il fatto di ritrovarsi a scuola una domenica pomeriggio, in contemporanea alle partite di calcio, mi sembra un bel gesto. Poi, chi vorrà, porterà oggetti holdeniani che ricordino il legame con il libro e non il personaggio. Sarà insomma una festa aperta a quelli che hanno voglia di festeggiare Holden, ma non sarà di certo una festa retorica, così come non lo è la nostra filosofia, e neppure sarà una festa commovente».

D.J. Salinger il «padre» del giovane Holden a cui la scuola di Baricco dedica una festosa riunione domenica in corso Dante

Questo «omaggio estemporaneo» dove, accanto alle torte a forma d'anatra, all'intervento di Baricco su Holden e Salinger, si cercherà di dare una risposta al quesito che assilla il giovane Holden sulla destinazione delle anatre del Central Park. «Lanceremo un torneo che sarà in realtà un "gioco buffo" - prosegue Vacchetti - un sfida a colpi di ipotesi». Lo stimolo? «Si dovrà pensare di essere un tassista degli Anni 40, di andare a New York e di caricare Holden Caulfield. Ma soprattutto si dovrà rispondere alla domanda più famosa del libro: "Se le anitre che stanno in quello stagno vicino a Central Park South? Quel laghetto? Mi saprebbe dire per caso dove vanno le anitre quando il lago gela? Lo sa per caso?"».

dove

Dal Po al Tamigi, a remi

Dal Po parte la sfida dei canottieri dell'Armida a 420 equipaggi in gara domenica sul Tamigi per la «Head of the River». Come la mitica Oxford-Cambridge che però mette in gara soltanto due barche in rappresentanza delle rispettive università. Qui c'è di più, un numero infinito di concorrenti: immaginate oltre 3200 remi che si sfiorano per occupare la zona del fiume dove la corrente è più favorevole. La partenza viene data a 10 secondi fra una barca e l'altra, ma il caos è assicurato. Gli intrepidi torinesi che affronteranno la ressa sul Tamigi si sono allenati sul Po dopo aver già partecipato ad una edizione della Head of the River.

«Allora - sostiene Bruno Boggio - avevamo gareggiato la domenica nella categoria Master. Ci siamo resi conto che è molto più divertente al sabato quando partecipano gli atleti, quasi tutti inglesi, ma anche del Nord Europa. Probabilmente siamo gli unici italiani». Emozionante esserci anche per il tifo che si sviluppa lungo le rive del fiume e sui ponti affollati di sostenitori e curiosi. Inevitabile, alla fine della gara che dura una ventina di minuti, il bagno di birra cui vengono sottoposti i partecipanti.

I torinesi in partenza per Londra non sono super-atleti del remo. Sono avvocati, manager, medici, casalinghe (molti over 30 e qualcuno vicino ai cinquanta) che due o tre volte la settimana si allenano sul Po durante la pausa pranzo.

L'equipaggio che partecipa alla Head di sabato: Willy Pesarelli, campione di canottaggio e allenatore del gruppo, Chiara Borghesio, al timone; Maurizio Anselmi, Carlo Alberto Ciani, Adriano Schenone, Beppe Bertoldi, Alberto Zabert, Alberto Magnetti.

Domenica la sfida al Master è di: Luisa Caiazzo, Davide Biasol, Paolo Gallesio, Gianluigi Favero, Domenico Oderba, Luca Terzolo, Paola Taglia, Mara Uberti Bona e Daniela Galli.

Irene Cabiati

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il mestiere di genitore

«I no e i sì che aiutano a crescere»: ne parlano le psicoterapeute Daniela Allamandri, Santina Ficara e Lucia Laudi.
● Cirié, via Nazioni Unite 32, ore 20,45

Castelli del Piemonte

Conferenza su «Le difese alpine»: Micaela Viglino Davico e Pier Giorgio Corino.
● Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

Il mistero della ragione

Massimo Centini affronta il tema «Il Mago e lo Scienziato. Dal Golem al dottor Frankestein». Ingresso libero.
● San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21,15, tel.011 54.11.36

Medicina egizia

Cristiano Daglio parla, questa sera, della «Medicina dei faraoni».
● Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.17

DROGA E CERVELLO: se ne parla a Torino Esposizioni

Chirurgia plastica

Simone Teich Alasia, primario di Chirurgia Plastica e Grandi Ustionati del Cto, spiega il «Valore sociale e psicologico della chirurgia estetica».
● Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17, tel. 011 88.52.34

Morale e scienza

«Don Carlo Gnocchi: eretico o precursore? Rapporti fra morale e scienza» è il tema dell'incontro promosso dalla Fondazione Offidani Mestrallet La Vigna del Gerbino. Ne parlano Mons. Angelo Bazzari, Silvio Casagrande e Mauro Salizzoni. Modera Ernesto Bodini.
● Fondazione Offidani Mestrallet, strada Santa Brigida 31, ore

Buon Vivere

Conferenza di Paolo Piazza dell'associazione BuonaVita su: «L'influenza dell'energia vitale sul benessere».
● Sport City, via Dante 17a, ore 21.30, 011 3190584

Droga e cervello

Piergiorgio Strata, professore di neurofisica all'Università di Torino e Gaetano Chiara, professore di farmacologia e farmacoterapia a Cagliari affrontano l'argomento «Droga e cervello». L'incontro è organizzato dal Rita Levi Montalcini Center for Brain Rapair.
● Aula Valentino 2, Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 7, ore 16

Compassione per l'umano

Memoria culturale e compassione per tutto ciò che l'umanità ha saputo proteggere, come i Buddha di Bamiyan. Serata di riflessione aperta a tutti.
● Centro Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 20,30

Barriere architettoniche

Domani concerto di beneficenza della Filarmonica di S. Marco di Buttigliera Alta diretta da Donato Lombardi. Il ricavato sarà utilizzato per l'abbattimento di alcune barriere architettoniche.
● Casdine Vica, Teatro Don Bosco, via Stupinigi 3, ore 21

La cucina ebraica

Ieri abbiamo erroneamente dato la notizia della presentazione del libro «La cucina ebraica» a La Mezzaluna di via Lagrange 2d. La presentazione di Roberta Anau e Elena Loewenthal sarà invece mercoledì prossimo. Ci scusiamo con i lettori e i diretti interessati.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO **Islam**
Alleanza Cattolica organizza un convegno su «Islam: religione e società». Intervengono Andrea Pacini e Giovanni Cantoni.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 21, tel. 011 53.44.54

Guerra e dopoguerra
Antonella Picchio e Gabriella Rossetti discutono sul tema «Possono convivenza, giustizia e pace scaturire da armi, violenze e guerre?».
■ Salone Antico Macello, via Matteo Pescatore 7, ore 20,30

CORSO **Informatica**
Presentazione del corso gratuito di Informatica di base organizzato dal Centro Umanista Walter Rosso.
■ Via P. Paoli 44/A, ore 20,30, tel. 0338 280.75.67 o 011 61.20.91

società a Torino Incontra

Tutti attori
Il Gruppo Teatro 1 diretto da Maurizio Messana dà il via a un nuovo corso di recitazione. E' in programma un ciclo di lezioni collettive intitolate «Il gesto e la parola».
■ Café Neruda, via Giachino 30/a, tel. 011 220.47.63

CABARET **Roberto Stoppa**
Il cabarettista milanese Roberto Stoppa si esibisce nello spettacolo «C'era una volta in Italia e c'è ancora...»
■ Roll Play Café, piazza Castello 117, ore 22,30, tel. 011 53.88.53

Lavori in
E' il titolo dello spettacolo che il cabarettista Roberto Sassetti porta in scena, stasera, al Cab 41.
■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30

TEATRO **Formazione teatrale**
Gli allievi del Centro di formazione teatrale presentano una esercitazione aperta al pubblico imperniata sul «Gioco del teatro». Brani di teatro classico e contemporaneo in un allestimento curato da Maria Paola Bardelli, Margherita Casali, Tina Donnlacuo e Massimo Scaglione, direttore dei corsi.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 20,45, tel. 011 25.76.81

Una via teatrale
Per la rassegna internazionale «Una via teatrale», Viartisti Teatro propone lo spettacolo «Il viandante e le sue orme».
■ Zona Castalia, via Principe Amedeo 8a, ore 21, tel. 011 54.45.45

MUSICA DOVE

CENTRI SOCIALI. Un tempo si chiamavano Mano Negra, ora li conosciamo come Flor de Fango: arrivano da Barcellona, propongono il loro trascinante rock patchanka dalle 22,30 al centro sociale Gabrio (via Revello 15). Ska core, invece, per la notte musicale di El Paso (via Passo Buole 47): si esibiscono, a partire dalle ore 23, i Big D & The Kids Table.
A TORINO. Musica da strada americana questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) con la Piggy Jug Band in concerto dalle 22. Note E Dintorni «live» al «Metrò» (via Gioberti 33, dalle ore 22).
I successi degli Anni Sessanta vengono riproposti da Billy Spuma e i suoi Gassati allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, 22).
E' all'insegna dell'heavy metal la serata al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22) con i Paradais City che suonano i brani Guns 'n' Roses.
Serata di blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22) con i Bluesapes.
Folk con i Kalinka al «Club Take 5» (via Burzio 8, ore 22).
Gipsy jazz il duo Barbieri-Enipeo al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, 22).
CITTA'. Rock «Roadhouse» Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22) con i Black Out in concerto, stesso genere musicale al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, 22) con i Dogma.
CONCATO. Il Teatro Colosseo di Madama Cristina ospita lunedì 9 aprile il concerto di Fabio Concato (nella foto).
I biglietti costano tra le 39 e 50 mila lire.
Sono aperte le prevendite alla cassa del teatro, da Hot Point e al Box Office di Ricordi. Organizza la Vizi d'Arte.

BLUES AL FOLK CLUB

Torino come Amsterdam rievoca i suoni delle paludi

Stasera l'esordio con Al Copley domani al Teatro Nuovo Kenny «Blues Boss» Wayne propone una miscela di swing e boogie d'antan

EDOARDO FASSIO

Il Blues Festival numero sette, organizzato dal Folk Club in collaborazione con Black & White, riporta Torino tra le capitali europee del settore: la «gemella» Amsterdam concentra la longeva rassegna, complementare a quella torinese, sabato sera. Stasera la degna inaugurazione casalinga avviene nella saletta di via Perrone 3 bis (dalle 21,30, ingresso 30 mila lire): c'è Al Copley, pianista e intrattenitore che sintetizza in voce e strumento solista la perizia esercitata in 15 anni da leader e arrangiatore dei Roomful of Blues.

Da domani ci si sposta al Teatro Nuovo, Corso Massimo d'Azeglio 17: alla prima avventura europea, il pianista Kenny «Blues Boss» Wayne si prepara a prendere d'assalto il continente con un'infettiva miscela di swing e boogie d'antan.

A seguire quarantatreenne pluristrumentista e cantautore Kenny Neal, orgoglio di Baton Rouge, Louisiana. Ancora considerato «artista giovane» dalle anagrafiche dello stile, è da 30 anni che si impegna a personalizzare e modernizzare i classici «suoni delle paludi».

La conclusione, sabato 17, è per due bands dalle concezioni e dai trascorsi formalmente opposti. Eric Bibb si affida al versante folk neotradizionalista e a ingegnose strumentazioni acustiche, memore di un'infanzia vissuta al Greenwich Village in compagnia di Odetta e di un ancora ignoto Dylan. La «cascata di energia industriale vestita di rock blues», secondo l'immagine della critica specialistica, arriva per ultima, ad opera del chitarrista Jimmy Thackery. Per 13 anni al servizio dei Nighthawks, ora guida il trio elettrodomestico dei Drivers, singolare concentrato di volume, tecnica e gusto.

L'inizio è previsto alle ore 21; ingresso 15 mila lire, poltrone numerate 25 mila. Info e prenotazioni al Folk Club, 011 537.636.

KENNY NEAL

PICCOLO REGIO

Irlanda, la musica di San Patrizio

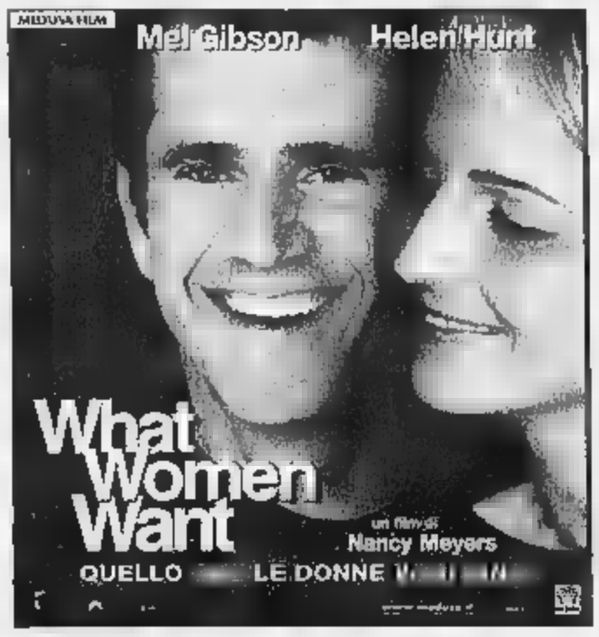
■ Pagine tradizionali e d'oggi nello spettacolo «Irish Music» stasera alle 21 al Piccolo Regio: una parata di musiche irlandesi alla vigilia della festa di San Patrizio. Gli autori contemporanei sono Gerald Barry («Quartetto n. 1»), Elbiish Farrell («The Silken Bed»), oltre a Micheál O' Súilleabháin e a Michael McGlynn, che hanno scritto le loro due pagine, «The Black Bird» e «Iris Leacan», appositamente per la serata di Piccolo Regio Laboratorio. Gli interpreti prescelti sono tutti degli specialisti: il quartetto classico Xenia Ensemble (Ellis Cranitch violino, Christine Anderson viola, Elisabeth Wilson violoncello ed Amos Corbini pianoforte), il trio folk Sliabh Notes (Matt Cranitch violino, Dónal Murphy accordeon, Tommy O' Sullivan voce e chitarra), e la cantante Aine Ui Cheallaigh.
Oltre alla musica è stata prevista, durante l'intervallo, la degustazione di birra tipica Murphy's prodotta nella contea di Cork e offerta al pubblico dal pub Six Nations. [l. o.]

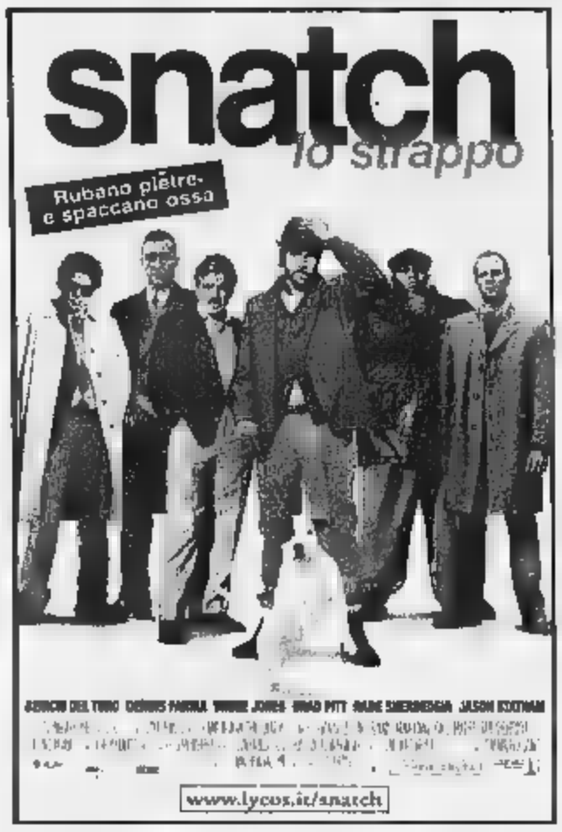
Gli inquietanti tre porcellini degli Afterhours

Quelli che apprezzano gli Afterhours da più di 10 anni, e quelli che li hanno conosciuti grazie ai successi più recenti: tutti stasera hanno l'occasione di radunarsi sotto il palco Hiroshima Mon Amour per il concerto con cui la band milanese presenta il doppio cd dal vivo, "Siam tre piccoli porcellin", appena pubblicato e diviso in sezione elettrica e live acustico.

Titolo giocoso, ma pure un po' inquietante: come le maschere cui Manuel Agnelli e i amano aprire i concerti, come le filastrocche deviate che il cantante imbocca quasi ci si trovasse dentro lo "Shining" di Kubrick, la sensualità morbosa di "Lasciami leccare l'adrenalina" e "Voglio una pelle splendida". E' rock intelligente, sarcastico e corrosivo, che piace a Mina ("Dentro Marilyn" è entrata nel suo repertorio con il titolo "Tre volte dentro me"), costa qualche censura televisiva (il video di "La verità che ricordavo" è stato bocciato dalle tv specializzate italiane) e dal vivo emoziona come pochi altri set nazionali.

Il concerto in via Bossoli 83 è aperto, alle 22,30, dai Sux!, e si chiuda in versione acustica; l'ingresso 20mila. [p. f.]

AMBROSIO FIAMMA


DOMANI AI CINEMA
adua E NAZIONALE


COMPAGNIA di San Paolo
REGIONE PIEMONTE
XI Stagione 2001 Soirées Musicali della Nuova Arca
Palazzo Reale Torino
Lunedì 19 Marzo 2001, ore 21
European Union Chamber Orchestra
Mozart - Haydn - Bach - Mendelssohn-Bartholdy
Caroline Doerge, *pianoforte*
Roberto Ranfaldi, *violino*
A favore
Associazione Prevenzione e Cura dei Tumori in Piemonte
Associazione F.A.R.O
Biglietteria: La Stampa Via Roma 80
Prevenzione e Cura dei Tumori in Piemonte
Via Carlo Alberto 5 - Tel 011/836263
Città di Torino
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
Provincia di Torino

VENERDÌ 16 MARZO ORE 21
GALÀ DANZANTE
AL CIRCOLO UFFICIALI C. VINZAGLIO
CON L'ORCHESTRA
"I RUBACUORI"
IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"CHI È DI SCENA"
ALDO LANDI UOMO DI SPETTACOLO
RACCONTATO DA PIERGIORGIO BALOCCO
PARTECIPANO
ARTISTI E PERSONALITÀ DELLO SPETTACOLO

SERATA A FAVORE DELLA
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
PRENOTAZIONI
V. CANOVA 52 BIS
TEL. 011.6635457
PER I SOCI DEL CIRCOLO UFFICIALI
PRENOTAZIONI
C. VINZAGLIO 6

POSTNET
Sei un libero professionista troppo poco "libero"?
Noi ti aiutiamo. Sbarca anche a Torino il n. 1 in Business & Communication.
• Internet point • Visure telematiche • Spedizioni in genere.
via Madonna Cristina, 61 - 10125 Torino
Tel. +390116694986 - Fax +390116694947
e-mail: madonacristina@postnet.it - www.postnet.it

SAMARA'S SHOW
TOPLESS

15 marzo
ORE 17,30-19,30 23,00-04,00
Via Camarana, 11 - Torino
Tel. 011.535010

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

L'appuntamento del giovedì con le principali e più urgenti offerte d'impiego delle aziende che operano in città

Le proposte per un lavoro in affitto

Dalle società interinali arrivano centinaia di occasioni

Il lavoro interinale o in affitto continua ad espandersi. Accanto alle solite centinaia di propo-, da oggi ospitiamo le offerte d'impiego di un'altra società arrivata sul mercato: la Easy Jobs che ha aperto una sede in via Pagliani.

ADECCO (area nord)
N. 5 Impiegati/e paghe contributi (esp. min, P.C). Zona: Torino. Tel. 011/5634060.
N. 10 meccanici (anche neodiplomati, milite assolto). Zona: Pianezza. Tel. 011/9665895.
N. 3 Progettisti cad (25/30 anni, perito meccanico, esp.). Zona: Buttigliera. Tel. 011/9342953.
N. 10 Operai/e (21/30 anni, pref. esp. metalmeccanica, milite assolto, turni/week end). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081613.
N. 5 Cablatori elettrici (22/30 anni, breve esp., automuniti). Zona: Settimo. Tel. 011/8002785.

ADECCO (area sud)
N. Responsabili verniciatura (esp., capacità organizzative). Zona: Orbassano. Tel. 011/306363.
N. 5 Manutentori elettronici/elettrotecnici (23/35 anni, esp. biennale, automuniti). Zona: Cintura sud Torino. Tel. 011/9713703.
10 Operatori/trici call (ottima sc. una lingua straniera, P.C, turni). Zona: Torino. Tel. 011/3855186.
N. Disegnatori cad (25/30 anni, disegno meccanico, esp.). Zona: Chivasso., Tel. 011/9101975.
N. 10 Operai/e (21/35 anni, turni). Zona: Pinerolese. Rif. 0121/393561.
ALI
N. 300 Diplomati o laureati, disp. corso di formazione con mansione di responsabile di sala, cassiere, venditore, addetto al controllo e capotavola).
N. 3 Contabili (autonome fino al bilancio per studio professionale). Zona: Torino.
N. 5 Addetti commerciali/amministrativi (dipl. o laurea in economia, scienze politiche, giurisprudenza con iscrizione alle categorie protette). Zona: T.
N. 5 Laureati in ingegneria chimica, meccanica o elettronica (nozioni di economia aziendale, tecniche statistiche, glese, per controllo processo e analisi fattori di produzione). : Didero, Borgone Susa.
N. 50 Operatori call center (dipl. scuola superiore o laurea, disponibilità a corso di formazione, turni, part time). Zona: Torino, Rivoli.

CREYF'S INTERIM
Addetto/a inserimento dati (conoscenza PC). Zona: Chiavasso. Rif. A. Guarrera. Tel. 011-211811.
Fresatore/tornitore (anche esp.). Zona: Rivoli. Rif. C. . Tel. 011-5165814.
Tecnico (esp., reti). Zona: Torino. Rif. P. Soru. Tel. 011-5165812.
Addetta contabilità (esp. adempimenti iva, contabilità semplificata ed ordinaria, scritture). Rif. C. Negri. Tel. 011-6536011.
Segretaria di direzione (esp., inglese, PC). Rif. A. Orazi. Tel. 011-6536011.

CRONOS
N. 10 Operai (add. Produzione, 25/40 anni, carrello elevatore, automuniti). Zo-: None. Rif. TO 1.
N. 2 Addetti controllo qualità (norme ISO 9002, turni). Zona: None. Rif. TO 1.
2 Disegnatori AUTOCAD 3D (esp. settore termotecnico/elettrico). : Moncalieri. Rif. TO 1.
N. Operai 20/35 anni (turni e sabato). Zona: Alpignano. TO 2.
Saldatori (minima esperienza). Zona: Leini. Rif. TO 2.
N. 10 Help-desk (installazione programmi, esp., 25/35 anni). Zona: Torino. Rif. TO 1.

EASY JOB
N. 10 Saldatori a filo continuo (21-40 anni, disegno tecnico). Zona: Nichelino.
N. 10 Data-entry (21-32 anni, Office,). Zona: Moncalieri.
N. 30 Operai add. Montaggio (21-40 anni, turni,). Zona: Torino.
N. 10 Elettricisti 3 (21-32 anni, esp. Imp. Civili e ind). Zona: Cintura Sud Torino.
N. 10 Magazzinieri (21-40 anni, turni, muletto). Zona: Torino.

ERGONLINE
N. 25 Diplomati di Laurea in Ingegneria Elettronica, Meccanica, Aerospaziale: (militassolti, anche neo-laureati, disponibili a trasferte, inglese). Zona: Torino. Rif. Dipl/Ing. 25.
N. 5 Laureati in Ingegneria Elettronica/Elettrotecnica/Meccanica (indirizzo o tesi in automazione e controllo, Master o esp. in attività di controllo). Zona: Torino. Rif. TO/AA.
N. 5 Periti Meccanici/Aeronautici (max. 30 anni, milite assolti/esenti, anche neo diplomati o min esp.). Zona: Torino. Rif. PER 5.
N. 1 Tornitore - Fresatore (esp. in attrezzature). Zona: Rivoli. Rif. TF/1.
N. 5 Operai addetti presse (esp. puntatrice, max. 40 anni, automuniti). Zona: Rivalta, Villarbasse, Orbassano. Rif. OP 5.

EUROINTERIM
N. 1 Impiegato/a commerciale (tedesco, spagnolo, trasferte). Tel. 011/6523017, fax011/6523050.
N. 1 Addetto macchina tridimensionale DEA (controlli metrologici, esp.). Zona: Orbassano. Tel: 011/5099985, fax:011/505191.
N. 1 Impiegata (ottimo inglese/tedesco, P C). Zona: Venaria e Chivasso. Tel. 011/7491623, fax011/7717030.
N. 1 Montatore stand (max 24 anni, patente B, trasferte). Zona: Leini. Tel. 011/2740749, fax011/2237826.
N. 1 Autista (esp., pat. C/E, trasferte). Zona: Asti. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.
GE.VI.
N. 5 Fresa – Alesatori (esp. settore macchine utensili). Zona: Torino, Bricherasio, Rivoli.
N. 10 Operatori CAD (esp. settori materie plastiche e macchine utensili). Zona: Torino e prima cintura.
8 Tubisti oleodinamici (esp. impianti oleodinamici). Zona: Torino, Grugliasco.
N. 5 Elettroerosionisti (settore metalmeccanico). Zona: Torino, Alpignano, Rivoli, Nichelino.
N. 2 Macchinisti - Stampatori Off-Set (settore grafico). Zona: Torino, Nichelino.

LAVORO TEMPORANEO.
N. 15 informatici (militassolti, esp. programmazione web administrator o interessati formazione); zona: Torino; 011/5178581.
N. 5 ragionieri/e (esperti prima nota, fatture clienti/fornitori, liquidazione IVA, banche, registrazioni cassa, bilancio, automuniti/e); : Leini; 011/2876515.
N. 10 operai (metalmeccanica/carpenteria, età 23-35 anni militesenti, minima esperienza) zona: None; 011/4157239.
1 addetto logistica (conosc. AS400, bollettazione); : Chivasso: 011/9107176.
N. 1 ingegnere meccanico (max. 35 anni, esp. Programmazione produzione); zona: cintura sud di Torino; 011/6402884.
NIT
N. 1 Commerciale estero (contatti con clienti, sviluppo portafoglio, max 35 anni, ottimi inglese e tedesco, buon francese). Zona: Torino. Rif. TO4E.
N. 1 Add. paghe contributi (pluriennale esp. settore metalmeccanico). Zona: cintura Torino. Rif. TO8.
N. 1 Add. uff. acquisti (esp., conoscenza settore informatico). Zona: prima cintura Torino. Rif. TO3.
N. 1 Add. uff. commerciale (gest. dell'ordine dal ricevimento alla Consegna). Zona: prima cintura Torino. Rif. TO4.
N. 1 Assistente area fiscale (preparazione, stesura, verifica delle dichiarazioni; diploma e/o laurea). Zona: prima cintura Torino. Rif. TO8FS.

KELLY SERVICES
N. 10 Addetti compilazione 730 (uso PC). Zona: Torino. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
N. 5 Add. controllo gestione pubblica amministrazione (almeno 2 di esp.). Tel. 011/3828220 fax 011/3828227.
N. 6 Verniciatori industriali (esperienza settore carrozzeria, patente B). Zona: Settimo. , 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 4 Contabili c/e paghe contributi (esp. di studio). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax011/5186381.
N. Impiegati tecnici di produzione (esp. settore abbigliamento, 28/40 anni). Zona: Borgaro. . 011/5184420, fax 011/5186381.

INTERIM 25 ITALIA
N. 1 Addetto controllo di gestione (neo laureato e indirizzo finanza e controllo). Zona: Collegno.
. Periti meccanici e aeronautici (buon voto, militeassolti). Zona: Collegno.
N. 2 Ingegneri informatici o elettronici (conoscenza di reti locali e protocolli di militiassolti). Zona: Torino.
N. 2 Ingegneri elettronici (indirizzo controllo e automazione, militiassolti). Zona: Collegno.
N. 2 Tornitori e fresatori (max 32 anni, militiassolti). Zona: Torino.

ITALIA LAVORA
N. 4 Laureati in chimica industriale o ctf (trasferimenti). Zona: Scarmagno. Rif. Lc.
N. 1 Impiegato add. qualità (28-40 anni, esp. qualità prodotto e qualità sistemi). Zona: Pinerolo. Rif. Aq.
. 5 Operai generici (18-40 anni; automuniti, residenti in Pinerolo/Cumiana). Rif. Og.
N. 1 Addetta paghe e contributi (esp. biennale, P C). Zona: Torino. Rif. Pc.
N. 1 Ingegnere elettronico (neolaureato o esp. 1/2 anni settore qualità). Zona: Torino. Rif. Ie.

LAIN
N. 1 Responsabile di qualità (min esperienza). Zona: Grugliasco.
N. 1 Capo officina (max anni, esp. manutenzione, gestione personale, gestione commesse e logistica). Zona: Grugliasco.
N. 1 Contabile (25/40 anni, min 3 anni esperienza presso studi). Zona: Torino.
. 1 Autista (patente adr per società autotrasporti). Zona: San Mauro.

LT LAVORO TEMPORANEO
N. 1 Saldatore ossiacetilenico (esp. max 33 anni). Zona: Leini.
N. 1 Impiegata amministrativa / contabile (max 32 anni, pacchetto office, inglese commerciale). : Torino.
N. 3 Tecnici programmatori (max 32 anni, dipl. informatica od equivalente, c e c++, grafica 3d, software real time).
N. 2 Funzionari commerciali (max anni, inglese, francese, spagnolo, P C, vendite servizi). Zona: Caselette, Torino.
N. 1 Ingegnere aeronautico o dipl. in elettronica (max 32 anni, militesente, anche senza esp., P C). Zona: Leini.

MANPOWER Area Nord
N. Contabili (esp., excel). Zona: San Mauro. Tel.: 011/8005229.
N. 10 Addetti centri C.N. (esp., turni). ria: Rivarolo. Tel. 0124/425540.
N. 10 Operai generici (turni, automuniti). Zona: Robassomero, Mathi. Tel. 011/9222386.
N. 1 Add. ufficio commerciale (esp., buon inglese, Office, automunito). Zona: Volpiano. Tel. 011/9114511.
N. 4 Operai tecnici (dipl. tecnico, CAD, strumenti di misurazione, turni). Zona: Torino. Tel. 011/6692860.

MANPOWER Area Sud
N. 3 Saldatori (esp. con elettrodo, continuo, stagno). Zona: Collegno, Rivoli. Tel. 011/4038067.
N. 2 Verniciatori (esp. erienza nella verniciatura a polvere, ad acqua e a solvente; disponibilità a lavorare su tre turni, zona Beinasco. Tel: 011/9040347
N. 10 Autisti patente D/E, disponibili a viaggi all'estero, serietà e flessibilità, zona Nichelino. Tel: 011/6279320
. 2 Programmatori visual basic e access esperienza anche minima, disponibilità a brevi trasferte, zona Andezeno. Tel: 011/9427911
N. 30 Operatori call center diploma, uso PC, doti comunicative, disponibilità lavoro in team, massimo 32 anni, zona Rivoli. Tel: 011/4379915

METIS
N. 10 Periti meccanici, aeronautici, elettronici (automuniti, turni). Zona: Leini, Borgaro, Rivoli. Rif. Pl.
N. 3 Impiegate commerciali (ottimo inglese, più seconda lingua, esp. gestione ordini). Zona: Torino. COM.
N. 1 Add. paghe e contributi (esperienza dimostrabile). Zona: Torino. Rif. PA.
N. 10 Cassiere (add. inventario, magazzinieri per supermercati, esp. libretto sanitario). Zona: Torino e cintura. Rif. SUP.
N. 15 Programmatori informatici (Visual Basic, C, C++, oppure HTML, JAVA, UNUX). Zona: Torino, Biella. Rif. INF.

OBIETTIVO LAVORO
N. 5 Impiegate (per assistenza fiscale, ici, 730, mod unico). Zona: Torino. RIF. SB.
N. 10 Manutentori elettromeccanici (esp. in guasti di veicoli pesanti a benzina e diesel). Zona: Torino. Rif. OPRV.
Periti meccanici (turni, propria, anche prima esp.). Zona: Villanova. Rif. PMCL, 011/6402588, fax 011/6402574.
Operai generici (turni, auto propria, liberi subito). Zona: Moncalieri. Rif. OPCL, tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
2 Impiegate amministrative (dipl., esperienza di centralino/reception, registrazione fatture). Zona: Torino. Rif. IMPSB.

ORIENTA
N. 6 Manutentori/tecnici meccanici (m/f, max 27 anni, dipl. oma o qualifica tecnica, esp. in officine meccaniche). Zona: Chieri, Torino.
N. 3 Buyers informatici (m/f, esp. settore informatica, telefonia). Zona: Collegno.
N. 2 Area manager (m/f, esp. commerciale dei punti vendita settore informatica, marketing). Zona: Piemonte, Liguria.
N. 5 Impiegate contabili (m/f, esp. contabilità gen., partita doppia, fornitori, iva, bilanci CEE). Zona: Moncalieri.
N. 2 Ingegneri elettrici (m/f, PC, inglese, esp. c/o ufficio tecnico commerciale). Zona: Lombardore.

PAGE INTERIM
N.1 Addetto paghe e contributi (20-26 anni, ragioneria, breve esp., Office). Zona: Torino. Rif. T1GA 87782.
N.1 Junior Banca (25-30 anni, laurea discipline economiche, esp. c/o SIM o Istituto di credito, mercati azionari e obbligazionari). Zona: Torino. Rif. TID 87811.
N.1 Controller (25-32 ni, ragioneria o laurea in economia, esp. controllo di gestione, Office). Zona: Torino. Rif. T1GA 55361.
N.1 Contabile clienti (24-29 anni, ragioneria, esp. fatturazione attiva, contabilità clienti, credit management, Office). Zona: Torino. Rif. TID 87812.
N.1 Impiegato ammin/contabile (24-32 anni, ragioneria, esp. contabilità generale, gestione cassa, Office). Zona: Torino. Rif. TID 85254.

QUANTA
N. 1 Operatore commerciale per filiale lavoro temporaneo (25-35 anni, laurea materie economiche, esp. vendita alle aziende). Zona: Torino cintura. Rif. Comm.
. 1 Controller industriale (40-50 anni, fatturazione attiva/passiva). Zona: Torino. .
N. 1 Impiegata settore trasporti (23-33 anni, ottimo excel, access, automunita). Zona: Orbassano. Rif. D4.
N.2 Operai addetti produzione (25-35 anni, turni). Zona: Torino. Rif. E1.

N. 30 Ingegneri (elettronici, meccanici, elettrici, trasferte, anche neo-laureati, trasferte). Zona: Torino.
N. 10 Impiegate amministrative (ragioneria, 25-45 anni, esp. in contabilità, fatturazione, bilanci), Zona: Torino.
N. 15 Laureati econ. e commercio (max 30 anni, anche neo-laureati, inglese, P C). Zona: Torino.
N. 10 Impiegati commerciali (20-40 anni, ottimi inglese e francese, spagnolo, P C, esp.). Zona: Torino.
N. 40 Operai generici (21-35 anni, turni). Zona: Torino.

RANDSTAD
N. 2 Periti elettrotecnici (add. progetta- quadri elettrici con CAD, 25/35 anni). Zona: Torino. Rif. V. Lattanzi. . 011-5805358.
N. 2 Tecnici Hw/Sw (età 20/30 anni, conoscenza reti e protocolli di teleassistenza). Zona: Torino, Collegno. Rif. L. Cima Tel. 011- 5805358.
Aggiustatori/Stampisti (esp., per costru- stampi in acciaio per carrozzerie). Zona: Frossasco. Rif. S. Canali. Tel. 011-9040564.
Impiegata contabile (esp. contabilità gen., prima nota, gestione clienti/fornitori, AS400). Zona: San Mauro. Rif. L. Molino. Tel. 011- 8005372.
Addetti/e presse (breve esp. turni). Zona: Settimo. Rif. R. Valentino. Tel. 011-8005372.

SYNERGIE
N. 3 Addetto/a paghe e contributi (min esperienza). Zona: Torino.
N. 5 Impiegato/a contabile (esp., contabilità ordinaria/semplificata, certificazioni R.A., IVA., fatture estere). Zona: Torino.
N. 4 Perito elettronico (esp. riparazione schede analogiche). Zona: Nichelino.
N. 3 Impiegato centralinista (esperienza, automunito). Zona: Torino.
N. 3 Tornitori/fresatori (esperieza). Zona: Rivoli.

START
N. 2 Disegnatori mecc. junior e progettisti mecc. Senior (periti/ingegneri meccanici, AutoCAD, PRO-E Unigraphics). Zona: Torino. Rif. .
N. 2 Addetti qualità (periti meccanici, disegno esp. controllo e collaudo). Zona: Bruino. Rif. PR2.
N. 7 Programmatori linguaggio visual basic e c++ (militesenti). Zona: Chieri, Leini, Torino. Rif. 3.
N. 2 Montatori/aggiustatori al banco (esp. settore metalmeccanico). Zona: Pianezza. Rif. PR4.
N. 2 Tecnici commerciali (disegno tecnico, calcolo strutturale, inglese). Zona: Beinasco. Rif. MV5.

TEMPOR
N. Tecnici (per programmazione manutenzione e produzione, ingegneri o periti meccanici/elettronici, francese e/o inglese). Zona: bassa Val Susa. Rif. 1.
N. 2 Impiantisti (esp. impianti riscaldamento e condizionamento). Zona: Torino. Rif. 2.
N. 10 Operai specializzati (esp. saldatura, carpenteria leggera, disegni tecnici). Zona: cintura Torino. Rif. 3.
N. 3 Magazzinieri (gest. contabilità magazzino, muletto). Zona: bassa Val Susa. Rif. 4.
N. Operai (add. stampaggio a caldo o alla conduzione di macchine utensili tradizionali e C.N.). Zona: provincia Torino. Rif. 5.

TEMPORARY
N. 4 Promoters (22-28 anni, dipl. scuola secondaria, libretto sanitario, automuniti, militi esenti, per supermercati). Zona: Torino provincia. Rif. PR1, 0121/375084. Numero Verde 800-966966.
N. 1 Laureato in informatica (per sviluppo e manutenz. programmi gestionali, reti, internet e intranet). Zona: Torino. Rif. TO1, 011/8154048. Numero Verde .
N. 2 Grafici stampatori (20-25 anni, esp.). Zona: Volpiano. CHIV, 011/9114655. Numero Verde .
. Esperte paghe e contributi (esp. nell'editoria). Zona: Torino. Rif. RIV3, fax 011/9536316. Numero Verde 800-966966.
N. Operai generici/Addetti presse. Zona: Rivoli, Cumiana. Rif. RIV, fax 011/9536316. Numero Verde .

VEDIOR
N. 8 Programmatori cobol (esp. biennale). Zona: Collegno. Rif. cobol. Tel. 011/2475891.
N. 2 Responsabili di magazzino (PC, esp. settore trasporti e corrieri, uso muletto, automuniti). Zona: Beinasco. Rif. magazzino. Tel. 011/6404049.
N. 25 Operai generici (turni, automuniti, residenti in zona). Zona: Sparone. Rif. operai. Tel. 011/2475891.
N. 1 Impiegato gestione magazzino (esp. min nella mansione, ottimo P C, automunito). Zona: Caselette. Rif. impiegato. Tel. 011-8170951.
N. 2 Disegnatori meccanici catia (esp. almeno annuale). Zona: Settimo. Rif. catia. Tel. 011/2475891.

WORKNET
N. 76 Operai (generici/carpentieri meccani /lamieristi/ manutentori/ motoristi/ cablatori). : Torino e cintura. Rif. ope/03/pf.
30 Ingegneri (militi esenti, anche prima esp.). Zona: Torino, Rivoli. Rif. ing/03/sa.
N. 10 Addetti controllo di gestione (laureati in o equipollenti). Zona: Torino. Rif. ges/03/sa.
N. 8 Segretarie di direzione (esperienza nella posizione, ottimo pacchetto office). Zona: Torino. Rif. seg/03/pf.
N. 50 Impiegati amministrativi (pref. ragionieri o equipollenti, breve esp.). Zona: Torino. Rif. amm/03/sa.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
ADECCO 2
Via Mantova, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.57
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 65
tel. 011 560.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)
CREY'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.80
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.57
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.67
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani
tel. 011 631.30.47; fax 011 630.99.51
ERGONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 506.48.82
ETICA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.68.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.00.14 - fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno, Rivarolo e Moncalieri)
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 248/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 568.08.66; fax 011 659.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II,
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
(sede a Ivrea)
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 48
tel. 011 580.51.09; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 639.50.60; fax 011 817.46.45
LA.IN. S.p.A.
Via Alì di Stura
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.778
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.29.50; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Pescina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.15
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565360
QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618684; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 589.53.58; fax 011 580.63.59
(Sede a Settimo, Orbassano)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 85
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Pinerolo, Rivoli
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.56.91; fax 011 233.
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.06.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85

Giovedì 15 marzo

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani sui rilievi. Venti: deboli da Ovest. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione.

CITTA'

MASSIMA	22,2
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	45%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	44,6 mm
(1913-1994)	63,1

AEROPORTO CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	21,4	MINIMA	4,9
(ore 20)			1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	20,5	

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

OGGI
SOLE: 5 e minuti; tramonta alle 18 e 35 minuti.
si leva alle ore 0 e 16 minuti; cala domani alle ore 10 e 3 minuti.
Primo quarto 3 marzo ore 3
Luna piena 9 marzo ore 18
Ultimo quarto 16 marzo ore 22
Luna marzo ore
O: in questi giorni brilla fra le cinque e le sei volte più della Stella Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e 30 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 159 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella costellazione del Toro esattamente tra le Pleiadi e le Iadi.
riconoscibile di prima come la stella luminosa in basso a destra di Giove.
stanotte alle 2, Luna calante proiettata costellazione Ofiuco, passa 2 gradi a Nord di Marte, riconoscibile pertanto come la stella rossastra vicina alla .

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi)
corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c.so V. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Stage al degli

La Crui (Conferenza Rettori Università Italiane) ed Ministero Affari Esteri hanno firmato una convenzione per la realizzazione del programma di tirocini ministero Affari Esteri - Università italiane, allo scopo di consentire a studenti laureandi o neo-laureati di effettuare dei periodi di formazione-lavoro presso il ministero, le sue rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari, le rappresentanze permanenti presso le organizzazioni internazionali e gli Istituti di Cultura. La proposta rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso che abbiano superato il 70% degli previsti dal piano studi una media non inferiore a 27/30, ma anche laureati che abbiano conseguito il titolo di studio da non oltre 18 mesi, con votazione minima di 100/110. In entrambi i casi , è necessario avere una adeguata delle lingue straniere che verranno specificate nelle singole offerte di tirocinio.

BRIDGE

CONTRATTO **3SA** DA SUD — ATTACCO **F♠** DA OVEST

LA LICITA	OVEST	NORD	EST	SUD
	1♠	PASSO	PASSO	1SA
	2♣	PASSO	2♦	2SA
	PASSO	3SA	PASSO	
			FINE	

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ 4	
	♥ 10 4 3	
	♦ D 10 9 6	
	♣ A 10 3	
♠ F 10 9 6		♠ 8 3 2
♥ A D 7		♥ 9 6 5
♦ A		♦ 8 4 3 2
♣ D F 8 2		♣ 9
	♠ A D 7	
	♥ R 8 3	
	♦ F 7	
	♣ R 9 4 7 4	

Da Ovest c'è l'attacco di F♠: seduti in Sud come imposteresti il gioco per realizzare questo tiralissimo contratto? Una nota sull'attacco: contro un 3SA potendo supporre che il partner abbia mano prassoche bianca avendo uno/due rientri sicuri possedendo RF10 9X - ADF9X - preferirete attaccare con la carta più alta nell'ipotesi che vi sia secco l'onore che ci affranca il colore. Se così non fosse nulla cambierebbe circa la gestione del colore. Il giocante dispone di 2 vincenti di ♠ (dopo l'attacco) e di 2 vincenti di ♣, mentre la difesa possiede i 2 Assi rossi. Il palo di quadri darà 4 prese supplementari e la nona potrebbe essere ricavata dall'affrancamento del Re di ♥ o di una carta di ♣. Dato l'andamento della licita si dovrà escludere che Est abbia l'Asso di ♥, anzi è quasi certo che Ovest sia il detentore di tutti i punti mancanti. La difesa, dopo l'attacco, dovrà smontare solo più un terno di picche e Ovest dispone di 2 rientri sicuri (Asso di ♦ e Asso di ♥).
Sul Fante di ♠ Nord gioca il 4, Est il 2 (contro dispari) e Sud prende con la Dama (lasciare non costerebbe quasi nulla, ma il 7 potrebbe servire per una successiva in mano).
Ora Sud muove il Fante di ♦ per l'Asso di Ovest che prosegue con il R♣ (indica che controlla le ♥) che Sud ora lascia per evitare che la difesa colleghi (una uscita di Est sarebbe disastrosa). Ovest non ha di meglio che continuare a ♣ per lo scarto di una ♥ da Nord. Nord incassa il R♦ su cui Ovest scarta una piccola ♣ (il 7 di ♥ sarebbe equivalente). Sul terzo e quarto giro di ♥ Ovest scarta il 7♥ e una ♣: ora è il momento di contare e ricostruire con esattezza le carte di Ovest: dalla licita egli è marcato con i 2 Assi rossi e con almeno 9 carte nere. Il gioco ha evidenziato le ♣ divise 5-3 e il singolo di ♦ in Ovest. La mano di Ovest ha quindi una di queste 2 distribuzioni: 5 3 1 4 oppure 5 2 1 5
dovrebbe propendere per il primo caso, visto che in luogo una cartina di ♣ è stata scartata una buona, ma ciò non cambia i termini del problema. Alle ultime 5 carte sia il morto che la mano disporranno di 3 carte di ♣ e 2 di ♥ e Ovest, per non affrancare la terza ♣, dovrà, in ogni caso, tenere 3 ♣. Qualsiasi carta mantenga Ovest a o , il giocante ♥ e lascerà per la presa di Asso o di Dama.
1) l'Asso di Ovest è secco, egli realizza una e poi concede 2 ♣ e il Re di ♥
2) Ovest vince la Dama e si incassa anche l'Asso, ma poi dovrà muovere per primo il seme di ♣ e il giocante dificolta a 3 prese nel colore.
Notate che, dalla licita, Est è marcato con il singolo di ♣ e quindi anche se Ovest, in presa, muovesse il Fante di ♣ (che sembrerebbe negare la Dama) Sud non potrebbe sbagliarsi nell'assegnargli il secondo onore.
A volte le informazioni dichiarative facilitano il compito giocante o dei difensori: ne consegue un moderato ottimismo e vantaggioso quando si abbiano informazioni precise circa le carte avversarie
Viceversa se Ovest, nel nostro caso, avesse evitato di annunciare 2 ♣ (mostrando così lunghezza) ben più arduo sarebbe stato il compito di Sud per realizzare il contratto.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	EST	SUD	OVEST	
TUTTI IN ZONA	1♣	1SA	PASSO	3♣*
* TIPO STAYMAN	PASSO FINE	2♦	PASSO	

LE CARTE

		♠ R 7
♠ D 10 9 6 5		♥ A 7
♥ F 10 2		♦ A 9 8 7 6
♦ R 10		♣ 8 5

Ovest attacca D♣: come giocheresti?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Domenica a Cremona è subito derby con Galderisi

Tocca a Claudio Sala salvare il Moncalieri

Paolo Accossato

E' Claudio Sala il [illegible] allenatore [illegible] Moncalieri. Dopo giorni di incertezze e trattative, [illegible] la fumata bianca che porta sulla panchina degli azzurri, al posto [illegible] Beppe Brucato, l'indimenticato poeta del gol granata. Contattato martedì, ieri Sala ha dato il suo assenso e oggi sarà presentato alle 15 a Rivoli sul campo [illegible] via Isonzo, in occasione dell'amichevole che il Moncalieri disputa con [illegible] D'Acaja (Seconda Categoria). «Sono certo che è la scelta giusta - ha commentato il presidente, Simone Ciminelli - La sua esperienza [illegible] tecnico delle giovanili del Torino e il suo carisma risolleveranno l'ambien[illegible] e daranno alla squadra gli stimoli giusti».

Immediatamente caduta la soluzione interna del preparatore atletico Di Guida [illegible] difficilmente percorribile la strada di un tecnico esperto della categoria proveniente da fuori regione, l'ipotesi Sala, fino ad oggi capo degli osservatori del Torino, da subito è sembrata la più plausibile. L'ex mitica ala granata ha alle spalle esperienze di panchina in A, proprio con il Toro, in B con il Catanzaro e con la Primavera torinista.

Dopo Brucato, figura carismatica per il Moncalieri per le due promozio[illegible]guite in altrettanti anni e la scalata in C2, g[illegible] azzurri avevano bisogno di un allenatore che coniugasse esperienza e prestigio. La scel[illegible] conferma [illegible] legame ormai stretto che lega il Moncalieri [illegible] Torino e soprattutto la volontà da parte della società granata di non abbandonare il club satellite al suo destino; sottolinea, anzi, l'intenzione [illegible] compiere ogni sforzo per assicurare al Moncalieri la salvezza.

A Sala si chiede di dare una scossa in queste ultime nove partite di campionato per evitare l'ultima posizione in classifica, [illegible] occupata dal Sandonà. Il Moncalieri ha sei punti di vantaggio sui veneti mentre è a otto lunghezze dalla matematica salvezza: oggi evitare i play-out sembra una chimera, ma diventa importante conquistare un buon piazzamento negli spareggi post-campionato.

Claudio Sala esordirà in panchina domenica [illegible] trasferta contro la Cremonese in una sorta [illegible] derby, visto che i grigiorossi [illegible] guidati dall'ex juventino Beppe Galderisi. Il nuovo allenatore [illegible] Moncalieri dovrà poi vedersela anche con l'ex compagno Patrizio Sala, oggi tecnico della Biellese, diretta concorrente nella lotta salvezza.

Claudio Sala ha 54 anni e oggi a Rivoli verrà presentato ufficialmente Nell'occasione l'ex poeta del gol potrà vedere all'opera per la prima volta la sua nuova squadra

Il Toro Primavera vince 3-0

Doppietta di Calaiò e gol di [illegible] affondano il [illegible]

Secondo successo consecutivo [illegible] Torino che, nel recupero della 6ª giornata di ritorno del campionato Primavera, supera per 3-0 il Cesena. Una vittoria che vale soprattutto per il morale, perché i ragazzi di Ferri, nonostante le numerose assenze (ma contavano su Bonomi e Peralta), hanno interpretato bene la partita dominando il Cesena per tutti i 90'.

E' stato Peralta [illegible] realizzare in apertura il primo gol: scambio in velocità con Semioli e diagonale vincente nell'angolo basso più lontano. I due si scambiano la cortesia al 30' e stavolta [illegible] Calaiò a realizzare di piatto destro.

Nella ripresa continua il forcing del granata, ma il terzo gol giunge solo al 38' ed è Calaiò che in diagonale chiude definitivamente la partita.

Sabato [illegible] Toro [illegible] nuovamente in campo al «Primo Nebiolo» (ex Ruffini) contro la Fiorentina, mentre la Juventus sarà impegnata in trasferta contro il Genoa. **[a. ben.]**

A Imperia tricolori di nuoto

La Boggiatto va subito a [illegible] di medaglie

Giorni di conferma per i giovani nuotatori torinesi. Domani cominciano a Imperia i tricolori invernali di categoria e gli atleti subalpini sperano di fare il pieno di medaglie anche perchè sono state inserite nel programma [illegible] gare [illegible] velocità (50 metri di stile, rana e dorso).

[illegible] vasca si confrontano, da domani a domenica, le femmine, da lunedì a mercoledì prossimo sarà la volta dei maschi. La punta [illegible] diamante è Chiara Boggiatto della Sisport, candidata [illegible] ragazze a 4 ori (rana e misti), poi [illegible] Rari Nantes che porta 27 atleti e fa affidamento nei ragazzi sulle staffette maschili e femminili di stile libero e miste, nelle prove individuali su Mario D'Angalo (dorso) e nei cadetti [illegible] Loris Facci (rana).

Per la Libertas Dino Rora la speranza [illegible] Claudia Piccioni (stile liberol, mentre Alessia Regli [illegible] la leader del Centro Nuoto, come nei cadetti lo è Paolo Platter (dorso).

SPORT FLASH

[illegible] **CICLETTA.** Finisce subito l'avventura del Mathi nella fase nazionale di Coppa Italia per squadre [illegible] Eccellenza e Promozione. I torinesi sono stati battuti in casa per 1-0 [illegible] gol [illegible] Martin dall'Entella, allenata dell'ex leccese Pedro Pablo Pasculli. In virtù del pari tra liguri [illegible] Caratese nel primo match del triangolare, [illegible] già matematicamente eliminati.

[illegible] **MOTORI.** I torinesi Emilio Corio [illegible] Roberto Novara, sulla Fiat Coupé proto 4x4 costruita dalla stesso Corio, [illegible] sono piazzati sesti assoluti nella 3ª prova del mondiale di velocità su ghiaccio a Kuopio (Finlandia). Terzo Marco Gatta in coppia col campione finlandese Ari Vatanen, su Peugeot 306.

[illegible] **[illegible] MODERNO.** Altro successo per i giovani pentathleti torinesi: le ragazze della Mole si sono classificate seconde [illegible] campionati italiani juniores, mentre le sorelle Giulia [illegible] Francesca Airoldi si [illegible] piazzate rispettivamente seconda e terza nella classifica individuale.

[illegible] **[illegible].** A Grosseto la Nuotatori Canavesani ha vinto [illegible] titolo tricolore ragazzi con Luca Ros [illegible] il titolo di nuoto con sottopassaggi [illegible] Sonia Gastaldo.

BASKET

Propaganda, *Maschile. Gir. A* (Eccellenza '88): Crocetta To A-Cogne 54-26; Auxilium To A-Ivrea A 56-63. Classifica: Auxilium, Sea 10; Crocetta, Lombardi, Nole 8; Ivrea 6; Venaria 4; Cogne 0. *Gir. B* (Eccellenza '88): Orbassano A-Moncalieri A 33-44. Classifica: Moncalieri 10; Kolbe 8; Ginnastica 6; Cus, San Paolo 4; Sisport 2; Orbassano [illegible]. *Gir. C*: Orbassano B-Pinerolo [illegible] 39-54. Classifica: Pinerolo A 10; Carmagnola 8; Rosta, Pinerolo B 6; Orbassano 4; Carmagnola 0; New Sound -1. *Gir. D*: Sisport B-Centro Basket Torino 40-36. Classifica: Aosta 14; Rebabasket 10; Sisport B 8; Centro Basket Torino 6; Nole 8, San Mauro B, Sisport C 2; San Paolo 0. *Gir. E*: Chieri Teen B-Basket Chieri 67-18; Ttb Pino Torinese-Valsalice D 103-3. Classifica: Chieri Teen [illegible] 10; Moncalieri C, Ttb 8; Ginnastica B 6; Moncalieri B 4; Arcobaleno, Basket Chieri 2; Valsalice D 0. *Gir. F*, classifica: Chivasso 12; Auxilium C 8; Ivrea B 6; Auxilium B 4; Cus B, Druentina, Venaria B 2; Cus C 0. *Gir. G*: Kolbe To B-Lombardi 2000 B 57-50; Tam Tam A-Kolbe To C 52-49; Crocetta B-Sea Settimo B 48-41; Agnelli To-Tam Tam B 109-6. Classifica: Agnelli, Kolbe B 14; Crocetta B, Kolbe C, Tam Tam B, Lombardi 6; Sea B 2; Tam Tam B 0. *Femminile. Gir. A*: Mirafiori To C-Ivrea B 36-[illegible]. Classifica: Moncalieri A 8; Miralion, Moncalieri [illegible]; Gandhi, Ivrea B 0. *Gir. B*: Rosta-Mirafiori B 20-60. Classifica: Mirafiori A 12; Mirafiori [illegible] 8; Rosta 2; Junior [illegible]. *Gir. C*: Gandhi To-Moncalieri B 50-48; Energia To-Gandhi To 40-49. Classifica: Mirafiori, Nole 6; Gandhi 4; Ivrea A, Ivrea B 0.

Trofeo Banfi, *Maschile. Gir. C*: Gerre At-Saluzzo 70-50; Borsi Ceva-Savigliano 40-84; Cuneo-Moncalieri A 79-124. Classifica: Moncalieri A 20; Savigliano 18; Asti 16; [illegible] 12; [illegible] 8; Cuneo 6; Moncalieri B 4; Saluzzo 1; Borsi 0. *Gir. E*: Carmagnola-Centro Basket Torino 91-83; Ttb Pino Torinese-Tam Tam 99-50. Classifica: Ttb 16; Arcobaleno, Centro Basket 12; Carmagnola 8; Yam Tam 6; [illegible] Teen, San Paolo 4; Basket Chieri 0. *Gir. F*: Chivasso-Kolbe To A 47-115; Grugliasco Bc-Rebabasket 47-107. Classifica: Kolbe A 16; Rebabasket 14; Sea 12; Kolbe B, Orbassano 10; Rosta 2; Grugliasco Bc 0; Chivasso -1. *Gir. G*: Cus To-Nole 79-41; Ginnastica To-Aosta 77-72 (rec.). Classifica: Venaria 18; Auxilium, Cus 12; Aosta 10; Crocetta 8; Ivrea [illegible]; Alter, Ginnastica 4; Nole [illegible]. *Femminile. Girone finale*: Leonardo da Vinci-Moncalieri 94-52. Classifica: Leonardo da Vinci 2; Moncalieri 0.

[illegible]

Campionato provinciale Terza categoria, a Moncalieri: [illegible]. B. Ferro (La Rinascita Giaveno); 2. V. Fiorito (Il Birillo Uno Moncalieri); 3. G. Pilotto (La Rinascita Giaveno) a M. De Montis (Olimpia Settimo).

PALLAVOLO

Prima Divisione (15ª giornata). *Maschile*: Villafranca-Free 3-1; Pozzo Strada-Pinerolo 1-3; Palmar-Gravinese 1-3; Pino-S. Anna 3-0; New York-Ars 3-0; Carignano-Bruzolo 2-3. Classifica: Gravinese 42; Villafranca, New York 34; Free 27; Bruzolo 26; Palmar 25; Pino 22; S. Anna 21; Pinerolo 19; Ars 15; Carignano 9; Pozzo Strada 5. *Femminile. Gir. A*: Villafranca-Stella Rivoli 1-3; Porte-Lasalliano 3-0; Aurora-Volvera 0-3; San Secondo-Carignano 0-3; Pinerolo-Villar Perosa 2-3. Classifica: Volvera 36, Carignano 37; [illegible] 30; Pinerolo 28; Porte 26; San Secondo 24; Villafranca 17, Villar Perosa 14, Stella Rivoli 10; Lasalliano 9; Aurora 1. *Gir. B*: Fortitudo-Koinè 3-0; Caselle-Nuncas 1-3; Chisola-Grugliasco 3-1; S. Giorgio-Tigers [illegible]-3; Cafasse-Rivarolo 3-2; Borgofranco-Mappano 3-0. Classifica: Nuncas, Caselle 40; Fortitudo 35; Tigers 32; Cafasse 25; Grugliasco 23; Rivarolo 18; S. Giorgio, Borgofranco, Chisola 16; Koinè 14; Mappano 7. *Gir. C*: Valsusa-Chieri 3-2; Torino-Collegno 1-3; L[illegible] Chieri-Almese 1-3; Santa Giulia-Rosta 0-3; Lingotto-Orbassano 3-1; Progetto-Oulx 1-3. Classifica: Lingotto 41; Almese 40; Rosta 39; Oulx 29; Orbassano, Progetto 26; Leo Chieri 20; Torino, Collegno 17; Valsusa 14; Santa Giulia 10; Chi[illegible] 6.

Seconda divisione (15ª giornata). *Maschili. Gir. [illegible]*: Lingotto-Stella Verde 3-1; San Benigno-Montanaro np; Meneghetti-Chieri 1-3; Kappa-35 3-1; Cuorgnè-Voluntas 3-2. Ha riposato: Caselle. Classifica: Stella Verde 35; San Benigno 34; Voluntas 28; Chieri 26; Kappa 25; Caselle, Meneghetti 21; Lingotto 17; Montanaro 16; Cuorgnè 8; 35 6. *Gir. B*: Grugliasco-Valentino 2-3; Arti-Bardonecchia 1-3; Chisola-Valsusa 3-2; DB2-Michelin 0-3; Moncalieri-Alfotreb 3-0; [illegible] Poirino 0-3. Classifica: Valentino 38; Bardonecchia 37; Poirino 31; Arti, Valdellatorre 27; Valsusa 26; Grugliasco 22; Chisola 20; Moncalieri 19; DB2, Michelin 13; Alfotreb 9.
Femminili. Gir. A: Carmagnola-Progetto 3-1; Almese-Dopolavoro 0-3; Cuatto-Argo 1-3; Collegno-Sagittario [illegible]-1; Lasalliano-Susasport 2-3; Ha riposato: Centro Volley. Classifica: Dopolavoro 34; Carmagno[illegible] 32; Susasport 28; Progetto, Collegno 27; Centro V. 23; Argo 22; Cuatto 17; Almese 16; Lasalliano 9; Sagittario 5. *Gir. B*: Perosa-Venaria 3-0; Leo Chieri-DB2 0-3; Croce-Volvera 3-1; San Francesco-San Luigi 3-1; Pinerolo-Astra 3-0. Ha riposato: Piscinese. *Gir. C*: Montanaro-Volpianese 1-3; Caluso-Nuncas 3-2; Caselle-Rivarolo 3-0; Santena-Ufo 3-1; Poirino-[illegible]. Ha riposato: Lingotto. Classifica: Santena 40; Poirino 38; [illegible] 33; Volpianese 25; Nuncas 17; Lingotto 14; Caluso, Montanaro 12; Ufo 10; Rivarolo 0.

[illegible] VELOCITA'

Campionati Mondiali pattinaggio ghiaccio pista lunga (a Salt Lake City). *Maschili*. 500 m: 1. Shimizu (Gia) 34"32; 17. Davide Carta 35"44. 1000: 1. Wotherspoon (Can) 1'08"28; 18. Davide Carta 1'09"10.

[illegible]

Coppa Zurigo Assicurazioni, a Bardonecchia. *Slalom speciale Promozionale. Maschili. Ragazzi*: 1. E. Baccon (Sestriere); 2. [illegible] Varzi (Mera); 3. A. Avondetto (Sestriere); 4. [illegible] Pirona (Bardonecchia); 5. L. Edwards (Sansicario). *Allievi*: 1. G. Olivero (Pragelato); 2. G. Fantino (Limone); 3. G. Ravera (Bardonecchia); 4. F. Vottero (Sansicario); 5. [illegible] Cervini (Sansicario). *Femminili. Ragazze*: 1. M. Basso (Mondolè); 2. C. Mambretti (Bardonecchia); 3. C. Borsotti (Bardonecchia); [illegible]. B. Cumani (Sansicario); 5. B. Berta (Ala di Stura). *Allieve*: [illegible]. [illegible] Remmert (Sestriere); 2. E. [illegible] (Sestriere); 3. C. Marenco (Sestriere); 4. [illegible] Vallerino (Claviere); 5. V. Duò (Bardonecchia).
Coppa CRT, a Bardonecchia. *Camp. reg. slalom gigante. Ragazze*: 1. [illegible]. Cumani (Sansicario); 2. C. Borsotti (Bardonecchia); 3. C. Capello (Sestriere); 4. [illegible]. Basso (Mondolè Ski); 5. G. Abbriata (Bardonecchia). *Allieve*: 1. E. Rolfo (Sestriere); 2. R. Sarti (Bardonec.); [illegible]. V. [illegible] (Sansicario) e G. Gros (Sauze); 5. M. Remmert (Sestriere). *Maschili Ragazzi*: 1. A. Sugliano (Lurisia); 2. J. Castagno (Sauze); 3. M. Boudoin (Val Varaita); 4. L. Bettoli (Colomion); 5. M. Moncalvo (Bardonec.). *Allievi*: 1. G. Ravera (Bardonec.); 2. R. De Maria (Lancia); 3. G. Fantino (Limone); 4. A. Peraudo (Claviere); 5. E. Boltri (Claviere).
5ª prova Grand Prix, a Bardonecchia. *Slalom gigante. Maschili Baby*: 1. P. Scaglia (Cus To); 2. G. Garesio (id); 3. L. Bertiond (id); 4. V. Sanopriano (id); 5. F. Montemagno (Bardonecchia 2006). *Cuccioli*: 1. U. Fabani (Joyful); 2. E. Fiore (Cus To); 3. [illegible]. Burdese (id); 4. [illegible]. Verra (Bardonecchia 2006); 5. F. Lanfranchi (Cus To).
Femminili. Baby: 1. N. [illegible] (Cus To); 2. F. Ferrera (Bardonecchia 2006); 3. F. Dorigazzi (id); 4. I. Cochis (Joyful); [illegible]. Bonino (Bardonecchia 2006). *Cuccioli*: 1. G. Arrigoni (Cus To); 2. E. Occidente (Joyful); 3. L. Bigoni (Frejus); 4. M. Bertazzo (Cus To); 5. L. Cagnina (Frejus).
Verso Torino 2006, a Sestriere. *Maschile. Baby sprint*: 1. P. Calati (Valsangone). *Baby*: 1. M. Sega (K2 To). *Cuccioli*: 1. [illegible]. Pescetto (K2 To). *Pionieri*: 1. E. Puppo (Gam Cervino). *Amatori*: 1. A. Saracco (Cirié). *Ragazzi*: 1. A. Passarella (None). *Femminile. Baby sprint*: 1. G. Formica (K2 To). *Baby*: [illegible]. F. Maritano (Valsangone). *Cuccioli*: 1. F. Bersano (K2 To). *Pionieri*: 1 [illegible]. Giolti (Cattaneo). *Dame*: 1. M. Sanseverino (Pragelato). *Ragazze*: 1. S. Bosco (Valsangone).

COSTRUIAMO INSIEME
IL ROBOT TUTTOFARE GIRMI

dal 16 marzo al 14 agosto ogni martedì e venerdì vieni e ritira il regalo che GrossIper ha scelto per te!

GRATIS

BICCHIERE + COPERCHIO

LIBRETTO ISTRUZIONI

GRATIS

LAMA COLTELLO

GRATIS

N° 2 PRESSATORI

GRATIS

PASSA POMODORO FIBUTO

GRATIS

CONO SBATTITORE

GRATIS

SPREMI AGRUMI

GRATIS

SUPPORTO PER LAME RETTANGOLARI

GRATIS

PALA IMPASTATRICE

GRATIS

PASSA POMODORO VASCHETTA

GRATIS

LAME RETTANGOLARI

GRATIS

CENTRIFUGA CORPO LAMA

GRATIS

PASSA POMODORO COPERCHIO + BICCHIERE

GRATIS

PASSA POMODORO CORPO LAMA

GRATIS

COPERCHIO CENTRIFUGA

GRATIS

PIATTO PIANO

GRATIS

PIATTO FONDO

GRATIS

PIATTO FRUTTA

GRATIS

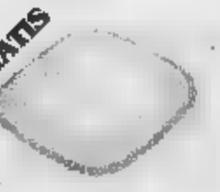
CESTINO IN VIMINI

GRATIS

VASCHETTA CENTRALE

GRATIS

VASCHETTA INVERNO

GRATIS

CONTENITORE FRIGO QUADRATO lt. 2,5

GRATIS

CONTENITORE FRIGO QUADRATO lt. 1,5

GRATIS

CONTENITORE FRIGO QUADRATO lt. 0,95

GRATIS

VASCHETTA AUTUNNO

GRATIS

VASCHETTA PRIMAVERA

GRATIS

VASCHETTA ESTATE

GRATIS

CONTENITORE FRIGO ROTONDO lt. 1,7

GRATIS

CONTENITORE FRIGO ROTONDO lt. 1

GRATIS

CONTENITORE FRIGO ROTONDO lt. 0,55

SOLO PER TE, CHE HAI COLLEZIONATO GLI ACCESSORI...

GROSS IPER

IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

POIRINO (TO) Strada Savona 151
LEINI' (TO) Strada Caselle 76
VILLIANO BIELLESE (BI) Via Milano 4
TORINO Lungo Stura Lazio 97

TEATRI

AUDITORIUM "G. AGNELLI" Lingotto-via Nizza 280 Torino-ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Eliahu Inbal direttore - Livia Agh soprano - Ursula Hesse contralto - Clemens Bieber tenore - Manfred Hemm basso - Athestis Chorus - Filippo Maria Bressan maestro del coro - BRUCKNER Sinfonia n.9 in re minore Te Deum in sol maggiore per soli, coro, orchestra e organo. Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 35.000 - Ridotto Giovani L. 15.000. Per informazioni: tel. 011.810.4653 - 810.4961.

RITROVI

AMERICA 4477171: qui è sempre festa.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161. - 93243/967103: Questa sera orchestra spettacolo Ringo Story a mezzanotte spaghetti omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011/669.9560: 15,30 BlueMoon. liscio DOC by I Simpatica.
DU PARC : Edo Puma "Trenta et Quaranta" Orc. + d.j + pizza+piccantelli. Domani 16 lasta per i nati segno dei Pesci.
DANZE 6603443: H.15 Laura c'è... h. 21 Tango argentino & mods.
LA LUCCIOLA C.so Taranto 208 T. 200097: 21 Teorema dame ingr. Libero e consumazione.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4841.
TANGO DANZE: Orch. Cinzia ore 21.

GALLERIE E MUSEI

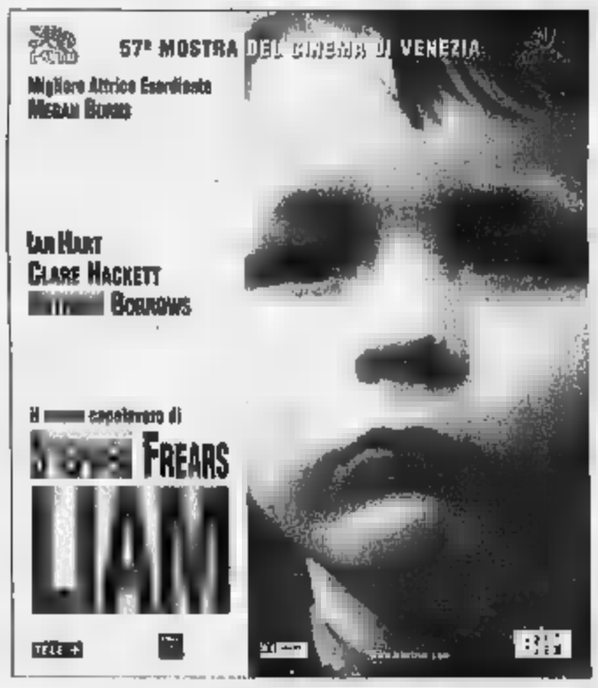
ACCADEMIA: artisti contemporanei.
ARTE CLUB 011.636331: R. Rampinelli.
G. BIASUTTI: via Della Rocca, 8: "Segni Incrociati" da Accardi... a Uurillo.
DAVICO: Daniele Gay.
FOGLIATO: Sandro Lobalzo.
MICRÒ: Ugo Sarteur.
PIRRA: "La donna nell'arte russa".
SANT'AGOSTINO Tassoni Esposizione d'asta 15 al 18/03 . Aste 21 dipinti 600. Aste 20 ore 21 dipinti 900. Domenica ultimo giorno d'esposizione.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dall'800 a del '900.
CARLINA: F.Melotti carte e sculture.
NARCISO: Deodato "Chiaroscuro"

Lunedì: Tuttoscibi
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

DOMANI AI CINEMA
FARO - LUX
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
I FICHI D'INDIA
AMICI AHRARARA
Regia FRANCO AMURRI
www.amiciahrarara.it

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN
«Un racconto appassionante.» (IL MESSAGGERO)
«Sicuramente conquisterà le platee.» (LA REPUBBLICA)
«Accurato, intelligente, ricco di umanità.» (LA STAMPA)
«Film riuscito, Ian Hart è grande attore il bambino che fa Liam lo porteresti a casa.» (CORRIERE DELLA SERA)


DOMANI ALL' eliseo
Mostri. Battagliе. al
DIGITAL MONSTERS
DIGIMON
IL F.I.M.
www.20thfox.it
www.foxkidsitalia.it

DOMANI AL VITTORIA
IL VINCITORE DELL'OSCAR KEVIN SPACEY
LA VINCITRICE DELL'OSCAR HELEN HUNT
IL CANDIDATO ALL'OSCAR HALEY JOEL OSMENT
Ci sono favori che non possono ricambiare.
UN SOGNO PER DOMANI
PAY IT FORWARD
www.warnerbros.it

DOMANI ALL' Auditorium
12 CANDIDATURE AL PREMIO OSCAR tra cui
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA
MIGLIOR ATTORE
IL GLADIATORE

da VENERDÌ 16 MARZO NUOVI SPETTACOLI EROTICI NO STOP
aperto tutte le sere ore 23
EROTIC SHOW
Trocadero DISCO BAR NIGHT CLUB
TABLE DANCE
LAP DANCE
Venerdì 16 e sabato 17 marzo 01
Eva Henger
Via A. Doria, 9 - Torino
info tel. 011.5620966/011.9925802
www.trocaderonight.it
si accettano carte di credito

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

DOMANI AI CINEMA AMBROSIO E OLIMPIA
"L'amore, passione, trasgressione raccontate da OZPETEK.
MEDUSA FILM presenta
STEFANO ACCORSI
LE FATE IGNORANTI
un film di FERZAN
www.medusa.it

TELEVISIONI

TELESTAR
6.30 Le Spie, tf; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4, Notiziario; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7; 7.30 Cartoni ; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.45 Dimmi sudio; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autosapo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La vegetariana, ; 13.30 Autosapo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Vid; 20.00 C ti; 20.30 Videonotizie; 21.00 sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosapo, Rubrica; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.00 Rosa de Lejos, TN; 11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Iside; 19.00 Cavallo ; 19.15 Cronache regionali; 21.00 **Brenno il nemico,** Film; Cronache regionali news; 22.45 Alta frequenza; 23.45 Auto della

QUARTA RETE TV
7.00 Le della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 La terra e il sole; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Stream news; 20.00 Italia domanda; 20.45 Al al lupo; 22.30 T4 Speciale Valle D'Aosta; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la mamma 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 locchiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Steffina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Musica e big; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra; 13.30 Italia Ohl; 19.20 Eventi; 20.00 Copertina, Tastata di moda, attualità e costume condotta da A. Mascolo; 20.30 **Film;** 23.30 **Film;** 1.00 T-Time.

9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di Radio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

TELE
7.00 D...come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Sketch, cabaretti, Telefilm; 18.50 Oceano mare, Documentario; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Eroi da quattro soldi, TF; 0.30 Ai confini della realtà, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Film; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; Lista d'attesa; 22.30 Il momento magico.

TELE
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film;** 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film;** 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

TELE
7.00 The box; 8.00 Inty News; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videogame; 18.30 Cartoni animati; 20.00 marta; 20.15 News; Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 The Box.

TELESUBALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Labanca; 12.30 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **Cuore,** Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.10 Salute; 20.20 Telegiornale locale; 20.35 Notiziario; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Mosaico.

TELESTUDIO
6.40 Piemonte Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 12.15 Piemonte Tv Press; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.40 **La scelta di Hobson,** Film; Musica ; 1.30 **Togli le gambe del parabrezza,** Film.

VIDEOHORD
12.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Terre nuove** Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.05 Telefilm; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotico.

MOTORI TV
8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autocasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori stop; 16.00 Auto d'oggi; Autocasioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autocasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori; 23.40 Auto

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DOMANI AL NAZIONALE
DAL REGISTA VINCITORE DEL PREMIO OSCAR® ROBERT REDFORD
WILL SMITH MATT DAMON CHARLIZE THERON
UN FILM DI ROBERT REDFORD
LA LEGGENDA DI BAGGER VANCE
www.20thfox.it

le trame

PERROS. Drammatico. Storie di quotidiana a Città del Messico per film più premiati della stagione internazionale **[Keng]**

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Successo inglese. Il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino **[Ambrosio, Empire, Reposi]**

CARUSO, ZERO IN CONDOTTA. Commedia. Lorenzo Caruso è uno psicologo benestante che vive con la figlia di quindici anni; un giorno egli viene convocato in questura in quanto la sua Giulia è stata scoperta a rubare nei supermercati con una baby gang **[Ariston, Olimpia]**

CAST AWAY. Drammatico. Il manager Tom Hanks rimane naufrago su un'isola deserta **[Valentino]**

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso» **[Eliseo, Doria]**

SLEALE. Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Ciak, Reposi, King]**

LA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri **[Erbe]**

DRACULA'S LEGACY. Horror. Dracula e sceglie come vittime affascinanti fanciulle. Produce Wes Craven **[Nazionale]**

E SESSO. Commedia. I gusti sessuali degli italiani nel nuovo film di Carlo Vanzina **[Capitol]**

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si vede a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. **[Accademia]**

GOSTANZA DA . Drammatico. Il nuovo film di Paolo Benvenuti è ambientato nella Toscana del 1594 e racconta la storia di una contadina sessantenne accusata di stregoneria **[Due Giardini]**

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese. **[Centrale]**

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano di un miliardario americano che vuole vendicarsi. **[Adua, Eliseo, Etoile]**

O POI MI SPOSO. Commedia. Successo americano: vede Jennifer Lopez nel ruolo di un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita. Finché un giorno incontra il pediatra Matthew McConaughey.. **[Fiamma, Lux]**

IRIS. Biografico. Philip Kaufman («L'insostenibile leggerezza dell'essere») porta sullo schermo la storia del marchese De Sade (Geoffrey Rush, nominato al premio Oscar per l'interpretazione). **[Nazionale]**

RAPIMENTO E . Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro sulle Ande rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) all'aiuto e un australiano (Russell Crowe) specialista nella negoziazione di ostaggi. **[Reposi]**

LA STANZA FIGLIO. Drammatico. A tre anni di distanza da «Aprile» torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio **[Charlie Chaplin, Giardini, Massimo]**

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada **[Ramses]**

TI PRESENTO I . Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. **[Artecchino, Olimpia]**

TRAFFIC. Poliziesco. Nell'acclamato nuovo lavoro di Steven Soderbergh («Erin Brockovich») il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. **[Adua, Ambrosio, Eliseo, Studio Ritz]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come le nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze **[Chaplin 1, Reposi]**

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter (Chris O'Donnell) organizza una spedizione per salire sul e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata, imprigionati in una caverna di ghiaccio **[Valentino, Artecchino, Vittoria]**

WHAT WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a seguito di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire i pensieri delle donne **[Ambrosio, Fiamma]**

PLATEA ZEPPA E STANDING OVATION — IL — DI — DA

Silvia Francia

Dopo 315 repliche Allegri dà l'addio al suo «Novecento»

Platea zeppa e standing ovation, al Carignano, per l'ultimo debutto torinese di «Novecento». Non che il fortunato testo di Baricco, da cui è stato tratto anche il film «La leggenda del pianista sull'Oceano», non faccia più a teatro. A chiamarsi fuori da questa avventura teatrale durata sette anni è l'attore Eugenio Allegri, interprete storico (sempre applauditissimo) dell'allestimento diretto da Gabriele Vacis, attorno a cui sono fiorite le polemiche, quando lo Stabile torinese ne ha ereditato la produzione da Teatro Settimo. Battibecchi sui quali Allegri non ha speso una parola, martedì sera al Carignano, prendendo ufficialmente congedo dal «suo» personaggio e annunciando che «questa è la mia ultima stagione di "Novecento"». L'attore torinese, anzi, ha equamente distribuito ringraziamenti a Baricco a Vacis, a Teatro Settimo e Stabile, oltre che al pubblico e alle tantissime persone che, negli anni, hanno collaborato alla realizzazione dello spettacolo». Spettacolo che debuttò nel '94 al Festival di Asti e che da allora è stato replicato 315 volte, per più di 120 mila spettatori, in Italia e all'estero. Cifre significative, per un monologo ambientato in una scenografia essenzialissima (un grande drappo bianco che evoca una vela, una prua o magari un'onda anomala dell'oceano) e assai poco condito di effetti speciali (un piccolo pianoforte dondolante, giochi di luce, musica usata per sottolineare i momenti clou). Segno che a esercitare un appeal forte è proprio un felice incontro di testo&interpretazione. Ma anche, si direbbe, una notevole capacità evocativa associata a una trama «evanescente» quanto basta perché ciascuno vi possa proiettare, senza ostacoli, i propri fantasmi. Proprio come la storia di Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento, «il più grande pianista che abbia mai suonato sull'Oceano», nato e vissuto a bordo del piroscafo Virginian, che, negli anni tra le due guerre, faceva la spola tra Europa e America. Un artista inconsapevole, un conoscitore del mondo in virtù dei racconti altrui, un uomo che si nega all'esistenza e al desiderio, evitando, per tutta la vita, di scendere a terra. Repliche fino al 18.

PRIME

ACCADEMIA ... piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.87. L'erba di Grace. ... Cole con B. Bindya, C. Ferguson Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000, rid. 9000. ...

ACTON'S BINOCHE ... via Chiesa della Salute 77/a, tel. ... 216.6784. Caruso, zero in condotta, di e con F. Vitali, C. Dezzi. Or.: 16.30- 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000, rid. 9000. ...

... ... corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Trappola di S. Soderbergh, con C. Zeta-Jones, M. Douglas. ... 18; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ...

... ... corso Giulio Cesare 67, tel. ... 856.521. Hannibal, di R. Scott. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ...

... MULTISALA 1 ... ... Vittorio 52, tel. 011 547.007. Trappola, di S. Soderbergh con ... Douglas. C. Zeta-Jones. Or.: 16; 19; 22,15. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ...

... MULTISALA 2 ... corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. What women want, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000 ...

... MULTISALA 3 ... corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Billy Elliot, di S. Daldry con J. Walters, G. Lewis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. ... cinecard ... sera 12.000, cinecard 10.000. ...

... 1 ... corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Vertical limit, regia di M. Campbell con C. O'Donnell, B. Paxton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000, sera 12.000, pom. ... 8000, rid. ... ...

... SALA 2 ... corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Ti presento i miei, di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000, sera 12.000 pom. ... 8000, rid. 8000. ...

CAPITOL ... via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.805. Il colore dello ... di C. Vanzina con Younis, E. Hengar, S. Borghese. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40. Ingr. 7000, sera 12.000 ...

CENTRALE ... via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.119. Il gusto degli altri, di A. Jaoui con A. Alberti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000. Sala 5000; sera 12.000, Sala 8000. ...

C. CHAPLIN 1 ... via Garibaldi 32/F, tel. 011 436.0723. L'ultimo bacio, di G. Muccino con S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. ... ...

C. CHAPLIN 2 ... via Garibaldi 32/F, tel. 011 436.0723. La stanza del figlio, di e con N. Moretti, L. Mariotta, G. Sanfelice. Or.: 14,30; 18,30; 20,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ...

CINE ... Giulio Cesare 105, tel. 011 ... Concorrenza sleale, regia di E. Scola con D. Abatantuono, G. Depardieu. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ...

... ... via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. ... pom. 7000 ... giov. cinecard 5000; ... 12.000; rid. 8000 ...

... ... via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. ... pom. 7000 ... giov. cinecard 5000; ... 12.000; rid. 8000 ...

... ... Sala Nirvana ... Moncalieri 62, tel. 011 327.2214. La stanza del figlio, di N. Moretti, con S. Accorsi. Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000, ass. reg. 5000 ...

... ... Sala Ombrosasse ... Via Moncalieri 62, tel. 011 327.2214. Gestazione alla Libellula, di P. Benvenuti con L. Pell, V. ... Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. ... sera 12.000; ... 8000, ass. reg. 5000 ...

GALLERIA ... piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina. C.A. Mossi: Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ...

GLOBO MULTI 1 ... piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Trappola, di S. Soderbergh, con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ...

... ... piazza Solferino, tel. 011 447.5241. ... Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,35; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ...

... ... piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Billy ..., di S. Daldry con J. Walters, G. Lewis, A. ... Cooper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. ... ...

... ... corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La dea del '67, di C. Law con R. Byrne, N. Hope, R. Kershaw. Or.: 20, 22,10. Ingr. 11.000, rid. 8000 ...

... ... corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi sotto. ...

... ... Buozzi (ang. via Roma, tel. 011 530.353. Hannibal, regia di R. Scott con A. Hopkins, J. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. ... 7000; sve giov. cinecard 5000; sera ... ...

... ... via Po 30, tel. 011 817.3323. Primo e poi mi sposo, di A. Steinhorn con J. Lapaz, M. McConaughey. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000. ...

... ... Trapani 57, tel. 011 385.2057. What women want - ... che le donne vogliono, regia di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, M. Torrisi, L. Holly. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ...

... ... corso Racconigi 4, tel. 011 ... Chiuso per lavori ...

... ... via Po 21, tel. 011 812.5606. Cancerosa stasi, di F. Scola con S. Castellitto, D. Abatantuono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ...

... ... via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Amarsi perdere, di A. Inarritu con E. Echeverria, G. Bernal. Or.: 16; 18; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. ... ...

... ... Galleria S. Federico, tel. 011 541.263. Primo e poi mi sposo, regia di A. Steinhorn con J. Lapaz, M. McConaughey. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. cinecard 5000; sera 12.000, rid. 8000. ...

... ... via Verdi 18, int. 4, tel. 011 812.5606. La stanza del figlio, di N. Moretti, con N. Moretti, L. Mariotta, S. Orlando. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000 rid. 10.000 ...

MASSIMO 2 ... via Verdi 18, tel. 011 812.5606. 2001: Odissea nello spazio, di S. Kubrick (GB 1968) con K. Dullea, G. Lockwood, W. Sylvester. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 12.000 rid. ... ...

MASSIMO 1 ... via Parma 7, tel. 011 812.4173. Crocodile's legacy - Il fascino del male, di P. Lussier con G. Belle, C. Plummer. Ver. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ...

MASSIMO 2 ... via Parma 7, tel. 011 812.4173. Quello (La penna dello scandalo), di P. Kaufman con G. Rush, K. Winslet. Ver. min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: 7000, sera 12.000. ...

OLIMPIA 1 ... via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Carmen, sono io cercasta, regia di F. Nuti con F. Nuti, C. Diaci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ...

... ... via Pallavicino 35, tel. 011 ... Chiuso per lavori ...

... ... via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Ti presento i miei, regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ...

REPOSI 1 ... via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Replacements - Le riserve, regia di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ...

REPOSI 2 ... via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Billy Elliot regia di S. Daldry con J. Walters, G. Lewis, J. Bell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ...

REPOSI 3 ... via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mazzoglione, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ...

... ... via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Proof of life, film in lingua originale. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ...

... ... via Arcivescovado 31, tel. 011 532.448. Ti presento i miei, regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ...

REPOSI 1 ... via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Replacements - Le riserve, regia di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ...

REPOSI 2 ... via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Billy Elliot regia di S. Daldry con J. Walters, G. Lewis, J. Bell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ...

... ... corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La dea del '67, di C. Law con R. Byrne, N. Hope, R. Kershaw. Or.: 20, 22,10. Ingr. 11.000, rid. 8000 ...

... ... via Verdi 18, int. 4, tel. 011 812.5606. La stanza del figlio, di N. Moretti, con N. Moretti, L. Mariotta, S. Orlando. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000 rid. 10.000 ...

... ... via Arcivescovado 31, tel. 011 532.448. Ti presento i miei, regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ...

REPOSI 1 ... via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Replacements - Le riserve, regia di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ...

STUDIO RITZ ... via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Traffic, regia di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones, B. Del Toro, D. Quaid. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ...

... ... Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 ... Vertical limit, regia di M. Campbell con B. Paxton, C. O'Donell. Or.: 20; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000. ...

VALENTINO 2 ... Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Cast Away, di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16.50; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000 ...

VITTORIA ... via Roma 336, tel. 011 547.1799. Vertical limit, regia di M. Campbell. Or.: 15.05; 17,35; 20.05; 22,35. Ingr. pom. ... cinecard 5000 sera 12.000, rid. ... ...

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA ... **CENTRO:** 011 931.2403. Chocolat. I giorni della pioggia.

BARDONECCHIA ... **LAMPRA:** 0122.99633. La verità sospetta.

BEINASCO ... **DEI TIGLIETO:** 011.349.9270. Riposo.

BORGARO TORINESE ... **ITALIA - DIGITAL:** 011.470.35.76. Billy Elliot, Vertical limit - Cattaneo Luigi Collaborate.

... **IDEAL:** 0333.5825.171. Prossima apertura.

BUSSOLENO ... **MAC:** (50 ...) 2.45.249 ...

CARMAGNOLA ... **MARGHERITA DIGIT:** 011.971.6525. Almost Blue.

CASCINE VICA - RIVOLI ... **DON BOSCO DIG.:** 011.959.34.37. Il 16/3 Concerto di beneficenza per abbattimento barriere architettoniche della Filarmonica S. Marco di Buttigliera Alta. Ore 21

CESANA TORINESE ... **S. SICARIO:** 0122.811.564. Riposo

CHIERI ... **SPLENDOR:** 011.942.1601. Riposo. **UNIVERSAL:** 011.941.1867. Pinocchio. Nuvolito.

CHIVASSO ... **MODERNO:** 011.910.973. Riposo. **CINECITTÀ':** 011.911.1158. Chiuso per lavori. **POLITEAMA:** 011.910.1433. Riposo.

CIRIÈ ... **NUOVO:** 011.920.3754. Replacements a rischio.

CO... ... ...CINE: 011 ... 95. Non pervenuto. **REGINA ONE:** 011.781.693. Riposo. **REGINA DUE:** 011.781.521. Riposo. **STAZIONE:** 011.789.792. Prima e poi mi sposo. http://scrumsm.supereva.it **STUDIO LUCE:** 011.405.6661. Non pervenuto

CONDOVE ... **CONDOVESE:** 011.964.4346. Non pervenuto

CUORGNÈ ... **MARCHENTA:** 0124.657.523. La tigre e il dragone.

... ... **LORENZO:** 011.937.59.23. Riposo.

... **SUPERCINEMA** ... Sala 1: Traffic. Sala 2: Traffic. Sala 3: What women want.

VILLASTELLONE ... **JOLLY:** 011.96.96.034. Riposo.

VIRGILIO ... ...: 011.985.11.81. Non pervenuto

REPOSI 5 - ... ... via XX Settembre 15, tel. 011.537.100. Concorrenza sleale, regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto, G. Depardieu. Or.: 15,15; 17,40; 20.05 ... ing. pom. ... sera 12.000 ...

ROMANO ... Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145. La tigre e il dragone, di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ...

STUDIO RITZ ... via Acqui 2, tel. 011.819.0150. Traffic, regia di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones, B. Del Toro, D. Quaid. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ...

... ... Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 ... Vertical limit, regia di M. Campbell con B. Paxton, C. O'Donell. Or.: 20; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000. ...

VALENTINO 2 ... Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Cast Away, di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16.50; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000 ...

VITTORIA ... via Roma 336, tel. 011.547.1799. Vertical limit, regia di M. Campbell. Or.: 15.05; 17,35; 20.05; 22,35. Ingr. pom. ... cinecard 5000 sera 12.000, rid. ... ...

TEATRI

TEATRO ... 20.30 Johannes-Passion, oratorio di J. S. Bach. C. Rousset direttore. Regia di J. C. Plaza. Accademia Montis Regalis. Coro del Teatro Regio. Con José Van Dam. Nuovo allestimento. Durata 2h 10' Repliche fino al 18/3. Biglietteria: ore 10.30-18 e 19.30-20.30) ... 011.8815.241-242

PICCOLA REGIA G. PUCCINI. Ore 10.30 Pinocchio, o il gioco della regola ... (balletto riservato scuole). Ore 21 Irish Music: concerto di musiche celtiche con Anne O'Shaughnessy voce, Lena Ensemble e Sharon Nolan. Posto a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel. 011.8815.241-242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 18-12-18 la Comp. Alfa Folies presenta l'operetta L'acqua cheta di G. Pietri. Regia di C. Goffi. Direz. M° A. Gioia. Si prenota per Concerto swing: Orchestra Dimensione Musica (info Adulti 011.8193529). Il 18/3 ore 16 per teatro bambini la Comp. Gli Alcuni presenta Alla ricerca della Reba perduta (info bambini 011.8299353 - http: www.alfateatro.com).

ALFIERI. Piazza Solferino 2 - Tel. 011 562.20.00. Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 Vita di Galileo di B. Brecht, regia di G. Dall'Aglio, con M. Righetto Bignamini. S.T. tel. 011.517.6246, info 24 ore su 24 tel. 011.516.9490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Sabato ore 21.15 a Teatro dell'Angolo presenta Teatro Gioco a cura di L. Dagostino. Gioco teatrale con la partecipazione del pubblico. Per iscrizioni tel. 011.489.676, int. www.alpinet.it/angolo

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20.30 fuori rosso - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 18° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Eliahu Inbal direttore. Livia Agh soprano. Ursula Hesse contralto. Clemens Bieber tenore. Manfred Hemm basso. Athestis Chorus. Fabio Maria Bressan maestro del coro. Musiche di Bruckner. Poltrona L. 60.000, rid. L. 35.000, ridotto giovani L. 18.000. Per int. tel. 011.810.4653-810.4961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio via ... dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 ...4653 - 810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20.45 Novecento di A. Baricco, regia di G. Vacis, con E. Allegri. Biglietteria T.S.T. tel. 011.517.6246, int. 24 ore su 24 tel. 011.516.9490. Numero verde 800235333 ...

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 ... Oggi ore 10 e ... del Mediterraneo presenta il diario di Anne Frank (spettacolo per le scuole); il 16 e il 17 marzo ore 21 ... marzo ore 20,30 Claudio Bisio in Monsieur Malaussène. Il 19/3 ore 21 Anggun in concerto. Il 23 e 24/3 ore 21 Fiorella Mannoia in concerto. Per ... tel. 011.669.8034 da lun. a sab. 10-13 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.5615447. ... 17 ma 21 a ... 18 ... 16 la Compagnia Torino Spettacoli in Arsenico e vecchi merletti di ... Kesselring, regia G. Zanetti. Nuovo abbonamento 3 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9-22.

MARIGNA TEATRO. Via S. Teresa 5 ... tel. 011.530.238. Repliche per ... a scuole degli spettacoli Le avventure di Gravigliè ... mondo delle marionette e Le 99 astuzie di Arlecchino.

... TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011.5805766. Da stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Fantasia ..., regia di G. Williams con A. Barbi, R. Mongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, D. Iosetti e G. Ruffa - a grande richiesta consigliamo le repliche improrogabilmente fino al 6/4. Inf. e biglietteria: ... continua con: da ... 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 allo 011.560.5768.

... -S. VERDI- Piazza Bodoni - ... Ore 21 ... Musicale - serie gialla: Daniele Poiré pianoforte. Musiche di Stockhausen, Debussy, ... Stravinskij. Inf. 011.544.523 - 517.5180.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.540.675. ... Tutti i ... ore 20.45 Fondaz. Sipario Toscana in La strada all'altezza degli occhi di D. Diamanti. Inf. e prev. tel. 011 ... Café Procope: ore 22.30 ... con - Giovedì Rido - A ... Perone.

PARIOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.6179373. Si prenotano spettacoli per le ... di ogni ordine e grado (anche all'interno ... stesse) Piccolo Principe, Cavaliere Rusticano, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Per informazioni tel. 011.6179373.

... NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. ... 650.0200. Ore 21 Spettacolo ... con la Compagnia Egri Bianco Danza. Recita riservata.

... ... Via ... Sarpi 111 ... 011 ... 619.2351 ... Questa sera ore 21 Assemblea ... presenta L'ultima notte di Giordano Bruno. Ingresso intero L. 20.000 - rid. 15.000. Rapp. ... Spett. valido per l'abb. Medi una sera a teatro. Info Assemblea Teatro tel. 011.304.2808 in orario ufficio. Tel. 011.619.2351 dalle ore 19 in poi.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 154 - tel. 011.257.661. Prossimamente il 16/3 il Teatro Instabile delle Gambe Sotto il ... in «Kilometri di ... di Indro Montanelli. Il 17/3 ... Whistle Gospel Group in ... Info e pren. ... ore 16-19 www.teatromassaia.it

... TEATRO. Via Brandizzo ... tel. ... 284.029. Domani ore 21 la Comp. Teatrale Rifra presenta ... in casa Cupiello, di E. De Filippo. Il 17/3 ore 21 la Compagnia Teatral Carla S. presenta Edipo: l'angoscia della barbera di Amendola. Barbera, Corbucci. Valido per «Metà una ... a ...». Cassa teatro ore 17-19.

SANT'ANSELMO TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 17/3 Assemblea Teatro presenta Più di mille giovedì con Gisella ... regia Renzo Sicco e il 18/3 ... dell'Angolo presenta Conoscersi o dolce differenza. Inf. e prev. tel. 011 ...

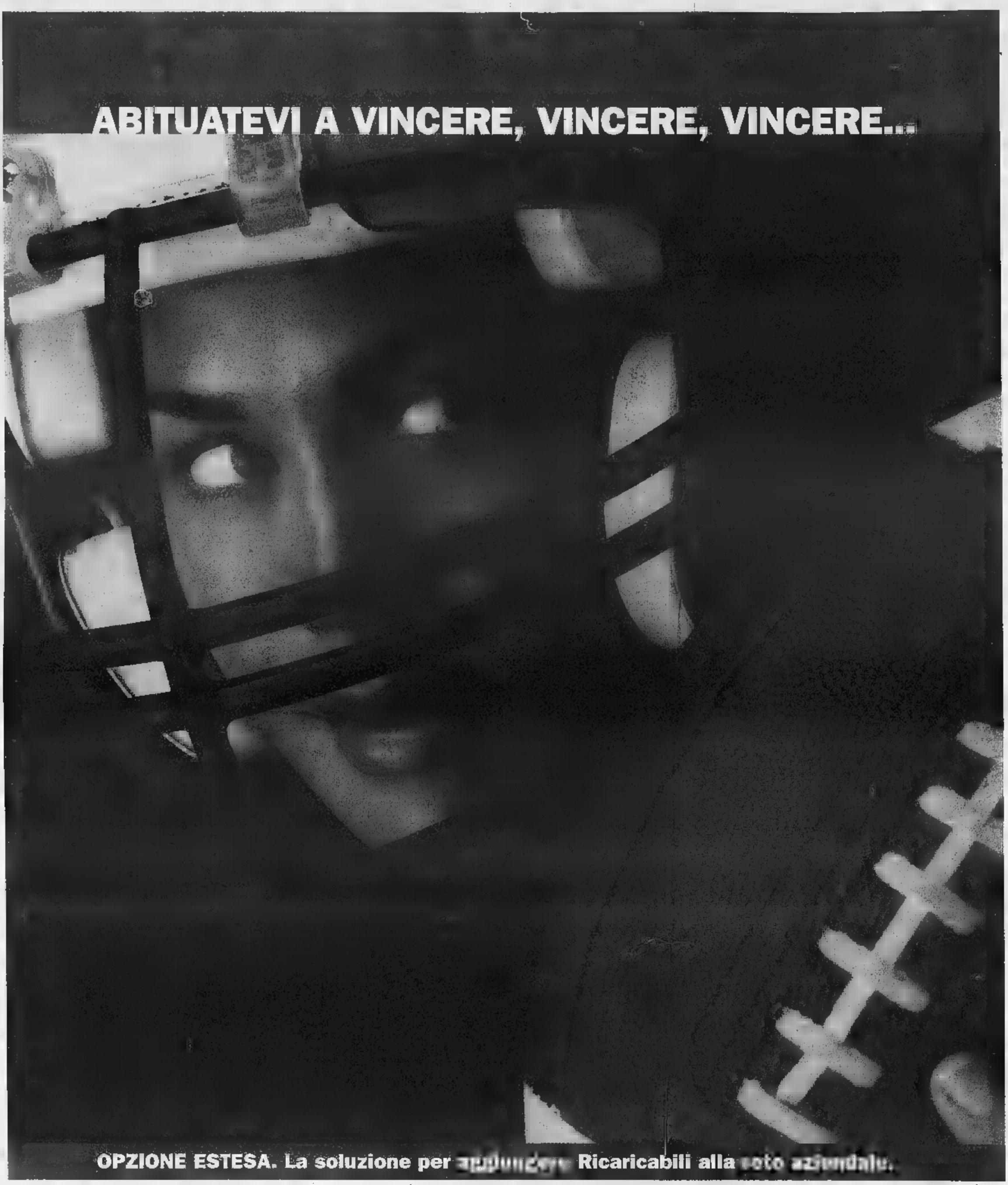
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino. Tel. 011.627.9769. Il 16/3 ore 21 rassegna «I venerdì del cabaret» Recital di e con Raul Cremona. L. 25.000 posto ... Il 17/3 ore 21 Rivoluzione ... sudamericana. Compagnia ... Teatro ... 15.000 posto unico.

... Via Matteotti 1 Moncalieri. Il 17/3 ore 21 ... presenta Musica per Madea con E. Pozzi. Rassegna Madrelingua a cura del C.M.T. Intero L. 25.000 rid. 20.000. Abb. Musei una sera a teatro Inf. e pren. tel. 011.640.3700. Il 18/3 ore 16.30 I degli Mu... La fiera nel cappello (teatro ragazzi) a cura T. dell'Angolo e del C.M.T. biglietto unico L. 7000.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Viartisti teatro per la rassegna Teatro e impegno civile presenta al Piccolo Teatro Peremprumer piazza Martiri 30. Dal 26/3 al 28/3 ore 21 spettacolo teatrale De profundis (Una ballata per Oscar Wilde) di e con ... Compagnia I Magazzini. Per inf. e pren. tel. 011.7808171 - 011.4013328.

... ENCOSA di Iorio. Piazza del Teatro ... 0125.641.161. Il 17/3 ore 21 e il 18/3 ore 17.30 il teatro Franco Parenti presenta Sior Todero Brontolon, di C. Goldoni con E. Pagni, I. Marti, C. Tedeschi. Regia A. R. Shammah ... internet: www.teatrogiacosa.it

PROGETTO FIAT
L'alternativa al nuovo del mese Fiat
PANDA YOUNG
anno 2000 1° SEMESTRE
L. 6.900.000
Str. ... NO. 30
BEINASCO
TEL. 011 ... 89.53



RAM
Rete Aziendale Mobile

Costi sotto controllo il cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere ancora più competitivi, ora sapete come si fa.
Per maggiori informazioni numero verde 208 www.omnitel.it.

omnitel®
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

L'APPELLO DI TREMAGLIA

«SUBITO LA LEGGE ORDINARIA»

Il «padre» della legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero, Mirko Tremaglia (foto), lancia [illegible] «sfida» a [illegible] le parti politiche: inserimento nelle liste di rappresentanti degli italiani residenti all'estero «scippati di un loro sacrosanto diritto»; approvazione della legge ordinaria nei primi [illegible] mesi della legislatura; ricostituzione del ministero degli Italiani nel mondo

VIOLANTE: [illegible] IL SUO [illegible]NO

Il presiedente della Camera Violante (foto) ha abbracciato in aula Tremaglia: «Continui il suo impegno politico per trasmettere gli impegni di lealtà che hanno caratterizzato la sua vita ai suoi nipoti. Tutti noi, di qualunque parte politica, abbiamo sempre apprezzato la [illegible] lealtà e [illegible] fermezza di comportamento e abbiamo avuto grande rispetto per il suo dolore»

Ciampi: la ricetta-Italia per l'Argentina

«Ridurre il deficit e soprattutto recuperare credibilità»

dall'inviato a BUENOS AIRES

Dal primo incontro con un uomo in difficoltà, il presidente argentino de la Rua, che aveva appena ricevuto una notizia - il blocco delle importazioni di carne da parte di Usa e Europa - che aggrava la drammatica crisi economica del paese, Ciampi esce con la proposta di un «patto di collaborazione economica» per lo sviluppo e una «conferma precisa»: «C'è la volontà da parte argentina di mantenere la linea di politica economica e finanziaria basata sulla stabilità monetaria e il riequilibrio del pubblico bilancio». Pochi minuti dopo, e sotto gli ori e gli stucchi della Casa Rosada - dove Ciampi è entrato scortato da trecento granatieri a cavallo - de la Rua assicura che la parità tra dollaro e peso, lascito dell'era Menem-Cavallo, non si discute: «La convertibilità è consolidata e intoccabile. Il problema è tagliare le spese, risanare il bilancio, creare le condizioni per la crescita e la competitività».

Nei colloqui privati, Ciampi ha esposto a de la Rua l'esempio italiano. Non si trattava solo di ridurre il deficit, è stato il ragionamento del presidente, ma anche di recuperare credibilità, in modo da pagare meno il denaro necessario al bilancio dello Stato. Che è ora il problema dell'Argentina, incalzata dagli ispettori del Fondo monetario che temono di aver concesso con troppo facilità dollari e fiducia a de la Rua. Il suggerimento di Ciampi è di non discostarsi dalla via tracciata, che è la sola «a consentire la riconquista della piena credibilità dei mercati, condizionati anche dai movimenti in corso da altre parti del mondo». Stabilità monetaria e risanamento del bilancio sono «il presupposto per tornare ai tassi di crescita adeguati alle grandi potenzialità del paese», che da tre anni vede invece il prodotto interno lordo ristagnare o ridursi.

Il momento è [illegible] più difficile dal blocco delle importazioni europee in seguito all'epidemia di afta, che rischia di far mancare alle casse di Buenos Aires 460 milioni di dollari all'anno, mille miliardi di lire. Ciampi invita a guardare oltre: «Si tratta di un'emergenza contingente, da cui si uscirà anche restituendo fiducia nella sicurezza della carne; altrimenti l'incertezza rischia di creare danni permanenti». E offre agli argentini un «patto di collaborazione economica», che metta a disposizione «ogni strumento per indurre gli imprenditori italiani a essere più presenti qui, a investire di più». Anche per questo prima di partire Ciampi ha chiesto a Giuliano Amato di inviare a Buenos Aires insieme con il ministro degli Esteri Lamberto Dini anche quello dell'Industria e Commercio estero Enrico Letta.

Agli interlocutori argentini che gli hanno chiesto di esercitare un ruolo di garante, Ciampi ha risposto, parlando al Banco de la Nacion, che

«Per il voto avrei preferito venire qui a dirvi: è fatta Ma considerate che il passo decisivo è stato compiuto»

[illegible] non ce ne sono», ma mantenendo la rotta attuale entro pochi mesi arriveranno i primi segni della ripresa.

Il recupero dell'Argentina passa anche attraverso i rapporti bilaterali con l'Europa e in particolare l'Italia, il rafforzamento dei consolati per facilitare ai giovani di origine italiana il recupero del passaporto, l'insegnamento e la diffusione dell'italiano come lingua di cultura, gli accordi firmati ieri sulla cooperazione sanitaria, universitaria, scientifica. E anche attraverso le suggestioni, che Ciampi ha ritrovato ieri notte con i settemila italo-argentini del teatro Coliseo, e la sera prima con i loro rappresentanti. Il Presidente ha rievocato «i miei primi contatti con l'Argentina», quando [illegible] vicini di casa erano ragazzi nati oltreoceano e ritornati in patria, dove due di loro avrebbero servito nella marina durante la seconda guerra mondiale. E ha parlare del rammarico ma anche della soddisfazione per il voto agli italiani all'estero, spiegando il motivo dello slittamento: «Era difficile in poche settimane definire gli elenchi degli aventi diritto, ci sarebbe stato il rischio di lamentele e ricorsi. Anch'io sono amareggiato. Avrei preferito venire qui a dirvi: signori, è fatta. Considerate però che il passo decisivo è stato compiuto». [al. ca.]

Ciampi depone una corona d'alloro sotto il monumento al generale Jose De San Martin

IL RICORDO DEGLI «ORIUNDI» CHE [illegible] FATTO GRANDE IL CALCIO ITALIANO

«Quella mezzala del Livorno nel '34...»

Aldo Cazzullo

inviato a BUENOS AIRES

Il presidente de la Rua ride, applaude persino Lamberto Dini, il cronista del *Clarin* si risiede confuso. Aveva preparato una domanda sul passaporto di Veron, si è beccato la formazione del Livorno del 1934 (anno di grazia, settimo in serie A con 34 punti, uno in più del Milan), impostata su un trio argentino: «Il bravissimo centromediano Usenghi, il bravo mediano laterale sinistro Caraffa, l'ottima mezzala sinistra Ferrara...». Sì, ma Veron?, insiste il collega, che non solo non aveva mai sentito nominare Usenghi in vita sua - come tutti del resto -, ma da trent'anni non sentiva parlare di un «mediano laterale sinistro», definizione desueta nel calcio del pressing e delle ripartenze. Ciampi capisce e precisa: «Tutti campioni che avevano *legittimamente* la doppia nazionalità...». Poi, considerate le difficoltà della platea con la formazione anteguerra del Livorno, le viene incontro: «Se volete vi dico la formazione italiana campione del mondo nel 1934...».

Combirosettacaligaris, certo. Ma anche grandi italo-argentini. Regolari, non finti. «Il famoso centromediano Monti», rievoca Ciampi, l'eroe di Highbury. «L'ala sinistra Orsi», il violinista che per non giocare gratis pretese dalla Juventus di far pagare pure l'ingresso agli allenamenti. «La mezz'ala Cesarini», da cui l'omonima zona. «E potrei continuare - aggiunge Ciampi -. Ma non mi va di fare uno sfoggio di memoria». Risate, applausi, premure di de la Rua: «Spero che l'Argentina vi abbia dato calciatori *bastante buenos*...».

Ottimi, grazie. Ci sarebbe poi il problema dei passaporti: ma quelle, precisa il presidente, «sono materie che compete a chi di dovere definire»: giustizia sportiva e ordinaria. La risposta, in fondo, Ciampi l'aveva data pochi minuti prima, quando aveva esposto la politica italiana sull'immigrazione: «apertura» ma anche «repressione dell'immigrazione clandestina» e rispetto sia delle regole di umanità, sia di quelle dettate dalle leggi «precise e nette» in vigore.

«E' una storia lunga quasi un secolo», quella dei calciatori argentini in Italia. Per il quattordicenne figlio dell'ottico di Livorno, confidava l'altra sera Ciampi ai rappresentanti degli immigrati, l'Argentina era una mezzala sinistra dal nome italiano che ancora ricorda. Poi sono venute mezzale più note, *los angeles de la cara sucia*, Sivori, Maschio, Angelillo, che però alla Nazionale non hanno fatto vincere granché, al punto da indurre la Fgci a scegliere l'autarchia. Che ci avrebbe privati del grande Diego, ma ci avrebbe salvati dai Pasculli e dai Dezotti. Il Livorno di Ciampi, poi, non è messo granché. Langue in C1, la star è Protti, e domenica ha perso 2 a 1 con il Modena di Arrigo Levi.

Arriva all'Ue la vicenda dei benefici in base alla legge Tremonti. L'azienda: è tutto chiarito

«Sgravi Mediaset», il caso a Bruxelles

Di Pietro: ingiusti vantaggi. Monti: stiamo indagando

All'inizio di marzo, il *j'accuse* era partito da Francesco Rutelli, candidato premier del centrosinistra: «In nove mesi si può fare un bambino, [illegible] nel '94 Berlusconi non fece nulla, anzi una sola sì: quella legge Tremonti con la quale ha fatto risparmiare alle sue imprese 234 miliardi». Tutto sembrava chiudersi lì, tra le reciproche frecciate della campagna elettorale.

Invece, a dieci giorni di distanza, il [illegible] si gonfia ed è addirittura l'Unione europea a puntare il dito contro presunti indebiti vantaggi ricevuti da Mediaset, in base alla «Tremonti» e a una circolare applicativa firmate dal governo di centrodestra guidato dal leader di Forza Italia: le norme avrebbero procurato un indebito vantaggio fiscale alle Tv del Cavaliere. Lo si sostiene in una lettera inviata dalla commissione Ue al governo Amato; il documento risale ai primi di febbraio e riguarda una vicenda sulla quale nel '98 già erano stati svolti accertamenti, senza esito, da parte del ministero delle Finanze.

Un «caso» che nasce dalla triplice denuncia dell'eurodeputato Antonio Di Pietro (su conflitto d'interesse, infrazione alle regole della concorrenza, infrazione delle norme dell'antitrust), presentata il 5 dicembre scorso. Una requisitoria durissima e molto articolata, quella dell'ex pm di Mani pulite, spedita a Mario Monti, segretario Ue alla concorrenza. Accusa Di Pietro: «Mediaset ha indebitamente fruito delle agevolazioni previste dalle legge Tremonti», varata dal governo Berlusconi. In parole povere: il dispositivo di sconti fiscali sugli utili reinvestiti avrebbe permesso al gruppo sgravi da 195 miliardi di lire fra il 1994 e il 1995, grazie all'acquisto di diritti televisivi per oltre 2 mila miliardi presso la casa-madre Finin[illegible]

Ecco perchè Mario Monti ha spedito la sua lettera al governo italiano, chiedendo un supplemento d'informazioni: lo sgravio concesso dall'Italia a una impresa nazionale (Mediaset) rappresenterebbe un aiuto che l'Europa vieta perchè falserebbe la concorrenza. Pur avendo sollecitato chiarimenti, Bruxelles getta comunque acqua sul fuoco: «I servizi della concorrenza non hanno ancora deciso se la denuncia è ricevibile - precisa Amelia Torres, portavoce di Monti -. Non possiamo infatti [illegible] a priori di aiuto di Stato o meno». Nessun giudizio, per ora; ma l'indagine è aperta, anche se procederà più lentamente del previsto. Sinora l'Italia «non ha risposto», stigmatizza la portavoce del commissario Ue alla concorrenza; e avrebbe dovuto farlo entro 20 giorni lavorativi».

La polemica attraversa ora il mondo politico. «A Camere sciolte, [illegible] costretto a ricorrere alla via di una pubblica sollecitazione al governo, che [illegible] non ha provveduto a fornire al Commissario europeo Monti gli elementi in suo possesso», sostiene Franco Monaco, presidente del gruppo dei Democratici alla Camera. «Adesso Berlusconi dirà che la Ue è un covo di comunisti che complottano contro Mediaset e la sua leadership», incalza Antonello Soro, capogruppo Ppi alla Camera.

Pronta la replica di Mediaset: «Soro ha perso la testa. Lo diffidiamo da dichiarazioni false che diffamano una società quotata in Borsa e stravolgono il pensiero del commissario Ue». Più in generale, rispetto al «caso» aperto dalla lettera di Di Pietro, il gruppo di Segrate aggiunge: «Dopo aver dimostrato in Italia la propria correttezza riguardo alla legge Tremonti, farà altrettanto a Bruxelles, ammesso e non concesso che la vicenda europea abbia un seguito». Infine, Mediaset rende ironicamente «onore» alla «chiaroveggenza» del senatore Di Pietro: «Respinto dalle istituzioni italiane il suo tentativo di gettare fango su Mediaset e palazzo Chigi, ora il senatore prova a rientrare in gioco dalla finestra europea».

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

MILANO CADEO SI DIMETTE DA ASSESSORE

MILANO. Va verso le dimissioni da assessore provinciale a Milano Cesare Cadeo, il noto presentatore televisivo. La decisione - che dovrebbe essere illustrata oggi nel corso di una conferenza stampa che Cadeo ha già convocato ieri sera - è legata proprio al ruolo in tv che non è compatibile con l'incarico istituzionale che ricopre. Cadeo è stato nominato assessore allo sport, turismo, tempo libero e Idroscalo nel 1999 nella giunta guidata da Ombretta Colli. In periodo elettorale, Cadeo - anche [illegible] non è candidato - non potrebbe apparire in televisione, dove invece svolge la maggior parte del suo lavoro, come conduttore di trasmissioni e telepromozioni. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 MARZO 2001

Agbonlahor Great, **Agbonlahor** Melissa; **Alemanno** Annachiara; **Bertone** Federica; **Camporile** Alessia; **Cisternino** Antonia Simona, **Clenci** Lisa-Marie; **D'Amico** Veronica; **Dakir** Iman; **Guarnaccia** Pasquale Luigi, **Palazzolo** Jacopo

Nati 11

MORTI DENUNCIATI IL 14 MARZO 2001

Vottero Prina Giovanni, anni 78, [illegible]; **Baiori** Anna Maria coniugata **Girard**, a. 93, Casa di Cura Pinna Pintor, **Basso** Paola vedova **Albesiano**, a. 80, Casa di Riposo Carlo Alberto, **Corazza** Giuseppe, a. 53, Casalle Torinese, **Gregorio** Luisa Giovanna vedova **Risolli**, a. 83, Cirie; **Gambarone** Rosalia vedova **Magro-Fuoco**, a. 82, corso Grosseto 369; **Langstadt** Gaete vedova **Sondheimer**, a. 91, corso Dibassano 221; **Scutieri** Luigia vedova **Meneghello**, a. 99, corso Re Umberto 137, **Veglio** Giacomo, a. 80, corso Tortona 27; **Giuliana** Vincenzo, a. 73, Genova; **Zappa** Francesco Teresio, a. 82, Medicina Legale; **Franco** Giovanni, a. 84, Medicina Legale, **Masè** Elvo, a. 64, Medicina Legale, **Bertino** Luciano, a. 71, Ospedale Amedeo di Savoia, **Zonta** Angela Cecilia, a. 88, Ospedale Cottolengo, **D'Incalci** Leonardo, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco, **Rosso** Carlo, a. 63, Ospedale Giovanni Bosco, **Cravella** Francesco, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco, **Cima** Oswaldo, a. 86, Ospedale Maria Vittoria, **Marengo** Alessandro, m. 0, Ospedale Maria Vittoria, **Marengo** Lorenzo, m. 0, Ospedale Maria Vittoria, Marengo Noemi, m. 0, Ospedale Maria Vittoria; **Fornari** Sergio, a. 91, Ospedale Martini; **Carbone** Raffaella coniugata Tiani, a. 75, Ospedale Martini, **Beccio** Maria vedova **Quaglino**, a. 86, Ospedale Martini; **Ciaccia** Anna vedova **Laccisaglia**, a. 90, Ospedale Martini; **Fana** Maria vedova **Tesio**, a. 85, Ospedale Maurizio Umberto I, **Cecroni** Umbria vedova **Palea**, a. 95, Ospedale Maurizio Umberto I; **Benossa** Gesuina coniugata **Cucu**, a. 72, Ospedale Molinette; **Marzullo** Raffaele, a. 62, Ospedale Molinette, **Franzon** Lino, a. 99, Ospedale Molinette; **Cellamaro** Vincenzo, a. 61, Ospedale Molinette; **Tonon** Domenico, a. 85, Ospedale San Vito; **Battaglia** Margherita vedova **Andreoni**, a. 88, piazza Statuto 10; **Colognesi** Stella, vedova Gazzi, a. 91, Santo Stefano Roero; **Cubito** Anna vedova Vacca, a. 80, via La Thuille 21; **Collo** Anna vedova Cerutti, a. 88, via Palestrina 39; **Bianchet** Sergio, a. 54, via Riboli 12/b; **Cosenza** Raffaele, a. 88, via Spalato 14

Morti 39

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Riva Cambrin

Ne danno annuncio la moglie, il figlio ed il fratello. I funerali avranno luogo venerdì 16 corr. alle ore 9,45 nella Parrocchia SS. Nome di Maria (via G. Reni, 96/140 - Torino). Si presente e partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 2001.

Ha concluso serenamente la sua vita terrena

[illegible] Ozino Caligaris

Ne danno il triste annuncio i nipoti Pietro, Paola, Giovanna, Piero, Gabriella, Fausta con le rispettive famiglie e il cognato Quinto Costa. I funerali saranno celebrati a Croce Mosso (Bi) venerdì 16 corr. alle ore 10,30.

— Torino, 14 marzo 2001.

Ha raggiunto il suo Gino

Maria Guerci ved. Depanis

Lo annunciano la figlia Gisella con Enzo, il fratello Mario e famiglia, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Gaspare Morato ed alle signore Enrica e Laura. Per onoranze funerali telefonare allo 011 43/50/77. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 2001

O.F. Asterna - via Cibrario 44/A - Torino

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Rumore

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Paola con i figli Pippo con Massaldi, Lolli, Pietro e Fabrizio; Caterina con Pietro, Luisa, Salvo e Irene; Angelo con Barbara e Maria Rebecca, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi alle ore 14 parrocchia S. Alfonso, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Lanzo Torinese

— Torino, 14 marzo 2001

O.F. Asterna - Torino

Lorenzo e Carlina Silva partecipano profondamente commossi al dolore di Pippo per la scomparsa del papa signor

Antonino Rumore

— Torino, 14 marzo 2001

I Dipendenti tutti dell'Agenzia Generale [illegible] Assitalia - Torino partecipano al dolore del signor Giuseppe Rumore per la scomparsa del papa signor

Antonino Rumore

— Torino, [illegible] marzo 2001

E' mancato

Terenzio Nicola

Addolorati lo annunciano i figli Laura con Valter, Ettore con Daniela e Claudio, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 16 c.m. ore 10,30 parrocchia S. Francesco di Sales (via Malta 42).

— Torino, 13 marzo 2001.

L'11 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Basso ved. Albesiano

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Giulia con Edoardo, Daniela con Sergio, le nipoti Cristina con Alessandro, Enca, i fratelli Luisita e Guido, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle dottoresse Anna Ferraris e Mariangela Bouvet, alle infermiere ed al personale tutto del reparto G del Carlo Alberto per le amorevoli cure prestate.

— Torino, 15 marzo 2001

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Tagliaferro

L'annunciano con dolore la sorella Anita e parenti tutti. Funerali giovedì 15 marzo ore 10,15 con partenza dal cimitero cittadino Lanzetta (via Cassino 3-b).

Torino, 13 marzo 2001

Per la morte del fratello

Nino Palmero

sono vicini a Piero gli amici Barbara, Clotilde, Cristina, Gabriella, Gino, Maurizio, Paolo, Patrizia, Sara, Silvia

Torino, 14 marzo 2001

L'Associazione ex Calciatori Granata partecipa sentitamente alla perdita dell'amico

Carlo Talamonti

[illegible] 14 marzo 2001

I Presidenti, i Consiglieri, i Sindaci e tutti i Dipendenti della Piemonte Asfalti Soc. a r.l. e del Consorzio di difesa delle produzioni intensive di Cuneo sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del direttore in pensione

rag. Luigi Taricco

Cuneo, 14 marzo 2001

ANNIVERSARI

1993 2001

Romeo Quara

1996 2001

Renzo Quara

Ricordandovi sempre moglie e mamma.

1998 2001

Renée Tedeschi

Il ricordo si fa sempre più forte. Messa venerdì 16 ore 9 parrocchia Crocetta

14 MARZO 2000 14 MARZO 2001

Nicolino Masuelli

Con infinito amore. Saverio

1998 [illegible]

Antonio Cervai

Nel tuo dolce ricordo

1958 [illegible]

Nel rimpianto di ogni giorno vive la memoria di

Giuseppe e Maria Romita

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - [illegible] ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Incontro con lo scrittore fiammingo, amico di Calvino, condannato per oscenità e adorato dal suo pubblico

Hugo Claus, allegro ribelle del Belgio

«Metto a nudo un Paese»

Mario Baudino
Inviato a ANVERSA

LA prima istantanea italiana di Hugo Claus è firmata da Italo Calvino, in una lettera dall'America dove, nel '59, stava viaggiando con altri scrittori: sui compagni è freddo e ironico, su Claus si intiepidisce. Gli è simpatico: «Ha cominciato a pubblicare a 19 anni - racconta - e da allora ha scritto una quantità enorme di roba... Molta di questa roba lui stesso dice che non vale niente... è un tipo tutt'altro che stupido e antipatico, un omaccione biondo con una bellissima moglie attrice di rivista....ed è l'unico di questi tre che abbia letto moltissimo e i cui giudizi siano attendibili».

Ora l'omaccione biondo è diventato bianco, ha un'aria vissuta che ricorda Jean Gabin, è da tempo in odore di Nobel, è il più importante scrittore con passaporto belga e soprattutto con Cees Nooteboom ed Harry Mulisch compone la trimurti della lingua nederlandese, parlata in Olanda e nella Fiandra belga. Dopo la morte di Calvino gli dedicò una poesia, parlando di quel lontano viaggio: «Sulla nave per l'America, dopo una tarda prima colazione/ si mise sul bordo della piscina/ e sedusse. Ogni giorno un'altra,/ una giornalista, una fotomodella, una casalinga/.... Aveva ciglia da ragazza/ le rughe d'un secolare scetticismo italiano./ Si curava la pelle, le unghie, le scarpe». Nella casa luminosa di Anversa, un giardino minuscolo alle spalle dello studio foderato dalle traduzioni dei suoi libri, il ricordo dell'amico scrittore [«tipico italiano, gran donnaiolo, e poi guidava come un pazzo in automobile senza mettersi gli occhiali, nonostante vedesse male. Io ero terrorizzato...»] è lo spunto per una lunga racconto che diventa autoritratto.

Klaus è in Italia per *La tristezza del Belgio*, tradotto da Feltrinelli, con cui ha vinto il premio Nonino. Claudio Magris lo ha definito un «grande libro [illegible] oscilla tra il Giudizio Universale e un banchetto da Paese di Cuccagna», e in queste parole c'è tutto Claus. Smisurato e sardonico, ha scritto duemila poesie e una impressionante serie di romanzi, ha dipinto, fatto teatro, girato film; è stato condannato per oscenità quando a Bruges nel '68, mise in [illegible] tre uomini nudi («volevo andare in prigione, mi ero preparato un discorso alla Danton: ma in tribunale quel giorno [illegible] c'era anima viva, nemmeno Amnesty International, e allora per la delusione ho chiesto la condizionale»). Sembra avere un curioso destino: parla malissimo del Belgio (il suo romanzo è un atto d'accusa, una caccia agli scheletri negli armadi che parte dal periodo dell'occupazione nazista), se la prende con tutti, e continua a essere popolarissimo.

Hugo Claus: il grande scrittore fiammingo ha pubblicato duemila poesie, dipinto, fatto teatro e cinema. In Italia è stato tradotto con *La tristezza del Belgio* e sta per uscire *Le dicerie*, storia di un disertore che torna dal Congo nel suo piccolo paese del Nord e scatena violenze a lungo covate sotto la cenere

Non solo nessuno protesta, ma l'ammirazione e il rispetto nei suoi confronti crescono, intercalati al più da qualche mugugno. Lui accetta graziosamente e continua a fare quel che ha sempre fatto: «Mi alzo al mattino e se piove dico: la colpa è del Papa». Uno scrittore deve essere [illegible], spiega, la sua ricetta è quella dei surrealisti, movimento cui aderì da giovane: amore, poesia e ribellione. Ha tenuto fede a questi precetti per tutta la vita, cominciata fuggendo a quindici anni da un collegio religioso e continuata di avventura in avventura tra New York, Roma, Bangkok e la casa di Carpentras, in Provenza, dove ora passa metà dell'anno con l'ultima moglie, attrice di teatro. Anche la prima, che Calvino spiò curioso mentre lo salutava al porto, era un'attrice. Girò un film con Anna Magnani, in un parte secondaria, mentre Claus a Roma si divertiva molto e scriveva il suo libro «italiano», *La mano fredda*, ambientato sul set.

Roma gli piacque infinitamente, ma gli piacque altrettanto la Thailandia dei primi Anni '80, l'epoca di Emanuelle, perché la sua nuova compagna era proprio Sylvia Kristel, la mitica icona erotica della generazione dei babyboomers. Gli è piaciuto tutto il mondo, ma è sempre tornato ad Anversa, nel suo vero ridotto, la capitale culturale delle Fiandre. Non si sente belga, [illegible] fiammingo. C'è una gran differenza, spiega: «La parola Belgio è scritta sul mio passaporto, ma significa poco. Prenda la nostra bandiera: il rosso sta per il sangue, il giallo per il paesaggio, il nero per il lutto. Una paese del lutto: ma quel che conta è l'astrazione, cioè il re. Il Belgio esiste quando muore il re e tutti piangono insieme, valloni e fiamminghi. Per il resto ci ignoriamo. La gran parte dei valloni vorrebbe essere francese, la gran parte dei fiamminghi olandesi. Ma i protestanti olandesi non accetterebbero mai tutte queste masse cattoliche. Per uno scrittore è un'ottima situazione. Ci si sente un paria, ed è confortevole».

Crudele e lucido nella scrittura senza limiti nei piaceri della vita e negli Anni 80 ebbe un amore con Sylvia Kristel «Emanuelle»

Feltrinelli pubblicherà un altro romanzo, titolo provvisorio *Le dicerie*. E' la storia d'un disertore che torna dal Congo nel suo paesetto fiammingo, e scatena una serie di violenze covate a lungo sotto la cenere. Ancora una volta, fantasmi dall'armadio. Class [illegible] scritto anche di pedofili, non ha mai smesso di sferrare «pugni nello stomaco» ai suoi concittadini, con la sua aria da duro sorridente, da burbero inafferrabile e ironico. Non gli piace il teatro contemporaneo e afferma di non leggere nuovi scrittori: per lui «400 pagine per raccontare che da piccoli si è visto per caso la mamma uscire seminuda dal bagno» sono decisamente troppe. La moglie però lo ha costretto a sfogliare *Seta* di Baricco, e lui ha trovato [illegible] piacevole si è entusiasmato.

Ne ha regalate diciotto copie agli amici. «L'ho anche detto ad Alessandro, e devo ammettere che è stato straordinariamente gentile. Ne deduco che è un bravo scrittore».

ALLA FIERA DEL LIBRO DI TORINO

Il teatrino delle ninfee nella cinese di Maastricht

AMSTERDAM

SARANNO gli scrittori nederlandesi gli ospiti della Fiera del Libro, dal 17 al 21 maggio a Torino: e cioè gli olandesi più i fiamminghi che vivono all'interno dei confini del Belgio. Insieme rappresentano un'area di 21 milioni d'abitanti, che parlano la stessa lingua, leggono gli stessi libri e soprattutto ne leggono tanti. I loro grandi scrittori [illegible] Klaus, Nooteboom e Mulisch rivaleggiano con i best seller americani, a colpi di centinaia di migliaia di copie.

Due Fondazioni parallele (una in Olanda e [illegible] in Belgio) promuovono la letteratura nederlandese favorendo le traduzioni e muovendosi come un'agenzia letteraria, con grande attenzione a tutti i maggiori palcoscenici internazionali. A Torino porteranno una ventina di scrittori, in gran parte già tradotti, ma anche inediti. Non solo i tre grandi (Mulisch verrà pubblicato da Rizzoli, ma non in tempo per la Fiera, Nooteboom è edito da Iperborea), ma anche gli outsider come il giovane Arnon Grunberg (già tradotto da Mondadori) o figure affermate come Margriet De Moor (un romanzo, *Virtuoso*, è apparso per Garzanti), o ancora poeti come il fiammingo Leonard Nolens (tradotto da Moby Dick), considerato una grande voce europea.

Ma questo piccolo mondo nordico ha anche una carta a sorpresa da giocare: gli immigrati che scrivono in nederlandese, come l'iraniano Kader Abdolah (in traduzione per Iperborea) o l'ungandese Moses Isegawa (tradotto da Sperling & Kupfer) o ancora la cinese Lulu Wang, che dopo pochi anni a Maastricht ha scritto un romanzo in nederlandese (*Il teatro delle ninfee*, tradotto dal Saggiatore) vendendo, subito, 350 mila copie.

[m. b.]

Un guida letteraria

Hannibal secondo Mark Twain

Marco Neirotti

ECCOLI qui, Tom Sawyer e Huckleberry Finn. Eccoli qui, insieme con Joe l'Indiano. E' come farsi accompagnare da loro, farsi guidare nei loro luoghi, nei segreti delle avventure che li hanno cresciuti, il cammino per le pagine di *Sulle tracce di Mark Twain* (edizioni Il Minotauro), scritto da Luigi Grassia, redattore della *Stampa*, studioso di letteratura nordamericana.

Militare volontario e giornalista di provincia (forse perché quel lavoro costava meno sudore di una miniera e meno responsabilità del comando di un battello sul Grande Fiume), Mark Twain ha rappresentato - a seconda dei critici - gli estremi della genialità e della facile narrazione di consumo. Luigi Grassia non si è fermato a confutare tesi: è entrato nella vita sua e dei suoi personaggi, come Alice ha fatto quando ha saltato la barricata e si è trovata nel paese delle meraviglie.

Il libro si apre con il «maestoso Mississippi», che lambisce da minuscola, mitica Hannibal, nome d'arte St. Petersburg». E' il teatro, il palcoscenico sul quale si muovono Tom e Huck. Quel teatro Grassia è andato a cercarselo e, soprattutto, a gustarselo. Il suo libro è sì una biografia (senza ovviamente mettersi in concorrenza con la *Autobiografia* di Twain), ma fatta per itinerari, per luoghi concreti.

Ci sono le casette, i pergolati, le recinzioni come quella che Sawyer faceva truffaldinamente dipingere agli amici. C'è una società americana che rispecchia la sua epoca. Ci sono i personaggi reali, [illegible] quell'Horace Bixby che terrorizza Mark sul gran battello.

E' un viaggio, scritto con garbo ed eleganza, che si muove passo a passo, luogo per luogo, nei territori fisici e mentali di un americano appassionato e sorprendente. E' anche una guida turistica letteraria (la casa divenuta museo? ecco il numero di telefono). Ma soprattutto un viaggio nella vita di Twain, nei suoi posti, passeggiando curiosi con Tom e Huck accanto, pronti a farsi beffa di noi.

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

GRUPPO electronic market &

SIEMENS C35 WAP

Autonomia
Stand by fino a 180 ore
conversazione fino a 300 minuti

Caratteristiche
- Tecnologia per Super Power
- Enhanced Full Rate/Full Rate/Half Rate
- Extended - GSM
- Suoneria con vibrazione
- Display alta risoluzione fino a 8 righe (101x54 pixels)
- Calcolatrice
- Quattro giochi
- Cambio valuta
- Icone animate
- Scrittura rapida di SMS (Smart Editor T9)
- Orologio sveglia e agenda

Servizi TIM
- TIM Universal Number
- ScripTIM
- Servizi WAP
- Servizi Super Power
- Segreteria telefonica centralizzata
- Identificativo del chiamante
- Avviso di chiamata
- Chiamata in attesa
- Trasferimento di chiamata
- Sbarramento delle chiamate
- Trasmissione fax e dati
- SMS
- TIM Conference
- Visualizzazione della provincia

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

L. 269.000 IVA INCLUSA

+ TIM Card del valore di L. 100.000 (di cui L. 50.000 di traffico prepagato)

il contatto

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
[redacted] - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

In OMAGGIO

Auricolare originale SIEMENS (valore L. 70.000)

by WOLLY design di Valeria [redacted] - Vigliano Biellese

La manifestazione, voluta dalla Provincia, è organizzata dal «Monte Mucrone» in collaborazione con altre nove formazioni locali

Trenta cori protagonisti della prima «Rassegna itinerante»

Gli appuntamenti da sabato fino a dicembre con tappe in tutto il Biellese

Mantenere viva la tradizione del canto corale e popolare, che nel Biellese è particolarmente sentita, e valorizzare al contempo il territorio laniero. E' questo l'obiettivo della rassegna itinerante a punto dalla Provincia di Biella in collaborazione con il coro Monte Mucrone (che fa capo all'associazione sportiva Pietro Micca). Il debutto è in programma per questo sabato alle 21 un primo e prestigioso appuntamento che vedrà protagonisti la formazione canora organizzatrice ed altri due gruppi di rilevanza nazionale: «Pieve del Seprio» di Varese e «Montecimon» di Treviso.

Il progetto vede in cabina di regia anche la Regione Piemonte, l'Agenzia turistica locale e la Fondazione Cassa di Risparmio, un'operazione che coinvolge ben dieci complessi che si alterneranno i loro ospiti in 11 diverse serate. In totale marzo a dicembre, saranno protagoniste oltre una trentina di formazioni locali e in arrivo da tutto il Nord e Centro Italia, tutte di indiscussa bravura e qualità, perchè è proprio in quest'ottica che è stato allestito il calendario.

Ed o il programma nel dettaglio. Sabato 21 aprile per il secondo appuntamento, si esibiranno la corale «Cesare Rinaldo» che a sua volta ha invitato il «Licabella» di Como e il «Valpellice» della stessa cittadina. Il concerto svolgerà nella chie- parrocchiale di San Giorgio a Coggiola. In via di definizione i protagonisti ospiti delle prossi- serate annunciate sempre di sabato. Il 9 giugno sarà la volta del coro Ana «Stella alpina» di Vergnasco che canterà nel teatro parrocchiale. Il 16 tocca invece ai Cantori di Camandona nella chiesa parrocchiale. In luglio, il 7, la corale «Aurora Montis» dà appuntamento nel suggestivo Santuario della Bruglera di Trivero, mentre il 28 il Monte Mucrone si esibisce nuovamente nel Santuario di San Giovanni d'Andorno in alta Valle Cervo.

Sempre nella Bursch, ma il 4 agosto, Burcina canterà nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo, poi il 29 settembre sarà il turno del «Noi cantando» nella chiesa di Santa Maria Assunta Cossato. In ottobre la rassegna si sposta Sandigliano nella chiesa parrocchiale con il coro Ana «La Geseta» quindi gli ultimi due appuntamenti a dicembre: il 15 nella parrocchiale di Casapinta l'omonima corale e il 22 al Centro sociale di Ponderano con il Gruppo Folkloristico.

Il coro Monte Mucrone che fa capo alla Società sportiva Pietro Micca ha organizzato la Rassegna itinerante canora in collaborazione con la Provincia di Biella. Sono undici gli appuntamenti organizzati dalle formazioni locali. Una di queste è «La geseta» (in basso) che canterà in ottobre a Sandigliano

IL DEBUTTO

Un concerto in Cattedrale

Sabato sera alle 21, in Duomo, il concerto inaugurale della Rassegna corale . Protagonisti gli organizzatori, le voci del «Monte Mucrone» dirette da Alessandro Oliaro, affiancate da quelle del «Pieve del Seprio» e del «Montecimon».

La formazione biellese aprirà la serata con 5 brani: classico «Addio mie montagne» (firmato fra l'altro da un compositore locale ormai scomparso Achille Berruti) ed un altro cavallo di battaglia composto da Angelo Rondon dal Mucrun». Seguiranno «O cara », «Ma dove andate» e «Amici ».

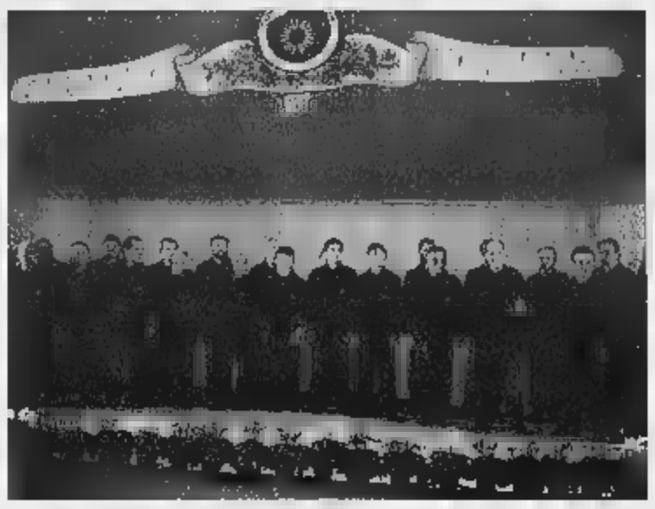
Il testimone passerà al «Pieve del Seprio», una formazione varesina che si dedica prevalentemente al genere polifonico a cappella privilegiando le veglie di meditazione natalizia e pasquale. Nove i canti proposti (di autori italiani ed internazionali) che saranno eseguiti dai 26 componenti diretti da Carlo Magistrali.

La serata si concluderà con i trevigiani del «Montecimon», in tutto voci, dirette da Rinaldo Padoin. Costituito nel '70 il coro ha molteplice attività in Italia all'estero ed è promotore del «Festival Internazionale di musica e danza». Ha all'attivo anche due cd.

Anche quest'ultima formazione proporrà brani, buona parte dei quali portano la firma del direttore Padoin. Chiuderà il recital un canto di un anonimo del quindicesimo secolo.

IL «PIEVE DEL SEPRIO» DI VARESE

Il «MONTECIMON» DI TREVISO



Speciale Sposi

Rendete indimenticabile per Voi i Vostri invitati un'occasione speciale

Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto.

Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering 'posate in mano' dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo la data.

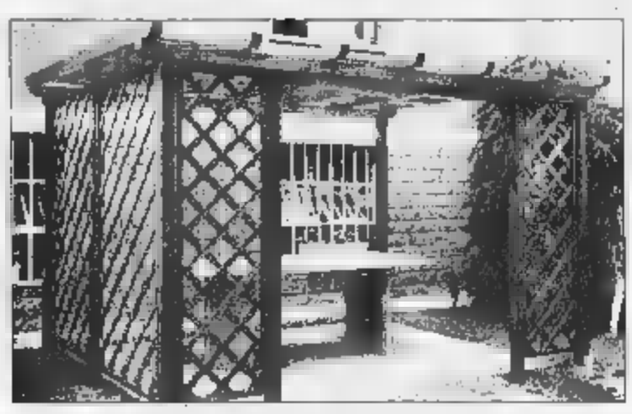
Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni per quanto riguarda: tensostrutture, tavoli, sedie, ombrelloni e tutto ciò che necessita per perfetta riuscita della Vostra cerimonia; il risultato è garantito e non dimenticando, inoltre, le pulizie successive all'evento.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

La Bettola catering

Specialisti in:
Ricevimenti di - Rinfreschi
Meeting
Cerimonie in

CARISIO (vc)
s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio
Tel. 0161.858045 - 0161.858101
www.paginegialle.it/labettola



Fati
Legnami mobili

PRODUZIONE SU MISURA DI PERGOLATI, FIORIERE E GRIGLIATI

IL LEGNO È LA MATERIA PRIMA CHE NOI UTILIZZIAMO PER REALIZZARE SU MISURA PERGOLATI, FIORIERE E PANNELLI GRIGLIATI. I NOSTRI PRODOTTI, SEMPLICI ED ELEGANTI, PERSONALIZZANO OGNI TIPO DI ABITAZIONE DONANO UN TOCCO DI RAFFINATEZZA ED ORIGINALITÀ.

(TO) - Via San Ponso, 17 - Tel. 0124.617140 - Fax 0124.658535
Sito Internet: **www.pratidiprati.com** • E-mail: **info@pratidiprati.com**

Domani assemblea con Francescato per decidere il dopo-Viale, candidato sindaco da Pannella

I Verdi insistono con Zancan

Ds, appello per il terzo mandato a Migone

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Silvio Viale candidato sindaco per i radicali, con Emma Bonino e Marco Pannella capilista. Una lettera-appello a Veltroni e Rutelli, pubblica ieri, nella quale Valentino Castellani, Norberto Bobbio, Rinaldo Bertolino, Rodolfo Zich «considerano importante la rielezione di Gian Giacomo Migone al Senato». Sono le due novità che ieri hanno riacceso il dibattito politico ed elettorale a sinistra.

Il capogruppo dei Verdi, affiancato dal consigliere regionale antiproibizionista Carmelo Palma, annuncia: «Si parte, da oggi (ieri per chi legge, ndr) c'è un candidato sindaco in più che chiede voti pesanti, che non andranno persi, perché incideranno sul futuro della città, mentre centro-sinistra e Polo stanno conducendo una campagna elettorale di tono minore». Ancora: «Attenti, però, i concorrenti in questa sfida devono essere considerati alla pari, non ci sono aspiranti di serie A o di serie B».

È qui la polemica che, tuttavia, l'esponente (o l'ex) del Sole che ride definisce «costruttiva», soprattutto nei confronti del mondo ambientalista, sulle infrastrutture da realizzare per i giochi olimpici del 2006 e su quant'altro il nuovo governo di Torino vorrà - da destra o da sinistra - costruire. Viale parla di diritti civili, fa appello alle sue battaglie che, dall'eutanasia alla depenalizzazione per l'uso della droga leggera, sono liberali e, in definitiva pannelliane».

Il discorso non si ferma qui. Viale apre ai Verdi che domani in assemblea con la segretaria nazionale Grazia Francescato dovranno decidere se aderire al progetto del loro capogruppo o se rientrare nel centro-sinistra abbandonando Viale al «proprio destino». Roberto Tricarico, portavoce del Sole che ride spiega che un «eventuale distacco da Silvio, sarebbe doloroso». L'interessato contraccambia. Ma i Verdi, prima di decidere, attendono due eventi: che Gian Paolo Zancan sciolga la riserva e accetti o no l'offerta di guidare la loro lista e una lettera o una dichiarazione programmatica di Sergio Chiamparino, il candidato sindaco dell'Ulivo.

Quest'ultimo annuncia che l'intesa con il mondo verde è possibile. «Considero - spiega - l'ambiente come risorsa per l'economia cittadina, realizzando opere a basso impatto, trasporti ecologicamente tipo i bus a metano o ad idrogeno. Facendo di Torino una città pilota a livello europeo».

Duro il commento di Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per il Polo. «L'entrata in campo di Viale - dice - e quelle di Chiamparino, Buquicchio per Di Pietro, e della Provera per Rc, dimostra quanto la sinistra sia divisa. Mi auguro che, come nel '97, non si ripeta lo spettacolo sconcio di un "ricompattamento" di potere al ballottaggio».

Intanto cresce la tensione fra i Ds alla notizia che i senatori uscenti, Rocco Larizza e Gian Giacomo Migone, potrebbero non essere riconfermati. Dopo la lettera inviata lunedì a Veltroni dal segretario della sezione della Quercia della Fiat di Mirafiori e Rivalta per sottolineare l'«opportunità di ricandidare Larizza o comunque un esponente dei lavoratori», ieri è stato reso pubblico un appello del 26 gennaio che chiede a Veltroni e Rutelli di confermare Migone. Lo firmarono il sindaco Castellani, il filosofo Norberto Bobbio e i rettori di Università e Politecnico, Bertolino e Zich, esponenti della finanza, come Merlini e Salza, e i segretari della Cgil, Scudiere, della Cisl, de Alessandri e della Uil, Croce, sottolineando «l'influenza positiva che Migone ha avuto nell'inserimento della città nel contesto internazionale». Ma ora i sindacalisti hanno fatto una parziale marcia indietro: «E' utile salvaguardare l'esperienza in politica estera di Migone, ma è anche necessario difendere il contributo di quanti provengono dal mondo del lavoro come Larizza». E i segretari delle Unioni Ds di San Paolo, Santa Rita, Mirafiori Sud e Nizza, hanno scritto ai leader regionale e provinciale Marcenaro e Nigra, per osservare come «la concordanza con le elezioni per il Comune richiederebbe maggior attenzione nel cambiare i "cavalli in corsa"».

UN GIORNO DA DEPUTATO

Deputato per un giorno. Il primato per la legislatura più corta tocca all'avvocato Giorgio Bissacco che è entrato a Montecitorio ieri, nell'ultimo giorno di lavori parlamentari. Bissacco sostituisce, come primo dei non eletti di Alleanza Nazionale nella circoscrizione Piemonte 1 (quota proporzionale), Gaetano Rasi, nominato il 6 febbraio scorso dalla Camera membro del collegio del Garante per la privacy. Le sue dimissioni sono state annunciate nella seduta di ieri mattina e, trattandosi di un caso di incompatibilità, sono state accettate. Oltre al record, Bissacco ottiene il diritto ad usufruire dello stipendio da parlamentare fino alla proclamazione della nuova assemblea. In più avrà anche cinque anni di pensione, ma, per ottenerla, dovrà versare i contributi: 24 milioni l'anno per un lustro. Non sarà sostituito, invece, il verde Mauro Paissan, designato pure lui all'ufficio per la privacy: il collegio uninominale dal quale era stato inviato a Montecitorio resta senza deputato sino alle elezioni.

Sopra, Gian Giacomo Migone con Piero Fassino A sin., Silvio Viale con Roberto Tricarico (seduto)

Castellani, Bobbio, Bertolino e Zich «Importante rieleggere il senatore»

«Chiusura vicina»

Fim ottimista sul confronto con la Fiat

Inevitabilmente al 16° congresso della Fim torinese - la prima organizzazione metalmeccanica della Cisl in Italia con oltre 10.260 iscritti - si è parlato di vertenza Fiat e il segretario generale Giorgio Caprioli ha detto: «Si può chiudere in tempi brevi nonostante il compito non sia facile. L'incontro al Ministero del Lavoro di martedì è stato utile perché abbiamo realizzato l'obiettivo di riprendere il tavolo con la Fiat. Vogliamo tentare di fare un accordo in tempi brevi che dia risposte positive sia alla piattaforma sia ai problemi occupazionali del gruppo. Ci sono ancora molti problemi, ma abbiamo il vantaggio che ci sarà una trattativa vera».

Al congresso il segretario Antonio Marchina ha lanciato alcune innovative proposte a partire da quella di un ente bilaterale per la formazione da gestire insieme all'Amma e che si occupi di giovani, di lavoratori in attività e di persone espulse dal lavoro. Una ipotesi che ricalca in parte la realtà già esistente negli edili e alla quale Marchina affianca anche la proposta di gestione bilaterale sindacato-imprenditori del mercato del lavoro «per non lasciare il collocamento nelle esclusive mani dei privati».

È molto innovativo è anche l'annuncio della nascita di una nuova categoria, quella degli impiegati e quadri. Dice Marchina: «In molte aziende si diffondono professionalità che non trovano rappresentanza; si tratta di lavoratori che rischiano di essere esclusi e che noi vogliamo rappresentare». [m. cas.]

Guida della Provincia

Diventano 89 le «Città d'arte a porte aperte»

Gianni

Le «città d'arte» - che aprono le porte ai visitatori sotto l'egida, e con il contributo, della Provincia - crescono a vista d'occhio: erano 21 cinque anni fa, al varo dell'iniziativa, sono diventate 60 nel 1999 e quest'anno salgono a 89. Al «giro» classico del turismo minore, si sono aggiunti anche gli appuntamenti, meno noti, del turismo minimo. Ma il presidente Bresso nega che questo allargamento dell'offerta possa giocare negativamente sulla qualità, anche se quest'anno si è dovuto «alleggerire» il materiale informativo, eliminando la guida capillare di tutti i luoghi interessanti compresi nelle «Città d'arte a porte aperte». E cancellando quei «Musei a porte aperte» che erano la parte elitaria della manifestazione.

«La guida - hanno rassicurato la presidente e l'assessore Silvana Accossato - si troverà presto sul sito Internet della Provincia, dove ci saranno anche le anticipazioni dei vari appuntamenti. Tutte le amministrazioni e comunità locali sono diventate protagoniste di un processo di valorizzazione della loro realtà. E poi è aumentata la convinzione che il turismo può essere una risorsa aggiuntiva e un'occasione in più di sviluppo a livello locale». Di cartaceo, stampato in oltre 400 mila copie, ci sarà solo il calendario, ieri anticipato in una conferenza stampa: si parte il 22 e 29 aprile con Carmagnola, Pralormo e Poirino e si finisce il 13 e 14 ottobre con Pinerolo. E' un invito a scoprire le bellezze artistiche e le curiosità che spesso abbiamo appena fuori casa, lo scopo, un poco nascosto, di incrementare turismo e accoglienza a ancora oggi non ha capito quali potenzialità esistano sul territorio.

Piero Tirone, di Progect, azienda che ha ideato «Città d'arte» e a cui la Provincia affida da 5 anni per alcune centinaia di milioni la gestione dell'iniziativa, rinunciando a creare un struttura al suo interno, afferma che si tratta di una «grande scuola di fare turismo» che coinvolge circa 4500-5000 persone del volontariato. Un fatto sociale.

Un'indagine su questionari distribuiti l'anno scorso ai 190 mila partecipanti di «Città d'arte» disegna il profilo dei visitatori: il per cento maschi, 65 femmine, molti giovani (13,3 per cento sotto i 20 anni), il per cento «fedeli» alla manifestazione e nella percentuale diplomati o laureati. La gente vuole arte, ma rivaluta anche l'ambiente. Desidera disporre di parchi e riserve naturali.

Il mercato delle polemiche: da aprile lungo la banchina sosta a tempo

Corso Racconigi, nuove proteste

Abitanti contro un'ordinanza «taglia-posteggi»

Il tratto di corso Racconigi compreso tra via Frejus e corso Vittorio Emanuele. Da aprile, negli orari di mercato, non si potrà parcheggiare sulla banchina centrale. Una sessantina di residenti si sono rivolti alla magistratura

Parte dei residenti contesta l'eccessivo ampliamento dell'area commerciale Teme rumore e inquinamento

L'ultima parola alla magistratura L'assessorato: «Timori infondati La futura sistemazione porterà benefici a operatori e cittadini»

Gianni

Il tam-tam è in corso da giorni fra i residenti di Racconigi, prima ancora che l'ordinanza del Comune con le nuove disposizioni su viabilità e sosta entri in vigore. Divieto di parcheggio lungo la banchina centrale sorta nel tratto tra via Frejus e corso Vittorio Emanuele II durante l'attività del mercato: meno posti auto, del traffico nelle limitrofe e svariati disagi per gli abitanti - calcola più d'uno -, innescando una nuova raffica di accuse da parte di chi vive l'estensione della grande area mercatale (con 400 banchi seconda a quella di Porta Palazzo) come iattura.

Reazione comprensibile nel quadro delle polemiche che fin dall'inizio hanno accompagnato il progetto di riqualificazione del mercato (6 miliardi 400 milioni), segnato da un capitolo giudiziario ancora aperto: dopo presentato opposizione alla richiesta di archiviazione del pm (motivata dal fatto che, fatte salve le numerose deficienze progettuali segnalate dal perito incaricato, non sussistono estremi di reato), i circa 60 residenti seguiti dall'avvocato Claudio Strata attendono la decisione del gip, ultimo capitolo di una vertenza giudiziaria tempi lunghi. Le ripercussioni del assetto sui parcheggi della zona - che stando alla perizia duramente criticata dal Comune subirebbero diminuzione del 40% -, rappresentano uno dei pilastri della contestazione: in un'atmosfera così surriscaldata, l'emanazione dell'ordinanza si è tradotta in un detonatore.

Il provvedimento - spiega l'architetto Alessandro Faraggiana, dirigente del Settore Viabilità e Traffico - entrerà in vigore il mese prossimo nel tratto compreso tra via Frejus e corso Vittorio: vale a dire il prolungamento del mercato, dove il cantiere è quasi ultimato. A giustificare l'ordinanza, la necessità di disciplinare traffico e sosta in concomitanza lo spostamento delle prime bancarelle da aprile (così da consentire lo spostamento dei lavori di riqualificazione sul vecchio asse del mercato compreso fra corso Peschiera e via Frejus), fatte salve alcune soluzioni destinate ad essere definitive. «Per farla breve, nel nuovo tratto sarà consentita su entrambe le carreggiate la sosta delle auto con disposizione "a spina" lungo la banchina centrale appena realizzata», spiega il dirigente. Ma quello spazio non è riservato ai furgoni degli ambulanti? «Infatti la possibilità di parcheggio è limitata alle fasce in cui il mercato è chiuso». Questo implica il divieto di sosta dalle 6 alle 17 dei giorni feriali e dalle 6 alle 23 dei giorni prefestivi per tutti i veicoli che esibiscano il contrassegno rilasciato dal Settore Commercio: in questo arco di tempo i residenti potranno continuare a lasciare le vetture lungo i marciapiedi a lato del corso.

È qui la preoccupazione della gente, ad una certa confusione (complice l'assenza di pannelli informativi, sul modello di altri grandi cantieri torinesi). «In realtà si tratta di critiche infondate - aggiunge Faraggiana -: se la matematica non è un'opinione, i parcheggi [illegible]. Il disastro è il presente. Basta dare un'occhiata al tratto fra Peschiera e via Frejus, con le bancarelle a quattro il nuovo progetto prevede due! e i furgoni degli operatori che spesso intralciano la circolazione. Per il futuro proponiamo una soluzione più ordinata, sicura e funzionale, a vantaggio di tutti: comprese le malandate alberate, risarcite degli esemplari malati e finalmente protette. Le due carreggiate riservate al traffico saranno di circa quattro metri ciascuna, in linea con le gran parte delle vie cittadine. Del resto nel Piano urbano del Traffico corso Racconigi non è considerato asse di scorrimento ma strada di quartiere».

A stretto giro di posta, la replica dell'avvocato Strata: «Ciascuno può dire la sua, ma sul fronte dei parcheggi mi affido alla valutazione del perito incaricato dal pm. Lo stesso che nel suo rapporto prevede reazioni negative sul traffico lungo il corso, con la prospettiva di congestioni sull'asse viario. Inutile girarci intorno: si tratta di un progetto infelice, destinato ad aumentare i disagi in zona. Non ultimi, quelli legati all'inquinamento ambientale: smog e rumore. Sarà la magistratura a dire l'ultima parola».

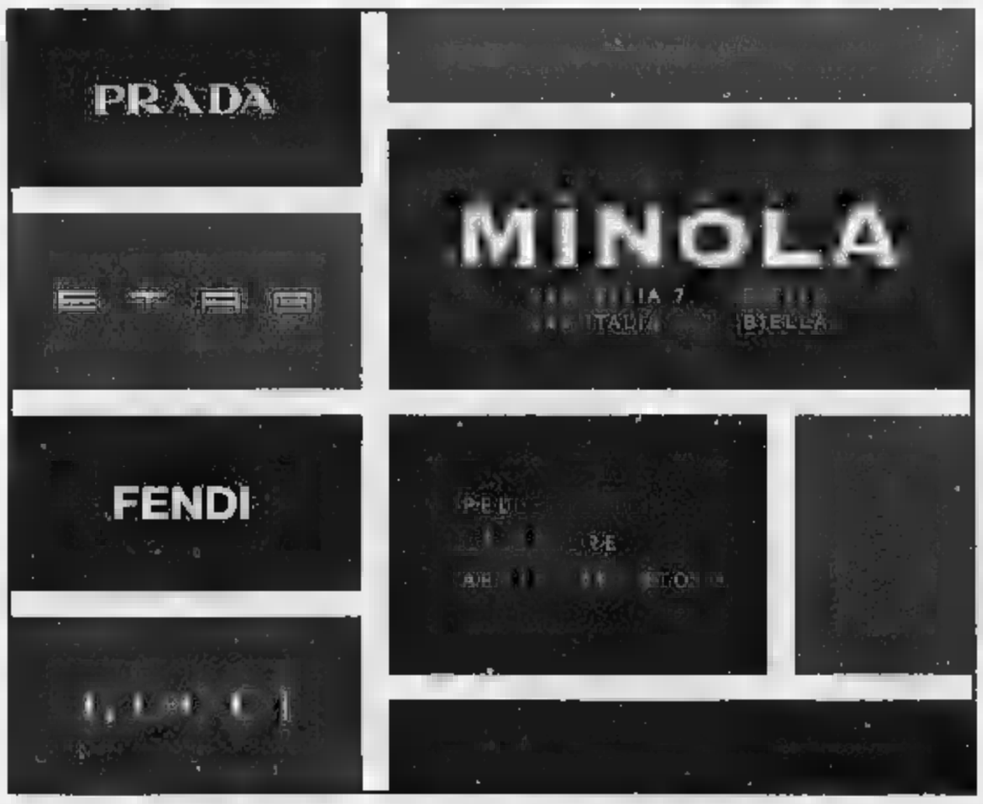
Servizio di consulenza

[illegible] tossicodipendenti

Consulenza psicologica, e legale, senza nessuna prenotazione. «Pronta assistenza» è il nuovo servizio per i tossicodipendenti dell'ospedale Amedeo di Savoia. Una sorta di pronto per la fascia più disagiata dei giovani, che oltre ad avere problemi con la droga non hanno né un lavoro, né una casa. Tra le attività prestate c'è, oltre alle visite di medici e psicologi, anche la possibilità di ottenere un orientamento legale per affrontare episodi di microcriminalità spesso legati alla vita del consumatore-spacciatore di sostanze stupefacenti.

«Il nostro obiettivo - spiega il primario del Sert Emanuele Bignamini - è quello di aiutare il tossicodipendente nelle occasioni d'emergenza, in aggiunta agli interventi programmati già previsti dagli ambulatori». «Pronta assistenza» è in funzione tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 14,30 alle 20,30.

Lumen
L'ELETTRICITA'
AUTOMAZIONE CANCELLI
FORNITURE ELETTRICHE
SISTEMI DI SICUREZZA
CALUSO (TO)
C.so Torino 16
Tel. e Fax 011.9831793



La giunta in difficoltà dopo la decisione di aumentare gli stipendi di sindaco e assessori

Rivarolo, aria di crisi nella maggioranza

Rifondazione minaccia: ce ne andiamo

Giampiero Maggia

RIVAROLO

Se fino a pochi giorni fa c'erano dei dubbi, [illegible] è [illegible] certezza: quella di Rivarolo è una giunta abbandonata a se stessa. [illegible] sulla maggioranza si allarga l'ombra della crisi. Il capogruppo, Giovanni Fragale, di Rifondazione comunista, [illegible]rive al sindaco e colleghi di voler lasciare il [illegible] ruolo all'interno della coalizione, [illegible] tre gli altri componenti di centrosinistra si discostano provocatoriamente dall'esecutivo di Edoardo Gaetano firmando un documento [illegible] il quale rinunciano all'aumento del gettone di presen[illegible]. Una [illegible] che coglie in contropiede primo cittadino [illegible] assessori che, solo due settimane fa, avevano voluto l'incremento dello stipendio. Nel calderone, finisce anche il giallo della lette[illegible] firmata da Fragale e inserita da una «talpa» negli atti [illegible] consiglio comunale. Il risultato è stato imbarazzante per il sindaco [illegible] la [illegible] maggioranza: quelle poche righe, nelle quali l'esponente di Rc spiegava i motivi del suo desiderio di lasciare il ruolo di capogruppo, sono finite prima nelle mani dei consiglieri d'opposizione, poi in quelle dei reali destinatari. Le minoranze ne hanno immediatamente approfittato sollevando il caso nel consiglio comunale di martedì, prima che venisse affrontato il punto relativo all'approvazione del bilancio. [illegible] mentre il sindaco definiva «intempestiva» la decisione di Fragale, il consigliere di Rifondazione replicava: «è necessaria una verifica, rivedere le strategie della coalizione. Ma è una questione che dovremmo affrontare in una prossima riunione di maggioranza». Il secondo colpo all'esecutivo - tanto per confermare che la polemica sollevata dagli stessi esponenti di centrosinistra non è affatto rientrata - è stato assestato ancora dalla maggioranza che ha firmato un documento congiunto col quale, appunto, rinunciava all'incremento del gettone di presenza. «Ovvio - dice uno dei componenti della squadra del sindaco - che si tratta di una provocazione. Dopo la decisione della giunta di [illegible] gli stipendi non potevamo fare altro». Insomma, non [illegible] più un mistero: l'aria tra i componenti del governo cittadino è pesante, la giunta è sola e la sensazione è quella di un rapporto tra separati in casa. Achille Fesce, pochi minuti prima della seduta consiliare sosteneva: «non so cosa succederà da qui in avanti». Nei prossimi giorni dovrà [illegible] affrontato il ruolo di Fragale, [illegible] primo a segnare uno squarcio ufficiale tra giunta e maggioranza dopo la questione stipendi, ma anche il giallo della «talpa» che al momento non ha ancora un nome. Intanto l'esecutivo, in fase di discussione del bilancio (che è stato approvato) ha respinto gli emendamenti delle opposizioni che chiedevano di mantenere gli stipendi dello scorso anno per sindaco e assessori e di devolvere una parte dell'indennità per evitare [illegible] aumento dell'Ici. La Giunta, invece, ha promesso che la differenza dello stipendio potrebbe essere impegnata a favore di un fondo per il socioassistenziale, nel momento in cui l'Asl 9 decidesse di tagliare altri servizi.

[illegible] INTERROGAZIONI «FANTASMA»

PONT CANAVESE. Il sindaco di Pont, Dante Barinotto, ora è alle prese [illegible] interrogazioni «fantasma» [illegible] un consigliere [illegible] che gli volta le spalle. Il caso è scoppiato martedì sera, durante la seduta consiliare che doveva approvare [illegible] bilancio. Il documento finanziario è passato, ma senza il voto di Gianfranco Boetto, esponente della maggioranza che ha abbandonato l'aula. [illegible] hanno fatto i cinque consiglieri dell'opposizione. La polemica è stata sollevata da Raffaele Costa, esponente di An in minoranza: «Da mesi aspetto una risposta a una serie di interrogazioni, vorrei sapere perché non l'ho ancora avuta». E qui c'è stata la dichiarazione del primo cittadino: «Tranne due, al massimo tre le altre interrogazioni non [illegible] ho viste». Costa: «E che fine avrebbero fatto? Le interrogazioni sono state protocollate dagli uffici, alcune risalgono addirittura la novembre scorso». I cinque consiglieri - che chiedono un'indagine interna, oltre a [illegible] intervento del Prefetto - hanno chiesto una risposta a sindaco e segretario comunale «sulla certezza dei contenuti delle deliberazioni e degli atti amministrativi assunti da organi comunali».

Giovanni Fragale, di Rifondazione

Probabilmente è scivolato e non è stato in grado di rialzarsi, oggi i funerali

Annega in una vasca piena d'acqua

Vittima della disgrazia un pensionato di Salassa

SALASSA

E' scivolato in [illegible] fusto pieno d'acqua e non è più riuscito ad alzare la testa. E' morto così, Giuseppe Bertino, mentre si apprestava, stringendo tra le [illegible] una ciotola, a raccogliere dell'acqua che conservava in un contenitore di plastica blu, alto [illegible] metro, largo circa cinquanta [illegible]. Uno di quei recipienti che si usano per irrigare la vigna. Bertino, pensionato Fiat, [illegible] 70 anni. Il fatto è accaduto poco dopo le 16 di martedì, nel cortile che si trova dietro la [illegible] abitazione, una villetta bianca su due piani nella frazione Valleri, a Salassa. Oggi, alle 15,30 ci saranno i funerali. Il corpo di Bertino verrà sepolto nel cimitero di Valperga. Sulla dinamica della tragedia non ci sarebbero più dubbi: nelle [illegible] successive al fatto erano state avanzate diverse ipotesi, dal malore al desiderio di quest'uomo di farla finita per sempre. Ma sul verbale dei carabinieri di Cuorgnè e anche dalla relazione del medico legale, Stefano Ricciardelli ha stilato subito dopo aver esaminato [illegible] cadavere, emerge una sola verità: Bertino è scivolato proprio mentre attingeva l'acqua, è finito con la testa nel recipiente ed è morto annegato. Le sue braccia, debilitate [illegible] due operazioni, [illegible] hanno avuto la forza di farlo riemergere in superficie. Una fine atroce.

Attorno alla vicenda, i famigliari e gli amici del pensionato hanno chiesto il silenzio. Nessun commento, nessuna spiegazione [illegible] quanto è accaduto: «lasciateci in pace». Qualcuno di loro, nei minuti successivi alla scoperta del corpo di Bertino [illegible] detto: «è stata una tragedia, non dovete scrivere nulla». Qualcuno ha anche parlato di suicidio. Ieri, nella villetta di località Valleri, è stato un via vai di amici e parenti della famiglia Bertino. Tutti hanno portato un abbraccio e una parola di conforto alla moglie e ai congiunti del pensionato. Tutti hanno voluto ricordare Giuseppe, quest'uomo che da anni aveva lasciato il suo posto alla Fiat per dedicarsi alla campagna, come una persona che amava la caccia e le sue vigne. «Un uomo eccezionale, che negli ultimi tempi aveva avuto gravi problemi di salute». Problemi che lo avevano costretto a subire due operazioni e che lo avevano indebolito. Forse è proprio per questo che non è stato in grado di evitare una fine terribile. [gp. mag.]

Scarmagno

Ex Op, scade [illegible] per 327 [illegible]

SCARMAGNO. Scadono oggi per i lavoratori della [illegible] Op Computers i 18 mesi di cassa integrazione autorizzati il 16 settembre del '99 dal Ministero del Lavoro. Sono 327 gli ex impiegati, tecnici ed operai dell'azienda di Scarmagno interessati dalla scadenza. Domani riceveranno la comunicazione del licenziamento, ma contemporaneamente saranno inseriti nelle liste di mobilità.

Dovrebbe comunque trattarsi di una formalità prevista da tempo. «Ics», la società che aveva rilevato l'azienda dal fallimento, sta rispettando gli accordi. «Finora - spiega Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari - sono stati riassunti 530 lavoratori, e molti di quelli ora in mobilità rientreranno entro il 2002».

DOVE & QUANDO

SCI IN NOTTURNA. Si svolge a partire dalle 20, a Palit Valchiusella, la prima edizione del trofeo di sci alpinismo «Fernando Valle[illegible]. Partenza da Vaudanza, salita [illegible] Punta Palit e discesa fino alla stazione di arrivo della seggiovia.

[illegible] MONTAGNA. All'antica Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea, alle 17.30, la guida alpina Gianni Predan parla di come «Andare in montagna», aiutandosi nell'illustrazione con una serie di diapositive.

REVIVAL. Nel padiglione sistemato presso gli impianti sportivi di Carema hanno inizio gli appuntamenti danzanti organizzati [illegible] coscritti del 1983. Si incomincia, alle 21, con la musica revival.

I FORMAGGI. Una [illegible] «speciale», quella che il ristorante Al Canastrel di strada Vallo 3 a Montanaro organizza per domani sera: il menu sarà interamente dedicato ai formaggi, proposti in abbinamento [illegible] vini delle cantine Bava. Per prenotazioni telefonare allo 011.91.608.18.

GOLDONI. Il prossimo spettacolo della stagione del Teatro Giacosa di Ivrea è il «Sior Todero brontolon», commedia di Carlo Goldoni interpretata da Eros Pagni [illegible] Ivana Monti. Si andrà in [illegible] sabato alle 21 [illegible] domenica alle 17.30. I biglietti costano, a seconda dell'ordine dei posti, 45 mila o 25 mila lire e sono prenotabili [illegible] «Il Contato del Canavese» in via Palestro 10 (0125.641161, telefonare al mattino).

OPERETTA. Lezione di Antonello Gotta, alle 15.30 nel salone dell'istituto [illegible] di Cuorgnè, dove si tengono i corsi dell'Università della Terza età dell'Alto Canavese: il maestro Gotta presenta una selezione di brani da operetta.

IL LEGNO. Oggi, dalle 15 alle 18, alla sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone si svolge la seconda lezione del corso di formazione sull'utilizzo delle biomasse ligneocellulosiche. Organizzano la Provincia e la Comunità montana, che rivolgono l'invito alla partecipazione ad amministratori pubblici e tecnici di enti locali, nonchè a operatori privati e aziende che siano presenti nel settore [illegible] legno e della cellulosa.

[illegible] [illegible]. Domani alle 10.30, al Teatro Giacosa di Ivrea, [illegible] Teatro del Buratto presenta lo spettacolo di figura «Pane blu», per i bambini delle scuole elementari. E' prevista la replica serale, alle 20.30, per ragazzi e famiglie. Per informazioni e prenotazione biglietti rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Ivrea, 0125.41870).

IN BREVE

■ **PAVONE, PATTEGGIA.** Processo per direttissima per Omar Orlandin, [illegible] anni, di Pavone, arrestato domenica notte dai carabinieri subito dopo aver rubato un'autoradio. Il giovane (difeso dall'avvocato Benedino) ha patteggiato 3 mesi di reclusione [illegible] 150 mila lire di multa, ed è stato scarcerato.

■ **IVREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato Antonio Cortese, 35 anni, [illegible] Ivrea. L'uomo era affidato in prova ai servizi sociali, presso una comunità eporediese. Una serie di intemperanze, commesse alcuni giorni fa, hanno però indotto il Magistrato di Sorveglianza a revocargli il provvedimento e a disporne il rientro in carcere.

■ **RIVAROLO, [illegible]** Sta meglio ed è fuori pericolo Graziano Anselmi, 47 anni, l'uomo residente in provincia di Bergamo che lunedì sera [illegible] stato investito [illegible] Rivarolo. Ora è ricoverato al Cto. Anselmi si trovava in città per lavoro quando è stato investito dall'auto guidata da Angelo Montuori, 34 anni, di Rivarolo. Il fatto è accaduto in corso Indipendenza, di fronte all'Italgas, in un punto dove [illegible] strisce pedonali quasi non si vedono.

■ **AMBIENTE.** Domenica mattina, dalle 9 alle 12 sulle piazze del Peso e della Chiesa [illegible] Foglizzo, i membri dell'Associazione per l'Ambiente locale si ritrovano per dar vita alla campagna di tesseramento. A chi rinnoverà l'adesione (o si iscriverà per la prima volta) verrà regalato un vasetto di primule.

■ **SAN BENIGNO, INCONTR[illegible]** Il Centro Culturale Guglielmo da Volpiano organizza, per il giorno 16 marzo alle ore 21 presso il salone parrocchiale in Piazza Cardinale delle Lanze 1 in San Benigno Canavese, un incontro con Mons. Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, dal titolo «Dominus Iesus: strumento di divisione o speranza per tutti?». Al di là delle polemiche suscitate dal documento, emesso dalla Congregazione per la dottrina della Fede, si vuole affrontare il contenuto della dichiarazione che ha lo scopo di riesporre la dottrina della fede cattolica relativamente all'unicità e universalità salvifica [illegible] Gesù Cristo e della Chiesa. Per informazione telefonare ai numeri: 0333/3459362 e 0338/8081083.

[illegible]

[illegible]

Ieri la pagina di Ivrea e Canavese non è andata in edicola per motivi tecnici. Ce ne scusiamo con i lettori

Sabato 17 e Domenica 18 vi aspettiamo per farvi scoprire e coprire in anteprima la nuova Peugeot 206 Coupé Cabriolet.

PEUGEOT 206 COUPÉ CABRIOLET. ENFANT TERRIBLE.

206 PEUGEOT

DAIDOLA
Via Botticelli, 82 - 10154 [illegible] - [illegible], 011 205.44.44 - Fax 011 242.53.10

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 113 - [illegible] TORINO - Tel. 011 433.65.01 - Fax 011 433.61.19
Corso Turati, 28 - 10128 TORINO - Tel. 011 590.318 - Fax 011 593.639

L'AUTO PIÙ
Corso Francia, 227/A - 10098 RIVOLI - Tel. 011 959.66.76 - Fax 011 957.63.97

CENTRAUTO 2001
Via Torino, 68 - 10073 CIRIÉ - Tel. 011 920.69.90 - Fax 011 920.80.57

CARAUTO
Strada Orbassano, 5 - 10041 CARIGNANO - Tel. 011 969.72.79 - Fax 011 969.00.04
Via Cast. Mirafiori, 2 - 10042 NICHELINO - Tel. 011 605.40.26 - Fax 011 605.40.26

GARAGE CHIERESE
Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011 942.32.39 - Fax 011 947.22.55

V.A.S.A.S.
Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07 - Fax 011 917.21.00

ZACCHIA G.
Via Montalenghe, 40 - 10010 SCARMAGNO - Tel. 0125 712.707 - Fax 0125 712.384
Corso Vercelli, 332/B - 10015 IVREA - Tel. 0125 617.000 - Fax 0125 617.102

L'AUTOMOBILE
Stradale Pinerolo, 101 - 10060 BRICHERASIO - Tel. 0121 592.55 - Fax 0121 598.022

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
[illegible] il cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [illegible]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
[illegible]
Telefono Azzurro (Abusi minori) 58320602
Telefono Rosa (violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La storia di Mozart a colori

UNA storia raccontata anche con i colori. Scelti dalla scenografa-costumista da Oscar, Milena Canonero, per **Amadeus** di Shaffer in scena al **Teatro Quirino** (via delle Vergini 7). Regia di Roman Polanski. I cromatismi delle scene e dei costumi sono straordinari. Le scene vanno dal rosso, al verde, al blu scuro e a mano a mano si incupiscono. Antonio Salieri (Luca Barbareschi, veramente bravo), dapprima vecchio, e molto dandy avvolto in una vestaglia bordeaux e poi verde, i colori dell'invidia un po' decadente. È una forma di decadentismo e di ricercatezza avvolge l'intero spettacolo. Tutti verdi i vestiti di Salieri giovane. L'invidia. Mozart (Jesus Emiliano Coltorti) e Costanza (Nicole Grimaudo), giovani, hanno vestiti rosa, celeste, colori pastello di sublime eleganza, come il vestito rosa di lei con le scarpe e la borsa celeste. Dal rosa si passa al rosso intenso come è la vita (nell'alchimia e per la Qabbalah il rosso è il colore più vicino all'oro). Alla fine costumi sempre più scuri, una cupezza avvolge la storia, colori smorti, sbiaditi, è la fine dell'energia e della vita. I colori diventano beige, marrone, ruggine, vanno via i trucchi e le parrucche, Mozart e Costanza sono diventati poveri. Tutto è molto ricercato e lo si vede anche da un uso magistrale delle righe nei tessuti, nelle magnifiche gonne di taffettà come quella nell'ultima scena con grandi righe verticali beige e ruggine. Bravi tutti. Ore 20.45. Info: 066794585.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci [illegible] stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [illegible]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]1726
Informazioni andamento treni [illegible]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ [illegible] **Così è se vi pare** [illegible] **Rosario** [illegible]

[illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible] **Rent** [illegible]

[illegible] **A piedi nudi nel parco** [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica e poesia** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] **Post Eve and Adam's** [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible] **La cantatrice calva** [illegible]

ARGOT STUDIO [illegible] **Indizi terrestri** [illegible]

ASS. CULT. GROPIUS [illegible]

BRANCACCIO [illegible] **Io per voi un libro aperto (capitolo secondo)** [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Delirio marginale** [illegible] **Tribù** [illegible]

DAFNE [illegible] **Il café Chantal Ristretto** [illegible] **Alice nel paese delle meraviglie** [illegible]

DEI COCCI [illegible] **O' Scarfaliette** [illegible]

DEI SATIRI [illegible] **Ciao nudo memorie di un ex chirichetto** [illegible] **Le jene femmine cattive** [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** [illegible]

DE' SERVI [illegible] **Pathos - Edizione "Il Manichino"** [illegible]

DELL'ASCOLTO [illegible]

DELLA BUGIA [illegible] **Cena e spettacolo di Café Chantal** [illegible] **C'etra una volta** [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **Oscene Vaudeville** [illegible]

DELL'OROLOGIO [illegible] **Processo di Giordano Bruno** [illegible] **Amba Cappelli** [illegible] Alle 21.30. Sala [illegible] **Si parva licet componere magnis** [illegible] **Tutto casa letto e chiesa** [illegible]

DELLA VILLA [illegible] **Il ritmo del comico** [illegible]

DELLE MUSE [illegible] **Miseria e nobiltà** [illegible]

ELISEO [illegible] **La locandiera** [illegible] **Peter Pan contro Capitan Uncino** [illegible]

ELISEO PICCOLO [illegible] **La sera della prima** [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7. **Amadeus** di P. Shaffer, con L. Barbareschi. Regia di R. Polanski. Musiche di W.A. Mozart. Alle 20.45 GS A

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 23. **Arena Olimpia** La Musica dei [illegible] Circo di E. Mo[illegible]

EUCLIDE [illegible]32511, piazza Euclide, 34 A. Dal [illegible] La Compagnia Teatro [illegible] **Marito in [illegible] giorni** [illegible]

FLAIANO [illegible]96496 Via S. Stefano del Cacco, 15. [illegible] **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** [illegible] **Il barbiere di Siviglia** [illegible]

FURIO CAMILLO 067804476 via Camilla 44. [illegible] presenta **Trasform'azioni**. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. **Questa sera si recita a soggetto** [illegible]

GRECO 068607513 via B. [illegible] [illegible] presenta **Casa di bambola** di Ibsen con E. Gardini. Alle 21.

IL VASCELLO [illegible] **Mauro Gioia canta Nino Rota** Alle 21 [illegible] **Carta di bordo** [illegible]

IL PUFF [illegible] **www.ci stanno aprendo il sito** di [illegible] con M. Cipolla. [illegible] Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Attenti a quei due** di e con M. La Stia, G. [illegible] Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **L'attore magico** Alle 15 e alle 20.

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, 82/a. **Casinopoli** due tempi di Natto-Longo, con [illegible] regia L. Carzi, A. Fontana ed il balletto "Le Chansonettes" coreografie di A. Coda [illegible] Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 Via G. Zanazzo, **Ciao N** di G. Sepe con S. Bianco, R. Carlot [illegible]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saffi 1/3 (Trastevere) **Il Principe Felice** di O. Wilde con G. [illegible] (pren. obbl.)

MANZONI [illegible] **La strana coppia** di N. Simon con A. Mazzamauro, M. [illegible] Regia di G. Zampieri. Alle 21.

MINI DINA'S KABARETT 066796496 Via Santo Stefano del Cacco 35. Il mercoledì, giovedì, [illegible] **Marlene D. the legend** [illegible] Alle 21.3

MONGIOVINO [illegible]5139405 Via G. Genocchi, [illegible] Compagnia [illegible] **Nuvole Drago** Alle 16.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. **Bella e la bestia** [illegible]

OLIMPICO [illegible] **Uno noche de tango** [illegible] Alle 21.

PARIOLI [illegible] **Un bel giorno a Santarella** [illegible] G2.

PICCOLO ESQUILINO [illegible] Provini [illegible] Commedia. Tel. 339-2686348.

POLITECNICO [illegible] G.B. Tiepolo 13/A. **Il gene dell'immortale** di V. Gian[illegible] Alle 21.

PRATI 063974050 [illegible] **Non ti pago** di E. De Filippo [illegible]

ROSSINI [illegible] **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri [illegible]

SALA [illegible] 065757488 [illegible] **A volte un gatto** [illegible] Alle 21. Sala Aldo Fabrizi **Quattro cuori e un bungalow** di [illegible]

SALA UNO TEATRO [illegible] **La notte di Beate** di A. Schnitz[illegible] regia di G. [illegible] Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 via Due Macelli **Fischi, berlei e cocottes** di Castellacci e Pingitore, con [illegible] Lionello. Alle 21.30.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orario 10-13/16-19.30.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **S.Ma.C. (Servizio Manutenzione Cervelli)** di C. Vaccari. Alle 21.

SISTINA [illegible] via Sistina 129. **Un americano a Parigi** con C. De Sica [illegible] Scattini. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri 3 (Trastevere) **Donne assassine** di G. Pür[illegible], con A. Russo. Alle 21 (Prima). **Serate d'autore** [illegible] Feracane, I. Pacotto. Alle 22.15.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **La Scala a chiocciola** di E.1. White con P. Lombardi, M.C. Einardi. Regia di M. Belocchi. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza [illegible] **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. [illegible] Alle 21.15. **Presagi** Alle 21.30. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare [illegible] Family: La bisbetica domata e l'Otello** di G. Mainardi. Alle 21.

[illegible] STABILE [illegible] COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **The devil in mufti** di O. Nicoderno. Alle 21.30 (pren. tel.). Sala B: La compagnia Nerviappez presenta **Lei, lei e l'altra** di C. Calabrese [illegible] Alle 21 (pren. obbl.)

TEATRO BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia 11. **Yard Gal** di R. Prichard, con P. Cortellesi, L. Ozone. Alle 20.45.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Faro, 33/a. Sala del Fuoco: Lo Psicoteatro presenta **Echi** di L. Galeoni [illegible] Alle 21. Sala del Mare: Laboratorio teatrale. Sono aperte le selezioni per il laboratorio curato da G. Bontempi. Caffè degli Archi **Parliamo d'amore** Alle 19.

TEATRO [illegible] 066788259 Via Due Macelli, 37. **La famiglia Rembrandt sconfitta dai tulipani** di G. Manfridi con A. Massaso, L. Ambesi. Alle 21.

TEATRO [illegible] 067013522 via Crema, 8. Domenica 18 **In un granello di sabbia** [illegible] Rispoli. Alle 17.30.

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Padgora, [illegible] Mario Scaccia in **Il diavolo addosso** di [illegible] Jacquier. Regia di E.M. Lamanna. Alle 21.

[illegible] SAMMARCO 065920674 piazza Giuliani e Dalmati 18 [illegible] Sabato 17 **Napoli milionaria** di E. De Filippo. Alle 21.

[illegible] LUCA 066601 7910 Via Renzo da Ceri, 1[illegible]. Sabato 17 **Madama Butterfly** di G. Puccini. Alle 20.30.

TEATRO SAN RAFFAELE 066531628 Viale Ventimiglia, 6. **Riposo**.

TEATRO STABILE DI S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.zza Nerazzini (p.zza dei Navigatori). **"O Scarfaliette** di E. Scarpetta. Alle 20.45.

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via N. Gessi 8. Sala Grande: Il Collettivo Isabella Mor[illegible] presenta "Le Shandale" M.C. Fioretti & L. Frazzetto in **Ore 9.00 [illegible] ufficio lezione di mambo** [illegible] Alle 21.30. Sala [illegible] **La Passera** di W. Beaton con C. Sanguedolce, F. Sciacca. Alle 21.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi 30. **La ragione degli altri** di [illegible]randello. Regia di G. Venetucci. Alle 21.

[illegible] 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La Comp. Teatro Verde presenta **I Cavalieri della fata gioconda**. Alle 10.

TORDINONA 0668805890 V. degli Acquasparta [illegible] **L'ufficio** [illegible] con A. Ninchi, G. Mombelli. Alle 21.

VELAVEVODETTO [illegible]5744194 Via Monte Testaccio 97. Giusi Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con A. Viaro, C. Toscano. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 Pzza S. M. Liberatrice 8. Sala A: Tullio Solenghi in **Atti Impuri**. Alle 21.00. [illegible] Domani **The Letterati [illegible] in guerra** Alle [illegible] Ingresso libero.

CONCERTI [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti [illegible] Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Presso l'auditorio (Via della Conciliazione) Domani per la stagione di musica da camera, concerto del violoncellista Heinrich Schiff; in programma: Bach Suites per violoncello solo nn. 2 4 3. Alle 19.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0635353316, via Ulente. 11. Domenica 18 presso la [illegible] di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale angolo via Napoli) concerto dell'organista S. Buogo (Italia) Musiche di Bach, Mendelssohn, Reger, Hindemith, Vierne. Alle 18.30.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del Trio italiano (violino violoncello e pianoforte). Alle 21.

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio coro.

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Domenica [illegible] Alla Sala Casella via Flaminia, 118 Concerto dedicato alla musica da camera di Alfred Schnittke. Alle 11.00.

AGIMUS 06941282 4 Viale Primo Maggio 67 (Grottaferrata) Domenica 18 presso il Park Hotel "Villa Grazioli" concerto Classic Accademy del M° S. Pericaroli Acc. di S. Cecilia. Alle 17.45.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA 064873866 via Vittorio Veneto, 7. "Ma 'La Milonga' che cos'è?" con gli artisti e ballerini argentini. Alle 18.30. Domani concerto del pianista E. Peroni. Alle 16.30.

ARAMUS - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401 via Cernaia, 9. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento, accademia d'organo e musica sacra.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 066787883, Via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] strumento e di canto. Segreteria ore 16.30-19.

[illegible] CULT. [illegible] 067842702-0339/4584933. Sabato 17 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (Via Nazionale) "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.45.

[illegible] CULT. [illegible] NOTA [illegible] via della Camilluccia, [illegible] 16 concerto di C. Leggiero (pianoforte), G. Bardaro (sax contralto, soprano). Musiche di N. Rota, E. Morricone, A. Piaz[illegible] Alle 21.

ASS. CULT. ORCHESTRA ZIGANA 06486878 via in Selci 54. Presso il Gate 19" (Via Trincea delle Frasche, 90) recital di L. Faggella accompagnato da D. Infascelli (fisarmonica) e D. Ercoli (contrabbasso) [illegible] 17.

[illegible] I CIOCIARI 0670491977 [illegible] Severo, 2. "Incontro CIDA (Centro Italiano [illegible] Astrologia). Alle 17.30.

[illegible] MUSICALE EUTERPE 065923034 "Metamorfosi" Gruppo rock sinfonico. Alle 10.30.

[illegible] MUSICA E MEDICINA 068080678, Via di Vigna Filonardi, 9. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta angolo via Canova) concerto del duo L. Peverini - F. Siciliano. Alle 20.45. Ingresso libero.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2, Università [illegible] Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Sabato 17 presso l'Aula Magna "I trii per pianoforte, violino e violoncello di Beethoven" ciclo in due concerti con il Trio di Parma. Alle 17.30.

[illegible] 0666140208 via di Bravetta, 336. Conoscere e migliorare la propria [illegible]. Corso trimestrale di avviamento al canto.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO 062280375. Domenica 18 presso la Sala consiliare del Municipio (Poggio Moiano) concerto di G. Veroli. Musiche di Bach, Mozart, Debussy ed altri. Alle 17.30.

CENTRO S. LUCIA via S. Lucia, 5 (p.le Clodio). Domenica 18 Concerto di Primavera diretto dal M° [illegible] Pio Amico [illegible] il Coro dei Ragazzi. [illegible] 17.

CHIESA S. [illegible] AL CORSO P.zza S. Marcello, 5. Domenica 18 "Le ore dell'organo Post Missam", organista F. Perocco. Musiche di J.S. Bach, R. Schumann ed altri. Alle 19.

[illegible] S. PAOLO ENTRO LE MURA 0644703055 via Nazionale. Venerdì 16 Lumi[illegible] "Concerti a lume di candela" concerto della St. Paul's Chamber Orchestra, S. Vasselli (organista). Musiche di Pulenc, Barber. Alle 20.45.

CHIESA DI SAN PIETRO [illegible] MONTORIO AL GIANICOLO 065121193. Domenica 18 concerto d'organo di R. Maccanone. Musiche di J. Pachelbel, J.S. Bach, G. Saffelli, E. Gigout. Alle 17.30.

[illegible] DI SICILIA 063609671, via di Greci, 18. Concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretta da Il Ventura. Musiche di Tocchi, Hindemith, Ramaglia. Alle 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI 0687131590 Sabato [illegible] Il Concerto del vincitore del Premio Assicurazioni Generali al Concorso Pianistico Nazionale "Premio Venezia 2000". Musiche di Schumann, Liszt. Alle 20.30.

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) 065744034 Domani concerto per pianoforte a quattro mani con M. Conti Gallenti e B. Waterhouse (pianoforte). Musiche di C. Czerny, grande sonata brillante e di M. Ravel. Alle 21.

IN DOCUMENTI (CONCERTI) Via Nicola Zabaglia 42, 065744034. Sabato 17 Ass. Cult. Allegorein presenta "Amor di lontano" di E. Fratarcoli, da "L'amour de Loin". Alle 21.00. Mercoledì 21 Musiche di Debussy, Varèse, Petrassi, Razzi, Casti, Bagir Nolte Flauto. Alle 21.

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533 Via [illegible] Petronia, [illegible] Sabato 17 il Trio Dop[illegible] (flauto e pianoforte). Alle 11.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Euromusica Master Series 8° concerto di P. Frankl, pianoforte. Musiche di Mozart, Janacek, Chopin, [illegible] Alle [illegible]

GONFALONE 066875952 via [illegible] Gonfalone, 32. Concerto dell'orchestra da camera "[illegible] Marcello" dir. M° Italo Rizzi. Musiche di Elgar, Mendelssohn, Grieg, Cimarosa. [illegible] 21.

IL BORGO DI ASCANIO 069070899 via della Particella, 7/9 (Morlupo). Domani Vis a vis Quintet "In jazz samba".

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio). Corsi di [illegible] tutti gli strumenti. Per info 0668892872.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO 064766711 via Nicola Ricciotti, 11. Domenica 18 presso il Teatro Argentina "Orchestra di Roma e del Lazio" direttore M. Angius. Musiche di Martinu, Donatori e W.A. Mozart. Alle 11.

[illegible]

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. [illegible] 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio 28 tel. 0670450172. Chiuso [illegible] Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13.

[illegible] Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [illegible] 06520721.

QUADRIFOGLIO via o Macchia Saponara, 7[illegible] 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 06678850. Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Renato Buscaglia". Fino al 14 aprile.

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, tel. 0667106452. Orario 15.19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura città storie culture". Esposizioni di pannelli plastici [illegible] cataloghi, conferenze e dibattiti. Fino al 31 marzo.

AMERICAN [illegible] via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha". Fino al 22 aprile.

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni Premio per la giovane arte italiana". Fino al [illegible] marzo.

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO piazza Mar[illegible] (Alatri), tel. 0775435492. Orario 10-13 e [illegible] Ingresso £ 5.000. "Joan Mirò - dalla [illegible] al gesto". Fino al 6 maggio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 [illegible]. Orario: mar-dom 9-17. Chiuso lunedì [illegible] Ospita la ricca collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri [illegible] Prenotare allo 06328101. Per [illegible]

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. [illegible]67107900. Orario 9-19 e 9-14 [illegible] chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible] York stories" di Fred W. Mc Dar[illegible] della Grande Mela dagli [illegible] Fino all'8 aprile. "Canteri [illegible] di A.R. Brozzi e L. Piatesi [illegible]

GALLERIA D'ASCANIO via del Babuino 29, tel. 0636001304. Orario 10.30-13 e 15-19.30 [illegible] "La mia vita intera" di Mario Giacomelli. Le opere esposte [illegible] una serie di gelatin silver print che si ispirano a Jorge [illegible] Borges. Fino al 30 aprile.

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario 16.30-19.30, [illegible] la domenica. Ingresso libero. "Mario Schifano, naturalmente". Fino al 31 [illegible]

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA via Gramsci 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano [illegible]co". Fino al 30 [illegible]

LA [illegible] DI GOETHE via [illegible] Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ [illegible] "Oggetti quotidiani: Goethe/Greic". Fino [illegible] 16 aprile.

MUSEI [illegible] piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla rotta di Omero". Fino al 29 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ [illegible] "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul dualismo Carlo Magno e Roma. [illegible] 31 marzo.

MUSEO [illegible] via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible] "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di Annamaria Andreoli. Fino al 1 luglio.

MUSEO NAZIONALE [illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, [illegible] Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra" [illegible] 1 giugno. "I modelli [illegible] tempo. L'abi[illegible] laziale e il donativo Attilio Rossi". Fino al 31 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Fino al 18 aprile.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, [illegible] tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due [illegible] espositive permanenti: "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 [illegible]

NABEL ART CAFÈ San Giovanni in Laterano 244-246, tel. 03498354094. Ingresso libero. "Outlook 2001". Fino [illegible] 16 marzo.

[illegible] GALLERIA NAZIONALE [illegible] ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-[illegible] Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che [illegible] dal Quattrocento all'Ottocento [illegible] artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194, tel. 0647455903 [illegible] 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al [illegible] aprile. "Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Mario Giacomelli". Sono esposte opere fotografiche dal 1953 raccolta di opere per la prima retrospettiva dedicata ad uno dei più grandi maestri della fotografia mondiale. Fino al 2 aprile.

PALAZZO GIUSTINIANI [illegible] Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sabato e domenica e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". L'esposizione raccoglie il nucleo fondamentale [illegible] Collezione Giustiniani che torna nella sua sede originaria dopo 400 anni. Sono circa 70 opere dei grandi protagonisti della pittura del XVI e XVII secolo, [illegible] numerose tele [illegible] Caravaggio. Fino [illegible] 15 maggio.

PALAZZO [illegible] [illegible] IV Novembre 119, tel. [illegible] Orario 10-19, sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "I musei della provincia di Roma, percorsi di arte e storia". Tesori, gioielli, sculture, fossili, reperti di straordinaria suggestione, dipinti di grandi maestri [illegible] Rinascimento provenienti da diversi Musei della provincia [illegible] e per la prima [illegible] esposti nella medesima sede. Fino [illegible] 7 aprile.

[illegible] via del Plebiscito 118, per informazioni e visite didattiche tel. 065748030 [illegible] lunedì al venerdì ore 9-17. Orario [illegible] martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Il museo del mondo" di Athanasius Kircher S. J. Macchine, Esoterismo, Arte. Circa 300 oggetti in mostra, presenti fin dall'origine della collezione, che propongono infiniti segmenti dell'universo barocco kircheriano. Fino al 22 aprile.

[illegible] via [illegible] Besso 22, tel. 0636306320. Orario venerdì, sabato, domenica 17-20; chiuso gli altri giorni. Ingresso libero. "Pino Genovese". Fino [illegible] 1 aprile.

SALA [illegible] BRAMANTE (Chiesa [illegible] S. Maria del Popolo) via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa", [illegible] di Alessandro Vezzosi. Fino al 8 giugno.

[illegible] (Complesso Monumentale), via San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811149. Orario 11.30-19, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Metamorfosi" [illegible] Paola Levi Montalcini. A cura di Simonetta Lux. Fino al 1 maggio.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via della Fontanella Borghese 56/b, [illegible] 066874704. Orario 10-13 e 15/20. Ingresso libero. "Conversation Pieces" di A. Volo. Fino al 18 marzo.

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario: 10-19, [illegible] e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e F. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere. Fino al 1 aprile.

[illegible] via [illegible] Babuino 16, tel. 0632651935 [illegible] 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. "I segni delle emozioni" di R. Licata. Fino al 22 [illegible]

VITTORIANO piazza Venezia, tel. 066991718. Orario 10-16, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Italia, una cultura da vivere". Fino al 18 marzo.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible]

USL RM/B [illegible]

USL RM/C [illegible] Appia Nuova 213, [illegible] Acqua [illegible] Prenestina 365/e; [illegible] Collatina 112.

USL RM/D viale Marconi 178, [illegible] Portuense 425; [illegible] piazza S. Giovanni di Dio [illegible] Gero Bondu 113, [illegible] Montesacchio 10.

USL RM/E [illegible] go Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracian 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo [illegible] piazza Ponte Milvio 15; piazza [illegible] via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI [illegible]

BIBLI via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884[illegible] [illegible] lunedì [illegible] 17.00-24.00; dal martedì alla domenica [illegible] 11.00-24.00. Libreria-Caffè [illegible] sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala [illegible]

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 - tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [illegible] particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, [illegible] cassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA [illegible] Vittorio Emanuele II, [illegible] tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione [illegible] libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE PLEIADI - [illegible] dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale 71 tel. 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [illegible] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible]MINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [illegible]

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ [illegible] CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 protagonista la musica jazz dal vivo con l'esibizione di "Nicola Mingo".

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, tel. 067230460 [illegible] 20.30 serata dedicata [illegible] musica [illegible] con il gruppo "Diapason".

[illegible] MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, [illegible] tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di "Riding Smiles". Tessera stagionale £ 20.000.

BUSH via Galvani 46, tel. 0657288691. Una discoteca che [illegible] originale tra Arte Visiva e musica. [illegible] 23 [illegible] jazz con l'esibizione di "Giorgio Margalavite". £ 20.000.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, [illegible] 0657288556. Dalle 22 il dj Luigi Gulde seleziona musica [illegible] commerciale.

CIRCOLO VIZIOSO [illegible] dei Reti 25, [illegible] 03478146544. Dalle 22.30 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Egocarica".

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel. 06572[illegible]57. Dalle 22 musica con il concerto di "Gianni Basso".

EGON DISCO PUB via Cristoforo Colombo, 438. Tel. 0659646112. Dalle 22 musica pop dal vivo con il concerto di "Da do a Da".

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. 06780447[illegible]. Dalle 22 protagonista dj [illegible] "Las Fnm".

FIESTA GRANDE [illegible] Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma [illegible] che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata brasiliana con il dj Serghino e le ballerine Oba Oba.

FONCLEA via Crescenzio [illegible]/a, tel. 066896302. Dalle 22 [illegible] etnica [illegible] con l'esibizione del gruppo "Four Vegas".

[illegible] GREEN FIELDS via Cassandro Mozin 30-42, tel. [illegible]91. Dalle 21.30 serata dedicata alla musica irlandese con l'esibizione di "Her Pillow".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica jazz dal vivo con "Acou Sting Jazz Trio".

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Maggiziana, con prodotti biologici e naturali. Dalle 22 concerto live di "Luca Faggella".

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Dalle 22 musica dal vivo con i "Power of Soul".

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. [illegible]387. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Linea d'Ombra".

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647874868 [illegible] 22 musica dal vivo con il gruppo "Guaguacò Percussion Trio".

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 22 musica jazz dal vivo con l'esibizione di "Enzo Scoppa Quintetto".

[illegible] PALMA via Giuseppe Mirri 35, [illegible] 0643599029. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione del violinista "Marco Fabbri".

[illegible] SCATOLA MAGICA via de' Massapi 8, [illegible] 0644704085. Il primo Riso-Bar di Roma oltre teatro, cabaret, musica. Dalle 22 spettacolo di cabaret con Battista, Graziosi Vigilante.

LA VEDOVA NERA via Cupra 33, tel. 0643599697. Pub dedicato ai ragni. In una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova nera vivo. Ogni sera disco e revival.

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

NEW ORLEANS [illegible] [illegible] XX Settembre 52, tel. 0642014785. Dalle 22 musica [illegible] vivo con l'esibizione dal vivo di "Carlo Loffredo e his New Orleans Jazz band".

OPEN HOUSE via di Lunghezzina [illegible] (Lunghezza), tel. 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo. Dalle 22.30 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Highlands".

[illegible] via del Tritone 118, tel. [illegible] 22 protagonista la musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "I Primi a destra".

SAN MICHELE AVEVA UN GALLO via Francesco a Ripa 73, tel. 065800105. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno, [illegible] luci discrete dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione contadina. Piccola [illegible] molto curata la carta dei vini.

TRANSILVANIA [illegible] Merry Del Val (Trastevere), tel. 0339 [illegible]. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di [illegible]: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

[illegible] COLLEGE via del Collegio Romano 6, [illegible] 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

UNPLUGGED via dei Marsi 17. Dalle 22 serata con musica dal vivo con "Terni jazz Orchestra".

[illegible] CITY via Alessandria 32, [illegible] 067887776. Dalle 22 Concerto Jazz.

WAVE CAFÈ via Sorlano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Aperta dalle 21 fino a [illegible] notte.

TRAME

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del [redacted] dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Alcazar, Andromeda 3, Ciak 1, Cineland 5, Eden 2, Eurcine 2, Lux 10, Maestoso 2, Nuovo Olimpia A, Rivoli, Tibur 2, Warner Village 2, Warner Village 17]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Adriano 5, Alhambra 2, Antares 1, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 7, Doria 1, Excelsior 3, Galaxy Giove, Greenwich 2, Holiday, Paris, Roma, Savoy 2, Trianon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 4]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. [redacted] film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate [redacted] leggi contro gli ebrei.
[Andromeda 4, Cineland 13, Delle Mimose 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 5, Madison 1]

DRACULA'S LEGACY. Horror. Dracula [redacted] sceglie come vittime affascinanti fanciulle. Produce Wes Craven.
[Adriano 8, Cineland 14, Galaxy Saturno, Lux 8, Quirinale 2, Trianon 5, Tristar Verde, Warner Village 13]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal Lecter: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi [redacted] serial [redacted] interpretato da Anthony Hopkins.
[Adriano 9, Broadway 2, Cineland 8, Europa, Galaxy Mercurio, Pasquino 1, Warner Village 17]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura [redacted] un imprenditore che, nonostante sia innamorato [redacted] moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale.
[Greenwich 1, Odeon 4, Quattro fontane 3]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) che intrecciano le loro esistenze.
[Andromeda 5, Cineland 10, Delle Mimose 3, Eurcine [redacted] Fiamma 2, [redacted] Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Quattro fontane 1, Roxy Zaffiro, Warner Village 5]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni or sono, vede una [redacted] (Glenn Close) [redacted] dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento?
[Adriano 9, Cola [redacted] Rienzo Kids, Missouri [redacted]]

LA DEA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista [redacted] Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia [illegible] che va in [illegible] '67; arrivato a casa del compratore vi trova una ragazza cieca vicino ai due [redacted]
[Augustus [redacted]]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di [redacted] coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Adriano 6, Ambassade 2, Archimede, Barberini 4, Doria 3, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 5, Warner Village 16]

PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Successo americano, vede Jennifer Lopez nel ruolo di un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita. Finché un giorno incontra il pediatra [redacted] McConaughey.
[Adriano 7, Alhambra 1, Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 3, Cineland 6, Empire, Excelsior 2, Galaxy venere, Gregory, Reale 2, Ritz, Roxy Rubino, Royal 1, Savoy 4, Trianon 4, [redacted] Rossa, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 18]

QUILLS. Biografico. Philip Kaufman ("L'[redacted] bile leggerezza dell'essere") porta sullo schermo la storia del marchese De Sade (Geoffrey Rush, no[redacted] al premio Oscar per l'interpretazione).
[Cineland 1, Metropolitan 2, Warner Village 3]

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro sulle Ande viene [redacted] dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede aiuto a un australia[redacted] (Russell Crowe) specialista nella negoziazio[redacted].
[Adriano 3, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Marte, Garden, Rouge et noir, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 14]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, [redacted] prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata.
[Academy Hall, Adriano 2, Atlantic 5, Broadway 8, Capitol, Drive in, Golden, Madison 3, Missouri 1, Pasquino 2, Warner Village 15]

UNA LUNGA [redacted]GA LUNGA [redacted]TTE D'AMORE. Drammatico. Girato a Torino, il nuovo film di Luciano Emmer si basa su sei storie d'amore che s'intrecciano nella notte più lunga dell'anno.
[Filmstudio [redacted]]

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter (Chris O' Donnell) organizza una spedizione per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata, imprigionati in una caverna [redacted] ghiaccio. Dirige Martin Campbell [redacted] – Goldeneye»).
[Adriano 1, Cineland 12, Lux 9, Warner Moderno 1, Warner Village 12]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO [redacted] LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente do[redacted] acquisisce una singolare facoltà: [redacted] re il pensiero delle donne. Successo americano.
[Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 1, Madison 2, Maestoso 3, Missouri 2, Odeon 2, Roxy Smeraldo, Warner Moderno 1, Warner Village 10, [redacted]]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La stanza del figlio di Nanni Moretti; [redacted] Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
[redacted] Cavour 22 tel. [redacted] - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.15-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; [redacted] Chow Yun Fat, Michelle [redacted] Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 7 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shank[redacted] con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 8 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con [redacted] Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 **Hannibal** [redacted] Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 20.10-22.40 L. 13.000
Sala [redacted] **E adesso [redacted]** di Carlo Vanzina; con Adolfo Margiotta, Elena Russo. Orario: 15.00-17.[illegible] L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ALCAZAR
[redacted] Merry del Val 14 tel. 065880099
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di [redacted] Shankman; [redacted] Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 [redacted] 45 L. 8.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 7.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** [illegible]
Sala 3 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [redacted] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **Chocolat** [redacted] Lasse Hallstrom; [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [redacted]2508
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun [redacted], Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]
[redacted] **E adesso sesso** di Carlo [redacted] Adolfo Margiotta, Elena Russo. Orario: [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 6 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[redacted]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Lontano in fondo agli occhi** di Giuseppe Rocca; con Giusi Saija, Andrea Refuto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La dea del [redacted]** di Clara Law; con Rose Byrne, Nikyta Kurosawa. V.M.18 Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted] - www.multisalabarberini.it
[redacted] **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 10.00-12.30-15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [redacted]io: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh [redacted] 10.30-12.30-14.30-16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 10.30-13.05-16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 067303408
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
[redacted] 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore nella Hong Kong Anni Sessanta

UNA bellissima storia d'amore tra [redacted] uomo e [redacted] donna che si sfiorano appena, intitolata con il mutilato verso d'una canzone americana famosa, accompagnata da canzoni spagnole languide, struggenti («Yo te quiero mucho», «Qui sas, qui sas, qui sas»). Wong Kar-Way, 42 anni, cresciuto a Hong Kong, autore di «Happy together» [redacted] di «Angeli perduti», specialista delle passioni, ha fatto un altro gran film dove analisi dei sentimenti e stile della regia si uniscono a esprimere al meglio le malinconie e le felicità dell'amore. Nel 1963 a Hong Kong una segretaria il cui marito E troppo spesso lontano per lavoro, un giornalista con aspirazioni di scrittore la cui moglie è troppo spesso assente per lavoro, si conoscono essendo vicini di casa, si parlano, si frequentano un poco. Scoprono che i rispettivi coniugi hanno tra loro una relazione. Sono feriti, si confidano, ma l'amicizia più stretta non li porta a diventare amanti: sarebbe troppo umiliante formare una coppia parallela a quella degli adulteri, sarebbe troppo inelegante vendicarsi col tradimento. Continuano ad amarsi. Soffrono. Maggie Ch[redacted] è incantevole per la faccia perfetta e triste, per la anel[redacted] eleganza.

IN THE [redacted] [redacted] LOVE
di Wong Kar-Way; [redacted] Maggie Cheung, Tony Leung; produzione [redacted] Hong Kong, [redacted] 2000.

[Labirinto B]

Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CAP[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Krámpack di Cesc Gay; con Fernando Ramallo, Jordi Vilches. V.M.14 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con [redacted] Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]AND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065618411
Sala 1 **Quills - La penna dello scandalo** di Philip Kaufman; con Geoffrey Rush, Kate Winslet. V.M.18 Orario: 15.15-17.30 L. [redacted] 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.50-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.45 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
[redacted] **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con [redacted] Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; [redacted] Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 9 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nu[redacted] Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario [illegible]
[illegible] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Traffic** [redacted] Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 14.45-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.10-17.40-20.15-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.50 L. [redacted] 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Dracula's Legacy** [redacted] Patrick Lussier; [redacted] Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La [redacted] dei [redacted] di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

[redacted] PICCOLI SERA
Viale [redacted] Pineta 15 tel. 068553485
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
[redacted] **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. [redacted]ario: 16.10 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di [redacted] Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; [redacted] Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acetti 6/9 tel. [redacted]30849
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy [redacted]** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. [redacted]ario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Traffic di Steven Soderbergh; [redacted] Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. [redacted]: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

EUROPA
Corso Italia [redacted] tel. 0644292378
Hannibal di Ridley Scott; con [redacted]y Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 12.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: [illegible] 18.10-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00 18.10-20.[illegible] L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]SE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.[illegible] L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173
Kinski, il mio nemico più caro di Werner Herzog. Orario: 16.35-18.35-20.35-22.35 L. [redacted]

[redacted]
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Una lunga lunga lunga [redacted] d'amore [illegible]

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.40-20.20-22.45 L. 8.000
Mercurio **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; [redacted] Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812[redacted]
Rapimento e riscatto di Taylor Hackford; con Meg Ryan, [redacted] Crowe. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000

[redacted]
[redacted] tel. 0644250299
La ville est tranquille di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, [redacted] Banderet. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [redacted]: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; [redacted] Diego Abatantuono, Sergio Castellitto [redacted]: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 06704[redacted]
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066[illegible]
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 [redacted]

[redacted]
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [redacted] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez [redacted], con Emilio Echevarria, [redacted] Garcia Bernal. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000
Sala 3 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; [redacted] Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What [redacted] Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, [illegible] Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, [redacted] Serafini. [redacted] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.[redacted]
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. 068[redacted]4731
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, [redacted] Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. [redacted]: 16.30 L. 8.000 19.30-22.[illegible] [redacted]

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 06683[illegible]
Roma Aeterna Orario [redacted] dalle 8.00 a 15.00 [redacted] **Pistols: oscenità e furore** di Julien Temple; con Paul [redacted], Steve [redacted] Sid Vicious. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 22.30 L. 13.[illegible]

[redacted] MULTISCREEN
Via Mazzacurati 39 tel. 0636298171 www.odeon[illegible]
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 14.[illegible]-16.40 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 13.[illegible]
Sala 2 **Krámpack** di Cesc Gay; con Fernando Ramallo, Jo[redacted] V.M.14 Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti. Orario: 15.00-17.0[illegible] L. 8.000 18.50-20.50-22.50 L. [redacted]
Sala 4 **L'amore dell'anno** di David Kane; [redacted] Catherine McCormack, Douglas Scott. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; [redacted] Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 6 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: [redacted].15-17.35 L. 8.000 20.40-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; [redacted] Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.45 L. [redacted] 20.35-22.50 L. [redacted]
Sala 10 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; [redacted] Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 13.000

MADISON
Via [illegible] 121 tel. 065417926
Sala 1 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; [redacted] Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De N[redacted] Stiller. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.[illegible]
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: [redacted] L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; [redacted] Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 15.00 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via del Corso [redacted]3200833
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. [redacted]: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Quills - La penna dello scandalo** di Philip Kaufman; con Geoffrey Rush, Kate Winslet. V.M.18 Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 1[redacted]
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.[redacted]
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 06855949[redacted]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Amores perros** di Alejandro G[redacted] Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.[redacted]

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30 L. 8.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie [redacted], Julie Walters. [redacted] 16.15-16.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Gostanza da Libbiano** di Paolo Benvenuti; con Lucia Poli. V.M. 14 Orario: 16.3[illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22 [illegible]

[redacted] SACHER
Via L. Ascianghi [illegible]5818116
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.[illegible] [illegible]

[redacted]
Piazza Jacini 22 tel. [redacted] www.odeon[illegible]
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario [illegible]
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario [illegible] L. 8.000 20.[illegible]-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: [redacted] 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 [illegible]
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia [illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-[illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio [illegible]
Sala 1 **Hannibal** [illegible]
Sala 2 **Ti presento i miei** [illegible]
Sala 3 **L'amore dell'anno** di David Kane; con Catherine McCormack, Douglas Scott. Orario: 16.00-18[illegible] L. 8.000 20.00 [illegible] L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 [illegible]
Sala 1 **L'ultimo bacio** [illegible]
Sala 2 **2001: odissea nello spazio** [illegible]
Sala 3 **Il gusto degli altri** [illegible]
Sala 4 **Sala riservata**

QUIRINALE
Via Nazionale [illegible]
Sala 1 **E adesso sesso** [illegible]
Sala 2 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.45-18.00 [illegible] 20.15-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA
[illegible]
Traffic [illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.[illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
La strada verso casa di Zhang Yimou [illegible]

RITZ
Viale Somalia [illegible]
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario 16.00-18.10 L. [illegible]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064[illegible]
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.4[illegible]

ROMA
Piazza Sonnino 37 [illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.3[illegible] 22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554[illegible]
Rapimento e riscatto di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe [illegible]

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.[illegible]-22.45 L. [redacted]
Zaffiro **L'ultimo bacio** di [redacted] Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.[illegible] L. 13.000
Smeraldo **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario [illegible]
Topazio **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-18.1[illegible] L. 8.000 20.[illegible]

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; [redacted] Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.3[illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. [redacted] tel. 065812495
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 068530[illegible]
Sala 1 **Girlfight** di Karyn Kusama; con Michelle Rodriguez, Santiago Douglas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000
[redacted] **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000
[redacted] 4 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 06495[illegible]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. [illegible]
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. [illegible]

[redacted]
Via M. Scevola 98 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **Traffic** [illegible]
Sala 2 **Rapimento e riscatto** [illegible]
Sala 3 **Chocolat** [illegible]
Sala 4 **Prima o poi mi sposo** [illegible]
Sala 5 **La tigre e il dragone** [illegible] **Dracula's Legacy** [illegible]

TRISTAR
Via Grottaperfetta [illegible]
Rapimento e riscatto [illegible]
Prima o poi mi sposo [illegible]
Dracula's Legacy [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari [illegible]
Prima o poi mi sposo [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica [illegible]
What Women Want (Quello che le donne vogliono) [illegible]
Vertical Limit [illegible]
Prima o poi mi sposo [illegible]
Traffic [illegible]
Rapimento e riscatto [illegible]
Chocolat [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici [illegible]
2001: odissea nello spazio [illegible]
Billy Elliot [illegible]
Quills - La penna dello scandalo [illegible]
Chocolat [illegible]
L'ultimo bacio [illegible]
Sala 6 **Caruso, zero in condotta** [illegible]
Sala 7 **Rapimento e riscatto** [illegible]
Prima o poi mi sposo [illegible]
Traffic [illegible]
[redacted] Women Want (Quello che le donne vogliono) [illegible]
Traffic [illegible]
Vertical Limit [illegible]
Dracula's Legacy [illegible]
What Women Want (Quello che le donne vogliono) [illegible]
Rapimento e riscatto [illegible]
Ti presento i miei [illegible]
La tigre e il dragone [illegible]
Billy Elliot [illegible] **Hannibal** [illegible]
Prima o poi mi sposo [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRI[redacted] [illegible] **Non mi basta mai** Orario 20.30-22.30 [illegible] **In the Mood for Love** [illegible] **Pranzo di Natale** [illegible]
AZZURRO SCIPIONI [illegible] **Fuori campo - Entracte - Violino** [illegible] **I quattrocento colpi** Orario [illegible] **L'uomo che amava le donne** Orario [illegible] **Non è proprio colpa di noi mostanari se siamo qui** [illegible]
BRANCALEONE [illegible] **Prima che sia notte** [illegible]
CASALE PODERE ROSA [illegible] **Come te nessuno mai** [illegible]
CINECLUB COLOSSEO [illegible] **La notte** Orario 21.[illegible]
CINECLUB KAOS Via Califano 10 tel. [illegible] **Kissed** Orario [illegible]
[redacted] PROVINCE Viale delle [illegible] **Cast Away** Orario [illegible]
GRAUCO [illegible] **La vedova allegra** Orario [illegible] **Rosetta** Orario 19.00 (versione italiana) [redacted] **Terraferma** Orario 21.00
ISTITUTO GIAPPONESE [redacted] Via Antonio Gramsci 74 tel. 063224754 **Rassegna cinematografica Percorsi [redacted] Alterazioni/ Fukusho - Kizuna Kizuato (La vendetta - Una cicatrice indelebile)** Orario 19.00
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063[redacted] **Cast Away** Orario 17.30-20.00-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
[redacted] DA LUNEDÌ A SABATO
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!

In ALESSANDRIA la novità è...

Cellul@r.net

LA TELEFONIA CELLULARE DEL FUTURO

Telefoni cellulari - Accessori
Attivazioni - Ricariche
Assistenza - Riparazioni

omnitel vodafone
TIM
WIND
blu

Eccezionale week-end di follia
DA OGGI FINO A SABATO

NOKIA 3310
UFFICIALE ITALIA!
£.339.000

ERICSSON T28s
UFFICIALE ITALIA!
£.389.000

SAMSUNG SGH-N100
UFFICIALE ITALIA!
BATTERIE INCLUSE NEL PREZZO
£.449.000

SIEMENS M35
UFFICIALE ITALIA!
£.329.000

OFFERTA VALIDA DAL 14 AL 17 MARZO 2001
E COMUNQUE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Via Faà di Bruno, 6 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.250096 - Fax 0131.305644
Cell. 0328.1020410 E-mail: cellular.net@tin.it

Col martedì de «La Stampa» premi agli spettatori offerti da Iper Pozzolo e Divani & Divani

Tutto esaurito al Kristalli per Nanni Moretti

«La stanza del figlio» provoca commozione fra il pubblico

ALESSANDRIA

Indubbiamente «La stanza del figlio», l'ultimo film di Nanni Moretti, è destinato a sbancare. Nell'appuntamento «Al cinema La Stampa» dell'altra sera non è infatti rimasto un solo seggiolino vuoto: tutto esaurito, compresa la prima fila. Un di pubblico davvero straordinario. Tra l'altro, vista la sorpresa degli spettatori al momento della distribuzione gratuita di omaggi dell'Iper Pozzolo, la stragrande maggioranza di persone non era ancora riuscita ad intervenire a questi appuntamenti.

Come al solito, all'ingresso della sala Kurosawa della modernissima Multisala Cristalli, gli addetti dell'Iper Pozzolo hanno distribuito prodotti pasquali: gradite di ovetti de La Suissa. Il signor Giuseppe Fortuna lo è poi stato di e di fatto e si è portato a casa anche una scatola a sorpresa, sempre offerta dal noto ipermercato situato a Pozzolo sulla statale 35 bis dei Giovi. Fortunata anche la signora Luciana Ziruolo, che ha ricevuto un buono per il ritiro di un omaggio della «Divani & Divani» di Alessandria e Casale Monferrato che ha allestito speciale «corner» davanti all'entrata della sala Kurosawa.

Visto che alcune persone si sono presentate all'ingresso con il tagliando pubblicato da «La Stampa», approfittiamo dell'occasione per ricordare per le prossime puntate che è sempre necessario cambiare il coupon con un biglietto invito presso gli uffici della Publikompass di via Cavour ad Alessandria in orari d'ufficio: chiaramente fino ad esaurimento dei posti.

La gente che ha affollato la sala Kurosawa del Cinema Kristalli di Alessandria dove martedì è stato proiettato il film di Nanni Moretti, «La stanza del figlio» e alcuni premiati che hanno ricevuto confezioni di cioccolatini e buoni acquisto

DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.557441
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

Pozzolo
CENTRO
COMMERCIALE
S.S. 35 bis del Giovi
tel. 0143.418932
Pozzolo F.ro

iPER
Il paese della grande i

Al via la cooperazione decentrata: stipulati accordi per un'area industriale e lo sviluppo di piccole-medie aziende

Il Piemonte crea imprese e impiego in Marocco

La missione di una delegazione alessandrina a Rabat e Casablanca

La delegazione piemontese che tra l'11 e il 15 febbraio si è recata in Marocco per fare il punto sui programmi di cooperazione decentrata messa in cantiere dalla Regione Piemonte e dagli Enti locali alessandrini, era guidata dal Vicepresidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli, e composta dall'Assessore alle attività produttive della provincia di Torino, Antonio Buzzigoli e dall'Assessore Domenico Saporito, responsabile del lavoro, formazione e politiche comunitarie del Comune di Alessandria. A «consolidare» la presenza politica c'erano i dirigenti della Regione, Giorgio Garelli e Giulio Givone, nché gli esperti dei vari settori interessati, a cominciare dalla Finpiemonte presente con i dirigenti Roberto Guazzetti e Giorgio Diquattro, il Parco scientifico e tecnologico per l'ambiente di Torino, con l'amministratore delegato Franco Mana, Gianluca Capra e Fiorenza Tento del Centro cultura per l'ingegneria delle materie plastiche di Alessandria, la società Energia & Territorio con l'Amministratore delegato Giancarlo Gabetto.

La nutrita delegazione ha avuto modo di verificare approfonditamente lo e rapporti con le istituzioni locali, sia per quanto riguarda la Regione di Rabat che per quella di Chaouia Ouardigha.

Durante gli incontri il presidente Abdelkebir Berkia e con il vicepresidente Abdelhay Bessa, della Regione di Rabat, si è avuto modo di discutere, alla presenza anche molti esperti ministeriali, della possibilità di collaborazione per la realizzazione di una nuova area industriale a Rabat in cui ci potrebbero essere ampi spazi di collaborazione per quanto riguarda sia le attività di formazione dei quadri che ne cureranno lo sviluppo, sia la gestione dei problemi ambientali. Sempre a Rabat, nei giorni successivi, al ministero dell'Industria, si è tenuto l'incontro tra il Centro di cultura per l'ingegneria rie plastiche, e una delegazione degli industriali marocchini del settore, per esaminare la possibilità di realizzare in Marocco, in collaborazione, un centro similare. All'incontro era presente anche il dottor Grimaldi, dell'Istituto per la promozione industriale del Ministero dell'industria italiano.

Nella missione a Settat, capitale della regione Chaouia Ouardigha, dato avvio ad un programma di collaborazione per la realizzazione di impiego e di imprese in quell'area, dalla quale tra l'altro proviene il 60% dei cittadini marocchini emigrati in Piemonte. Questo programma vede coinvolte in particolare l'Amministrazione regionale, quelle locali di Torino e Alessandria con le rispettive strutture operative.

Questo è comunque solo un primo passo di un più vasto programma di collaborazione che la Regione e gli Enti piemontesi realizzeranno nei prossimi anni. Sono già stati individuati e in parte finanziati circa 20 progetti in vari settori economici, sociali, culturali.

Tutta questa serie di interventi viene coordinata dall'alessandrino Istituto per cooperazione allo sviluppo, un consorzio cui partecipano la Provincia e il Comune di Alessandria e i comuni di Novi, Valenza, Ovada e Castelnuovo Scrivia: in questi ultimi due anni era già stato incaricato di programmare lo sviluppo delle relazioni tra il Piemonte e i paesi del Mediterraneo, in particolare il Marocco.

Nelle giornate marocchine la delegazione piemontese ha avuto anche l'opportunità di partecipare ai lavori della Conferenza sul Partenariato industriale Italo - Marocchino che si è svolta a Casablanca nei giorni 13 e 14 febbraio con la partecipazione ministro dell'Industria e del Commercio Estero, Enrico Letta. In questa occasione, che ha visto riuniti Casablanca centinaia di imprenditori italiani e marocchini, hanno illustrato le loro esperienze sia l'alessandrino Centro tecnologico per l'ingegneria delle materie plastiche, sia la Finpiemonte.

L'organizzazione delle assai intense giornate marocchine, è stata curata da Silvio Bottazzo dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria. Da tempo Bottazzo svolge un prezioso lavoro di collegamento nell'ambito dei programmi di cooperazione decentrata, che lo ha portato ad acquisire un bagaglio di conoscenze ed esperienze, certamente non comuni, in tutti i Paesi del Mediterraneo con particolare riguardo alla Tunisia e al Marocco. Questo background si è rivelato assai prezioso facilitando notevolmente i contatti politici ed istituzioni locali e favorendo quindi l'instaurarsi di clima sereno e disteso che ha contribuito al successo della missione. La sua presenza ha consentito a tutti di acquisire una non banale conoscenza dei più diversi aspetti (turistici, culturali, sociali) di un paese che tutti i delegati hanno potuto apprezzare; pur non rinnegando le proprie tradizioni, sa essere aperto e desideroso di rapportarsi alla realtà europea e internazionale.

IL PRESIDENTE

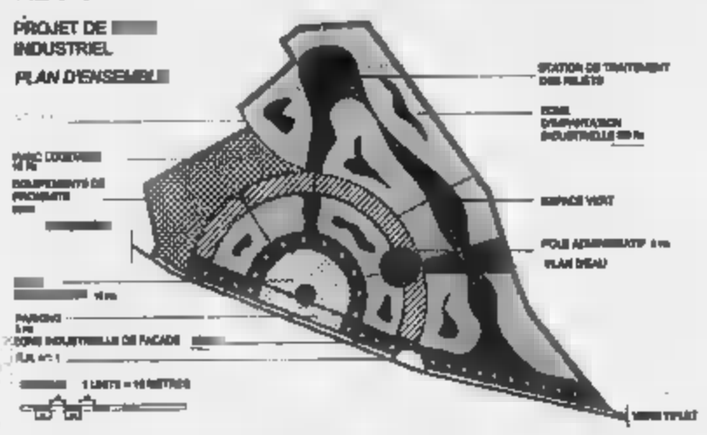
L'Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria ha svolto in questi dieci anni di attività un lavoro per la costruzione dei rapporti tra paesi terzi ed una realtà locale come la nostra. Anticipando i tempi l'ICS che è un struttura pubbliva in quanto consorzio tra enti locali ha promosso e realizzato progetti in vari paesi, dall'America latina ai paesi del mediterraneo ed è proprio verso questa area che si stanno sviluppando una importante serie di progetti che coinvolgono la Tunisia ed il Marocco. L'integrazione lo scambio tra realtà differenti ma non lontane realizza attraverso la conoscenza , il rispetto e la collaborazione che devono permeare nostra realtà quotidiana.

Giulio Masoni
presidente ICS

Sopra una delle riunioni tra la delegazione piemontese e quella della Regione di Rabat il cui presidente Abdelkebir Berkia è qui a fianco assieme a Silvio Bottazzo Sulla destra il logo dell'istituto

IL PROGETTO: UN PARCO INDUSTRIALE PER 72 MILA ADDETTI

Il progetto del Parco Industriale che sorgerà su una superficie di 400 ettari a cinquanta chilometri da Rabat, lungo l'autostrada, a dieci minuti dall'aeroporto. Il primo lotto dovrà essere realizzato entro il 2003: un investimento di miliardi complesso) si prevede una spesa di 800 miliardi. A regime, darà lavoro a 72 mila persone



La Regione di Rabat ha inserito nel proprio piano quinquennale 1999 - la realizzazione di una zona industriale attrezzata allo scopo di promuovere gli investimenti sia nazionali che stranieri e l'occupazione. L'operazione nasce con tutti i crismi indispensabili a una moderna politica industriale e prevede, oltre alle strutture di assistenza di gestione a una piattaforma doganale, precise politiche per quanto riguarda l'energia, l'acqua, il trattamento dei rifiuti, le telecomunicazioni. Non solo, ma per evitare la desolazione tipica di installazioni questo tipo il progetto regionale prevede anche centri formazione, strutture sanitarie ad hoc, installazioni sportive, sportelli bancari, trasporti, spazi verdi, un'architettura abitativa di qualità.

Il parco industriale sorgerà su una superficie di 400 ettari a 50 chilometri da Rabat, adiacente l'autostrada, a 15 minuti dall'aeroporto di Rabat - Salé, a un'ora da quello di Casablanca e a 30 minuti dal costruendo porto di Kénitra.

Sono previsti step successivi di realizzazione di 100 ettari ciascuno, il primo dei quali dovrà appunto essere realizzato entro il 2003 con un investimento di 320 miliardi di lire, mentre il progetto complessivo prevede un impegno di spesa di 800 miliardi.

Una volta a regime la industriale di Rabat darà lavoro a 72.000 persone.

Paese dove si integrano modernità e tradizione

Il noto giornalista Paolo Zoccola faceva parte della delegazione alessandrina Sul Marocco del 2000 ha redatto queste «note»

IL Marocco, trenta milioni di abitanti su un territorio variegato che va dalle ventilate spiagge atlantiche fin su alle stazioni sciistiche dell'atlante fino ad aprirsi, con le popolazione berbere, alle magiche atmosfere del deserto. Paese orgoglioso delle proprie tradizioni ma al tempo orientato le dinamiche economiche occidentali, di quell'Europa da cui geograficamente in realtà lo dividono quei soli pochi dodici chilometri dello stretto di Gibilterra. Paese di lingua araba e berbera (ma il francese vi è universalmente parlato o almeno compreso), di religione musulmana al 99 per (a Casablanca sorge una delle più grandi moschee dell'Islam) ma quanto mai tollerante in fatto di costumi e modi di vivere. Paese di gente cordiale, ospitale ma non servile, orgoglioso ma non altera.

La cifra di più immediata lettura per chi arriva la prima volta in Marocco è quella di un certo stupore di fronte alla assoluta mancanza di ogni attrito tra culture tradizionali e stili di vita occidentali. Fin dall'aeroporto accade infatti di vedere fianco fianco donne avvolte nella lunga veste tradizionale cappuccio e donne che portano con disinvoltura jeans e maglione; ragazze i capelli fasciati e altre che li lasciano liberi al vento, ma non per sfida, non per dare segnali di ribellione, così semplicemente secondo etnie, gusti e abitudini che nessuno si sogna di giudicare. Un senso dunque di grande libertà, di una libertà che, si sente, si vede, costituisce un patrimonio collettivo perfettamente risolto nei singoli.

Non solo. Le forze dell'ordine, spesso minacciosamente presenti in altri paesi dell'area mediterranea, qui praticamente non si fanno vedere e i rari controlli sono certamente più bonari quelli siamo abituati in Italia. E' il segno di un paese caratterizzato una forte identità di nazione; di un paese che si riconosce affettuosamente in una monarchia che ha saputo dar prova, specialmente negli ultimi anni, di saggezza e di umanità, che ha saputo intraprendere e percorrere fino in fondo cammino verso le forme costituzionali che garantiscono la democrazia. Il governo è di centro sinistra e, cosa rarissima o addirittura unica tra i paesi di religione musulmana, tra i suoi membri si alcune donne ministro.

Una assoluta sorpresa dunque per chi pensava al Marocco costruendone l'immagine sulla base dei contatti con i suoi emigranti che numerosi si incontrano nelle città Piemonte e che inducono, secondo riflessi condizionati, a prefigurarci una realtà di miseria di sottosviluppo. Marocco di oggi è al contrario un paese moderno, democratico, pacifico, operoso, determinato a percorrere la strada dello sviluppo; un paese in si pensa si attivamente per ridurre le sacche di povertà , che pure esistono, e per aumentare il tenore vita della popolazione.

Ma senza addentrarci in analisi sociali ed economiche e proseguendo piuttosto sulla strada delle «sorprese» che il Marocco riserva all'ignaro turista non si può non parlare dell'impetuoso sviluppo edilizio che si impone orgogliosamente agli occhi con le migliaia di cantieri edili che punteggiano città, piccoli agglomerati urbani, campagne, colline, lungomari. non si tratta soltanto di investimenti stranieri perché gli onnipresenti insediamenti edilizi si pongono come il frutto di un reddito crescente (cui magari collaborano le rimesse degli emigranti) che viene prima di tutto destinato al bene prezioso di una casa di proprietà: ville, villette, piccoli condomini, quartieri pulitissimi, i giardinetti curati.

L'AMBASCIATORE

«Intesa che può e deve crescere»

L'ambasciatore marocchino, Azir Mekouar, che fra l'altro parla un fluente e corretto italiano anche se solo da un anno risiede a Roma, ha le idee assai chiare sui rapporti intercorrenti tra il suo e il nostro paese e sullo sviluppo della reciproca collaborazione. «Tra il Marocco e l'Italia c'è un'ottima intesa politica, rafforzata dalla visita del Re avvenuta lo scorso aprile e confermata dal recentissimo incontro di Casablanca con il ministro Letta 12-13 febbraio cui hanno fatto corona intensi contatti tra industriali di diversi settori. Il Marocco è una monarchia costituzionale, il cui apparato legislativo risulta perfettamente compatibile con quelli europei e con un assetto politico di grande stabilità. Ma dal punto di vista economico i rapporti con l'Italia non sono altrettanto soddisfacenti».

In che senso? «Attualmente le imprese italiane presenti in Marocco sono circa 60 un impegno complessivo che supera i 30 miliardi di lire; una cifra assolutamente modesta si considerano le ottime prospettive di investimento che il mio paese è oggi in grado di offrire, dal punto di vista industriale, commerciale e turistico. Se poi confrontiamo la presenza italiana con quella di altri paesi europei risulta evidente che esiste un ampio spazio di crescita».

Ci può dare qualche elemento di confronto? «Per esempio le imprese francesi presenti in Marocco sono 1.600, quelle spagnole 900. Gli investimenti portoghesi nel nostro paese assommano a 400 milioni di dollari. L'Italia viene quinta, dopo Francia, Spagna, Portogallo e Inghilterra mentre la vicinanza tra i nostri due paesi dovrebbe favorire di molto gli scambi in vista del mercato comune Euro Mediterraneo, da realizzarsi entro il 2010, su cui l'Europa ha molto investito e su cui continua a investire».

Quali sono a suo avviso le cause di un gap così macroscopico? «Credo si tratti essenzialmente un problema di comunicazione e di immagine. L'industriale italiano quando programma il suo sviluppo all'estero tende a non prendere in considerazione il Marocco, e altrettanto fa il turista che programma le sue vacanze. Siamo di fronte a una carenza conoscitiva che è necessario colmare al più presto per fare in modo che il mio paese venga percepito nella sua realtà odierna che è fatta di stabilità politica e sociale, di vivace sviluppo e di moderna imprenditorialità. Da parte mia faccio tutto il possibile per colmare questo deficit conoscenza a livello romano sia con visite ai distretti industriali più importanti in Italia».

A quando allora un suo viaggio in Piemonte? «Appena possibile, sicuramente a breve. La vostra Regione ha una straordinaria valenza dal punto di vista industriale e ha saputo interpretare con grande sensibilità le indicazioni dell'Unione Europea a proposito di cooperazione».

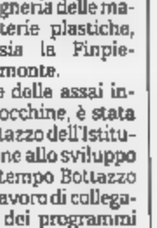
Borioli: dare lavoro «in loco»

Con formazione professionale mirata

Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia, che è stato il capofila politico della nostra delegazione durante il viaggio in Marocco, ha riportato un'impressione fortemente positiva dell'attività svolta dall'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo e dalle prospettive che interventi come quelli messi in cantiere possono avere in una gestione non schematica del problema degli immigrati Marocchini in Piemonte.

«Ritengo assai importante sviluppare i rapporti di collaborazione per favorire sviluppo un paese i cui flussi migratori maggiormente incidono sul nostro territorio. Gli interventi coordinati dall'Istituto (sono rimasto particolarmente colpito da quelli messi in atto e previsti per la zona Khouribga) si muovono verso la concreta possibilità di un incremento dei posti di lavoro in loco con la meta di porre un argine ai flussi migratori».

«Non solo, ma il previsto coinvolgimento delle piccole e medie imprese cui viene richiesto di mettere a disposizio il proprio patrimonio di esperienza imprenditoriale e riale, mi sembra particolarmente adatto alla realtà della nostra Provincia il cui tessuto economi appunto nelle Pmi un prestigioso punto di forza. Credo infatti che la nostra conoscenza delle moderne tecnologie, delle tecniche di marketing, della ricer qualitativa, della cultura imprenditoriale insomma, possa rivelarsi come un valore aggiunto di grande portata coniugato con il patrimonio di manualità artigiana di cui il Marocco dispone».



Daniele Borioli

La Provincia quindi continuerà a impegnarsi nel campo della cooperazione decentrata? «Non può diversamente. Ribadisco il nostro impegno e anzi, nei limiti delle nostre risorse, la volontà di incrementarlo, anche perché prospettiva tutto questo lavoro si trasformerà nella di nuovi mercati per i nostri prodotti».

C'è qualche altro settore su cui a suo avviso è bene investire risorse? «Penso soprattutto a quello della formazione, e non solo nel senso di offrire la possibilità di stages e di corsi presso i nostri Enti pubblici e privati. Credo infatti che altrettanto proficuo sarebbe investire nella preparazione, Marocco, di profili professionali di cui oggi noi patiamo la carenza. Anche questo un modo per gestire in senso moderno dinamiche migratorie».

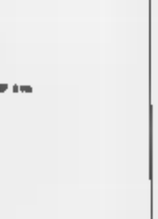
In conclusione vuole esprimere un parere «viaggiatore» sulla realtà marocchina? «Quello che ho visto è un paese molto aperto verso l'occidente (in fondo dall'Europa lo dividono soltanto i 12 chilometri dello stretto di Gibilterral, stabilmente ancorato ai valori della democrazia, ansioso di intraprendere la strada dello sviluppo e guidato una classe politica dinamica e preparata».

Saporito: aiutarli a casa loro

Ma non puntando sulle grandi industrie

A rappresentare il Comune di Alessandria in Marocco c'era Domenico Saporito, assessore al lavoro, formazione professionale, personale ai rapporti con le politiche comunitarie, che può vantare significativa esperienza derivante da missioni di questo tipo in altri paesi del Mediterraneo. Anche a lui chiediamo di fare il punto sulla cooperazione decentrata.

«Tra i paesi che ho avuto l'occasione di visitare, Turchia, Algeria, Tunisia e Marocco, quest'ultimo mi appare certamente il più aperto alla mentalità occidentale e il più desideroso di far proprio il nostro modello di sviluppo. Questo è un dato positivo che non può non favorire i progetti cooperazione decentrata che noi guardiamo con favore nell'ottica, ribadita anche da Bossi in diverse occasioni, dell'"aiutiamoli a casa loro". Nel corso delle mie visite mi sono reso conto che in molti casi in quei paesi manca proprio la mentalità imprenditoriale tipica della piccola impresa e che quindi l'Italia può fare molto per aiutare quelle popolazioni nella creazione di un moderno mercato».



Domenico Saporito

Come le sembrato il rapporto con gli amministratori locali? «Sui nostri progetti rientro mirato degli emigrati ho sentito a volte una certa fredd Il politico locale vede con favore le rimesse degli emigranti che hanno comunque un riflesso positivo sull'economia. Diventa allora importante sup questo problema parlando di formazione in loco, di creazione d'impresa e soprattutto di micro impresa. Le grandi imprese promettono grandi numeri, parlano di migliaia di nuovi occupati, ma io intravvedo dietro a tutto questo il rischio di uno sfruttamento di tipo coloniale (produrre con meno costi per poi esportare in altri mercati) che non porta reali benefici, mentre una duratura ripresa economica non può che fondarsi sulla creazione di una rete di piccole piccolissime aziende che costituiscano la base valorizzandone peculiarità. conseguenza non ci interessano progetti di imprese italiane che intendono decentrare le loro produzioni in Marocco per poi reimportarle qui da noi; ci interessano imprese che vogliano e sappiano sfruttare le opportunità di un mercato che sta dimostrando interessanti aperture so uno sviluppo di tipo occidentale».

Un progetto interessante ma certo ma che appare realizzabile solo in tempi lunghi ... «Non facile, certo. Le sono opere pie e non sempre l'economia ha tempo di aspettare, ma vale comunque pena di tentare, anche perché non dobbiamo ripetere vecchi errori, tipo cattedrali nel deserto e del genere. Anzi se prima ho parlato di una certa freddezza da parte di alcuni amministratori locali, devo ora anche dire che in altri casi ho avvertito di fronte alle proposte che arrivano dall'Europa la diffidenza di chi ben conosce le politiche di sfruttamento. Potremo vincerla solo con progetti seri e credibili».

A quando un suo viaggio in Piemonte? «Appena possibile, sicuramente a breve. La vostra Regione ha una straordinaria valenza dal punto di vista industriale e ha saputo interpretare con grande sensibilità le indicazioni dell'Unione Europea a proposito di cooperazione».

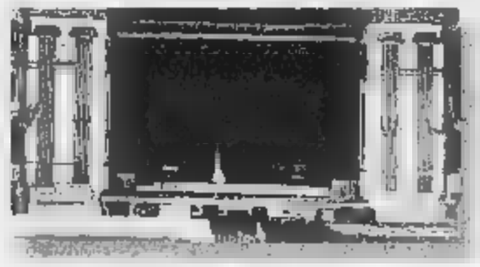
TANTI PROGETTI E CRONICA CARENZA DI STRUTTURE

ANCHE MONCALIERI

Inaugurata quasi un fa, anche la struttura di Moncalieri dello Stabile è in ritardo: «Purtroppo - dice Massimo Castri - l'alluvione e contenzioso tra l'impresa appaltatrice il Comune faranno slittare la consegna della sala grande al 2003, mentre mi è impossibile indicare una data per quella più piccola»

LUNEDI' IL GOBETTI

Finalmente, lunedì sarà inaugurato il rinnovato teatro Gobetti: a maggio, lo Stabile vi trasferirà tutti i suoi uffici, lasciando la sede ormai storica di piazza San Carlo, che forse Palazzo Civico venderà. Il teatro sarà destinato ad alcune produzioni dello Stabile e ai gruppi operanti in città. Una commissione deciderà assegnarne lo spazio.



Senza teatro salta Ifigenia

Rinviata la prima diretta da Castri

L'«Astra» di via Pilo non è ancora pronto Restituiti i biglietti, l'amarezza del regista «Torino ha bisogno di quello spazio»

«Ci scusiamo con gli spettatori. Stiamo facendo tutto possibile per andare in scena le gravi difficoltà che abbiamo incontrato, non dipendenti dal teatro». Massimo Castri, direttore artistico Teatro Stabile, è costretto ad annunciare slittamento della sua più importante da quando è al timone dello Stabile, quella in cui il pubblico potrà apprezzare fino fondo la sua arte: la prima di «Ifigenia» all'Astra, prevista il 20 marzo, andrà scena solo 6 aprile, e cambiano di conseguenza anche le date de «I Polacchi», che sarà programmato non più all'Astra, ma all'Erba, dal 12 maggio. Chi aveva già i biglietti, dovrà recarsi per cambiarli agli sportelli di via Roma. Il motivo? I lavori di ristrutturazione parziale dell'ex cinema, cominciati in fretta furia soltanto a gennaio, non sono finiti. C'è di più. Castri tradisce il timore che, una volta messo in il capolavoro Euripide, l'Astra, bell'edificio art déco chiuso da vent'anni in via Rosolino Pilo, torni a precipitare nell'oblio: nonostante le reiterate promesse di Palazzo civico di assegnare definitivamente la sala allo Stabile, «Il Comune ci ha concesso La struttura a titolo temporaneo, per quest'unico spettacolo. Facciamo solo lavoretti di ripulitura e di messa a norma degli impianti, che spesiamo noi, per consentire l'Ifigenia: continuiamo a credere però che sarebbe importante restituire per sempre la sala alla città, visto che Torino manca sia di palcoscenici che di spazi alternativi in cui proporre operazioni avanguardia o di ricerca. In questo senso, è una delle città peggio messe d'Italia».

Che intenda dire il direttore, lo si capisce dando un'occhiata al cantiere dell'ex cinema, dove sono stati costruiti 4 camerini e un impianto di riscaldamento «volante», e che avrà ingresso e foyer celestini, sala viola, galleria inaccessibile e poltroncine in plastica bluette in platea: il grande spazio scenico di «Ifigenia» è una montagna di sabbia, e sulle dune campeggiano, tra blocchi di di Carrara, gli elementi di un gigantesco volto di divinità greca fatto a pezzi. Un allestimento oggettivamente impossibile al Carignano o all'Alfieri.

La causa del ritardo? «Purtroppo - spiega Castri - l'assegnazione allo Stabile, sia pure provvisoria, dell'edificio, è avvenuta solo il dicembre. Speravamo di averlo ad ottobre. Dunque, pur sforzandoci al massimo, non siamo riusciti a fare in tempo. A contribuire ritardo, oltre al vuoto di organi direttivi che abbiamo avuto fino a poche settimane fa, è stato anche il dibattito complessivo sull'assegnazione degli spazi in città, che ritengo non ancora concluso». Il presidente Agostino Re Rebaudengo aggiunge: «Sono dispiaciuto del rinvio, ma fiducioso sulla cessione definitiva del teatro da parte del Comune. E' vero, per ora non è avvenuto, ma ce l'hanno promesso». L'assessore alla Cultura, Ugo Perone, si irrita: «Manterrò l'impegno prima lasciare il mio incarico. nessuno può accusarci d'aver tardato a consegnare l'Astra: non avevamo mai promesso la cessione ad ottobre. Abbiamo lavorato tutti per fare il più in fretta possibile, ma l'errore, se c'è, è loro. Hanno programmato uno spettacolo in uno spazio di cui non disponevano, facendo una scelta coraggiosa, ma azzardata. Inserendolo in cartellone hanno fatto una scommessa. Che è comunque vinta: rinvio non è poi una tragedia». [g.fav.]

Il vecchio cinema Astra, splendido edificio che rischiava una fine ingloriosa

Nasce una società

La Regione insiste sulla sua tv

Malgrado la bocciatura da parte del Governo e attendere la decisione del Garante per le Telecomunicazioni che deve ancora pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione alle trasmissioni presentata da una società privata, la Regione Piemonte è intenzionata ad andare avanti nella realizzazione della sua televisione satellitare. Lo fa individuando lo strumento operativo, una società a partecipazione mista pubblico-privato, che avrà il compito preciso di gestire l'avvio della programmazione delle trasmissioni. Regista dell'operazione è l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che ha deciso di trasformare le ragioni sociali dell'Agenzia Regionale per il Turismo, ente strumentale della Regione stessa.

Nelle scorse settimane l'assessore ha presentato una serie di delibere che modificano lo Statuto dell'Agenzia; riducono i membri del Consiglio d'Amministrazione; creano un Consiglio consultivo e convocano per il 19 di marzo seduta straordinaria il Cda dell'ente per ratificare queste scelte. Racchelli attribuisce all'Atr - presieduta attualmente dall'ex europarlamentare di Forza Italia, Aldo Arroni - una nuova finalità: promuovere «forme di comunicazione innovativa partecipando direttamente alla gestione di televisivi, satellitari e Internet».

Racchelli garantisce all'Atr anche i economici per poter operare in modo autonomo nel campo della comunicazione innovativa: «Il consorzio può compiere operazioni commerciali, liari ed immobiliari, finanziarie ed industriali, purché funzionalmente ed esclusivamente connesse al raggiungimento dell'oggetto. L'Ente può inoltre «rilasciare garanzie reali fideiussione anche a favore di terzi» e costituire assumere partecipazioni socie- e/o consorzi. L'assessore infine riduce a tre i membri del Consiglio d'Amministrazione e, con un'ulteriore delibera, crea un organismo più vasto composto un rappresentante di ogni assessorato e di tutte le Agenzie Turistiche Locali.

L'accelerazione voluta da Racchelli e approvata da tutta la Giunta, compreso il presidente Enzo Ghigo, ha provocato le immediate reazioni delle opposizioni. Il capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, Antonio Saitta, ha presentato una interpellanza, la quarta a cui si aggiungono quelle del consigliere diessino, Roberto Placido. Secondo Saitta «la scelta di modificare lo Statuto dell'Atr per gestire il canale satellitare appare un'evidente forzatura sia rispetto alle finalità con le quali l'Agenzia nata, sia rispetto all'evolversi della vicenda del canale satellitare visto il parere negativo del Governo». Saitta ricorda anche «il presidente Ghigo ha più volte assicurato un approfondimento sulla politica regionale in materia di telecomunicazioni» e per questo chiede di sapere «se la scelta di affidare all'Atr gestione del canale satellitare rappresenti il segnale che sulla vicenda la Giunta regionale pronta ad un braccio di ferro con il Garante e con il Governo». [m. tr.]

L'ente è tra i più attivi in Italia sul fronte della cooperazione internazionale: nel 2000 sono stati impegnati 7 miliardi di lire

Il Piemonte investe nel Sud del mondo

La «politica estera» per lo sviluppo dei Paesi poveri

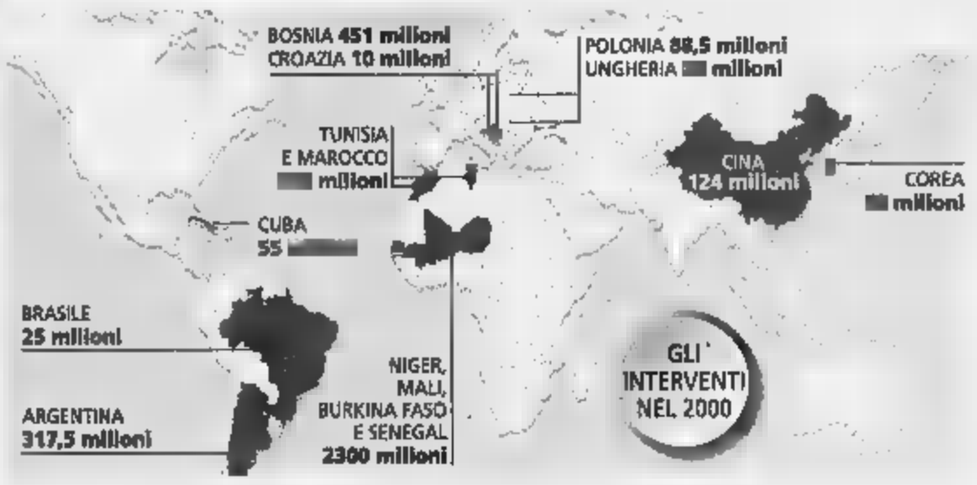
L'assessore agli Affari Internazionali, Gilberto : «Nell'Europa delle Regioni la competitività tra aree omogenee diventerà sempre di più elemento di qualificazione»

I paesi dei Balcani porta l'Est. Gli Stati del Maghreb. Tunisia e Marocco soprattutto, in vista della liberalizzazione degli scambi economici a partire dal 2010 e anche perché terre da dove proviene la quota maggiore di immigrazione. Il Sahel con programma di sicurezza alimentare. Ecco i tre assi che caratterizzano la politica internazionale della Regione Piemonte. Le tappe del prossimo futuro si chiamano Serbia «lo Stato chiave per la stabilità dei Balcani», spiega l'assessore agli Affari Internazionali, Gilberto Pichetto e, probabilmente, Dubai ed Emirati Arabi dove stato avviato uno studio di fattibilità per valutare le possibilità di penetrazione economica del sistema industriale subalpino.

Nel il Piemonte ha investito oltre 7 miliardi lire per iniziative di cooperazione internazionale, collocandosi ai primi posti tra Regioni italiane entità di spesa articolazione degli interventi. Le iniziative più impegnative sono state indirizzate per garantire la sicurezza alimentare nel Sahel (2,3 miliardi), mentre importanti progetti di cooperazione decentrata, con la partecipazione di Enti locali organizzazioni piemontesi, sono stati realizzati in Bosnia, Marocco, Argentina, Polonia.

Tra le novità degli ultimi mesi c'è l'avvio di un progetto per un insediamento industriale nell'area di Rabat. Qui Piemonte esporta il modello dei parchi tecnologici e punta a potenziare anche microprogetti di formazione con «l'obiettivo di istruire loco manodopera specializzata da inserire nelle industrie della nostra Regione. E' un'iniziativa che serve per spiegare che in Italia il lavoro c'è, ma per ottenerlo per godere dei relativi diritti è necessario non essere clandestini». In questo modo possibile da una parte «selezionare e regolare i flussi di immigrati» e dall'altra «stabilire condizioni che possono collocare strategicamente il Piemonte nel momento della liberalizzazione degli scambi commerciali la sponda meridionale del Mediterraneo, come si prevede avvenga di qui al 2010».

Ma per il Piemonte è importante anche quello che gli alti dirigenti dell'Unione Europea chiamano il «corridoio numero ». Si parte dalla Slovenia e si finisce in Ungheria e da lì Kiev e l'Ucraina. Spiega Pichetto: «In Ungheria stiamo operando in partenariato con alcune Regioni, una sorta di gemellaggio che trasferisca la nostra esperienza nella gestione dei fondi comunitari. In tal modo creiamo anche sinergie tra il nostro sistema produttivo e quello ungherese, che potranno concretizzarsi in più forti relazioni economiche». Per l'assessore «l'Europa delle Regioni sarà caratterizzata una forte competizione, dove conteranno le alleanze tra aree con gli stessi problemi: dobbiamo fare in modo che Piemonte considerato "appetibile" dai nostri potenziali alleati». Rientra in questa strategia anche il cosiddetto Europartenariato che mette in collegamento regioni di stati già aderenti all'Unione Europea e di altri in fase di pre-adesione. [m.tr.]



Tra le ultime novità un insediamento industriale Rabat in Marocco

Specchio dei tempi

«La pensione di mia moglie è salita da 720 a 739 mila lire mensili!» «Come costruttiva la scuola del buon tempo che fu» - «Proble- civiltà più che di carri attrezzi» - «La posta si ritira in 51 sedi»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie percepisce come tanti altri italiani la pensione minima. Lire 720.000 nel 2000 che sono diventate ben 739.000 mensili quest'anno. Tale "aumento" non copre neppure il reale aumento del costo della vita. Ma un vantaggio, in ogni caso, lo produce ugualmente. Costringendoci a mangiare po- ed evitare ogni possibile stravizio, ci aiuta mantenere bassa la pressione, colesterolo, la bilirubina. Quindi una vecchiaia sana, senza bisogno ricorrere al servizio medico in modo che si potrà recuperare dal bilancio sanitario quello che si spende in più per le pensioni. Grazie, di cuore, per tanta saggezza».

Segue la firma

Un lettore Parma ci scrive:

«Leggo con totale adesione l'accorato ricordo della Scuola del buon tempo antico (Specchio dei tempi 1 marzo) posta a confronto con la caotica scuola di oggi in cui si tende a strafare, insegnando (malamente e superficialmente) tutto con gli esiti disastrosi che sono sotto gli occhi (e le orecchie) di tutti, documentati, purtroppo, da inchieste e quiz tv.

«Sì, andavamo a scuola solo quattro ore al giorno più due ore settimanali nel pomeriggio per educazione fisica, puntualmente, tutti quanti tutt'Italia, dal 1° ottobre al 15 giugno. Portavamo pochissimi libri e poco ingombranti, come la lettrice giustamente ricorda. Ho sottomano un volume del Manaresi Anni Trenta (Storia Romana per la 5ª ginnasiale). Non supera trecento pagine, molte quali dotate di illustrazioni. Delle stesse dimensioni erano più o tutti gli altri testi.

«I nostri professori non avevano studiato pedagogia, psicologia, ecc. bene la disciplina che insegnavano ed erano dotati di una cultura di tutto rispetto. E la sapevano trasmettere. Dopo la conquista del ruolo affrontavano normalmente anche altri concorsi o per passare dalle inferiori alle superiori oppure per poter occupare una cattedra nelle grandi sedi, oppure ancora per il "merito distinto". Sì, quel merito, oggi reclamato da tutti, si conseguiva attraverso concorsi fortemente selettivi.

«Per farla breve, da quella Scuola vituperata e oggi volta scardinata è uscita la classe dirigente del Paese che, nel dopoguerra, ha ricostruito l'Italia e creato il miracolo economico degli Anni Sessanta. sa perfino usare il computer e navigare in Internet senza averlo imparato a scuola».

Antonino Gerardi

Una lettrice ci scrive:

«Mia mamma ha 80 e un'invalidità al 100% con seri problemi motori, per la quale le è stato riconosciuto il permesso per il parcheggio in posti per disabili. anni è in cura presso l'ospedale Molinette dove è costretta a recarsi settimanalmente e ogni volta non può usufruire dei parcheggi per disabili perché sono occupati da senza permesso. Più volte ho chiamato i vigili ma mi sentita ribattere che hanno solo quattro carri attrezzi e non possono usarli solo per le Molinette, da dove ogni giorno giungono decine decine chiamate per lo stesso problema.

«Ho allora chiesto che intervenissero per fare almeno delle multe ma ho aspettato invano il loro arrivo, nonostante al telefono mi fosse stato garantito.

«Ora, abito nel centro storico dove tutte le sere arrivano dalle due alle tre pattuglie per multare le in divieto di dei giovani che affollano i locali della zona, ma per tutte le vetture dei cittadini incivili che utilizzano i parcheggi dei disabili senza avere il permesso, per loro... neanche una pattuglia?».

Caterina Barberis

La Direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per rendere più agevole il ritiro della corrispondenza inesitata (problema segnalato nella lettera titolo "Code fine" del 7 marzo), a Torino sono stati abilitati altri uffici postali in aggiunta agli attuali dislocati su tutto il territorio cittadino.

«Le corrispondenze inesitate, indirizzate a destinatari residenti nella stessa zona un medesimo codice di avviamento postale convergono presso l'ufficio postale territorialmente più vicino. L'ipotesi di aggregazione del quartiere Aurora all'ufficio postale di via Alessandria potrà realizzata solo nel caso si rilevasse più funzionale per tutta la clientela compresa nella "C.A.P." in questione. Sono in corso controlli singoli operatori perché il rilascio dall'avviso per ritirare la corrispondenza soggetta firma sia limitato ai li di effettiva dal destinatario».

Antonio Sgroi

specchiotempi@lastampa.it

Giovedì 15 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso locali addensamenti pomeridiani sui rilievi. Venti: d da Ovest. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,2
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44,6 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

OSSERVATORIO DI CASTELLO

MASSIMA	21,4		4,9
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
	-7,6	6 marzo 1971

UN ANNO

		MINIMA 6,5

Con la collaborazione d'Applicazione

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; tramonta alle ore 18 e 35 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 18 minuti; cala domani alle ore 10 e 3 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: in questi giorni Era tra e cinque e le sei volte più della Stella Polare. tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e 30 minuti dopo il Sole. a 159 milioni dalla Terra che si avvicina. si trova nella costellazione Toro esattamente tra le Pleiadi e Iadi.

SATURNO: riconoscibile di prima sera come la luminosa in bassa a destra di Giove.

IL: stanotte alle 2, la Luna calante proiettata nella costellazione di Ofiuco, passa 2 gradi a Nord di Marte, riconoscibile pertanto come la stella rossastra vicino alla Luna.

LA GIORNATA GIUDIZIARIA

OMICIDIO, CONDANNA A 20 [illegible]

Ieri il gip Flavia Nasi ha condannato [illegible] 20 [illegible]nni di carcere Davide Gatl (foto): era accusato di aver ucciso Pasquale Corvino, operaio di 56 anni, morto soffocato da un nastro isolante stretto sulla bocca, sul naso, sugli occhi. L'uomo venne trovato legato ad una sedia nel [illegible] alloggio [illegible] 31 di via Napione, nel novembre '99

BERGONZONI [illegible] IN CARCERE

Resta in carcere Italo Bergonzoni, il barista di Valdieri accusato di [illegible] «mente» del sequestro della studentessa moncalierese Laura Spadafora. Condannato [illegible]i giorni scorsi a 19 anni e 4 mesi, il Tribunale del riesame ha respinto la richiesta di essere messo agli arresti domiciliari per motivi di salute

Aggressione, cade la pista politica

Dal pm il ragazzo di Orbassano

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Nessuna matrice politica nell'aggressione al liceale di Orbassano, ma soltanto [illegible] «questione privata». L'interrogatorio di Mario, il diciassettenne che denunciò l'aggressione da parte di tre naziskin, condotto ieri [illegible] sostituto procuratore di Pinerolo Santoriello, ha permesso di porre finalmente un primo punto fermo ad una vicenda che resta, comunque, oggetto di indagine da parte dei carabinieri. «Ci sono ancora elementi che non convincono - ha spiegato [illegible] magistrato - mentre restano da chiarire le motivazioni di quell'aggressione, che vanno comunque ricercate nella vita privata del ragazzo».

L'interrogatorio di Mario [illegible] cominciato ieri alle 15 ed è durato circa un'ora e mezza. Il ragazzo [illegible] accompagnato dal padre e dalla madre. Al termine sono [illegible] tutti fatti uscire dal portone posteriore del Tribunale, così da eludere giornalisti [illegible]

Non è stato possibile, n[illegible] [illegible]me dell'interrogatorio, valutare le risultanze degli accertamenti compiuti dai carabinieri del Reparto Investigativo Speciale di Parma: la ricerca delle tracce di orina e di sangue sugli indumenti del ragazzo è infatti resa particolarmente difficile dai molti lavaggi a cui i capi di abbigliamento [illegible] stati sottoposti. Della presenza di orina sul cappotto (il ragazzo raccontò che due degli aggressori gli avevano fatto pipì addosso in segno di scherno, quasi per punizione per punirlo di alcune sue affermazioni a favore dei gay) non esistono tracce nemmeno nelle testimonianze di numerosi compagni e docenti, interrogati dai carabinieri. C'è invece riscontro ai due tagli fra braccio [illegible] collo: il ragazzo aveva il fazzoletto sporco di sangue.

Difficile a questo punto ipotizzare quale possa essere la «que[illegible] privata» [illegible] cui allude il magistrato. C'è stata una lite con [illegible] amico? Oppure [illegible] confronto con qualcuno che magari vantava un credito verso di lui? «Ipotesi di lavoro» spiegano i carabinieri, che però a questo punto sono in difficoltà per continuare a cercare i colpevoli di un'aggressione che potrebbe avere risvolti molto, molto personali.

Cosa accadrà adesso? Se il responso del Ris sarà quello di nessuna traccia di orina rilevabile, quindi [illegible] alcuna speranza di individuare il Dna degli aggressori, è estremamente probabile che la vicenda sia destinata all'archiviazione. Resterà [illegible] procedimento contro ignoti, dai tratti confusi, senza indagati.

L'aggressione di Mario andrà in archivio [illegible] un «fatto privato» che ha però scatenato giorni di tensione e di guerriglia. Che ha provocato una massiccia manifestazione degli studenti orbassanesi (nobile anche perchè rivolta [illegible] ogni violenza), ma anche due attentati incendiari a Torino: uno contro il portone della sede di Forza Nuova, l'altra contro la finestra [illegible] un centro sociale occupato.

Nei dossier restano dichiarazioni «contro l'intolleranza e l'omofobia» nonchè comunicati stampa di sindacalisti che invitavano «a non sottovalutare questo atto intimidatorio di chiaro stampo fascista». Ma di politico [illegible] c'era nulla, [illegible] intimidatorio nemmeno, di chiaro meno ancora. Probabilmente s'è trattato di una banale scazzottata fra i ragazzi. Quella che l'anziano maresciallo [illegible] Orbassano aveva subito ipotizzato, confinando la denuncia [illegible] Mario in fondo ad un cassetto. Prima che scoppiasse il falò.

Un [illegible] della [illegible] organizzata il 23 febbraio a Orbassano

Arrestato (e poi rilasciato) gallerista di Milano: aveva chiesto a un esperto torinese di certificare un De Nittis

Minacce al critico per un'autentica: estorsione

[illegible]

Angelo Conti

Giuseppe De Nittis [illegible] vissuto [illegible] anni fa, [illegible] pittore [illegible] moda. Riscoperto dalla critica, piace per la sua napoletanità influenzata prima dai «Macchiaioli» fiorentini e poi da maestri [illegible] Degas, Renoir, Pissarro [illegible] Cezanne. Tanto [illegible] ha fatto sì che il titolare di una galleria milanese [illegible] venuto a Torino, [illegible] uno [illegible] massimi esperti di pittura dell'800, per ottenere l'autentica di quadri del De Nittis. E che, di fronte alle gravi perplessità del critico, sia presto passato alle ma[illegible] forti, minacciandone [illegible] famiglia, sino a costringerlo ad asseverare l'autenticità di cinque dipinti che, pur probabilmente risalenti all'800, del richiestissimo [illegible] Nittis proprio [illegible].

La vicenda comincia il 5 febbraio quando nello studio di Giuseppe Marino, a San Salvario, si presenta il gallerista milanese Daniele Tiscione, 47 anni, precedenti per furto [illegible] armi, che ingiunge al critico [illegible] redigere due certificati d'autenticità per altrettanti dipinti, per i quali avrebbe poi dovuto fare anche da garante presso una casa d'aste milanese. Il critico, spaventato, acconsente, ma tre giorni dopo si presenta ai carabinieri e denuncia l'accaduto.

Viene disposta una discreta sorveglianza e, qualche giorno dopo, ecco il Tiscione ripresentarsi nello studio di San Salvario: questa volta le tele da autenticare sono quattro, una delle quali già dichiarata falsa proprio dallo stesso esperto. I carabinieri lasciano che la trattativa prosegua per alcuni minuti e che si ripetano le minacce, poi intervengono arrestando il Tiscione in flagranza di reato, sequestrando anche le tele da attribuire al De Nittis.

L'autorità giudiziaria, dopo aver convalidato l'arresto per il reato di estorsione, ha disposto la scarcerazione dell'indagato non sussistendo ulteriori esigenze investigative, né il pericolo di fuga.

I quadri per i quali era stata richiesta l'autentica sono stati sequestrati [illegible] che conducono le indagini. Ora le tele saranno periziate dagli esperti del Tribunale che dovranno stabilire se si tratta effettivamente di opere del pittore napoletano Giuseppe De Nittis, vissuto 150 anni fa, o di un anonimo dell'800

L'uomo bloccato dai carabinieri [illegible] San Salvario
Presto un nucleo contro i reati nel campo dell'arte

E' accusato di avere costretto il collega a dare [illegible] parere contro la sua volontà ma adesso si difende «Mi ha denunciato per i suoi interessi di commerciante»

Il gallerista, pur ammettendo le minacce al critico, si sarebbe difeso dicendo che l'esperto si era rifiutato di autenticare i quadri in quanto, essendo anche commerciante, avrebbe badato a tutelare i suoi interessi.

Querelle che, almeno per il momento, vive una pausa, in attesa che a dirimerla sia la sentenza di un Tribunale. Al di là della questione strettamente giuridica, ed anche peritale, che inevitabilmente si aprirà, l'accaduto offre però un preoccupante segnale di quali interessi percorrano il mondo delle gallerie d'arte nonchè gli studi dei grandi esperti.

C'è molta attesa, a Torino, per l'imminente apertura [illegible] sede del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico dell'Arma, che è in fase di insediamento in un'ala di Palazzo Reale. Il lavoro che attende questi particolari carabinieri [illegible] annuncia già particolarmente intenso: il Piemonte è infatti la regione d'Italia che denuncia, da anni, il maggior numero [illegible] furti d'arte.

SAPER SPENDERE

Una piantina di cocco da coltivare in casa

Simonetta

HO comprato [illegible] piantina di [illegible] - scrive Annetta dalla provincia di Torino - e la [illegible] si trova fuori dalla terra del [illegible] e così l'ho lasciata. Ma ora mi chiedo se devo ricoprire la noce di [illegible] se devo tenerla in casa oppure posso metterla fuori in giardino. Vi sarei molto grata di [illegible] risposta e resto in fiduciosa attesa».

Si capisce dalla lettera che Annetta è un'appassionata [illegible] piante dalle quali [illegible]ia e persino compagnia. [illegible] ecco i consigli della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Le Palme sono piante che stanno conquistando [illegible] popolarità sempre maggiore anche come decorazione degli interni. Si tratta di una famiglia botanica a cui appartengono oltre tremila specie e [illegible] duecento generi. Sono piante tropicali, presenti [illegible] nelle savane quanto nelle steppe, nei deserti [illegible] in riva al mare, relativamente giovani nella scala dell'evoluzione: lo dimostra il fatto [illegible] essere monocotiledoni. In base al loro aspetto si [illegible]vidono in palme pennate (come la Chamadorea) e [illegible] ventaglio (come la Washingtonia). La prosizione migliore per tenerle in un appartamento è un luogo molto luminoso, ma lontano dai raggi del sole. Le palme a ventaglio aven[illegible] grandi superfici traspiranti devono ricevere annaffiature più frequenti. Dall'altra parte la bassa umidità relativa, quale si riscontra [illegible] nostri appartamenti e il pane di terra troppo asciutto sono i fattori che determinano gli antiestetici imbrunimenti degli apici [illegible] foglie, fatto che ricorre molto spesso e che non deve [illegible] [illegible]tribuito [illegible] agenti patogeni.

«Naturalmente, le specie dotatre di fogliame duro e cuoioso (come la Areca) sopportano meglio le condizioni delle nostre case rispetto a quelle che hanno foglioline più [illegible] (come la Chamadorea). Esistono due specie di palme da cocco, il Cocos nucifera e il Cocos weddelianum, noto come palma [illegible] cocco nana. La noce [illegible] cocco è un [illegible] gigantesco che attraversa i mari galleggiando per migliaia di chilometri e v[illegible] [illegible] germinare su nuove spiagge.

«La lettrice ha acquistato una palma [illegible] cocco della prima specie, almeno a capire dalla [illegible] descrizione. Tuttavia la piantina è stata forzata ed ha ancora la noce che le fornisce il necessario nutrimento e nelle nostre condizioni non marcisce così in fretta come nell'habitat naturale caldo umido della zona d'origine, anzi diventa secco [illegible] duro [illegible] può impedire la crescita della giovane pianta che ha quasi sempre un aspetto un po' stentato e sofferente. certo, la pianta va tenuta in appartamento: la temperatura ottimale [illegible] intorno ai 18 gradi.Si dovrà [illegible] di mantenere [illegible] umido [illegible] pane di terra [illegible] [illegible]rile a settembre sarà opportuno somministrare ogni settimana una piccola dose di concime. Per mantenere umida l'aria, si potranno fare irrorazioni nell'ambiente. Attenzione, però, che nell'estate la pianta va [illegible]sa all'aperto. Si dovrà rinvasare il meno possibile per cui sarebbe bene che la pianta fosse già in un vaso di discrete dimensioni. Il seme deve rimanere per metà fuori terra, proprio come ha acquistato la pianta».

Continua l'esperta: «La pian[illegible] da cocco nana [illegible] considerata adatta ai principianti anche se non è proprio semplice da coltivare ed [illegible] ideale da affiancare alle orchidee e alla bromeliacee. È bellissima, con un aspetto di filigrana con le foglie pennate formate da foglioline lunghe e sottili verde [illegible] sulla pagina superiore [illegible] glauche inferiormente. Capisco che la lettrice [illegible] l'esotico e [illegible] è fatta tentare, [illegible] è accaduto a molti, anche dalla pianta del caffè da coltivare in casa: Però si va incontro a cocenti delusioni perché i nostri alloggi sopo inospitali, [illegible] meno di non disporre di una serra o un [illegible]ardino dove trasferirle d'estate. Io suggerirei ancora [illegible] palma, ad esempio, la Sabal con foglie [illegible] ventaglio che può stare all'aperto da maggio a ottobre o la Rhpis humilis, che [illegible] può coltivare come un bonsai».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA

«Grazie a tutti per Domenico»

I genitori di Domenico Carpanini, il vicesindaco [illegible] candidato sindaco dell'Ulivo [illegible] improvvisamente durante un dibattito elettorale, hanno inviato a La Stampa una lettera per ringraziare, attraverso il giornale, le tante persone che hanno partecipato al loro [illegible] dolore.

Questo il testo:

LA mamma e il papà di Domenico Carpanini ricordano con profonda commozione quanti sono stati vicini in questo doloroso [illegible]o: i parenti, gli amici e tutti quei torinesi che hanno voluto bene a Domenico e hanno voluto piangere con loro avvolgendoli in un immenso abbraccio [illegible] manifestando il loro sincero [illegible] sbalordito dolore.

Non potendo farlo di persona desiderano che a tutti giunga un commosso grazie.

Italo e Teresa Carpanini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito del corso "**Società [illegible] costume. Abbigliamento [illegible] alimentazione [illegible] mezzi di comunicazione sociale [illegible]a alto e basso medioevo**", Irma Naso, docente di storia medievale, organizza un ciclo di proiezioni di film di ambientazione medievale in collaborazione con Franco Prono, docente [illegible] Organizzazione ed economia dello spettacolo cinematografico.

Venerdì 16 marzo, ore 18
Magnificat (1993) - Pupi Avati

Giovedì 22 marzo, [illegible] 18
Lancillotto e Ginevra (1974) - Robert Bresson

Mercoledì 28 marzo, ore 18
Quarto comandamento (1987) - Bertrand Tavernier

Mercoledì 4 aprile, ore 18
Francesco giullare di Dio (1950) - Roberto Rossellini

Mercoledì 18 aprile, [illegible] 18
Il settimo [illegible] (1957) - Ingmar Berman

I film saranno proiettati nell'aula 3 del Palazzo delle Facoltà Umanistiche, [illegible] S. Ottavia, 20 - Torino.
La partecipazione [illegible] riservata agli studenti universitari.

Anti Vivisezione

VIVI VEGETARIANO
ovvero: comincia a volerti bene iniziando dalla tua alimentazione!!

Mai come oggi, consumi inconsapevoli e produzioni scellerate hanno messo in discussione [illegible] modo in cui ci alimentiamo: mucca pazza, pollo [illegible]h diossina etc. Inducono a riconsiderare il nostro rapporto con gli alimenti [illegible] origine animale ed a ristabilire [illegible] sano equilibrio tra [illegible]re e profitto.
Antibiotici, pesticidi [illegible] ormoni sintetici [illegible] accumulano negli animali arrivando fino [illegible] consumatore, facilitando l'insorgere di disturbi e malattie cardiache e tumorali ormai riconosciuti anche dai più autorevoli settori della scienza e della ricerca.
La maggior parte degli animali da reddito trascorre la sua breve e sofferente vita segregata in condizioni spaventose: [illegible] modo con [illegible] si produce il nostro cibo ha conseguenze ambientali catastrofiche.

IL VEGETARISMO È L'ALIMENTAZIONE DEL FUTURO
ED È UN MODO PIÙ SANO E PIÙ ETICO [illegible] VIVERE,
MENO DISSIPATORE E PIÙ RISPETTOSO
DI TUTTI GLI [illegible] E DEGLI EQUILIBRI DEL PIANETA.

✦ raggiungici tra [illegible] 10.00 [illegible] le 19.00, il 17 marzo in P.zza San Carlo (sotto i portici) e partecipa anche tu alla giornata sul vegetarismo.

➢ In questi giorni sono stati affissi i manifesti:
"Attenzione alla Salute - Vivi Vegetariano"
Chi desiderasse avere ulteriori informazioni sul vegetarismo e su ricette vegetariane ci contatti all'E-mail: lavtorino@tiscalinet.it

LAV Lega Anti Vivisezione [illegible] tel. e fax 011.6693417
marzo [illegible]

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL [illegible]** offre dal funerale classico a 2.[illegible]00.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara o scelta, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

IMPRESE IN [illegible]: NON FID[illegible] MAI!

«... *Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale. Ho spe[illegible] quasi il doppio per il funerale ...*» (dichiarazione di un cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Cremazione Funebri ed il Comune raccomandano di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «delle imprese funebri che contattano i familiari dei defunti in ospedale». Solo allo fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è costato caro il funerale!

TRASPARENZA NEI PREZZI

Sede centrale esposizione
C.so Bramante 56 - (TO)
Tel. 011.663.30.05
(10 linee r.a.)

IL GIUBILEO
LA QUALITÀ [illegible] SERVIZIO

[illegible] Verde
800.251645

Servizi FUNEBRI DOMICILIARI in convenzioni 24 ore su 24 in TORINO e PROVINCIA

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]AMPA

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.52.31

CITTA' DI TORINO

AVVISO

AI **PROPRIETARI/ASSEGNATARI** DI UNITÀ [illegible] DI [illegible]
AGEVOLATA CONVENZIONATA

È consentita agli interessati che intendono acquisire la piena proprietà del loro alloggi la possibilità di sostituire le [illegible]nvenzioni vi[illegible]nti, che disciplinano il diritto di superficie per 99 anni, con altra di durata pari a [illegible] anni dedotti gli anni già trascorsi, versando al Comune un corrispettivo [illegible] dall'Ufficio Tecnico sulla base dei millesimi di proprietà.

Analoga possibilità è concessa ai proprietari di alloggi costruiti su aree P.E.E.P. già assegnate in diritto [illegible] proprietà, per l'eliminazione [illegible] vincoli all'alienazione degli alloggi stabiliti dalla legge 865/71.

La procedura è prevista e disciplinata dalla deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data 26/2/2001, n. mecc. 2001-01021/12.

La richiesta dovrà [illegible] presentata in bollo al Settore Convenzioni [illegible] Contratti, Via [illegible] di Città 22/bis su apposita modulistica disponibile presso il settore stesso, informatica e sul sito Internet della Città all'indirizzo "www.comune.torino.it"

IL [illegible] SETTORE CONVENZIONI E CONTRATTI
dott.ssa [illegible] Maria Vitrotti

A Casale in piazza d'Armi le fantastiche attrazioni del parco divertimenti

Alcune immagini del Luna park casalese lo scorso anno in piazza d'Armi, nel Quartiere fieristico della Cittadella, in concomitanza con la Fiera di San Giuseppe. Da sempre la storia della mostra primaverile si accompagna al parco dei divertimenti e alcune famiglie degli operatori degli spettacoli viaggianti di oggi sono le stesse di molti decenni fa che considerano questa città un po' come la loro. Perciò regalano ogni anno uno spettacolo pirotecnico

Il luna park della San Giuseppe

I giostrai regalano i fuochi d'artificio alla città

CASALE MONFERRATO

Con la 55ª edizione della Fiera di San Giuseppe torna in piazza d'Armi il luccicante luna park, che oramai appartiene alla tradizione più antica di Casale. Significativo il fatto che intere famiglie di giostrai (vere e proprie dinastie itineranti) hanno la cittadinanza nella nostra città. E poi anche nelle immagini storiche della San Giuseppe scattate da Francesco Negri un elemento caratterizzante della fiera è proprio il Luna Park, con l'immancabile «Pe' ant 'l cû», prototipo di tutte le giostre rotanti.

Piazza d'Armi, nel Quartiere fieristico Cittadella, già da inizio settimana è invasa da centinaia di attrazioni che anche quest'anno regaleranno grandi emozioni e tanto divertimento. Torna a grande richiesta la giostra del Sombrero, poi il nuovo Freesby, piattaforma rotante che gira e oscilla, capace di dare brividi e mille emozioni, il Top Spin, piattaforma rotante orientabile che farà girare i più audaci a testa in giù.

Per tutta la famiglia invece grande interesse con la giostra degli aerei, quindi il ritorno dopo alcuni anni del Cinesfera, cinema nel pallone a 180° gradi, senza dimenticare le immancabili autopiste, il tappeto volante Jamaica, la giostra del bacio, ovvero il Kiss-Express che unisce brividi e passione, per gli amanti della velocità e per tutti gli innamorati.

Tornano in piazza anche il castello incantato, il treno fantasma, il labirinto degli specchi e il Taboga.

Per i più piccini poi le novità della giostra della miniera, il Brucomela, il Camelot, quindi le giostrine con le navi spaziali e i trenini, e come vuole la grande tradizione dei luna park, la Ruota Panoramica.

Per i ragazzi possibilità di divertirsi nelle sala giochi, senza scordare i tiri a segno e il ritorno dei simultori per provare le stesse emozioni dei piloti da rally o degli astronauti. E per i buongustai al banco dei dolci la possibilità di trovare frittelle, zucchero filato, cocco fresco e tante altre leccornie.

Quest'anno poi per garantire una maggior tranquillità ai visitatori della 55ª Mostra di San Giuseppe nei giorni di maggior affluenza è istituito un senso unico pedonale con entrata da viale XIII Martiri e uscita obbligatoria da via Visconti.

«Con la nuova sistemazione della fiera abbiamo dovuto parte restringerci - dice Mario Limuti, portavoce, e Salvatore Nannolo, dei giostrai - e a manifestazione ultimata avremo incontro l'amministrazione per ottimizzare la nostra collocazione».

«La prima settimana ha fatto registrare un vistoso calo di presenza - prosegue Nannolo - pur riconoscendo i problemi della città, gravemente colpito dall'alluvione dell'ottobre, ci auguriamo che in questi giorni di festa la gente abbia voglia di venirci a trovare, e di divertirsi con le nostre attrazioni». E poi «Nonostante le grandi promesse fatta dalla passata amministrazione le giostre sono relegate in uno spazio non asfaltato che diventa fango in caso di pioggia o polverone il bel tempo. Il paradosso è che le macchine trovano posto nel parcheggio asfaltato, inoltre siamo collocati in una posizione di secondo piano rispetto alla Mostra, creando così una situazione di svantaggio, anche se fiera a nostro avviso considerata come un tutt'uno».

Per quanto riguarda gli appuntamenti tradizionali alle giostre di San Giuseppe lunedì prossimo alle 10,30 il vescovo Germano Zaccheo celebrerà la messa con tutti i rappresentanti del Luna Park, mercoledì 21 è in programma la festa dello studente (con distribuzione di biglietti omaggio nelle scuole), mentre più prevista giornata dei disabili, ma verranno forniti biglietti gratuiti direttamente alle associazioni cittadine. Venerdì sera infine si terrà il maxi spettacolo pirotecnico con i fuochi artificiali che illumineranno a festa il cielo Luna Park.

Il parco della Cittadella, inoltre, viene riaperto al pubblico (ora che è stato bonificato) e ospita manifestazioni sportive gare di campestre, mountainbike e mercatini.

Iniziativa promossa da La Stampa e Publikompass

Biglietti in 6 negozi casalesi per andare gratis in giostra

CASALE MONFERRATO

Giri gratuiti in giostra per i bambini al luna park casalese allestito nel Quartiere fieristico Cittadella.

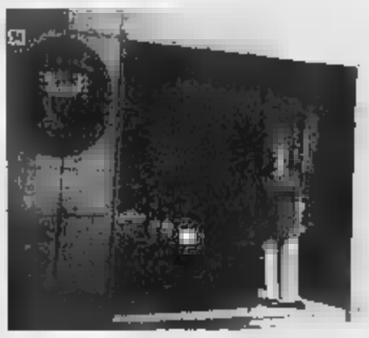
In alcuni negozi casalesi, grazie ad un'iniziativa in collaborazione con «La Stampa» e la «Publikompass, si possono ritirare i biglietti per usufruire degli spettacoli viaggianti.

In particolare, ci si può rivolgere a «Le Idee», in via Sant'Evasio 29-31; a Divani&Divani, in strada Valenza 4h; a Casale 2000, in corso Valentino 149; a Casalzoo, in salita Sant'Anna 56; al Caffè Colosseo, in corso Manacorda 71.

È una bella occasione per regalare una maggiore dose di gioia ai piccoli casalesi: più tempo sulle giostre approfittando, tra l'altro, delle giornate calde e soleggiate.

Le possibilità per divertirsi sono davvero molte e gli operatori degli spettacoli viaggianti sanno veramente come fare contenti i piccoli di Casale, una piazza a cui affezionati da decenni, la prima dopo Torino all'uscita dall'inverno.

Le idee
di TERESITA CAPRINO



- Bomboniere
  Decorazioni su porcellana
  Ceramica - Legno - Seta e Vetro
- Artigianato Artistico

Via Evasio 29/31 - Casale Monferrato (AL) Tel. Fax: 0142.72905

DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, - Tel. 0142.557441
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI

CASA 2000
Corso Valentino, 149 - 0142.454764
Casale Monferrato (AL)

ELETTRODOMESTICI
AUDIO VIDEO
MATERIALE ELETTRICO

VASTO ASSORTIMENTO SPECCHIERE, SCARPIERE, MOBILETTI

CASALZOO
24 Marzo EUKANUBA DAY

In allestimento REPARTO ACQUARIOLOGIA
arrivo PESCI E PIANTE ACQUATICHE
NEGOZIO SPECIALIZZATO PER DIETE VETERINARIE
Alimenti per Cani e Gatti - Tutto per la loro igiene
Antiparassitari - Animali domestici - Ornitologia - Roditori
Cucce, Trasportini, Guinzagli e Giochi
Orario: 9-12.30/15.30-20.00
IAMS. EUKANUBA

COLOSSEO CAFFÈ

MAXI schermo AL PLASMA per tutti i posticipi e gli anticipi delle partite di CALCIO su STREAM
"Preferenza partite della Roma"

Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 2
Sabato sera
chiuso la domenica
C.so Manacorda 71, Casale M.to(AL) T. 0142-454645

FOTO VIDEO CLIPEO

- SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
- STAMPA PROFESSIONALE
- FINO AL FORMATO 50X70
- RESTAURO FOTO AL COMPUTER

C.so Valentino, 3 • Casale M.to (AL)
tel. 0142.454358

TASSO PRATICHE
DAL 1948 AUTO
UN GRUPPO DI
PROFESSIONISTI
AL VOSTRO SERVIZIO
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131445573

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA [illegible] 15, TELEFONO 0131 445553. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

AL
M. G. D. di Bassi Gerini Massimo & C. s.a.s.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
SERRAMENTI
[illegible]

L'ex caporale patteggia, prosegue la causa penale

Ucciso soldato: 6 mesi per violata consegna

[illegible]

Sei [illegible] di reclusione militare con la sospensione condizionale per violata consegna: li ha patteggiati [illegible] alla Procura militare di Torino, dove [illegible] fissata l'udienza preliminare, il caporale, [illegible] in congedo, Leonardo Pantisano, 19 anni, di Ovada, che il 4 settembre al Forte Bormida uccise per errore con un colpo di fucile il soldato Alessandro Quartarone, suo coetaneo e amico, abitante in città.

Per il tenente Pasquale Di Bisceglie, 29 anni, che pure abita in città, indagato per non aver ottemperato alle istruzioni ricevute, l'udienza preliminare proseguirà il 24 maggio per ulteriori accertamenti istruttori. L'ufficiale, difeso da Piero Monti, affidò il plotone, che andava ad addestrarsi, a un allievo maresciallo anziché [illegible] un titolare. «Non c'era altro personale, si trattava di un addestramento del tutto normale, non avevo ricevuto istruzioni [illegible] proposito, solo da pochi giorni i marescialli venivano utilizzati per quel compito» è la tesi di Di Bisceglie.

Pantisano (lo assiste Roberto Olivieri) non tenne nella giberna il caricatore del fucile e con il patteggiamento ha chiuso la vertenza dal punto di vista militare. Resta l'accusa più grave, omicidio colposo, [illegible] il tenente. [e. c.]

Spariti quadri e oggetti preziosi per un valore di almeno 100 milioni dalla casa in cui morirono i coniugi Ottobelli

Tortona, caccia ai ladri-sciacalli

Svaligiata la villa dei due intossicati

Villa Cintius: gli anziani proprietari vi [illegible] morti uccisi dal monossido [illegible] carbonio

[illegible] Teresa Marchese
TORTONA

Caccia ai ladri sciacalli che sono entrati nella villa della famiglia Ottobelli, sotto sequestro per via delle indagini ancor[illegible] in corso, dopo la morte degli anziani coniugi a causa del monossido di carbonio. I malviventi hanno trafugato [illegible] quadri [illegible] ingente valore e di grande pregio artistico, una scultura in bronzo, [illegible] pelliccia di visone [illegible] forse anche gioielli e altri oggetti di valore. Ancora non è stata fatta un'esatta stima dell'entità del bottino, ma [illegible] che superi i 100 milioni. La denuncia è stata presentata ieri [illegible] figlia di Piero e Antonietta Ottobelli che, per quanto riguarda i tre quadri, [illegible] è riservata di produrre la riproduzione fotografica delle opere per consentirne ai carabinieri l'eventuale recupero.

La famiglia Ottobelli ha accesso solo al giardino di villa Cintius, in viale Bassi 18, per accudire il cane. Alla casa sono [illegible] apposti i sigilli dell'autorità giudiziaria. La villa è sorvegliata da un'autoradio dei carabinieri. Questo però non ha impedito ai ladri sciacalli di trovare [illegible] momento più opportuno per entrare [illegible] essere visti e agire del tutto indisturbati. Sono passati dalla provinciale per Sarezzano, che è collegata da una scaletta al retro della casa. Poi hanno scavalcato il muro [illegible] cinta hanno attraversato il giardino [illegible] dopo aver forzato [illegible] persiana e la porta-finestra del balcone al primo piano si sono introdotti in casa. Qui hanno rovistato dappertutto, appropriandosi solo delle cose [illegible] maggior valore che evidentemente hanno caricato su un furgone per poi allontanarsi facendo perdere [illegible] tracce.

Ad accorgersi che qualcuno doveva [illegible] entrato in [illegible] è stato [illegible] giardiniere l'altra mattina, che ha dato l'allarme. Il furto però sarebbe avvenuto nella notte di sabato o in quella di domenica.

Ieri la nomina nel Consiglio di amministrazione: rimango fedele agli elettori

Palenzona in Mediobanca ma non lascia la Provincia

[illegible] Fabrizio Palenzona
ALESSANDRIA

Nel consiglio di amministrazione di Mediobanca sono entrati ieri Carlo Salvadori, amministratore delegato di Banca Roma, e il tortonese Fabrizio Palenzona, vice presidente di Unicredit. Un ruolo [illegible] big nel «salotto buono» del mondo bancario per il presidente della Provincia che, proprio per incompatibilità con quell'incarico, ha lasciato il comitato di indirizzo della Fondazione Crt, posto occupato [illegible] frugarolese Agostino Gatti [illegible] consiglio di amministra[illegible] Crt è invece [illegible] casalese Riccardo Triglia).

«Non essendoci incompatibilità - dice Palenzona - tra Mediobanca e Provincia, e poiché non intendo "tradire" gli elettori, mantengo la guida dell'amministrazione provinciale. Il nuovo [illegible] è di grande prestigio, mi [illegible] onorato e anche emozionato, non lo nascondo, ma non [illegible] una questione personale, ritengo sia stato premiato il lavoro fatto dalla Fondazione non nella tecnica gestionale, che [illegible] le compete, ma come attività strategica. Abbiamo dimostrato di essere persone che sanno fare il loro mestie[illegible] [illegible] ora, dopo l'incarico di prestigio ottenuto, cercherò di fare al meglio il mio dovere».

«Unicredit [illegible] Crt - dice - hanno uno staff manageriale tra i migliori d'Europa, mio impegno sarà trovare utili sbocchi all'azienda per farne [illegible] banca a livello europeo». Palenzona non lo dice, ma lavorerà certo per il mai smentito progetto di fusione tra Unicredit e Banca Intesa.

La presenza del presidente della Provincia nel cda della banca d'affari fondata da Enrico Cuccia avrà risvolti positivi per il territorio? «Non c'è utilità immediata perché non esiste interconnessione tra i due mondi, ma l'occupare [illegible] posizione che consente di vedere, capire certi scenari apre orizzonti di grande opportunità, resta da vedere se saranno poi coniugabili col nostro territorio».

Fabrizio Palenzona ritiene che il lavoro di banchiere possa dare [illegible] soddisfazioni della politica: «Il banchiere deve fare cose più lineari, lavorare seriamente [illegible] con la consapevolezza che [illegible] possono esserci «compr[illegible] Il quadro è più semplice, fare il politico è diverso e non c'è dubbio che [illegible] molto più difficile».

Politico-banchiere. [illegible] Palenzona, presidente della Provincia

Condannati per rapina a un passante

Bottino 30 mila lire due anni di carcere

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Due anni e 15 giorni di reclusione ciascuno, [illegible] 2 milioni di multa, per una rapina che fruttò 30.000 lire. E' la pena inflitta agli alessandrini Vittorio Franzoi, 36 anni, via Rivolta, che [illegible] in carcere per scontare condanne, e Antonio Russo, di 29, abitante in via Gandolfi, accusati di rapina e lesioni. Per impossessarsi di quella piccola somma i due, secondo l'accusa, si accanirono su [illegible] passante, ferendolo seriamente al naso.

Gli imputati, identificati a distanza di un anno e mezzo dall'episodio in seguito alla testimonianza di una persona che ha detto di aver riconosciuto in Franzoi uno degli aggressori, hanno sempre negato il loro coinvolgimento [illegible] per la loro assoluzione [illegible] battuti i difensori Lorenzo Repetti [illegible] Massimo Taggiasco, che hanno preannunciato il ricorso in appello. «Non ci sono elementi probatori a loro carico, non si può prestar fede [illegible] testimonianza tanto tardiva» hanno detto fra l'altro i due avvocati.

La rapina risale al [illegible] agosto 1998, quando l'alessandrino Mario Fausto Rossi mentre passeggiava nei giardini antistanti Lungo Tanaro San Martino fu aggredito da due giovani sconosciuti che, dopo averlo bloccato, strattonato, preso a pugni in faccia, gli sfilarono il portafoglio dalla tasca dei pantaloni.

Amara sorpresa per i malviventi: conteneva, documenti personali a parte, soltanto 30.000 lire, circostanza scoperta solo in seguito dai rapinatori che, fatto il colpo, fuggirono tallonati dalla vittima urlante «al ladro al ladro» [illegible] che [illegible] un certo punto dovette desistere dall'inseguimento.

> L'aggressione avvenne nel '98 in Lungotanaro San Martino

Rossi denunciò l'aggressione in questura, ma non riconobbe fra le foto mostrategli i due che lo avevano bloccato. Franzoi fu identificato a distanza di lungo tempo da un testimone: l'uomo riferì di aver assistito alla rapina, di aver visto i due fuggire, di conoscere il trentaseienne incontrato più volte e con il quale aveva parlato. Il riconoscimento fu ribadito dal teste durante l'incidente probatorio.

Nel corso delle indagini si risalì a Russo: anche lui, come il presunto complice, negò senza però riuscire a evitare processo e condanna. La stessa pena inflitta dai giudici è stata proposta dal pm Claudio Poma il quale ha anche chiesto la trasmissione degli atti al [illegible] ufficio per valutare le dichiarazioni [illegible] da un teste.

Da sinistra: l'ex consigliere regionale e provinciale Agostino Gatti, il senatore Enrico Morando e l'ex sindaco di Casale Riccardo Coppo

[illegible]

Candidati, intesa [illegible] manca nell'Ulivo

Restano da definire ancora vari nomi Gianni Rivera sfida Berlusconi a Milano

ALESSANDRIA

L'altra [illegible] [illegible] sono riuniti i segretari [illegible] movimenti che confluiscono nell'Ulivo per proseguire la valutazione delle candidature alle politiche del 13 maggio, alla fine della discussione [illegible] molti [illegible] tasselli che non avevano trovato collocazione ed è stato deciso di ritrovarsi martedì sera.

Per il Senato è ormai certa la candidatura nel collegio Alessandria-Tortona [illegible] senatore uscente Enrico Morando (ds), in quello di Casale-Vercelli, invece, si punterebbe sull'ex sindaco di Casale Riccardo Coppo (Margherita). [illegible] così sarà, nei collegi per la Camera Novi-Tortona e Casale-Valenza i candidati dovrebbero essere della Margherita nel primo (e la coalizione intende convincere l'ex assessore provinciale ed ex consigliere regionale Agostino Gatti) e dei ds nel secondo, ma per quest'ultimo non sembra ci sia ancora [illegible] nome sicuro.

Nel collegio Acqui-Ovada per la Camer[illegible] si da per [illegible] la conferma dell'uscente onorevole Lino Rava (ds) mentre in quello di Alessandria la scelta potrebbe cadere sulla conferma dell'onorevole Renzo Penna (ds) [illegible] meno che non si voglia accontentare le richieste dei Democratici candidando Carlo Viscardi. Gianni Rivera sfiderà il Cavaliere a Milano 1: vecchio Milan contro il nuovo, mentre Silvana Dameri correrà per il proporzionale. A sinistra, candidato Giuseppe Merenda nel collegio senatoriale [illegible] Casale, Rc offrirebbe una candidatura all'ex consigliere regionale Francesco Moro. [f. m.]

Oggi alle 15 i funerali, poi cerimonia a Bergamasco

Ovada in lutto dà l'addio al parroco ucciso da malore

Don Giovanni Valorio aveva 68 anni e da 27 era il parroco di Ovada. E' morto l'altra mattina ad Acqui mentre aspettava di essere ricevuto dal vescovo

OVADA

La salma del parroco don Giovanni Valorio, 68 anni, è stata trasferita ieri pomeriggio [illegible] Acqui [illegible] Ovada. Dopo aver sostato nel Santuario di San Paolo della Croce, [illegible] giunta nella parrocchiale dell'Assunta, mèta fino a sera di tanti ovadesi che hanno voluto rendere omaggio al sacerdote che per 27 anni è stato alla guida della comunità. I funerali si svolgeranno nella stessa chiesa oggi alle 15, quindi la salma sarà trasferita a Bergamasco, paese di origine del sacerdote: un'altra funzione è in programma alle 17.

L'improvvisa morte per infarto del sacerdote mentre attendeva di parlare col vescovo ha destato [illegible] cordoglio. Anche [illegible] Comune si è fatto interprete dei [illegible] sentimenti della cittadinanza: «Don Valorio ha guidato la comunità parrocchiale - commenta il sindaco Vincenzo Robbiano - con grande fermezza, umanità [illegible] apertura, sempre disponibile a collaborare per risolvere i problemi della società moderna. Sostenitore [illegible] [illegible] associazione di volontariato si faceva interprete di una solidarietà reale, in grado di superare barriere ideologiche [illegible] culturali per far fronte a svariate forme di povertà e bisogno». Il sindaco sottolinea poi [illegible] contributo dato da don Valorio per la valorizzazione [illegible] tradizioni [illegible] del patrimonio culturale e religioso cittadino. [r. ba.]

Intanto è grave la psicologa ustionata a Guazzora

Spinetta, allarme incendio all'interno dell'Ausimont

ALESSANDRIA

Un incendio si è sviluppato ieri, poco dopo mezzogiorno, in [illegible] impianto della Atofina, l'industria [illegible] perossidi che ha sede all'interno del complesso chimico Ausimont di Spinetta. L'incendio, per una perdita di materiale infiammabile, si [illegible] propagato ad alcuni tubi in plastica: molto fumo ma, scattato il piano di emergenza, il tempestivo inter[illegible] della squadra di vigili del fuoco interna [illegible] stabilimento ha permesso di domare il fuoco in pochi minuti. Quando sono intervenuti i vigili del fuoco da Alessandria era già tutto finito. Pochisssimi danni, nessun ferito.

Intanto ieri i circa 600 dipendenti Ausimont hanno scioperato per un'ora per l'infortunio avvenuto l'altro giorno. Martedì in fabbrica si terrà un'assemblea.

Restano gravissime le condizioni di Donatella Bertolini, [illegible] anni, psicologa, che è stata ricoverata [illegible] Cto di Torino in prognosi riservata. La donna, originaria di Verona e da qualche tempo abitante [illegible] Guazzora, è rimasta gravemente ustionata l'altra sera nel salone della sua villetta in via Canepari dove, per [illegible] accidentali ma comunque tutt'ora [illegible] corso di accertamento, [illegible] scoppiato [illegible] violento incendio. Secondo i primi accertamenti, la donna si è addormentata davanti al televisore e non si è quindi resa conto del pericolo: avvolta dalle fiamme ha dato l'allarme e provvidenziale [illegible] [illegible] il pronto accorrere di [illegible] paio [illegible] vicini di casa, che sono riusciti con grandi rischi, a trarla in salvo. Il pronto intervento [illegible] vigili del fuoco di Tortona ha consentito di estinguere [illegible] breve l'incendio e la donna con l'ambulanza del 118 [illegible] stata prima trasportata ad Alessandria [illegible] poi al centro specializzato di Torino, dove è in prognosi riservata, avendo riportato ustioni gravi sull'60% del corpo. [f. m. - e. p.]

STUDI ambientali s.r.l.
VIA MODENA,70 - 15100 ALESSANDRIA

Impresa per la
MANUTENZIONE DI GIARDINI
Pubblici e Privati

[illegible] - Sig.na Cristina
Cell.i [illegible] - Geom. Bocchio

Congresso dell'Anpi, commemorazioni, assenze, presenze: Gemma si sfoga

Traffico in centro: «j'accuse» di Balzo

«Il Carnevale invece della domenica ecologica»

LA POSTA E LA RISPOSTA

Le parole di Gemma e una precisazione

Strano destino quello dei partigiani, almeno leggendo le «lettere al giornale». Manca la bandiera ad un funerale di un civile non partigiano? Critiche ai partigiani subito pubblicate. Non c'è la bandiera alla Messa in trigesima di Maria José di Savoia? Critiche subito pubblicate.

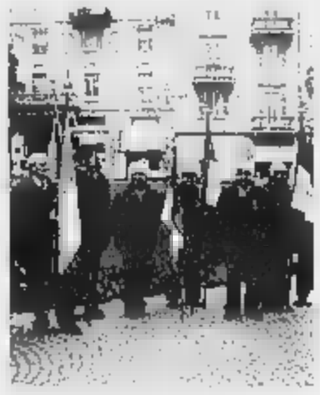
Peccato che per decine di nostre manifestazioni per decine di uomini e donne che sono morti nel loro letto, ma trucidati, impiccati, fucilati giovanissimi la redazione di Alessandria della Stampa non metta più un solo rigo. Per non parlare del nostro congresso provinciale, tenutosi il 24 febbraio, non una sola parola, né prima né dopo.

Ci permetta poi la signora Ivaldi di sorridere benevolmente nel pensarla mentre è a Messa senza sapere della commemorazione, invece di raccogliersi in preghiera come usano fare i buoni cattolici, abbia sentito l'esigenza di contare le bandiere e controllare che non c'era quella dei partigiani. Per la nostra mancata presenza non riteniamo poi di dovere delle spiegazioni alla signora Ivaldi perché ci siamo fatti la convinzione (forse errata) che alle nostre commemorazioni, dove sempre si svolge una Messa, lei non deve mai averci messo piede: comunque sappia la signora che sono impegnati in altra occasione di un giovane ventenne morto assassinato dai fascisti. Visto poi che è difficile da parte nostra avere il giusto spazio per le nostre cerimonie cogliamo l'occasione per informare i lettori che domenica 18 marzo si commemorerà l'anniversario dei fucilati di Tortona e che l'8 aprile avrà luogo la commemorazione delle centinaia di fucilati e deportati della Benedicta, sempre con una Santa Messa.

Siamo in attesa di vedere quanto spazio dedicherà La Stampa a questa iniziativa.

Enzo Gemma, Anpi

Relativamente al congresso provinciale, non ci nasconderemo dietro «pallide» giustificazioni sul tipo: eravamo impegnati in cose più importanti (anche purtroppo la data coincideva con i giorni della tragedia di Novi). Solo non risulta che a questa redazione sia arrivata comunicazione in merito. Cerchiamo di dare notizia degli appuntamenti in provincia, compresi quelli organizzati dall'Anpi, compatibilmente con gli spazi e le priorità degli avvenimenti giornalieri. Sul fatto che vengano trascurati temi partigiani, ricordiamo che



Manifestazione dei partigiani ad Acqui

proprio domenica ci siamo ampiamente occupati della manifestazione contro la rimozione del monumento di Acqui. Comunque pubblichiamo lo sfogo del sig. Gemma, rispettandone le opinioni: siamo in un paese democratico, per fortuna, non in un «gulag». **[r. al.]**

«Città inquinata non vivibile»

Mentre le altre città pensano ora ai weekend ecologici, le domeniche a piedi di Alessandria si riducono... alla sfilata di Carnevale. E così con questo assetto del centro urbano, dove in auto è praticamente possibile sempre transitare ovunque e (tentare di) parcheggiare dovunque, dove non esistono piste ciclabili, dove il trasporto pubblico (il biglietto orario costa più di sei euro!) è inutilizzato ed emarginato, ovviamente si lamentano tutti: quelli che andrebbero volentieri in bicicletta, e quelli ai quali fioriere e paletti impediscono il parcheggio sui marciapiedi superstiti. Indistintamente tutti respirano gas cancerogeni e pensano solo ad arrabbiarsi gli uni con gli altri. L'unico che si dichiara pubblicamente soddisfatto è il vicesindaco Dario Pavanello: è bello vivere ad Alessandria - ha osato scrivere su un dépliant pubblicitario - perché il traffico è scorrevole, è facile parcheggiare, ciclisti e pedoni sono rispettati, il trasporto pubblico è incentivato, il verde pubblico è rigoglioso, si può tranquillamente passeggiare nell'aria pura e fare acquisti per la gioia dei commercianti.

Affermazioni di tal genere possono essere pronunciate impunemente solo perché l'opposizione tace, (le giunte di sinistra fecero meno e peggio di questa semileghista) e le associazioni ambientaliste Legambiente e Wwf sono morte. Solo in ragione di questi vuoti politici Pavanello può «minacciare» di costruire tre piani sotterranei di parcheggio in piazza della Libertà, e può per l'opera rivendicare al vituperato Stato centralista il 10% della tassa di circolazione.

Certe affermazioni possono essere fatte solo perché i commercianti e le loro associazioni sono miopi corporazioni. Pensiamo a via Dante abbandonata da clienti assordati e gasificati, ormai spopolata di negozi e commercialmente dequalificata: principale arteria di accesso automobilistico a piazza Libertà oltre ad essere stessa parcheggio. Se è vero, come afferma l'assessore Berrone, che il 54 per cento degli esercenti della via è contro la pedonalizzazione: peggio per loro, e siamo certo noi che dobbiamo preoccuparsi dei loro interessi economici. Facciamo un referendum e vediamo se i cittadini vogliono via Dante a vie vicine peggio di oggi oppure chiuse al traffico dei non residenti, con pedoni e biciclette, con panchine e fioriere, tavolini di bar, orchestrine, negozi qualificati e il trasferimento del mercato di piazza Marconi.

Lino Balza
Medicina democratica
Alessandria

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, può rivolgersi alla redazione del «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti e le relative risposte.

CONSUMATORI

Obblighi del venditore verso l'acquirente

Il venditore che commercializza un bene da lui non prodotto deve accertarsi che sia immune dai vizi: lo afferma la Cassazione in base alla quale, nel campo della grande distribuzione, nella vendita di prodotti industriali di massa, il venditore è responsabile nei confronti del compratore, se fornisce la prova di aver tenuto un comportamento positivo volto a verificare la qualità della merce. Ne deriva che nell'ipotesi di vendita di prodotti chiusi e sigillati la responsabilità del venditore, per i danni della cosa venduta, non può essere esclusa se questi non ha provveduto ad effettuare controlli a campione o periodici.

Questo tipo di ragionamento ha avuto il pregio di smantellare le posizioni parassitarie dei venditori che si trincerano dietro lo smercio di prodotti confezionati e sigillati.

Un altro principio giurisprudenziale simile a quello sopracitato (implicitamente che la garanzia è buon funzionamento, assunta direttamente dal rivenditore nei confronti dell'acquirente con il contratto di vendita del bene, non coinvolge il produttore del bene stesso.

Non di rado infatti, capita che il rivenditore interpellato per far fronte agli oneri di garanzia per i vizi occulti della merce, cerchi di sfuggirvi invitando l'acquirente a mettersi direttamente in contatto con i centri di assistenza tecnica: alcuni di essi però non sono ubicati nella città di residenza del consumatore, al quale quindi, si chiede anche di sobbarcarsi le spese di viaggio, o quelle di «chiamata» degli operai.

Ciò che il consumatore deve aver ben chiaro, è il principio generale espresso dal codice civile, per cui una volta pagato il prezzo, l'acquirente ha diritto ad avere il bene esente da qualsiasi tipo di vizio: in tale contesto, il ripristino della condizione di perfetto funzionamento del bene, dovrà avvenire senza alcun aggravio di spesa.

Quanto alle concrete modalità di svolgimento della garanzia il codice civile, stabilisce che il giudice, secondo le circostanze, può assegnare un termine per sostituire o riparare la cosa in modo da assicurarne il buon funzionamento salvo il risarcimento dei danni. Ci si deve chiedere se l'obbligo del venditore debba considerarsi limitato ad un intervento qualsiasi (di riparazione o di sostituzione), ma idoneo a garantire e consentire il funzionamento del bene oppure se detto intervento debba essere rapportato alle caratteristiche complessive del bene medesimo. La Cassazione ha precisato che l'obbligo derivante al venditore dalla garanzia di buon funzionamento non si esaurisce in una qualsiasi riparazione o in una qualunque sostituzione della cosa, occorrendo non solo il perfetto funzionamento, ma la sostituzione della cosa non funzionante con altra nelle identiche condizioni di quella originariamente acquistata. Si consiglia di conservare sempre lo scontrino fiscale e/o eventuali fatture.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Adiconsum, Alessandria, via Parma 36 o telefonare al numero verde 800/574579.

Si è schiantato in auto, 37 anni

Agente muore in tangenziale

ALESSANDRIA. Un agente penitenziario è morto in un incidente stradale l'altra notte sulla tangenziale di Alessandria. La vittima è Rino Pia, 37 anni, non sposato, residente a Torino in strada Pianezza 300. L'incidente è avvenuto verso mezzanotte e 40. L'uomo viaggiava solo a alla guida della sua Fiat Tipo: giunto all'altezza dello svincolo dal casello autostradale di Alessandria Sud, per cause ancora in via di accertamento, ha perso il controllo della guida dell'auto. La vettura, come impazzita, si è incastrata sotto il guard rail ai lati della carreggiata. L'uomo è morto sul colpo. Sul posto per i rilievi è intervenuta una pattuglia della Polstrada di Serravalle Scrivia. Forse un colpo di sonno, una distrazione potrebbero essere all'origine dell'incidente. Rino Pia era una guardia carceraria alla casa circondariale di Torino, qualche tempo fa era stato momentaneamente distaccato al carcere Don Soria di Alessandria. Ieri sera probabilmente rientrava da Torino per riprendere servizio il mattino successivo. Non è stata fissata la data dei funerali.

Rino Pia, 37 anni

Nel 2000, secondo i dati forniti dalla polstrada, il numero degli incidenti stradali è aumentato rispetto all'anno precedente: sono passati da 228 a 244 e conseguentemente è cresciuto anche il numero dei feriti (204 contro i 164 del '99) e delle persone decedute (passate da 2 a 5). **[m. pu.]**

Un corso di tre giorni a Milano

Gli infermieri si aggiornano

ALESSANDRIA. Inizia oggi e si conclude domenica il II corso di aggiornamento scientifico per gli infermieri professionali dell'area chirurgica.

Il corso si tiene nella sala conferenze e nell'aula magna della scuola infermieri dell'azienda ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano. Del comitato scientifico fanno parte gli infermieri alessandrini Ornella Capuzzo e Teresio Barbieri, moderatori per quanto riguarda i dibattiti sulla terapia chirurgica delle ustioni nella fase acuta e negli esiti cicatriziali e nel monitoraggio e controllo del dolore post operatorio.

Le lezioni teoriche si alternano a quelle pratiche e alle numerose tavole rotonde. I temi affrontati spaziano dal campo ostetrico urologico e quello ortopedico. Si parlerà anche di trapianti, di cardiologia intensiva, di emergenze e maxiemergenze. Il ruolo dell'infermiere infatti è sempre più determinante nel soccorso e nella cura dei pazienti.

Tra i medici alessandrini che partecipano al corso ci sono: Barbara Badan, Cinzia Bonafè, Laura Carretta, Emilio Merlini, Renzo Panizza, Marina Parodi, Roul Quarati, Matteo Scabini, Pierluigi Seymandi, Giuseppe Spinoglio, Massimo Summa. Gli altri relatori sono medici ospedalieri di Genova, Milano, Torino, Imperia, Sanremo, Pistoia, Monza, Bologna, Roma, Friuli.

Al corso di aggiornamento scientifico ha dato il contributo anche Paolo Tofanini, direttore dell'azienda ospedaliera. **[se. c.]**

Stasera un dibattito

Cipolletta e il mondo globalizzato

Innocenzo Cipolletta

ALESSANDRIA. Spetta al professor Innocenzo Cipolletta, presidente della Marzotto spa, già direttore generale di Confindustria, vice presidente de «Il Sole 24 Ore», docente universitario di materie economiche, socio di molte istituzioni, parlare di «Opportunità e vantaggi del mondo globalizzato».

Lo farà questa sera dalle 19 alla sede di corso Romita dell'Associazione Cultura & Sviluppo che organizza il pubblico dibattito.

Dice il presidente dell'Associazione Roberto Guala: «E' nell'ambito di una serie di incontri dedicati all'analisi delle problematiche internazionali e si vuole discutere con un relatore d'eccezione sui vantaggi arrecati dalla liberalizzazione internazionale dell'economia e da tutto quanto ne consegue». **[e. c.]**

ECONOMICI

TORTONA vendesi edificio su unico piano, altezza 10 metri, di mq. di cui 400 uso uffici, terreno di mq. 20.000 di cui edificabili; adattissimo per stoccaggio. Possibilità di acquisto anche a reddito. Finam 02.801535

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

CepuWeb

Orientamento ai Giovani con Cepu Web

Un servizio di orientamento per i giovani che frequentano l'ultimo anno della Scuole medie superiori della Provincia di Alessandria ed Asti. Il **Cepu** mette a disposizione la professionalità dei suoi tutor per aiutare gli studenti a conoscere i settori che offrono attualmente degli sbocchi occupazionali sicuri. Quest'anno infatti l'Azienda leader nella preparazione universitaria a livello europeo, ha deciso di investire nella formazione nel settore informatico. I docenti della sede di Alessandria hanno iniziato un calendario di appuntamenti negli Istituti scolastici, incontrando le classi ed illustrando le nuove figure professionali richieste dal mondo del lavoro e per le quali il **Cepu** ha avviato dei corsi certificati dalla Microsoft.

Web Designer: l'esperto in realizzazione di siti Web e di CD ROM con l'uso dei principali programmi applicativi grafici per la più efficace integrazione di suoni, testi, immagini ed animazioni.

Web Engineer: tecnico capace di progettare, realizzare e gestire siti web, reti aziendali, portali, CD multimediali, database.

Architect: un professionista specializzato nell'architettura, nella progettazione e nella grafica di siti e reti aziendali.

E-Commerce Manager: un manager capace di fare impresa ed espandere imprese tradizionali tramite il Web, attraverso il quale vendere prodotti e servizi, effettuare transazioni economiche sicure, impostare una Web comunicazione efficace.

Web Master: per diventare un amministratore di reti locali e/o remote, con la capacità di progettare, realizzare e gestire un sito Web o CD ROM ed un server per la posta elettronica. Capacità progettuali e di comunicazione per proporre le migliori e più innovative soluzioni per la realizzazione della "vetrina digitale" dell'azienda.

È in preparazione anche l'organizzazione di un **Open Day**, durante il quale le famiglie ed i ragazzi potranno chiedere una valutazione delle attitudini personali per la scelta della specializzazione.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere a Alessandria alla sede Cepu - c.so Roma - tel. 0131.267281 - e-mail alessandria@cepu.it/ ad Asti presso il Cepu Point in via Aliberti 51, angolo via Ottolenghi - tel. 0141.314269. Sito internet www.cepu.it

Global Knowledge Microsoft Certified Technical Education Center

Microsoft Systems Engineer + Internet

LETTERE AL GIORNALE

«Ecco che accadde davanti a quel bar»

Il signor Franco Pileri, in relazione all'articolo apparso sulla Stampa di sabato 10 marzo, avente ad oggetto un episodio verificatosi nella notte tra l'8 e il 9 presso il bar Clipper di Acqui Terme, mi incarica di riferire che la cronaca predetta non corrisponde alla realtà dei fatti.

Precisa che gli avvenimenti si sono svolti nel modo seguente: il signor Pileri, mentre si accingeva a posteggiare la propria autovettura davanti al bar, è stato informato da un tizio sconosciuto (apprendeva poi trattarsi di un finanziere in borghese) che in sito non si poteva parcheggiare.

Sceso dalla macchina strattonato dal medesimo per un braccio e, dopo essersi divincolato, veniva colpito alla fronte da una violenta testata. All'episodio hanno assistito numerosi testimoni; non risulta che sia intervenuto alcun rappresentante delle forze dell'ordine. Il Pileri risaliva quindi in macchina e, sanguinante, si avviava verso casa. Successivamente veniva fermato dai carabinieri di Bistagno, si recava al pronto soccorso dove gli veniva rilasciato un certificato di guarigione di giorni cinque per ferita al dito medio della mano destra e all'arcata sopracciliare. Successivamente lo stesso sporgeva denuncia querela nei confronti del finanziere rimasto ignoto.

Avvocato Piero Piroddi
Acqui Terme

Ancora reazioni alla vicenda Calvo

Vorrei ringraziare pubblicamente il sindaco di Alessandria. Ho sempre votato la sinistra, ma avevo grossi dubbi se continuare a darle il mio voto, perché, sia a livello locale che nazionale, mi ha deluso. Ora con il passaggio tra le file del centrosinistra, la Calvo mi ha tolto ogni dubbio: voterò Berlusconi. Non posso passar sopra a otto anni di decisioni e atteggiamenti che non ho condiviso e mi fa specie che i vertici della sinistra lo facciano con tanta facilità. La coerenza ed il rispetto valgono più di tutti i calcoli elettorali, e poi siamo così sicuri che la Calvo porti con sé tutti i suoi pochi elettori? E che i tradizionali elettori di sinistra non emigrino verso altri partiti, non fosse altro per dare un segnale forte? In politica due più due a volte fanno tre e mezzo.

Giuseppe Guerci
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 638.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Castellazzo B.:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **C.S.:** 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 **Vignale:** Cri 983.340. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria di turno, di Follini: corso Novembre 34 (0131 253.859). Dalle 12.30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Comunale Ospedale:* Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Erdelli:* corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Zerbo:* via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Raselli:* Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

ria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.615/7; 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; 0143 81.777; **C.:** 0131 786.209; **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Acqui, 17 miliardi per la ristrutturazione dell'Hotel, che avrà 43 dipendenti

Ecco chi gestirà le Nuove Terme

Nominato il vertice della società di scopo

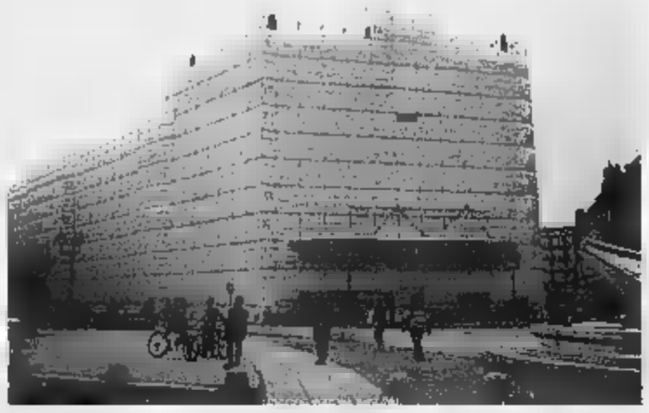
Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un nuovo volto per l'Hotel Nuo[illegible] Terme. E' stata ufficialmente presentata ieri pomeriggio la società di scopo «Nuove Terme» srl, che avrà il compito [illegible] ristrutturare e gestire il grande albergo [illegible] piazza Italia. Oltre alle Terme di Acqui Spa, fanno parte della nuova società il Comune di Acqui, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Cassa di Risparmio di Alessandria, il Consorzio Cooperative di Bologna, la Comer costruzioni di Sondrio, la Lincar [illegible] Sondrio e la Viatur [illegible] Genova. Il consiglio d'amministrazione della nuova società è formato da Carlo Frascarolo (presidente), nominato dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria, Pierluigi Muschiato (vice presidente) nominato dal Comune, Emo Molinari ed Adolfo Carozzi nominati dalla società Terme, Pierluigi Sovico, per la Cassa di Rispar[illegible] [illegible] Alessandria, Doralia Bassola per la Lincar Srl (gestore dell'albergo), Ivano Bertani nominato dal Consorzio Cooperative (costruttore), Enrico Rebai nominato dalla Comer (Costruttore) e Marinella Cane, moglie del sindaco di Acqui Bernardino Bosio, nominata dalla Viatur di Genova. Proprio la Viatur, di cui è dipendente la moglie di Bosio, avrà il compito di curare il marketing della rinnovata [illegible] prestigiosa struttura alberghiera. Il presidente e il Consiglio di amministrazione [illegible] il compito di seguire le fasi della ristrutturazione dell'albergo.

I lavori, che hanno già preso il via la scorsa settimana con il montaggio delle impalcature esterne, avranno terminare an[illegible] 18 [illegible]. Il sindaco si è però detto fiducioso che entro la primavera del prossimo a[illegible] una parte dei lavori saranno già ultimati, dando la possibilità al pubblico di poter fruire di parte dell'albergo.

La ristrutturazione, del costo [illegible] circa 17 miliardi di lire, prevede la trasformazione dell'Hotel Nuove Terme in un albergo a quattro stelle di 120 [illegible] tutte dotate [illegible] servizi interni. Inoltre, verrà interamente ristrutturato il reparto cure, mentre è prevista la realizzazione di una piscina d'acqua termale e di un centro fitness.

Per la gestione si prevede l'assunzione di 43 dipendenti, ai quali si andrà ad aggiungere altro personale stagionale. I corsi di formazione del personale saranno a carico del Comune.


Il cantiere per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme: i lavori sono già partiti

Fissato un calendario di incontri: ma non c'è unità di vedute con la Liguria

Terzo valico, i dubbi della Regione

«Nessun progetto senza un'ampia maggioranza»

NOVI LIGURE

Un fitto calendario di incontri, nei prossimi 3-4 mesi, per analizzare anche in Piemonte i problemi derivanti dalla costruzione del Terzo valico. Vi parteciperanno esponenti delle [illegible] e del ministero dei Trasporti insieme [illegible] funzionari della Regione, della Provincia e dei Comuni interessati. E' questo il dato più interessante emerso dall'incontro sulla nuova linea ad [illegible] capacità Genova-Arquata, che si è tenuto ieri nella sede della Regione Liguria [illegible] che ha visto [illegible] presenza dei rappresentanti delle Ferrovie dello Stato, del ministero dei Trasporti e dell'assessore piemontese all'Ambiente, Ugo Cavallera.

«E' stato fatto il punto della situazione sull'ipotesi del Terzo valico – dice Cavallera –. Abbiamo ribadito tutte le perplessità avanzate sull'iniziativa [illegible] contenute nella delibera di valutazione del progetto Cociv, dalle questioni idrogeologiche [illegible] quelle relative all'attraversamento dei centri abitati. Gli incontri futuri serviranno per discutere di eventuali modifiche o adeguamenti del tracciato. Senza un percorso condiviso da un'ampia maggioranza, non è possibile parlare di progetto. Peraltro, abbiamo ribadito che l'ipotesi di una nuova direttrice di traffico fra Genova e Milano deve essere inserito in [illegible] strategia complessiva di potenziamento dell'intera infrastruttura ferroviaria del Basso Piemonte».

Intanto il Wwf Liguria, in un comunicato, ribadisce che «la conferenza dei servizi deve andare oltre il progetto Cociv poiché non ci sono finanziamenti. Occorre puntare sulle alternative. A tutt'oggi, del Terzo valico non esiste infatti un progetto [illegible] quest'opera non è compresa nella finanziaria 2001 e nel nuovo piano generale dei trasporti». [m. pu.]

Salvò 15 ebrei

Una medaglia tra i Giusti al bersagliere

CASALE MONFERRATO. Arriva due anni dopo la morte il riconosci[illegible] dello Yad Vashem, l'ente israeliano per la commemorazione dei martiri [illegible] degli eroi della Shoah, alla casalese Giuseppina Gusmano Pretti. Il [illegible] nome sarà tra quelli (come lo [illegible] Oskar Schindler) scritti nel viale [illegible] Gerusalemme dedicato ai «Giusti tra le Nazioni».

La medaglia sarà consegnata stamane alle 11, in municipio, dal dottor Tibor Schlosser dell'Ambasciata di Israele a Roma alle figlie della donna che salvò 15 ragazzini ebrei giunti a Casale dopo la fuga da Torino. Pochi giorni dopo essere stati ospitati nella sinagoga, giunse voce che i tedeschi sospettavano la loro presenza.

G. Gusmano

A questo punto entrà in scena Giuseppina Gusmano che si offrì di ospitarli tutti [illegible] casa propria, accollandosi notevoli rischi e difficoltà [illegible] per alloggiarli che [illegible] sfamarli. Chiese aiuto ai vicini che, come prima reazione, la presero per matta, ma, quando lei ribattè «Potrebbero essere i vostri figli...», acconsentirono a darle una mano, soprattutto per fornire cibo a sufficienza.

Tra i ragazzini c'era Emanuele Pacifici, figlio del rabbino di Genova. Quando tutti i ragazzini furono poi trasferiti in altri luoghi d'Italia, Pacifici trovò ospitalità in [illegible] con[illegible] con il fratello, mentre i genitori non tornarono dai campi di concentramento. Pacifici si è reincontrato di recente con Dirce Pretti, una delle figlie di Giuseppina Gusmano, con cui [illegible] giocato in quei terribili giorni, grazie al romanzo di Giampaolo Pansa «Il bambino che guardava le donne», in cui viene raccontato l'episodio. (s. m.)

E' di S. Salvatore

L'ex Vosacec ha un nuovo direttore

NOVI LIGURE. Cambio della guardia al vertice dello stabilimento Smurfit-Sisa (ex Vosacec). A sostituire l'ingegner Peter Mac Donald, irlandese (che dopo tre anni di direzione generale a Novi va a ricoprire il ruolo di responsabile tecnico per la Smurfit in Irlanda e Gran Bretagna), è stato chiamato Angelo Toscano, proveniente da Vercelli, che ha all'attivo una lunga permanenza all'interno del gruppo in Italia. In città, Toscano [illegible]ò [illegible] carriera quale venditore nel 1972. «All'orgoglio di tor[illegible] per un incarico così importante – dice Toscano –, si unisce anche quello personale di essere alessandrino, visto che sono originario di San Salvatore». Tosca[illegible] punta al rilancio [illegible] alla crescita di quella che [illegible] considerata una realtà produttiva particolarmente interessante e vuole riscoprire i concetti di qualità [illegible] di servizio che erano propri della non dimenticata Vosacec, allora leader indiscusso nel mondo del cartone ondulato italiano.

Il management novese è completato da Sergio Savioli direttore vendite, Cesare Spalla, direttore di produzione, Marco Spinso, controller amministrativo. La Smurfit [illegible] il maggior produttore mondiale di carta e cartoni per imballaggio. Novi [illegible] sede [illegible] dello stabilimento di strada Serravalle, sia del quartier generale italiano del gruppo. Negli ultimi sei anni ci [illegible] stati importanti investimenti [illegible] strutture e [illegible] macchinari e oggi produce una qualità di cartone ondulato «pesante» che ha rivoluzionato il settore [illegible] ha dato una svolta all'intero gruppo in Europa. Da Novi partono per altri Paesi, non solo europei, scatole di cartone ondulato speciale, con applicazioni che vanno dall'industria del tabacco [illegible] quella della plastica. [m. pu.]

In ospedale

«Repartino detenuti più sicuro»

ALESSANDRIA. Si terrà la prossima settimana un sopralluogo delle forze dell'ordine nell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» in vista della ristrutturazione del «repartino» detenuti. Il problema è stato affrontato dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegri[illegible]. «Il "repartino" - spiega il prefetto -, utilizzato sia per ricoveri per malattia sia per il pronto soccorso, [illegible] già ma da tempo [illegible] ne chiede la ristrutturazione per renderlo più efficiente dal punto di vista logistico. Abbiamo chiesto di accelerare i tempi». Per valutare le misure di sicurezza da adottare occorre il sopralluo[illegible].

V. Pellegrini

Del «pianeta carcere» si sono anche occupati l'altro giorno gli assessori regionali alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, e alla Formazione, Gilberto Pichetto Fratin, che con il provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Giuseppe Rizzo, hanno incontrato i direttori delle carceri e i sindaci dei Comuni che ospitano carceri o detenuti in semilibertà per lavori socialmente utili. «La Regione - di[illegible] gli assessori - vuol lavorare [illegible] piena sinergia con tutti gli operatori delle strutture carcerarie, a partire dagli agenti di polizia penitenziaria. È importante in ogni caso, attraverso progetti mirati (ad esempio con lavoro in carcere), attuare una politica più efficace per evitare l'inattività dei detenuti e dare alla pena quel valore rieducativo previsto dalla Costituzione». [m. fa.]

Protesta [illegible] Maghisello dopo i numerosi casi registrati nel Tortonese

«Fermate gli avvelenatori»

Una bimba: così è morto il mio cane

Ettore Piraccini
TORTONA

La morte di un cagnolino, specie di questi tempi, non può far notizia. Eppure ieri pomeriggio, nel vasto cortile della tenuta agricola Maghisello, c'erano decine di persone per testimoniare che l'avvelenamento di Lucky (un husky) [illegible] era un fatto isolato. Anzi, che i «bocconi avvelenati» vengono distribuiti in tutte le vallate della zona, specie dove vicino alle cosiddette «zone controllate» per il ripopolamento faunistico. [illegible] dei presenti ha detto che in un paio d'anni ha constatato la morte per avvelenamento di sei dei suoi cani. Ma tutti lamentavano [illegible] serie di episodi (definiti «criminali») che avevano portato alla tragica scomparsa dei loro animali.

Degli avvelenamenti di cani (una trentina negli ultimi mesi) hanno avvertito l'[illegible]tà giudiziaria e i responsabili provinciali di ripopolamento faunistico e attività venatoria. Senza risposte.

«E' urgente – hanno detto i partecipanti all'assemblea di protesta – ripensare [illegible] una corretta gestione del territorio fr[illegible] agricoltori e ambiente, sminuendo la parte che si sono assunti i cacciatori, falsi difensori dell'ambiente». E' gente esasperata, decisa ad andare fino in fondo. [illegible] forse, per commentare la vicenda, basta qualche stralcio di una lettera inviata da Carolina N., 10 anni: «Il mio [illegible] si chiamava Lucky, era un trovatello. L'ho trovato, sporco [illegible] affamato, davanti al cancello di [illegible]. L'ho amato subito e da allora Lucky è diventato il mio "fratellino". Nei giorni scorsi sono venuta al Maghisello a trovare mia nonna: i campi erano coperti di neve e un husky è nato per [illegible] sulla ne[illegible] Lucky ha [illegible] per ore, [illegible] un forsennato. Però quando è tornato perdeva bava dalla bocca. E' morto qualche ora dopo con tanti dolori. Tutti quelli che stavano con me [illegible] a Lucky malato dicevano che aveva mangiato carne avvelenata messa da uomini cattivi e il veterinario ci ha detto che in questa zona c'è stata una [illegible] e propria [illegible]rage di cani e gatti, tutti avvelenati. Il mio papà mi ha detto che il veleno [illegible] messo per uccidere le volpi che mangiano i bambini dei fagiani, [illegible] io Lucky non ce l'ho più».

Informazioni sull'affidamento di minori e supporto in caso di separazione

Psicologi e assistenti per famiglie

Parte il servizio istituito da Cissaca e ospedale

ALESSANDRIA

In collaborazione con l'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» [illegible] Consorzio servizi socio-assistenziali (Cissaca) ha istituito un «Servizio per la famiglia» ch[illegible] sarà presentato domani alle 17,30 nella sala convegni di via Galimberti 2/A presenti, tra gli altri, gli assessori regionali Mariangela Cotto (Politiche sociali) [illegible] Antonio D'Ambrosio (Sanità). «L'iniziativa - dicono presidente e direttore del Cissaca, Evaldo Pavanello e Laura Mussano - è stata varata proseguendo la nostra politica [illegible] favore delle famiglie e [illegible] possibile da [illegible] accordo di programma con l'azienda ospedaliera». «Malgrado i tagli imposti ai bilanci - dice Paolo Tofanini, direttore generale dell'azienda sanitaria –, razionalizzando le risorse riusciamo a ricavare margini per ulteriori attività a favore della popolazione, come questo servizio per cui mettiamo [illegible] disposizione uno psicologo-psicoterapeuta». Il Cissaca impegna [illegible] assistente sociale [illegible] [illegible] educatore professionale. Gli operatori hanno seguito uno specifi[illegible] corso professionale, ottenendo il titolo riconosciuto dal Forum europeo di mediazione familiare.

Il servizio offre la mediazione familiare a coniugi che intendano separarsi [illegible] ch[illegible] hanno avviato la procedura, per aiutarli a mantenere il loro futuro di genitori attraverso la costruzione di accordi che tengano conto dell'interesse dei loro figli. Offrire un luogo di incontro «neutro» per aiutare a ripristinare il legame genitore-figlio, se compromesso od [illegible]rrotto. I cittadini possono rivolgersi singolarmente o in [illegible]ppia, spontaneamente o indirizzati dai loro legali [illegible] dai servizi sociali e sanitari, oppure su richiesta [illegible] tribunale civile o dei minorenni.

In collaborazione [illegible] Asl 20 [illegible] coordinamento del volontariato «Regala un sorriso», il Cissaca ha anche organizzato una campagna [illegible] informazione [illegible] sensibilizzazione sull'affidamento familiare rivolta [illegible] quanti vorranno conoscere ed approfondire l'argomento. «L'affidamento familiare - dice Evaldo Pavanello - è una risorsa utilizzata dall'ente pubblico per aiutare bambini ed adolescenti che vivono in situazioni [illegible] difficoltà. Per [illegible] periodo che può essere di media o lunga durata il minore viene inserito in un nucleo familiare che si prende cura di lui e lo accoglie nella propria casa». Può essere a tempo pieno (notte e giorno) o parziale (parte della giornata), [illegible] fine settimana o per periodi di vacanza. Incontri [illegible] in programma il 20 e 27 marzo in via Galimberti 2. [f. m.]

IN BREVE

[illegible]

Ancora in gravi condizioni l'operaio caduto dal tetto

Restano gravi le condizioni di Antonio Calabretta,48 anni, di Tortona, via Campanella, precipitato l'altra sera dal tetto della ditta lavorazioni termoplastiche Pontecurone srl. L'uomo soccorso da un'ambulanza medicalizza[illegible] del 118 si trova ricoverato al policlinico di Pavia. [m. t. m.]

[illegible] BORBERA

Incoplast, stato d'agitazione per il premio di produzione

Stato di agitazione alla Incoplast di Vignole Borbera che produce contenitori per oli industriali per il mancato accordo sul premio produzione. C'è in previsione anche uno sciopero di quattro ore. Nell'azienda vignolese lavorano una cinquantina di dipendenti. [m. pu.]

VALENZA

Si in[illegible] domani mattina l'agenzia formativa For. Al.

[illegible] inaugura domani alle 11 in via Noce 60, la sede dell'agenzia formativa For. al. Si tratta della prima trance dei lavori voluti dal Comune e dalla Regione per dare una nuova ospitalità al centro di formazione professionale ospitato attualmente in via Bologna. [r. c.]

[illegible]

«Prendi Tempo» propone un dibattito [illegible] scuola

Nell'ambito del progetto dell'Associazione Prendi Tempo di Alessandria «A scuola [illegible] vado da solo» oggi dalle 17 alla scuola «Angelo Custode» relazioni [illegible] Maria Rita Gelsomino, Enrico Ercole e Marco Lombardo seguite da dibattito. [e. c.]

ALESSANDRIA

Lezione di Letteratura per gli studenti Unitrè

Oggi alle 15,30, al Comunale lezione di letteratura italiana su «Federico Tozzi, "con gli occhi chiusi", nella realtà una misteriosa deformazione». Relatore Barbara Viscardi. [e. c.]

ALESSANDRIA

Convegno sull'Iva all'Unione Industriale

Oggi alle 9 all'Unione Industriale di Alessandria convegno con Pier Paolo Maspes esperto della Andersen Legal su «Iva [illegible] dichiarazione annuale». [f. m.]

Confcom[illegible] Commercianti "VALENZA È"
Confesercenti Associazione Commercianti
Centro Commerciale di Valenza
Comune di Valenza

Organizzano

FIERA DI PRIMAVERA

Quattro passi INcontro alla primavera

Vetrine aperte del commercio valenzano

presso

MAXI MOBILI

Zona D3 Valenza

Sabato 17 e Domenica 18

dalle ore 20,30 alle ore 24,00 Marzo dalle ore 15,00 alle ore 20,00

INGRESSO GRATUITO

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO DA PIAZZA GRAMSCI

ESPONGONO

A.... Amici Cani
Benetton
Casaccia
Checchin
Chris....issima
Fer Color
Foglie d'erba
Foto Ghislieri
G.M.P. Multimedia
Il Quadrifoglio
La Boutique dei fiori
Luisa Camiceria
Mandrini Auto
Novoufficio
Optical Center
Parolini
Route 66
S.A.B.
Tatum
Vetri Idraulica "LaValenzana"
Video Self 24 ore
Zub casa

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Novità di quest'anno: un laboratorio di aggiornamento per insegnanti

Teatro «per ragazzi», ma non solo

Ripartirà martedì il ciclo «Di paese in paese»

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica
PROSSIMO APPUNTAMENTO
MARZO

È arrivata alla quinta edizione la rassegna di teatro «Di paese in paese», riservata agli allievi di materne, elementari e medie: quest'anno il cartellone prevede 11 spettacoli, tre in più dello scorso anno e c'è grande soddisfazione in chi ha creduto in questa scommessa. L'esperimento è partito nei centri e si è via allargato ai paesi più piccoli: la reazione a questi stimoli culturali è stata davvero positiva.

Mara Scagni, assessore provinciale alla Cultura, ha lesinato parole d'elogio per la capacità programmatoria della compagnia Il Ballatoio, incaricata della direzione artistica. «Abbiamo concentrato i nostri sforzi sulla ricerca di compagnie che proponessero spettacoli agili, ideali per essere rappresentati in piccoli spazi - ha spiegato Claudia Casolaro -. Ovviamente compagnie specializzate in teatro per ragazzi: sarebbe bello, dove la situazione lo consenta, avere anche qualche genitore tra gli spettatori. Perché questo tipo di spettacoli è godibilissimo per gli adulti».

Nel cartellone quest'anno si è cercato di dare spazio a vari linguaggi: danza, narrazione, teatro d'autore, marionette. Vengono riprese vicende riferite al nostro territorio, la di Mayno della Spinetta, ma anche spettacoli che toccano temi altre culture: una Cenerentola nigeriana, una ragazza marocchina che racconta storie care alla tradizione.

Nell'iniziativa è inserito anche un laboratorio di aggiornamento per insegnanti, condotto da Gabriele Ferrari, intitolato «Filastrocche, rima e giochi di parole». Si articolerà in cinque incontri tre ore alla scuola elementare «Oneto» di Novi Ligure (dal 2 al e dal al aprile). «E' importante sensibilizzare gli insegnanti - dice Claudia Casolaro -: anche Il Ballatoio organizza 10 appuntamenti gratuiti di al sabato, riconosciuti dal Provveditorato. Si passa dalla danza al teatro allo yoga. Una formazione che è utile soprattutto per stessi, come persone. E che darà di certo buoni frutti nel rapporto con i bambini».

IL DELLA RASSEGNA PER ALLIEVI DI MEDIE

20/3, ore 10,30, Arquata, Cineteatro «Una marionetta sulla luna», Teatro delle Marionette degli Accettella, scuole elementari
21/3, ore 10,30, Gavi, Teatro Civico «Insetti», Laboratorio Teatro Settimo, scuole elementari
22/3, 10,30, Bassignana, Centro cultura «La casa 151», Compagnia Molnàr-Serra-Bettini, scuole materne ed elementari
28/3, 10,30, Viguzzolo, Soc. La Fraterna «Nascondino», Coltelleria Einstein, scuole elementari
29/3, 10,30, Voltaggio, scuola elementare «Sotto la tenda ti racconto il mio Marocco», Teatro Laboratorio, scuole materne ed elementari
30/3, 10,30, Novi Ligure, scuola Oneto «Le nuvole drago», Compagnia Il Ballatoio per le scuole elementari
3/4, 10,30, Cerrina, Salone parrocchiale «Cenerentola o della differenza», Teatro dell'Angolo, scuole ed elementari
9/4, 10,30, Viguzzolo, Soc. La Fraterna «Storia di Mayno della Spinetta», Teatro del Rimbalzo, scuole medie
10/4, 10,30, Stazzano, Sala parrocchiale «Cappuccetto arrosto», Compagnia Stilema per le scuole materne ed elementari
11/4, 10,30, Casale, Scuola XXV Aprile «Guidone Mangiaterra e gli Sporcaccioni», Il Ballatoio, scuole elementari
18/4, 10, Viguzzolo, Scuola media Conferenza spettacolo «Un cappello Borsalino... storia», Teatro del Rimbalzo, scuole medie

CLASSE TERZO IO

Raddoppia il bonus è il momento dei «rientri»

GIOVEDÌ 15 MARZO 2001
LA radio gamma 103.9
Provveditorato agli Studi di Alessandria
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte
AGENZIA VIAGGI doc travel
CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO
Classe votata.....
Scuola votata.....
PEUGEOT GrandiAuto
atm Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.
DISCOBOLO
Punto raccolta tagliandi: IL DISCOBOLO - Via Bergamo, 4 - Alessandria
Non sono valide le fotocopie.

Dopo la festa ai primi «campioni del mese» (febbraio) è già lanciata la sfida per la vittoria di tappa di marzo. Insomma mai un attimo di tregua a «Classe 2000 Terzo millennio», il referendum tra le scuole medie della provincia indetto da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa. Anche perché, come già s'era fatto capire, c'è una novità: raddoppia il «bonus» di Caccia alla notizia, il gioco nel gioco. Dunque si passa da 150 a punti, quindi può aprirsi la stagione dei «rientri». Insomma, fino adesso avete snobbato il referendum, avete raccolto pochi tagliandi, siete scoraggiati, ma sommato vi alletta l'idea di trascorrere un weekend a Disneyland Paris (il super premio offerto in collaborazione con l'agenzia viaggi D.o.c. Travel - corso Acqui 167, Alessandria, tel. 0131249113 - e il tour operator Alpitour)? Allora è il momento di provarci: trovate notizia, su le pagine de La Stampa o nei radionotiziari di Gamma-Cosmo, che abbia caratterizzato questo periodo, segnalatela, motivate e inviate il tutto entro il 24 marzo a: Ciai, via Marsala 20, 15100 Alessandria; e-mail *ciaiw@interfree.it*; fax 0131.262467. Ed ora classifica «giusta» (domenica ci siamo scordati proprio del bonus, perdonl): 2ª San Giuseppe, 541; 3ªA Manzoni, 496; 3ªA Straneo, 483; 3ªA Don Bosco, 388; 2ªB Manzoni, 286; 1ªB Straneo, 207; 2ªB Straneo, 197; 3ªB Manzoni, 174; 1ª San Giuseppe, 110; 3ªC Manzoni 90; 2ªB Pavese 75; 3ªA Pascoli 30; 1ªA Manzoni 7.

LA QUINTA ELEMENTARE DEL «SAN GIUSEPPE»

I alunni tortonesi in visita a La Stampa

Visita alla redazione centrale torinese de *La Stampa*, la scorsa settimana, degli alunni della quinta elementare «San Giuseppe» di Tortona. Eccoli nella foto il gruppo con gli insegnanti Marta Mariotti e Mariangela Galinetto. Gli alunni sono: Davide Alessandri, Alessandro Baiardi, Jessica Bruno, Arianna Canegallo, Luca Mattia Castellazzi, Elisa Castelli, Niccolò Cosola, Sara Clotilde Cresta, Daniele Giacomazzi, Guido Nicolò, Morena Melato, Sebastiana Pennisi, Lorenzo Pinna, Alex Remotti, Lidia Repetto, Francesca Segatto, Elisa Elena Tartra, Francesca Tessitore, Elena Viola, Francesca Vitello, Jessica Zanocco. I ragazzi hanno dimostrato molto interesse per l'attività redazione, per il lavoro dei giornalisti, il cui frutto è uno più importanti e prestigiosi quotidiani nazionali. Gli studenti hanno visitato anche il moderno stabilimento grafico in vi viene stampata ogni notte *La Stampa*.

SALTO SEMIFINALI AL VIC

Matematica 150 ai Giochi

ALESSANDRIA

«Purtroppo moltissimi insegnanti continuano a ignorare il potenziale educativo della matematica divertente. Per quarant'anni ho fatto del mio meglio per convincere gli educatori che la matematica ricreativa andrebbe inserita nel normale programma di studio modo per suscitare l'interesse degli studenti nei confronti delle meraviglie della matematica». Così scrisse Martin Gardner sulla rivista «Scienze» aggiungendo, anche, che «la matematica considerata ricreativa se ha un aspetto giocoso che può essere capito e apprezzato anche dai non matematici».

E i «Giochi matematici», organizzati dal Centro Pristem Eleusi dell'Università Bocconi in collaborazione la Federazione francese dei Giochi matematici, di cui si svolgono, per la prima volta in provincia di Alessandria, le semifinali dei «Campionati internazionali» all'istituto «Leonardo da Vinci», di interesse ne hanno suscitato: sono, infatti, centocinquanta i partecipanti alle prove che si svolgeranno sabato, a partire dalle 14,30.

Spiega la professoressa Marisa Testa, che coordina per la provincia Alessandria i campionati: «Tutte le categorie rappresentate (biennio medie inferiori; terza media prima superiore; seconda, terza e quarta superiore; quinta superiore e università; adulti, ndr). Massiccia la presenza di allievi delle medie che hanno superato, già anticipatamente, gare di selezione interne».

La finale nazionale si svolgerà Milano maggio, mentre 31 agosto e il 1° settembre è in programma a Parigi la finale internazionale.

Chi ha già effettuato il per la partecipazione, deve comunque inviare un sia alla 02.58365617) all'istituto Vinci (013143200). Per ulteriori informazioni: 02.58365618 oppure ad Alessandria 0131252217).

CASSA DI DI ALESSANDRIA

Disegni e aneddoti dai ragazzi della Pavese

Il disegno di Marta Bocca 3ªB della Pavese: i paesi dell'Euro sono rappresentati come grattacieli. Due compagni di classe Loris Cavalchini e Matteo Tatta invece hanno inviato un simpatico aneddoto sull'importanza dell'unione (in questo monetaria) per superare le difficoltà

Questa settimana pubblichiamo i lavori degli alunni della 3ª B della Scuola Media Pavese di Alessandria che si sono particolarmente impegnati per il «Gioco del Giovane Manager» della Cassa di Risparmio di Alessandria, dedicato all'attualissimo tema: «Tanti paesi, una sola moneta per l'EUROpa». Nel disegno di Marta Bocca, che si è ispirata alla più moderna arte figurativa, le nazioni che aderiscono all'Unione Europea si sono trasformate in parallelepipedi alla cui sommità compaiono, quale simbolo di riconoscimento, le monete nazionali che, già all'inizio prossimo anno, saranno destinate ad essere sostituite dall'Euro (che è sulla torre più alta»).

Loris Cavalchini e Matteo Tatta, sempre della 3ª B, hanno invece raccontato un simpatico aneddoto letto su un giornalino e dedicato alla storia dell'Euro, di cui riportiamo alcuni stralci: «In un palazzo vivono dieci famiglie, ognuno con un figlio a testa. Nessun bambino d'accordo il proprio vicino di casa le giornate trascorrono tra insulti e litigi. Il più grande di questi bambini capisce che sarebbe meglio trovare un accordo, stare tutti insieme e divertirsi, quindi, organizza una riunione alla quale invita a partecipare tutti i bambini del palazzo. Finalmente tutti d'accordo decidono che da quel momento in poi giocheranno tutti insieme, saranno amici ed alleati per difendersi dai dispetti di altri bambini e formeranno un vero e proprio gruppo, pronti aiutarsi a vicenda». Un bell'esempio da seguire. I ragazzi della 3ª B vincono ciascuno un euroconvertitore e la classe materiale didattico per la biblioteca. Ricordiamo che alla fine alla scuola più lavori andrà un PC.

«...IU A MISURA DI CITTA'

Il concorso si allarga anche alle scuole medie

Imparare a riciclare. Una classe l'anno scorso in visita alla sede dell'Amiu

Sono già giunte iscrizioni al concorso indetto dall'Amiu nell'ambito delle scuole della città di Alessandria. Su richiesta di alcuni plessi e di alcune insegnanti si è addirittura deciso di estendere la «gara» sulla raccolta differenziata anche alle scuole medie inferiori. Per tutti rimangono confermati i temi annunciati la scorsa settimana e che prevedono la possibilità di scegliere tra tre diverse sezioni:

DA COSA NASCE CASA

I bambini dovranno costruire un modello di città, realizzando case, edifici ecc con rifiuti riciclabili quali carta, cartone, vetro, plastica.

Ogni quartiere sarà costruito con un tipo di rifiuto ed avrà accostato il corrispondente cassonetto adibito alla sua raccolta (ad esempio quartiere di plastica, cassonetto bianco).

DA COSA NASCE COSA

Questa prova privilegia la fantasia. Ai giovani alunni viene infatti chiesto di rappresentare con testi e disegni, la storia di oggetto che gettato via rifiuto, che viene poi riciclato per diventare di nuovo utilizzabile.

DA CASA POSTO AD OGNI COSA

Infine una vera e propria indagine. Ogni bambino dovrà osservare le abitudini familiari per quanto riguarda differenziazione dei rifiuti. Mamma e papà, i nonni, gli lì fanno correttamente? I giovani cittadini dovranno scrivere un elaborato in cui sottolineeranno gli errori compiuti famiglia ed un secondo testo in cui insegneranno effettuare correttamente la raccolta differenziata.

Per informazioni invitiamo le scuole a rinvolgersi all'Amiu 0131 - 226406, richiedendo la documentazione dettagliata del concorso.

Affrettatevi il termine per la consegna dei lavori scade ai primi di Maggio.

DI VIAGGIO CON L'ARFEA

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

LA STAMPA MARZO 2001

Vota l'autista

Nome e cognome (dell'autista) .....
Linea pullman ..... Orario .....
Motivazione (eventuale) .....

Arfea... libertà di movimento

Il coupon va compilato e consegnato oppure spedito agli uffici della Publikompass in via Cavour 58, 15100 Alessandria.
Non sono valide le fotocopie.

Prosegue la sfida in vetta alla classifica «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma. Emilio Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di una gara che sta entusiasmando concorrenti «giudici». C'è attesa anche per il premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, non ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore.

Comunque sarà una «gratifica» di grande effetto, conoscendo ne la liberalità e lui stesso ha dato assicurazioni in questo senso. Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità.

Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso. Il referendum proseguirà fino a giugno. Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato (a mano per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria. Nome cognome dell'autista sono utili, ma non vincolanti: se non li sapete, e conoscere il solo , potete precisare la «tratta», cioè il percorso del pullman, e l'ora.

Questo permetterà di individuarlo. La «motivazione» è del tutto facoltativa, anche utile per capire le ragioni del voto.

PATENTE INFORMATICA AL VOLTA

Corsi europei e Olimpiadi

ALESSANDRIA

L'Istituto tecnico industriale Volta è sede di corsi e di per il conseguimento della patente europea per l'uso del computer. «L'istituto - spiega il dirigente Roberto Cresta - ha intrapreso questa iniziativa per assicurare a chi è interessato la possibilità di acquisire competenze informatiche che il mondo del lavoro esige ogni giorno di più».

I corsi iniziano il 19 marzo e terminano il giugno. Si svolgono al lunedì e mercoledì; il pomeridiano 14,30 alle 17,30, il serale dalle 19 alle 22.

Sono previsti sette moduli di impegno diverso che vanno dai concetti base della teoria dell'informazione, all'uso del computer con gestione dei file, alla elaborazione dei testi, foglio elettronico, al base di dati, agli strumenti di presentazione reti informatiche.

Al termine i partecipanti dovranno sostenere un esame. Chi lo supera consegue la Patente informatica europea (Ecdl) secondo lo standard internazionale. L'Istituto Volta è accreditato come test center in base all'intesa tra il Ministero alla Pubblica istruzione e l'Aica, che è il garante italiano per l'Ecdl.

Intanto, le Olimpiadi dell'Informatica, per l'anno scolastico 2000-2001, sono giunte alla fase della selezione nazionale. La prova è fissata per il 23 marzo.

Tre studenti dell'istituto Volta hanno raggiunto, fino ad ora, risultati considerevoli. Infatti, livello provinciale si erano classificati al primo, secondo al quarto posto. A livello regionale, ottimo il piazzamento Alessio Orlandi (secondo, con 116 punti su 120) che, data l'alta votazione dovrebbe ripescato per selezione nazionale del marzo. Tra i primi dieci in Piemonte Carrega, tra i primi venti Alberto Nuzzo.

Casale, dibattito no-stop su risarcimenti e lavori in ritardo

Gli alluvionati in Fiera

Stand interattivo col pubblico

Silvana

CASALE MONFERRATO

Gli alluvionati vanno alla Fiera di San Giuseppe. Avranno uno stand verso la fine del percorso, nella struttura prefabbricata coperta, che non dovranno pagare perché è stato concesso gratuitamente dall'Ente Manifestazioni.

Per dieci giorni (da domani a domenica 25 marzo) lo stand, presidiato dal C.Al.Ca. (Comitato alluvionati casalesi), ma che è spazio a tutti i comitati del circondario (da Balzola, a Morano, a Trino, a Saluggia, a Moncestino), diventa un luogo di incontro e di dibattito no-stop per tutto l'orario di apertura della mostra.

Sulla parete di fondo maxicartina che riproduce tutta la lunga l'asta fluviale, da Crescentino a Valenza, con l'indicazione delle zone in cui il Po e i corsi minori sono esondati; alcune immagini che testimoniano il disastro dell'ottobre scorso; i disegni dei bambini alluvionati che hanno «raccontato» con pastelli e pennarelli hanno vissuto quei giorni terribili.

«Non potevamo non esserci - commenta il portavoce del C.Al.Ca., Flavio D'Andria - perché sono pagine che non si devono dimenticare», «dal momento che - aggiunge Gianfranco Bergoglio, di Balzola - non ci sono ancora certezze sui risarcimenti, i moduli sono complicati da compilare, le piccole aziende rischiano di non riaprire gettando nell'oblio i centri minori e la loro popolazione spesso anziana, e, soprattutto, sulla messa in sicurezza del fiume non riscontriamo un'adeguata attenzione».

Quindi sportello interattivo in Fiera con uno scambio di opinioni continuo tra gli alluvionati presenti nello stand e il pubblico: anche se è al fondo del percorso lo stand dovrebbe diventare un animato polo di discussione.

Ci sarà anche un dibattito più ampio, in un luogo decentrato rispetto alla fiera (si sta definendo l'accordo per un salone in città) con amministratori pubblici di alto livello. Il presidente Regione, Enzo Ghigo, ad esempio, a parte la prima visita al Com nell'immediatezza dell'evento, non aveva più avuto occasione di tornare tra gli alluvionati.

E qualche voce circola - ma per ora non ha ancora trovato conferma - di un ritorno in zona, proprio tra gli alluvionati del Monferrato, di Francesco Rutelli che aveva deluso per la totale di un cenno di solidarietà nella recente fermata del suo treno ad Alessandria. Gli alluvionati pretendono la visita, ma, dal momento che ha fuggevolmente promesso «faremo», aspettiamo una risposta. Una lettera magari, o un'e-mail.

IN BREVE

CASALE

Parte da stanotte la pulizia delle strade

Parte da oggi lo spazzamento e il lavaggio delle strade da parte del Consorzio Rifiuti. Si parte dal Ronzone (via Oggero - XX Settembre) questa notte, con divieto di sostare le auto (tranne che nel piazzale davanti alla piscina). Domani il lavoro si sposta in via S. Anna, via Buozzi, viale Lungo Po, piazza Brigata Casale, viale Morozzo S. Michele. Nella notte di sabato, tocca a strada Cavalcavia, corso Indipendenza, via Caduti dei Lager nazisti. [f. n.]

Rubate su Tir in sosta 500 paia di Lumberjack

Banda dei Tir in azione sulla bretella dell'A26, all'area di servizio «Marengo Sud». I ladri hanno svuotato un Tir portoghese carico di tremila scarpe «Lumberjack», per circa miliardo, mentre l'autista dormiva. Indaga il polstrada di Belforte. [r. bo.]

MONF.

Toro scappa a Murisengo bloccato al lago di Codana

E' terminata senza gravi danni la fuga da «Cascina Battia» di Murisengo di un toro imbizzarrito di circa 7 quintali. Il proprietario, Enrico Giachino, ha avvertito i carabinieri di Cocconato, che hanno ritrovato l'animale nascosto in un boschetto a Colcavagno, dove un veterinario gli ha sparato una dose di tranquillante: lo sparo, però, ha avuto l'effetto di far imbizzarrire ancora di più il toro, che ha ripreso la sua corsa; all'altezza del lago di Codana il tranquillante ha fatto effetto, e il toro si è accasciato al suolo, consentendone la cattura. [s. co.]

Ovada, si sistemano le buche in vista del 24 marzo

Un maquillage alle strade per la «Milano-Sanremo»

I dissuasori, che regolamentano il traffico, verranno spostati per il passaggio dei ciclisti

Battero

OVADA

La chiusura delle buche nell'asfalto e il ripristino della segnaletica orizzontale è un «rito» che ormai si ripete ogni anno, in vista della corsa ciclistica Milano-Sanremo, che quest'anno sarà il 24 marzo.

Il susseguirsi delle piogge ha ritardato gli interventi anche a Ovada, e solo negli ultimi due giorni di sole si sono visti in azione gli addetti comunali, che hanno iniziato a ripulire il tratto di strada che da via Novi in Libertà e in so Italia. Quest'anno non è interessata via Voltri, perché, per la interruzione della statale a Mele, il percorso della gara è stato modificato. Bypassa il Turchino e da Ovada i corridori proseguiranno verso Molare, per poi attraversare Cassinelle, Piancastagna e Bric Berton, raggiungere Sassello e Albisola.

Questa variante è stata provvidenziale anche per gli interventi sul tratto della statale 456, da Ovada a Molare, dove da tempo viene denunciato un grave dissesto del fondo stradale.

Ora, in vista dell'importante gara ciclistica, anche l'Anas si è mossa e ha affidato con urgenza a una impresa specializzata i lavori per i rappezzi della bitumazione.

Intanto, per quanto riguarda Ovada, il passaggio della 92ª Milano-Sanremo, comporterà una momentanea modifica della viabilità in piazza Castello.

Qui, in prospettiva della riqualificazione urbana della piazza con la realizzazione delle due rotatorie, la viabilità è stata regolamentata con un tracciato provvisorio.

Pertanto è stata posizionata miriade di dissuasori, i cosiddetti «panettoni» e di «new jersey», alcuni dei quali, in modo da evitare pericolo per i corridori, per il tempo strettamente necessario al passaggio della carovana, dovranno essere rimossi per essere poi immediatamente riposizionati a ristabilire il corso corretto della .

Domenica

A Quaranti tre cittadini onorari

QUARANTI

Da domenica il paese avrà tre «abitanti» in più: durante la tradizionale «sagra dei ceci» saranno iscritti nell'albo d'oro dei cittadini onorari il cantante Enrico Musiani, l'autore e intrattenitore televisivo Bruno Garino, in arte «Martin» e il presentatore Dino Crocco. Volti noti nell'ambiente dello spettacolo, in particolare in Piemonte, voluti come ospiti dal sindaco Meo Cavallero, presentatore di Quarta Rete. La sagra dei ceci e della torta di , (organizzata da Comune e Pro loco), diventa spesso occasione di spettacolo e anche questa edizione (la 36ª), non sarà da meno: con la presentazione di Claudia Penoni e Meo Cavallero, si alterneranno sul palco la «Music Story orchestra», Gaspare e Gilda, Voci del Roero, Amici, Barbara Giolito e Luigi Gioachin. Enrico Musiani, toscano, cantante melodico, è considerato dagli appassionati l'erede di Claudio Villa. «Martin» vive a Moncalieri e tra l'altro ha scritto «Madonnina riccioli d'oro». E' uno dei mattatori di Telecupole. Dino Crocco è da oltre venticinque sulla breccia e conduce i programmi «Musica Insieme» e «Viva la gente» su Telecity. Tra le proposte della festa di domenica, oltre all'ascolto di musica ed alle degustazioni di gastronomia monferrina, c'è anche la possibilità di visitare la Brachetteria e il museo dedicato al vino aromatico. [e. ce.]

Dino Crocco

Morì un conzanese

Non si fermò col Tir dopo l'incidente E' assolto in appello

ALESSANDRIA. Accusato di fuga e omissione di soccorso, Andrea Marilli, camionista bergamasco di 57 anni, è stato assolto in appello perché il fatto non costituisce reato. E'stata accolta la tesi del difensore Giorgio Romagnolo a detta del quale l'imputato non si fermò dopo un incidente stradale convinto che a tamponarlo fossero stati alcuni rapinatori come spesso succedeva all'epoca (maggio '99) nel Bergamasco. Marilli, che era anche finito in carcere, in primo grado fu condannato a due mesi di reclusione. Si era allontanato, dal luogo di un incidente avvenuto il 22 maggio '99 sulla A21, vittima il ventenne Giorgio Provera, di S. Maurizio di Conzano. Viaggiava su una Punto, guidata da un amico, che aveva tamponato il camion. [e. c.]

Castelletto d'Orba, un corso anche per conoscere i salumi

A lezione di vino dall'Onav per diventare assaggiatori

CASTELLETTO D'ORBA

Una collaborazione importante, per gli organizzatori della «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato», il sindaco Lorenzo Repetto in testa, è senz'altro quella stabilita con l'Onav, che nel corso delle sei edizioni ha contribuito, assieme all'aiuto della Camera di commercio, a far accrescere il prestigio della manifestazione.

Questo grazie soprattutto alla disponibilità del vice presidente nazionale Lorenzo Marinello, che ha presieduto la commissione di assaggiatori per l'assegnazione dei premi ai vini Doc presenti alla Rassegna.

Inoltre, l'Onav ha programmato proprio a Castelletto d'Orba, a partire da lunedì 23 aprile, un corso per diventare «Assaggiatori di vino» che, in base al programma adottato a livello nazionale, si articola in 18 lezioni e si conclude con un esame finale per l'inserimento nell'Albo nazionale Onav.

A Castelletto d'Orba, poi, a partire dal 17 maggio, sarà avviato un altro corso, che si inquadra nella valorizzazione enogastronomica del territorio, quello dedicato agli assaggiatori di salumi, che prevede cinque lezioni a carattere tecnico-pratico.

Per informazioni: 013152763 oppure 0143.830032. [r. bo.]

Sabato 17
Dai Concessionari
Alfa Romeo
tornano in scena
le migliori vetture usate
di tutte le marche.
Garantite Autoexpert.

Fino al 31 marzo

Sull'usato Alfa Romeo finanziamento fino a in 30 mesi a tasso

Oppure

Sull'usato di tutte le marche e Alfa 145 Alfa 146 finanziamento fino a milioni in 30 mesi a tasso

160
1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE
per il primo anno o per i primi 15.000 km
CAMBIARE IDEA
scegliendo un'altra auto, nuova o usata
ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA
per e .

Esempio di finanziamento: L. 20.000.000 • Durata mesi • n. 30 versamenti mensili da L. • Spese di gestione pratica L. • bolli • T.A.N. 0% • T.A.E.G. . Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli informativi pubblicati e messi a disposizione di legge.

Ti aspettiamo Concessionari Alfa Romeo

Autoexpert L'UNICO USATO CON 160 CONTROLLI

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Galimberti, - Tel. 0131229522
- Via Marengo, 54 - Tel. 0131229523
VALENZA - Via dell'Artigianato - Zona D3
www.autovar.alfaromeo.com

BERTE' & C.
TORTONA (AL)
Corso Pilotti, 6/B
Tel. 0131862003
www.berte.alfaromeo.com

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A - Tel.
Showroom: ACQUI TERME (AL)
Via Alberto da Giussano - Tel. 0144322871
www.evoluzione.alfaromeo.com

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

Alfa Romeo 105 Anni Storia

Alla terza edizione del Premio hanno partecipato 1580 scuole medie superiori di tutt'Italia

Emessi i primi verdetti di Carta Bianca

I vincitori delle sezioni grafiche del concorso La Stampa

Enrico Maria

Primi verdetti per «Carta Bianca», il concorso de *La Stampa* riservato alle scuole medie superiori e giunto alla terza edizione. Quest'anno sono stati 1.580 gli istituti, di tutt'Italia, che hanno aderito all'invito del nostro giornale, presentando 3.250 giornali prodotti in classe. L'iniziativa, che ha come sponsor principale il Sanpaolo Imi, quindi la società Ferrino, si svolge in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e con Programmidea, con il patrocinio della World Association of Newspapers e Newspaper in Education.

Ad aprile la giuria «letteraria» sceglierà i giornali più belli; ma i giorni scorsi è già riunita la giuria «grafica» che ha scelto le opere migliori nelle sezioni «Grand Prix della pubblicità», «Un Ferrino pieno di...» e «Comunica la card». Inoltre sono state pure esaminate le migliori realizzazioni per «Specchio»: le copertine, il contenuto e la grafica e l'autopubblicità.

Partiamo dal premio «Comunica la card» che prevedeva tre assegni da 500 euro in palio dal Sanpaolo ad altrettanti gruppi scelti a livello nazionale: fra i tre vincitori assoluti, anche una classe piemontese (con una di Imperia e una di Napoli): la 2ª E del liceo scientifico «Antonelli» di Novara.

Per quanto riguarda il «Grand Prix della Pubblicità», vanno in palio targhe e abbonamenti a Specchio e a Net Tv per i gruppi vincenti in ciascuna delle 29 aree nazionali in cui sono suddivisi i partecipanti. Nella zona Alessandria-Asti-Aosta si è imposta la 3ª B dello Scientifico «Giuseppe Peano» di Tortona; nell'area Biella-Vercelli ha prevalso la classe M B dell'Alberghiero «Zegna» di Trivero; nella provincia Cuneo, successo della M mista dello Scientifico «Giambattista Vasco» di Mondovì; infine l'area Novara-Verbania ha visto il ancora della 2ª E dello Scientifico «Antonelli» di Novara.

Il Premio «Ferrino» (un marsupio a ciascun componente dei gruppi premiati) ha visto invece prevalere la M B del Magistrale «Monti» di Asti; la 4ª A del Tecnico commerciale «Calamandrei» di Crescentino; la 1ª C dello Scientifico «Cocito» di Alba, e la 5ª B dell'Alberghiero «Maggia» di Stresa. Tra i vincitori dei premi per «Specchio», segnaliamo la 4ª A dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia; la 5ª A del Classico «Carlo Alberto» di Novara; la 3ª B del Tecnico commerciale ex «Da Vinci» di Acqui Terme, la 4ª D del Professionale «Velso Mucci» di ; la 3ª L del Magistrale «Soleri» Saluzzo, 2ª B (fisico) dello Scientifico «Ancina» di Fossano e la 3ª A dello Scientifico «Bodoni» Saluzzo. studenti binocoli, agende elettroniche e macchine fotografiche.

Ricordiamo, infine, i migliori lavori esposti alla Fiera del Libro di Torino dal 17 al 21 maggio.

Un collage con i lavori degli studenti piemontesi che hanno partecipato a «Carta Bianca»

GIRO di VITE

Si farà il pieno nelle vigne

Sergio

IL petrolio è un combustibile inquinante di origine fossile, non rinnovabile. Tutti d'accordo, compresi gli arabi e le «sette sorelle» che nel frattempo a forza di maxi fusioni hanno ristretto la famiglia, ma non la loro potenza economica.

Tutti sanno che si possono ottenere carburanti da altre materie prime, costano di più, non danno le stesse rese o, più semplicemente, si vuole continuare a controllare il mercato energetico senza pericolose «fughe in avanti». Così va il mondo.

E' però curioso che due notizie «petrolifere» rimbalzino di questi tempi a trecento chilometri distanza l'una dall'altra in ambienti enologici. A Castell'Alfero, nella Valle Versa, tra l'Astigiano e il Casalese, l'Eni trivellerà il sottosuolo per circa seimila metri sperando di trovare la sacca di idrocarburi «padani» che già sta alimentando i pozzi di Trecate e dintorni. Il pozzo per ora è definito «esplorativo» poi si vedrà.

In attesa della benzina alcolica ora il Roero «canta le uova»

Gli agricoltori della zona sono sorpresi e un po' preoccupati. Non ci sono grandi vigne, ma le coltivazioni più pregiate di Grignolino e Barbera sono poco distanti.

E a Verona, durante la recente Fieragricola, il presidente dell'Associazione nazionale distillatori Marco Bertagni ha detto di essere pronto a fornire la grande massa di alcole da vino che l'Italia sta svendendo agli Stati Uniti per benzine «ecologiche».

Le auto che vanno a vino sono, per ora, solo nelle barzellette, ma la ricerca ha messo a punto produzione di antidetonanti (Etbe) che derivano da etanolo agricolo. La Finanziaria 2001 prevede sgravi fiscali per la produzione di bioetanolo tanto che si sono fatti avanti anche i fabbricanti colza cui olio si ottiene un carburante che avrebbe il difetto di lasciare scia di puzzo tipo friggitoria. Ed è la stessa Commissione europea a chiedere agli Stati della Ue di arrivare al 7% dei carburanti di origine agricola entro il 2010 e al 20% nel primo ventennio del secolo. «Ad ogni tonnellata di bioetanolo usato come combustibile corrisponde - secondo i distillatori - una doppia riduzione ossido di carbonio e anidride carbonica negli scarichi dell'atmosfera».

Ora, va detto che il Piemonte del vino, avendo puntato sulla qualità e non sulla quantità, ha smesso da tempo di produrre eccedenze cospicue, con la sola dolorosa eccezione del Moscato di cui sono stati distillati, si spera una tantum, 120 mila ettolitri. Ma le notizie dal nuovo fronte eno-petrolifero meritano comunque grande attenzione e dimostrano la versatilità della vite come pianta produttrice di risorse e ricchezza.

In attesa della benzina alcolica, si può accettare l'invito per la questua musicale di annuncio della primavera che i paesi del Roero hanno organizzato nei tre ultimi fine settimana di marzo. Il programma di «Cantè j'euv Roero 2001» parte sabato un convegno all'enoteca regionale di Canale. Il 24 marzo, la luna nuova, si canterà in tutti i paesi del Roero, di cascina in cascina tra colline e rocche. Il 31 marzo a Guarene, festa conclusiva di tutti i gruppi. E saremo già in primavera.

RASSEGNA FOLK

Sabato sera a Savigliano con il rock d'autore firmato da Cristina Donà

SAVIGLIANO. «Folk al Milanollo» propone per sabato sera alle 21 lo spettacolo rock con Cristina Donà. Milanese diplomata all'Accademia di Belle Arti, la Donà inizia nel 1991 una brillante carriera di cantante di pub con una chitarra Takamine e scrivendosi «*proprie musi*». Fortunate esibizioni nel circuito dei locali lombardi le fruttano l'interesse di musicisti quali Manuel Agnelli (fondatore e leader degli Afterhours), Mario Giovanardi e Cesare Malfatti (dei La Crus). Firma il primo contratto importante con Mescal e nel 1995 arriva tra i finalisti del «Premio Ciampi» di Livorno. Nel '97 produce il suo primo album, «Tregua», e conquista la targa Tenco miglior album d'esordio; nel '98 altro riconoscimento con il premio Lunezia miglior «autrice emergente» per il valore poetico delle canzoni.

Cristina Donà canta sabato sera al Milanollo

Cristina decide di fermarsi, dopo una lunga stagione di concerti dal vivo che ne hanno aumentato la credibilità negli appassionati e nei critici, per pensare alle prossime avventure musicali. La prima di queste nasce proprio con l'incontro Robert Wyatt durante una visita al Salone della musica di Torino. Pochi mesi dopo Wyatt segnala l'album «Tregua» come uno dei suoi preferiti sul prestigioso mensile inglese «Mojo» e Charlie Gillet, il noto critico, produttore e conduttore radiofonico, lo passa alla BBC. Quando incide il secondo album, «Nido», la sua personalità è matura, lavora con la sua band. Fra i brani nuovi c'è un testo, «Goccia», canzone destinata a lasciare il segno.

Oggi il suo sito internet è frequentatissimo, sta scrivendo un libro per gli Oscar Mondadori e il valore letterario dei suoi testi le ha fruttato la «nomination» per le premiazioni del 2000. Il costo dei biglietti 25 mila (platea, palchi e galleria), loggione 20 mila. [n. c.]

«Voci di pace» sul lago Israeliani e Palestinesi in concerto a Verbania

VERBANIA. Dal lago Maggiore un contributo per la pace in Medio Oriente. Cantanti e musicisti di religione cristiana, ebraica e musulmana sabato sera si esibiranno infatti, tutti insieme, in un concerto che si terrà nella chiesa Collegiata di San Leonardo, sul lungolago di Pallanza. Eseguiranno brani delle rispettive tradizioni diretti dal maestro Eyal Lerner.

Alla serata, che avrà inizio alle 21,25 e s'intitola «Voices of Peace», concerto all'insegna della pace dalla tradizione cristiana, ebraica e musulmana», assisterà il neo ambasciatore d'Israele presso la Santa Sede, Yosef N. Lamdan. L'illustre diplomatico si tratterrà a Verbania anche domenica, per concludere con la visita la mostra fotografica di Dan Nataf sul viaggio effettuato l'anno scorso in Israele da Papa Giovanni Paolo II. La rassegna, realizzata dal Ministero degli Affari Esteri di Gerusalemme, è allestita nella Casa della Resistenza di Verbania-Fondotoce, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Un'autentica anteprima per il Piemonte: nelle prossime settimane la mostra di Nataf verrà ospitata in Vaticano.

In anteprima anche la mostra sulla visita di Papa Woityla

Verbania non è comunque nuova iniziative del genere. Da tempo la Città, in collaborazione con l'associazione «Concerto per Pace» promuove incontri sulle rive del lago Maggiore tra rappresentanti delle diplomazie palestinesi ed israeliane. E proprio sul lungolago di Pallanza, davanti al municipio, una targa ricorda la figura di Isaac Rabin, l'ex leader d'Israele assassinato da un giovane ebreo.

Durante il concerto in San Leonardo, che si aprirà il Canto universale delle pace, si potranno ascoltare melodie arabe, pagine della messa in Re Maggiore per coro e organo composta da Dvorak per il rito cattolico e un ricco repertorio salmi e canzoni popolari ebraiche ed yiddish. Protagonisti, gli artisti dei cori «Orlando di Lasso» e «Shlomot» e il proprio ensemble strumentale, il Rapsodija Trio e l'Ensemble Makhoul. [p. ben.]

JAZZ

Sul palco dell'Ad Forum arrivano la tecnica e l'estro di Paola Mei

Paola Mei cantante di Ivrea ha 36 anni ed è considerata tra le migliori voci jazz

AOSTA. Il jazz torna protagonista, domani sera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale, con il locale propone il concerto di Paola Mei, tra le più belle del panorama canavesano. Nata a Ivrea 36 anni fa, si è avvicinata allo studio del canto moderno e jazz con Francesca Oliveri, grande interprete di blues spiritual. Dopo seminari con Gabriella Ravazzi, docente al Conservatorio di Genova, ha cominciato a collaborare con studi di registrazione di Torino e provincia, entrando nel spiritual «Deep River Choir». Attraverso quella formazione ha incontrato il pianista Luigi Bonafede, con cui nel 1991 inizia un'attività concertistica che la porta sui palchi di manifestazioni come il Festival jazz Italia di Verona, Sere d'Estate di Milano, Jazz in Piazza di Rozzano (Milano), Jazz in Town Torino e alle trasmissioni di musica jazz di Radiouno.

Ha all'attivo collaborazioni con musicisti come Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Marco Micheli, Enzo Zirilli, Riccardo Ruggieri, Alessandro Maiorino, Riccardo Luppi, Paolo Porta, Tullio Piscopo, Sandro Gibellini, Paolo Pellegatti. A Parigi ha inciso il Cd «Soul Souvenir», grandi musiche da film, in collaborazione con Francis Lai e Michel Legrand, due dei maggiori compositori transalpini.

E nel 1996 ha realizzato progetto musicale Hikory Acoustic Trio, chitarra, percussioni e voce cui propone un repertorio trasversale di chiara impronta acustica. [s. ser.]

STAGIONE SINFONICA

Vercelli, due artisti russi interpretano al Civico le pagine di Ciaikovskij

Il pianista Boris Petrushansky

VERCELLI. Due maestri russi sul palcoscenico del Teatro Civico e una delle pagine più amate della musica sovietica della seconda metà dell'Ottocento. Vercelli invita al concerto della stagione sinfonica che il Comune e la Società del Quartetto hanno organizzato a quattro mani, compbce l'Orchestra sinfonica Sanremo. Domani alle 21, sul palcoscenico del teatro municipale, accanto agli strumentisti liguri, diretti da Alexandre Kantorov, fondatore dell'attuale Orchestra sinfonica Stato di San Pietroburgo, suonerà il pianista Boris Petrushansky, ex bimbo prodigio, che a 8 anni varca la soglia della scuola del Conservatorio di Mosca, e oggi artista celebrato in tutta Europa. Il programma della serata (per i biglietti 0161/252667), comprende la Manfred Ouverture e il Concerto in La minore per pianoforte e orchestra di Schumann e la Quarta Sinfonia di Ciaikovskij, ispirata al mondo della musica popolare e particolarmente apprezzata dalle platee. [r. m.]

VEGLIE DI NOTE

«Cantineluna», teatro musica e degustazioni nei paesi del Monferrato

ASTI. S'intitola «Cantineluna» ed è una serie di appuntamenti tra musica, teatro e vino. L'iniziativa proseguirà fino al aprile ogni sabato sera, riprendendo l'idea del «cantè j'euv», le veglie musicali con cui i giovani dei paesi andavano a raccogliere le uova di cascina in cascina. In questo si potrà assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici del Monferrato.

Sabato alle 21,15 l'appuntamento sarà alle Cantine Domenico Poncini, via XX Settembre 70, a Castagnole Monferrato. La compagnia astigiana Casa degli Alfieri presenterà «Il vangelo secondo l'asina» di Luciano Nattino Claudio Zanotto Contino e Géraldine La Sommaire. Ingresso libero; informazioni 0141/292.332. È stato annullato l'appuntamento in programma per domani alle Cantine Contratto Canelli.

La rassegna proseguirà il 24 marzo alle Cantine Maccario, piazza Marconi, a Portacomaro con il rock-blues del complesso «Jack & the family». La conclusione spetterà al cantautore-avv Giorgio Conte che si esibirà il 3 aprile, sempre alle 21,14 al teatro di Moncalvo. In questo gli ingressi costeranno 15 mila lire, durante la serata si potranno degustare vini e prodotti tipici presentati dalla Cascina Orsolina. Chi partecipa a tutti gli appuntamenti, inoltre, riceverà un omaggio gastronomico. [c. f. c.]

MUSICA

In scena a Rivalidone serie di Bach e Piazzolla con la «fisa» di Dellarole

RICALDONE. Si terrà domani, alle 21, al Teatro Umberto I, il concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole rinviato il 2 L'appuntamento fa parte della stagione «Il Quadrifoglio».

Saranno proposte al pubblico (biglietto 10 mila lire) musiche di Scarlatti, Bach, Bettinelli, Piazzolla, Wurthner, Palmer-Hughes: un programma quindi molto vario.

Giorgio Dellarole, trent'anni, di Aosta, si è diplomato in fisarmonica il massimo dei voti al Conservatorio «Rossini» di Pesaro e ha ottenuto premi in concorsi nazionali ed esteri come «Città di Stresa» e «Città di Stradella», «Rovere d'oro» San Bartolomeo al Mare, «Trophée mondial de l'accordéon». Come solista ha suonato per importanti istituzioni («Circolo della Stampa» di Torino, «Città di Castelfidardo», «Munchener Musikseminar»), in sedi prestigiose (Conservatori di Praga e Lipsia, Teatro «Rossini» di Pesaro, «Gasteig» di Monaco, Centro culturale ebraico di Cracovia, «Spiegelsaal» di Amburgo) e in stagioni musicali di grande livello. Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Polonia e Romania e condotto tour in Africa e negli Stati Uniti. [b. v.]

BE BOP E DINTORNI

Masserano, assessorato inaugura la mostra sugli strumenti a fiato

MASSERANO. La mostra s'intitola «Fiati sospesi» ed è dedicata agli strumenti musicali antichi e moderni, ovviamente a fiato. Gli oggetti, tutti di fattura artigianale provengono Quarna, sul lago d'Orta, alcuni direttamente prelevati dal Museo altri messi a disposizione dalla famosa ditta Rampone & Cazzani che ha una tradizione di quasi due secoli spalle. E ci saranno anche costumi d'epoca, vinili, spartiti ed una lettera manoscritta di Verdi.

Il tutto si svolge da domenica in un apposito spazio all'interno delle Confezioni Biellesi che, per sottolineare l'evento, ha organizzato dalle 15,30 in poi ben due intrattenimenti musicali. Il primo vedrà protagonista la banda di Masserano poi il secondo, momento clou della giornata, ospiterà in pedana il «Bet on jazz», sestetto formato da musicisti «doc» dell'area piemontese e lombarda. La sezione fiati formata Fulvio Chiara alla tromba, Angelo Rolando al trombone e Claudio Allifranchini sax. La ritmica vede alla batteria Nicola Stranieri e al pianoforte Lorenzo Erra mentre Marco Micheli, al contrabbasso, chiude la line-up. [p. g.]

DOLCE e SALATO di

Burro, yogurt e cravot La colazione è servita

PARLARE degli alberghi come sparare sulla croce rossa: ce ne sono pochi e quelli che lavorano hanno grandi problemi di concorrenza: non è raro che abbiano il tutto esaurito. Ecco perché c'è aria di «prendere o lasciare», nei confronti di un cliente che è volte si sente quasi un ospite indesiderato. L'ultima esperienza è stata in un albergo che è definito di qualità. Qualità per cosa? Per il riscaldamento spento quando il cliente torna in camera? Per le valigie da portarsi in auto senza che nessuno apra la porta? Per la ricerca spasmodica di un biglietto in camera che almeno dica come si fa a chiamare il reception? Certo, dopo le reprimende raspelliane i tappini per l'acqua minerale ed il cucchiaino per girare la medicina sono ormai in tutti i frigo bar ma il resto? Sembra che certi alberghi, poi, non abbiamo - a parte qualche depliant - alcun legame con il territorio: sono affitta letti e basta, che volete di più? Certe colazioni sono identiche a Palermo, Bolzano, come in qualche albergo statale dei paesi dell'Est europeo e nelle Langhe: stesse marmellate, stesse fette stanche di prosciutto e sottiletta, spremuta d'arancia presa dal cartone. Non è giusto, suvvia, far di ogni erba un fascio, ma quando si va e spendere 110-150-170 mila lire ci aspetta, che so, almeno assaggiare pane fresco e croccante su cui spalmare un burro montagna, almeno come quello che fanno al Casolare di Piasco. E poi assaggiare il yogurt naturale e perché un formaggio tipico di quella zona (da scegliere il cravot). E' troppo sognare una colazione che valga veramente quelle diecimilalire in più?

Il Casolare - Piasco (Cuneo) - Piazza Cavour, 2 - tel. 0175/797984 Un vasetto di yogurt: mila lire

C'è una canzone di qualche fa che ammoniva perentoriamente dicendo che «La vita è adesso». Lo stesso si può dire del gusto, fattore intimamente legato alle variabili umane. Quanta osterie, quanti esercizi, quanti prodotti sono finiti nell'oblio quando è mancata la figura del titolare. Nei giorni scorsi, a Torino, è girata insistentemente la voce che dovesse chiudere mitica latteria Testa di corso Re Umberto, dove fu inventata una crema chantilly che piaceva tanto a Primo Levi. Poi, tutto è risolto: si paventa solo un cambio di gestione, ma di quelli rari, pieni di dignità. L'attuale titolare, signora Luisella, lascerà anche il brevetto della e dei gelati perparati tutti i giorni con le fresche, perché i clienti possano continuare ad assaggiarla. E' un modo per lasciare segno, è un gesto di grande professionalità e rispetto per chi ha provato un po' di gioia (anche durante la guerra quando la latteria rimase aperta), assaggiando quella crema d'altri tempi emblema di una certa elite del gusto.

Latteria Testa - Torino - Corso Re Umberto, 56 - tel. 011/699775 - chiuso domenica

Le proposte di «Mondo sposi» a Rivanazzano e «Ultimoda» ad Alessandria

Vestiti da sogno e fatti su misura

Bigliettini in carta pregiata e con le iniziali

Scegliere l'abito da sposa e quello da cerimonia è sicuramente uno degli impegni più belli che si devono affrontare quando ci si prepara la cerimonia e la festa di nozze.

«Mondo Sposi», in corso Europa 30, a **Rivanazzano** (Pavia), è il grande centro vendita per i futuri sposi, dove si possono acquistare abiti delle migliori case produttrici (Atelier Aimeè, Galvan Sposa, Pignatelli, Promovias, Juliet, Vittorio Ferretti e altre ancora).

Affidarsi all'esperienza e alla professionalità di «Mondo Sposi» significa poter scegliere con la costante assistenza di personale qualificato e di un'attrezzata sartoria interna per soddisfare qualsiasi esigenza o richiesta. Anche lo sposo trova un'ampio «spazio cerimonia» e le migliori marche (Pignatelli, Morgara e altre). «Mondo Sposi» propone il meglio in fatto di modellature e colore, il tutto coordinato con accessori che ne completano l'immagine.

Naturalmente «Mondo Sposi» veste tutta la famiglia: anche le mamme e i papà delle future coppie possono trovare abiti e completi adatti a quel giorno con un vantaggio di prezzi ineguagliabile. Completano l'offerta le bomboniere e il servizio di partecipazioni. «Le bomboniere - spiegano i titolari di «Mondo Sposi» - sono confezionate internamente per dare il massimo in fatto di cura dei dettagli e di personalizzazione dell'oggetto con prezzi che partono dalle 8 mila lire. Le partecipazioni sono realizzate con carta pregiate e personalizzabili con iniziali e quant'altro, al fine di rendere «speciale» anche il biglietto di visita delle vostre nozze». Tra l'altro, quest'anno, «Mondo Sposi» ha pensato di lanciare una grande promozione sul «servizio partecipazioni completo» con uno sconto del per cento per tutta la durata della stagione.

Ad Alessandria, in corso Crimea 13, invece, c'è «Ultimoda - Abbigliamento», dove oltre alle cerimonie pronte potrete trovare anche capi su misura per l'uomo. «Per l'abito da sposo - dice il titolare di «Ultimoda» - da quest'anno torna a delinearsi la tendenza del «tight», dello «smoking» e della giacca lunga. Sono sempre gli accessori poi a dare il tocco di eleganza all'abito: il plastron, il papillon, la cravatta o il fiocco-ne, abbinati al gilet di seta a fantasia o alla fascia sempre in seta».

E' sempre a far tendenza è l'abito squisitamente da cerimonia, il vestito tradizionale a tre bottoni, comunque, è sempre in testa nella classifica dei più venduti, abbinato ad accessori moda nelle gradazioni che fanno tendenza come il color antico, la gamma degli azzurri polvere, dei grigi brillanti o del nero traslucido.

Il colore degli abiti è sempre il grigio o il blu, ma con sfumature nuove. Insomma al gusto tradizionale si abbinano intensità più accese e colorate, accessori che conferiscono eleganza all'abito e donano un tocco di originalità, il giusto tono che individua l'abito da cerimonia. L'aspetto più importante da tener presente, però, è quello di personalizzare l'abito adattandolo a chi lo indossa.

Abiti da sposa in esposizione Rivolgendosi a negozi con abbigliamento di qualità si possono scegliere e misurare diversi modelli Quello che si preferisce può essere confezionato su misura magari cambiando il tessuto o aggiungendo alcuni particolari. La sposa infatti deve sentirsi a proprio agio e l'abito come la pettinatura deve rispecchiare la personalità di chi lo indossa

L'abito deve rispecchiare la personalità dello sposo, la sua individualità. Per raggiungere questo obiettivo c'è il servizio su misura: 400 tessuti da scegliere, 332 taglie e poi gli accessori e i modelli. «Ultimoda» potrete trovare l'abito giusto che più si addice alla vostra personalità e che vi distingua per classe, stile ed eleganza.

Ad Alessandria la professionalità di «Donna In» e «Emanuela Rossi»

Acconciature morbide e naturali seguono lo stile dell'abito nuziale

L'acconciatura deve essere bella anche se c'è il velo

ALESSANDRIA

Anche le acconciature da sposa vanno sempre personalizzate: il giusto seguire la moda, ma a seconda dell'abito e della persona che lo indossa va scelta anche l'acconciatura, che è un po' come la cornice di un bel quadro. «Come gli abiti seguono le ultime tendenze - dice la titolare di «Donna In» parrucchiere per signora, in via Mazzini 144, Alessandria - così le acconciature, ma sempre adattandole all'abito e alla sposa. Ad esempio: l'abito ha una scollatura importante, vanno bene anche i capelli lasciati sciolti, con un effetto naturale; se invece lì è un collo imponente, i capelli andrebbero raccolti. Seguiamo sempre, comunque, il parere delle spose, pur consigliandole per il meglio».

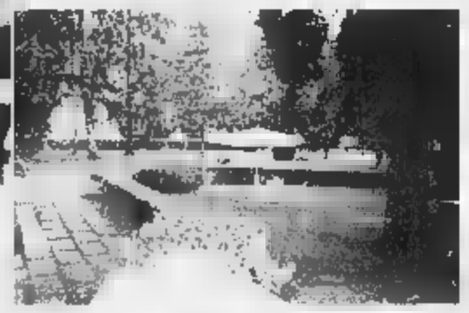
E' chiaro però che la sposa «quel» giorno deve sentirsi se stessa, quindi, massima naturalezza e spontaneità, un'acconciatura importante, sì, ma non troppo costruita e soprattutto che ben si adatti alla personalità della sposa e ai suoi desideri. «Per l'acconciatura da sposa - dice Emanuela Rossi, coiffeur specializzata in spose, con salone ad Alessandria, in via Manzoni 10 - va di moda il morbido, il naturale, stravolgere l'immagine della sposa. Personalmente ci tengo a curare molto anche l'immagine dello sposo. Al bando le teste rasate, optiamo invece per le lunghezze medie, le acconciature morbide, proponendo anche supporti di permanente per rendere il capello più morbido». Insomma, in un matrimonio che si rispetti, anche l'immagine dell'uomo è da curare.

Per un matrimonio da favola...

fra le colline del Monferrato...

Parco Villa Corrado

In uno splendido scenario



Organizzazione catering per sposalizi, cresime, comunioni e battesimi!

Per informazioni telefona o manda un fax allo 0142.469198 - 0335.6555305

Le idee

di TERESITA CAPRINO

- **Bomboniere**
  Decorazioni su porcellana
  Ceramica - Lana - Seta - Vetro
- **Artigianato Artistico**

Via Evasio 29/31 - 15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. - Fax: 0142.72905

Emanuela Rossi
stilista

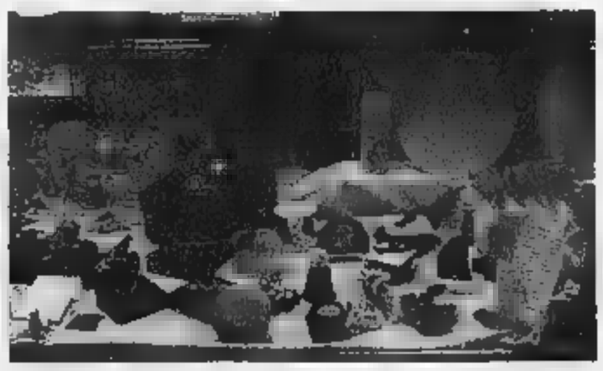
ACCONCIATURE PER SIGNORA
SPECIALIZZATA SPOSE

Via Manzoni 10 (AL) - Tel. 0131.52619

Nel cuore di Casale vi offriamo bomboniere e confezioni di classe.

CONFETTERIA
TOLMONE

ESCLUSIVISTA DI
Astuni *Annabella* *Flor Fantasy*



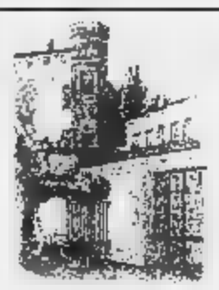
V. Roma 180 - Casale M.to - 0142-452447

ultimoda

Per lo sposo.....
ma non solo
Abiti
cerimonia
per ogni
occasione

dalton & forsythe
su misura

C.so Crimea 13 - Alessandria - Tel. 0131.251747



ALBERGO RISTORANTE *"Da Tunon"*
di Massobrio M. Teresa e C. s.a.s.

Via Dante, 4 - 15026 Oviglio (AL)
Tel. 0131.776218 - 0131.776142
Fax 0131.796963

CHIUSO IL VENERDÌ
Specialità Tipiche Piemontesi
Tartufi, Funghi, Selvaggina
Ampio parcheggio

Uscite autostradali: Alessandria sud - Felizzano (AL) - Alessandria Est

Il ristorante è specializzato in servizi e banchetti di nozze, dispone di un ampio salone interno di una spaziosa fresca veranda con giardino fiorito all'ombra del castello di Oviglio.
Nonostante i 300 posti disponibili si è circondati da una cordiale atmosfera creata dalla famiglia Massobrio, che da quattro generazioni adopera con entusiasmo per soddisfare la clientela.
Agli sposi verrà offerta una passeggiata in carrozza trainata da una pariglia di cavalli bianchi.

AR15/02.01

MagnaCharta
CARTOLERIA ECOLOGICA

Originali partecipazioni, album foto e portaconfetti in pregiata carta naturale e riciclata.

Semplici soluzioni fai da te per il tuo matrimonio personalizzato.

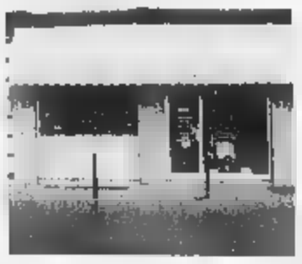
Galleria Guerci 9
Alessandria
Tel. 0131 252696
E-mail: magch@libero.it

L'ANNEXE
FESTE E BANCHETTI
MUSIC HALL

Banchetti fino a 250 persone nella stessa sala
Musica effetti spettacolo
Cucina raffinata, ambiente elegante
Giardino accogliente e parcheggio riservato

Informazioni Hotel San Michele - Strada per Casale
www.hotelsanmichele.it - E-mail: surfal@tin.it

UN'INFINITA CONVENIENZA
mille idee
ALESSANDRIA



Via Mazzini,79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

Vasta esposizione di articoli da regalo
Lista Nozze
Bomboniere confezionate o in Kit

"Donna in"

Specializzata in acconciature per "La Sposa"

V. Mazzini, 144 Alessandria - Tel. 0131.223306

Feste di nozze anche alla sala multimediale Annexe e al ristorante Da Tunon

Ricevimento al castello di Melazzo

E sulle colline monferrine una villa con parco

ALESSANDRIA

Per un pranzo una cena indimenticabili tappa obbligatoria è ristorante **Da Tunon di Oviglio**, in via Dante 4, proprio a fianco del castello, aperto tutta la settimana (giorno di chiusura il venerdì). A servizio dei clienti da quattro generazioni, aperto nel 1934, il ristorante Da Tunon può accogliere oltre 300 commensali con un grande salone per i banchetti nozze, tre salette, una tavernetta e una veranda estiva ampio giardino. Il menù soddisfare i palati più fini. Fra le varie proposte degli antipasti si trovano uno sformatino di verdure, poi una torta salata, terrina di patate e porcini, involtini di asparagi primavera, girello di vitello tonnato, carne cruda all'albese, petto di vitello in insalatina e aceto balsamico. Tra i primi, agnolotti con sugo di stufato, tagliatelle con i funghi, risottino al limone e rosmarino, mentre tra i secondi piatti ci sono stinco di vitello al forno, cinghiale in salmì punta di vitello al Gavi. Infine, per i golosi carrello con i dolci della casa. E come vini spazia dal Barbera, Grignolino e Dolcetto per i rossi, Gavi, Pinot e Prosecco per i bianchi. Per prenotazioni: 0131/776218; 0131/7761542 con fax 0131/796963.

La sala ideale invece per feste e banchetti la si trova all'Annexe, a fianco dell'Hotel San Michele, alle porte di Alessandria. Annexe è una sala multimediale, dotata di strumentazioni che permettono di trasformare la festa di nozze, di compleanno o di laurea, in un grande evento. Nella maxi sala, capace di ospitare fino a 250 persone, ci sono infatti impianti audiovisivi che consentono diverse soluzioni d'impiego. I commensali, seduti a comodi tavoli rotondi, dispongono di ampi spazi per ballare, con vista diretta sul palco. Una delle prerogative del locale alessandrino sono i matrimoni con accompagnamento musicale dal vivo. «La nostra sala può essere visitata in ogni momento con la presenza di personale specializzato che fornirà informazioni su menù, spettacoli, coreografie e addobbi floreali, il tutto per consentire che la festa si trasformi in un evento speciale» dicono dall'Annexe. Una struttura moderna che garantisce mille soluzioni, dal banchetto con spettacolo, alla serata intima a lume di candela, ovviamente con la proposta di menù che spaziano dalla cucina tradizionale a piatti internazionali. Il tutto con la possibilità di una posizione strategica, con la comoda uscita del casello di Alessandria Ovest, e di un ampio parcheggio. Tutti grandi vantaggi che fanno dell'Annexe uno dei locali più interessanti della regione.

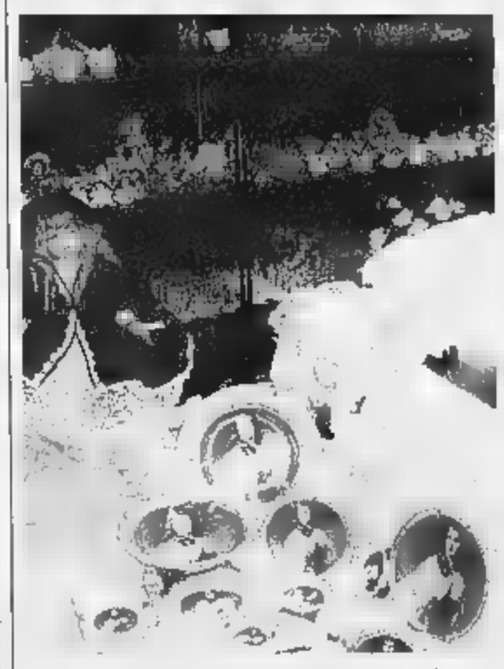
Per ricevimenti di nozze e feste private in dimore antiche la soluzione ideale è il **castello di Melazzo** che sorga a sei chilometri da Acqui, un cocuzzolo che domina la valle dell'Erro. Edificato nell'XI secolo dalla famiglia Acquesana, che diede i natali a San Guido, primo vescovo e poi patrono di Acqui. Gli interni del castello hanno mantenuto l'impianto distributivo medievale, testimoniato anche dai pavimenti in cotto nelle sale a Est e nelle stanze da letto al primo piano. La facciata che guarda verso il borgo è di impostazione seicentesca, quella che si affaccia sul giardino presenta invece aggiustamenti ottocenteschi. L'atrio è sovrastato da volte a crociera, e lo scalone interno è stato arricchito, nel secondo 700, da una pregevole ringhiera in ferro battuto. Nel terzo salone si erge un maestoso camino in porfido rosa. Attraverso un suggestivo passaggio si accede infine a un giardino pensile con un romantico balconcino detto di «Romeo e Giulietta». Dal castello si può godere di uno straordinario panorama. Ma è soprattutto la storia del maniero che contribuisce al suo grande fascino e mistero. La storia del castello è infatti legata all'avventurosa vita di re Edoardo II, re d'Inghilterra, deposto dal trono nel 1327 in seguito congiura ordita dalla moglie Isabella di Francia. La tradizione racconta che il sovrano, condotto dai sicari nel castello di Berkley in Inghilterra, in realtà non venne ucciso. Riuscì a fuggire, a rifugiarsi ad Avignone e poi nel castello di Melazzo. Una ricostruzione che si basa sul ritrovamento di una lettera indirizzata dal re al figlio e trovata dallo storico Germain, direttore degli studi umanistici della facoltà Montpellier. Attualmente il castello è visitabile su prenotazione da gruppi di almeno 15 persone, dal 1 maggio al 30 settembre. Le sale e il parco del castello vengono, sempre in questo periodo, concessi in affitto per ricevimenti di nozze e feste private. Per informazioni si può telefonare al castello di Melazzo allo 0144/41113.

Il Castello di Melazzo sorge un cocuzzolo che domina la valle dell'Erro

Per un matrimonio in cornice da favola fra le colline del Monferrato la soluzione ideale è il **Parco Villa Corrado**, dove si può trovare una calda atmosfera, impareggiabili sensazioni del «privato» e ampi spazi verdi. A Villa Corrado (0142/469198 - 0336/6555305) fra le verdi colline monferrine si organizzano catering per nozze, cresime, comunioni e battesimi in uno splendido scenario e con la possibilità di menù che soddisfano tutti i gusti. Il nome della località in cui sorge Villa Corrado sarà comunicato dai proprietari agli interessati.

Casale, da Talmone inoltre un vasto assortimento di porta-confetti

Dalle bomboniere di gran pregio alla scelta di partecipazioni e inviti



Confetti e bomboniere, indispensabili «accessori» della nozze

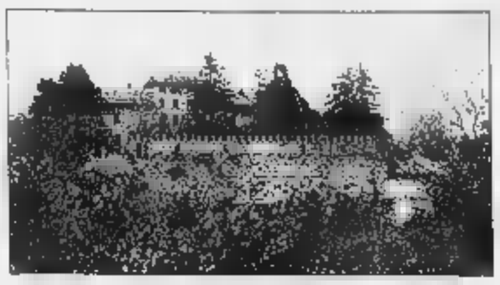
CASALE MONFERRATO

Il 2001 è l'anno dell'eleganza e della sobrietà. Le nuove linee di bomboniere selezionate da Talmone (con sede in via Roma 180, a Casale Monferrato, telefono 0142/452447) comprendono oggetti dai materiali più nobili quali cristallo, argento, vetro soffiato, alabastro e, sempre attuale, porcellana di Limoges. Alle scelte tradizionali, si contrappone una linea in rete metallica lavorata artigianalmente impreziosita dal bagno in platino (il più puro e nobile dei metalli preziosi) e arricchita da particolari cristallo Swarovski, perle e ceramica di Capodimonte. Tra i colori tendenza spiccano il bianco e il blu, abbinato alle trasparenze del cristallo e del vetro soffiato. Le bomboniere accompagnate dai tradizionali confetti racchiusi in composizioni di tulle, pizzo, raso, personalizzati secondo la necessità.

Oltre agli oggetti, nel negozio casalese viene proposta un'ampia scelta di confezioni porta-confetti, utilizzabili sia come ringraziamento sia come segnaposto al tavolo.

Talmone offre, infine, il servizio di partecipazioni inviti, al fine di garantire agli sposi maggiori opportunità di scelta. Talmone resta aperto tutta la settimana dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, con la sola esclusione di lunedì mattina. «Siamo sempre a disposizione dei clienti per qualsiasi informazione e per cercare di realizzare i loro desideri» dicono dal negozio casalese.

Castello di Melazzo
A 5 km da Acqui Terme - Statale Sassello
Tel. 06 30362039 (dal 1° ottobre al 30 aprile)
Tel. 0144 41113 (dal 1° maggio al 30 settembre)



L'eleganza degli ambienti antichi
La romantica atmosfera del parco secolare
Il fascino della storia

Una cornice da favola per ricevimenti di nozze, feste private, momenti importanti

PER I VOSTRI VIAGGI:
GOLD TRAVEL

VALENZA - VIA MELGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707

MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

www.goldtravel.it

L'agenzia di Valenza ha nei suoi programmi proposte dai Caraibi al Mediterraneo

Dopo il matrimonio una crociera

Alla Gold Travel non hanno dubbi «Sulla nave viaggio di nozze ideale»

VALENZA

Se c'è componente del matrimonio cui non dovete assolutamente rinunciare questa è il viaggio di nozze. Un bel regalo può infatti essere rappresentato anche da una quota per il viaggio degli sposi, quindi approfittatene. La Gold Travel (via Melgara 2/C) di Valenza ha nei suoi programmi molte proposte per gli sposi per i quali state studiate tariffe convenienti, con mète da sogno.

Le crociere sono particolarmente gradite agli sposi e le offerte da questo punto di vista sono molte, mentre la mente riecheggia i fasti riportati sullo schermo da film come Titanic. Mentre gli sposi della stagione invernale amano mete esotiche o il Mar dei Caraibi, quelli che si sposano in primavera o in estate prediligono le mète del Mediterraneo, quindi Egitto, Marocco, Spagna, Gracia, Tunisia. Tutti paesi da cui si ritorna con un bagaglio culturale misto a sensazioni impastate di profumi, musiche, ambienti, cibo, che vi lasceranno dentro solo la voglia di tornarci.

La Costa Crociere è sicuramente il top per l'organizzazione di questi viaggi e consente di unire il piacere della crociera a quello delle escursioni nei luoghi più caratteristici che andrete a toccare il tour della nave. Avrete possibilità di svolgere attività sportive, vita di società, cinema, danze, gioco, divertimento, abbronzatura, relax, che dopo lo stress della cerimonia proprio non guasta.

C'è poi la soluzione per chi vuole andare oltreoceano, con mete che tocchino i Caraibi, il Messico, Santo Domingo, ma anche il Mar Rosso per i patiti delle immersioni subacquee e dei fondali mozzafiato. Dovunque, in nave che nelle strutture alberghiere, avrete occhio di riguardo perché siete in viaggio di nozze e a due sposini novelli si perdona di tutto.

Se però avete altre in mente con mete comuni, «il mondo - dicono alla Gold Travel - ai vostri piedi e noi ci faremo in quattro per accontentarvi».

Un po' di riposo dopo le fatiche del preparativi. Una crociera consente agli sposini il giusto svago

Argenti «griffati» Sacco

Splendide bomboniere, ma non solo

ALESSANDRIA

C'è chi di fronte al matrimonio non riesce a fare a di materiali preziosi nella scelta delle bomboniere, ma anche negli oggetti che devono fare bella mostra di in casa propria. L'argento è uno di questi materiali e Alessandria offre negozi dalle storiche tradizioni in questo campo, come l'Arsal (argenterie Sacco) di via Galimberti 44.

Nata nel 1915, si è ormai creata una fama che va ben oltre i confini locali e regalare un pezzo targato «Sacco» è diventato non solo garanzia di qualità, anche di gusto e design.

Per gli sposi l'Arsal propone bomboniere classiche in argento che possono essere personalizzate le iniziali degli sposi, ma qualunque oggetto fantasioso può essere realizzato in questo duttile e prezioso materiale.

Per la lista nozze invece i pezzi in argento che vanno per la maggiore sono sempre quelli più classici: posateria e piatti da portata, sottopiatti, vassoi e tutto ciò che rende una tavola unica ed elegante. Anche una semplice terrina, un portadolci, un vasetto per un'unica rosa.

Fate dunque la vostra scelta senza timore di sbagliare perché comunque avrete scelto correttamente e in negozio i consigli e le idee non mancano di certo.

Tanti validi suggerimenti da Idee Nozze, Casaccia, Cento idee e Magna Charta

Come risolvere il «rebus» della lista

Il consiglio degli esperti per scegliere gli oggetti giusti

Quando ci si sposa, pur avendo bisogno di tutto, si è imbarazzati nella scelta degli oggetti da inserire nella lista- nozze. Stessa indecisione coglie parenti e amici, timorosi di non andare incontro al gusto degli sposi. Per questo motivo conviene rivolgersi a chi può offrire idee e consulenza.

«Idee di via Sant'Evasio a Casale è specializzato in oggetti d'artigianato, porcellane, ceramiche, legni che vengono dipinti dalla versatile titolare, Teresita Caprino, che lavora anche su stoffa, seta, piastrelle, creando oggetti davvero unici.

Stesso discorso vale per le delicate bomboniere, che variano da sacchetti in organza di tutti i colori a scatoline o piattini dipinti a mano, confezionati nel punto-vendita. Cuscini in seta, foulard o sciarpe decorati con l'immagine del gatto più amato, motivi floreali, damine dell'800 sono un piacevole regalo anche per chi non è prossimo a sposarsi. Per questo c'è **«Casaccia»** di Valenza ha due punti vendita: uno in piazza Martiri 19 e l'altro in Corso Garibaldi 16.

Oggetti d'artigianato, porcellane, ceramiche, ma anche lampade, cornici, statuine Sono alcune tra le tante proposte regalo per un

Il primo specializzato in liste-nozze, il secondo è un punto di riferimento per le associazioni che raggruppano gli amanti degli oggetti Swarovski e delle ceramiche Thun. Una scelta in servizi piatti che spazia da nomi come Dior, Mancioli, Denby, Rosenthal fino ad arrivare a Versace che propone anche sulla tavola la sua testa di medusa, coordinata alla tovaglieria. Piccoli elettrodomestici vengono offerti con assistenza per il relativo materiale elettrico, oltre a una larga scelta di articoli da regalo.

Diverse idee le potrete trovare anche da **«Cento idee-Tutto solo 1000 lire»** di via Mazzini 79, ad Alessandria: tra i 7 mila articoli in campionario c'è posto sicuramente per bomboniere in ceramica o resina e cristallo, ma anche per una serie di oggetti inusuali che rendono personale una . Lampade liberty, lampade moderne, orologi di tutte le fogge, specchi molati, cornici di cristallo, piatti, pentolame, oggetti per la cucina, insomma tutto ciò che può essere utile a cominciare vita a due. Prezzi più che convenienti, che consentono una lista-nozze chilometrica in grado di soddisfare le esigenze di chiunque voglia farsi ricordare voi anche solo con pensierino.

Infine la cartoleria **«Magna Charta»** (Galleria Guerci 9) di Alessandria, specializzata in carta ecologica, che ha riversato questa sua caratteristica su bomboniere piacevolissime dai toni «écru» per scatolette che si montano da sé. Prezzi abbordabilissimi a fronte di un effetto finale accattivante. Gli sposi potranno trovare nella cartoleria anche segnaposto, biglietti d'invito o di ringraziamento che possono essere poi completati a computer o album fotografici rifiniture romantiche, forniti di veline o di carta riso per separare le fotografie (meno di 200 mila lire).

Lista nozze Casaccia con

Rosenthal studio-linie · Arte · Denby · WMF · Cristal Sèvres · Marcioli Porcellana · Casa La Lagostina · Christian Dior

Offerta Promozionale per il di MARZO 2001

Servizio Bomboniere in Omaggio a tutti gli sposi che invece di una lista nozze come tante sceglieranno una lista nozze CASACCIA, nomi prestigiosi per una lista prestigiosa

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI PRIMAVERA

IL 31

CASACCIA - Pzza - Valenza 0131.953782

CASACCIA · AREA · SWAROVSKI · Le bomboniere di THUN. · C.so Garibaldi, 16 VALENZA 0131.950259

MONDO SPOSI RIVANAZZANO

ABITI DA SPOSA a partire da L. 800.000

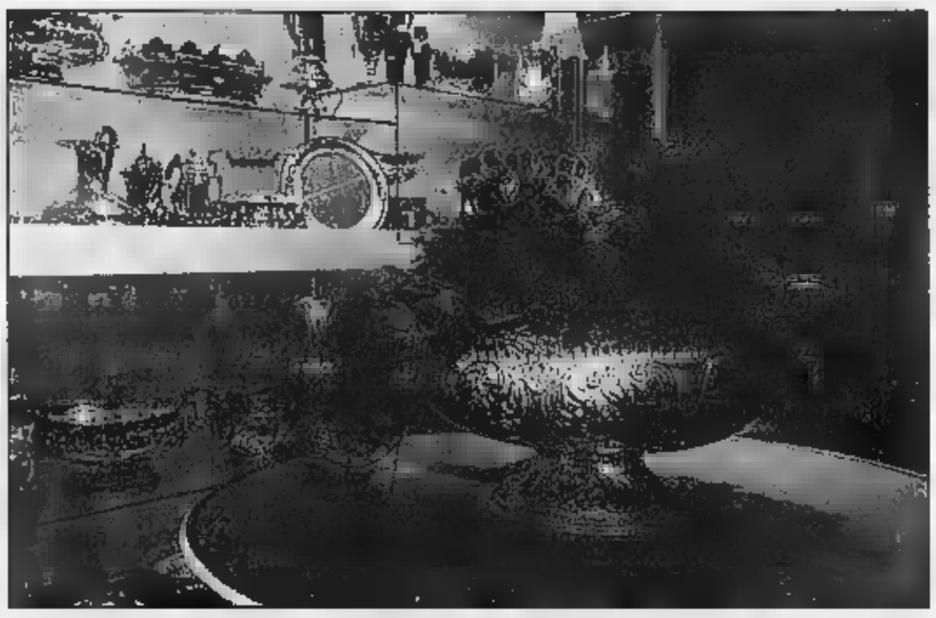
Abiti Cerimonia Uomo Bomboniere

APERTO ANCHE LA DOMENICA

C.so Europa, 10 • Rivanazzano (PV)

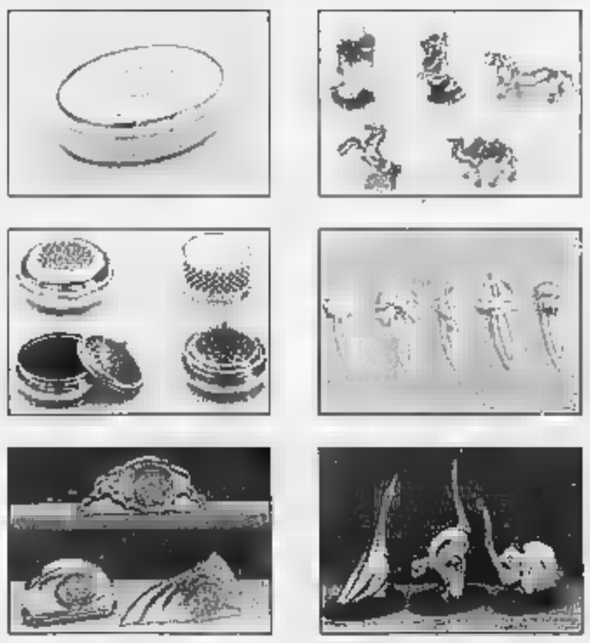
Tel. 0383944550

www.mondosposirivanazzano.com



arsal 1915 ALESSANDRIA

Argenterie Sacco in Alessandria



Alessandria, Via Galimberti, 44 - Tel. 0131.226633 - Fax 0131.223822.

www.arsalargenterie.it - e-mail: arsal@arsalargenterie.it - www.lastampa.nordovest.it - www.paginegialle.it

A Casale parte lunedì la prevendita anche per gli spettacoli in dialetto

Municipale, in arrivo tre balletti

Ispirati a Cantico, operetta e Carmina Burana

CASALE MONFERRATO

Tre serate di balletto al Municipale. La seconda edizione della minirassegna «Effetto Vignaledanza» debutterà il 26 marzo con la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino in «Natura Mundi: il Cantico delle Creature» di Miriam Mesturino, musica di Federico Bonetti Amendola e coreografia di Joseph Fontano, coproduzione di Sacro Convento di Assisi e Opera Ensemble.

Basato sul Cantico delle Creature di San Francesco, Joseph Fontano rielabora l'opera in danza, ambientandola ai nostri giorni ed esortando a salvaguardare la vita sulla Terra. Un contro-cantico, di narrazione naturalista, ecologica, antinucleare. Quasi un invito del coreografo a migliorare il mondo per scongiurare un'esorabile estinzione, recuperando la fragilità della natura.

Ecco dunque apparire il Fratello Sole di un sole malato, il vento che si trasforma in tempesta, l'acqua come inquinamento dei nostri fiumi. Un momento di smarrimento, di pentimento, di passione, nel rispetto della natura.

I danzatori della compagnia del Teatro Nuovo nel balletto «La vedova allegra»

Il 20 aprile sarà la volta di «La vedova allegra... e tante altre storie», con la musica di Franz Lehar e le coreografie di Luciano Cannito, quindi il 12 giugno in prima assoluta i Carmina Burana, con la coreografia di Antonio della Monica e musica di Carl Orff. Sul palcoscenico del Municipale saliranno oltre 120 cantanti dei Cori di Casale e Alessandria. La vendita di biglietti e abbonamenti partirà lunedì, con questi prezzi: platea 22 mila lire, palchi laterali e abbonati stagione di prosa 23 mila; loggione, ridotti e scuole di danza 20 mila. Abbonamenti: 60 mila lire platea, 60 mila palchi laterali e abbonati prosa, 50 mila per ridotti, scuole di danza e loggione.

Lunedì parte anche la prevendita per gli spettacoli della Prima Rassegna di Teatro nelle Lingue del Piemonte, che prevede tre date a Casale e due a Moncalvo.

Al Municipale, sabato 31 marzo va in scena «Gli usurai» del Teatro dei Dieci, domenica 8 aprile «Il peggio del meglio» delle Sorelle Suburbe e mercoledì 18 aprile il recital «Agli amici» di Gipo Farassino.

Al Comunale di Moncalvo, sabato 31 marzo «Le miserie 'd monsù Travet» con la Compagnia del Birun e l'8 aprile le Sorelle Suburbe. Il costo dei biglietti va dalle 8 alle 22 mila lire per gli interi e dalla 10 alle 15 mila per i ridotti.

Sono già in vendita, invece, i biglietti per il concerto dei Quintorigo che saranno al Municipale sabato 7 aprile. Si trovano a Casale da Sassone Viaggi, in via Lanza; da Discomania, in via Benvenuto San Giorgio, e da Route 66 musica e dischi di a Valenza. Si va dalle 20 mila lire per il loggione, 25 palchi e 28 platea. Il concerto sarà aperto dallo spettacolo di cabaret del casalese Paolo Faroni. [r. sa.]

Una fase della scena dello spettacolo «Il guardiano» di Harold Pinter portato in scena dalla compagnia I Fratellini, con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli e Stefano Assilli. La regia è di Giuseppe Emiliani

Due sere con «Il guardiano»

Si conclude la stagione di prosa con il dramma di Harold Pinter

CASALE MONFERRATO

«Quello che m'interessa è la gente. Voglio presentare al pubblico esseri degni di interesse semplicemente perchè esistono e non per una certa morale che mi prefiggo di trarre da loro». Così la pensava Harold Pinter, la cui opera «Il guardiano» va in scena stasera, con replica domani, al Municipale, nell'allestimento della compagnia I Fratellini, con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli e Stefano Assilli, diretti da Giuseppe Emiliani. Per l'ultimo appuntamento con la prosa il teatro casalese ha voluto presentare il dramma più riuscito di Pinter, scritto quasi cinquant'anni fa (1953), incentrato sull'inquietudine e sulla provvisorietà.

Un dramma crudo, essenziale, che narra le storia di tre uomini in una stanza. Al centro della scena c'è Davies: vecchio, emarginato, un barbone privo di qualsiasi mezzo di sussistenza, pieno di paure e contraddizioni. Salvato in una rissa da Aston spera di trovare rifugio nella sua casa, lontana dalla violenza che sta fuori. Poi Aston, timido, riservato, insicuro, disadattato, profondamente segnato dall'elettroshock subito in gioventù, legato alla «tettoia fuori in giardino», dalla cui costruzione sembra dipendere il suo rinnovamento. Infine Mick, fratello gemello di Aston: prepotente, violento, alienato, subito contrario alla presenza del barbone e subito pronto a cacciarlo via. La stanza si trasforma così in un'arena dove ognuno dei tre personaggi lotta per la propria sopravvivenza.

Ci sono ancora posti in entrambe le serate: platea a 37 mila lire, palchi centrali a 35 mila, laterali 25 mila, ridotti e loggione 20 mila. Prevendita ed informazioni in teatro: telefono 0142-444314. [r. sa.]

Smashing Pumpkins tribute

Al Thunder Road serata all'insegna del britpop

CODEVILLA. Si chiama Point Break il tributo agli Smashing Pumpkins ideato dalla band Doggy Style e proposto questa sera al Thunder Road. Uno spettacolo travolgente ed esplosivo dai contorni rock e brit-pop, che si può definire una «macchina da divertimento».

Point Break è un progetto musicale attivo da parecchio tempo, anche se con nome differente: i componenti della band sono tutti originari del Pavese e fanno parte di una band molto conosciuta ed apprezzata per le buone performance live.

Lo spettacolo è curato con meticolosità negli arrangiamenti vocali e nei suoni e riproduce perfettamente lo show di un gruppo che si può definire sicuramente tra i migliori d'oltre Manica.

La formazione comprende Andrea Cartolini (voce, chitarra ritmica e acustica); Giampaolo Gabba (chitarra ritmica, solista e acustica), Alberto Negrini (basso); Michele Gatti (batteria), Matteo Gandini (tastiere, sequencer e cori). [b. v.]

Tra gli appuntamenti di rilievo della rassegna spicca quello con Cristina Donà

Valenza, riparte «Onda su Onda»

Domani i giovani artisti, più avanti anche i big

VALENZA

Riparte «Onda su onda», la rassegna di ritmi e canzoni voluta dagli assessorati alle politiche giovanili di Valenza e Casale, da biblioteca civica e Centro cultura di Valenza, da provincia di Alessandria e Radio Gold: «Questa terza edizione va al di là della concezione passiva di assistere ad uno spettacolo - spiega l'assessore Daniela Di Spirito - i veri protagonisti sono i giovani, che saliranno sul palco per suonare, cantare, ballare e proporre performance».

E si fa più stretta la collaborazione con Casale, che avrà un concerto tutto suo, il 7 aprile, con i Quintorigo. Prima si potranno ascoltare gli Amici di Roland (23 marzo) e Cristina Donà (30 marzo).

L'inizio coniuga la musica con la danza. Domani al Centro di cultura, in serata ad ingresso libero, si alternano quattro gruppi: per la danza, ecco l'Happy Feet Tap, un duo composto da Paola e Tiziana Spinelli, che ha partecipato a tutte le edizioni di Fantasy e all'Incantastrada di Camino. All'attivo anche spettacoli di arte mista, realizzati con Mimi Ops, Magico Teatro, Laboratorio Piccolo Sipario, Giovani Artisti Big Torino-Spazio Off.

La cantante Cristina Donà

Sempre per la danza, presenti quattro ballerini, provenienti da aree differenti per stile e formazione, riuniti sotto il nome di «Mamomisa».

Il progetto coreografico propone un incontro fra la cultura europea e quella africana, fondato sulle rispettive tradizioni. Vengono sottolineate analogie e differenze, evidenziando le esperienze degli interpreti.

Due i gruppi musicali. Si parte con i D'Game, che s'ispirano a U2, Queen, Red Hot Chili Peppers, Nirvana, Guns'n Roses. Sono Emanuele Terzano «Scream», voce; Giovanni Robotti «Leon», basso; Alessandro Sommo «Unique», tastiera; Massimiliano Raselli «Max», chitarra; Domenico Di Bartolomeo «Dome», batteria.

Poi si passa agli Impro 3D, che propongono un drumming leggero, dato dal dialogo: basso (Stefano Petrera), batteria (Alex Torchio) e chitarra (Roberto Lia) ed un tappeto melodico fornito dalle tastiere di Giancarlo Sansone e da programmi e voci di Andrea Balacchino. [r. c.]

Arte, la Provincia festeggia il pittore alessandrino

Domani si apre la mostra per gli ottant'anni di Botta

Domani alle 18,30 nella sala d'arte di Palazzo Guasco, ad **Alessandria**, vernissage della mostra voluta dalla Provincia per onorare gli ottanta anni dell'artista alessandrino Guido Botta. «I miei paesaggi - dice l'assessore Adriano Icardi -, i boschi e le vigne dai vivaci colori autunnali, le acque limpide dei rivoli campestri, gli scorci storici di piccoli paesi di collina fanno di Botta un cantore delle Langhe e del Monferrato, di "quell'estate di castella e vigne suol d'Aleramo" dei versi di Carducci». La rassegna ospiterà una cinquantina di opere, dai paesaggi alle figure, alla natura morta, ai nudi, opere importanti, alcune inedite, uscite per l'occasione dalla personale quadreria. Per la mostra ci sarà un catalogo con la riproduzione dei dipinti e testi critici. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30; la domenica anche dalle 10,30 alle 12,30.

Al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina, è aperta la mostra «Il cavallo: energia ed anima» opere di pittore Enrico Negri. Prosegue al 6 aprile: 10-12,30 e 17-19. Al «Triangolo di corso Cento Cannoni 16, dal 17 marzo (inaugurazione alle 18) al 31 esposti lavori dell'artista Irma Blank. Orario della galleria: dalle 18 alle 19,30.

Alla galleria d'arte contemporanea Rino Costa di viale Bistolfi 10, a **Casale**, è aperta la personale dell'artista Franz Stahler. Sino all'8 aprile, tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30, festivi compresi. Al foyer del Teatro Municipale, in piazza Castello, mostra di natura morte del fotografo Giuseppe Bergami. E' visitabile dalle 16 alle 19, dal venerdì alla domenica. Al salone San Marco-Baronino, in piazza Baronino, mostra di ex-libris dedicata a Remo Wolf. Sino al 31 marzo: 16-19,30, festivi anche 10,30-12,30. Marina (Mara) Bottero, Gigi Coppo e Federico Martucci esporranno le loro opere in una collettiva di pittura e scultura che aprirà il 18 marzo a «L'Erca» di via Cordara a Nizza Monferrato. [f. m.]

Rock

Gli Incantesimo al Rokery

Si esibisce il trio Incantesimo con le sue cover questa sera al Rokery di Alessandria, in frazione Ventolina. [r. al.]

Cineforum

Le pellicole del giovedì

Triplo appuntamento con i cineforum in provincia. Nella sala Kurosawa del Kristalli, ad Alessandria (orario: 20 e 22,30) per la rassegna del Gruppo Cinema Foà c'è «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola. Alla Multisala Sociale di Tortona (alle 21,30) si proietta «Criminali da strapazzo» di Woody Allen. Sempre stasera (20,30 e 22,20) il ciclo «Il cinema delle donne» al Sociale di Valenza propone «Il cerchio» di Jafar Panahi, trionfatore all'ultima Mostra di Venezia, dove è stato premiato con il Leone d'Oro. [r. al.]

Coro del Massachussets

Concerto a Novi Ligure

Il coro della Rivers School di Weston Massachussets ed i musicisti della Rivers Symphony Orchestra si esibiscono, alle 21, nella chiesa della Maddalena di Novi. In repertorio brani di Bach, Bateson, Bruckner, Hayden, Handel, Lotti, Morley, Mozart, Rorem e Torelli. [m. pu.]

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Prima o poi mi sposo
di A. Shankaman con J. Lopez, M. McConaughey
Ore 20,15-22,30 L. 12.000 - lun.

AMBRA. Tel 0131-252 079
Rapimento e riscatto
di T. Hackford con M. Ryan e R.
Ore 19.45-22.20 L. - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234
Silly Effiel
di S. Dalry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22.20 L. 12 - lun.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. , S. Castellitto
Ore 19.45-22.20 L. 12 000/9000 - lun.

CORSO. Tel 0131-286
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
19.30-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Oggi chiuso
Ore 20-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chocolat
Ore 20-22.25. L. 12 000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.321
La stanza del figlio
di e con Nanni Moretti con Laura Morante
Ore 20-20-22,30. L. 12.000 - lun.

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Il giardino delle vergini suicide
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel .885
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 21,30. L. 10.000

ARQUATA SCRIVIA

RIVIA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10.000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.889
Criminali da strapazzo
Ore 21.30. L.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Ore 20-22,25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452 081
Momento
Ore 20,10-22.20. L. 10.000 - lun. 7000

. Tel. 0142-452.816
L'ultimo bacio
Ore 20-22.30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

CASTELLEONCHIO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22,15 L. 8000/7000

NOVI LIGURE

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 19.30-22.30. L.

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,30 L.

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.30. L. 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 20-22,30. L.

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 290
Ore 20-22,30 L. 12 000/8000 - lun. 7000

Tel 0143-61.411
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 12 000/8000 - lun. 7000

Tel 0143-61.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel
Concorrenza sleale
Scola con D. Abatantuono, B.
Ore 20,30-22,30. L.

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Criminali da strapazzo
20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Billy Elliot
di S. Dalry con Julie Walters, J.
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CasaTeatro SOCIALE. Tel. 0131-842 276
Il cerchio
Ore 20,30-22,20. L. 12.000 - lun.

Tel 0 124
Oggi chiuso
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace.** Dr.: 20,30; 22,30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Caruso, in condotta.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Cesare 67, tel. . **Traffic.** Dr.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Hannibal.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Traffic.** Dr.: 16; 19, 22,15. Sala 2: **What women want.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento Imiel.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, **adesso sesso** Dr.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. . **Il gusto degli altri.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Dr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Miraco via Montalcone , tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** : ; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. . **Gostanza da Libbiano.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GRANDE piazza , tel. 447.52.41. **Chocolat.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Dr.: 16; 19,15; 22,15.
ROSSO piazza tel. 447.52.41. **Hannibal.** Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE pazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Elliot.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **del '87.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Hannibal.** Dr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO Po 30, tel. 817.33.23. **Prima o poi mi sposo.** Dr.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . **What women want.** Dr.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
via Po 21, , 812.59.96. **Concorrenza sleale.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IONE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros.** Dr.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Prima o poi mi sposo.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi , . **La stanza del figlio.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. **2001 - Odissea nello spazio.** Dr.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Oscuro's legacy - Il tascino del male.** V.M. 14. Dr.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** V.M. 18. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Caruso, .** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Dr.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Proof of life.** Dr.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic.** Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Vertical limit.** Dr.: 17,30; 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
via Roma 335, . 562748. **Vertical** Dr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

COMUNE DI PIOVERA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Tel. 0131.598121 - Fax
Avviso di deposito del progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale
Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23/2/2001, esecutiva a termini di Legge. Vista la Legge della Regione Piemonte 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni - rende noto - il progetto preliminare della variante al piano regolatore generale comunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23/2/2001 è depositato presso la segreteria comunale (piazza San Giovanni n. 4) per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 19/3/2001 al 17/4/2001, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: Giorni feriali compreso il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Nei successivi 30 giorni e precisamente dal 18/4/2001 al 17/5/2001 chiunque ne abbia interesse, anche i portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse. Piovera li 12/3/2001
IL SINDACO
Marco Bologna

COMUNE DI ALESSANDRIA
Ufficio Concorsi e Assunzioni
Servizio Personale
Organizzazione Stipendi
Si rende noto che è stata bandita la seguente selezione: selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Manutentore Stazione Grafica (categoria B3). Titolo di studio: Perito Elettronico o Perito Elettrotecnico, Attestato di frequenza ad un corso nel Settore Informatico di almeno un anno ed un'esperienza maturata, presso Enti Pubblici, documentata di almeno due anni per la presentazione della domanda entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio Concorsi e Assunzioni
Tel. 0131.202381 0131.202382
IL DIRIGENTE INCARICATO
dtg. Angelo Moretti

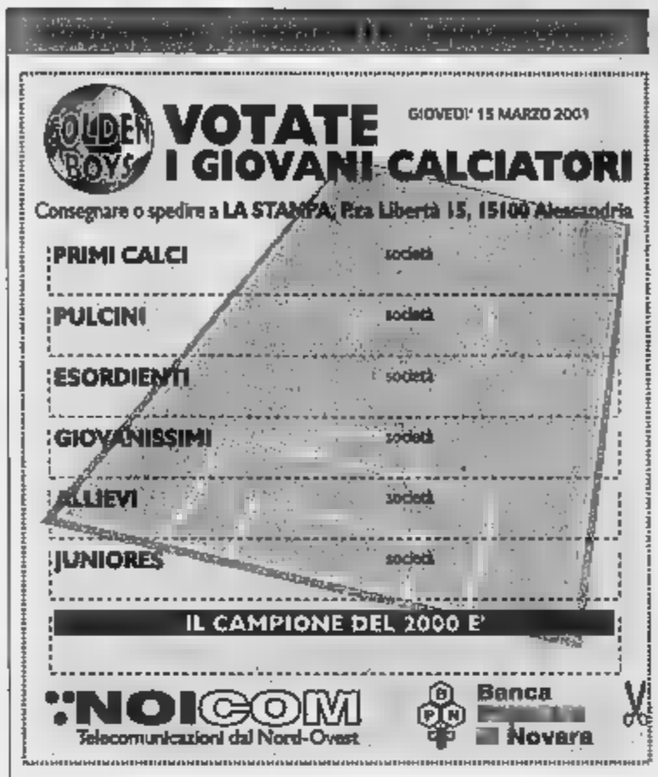
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

ZARA
CARTOMANTE ASTROLOGA
SENSITIVA PARAPSICOLOGA
CONSULENTE SPIRITUALE
Esperta in problematiche sentimentali
STUDIO A VALENZA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
TEL. 0339 4718617

In provincia un altro caso: Artioli ammesso al corso allenatori solo come «uditore»

La battaglia del trainer disabile

Vuole il patentino, ma la Federcalcio lo nega



Pioggia di tagliandi per Giuseppe Sciuto. Il portiere dei Giovanissimi della Don Bosco riceve 184 voti staccando nettamente gli avversari nel «Golden Boys» de «La Stampa». A quota otto ci sono tre tesserati dell'Olimpia Fqs: Alessandro Davolio e Luca Bergamasco (Esordienti) e Fabiano Barison (Pulcini). Con sette preferenze, Matteo Crosa (Primi calci) e Maurizio Canobbio (Giovanissimi), entrambi dell'Olimpia Fqs. Citazione anche per i campioncini destinatari di una sola preferenza. Sono: Lorenzo Poletto (Primi calci Casale), Alessio Ippolito (Pulcini Don Bosco), Andrea Zappa (Esordienti Villalvernia), Diego Cornelio e Edis Tiro (Esordienti Olimpia Fqs), Massimo Galbiati (Esordienti) e Valerio Galbiati (Giovanissimi), della Don Bosco, Pasquale Zanza (Giovanissimi Villalvernia), Marco Zoppi (Allievi Don Bosco), Umberto Perdoni (Allievi Audax Orione) e Fabio Graci (Juniores Don Bosco). Nel referendum «Il campione del 2000», 184 tagliandi per Luca Cattaneo, allenatore dei Giovanissimi '85 della Don Bosco, seguito da Stefano Farina, voti 31, e da Linda Giordano, 25. [r. g.]

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Parte da Valenza la seconda «crociata» di un allenatore disabile contro la Federcalcio, accusata di non voler ammettere i portatori di handicap ai corsi che assegnano il patentino per andare in panchina. Dopo il caso del toscano Claudio Rosi, a cui è stata concessa una speciale deroga, sale ora alla ribalta Adriano Artioli, 41 anni, poliomielitico dalla nascita, conosciuto nel panorama alessandrino per aver guidato squadre giovanili a Novi e Valenza e per essere stato atleta in vari club di Promozione e Prima Categoria. «Dopo tanta "gavetta" vorrei un riconoscimento ufficiale, cioè il patentino per allenare dalla Seconda categoria in su - spiega Artioli -. A dicembre avevo presentato domanda al corso e il presidente regionale Inversi aveva appoggiato la mia richiesta, unitamente ai responsabili del Comitato provinciale Figc. Nel frattempo lo stesso Inversi aveva scritto a Coverciano, chiedendo che io fossi esonerato dalla prova pratica finale». Ma la Federazione ha risposto «picche», scaricando le competenze sul presidente del Coni, Petrucci. «E' una vergogna, Coverciano pone enormi "paletti" - dice Artioli -. Anche se non sono in grado di calciare un pallone, posso avere doti da allenatore migliori di chi ha giocato anni in serie A. Se a Rosi è stata data una deroga speciale, chiedo che venga fatto altrettanto nei miei confronti e spero che il Coni aiuti i disabili a vincere la battaglia contro la discriminazione». Anche il sindaco di Valenza si è mobilitato sul caso Artioli e, per il momento, un piccolo passo avanti è stato compiuto: l'aspirante coach è stato infatti ammesso in qualità di «auditore» al corso per allenatori promosso ad Alessandria, a cui partecipano 42 persone.

Adriano Artioli, a caccia del patentino

Volley: rieletto in Regione, sarà anche «aiuto» di Anastasi

L'alessandrino Camurati nello staff tecnico azzurro

Riconfermato per altri quattro anni nel direttivo regionale della Fipav, per Nini Camurati si schiudono le porte della nazionale italiana. L'alessandrino entrerà nello staff del centro di qualificazione nazionale di Roma, assolvendo compiti di allenatore del settore giovanile. Camurati è stato insignito lo scorso anno della stella al merito sportivo dal Coni per il passato di atleta e tecnico, e potrà essere un «aiuto» prezioso per il tecnico Anastasi. Da giocatore, aveva debuttato non ancora quindicenne in A2 con l'Alessandria Volley Ball Club per poi essere convocato, a 17 anni, nella selezione italiana juniores. Aveva contribuito, nella primavera del '67, alla promozione in A1 della società grigioblu. Ancora diciotto anni di presenze fra A1 e A2 disputando in totale 542 partite ufficiali.

Nel '78, dismessi gli abiti di giocatore, era diventato allenatore rimanendo per 11 anni presidente provinciale del tecnici di pallavolo. Nell'87 è entrato nello staff tecnico della Lega di B e C e dodici mesi dopo è stato promosso dalla Federazione a osservatore nazionale incominciando a collaborare con l'equipe di Velasco. A partire dal '96, Camurati ha ricoperto incarichi ufficiali di selezionatore delle squadre pre-Juniores e referente del beach volley. Due stagioni fa è stato premiato a Modena con l'Oscar del volley. [r. g.]

L'alessandrino Pier Carlo «Nini» Camurati

Dopo qualche stagione negativa il club è stato finalmente protagonista a San Marino

La 3G torna alla ribalta nel «sincro»

Valenzane finaliste ai tricolori col duo e la squadra

VALENZA

La 3G Valenza esce a testa alta dai campionati tricolori di nuoto sincronizzato. Dopo due anni di intenso lavoro, dedicato alla ricostruzione del settore femminile, le atlete orafe hanno risposto alle attese: a San Marino, dove si sono svolti gli Assoluti, si sono guadagnate l'accesso alla finale sia nel duo, con Marta Piscitello ed Elisa Regalli, sia nella specialità di squadra, con Lorenza Beltrami (1984), Susanna Torri ('85), Marta Piscitello ('85), Elisa Regalli ('86), Sara Zanini ('88), Erica Cassibba ('86), Alison Amos ('87). «L'obiettivo era proprio quello di entrare nella finale a dodici - spiegano le istruttrici Sabrina Sarra e Cristina Butti - e il fatto di esserci riuscite al primo colpo ci riempie di soddisfazione. C'è solo un pizzico di rammarico per l'esercizio di singolo eseguito da Lorenza Beltrami, che non è stato valutato da finale. D'altro canto, la ragazza ha dovuto interrompere la preparazione per un lungo periodo a causa di una forma influenzale». Per il resto, la decima piazza di Elisa e Marta, con il distacco di un centesimo, e il nono posto della squadra, soddisfano appieno. «Le ragazze sono state tenaci, superando al debutto lo stress di tre giornate intensissime - proseguono Sarra e Butti -. Spiace per le valutazioni dei giudici, che non sempre hanno soddisfatto. Ora dobbiamo concentrarci sui prossimi appuntamenti, i tricolori di categoria e i gli assoluti estivi». I primi sono in programma il 7 e il 21 aprile a Milano e occorrerà superare le prove di qualificazione, fissate per sabato 17 e domenica 25 marzo ad Arona. Gli assoluti sono fissati per agosto, a Padova. [r. c.]

SPORT FLASH

GRIGI
Squalifica annunciata per Falco e mister Pruzzo

Il giudice sportivo di C ha sospeso per un turno la punta dei grigi Falco e fino al 21 marzo il trainer Pruzzo. [r. g.]

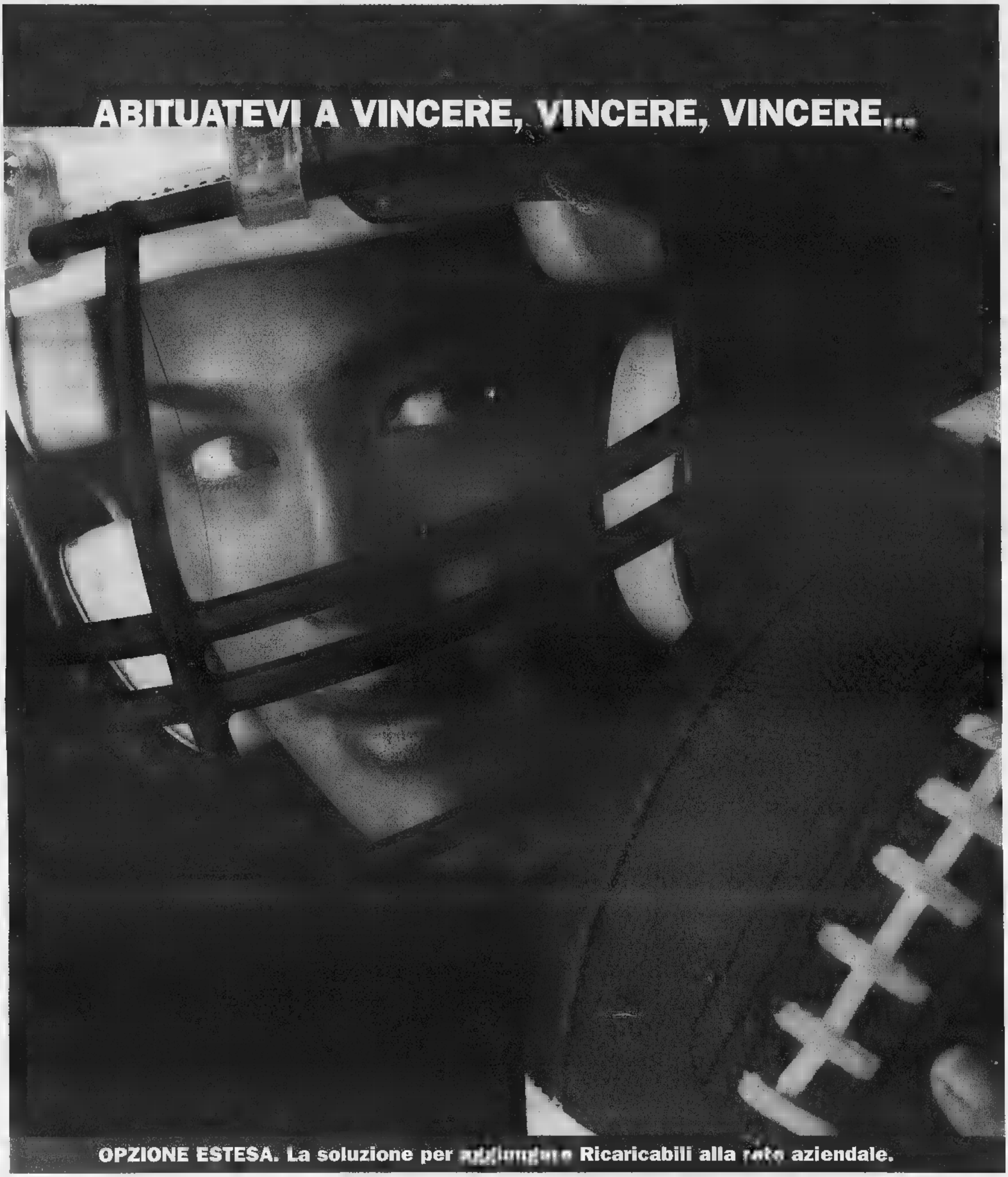
CALCETTO AICS
Stasera al Csc Barberis il clou è Novoufficio-Gefit

Al Barberis di Alessandria, stasera 7ª di ritorno: Autofer Bar Sporting-Barberis (21); Avis Alessandria-Cuba Libre Bassignana (22); NovoUfficio-Gefit (23). [r. c.]

ELEZIONI CONI
Pareti unico candidato alla presidenza provinciale

Roberto Pareti è l'unico candidato alla presidenza provinciale del Coni. Nelle elezioni di domenica dovrà ottenere i 2/3 dei voti. [r. g.]

Promozione Primavera 2001
Ogni 4 coperture SOSTITUITE, gonfiaggio azoto GRATUITO
MASTRO
PNEUMATICI arrighini
PNEUMATICI ARRIGHINI
di Bertaggia Maurizio & C. snc
S.S. per Voghera, [illegible] - TORTONA - Tel. e Fax 0131.862084
ECCEZIONALI SCONTI
MICHELIN - BRIDGESTONE - PIRELLI - GOODYEAR - BFGOODRICH
CONVENZIONATI CON TUTTE LE SOCIETÀ DI NOLEGGIO:
SAVARENT - ARVAL - AXUS - MAGGIORE - DRIVE SERVICE - LOCAT RENT
LOCAUTO - CW LEASE ITALIA S.P.A. - ROVER FIN - CAR WORD
AGRILEASING - VALTELLINA - GM CAPITAL - MENARINI - DIAL



RAM Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete [illegible] ancora più competitivi, ora sapete come si fa. **Per maggiori informazioni numero verde [illegible] oppure www.omnitel.it.**

omnitel® vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

GRAN PRIX
vaschetta 100 gr
3 gusti
L. 22.400 cartone
L.700

FELIX PATE'
lattina 400 gr
4 gusti
L. 36.000 cartone
L. 1.500

FRISKIES
lattina 400 gr
9 gusti
L. 26.400 cartone
da L. 1.100

FRISKIES CROCCANTINI
scatola 400 gr
8 gusti
L. 36.000 cartone
da L. 1.800

FIDO BENESSERE
lattina 1.250 gr
5 gusti
L. 33.600 cartone
L. 2.800

PURINA TONUS
sacco 15 kg
4 gusti
da L. 40.000

FRISKIES sacco 4/10/20 kg complet menù vitality
da L. 12.900

GUINZAGLIO FLIPPY
4 colori
4 misure
da L. 15.900

CHAPPI DRY
sacco 15 kg
2 gusti
L. 19.900

CUCCIA in LEGNO massiccio
4 misure
da L. 130.000

CIOTOLA in plastica
5 misure
da L. 1.500

CUCCIA SIESTA
con cuscino 4 colori
8 misure
da L. 19.900

DINER DOG
lettiera superassorbente
"fa la palla"
sacco 7 kg
L. 4.900

Offerta valida dal 15 marzo all'8 aprile 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836	Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636	Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2680084	Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31	Tel. 0173-212574
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182	Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219	Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Moncalieri (TO) - Via Martiri n.	Tel. 011-6408206	Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594	Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30	Tel. 0362-641725
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090	Busto Arsizio (VA) - Via Varese n. 53	Tel. 0331-681746

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

LA STAMPA
PAGINA 36 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 15 marzo del 1958 muore il costituente e più volte ministro Giuseppe Romita che nel [illegible] aveva aderito alla federazione giovanile socialista. Nel 1914 viene eletto consigliere comunale a Torino, partecipa [illegible] rivolta del pane, nel '19 arriva in Parlamento. Durante il fascismo viene condannato al confino a Ustica. Nel maggio '45 viene chiamato alla direzione dell'Avanti a Torino e eletto [illegible] Costituente.

Il tempo

Mentre l'alta pressione si è estesa sull'Europa Settentrionale, un'area depressionaria sul Centro Europa provoca ancora situazioni [illegible] föhn, con locale nuvolosità alta [illegible] sottile e condizioni [illegible] bel tempo sulla pianura padana. Su tutte le regioni permangono condizioni di cielo generalmente sereno con moderata nuvolosità lungo i rilievi, venti di caduta e temperature in rialzo.

Quanto manca...

Attorno a metà aprile (fra un mese) si dovrebbe cominciare a scavare in corso Francia per realizzare i lotti 3 e [illegible] del metrò. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori [illegible] auto potranno transitare nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3.

Il presidente dell'Agenzia piemontese Andrea Pininfarina: «Siamo competitivi in tutti i settori»

Le imprese straniere sbarcano a Torino

Entro giugno saranno 40

Le nuove aziende si occuperanno di tecnologie applicate al traffico E oggi [illegible] Nizza la città olimpica si presenterà agli investitori di tutto il mondo

Lo stabilimento della Motorola situato all'ex Cir di via Stradella

Emanuela Minucci

Sei nuove aziende straniere stanno per sbarcare in provincia di Torino. Dopo Colt e Motorola, la città del consorzio «5T» (la prima struttura in Italia ad applicare la telematica al traffico) accoglierà un altro corposo gruppo di imprese che ruota attorno al mondo dell'auto e dei sistemi di tecnologia avanzata per [illegible] guida. E a giugno ne arriveranno altre otto.

Si tratta delle statunitensi «Johnson Controls» e «Nanoworld Projects Corporation», le francesi «Actia» e «Giraud», l'inglese «Fleestar» del gruppo «Trafficmasters», [illegible] danese «Cryptomatic». Più che di macro-insediamenti si tratta di una serie di «incubatori» capaci di creare a Torino e provincia (molti di questi si stanno per insediare in località come Rivoli o Settimo) 130 posti di lavoro entro la fine del [illegible]. Aggiungendo questa cifra ai risultati già ottenuti da Itp, l'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, dal '98 ad oggi, la quota di nuovi impiegati sale a 2200 e le nuove aziende a 40. Ad annunciare una notizia che non può che far salire le quotazioni del capoluogo subalpino nel borsino europeo della competitività imprenditoriale, il presidente di Itp Andrea Pininfarina: «Le diverse tipologie di attività delle aziende - ha spiegato - dall'"automotive alla logistica, dall'information technology alle nanotecnologie" fino ai servizi avanzati, dimostrano che la nostra regione continua ad essere competitiva e attrattiva in tutti i settori». E ha poi aggiunto: «Esprimo viva soddisfazione per il ruolo svolto dall'Agenzia che, anche in questa occasione ha assicurato piena assistenza e consulenza qualificata alle nuove imprese. [illegible] alcuni casi, poi, in particolare "Actia" e "Fleestar" il ruolo dell'Itp è stato davvero decisivo per la scelta del Piemonte».

Ma vediamo nel dettagli di che cosa si occupano queste nuove aziende. La statunitense «Johnson Controls» è leader mondiale nel settore dei sistemi per autoveicoli e ha insediato in provincia di Torino il suo quartier generale italiano nel settore «automotive»: gli addetti già assunti [illegible] attivi negli stabilimenti di Rivoli e Grugliasco [illegible] 245. La francese «Actia» (che andrà in corso Unione Sovietica) fa parte della multinazionale francese Actielec e opera nel settore «elettronica di bordo». La danese «Cryptomathic» è leader mondiale nella fornitura di tecnologie avanzate e innovative nel campo della sicurezza informatica e si stabilirà in corso Svizzera. La francese «Giraud» andrà [illegible] Settimo ed è una multinazionale nel settore della logistica e dei trasporti. La statunitense «Nanoworld Projects Europe» è specializzata nel settore delle nanotecnologie e si insedierà a Strambino, mentre l'ultima del gruppo, la britannica «Fleetstar» del gruppo «Trafficmasters», società leader [illegible] servizi intelligenti di informazione sul traffico che aprirà la sua prima sede italiana a Orbassano.

[illegible] mentre Torino [illegible] congratula [illegible] se stessa per questa nuova conquista, oggi, il sindaco Castellani, nella duplice veste di primo cittadino e presidente del Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi Torino 2006), insieme [illegible] Paolo Rota, direttore generale del Toroc, sarà ospite del «Mipim», il Salone Internazionale del Mercato Immobiliare, importante rassegna internazionale del settore che si svolge a Cannes. [illegible] tratta di un'occasione per presentare Torino - hanno spiegato gli organizzatori - [illegible] il Piemonte agli investitori, ai quali verranno proposte opportunità per costruire nuove strutture alberghiere [illegible] città e nell'area che ospiterà i Giochi Olimpici».

«La presenza del Toroc al Mipim - ha dichiarato ieri Rota - conferma che il Comitato, insieme con Itp, Comune, Regione, Provincia e Torino Internazionale, fa parte di un sistema che lavora per costruire il futuro della nostra città e del Piemonte. I risultati di questo lavoro ci riguardano da vicino perché gli investimenti nel settore alberghiero saranno determinanti per il successo dei Giochi». Il vicepresidente di Itp, Massimo Grimaldi, infine, ha concluso: «E' la prima volta che un sistema territoriale italiano presenta al mercato [illegible] organico dossier [illegible] marketing di opportunità localizzative in questo settore».

Figli del benessere, cercano un impiego non per aiutare la famiglia ma per soddisfare i loro desideri

I baby lavoratori della società dei consumi

Denuncia Cgil: tra gli adolescenti boom di abbandoni scolastici

Marina [illegible]

Nel ricco Piemonte ci [illegible] 14 mila e settecento bambini e ragazzi che lavorano. Sono soprattutto maschi, hanno tra i 10 e i 14 anni e non sono cinesi, marocchini, zingari, sono tutti italiani e figli di famiglie in netta prevalenza non povere. Non lavorano, come accadeva un tempo, per aiutare i genitori [illegible] sfamare una pletora di piccoli fratelli, ma per consumare di più: scarpe costose, cellulari, compact, motorini.

In consumi aggiuntivi finiscono le 3-400 mila lire al [illegible] e che in media questi giovanissimi lavoratori si procurano. E le famiglie non solo non cercano di impedire queste attività, [illegible] le incentivano: ben 5250 ragazzi operano proprio nelle aziende familiari e 7300 fuori in ditte di terzi in nero. E' lo sconfortante dato che emerge [illegible] dalla ricerca condotta dalla Cgil nazionale e che ieri è stata presentata in un convegno organizzato con la Provincia di Torino; una indagine che si è occupata di tutto il Paese e che stima in 350 mila i bambini lavoratori in Italia, il 4 per cento dei quali in Piemonte.

Secondo i ricercatori Anna Teselli e Gianni Paone, che hanno condotto la ricerca, di questi quasi 15 mila ragazzi a cui si ruba infanzia [illegible] adolescenza, circa 11.300 [illegible] alla prima esperienza lavorativa, gli altri quasi 3 mila hanno già avuto altri lavori; [illegible] 5400 lavorano da meno di un anno, in 4600 da più di due, in 4 mila per un tempo intercorrente tra uno e due anni.

Dicono i ricercatori: «Mediamente i ragazzini lavorano 5 ore al giorno, oppure la sera o nel fine settimana e sono impiegati prevalentemente nel terziario - dal benzinaio al bar, alla pizzeria, al ristorante, al negozio - ma anche in piccoli laboratori artigiani. Fanno di tutto un po', ma sempre in mansioni molto modeste: lavano e puliscono per terra, portano la spesa a casa dei clienti. Nella ricerca non abbiamo tenuto conto del lavoro delle ragazzine, impiegate in attività di cura domestica, dei fratelli, degli anziani».

. Proseguono: «Questi precoci lavoratori non seguono [illegible] percorso formativo; anche quando stanno [illegible] nell'industria spazzano per terra, [illegible] imparano un vero mestiere. Avviano da subito un rapporto con [illegible] lavoro debole e deboli sul mercato del lavoro rimarranno [illegible] per sempre».

Solo pochi - 578 - lasciano del tutto la scuola, gli altri vanno [illegible] lezione al mattino, al lavoro nelle ore residue. Quasi tutti hanno in testa un obiettivo preciso: smettere di studiare appena possibile - cioè a 14 anni - e continuare a lavorare, ovviamente a tempo pieno. Scuola, cultura, formazione [illegible] giudicati [illegible] disvalori rispetto alla fretta del lavorare, del guadagnare, del consumare.

L'assessore provinciale Maria Pia Brunato commenta: «Dobbiamo intervenire sulle famiglie affinché capiscano che scuola e formazione sono importanti nella vita, che per avere un futuro migliore [illegible] fondamentale studiare». E il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere dice: «Quando due anni fa [illegible] segretario generale della Cgil Cofferati [illegible] denunciato il fenomeno del lavoro minorile ci avevano detto che eravamo dei pazzi visionari e invece viene fuori che [illegible] 350 mila in Italia. Credo che si [illegible] essere inflessibili nel divieto di lavoro [illegible] ragazzi e che [illegible] debbano fare i necessari controlli, oltre a una azione culturale sulle famiglie».

Corso Racconigi

Centri sociali sgomberato il «Fleximus»

Tre mesi è durata l'occupazione dell'ex asilo Principessa Letizia, in corso Racconigi. Ieri, poco dopo le 5,30, polizia e carabinieri hanno fatto irruzione nello stabile, passando dal tetto. Le quattro persone che dormivano all'interno sono state bloccate e allontanate. Il tutto sotto gli occhi di [illegible] ventina di appartenenti al centro sociale Gabrio arrivati in [illegible] Racconigi [illegible] mentre ancora erano in corso le operazioni della polizia. Nei confronti dei quattro - rimasti fin verso le 11 in questura - sono scattate denunce per resistenza, danneggiamento, invasione di edificio e furto: si erano allacciati abusivamente alle linee elettriche. Lo stabile, affidato in comodato alla cooperativa Valdocco - dopo lavori di ristrutturazione - diventerà centro di accoglienza per persone portatrici di handicap e ragazze madri. Una soluzio[illegible] che lascia con l'amaro [illegible] bocca gli ex occupanti: «Questa era un'esperienza da portare avanti con impegno: avrebbe offerto grosse opportunità a chi deve risolvere i problemi della casa. Sono, invece, prevalse altre logiche...». In serata davanti all'ex asilo, controllato dalla polizia, si so[illegible] radunate una trentina [illegible] persone del Gabrio, per protestare contro lo sgombero.

L'intervento di ieri mattina è il secondo, contro una casa occupata, che la polizia effettua nel giro di pochi giorni. Lunedì gli agenti avevano fatto irruzione al «Frankenstein» di via Osasco, occupato domenica sera da un gruppo di iscritti al Fai, la federazione anarchica italiana. L'esperienza si era conclusa 24 ore più tardi, [illegible] l'arrivo degli agenti e quattro denunce a piede libero per invasione di edificio. Martedì sera è stato inscenato un presidio di fronte allo stabile, il cui destino è segnato: verrà demolito e l'area sarà destinata a spazio verde.

Intanto già si parla di imminenti altri sgomberi di case occupate, strutture nel cui futuro ci sono progetti [illegible] recupero o [illegible] demolizione.

BN FINPROGET S.p.A. GRUPPO BANCARIO [illegible]
BN COMMERCIO E FINANZA S.p.A.
AGENZIE FACENTI CAPO A PRIMARIO GRUPPO BANCARIO, DA LUNGO TEMPO LEADER IN TORINO NEL SETTORE LEASING AUTO, DI [illegible] OPERATIVE ANCHE NEI SETTORI IMMOBILIARE [illegible] STRUMENTALE AGEVOLATO, CON PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO, E TEAM DI PROFESSIONISTI IN SEDE, PRONTI A COORDINARE ASSIEME A VOI LE MIGLIORI SOLUZIONI, SIA SOTTO L'ASPETTO DEI VANTAGGI ECONOMICI DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA, CHE DELLE SCELTE TECNICO STRATEGICHE CONNESSE AGLI INVESTIMENTI IN LEASING.
C.so Galileo Ferraris 18 - 10121 Torino
Tel. 011.5611282 - Fax 011.537089
E-mail: finproget.torino@libero.it

[illegible] sabato, causa lavori, chiusura temporanea del collegamento per Milano

Finta bomba blocca l'autostrada

Torino-Bardonecchia, scherzo o avvertimento?

Autostrada chiusa per tre ore, traffico impossibile sulle statali [illegible] 25 per l'alta Val di Susa, monopolizzate da colonne di Tir che avanzano a passo d'uomo, ingorghi. E tutto per colpa di una finta bomba che qualcuno, ieri mattina, ha piazzato sulla A32 p[illegible] Bardonecchia, all'altezza di Giaglione, un chilometro prima della galleria. Un ordigno a base di colla Vinavil, che non avrebbe mai potuto esplodere e assolutamente inoffensivo.

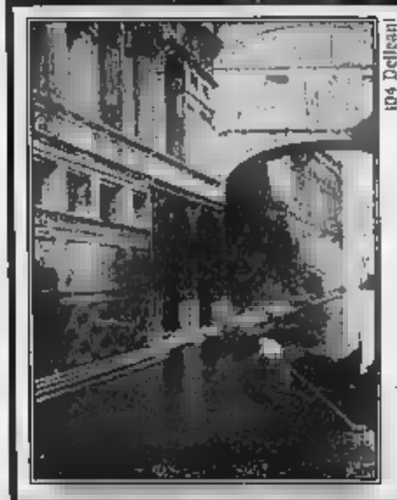
Uno scherzo? Forse [illegible]. All'interno della scatola da scarpe [illegible] cui era stato sist[illegible] il cilindro di metallo riempito di colla c'era un messaggio: poche righe tracciate con un normografo che, adesso, gli esperti della polizia scientifica stanno cercando di ricostruire. E sarà un lavoro lungo. Per disinnescare quella finta bomba, ieri, sono arrivati gli artificieri della polizia che, con un robot telecomandato, hanno fatto esplodere il pacco. Il biglietto, quasi interamente distrutto, è stato recuperato dagli esperti della Digos che adesso tenteranno un'opera certosina di ricomposizione esatta del testo, parzialmente bruciacchiato.

Cosa c'era scritto su quel foglio da disegno bianco? Per ora è impossibile dirlo. E' certo, invece, che chi l'ha piazzato nella scatola della finta bomba, voleva lanciare un avvertimen[illegible] a qualcuno che [illegible] lasciasse spazio a dubbi o interpretazioni. E lo ha fatto nell'unico modo che non poteva passare inosservato: allegandolo ad un ordigno che, per quanto inoffensivo, [illegible] stato costruito con attenzione, simulando collegamenti ed inneschi.

Compilato come fosse una poesia, con rime baciate e metrica esatta, era destinato ad un personaggio valsusino. Chi? Alla Digos non si sbilanciano. Anche perché, in questi ultimi dieci anni, la valle che porta verso la Franca ha fatto molto parlare di [illegible] per le vicende più diverse: dagli appalti «sospetti» per grossi interventi edilizi, alla vicenda Alta velocità, ai frequenti ritrovamenti [illegible] armi. C'entra qualcosa tutto questo con la bomba di ieri? In questura a Torino non [illegible] pronunciano. Anche se, una mezza certezza c'è già: la Tav [illegible] c'entra nulla. E [illegible] escluse le questioni inerenti la Sitaf, la società che gestisce la A32.

In attesa che i tecnici ricostruiscano parola per parola l'intero messaggio non si possono che fare congetture, ripensare a storie vecchie, magari anche parzialmente irrisolte.

Intanto la società che gestisce l'autostrada Torino-Milano ha annunciato che sabato, dalle 8 alle 14, l'A4 sarà chiusa per lavori all'altezza di corso Giulio Cesare.

ASTA SANT'AGOSTINO
lunedì 19 marzo 2001 ore 21.00
[illegible] 800
[illegible] ore [illegible]
[illegible]

104 Dellleani
Esposizione:
da giovedì 15
a domenica 18 marzo
Orario continuato
10 - 22
Catalogo in sede
Catalogo on line sul sito:
www.santagostino.arte2000.net
E-mail: santagostino@tin.it
SANT'AGOSTINO [illegible] TASSONI, [illegible] TORINO
TEL. [illegible] FAX

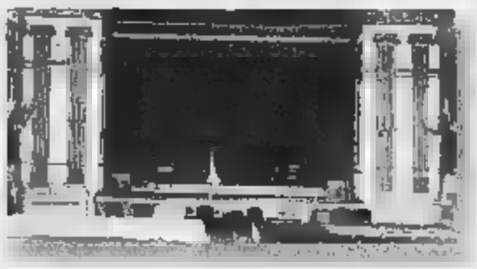
ARTE IN CITTÀ — TANTI PROGETTI E CRONICA CARENZA DI STRUTTURE

RITARDI [illegible] PER [illegible]

Inaugurata quasi un anno fa, anche la struttura di Moncalieri dello Stabile è in ritardo: «Purtroppo - dice Massimo Castri - l'alluvione e un contenzioso tra l'impresa appaltatrice e il Comune faranno slittare la consegna della sala grande [illegible] 2003, mentre mi è impossibile indicare [illegible] data per quella più piccola»

LUNEDI' S'INAUGURA IL [illegible]

Finalmente, lunedì sarà inaugurato il rinnovato teatro Gobetti: [illegible] maggio, lo Stabile vi trasferirà tutti i suoi uffici, lasciando la sede ormai storica di piazza San Carlo, che forse Palazzo Civico venderà. Il teatro sarà destinato ad alcune produzioni dello Stabile e ai gruppi operanti in città. Una commissione deciderà come assegnarne lo spazio.



Senza teatro salta Ifigenia

Rinviata la prima diretta da Castri

L'«Astra» di via Pilo non è ancora pronto Restituiti i biglietti, l'amarezza del regista «Torino ha bisogno di quello spazio»

«Ci scusiamo [illegible] gli spettatori. Stia[illegible] facendo tutto il possibile per andare in scena nonostante le gravi difficoltà che abbiamo incontrato, non dipendenti dal teatro». Così Massimo Castri, direttore artistico del Teatro Stabile, è costretto ad annunciare lo slittamento della sua più importante regia da quando è al timone dello Stabile, quella in cui il pubblico potrà apprezzare fino in fondo la sua arte: la prima di «Ifigenia» all'Astra, prevista [illegible] marzo, andrà in scena solo dal 6 aprile, [illegible] cambiano di [illegible] anche le date de «I Polacchi», che sarà programmato non più all'Astra, ma all'Erba, dal 12 maggio. Chi aveva già i biglietti, dovrà recarsi per cambiarli agli sportelli di via Roma. Il motivo? I lavori di ristrutturazione parziale dell'ex cinema, cominciati [illegible] fretta e furia soltanto a gennaio, non [illegible] finiti. C'è [illegible] più. Castri tradisce il timore che, una volta [illegible] in scena [illegible] capolavoro [illegible] Euripide, l'Astra, un bell'edificio art déco chiuso da vent'anni in via Rosolino Pilo, torni a precipitare nell'oblio: nonostante le reiterate promesse di Palazzo [illegible] di assegnare definitivamente la sala allo Stabile, «Il Comune ci ha concesso la struttura a titolo temporaneo, per quest'unico spettacolo. Facciamo solo lavoretti di ripulitura e [illegible] messa a [illegible] degli impianti, che spesiamo noi, per consentire l'Ifigenia: continuiamo a credere però che sarebbe importante restituire per sempre la sala alla città, visto che Torino manca sia di palcoscenici che di spazi alternativi in cui proporre operazioni di avanguardia e di ricerca. In questo senso, è una delle città peggio messe d'Italia».

Che intenda dire il direttore, [illegible] capisce dando un'occhiata al cantiere dell'ex cinema, dove sono stati costruiti 4 camerini e un impianto di riscaldamento «volante», e che avrà ingresso e foyer celestini, sala viola, galleria inaccessibile e poltroncine in plastica bluette in platea: [illegible] grande spazio scenico di «Ifigenia» è una montagna di sabbia, e sulle dune campeggiano, tra blocchi [illegible] marmo [illegible] Carrara, gli elementi di [illegible] gigantesco volto di divinità greca fatto a pezzi. Un allestimento oggettivamente impossibile al Carignano o all'Alfieri.

La causa del ritardo? «Purtroppo - spiega Castri - l'assegnazione allo Stabile, sia pure provvisoria, dell'edificio, è avvenuta solo [illegible] 29 dicembre. Speravamo di averlo ad ottobre. Dunque, pur sforzandoci al massimo, non siamo riusciti a fare [illegible] tempo. A contribuire al ritardo, oltre [illegible] vuoto [illegible] organi direttivi che abbiamo avuto fino a poche settimane fa, è stato anche il dibattito complessivo sull'assegnazione degli spazi in città, che ritengo non ancora concluso». Il presidente Agostino Re Rebaudengo aggiunge: «Sono dispiaciuto del rinvio, ma fiducioso sulla cessione definitiva del teatro da parte del Comune. E' vero, per [illegible] è avvenuto, [illegible] l'hanno promesso». L'assessore [illegible] Cultura, Ugo Perone, si irrita: «Manterrò l'impegno prima di lasciare il mio incarico. [illegible] nessuno può accusarci d'aver tardato a consegnare l'Astra: non avevamo [illegible] promesso la cessione ad ottobre. Abbiamo lavorato tutti per fare il più in fretta possibile, ma l'errore, se c'è, è loro. Hanno programmato uno spettacolo in uno spazio di cui non disponevano, facendo [illegible] scelta coraggiosa, ma azzardata. Inserendolo in cartellone hanno fatto una scommessa. Che è comunque vinta: [illegible] non è poi una tragedia». [g.fav.]

Il vecchio cinema Astra, uno splendido edificio che rischiava [illegible] fine ingloriosa

L'ente è tra i più attivi in Italia sul fronte della cooperazione internazionale: nel 2000 sono stati impegnati 7 miliardi di lire

Il Piemonte investe nel Sud del mondo

La «politica estera» per lo sviluppo dei Paesi poveri

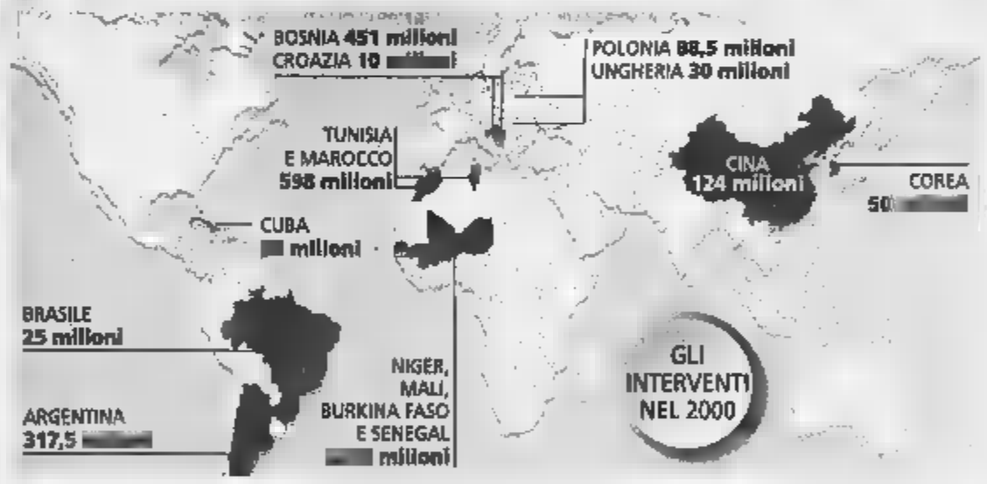
L'assessore agli Affari Internazionali, **Gilberto Pichetto**: «Nell'Europa [illegible] Regioni la competitività tra aree omogenee diventerà sempre [illegible] più un elemento di qualificazione»

I paesi dei Balcani come porta verso l'Est. Gli Stati del Maghreb, Tunisia e Marocco soprattutto, in vista della liberalizzazione degli scambi economici a partire dal 2010 e anche perché terre da dove proviene la quota maggiore di immigrazione. Il Sahel con un programma di sicurezza alimentare. Ecco i tre assi che caratterizzano la politica internazionale della Regione Pie[illegible]. Le tappe del prossimo futuro si chiamano Serbia «lo Stato chiave per la stabilità dei Balcani», spiega l'assessore agli Affari Internazionali, Gilberto Pichetto e, probabilmente, Dubai ed Emirati Arabi dove è stato avviato [illegible] studio di fattibilità per valutare le possibilità di penetrazione economica del sistema industriale subalpino.

Nel [illegible] il Piemonte ha inve[illegible] oltre 7 miliardi [illegible] lire per iniziative di cooperazione internazionale, collocandosi ai primi posti tra le Regioni italiane per entità di spesa e articolazione degli interventi. Le iniziative più impegnative sono state indirizzate per garantire la sicurezza alimentare nel Sahel (2,3 miliardi), mentre importanti progetti di cooperazione decentrata, con la partecipazione di Enti locali e organizzazioni piemontesi, sono stati realizzati in Bosnia, Marocco, Argentina, Polonia.

Tra le novità degli ultimi mesi c'è l'avvio di [illegible] progetto per un insediamento industriale nell'area di Rabat. Qui il Piemonte esporta il modello dei parchi tecnologici e punta a potenziare anche microprogetti di formazione [illegible] «l'obiettivo di istruire in loco manodopera specializzata da inserire nelle industrie della nostra Regione. E' un'iniziativa che serve per spiegare che in Italia [illegible] lavoro c'è, ma per ottenerlo e per godere dei relativi diritti è [illegible] non [illegible] clandestini». In questo modo [illegible] possibile da una parte «selezionare e regolare i flussi di immigrati» e dall'altra «stabilire le condizioni che possono collocare strategicamente il Piemonte nel momento della liberalizzazione degli scambi commerciali con [illegible] sponda meridionale del Mediterraneo, [illegible] si prevede avvenga di qui al 2010».

Tra le ultime novità un insediamento industriale a Rabat in Marocco



Ma per il Piemonte è importante anche quello che gli alti dirigenti dell'Unione Europea chiamano il «corridoio numero 5». Si parte dalla Slovenia e si finisce in Ungheria e da lì verso Kiev e l'Ucraina. Spiega Pichetto: «In Ungheria stiamo operando in partenariato con alcune Regioni, in una sorta di gemellaggio che trasferisca la nostra esperienza nella gestione dei fondi comunitari. In tal modo creiamo anche sinergie tra il nostro sistema produttivo e quello ungherese, che potranno concretizzarsi [illegible] più forti relazioni economiche». Per l'assessore «l'Europa delle Regioni sarà caratterizzata da una forte competizione, dove conteranno le alleanze tra aree [illegible] gli stessi problemi: dobbiamo fare in [illegible] che il Piemonte sia considerato "appetibile" dai nostri potenziali alleati». Rientra in questa strategia anche il cosiddetto Europartenariato che mette in collegamento regioni di stati già aderenti all'Unione Europea e di altri [illegible] fase di pre-adesione. [m.tr.]

Nasce una società

La Regione balsta sulla sua tv

Malgrado la bocciatura [illegible] parte del Governo e senza attendere la decisione del Garante per le Telecomunicazioni che deve ancora pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione alle trasmissioni presentata da una società privata, la Regione Piemonte è intenzionata ad andare avanti nella realizzazione della sua televisione satellitare. Lo fa individuando lo strumento operativo, [illegible] società [illegible] partecipazione mista pubblico-privato, che avrà il compito preciso di gestire l'avvio della progr[illegible]mazione [illegible] delle trasmissioni. Regista dell'operazione è l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che ha deciso di trasformare le ragioni sociali dell'Agenzia Regionale per il Turismo, ente strumentale della Regione stessa.

Nelle scorse settimane l'assessore ha presentato una serie di delibere che modificano lo Statuto dell'Agenzia; riducono i membri del Consiglio d'Amministrazione; [illegible] un Consiglio consultivo e convocano per il 19 di [illegible] in seduta straordinaria il Cda [illegible]ell'ente per ratificare queste scelte. Racchelli attribuisce all'Atr - presieduta attualmente dall'ex europarlamentare di Forza Italia, Aldo Arroni - una nuova finalità: promuovere «forme di comunicazione innovativa partecipando direttamente alla gestione di canali televisivi, satellitari e Internet».

Racchelli garantisce all'Atr anche i mezzi economici per poter operare in modo autonomo nel campo della comunicazione innovativa: «Il consorzio può compiere operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari, finanziarie ed industriali, purché funzionalmente ed esclusivamente connesse al raggiungimento dell'oggetto». L'Ente può inoltre «rilasciare garanzie reali e fideiussione anche a favore di terzi» e costituire e assumere partecipazioni in società e/o consorzi. L'assessore infine riduce [illegible] tre i membri [illegible] Consiglio d'Amministrazione e, [illegible] un'ulteriore delibera, crea un organismo più vasto composto da [illegible] rappresentante [illegible] ogni assessorato e di tutte le Agenzie Turistiche Locali.

L'accelerazione voluta da Racchelli [illegible] approvata da tutta la Giunta, compreso il presidente Enzo Ghigo, ha provocato le immediate reazioni delle opposizioni. Il capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, Anto[illegible] Saitta, ha presentato una nuova interpellanza, la quarta a cui si aggiungono quelle del consigliere diessino, Roberto Placido. Secondo Saitta «la scelta di modificare [illegible] Statuto dell'Atr per gestire il canale satellitare appare un'evidente forzatura sia rispetto alle finalità con le quali l'Agenzia era nata, sia rispetto all'evolversi della vicenda [illegible] canale satellitare visto il parere negativo del Gover[illegible]. Saitta ricorda anche come «il presidente Ghigo ha più volte assicurato [illegible] approfondimento sulla politica regionale in materia di telecomunicazioni» e per questo chiede di sapere [illegible] la scelta di affidare all'Atr la gestione del canale satellitare rappresenti il segnale che sulla vicenda [illegible] Giun[illegible] regionale è pronta [illegible] un braccio di ferro con il Garante e [illegible] Governo». [m. tr.]

torino Auto
PUNTO JTD ELX 5P

L. 21.900.000

AUTOMATO torino Auto
SEDE UNICA PER NUOVO E USATO
Corso II Svizzera, 89 - Torino
Tel. 011 318 64 64

Specchio dei tempi

«La pensione [illegible] mia moglie è salita da 720 [illegible] 739 mila lire mensili!» «Come era costruttiva la scuola del buon tempo che fu» - «Proble[illegible] di civiltà più che di carri attrezzi» - «La posta si ritira in 51 sedi»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie percepisce come tanti altri italiani la pensione minima. Lire 720.000 nel 2000 che [illegible] diventate ben 739.000 mensili quest'anno. Tale "aumento" non copre neppure il reale aumento del costo della vita. Ma un vantaggio, in ogni caso, lo produce ugualmente. Costringendoci [illegible] mangiare po[illegible] ed evitare ogni possibile stravizio, ci aiuta a mantenere bassa la pressione, il colesterolo, la bilirubina. Quindi una vecchiaia sana, senza bisogno di ricorrere al servizio medico in modo che si potrà recuperare dal bilancio sanitario quello che si spende [illegible] più per [illegible] pensioni. Grazie, di cuore, per tanta saggezza».

Segue la firma

Un lettore di Parma ci scrive:

«Leggo con totale adesione l'accorato ricordo della Scuola del buon tempo antico (Specchio dei tempi 1 marzo) posta [illegible] confronto con la caotica scuola di oggi in cui si tende a strafare, insegnando (malamente e superficialmente) di tutto con gli esiti disastrosi che sono sotto gli occhi (e le orecchie) [illegible] tutti, documentati, purtroppo, da inchies[illegible] quiz tv.

«Sì, [illegible] a scuola solo quattro [illegible] al giorno più due ore settimanali nel pomeriggio per educazione fisica, puntualmente, tutti quanti [illegible] tutt'Italia, dal 1° ottobre al 15 giugno. Portavamo pochissimi libri e poco ingombranti, come la lettrice giustamente ricorda. Ho sottomano un volume del Manaresi Anni Trenta (Storia Romana per la 5ª ginnasiale). Non supera le trecento pagine, molte delle quali sono dotate di illustrazioni. Delle stesse dimensioni [illegible] più o [illegible] tutti gli altri testi.

«I nostri professori non avevano studiato pedagogia, psicologia, ecc. ma conoscevano bene la disciplina che insegnavano ed erano dotati di [illegible] cultura di tutto rispetto. E la sapevano trasmettere. Dopo la conquista [illegible] ruolo affrontavano normalmente anche altri concorsi o per passare dalle inferiori alle superiori oppure per poter occupare una cattedra nelle grandi sedi, oppure ancora per il "merito distinto". Sì, quel merito, oggi reclamato da tutti, si conseguiva attraverso concorsi fortemente selettivi.

«Per farla breve, da quella Scuola vituperata e oggi sconvolta [illegible] scardinata è uscita la classe dirigente del Paese che, nel dopoguerra, ha ricostruito l'Italia [illegible] creato il miracolo economico degli Anni Sessanta. E [illegible] perfino usare il computer e navigare in Internet senza averlo imparato a scuola».

Antonino Gerardi

Una lettrice ci scrive:

«Mia mamma ha [illegible] anni e un'invalidità al 100% con seri problemi motori, per la quale le è stato riconosciuto il permesso per il parcheggio in posti per disabili. [illegible] anni è in cura presso l'ospedale Molinette dove è costretta [illegible] recarsi settimanalmente e ogni volta non può usufruire dei parcheggi per disabili perché sono occupati [illegible] auto senza permesso. Più volte ho chiamato i vigili ma mi [illegible] sentita ribattere che hanno solo quattro carri attrezzi [illegible] non possono usarli solo per le Molinette, da dove ogni giorno giungono decine e decine di chiamate per lo stesso problema.

«Ho allora chiesto che intervenissero per fare almeno delle multe ma ho aspettato invano [illegible] loro arrivo, nonostante al telefono mi fosse stato garantito.

«Ora, abito nel centro storico dove tutte [illegible] sere arrivano dalle due alle tre pattuglie per multa[illegible] le auto in divieto di sosta dei giovani che affollano i locali della zona, ma per tutte le vetture dei cittadini incivili che utilizzano i parcheggi dei disabi[illegible] [illegible] avere il permesso, per loro... neanche una pattuglia?».

Caterina Barberis

La Direzione [illegible] Posteitaliane ci scrive:

«Per rendere più agevole il ritiro della corrispondenza inesitata (problema segnalato nella lettera con titolo "Code [illegible] fine" del 7 marzo), a Torino sono stati abilitati altri 45 uffici postali in aggiunta agli attuali 6 dislocati [illegible] tutto il territorio cittadino.

«Le corrispondenze inesitate, indirizzate a destinatari residenti nella stessa zona con un medesimo codice di avviamento postale convergono presso l'ufficio postale territorialmente più vicino. L'ipotesi [illegible] aggregazione del quartiere Aurora all'ufficio postale di via Alessandria potrà essere realizzata solo nel caso si rilevasse più funzionale per tutta la clientela compresa nella zona "C.A.P." in questione. Sono in corso controlli sui singoli operatori perché [illegible] rilascio dell'avviso per ritirare la corrispondenza soggetta a firma sia limitato ai soli casi di effettiva [illegible] del destinatario».

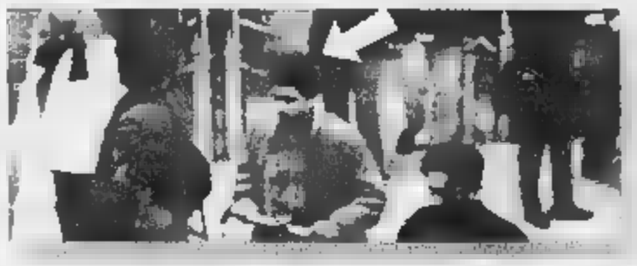
Antonio Sgroi

specchiotempi@lastampa.it

IN TRIBUNALE | LA GIORNATA GIUDIZIARIA

OMICIDIO, CONDANNA A 20 ANNI

Ieri il gip Flavia Nasi ha condannato a 20 anni di carcere Davide Gatì (foto): era accusato di aver ucciso Pasquale Corvino, operaio di 56 anni, morto soffocato da un nastro isolante stretto sulla bocca, sul naso, sugli occhi. L'uomo venne trovato legato ad una sedia nel suo alloggio al 31 di via Napione, nel novembre '99



BERGONZONI RESTA IN CARCERE

Resta in carcere Italo Bergonzoni, il barista di Valdieri accusato di essere la «mente» del sequestro della studentessa moncalierese Laura Spadafora. Condannato nei giorni scorsi a 19 anni e 4 mesi, il Tribunale del riesame ha respinto la richiesta di essere messo agli arresti domiciliari per motivi di salute

Aggressione, cade la pista politica

Dal pm il ragazzo di Orbassano

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Nessuna matrice politica nell'aggressione al liceale di Orbassano, ma soltanto una «questione privata». L'interrogatorio di Mario, il diciassettenne che denunciò l'aggressione da parte di tre naziskin, condotto ieri dal sostituto procuratore di Pinerolo Santoriello, ha permesso di porre finalmente un primo punto fermo ad una vicenda che resta, comunque, oggetto di indagine da parte dei carabinieri. «Ci sono ancora elementi che non convincono - ha spiegato il magistrato - mentre restano da chiarire i motivazioni di quell'aggressione, che vanno comunque ricercate nella vita privata del ragazzo».

L'interrogatorio di Mario è cominciato ieri alle 15 ed è durato circa un'ora e mezza. Il ragazzo era accompagnato dal padre e dalla madre. Al termine sono stati tutti fatti uscire dal portone posteriore del Tribunale, così da eludere giornalisti e cameramen.

Non è stato possibile, nel corso dell'interrogatorio, valutare le risultanze degli accertamenti compiuti dai carabinieri del Reparto Investigativo Speciale di Parma: la ricerca delle tracce di orina e di sangue sugli indumenti del ragazzo è infatti resa particolarmente difficile dai molti lavaggi a cui i capi di abbigliamento sono stati sottoposti. Della presenza di orina sul cappotto (il ragazzo raccontò che due degli aggressori gli avevano fatto pipì addosso in segno di scherno, quasi per punizione per punirlo di alcune sue affermazioni a favore dei gay) non esistono tracce nemmeno nelle testimonianze di numerosi compagni e docenti, interrogati dai carabinieri. C'è invece riscontro ai due tagli fra braccio e collo: il ragazzo aveva il fazzoletto sporco di sangue.

Difficile a questo punto ipotizzare quale possa essere la «questione privata» a cui allude il magistrato. C'è stata una lite con un amico? Oppure un confronto con qualcuno che magari vantava un credito verso di lui? «Ipotesi di lavoro» spiegano i carabinieri, che però a questo punto sono in difficoltà per continuare a cercare i colpevoli di un'aggressione che potrebbe avere risvolti molto, molto personali.

Cosa accadrà adesso? Se il responso del Ris sarà quello di nessuna traccia di orina rilevabile, quindi nemmeno alcuna speranza di individuare il Dna degli aggressori, è estremamente probabile che la vicenda sia destinata all'archiviazione. Resterà un procedimento contro ignoti, dai tratti confusi, senza indagati.

L'aggressione di Mario andrà in archivio come un «fatto privato» che ha però scatenato giorni di tensione e di guerriglia. Che ha provocato una contromanifestazione degli studenti orbassanesi (nobile anche perchè rivolta contro ogni violenza), ma anche due attentati incendiari a Torino: uno contro il portone della sede di Forza Nuova, l'altra contro la finestra di un centro sociale occupato.

Nei dossier restano dichiarazioni «contro l'intolleranza e l'omofobia» nonchè comunicati stampa di sindacalisti che invitavano «a non sottovalutare questo atto intimidatorio di chiaro stampo fascista». Ma politico non c'era nulla, l'intimidatorio nemmeno, di chiaro meno ancora. Probabilmente s'è trattato di una banale scazzottata fra i ragazzi. Quella che l'anziano maresciallo di Orbassano aveva subito ipotizzato, confinando la denuncia di Mario in fondo ad un cassetto. Prima che scoppiasse il falò.

Un momento della marcia organizzata il 23 febbraio a Orbassano

Arrestato (e poi rilasciato) gallerista di Milano: aveva chiesto un esperto torinese di certificare un De Nittis

Minacce al critico per un'autentica: estorsione

L'uomo bloccato dai carabinieri a San Salvario
Presto un nucleo contro i reati nel campo dell'arte

Angelo Conti

Giuseppe De Nittis è vissuto 150 anni fa, ma è pittore di moda. Riscoperto dalla critica, piace per la sua napoletanità influenzata prima dai «Macchiaioli» fiorentini e poi da maestri come Degas, Renoir, Pissarro e Cezanne. Tanto successo ha fatto sì che il titolare di una galleria milanese sia venuto a Torino, da uno dei massimi esperti di pittura dell'800, per ottenere l'autentica di quadri del De Nittis. E che, di fronte alle gravi perplessità del critico, sia presto passato alle maniere forti, minacciandone la famiglia, sino a costringerlo all'asseverare l'autenticità di cinque dipinti che, pur probabilmente risalenti all'800, del richiestissimo De Nittis proprio non erano.

La vicenda comincia il 5 febbraio quando nello studio di Giuseppe Marino, a San Salvario, si presenta il gallerista milanese Daniele Tiscione, 47 anni, precedenti per furto ed armi, che ingiunge al critico di redigere due certificati d'autenticità per altrettanti dipinti, per i quali avrebbe poi dovuto fare anche da garante presso una casa d'aste milanese. Il critico, spaventato, acconsente, ma tre giorni dopo si presenta ai carabinieri e denuncia l'accaduto.

Viene disposta una discreta sorveglianza e, qualche giorno dopo, ecco il Tiscione ripresentarsi nello studio di San Salvario: questa volta le tele da autenticare sono quattro, una delle quali già dichiarata falsa proprio dallo stesso esperto. I carabinieri lasciano che la trattativa prosegua per alcuni minuti e che si ripetano le minacce, poi intervengono arrestando il Tiscione in flagranza di reato, sequestrando anche le tele da attribuire al De Nittis.

L'autorità giudiziaria, dopo aver convalidato l'arresto per il reato di estorsione, ha disposto la scarcerazione dell'indagato non sussistendo ulteriori esigenze investigative, né il pericolo di fuga.

I quadri per i quali era stata richiesta l'autentica sono stati sequestrati dai carabinieri che conducono le indagini. Ora le tele saranno periziate dagli esperti del Tribunale che dovranno stabilire se si tratta effettivamente di opere del pittore napoletano Guseppe De Nittis, vissuto 150 anni fa, o di un anonimo dell'

E' accusato di avere costretto il collega a dare un parere contro la sua volontà ma adesso si difende «Mi ha denunciato per i suoi interessi di commerciante»

Il gallerista, pur ammettendo le minacce al critico, si sarebbe difeso dicendo che l'esperto si era rifiutato di autenticare i quadri in quanto, essendo anche commerciante, avrebbe badato a tutelare i suoi interessi.

Querelle che, almeno per il momento, vive una pausa, in attesa che a dirimerla sia la sentenza di un Tribunale. Al di là della questione strettamente giuridica, ed anche peritale, che inevitabilmente si aprirà, l'accaduto offre però un preoccupante segnale di quali interessi percorrano il mondo delle gallerie d'arte nonchè gli studi dei grandi esperti.

C'è molta attesa, a Torino, per l'imminente apertura di una sede del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico dell'Arma, che è in fase di insediamento in un'ala di Palazzo Reale. Il lavoro che attende questi particolari carabinieri è annuncia già particolarmente intenso: il Piemonte è infatti la regione d'Italia che denuncia, da anni, il maggior numero di furti d'arte.

SAPER SPENDERE

Una piantina di cocco da coltivare in casa

Simonetta

HO comprato una piantina di cocco - scrive Annetta dalla provincia di Torino - e la noce si trova fuori dalla terra del vaso e non l'ho lasciata. Ma ora mi chiedo se devo ricoprire la noce di terra e se devo tenerla in casa oppure posso metterla fuori in giardino. Vi sarei molto grata di una risposta e resto in fiduciosa attesa».

Si capisce dalla lettera che Annetta è un'appassionata di piante dalle quali ricava gioia e persino compagnia. Ed ecco i consigli della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Le Palme sono piante che stanno conquistando una popolarità sempre maggiore anche come decorazione degli interni. Si tratta di una famiglia botanica a cui appartengono oltre tremila specie e ben duecento generi. Sono piante tropicali, presenti tanto nelle savane quanto nelle steppe, nei deserti e in riva al mare, relativamente giovani nella scala dell'evoluzione: lo dimostra il fatto di essere monocotiledoni. In base al loro aspetto si suddividono in palme pennate (come la Chamadorea) e a ventaglio (come la Washingtonia). La prosizione migliore per tenerle in un appartamento è un luogo molto luminoso, ma lontano dai raggi del sole. Le palme a ventaglio avendo grandi superfici traspiranti devono ricevere annaffiature più frequenti. Dall'altra parte la bassa umidità relativa, quale si riscontra nei nostri appartamenti e il pane di terra troppo asciutto sono i fattori che determinano gli antiestetici imbrunimenti degli apici delle foglie, fatto che ricorre molto spesso e che non deve essere attribuito a agenti patogeni.

«Naturalmente, le specie dotate di fogliame duro e cuoioso (come la Areca) sopportano meglio le condizioni delle nostre case rispetto a quelle che hanno fogliolina più tenere (come la Chamadorea). Esistono due specie di palme da cocco, il Cocos nucifera e il Cocos weddelianum, noto come palma da cocco nana. La noce di cocco è un seme gigantesco che attraverso i mari galleggiando per migliaia di chilometri e va a germinare su nuove spiagge.

«La lettrice ha acquistato una palma da cocco della prima specie, almeno a capire dalla sua descrizione. Tuttavia la piantina è stata forzata ed ha ancora la noce che le fornisce il necessario nutrimento e nelle nostre condizioni non marcisce così in fretta come nell'habitat naturale caldo umido della zona d'origine, anzi diventa secco e duro e può impedire la crescita della giovane pianta che ha quasi sempre un aspetto un po' stentato e sofferente. certo, la pianta va tenuta in appartamento: la temperatura optimale è intorno ai 18 gradi.Si dovrà cercare di mantenere appena umido il pane di terra e da aprile a settembre sarà opportuno somministrare ogni settimana una piccola dose di concime. Per mantenere umida l'aria, si potranno fare irrorazioni nell'ambiente. Attenzione, però, che nell'estate la pianta va messa all'aperto. Si dovrà rinvasare il meno possibile per cui sarebbe bene che la pianta fosse già in un vaso di discrete dimensioni. Il seme deve rimanere per metà fuori terra, proprio come ha acquistato la pianta».

Continua l'esperte: «La pianta da cocco non è considerata adatta ai principianti anche non è proprio semplice da coltivare ed è ideale affiancare alle orchidee e alla bromeliacee. È bellissima, con un aspetto di filigrano con le foglie pennate formate da foglioline lunghe e sottili verde scuro sulla pagina superiore e glauche inferiormente. Capisco che la lettrice ama l'esotico e si è fatta tentare, come è accaduto a molti, anche dalla pianta del caffè da coltivare in casa: Però si va incontro a cocenti delusioni perchè i nostri alloggi sono inospitali, a meno di non disporre di una serra o un giardino dove trasferirle d'estate. Io suggerirei ancora una palma, ad esempio, la Sabal con foglie a ventaglio che può stare all'aperto da maggio a ottobre o la Rhpis humilis, che si può coltivare come un bonsai».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA

«Grazie a tutti per Domenico»

I genitori di Domenico Carpanini, il vicesindaco e candidato sindaco dell'Ulivo improvvisamente durante un dibattito elettorale, hanno inviato a La Stampa una lettera per ringraziare, attraverso il giornale, le tante persone che hanno partecipato al loro grande dolore.

Questo il testo:

La mamma e il papà di Domenico Carpanini ricordano con profonda commozione quanti sono stati vicini in questo doloroso momento: i parenti, gli amici e tutti quei torinesi che hanno voluto bene a Domenico e hanno voluto piangere con loro avvolgendoli in un immenso abbraccio e manifestando il loro sincero e sbalordito dolore.

Non potendo farlo di persona desiderano che a tutti giunga un commosso grazie.

Italo e Teresa Carpanini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito del corso **"Società e costume. Abbigliamento e alimentazione nei mezzi di comunicazione sociale tra alto e basso medioevo"**, Irma Naso, docente di storia medievale, organizza un ciclo di proiezioni di film di ambientazione medievale in collaborazione con Franco Prono, docente di Organizzazione ed economia dello spettacolo cinematografico.

Venerdì 16 marzo, ore 18
Magnificat (1993) - Pupi Avati

Giovedì 22 marzo, ore 18
Lancillotto e Ginevra (1974) - Robert Bresson

Mercoledì marzo, ore 18
Quarto comandamento (1987) - Bertrand Tavernier

Mercoledì 4 aprile, ore 18
Francesco giullare di Dio (1950) - Roberto Rossellini

Mercoledì 18 aprile, ore 18
Il settimo sigillo (1957) - Ingmar Berman

I film saranno proiettati nell'aula 3 del Palazzo delle Facoltà Umanistiche, via S. Ottavio, 20 - Torino.
La partecipazione è riservata agli studenti universitari.

VIVI VEGETARIANO
oppure: comincia a volerti bene iniziando dalla tua alimentazione!

Mai come oggi, consumi inconsapevoli e produzioni scellerate hanno messo in discussione il modo in cui ci alimentiamo: pazzia, pollo diossina che, inducono a riconsiderare il nostro rapporto con gli alimenti di origine animale ed a ristabilire un sano equilibrio tra benessere e profitto.
Antibiotici, pesticidi ormoni sintetici accumulano negli animali arrivando fino al consumatore, facilitando l'insorgere di disturbi e malattie cardiache e tumorali ormai riconosciuti anche dai più autorevoli settori della scienza e della ricerca.
La maggior parte degli animali da reddito trascorre la sua breve e sofferente vita segregata in condizioni spaventose. Il modo con cui si produce il nostro cibo ha conseguenze ambientali catastrofiche.

IL VEGETARISMO È L'ALIMENTAZIONE DEL FUTURO
ED È MODO PIÙ SANO E PIÙ ETICO E VIVERE,
MENO DISSIPATORE E PIÙ RISPETTOSO
E TUTTI GLI ESSERI E DEGLI EQUILIBRI DEL PIANETA.

+ raggiungici tra le 10.00 e le 19.00, il 17 marzo in P.zza San Carlo (sotto i portici) e partecipa anche tu alla giornata sul vegetarismo.

➢ In questi giorni sono stati affissi i manifesti:
"Attenzione alla Salute - Vivi Vegetariano"
Chi desiderasse avere ulteriori informazioni sul vegetarismo e su ricette vegetariane ci contatti all'E-mail: lavorino@tiscalinet.it

LAV Lega Anti Vivisezione tel. e fax 011.6693417
marzo 2001

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara a scelta, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

IMPRESE E OSPEDALE: NON FIDARSI MAI!

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (dichiarazione di un cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Onoranze Funebri ed il Comune raccomandano di «diffidare di chiunque, in ospedale, consigli un'impresa» e «delle imprese funebri che contattano i familiari dei defunti in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è costato caro il funerale!

TRASPARENZA NEI PREZZI
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)
IL GIUBILEO LA QUALITÀ NEI SERVIZI
Numero Verde 800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

CITTÀ DI TORINO

AVVISO

AI PROPRIETARI/ASSEGNATARI DI UNITÀ IMMOBILIARI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA

È consentita agli assegnatari che intendono acquisire la piena proprietà dei loro alloggi la possibilità di sostituire le convenzioni vigenti, che disciplinano il diritto di superficie per 99 anni, con altra di durata pari a 30 anni dedotti gli anni già trascorsi, versando al Comune un corrispettivo calcolato dall'Ufficio Tecnico sulla base dei millesimi di proprietà.

Analoga possibilità è concessa ai proprietari di alloggi costruiti su aree P.E.E.P. già assegnate in diritto di proprietà, per i quali vigono i vincoli all'alienazione degli alloggi stabiliti dalla legge 865/71.

La procedura è prevista e disciplinata dalla deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data 26/2/2001, n. mecc. 2001-01021/12.

La richiesta dovrà essere presentata in bollo al Settore Convenzioni e Contratti, Via Palazzo di Città 22/bis su apposita modulistica disponibile presso il settore stesso, informatica e sul sito internet della Città all'indirizzo "www.comune.torino.it"

IL DIRIGENTE SETTORE CONVENZIONI E CONTRATTI
dott.ssa Daniela Maria Vitrotti

Collegno, una trentina di rom saranno processati il 6 luglio per aver costruito edifici abusivi

Il futuro del campo nomadi è nelle mani del tribunale

L'area era stata messa a disposizione dall'amministrazione comunale perché ospitasse le roulottes invece sono sorte case prefabbricate

Le [illegible] del campo nomadi [illegible] Collegno, in un'immagine di qualche anno fa, allorché l'amministrazione aveva stipulato una convenzione con i rom perché facessero sorgere il loro «villaggio». Ora il destino di quelle case è nelle mani del tribunale davanti al quale compariranno una trentina di persone

[illegible] Pintropinto

La storia del campo nomadi di Collegno, un tempo fiore all'occhiello dell'amministrazione, finisce in tribunale. Per il [illegible] luglio è fissato il processo contro una trentina di persone, quasi tutti rom che hanno costruito quelle casette abusive in via Della Ber[illegible]. Nei giorni scorsi sono scattati anche i sequestri preventivi per 16 abitazioni: fin [illegible] di condanna si potrebbe arrivare allo sgombero forzato e alla demolizione. Storia aggrovigliata [illegible] quella delle casette [illegible] via della Berlia. Quel villaggio dove[illegible] diventare un esempio concreto di come avviare [illegible] integrazione sociale. Una sfida per il Comune di Collegno, primo in Italia a stipulare una convenzione con le famiglie nomadi per la realizzazione di un quartiere alla periferia della città. Dietro il pagamento di 16 milioni ogni famiglia ottenne nel 1997 la concessione di una piazzola. L'accordo prevedeva però che su quelle aree potessero trovare posto solo roulottes o altre case mobili».

Ma non tutti rispettarono i patti. E [illegible] su quello spazio autorizzato [illegible] sorti come funghi casette prefabbricate, alcune anche piuttosto carine. Non avevano il permesso, quel terreno non era edificabile, ma nessuna autorità [illegible] l'ini[illegible]. E l'abusivismo progredì. Poi qualcuno incominciò a reclama[illegible]. I vigili urbani intervennero, partirono ordinanze di demolizioni. Bloccate però subito dal Tar. E intanto [illegible] opposizioni in consiglio comunale era partite con bordate all'attacco del sinda[illegible] diessino Umberto D'Ottavio. Che nel dicembre 1999 dichiarò: «Basta con le costruzioni abusive, quell'area diventerà residenziale, porterò la delibera [illegible] consiglio comunale». Una provocazione? Certamente una scelta in controtendenza con quello che accade nel resto d'Italia e negli altri comuni piemontesi(a Rivalta [illegible] Carmagnola [illegible] hanno usato certo la mano leggera [illegible] i nomadi). Ma quell'idea di legalizzare o comunque sanare in qualche modo quella situazione scatenò violenti polemiche: «Non accetteremo mai una simile [illegible] natoria, sarebbe [illegible] incentivo alla disonestà per gli altri collegnesi». Una valanga [illegible] critiche che però [illegible] fecero spostare più di tanto la posizione del sindaco D'Ottavio: «Gli zingari hanno migliorato la nostra qualità di vita, soprattutto [illegible] materia di istruzione e la nostra città si è arricchita culturalmente».

Partirono gli esposti e si mise in moto l'inchiesta del pm Andrea Calice. Un sopralluogo con l'aiuto di vigili e di un elicottero con un operatore che riprendeva la zona, [illegible] controllo dell'Asl sulle condizioni sanitarie e sulla stabilità delle casette, poi il magistrato ha chiesto il sequestro preventivo delle costruzioni abusive. [illegible] tribunale della libertà lo concesse solo per un paio. Ma la Cassazione annullò quel provvedimento e diede ragione al pm. Che ora, al termine dell'indagine, ha disposto il rinvio a giudizio per violazione delle norme urbanistiche. Gli indagati assistiti dagli avvocati Giuseppina Iossetti e Alberto Martelli, non hanno però alcuna intenzione di fare marcia indietro. La battaglia legale, dopo quella sui banchi del Comune, si preannuncia lunga. «Arriveremo fino in Cassazione» fanno sapere gli indagati.

L'incidente provocato da una caldaia difettosa, ora posta sotto sequestro

Chieri, diciotto intossicati dal gas

All'ospedale un'intera famiglia e i soccorritori

Massimiliano Peggio

CHIERI

Hanno rischiato di morire intossicati dal monossido di carbonio, sprigionato dalla caldaia a gas difettosa. E' accaduto la notte [illegible] ad una famiglia di Chieri: papà, mamma e figlioletto di 12 anni sono stati ricoverati in prognosi riservata. Anche molti soccorritori [illegible] finiti in ospedale: in tutto 15 persone, i primi parenti accorsi per dare l'allarme, [illegible] alcuni volontari della croce rossa, rimasti a lungo nell'alloggio per prestare le prime cure. Per loro [illegible] paura: una visita di controllo al pronto soccorso e poi subito dimessi, con una prognosi di appena un giorno. Più preoccupanti invece le condizioni di Canio Groia, 51 anni, operaio, della moglie Agnese Lorusso, di 47, e del loro figlio Marco, classe 1988, che sono stati portati nella notte a Torino per essere sottoposti ad ossigenoterapia, nella camera iperbarica delle Molinette. Con il passare delle ore i sintomi [illegible] asfissia, dovuti alla carenza di ossigeno nel sangue, si sono attenuati senza altre complicazioni. [illegible] solo ieri, dopo ripetetuti controlli, i medici hanno potuto sciogliere la prognosi di tutti [illegible] tre: solo l'operaio è [illegible] trattenuto all'ospedale Maggiore di Chieri, per ulteriori accertamenti.

«Niente di allarmante: il paziente potrà andare [illegible] casa già nelle prossime ore, attendiamo solo le ultime analisi», spiegano al reparto [illegible] rianimazione, diretto dalla dottoressa Gigliola Belforte. «Abbiamo passato davvero un brutto momento, e dire che non ci siamo accorti [illegible] nulla». ha raccontato ieri pomeriggio la signora Agnese, ritornando a casa, in via san Giorgio 16, nel centro storico di Chieri. Cosa [illegible] accaduto? «Stavamo per cenare quando abbiamo iniziato a stare male: un forte dolore alla testa, e all'improvviso [illegible] crollati», dice [illegible] fatica, con la faccia ancora segnata da una notte di paura. I familiari, che vivono nello stesso stabile, [illegible] stati i primi a soccorrerli, l'altra sera, poco dopo le [illegible]. «Quando siamo entrati nell'appartamento, loro erano già a terra, con la caldaia [illegible] a tutta forza. Abbiamo subito spalancato le finestre [illegible] chiamato il 118», spiegano. Sono arrivate le ambulanze, i carabinieri, i vigili del fuoco.

La casa dentro [illegible] quale una famiglia di tre persone ha rischiato di morire a causa delle esalazioni di gas fuoruscito da una caldaia difettosa. A farne le spese sono stati anche i soccorritori, alcuni dei quali sono stati a loro volta intossicati e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici

La caldaia, da cui si è sprigionato il monossido di carbonio, è ancorata alla parete del tinello, proprio accanto al sofà. Un alloggio modesto, nel cuore vecchio della città. Sulla vicenda indaghe[illegible] la magistratura: ieri i tecnici dell'Asl [illegible] hanno sigillato la caldaia, in attesa delle verifiche sulle condizioni dell'impianto. L'indagine dei periti dovrà chiarire se il gas si è propagato a [illegible] di un guasto, o per cattiva manutenzione ai tubi di scarico dei fumi.

IN BREVE

■ [illegible] L'Ascom ricorda che il prossimo 21 aprile scadranno i termini per presentare le richieste di rimborso dei danni subiti da privati [illegible] imprese per l'alluvione dell'autunno [illegible]. Gli uffici di Torino e provincia sono a disposizione dei commercianti per le pratiche necessarie.

■ **UNIVERSITA'.** La Crui (Conferenza Rettori Università italiane) e il Mae (Ministero Affari Esteri) hanno firmato una convenzione per consentire a studenti laureandi o neo-laureati di effettuare periodi di formazione-lavoro presso il Mae. Entro [illegible] 23 marzo la presentazione delle domande presso la sede di via Bogino 9.

■ **PRIMO CONVEGNO PALAGIUSTIZIA.** La giustizia a Torino: avvocati [illegible] magistrati, ruoli diversi, stessa cultura. [illegible] parlano in aula 39, o[illegible] 15, i magistrati Bouchard (segretario regionale [illegible] Magistratura democratica) e Zanchetta, il professor Dogliani e l'avvocato Rossomando.

■ **CONSIGLIO NOTAI.** Gianfranco Re è stato confermato presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo. Segretario il notaio Giulio Biino, tesoriere il notaio Romano Rebuffo.

■ **TORINO IN [illegible].** Il Comune ha realizzato un progetto sui tempi della città più adatti a migliorare la qualità della vita. Tra gli obiettivi da raggiungere: la creazione di uno sportello unico del cittadino, [illegible] centro unificato di prenotazione per l'assistenza sanitaria e maggiore flessibilità degli orari di negozi, uffici e musei.

■ [illegible] **E TUTE BIANCHE.** Le «tute bianche» che [illegible] sono presentate alle elezioni universitarie sono i ragazzi che fanno riferimento al collettivo degli Invisibili. Lo precisano le «tute bianche» che fanno capo al Punto Zip: «Le vere Tute bianche siamo [illegible]: se ci fossimo candidati, l'avremmo fatto in altra lista».

■ [illegible] L'Atm precisa che la mattina del 13 marzo i cartelli stradali luminosi in corso Unità d'Italia erano perfettamen[illegible] funzionanti e segnalavano l'ingorgo causato dall'incidente nel tunnel di corso Dogliotti.

■ **INCHIESTA VACCINI.** Il direttore dell'Istituto superiore di Sanità, Giuseppe Benagiano, e il direttore del dipartimento farmaci del ministero della Sanità, Nello Martini, sono stati sentiti ieri dal pm Guariniello nell'ambito dell'inchiesta sui vaccini al mercurio per bambini.

Venite a provarla anche Sabato 17 Marzo

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas

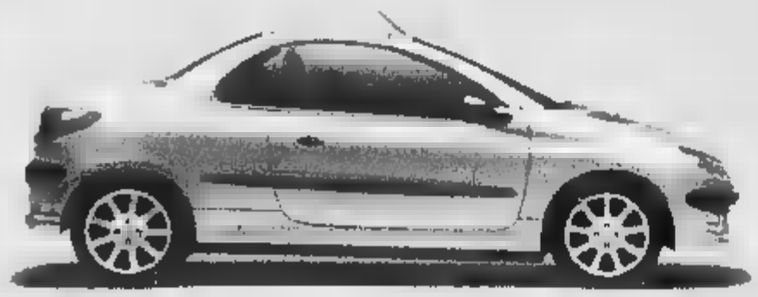
Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

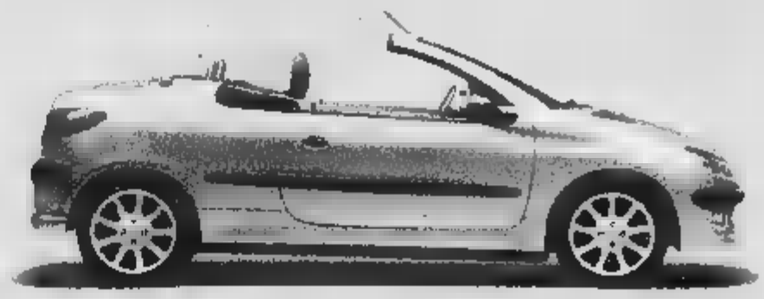
[illegible]
IVREA
[illegible] D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas

OPEL

www.peugeot.it





Sabato 17 e Domenica 18 vi aspettiamo per farvi scoprire e coprire in anteprima la nuova Peugeot 206 Coupé Cabriolet.

ENFANT TERRIBLE

206 PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.

Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) Tel. 0165/765991 - Fax 0165/765881

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, I - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA
PROFIL-SYSTEME Softline

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

VALLE D'AOSTA

E PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

AO
Alpicar
AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

Stella Alpina ha deciso sulla candidatura

Dondeynaz proposto per sostituire Caveri

AOSTA

E' ufficiale: Guido Dondeynaz, senatore nella XIII legislatura eletto da una coalizione Uv, Pds, Fédération Autonomiste e Pour la Vallée d'Aoste, è il candidato della Stella Alpina per il voto del 13 maggio. Dondeynaz, che questa volta aspira a un seggio alla Camera, è stato indicato all'unanimità martedì sera dai coordinamenti degli Autonomisti e della Fédération. Ieri sera i vertici della Stella Alpina (fusione tra Autonomisti e Fédération) hanno incontrato i Ds per discutere sul nome di Dondeynaz e oggi i rappresentanti della coalizione di maggioranza (Ds, i Democratici, Stella Alpina e Uv) si ritroveranno per sottoscrivere il patto programmatico e per esprimersi sulle due candidature: Augusto Rollandin (Uv) per il Senato e Guido Dondeynaz (Stella Alpina) per la Camera. [a. c.]

Il senatore Guido Dondeynaz è stato proposto da Stella Alpina quale candidato per un seggio alla Camera nello schieramento della maggioranza

I periti del tribunale decideranno sulla pericolosità sociale di Rita Montrucchio, accusata di tentato omicidio

La sorte dell'imputata in mano a due medici

Finita a giudizio per aver colpito alla testa il marito con un coltello

AOSTA

Spetta ai medici l'ultima parola sul futuro di Rita Montrucchio, 50 anni, accusata di aver tentato di uccidere a colpi di coltello il marito Mario Sorgente, di 53, macellaio, titolare di un negozio in città. Gli specialisti Ugo Fornari e Silvia Coda dovranno visitare la donna e stabilire se sia «socialmente pericolosa». Da questo dipende la sorte di Rita Montrucchio, che per gli stessi specialisti ha un «vizio totale di mente». E' abbastanza perché i giudici decidano di non processarla (per l'incapacità di intendere e di volere), ma non è sufficiente a stabilire che non si comporterà di nuovo nello stesso modo in futuro. A questo deve servire il nuovo esame richiesto a Fornari e Coda.

Ieri, l'avvocato Orlando Navarra (in sostituzione della collega Manuela Ghillino) ha acconsentito alla richiesta del pubblico ministero di mettere agli atti del processo i verbali di interrogatorio dei testimoni della vicenda, oltre a quelli dei consulenti nominati dal tribunale.

Per i giudici è, comunque, importante riuscire ad accertare i fatti prima di ogni altra decisione sulla vicenda. Soltanto quando sarà stabilita un'eventuale responsabilità della donna i togati potranno affrontare il problema dell'«imputabilità» di Rita Montrucchio. E il «vizio totale di mente» accertato da Fornari e Coda sarebbe proprio un motivo per l'impossibilità di accusare la donna.

La ricostruzione fatta dagli inquirenti non è mai stata messa in discussione, almeno per quanto riguarda l'aggressione di Rita Montrucchio al marito. Tre colpi alla testa con un coltellaccio, poi l'allarme al «118» chiamato da un vicino di coniugi Sorgente: «Ho visto arrivare in casa il macellaio con il corpo imbrattato di sangue. Quando sono arrivati i carabinieri, la donna ricordava nulla del momento dell'aggressione. [c. l.]

USVILA, PROCESSO RINVIATO

E' la seconda assenza per l'immigrato di origine cinese diventato il «testimone chiave» nel processo a Rocco Scavone, 46 anni, «prestasoldi» vicino al Casinò di Saint-Vincent, accusato di aver prestato denaro a tasso d'usura ad alcuni clienti della casa da gioco della cittadina termale. E così, ieri mattina i giudici del tribunale di Aosta sono stati costretti a rinviare (al 9 maggio) il processo per dare la possibilità al pubblico ministero Pasquale Longarini di rintracciare il testimone. L'ultimo indirizzo in mano agli uffici giudiziari è di Milano, ma potrebbe non corrispondere all'attuale residenza dell'immigrato. In aula, il difensore (e compagna di vita) di Scavone, Gerardina Tomasullo, ha ribadito l'importanza di quel testimone: «E' l'unica prova che abbiamo». Il «prestasoldi» è stato filmato da una microcamera nascosta dalla polizia nei bagni vicino all'ingresso della casa da gioco di St-Vincent: così erano finiti su videocassetta gli scambi di assegni e contante tra «prestasoldi» e giocatori.

Tra i progetti per ampliare l'offerta turistica i nuovi percorsi a Fénis e l'apertura dei manieri di Quart e St-Pierre

La Valle rilancia i suoi castelli

Ad Aymavilles studio di rivalutazione

Bruno Baschiera

AOSTA

Un «percorso» di visita più ampio e articolato per il castello di Fénis, la possibilità di visitare quello di Sarriod de la Tour a Saint-Pierre, l'apertura del maniero di Quart con i vecchi mobili restaurati e posizionati seguendo la linea già sperimentata nel castello di Issogne. Ancora, un'illuminazione più curata e che comprende anche luci sul sentiero di accesso per la torre-casaforte di Ussel.

Sono i principali interventi, che diventeranno operativi tra poco, per arricchire l'offerta turistico-culturale della Valle d'Aosta. Questo pochi giorni dopo il successo registrato dalla «Settimana dei beni culturali» che ha portato nella regione molte persone interessate a visitare musei e strutture di valenza storica.

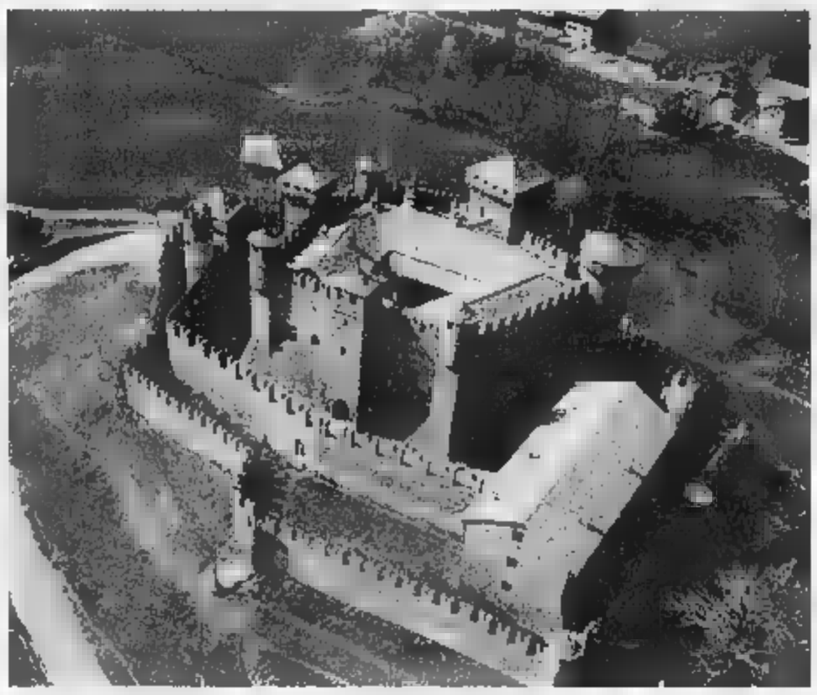
A fianco del valore intrinseco del recupero dei simboli dell'antichità, è parte dell'amministrazione regionale valdostana ora c'è la volontà di dare un forte contributo all'offerta turistica complessiva. E' una linea di tendenza già avviata a livello nazionale, finora un po' sottovalutata in Valle d'Aosta. Adesso potrà trovare nuovo respiro.

In più, per quanto riguarda i castelli, quello di Aymavilles è oggetto di un progetto Interreg chiamato «Carta del rischio». E' un'esperienza «pilota» per capire quali siano le iniziative da attivare per rendere fruibile al grande pubblico una costruzione storica. Dopo è stato una sorta di cavia per la rivalutazione dei beni culturali, il castello di Aymavilles verrà anch'esso utilizzato, per il momento ci sono ancora progetti definiti in tal senso.

La fine della «Settimana dei beni culturali» è stata anche l'occasione per fare il punto sullo stato complessivo delle iniziative avviate Sovrintendenza valdostana. Ampie tracce degli interventi svolti sono disponibili sul secondo numero del «Notiziario», pubblicazione diretta da Anna Maria Belley e presentata ieri dall'assessore dell'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret e dal Sovrintendente Ennio Perinetti. Ci sono particolari riferimenti agli interventi svolti alla Cattedrale, alla Casa Barfiler e alla Maison Farinet, poi la presentazione del restauro del Priorato di Sant'Orso di Aosta e quello della cascina del Priorato di Saint-Gilles a Verrès, denominata «Les Murasses».

La Valle d'Aosta, sempre nell'ambito dei progetti Interreg (promossi dall'Unione Europea a sostegno della cultura con cooperazioni transnazionali), oltre all'iniziativa del castello di Aymavilles partecipa a «Paesaggi mediterranei e alpini» e «Le vie Romane del Mediterraneo».

Nel primo è la Valle d'Aosta presenta come tipico paesaggio la Valdigne, nel secondo il percorso che dal 3000 a.C. ha segnato un collegamento fra le regioni mediterranee e Nord occidentali dell'Europa e le vie consolari romane.



I castelli di Aymavilles (a destra) e Fénis e l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret

Un piano lavori per i fontanili

Il progetto del Comune di Aosta per evitare gli sprechi d'acqua

Il vecchio lavatoio del Ponte di Pietra sarà ridotto a una vasca e valorizzato
La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Montana Monte Emilius e dal Comune

AOSTA

Potenziati, abbelliti e rivalutati: il futuro dei fontanili del territorio comunale è nei programmi dell'Amministrazione aostana. «Un progetto mirato a evitare sprechi d'acqua», spiega l'ingegner Marco Framarin, dirigente comunale che informa: «E' imminente l'avvio del piano lavori di sostituzione e potenziamento delle condotte per l'alimentazione dei fontanili. In alcuni casi è previsto il rifacimento del manufatto delle sorgenti». Framarin precisa come questo importante disegno permetta di raggiungere l'obiettivo di dismettere gli allacciamenti alla rete idrica comunale, soluzione impossibile, fino ad oggi, in assenza di una struttura che potesse garantire continuità di erogazione.

Il «via» ai lavori è fissato alla sorgente di Parléaz, sotto Blavy, con la sistemazione della tubazione fino al collegamento con frazione Pepet, nella zona di Porossan dove il problema dell'acqua a getto continuo nel lavatoio sarà risolto in maniera definitiva. E' in programma anche un intervento sulla sorgente di La Chapelle. «Saranno rifatte le vasche dei fontanili interessati da questo piano lavori, che non riguarda l'acquedotto comunale», annuncia Marco Framarin.

Una particolare opera di rivitalizzazione è prevista per il vecchio lavatoio del Ponte di Pietra. L'interessamento è della Comunità Montana Monte Emilius che sosterrà la spesa all'amministrazione comunale. Oltre alla parte idrica, quell'angolo della «vieille ville» verrà abbellito e valorizzato entro la fine dell'anno. «Riduremo il fontanile a una vasca - riprende Framarin - considerato minor utilizzo e interverremo con opere adeguate a esaltarne le peculiarità».

In particolare, rifatta la piazzetta di contorno alla fontanella, saranno posizionate panchine, piccole aiuole e fioriere. «Intendiamo - dice Alberto Follien, assessore alle Opere pubbliche - ricreare un ambiente ospitale per residenti e turisti in punto di attrazione molto interessante. Quell'area è in una posizione privilegiata per ammirare Arco d'Augusto e Ponte romano». [s. l.]

Venduto per quasi 4 miliardi l'ex albergo Dora di La Thuile

Gianluigi Milano

LA THUILE

Il Comune di La Thuile ha venduto all'asta l'ex hotel Dora. Ad aggiudicarselo, per la cifra di 3 miliardi 750 milioni, la Società Immobiliare La Grolla di Milano. Il sindaco Gilberto Roulet, che per l'occasione ha fatto da banditore, è soddisfatto dell'operazione: «Soddisfatto innanzi tutto perché finalmente risolviamo una situazione di degrado e anche di blocco sostanziale delle ristrutturazioni nel centro del capoluogo. Sotto l'aspetto economico, poi, l'operazione si traduce in un evidente vantaggio per la comunità che potrà ancora essere migliorato, visto che il regolamento del bando di vendita prevede, entro dieci giorni dall'avvenuto incanto, che chiunque può chiedere la riapertura della gara offrendo un prezzo superiore del 10% a quello di aggiudicazione».

E in quel caso cosa succede? «Che la nuova gara si riaprirà fra l'attuale aggiudicatario e i nuovi offerenti che speriamo ci siano, visto che l'operazione, per la consistenza degli immobili e per la loro ubicazione, è più che vantaggiosa». Come è composto il bene che avete venduto? «Il complesso immobiliare è composto dall'ex albergo Dora e un altro fabbricato di tipo rurale detto Fauburg con le loro aree di pertinenza». L'albergo ha una superficie coperta di 1800 metri quadrati più un'area di pertinenza di circa 400 metri quadrati, mentre il Fauburg ha una superficie coperta di 1380 metri quadrati e un'area di pertinenza di circa 300 metri quadrati. Il lotto è compreso anche un appezzamento di terreno attiguo di oltre 10 mila metri quadrati denominato Pré du Rateau, sul quale il compratore ha il diritto e l'obbligo di costruire un'autorimessa sotterranea per 140 posti auto, mentre il Comune rimane proprietario del "soprassuolo", destinato a parco pubblico».

La ristrutturazione risolverà una situazione di degrado, vista la fatiscenza degli immobili, ma lei ha anche parlato di uno sbocco delle ristrutturazioni nell'intero capoluogo. «Ciò per effetto dei nuovi posti auto, dei quali soltanto 60 saranno assegnati all'albergo (che avrà 70 posti letto) e al ristrutturato Faubourg, destinato a civile abitazione. Per i restanti, l'aggiudicatario è obbligato a vendere 310 metri quadrati di autorimessa al Comune ad un prezzo prestabilito e a riconoscere un diritto di prelazione ai proprietari di immobili del capoluogo. Questa clausola sbloccherà, di fatto, l'attuale situazione di stallo. La legge prevede che a ogni alloggio ristrutturato corrisponda almeno un posto auto, ma in una realtà urbanistica tipicamente alpina come la nostra, con le case addossate le une alle altre, realizzare posti auto sotto casa è praticamente impossibile. D'ora in avanti i posti auto saranno disponibili dall'altra parte della Dora, a pochi metri di distanza. Se poi aggiungiamo il parco pubblico, l'ex albergo Nazionale che per settembre sarà finito e ospiterà ufficio postale, farmacia ed ex Apt, la prossima realizzazione di tutto un sistema di marciapiedi e del miglioramento dell'arredo urbano, il capoluogo diventerà il centro della socialità per tutto il territorio comunale».

Il sindaco: «Risolta una situazione di grande degrado»

L'ex hotel Dora, venduto all'asta dal Comune per 3 miliardi 750 milioni

I residenti lamentano la mancanza di spazi dedicati ai giovani e alla cultura

Excenex rivuole le Elementari

L'assessore: «Sono disponibile a un incontro»

Sandra Lucchini
AOSTA

Quella scuola elementare chiusa ha arrovellato e continua ad amareggiare i residenti di Excenex. Da quel giorno di due anni fa è cambiata la vita in questa frazione sulla collina di Aosta. L'edificio scolastico, in cui è rimasta la Materna, ha svolto per anni un ruolo socializzante molto sentito dai residenti: lo «stop» alle Elementari è stato assorbito e, anzi, è visto come una «privazione troppo penalizzante». Perché la scelta di trasferire gli scolari a Gignod o in parte ad Aosta? La cultura in questo angolo di collina che «guarda» il capoluogo regionale è stata mortificata anche dalla cessazione dell'attività della biblioteca. «Era sempre molto affollata - dice Luciana Grimod, ex insegnante elementare -. Ne sentiamo la mancanza».

E in questa nostalgia di un'esponente autorevole del settore culturale e ricreativo è racchiuso il desiderio degli abitanti di apportare idee, suggerimenti, proposte e anche programmi finalizzati ad una valorizzazione di una frazione in cui «è bello vivere». Anche a fronte di un'offerta di servizi minima. Non interessa più di tanto il «Bibliobus», la biblioteca mobile che, con cadenza settimanale, raggiunge Porossan, Arpuilles ed Excenex. Quello che manca è un riferimento logistico in cui, bambini e adulti, possano «stazionare» il tempo che vogliono, confrontarsi, studiare, leggere. Il vecchio forno sotto la scuola è rimasto l'unico luogo in cui la comunità si ritrova, una volta all'anno, per fare il pane.

Vita dura per i bambini di Excenex. Nessuna opportunità di giocare in spazi attrezzati. L'unica chance è offerta dal prato vicino alla chiesa che, stando alle parole di molti genitori, «è pericoloso per la sua vicinanza alla strada». E allora, non rimane altra scelta che riunirsi in gruppo e, d'inverno, giocare in casa; d'estate, il problema può essere risolto dai centri estivi, dalle colonie del Comune e dalle ferie con la famiglia. Oppure «scendere ad Aosta, vista la carenza di strutture di aggregazione», fa notare Augusto Grimod, residente nel paese. «Vorremmo anche noi vedere i nostri bambini divertirsi in cortili sicuri», aggiungono altri abitanti della zona, dove l'illuminazione pubblica soddisfa appieno, l'erogazione idrica è giudicata buona e altrettanto positivo è ritenuto il trasporto pubblico.

Risponde l'assessore alla Pubblica Istruzione Marino Guglielminotti Gaiet: «Ho ereditato le realtà contestate. Ad oggi il Comune non ha ravvisato l'esigenza di riaprire la scuola elementare. Comprendo la richiesta di riottenere la biblioteca, anche se la scarsa affluenza originerebbe problemi finanziari alle casse del Comune. Sono disponibile ad un incontro con i residenti».

Nel villaggio l'unico punto di aggregazione per i residenti è il vecchio forno sotto la scuola usato soltanto una volta all'anno per cuocere il pane

Sopra, l'edificio scolastico di Excenex in cui dopo la chiusura delle Elementari è rimasta soltanto la Materna A fianco la chiesa della frazione vicino alla quale c'è il prato abituale luogo di ritrovo dei bambini considerato però pericoloso perché adiacente alla strada

Se ne discuterà in un convegno di due giorni a Courmayeur

Nuove strategie diagnostiche contro il tumore al polmone

In Valle d'Aosta ogni settimana viene diagnosticato un nuovo caso di tumore al polmone, malattia che colpisce principalmente i fumatori e che ha un indice di guarigione dell'11 per cento. La speranza di ridurre il tasso di mortalità oltre a motivare le campagne contro il fumo, si affida ora ad un programma elaborato negli Stati Uniti che prevede uno screening tra la popolazione a rischio attraverso il quale individuare precocemente l'insorgenza del tumore. L'efficacia della diagnosi precoce, già provata nel caso di cancro alla mammella il cui tasso di guarigione è dell'80 per cento, per quanto riguarda il tumore al polmone non è avvalorata dai dati, per il momento insufficienti. «Noi verifichiamo nella nostra casistica - dice Luciano Sbiendorio, primario dell'Unità di Chirurgia toracica dell'ospedale di Aosta - che le poche persone sopravvissute e guarite oltre i 5 anni dall'intervento sono quelle operate radicalmente per un tumore che non superava i 3 centimetri di diametro. In questi casi i tassi di sopravvivenza possono arrivare al 70 per cento. La possibilità di diagnosticare il 75-80 per cento dei tumori al primo stadio ci induce a sperare in una riduzione della mortalità in un futuro in cui ci si aspetta un forte aumento del cancro al polmone tra le donne al momento interessate dalla malattia con un rapporto di 1 a 8 rispetto all'uomo».

La diagnosi precoce del tumore al polmone potrebbe essere ottenuta mediante la Tac spirale, una tecnologia molto promettente, ma non ancora provata, su cui si basa il programma di studio lanciato dal National Cancer Institute negli Stati Uniti. «L'ospedale di Aosta - dice il primario dell'Unità di Radiologia, Teodoro Meloni - al momento dispone di una sola Tac spirale, ma una seconda sarà acquistata prima dell'autunno. Soltanto allora sarebbe possibile promuovere uno screening tra i fumatori aderendo, se lo si riterrà opportuno, ad uno dei protocolli internazionali che regolamentano la materia».

L'occasione di un confronto sulle ultime esperienze e la messa a punto di strategie comuni di prevenzione sarà dal Convegno internazionale sul tema «La prevenzione dei tumori polmonari» organizzato per il 23 e 24 marzo al centro congressi di Courmayeur dalle Unità di Chirurgia toracica e di Radiologia dell'Usl Valle d'Aosta. **[b. m.]**

Il fumo è la prima causa di insorgenza del tumore al polmone che in Valle colpisce in media 60 persone all'anno Sotto, da sinistra i primari Luciano Sbiendorio (Chirurgia toracica) e Teodoro Meloni (Radiologia)

NOTIZIE DALLA VALLE

Richieste di denaro per false riviste dell'Arma

I carabinieri di Aosta avvertono che ci sono persone impegnate a chiedere contributi in denaro per abbonamenti a riviste accostate all'attività dei carabinieri. L'Arma precisa di non avere nulla a che fare con tali proposte.

PONT-SAINT-MARTIN

Entro oggi i progetti per il logo della biblioteca

Scadono oggi i termini per la consegna dei progetti del logo della biblioteca «Monsignor Giuseppe Capra» di Pont-Saint-Martin. Per informazioni telefonare al numero 0125/807793.

AOSTA

Seminario informativo sulla dichiarazione ambientale

L'Associazione valdostana industriali organizza, per le 9,30 di oggi, nella sede di avenue Conseil des Commis, un incontro sulla compilazione del Modello Unico di dichiarazione ambientale.

AOSTA

Le elezioni del Coni regionale

Si tengono oggi alle 17,30 (alle 18,30 in 2° convocazione) le assemblee degli atleti e dei tecnici per l'elezione dei rispettivi rappresentanti nella giunta e nel Consiglio del Coni regionale. Le riunioni si svolgeranno nella sede del Coni in via Festaz 79.

AOSTA

La Consulta delle Elette dibatte di Consiglio comunale

Si riunisce alle 20,30, nella sede di viale Partigiani, 52, la Consulta delle Elette per dibattere su: «Consiglio comunale, competenze e funzioni del regolamento interno».

COURMAYEUR

Incontro dedicato alla gastronomia e al territorio

Nell'ambito della rassegna «Courmayeur Fest», questa sera dopo le 21 l'hotel Miravalle di Planpincieux ospita «Les Liaisons», incontri con la cultura enogastronomica e il territorio.

Immigrato minorenne

Denunciato per il furto di portafogli

AOSTA. Una donna di 78 anni voleva aiutare tre ragazzini nordafricani che vendevano la loro mercanzia da ambulanti in un bar. Avevano già concordato il prezzo, l'anziana aveva anche pagato. Poi, però, la donna aveva lasciato sul tavolino del bar il portafogli. Sparito poco dopo insieme ai ragazzini. I carabinieri della stazione di Aosta li hanno rintracciati 20 minuti dopo, vicino all'ospedale di viale Ginevra. Due hanno 13 anni, l'altro 15 è stato denunciato per il furto del portafogli.

L'episodio è avvenuto ieri alle 10. I tre ragazzini e l'anziana erano in un bar del centro. Come sovente accade, i clienti del locale sono stati avvicinati dai giovani venditori ambulanti che vogliono «piazzare» la loro merce, dai fazzolettini agli accendisigari, agli strofinacci per la cucina. La donna ha deciso di acquistare qualcosa e ha concordato il prezzo con uno di loro. Non ha pensato a rimettere nella borsetta il portafogli dopo aver pagato. I militari hanno recuperato soldi e documenti, ma il portafogli è sparito.

Adesioni aperte a tutti

Rinato il Circolo ricreativo del Comune

AOSTA. Una pausa di «riflessione» durata sette anni e il ritorno alla grande con oltre 200 iscritti. Il rinato Circolo ricreativo comunale, nella nuova versione, si presenta con una novità di spicco: la possibilità di aderirvi non è più esclusiva dei dipendenti comunali, ma estesa a tutti. I residenti, quindi, hanno l'opportunità di far parte di questo circolo numeroso, attivo e propositivo, versando una quota annua di trenta mila lire, cifra che apre le porte alle convenzioni con esercizi commerciali e impianti sportivi, alla partecipazione a gite, competizioni e corsi. Ad aprile verrà nominato il Consiglio direttivo. «Al momento - dicono i promotori - il nostro impegno è indirizzato ad organizzare tornei di bocce, pétanque, pallavolo e calcetto. Vorremmo anche promuovere gite culturali e un soggiorno al mare. Sono graditi suggerimenti e proposte per arricchire il "carnet" di attività, programmi, progetti. Il tutto - puntualizzano - subordinato ad un numero congruo di adesioni. Per altre informazioni, è possibile telefonare ai numeri 0165.300428 o 0165.300427. **[s. l.]**

Convitto «Chabod»

Due giornate di dibattito sui giovani

AOSTA. Due giorni per analizzare diritti e opportunità di infanzia e adolescenza. Oggi e domani, nell'aula magna del convitto «Federico Chabod», l'assessorato regionale alla Sanità organizza un seminario introduttivo sulle metodologie e strumenti per la valutazione dei progetti per l'infanzia e l'adolescenza, nel quadro del piano di attuazione della legge numero 285 del '97, concernente la promozione dei diritti e delle opportunità dei giovani.

Apriranno i lavori, alle 14,30, l'assessore Roberto Vicquéry, il direttore delle Politiche sociali Giuseppe Villani e il coordinatore del progetto, Roberto Maurino; seguiranno le relazioni degli esperti sull'importanza della valutazione e del suo profilo educativo, didattico, sociale e psicologico, oltre all'aspetto politico-amministrativo. Nella seconda giornata, che incomincia alle 9, verranno costituiti gruppi di lavoro con il compito di approfondire le tematiche illustrate; nel pomeriggio, le sintesi dei risultati e le prospettive per il triennio 2001/2003. **[s. l.]**

Fino al 21 marzo

Esposizione dei «bijoux» firmati Biblò

AOSTA. Amare vuol anche dire regalare un gioiello. E' più di uno slogan. E' un invito ad ammirare l'esposizione di «bijoux», allestita fino al 21 marzo alla Torre dei Signori di Sant'Orso, con il patrocinio dell'Agenzia informazioni e assistenza turistica (Aiat) di Aosta, Charvensod, Gressan. Questi dettagli ornamentali estrosi, preziosi e unici nel loro genere sono firmati Biblò, un nome che garantisce una produzione all'insegna dell'eccentricità, ma anche di una raffinatezza ricercata da chi ama questo tipo di accessori. «Sono pezzi pensati per rallegrare l'estetica - dichiara l'artefice -, per portare luce e colore ad ogni "mise" anche la più banale». Metalli anallergici, pietre preziose, cristalli Swarovski scelti per presentare una collezione di qualità dove bellezza e tradizione del «Made in Italy» continuano ad interessare un pubblico assai vario.

Il bello di questi gioielli fantasia è nella loro adattabilità. Con i jeans, con un tailleur importante, con una T shirt o su una camicetta, i «bijoux» di Biblò esprimono la loro originalità. **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Cacciatori, è già ora di parlare del futuro

La stagione venatoria 2000-2001 si è conclusa nel caos, anche la caccia al cervo programmata quest'anno dal comitato è stata efficiente del passato quando questa caccia veniva guidata dalla Regione, è stato quindi un fortemente negativo per la nostra attività, ma un anno da non dimenticare perché si impongono correttivi tali da non ripetere errori, negligenze, incompetenze come in passato.

Contro il calendario 2000 numerosi i ricorsi, tutti risolti a favore dei ricorrenti; è quindi inderogabile una seria riflessione sui punti che in futuro potrebbero essere fonte di nuove controversie e se la sezione cacciatori di Aosta con 600 iscritti guidava in passato la in Valle d'Aosta oggi il comitato caccia che ha compiti propositivi dovrebbe indicare alla Regione proposte utili per la revisione di legge e piano faunistico.

Questa doverosa iniziativa dovrebbe partire dal presidente Joris che però sul nostro giornalino dichiara: «Politici, rifate la legge!». E' una soluzione semplicistica che si può brevemente definire «scarico di responsabilità».

I tempi di calendario si avvicinano, sarebbe necessario iniziare un programma che consenta un calendario venatorio senza traumi violenti e almeno per questo confidiamo che la Regione preveda un calendario che consenta innanzitutto ai cacciatore di uscire per tutti i periodi consentiti dalla legge.

Quest'anno con il piano faunistico approvato dalla Regione è indispensabile istituire i tre comparti alpini per in linea con le leggi avere un calendario tranquillo ma senza queste premesse sarà molto difficile andare a caccia nel 2001.

Queste notizie buone per alcuni, meno buone per altri, devono comunque essere conosciute dai cacciatori che prima di pagare il carnet ne devono conoscere i programmi.

Luciano Venara,
presidente
Associazione Venatoria
Arcicaccia Valle d'Aosta,
Sarre

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Nicola* (t. 0165.31379, v.le Chabod 20); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.7 6, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, Roma, 13); *Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307163, Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262.220.
Spettacolo teatrale

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230530 (www.delaville.it)
OGGI RIPOSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949.473 CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373. CHIUSO

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
BIANCO: Tel. (0165)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 16 a martedì 20: **Traffic**
Ingresso. 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 16 a martedì 20
La Tigre e il Dragone
Ingresso. 10 mila lire. Cinepass: 8.000

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 16 a martedì 20:
Billy Elliot
Prima o poi mi sposo
Ingresso. 10 mila lire. Cinepass: 8.000

IVREA
ABCINEMA Tel (0125) 425084
stanza del figlio. Ore 20; 22,15

Tel. (0125) 641480.
OGGI RIPOSO

Tel. (0125) 641.571.
La mappa del mondo. Ore 21,15

STASERA IN TV

RaiTre -
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d**
20,00 **Mercantour, entre chien et loup**

France
13,00 **Le Journal**
13,45-14,45 **Inspecteur Derrick**, série
15,55 **Tiercé en direct de Saint-Cloud**
16,10 **En quête de preuves**, série
16,55 **Un livre**
17,00 **Des chiffres e des lettres**
17,35 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**,
19,15 **Qui est 17**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
21,00 **Envoyé spécial**
23,10 **Comme au cinéma**
01,15 **Journal de la nuit**

Television Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**, série
17,10 **Sept jours pour agir**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,00
21,10 **Josephine ange g.**, film
22,50 **Fexculture**
23,50 **Demain à la Une**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Loc. Prailles, 7 - Valpelline (AO)
Tel. 0165.73227 - 73234
Avviso di procedura aperta. Fornitura e installazione degli arredi standardizzati e attrezzature per l'albergo comunale La Lièvre Amoureux.
Importo fornitura: Lotto 1 L. 201.000.000 - Euro 103.807,83; Lotto 2 L. 25.000.000 - Euro 12.911,42; Lotto 3 L. 9.000.000 - Euro 4.648,11; Lotto 4 L. 14.000.000 - Euro 7.230,40; Lotto 5 L. 31.000.000 - Euro 16.010,16 IVA compresa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi: prezzo 35%; qualità del materiale fornito: 35%; funzionalità: 10%; tempi di consegna 10%; garanzia e assistenza post-vendita: 5%; certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, 14001 o equivalenti: 5%. Non sono ammessa offerte in aumento. Le offerte corredate dei relativi documenti da allegare dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 5 aprile 2001 nella sede del Comune. Le condizioni di partecipazione, i documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione pubblicati integralmente sul sito WWW.SFIC.IT. Responsabile del procedimento: Mercetta Dr.ssa Emanuela
Valpelline, 9 marzo 2001.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Mercetta

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.

UFFICIO
m.q. 75
in St. Christophe
VENDESI
Tel. 0338 1650823

GOLF
Benzina e T.D.I.
Pronta Consegna
F.LLI GAL
Christophe (AO)
Tel. 0165.32088

La valle di Champorcher ha dato il via a un progetto per il turismo rurale

«Bed & breakfast», si comincia

Internet per pubblicizzare le case disponibili

Daniela Giachino
CHAMPORCHER

Rilanciare la valle di Champorcher. E' l'obiettivo della Commissione per il turismo della vallata, che ha organizzato martedì a Hône un incontro sull'attività di «bed & breakfast», il modello di accoglienza a conduzione familiare che si ispira alla collaudata formula anglosassone. Formata da 9 consiglieri comunali di Hône, Pontboset e Champorcher, la Commissione, operativa dall'agosto 2000, consapevole che la ricettività turistica della zona sia limitata, ha pensato di informare la popolazione un'opportunità che potrebbe integrare l'offerta esistente.

L'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer, invitato a illustrare la legge regionale, ha evidenziato come questa ospitalità a pagamento sia in concorrenza con le attività alberghiere esistenti in quanto, offrendo servizi saltuari a carattere familiare, si rivolge a una clientela diversa. Donato Bordet, referente per la Commissione, ha invitato il folto pubblico a diventare parte attiva di questo momento di sviluppo, cogliendo un'opportunità che non comporta grandi oneri.

Considerata un modo per far conoscere ai turisti le abitudini sociali e le risorse dei luoghi visitati, dimorando in una struttura che, oltre alla professionalità, offra le caratteristiche del calore di un ambiente familiare, è considerata una tappa importante per la promozione del turismo rurale. Disciplinata dalla legge regionale 23 del 4 agosto 2000, l'attività rientra nelle strutture recettive extralberghiere e consente alle famiglie di integrare il reddito. E' sufficiente disporre di una camera con servizi attrezzati. E la Commissione, per meglio divulgare l'iniziativa, ha proposto ai futuri imprenditori la possibilità di pubblicizzare l'attività sul sito Internet, attivo da pochi giorni, dedicato alla valle di Champorcher. Uno spazio sarà dedicato al «bed & breakfast»: gli esercenti potranno proporre la casa con fotografie e con accurate descrizioni dei servizi offerti.

Una nota umoristica ha colorito la serata. I coniugi Praduroux, famosi per la battaglia che stanno conducendo contro l'elettrodotto che sovrasta la loro casa, hanno chiesto di poter utilizzare la dimora per accogliere i turisti. Lavoyer ha risposto dicendo che non era la sede adatta per affrontare l'argomento, anche se il problema, risposta che è piaciuta ai coniugi.

Una veduta di Champorcher. La vallata sta incentivando l'istituzione di servizi di «bed & breakfast» tra le famiglie

A Charvensod

Un concorso scolastico sul latte

AOSTA. E' arrivato alla dodicesima edizione il concorso indetto dalla Comunità montana Mont Emilius sul tema: «La lace et freut-Le lait et dérivés. L'iniziativa coinvolge quest'anno più di 200 giovani alunni delle scuole elementari che si trovano sul territorio Comunità montana, e si basa su ricerche sia in termini nozionistici sia con illustrazioni sul tema di riferimento.

La giunta comunitaria ha tenuto i contatti con le istituzioni scolastiche ha acquisito le adesioni delle scuole elementari Charvensod-Plan Félinaz con 63 alunni per due gruppi di lavoro: una di prima e seconda, l'altra di terza, quarta e quinta. Aderiscono anche le scuole elementari di Charvensod capoluogo alunni tutto il di studi dalla prima alla quinta.

In seguito si cimenteranno nell'impegno anche gli scolari di Saint-Christophe Bret con 68 alunni dei cinque anni del corso di studi infine 37 alunni dalla prima alla quinta di Brissogne. I lavori dovranno essere consegnati entro il 30 aprile e saranno giudicati da una commissione istituita dalla Comunità montana. Gli elaborati sotto forma di documentazione, grafici, disegni, foto e filmati sa- poi oggetto mostra che si terrà a maggio e inoltre parteciperanno all'edizione del 2001 del «Concours Cerlogne». **[b. bas.]**

Una sezione dedicata allo snowboard

Selezioni in Valle per maestri di sci

Dal 26 al 28
a Courmayeur si svolgeranno le preselezioni per gli aspiranti maestri di sci di discesa
A Flassin le prove si sono concluse ieri per il fondo

AOSTA

Il mese di marzo si presenta come punto di riferimento fondamentale per le attività di formazione e avviamento alla professione di maestro di sci in Valle. Si sono concluse ieri a Flassin le due giornate di test di preselezione per gli aspiranti maestri di fondo. Si presentati 44 candidati. I nomi di quanti hanno superato la prova verranno resi noti a giorni: subito dopo, i selezionati incominceranno il percorso biennale che li porterà ad ottenere il tesserino ufficiale e l'iscrizione all'Albo professionale-Collegio regionale.

Il primo «modulo tecnico» è già in programma 26 al 30 . Sempre a fine di marzo (nei giorni 26, 27 e 28) toccherà agli aspiranti maestri di sci di discesa ad affrontare il test di preselezione in programma a Courmayeur. Sono ammessi 120 candidati dei quali 15 non residenti in Valle. Anche in questo caso, quanti supereranno la prova incomincieranno subito la preparazione, sia tecnica sia di cultura generale.

La più recente novità del settore è la decisione presa proprio l'altro ieri di aprire una selezione anche per gli aspiranti maestri di snowboard, con 150 posti disponibili per il test di ammissione (20 per non residenti). Le domande scadono il 20 marzo e le preselezioni si terranno il 2-3-4 aprile Crévacol. Nelle tre specialità sono oltre 1200 i maestri Valle, nel Collegio diretto da Carlo Deffeyes, con Francesco Schimizzi come segretario. **[b. bas.]**

SOLIDARIETA' SULLA NEVE

GIOVEDI' 15 MARZO 2001
DIAMO UNA MANCHE AL TELEFONO AZZURRO — La Thuile 24 marzo 2001
SCHEDA DI ISCRIZIONE

NOME .....
COGNOME .....
M F DATA DI NASCITA ..... (GIORNO MESE ANNO)
RECAPITO TELEFONICO .....
SPECIALITA' ☐ ☐ ☐ SNOW BOARD
MAESTRO E/O PUNTEGGIATO ☐ SI' ☐ NO

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
Il Sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità circa la sua partecipazione per tutti gli eventuali danni causati a se stesso ed agli altri

ALLEGA CERTIFICATO MEDICO ☐ SI' ☐ NO
Se non in possesso del certificato medico l'onere di assumersi ogni responsabilità circa il suo stato di salute e la sua forma fisica all'atto dell'iscrizione e partecipazione alla gara.
in fede .....

Il 24 marzo a La Thuile si svolgerà la manifestazione «Diamo manche Telefono azzurro», organizzata sostegno dell'attività dell'associazione che opera in difesa dei minori vittime degli adulti. E' possibile iscriversi ad delle due gare in programma (sci alpino snowboard) compilando il tagliando che oggi pubblichiamo e inviandolo, con la quota di 40 mila lire, entro 16 del marzo alle Funivie Piccolo San Bernardo.

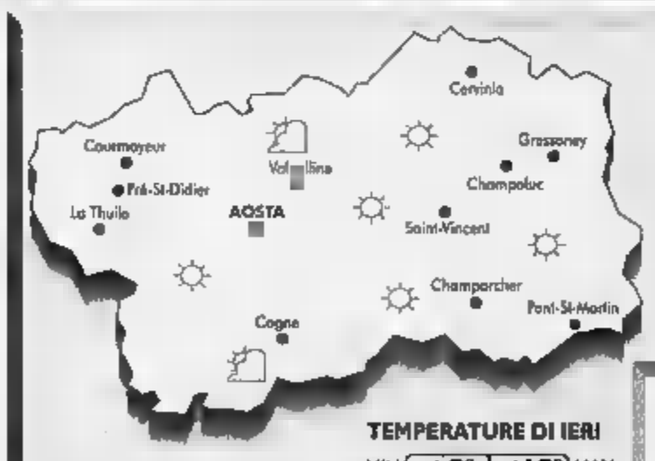
Al Consorzio regionale

E' più sport il per i pescatori

AOSTA. E' incominciato il tesseramento per l'anno 2001 degli iscritti al Consorzio regionale la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca. Dal lunedì venerdì, gli uffici sono aperti al mattino dalle alle 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 17. Il 24, giorno che precede l'avvio dell'attività ittica, l'ufficio rimarrà aperto mezza giornata, alle 9 alle 12.

Queste le quote previste per le tessere che gli interessati potranno ritirare previa consegna della ricevuta di versamento intestata al Consorzio regionale pesca: ordinari, lire 190 mila; soci anziani, lire 130 mila; soci «pierini», lire 85 mila. I pescatori che non possono andare di persona dovranno incaricare, con lega scritta, una persona di loro fiducia al ritiro della tessera e del relativo calendario. Il tesseramento può anche essere fatto nelle Sezioni pescatori di appartenenza. [s. l.]

IL METEO E DINTORNI



Temperature in rialzo fino «tetto» 20°

Per oggi le previsioni del tempo indicano in Valle cielo poco nuvoloso, con vento in attenuazione e temperature in rialzo, soprattutto quelle diurne. Per la minima si arriva già da alcuni giorni a valori vicini ai 10 gradi, per la potranno avvicinare e forse anche i 20. La situazione complessiva sotto il profilo meteorologico resta caratterizzata da una intensa variabilità, nei giorni scorsi, rapida alternanza di annuvolamenti e schiarite. Questo a causa del susseguirsi dell'arrivo di correnti atlantiche, che finora sono sempre in rapido transito Est. Il vento dei giorni ha «asciugato» la regione, facendo scendere l'umidità a valori medi giornalieri inferiori al 50 per cento.

ARREDO CASA TUTTO
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

LA

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI SONO IN VENDITA [illegible] MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La giunta in difficoltà dopo la decisione di aumentare gli stipendi di sindaco e assessori

Rivarolo, aria di crisi nella maggioranza

Rifondazione minaccia: ce ne andiamo

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Se fino a pochi giorni fa [illegible] dei dubbi, [illegible] certezza: quella di Rivarolo è [illegible] giunta abbandonata a se stessa. [illegible] sulla maggioranza si allarga l'ombra della crisi. [illegible] capogruppo, Giovanni Fragale, di Rifondazione comunista, scrive al sindaco e colleghi di voler lasciare il suo ruolo all'interno della coalizione, mentre gli altri componenti di centrosinistra si discostano provocatoriamente dall'esecutivo di Edoardo Gaetano firmando un docu- [illegible] con il quale rinunciano all'aumento del gettone di presenza. Una [illegible] che coglie [illegible] contropiede primo cittadino e assessori che, solo due settimane fa, avevano voluto l'incremento dello stipendio. Nel calderone, finisce anche il giallo della lettera firmata [illegible] Fragale e inserita da una «talpa» negli atti del consiglio comunale. Il risultato è stato imbarazzante per il sindaco e [illegible] stessa [illegible] quelle poche righe, nelle quali l'esponente di Rc spiegava i motivi [illegible] suo desiderio di lasciare il ruolo di capogruppo, sono finite prima nelle mani dei consiglieri d'opposizione, poi in quelle dei reali destinatari. Le minoranze ne hanno immediatamente approfittato sollevando il caso nel consiglio comunale di martedì, prima che venisse affrontato il punto relativo all'approvazione del bilancio. E mentre il sindaco definiva «intempestiva» la decisione di Fragale, il consigliere di Rifondazione replicava: [illegible] necessaria una verifica, rivedere le strategie della coalizione. Ma è una questione che dovremmo affrontare in [illegible] prossima riunione di maggioranza». [illegible] secondo colpo all'esecutivo - tanto per confermare che la polemica sollevata dagli stessi esponenti di centrosinistra non è affatto rientrata - è stato assestato [illegible] ancora dalla maggioranza che ha firmato un documento congiunto col quale, appunto, rinun- [illegible] all'incremento del gettone di presenza. «Ovvio - dice uno dei componenti della squadra del sindaco - che si tratta di una provocazione. Dopo la decisione della giunta di aumentarsi gli stipendi [illegible] potevamo fare altro». Insomma, non [illegible] più un mistero: l'aria tra i componenti del governo cittadino è pesante, la giunta è sola e la sensazione è quella di un rapporto tra separati in casa. Achille Pesce, pochi minuti prima [illegible] seduta consiliare sosteneva: «[illegible] so cosa succederà da qui in avanti». Nei prossimi giorni dovrà essere affrontato il ruolo di Fragale, in primo a segnare uno squarcio ufficiale tra giunta e maggioranza dopo la questione stipendi, ma anche il giallo della «talpa» che al momento non ha ancora un nome. Intanto l'esecutivo, in fase di discussione del bilancio (che è stato approvato) ha respinto gli emendamenti delle opposizioni che chiedevano di mantenere gli stipendi dello scorso anno per sindaco e assessori e di devolvere una parte dell'indennità per evitare un aumento dell'Ici. La Giunta, invece, ha promesso che la differenza dello stipendio potrebbe [illegible] impegnata a favore di [illegible] fondo per il socioassistenziale, nel momento in cui l'Asl 9 decidesse di tagliare altri servizi.

[illegible] INTERROGAZIONI «FANTASMA»

PONT CANAVESE. Il sindaco di Pont, Dante Barinotto, ora è alle prese con interrogazioni «fantasma» e un consigliere di maggioranza che gli volta le spalle. Il caso è scoppiato martedì sera, durante la seduta consiliare che doveva approvare il bilancio. [illegible] documento finanziario è passato, ma senza il voto di Gianfranco Boetto, esponente della maggioranza che ha abbandonato l'aula. Così come hanno fatto i cinque consiglieri dell'opposizione. La polemi- [illegible] è stata sollevata da Raffaele Costa, esponente [illegible] An in minoranza: «Da mesi aspetto [illegible] risposta a una serie di interrogazioni, vorrei sapere perché non l'ho [illegible] avuta». E qui c'è stata la dichiarazione del primo cittadino: «Tranne due, al massimo tre le altre interrogazioni non le ho viste». Costa: «E che fine avrebbero fatto? Le interrogazioni [illegible] state protocollate dagli uffici, alcune risalgono addirittura la novembre [illegible]. I cinque consiglieri - che chiedono un'indagine interna, oltre a un intervento del Prefetto - hanno chiesto una risposta a sindaco e segretario comunale «sulla certezza dei contenuti delle deliberazioni e degli atti amministrativi assunti da organi comunali».

Giovanni Fragale, di Rifondazione

Probabilmente è scivolato e non è stato in grado di rialzarsi, oggi i funerali

Annega in una vasca piena d'acqua

Vittima della disgrazia un pensionato di Salassa

SALASSA

E' scivolato in un fusto pieno d'acqua [illegible] non [illegible] più riuscito [illegible] alzare la testa. E' morto così, Giuseppe Bertino, mentre si apprestava, stringendo [illegible] le mani una ciotola, a raccogliere dell'acqua che conservava in [illegible] contenitore di plastica blu, alto un metro, largo circa cinquanta cm. Uno di quei recipienti che si usano per irrigare la vigna. Bertino, pensionato Fiat, [illegible] 70 anni. Il fatto è accaduto poco dopo [illegible] 16 di martedì, nel cortile che si trova dietro la sua abitazione, una villetta bianca su due piani nella frazione Valleri, a Salassa. Oggi, alle 15,30 ci saranno i funerali. Il corpo di Bertino verrà sepolto [illegible] cimitero di Valperga. Sulla dinamica della tragedia non ci sarebbero più dubbi: nelle ore successive al fatto erano state avanzate diverse ipotesi, dal malore al desiderio di quest'uomo di farla finita per sempre. Ma sul verbale dei carabinieri di Cuorgnè e anche dalla relazione del medico legale, Stefano Ricciardelli ha stilato subito dopo aver esaminato il cadavere, emerge una sola verità: Bertino è scivolato proprio mentre attingeva l'acqua, [illegible] finito con [illegible] testa nel recipiente ed è morto annegato. Le sue braccia, debilitate [illegible] due operazioni, non hanno avuto la forza di farlo riemergere in superficie. Una fine [illegible].

Attorno alla vicenda, i famigliari e gli amici [illegible] pensionato hanno chiesto il silenzio. Nessun commento, nessuna spiegazione su quanto è accaduto: «lasciateci [illegible] pace». Qualcuno di loro, nei minuti successivi alla scoperta del corpo di Bertino ha detto: «è stata una tragedia, non dovete scrivere nulla». Qualcuno ha anche parlato di suicidio. Ieri, nella villetta di località Valleri, è stato un via vai di amici e parenti della famiglia Bertino. Tutti hanno portato un abbraccio e una parola di conforto alla moglie e ai congiunti del pensionato. Tutti hanno voluto ricordare Giuseppe, quest'uomo che da anni aveva lasciato il suo posto alla Fiat per dedicarsi alla campagna, come una persona che amava la caccia e le sue vigne. «Un uomo eccezionale, che negli ultimi tempi aveva avuto gravi problemi di salute». Problemi che lo avevano costretto a subire due operazioni e che lo avevano indebolito. Forse è proprio per questo che non è stato in grado di evitare una fine terribile.

[gp. mag.]

Scarmagno

Ex Op, [illegible] integrazione [illegible] lavoratori

SCARMAGNO. Scadono oggi per i lavoratori della ex Op Computers i 18 mesi di cassa integrazione autorizzati [illegible] 16 settembre del '99 dal Ministero del Lavoro. Sono 327 [illegible] ex impiegati, tecnici ed operai dell'azienda [illegible] Scarmagno interessati dalla scadenza. Domani riceveranno la comunicazione [illegible] licenziamento, [illegible] contemporaneamente saran[illegible] inseriti nelle liste di mobilità.

Dovrebbe comunque trattarsi di una formalità prevista da tempo. «Ies», la società che aveva rilevato l'azienda dal fallimento, sta rispettando gli accordi. «Finora - spiega Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari - sono stati riassunti [illegible] lavoratori, e molti di quelli ora in mobilità rientreranno entro il 2002».

DOVE & QUANDO

[illegible]NOTTURNA. Si svolge a partire dalle 20, [illegible] Palit Valchiusella, la prima edizione del trofeo di sci alpinismo «Fernando Vallesa». Partenza da Vaudanza, salita a Punta Palit e discesa fino alla stazione di arrivo della seggiovia.

[illegible] MONTAGNA. All'antica Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea, alle 17.30, la guida alpina Gianni Predan parla di come «Andare in montagna», aiutandosi nell'illustrazione con una serie di diapositive.

REVIVAL. [illegible] padiglione sistemato presso gli impianti sportivi di Carema hanno inizio gli appuntamenti danzanti organizzati dai coscritti del 1983. Si incomincia, alle 21, con la musica revival.

I FORMAGGI. Una [illegible] «speciale», quella che il ristorante Al Canastrel di strada Vallo [illegible] a Montanaro organizza per domani sera: [illegible] sarà interamente dedicato ai formaggi, proposti in abbinamento ai vini delle cantine Bava. Per prenotazioni telefonare allo 011.91.608.18.

GOLDONI. Il prossimo spettacolo della stagione del Teatro Giacosa di Ivrea è [illegible] «Sior Todero brontolon», commedia di Carlo Goldoni interpretata da Eros Pagni [illegible] Ivana Monti. [illegible] andrà in scena sabato alle 21 e domenica alle 17.30. I biglietti costano, a seconda dell'ordine dei posti, 45 mila o 25 mila lire e sono prenotabili da «Il Contato del Canavese» in via Palestro 10 (0125.641161, telefonare al mattino).

OPERETTA. Lezione di Antonello Gotta, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, dove si tengono i corsi dell'Università della Terza età dell'Alto Canavese: il maestro Gotta presenta una selezione di brani da operetta.

[illegible] Oggi, dalle 15 alle 18, alla sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone si svolge [illegible] seconda lezione del corso di formazione sull'utilizzo delle biomasse ligneocellulosiche. Organizzano la Provincia e la Comunità montana, che rivolgono l'invito alla partecipazione ad amministratori pubblici e tecnici di enti locali, nonchè a operatori privati e aziende che siano presenti nel settore del legno e della cellulosa.

TEATRO RAGAZZI. Domani alle 10.30, al Teatro Giacosa di Ivrea, il Teatro del Buratto presenta lo spettacolo [illegible] figura «Pane blu», per i bambini delle scuole elementari. E' prevista la replica serale, alle 20.30, per ragazzi e famiglie. Per informazioni e prenotazione biglietti rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Ivrea, 0125.418701.

IN BREVE

■ **PAVONE,** [illegible] Processo per direttissima per Omar Orlandin, 26 [illegible], di Pavone, arrestato domenica notte dai carabinieri subito dopo aver rubato un'autoradio. Il giovane (difeso dall'avvoca- [illegible] Benedinol ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, ed è stato [illegible].

■ **IVREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato Antonio Cortese, [illegible], di Ivrea. L'uomo ora affidato in prova [illegible] servizi sociali, presso una comunità eporediese. Una serie di inadempienze, commesse alcuni giorni fa, hanno però indotto il Magistrato di Sorveglianza a revocargli il provvedimento e a disporne il rientro in [illegible].

■ **RIVAROLO, INVESTITO.** Sta meglio ed è fuori pericolo Graziano Anselmi, 47 anni, l'uomo residente in provincia di Bergamo che lunedì sera è stato investito a Rivarolo. Ora è ricoverato al Cto. Anselmi si trovava in città per lavoro quando è stato investito dall'auto guidata da Angelo Montuori, 34 [illegible], di Rivarolo. Il fatto è accaduto in corso Indipendenza, di fronte all'Italgas, in un punto dove le strisce pedonali quasi non si vedono.

■ **AMBIENTE.** Domenica mattina, dalle 9 alle 12 sulle piazze del Peso e della Chiesa [illegible] Foglizzo, i membri dell'Associazione per l'Ambiente locale si ritrovano per dar vita alla campagna di tesseramento. A chi rinnoverà l'adesione (o si iscriverà per la prima volta) verrà regalato un vasetto di primule.

■ **SAN BENIGNO, INCONTRO.** Il Centro Culturale Guglielmo da Volpiano organizza, per [illegible] giorno [illegible] marzo alle ore 21 presso il salone parrocchiale in Piazza Cardinale delle Lanze 1 in San Benigno Canavese, un incontro con Mons. Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, dal titolo «Dominus Iesus: strumento di divisione o speranza per tutti?». Al di là delle polemiche suscitate dal documento, emesso dalla Congregazione per la dottrina della Fede, si vuole affrontare il contenuto della dichiarazione che ha lo scopo di riesporre la dottrina della fede cattolica relativamente all'unicità e universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa. Per informazione telefonare ai numeri: 0333/3459362 e 0338/8081083.

[illegible]

AVVISO

Ieri la pagina di Ivrea e Canavese non è andata in [illegible] edicola per motivi tecnici. Ce ne scusiamo con i lettori

La manifestazione, voluta dalla Provincia, è organizzata dal «Monte Mucrone» in collaborazione con altre nove formazioni locali

Trenta cori protagonisti della prima «Rassegna itinerante»

Gli appuntamenti da sabato fino a dicembre con tappe in tutto il Biellese

Mantenere viva la tradizione del canto corale e popolare, che nel Biellese è particolarmente sentita, e valorizzare al contempo il territorio laniero. E' questo l'obiettivo della rassegna itinerante messa a punto dalla Provincia di Biella in collaborazione con il coro Monte Mucrone (che fa capo all'associazione sportiva Pietro Micca). Il debutto è in programma per questo sabato alle 21 con un primo e prestigioso appuntamento che vedrà protagonisti la formazione canora organizzatrice ed altri due gruppi di rilevanza nazionale: il «Pieve del Seprio» di Varese e il «Montecimon» di Treviso.

Il progetto vede in cabina di regia anche la Regione Piemonte, l'Agenzia turistica locale e la Fondazione Cassa di Risparmio, un'operazione che coinvolge ben dieci complessi che si alterneranno con i loro ospiti in 11 diverse serate. In totale da marzo a dicembre, saranno protagoniste oltre una trentina di formazioni locali e in arrivo da tutto il Nord e Centro Italia, tutte di indiscussa bravura e qualità, perchè è proprio in quest'ottica che è stato allestito il calendario.

Ed ecco il programma nel dettaglio. Sabato 21 aprile per il secondo appuntamento, si esibiranno la corale «Cesare Rinaldos che a sua volta ha invitato il «Licabella» di Como e il «Valpellice» della stessa cittadina. Il concerto si svolgerà nella chiesa parrocchiale di San Giorgio a Coggiola. In via di definizione i protagonisti ospiti delle prossime serate annunciate sempre di sabato. Il 9 giugno sarà la volta del coro Ana «Stella alpina» di Vergnasco che canterà nel teatro parrocchiale. Il 16 invece ai Cantori di Camandona nella chiesa parrocchiale. In luglio, il 7, la corale «Aurora Montis» dà appuntamento nel suggestivo Santuario della Brughiera di Trivero, mentre il 28 il Monte Mucrone si esibisce nuovamente nel Santuario di San Giovanni d'Andorno in alta Valle Cervo.

Sempre nella Bursch, ma il 4 agosto, il coro Burcina canterà nella parrocchiale di Campiglia Cervo, poi il 28 settembre sarà il turno del «Noi cantando» nella chiesa di Santa Maria Assunta a Cossato. In ottobre la rassegna si sposta a Sandigliano nella chiesa parrocchiale con il coro Ana «La Geseta» quindi gli ultimi due appuntamenti a dicembre: il 15 nella parrocchiale di Casapinta con l'omonima corale e il 22 al Centro sociale di Ponderano con il Gruppo Folkloristico.

Il coro Monte Mucrone che fa capo alla Società sportiva Pietro Micca ha organizzato la Rassegna itinerante canora in collaborazione con la Provincia di Biella. Sono undici gli appuntamenti organizzati dalle formazioni locali. Una di queste è «La geseta» (in basso) che canterà in ottobre a Sandigliano

IL DEBUTTO

Un concerto in Cattedrale

Sabato sera alle 21, in Duomo, il concerto inaugurale della Rassegna corale itinerante. Protagonisti gli organizzatori, le voci del «Monte Mucrone» dirette da Alessandro Oliaro, affiancate da quelle del «Pieve del Seprio» e del «Montecimon».

La formazione biellese aprirà la serata con 5 brani: un classico «Addio mie montagne» (firmato fra l'altro da un compositore locale ormai scomparso Achille Berruti) ed un altro cavallo di battaglia composto da Angelo Rondon «Aria dal Mucrun». Seguiranno «O cara mama», «Ma dove andate» e «Amici miei».

Il testimone passerà poi al «Pieve del Seprio», una formazione varesina che si dedica prevalentemente al genere polifonico a cappella privilegiando le veglie di meditazione natalizia e pasquale. Nove i canti proposti (di autori italiani ed internazionali) che saranno eseguiti dai 26 componenti diretti da Carlo Magistrali.

La serata si concluderà con i trevigiani del «Montecimon», in tutto voci, dirette da Rinaldo Fadoin. Costituito nel '70 il coro ha una molteplice attività in Italia ed all'estero ed è promotore del «Festival internazionale di musica e danza». Ha all'attivo anche due cd.

Anche quest'ultima formazione proporrà nove brani, buona parte dei quali portano la firma del direttore Fadoin. Chiuderà il recital un canto di un anonimo del quindicesimo secolo.

IL «PIEVE DEL SEPRIO» DI VARESE

Il «MONTECIMON» DI TREVISO

Speciale Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto.

Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering 'posate in mano' dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni per quanto riguarda: tensostrutture, tavoli, sedie, ombrelloni e tutto ciò che necessita per una perfetta riuscita della Vostra cerimonia; il risultato è garantito e non dimenticando, inoltre, le pulizie successive all'evento.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

La Bettola

Caterina

Specialisti in:
Ricevimenti di nozze - Rinfreschi
Meeting
Cerimonie in genere

CARISIO (vc)
s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio
Tel. 0161.858045 - 0161.858101
www.paginegialle.it/labettola

Super A&O
il meglio sotto casa

GRANDE CONCORSO
FESTA del BAMBINO

La vincitrice del Concorso
VINCI DISNEYLAND - FESTA DEL BAMBINO
è la Sig.ra ANGELIN DUCLOS SILVIA
di Pont Saint Martin, Aosta
L'estrazione è avvenuta l'8 novembre 2000 alla presenza
Delegato Ministeriale deputato al controllo della manifestazione.

MARTIN MORGEX

Alla terza edizione del Premio hanno partecipato 1580 scuole medie superiori di tutt'Italia

Emessi i primi verdetti di Carta Bianca

I vincitori delle sezioni grafiche del concorso La Stampa

Di

Primi verdetti per «Carta Bianca», il concorso de *La Stampa* riservato alle scuole medie superiori e giunto alla terza edizione. Quest'anno sono stati 1.580 gli istituti, di tutt'Italia, che hanno aderito all'invito del nostro giornale, presentando giornali prodotti in classe. L'iniziativa, che ha sponsor principale il Sanpaolo Imi, quindi la società Ferrino, si svolge in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e con Programmidea, con il patrocinio di World Association of Newspapers e Newspaper in Education.

Ad aprile la giuria «letteraria» sceglierà i giornali più belli; ma nei giorni scorsi si è già riunita la giuria «grafica» che ha scelto le opere migliori nelle sezioni «Grand Prix della pubblicità», «Un Ferrino pieno di...» e «Comunica la carta». Inoltre sono state pure esaminate le migliori realizzazioni per «Specchio»: le copertine, il contenuto e la grafica e l'autopubblicità.

Partiamo dal premio «Comunica la carta» che prevedeva tre assegni da 500 euro messi in palio dal Sanpaolo Imi ad altrettanti gruppi scelti a livello nazionale: fra i tre vincitori assoluti, anche una classe piemontese (con di Imperia e una di Napoli): la E del liceo scientifico «Antonelli» di Novara.

Per quanto riguarda il «Grand Prix della Pubblicità», erano in palio targhe e abbonamenti a Specchio e a Net Tv per i gruppi vincenti in ciascuna delle 29 aree nazionali in cui erano suddivisi i partecipanti. Nella zona Alessandria-Asti-Aosta si è imposta la B dello Scientifico «Giuseppe Peano» di Tortona; nell'area Biella-Vercelli ha prevalso la classe M B dell'Alberghiero «Zegna» Trivero; nella provincia di Cuneo, successo della M mista dello Scientifico «Giambattista Vasco» di Mondovì; infine l'area Novara-Verbania ha visto il successo ancora della E dello Scientifico «Antonelli» di Novara.

Il Premio «Ferrino» (un marsupio a ciascun componente dei gruppi premiati) ha visto invece prevalere la M B del Magistrale «Monti» di Asti; la 4ª A Tecnico commerciale «Calamandrei» di Crescentino; la 1ª C dello Scientifico «Cocito» di Alba, e la 5ª B dell'Alberghiero «Maggia» di Stresa. Tra i vincitori dei premi per «Specchio», segnaliamo la 4ª A dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia; la 5ª A del Classico «Carlo Alberto» di Novara; la 3ª B del Tecnico commerciale ex «Da Vinci» Acqui Terme, la 4ª D del Professionale «Velso Mucci» di Bra; la 3ª L del Magistrale «Soleri» di Saluzzo, 2ª B (fisico) dello Scientifico «Ancina» di Fossano e la 3ª A Scientifico «Bodoni» di Saluzzo. Gli studenti riceveranno binocoli, agende elettroniche e macchine fotografiche.

Ricordiamo, infine, che i migliori lavori saranno esposti alla Fiera del Libro di Torino dal 17 al

Un collage con i lavori degli studenti piemontesi che hanno partecipato a «Carta Bianca»

GIRO di VITE

Si farà il pieno nelle vigne

Sergio

IL petrolio è un combustibile inquinante di origine fossile, non rinnovabile. Tutti d'accordo, compresi gli arabi e le «sette sorelle» che nel frattempo a forza di maxi fusioni hanno ristretto la famiglia, ma non la loro potenza economica.

Tutti sanno che si possono ottenere carburanti da altre materie prime, ma costano di più, non danno le stesse rese o, più semplicemente, si vuole continuare a controllare il mercato energetico senza pericolose «fughe in avanti». Così va il mondo.

E' però curioso che due notizie «petrolifere» rimbalzino di questi tempi a trecento chilometri di distanza l'una dall'altra in ambienti enologici. A Castell'Alfero, nella Valle Versa, tra l'Astigiano e il Casalese, l'Eni trivellerà il sottosuolo per circa seimila metri sperando di trovare la sacca di idrocarburi «padani» che già sta alimentando i pozzi di Trecate e dintorni. Il pozzo per ora è definito «esplorativo» poi si vedrà.

In attesa della benzina alcolica ora il Roero «canta le uova»

Gli agricoltori della zona sono sorpresi e un po' preoccupati. Non ci sono grandi vigne, ma le coltivazioni più pregiate Grignolino e Barbera sono poco distanti.

E a Verona, durante la recente Fieragricola, il presidente dell'Associazione nazionale distillatori Marco Bertagni ha detto di essere pronto a fornire la grande massa di alcole da vino che l'Italia sta svendendo agli Stati Uniti per le benzine «ecologiche».

Le auto che vanno a vino sono, per ora, solo nelle barzellette, ma la scienza ha messo a punto sistemi di produzione di antidetonanti (Etbe) che derivano da etanolo agricolo. La Finanziaria 2001 prevede sgravi fiscali per la produzione di bioetanolo tanto che si sono fatti avanti anche i fabbricanti di colza dal cui olio si ottiene un carburante che avrebbe il difetto di lasciare una scia di puzzo tipo friggitoria. Ed è la stessa Commissione europea a chiedere agli Stati della Ue di arrivare al 7% dei carburanti di origine agricola entro il 2010 e il 20% nel primo ventennio del secolo. «Ad ogni tonnellata di bioetanolo usato come combustibile corrisponde - secondo i distillatori - una doppia riduzione di ossido di carbonio e anidride carbonica negli scarichi dell'atmosfera».

Ora, va detto che il Piemonte del vino, avendo puntato sulla qualità e non sulla quantità, ha smesso da tempo di produrre eccedenze cospicue, con la sola dolorosa eccezione del Moscato di cui sono stati distillati, si spera una tantum, 120 mila ettolitri. Le notizie dal nuovo fronte eno-petrolifero meritano comunque grande attenzione e dimostrano la versatilità della vite come pianta produttrice di risorse e ricchezza.

In attesa della benzina alcolica, si può accettare l'invito per la questua musicale di annuncio della primavera che i paesi del Roero hanno organizzato nei tre ultimi fine settimana di marzo. Il programma di «Cantè j'euv Roero 2001» parte sabato con un convegno all'enoteca regionale di Canale. Il marzo, notte di luna nuova, si canterà in tutti i paesi del Roero, di cascina in cascina tra colline e rocche. Il 31 marzo a Guarene, festa conclusiva di tutti i gruppi. Ci saremo già in primavera.

FOLK

Sabato sera a Savigliano Il rock d'autore firmato da Cristina Donà

SAVIGLIANO. «Polk al Milanollo» propone per sabato sera alle 21 lo spettacolo rock con Cristina Donà. Milanese diplomata all'Accademia di Belle Arti, la Donà inizia nel 1991 una brillante carriera di cantautrice pub con una chitarra Takamine e scrivendosi la «propria musica». Fortunate esibizioni nel circuito dei locali lombardi le fruttano l'interesse di musicisti quali Manuel Agnelli (fondatore e leader degli Afterhours), Mario Giovanardi e Cesare Malfatti (dei La Crus). Firma il primo contratto importante con Mescal e nel 1996 tra i finalisti del «Premio Ciampi» di Livorno. Nel '97 produce il suo primo album, «Tregua», e conquista la targa Tenco miglior album d'esordio; nel '98 altro riconoscimento con il premio Lunezia miglior «autrice emergente» per il valore poetico delle canzoni.

Cristina Donà canta sabato sera al

Cristina decide di fermarsi, dopo una lunga stagione di concerti dal vivo che ne hanno aumentato la credibilità negli appassionati e nei critici, per pensare alle prossime avventure musicali. La prima di queste nasce proprio l'incontro con Robert Wyatt durante una visita al Salone di Torino. Pochi mesi dopo Wyatt segnala l'album «Tregua» come uno dei suoi preferiti sul prestigioso mensile inglese «Mojo» e Charlie Gillet, il noto critico, produttore e conduttore radiofonico, lo passa alla BBC. Quando incide il secondo album, «Nido», la sua personalità è lavora con la sua band. Fra i brani nuovi c'è un testo, «Goccia», canzone destinata a lasciare il segno.

Oggi il suo sito internet è frequentatissimo, sta scrivendo un libro per gli Oscar Mondadori e il valore letterario dei suoi testi le ha fruttato la «nomination» per le premiazioni del Il costo dei biglietti 25 mila (platea, palchi e galleria), loggione 20 mila. [n. c.]

MULTIETNICA

Ebrei di [illegible] sul lago Israeliani e Palestinesi in concerto a Verbania

VERBANIA. Dal lago Maggiore un contributo per la pace in Medio Oriente. Cantanti e musicisti di religione cristiana, ebraica e musulmana sabato sera si esibiranno infatti, tutti insieme, in un concerto che si terrà nella chiesa Collegiata di San Leonardo, sul lungolago di Pallanza. Eseguiranno brani delle rispettive tradizioni diretti dal maestro Eyal Lerner.

Alla serata, che avrà inizio alle 21, è s'intitola «Voices of Peace», concerto all'insegna della pace dalla tradizione cristiana, ebraica e musulmana», assisterà il neo ambasciatore d'Israele presso la Santa Sede, Yosef N. Lamdan. L'illustre diplomatico si tratterrà a Verbania anche domenica, per concludere con la sua visita la mostra fotografica di Nataf sul viaggio effettuato l'anno scorso in Israele Papa Giovanni Paolo II. La rassegna, realizzata dal Ministero degli Affari Esteri di Gerusalemme, è allestita nella Casa della Resistenza di Verbania-Fondotoce, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Un'autentica anteprima per il Piemonte: nelle prossime settimane la mostra di Nataf verrà ospitata in Vaticano.

In anteprima anche la mostra sulla visita di Papa Woityla

Verbania non è comunque nuova ad iniziative genere. Da tempo la Città, in collaborazione con l'[illegible] ne «Concerto per la Pace» promuove incontri sulle rive del lago Maggiore tra rappresentanti delle diplomazie palestinesi ed israeliane. E proprio sul lungolago di Pallanza, davanti al municipio, una targa ricorda la figura di Isaac Rabin, l'ex leader d'Israele assassinato da un giovane ebreo.

Durante il concerto in Leonardo, che si aprirà con il Canto universale delle pace, si potranno ascoltare melodie arabe, pagine della messa in Re Maggiore per coro e organo composta da Dvorak per il rito cattolico e un ricco repertorio di salmi e canzoni popolari ebraiche ed yiddish. Protagonisti, gli artisti dei cori «Orlando di Lasso» e «Shlomot» con il proprio ensemble strumentale, il Rapsodija Trio e l'Ensemble Makhoul. [p. ban.]

Sul palco dell'Ad Forum arrivano la tromba e l'estro di Paola Mei

Paola Mei cantante di Ivrea ha 36 anni ed è considerata tra le migliori voci jazz

AOSTA. Il jazz torna protagonista, domani sera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale, con il locale propone il concerto di Paola Mei, voce tra le più belle panorama Nata a Ivrea fa, si è avvicinata allo studio del canto moderno e jazz con Francesca Oliveri, gran interprete di blues spiritual. Dopo seminari con Gabriella Ravazzi, docente al Conservatorio Genova, ha cominciato a collaborare con studi registrazione di Torino e provincia, entrando nel coro spiritual «Deep River Choir». Attraverso quella formazione ha incontrato il pianista Luigi Bonafede, con cui nel 1991 un'attività concertistica che la porta sui palchi manifestazioni come il Festival jazz Italia di Verona, Sere d'Estate di Milano, Jazz in Piazza Rozzano (Milano), Jazz in Town di Torino e alle trasmissioni di musica jazz di Radiouno.

Ha all'attivo collaborazioni con musicisti come Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Marco Micheli, Enzo Zirilli, Riccardo Ruggieri, Alessandro Maiorino, Riccardo Luppi, Paolo Porta, Tullio De Piscopo, Sandro Gibellini, Paolo Pellegatti. A Parigi ha inciso il Cd «Soul Souvenir», grandi musiche da film, in collaborazione con Francis Lai e Michel Legrand, due dei maggiori compositori transalpini.

E nel 1996 ha realizzato il progetto musicale Hikory Acoustic Trio, chitarra, percussioni e voce con propone un repertorio trasversale di chiara impronta acustica. [s. ser.]

STAGIONE SINFONICA

Vercelli, due artisti russi interpretano al Civico le pagine di Ciaikovskij

VERCELLI. Due maestri russi sul palcoscenico del Teatro Civico e una delle pagine più della musica sovietica della seconda metà dell'Ottocento. Vercelli invita al concerto della stagione sinfonica che il Comune e la Società del Quartetto hanno organizzato a quattro mani, complice l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Domani alle 21, sul palcoscenico del teatro municipale, accanto agli strumentisti liguri, diretti da Alexandre Kantorov, fondatore dell'attuale Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo, suonerà il pianista Boris Petrushansky, ex bimbo prodigio, che a 8 varca la soglia della scuola del Conservatorio di Mosca, e oggi artista celebrato in tutta Europa. Il programma della serata (per i biglietti 0161/252667), comprende la Manfred Ouverture e il Concerto in La minore per pianoforte e orchestra di Schumann e la Quarta Sinfonia di Ciaikovskij, ispirata al mondo della musica popolare e particolarmente apprezzata dalle platee. [r. m.]

Il pianista russo Boris Petrushansky

VEGLIE DI NOTE

«Cantineluna», teatro musica e degustazioni nei paesi del Monferrato

ASTI. S'intitola «Cantineluna» ed è una serie di appuntamenti tra musica, teatro e vino. L'iniziativa proseguirà fino al 3 aprile ogni sabato sera, riprendendo l'idea del «cantè j'euv», le veglie musicali cui i giovani dei paesi andavano a raccogliere uova di cascina in cascina. In questo caso si potrà assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici del Monferrato.

Sabato alle 21.15 l'appuntamento sarà alle Cantine Domenico Poncini, via XX Settembre 70, a Castagnole Monferrato. La compagnia astigiana Casa degli Alfieri presenterà «Il vangelo secondo l'asina» di Luciano Nattino con Claudio Zanotto Contino e Géraldine La Sommaire. Ingresso libero; informazioni 0141/292.332. È stato invece annullato l'appuntamento in programma per domani alle Cantine Contratto di Canelli.

La rassegna proseguirà il 24 marzo alle Cantine Maccario, piazza Marconi, a Portacomaro con il rock-blues del complesso «Jack & the family». La conclusione spetterà al cantautore-avvocato Giorgio Conte che si esibirà il 3 aprile, sempre alle 21,14 al teatro di Moncalvo. In questo gli ingressi costeranno 15 mila lire, durante la serata si potranno degustare vini e prodotti tipici presentati dalla Cascina Orsolina. Chi partecipa a tutti gli appuntamenti, inoltre, riceverà un omaggio gastronomico. [c. f. c.]

MUSICA

In mostra a Ricaldone carte di Bach e Piazzolla con la «Hsa» di Dellarole

RICALDONE. Si terrà domani, alle 21, al Teatro Umberto I, il concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole rinviato il 2 marzo. L'appuntamento fa parte della stagione «Il Quadrifoglio».

Saranno proposte al pubblico (biglietto 10 mila lire) musiche di Scarlatti, Bach, Bettinelli, Piazzolla, Wurthner, Palmer-Hughes: un programma quindi molto vario.

Giorgio Dellarole, trent'anni, di Aosta, si è diplomato in fisarmonica con il massimo dei voti al Conservatorio «Rossini» di Pesaro e ha ottenuto premi in concorsi nazionali ed esteri come «Città di Stresa» e «Città di Stradella», «Rovere d'oro» di San Bartolomeo al Mare, «Trophée mondial de l'accordéon». Come solista ha suonato per importanti istituzioni («Circolo Stampa» di Torino, «Città di Castelfidardo», «Munchener Musikseminar»), in sedi prestigiose (Conservatori di Praga e Lipsia, Teatro «Rossini» di Pesaro, «Gasteig» di Monaco, Centro culturale ebraico di Cracovia, «Spiegelsaal» di Amburgo) e in stagioni musicali di grande livello. Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Polonia e Romania e condotto tour in Africa e negli Stati Uniti. [b. v.]

BE BOP E DINTORNI

Masserano, un sestetto inaugura la mostra sugli strumenti a fiato

MASSERANO. La mostra s'intitola «Fiati sospesi» ed è dedicata agli strumenti musicali antichi e moderni, ovviamente a fiato. Gli oggetti, tutti di fattura artigianale provengono da Quarna, sul lago d'Orta, alcuni direttamente prelevati dal Museo ed altri messi a disposizione dalla famosa ditta Rampone & Cazzani che ha tradizione di quasi secoli alle spalle. E ci saranno anche costumi d'epoca, vinili, spartiti una lettera manoscritta di Verdi.

Il tutto si svolge da domenica in un apposito spazio all'interno delle Confezioni Biellesi che, per sottolineare l'evento, ha organizzato alle 15,30 in poi ben due intrattenimenti musicali. Il primo vedrà protagonista la banda di Masserano poi il clou della giornata, ospiterà in pedana il «Bet on jazz», sestetto formato da musicisti «doc» dell'area piemontese e lombarda. La sezione sarà formata da Pulvio Chiara alla tromba, Angelo Rolando al trombone e Claudio Allifranchini al sax. La ritmica vede batteria Nicola Stranieri e pianoforte Lorenzo Erra mentre Marco Micheli, contrabbasso, chiude la line-up. [p. g.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro, yogurt e cravot La colazione è servita

PARLARE degli alberghi è come sparare sulla croce rossa: ce ne sono pochi e quelli che lavorano hanno grandi problemi di concorrenza: non è che abbiano il tutto esaurito. Ecco perché c'è aria di «prendere o lasciare», di confronti di un cliente che a volte si sente quasi un ospite indesiderato. L'ultima esperienza è stata in un albergo che vien definito di qualità. Qualità per cosa? Per il riscaldamento spento quando il cliente torna in camera? Per le valigie da portarsi in auto senza che nessuno apra porta? Per la ricerca spasmodica di biglietto in che almeno dica fa a chiamare la reception? Certo, dopo le reprimende raspelliane i tappini per l'acque minerale ed il cucchiaino per girare la medicina ci sono ormai in tutti i frigo bar ma il resto? Sembra che certi alberghi, poi, non abbiano - a parte qualche depliant - alcun legame con il territorio: sono affitta letti e basta, che volete di più? Certe colazioni sono identiche a Palermo, Bolzano, come in qualche albergo statale dei paesi dell'Est europeo o nelle Langhe: stesse marmellate, stesse fette stanche di prosciutto e sottiletta, stessa spremuta d'arancia presa dal cartone. Non è giusto, suvvia, far di ogni erba un fascio, ma quando si è a spendere le 110-150-170 mila lire ci aspetta, che so, almeno di assaggiare pane fresco e croccante su cui spalmare un burro di montagna, almeno come quello che fanno al Casolare di Piasco. E poi assaggiare il loro yogurt naturale e perché no un formaggio tipico di quella (da scegliere il cravot). E' troppo sognare una colazione che valga veramente quelle diecimilalire in più?

Il Casolare - Piasco (Cuneo) - Piazza Cavour, 2 - tel. 0175/797984 Un vasetto di yogurt: 2 mila lire

C'è una canzone di qualche anno fa che ammoniva perentoriamente dicendo che «La vita è adesso». Lo stesso si può dire gusto, un fattore intimamente legato alle variabili umane. Quante osterie, quanti esercizi, quanti prodotti sono finiti nell'oblio quando è mancata la figura del titolare. Nei giorni scorsi, a Torino, è girata insistentemente la voce che dovesse chiudere la mitica latteria Testa corso Re Umberto, dove fu inventata una crema chantilly che piaceva tanto a Primo Levi. Poi, tutto si è risolto: si paventa solo un cambio di gestione, ma quelli rari, pieni di dignità. L'attuale titolare, la signora Luisella, lascerà anche il brevetto della sua crema e dei suoi gelati perparati tutti i giorni la nuova fresche, perché i clienti possano continuare ad assaggiarla. E' un modo per lasciare un segno, è un gesto di grande professionalità e rispetto per chi ha provato un po' di gioia (anche durante guerra quando la latteria rimase aperta), assaggiando quella d'altri tempi emblema di una certa elite del gusto.

Latteria Testa - Torino - Corso Re Umberto, 56 - tel. 011/599775 - chiuso domenica

TORINO
ANTIQUARIA
presenta
GRANDE MERCATO DI ANTIQUARIATO E BROCANTAGE
Lingotto Fiere
16-18 Marzo
ingresso incluso
nel biglietto di EXPOCASA
info
011.653.50.11
Organizzazione
Fierimpresa
in collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9 • 18 marzo
Da lunedì a venerdì 15,30-23 • sabato e domenica 10-23
Domenica 11
il Lingotto.
la bicicletta
e
o i mezzi pubblici
l'ingresso a tariffa ridotta.
alle casse
tram
BABY PARKING
insieme
EXPO VIVRE

Vince di nuovo nella rassegna di ski arc

La Coppa Europa resta a Paolo Riva

AOSTA

E' arrivata da Malles, in Alto Adige, l'ultima vittoria di Paolo Riva, il maresciallo dell'Esercito che in questi ultimi anni è diventato uno dei migliori specialisti del triathlon invernale.

Il forte atleta, nell'ultima prova di Coppa Europa, è riuscito a piazzarsi al 2° posto alle spalle del campione del mondo, il francese Nicolas Lebrun e grazie al 6° posto del tedesco Lang, che lo precedeva nella classifica generale, è aggiudicato la manifestazione continentale per il quarto anno, a riprova di una superiorità incontrastata.

«Sono particolarmente soddisfatto di questo successo - ha detto Riva -, perché oltre alla vittoria della Coppa Europa, che è importante, il risultato a significare che riuscito a restare competitivo anche in questa stagione. Passati gli anni, gli avversari cambiano, il livello tecnico migliora, ma io riesco a rimanere sempre tra i primi ed è questo aspetto che mi soddisfa più. Adesso preparerò al meglio i campionati europei che si disputeranno domenica in Austria. Lì affronterò da vincitore della Coppa Europa e quindi dovrò cercare di onorare la mia presenza».

Il portacolori dell'Esercito, che durante questa stagione ha centrato successi e per altrettante volte ha chiuso al 2° posto, ha affrontato con grande determinazione l'ultima prova, conscio che soltanto un grande risultato avrebbe potuto regalargli un'altra soddisfazione. E così è stato. Sin dalla prima frazione di gara è rimasto tra i primi e grazie alla solita, ottima prova sugli sci, è riuscito a centrare la piazza d'onore e a festeggiare la vittoria finale con soli 15 punti di vantaggio su Lang.

Nella stessa gara erano presenti altri due valdostani. Marc Béthaz ha concluso al 25° posto, mentre Massimo Pica è finito in 50ª posizione. [r. s.]

Successo dello specialista azzurro nell'inseguimento disputato in Polonia

Peracino campione iridato di ski arc

Medaglia d'argento in staffetta con Salvadori

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Un nuovo grande risultato per lo specialista di ski arc Alberto Peracino. L'atleta valdostano ha conquistato il titolo ai campionati mondiali disputati a Kubalonka, in Polonia. E il successo è stato completato dalle medaglie d'argento vinte ancora da Alberto Peracino e da Fabrizio Salvadori, altro valdostano che faceva parte della pattuglia azzurra. Meno bene sono andate le per Edmea Ollier, che non è riuscita a ripetere i successi degli anni scorsi.

La rassegna iridata è cominciata la gara individuale. In questa specialità Alberto Peracino ha tagliato il traguardo al secondo posto, mentre Fabrizio Salvadori è giunto 14°. In campo femminile Edmea Ollier è finita 13ª a causa una serie di errori al poligono.

Il giorno dopo è stata disputata la prova ad inseguimento, con le partenze basata sui distacchi della prima gara ridotti della metà, Peracino ha recuperato lo svantaggio dal russo che lo battuto il giorno precedente andando a conquistare il titolo mondiale. Fabrizio Salvadori non è riuscito a risalire, anzi ha chiuso al 17° posto, mentre la Ollier ha confermato il 13° posto.

Alberto Peracino e Fabrizio Salvadori in azione. I due valdostani, insieme Edmea Ollier, sono tra gli atleti di punta della Nazionale azzurra di ski arc

Infine, nelle staffette, Salvadori e Peracino, in squadra con Morassi e Conte, hanno conquistato un altro argento, senza poter contrastare il forte team russo. Sono stati proprio i due valdostani a permettere alla squadra azzurra salire sul podio: il loro compagno partito prima frazione a causa di una caduta è arrivato al cambio all'ottavo posto un ritardo di 3 minuti; il secondo frazionista ha contenuto i danni, mentre nelle ultime due frazioni Salvadori e Peracino hanno recuperato alla grande raggiungendo il secondo posto.

Nelle edizioni precedenti dei campionati mondiali, Alberto Peracino aveva già vinto un titolo individuale e due in staffetta, Salvadori e la Ollier due titoli in staffetta.

Luca Liore sul gradino più alto del podio del Trofeo Topolino. Il giovane atleta si è anche laureato campione valdostano

Si sono imposti in supergigante, in gigante e in slalom speciale

Per Luca Liore e Alessio Rattin un'investa di titoli valdostani

COURMAYEUR

Sono stati assegnati a Courmayeur i titoli regionali di supergigante, gigante e speciale delle categorie ragazzi e allievi maschile e femminile. Organizzate dallo Sci club Crammont sulla pista Checrouit, le prove hanno visto in pista i migliori 45 atleti e le migliori 25 atlete delle categorie. Le gare state dominate da Luca Liore, Alessio Rattin e Sylvie Mochet.

In supergigante, nelle ragazze ha vinto Sylvie Mochet (Courmayeur) che ha preceduto Nicole Minotti (Gressoney) di 69 centesimi e Solange Béthaz (Granta Parey) di 1"09. Nelle allieve il titolo è andato a Fran Brun (Mont Glacier) che è lasciata alle spalle Camilla Delfino (Crammont), staccata di 26 centesimi, ed Ortensia Braga (Gressoney), attardata di 65 centesimi. In campo maschile, nei ragazzi si è imposto il protagonista di questa stagione, Luca Liore del Gressoney, davanti a Tommaso Nogara (Cervino Valtournenche), 2" a 2"21 e a Federico Detragiache (Pila), 3" ad oltre 3". Per Liore anche la soddisfazione di essere stato convocato dalla Federazione per la «Whistler Cup», una manifestazione che si svolgerà in Canada e che coinvolge i migliori atleti della categoria a livello internazionale. Negli allievi campione valdostano si è laureato Alessio Rattin (Courmayeur) che ha preceduto Andrea Machet (Cervino Valtournenche) di 13 centesimi, e Federico Fuochi (Crammont) di 45 centesimi.

Nel gigante, con in palio il Trofeo Bistefani, in campo femminile è stata Nicole Minotti la migliore delle ragazze, precedendo nettamente Sylvie Mochet e Valentino Di Marti (Granta Parey), mentre nelle allieve Francesca De Ambrogio del Gressoney ha prevalso con oltre mezzo secondo di vantaggio su Francesca Brun e Veronica Cochon (Mont Glacier). Nel settore maschile, Luca Liore si è confermato il migliore, bissando il successo superG, infliggendo distacchi importanti a tutti gli . Al 2° posto Marco Sappa (La Thuile) ad oltre 2", mentre al 3° ha chiuso Adriano Simone (Courmayeur) a circa 4". Negli allievi anche Alessio Rattin ha conquistato il secondo titolo, precedendo Max Mc Neil del Cervino Valtournenche di 14 centesimi, e Michel Cantele (Crammont) di 43 centesimi.

Infine, nello speciale che ha chiuso la rassegna dei campionati valdostani, Sylvie Mochet ha vinto il suo secondo titolo davanti a Sofia Delfino (Crammont), staccata di oltre 3" e a Cecilia Minelli (Cervino Valtournenche), 3ª a 5". Nelle allieve il successo è andato a Camilla Delfino che ha preceduto Ortensia Braga e Francesca Brun di oltre 3". Nel settore maschile, infine, Luca Liore ha conquistato il terzo successo consecutivo, facendo gara a sé e lasciando gli avversari molto lontani. La piazza d'onore è andata a Federico Detragiache e il 3° posto a Giovanni Barmasse (Aosta). Negli allievi Alessio Rattin ha fatto tris ed ha preceduto sul podio Federico Fuochi ed Ivan Cavallino (La Thuile). [r. s.]

Serie C, la squadra di Anna Moussillon e compagne può centrare l'obiettivo

Il Ccs Cogne si avvicina ai play off

Olimpia maschile a metà classifica, Châtillon in coda

AOSTA

Sono sempre le squadre femminili a regalare le maggiori soddisfazioni agli appassionati della pallavolo. In serie C, il Ccs Cogne ha buone possibilità di disputare i play off; nella serie D, il Nus/Fénis guida la classifica e il Vima Marmi è in 3ª posizione. In C maschile, l'Olimpia è a centro classifica e il Csi Châtillon chiude la graduatoria. Questi gli impegni di sabato per le compagini valligiane: Ccs Cogne-Vigliano, Santhià-Olimpia, Csi Châtillon-Altiora, Moncalvo-Nus/Fénis, Vima Marmi-Canelli, Pgs Autointernational-Csi Châtillon e Occimiano-Valdigne.

In C femminile, il Ccs Cogne non ha avuto problemi a espugnare il parquet del Racconigi, imponendosi per 3-0. Anna Mussillon e compagne sono terze, alle spalle della capolista Alba e dell'Omegna, con lunghezze di vantaggio sull'Ornavasso. Il traguardo dell'ammissione agli spareggi promozione (riservati alla 2ª e alla 3ª classificata della regular season) è vicino per Anna Mussillon e compagne, che non devono però accusare cali di tensione. «Guai abbassare la guardia - sottolinea coach Giorgio Moro -. Abbiamo un buon vantaggio da gestire, ma la strada per la qualificazione ai play off è ancora lunga. A Racconigi la squadra ha disputato buona partita, soprattutto a muro. A livello individuale note di merito per Roberta Ceccon e Alessia Mussone. Adesso dobbiamo ripeterci contro il Vigliano».

Nel settore maschile nulla da fare per l'Olimpia e per il Csi Châtillon, entrambi sconfitti per 3-0. I castiglionesi avevano un compito proibitivo contro la capolista Valsusa e hanno dovuto arrendersi alla superiorità della prima della classe. Dagli aostani ci si aspettava qualcosa di più contro l'Altiora. Il sestetto di Norbiato non è riuscito a esprimersi su buoni livelli, lasciando via libera agli ospiti.

In serie D femminile, il Nus/Fénis ha mantenuto fede al pronostico, superando il fanalino di coda Kid Voluntas. Il tecnico Tommy Ferrari ha potuto dare spazio alle seconde linee, ottenendo buone indicazioni dalle ragazze che avevano avuto in precedenza poco spazio. Per il Vima Marmi si prospetta una sconfitta a tavolino molto pesante sulla strada della promozione. La squadra di Pont-St-Martin si è presentata sul campo del San Damiano fuori tempo massimo, per un disguido sull'orario d'inizio dell'incontro. Al secondo posto della classifica si è così nuovo portato l'Ibiesse, che con il 3-0 inflitto al Csi Châtillon torna ad essere l'avversario più pericoloso per il Nus/Fénis. Battuta d'arresto esterna per il Pgs Autointernational sul parquet del Venascavi, con il sestetto di Claudio Sordi ancora una volta non brillante in trasferta. [s. b.]

HOCKEY SU GHIACCIO

Continua il «volo» dell Aigles

Ancora successo per Les Aigles du Mont Blanc. La squadra del portiere-allenatore Ugo Chatel (nella foto) ha battuto la Dinamo Milano per 11-6 nell'amichevole organizzata durante la pausa del campionato interregionale. A segno per i valdostani Lanier, Marazzato, Piccioni, Gaetano (doppietta), Musa, Trona, Dezoppis, Pignataro, Carniglia e Bufacchi. [gio. mac.]

REFERENDUM

GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

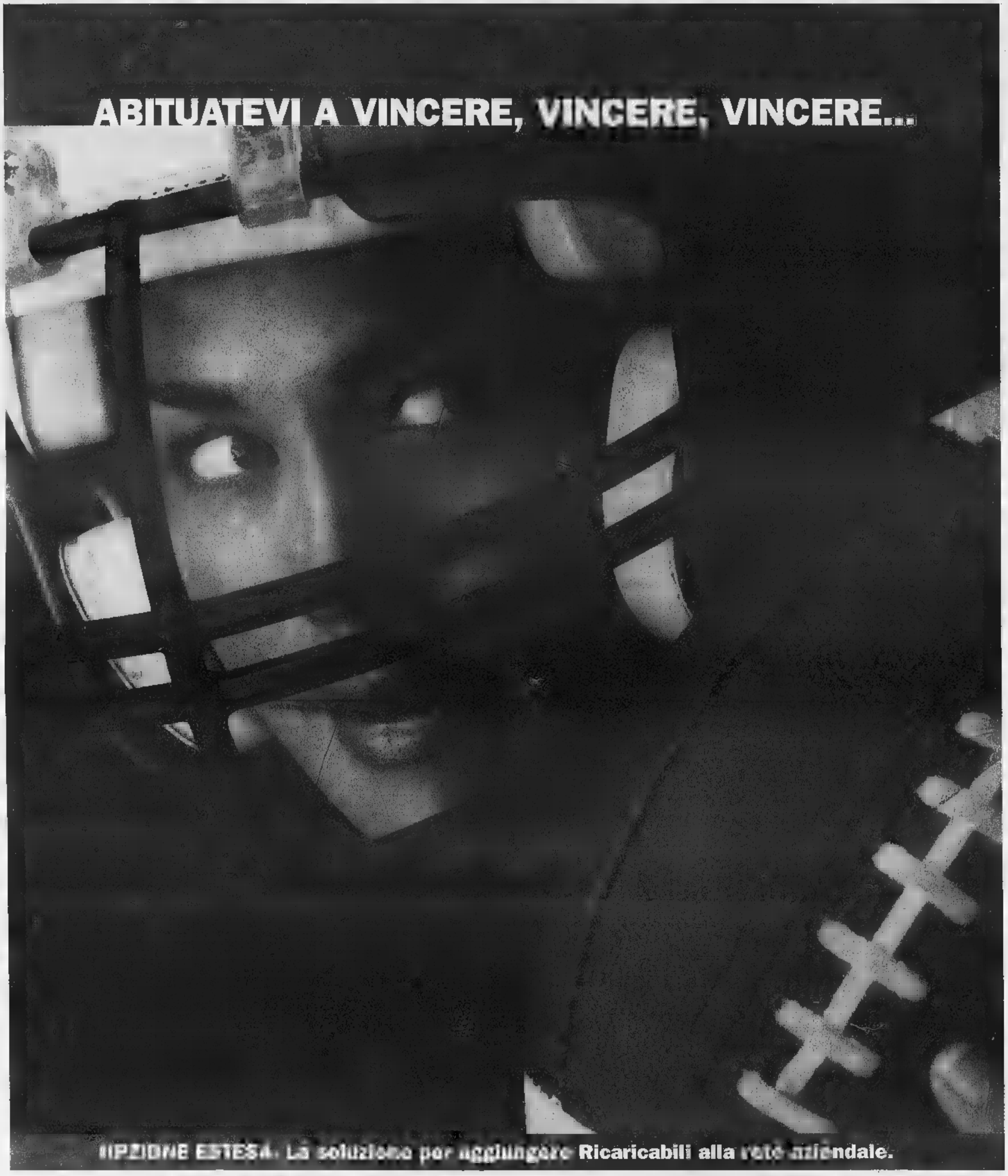
ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara



RAM
Rete Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel [illegible] tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere [illegible] più competitivi, [illegible] sapete come si fa.
Per maggiori informazioni [illegible] verde 800 [illegible] 208 oppure www.omnitel.it.

omnitel
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Il vino DOC va forte

IL [illegible]

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, ■ - Tel. 0141.3510.11

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 ■

Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, ■

UN ALTRO MERCOLEDI' NERO DEL TRAFFICO AD ASTI

In coda da piazza Lugano ■ corso Alfieri

Un altro mercoledì di code e traffico bloccato per ■ in centro. La bella giornata di ieri ha indotto pochi astigiani ■ lasciare l'auto a casa e così ancora una volta il centro citt■ ha vissuto momenti di vera paralisi. Moltissimi gli automobilisti che girano cercando invano parcheggi e vigili ■ grande «attività». La situazione più eclatante in corso Dante. La code per tutta la mattina partono ■■■ dal semaforo di piazza Lugano e arrivano fino in corso Alfieri, senza interruzione, per quesi chilometri da percorrere a passo d'uomo.

La curiosa iniziativa dell'Ecomuseo realizzata d'intesa con un artista francese

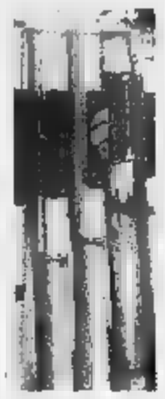
A Piovà la musica del bosco incantato

Da domenica decine di flauti solari tra le fronde

Laura ■■■■
PIOVA' MASSAIA

Esistono i boschi incantati? For■ solo nella fantasia, ma se gli alberi d'un tratto cominciano a suonare non è forse lo spirito delle masche che si rinnova?

L'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano vuole che ■ magia sia di tutti e da domenica proporrà, nei boschi di San Tonco, un singolare esperimento: quello della «Foresta che canta». Per realizzarlo si è ricorsi agli speciali flauti di Erik Samakh, artista francese e professore all'Accademia di Belle Arti di Aix en Provence. Gli strumenti ■■ dotati di minuscoli pannelli solari, che captano la luce e la trasformano in energia. Quest'ultima, attraverso un meccanismo elettronico, alimenta una miniturbina interna, che fa suonare il flauto, riproducendo atmosfere vagamente celtiche. Una ventina gli strumenti ■■ collocati ■■ rami di querce, tigli, acacie lungo un pe■■■ suggestivo, che sarà inaugurato domenica pomeriggio, alle 15,30. Nell'immaginario di Samakh e dell'Ecomuseo, quei suoni tra le fronde testimoniano l'antica presenza delle masche, come in origine la percepirono gli abitanti, che per esorcizzare la paura vi costruirono una cappella: la chiesetta di San Tonco, situata ai confini di Piovà, Cerreto e Montafia. La passeggiata nella foresta che canta coinciderà, domenica, con la tradizionale festa di San Giuseppe. Ci sarà anche Erik Samakh, che ha portato i suoi flauti anche nelle foreste del Sud America e del Nord Europa e ora ne lascerà qualche decina a Piovà. La Pro loco servirà, alle 16,30, la merenda (polenta con spezzatino ■ barbera). Per l'Ecomuseo l'inaugurazione della foresta incantata rappresenterà la prima iniziativa della futura Biblioteca del legno (Xiloteca) che nascerà in frazione Morialdo di Castelnuovo Don Bosco. A tempi brevi sarà anche aperto il Museo degli strumenti da falegname a Pino d'Asti.



I flauti solari

Fatemi vaccinare le mie mucche contro l'afta

Riceviamo e pubblichiamo da Germano Cantarelli, ex assessore comunale di Asti e allevatore

AVENDO a Mombarone, da quasi 50 anni un modesto allevamento di vacche nutrici visto il diffondersi dell'afta epizootica, mi sono rivolto al servizio sanitario di zona per sentire se era possibile procedere ■ vaccinazione, ma mi è ■■■ risposto negativamente, (lo ■■■ già letto sulla «Stampa») spiegandomi che a livello europeo il morbo veniva considerato eradicato e che pertanto la vaccinazione era ritenuta inutile.

Ma se questa strategia aveva ■■■■ logica, fino ad una settima■■ fa, ■■ è del tutto fuori luogo visto il riemergere e il diffondersi di quell'epidemia che proprio con la vaccinazione generalizzata e ripetuta ■■ stata debellata. Ormai siamo ■ rischio e potrebbe essere un disastro ignorare o non affrontare in modo adeguato la situazione. Un tempo si correva ai ripari, con l'isolamento delle stalle infette, la vaccinazione e anche ■■ la sieroterapia. Altro che questa forma manfacale di voler abbattere tutto. E così nel Dopoguerra si è andati avanti per decenni, prima in modo spontaneo ■ empirico, e poi, ■■ l'opera del ■■■izio veterinario pubblico per la prevenzione e salvaguardia del patrimonio zootecnico. Ricordo che si cercava solo di non far vaccinare le vacche in avanzato ■■■ di gravidanza, per timore dell'aborto.

Germano Cantarelli

Il risultato fu la scomparsa del morbo e non, ■■■ ■■ ■ paventa, ■ sua propagazione attraverso il vaccino. Sarebbe opportuno precisare che gli animali vaccinati potrebbero essere portatori sani del virus se vengono a contatto successivamente col morbo, altrimenti, per analogia, potrebbe intendersi che generazioni di esseri umani, plurivaccinate contro vaiolo, difterite, poliomielite ecc., continuerebbero ad essere portatori sani di quelle malattie. E ■■■■ che c'è qualcosa che non quadra: poveri Pasteur, Sabin, ecc.

Se disgraziatamente, come sembra si stia verificando, le giuste misure di sbarramento, finora assunte, dovessero rivelarsi insufficienti, in tempi di mondializzazione, è ingenuo pensare che un tale tipo ■ epidemia possa venire contrastato solo con la cultura di manzoniana memoria, dei lazzaretti, monatti, roghi o peggio degli untori.

Si incominci a salvare il salvabile, permettendo, intanto la vaccinazione almeno degli animali destinati alla riproduzione».

Germano Cantarelli

Ieri in via Malta intervento con le forze dell'ordine per fare eseguire uno sgombero (poi sospeso)

Esplode l'emergenza casa

Ancora tensioni per gli sfratti

ASTI

Può sembrare perfino emblematico che un ■■■ come questo sia «scoppiato» ■ un cortile nascosto, dove si affacciano vecchie case popolari. Nascosto come un'emergenza che la città sembra non vedere.

Via Malta (traversa di corso Volta) 25: bisogna infilarsi in un cortile e poi svoltare in un'angolo interno tra palazzi che hanno oltre 40 anni. Qui ieri si doveva eseguire un provvedimento di sequestro di un alloggio al primo piano, occupato abusivamente da Vincenzo Petruzzella, 52 anni, disoccupato: ordine del giudice, dopo una denuncia dell'Atc, proprietaria degli alloggi. Con il direttore amministrativo dell'ente, Piero Santoro, ci sono carabinieri e polizia ■■■■ati di far eseguire l'ordine. ■■ ci ■■■ anche i volontari del coordinamento Asti Est che si piazzano davanti all'ingresso dell'alloggio (due camere e servizi) e stendono ai balconi striscioni con scritto «La casa è un diritto».

Nasce un lunghissimo braccio di ferro, ■■■ momenti di ■■■■■. Grazie a un delicato lavoro di media■■■ portato avanti dal vicequestore Antonio Tore, dal maresciallo dei carabinieri Sergio Nava, il tenente Dionisio De Masi, da Carlo Sottile e Piero Vercelli del Coordinamento Asti Est e dal dirigente Atc Santoro, si è riusciti ad evitare che ■ situazione degenerasse.

Petruzzella era entrato abusivamente nell'alloggio un paio di mesi fa: ■ malato ■ cancro e non aveva una ■■■. Un passato di meccanico, poi il carcere (per maltrattamenti alla moglie), attorno a lui si è formata la solidarietà di decine di persone. «Qui ■ questo stesso palazzo - raccontavano ieri alcuni inquilini - ci sono due alloggi vuoti da tempo e altri due sub-affittati uno trasformato anche in casa appuntamenti per entreneuse: perché allora sbattono fuori un ■■■ che è gravemente malato?». A Petruzzella in un primo tempo è stata offerta ■ possibilità di una ■■■■ all'infermeria della San Vincenzo con un bagno in coabitazione con altri. «A queste condizioni io non mi muovo di qui» la sua risposta. Solo nel primo pomeriggio, è stato deciso di sospendere il sequestro dell'alloggio, per verificare le condizioni di salute dell'uomo. Dall'Atc fanno sapere che quell'alloggio è già stato assegnato ad un'altra persona «avente diritto secondo la graduatoria»

«Ma questa è una guerra tra disperati ed è grave che enti pubblici, come Atc e Comune non muovano un dito per risolvere i problemi» dichiarano Sottile e Vercelli. La prossima settimana ci sarà un altro sfratto (una giovane donna■■ con una figlioletta), mentre è■■■ rinviato ai primi ■ aprile un'altro sgombero, che interessa una coppia (lui malato lei senza lavoro). «Mancano alloggi popolari, ■■he se stiamo facendo di tutto per realizzarne dei nuovi» dicono all'Atc. «Ci sono 480 domande in attesa ■ un alloggio popolare ■ una decina di ■■■ gravi: che ■■a si aspetta a prendere seriamente in esame questo problema?» chiedono al coordinamento Asti ■■■. [f. la.]

A sinistra, momenti di tensione davanti all'alloggio di via Malta 25. A destra, Vincenzo Petruzzella (al centro) ieri mattina sotto il caseggiato

L'odissea di un clandestino

Sta male, ma non può avere una casa

ASTI. Clandestino, malato, senza casa. Chi può dare rifugio a un ■■■ che, per la legge, ■■■ esiste? Un rebus che pone anche inquiertanti interrogativi sul piano umano. Rachid, ■■ anni, etilista cronico, ha trascorso l'inverno nel gelo di ■■ rifugio «molto di fortuna»: un letto di stracci e cartoni sotto una tettoia alle ex Ferriere Ercole. I suoi due compagni di sventura, entrambi italiani, hanno ora trovato ospitalità al centro di accoglienza del Comune, in via Carducci. Ma lì, Rachid, non può stare. «La legge ■■■ consente di dargli ospitalità e non possiamo certo fare un'eccezione per lui» taglia corto l'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia. E dalla «Caritas» ammettono sconsolati: «Non c'è ad Asti una struttura per casi come questo, anche se la legge prevede un'assistenza specifica per chi, anche se clandestino, è malato o in condizioni di estremo disagio».

Nordi, connazionale (in regola con i permessi) ■ amico di Rachid, accusa: «E' civile chi lascia vivere come un cane o anche peggio un uomo così?» Nordi è polemico anche con i suoi connazionali: «Quando c'è da fare funerale tutti marocchini della moschea - dice nel suo italiano incerto - pagano per trasporto di salma. Ma adesso che Rachid ha bisogno perché nessuno pensa a dargli aiuto?». [f. b.]

LA QUALITÀ
DI UNA MARCA PRESTIGIOSA.
LA QUALITÀ
DI UNA GRANDE CONCESSIONARIA.
LANCIA
se scegli LANCIA,
scegli PUNTO BLU
Epromo - Asti
VASTO ASSORTIMENTO LANCIA Y ■ LI■■A S.W. JTD ■■ ■
PUNTO BLU
Concessionaria Lancia - Corso Alessandria, 443 - Asti- Tel. 0141.271867 - Fax 0141-272183
ASSISTENZA e RICAMBI - NUOVA ■■■■ Via Del Lavoro (Zona PIP)
Officina: Tel. 0141.274588 Ricambi: Tel. 0141.275043 Fax 0141.275335
APERTI ANCHE IL SABATO

Illustrati ieri i progetti del Piano di decoro urbano che prevede 250 milioni di spesa

Spuntano le fioriere nel «centro aulico»

Interventi sulle facciate e regole per le ristrutturazioni

Gli astigiani, oltre che nel centro storico, potranno anche vivere, far compere e semplicemente passeggiare nel «centro aulico» il cuore della city. E l'area che si estende piazza Alfieri a piazza Roma e l'ha battezzata così l'architetto Germano Tagliasecchi che, per conto del Comune, ha ripreso la consulenza assegnata a Giuseppe Dondona (scomparso a dicembre) sul Piano di decoro urbano. I progetti e una di disegni, tavole e mappe ospitata in municipio (ex sala consiliare) sono stati presentati ieri mattina dal sindaco Florio l'assessore all'Urbanistica Giorgio Rostagno e il consigliere delegato Ettore Gonella.

In concreto saranno spesi circa 250 milioni per sistemare un centinaio di fioriere da un milione l'una realizzate in legno a doghe trattate nei colori giallo pallido e ocra con lo scudo e il simbolo della «Città di Asti». Punteggeranno il centro anche i nuovi «filtoni», ovvero i paletti in ghisa logo cittadino in ottone catene o pannelli pubblicitari protezione dei marciapiedi che sostituiranno i «tubi» biancorossi.

Il piano del decoro urbano prevede anche sistemazione di nuovi cestini portarifiuti, appositamente realizzati e griffati e nuovi pannelli porta pubblicità. Spariranno i «totem» sistemati qualche anno fa i manifesti verranno ospitati su nuove bacheche, mentre non si pensa almeno per ora di «togliere la pubblicità dal centro, per non mummificarlo e comunque i manifesti rendono al Comune» commenta Florio.

Alle altre domande dei cronisti e dei rappresentati dei commercianti, il sindaco ha risposto che oltre a questi interventi «di facciata» sono previsti azioni di convincimento verso i privati per indurli a ristrutturazione degli edifici contenuti nel centro storico realizzati negli Anni Sessanta e Settanta con paramano e tapparelle e altre soluzioni incongrue. Vale per tutti l'esempio della sede della Banca Popolare di Novara in corso Alfieri, con gli inutilizzati portici e facciata «ramata». «Proporremo alla proprietà di poter utilizzare la cubatura dei portici in cambio di ritorno dell'intero palazzo allo stile architettonico quale è inserito» ha detto Florio. Per Ettore Gonella che è architetto, bisognerebbe arrivare ad un concorso di idee che individui i «buchi neri» presenti in centro e ne proponga una rivisitazione architettonica.

Un altro architetto Maurizio Pugliese dell'Atc, oltre a chiedere maggiore comunicazione tra gli addetti ai lavori e il Comune, ha annunciato per il aprile convegno nazionale della Società di architettura sulla «qualità urbana». «Una occasione per discutere sull'immagine nostre città che ora vogliono e al turismo». Tornando al piano di decoro urbano c'è da ricordare che prevede anche progressiva sostituzione delle insegne al neon, almeno nella aulica». Gli uffici dell'Urbanistica (funzionaria Anna De Grandis) sono a disposizione dei commercianti per pratiche e possibilità ottenere finanziamenti.

Oltre al centro sono previsti interventi anche nei corsi alla città: Savona, Alba, Ivrea, Casale e Alessandria oltre a corso Torino che sarà interessato dalla risrutturazione della ex Saffa. [s. mir.]

Alcune delle fioriere modello «Asti» davanti al municipio dove da ieri c'è una mostra sugli interventi del piano di decoro urbano

Parcheggi

Oggi ne discute il Consiglio

Oggi alle 18,30 è convocato il Consiglio comunale: tra le pratiche all'ordine del giorno quella relativa alla realizzazione di parcheggi sotterranei sotto sei verdi cittadine ad opera di privati (sarà illustrata dall'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo). In discussione anche la revisione dei valori delle aree fabbricabili ai fini Ici (pratica che ha come referente l'assessore alle Finanze Pier Paolo Gherlone). Si parlerà anche di acquedotto (variazione della struttura tariffaria) e di edilizia (realizzazione di un capannone per attività artigianale e commerciale in località Casa Coppi).

L'ordine del giorno, composto da nove punti, prevede anche discussione su mozioni. La prima quella proposta da Mario Aresca (Forza Italia) sulla vendita di quote della Deutsche Bank-Fondazione Cr-At. La conda, proposta dal gruppo Ds, è incentrata sul parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri. L'ultima, firmata da Enrico Bestente (Pdci), interviene sulla vicenda del piano Armandi-Trattoria del mercato. [l. n.]

Festival delle sagre bis alla vigilia della corsa?

L'incontro tra il sindaco Capitano e Magistrati del Palio: da sinistra Giovanni Balbo, Luigi Florio, Paolo Bagnadentro e Roberto Briccarello

Franco Cavagnino

Il sindaco Luigi Florio ha ricevuto in municipio il Capitano del Palio Paolo Bagnadentro e i magistrati, Giovanni Balbo e Roberto Briccarello. Florio ha augurato loro buon lavoro e si è soffermato particolare sui tempi della manifestazione e sulla sua promozione «punti sui quali - ha detto - c'è uniformità di vedute. Anche il Capitano e i magistrati - ha aggiunto il sindaco - hanno concordato sul fatto che il Palio debba concludersi alle 18,30. Importante è il ruolo del mossiere che dovrà far partire più in fretta le batterie; ma servirà anche più controllo sui fantini: una volta terminata la batteria dovrà essere già pronta quella successiva». Florio, Bagnadentro e i magistrati hanno concordato pure sulla necessità di offrire maggiori opportà ai turisti: «Il Palio ha spiegato il sindaco - pur essendo manifestazione antichissima, ha le esigenze di qualsiasi moderno appuntamento. La gente vuole occasioni per vivere la vigilia. Si è parlato tra l'altro della possibilità di collegare Palio Sagre, replicando quest'ultime il sabato antecedente la corsa».

. La primavera «mette le ali» al gruppo degli sbandieratori dell'Asta. Sino al marzo formazione degli ambasciatori del Palio di Asti nel mondo è impegnata a Miami. Dopo le esibizioni nella città della Florida dove i «giocolieri» astigiani sono casa, l'Asta porterà il nome della città e del Palio in Giappone per una serie di esibizioni dal 17 aprile al 7 maggio, al «Venetian Glass Museum» di Odawara, a poca distanza Tokyo. L'Asta ha anche ricevuto la proposta per una trasferta Spagne dove toccherà alcune città più importanti.

DON BOSCO. Si chiamano «I coriandoli astigiani»: è il gruppo ideato da Maddalena Spessa ex rettrice costumista del comitato Palio del Don Bosco. La particolarità dovuta fatto che si tratta maschere «I coriandoli astigiani» hanno preso parte al Carnevale della città lagunare con passaggi sui palchi d'onore, sfilata in piazza San Marco, riprese televisive anche da parte di tv estere. Dopo l'impegno veneziano, il gruppo ha partecipato al Carnevale di Ancona dove ha dato spettacolo con una quarantina di maschere e 30 fra sbandieratori e musici. Un terzo appuntamento ha avuto come cornice l'ex chiesa di San Giuseppe, nel quartiere San Rocco, dove i giallo blu hanno organizzato il veglione in maschera. «La manifestazione ha riscosso un grande successo - ha sottolineato il rettore Franco Brignolo - grazie anche alla disponibilità del sindaco che ci ha con l'uso dell'ex chiesa e tutti coloro che hanno lavorato per la riuscita della serata. Purtroppo abbiamo ancora volta registrato la scarsa partecipazione della città e dei comitati: questa continua freddezza verso le manifestazioni collaterali non aiuta migliorare il Palio».

SANTA . Il 31 la Signora del Palio allestisce una cena medioevale nelle cantine dell'albergo Reale. Con ingresso dai portici Pogliani si scenderà un'atmosfera tipica delle taverne medioevali; sulla porta la figura dello «strillone» che decanterà le qualità del buon vino e del ben mangiare, invitando a prendere posto ai tavoli. La compagnia «Oltre sipario» curerà l'animazione. Consulenza e preparazione del menù è affidata a Marilena Fornaca Concone. Prenotazioni: Reale (0141/532279) - Intimochic (0141/592429).

Sbandieratori dell'Asta a Miami Don Bosco porta i «Coriandoli» a Venezia

in città

E FUORI

Oggi alle 16, alla Camera di commercio, convegno «La legge 215/92 aiuto alle donne imprenditrici», promosso dal Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile.

. «Flora di interesse artistico e i prodotti dell'alveare»: ne parlerà l'apicoltore Luigi Massaia, stasera alle 20.30 in municipio, Info.: 0141-909304.

ASTI. Cerimonia funebre, alle 18 (parrocchia San Pietro) per ricordare, a un anno dalla morte, il colonnello dei carabinieri Lucio Madonia, già comandante provinciale dell'Arma. Partecipano la vedova, Paola De Giovanni, i figli Maurizio e e una rappresentanza dell'Arma

. Il progetto «Strada del tartufo bianco d'Alba e del Basso Piemonte» viene presentato oggi, alle 11,30, in Provincia. Interverranno Maria Antonioli Corigliano e Giovanni Viganò, curatori del progetto.

Ultimo incontro questa 21 per i corsi dell'Utea. sala Virano il prof. Renato Bordone parlerà della «Storia di Villafranca».

. Laura Galoppini, docente all'Università di Pisa, tiene alle 17,30 all'Archivio storico del Comune in via Massaia 5, una conferenza dal titolo: «Mercanti toscani nelle Fiandre (secoli XIII-XV)».

. L'associazione «Single e single» si riunirà per la cena sociale domani sera al «Carosello» di via Comentina. Info.: 014131383.

Prosegue l'iniziativa avviata da studenti e professori dell'istituto «Castigliano»

La solidarietà arriva con i computer

Un'aula di informatica nelle «favelas» brasiliane

Prosegue il progetto di solidarietà in Brasile avviato dagli studenti dell'istituto «Castigliano», cui si sono affiancati i ragazzi del liceo classico «Alfieri». Lo scorso un anno alcuni studenti e tecnici erano andati a San Luis in Brasile, per il progetto «Pao da Vida» (pane della vita). È stata allestita un'aula di informatica nove computer in rete e con la possibilità di connettersi a Internet; hanno collaborato volontari dell'associazione «Terre di Nessuno».

Il progetto ha permesso di dare vita a un'azione di solidarietà che oggi ha raggiunto dimensioni insperate. Più di 80 bambini frequentano l'aula di informatica, che risulta meglio attrezzata delle aule dei coetanei «ricchi» della città. I ragazzi trovano così prospettiva concreta per il loro futuro.

Tra gli ispiratori dell'iniziativa c'è don Luigi Binello, astigiano, della missione diocesana di Campo Grande. «Sono preoccupato - spiega il sacerdote - per la situazione dell'informatica, perché vedo che lo sviluppo tecnologico è perverso. Le possibilità offerte da Internet, se da un lato migliorano molte cose, dall'altra parte possono condannare le fasce più povere della popolazione a essere ancora una volta emarginate, visto che non hanno condizioni per conoscere e usare i computer e sta creando una popolazione di nuovi poveri, i poveri della comuni Don Binello si è impegnato a favorire lo sviluppo di un movimento che si preoccupa di diffondere l'uso del computer per le popolazioni a basso reddito.

I ragazzi dell'istituto «Castigliano» hanno così pensato proseguire il lavoro intrapreso con una seconda fase del progetto che prevede l'acquisto di altri cinque computer e server di riserva, migliorie all'impianto elettrico, attualmente molto precario, e soprattutto un'azione di scambio. A fine aprile Junior, un tecnico della scuola «Pao da Vida», verrà per circa un mese in Italia, ospite del «Castigliano» per imparare nozioni che gli permetteranno di operare al meglio. Nell'estate un docente due studenti andranno a San Luis per un supporto tecnico e per sperimentare uno «scambio» di valori e cultura.

Ricorda il preside Antonio Paviglianiti: «Alla realizzazione del progetto contribuito la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti con un contributo di 12 . Per finanziare l'iniziativa l'istituto ha anche realizzato un calendario con le foto dei ragazzi di San Luis e dell'istituto St. Terezinha di San Paolo che ha fornito ospitalità ai tecnici. Con la distribuzione del calendario state raccolte offerte per 6 milioni e mezzo». Ne sono ancora disponibili una cinquantina; chi fosse interessato ad acquistarli può chiamare lo 0141/33.429. [c. f. c.]

L'aula di informatica allestita a San Luis in Brasile su iniziativa di studenti e professori dell'istituto «Castigliano». L'iniziativa è dedicata ai ragazzi meno agiati che così trovano una prospettiva di lavoro

LETTERE AL GIORNALE

La telenovela delle «Donne azzurre»

Per tutta la scorsa settimana ho seguito con il fiato sospeso le vicende relative al ruolo di coordinatrice delle «Donne azzurre»: un giorno Annalisa Pontolillo, un altro Angela Nicastro Scagnetti, ambedue patrocinate da illustri personaggi. Certamente si di vicenda di grande rilevanza cittadina, che può influenzare profondamente i destini della vecchia Asti. Domenica 13 marzo, grazie alla bella foto di signore sorridenti pubblicata sulla «Stampa», apprendo che finalmente questione è risolta e torno a respirare, esplodendo in liberatorio: e chi se ne frega!

Giuseppe Amerio

L'Armosino ministro alle Pari opportunità

In relazione ad una di «pari opportunità» resa dall'on. Armosino in un articolo apparso sulla «Stampa» del 6 marzo, vorrei precisare quanto segue:

Gli organismi di pari opportunità, a tutti i livelli, sono formati da persone che lavorano per contribuire e diffondere una cultura di equità, di equilibrio, di rispetto per la persona, di disgusto per la violenza nei confronti dei più deboli e di valorizzazione delle differenze di genere.

Non sottovalutiamo, quindi, l'impegno teso a rendere visibili gli apporti differenziati di donne e uomini e ricordiamo che il riequilibrio fra i sessi è un obiettivo, non solo delle istituzioni di parità, ma di una società moderna e competitiva.

Quanto sopra per semplice informazione e non per entrare in polemica con l'on. Armosino alla quale, anzi, esprimo tutta la mia stima e auguro di venire ta e capo del ministero delle Pari Opportunità: avremo così, finalmente, un ministro determinato e competente che non avrebbe certo bisogno, Katia Belillo, di indossare i guantoni da boxe per dimostrare di valere.

Antonella Rainero
resp. . femminile Cdu

Rischio amianto in via Trilussa?

Il 4 aprile 2000 ho inviato lettera scritta e protocollata al Sindaco di Asti, all'Asl19, all'Arpa di Asti e alla polizia municipale denunciando che i locali-garage, in via Trilussa dal 2 al 20 presentavano coperture fibre di amianto considerati fuorilegge da ormai molti anni per conseguenze che tutti sanno. Trovandosi in pessime condizioni, con freddo e vento si frantumano provocando schegge e polveri che vanno a depositarsi su balconi e abitazioni circostanti in quanto la distanza con gli stessi è di circa 10 metri, causando seri rischi alla salute. Con quella lettera chiedeva agli uffici prendere provvedimenti con i diretti interessati, per avviare seria opera di bonifica come si presume debba essere fatta.

Il 12 aprile l'assessore Marengo rispondeva che non compete al Comune imporre tale tipo intervento, ed ancora il 15 maggio 2000 una lettera del Sig. Sindaco diceva di aver inviato una nota all'Asl19 servizio di Igiene e Sanità pubblica di verifica ed adottare provvedimenti in merito (ma li avevo già informati io). A distanza di circa un anno, tutto è fermo. Chi è il vero responsabile della salute pubblica?

Il problema è uguale al problema cromo, mai tanta lentezza? Le istituzioni sono fatte di uomini, ma alla luce dei fatti che continuano a verificarsi sembra che queste siano fatte da latitanti.

Giuseppe Marchese

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE Asti: 0141 Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montalle: 0141 987.556; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 959.655; Monale: 0141 599.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festivo:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 Castelnuovo D.B. 011 987.5468. **Cocconato** 0141 **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 . **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.150. **S.Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

pronto intervento 112

Asti: 0141 ; 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.5152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 583.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

e **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

RICREAZIONE

. Decolla stasera, nelle circoscrizioni cittadine e frazionali, il nuovo ciclo di incontri di «Separati in casa», la campagna sulla raccolta differenziata che punta, in particolare, sulla separazione di verde e ramaglie. Questo il calendario delle assemblee pubbliche (sempre alle 21): stasera Asti Centro (municipio) e Castiglione (centro civico); 19 marzo: Variglie (salone parrocchiale); 20: Montemarzo (centro civico) e Asti Sud (dopolavoro ferroviario); 21: Quarto (palestra) e Portacomaro (Società operaia agricola); 22: Viatosto (circolo Ancr) e San Marzanotto (salone parrocchiale); 26: Casabianca (Pro loco) e Asti Est (Salone parrocchiale San Domenico Savio); 27: Serravalle (Pro loco) e Asti Ovest (salone parrocchiale Don Bosco); 28: Asti Ovest (teatro parrocchiale Nostra Signora di Lourdes, Torretta); Sessant (centro civico) e Vaglierano (salone parrocchiale). Durante le serate si potranno prenotare le compostiere e ritirare gratuitamente un sacchetto di humus.

ASTI CENTRO. Porte aperte, il sabato, al centro civico: i consiglieri riceveranno a turno i cittadini per raccogliere segnalazioni e richieste. L'appuntamento dalle 10 alle 12 nella sede Alfieri 234. Intanto per il marzo è convocato, in municipio, un incontro pubblico col sindaco Florio e l'assessore Marengo per discutere di problemi collegati alla viabilità (parcheggi, dissuasori, ecc.).

. Prende forma l'ipotesi di localizzare nuovo centro civico al circolo della Torretta. Ieri pomeriggio si è tenuto un altro sopralluogo, nell'edificio, della presidente di Circoscrizione Anna Sabina e degli assessori Baudo e Cuaglia.

SAN MARZAN . Stasera, alle 21, riunione del Consiglio, alle 21, al centro civico: si parlerà di ripartizione delle risorse 2001.

MO CIVAGLIO. A larga maggioranza, l'assemblea indetta dal «parlamentino» martedì sera in frazione ha approvato l'estensione della riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto sul proprio territorio (la zone coinvolta è detta Bosco degli Ottolenghi). Si è però chiesto, se possibile, di stralciare la parte di zona coltivata, limitando i vincoli bientali all'area boschiva. Sulla questione dell'ampliamento continua a esserci fermento e confusione. Una petizione contro la riserva stata firmata di recente da 300 firme: conterrebbe indicazioni sbagliate sulle porzioni di territorio da tutelare. [l. n.]

Si amplia la gamma dell'industria canellese: un accordo con gli inglesi

E ora la Bosca va in discoteca

Bibite «energizzanti» a base di vodka

Filippo Larganà
CANELLI

Il gruppo Bosca - produce vini e spumanti e controlla la «Luigi Bosca» e la «Bosca Cora» con stabilimento a Boglietto di Costigliole - entra nel mondo delle bevande energizzanti.

Grazie all'accordo con l'inglese InterContinental Brands, l'azienda canellese distribuirà sul territorio italiano «Vodka Ice» e «Strobe». Bottigliette da 270 ml., tappo corona ed etichetta grafica accattivante, alcol pari a 5,5 gradi, da bere molto freddi. «Vodka Ice» è in pratica una limonata con l'aggiunta di vodka. «Strobe» contiene vodka vitamina C e caffeina. Prezzo: 4000 lire a bottiglietta.

Spiega Luigi Terzo Bosca, che guida l'azienda di famiglia e non è nuovo a muoversi sul mercato al di fuori del «palateo enologico»: «E' un progetto in cui crediamo molto. Una decina di anni fa il mercato europeo fu invaso dagli integratori salini dedicati soprattutto agli sportivi, poi arrivarono gli energizzanti con vitamine e caffeina per il popolo delle discoteche. Noi ora tentiamo, in Italia, la strada delle bevande «energetiche leggermente alcoliche».

Il progetto è seguito dalla giovane primogenita dell'industriale canellese Pia Bosca, «i consumatori finali sono i giovani frequentatori di discoteche, ma anche chi, in spiaggia e o in montagna, vuol dissetarsi con una bevanda che dia la carica e non sia solo una bibita».

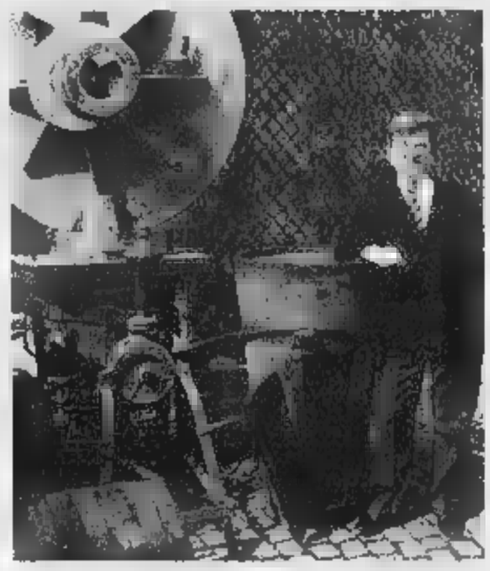
Una curiosità: la bottiglia di Strobe, sul cui campeggia un occhio che ricorda il logo della trasmissione tv «Il Grande Fratello», è ricoperta da una pellicola bianca che sotto le luci stroboscopiche (da cui il nome) delle discoteche diventa fluorescente.

La Bosca, fondata oltre 170 anni fa e che ancora oggi produce spumanti con consociate e partecipazioni in società con sedi e stabilimenti in India, Lituania e Svizzera, non è nuova a strategie alternative a quelle tradizionali del mondo del vino.

Negli Anni Ottanta lanciò, con incredibile successo, il Canei, un vino frizzante con versioni aromatizzate alla frutta. In pochi anni ne vendettero milioni di bottiglie in tutto il mondo. La società fu poi ceduta alla Rumazzotti del gruppo Pernod-Ricard, «e ancora oggi il Canei è diffusissimo» precisa orgoglioso Luigiterzo Bosca.

Da un paio d'anni l'azienda produce il «Verdi», spumante a base di vino e cereali fermentati. Una sorta di matrimonio tra vino e birra. «Il prodotto sta andando bene» assicura l'industriale. A chi gli chiede se non si senta un po' «eretico» a produrre e commercializzare bevande che con la tradizione enologica piemontese hanno poco a che fare, risponde con una battuta «oggi per far scandalo ci vuole altro. Io - spiega - perseguo uno scopo preciso: rendere competitiva la mia azienda con progetti innovativi».

Per ora la Bosca si limiterà a distribuire Vodka Ice e Strobe, poi se il mercato risponderà bene (l'obiettivo è breve è 2 milioni di pezzi) non è esclusa l'ipotesi della produzione su licenza inglese in uno stabilimento della Valle Belbo.



Luigiterzo Bosca, industriale non nuovo ad essere considerato un «eretico» dell'enologia tradizionale. Ha inventato il Canei e poi il «Verdi», un matrimonio tra vino e birra

A lezione di Moscato d'Asti

Prima riunione del «parlamentino»

SANTO STEFANO BELBO

Prima riunione domani, alle 21, al centro sociale «Gallo», del «parlamentino», organismo voluto dal Coordinamento Terre del Moscato (Ctm), presieduto da Valter Cresta, collegamento tra i viticoltori e Produttori associati (presidente Giovanni Satragno). I lavori dell'assemblea (una sessantina di membri) si apriranno con la prima delle quattro serate di studio su «tradizioni e storia» del vino aromatico promosse dal Ctm. In cattedra salirà l'enologo Lorenzo Tablino che parlerà sul tema «Il Moscato d'Asti e il suo territorio». Spiega Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm: «Prima di dibattere sui problemi del settore è giusto che gli "enoparlamentari" conoscano la materia approfonditamente». Alle lezioni, aperte al pubblico, partecipano i 25 dirigenti del Ctm e una quarantina di «promotori territoriali», che rappresentano il Coordinamento nei vari comuni della zona di produzione. Invitati anche i vertici Assomoscato. Altri seminari, sempre alle 21 al centro sociale, il 23 e 27 marzo, e il 3 aprile. Info, 0141.844.918.

Sergio Primosig presidente dell'Enoteca regionale di Canelli che sabato sarà ufficialmente aperta al pubblico

A Canelli intanto è prevista per sabato l'apertura definitiva al pubblico dell'Enoteca regionale, soci 50 produttori e 10 Comuni, presidente Sergio Primosig (che lo scorso week end ha partecipato, con l'Enoteca del Piemonte, al «Salone dei grandi vini» a Parigi). La sede è in corso Libertà 65, il telefono è 0141.832.182; orario 10-12,30 e 15-18, chiuso il lunedì. In cantiere iniziative pro Asti, Moscato, Barbera, Brachetto e altri prodotti della zona. [fi. l.]

Stasera Consiglio, attesa assemblea

Castell'Alfero discute del pozzo di petrolio

Gianfranco Moglioti
CASTELL'ALFERO

Questa sera alle 21 c'è Consiglio comunale, ma non si parlerà di petrolio. Tra gli undici punti all'ordine del giorno non c'è traccia del progetto presentato in Regione e in Comune dall'Eni per la valutazione dell'impatto ambientale del pozzo esplorativo «Asti Nord 1»: sarà scavato in Valle Versa sul territorio di Castell'Alfero (regione Paglia) a poca distanza dai paesi di Frinco e Tonco (il costo sarebbe di 30 miliardi). Dell'iniziativa se ne parlerà la prossima settimana (la data è da definire) in un incontro pubblico dove i rappresentanti dell'Eni, spiegheranno le modalità e le fasi di attuazione del pozzo esplorativo. «Già nella seduta di stasera ne sapremo di più se ci saranno domande o richieste di chiarimenti - dice Angelo Marengo, primo cittadino di Castell'Alfero - ne parleremo nei limiti delle nostre conoscenze a Consiglio chiuso. Per fare chiarezza sul progetto dell'Eni invito tutti all'incontro della prossima settimana con i tecnici della società».

Il sindaco Angelo Marengo

A fine mese, prima delle decisioni della Conferenza dei servizi, si svolgerà il Consiglio dedicato al progetto Eni. Secondo quanto segnalato nel materiale già depositato in Comune e consultabile da chiunque, il pozzo raggiungerà una profondità di 6250 metri. In quel punto i ricercatori della società petrolifera avrebbero identificato un giacimento che sarebbe collegato con quelli novaresi di Trecate. I primi studi del sottosuolo monferrino iniziati alcuni decenni fa. E' nella memoria di tutti gli abitanti della zona il ricordo delle esplosioni fatte per sondare il territorio. «Le ultime volte che sono venute squadre di tecnici per questi sondaggi - dice Carlo Ramello 74 anni, abitante in cascina Balagna, a pochi metri dall'area dove sorgerà l'impianto di estrazione - sono almeno sette o otto anni fa. Il cortile della mia casa era stato trasformato in un magazzino». Intanto il petrolio accende discussioni nei bar confinanti. «Ogni tanto - spiega Renzo Magnone, sindaco di Frinco - in questa zona torna a parlare della possibilità di sfruttare giacimenti di idrocarburi. Molti abitanti hanno pensato di essere davanti ad una fortuna ma credo che bisognerà stare molto attenti alle conseguenze ambientali». Della proposta dell'Eni, che avrebbe preso in contropiede gli amministratori della zona, parla anche Serafino Stolbbione, 68 anni, sindaco di Tonco dimissionario. «Se fossi stato al corrente di questo progetto - annota - avrei lasciato l'incarico. I colleghi amministratori dovranno stare molto attenti a seguire tutto ciò che succederà».

Contro i tagli

Ticli ospedali attività ridotta per sciopero

ASTI. Sciopero di quattro ore oggi in ospedali: garantite tutte le urgenze e i livelli di assistenza, ma potrebbero essere rinviate alcune visite e prestazioni. Sono previsti volantinaggi davanti agli ingressi (sono interessati gli ospedali di Asti, Canelli e Nizza) e alle 11 un'assemblea ad Asti.

La protesta, indetta dai sindacati della sanità «contro i tagli ai bilanci delle Asl, le carenze di organico in molti reparti e servizi, il ricorso selvaggio allo straordinario». La manovra decisa dall'Asl (dopo le restrizioni imposte dalla Regione) comporta il taglio di circa 30 miliardi sul bilancio 2001.

I sindacati chiedono inoltre la definizione del contratto aziendale, garanzie sul futuro dei servizi ospedalieri in valle Belbo, garanzia di non privatizzazione di alcuni servizi (si sta discutendo su Dialisi e Risonanza magnetica ad Asti e Tac a Nizza), potenziamento per ridurre le liste d'attesa.

Nuove opere pubbliche

Calamandrana rincorre l'Isi e la fascia rifiuti

CALAMANDRANA. Ritocchi alle tariffe, «restyling» del paese, sia del centro storico che della parte commerciale, nuovi impianti sportivi: queste le principali voci che fanno parte del piano triennale e del bilancio preventivo, approvato nei giorni scorsi con il voto contrario della minoranza. Un «giro d'affari» di oltre tre miliardi e duecento milioni. Spiega il sindaco Massimo Fiorio: «Nel piano di investimenti c'è la prossima conclusione dei lavori di pavimentazione nel centro storico (zona castello) e il rifacimento dei marciapiedi e dell'arredo urbano nella zona bassa del paese. La progettazione è stata affidata allo studio Bardini di Asti e abbiamo stanziato mezzo miliardo per completare gli interventi». Quanto alle tasse, c'è da segnalare un aumento dell'Ici dal 5,5 al 6 per mille (invariato per la seconda casa al 6,5). Uguale all'anno passato l'addizionale Irpef (allo 0,30). In aumento anche la tassa rifiuti di circa il quindici per cento: per le civili abitazioni si pagheranno 1.500 lire al mq. [e. ce.]

Iniziativa del Comune

Presto a Nizza tre nuovi bar e ristoranti

NIZZA. Sono arrivate quattro domande per tre licenze, in risposta al bando del Comune che nei giorni scorsi aveva inviato nuovi esercenti interessati ad autorizzazioni per l'apertura di pubblici esercizi. «La decisione di offrire nuove opportunità a chi vuole inaugurare locali in città - ha spiegato il vicesindaco Maurizio Carcione - è scaturita dopo aver esaminato il "patrimonio" di pubblici esercizi esistenti ed è stata approvata dalla commissione comunale. Nizza ha una solida tradizione in questo settore». Sono già in attività dodici ristoranti, quattro pizzerie e quattordici bar. Prosegue Carcione: «Il fatto che ci sia stata una buona risposta significa che la città è appetibile per gli operatori commerciali e inoltre nuove licenze creano posti di lavoro per il servizio della clientela ed offrono attività ad artigiani per l'adattamento dei locali». Ora, il Comune stilerà una graduatoria per assegnare le licenze. [e. ce.]

UNA CLASSE DELLE ELEMENTARI DI MOMBERCELLI IERI ALLA «STAMPA»

Come «nasce» un quotidiano?

«A scuola abbiamo fatto alcune lezioni sui giornali: adesso volevamo approfondire l'argomento visitando una redazione». Così si sono presentati ieri mattina alla redazione astigiana della «Stampa», gli allievi della classe quinta delle scuole elementari di Mombercelli, accompagnati dalle insegnanti Giovanna Fedele e Graziella Prato (nella foto). Con attenzione e curiosità (e c'è anche stato chi ha documentato il tutto con una videocamera e fotografie) hanno seguito le spiegazioni su come nasce un giornale, dove si «trovano» e si scrivono le notizie. Informazioni che dovrebbero presto essere messe in pratica: «Stiamo pensando di fare un giornalino della scuola» annunciano i ragazzi

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Leggera ripresa delle azioni Crat

Mentre le Borse stanno registrando segni negativi, il titolo Cassa di risparmio di Asti ieri ha segnato un «+387 lire», tornando a superare così quota 20 mila (20.040 per l'esattezza).

Paura per due rotweiler usciti da un giardino

Momenti di tensione, in località Valleversa: due rotweiler, usciti dal giardino di una villa, ringhiando si sono avvicinati ad un passante. Sono intervenuti gli agenti di una «Volante». I due cani sono poi tornati all'interno della recinzione, senza causare danni.

ASTI

Rubò un'auto condannato a 10 mesi

Pietro Origlia, 37 anni, è stato condannato a 10 mesi di reclusione (giudice Polidori). I fatti nell'ottobre '96. L'uomo, aveva rubato una vettura nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano; poi era stato intercettato e inseguito dai carabinieri nella zona di Praia. Origlia, assistito dagli avvocati Roberto Caranzano e Silvia Merlino, aveva scagionato dalla stessa accusa anche due amici fermati con lui al termine dell'inseguimento.

PRESENTI A TORINO
EXPOCASA ▪ EXPOVIVRE
LINGOTTO FIERE
dal 9 marzo al 18 marzo 2001
PADIGLIONE 1 - STAND 122

Arredamenti
Arte in legno
Aghemo
Stefano

APERTO LA DOMENICA

Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti, 54
10044 S. GIORGIO DI NOGARO (CN)
Tel. 0172 96.164

Armadioni su misura
AMBIENTAZIONI COMPLETE

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti ■ con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO ■ SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cribanca.com

Slow Food

Casale, dibattito no-stop su risarcimenti e lavori in ritardo

Gli alluvionati in Fiera

Stand interattivo col pubblico

Oriana Mussano

CASALE MONFERRATO

Gli alluvionati vanno [illegible] Fiera di San Giuseppe. Avranno [illegible] stand verso la fine del percorso, nella strut- [illegible] prefabbricata coperta, che [illegible] dovranno pagare perché è stato concesso gratuitamente dall'Ente Manifestazioni.

Per dieci giorni (da domani a domenica 25 marzo) lo stand, prenotato dal C.Al.Ca. (Comitato alluvionati casalesi), [illegible] che [illegible] spazio a tutti i comitati del circondario (da Balzola, a Morano, a Trino, a Saluggia, a Moncestino), diventa un luogo di incontro e di dibattito no-stop per tutto l'orario di apertura della mostra.

Sulla parete di fondo una maxicartina che riproduce tutta la zona lungo l'asta fluviale, da Crescentino a Valenza, [illegible] l'indicazione delle [illegible] in cui il Po e i corsi minori sono esondati; alcune immagini che testimoniano il disastro dell'ottobre scorso; i disegni dei bambini alluvionati che hanno «raccontato» con pastelli e pennarelli [illegible] hanno vissuto quei giorni terribili.

«Non potevamo non esserci - com- [illegible] il portavoce del C.Al.Ca., Flavio D'Andria - perché sono pagine che non si devono dimenticare», «dal momento che - aggiunge Gianfranco Bergoglio, di Balzola - [illegible] ci sono ancora certezze [illegible] risarcimenti, i moduli [illegible] complicati da compilare, [illegible] piccole aziende rischiano di non riaprire gettando nell'oblio i centri minori e la loro popolazione spesso anziana, e, soprattutto, sulla messa in sicurezza del fiume non riscontriamo un'adeguata attenzione».

Quindi sportello interattivo in Fiera [illegible] [illegible] scambio [illegible] opinioni continuo t[illegible] gli alluvionati presenti nello stand e il pubblico: anche se è al fondo del percorso lo stand dovrebbe diventare un animato polo di discussione.

Ci sarà anche [illegible] dibattito più ampio, [illegible] in un luogo decentrato rispetto alla fiera (si sta definendo l'accordo per un salone in città) con amministratori pubblici di alto livello. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ad esempio, a parte la prima visita al Com nell'immediatezza dell'evento, non aveva più avuto occasione di tornare tra gli alluvionati.

E qualche voce circola - ma per ora non ha ancora trovato conferma - di un ritorno in zona, proprio tra gli alluvionati del Monferrato, di France- [illegible] Rutelli che [illegible] deluso per la totale assenza di un cenno [illegible] solidarietà nella recente fermata del suo treno ad Alessandria. [illegible] alluvionati non pretendono la visita, ma, dal momento che ha fuggevolmente promesso «faremo», aspettano una rispo- [illegible]. Una lettera magari, o un'e-mail.

IN BREVE

CASALE

Parte da stanotte la pulizia delle strade

Parte da oggi lo spazzamento e il lavaggio delle strade da parte del Consorzio Rifiuti. Si parte dal Ronzo- [illegible] (via Oggero e via XX Settembre) questa notte, con divieto di sostare [illegible] auto (tranne che nel piazzale davanti alla piscina). Domani notte il lavoro si sposta in via S. Anna, via Buozzi, viale Lungo Po, piazza Brigata Casale, viale Morozzo S. Michele. Nella notte di sabato, tocca a strada Cavalcavia, corso Indipendenza, via Caduti dei Lager nazisti. [f. n.]

OVADA

Rubate su Tir in sosta 500 paia di Lumberjack

Banda dei Tir in azione sulla bretella dell'A26, all'area di servizio «Marengo Sud». I ladri hanno svuotato un Tir portoghese carico di tremila scarpe «Lumberjack», per circa mezzo miliardo, mentre l'autista dormiva. Indaga la polstrada di Belforte. [r. bo.]

MONTIGLIO [illegible] F.

Toro scappa a Murisengo bloccato al lago di Codana

E' terminata senza gravi danni la fuga da «Cascina Battia» di Murisengo di un toro imbizzarrito di circa 7 quintali. Il proprietario, Enrico Giachino, ha avvertito i carabinieri di Cocconato, che hanno ritrovato l'animale nascosto [illegible] un boschetto [illegible] Colcavagno, dove un veterinario gli ha sparato una dose di tranquillante; lo sparo, però, ha avuto l'effetto di far imbizzarrire ancora di più il toro, che ha ripreso la sua corsa; all'altezza del lago di Codana il tranquillante ha fatto effetto, [illegible] il [illegible] si è accasciato al suolo, consentendone la cattura. [s. co.]

Ovada, si sistemano le buche in vista del 24 marzo

Un maquillage alle strade per la «Milano-Sanremo»

I dissuasori, che regolamentano il traffico, verranno spostati per il passaggio dei ciclisti

[illegible]e [illegible]

OVADA

La chiusura delle buche nell'asfalto e il ripristino della segnaletica [illegible] tale è un «rito» che ormai si ripete ogni anno, in vista della corsa ciclistica Milano-Sanremo, che quest'anno sarà il 24 marzo.

Il susseguirsi delle piogge ha ritardato gli interventi anche a Ovada, e solo negli ultimi due giorni di sole si sono visti in azione gli addetti comunali, che hanno iniziato a ripulire il tratto di strada che da via Novi arriva in corso Libertà e in corso Italia. Quest'anno non è interessata via Voltri, perché, per la interruzione della statale a Mele, il percorso della gara è [illegible] modificato. Bypassa il Turchino e da Ovada i corridori proseguiranno verso Molare, per poi attraversare Cassinelle, Piancastagna e Bric Berton, raggiungere Sassello e Albisola.

Questa variante è stata provvidenziale anche per gli interventi sul tratto della statale 456, da Ovada a Molare, dove da tempo viene denunciato [illegible] grave dissesto del fondo stradale.

Ora, in vista dell'importante [illegible] ciclistica, anche l'Anas si è [illegible] e ha affidato con urgenza a una impresa specializzata i lavori per i rappezzi della bitumazione.

Intanto, per quanto riguarda Ovada, il passaggio della 92ª Milano-Sanremo, comporterà una momentanea modifica della viabilità in piazza Castello.

Qui, in prospettiva della riqualificazione urbana della piazza [illegible] la realizzazione delle due rotatorie, la viabilità è stata regolamentata [illegible] un tracciato provvisorio.

Pertanto è stata posizionata una miriade di dissuasori, i cosiddetti «spanettoni» e di «new jersey», alcuni dei quali, in modo da evitare pericolo per i corridori, per il tempo strettamente [illegible] al passaggio della carovana, dovranno essere rimossi per essere poi immediatamente riposizionati a ristabilire il corso corretto della viabilità.

Domenica

A Quaranti tre cittadini onorari

QUARANTI

Da domenica il paese avrà tre «abitanti» in più: durante la tradizionale «sagra dei ceci» saranno iscritti nell'albo d'oro dei cittadini onorari il cantante Enrico Musiani, l'autore [illegible] intrattenitore televisivo Bruno Garino, in arte «Martin» e [illegible] presentatore Di[illegible] Crocco. Volti noti nell'ambiente dello spettacolo, in partico- lare in Piemonte, voluti come ospiti dal sindaco Meo Cavallero, presentatore di Quarta Rete. La sagra dei [illegible] della torta di rose, (organizzata da Comune e Pro loco), diventa spes- [illegible] occasione di spettacolo [illegible] anche questa edizione (la 36ª), non sarà [illegible] con la presentazione di Claudia Penoni e Meo Cavallero, si alterneranno sul palco la «Music Story orchestra», Gaspare e Gilda, Voci del Roero, Amici, Barbara Giolito e Luigi Gioachin. Enrico Musiani, toscano, cantante melodico, è considerato dagli appassionati l'erede di Claudio Villa. «Martin» [illegible] a Moncalieri e tra l'altro ha scritto «Madonnina dai riccioli d'oro». E' uno dei mattatori di Telecupole. Dino Crocco è da oltre venticinque anni sulla breccia e conduce i programmi «Musica Insieme» e «Viva la gente» [illegible] Telecity. Tra le proposte della festa di domenica, oltre all'ascolto di musica ed alle degustazioni di gastronomia monferrina, c'è anche la possibilità di visitare la Brachetteria e il museo dedicato al vino aromatico. [e. ce.]

Dino Crocco

Morì un conzanese

Non si fermò col Tir dopo l'incidente

[illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Accusato di fuga e omissione di soccorso, Andrea Marilli, camionista bergamasco [illegible] 57 anni, [illegible] stato assolto in appello perché il fatto non costituisce reato. E' stata accolta la tesi del difensore Giorgio Romagnolo a detta del quale l'imputato non si fermò dopo un incidente stradale convinto che [illegible] tamponarlo fossero stati alcuni rapinatori come spesso succedeva all'epoca (maggio '99) nel Bergamasco. Marilli, che [illegible] anche finito in carcere, in primo grado fu condannato a due mesi di reclusione. Si era allontanato, dal luogo di un incidente avvenuto il 22 maggio '99 sulla A21, vittima il ventenne Giorgio Provera, di S. Maurizio [illegible] Conzano. Viaggiava su una Punto, guidata da un amico, che aveva tamponato il camion. [e. c.]

Castelletto d'Orba, un corso anche per conoscere i salumi

A lezione di vino dall'Onav per diventare assaggiatori

CASTELLETTO D'ORBA

Una collaborazione importante, per gli organizzatori della «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato», il sindaco Lorenzo Repetto in testa, è senz'altro quella stabilita con l'Onav, che nel corso delle sei edizioni ha contribuito, assieme all'aiuto della Camera di commercio, a far accrescere il prestigio della manifestazione.

Questo grazie soprattutto alla disponibilità del vice presidente nazionale Lorenzo Marinello, che ha presieduto la commissio- [illegible] di assaggiatori per l'assegnazione dei premi ai vini Doc presenti alla Rassegna.

Inoltre, l'Onav ha programmato proprio a Castelletto d'Orba, a partire da lunedì 23 aprile, un corso per diventare «Assaggiatori di vino» che, in base al programma adottato a livello nazionale, si articola in 10 lezioni e si conclude con un esame finale per l'inserimento nell'Albo nazionale Onav.

A Castelletto d'Orba, poi, a partire dal 17 maggio, sarà avviato un altro corso, che si inquadra nella valorizzazione enogastronomica del territorio, quello dedicato agli assaggiato[illegible] di salumi, che prevede cinque lezioni a carattere tecnico-pratico.

Per informazioni: 013152763 oppure 0143.830032. [r. bo.]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ E DELLA DOMENICA

IN ASTI ZONA CENTRO

Via Malta vendiamo libero appartamento luminoso, ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo. Volendo arredato
L. 115.000.000
(E. 59.393)

Via Pietro Micca vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di mq. ingresso, 4 ampi saloni con volta affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina volendo garage.
Prezzo interessante

Centro storico vendiamo appartamento mansardato 110 mq., finemente ristrutturato ben sfruttabile - volendo garage.

Centro Storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento due livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile 212 mq. con 3 terrazzi ed abbalni. Volendo garage

Palazzo del Pe... Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

P.zza ... Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità garage **Trattativa riservata**

Via Brovardi angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, commerciali di varia metratura.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.563)

ZONA SUD

C.so Savona vendiamo libero appartamento luminoso, piano alto, composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina - rifatto a nuovo.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

NORD

Via Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato a nuovo composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, servizi, lavanderia, mansarda, cantina garage doppio - 2 terrazzi ampi giardino - risc. aut. metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **privata**

LOCALI COMMERCIALI

Via Conte Verde, garage singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16527)

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

TERRENI

Loc. ... vendiamo lotto di 6500 mq terreno industriale edificabile indice di copertura 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206,583)

Chiusano vendiamo lotti di terreno agricolo a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP.
L. 308.000.000 (E. 150.070)

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA ... DI ...

Vaglierano ... vendiamo libero rustico indipendente su 3 lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente tre circa 150 mq. con cantina e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

Antignano vendiamo libero antico casale tipico cortile giardino propri, 10 vani, bagno, locali sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Fr. Casabianca in splendida posizione panoramica vendiamo villa con ampio giardino ed orto, composta di ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, lavatoio con servizio, cantina, dispensa vano caldaia, garage doppio e porticato.
TRATTATIVA RISERVATA

... ASTI TORINO

V... vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

... ALESSANDRIA

Quarto in ... d'epoca ... riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Felizzano centro vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, con cortile proprio - ampie abitabilità - adatte a nuclei familiari con eventuale attività propria in blocco più negozio 40 mq.
L. 300.000.000 (E. 159.937)

MONFALLITO vendiamo libera indipendente su tre lati con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliare, composta di: cucina, bagno, due camere, ingresso, cucina, bagno, due camere, sottotetto recuperabile cantina, portico con magazzino, box e posto auto coperto. Riscaldamento a metano, tetto e impianti nuovi.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Quarto vendiamo casa indipendente 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.00 (E. 216.912)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage e riscaldamento a metano composta sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 63.000.000 (E. 32.536)

... ASTI CASALE

Frinco in paese, panoramica, vendiamo libera indipendente su tre lati, ristrutturata composta di cucina abitabile, tinello, 2 camere, bagno, tavernetta, locale di sgombero e garage - riscaldamento a metano.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Montemagno - casetta composta di cucina, 2 camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

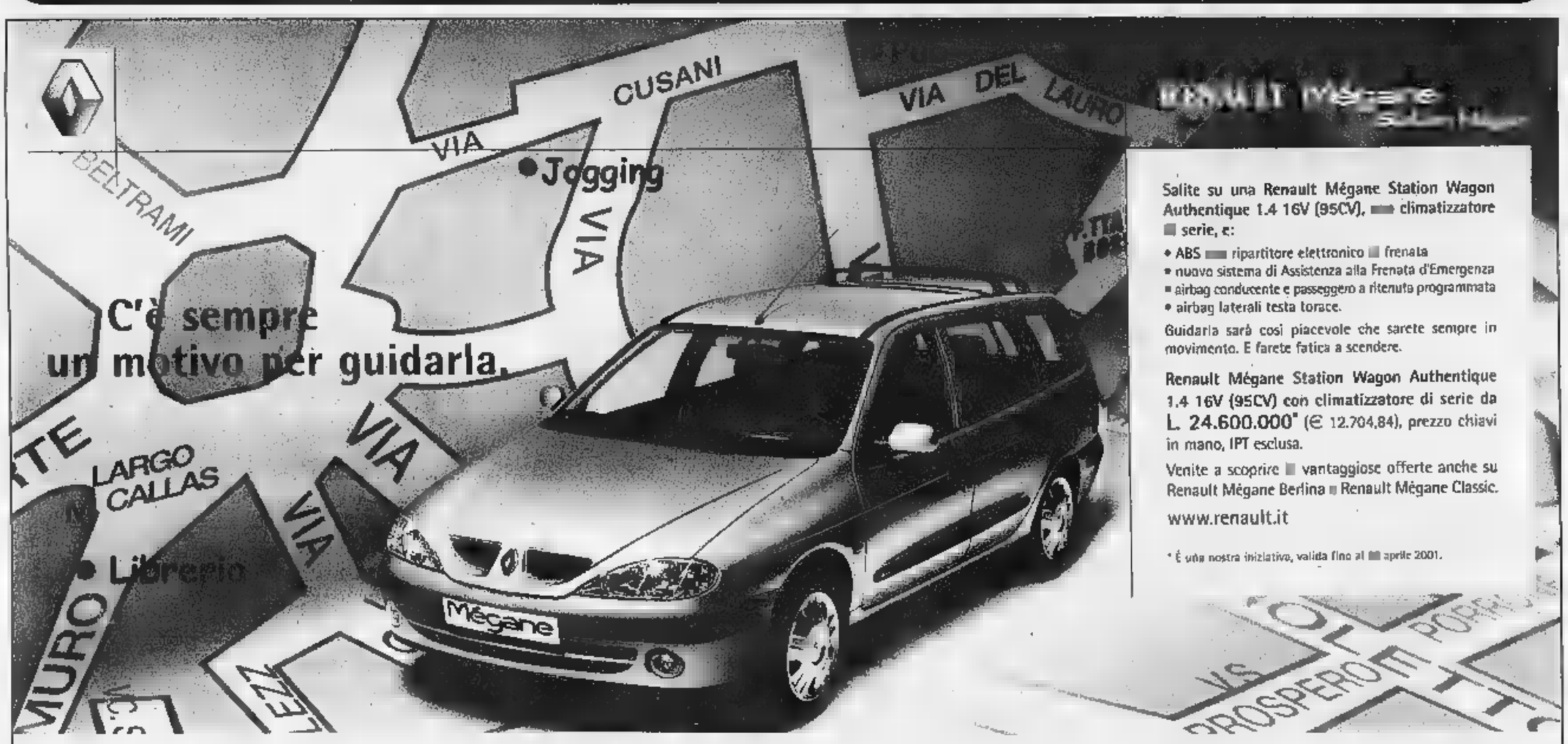
Alfiano Natta, fraz. Sanico - vendiamo in posizione panoramica bel casale piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, con scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino e ... di circa 5000 mq. **Trattativa riservata**

... ASTI CHIVASSO

Corsione - vendiamo indipendente su tre lati ristrut... composta di salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina 2 ... e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)



Venite a provarla presso:

CONCESSIONARIA errebi

RENAULT

Corso Alessandria, 445
ASTI
Tel. 0141/44.64.11

Alla terza edizione del Premio hanno partecipato 1580 scuole medie superiori di tutt'Italia

Emessi i primi verdetti di Carta Bianca

I vincitori delle sezioni grafiche del concorso La Stampa

Enrico Maria

Primi verdetti per «Carta Bianca», il concorso de *La Stampa* riservato alle scuole medie superiori e giunto alla terza edizione. Quest'anno sono stati 1.580 gli istituti, di tutt'Italia, che hanno aderito all'invito del nostro giornale, presentando 3.250 giornali prodotti in classe. L'iniziativa, che ha avuto sponsor principale il Sanpaolo Imi, quindi la società Ferrino, si svolge in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour» con Programmidea, con il patrocinio di World Association of Newspapers e Newspaper in Education.

Ad aprile la giuria «letteraria» sceglierà i giornali più belli; ma nei giorni scorsi si è già riunita la giuria «grafica» che ha scelto le opere migliori nelle sezioni «Grand Prix della pubblicità», «Un Ferrino pieno di...» e «Comunica la carta». Inoltre sono state pure esaminate le migliori realizzazioni per «Specchio»: la copertina, il contenuto e la grafica e l'autopubblicità.

Partiamo dal premio «Comunica la carta» che prevedeva tre assegni da 500 euro messi in palio dal Sanpaolo Imi ad altrettanti gruppi scelti a livello nazionale: fra i tre vincitori assoluti, anche una classe piemontese (con una di Imperia e una di Napoli): la 2ª E del liceo scientifico «Antonelli» di Novara.

Per quanto riguarda il «Grand Prix della Pubblicità», erano in palio targhe e abbonamenti a Specchio e a Net Tv per i gruppi vincenti in ciascuna delle 29 aree nazionali in cui erano suddivisi i partecipanti. Nella zona Alessandria-Asti-Aosta si è imposta la 3ª B dello Scientifico «Giuseppe Peano» di Tortona; nell'area Biella-Vercelli ha prevalso la classe M B dell'Alberghiero «Zegna» di Trivero; nella provincia di Cuneo, successo della M mista dello Scientifico «Giambattista Vasco» di Mondovì; infine l'area Novara-Verbania ha visto il successo ancora della E dello Scientifico «Antonelli» di Novara.

Il Premio «Ferrino» (un marsupio a ciascun componente dei gruppi premiati) ha visto invece prevalere la M B del Magistrale «Monti» di Asti; la 4ª A del Tecnico commerciale «Calamandrei» di Crescentino; la 1ª C dello Scientifico «Cocito» di Alba, e la 5ª B dell'Alberghiero «Maggia» di Stresa. Tra i vincitori dei premi per «Specchio», segnaliamo la 4ª A dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia; la 5ª A del Classico «Carlo Alberto» di Novara; la 3ª B del Tecnico commerciale ex «Da Vinci» di Acqui Terme, la 4ª D del Professionale «Velso Mucci» di Bra; la 3ª L del Magistrale «Soleri» di Saluzzo, la 2ª B (fisico) dello Scientifico «Ancina» di Fossano e la F A dello Scientifico «Bodoni» di Saluzzo. I studenti binocoli, agende elettroniche e macchine fotografiche.

Ricordiamo, infine, che i migliori lavori saranno esposti alla Fiera del Libro di Torino dal 17 al 21 maggio.

Un collage con i lavori degli studenti piemontesi che hanno partecipato a «Carta Bianca»

GIRO di VITE

Si farà il pieno nelle vigne

Sergio Miravalle

Il petrolio è un combustibile inquinante di origine fossile, non rinnovabile. Tutti d'accordo, compresi gli arabi e le «sette sorelle» che nel frattempo a forza di maxi fusioni hanno ristretto la famiglia, ma non la loro potenza economica.

Tutti sanno che si possono ottenere carburanti da altre materie prime, ma costano di più, non danno le stesse rese o, più semplicemente, si vuole continuare a controllare il mercato energetico senza pericolose «fughe in avanti». Così va il mondo.

E' però curioso che due notizie «petrolifere» rimbalzino di questi tempi a trecento chilometri di distanza l'una dall'altra in ambienti enologici. A Castell'Alfero, nella Valle Versa, tra l'Astigiano e il Casalese, l'Eni trivellerà il sottosuolo per circa metri sperando di trovare la sacca di idrocarburi «padani» che già sta alimentando i pozzi Trecate e dintorni. Il pozzo per ora è definito «esplorativo» poi si vedrà.

Gli agricoltori della zona sono sorpresi e un po' preoccupati. Non ci sono grandi vigne, ma le coltivazioni più pregiate di Grignolino e Barbera poco distanti.

E a Verona, durante la recente Fieragricola, il presidente dell'Associazione nazionale distillatori Marco Bertagni ha detto di pronto a fornire la grande massa di alcole da vino che l'Italia sta svendendo agli Stati Uniti per le benzine «ecologiche».

Le auto che vanno a vino sono, per ora, solo nelle barzellette, ma ricerca ha a punto sistemi di produzione di antidetonanti (Etbe) che derivano da etanolo agricolo. La Finanziaria 2001 prevede sgravi fiscali per la produzione di bioetanolo tanto che si fatti avanti anche i fabbricanti di colza dal cui olio si ottiene un carburante che avrebbe il difetto di lasciare una scia di puzzo tipo friggitoria. E la Commissione europea a chiedere agli Stati della Ue arrivare al 7% dei carburanti di origine agricola entro il 2010 e al 20% nel primo ventennio del secolo. «Ad ogni tonnellata di bioetanolo usato come combustibile corrisponde - secondo i distillatori - una doppia riduzione di ossido di carbonio e anidride carbonica negli scarichi dell'atmosfera».

Ora, va detto che il Piemonte del vino, avendo puntato sulla qualità e non sulla quantità, ha smesso da tempo di produrre eccedenze cospicue, con la sola dolorosa eccezione del Moscato di cui sono stati distillati, si spera una tantum, 120 mila ettolitri. E le notizie dal nuovo fronte eno-petrolifero meritano comunque grande attenzione e dimostrano la versatilità della vite come pianta produttrice di risorse e ricchezza.

In attesa della benzina alcolica ora il Roero «canta le uova»

In attesa della benzina alcolica, si può accettare l'invito per questua musicale di annuncio della primavera che i paesi del Roero hanno organizzato nei tre ultimi fine settimana di marzo. Il programma di «Cantè j'euv Roero 2001» parte sabato con un convegno all'enoteca regionale di Canale. Il 24 marzo, notte di luna nuova, si canterà in tutti i paesi del Roero, di cascina in cascina tra colline e rocche. Il 31 marzo a Guarene, festa conclusiva di tutti i gruppi. E saremo già in primavera.

FOLK

Sabato sera a Savigliano con il rock d'autore firmato da Cristina Donà

SAVIGLIANO. «Folk al Milanollo» propone per sabato alle 21 lo spettacolo rock con Cristina Donà. Milanese diplomata all'Accademia di Belle Arti, la Donà inizia nel 1991 una brillante carriera cantando di pub con una chitarra Takamine e scrivendosi la «propria musica». Fortunate esibizioni nel circuito dei locali lombardi le fruttano l'interesse di musicisti quali Manuel Agnelli (fondatore e leader degli Afterhours), Mario Giovanardi e Cesare Malfatti (dei La Crus). Firma il primo contratto importante con Mescal e nel arriva tra i finalisti «Premio Ciampi» di Livorno. Nel '97 produce il suo primo album, «Tregua», e conquista la targa Tenco come migliore album d'esordio; nel '98 altro riconoscimento il premio Lunezia miglior «autrice emergente» per il valore poetico delle canzoni.

Cristina Donà sabato sera al Milanollo

Cristina decide di fermarsi, dopo una lunga stagione di concerti dal vivo che ne hanno aumentato la credibilità negli appassionati e nei critici, per pensare alle prossime avventure musicali. La prima di queste nasce proprio con l'incontro Robert Wyatt durante una visita al Salone della musica di Torino. Pochi mesi dopo Wyatt segnala l'album «Tregua» come uno dei suoi preferiti sul prestigioso mensile inglese «Mojo» e Charlie Gillet, il noto critico, produttore e conduttore radiofonico, lo passa alla BBC. Quando incide il secondo album, «Nido», la sua personalità è matura, lavora la band. Fra i brani c'è un testo, «Goccia», canzone destinata a lasciare il segno.

Oggi il suo sito internet è frequentatissimo, sta scrivendo un libro per gli Oscar Mondadori e il valore letterario dei suoi testi le ha fruttato la «nomination» per le premiazioni del . Il costo dei biglietti 25 mila (platea, palchi e galleria), loggione mila. **[n. c.]**

MULTIETNICA

«Noi di pace» sul lago Israeliani e Palestinesi in concerto a Verbania

VERBANIA. Dal lago Maggiore un contributo per la pace in Medio Oriente. Cantanti e musicisti di religione cristiana, ebraica e musulmana sabato si esibiranno infatti, tutti insieme, in un concerto che si terrà nella chiesa Collegiata di San Leonardo, sul lungolago di Pallanza. Eseguiranno brani delle rispettive tradizioni diretti dal maestro Eyal Lerner.

Alla serata, che avrà inizio alle 21,25 e s'intitola «Voices of Peace», concerto all'insegna della pace dalla tradizione cristiana, ebraica e musulmana», assisterà il neo ambasciatore d'Israele presso la Santa Sede, Yosef Lamdan. L'illustre diplomatico si tratterrà a Verbania anche domenica, per concludere con la sua visita la mostra fotografica di Dan Nataf sul viaggio effettuato l'anno scorso in Israele da Papa Giovanni Paolo II. La rassegna, realizzata dal Ministero degli Affari Esteri di Gerusalemme, è allestita nella Casa della Resistenza di Verbania-Fondotoce, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Un'autentica anteprima per il Piemonte: nelle prossime settimane la mostra Nataf verrà ospitata in Vaticano.

In anteprima anche la mostra sulla visita di Papa Woityla

Verbania non è comunque nuova ad iniziative del genere. tempo la Città, in collaborazione con l'associazione «Concerto per la Pace» promuove incontri sulle rive del lago Maggiore tra rappresentanti delle diplomazie palestinesi ed israeliane. E proprio sul lungolago Pallanza, davanti al municipio, una targa ricorda la figura di Isaac Rabin, l'ex leader d'Israele assassinato da un giovane ebreo.

Durante il in San Leonardo, che si aprirà il Canto universale delle pace, si potranno ascoltare melodie arabe, pagine della messa in Re Maggiore per coro e organo composta da Dvorak per il rito cattolico e un ricco repertorio di salmi e canzoni popolari ebraiche ed yiddish. Protagonisti, gli artisti dei cori «Orlando di Lasso» e «Shlomot» con il proprio ensemble strumentale, il Rapsodija Trio e l'Ensemble Makhoul. **[p. ben.]**

JAZZ

Sul palco dell'Ad Forum un'ivrea la bellezza e l'estro di Paola Mei

Paola Mei cantante di Ivrea ha 36 anni considerata tra le migliori voci jazz

AOSTA. Il jazz torna protagonista, domani sera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale, il locale propone il concerto di Paola Mei, voce tra le più belle panorama canavesano. Nata a Ivrea 36 anni fa, si è avvicinata allo studio del canto moderno e jazz con Francesca Oliveri, grande interprete di blues spiritual. Dopo seminari con Gabriella Ravazzi, docente al Conservatorio di Genova, ha cominciato a collaborare con studi di registrazione di Torino e provincia, entrando nel coro spiritual «Deep River Choir». Attraverso quella formazione ha incontrato pianista Luigi Bonafede, con cui nel 1991 inizia un'attività concertistica che la porta sui palchi di manifestazioni come Festival jazz Italia di Verona, Sere d'Estate di Milano, Jazz in Piazza di Rozzano (Milano), Jazz in Town di Torino e alle trasmissioni di musica jazz di Radiouno.

all'attivo collaborazioni musicisti come Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Marco Micheli, Enzo Zirilli, Riccardo Ruggieri, Alessandro Maiorino, Riccardo Luppi, Paolo Porta, Tullio De Piscopo, Sandro Gibellini, Paolo Pellegatti. A Parigi ha inciso il Cd «Soul Souvenir», grandi musiche da film, in collaborazione con Francis Lai e Michel Legrand, due dei maggiori compositori transalpini.

E nel 1996 ha realizzato progetto musicale Hikory Acoustic Trio, chitarra, percussioni e voce cui propone un repertorio trasversale di chiara impronta acustica. **[a. ser.]**

STAGIONE SINFONICA

Vercelli, due artisti russi interpretano al Civico le pagine di Ciaikovskij

VERCELLI. Due maestri russi sul palcoscenico del Teatro Civico una delle pagine più amate della musica sovietica della seconda metà dell'Ottocento. Vercelli invita al concerto della stagione sinfonica che il Co- e la Società del Quartetto hanno organizzato a quattro mani, complice l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Domani alle 21, sul palcoscenico del teatro municipale, accanto agli strumentisti liguri, diretti da Alexandre Kantorov, fondatore dell'attuale Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo, suonerà il pianista Boris Petrushansky, ex bimbo prodigio, che a 8 anni varca la soglia della scuola del Conservatorio di Mosca, e oggi artista celebrato in tutta Europa. Il programma della serata (per i biglietti 0161/252667), comprende la Manfred Ouverture e il Concerto in La minore per pianoforte e orchestra Schumann e la Quarta Sinfonia di Ciaikovskij, ispirata al mondo della musica popolare e particolarmente apprezzata dalle platee. **[r. m.]**

Il pianista russo Boris Petrushansky

VEGLIE DI NOTE

«Cantineluna», teatro musica e degustazioni nei paesi del Monferrato

ASTI. S'intitola «Cantineluna» ed è una serie di appuntamenti tra musica, teatro e vino. L'iniziativa proseguirà fino al 3 aprile ogni sabato sera, riprendendo l'idea del «cantè j'euv», le veglie musicali con cui i giovani dei paesi andavano a raccogliere le uova di cascina in cascina. In questo caso si potrà assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici del Monferrato.

Sabato alle 21,15 l'appuntamento sarà alle Cantine Domenico Poncini, via XX Settembre 70, a Castagnole Monferrato. La compagnia astigiana Casa degli Alfieri presenterà «Il vangelo secondo l'asina» di Luciano Nattino con Claudio Zanotto Contino e Géraldine La Sommaire. Ingresso libero; informazioni 0141/292.332. È stato invece annullato l'appuntamento in programma per domani alle Cantine Contratto di Canelli.

La rassegna proseguirà il 24 marzo alle Cantine Maccario, piazza Marconi, a Portacomaro il rock-blues del complesso «Jack & the family». La conclusione spetterà al cantautore-avvocato Giorgio Conte che si esibirà il 3 aprile, sempre alle 21,14 al teatro di Moncalvo. In questo caso gli ingressi costeranno 15 mila lire, durante la serata si potranno degustare vini e prodotti tipici presentati dalla Cascina Orsolina. Chi partecipa a tutti gli appuntamenti, inoltre, riceverà un omaggio gastronomico. **[c. f. c.]**

MUSICA

In scena a Ricaldone arie di Bach e Piazzolla con la chiusa di Dellarole

RICALDONE. Si terrà domani, alle 21, al Teatro Umberto I, il concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole rinviato il marzo. L'appuntamento parte della stagione «I Quadrifoglio».

Saranno proposte al pubblico (biglietto 10 mila lire) musiche Scarlatti, Bach, Bettinelli, Piazzolla, Wurthner, Palmer-Hughes: un programma quindi molto vario.

Giorgio Dellarole, trent'anni, di Aosta, si è diplomato in fisarmonica il massimo dei voti al Conservatorio «Rossini» di Pesaro e ottenuto premi concorsi nazionali esteri come «Città di Stresa» e «Città Stradella», «Rovere d'oro» San Bartolomeo al Mare, «Trophée mondial de l'accordéon». Come solista ha suonato per importanti istituzioni («Circolo della Stampa» di Torino, «Città di Castelfidardo», «Munchener Musikseminar»), in sedi prestigiose (Conservatori di Praga e Lipsia, Teatro «Rossini» Pesaro, «Gasteig» di Monaco, Centro culturale ebraico Cracovia, «Spiegelsaal» Amburgo) e stagioni musicali di grande livello. Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Polonia e Romania e condotto tour in Africa e negli Stati Uniti. **[b. v.]**

BE BOP E DINTORNI

Masserano, un sestetto inaugura la mostra sugli strumenti a fiato

MASSERANO. La mostra s'intitola «Fiati sospesi» ed è dedicata agli strumenti musicali antichi e moderni, ovviamente a fiato. Gli oggetti, tutti di fattura artigianale provengono da Quarna, sul lago d'Orta, alcuni direttamente prelevati dal Museo ed altri messi a disposizione dalla famosa ditta Rampone & Cazzani che ha una tradizione di quasi due secoli alle spalle. E ci saranno anche costumi d'epoca, vinili, spartiti una lettera manoscritta di Verdi.

Il tutto si svolge da domenica in un apposito spazio all'interno delle Confezioni Biellesi che, per sottolineare l'evento, ha organizzato dalle 15,30 in poi ben due intrattenimenti musicali. Il primo vedrà protagonista la banda Masserano poi il secondo, momento clou della giornata, ospiterà pedana il «Bet jazz», sestetto formato musicisti «doc» dell'area piemontese e lombarda. La sezione fiati sarà formata da Fulvio Chiara alla tromba, Angelo Rolando al trombone e Claudio Allifranchini al sax. La ritmica vede alla batteria Nicola Straniari e al pianoforte Lorenzo Erra mentre Marco Micheli, al contrabbasso, chiude la line-up. **[p. g.]**

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro, yogurt e cravot La colazione è servita

PARLARE degli alberghi è come sparare sulla croce ce ne sono pochi e quelli che lavorano hanno grandi problemi di concorrenza: non è raro che abbiano il tutto esaurito. Ecco perché c'è aria di «prendere o lasciare», nei confronti di cliente che a volte si sente quasi un ospite indesiderato. L'ultima esperienza è stata in un albergo che vien definito di qualità. Qualità per cosa? Per il riscaldamento spento quando il cliente torna in camera? Per le valigie da portarsi in auto senza che nessuno apra la porta? Per la ricerca spasmodica di un biglietto in camera che almeno dica come si fa a chiamare la reception? Certo, dopo le reprimende raspelliane i tappini per l'acqua minerale ed il cucchiaino per girare la medicina ci sono ormai in tutti i frigo bar ma il resto? Sembra che certi alberghi, poi, non abbiano - a parte qualche depliant - alcun legame il territorio: sono affitta letti e basta, che volete di più? Certe colazioni identiche a Palermo, Bolzano, in qualche albergo statale dei paesi dell'Est europeo o nelle Langhe: stesse marmellate, fette stanche di prosciutto e sottiletta, stessa spremuta d'arancia presa dal cartone. Non è giusto, suvvia, far di ogni erba un fascio, ma quando si è a spendere le 110-150-170 mila lire ci aspetta, che so, almeno di assaggiare un pane fresco e croccante su cui spalmare un burro di montagna, almeno quello che fanno al Casolare di Piasco. E poi assaggiare il loro yogurt naturale e perché un formaggio tipico di quella zona (da scegliere il cravot). E' troppo sognare una colazione che valga veramente quelle diecimilalire in più?

Il Casolare - Piasco (Cuneo) - Piazza Cavour, 2 - tel. 0175/797984 Un vasetto di yogurt: mila lire

C'è canzone di qualche fa che ammoniva perentoriamente dicedo che «La vita è adesso». Lo stesso si può dire del gusto, un fattore intimamente legato alle variabili Quante osterie, quanti esercizi, quanti prodotti finiti nell'oblio quando è mancata la figura del titolare. giorni scorsi, a Torino, è girata insistentemente la voce che dovesse chiudere la mitica latteria Testa di Re Umberto, dove fu inventata crema chantily che piaceva tanto a Primo Levi. Poi, tutto si è risolto: si paventa solo un cambio di gestione, ma di quelli rari, pieni di dignità. L'attuale titolare, la signora Luisella, lascerà anche il brevetto della sua crema e dei suoi gelati perparati tutti i giorni con le uova fresche, perché i clienti possano continuare ad assaggiarla. E' un modo per lasciare un segno, gesto grande professionalità e rispetto per chi ha provato un po' di gioia (anche durante la guerra quando la latteria rimase aperta), assaggiando quella d'altri tempi emblema di una certa elite del gusto.

Latteria Testa - Torino - Corso Re Umberto, 56 - tel. 011/599775 - chiuso domenica

Domani primo appuntamento della rassegna di «Arte & Tecnica»

A Moncalvo si apre il «Sipario nero»

Tre atti dedicati a horror, thriller e poliziesco

Metti Stephen King sul palcoscenico, con [redacted] pizzico di Agatha Christie e Raymond Chandler. Agita [redacted] servi freddo, come [redacted] cadavere. Si aprirà domani [redacted] «Sipario nero» del teatro comunale di Moncalvo. Così difatti s'intitola la rassegna di teatro giallo, «noir» [redacted] dell'orrore organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» con il contributo della Regione Piemonte, del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Sottotitolo dell'iniziativa, che prevede tre spettacoli, è: «Viaggi tra culture, tradizioni [redacted] paure a cavallo del terzo millennio». Ideatore e animatore di «Sipario nero» [redacted] Alessio Bertoli, sorta di Dr. Jeckyll e Mr. Hide del teatro astigiano. Di giorno commerciante, al calare delle tenebre si trasforma [redacted] attore. In questo modo può dare sfogo alla sua passione per la letteratura poliziesca e orrorifica, che ha già trasposto per il palcoscenico con una serie di spettacoli allestiti [redacted] «Arte & Tecnica», come «Venerdì 7 (ma immaginate [redacted] Venerdì 13)» (dedicato al personaggio di Jason di «Venerdì 13») e «Monstrum» (sui serial killer), che hanno debuttato nell'Astigiano ma [redacted] stati portati con successo [redacted] in numerosi teatri del Nord Italia.

Alessio Bertoli è anche l'autore dei tre testi che compongono «Sipario nero»: «Disgusti (umori forti ed indolenti del fenomeno splatterpunk)» (in scena domani sera), «Cittadini X (i mostri di [redacted] volta. I serial killer di oggi)» (23 marzo), e «Delitti quasi perfetti (da un tè con Agatha Christie [redacted] un whisky con James Ellroy)» (30 marzo).

[redacted] tutti gli spettacoli Bertoli sarà [redacted] scena [redacted] Piera Martinetti [redacted] e Mario Nosengo; stessi attori, ma personaggi e travestimenti differenti. Ci sarà pure il pittore astigiano Gianluigi «Mac» Delpin che realizzerà le scenografie sulla scena, in tempo reale. Anche le luci sono «d'autore»: Andrea Abbatangelo curerà l'illuminazione degli spettacoli «Cittadini X» e «Delitti quasi perfetti». Abbatangelo, collaboratore tra i preferiti di Nino D'Introna e Graziano Melano del Teatro dell'Angolo, ha collaborato con alcuni dei teatri più importanti del mondo (Chicago, Sidney, Città del Messico) e, recentemente, ha vinto il premio per la migliore concezione [redacted] visiva con lo spettacolo «Terra promessa» al Festival [redacted] Montreal.

Bertoli spiega la filosofia della rassegna: «Torniamo a mettere [redacted] scena una nostra certa idea di teatro e lo facciamo decisamente alla grande. Immodesti e megalomani, direte voi. Niente affatto, questa nuova fatica è più ambiziosa, già [redacted] numeri: un'opera "noir" in tre atti». [redacted] aggiunge: «Il passaggio nel terzo millennio non ha placato quel desiderio di fantastico e mistero, quella ricerca della paura "artificiale" come terapia per i nostri incubi reali, quotidiani. L'ignoto come farmaco per i nostri incubi della nostra anima. Il brivido dell'arte per proteggerci dagli assalti di un mondo sempre più malato e pericoloso. Un mondo visto come contenitore di bestie ferite nella psiche e, dunque, pronte all'assalto, com'è nella natura di un animale colpito».

«Per questo - prosegue Bertoli - il cinema attinge sempre di più al "noir" [redacted] al thriller psicologico o fantascientifico (prendiamo come esempio "The Cell" di Tarsem, regista visionario in prestito dalla pubblicità, un cocktail tra "Matrix" e "Il silenzio degli innocenti"); l'hit parade della letteratura è dominata da romanzi giallo-noir-thriller. Anche il teatro sempre di più sta attingendo a testi "neri" per portare in scena spettacoli nuovi. Nella musica, l'heavy metal è [redacted] fenomeno ormai [redacted] più trascurabile. Anche nella pittura la faccia nascosta più mostruosa dell'umanità trova rappresentazione sulle tele degli artisti contemporanei».

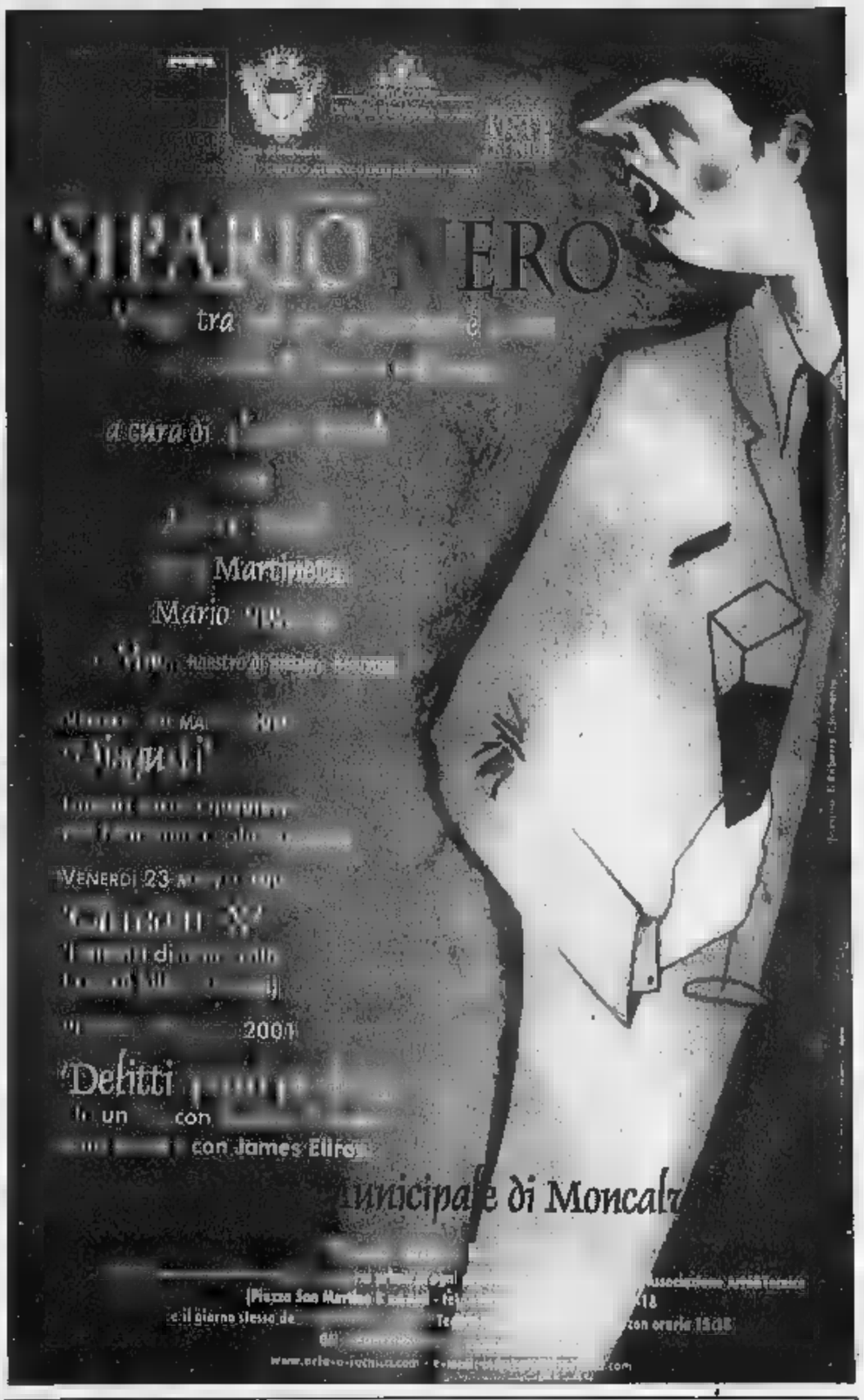
«Ecco perché - conclude Bertoli - proponiamo una mini rassegna dedicata al "nero" che ci circonda, cercando di penetrarlo con [redacted] dell'umorismo, [redacted] di dare agli spettatori [redacted] loro dose di flash adrenalinici».

BIGLIETTI. Il costo del biglietto per tutti gli spettacoli sarà di 15 mila lire (posto unico). Saranno in vendita tre giorni prima di ogni spettacolo. Non [redacted] previsto abbonamento. La sera degli spettacoli la biglietteria aprirà alle 20.

PREVENDITE. Ogni martedì, mercoledì e giovedì precedenti gli spettacoli nella sede dell'Associazione Arte [redacted] Tecnica, in piazza San Martino 5 ad Asti, orario 15-18. A Moncalvo ogni martedì precedente gli spettacoli (orario 10-13) e il giorno dello spettacolo (15-18) al teatro.

[redacted] Telefono 0141/31.383. Sito internet www.arte-e-tecnica.com, e-mail: *info@arte-e-tecnica.com*.

Da sinistra, Mario Nosengo, Piera Martinetto e Alessio Bertoli, protagonisti dei tre appuntamenti della rassegna «Sipario Nero» che s'inizierà domani al teatro comunale di Moncalvo. Bertoli è anche [redacted] dei testi ispirati alla narrativa horror, poliziesca [redacted] thriller



«Disgusti»

Immagini forti da splatterpunk

Venerdì 16 marzo alle 21,30. «Disgusti» (umori forti e indolenti del fenomeno splatterpunk) è basato [redacted] testi di P.M. Sammon, Clive Barker, Daniele Brolli, Poppy Z. Brite, Pascal Françaix, Shakespeare, Rex Miller, Richard C. Matheson, Max Aub, Fabio Giovannini, Jan H. Brunvand, Alessio Bertoli, Daniele Luttazzi, Rex Miller [redacted] altre grida disperate di artisti che non vedono altro mezzo per denunciare le storture di una società sempre più passiva dinnanzi agli orrori del mondo.
È stato messo in scena l'inconscio ribollente di scrittori che si sono ribellati all'horror «moderato» e tradizionale per scatenarne uno estremo, che finisce per diventare anti-horror. Questo, [redacted] sintesi, lo splatterpunk. In un mondo [redacted] quotidianamente ci offre immagini di morte e desolazione, questi autori rappresentano la coscien[redacted] liberata. Indica Bertoli: «È uno spettacolo nuovo, divertente e di rottura. Il pubblico dovrà armarsi solo di tre elementi: umorismo, coraggio e una radio a tutto volu[redacted] sintonizzata su vero rock'n' roll. Alla musica penseremo noi, per il resto saranno affari vostri».

«Cittadini X»

Ora l'uomo nero è un serial killer

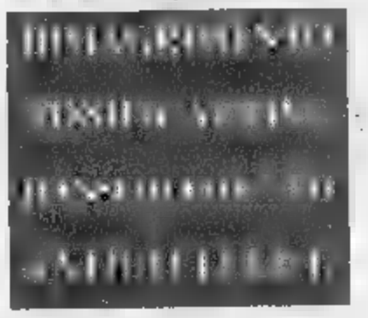
Venerdì 23 marzo alle 21,30. «Cittadini X (i mostri di una volta, i serial killer di oggi)». Ispirato a testi di Miles Gibson, Jessie Prichard Hunter, Umber[redacted] Cecchi, James Ellroy, Alda Merini, Carlo Lucarelli, Alessio Bertoli, Federico de Zigno, Marina Garbesi, David Greco, William Bayer, Fratelli Grimm. Ci sono cose, nel buio, che alla luce non si vedono; è come se [redacted] accendesse una luce diversa, una luce nera che illumina un altro mondo prima invisibile. Il pubblico capirà che ci sono cose, rumori e movimenti che prendono vita solo quando le luci si spengono. È teatro sui serial killer, che parla di quella figura che ha preso il posto, [redacted] nostri giorni, dell'orco o dell'uomo nero di una volta. «È uno spettacolo particolarmente vero e importante - indica Bertoli - perché racconta di quel miracolo oscuro, quasi diabolico, che avviene tutte le volte che la luce del giorno [redacted] affievolisce fino a spegnersi del tutto [redacted] arriva quella nera della notte a illuminare le creature della metà oscura. I mostri di una volta. I serial killer di oggi».

«Delitti»

La nobile arte del detective

Venerdì 30 marzo alle 21,30. «Delitti quasi perfetti (da un tè [redacted] Agatha Christie a un whisky [redacted] James Ellroy)» è tratto da testi di Bristow e Manning, Carlo Lucarelli, James Ellroy, Raymond Chandler, Ellery Queen, Rex Stout, Alessio Bertoli, Agatha Christie, Cornell Woolrich, Hazell Hills. Il giallo, poliziesco, spionaggio, la «scuola dei duri», uno dei generi più frequentati [redacted] antichi. In principio era Conan Doyle. Oggi James Ellroy, Michael Connelly [redacted] molti altri. Tre appassionati cultori del genere, legati dalla stessa maniacale passione per «la sublime arte del delitto», vengono convocati in una [redacted] dimora da un ignoto Anfitrione, che ha deciso di tributare loro un originale quanto misterioso «omaggio». Insieme [redacted] tre attoniti [redacted] impauriti ospiti salirete sull'«Orient Express», taglierete l'impenetrabile nebbia londinese, prenderete un tè con miss Marple, sorriderete [redacted] l'umorismo di Ellery Queen, ingrasserete con le ricette [redacted] Nero Wolfe, diventerete un po' snob grazie allo stile [redacted] Philo Vance, fumerete centinaia di sigarette e vi scolerete bottiglie di vero whisky godendovi le imprese di Marlowe.

E.M.M. ESTETICA



Ogni 10 sedute un prodotto di mantenimento in ***omaggio***

DEPILAZIONE DEFINITIVA

VIA DE GASPERI 2 ASTI

TEL. 0141 531040

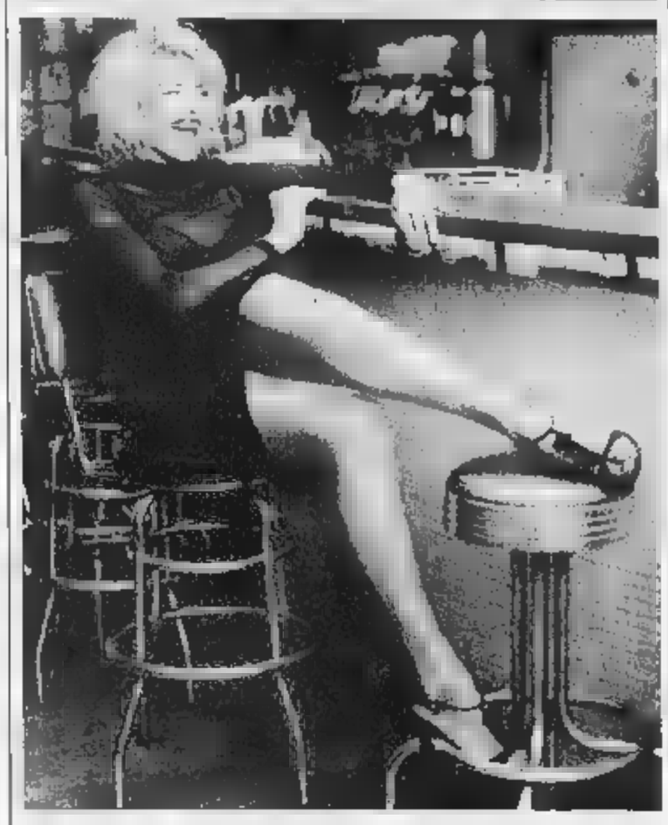
Ristorante Salera

Per la cerimonia del vostro giorno di nozze,
[redacted] indimenticabile pranzo,
con il fascino e l'atmosfera di un Grande Hotel

.... e [redacted] dimenticatevi le nostre serate musicali!

Ristorante Salera Via Mons. Marello, 19 Asti - tel. 0141.410169

DOMANI SERA A ISOLA



Natasha Stefanenko al Mediterraneo

La bionda showgirl Natasha Stefanenko (nella foto) sarà la protagonista domani della serata del Mediterraneo sulla Asti-Alba a Isola. La giovane telepresentatrice russa incontrerà gli ammiratori e distribuirà autografi, per inaugurare la sala «Glamour culture club», mentre nelle altre sale si ballerà con i dj della casa. Ingresso libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Sabato sera invece ci sarà il dj Roberto Intrallazzi, tra i protagonisti della scena dance del momento. Informazioni e prenotazioni: 0141/958.821.

Stasera al Diavolo Rosso concerto di Pascal Michaux

Blues per intenditori

Domani un liutista marocchino

ASTI

Appuntamento con il jazz stasera al Diavolo Rosso, in piazza san Martino. Dalle 21,30 si esibirà il polistrumentista Pascal Michaux con «The Hammond trio». Ingressi 10 mila lire.

Vera forza della natura, Pascal Michaux è un musicista belga di grande versatilità: suona il clarinetto, tutti i saxofoni, flauto,oboe, pianoforte, tastiere, l'organo Hammond, basso elettrico, è cantante, compositore e arrangiatore. Ha suonato con i più importanti artisti italiani e statunitensi.

In questa occasione si presenta con le sonorità caratteristiche dell'organo Hammond, accompagnato da Valter Fenili alla batteria e da Simone Boffa alla chitarra, che presenteranno un repertorio tra il jazz e il blues.

Domani e sabato al Diavolo ci sarà un assaggio di specialità marocchine e dal mondo con la musica del liutista marocchino Abdlhak Tikrouine. Nell'occasione sarà presentato il progetto «Arte e Sapori», laboratorio multietnico per donne immigrate e non, a cura della Casa degli Alfieri. «Arte e Sapori» propone un laboratorio artistico e un corso di cucina multietnica che ha lo scopo di creare un'azienda di catering e un laboratorio teatrale interculturale per ragazzi. Accanto agli Alfieri ci saranno il Comitato Damas, il DiSvi Disarmo e Sviluppo, Centro Territoriale Permanente, le associazioni Tante Tinte, Diavolo Rosso, Acli, IAL Formazione agenzia e la Coop. della Rava e della Fava. Ingresso libero.

Il jazzista belga Pascal Michaux stasera suonerà con il suo trio al Diavolo Rosso. Proporrà un repertorio tra swing e blues esibendosi all'organo Hammond

Domenica alle 21,30 ci sarà «Read and blues», lettura di Rocco Fortunato, architetto milanese, scrittore e chitarrista rock (con il gruppo heavy «I miss Daysy» ha inciso «Pizza Connection»). Fortunato ha pubblicato romanzi molto apprezzati: «I reni di Mick Jagger» e «Fabbricato in Italia». Al Diavolo Rosso presenta un reading tra letteratura e musica di incredibile «pazzia». Ingresso libero.

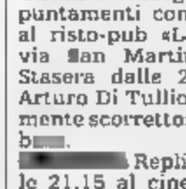
All'inaugurazione dell'Anno italiano

Un attore nicese di scena a Tokio

NIZZA MONFERRATO

Partirà stamani per Tokio il giovane nicese Marco Scaglione, 21 anni attore e ballerino, allievo dell'Accademia Mas di Milano: parteciperà allo spettacolo inaugurale dell'anno italiano in Giappone. Un traguardo di prestigio per il giovane Nizza, che dopo aver in tasca un diploma di geometra al Giobert di Asti, ha deciso di entrare nel mondo dello spettacolo. Così, mentre i giapponesi mandano nell'Astigiano i figli ad apprendere le tecniche dall'alta scuola di cucina dell'Icif, dal Piemonte, verso il Sol Levante, si esporta arte. «Sarò uno dei figuranti che animeranno il corteo rinascimentale previsto per il 18, data dell'inaugurazione - spiega Marco Scaglione - una allegoria ispirata a dipinti di Leonardo da Vinci».

Il giovane ha maturato le prime esperienze artistiche al teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza, ma non pensava, negli anni dell'adolescenza, che quella passione potesse diventare la professione del suo futuro. Dopo il diploma invece, tra anni fa, ha tentato il concorso per l'accademia «Professione Mas», (dove Mas sta per musica, arte, spettacolo). Dopo aver superato una dura selezione (ci sono venti posti per centinaia di domande di iscrizione), ha iniziato a frequentare l'accademia. «Studio tutte le forme di espressione artistica - racconta - danza, recitazione e canto. Credo che oggi un attore debba saper anche fare altre cose per l'inserimento nel mondo dello spettacolo». Le sue giornate sono scandite da prove quotidiane che lo impegnano dal mattino alla sera, con tre ore di interruzione. Per il futuro Marco Scaglione, ha un sogno nel cassetto: creare performance dove coniugare tutte le discipline e magari trovare spazio in una compagnia di musical. [e. ce.]



L'attore nicese Marco Scaglione 21 anni parteciperà alle manifestazioni di Tokio per l'Anno italiano

club

E ASSOCIAZIONI

ROTARY CLUB. Nell'ultimo incontro conviviale del Rotary club astigiano, presieduto da Gianni Rabino, si è parlato della storia e della realtà della Borsalino, da otto anni di proprietà di un gruppo astigiano. Relatore è stato Roberto Gallo, socio del club, amministratore della Borsalino, che ha evidenziato le caratteristiche del prestigioso marchio e le strategie per il futuro.

SINGLE & SINGLE. L'associazione Single & Single, dà appuntamento ai soci domani alle 21 al Ristorante «Mulino» di Refrancore per una rimpatriata. Informazioni alla segreteria, tel. 0141/31.383. Alla cassa del Politeama, sono in vendita, per gli associati, carnet per assistere alle proiezioni con riduzione nel Politeama, Ritz e Lux.

AISM. Sabato 17 e domenica 18 marzo in 6 piazze di Asti e provincia, in occasione di «Fiorincittà 2001», i volontari dell'Aism, Associazione sclerosi multipla, distribuiranno in cambio di un piccolo contributo, bulbi di Lilium orientale. Nell'edizione dello scorso anno, «Fiorincittà» ha consentito all'Aism di raccogliere circa 5 milioni di lire. Il denaro contribuirà alle ricerche mediche.

SUZUKI. Gli allievi dell'associazione musicale «Suzuki» di Asti, diretti da Marco Ferrari, Amalia Saracco ed Eilis Cranitch, nell'ultima domenica di febbraio, alla Casa di riposo di Cherasco, hanno interpretato alcune canzoni ispirate al carnevale e offerto un saggio musicale con violino, violoncello e mandolino, eseguendo brani del repertorio di Sammartini.

CORSO DI INGLESE. La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, o dei Mormoni, organizza corsi gratuiti di lingua inglese il martedì e il giovedì dalle 19,30 alle 20,30, nella propria sede di via Arò 66. Info: 0141/531.217.

VIVERE INSIEME. Bilancio positivo per le manifestazioni dell'associazione «Vivere insieme» che opera alla casa di riposo «Città di Asti». I volontari hanno inviato un ringraziamento al vescovo Francesco Ravinale, a don Pietro Mignatta, al Consiglio di amministrazione e alla Direzione della Casa di riposo e a Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club.

SPORTELLO MIMOSA. La sede dello «Sportello mimosa» per la salute del seno, è ospitata dal Cepros, via d'Azeglio 42. L'associazione offre incontri per imparare l'autopalpazione del seno; informazioni relative alla prevenzione del tumore alla mammella, incontri con medici e psicologi. Lo «sportello» è aperto il venerdì, orario 10-12 e 17-19. Info: 0141/351.938.

CENTRO VITA. Il Centro aiuto vita e Il Movimento per la vita hanno organizzato una serie di incontri sullo sviluppo del bambino che si terranno alla «Casa famiglia e vita» in via Giobert 56. Domani alle 18 incontro sul tema «Il ruolo dei genitori nello sviluppo psicologico del bambino», con la psicologa Breglia. Prossimi incontri il 23 e 30 marzo e 30 aprile. [a. b.]

Roberto Gallo (a sin.) e Gianni Rabino

S'inizia stasera un ciclo di cinque proiezioni d'essai al Balbo

Cinema d'autore a Canelli

Da Woody Allen a Gabriele Salvatores

CANELLI

Rassegna di film d'autore al cinema Balbo. L'iniziativa è organizzata della famiglia De Matteis, imprenditori nicesi gestori della sala canellese che attualmente ospita la sesta edizione di «Tempo di teatro».

Questa sera dalle 21,30 (spettacolo unico) in cartellone «Criminali da strapazzo» di Woody Allen. È la storia tragicomica, ambientata in una grande metropoli americana, di un gruppo di rapinatori pasticcioni che decidono di fare «il colpo grosso». Tra gags e intrecci psicologici, Allen, con la consueta verve, regala una storia brillante, con dialoghi zeppi di battute esilaranti. Il film sarà replicato domani alla stessa ora.

Unica pellicola italiana in programma è «Denti», ultima fatica del regista Gabriele Salvatores («Mediterraneo» e «Nirvana»), che sarà proiettato il 22 marzo e racconta, con accenti psichedelici, di un'amore contrastato. Sullo schermo Sergio Rubini, Anita Caprioli, Fabrizio Bentivoglio e Paolo Villaggio.

Una scena da «Criminali da strapazzo» di Woody Allen stasera al Balbo

Altri film in rassegna sono «L'erba di Grace» di Nigel Cole (30 marzo), commedia divertente e «scaldacuori» che in qualche modo porta al cinema il tema delle droghe leggere; «Holy Smoke - Fuoco Sacro» di Jane Campion (5 aprile), ritratto di una donna inquieta scossa da passioni violente; e «Toghetter» del regista svedese Lukas Moodysson (12 aprile), altra commedia brillante che all'ultimo festival del cinema di Venezia ha strappato applausi per il suo anticonformismo.

Assistere alle proiezioni, che s'inizia sempre alle 21,30, costa 10 mila lire. Info. 0141/824.889. [fl. l.]

Spettacoli

NELL'ASTIGIANO

CABARET. Proseguono gli appuntamenti con la comicità al risto-pub «La Sacrestia», via San Martino a Nizza. Stasera dalle 23 si esibirà Arturo Di Tullio in «Politicamente scorretto». Ingresso libero.

Replica stasera alle 21,15 al cinema Lumière (ex Don Bosco, Dante 188) la proiezione del film «The big Kahuna» di John Swanbeck con Danny De Vito e Kevin Spacey; ingresso: 8 mila lire, ridotti 7 mila.

Si balla con ritmi house e commerciali stasera al circolo «Gatti randagi» in via Quintino Sella 41, con l'animazione curata dalla caffetteria Garibaldi.

1. Gli «Itinerari della littorina» propongono stasera, all'osteria «Ai binari» l'abbinamento dei piatti tipici della con i vini della Cantina Contratto di Canelli. Appuntamento alle 20,30. Costo: 45 mila lire (distillati esclusi). Prenotazioni allo 0141/294.228.

2. Da stasera a domenica, dalle 20, si cena alla Bottega del vino «La signora in rosso» in Crova a Nizza. In menù coniglio alla cacciatora e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

Cinema al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
La fata ignorante.
di F. Orpetek con S. Accorsi, M. Buy.
Orario: 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.084
Rapimento e riscatto
di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe.
Orario: 19.25, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530.086
Billy Elliot
di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven.
Orario: 19.55; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Chocolat.
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
The big Kahuna.
di J. Swanbeck con K. Spacey e D. De Vito.
Orario: 21.15. Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Criminali da strapazzo
di e con W. Allen, T. Ullman, H. Grant.
Orario: 21.30 Biglietto: 10.000.

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (ETR). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.018.
Fiima luci rosse.
Orario: 20.30; 22.30. Biglietto: 9000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268.

ARISTON. Tel. 0144-322.400
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
RIPOSO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Caruso, zero in condotta.
di e con F. Nuti, C. Dazza, A. Pennacchi.
Orario: 20.20; 22.25. Biglietto: 12.000.

PIOLI. Tel. 0142-452 081
Memento
di C. Nolan con G. Pearce, C. A.
Orario: 20,10; 22.20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno.
Orario: 20; 22.25. Biglietto: 12.000.

CASALE MONFERRATO

ARISTON. Tel. 0142-76.167
Chocolat.
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20; 22.25. Biglietto: 12.000.

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
La stanza del figlio
di e con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando.
Orario: 20.20; 22.30. Biglietto: 12.000.

KRISTALL - Sala Rossella.
Il mistero delle vergini suicide.
di S. Coppola con J. Woods, K. Turner.
Orario: 20, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CASALE MONFERRATO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Ti presento Jack.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20; 22.15. Biglietto: 10.000 (7000).

MONCALVO. Tel. 0173-364.938.
RIPOSO

ORIONE. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 . **L'erba di Grace.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Caruso, zero in condotta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15. Sala 2: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Somalia 22, tel. 581.7190. Sala: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Dubravka via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libolano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO piazza , tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. . Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po tel. 817.33.23. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per .
via Po 21, tel. 812.59.96. **Concorrenza sleale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros.** Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
via Verdi 18, . **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.9606. **2001 - Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy - Il fascino del male.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Caruso, zero in condotta.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre , tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Proof of life.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, .400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria , tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. , 17, tel. 650.02.00 **Vertical limit.** : 15; 17,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Domani ultimo spettacolo della stagione

Costigliole, debutta «L'appartamento»

La compagnia astigiana Società precaria dell'arte domani in scena a Costigliole

COSTIGLIOLE

Chiude domani, con una prima assoluta, la rassegna teatrale «Nel bel e un gelido inverno». Sul palcoscenico del teatro comunale saliranno gli attori della Società precaria dell'arte, che per il secondo anno consecutivo ha organizzato la manifestazione, voluta dall'assessorato alla Cultura.

L'incontro casuale tra persone, messe alla prova situazioni impreviste, è il motivo che ispira la trama de «L'appartamento», e diretto da Piero Cognasso. In scena Raffaele Bianchino, Gianfranco Violato, Federica Tripodi e Simona Codrino, alle prese con testo fatto di dialoghi serrati e incalzanti cui bene si sintonizzano le musiche di Iano Nicolò.

S'inizia alle 21,15. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila). Prevendita: 0141/962.211 e 592.217. Il dopoteatro sarà come sempre offerto dai produttori vinicoli di «Costigliole Insieme». La rassegna chiude dopo otto appuntamenti e più di una serata segnata dal «tutto esaurito». [l. n.]

I nuovi modelli della casa tedesca alla concessionaria «Target» in corso Alessandria

Bmw astigiana, novità con stile

E per i clienti sempre a disposizione auto sostitutive

Da alcuni mesi, precisamente dallo scorso ottobre, ad Asti c'è finalmente la risposta giusta a chi cerca un'automobile di classe e stile: «Target» concessionaria BMW, con sede in corso Alessandria 563, è a disposizione della clientela per offrire il massimo in fatto di qualità.

«Target, il nome della vostra prossima BMW» è lo slogan che esprime con estrema chiarezza l'obiettivo dei responsabili: «il nostro scopo è molto semplice» spiega il direttore della concessionaria Enrico Varetto, che si sta occupando del progetto. «Vogliamo prenderci cura del cliente sotto ogni aspetto, in modo che la sua soddisfazione per l'acquisto di una nuova BMW sia totale».

«I nostri programmi sono ambiziosi» prosegue Varetto: «da quando abbiamo iniziato la gestione della stiamo lavorando con massimo impegno ed entusiasmo per creare una struttura in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza della clientela.»

Le proposte interessanti sono davvero innumerevoli: «Abbiamo a disposizione una vasta gamma di BMW nuove in pronta consegna, capaci di accontentare qualsiasi gusto; inoltre abbiamo un significativo assortimento di vetture usate, un parco automobili che stiamo rapidamente ampliando.

Inoltre, è questo è il nostro fiore all'occhiello, siamo in grado di fornire in qualsiasi momento ai nostri clienti, in caso di necessità, una vettura sostitutiva.»

Particolare importante, sulle auto in vendita vengono proposti finanziamenti a tassi agevolati.

Tra le iniziative accattivanti non si esauriscono qui: «Da noi - afferma ancora Enrico Varetto - c'è la possibilità di trovare un fornitissimo magazzino ricambi, oltre che un'assistenza tecnica di elevatissima qualità.»

Il nuovo «city-vehicle» della BMW: una moto «coperta» che si guida senza casco. Sotto una Bmw Z3 roadster e in alto una Serie 3 cabrio

Per poter proporre offerte tanto speciali c'è naturalmente l'esigenza di avere a disposizione uno staff la cui capacità sia ai massimi livelli.

«E noi in questo senso - conclude Varetto - possiamo ritenerci ampiamente soddisfatti: al reparto vendite operano Marco Strocco e Valter Boero: venite a conoscerli, vi conquisteranno con la loro professionalità e cortesia. Per qualsiasi problema tecnico potete rivolgervi al capo officina Pasquale Cupo: troverà senza dubbio la soluzione giusta; infine, per tutti i ricambi, affidatevi al responsabile dello specifico magazzino, Ambrogio Veltro: soddisferà qualsiasi vostra necessità».

La curiosità: il nuovo «C1»

Moto «coperta», si guida senza casco

E' una delle più interessanti novità degli ultimi tempi: il C1, il «city-vehicle» della BMW, che si può trovare ad Asti da «Target», ha già saputo conquistare tutti. Si tratta di un veicolo a due ruote, largo la metà di una vettura e capace di rendere molto più scorrevole il traffico, a dimostrazione, ancora una volta, di come la automobilistica tedesca, sia sensibile a ogni esigenza degli automobilisti. C1 è un veicolo rivoluzionario, adatto per muoversi in modo sicuro, confortevole ed economico, con il livello di comfort e sicurezza abituali di ogni modello BMW. Il C1 è versatile, capace di recitare sia la parte della prima motorizzazione per i giovani, sia quella della pratica due ruote per la famiglia, sia quella del veicolo rappresentativo per il business man: ecco quindi il modello base per chi vuole assaporare la mobilità nella forma più pura, il Family's friend per il tempo libero, lo shopping e le gite e l'Executive per uomini d'affari, operatori economici e manager. Il motore a quattro tempi e l'equipaggiamento a richiesta con l'abs, quattro valvole, iniezione ed elettronica digitale del motore sono caratteristiche straordinarie per un veicolo da 125 cm cubi, un veicolo capace anche di offrire la massima sicurezza al guidatore, come è stato confermato dagli innumerevoli test cui è stato sottoposto. Inoltre va segnalato come, in base a una normativa dell'Unione Europea, in Italia sia possibile guidare il C1 per chi abbia compiuto sedici anni e non va dimenticato che lo straordinario modello della BMW può anche essere condotto senza dover indossare il casco.

Un'altra grande iniziativa della BMW è l'immissione sul mercato del nuovissimo fuoristrada X5 320 diesel. La data dell'arrivo del nuovo X5 alle concessionarie, e quindi anche presso «Target», è previsto per il mese di giugno. Il modello ha una cilindrata di 3000 cc, 184 cavalli e può raggiungere una velocità di km/h, con consumi eccezionalmente bassi. E' previsto anche un equipaggiamento di serie ricchissimo, che va dall'abs agli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, dalla regolazione di livello del retrotreno ai cerchi in lega, dalla chiusura centralizzata al servosterzo, controllo elettronico di stabilità e trazione ai fari allo xeno, oltre ad ulteriori infiniti optional. Un vero gioiello.

Volley A2, giocatori e dirigenti sono stati ospiti, martedì sera, nell'azienda di Cherasco

BM2, una festa a casa dello sponsor

La promessa di Toppino: «Tutti a cena in caso di salvezza»

Giocatori (in primo piano Gabriel Zobo Lebay), dirigenti e sponsor della [illegible] durante la visita all'azienda di Cherasco

Carlo Lisa

Grande Volley-BM2, [illegible] matrimonio felice, che dura da cinque anni, [illegible] dall'amore per la pallavolo e consolidato da due promozioni (dal- [illegible] B2 alla A2). Del pianeta BM2 sono andati alla scoperta i giocatori, i tecnici e i dirigenti del team astigiano, i quali, reduci da 26 giornate di campionato e dalla lunga trasferta a Gioia Del Colle, hanno fatto visita allo stabilimento di Cherasco, accolti dai proprietari Luciano Marengo e Armando Voerzio [illegible] dal direttore generale Rino Raina. L'azienda cuneese, sponsor principale del rossoblù, è nata nel 1980, produce generatori d'aria calda, idropulitrici [illegible] deumidificatori, che per il 70% esporta, soprattutto nei paesi dell'Est ed in Sud America, ma anche in Giappone, Cina e Corea, ha [illegible] fatturato di circa 25 miliardi [illegible] occupa un'ottantina di dipendenti. «BM2 - ha fatto rilevare Luciano Marengo - è ormai sinonimo di pallavolo. Dopo esperienze in altri sport, abbiamo instaurato un rapporto di stima, fiducia [illegible] e amicizia con i dirigenti [illegible] Grande Volley che [illegible] aldilà dell'aspetto puramente commerciale e che ha trovato nella serie A2 e nel comportamento della squadra (5 vittorie consecutive contro formazioni blasonate) uno scenario che ci soddisfa ampiamente». Il presidente del Grande Volley Gigi Uberti, dopo aver rimarcato come la squadra sia ormai identificata con il marchio BM2, ha sottolineato le difficoltà che il team ha dovuto superare in questa stagione: dal problema dell'impianto (la prima scommessa vinta insieme), all'adattamento al livello del torneo, alla salvezza ormai vicina, ma non ancora certa. Sul futuro i dirigenti della BM2 non si sono sbilanciati, ma hanno lasciato intravedere che [illegible] comune passione potrà avere un futuro. Nell'occasione è stato anche auspicato che la pallavolo astigiana possa entrare nel progetto regionale che finora ha interessato solo Noicom Alpitour e Kappa Torino.

Nel brindisi finale il vice-presidente del Grande Volley Gianfranco Toppino [illegible] tornato a salire sulla sedia e, dopo la promessa del viaggio a Parigi (poi mediata), in caso di promozione in A2, fatta a La Maddalena, si è sbilanciato per una cena, in un noto ristorante brasiliano di Torino, in caso di salvezza.

Sfida a «beach»

Cavallo contro capitan Bendandi

Una sfida [illegible] «beach volley» dopo la conclusione del campionato. Di fronte le coppie formate dai due attaccanti Fabio «Mimmo» Cavallo e Matteo Zamponi [illegible] quella guidata dal capitano della BM2, Simone Bendandi [illegible] dal «libero» Mauro Bottero.

In palio poche migliaiate di lire, [illegible] «convertire» (questo l'accordo) in boccali di birra.

L'idea della «singolar tenzone» è nata a tavola, durante la serata di festa [illegible] lo sponsor [illegible] Cherasco. A lanciarla è stato Cavallo, che vuole verificare le proprie chance sulla sabbia (si dovrebbe giocare in un impianto regolare in un centro sportivo a Quattordio) contro un maestro del genere: Bendandi ha infatti un palmares di tutto riguardo anche nei tornei nazionali in spiaggia.

«Sono convinto», [illegible] l'aiuto di "Teo" Zamponi di poter dire la mia anche nel beach» ha ribadito Cavallo.

Una sfida, tra [illegible] e tanti sfottò che testimonia il clima di grande amicizia del gruppo guidato da Flavio Gulinelli [illegible] fa ben sperare per le ultime gare di campionato.

Vega, [illegible] strappo

Ha un «buco» nel muscolo

Juan Carlos Vega, 25 anni. Il nazionale spagnolo ha riportato uno strappo alla coscia sinistra nella vittoriosa sfida casalinga con Cagliari, 10 giorni fa

ASTI. L'ultima ecografia, compiuta dallo staff medico della BM2 diretto da Aldo Barbarino, ha confermato la prima diagnosi: uno strappo al muscolo della coscia sinistra. Per Juan Carlos Vega, nazionale spagnolo della formazione astigiana, si allungano ancora i tempi di recupero dopo l'infortunio patito dieci giorni fa nella vittoriosa sfida casalinga contro Cagliari. L'ecografia ha evidenziato una sorta di «buco» di 2 centimetri prodotto dalla lesione muscolare. Il giocatore viene sottoposto a tutte [illegible] terapie [illegible] caso e si spera in uno suo rientro tra un paio [illegible] settimane. Un infortunio capitato al giocatore nel suo miglior momento della stagione.

SHORT FLASH

[illegible]. [illegible] è conclusa ieri la fase provinciale di pallavolo maschile (istituti superiori). La vittoria finale è andata al Giobert, davanti ad Artom e N.S. Grazie di Nizza. Nel primo turno di finale l'Artom ha battuto la squadra nicese per 2-0. Con identico punteggio [illegible] Giobert [illegible] superato la scuola [illegible] Nizza. Nella finalissima la formazione del Giobert ha superato 2-0 l'Artom. Nel torneo femminile le finaliste sono Giobert, Sella e Pellati-Galilei di Nizza. Il primo turno [illegible] stato vinto per 2-1 dal Pellati-Galilei sul Giobert. Domani [illegible] in programma Sella-Giobert [illegible] mercoledì l'ultimo turno.

CALCIO GIOVANILE. Sfida incrociata Asti-Cuneo, oggi pomeriggio nel torneo regionale Giovanissimi [illegible] Allievi. Le partite si disputano al Censin Bosia e partire dalle 15, 30. [e. a.]

GIOVANI CSI Risultati dell'ultimo turno. Giovanissimi: Spartak-Calamandrana 0-1; Santa Caterina-Torretta NSL 1-2. Esordienti: Santa-caterina-Spartak 2-5; Calamandrana-Mombercelli 1-0; Asti Est Praia-Torretta NSL 2-3. Pulcini: Pgs Avis Isola-Calamandrana 1-3; Torretta A-Santa Chiara Canelli 19-0; San Paolo Solbrito-Asti Est Praia 0-3. [g. fo.]

CALCIO AICS. Sono aperte le iscrizioni al campionato dell'«Amicizia-Primavera 2001», organizzato dal comitato provinciale dell'Aics. La partecipazione è gratuita e saranno ammessi soltanto giocatori tesserati Aics. Il termine per le iscrizioni [illegible] giovedì 29 marzo. [illegible] campionato prenderà il via l'11 aprile. [g. fo.]

TENNIS. La rappresentativa astigiana under 12 di tennis si è classificata al quinto posto nel torneo delle Province. La squadra guidata da Filippo Roggero ha battuto sui campi del Dlf la selezione novarese per 3-2. La formazione astigiana [illegible] composta da Lorenzo Cannella, Matteo Civarolo, Clara Ferraris, Sara Badarello [illegible] Stefano Caratti. La compagine under 14 ha perso invece per 5-0 la finale per il terzo e quarto posto contro l'Alessandria. Il tecnico Fabrizio De Maria ha schierato in campo Francesca Cattaneo, Tommaso Bosco, Simone Badarello e Margherita Artoni.

SCACCHI. Secondo successo consecutivo per l'Axa Calamandrana, che ha battuto in trasferta il Pegli nel campionato di serie C. La squadra di Promozione calamandranese è stata invece battuta per 3-1 a Nichelino. [e. a.]

GIUDICI FIDAL. Giovanni Giustetto, 72 anni, è stato confermato per la quarta volta consecutiva fiduciario provinciale dei giudici gara della Fidal astigiana. Una vita passata nell'Arma dei carabinieri (è stato autista del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa) Giustetto coordina una quarantina di collaboratori [illegible] i quali garantisce la copertura di un centinaio di gare ogni anno, sia in pista che su strada. [a. r.]

CROSS [illegible] Due astigiani (lui-lei) in evidenza ai campionati italiani di cross Aics (Associazioni italiana cultura sport) a Focene (Roma) a cui hanno preso parte oltre settecento concorrenti provenienti da tutte le regioni. Sul percorso di 6 km, Elio Ferrato si è imposto tra gli «Over 55», mentre Silvana Parola è giunta seconda nella stessa categoria tra le donne. [a. r.]

MOTORI. Domenica nell'ultima gara del campionato del mondo di corse su ghiaccio a Kuopio (Finlandia), il pilota Roberto Novara, ultimo acquisto della scuderia astigiana Eurospeed, è giunto sesto su Fiat Coupé turbo. Davanti a Novara si sono classificati gli ex campioni del mondo di rally Juha Kankunen, Ari Vatanen e Marku Alen. [gi. m.]

PODISMO

Sabato e domenica torna l'affascinante corsa: un giorno e una notte in pista

«24 x 1 ora», conto alla rovescia E' l'Alfieri la squadra più titolata

ASTI

E' cominciato il conto alla rovescia per [illegible] «24x1 ora», in programma sabato [illegible] domenica al campo scuola di via Gerbi. Quella che si correrà nel fine settimana sarà la 27ª edizione.

La manifestazione ideata e organizzata dalla Vittorio Alfieri-La Monferrina è rimasta la più longeva in [illegible].

In questa festa dei podisti, l'aspetto agonistico non va sottovalutato. Iscrivere il proprio nome nella competizione è un grosso punto d'onore. Assemblare in una squadra ventiquattro elementi competivi non [illegible] semplice. Per vincere è necessario avere degli atleti in grado di percorrere in media sedici chilometri nell'ora.

Nella storia della «24x1ora» si va dal record della Corona Torino, che nel 1982 ha sfiorato i 400 chilometri complessivi (398,590 [illegible] misura finale) al minimo di 341,326 stabilito nel 1977 dalla Pada Dussino.

Nel 2000 al Villanova Team è [illegible] sufficiente raggiungere i 377 chilometri per aggiudicarsi la gara davanti alla Brancaleone, fermatasi a quota 372.

Quest'anno la compagine da battere sarà la Rum Genova, che ha dominato nel '97 e nel '99, superando in entrambe le [illegible]sioni abbondantemente i 380 chilometri.

Nell'albo d'oro il record di vitto- [illegible] appartiene alla Vittorio Alfieri con sette successi, seguita dalla Brancaleone ferma a quattro. Solo una formazione straniera è riuscita [illegible] a imporsi nel campo scuola di via Gerbi: è il Biberach, vittorioso nel 1993. Nell'occasione il tedesco Heiserer ha centrato il primato a livello individuale, totalizzando 19 chilometri e 510 metri, [illegible] misura difficilmente battibile. L'anno passato il migliore è stato un connazionale di Heiserer, Enrik Zieger, che ha raggiunto i 18 chilometri esatti. [e. a.]

Sabato e domenica torna sulla pista del campo scuola la classica «24 x 1 ora»

Grande attesa per la prima semifinale del massimo campionato, sabato al «Nosenzo»

Dlf Sara, col Pianezza si gioca mezzo scudetto

Capitan Andreoli: «Dobbiamo fare subito risultato»

Giovanni Capponi

Ci sarà di nuovo ressa sabato al bocciodromo Nosenzo di via Corridoni per la prima semifinale della poule scudetto del campionato di serie A: ai tifosi [illegible] Dlf Sara, chiamati ad una difficile prova contro l'Ucci Pianezza, si aggiungeranno quelli della Tubosider, da poco esclusa dalla corsa al titolo. Non potendo assistere a quello che sarebbe stato [illegible] magnifico derby delle due formazioni astigiane, contribuiranno anch'essi a fare il tifo per la squadra di casa. Già contro la Nitri e poi con l'Auxilium c'è stato il pieno nell'impianto astigiano, a maggior ragione accadrà sabato prossimo in cui si potrà assistere ad un evento [illegible] più importante. Gli spettatyori arriveranno da tutto l'Astigiano.

C'è entusiamo nel clan dei ferrovieri soprattutto per il fatto di poter giocare la prima sfida in casa, quando se la fortuna accompagnerà Andreoli e compagni il Dlf Sara appare in grado di farcela.

«Speriamo di fare bella figura - afferma Uliano Squassino, d.s. della compagine che ha l'altro [illegible] pilastro [illegible] Giuseppe Penna - [illegible] questo punto [illegible] già molto contenti, soddisfatti della nostra stagione, tutto quello che verrà in più sarà benedetto. Ho un solo rammarico, quello di non riuscire [illegible] vincere [illegible] [illegible] prima terna. Contro il Pianezza cambieremo ancora, sperando di azzeccare la formazione giusta. Per [illegible] resto sono soddisfatto, la nostra è una squadra di amici, giocatori che si sorreggono l'un l'altro. Del resto i risultasti parlano da soli"»

Capitan Andreoli è dello stesso parere: «Non vedo punti deboli nel Pianezza, sono tutti bravi giocatori, forti nel tradizionale, ma sono sicuro che faremo un partitone, come sempre avviene quando giochiamo in casa. Vincere il primo incontro ci può dare fiducia e riuscirebbe a mettere un po' di paura negli avversari». Facendo un analisi del confronto non si può dire esserci una partita dall'esito scontato, salvo il tiro progressivo che ha visto Bagnsco sempre vittorioso e con punte limite di 43 su 48, [illegible] che al rivale Panero non è mai riuscito e forse il combinato [illegible] [illegible] Mino Voltero, uno specialista, ha anche lui i numeri della sua con 29 e 30 punti, meglio sicuramente del pur bravo Francioli.

Di esito molto incerto invece sono le altre prove: le due terne, da decidere quella astigiana mentre è collaudata quella di Pianez- [illegible] [illegible] Mometto-Genova-Risso ed in alternativa nella seconda formazione Rocci [illegible] Riviera; le coppie che vedono opposte da una parte Nari-Brignone e Basilietti-Andreoli [illegible] dall'altra Piero Amerio-Rocci o Amerio-Risso; nell'individuale contro l'abile Mosconi il brilante Vercellino, che rimpiazza Ottenello un po'appannato in questo periodo [illegible] primo turno e nel secondo Nari contro Trivellin, un duello senza pronostico, nel tiro di precisione ancora Mosconi di fronte al vecchio leone Andreoli. Insomma saran- [illegible] [illegible] le componenti del risultato finale, molte di esse assolutamente imprevedibili. ed a Fossano gli Autonomi tenteranno la loro carta contro i campioni del Ferrero Caudera Ciriacese.

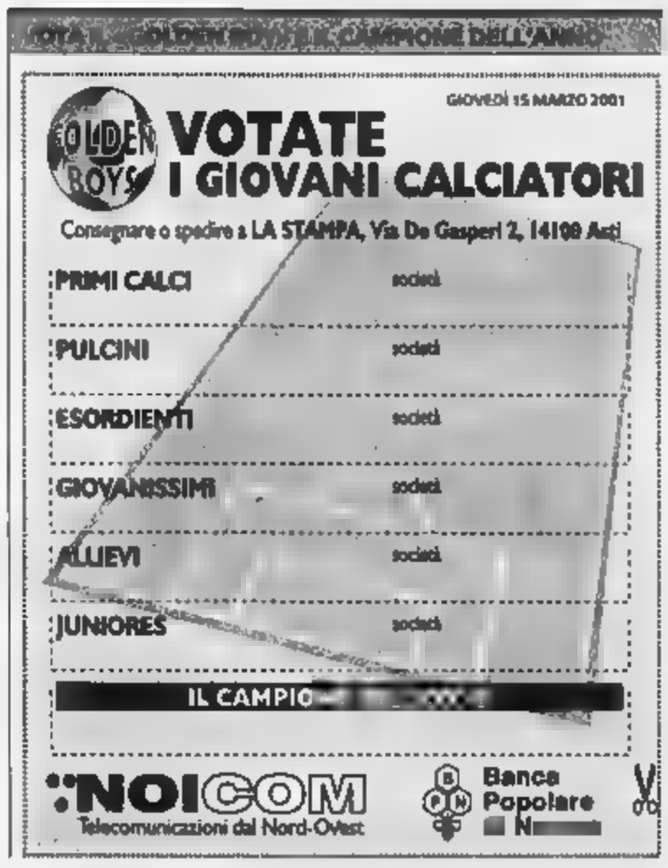
[illegible] VIA LA B FEMMINILE

La decana delle società boccistiche astigiane, la Sempre Uniti sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio, che proprio quest'anno ha festeggiato il suo centenario, ha iscritto una sua squadra al Campionato interregionale femminile. La serie [illegible] delle donne quest'anno fa [illegible] passo avanti nel senso che nella sua fase conclusiva, la poule scudetto, avrà un respiro nazionale. Infatti le ultime due giornate sono in programma a Ossi, in Sardegna vicino [illegible] Sassari, il 23 [illegible] 24 giugno.

Dodici le formazioni in lizza tra Piemonte [illegible] Valle d'Aosta: oltre alla Sempre Uniti Asti, le torinesi Colombo e Mossetto, altri club della provincia [illegible] Torino come Montelera Valtorrese, S. Antonino e Bruino, poi le cuneesi Forti Sani Fossano (dove gioca [illegible] sorella di Mandola), Centallese, Le Valli Monregalesi e Auxilium Saluzzo (con l'azzurra Laura Troval), infine St-Vincent e Vandornese.

Nel quarto girone figurano Sempre Uniti, Bruino [illegible] Forti Sani: le astigiane ospitano domenica 18 marzo sui propri campi di via Palio, alle 10 il Bruino e alle 15 il Forti Sani. Si disputeranno per ogni incontro una partita a coppie, due individuali (ai 13 punti, tempo massimo 2 ore) più 8 giocate di combinato. Nell'intervallo tra i due incontri, alle ore 14 si disputerà per [illegible] giocatrici una prova di tiro di precisione (escluso nella fase regionale del- [illegible] competizione) per determinare le partecipanti al campionato italiano della specialità.

La Sempre Uniti, che ha come presidente da [illegible] anno circa Franco Masoero un pensionato delle ferrovie e [illegible] segretario Osvaldo Biamino, conta [illegible] 8 giocatrici, tra le quali [illegible] scelte di volta in volta le 6 da mandare in campo ed in panchina. Sono: Giovanna Bella, Caterina Bianco, Maria Teresa Cavallo, Piera Gamba, Adriana Goslino, Luciana Pavarino, Elvira Pistamiglio e Giancarla Scaglia. Due di esse hanno 68 anni, le più giovani, le altre hanno un'età compresa tra i 45 ed i [illegible] anni: La Bella e la Pavarino, già campioni provinciali, sono tra le più brave. Non aspettiamoci che vincano lo scudetto, [illegible] è comunque importante esserci [illegible] fare da [illegible] tra qualche [illegible] a colleghe più giovani. [g. cap.]



ARTI MARZIALI

Pioggia di medaglie astigiane

I judoka Erbavoglio conquistano 4 ori al torneo di Ginevra

ASTI. I giovanissimi atleti del Judo Club Asti Erbavoglio han- [illegible] partecipato a una manifestazione internazionale che [illegible] è svolta a Ginevra, in Svizzera. Alla competizione hanno preso parte circa quattrocento judoka. La formazione astigiana guidata da Lorenzo Masoero ha conquistato 4 successi con Aura Nebiolo, Giulia Rossi, Simone Marchica e Michele Mogavero sr.. Hanno ottenuto l'argento Simone Alongi, Michele Mogavero jr., Jacopo Rasero, Nicolò Falcone e Andrea Grizzanti. Sono saliti sul terzo gradino del podio Filippo Rasero, Andrea Minola e Salvatore Grizzanti. Buoni piazzamenti per Alex Rubano, giunto quarto [illegible] per Andrea Danielli [illegible] Mirko Rizzetto, quinti. All'Erbavoglio sono stati aggregati anche alcuni judoka di Alba: Sebastiano Crucitti [illegible] Jean Gross sono giunti secondi; Nico Gross, Stefano Marolo e Marco Abrigo Terzi. [e. a.]

Nel torneo regionale primo successo per la Nuova Villanova: 1-0 [illegible] Trino

L'Asti juniores ora vede la volta

I galletti, secondi con lo Junior, inseguono il Canelli

Gianluca Ferro

Risultati e classifiche dei tornei giovanili regionali: da segnalare la costante crescita del Giraudi nel campionato Juniores, mentre l'Asti raggiunge lo Junior Canelli al secondo posto; buon pareggio del Sandamianferrere, vince la Nuova Villanova. Tra gli Allievi '84 ottimo punto del San Domenico in casa del Filadelfia, Asti e Giraudi ko. Negli '85 vittoria dell'Asti e pareggio del Don Bosco. Per i Giovanissimi '86, goleada dell'Asti, mentre il Don Bosco perde con il Casale; tra gli '87 pareggia l'Asti a Rivalta, Voluntas Nizza ko a Venaria

JUNIORES

GIRONE H: Arquatese-Canelli n.d.; Asti-Acqui 5-0; Castellazzo B.-Sandamianferrere 1-1; Monferrato-Occimiano n.d.; Novese-Libarna 4-3; Ovada-Giraudi 2-3. Ha riposato Junior Canalli.

Classifica: Canelli 35, Asti, Junior Canelli 32, Castellazzo B. 31, Novese 29, Occimiano 25, Sandamianferrere 23, Libarna 22, Giraudi 16, Arquatese 13, Monferrato 12, Ovada 6, Acqui 3.

Nel girone F la Nuova Villanova ha ottenuto la prima importante vittoria, imponendosi per 1-0 sul campo del Trino.

ALLIEVI '84: Chieri-Don Bosco Nichelino 0-1; Pro Collegno-Giraudi 3-0; Beinasco-Pozzomaina 5-2; Filadeldia-San Domeni- [illegible] 3-3; Asti-Sangiustese 0-1; Borgaro-Strambinese 2-1.

Classifica: Chieri 37, Don Bosco Nichelino 36, Samgiustese 29, Asti 26, Borgago 25, Filadelfia 22, Collegno 17, Pozzomaina 15, Beinasco 14, Strambinese 10, Giraudi, S. Domenico 8.

ALLIEVI '85: Gabetto-Cuneo 2-4; Pinerolo-Don Bosco Asti 3-3; Asti-Don Bosco Nichelino 4-1; San Secondo-Fossanese 0-3; CBS-Juventus 2-2; Saluzzo-Lucento n.d.

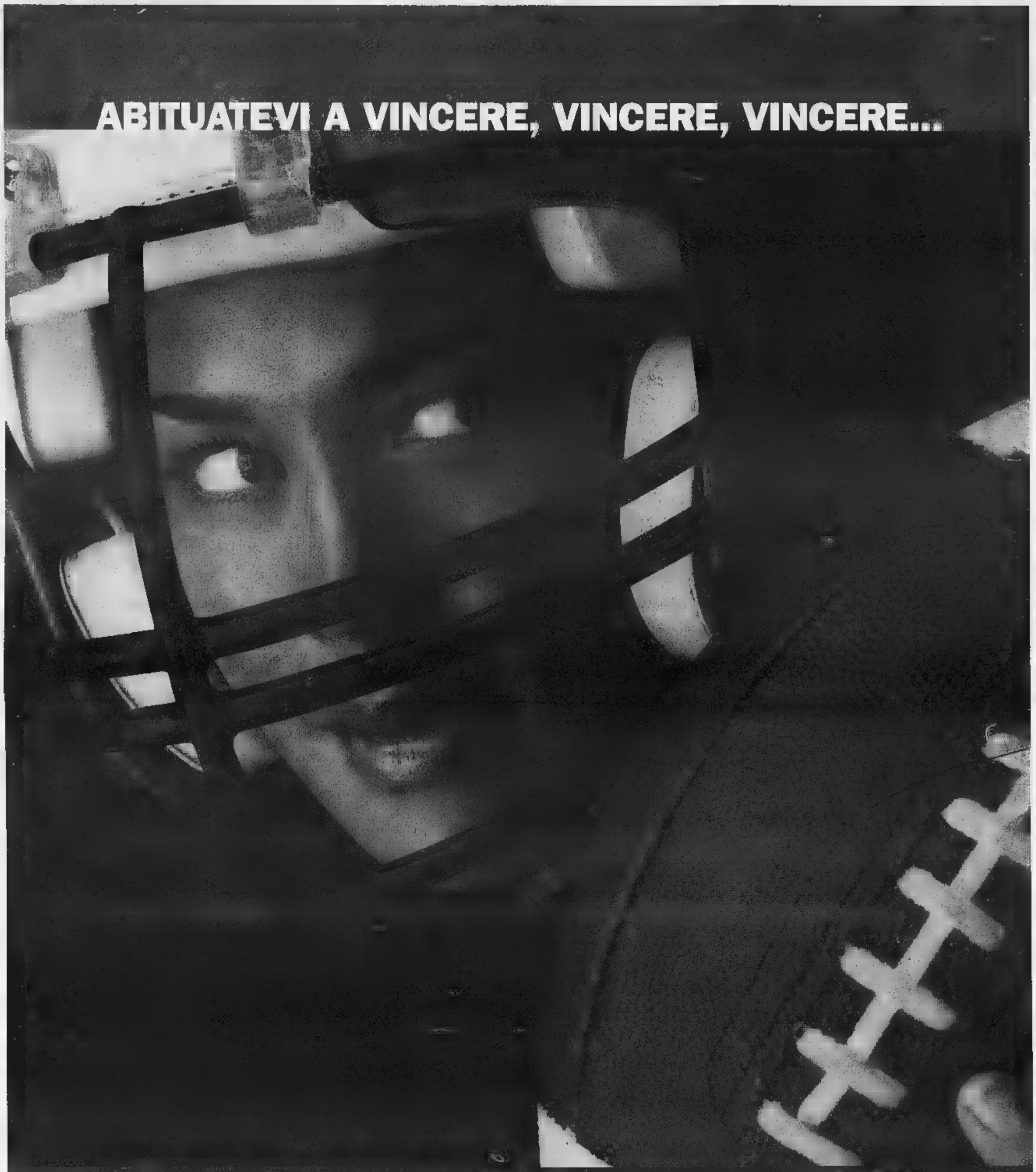
Classifica: Juventus 35, Cuneo 29, CBS 27, Asti, Pinerolo 25, Gabetto 20, Saluzzo 13, Don Bosco Asti 12, Don Bosco Nichelino 11, Fossanese 10, Lucento 9, San Secondo 0.

GIOVANISSIMI ' [illegible] B. Lesna-Asti 0-7; Alto Canavese-Borgaro 0-1; Alpignano-B. San Remo 4-1; Don Bosco-Casale 0-3; Sangiustese-Piemonte Sport 4-0; Ivrea-Settimo 0-1.

Classifica: Alpignano 37, Sangiustese 36, Borgaro 33, Alto Canavese 30, Asti 25, Casale 21, Settimo 19, Don Bosco Asti 17, B. S. [illegible] 14, Ivrea 12, Piemonte Sport 3, B. Lesna -1.

[illegible] '87: Rivalta-Asti 2-2; Eureka Settimo-Ivrea 0-0; Atl. Canavese-Juventus 0-5; CBS-San Benigno 0-0; Venaria-Voluntas Nizza 5-[illegible].

Classifica: Juventus 36, [illegible] 26, Venaria 23, Eureka Settimo 21, Atl. Canavese 18, Ivrea 14, Asti, San Benigno 12, Rivalta 7, Voluntas Nizza 2.



RAM
Rete Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere ancora più competitivi, ora sapete come si fa.
Per maggiori informazioni numero verde 800 [illegible] oppure www.omnitel.it.

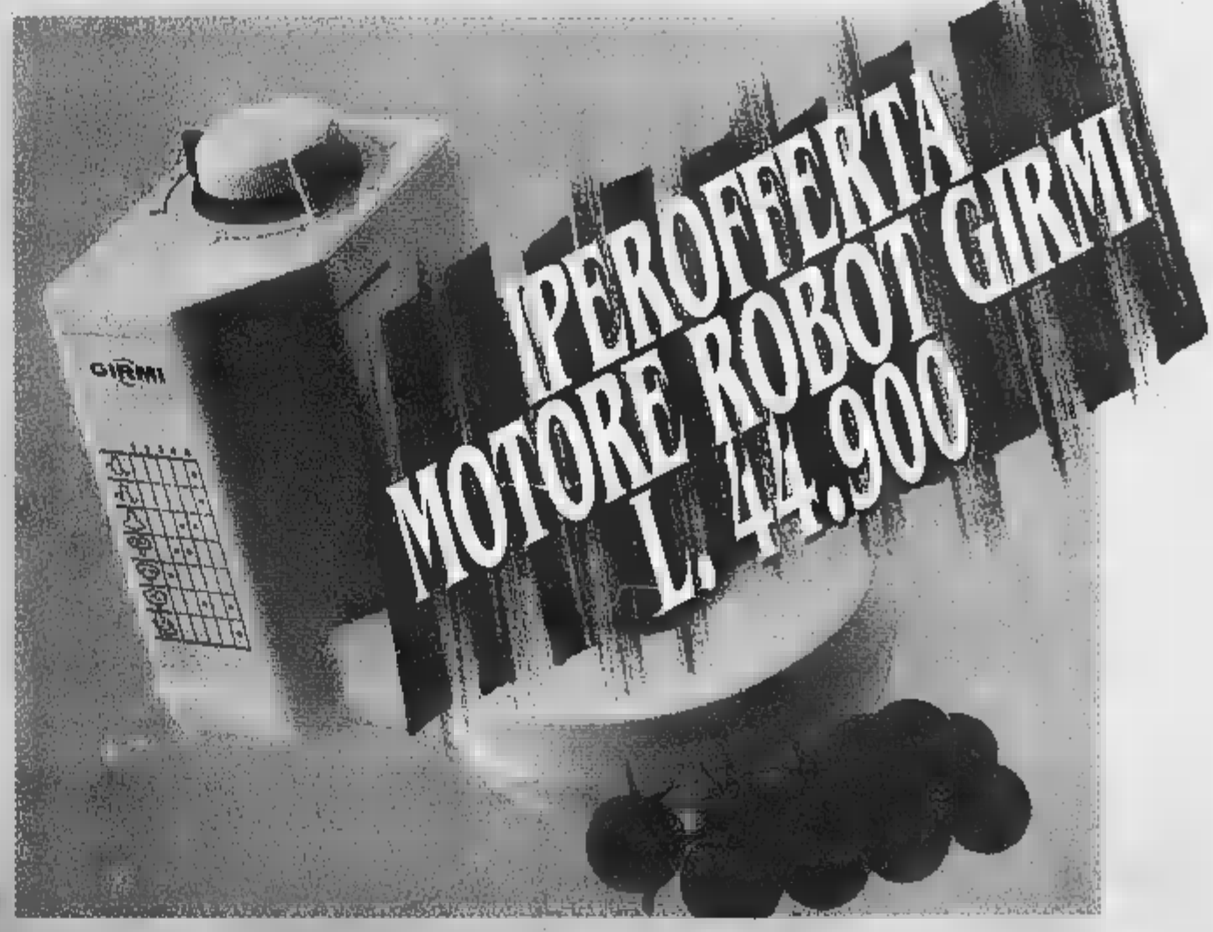
omnitel
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

COSTRUIAMO INSIEME IL ROBOT TUTTOFARE GIRMI

dal 16 marzo al 14 agosto ogni martedì e venerdì vieni e ritira il regalo che GrossIper ha scelto per te!

SOLO PER TE, CHE HAI COLLEZIONATO GLI ACCESSORI...



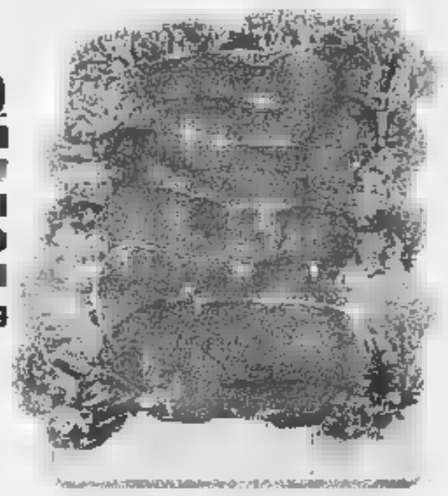
GROSS IPER

IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

POIRINO (TO) Strada Savona 151
LEINI' (TO) Strada Caselle 76
VIGLIANO [illegible] (BI) Via Milano 4
TORINO Lungo Stura Lazio 97

BENNET VIGLIANO COSTA MENO

16.900 (€ 8,73)
BOVINO
al kg

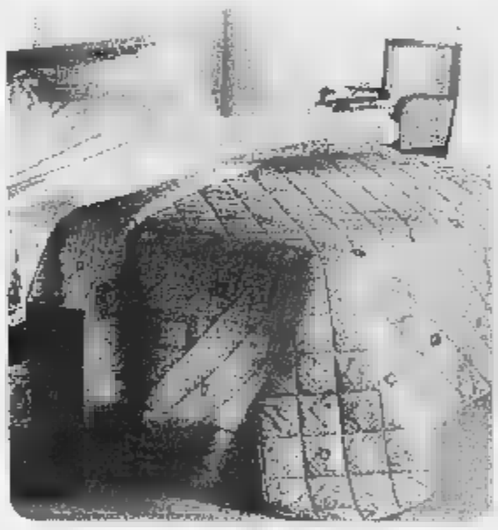


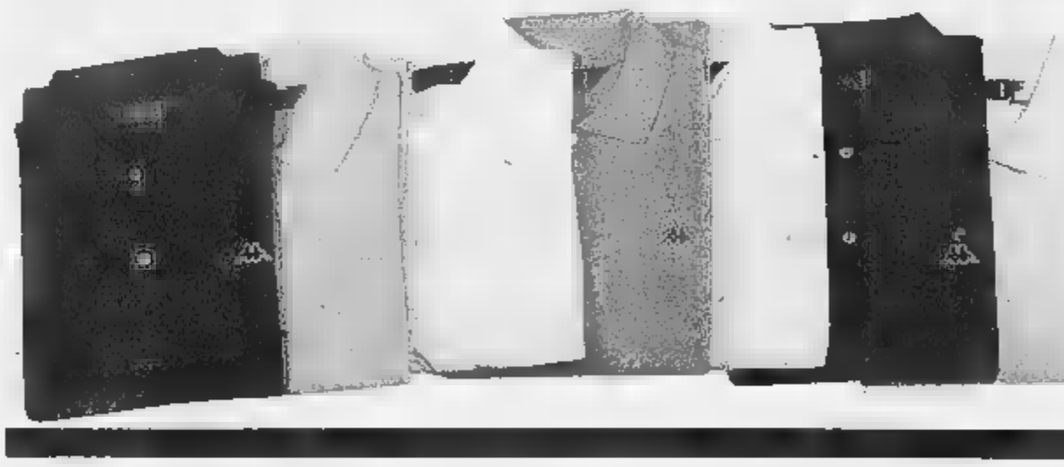
OLIO
L 1
CON LE BENNET CLUB
5.500 (€ 2,84)

CANDEGGINA
L 4
LE
1.900 (€ 0,98)

49.900 (€ 25,77)
COPRILETTO HAPPIDEA
trapuntato,
per letto
■ 1 piazza

69.900
2 piazze





POLO UOMO
DI
LE
49.900 (€ 25,77)

È UN OFFERTA VALIDA DAL 12 AL 18 MARZO

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 12 AL 18 2001 NEL PUNTO VENDITA DI SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

DAL 5 AL 18 MARZO
1+1
DOPPIO AFFARE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
6-9 aprile — Assisi - Arezzo - Spoleto
25 aprile — Euroflora
30 aprile-1° maggio — Europa Park
(partenze da Biella)
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
39 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001
BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
5-12 maggio — Sharm al Sheikh
9-16 settembre — Crociera Grecia e Turchia
(partenza da Biella)
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Il funzionario è attualmente il ragioniere capo di Palazzo Oropa

Un manager per la Provincia

Augusto Odorico scelto dalla giunta

BIELLA

Da ragioniere capo a direttore generale in Provincia. Un salto di importante per Augusto Odorico che passa quindi da Palazzo Oropa agli uffici di via Quintino Sella. La nomina è stata ancora ufficializzata, come sottolinea il presidente Scanzio, la scelta di Odorico, salvo improvvisi cambiamenti di rotta, è ormai cosa fatta (al punto che la giunta Susta ha già aperto i termini del per sostituirlo).

Spiega Orazio Scanzio: «Abbiamo deciso di adeguarci alle normative previste dalla Legge Bassanini, seguendo l'esempio di altre amministrazioni provinciali piemontesi. Al di là che la nomina sia un fatto previsto dalla legge, abbiamo ritenuto importante prevedere per la Provincia di Biella la figura del direttore generale e ci conforta l'esperienza positiva degli altri enti gestiti dal manager».

Il presidente Scanzio si sofferma i compiti del direttore generale: «Dovrà ottimizzare le risorse umane per raggiungere livelli di gestione qualitativamente elevati. In particolare spettano al manager la redazione del piano dettagliato degli obiettivi della Provincia e la presentazione delle proposte del piano esecutivo. Questi ultimi sono momenti importanti nella vita di un'amministrazione ed è quindi rilevante il ruolo del manager. Inoltre c'è la complessa situazione delle deleghe, che richiede un'attenta e puntuale gestione». [r. s.]

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Disagi anche per il posticipo al 30 aprile

Il giudice è malato Rinviati 48 processi

BIELLA

Giornata difficile ieri a palazzo di giustizia dove processi sono stati rinviati in un colpo solo per l'improvvisa assenza per malattia del giudice Carolina Gentili.

Tra i corridoi del tribunale non è mancato il malumore e anche qualche accesa contestazione, in particolare dai numerosi testimoni presenti: parecchie udienze in calendario provenivano già da precedenti rinvii e quindi quasi tutti i presenti avevano ricevuto la notifica per la comparizione.

L'intervento di un magistrato in sostituzione non ha risolto il problema.

Anzi, lo ha peggiorato almeno a sentire gli avvocati: la raffica di dibattimenti è stata infatti posticipata a lunedì aprile, «rovinando» così più tradizionali «ponti» festivi per l'ambiente legale.

«Si tratta di una data infelice ma solo per noi - hanno commentato alcuni rappresentanti del foro -. Ci chiediamo quante delle persone, che ieri avrebbero dovuto presentarsi in aula, saranno quel giorno in tribunale».

Intanto la procura ha comunicato i dati relativi ai procedimenti del , che sono stati 4601: quelli esauriti sono 4585, un -16 di gran lunga inferiore a quanto accumulato negli anni precedenti. I fascicoli pendenti sono infatti 7353. [d. p.]

Al «Cda», extracomunitario riesce a scappare

Commerciante insegue ladro di scarpe e jeans

BIELLA

La commerciante insegue il ladro, che però a confondersi tra la gente nel centro commerciale a far perdere le tracce. E' accaduto l'altro pomeriggio al Cda. Un giovane extracomunitario è entrato in un negozio di scarpe e abbigliamento e con fare sicuro si è diretto verso il settore calzature: ha misurato un paio di scarpe e, trovandole di suo gradimento, le ha tenute ai piedi, riponendo nella scatola le sue vecchie. si è diretto verso il reparto abbigliamento e, indossato un paio di jeans di marca sotto i pantaloni, si è incamminato verso l'uscita senza passare dalle Ma le targhette magnetiche antitaccheggio lo hanno tradito. Scattato l'allarme, responsabile del negozio, una donna di 44 anni, si è all'inseguimento del ladro, forse un nordafricano, che è però riuscito a far perdere le tracce approfittando della folla presente in quel to nella galleria del Cda. Pochi minuti più tardi, chiamate dalla direttrice del negozio, intervenute due «volanti» della polizia, le cui ricerche per rintracciare il ladro non hanno dato purtroppo gli esiti sperati. Infine, Michele M., 27 anni, residente a Biella, i ladri hanno rubato dal cortile di casa motorino nuovo. [f. p.]

La «Fratelli Romeo» si è aggiudicata l'asta su 8 concorrenti presentando un ribasso del 9,51 per cento

Un mega appalto per la piscina

Aperte le buste, vince impresa torinese

Daniela Pasquarelli

BIELLA

La nuova «Massimo Rivetti» porterà la firma di un'impresa edile di Torino. La Fratelli Romeo s.a.s., con sede appunto nel capoluogo piemontese, si è aggiudicata la gara d'appalto che si è svolta l'altro giorno in municipio. Di fronte ad un importo a base d'asta di 4 miliardi 154 milioni (pari a 2 milioni, 144 mila 845,50 euro, di cui 166 milioni 120 mila di oneri per la sicurezza e quindi non oggetto di ribasso), la ditta torinese ha offerto uno sconto del 9,51 per cento: una quota che, alla fine conteggi, è risultata la migliore.

Complessivamente state nove le imprese che hanno presentato un'offerta: la biellese «Scarlatta Umberto» un ribasso del 6,66%, la «Raso srl» di Divignano, in provincia di Novara (11,85%); «Fantino costruzione spa» di Cuneo (11,15%); «Lis srl» di Aosta (8,38%, la seconda migliore offerta); «Rittonnaro costruzioni» di Salerno (7,37%); «Geometra Locatelli di Grumello, Bergamo (6,36%) e infine «Aurelia costruzione» di Novara, con il 2,76%. Un'altra impresa novarese, la «Scavi», non è stata sa.

Trattandosi di un appalto «integrato» toccherà alla ditta aggiudicataria predisporre il progetto esecutivo: un'operazione che dovrà essere completata entro tre mesi. A questo punto la vasca interna della «Rivetti» chiuderà come al solito entro maggio e contemporaneamente aprirà la piscina esterna. Poi, tra luglio e agosto, potrebbe già partire il mega-cantiere.

«Si tratta di un importante passo avanti verso un'opera che attendiamo con ansia da tempo - commenta l'assessore comunale allo Sport, Vittorio Barazzotto -. Il moderno impianto, le corsie da 50 metri e che all'occorrenza diventeranno 16 da 25, risolverà definitivamente i problemi lamentati finora dagli appassionati del nuoto».

La «Fratelli Romeo» è presente a Torino da almeno 40 anni. «Diciamo che siamo abbastanza conosciuti - commenta compiaciuto uno dei titolari -. Abbiamo lavorato agli ospedali Cirié, Susa, Pomaretto e al Maria Vittoria. Con un'azienda collegata siamo intervenuti palazzetto dello sport di Leinì, mentre ora siamo impegnati in due cantieri ex Iacp piuttosto importanti, in via Paoli e in corso Grosseto. All'appalto della nuova piscina di Biella tenevamo parecchio, anche perché possiamo intervenire direttamente nel progetto esecutivo: per imprese strutturate come nostra, il fatto avere una posizione attiva è sicuramente un aspetto stimolante».

L'impianto sportivo dal valore di oltre 4 miliardi sarà realizzato da una società sul mercato da più di 40 anni

Per l'assessore Vittorio Barazzotto la nuova piscina è destinata a soddisfare pienamente la richiesta dei gruppi sportivi e degli appassionati

Il moderno impianto avrà una vasca lunga metri con 8 corsie per il nuoto

PalaCoop: progetto alla Regione

In Comune scade la pubblicazione della variante al piano regolatore

BIELLA

Scade in questi giorni la pubblicazione della variante piano regolatore relativa alla recente approvazione, da parte dell'amministrazione comunale, del piano particolareggiato che ospita il progetto nuovo palazzetto dello sport, ormai conosciuto come PalaCoop.

Al termine dei 60 giorni, la normativa prevede la raccolta delle eventuali deduzioni e poi la risposta Comune. Una volta approvata definitivamente, la pratica passerà in Regione per quanto concerne l'iter urbanistico commerciale: quest'ultimo passaggio si è reso necessario in quanto il trasferimento dell'Ipercoop Ponderano comporta infatti un aumento della superficie vendita che passerà dagli attuali 4 mila 500 metri quadrati a circa 6 mila.

Il progetto viaggia dunque spedito verso la realizzazione dell'opera: la parte pubblica (amministrazione comunale) quella privata (Coop e imprenditori biellesi) hanno anche trovato un accordo definitivo per quanto riguarda lo scambio di aree e gli oneri di urbanizzazione. Un aspetto che aveva sollevato qualche polemica nel dibattito in Consiglio comunale.

Secondo conteggi ormai piuttosto definiti, tra opere di urbanizzazione primaria e secondaria, oltre naturalmente alla costruzione del nuovo palasport, l'intervento della Coop avrà una valenza pubblica pari a 35 miliardi. [d. p.]

Biella, l'avvocato ha però deciso di lasciare Biverbanca, Camera di commercio e Città studi

Squillario resta presidente della Fondazione Crb

Completate le nomine dell'organo di indirizzo e varato il cda

BIELLA. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella cambiato assetto dopo l'adeguamento alle nuove norme di legge. L'ente è retto da due organismi: l'organo di indirizzo e il consiglio di amministrazione.

L'organo di indirizzo che fissa le linee di programma dell'attività è formato da 15 membri: 2 li ha indicati Comune di Biella, Elvo Tempia e Ada Landini; 2 il Consiglio provinciale, il medico Mauro Valentini il presidente del Collegio costruttori Mario Fiorio; 2 li ha indicati il vescovo, don Bruno Carrera e don Attilio Basla; la Camera di Commercio, presidente dell'Uib Massimo Marchi il vice presidente dell'Ascom Alberto Avidano; l Città Studi, il professor Silvio Siccardi; 6 indicati dalla Fondazione stessa e cioè Luigi Squillario, Marco Neiretti, Paolo Lavino, Pasquale Carciotto, il medico Adriano Guala e l'avvocato Piero Chiorino.

Il consiglio d'amministrazione, organo esecutivo, è composto da Luigi Squillario (presidente), Marco Neiretti (vice presidente), don Attilio Basla, Adriano Guala e Angiolino Guzzo (segretario dell'Associazione artigiani Cna. Squillario che per mantegli impegni la fondazione ha dovuto lasciare Biverbanca, la Camera Commercio e il consiglio di Città Studi, presiede anche l'organo di indirizzo (ma senza voto). Vice presidente è Pasquale Carciotto. [m.al.]

L'avvocato Luigi Squillario è stato confermato alla presidenza della Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella (a fianco la sede di via Gramsci)

LA SCELTA CHE MANCAVA? ORA C'E'
BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY · BROCHURE · TUSCAN'S · ZIPPO · SWISH JEANS · RONCATO VALIGERIA · LANCETTI · GHERARDINI · CERRUTI 1881 · UNITED COLORS OF BENETTON · MARIELLA BURANI · LORELLA PAGANO · pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

Accordo tra la giunta e il gruppo Barbera aspettando l'esito del giudizio di secondo grado

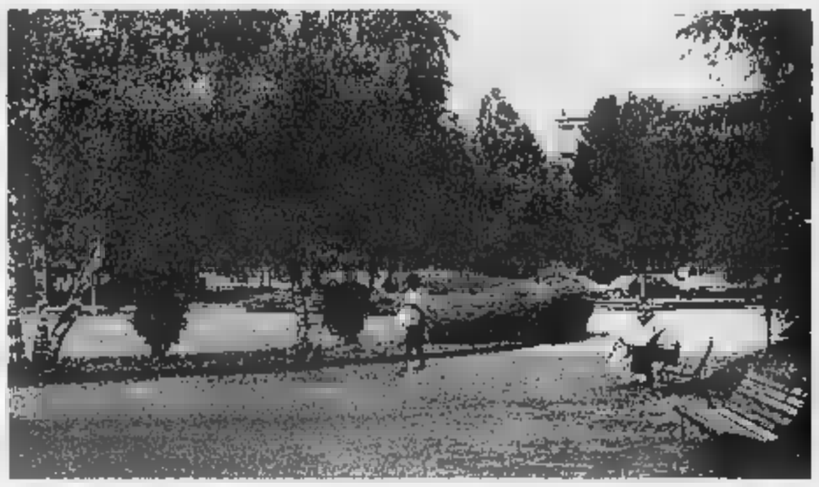
Giardini «Arequipa», il Comune paga

In attesa dell'appello, oltre un miliardo ai proprietari

Giardini Arequipa: il Comune e i proprietari dei terreni hanno trovato un primo accordo sull'annosa vicenda del miliardario risarcimento per l'esproprio dei terreni risultato nullo. La giunta ha approvato, martedì sera, la scrittura privata che assegna alla famiglia Barbera e agli altri proprietari un indennizzo di poco superiore al miliardo e 200 milioni; in cambio i proprietari, in attesa della sentenza d'appello, rinunciano a «pignorare il Comune» mettendo all'incasso il pronunciamento di primo grado il quale il giudice Giovanni Mancini aveva assegnato loro un risarcimento complessivo di 10 miliardi.

«Noi abbiamo sempre riconosciuto che i proprietari hanno diritto a un equo risarcimento - spiega il sindaco Gianluca Susta - ma la sentenza di primo grado aveva applicato dei parametri venti volte superiori alle stime contenute nelle perizie che nessuna amministrazione pubblica può accettare. Avevamo quindi presentato appello contro la sentenza del giugno 2000 che ci era stata notificata poco prima di Natale. E avevamo anche chiesto la sospensione dell'esecutività della sentenza. L'accordo ora supera la richiesta di sospensione».

«Il risarcimento che verseremo subito ai proprietari è stato calcolato in base ai parametri che riteniamo congrui - spiega Susta -, con l'aggiunta della rivalutazione monetaria, e degli interessi a norma di legge. Già così siamo intorno al miliardo. In più risarciamo al gruppo le spese di giudizio che ammontano a circa 300 milioni. In cambio i proprietari non faranno valere la sentenza di primo grado in attesa del pronunciamento d'appello».



I giardini Arequipa tra via don Sturzo, via Addis Abeba, e via Galimberti sono da 13 anni al centro di una vicenda giudiziaria per il risarcimento del valore dei terreni espropriati ad un gruppo di cittadini

Insomma è un accordo preliminare che non chiude ancora questa vicenda che si trascina da 13 anni, per fatti che risalgono al 1969. Al caso il Consiglio comunale dedicato una seduta apposita il 4 settembre dello scorso anno, proprio per una valutazione collettiva. Ma non erano bastate quattro ore di animata discussione per eliminare dubbi e interrogativi.

Il giardino fu realizzato negli Anni Ottanta dopo un decreto di occupazione d'urgenza dei terreni tra via Addis Abeba, via don Sturzo e via Galimberti e un indennizzo minino ai proprietari in base alle leggi di quei tempi. Leggi che poi furono cambiate, consentendo ai proprietari di presentare ricorso. E quando i giudici esaminarono la documentazione si accorsero che sia il decreto di occupazione d'urgenza sia il decreto di esproprio, firmati dall'allora presidente della Regione Aldo Viglione, contenevano un errore tecnico. E i decreti erano stati dichiarati nulli. Di qui la lunga risarcimento non ancora conclusa.

L'appello presentato dal Comune di Biella contro la sentenza di primo grado prolungherà ulteriormente la vicenda giudiziaria: visto che il contendere sono proprio i parametri per la determinazione del valore da dare ai terreni, è molto probabile che la corte voglia avere una propria perizia e debba quindi avvalersi di un nuovo consulente tecnico. Potrebbero trascorrere ancora un paio d'anni prima che arrivi alla nuova sentenza. Di qui l'interesse anche dei proprietari di incominciare ad avere un primo risarcimento. [m. al.]

Corso di Internet

Per i giovani dal 19 marzo

Arriva «Corto Maltese». E' il progetto studiato per avvicinare i ragazzi alle tecnologie informatiche al fine di stimolare la socializzazione fra giovani o gruppi di giovani.

L'iniziativa promossa dall'Associazione verso l'A.Gio è sviluppato dal Comune di Cossato (capofila) e portato avanti dai Comuni di Biella, Gaglianico, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Sagliano e Valle Mosso. In ogni Comune viene attivato un centro telematico (per Biella sono due: uno presso il quartiere del VillaggioLa Marmora l'altro presso Riva) che funziona come centro di aggregazione per attività di scambi socio culturali per i ragazzi in età tra i 15 e i 25 anni.

Ma per mettere in grado i giovani di utilizzare al meglio Internet lunedì 19 marzo, nella sede centrale dell'Iti di via Rosselli 2, dalle 20 alle si terrà il primo incontro del di formazione. Chi è interessato può trovare maggiori informazioni presso Agio e gli Informagiovani di Biella e Cossato oppure presentarsi direttamente all'Iti il 19 marzo. [r. b.]

Prenotazioni, oggi orari ridotti nelle Asl

L'Asl comunica che oggi gli sportelli di prenotazione saranno chiusi per il distretto di Biella (poliambulatorio) dalle 9 alle 12,30 e per il distretto di Cossato dalle 13 alle 16. Questo a causa degli interventi tecnici finalizzati all'adeguamento del sistema informatico alle norme europee. Le prenotazioni potranno comunque essere regolarmente effettuate le farmacie dotate di telecup. [d. sa.]

TENTATO FURTO

Il cancello resiste ai ladri

Hanno tentato inutilmente di forzare il cancello di un'abitazione privata, ma hanno ottenuto il solo risultato di danneggiare il sistema automatico di apertura. A Federica U., 30 anni, residente in città, proprietaria dell'abitazione, non è rimasto altro da fare che denunciare l'episodio alla polizia e il danno subito, pari a circa milione e di lire. [f. p.]

CRONACA

«Evade» da casa per vedere gli amici

Era agli arresti domiciliari, ma non ha resistito al «richiamo» degli amici, peraltro poco raccomandabili e di il provvedimento restrittivo della libertà impediva la frequentazione. è stato sorpreso dai carabinieri di Cossato, che lo hanno ammanettato e nel carcere di Biella con l'accusa di evasione. Si tratta di Donato Nardiello, 23 anni, residente a Lessona. [f. p.]

Donna di Vigliano torna in carcere

I carabinieri di Vigliano hanno tratto in arresto Ada Morello, 60 anni, residente in paese, colpita da un ordine di carcerazione. La donna deve scontare una residua pena di un mese di reclusione per furto. [f. p.]

Pensionato si toglie la vita a Ponderano

Da tempo sofferente di profonde crisi depressive, E. M., 60 anni, originario di Andorno residente a Ponderano, si è tolto la vita impiccandosi a una trave della casa. A scoprire il corpo ormai privo di vita del poveretto è stata la moglie, che ha dato l'allarme al 118 e ai carabinieri di Biella. [f. p.]

Raffiche di vento e chilometri

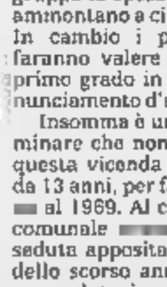
Vento forte su il Biellese. Raffiche di phoen anche ieri hanno spazzato il comprensorio laniero creando qualche disagio. La raffica più forte in montagna registrata dall'osservatorio Oropa ha raggiunto i 6 chilometri all'ora. Sul Biellese, sottovento a una pertubazione che c'è sull'altro versante delle Alpi, il tempo resterà bello per un paio di giorni. [r.b.]

L'alpinista commenterà alle 21 la sua impresa

«K2, il grande sogno» Una serata con Blanc

Agosto 2000: Marco Camandona, guida alpina di Valgrisenche, telefona a casa dal campo base del K2, sul ghiacciaio del Baltoro, per dare la buona notizia. Con Abele Blanc e il brasiliano Waldemar Niclevicz, ha posato i piedi sulla seconda vetta del mondo (8611 metri) alle 19 del 29 luglio. Il suo terzo Ottomila. Per Blanc invece è l'undicesimo, dopo la conquista, un mese prima del Makalu. La guida di Aymavilles potrebbe diventare il primo valdostano a raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila, bissando il primato di pochissimi grandi alpinisti fra i quali anche Reinhold Messner.

Ma un primato Abele e Marco se lo sono già assicurato, sono i primi valdostani a essere saliti sul K2, un «mostro», il più complicato Ottomila da vincere anche lungo la via normale. I due sportivi, questa sera, saranno all'auditorium di Biverbanca per commentare la proiezione del filmato «K2 - Il grande sogno». L'appuntamento, in via Carso è per le 21, organizzato dall'associazione «Montagna amica» (l'ingresso è libero e le eventuali offerte raccolte durante la serata, saranno devolute a favore delle popolazioni terremotate dell'India).



L'associazione Montagna amica ospita questa sera alle 21 l'alpinista valdostano Abele Blanc

Il K2, per Blanc è sempre stato un chiodo fisso. Forse perché è nato lo stesso anno della sua conquista, il 1954, quando il 2 settembre la spedizione guidata da Ardito Desio tornava dal Pakistan vittoriosa. Il film realizzato dal regista della Rai Aosta Carlo Rossi ha riprese girate dallo stesso Blanc: immagini mozzafiato, altre gioiose e perfino drammatiche. [p. g.]

Con la Fondazione Angelino, Lega e Tempia

Una Biblioteca medica per combattere i tumori

«Il progetto è il risultato di un lavoro di squadra molto serio, di incontri non sempre facili e di una collaborazione molto motivata fra tre realtà no-profit da sempre molto indipendenti».

Con queste parole Renata Zegna ha aperto ieri l'incontro per la presentazione dell'ampliamento della Biblioteca medica della Fondazione Clelio Angelino (www.fondazioneangelino.it). L'organismo si espande, e un prima era dedicato alla ematooncologia ora i testi, cartacei soprattutto informatici, spazieranno anche sull'oncologia per fornire a medici di base, a specialisti, a studenti e pure agli utenti privati, una vastità di materiale a pochi passi da .

Ieri nella sede della Fondazione, oltre alla presidentessa, erano presenti anche Lucina Loro Piana, in veste di segretaria, e Noemi Parolari Sella, anima della Biblioteca, poi Mauro Valentini, presidente della Lega Tumori ed Elvo Tempia dell'omonimo Fondo. Con loro anche Giuseppe Calogero, presidente a sua volta, dell'Ordine dei Medici della provincia, che affianca il progetto sostenuto dai tre enti.

«Abbiamo deciso di unire le nostre forze - ha aggiunto Renata Zegna -, per dare un chiaro esempio al mondo medico, alle autorità e a tutta la popolazione della nostra volontà di fornire un concreto aiuto ed un importante servizio ai malati ematooncologici e oncologici».

Tutti d'accordo con Mauro Valentini nell'affermare che «la è fondamentale e chi non s'aggiorna non si può definire un medico preparato». E ancora che «la Biblioteca sarà uno stimolo per tutti a tenersi informati».

Elvo Tempia ha aggiunto che grazie ad essa (creata nel '97 e costantemente aggiornata) «sono molti i risultati già ottenuti dagli specialisti consultando il materiale a disposizione. Una realtà davvero importante ed un nuovo fondamentale contributo alla lotta ai tumori».

«Ci consentirà esplorare i campi più avanzati della medicina in tempo reale» ha concluso Giuseppe Calogero. [p. g.]

Da 12 anni nell'organismo, resterà al timone fino a fine dicembre

«Più serenità fra i volontari»

Parla Massara, neo presidente della Cri

«Sono sicuramente tanti i problemi che dovrò affrontare in questi nove mesi di mandato, tra cui la discussione e il rinnovo della convenzione con l'Asl di Biella, ma uno in particolare mi preme più degli altri: guardare meglio all'interno della nostra struttura ed individuare i mali che l'affliggono». Lo dice il neo presidente provinciale della Cri, Piero Massara.

E prosegue: «Il malessere è poche polemiche che ci hanno proiettati spesso in prima pagina, non proprio per motivi legati alla nostra opera umanitaria. Dovremo cercare di trovare i rimedi per riportare serenità e fiducia nella Cri. Un compito difficile, ma che spero di riuscire ad assolvere in questi pochi mesi di mandato, che scadrà a dicembre, con l'aiuto di tutti».

La sede del comitato cittadino della Croce Rossa che con Cavaglià e Cossato conta circa 600 volontari. Al timone dell'ente dopo le dimissioni di Giuseppe Negri è subentrato Piero Massara

Trentanove anni, bancario, da 12 in Croce rossa, Piero Massara ha iniziato la sua «carriera» prima volontario, poi vice-presidente, ispettore e responsabile amministrativo della sezione di Cavaglià. Questa conta un centinaio di elementi mentre circa 350 a Cossato e 250 a Biella, per un totale 600 soci tra volontari, corpo militare della Cri, infermiere volontarie, comitato femminile, donatori di sangue e pionieri.

Massara è subentrato a Giuseppe Negri a soli 14 mesi dalla sua elezione, costretto alle dimissioni a causa del notevole malumore che aveva creato la gestione tra i soci.

Alla vice presidenza è stata confermata Anna Perotti Nigra, direttore provinciale Vanna Guglielminotti, già responsabile amministrativa e dipendente della Cri. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie del Fondo alla gente di Candelo

Il Comune e tutte le associazioni sociali, culturali, assistenziali, sportive e giovanili di Candelo hanno promosso, con il patrocinio della Provincia, una zionale iniziativa nei giorni 16-17-18 a sostegno della lotta contro il cancro nell'ambito del ventennale (1981-2001) del Fondo Edo Tempia. Con animo grato e riconoscente ringrazio il nome del Fondo Edo Tempia e sottolineo la straordinaria sensibilità umana e civile dell'iniziativa. Un particolare grazie il sindaco, Mariella Biollino, e alla Provincia per la sua adesione.

Per condurre avanti la lotta contro il cancro, drammatica malattia, è necessario il sostegno finanziario della cittadinanza e soprattutto è indispensabile sensibilizzare l'opinione pubblica sulle possibilità di vincere questa sfida che nell'Occidente industrializzato coinvolge una persona su tre. Con i programmi di diagnosi precoce del Fondo dal sono effettuate 192.400 diagnosi precoci, esami che salvano la vita, accertando 780 casi di tumore e 320 casi di precancerosi, curati tempestivamente. Un grazie particolare agli di Candelo e a tutta la popolazione biellese, la quale offerte generose in 20 anni ci ha consentito di attivare interventi per oltre miliardi. Colgo l'occasione per ringraziare il geometra Luigi Ferraris che ha fattivamente collaborato per realizzare la manifestazione.

Elvo Tempia, Biella

Un quesito all'Asl sul nuovo ospedale

A quanto pare si può leggere attraverso i giornali che il direttore generale della nostra Azienda sanitaria ha attuato immediatamente le indicazioni regionali sulla razionalizzazione dei servizi sanitari, sollevando un mare di critiche. Lui, che è però un tecnico, ha dovuto obbedire; al contrario, avrebbe rischiato il licenziamento non solo suo, ma di tutti i dirigenti sanitari ed amministrativi e dei responsabili di distretto. Senza contare che per Biella sarebbe stato nominato un commissario. Detto questo, il manager afferma che per il ospedale gli 800 posti letto promessi potrebbero essere troppi per una cittadina di mila abitanti scarsi. E noi che abitiamo fuori Biella e facciamo salire il bacino d'utenza provinciale a 180 mila non esistiamo?

A questo punto sarei grato a «La Stampa» di cui sono affezionato lettore se volesse approfondire la questione, sperando di non aver bisogno di questa sanità.

Lettera firmata, Andorno

Le inutili promesse dei

I candidati alle prossime elezioni a caccia di voti con mirabolanti promesse. Peccato che, non appena eletti, si mettano sotto i piedi la volontà popolare. Vale come esempio la vicenda del referendum che ha bocciato il finanziamento pubblico dei partiti.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. / 95.180; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.25.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO

Biella: Stazione di Biella Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalla 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/99.10.50.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo B/a, tel. 015/59.01.74.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano *Rolando*, via 117, tel. 015/51.02.11.

UNA COLICA BLOCCA VILLAGGIO

L'assessorato rimborsa i biglietti

Una colica ha impedito a Paolo Villaggio di presentarsi sul palcoscenico ne «I deliri di un povero vecchio», in cartellone martedì all'Odeon. L'assessorato alla Cultura sta cercando di annullare lo spettacolo, riproponendolo in un'altra data, ma chi vuole subito il rimborso del biglietto, può presentarsi domenica dalle 19 alle 22 o lunedì dalle 17 alle alla cassa del Odeon. Da martedì, invece, il rimborso del biglietto avviene all'assessorato Cultura, in piazza La Marmora (villa Schneider, telefono 0153506601). Paolo Villaggio è stato anche costretto a rinunciare alle due serate in cartellone a Vercelli. [d. sa.]

La giunta cerca altri rimedi, ma intanto la squadra azzurra è in difficoltà

«Il terreno di gioco è un disastro»

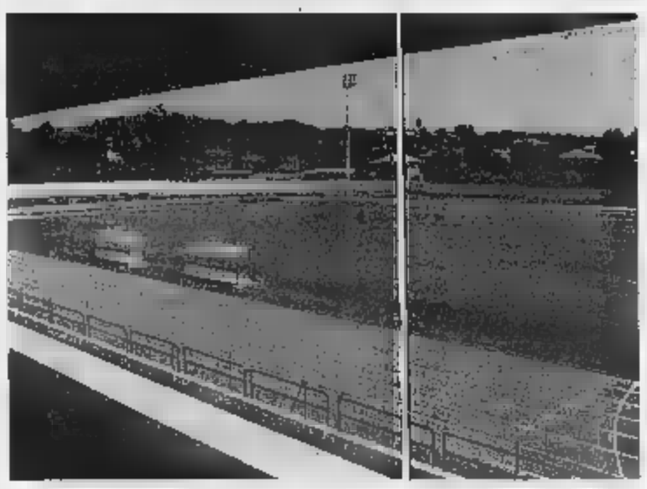
Cossato, non si trova soluzione per l'Abate

COSSATO

Lo scorso anno Ezio Greggio definì il fondo dello stadio Abate una «fetecchia» ■ Michele Facciolo, allenatore della Dufour-Varallo lo ha paragonato ad «un campo di patate sicuramente indegno delle ambizioni della Cossatese». L'«Ezio Abate» rima- ■ quindi nel mirino, anche se l'assessore Mario Abate si sta facendo in quattro per risolvere il problema. «Abbiamo incaricato tre ditte, una di Verbania ■ ha già rifatto quello di Borgomanero, una di Cascine Vica e una locale per sapere di quale malattia soffre il nostro campo e quanto ci verrebbe ■ costare cercare di rimetterlo in condizioni accettabili - spiega l'assessore -. Purtroppo il problema viene da lontano e non si può risolvere con i campionati in corso e nemmeno con un intervento radicale di rifacimento che non sarebbe supportato dalle casse comunali. Inoltre abbiamo mandato ad ■ laboratorio specializzato di Milano, tramite l'agronomo Polidori, un po' del terreno da analizzare. Tra alcuni giorni spero di aver raccolto tutte le informazioni per decidere il tipo di intervento più efficace, ma anche più economico, da adottare».

Aggiunge Abate: «Per la prossima stagione agonistica ■ problema sarà sicuramente risolto ed entrambe le squadre, Cossatese e Spolina, potranno giocare su un campo certamente migliore. Al momento chiedo da parte di tutti ■ po' di pazienza anche perché l'attuale amministrazione ha dimostrato la propria sensibilità compiendo già parecchi lavori per migliorare l'impianto sportivo, con la cabina per i giornalisti ■ il settore separato per gli ospiti».

E di pazienza i dirigenti della Cossatese hanno dimostrato ■ possederne parecchia. «Abbia- ■ ■ quattro partite da giocare in casa e vorremmo poterlo fare su un terreno che ci consenta di sviluppare il potenziale della nostra squadra visto che questi incontri potrebbero essere decisivi per la promozione in serie D - dice Older Tescari, vicepresidente della Cossatese -. Noi chiediamo solo di poter dare una mano collaborando in modo concreto con i gestori dell'impianto. Eliminare il più possibile le buche e gli avvallamenti, oltre a garantire un miglior spettacolo calcistico, ridurrebbe di parecchio il rischio di infortuni per i giocatori. Comunque riteniamo all'Abate sino all'ultima giornata perché attorno alla squadra sta crescendo un entusiasmo e un'attesa che non vorremmo certamente deludere in nessun modo». [w. d. b.]



Nonostante gli interventi attuati dal Comune, i problemi dello stadio restano

Verrone

Alluvioni, lavori sul «Rialone»

VERRONE. A seguito dei gravi problemi creati dall'alluvione del 1998, Verrone ha deci- ■ di sistemare il Rialone, la roggia che ha già procurato tanti guai al paese. I lavori già iniziati, avranno un costo di 1 miliardo e 700 milioni quasi totalmente pagati (1 miliardo e 500) dalla Smafin nel contesto del progetto della Rinascente.

Verrone aprirà presto anche altri cantieri, per il recupero del castello. Poi toccherà alla sistemazione alla prosecuzione ■ via Zumaglini verso Benna, parzialmente privata, per una spesa di 300 milioni e la costruzione della prima parte dell'ampio progetto legato alle piste ciclabili. Spiega il sindaco Turotti: «Si tratta di un lotto di oltre un chilometro, che parte da via Sandigliano ■ raggiunge via Favone, per un impegno di spesa di 450 milioni, parte della quale, mi auguro, rimborsata dalla Regione. Per il futuro è poi prevista la costruzione di un'altra pista che porterà fino a Sandigliano». [f. p.]

L'incontro è in programma la sera del 23 a Ponzone

Trivero, vertice-sicurezza contro la microcriminalità

TRIVERO

Una scazzottata lungo via Provinciale, la strada che attraversa la frazione di Ponzone: due uomini impegnati in una sfida, senza esclusione di colpi, per contendersi l'amore di una donna. E poi una serie di episodi di vandalismo - dai cassonetti dei rifiuti rovesciati alla catena di un cancello divelta - che vede, tra le vittime, alcune aziende locali. I fatti, segnalati dall'Unione industriale biellese, hanno riacceso i riflettori su un fenomeno a lungo sottovalutato: la microcriminalità nel Triverese■

Il tema è stato affrontato, con altri di analogo tenore, nell'ultima riunione ■ prefettura del Comitato provinciale ordine e sicurezza.

«Sebbene il problema non sia classificabile come "emergenza" - puntualizza il primo cittadino triverese, Giovanni Foglia - nell'incontro presieduto dal prefetto Leopizzi si è concordato di intensificare i controlli sul territorio, particolarmente nelle ore notturne, e rafforzare la prevenzione sia con il richiamo verbale del questore sia attraverso il coinvolgimento dei soggetti che operano nel settore sociale».

Aderendo alla richiesta del Comitato, l'amministrazione comunale di Trivero ha programmato così un incontro pubblico, che si terrà a Ponzone, nel salone parrocchiale: l'appuntamento è per giovedì 23 marzo, a partire dalle 17. Nel corso della riunione saranno presi in esame gli episodi di vandalismo già segnalati, cercando di individuare eventuali focolai di microcriminalità.

L'invito è già stato spedito dal Comune alle associazioni di categoria dell'artigianato, ai vertici dell'Unione industriale biellese, al comandante della stazione dei carabinieri di Trivero, alla Guardia forestale, alla polizia municipale, ai vigili del fuoco e a tutti i commercianti della zona. «Naturalmente - precisa il sindaco Foglia - è invitata anche la cittadinanza».

Sempre in tema di iniziative per la sicurezza, il Comitato ha disposto l'attivazione del servizio di vigilanza estivo sulle acque di Viverone che sarà curato dai carabinieri e prenderà il via il 1° aprile. [m. ch.]

Il sindaco di Trivero Giovanni Foglia promuove un incontro sulla sicurezza

DALLA PROVINCIA

CREVACUORE

Una trasferta per assistere a «La sai l'ultima?»

Gli Amici della tv parteciperanno, sabato 31 marzo negli studi di Mediaset, alla trasmissione di Canale ■ «La sai l'ultima?». Per informazioni ■ prenotazioni contattare Marinella Corti allo 015/76.27.35. [m. ch.]

PORTULA

Corso di découpage La presentazione il 23

La commissione biblioteca ha in programma un corso di découpa- ■. Gli interessati sono invitati a partecipare alla serata di presentazione che si terrà venerdì 23 marzo, ■ partire dalle 21, ■ locali dell'asilo infantile di Matrice. Le lezioni si terranno dal 26 al 29 dalle 20 alle 22. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali, tel. 015/75.378. [m. ch.]

CAVAGLIÀ

Due nuovi automezzi donati alla sezione Cri

Cerimonia di inaugurazione sabato alle 16,30, dei due nuovi automezzi donati alla locale sezione della Cri. Si tratta di un'ambulanza e di un pulmino, acquistati grazie ai contributi di diversi enti pubblici locali, della cittadinanza e della Fondazione Biverbanca. [f. p.]

Oggi a Viverone il sesto congresso territoriale all'hotel Europa

«Più attenzione alla sanità»

Appello dei pensionati Cisl, a congresso

VIVERONE

«Politiche sociali, soprattutto in relazione alla sanità e assistenza: due grandi problemi proiettati verso un futuro che si annuncia incerto»: è questo il tema dell'annuale convegno provinciale dei pensionati Cisl, presieduto dal segretario Giorgio Corradin, previsto per oggi (inizio dei lavori alle 9,30) nell'hotel Europa.

«È indubbio - spiega Corradin - che le previsione sul futuro ■ appaiono rosee per nessuno. In particolare, le problematiche maggiori sembrano ■ destinate a coinvolgere sempre ■ più la categoria più debole e a rischio della società, ovvero i pensionati».

Il convegno di oggi dovrà indicare ai responsabili sindacali le linee guida da seguire nella prossima contrattazione sul territorio, con i Comuni, con l'Azienda sanitaria e ■ la Provincia, partendo dalla sanità e dall'assistenza: «Uno dei capitoli che ci preoccupano maggiormente - ha aggiunto il segretario provinciale Cisl - è proprio la sanità, soprattutto alla luce dei tanti tagli annunciati recentemente dalla Regione. Poi c'è l'assistenza, il ■ futuro non autorizza certo particolari ottimismi, malgrado la recente approvazione della legge che regola l'intera materia. Purtroppo la delega a tutela delle persone in difficoltà ■ stata data alle Regioni, che a loro volta dovranno emanare tutti quei provvedimenti che, di fatto, gireranno ai Comuni la responsabilità gestionale sul territorio di competenza». La materia è affidata a Iris e a Cissabo, che provvedono alla gestione, integrata con servizi propri dell'assistenza, compreso il ■ domic■ delle ■ relazi■ reddit■ Comu■ in rela■ità, c■ reale ■

I tagli all'assistenza provocheranno l'aumento delle rette nelle case di riposo

Con■lude Giorgio Corradin: «C'è i■ legato ■ preve■ dei ric■ ti tra ■ i 2, 3 ■ilioni mensili, a fronte di un co■o complessivo per ogni ■posto ■ circa 4,5 milioni, di cui il 60% ■ carico pubblico ■ il restan■ causa■ preve■ sa a ca■ poi di■ mi, leg■ degli a■ truffe■ contr■ sogno.

Co■ine il grosso problema alle case di riposo. Si■ono infatti rette a carico ■erati non autosufficienti tra ■ milione e 800 mila lire e ■o 40 della famiglia. Per■ destinate a cambiare, tagli della sanità, con il ■bile aumento della spesa ■carico delle famiglie. Senza ■enticare gli altri problemi ■ti alla qualità della vita ■zioni, alla loro sicurezza ■lazione a furti, scippi e alla tutela del territorio l'inquinamento ambientale. [f. p.]

Intanto il Consiglio approva il bilancio di previsione per il 2001 e quello triennale

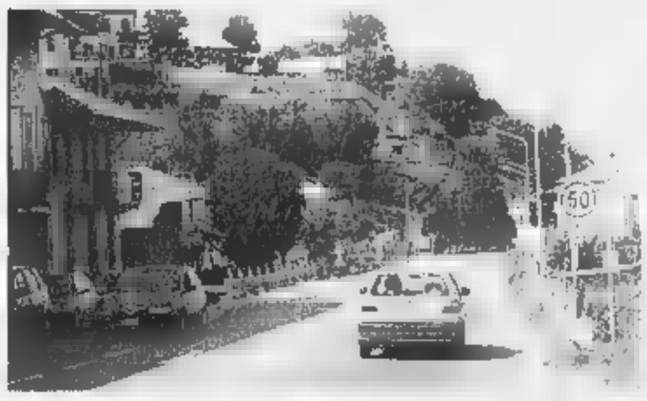
Ambulatori nelle frazioni di Salussola

Iniziativa del Comune a Vigellio, Arro e San Secondo

SALUSSOLA

Anche il Consiglio comunale di Salussola si è confrontato, approvandoli, con il bilancio di previsione per il 2001 e quello triennale.

Il bilancio 2001 prevede investimenti in conto capitale per 925 milioni e il vice sindaco ■ ■ al bilancio Federico Salino precisa: «Non vogliamo avanzi ■ amministrazione, vogliamo ma investire quanto possibile, tenendo conto che le entrate extra tributarie si vanno sempre più assottigliando, soprattutto da parte regionale (-11%) e senza imporre eccessivi aggravi tributari ai cittadini. Per questo abbiamo ritenuto di non appli- ■ neppure quest'anno l'addizionale Irpef e di mantenere le aliquote Ici dello scorso anno, dispiaciuti di non averle potute abbassare ancora per i motivi di cui sopra. Restando quindi del 5,7 per mille sulla prima casa e del 6 per la seconda casa ed i fabbricati produttivi».



Presto saranno aperti degli ambulatori medici nelle tre frazioni di Salussola

Aggiunge Salino: «Purtroppo abbiamo dovuto aumentare la tariffa per la raccolta dei rifiuti ■ 20 per cen■ perché entro il prossimo anno il costo imposto dall'azienda consortile deve ■ coperto. Mi permetto nell'insieme di sottolineare l'intervento sul parcheggio accanto al cimitero del capoluogo il cui progetto preliminare è già stato affidato per 120 milioni, il primo lotto per l'ampliamento e la bitumatura della strada cascine Moscona per 245 milioni (preliminare redatto, appalto a breve) che così diventerà anche un percor- ■ turistico tra le risaie e la ristrutturazione del "Museo dell'oro e della pietra" per 105 milioni, nella speranza che venga apprezzato nel ■ pie- ■ valore anche dai non residenti. Nel biennio successivo la voce più importante riguarda la rete fognaria per l'allacciamento al Cordar (3 miliardi ■ totale), ma ha particolare valenza l'attivazione di ambulatori medici nelle frazioni: quello di Vigellio è quasi pronto dove esiste il presidio sanitario e provvederemo quindi alle frazioni Arro e San Secondo».

Questi gli investimenti per il 2001, oltre a quelli già citati: 250 milioni per ampliamento pubblica illuminazione verso Biella; 50 milioni per opere esterne al salone polivalente; 25 milioni per il rifacimento del tetto delle scuole elementari; 15 milioni per gli impianti elettrici e di riscaldamento degli edifici comunali; ■ milioni per posteggi di Salussola Monte e piazza Alpini d'Italia; 50 milioni per la straordinaria manutenzione stradale; 15 milioni per la formazione di parchi e aree verdi. [d. sa.]

La manifestazione si svolgerà a Zubiena e segnerà anche il debutto della «cellula» dell'Ecomuseo

Festa dell'oro con il campionato dei cercatori

La sfida sulle rive del torrente Elvo assegnerà il titolo europeo 2001

Appuntamento importante per i cercatori d'oro nelle acque dell'Elvo a Zubiena

ZUBIENA

L'Associazione biellese cercatori d'oro, la World Goldpanning Association ed il Comune di Zubiena, organizza con il patrocinio della Provincia da lunedì 25 giugno a domenica 1° luglio il ■ampionato europeo■ di specialità che vedrà anche il debutto ufficiale del «Museo dell'oro e della Bessa».

Si tratta di un vero villaggio che realizza il sogno inseguito da anni dentro quella che l'Ecomuseo Valle Elvo ■ Serra ha stabilito ■ come ■■ delle «cellule».

Questo ■ programma: da lunedì 25 ■ mercoledì 27 giugno incontri all'«Arena gare», ricerca dell'oro nel torrente Elvo ■■ camminate e visite guidate all'interno della riserva speciale della Bessa. Poi serate musicali al «Palaoro».

Mercoledì si svolgerà anche il «Simposio sull'oro»; giovedì 28 giugno ancora gare all'arena, l'apertura del «Campionato europeo» con parata delle nazioni partecipanti; in serata concerto di musica tradizionale con strumenti antichi a cura dell'assessorato alla cultura della Regione.

Venerdì ■ cominceranno ■ batterie di qualificazione con serata in musica; sabato 30, quarti di finale, semifinali e cerimonia di inaugurazione ■■ «Museo dell'oro e della Bessa»; domenica 1° luglio, gara a squadre nazionali, finali di tutte le categorie, cerimonia di premiazione e chiusura.

Il termine per le iscrizioni scade il primo giugno: le richieste possono essere spedite all'Associazione biellese cercatori d'oro, via Debernardi ■0, 13888 Zubiena, al numero di fax 015/94.939, oppure anche via Internet all'indirizzo e-mail euro2001.abcdoro@libero.it. [d. sa.]

IL CONTEST DI PATTINAGGIO IN-LINE

Le acrobatiche evoluzioni ■■■ i roller

Successo sabato e domenica ■ Salussola per il «contest» di pattinaggio in-line, con la partecipazione di giovani giunti da ogni parte d'Italia, che si ■■■ esibiti ■ applauditissime evoluzioni acrobatiche. Nella specialità «street» si sono classificati Luca Spitaleri di Condove, Agostino Polpetta di Gaglianico e Luca Piras di Cesena; nella specialità «half-pipe» (evoluzioni ■■■ rampa alta 3 metri e mezzo dalla forma di un tubo tagliato a metà), ■ è classificato al primo posto Marco Grandotto, di Ponderano, di seguito Alessandra Narri, di Roma ed Ettore Silvestri di Biella. Nella foto un momento della premiazione della categoria junior: da sinistra Loris Maritano (si è imposto nello «street»), Luca Grandotto («half-pipe») e Jarin Gindri. [r. mo.]

Folla di amici per l'addio alla giovane uccisa dalla polmonite

«Ciao Cris, ti voglio bene»

Il saluto del fratello Marco a Cristina

«Ciao, Cris, ti voglio bene». Con un coraggio sovrumano, Marco Goretti, ha salutato ieri mattina, al termine della messa in Duomo, la sorella stroncata a trent'anni da una polmonite bilaterale.

E' da poco passato mezzogiorno, la Cattedrale è affollata di amici. Impossibile non andare [illegible] il pensiero al luglio di due anni fa quando, «con Cristina, Marco lesse l'addio all'altro fratello, Riccardo. Oggi Marco usa quasi le stesse parole e nessuno riesce a trattenere le lacrime. «Sei sulla seconda stella di Orione - dice [illegible] giovane -. Delle tre, ne è rimasta [illegible] sola. Sono sicuro che mi state guardando e che saprete indicarmi la strada. Solo allora saremo di nuovo insieme, tu, Ricky ed io. Ciao, Cris, ti voglio bene».

Le parole più belle, semplici e toccanti che un fratello possa dire a chi gli è stato strappato [illegible] presto. Prima, rinunciando, su richiesta della famiglia, all'omelia, don Sergio Vercelli aveva letto il brano di Giovanni sulla resurrezione di Lazzaro. Con il parroco del Duomo officiavano don Massimo Brocchi e don Luigi Longhi.

La messa dura poco più di mezz'ora. La salma deve infatti partire subito per Verbania perché Cristina, come Ricky, voleva essere cremata. Ci vuole un altro cuo[illegible] coraggioso, come quello del padre, Pier Giuseppe Goretti, per accompagnare la sua bambina verso l'ultimo viaggio. Sulla bara che esce dal Duomo, fiori bianchi (gerbere, gigli). Nessun altro fiore. Le famiglie Goretti e Vlazzo hanno chiesto a tutti di fare, in alternativa, un versamento al conto corrente della Banca Sella intestato agli «Amici di Ricky», per ricordare Riccardo e perché Cristina era la presidente di questa magnifica associazione che aiuta i bambini ammalati di cancro a vivere meglio.

La folla di amici all'uscita dal Duomo, dove sono state celebrate le esequie della giovane vercellese

In Duomo, gli «amici di Ricky» ci sono tutti e siamo certi che, [illegible] la moglie di Riccardo, Rossella, i vari Audone, Ghezzi, Vigone, etc. (straordinari, veri amici) sapranno continuare l'opera intrapresa dalla ragazza, nel ricordo del fratello.

Poco prima che il carro funebre parta per Verbania, Marco esce abbracciato alla mamma Maura. Poi esce l'amico Luigi («Che ringrazierò per sempre, per quanto ha cercato di fare sabato per Cristina», dice Pier Giuseppe Goretti). Attorno a Marco e alla [illegible] si stringe [illegible] che non ha più lacrime e che [illegible] riesce a trovare [illegible] parole. E' [illegible] abbraccio forte, forte, quello che gli amici riservano ad una famiglia che ha subito, per due volte in un anno e mezzo, il più atroce, inesprimibile, dei dolori.

Un sole forte e crudele saluta il commiato di Cristina dalla sua città. Vercelli non dimenticherà [illegible] suo coraggio, la passione e la dolcezza che aveva riversato nell'Associazione nata in memoria del fratello. Ciao, Cris, ti vogliamo bene.

Negozianti all'erta

Denaro falso Denunciato un torinese

Aveva fatto acquisti in alcuni negozi di corso Libertà pagando con banconote da 50 mila lire che molto probabilmente [illegible] false: su segnalazione dei commercianti, che ne hanno anche fornito una efficace descrizione, la polizia ha bloccato un giov[illegible] torinese [illegible] 24 anni, R. S. il quale, durante la perquisizione, è risultato in possesso degli articoli acquistati poco prima.

Dopo gli accertamenti del caso il giovane è stato rilasciato, ma a suo carico è partito un rapporto all'autorità giudiziaria con l'accusa di spendita di ban[illegible] false. Le banconote invece, [illegible] è regola, sono state inviate alla Banca d'Italia per la perizia ufficiale.

Dunque l'allarme lanciato nelle scorse settimane sull'aumento delle banconote contraffatte [illegible] in circolazione inizia a dare risultati, anche in virtù della maggiore attenzione messa dai commercianti, sarebbero già una trentina, in poco più [illegible] un mese, le segnalazioni di biglietti da 50 mila (più raramente da 100) falsificati anche in maniera egregia.

E il fenomeno pare destinato ad aumentare. E' stata proprio la Banca d'Italia a gennaio a segnalare la possibilità che, nei mesi che ci separano dall'entrata in vigore dell'euro, il fenomeno dello spaccio di denari falso potesse assumere dimensioni considerevoli. Pochi giorni dopo, ecco le prime segnalazioni in città. [v. ca.]

Imprese meno ottimiste nell'indagine congiunturale

Le indicazioni che emergono dall'ultima rilevazione di Confartigianato Piemonte sulla base di un questionario rivolto ad un campione di circa 3600 imprese selezionate tra i più significativi comparti di produzione e di servizi, denotano un calo di ottimismo rispetto [illegible] mesi precedenti. Le previsioni sulla crescita della produzione scendono del 6,51% rispetto al trimestre precedente [illegible] pure quelle relative ai [illegible] ordini (-6,93%); analogamente, sono in diminuzione le imprese che prevedono di disporre di un carnet ordini completo per più di tre mesi (-7,84%). La propensione agli investimenti [illegible] in diminuzione (-2,6%), a conferma dei non facili rapporti fra piccole imprese e sistema creditizio, resi ancora più critici dall'aumento progressivo del costo del denaro, salito mediamente di oltre il 7%, superando così per più di 4 punti il tasso dichiarato di inflazione.

Se questa situazione si ripercuote negativamente sul piano degli investimenti della grande dimensione produttiva, gli effetti son[illegible] ancora più sensibili per la piccola impresa, considerata da sempre un cliente non primario dagli istituti di credito. L'andamento occupazionale registra un lievissimo aumento (il saldo, positivo, migliora dello 0,35%), ma, purtroppo, aumentano anche le imp[illegible] che [illegible] prevedono di avere dipendenti (+3,26%). Perdura un notevole interesse all'assunzione di manodopera specializzata, pur con una certa flessione (-3,31%), mentre cala ulteriormente la propensione all'assunzione di manodopera g[illegible] (-0,3%). Il costo della manodopera [illegible] considerato in entrambi i casi [illegible] forte freno [illegible] [illegible] Inoltre molte imprese incontrano forti difficoltà nel reperire personale qualificato, in grado di inserirsi in processi produttivi sempre più caratterizzati da un alto contenuto tecnologico. Per questo è necessaria una formazione veramente valida. Un sondaggio telefonico su un campione ristretto di 300 imprese ha evidenz[illegible] la prevalente sfiducia del comparto nei confronti del sistema formativo tradizionale. Notevoli perplessità (oltre il 57%) sono [illegible] circa l'istituto dell'apprendistato, fortemente appesantito dall'obbligo della formazione esterna all'azienda.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro va osservato che il modello italiano è rigido e sbilanciato, in quanto offre ampie tutele ad alcuni lavoratori ed imprese, ma penalizza le aziende artigiane ed i loro lavoratori: il timore di contrarre con i dipendenti un legame indissolubile disincentiva gli imprenditori dall'offrire occupazione. Sempre più urgentemente si imp[illegible] in questo campo l'adozione di [illegible] flessibilità che consenta lo sviluppo del sistema, con vantaggio per tutte le parti interessate. Con questi correttivi, [illegible] con un salto di qualità nella formazione, l'artigianato sarà in grado di continuare ad offrire occupazione, anche se non con le retribuzioni dirigenziali di cui si è incautamente parlato nei giorni scorsi. Se riusciremo ad affrontare queste tematiche in modo pragmatico, inizieremo ad avvicinare lo Stato ai cittadini e alle imprese evitando che questi continuino ad essere travolti da [illegible] pubblica amministrazione lontana e spesso matrigna. In questo scenario un ruolo importante saranno chia[illegible] a svolgere le rappresentanze imprenditoriali e del lavoro: è una sfida che richiede un nuovo modo di essere e fare associazione a cui Confartigianato si sente impegnata.

Dopo lo stop della Regione, via ai lavori per le norme antincendio

Torino salva la clinica Santa Rita Respinta l'ipotesi della chiusura

Scongiurata la sospensione dell'attività per la clinica Santa Rita: la Regione ha respinto l'ipotesi di chiusura proposta dai funzionari dell'Arpa, in aperto contrasto con [illegible] prescrizioni dei vigili del fuoco.

«E' prevalso finalmente il b[illegible]nso»: questo il commento, ieri mattina, della responsabile della Cgil-funzione pubblica Maria Grazia Camellini che con il suo omologo della Cisl-sanità Francesco Cussotto aveva immediatamente organizzato un'assemblea permanente tra i 64 dipendenti, e fatto pressione sulla Regione per far rispettare [illegible] parere dei vigili del fuoco i quali, in ultima analisi, a livello provinciale sono la massima autorità in materia di prevenzione degli incendi.

E' quindi durata poco più di 48 [illegible] la preoccupazione dei dipendenti e dei ricoverati, i quali temevano che la sospensione dell'attività per la Santa Rita preludesse ad una sua chiusura definitiva. «Non appena da Torino - spiega Camellini - è arrivata la notizia che la Regione ha respinto la proposta di chiusura, un professionista si è messo immediatamente al lavoro per redigere [illegible] progetto esecutivo degli interventi».

La clinica Santa Rita: scongiurata la sospensione dell'attività proposta dall'Arpa

Secondo le prescrizioni dei vigili del fuoco, alla Santa Rita i lavori indispensabili per ottenere il rilascio della certificazione anti incendio sono di due tipi: il primo, [illegible] concludere entro 30 giorni, riguarda interventi di minimo impatto mentre il secondo prevede la costruzione di una [illegible]la di sicurezza da appoggiare alla «manica corta». In questo caso la manica verrebbe chiusa momentaneamente trasferendo i pazienti in altri reparti per il tempo necessario. [w. ca.]

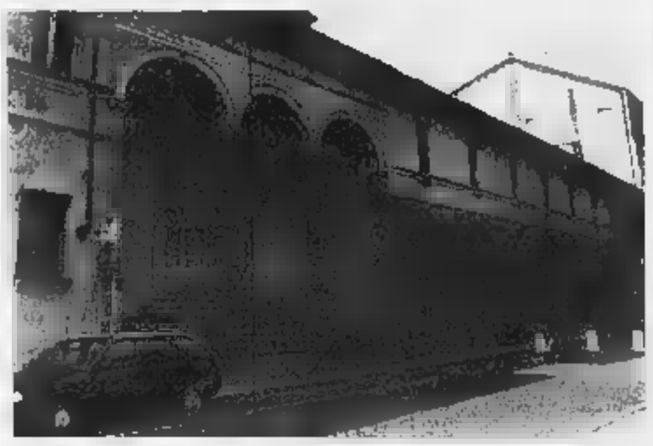
Un'importante iniziativa culturale assunta dalla famiglia del «vercellese del secolo»

I 7000 libri di Treves donati alla città

I preziosi volumi affidati all'Università e al Comune

Importante donazione all'Università della famiglia Treves: gli oltre 7 mila volumi della prezio[illegible] biblioteca del «vercellese del secolo» vengono destinati dagli eredi dell'illustre linguista alla città, tramite l'Università del Piemonte Orientale e il Comune.

L'avvenimento, di grande valenza culturale per Vercelli è stato presentato ieri, nella nuova, splendida sede universitaria (l'ala conventuale dell'Abbazia di Sant'Andrea), dalla presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia Mariantonietta Cerutti, dal vicesindaco Gianni Mentigazzi, dal direttore della Biblioteca del Dipartimento studi umanistici dell'Università Edoardo Tortarolo [illegible] dalla professoressa Giusi Baldissone. Con giustificato orgoglio la preside ha rimarcato l'importanza dei «tesori culturali» che vengono affiati all'Università perché li sappia valorizzare; poi è toccato a Mentigazzi illustrare il mega-progetto che, tra non molto, trasformerà l'area tra [illegible] [illegible]nica delle donne» e la farmacia del vecchio ospedale in un grande Polo bibliotecario.



Eugenio Treves e la farmacia del vecchio ospedale dove si trasferirà prossimamente la Biblioteca comunale

Sì perché i 7 mila volumi [illegible] Treves confluiranno nella Biblioteca del Dipartimento umanistico, attualmente a Palazzo Tartara, che già ne contiene [illegible] mila [illegible] che cresce di 3 mila libri all'anno. Quindi, secondo il progetto da 20 miliardi esposto da Mentigazzi, la Biblioteca universitaria si sposterà nella «manica delle donne» e nella vicina ex farmacia troverà spazio la Biblioteca comunale (ora in via Cagna) con i suoi 200 mila libri.

Tornando alla donazione dei Treves, la professoressa Baldissone ha spiegato che, attualmente, i volumi erano raccolti in un alloggio appositamente affittato dalla famiglia.

Eugenio Treves, nato a Milan[illegible] [illegible] 1888 e morto a Vercelli nel 1970, è stato nominato lo scorso anno «vercellese del secolo» da una commissione di esperti scelta d[illegible] Famija Varsleisa. Scrittore e insegnante, ha collaborato alla compilazione del Vocabolario Palazzi. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Attenti a chi specula sull'Arma carabinieri

Continuano a pervenire segnalazioni sull'attività di soggetti che, dichiarandosi appartenenti ad [illegible] variamente nominate e indebitamente accostate all'Arma dei carabinieri, chiedono contributi in denaro asseritamente per sostenere abbonamenti a periodici falsamente riferiti all'istituzione.

Il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, riservandosi di avviare le opportune azioni legali, invita i cittadini interessati da tali iniziative a segnalarle tempestivamente al numero telefonico 112. Precisa inoltre che gli unici periodici riconducibili all'Arma sono la rivista mensile «Il Carabiniere» e il periodico bimestrale «Rassegna dell'Arma dei Carabinieri», editi in Roma e ai quali ci si abbona tramite versamenti diretti.

Il Comando generale Arma dei carabinieri

Che fine han fatto i micini di Saluggia?

Cara Stampa, mi ha molto colpita l'articolo pubblicato qualche giorno fa sul bambino che [illegible] può più tenere i suoi micini perché malato. Avete fatto benissimo a pubblicare l'accorato appello e spero proprio che i micini siano riusciti a trovare una sistemazione. Visto che, però, sono passati diversi giorni [illegible] non ho più letto notizie vi prego, anche a nome di tanti altri amici degli animali, scossi da questa triste storia, di farci sapere com'è andato l'Sos partito da Saluggia.

Continuate a lanciare questo tipo di messaggi perché, vi assicuro, anche nella nostra piccola provincia c'è chi vuol bene agli animali. Purtroppo ogni giorno le cronache dei giornali [illegible] colme di atrocità verso le povere bestiole. Quindi sarebbe oltremodo bello leggere del lieto fine della storia dei cinque micini. Sperando, ovviamente, che il bambino guarisca e che possa di nuovo tornare a possedere almeno un gatto. Un augurio di cuore, piccolino, a te e a tutti i tuoi piccoli amici a quattro zampe.

Lettera firmata, Cigliano

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.405;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
[illegible]: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, [illegible] Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Ligrana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Giu[illegible] Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varale*, via Roma 108, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible] telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vignale Monferrato

Escursione con Ar.Tur.O.

Domenica si terrà un'escursione. Rendez vous, [illegible] 14,30 alla piazza del Municipio. Percorso lungo strade [illegible] sentieri nelle campagne e nelle frazioni: i visitatori saranno accompagnati dalle guide di Ar.Tur.O. di Vercelli. Info 0141.927.110.

Borgo d'Ale

Si parla di cave e discariche

Lega ambiente e Comitato anti discarica di Santhià domani (ore 21) propongono, nel salone parrocchiale, il tema: «Cave, discariche e rifiuti». Con Roberto Rais, geologo. E con Giorgio Cena del Comitato anti inceneritore Chivasso.

[illegible]thià

Un libro su Nova Coop

Domani alle 20,30, alla Biblioteca civica, verrà presentato il libro «Alle origini di Nova Coop, la cooperazione [illegible] consumo [illegible] Piemonte». Con l'autore Livio Berardo, saranno presenti [illegible] vicepresidente Nova Coop Nino Nuretto e Pier Antonio Zampa, presidente dalla [illegible] Coop Santhià.

Nel weekend l'appuntamento curato dalla Provincia

Lo sport vercellese in festa per i 10 [illegible]ni Sport senza barriere

Saranno alcuni testimonial d'eccezione (il cui nome, al momento, è top secret) a inaugurare l'edizione 2001 di «Sport senza barriere». La kermesse, promossa dalla Provin[illegible] con [illegible] supporto del Coni, è giunta quest'anno alla decima edizione: «Un lasso [illegible] tempo quanto mai significativo - ha sottolineato l'assessore allo Sport Carlo Riva Vercellotti -. Rispetto al recente passato ci sono alcune novità, anche se spirito e obiettivi sono immutati: promuovere l'integrazione specialmente a livello giovanile». E non a caso gli studenti saranno direttamente coinvolti: «In alcuni casi - conferma Giovanni Cerro a nome del provveditorato - come nel basket, ragazzi normodotati potranno provare a giocare con i loro colleghi in carrozzina».

S'inizierà a Vercelli, nel weekend, con i campionati regionali di [illegible]: due giorni intensi per guadagnarsi, oltre al titolo piemontese, l'ammissione alle finali nazionali di Fiuggi. «Sabato ci saranno le batterie di qualificazione - ricorda Nicoletta Brunetti della Rosa Blu - ma [illegible] clou, nella piscina dell'ex Centro Nuoto, sarà domenica con la cerimonia d'apertura, alle 9, alla quale non mancheranno grandi sorprese a livello di ospiti».

Per il decimo compleanno di «Sport senza barriere» la Provincia, ha trovato [illegible] valido alleato in Claudio Costa. L'atleta non vedente, plurimedagliato nelle ultime quattro Para Olimpiadi, curerà la realizzazioni di alcuni appuntamenti agonistici, [illegible] cui quello dell'8 luglio a Tricerro con le prove Nazionali di handibike (disciplina in cerca di una promozione olimpica) e su strada in carrozzina.

«Anche per [illegible] 2001 - precisa Vercellotti - la manifestazione coinvolgerà l'intero territorio provinciale: dalla Bassa vercellese all'Alta Valsesia dove, in dicembre, lo sci debutterà in Sport senza barriere». [p. m. f.]

Irregolare il 29,2% dei campioni. La Federconsumatori: «Una sorpresa»

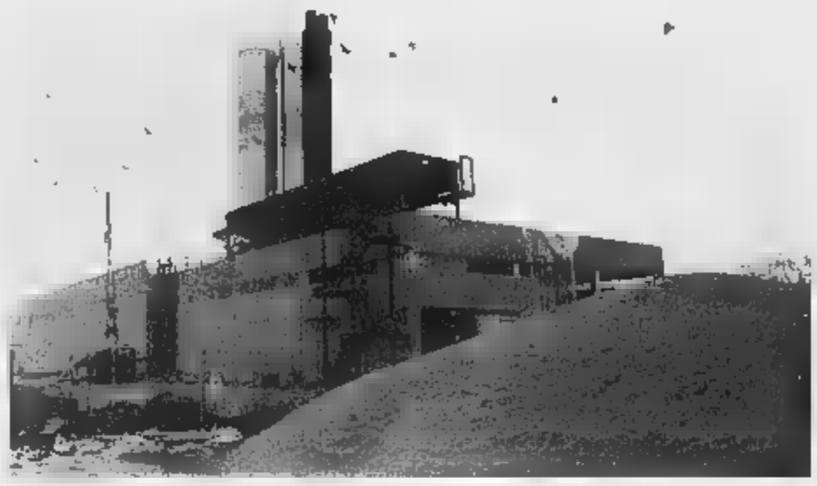
Riso, maglia nera per le frodi

Ai vertici della classifica di Legambiente

VERCELLI

Per la seconda volta nell'arco di pochi mesi, il riso, cereale con settemila anni alle spalle, è costretto a indossare la maglia nera delle infrazioni alimentari. Nell'agosto del 2000 la notizia arrivava dall'Ispettorato generale repressioni frodi del ministero delle Politiche Agricole sui prodotti in commercio. Adesso è l'indagine di Legambiente a collocare al primo posto il riso, al secondo latte e formaggi. Il record delle infrazioni, sempre secondo queste statistiche, spetterebbe al riso con il 29,2% dei campioni esaminati irregolari. In che cosa consiste l'irregolarità? Secondo le rilevazioni si tratta di commercializzazione di riso di varietà diversa e di minor pregio da quella indicata, addirittura di miscele di riso buono con chicci rotti e elementi estranei, mal conservati o vecchi.

E in questa fase di preoccupazione generale per «mucca pazza» e afta epizotica, l'allarme per il riso non giova certo all'immagine. Così come era avvenuto nell'estate scorsa, quando furono diffusi i risultati dell'indagine, anche ora le reazioni non si sono fatte attendere. La Coldiretti, in una nota sottolinea: «Sarebbe più logico che invece di citare come adulterazioni semplici difetti si approfondisse il discorso sui metodi di coltivazione del nostro riso, rispetto a quelli provenienti da paesi esteri, coltivati con metodi di produzione molto meno vincolanti in merito all'utilizzo di diserbi e altri derivanti chimici. Sulle miscele è opportuno ricordare come la mescolanza di varietà sia da evitare e comunque non praticata dai produttori, ma che in molti casi non sono altro che varietà commerciali derivanti dalla stessa varietà originaria e pertanto di fatto figli uno stesso genitore».



Per la seconda volta nel giro di pochi mesi il riso è al vertice negativo della classifica. Lo scorso anno era stato il servizio repressioni frodi del ministero delle Politiche Agricole

La Coldiretti: «Invece di citare come adulterazioni semplici difetti confrontiamo il nostro prodotto con quello estero»

Sul problema frodi lo scorso anno era intervenuto Piero Garrione, commissario Ente Risi, con una lettera indirizzata sia al ministero sia agli industriali risieri richiamando l'attenzione su una maggiore severità e l'opportunità di una modifica della legge sul commercio del prodotto. Garrione faceva riferimento in particolare all'esiguità delle sanzioni comminate per la miscelazione delle varietà, fino a un massimo di mila lire.

E i consumatori? Diego Calabrese, presidente Federconsumatori Piemonte, si dice sorpreso della statistica: «E' una classifica singolare e strana. Non abbiamo mai avuto segnalazioni in merito, al contrario di quanto avviene invece per i formaggi, l'olio e altri prodotti. Occorre peraltro rilevare che il consumatore, se non ha conoscenze spreficiche, è neppure in grado di rilevare le anomalie». [g. f. q.]

Da lunedì all'Ana

Sei lezioni di protezione civile a Santhià

SANTHIA'. Un corso informativo di protezione civile, organizzato dall'«Uverp, unità volontari emergenza radio Piemonte» in collaborazione con la sezione santhiatese dell'Ana, associazione nazionale alpini: è articolato in sei incontri, tutti con inizio alle 21 nella sede degli alpini via Michelangelo, a Santhià.

Per informazioni: Gianpiero Marzola, via Monfalcone 37, Vercelli (0161-204.045; 335-592.23.52) mentre il coordinatore dell'unità operativa di Santhià è Sevilíano Lazzarini.

Il corso, sulla cui importanza ai fini della prevenzione è superfluo insistere, inizierà lunedì 19 marzo con conferenza di Giorgio Carfagna su «La protezione civile oggi: storia, organizzazione leggi vigenti». Il secondo incontro è fissato per giovedì 22 quando di parlerà di «Comunicazioni radio e informatica nell'emergenza» di Marco Cerruti. Seguiranno le «lezioni» di Silvio Selvatici su «L'organizzazione logistica nelle catastrofi» in programma lunedì 26; quindi di Giorgio Carfagna su «Psicologia e relazioni di aiuto nell'emergenza» giovedì 29; di Osvaldo Bogliani su «Norme di autoprotezione nell'emergenza» lunedì 2 aprile e infine di Paolo Borrione su «Norme di autoprotezione sanitaria nell'emergenza» giovedì 5 aprile.

La partecipazione al corso è aperta a tutti i cittadini interessati al tema della protezione civile. [w. ca.]

Brevi

Via al di giardinaggio

questa sera il corso «Terrazzi e piccoli giardini» organizzato dal circolo «Via del Lillà». L'appuntamento è alle 21 nella sede di via dottor Ferro e la prima lezione sarà tenuta dall'esperta di botanica Anna Ferro. Prossimo appuntamento giovedì 22, con una dedicata ai «giardino dei profumi».

BORGOVERCELLI

Tentato furto in cascina, giovane nomade arrestato

Stava cercando di rubare all'interno della cascina Giare, alla periferia del paese, è stato notato dal proprietario, che ha avvertito i carabinieri. Così l'altro pomeriggio è finito in manette, con l'accusa di tentato furto aggravato, un nomade 15 anni, del campo vercellese di via Trento. Per entrare nella cascina, il ragazzino ha scavalcato una recinzione, poi, vistosi scoperto, ha cercato di fuggire ma è stato subito bloccato dai militari, che lo hanno notato nascondersi vicino ad un canale.

GATTINARA

La parrocchia di S.Pietro forma nuovi animatori

Il corso dedicato ai nuovi animatori partirà domani alle 18,30. Possono aderire all'iniziativa gli studenti che hanno già compiuto 18 anni. La formazione è necessaria per individuare quelli che saranno i responsabili del Centro estivo 2001, iniziativa alla quale parteciperanno circa trecento ragazzi.

BORGOSESIA

A Simone Cerreia borsa di studio del Rotaract

E' il triverese Simone Cerreia Vioglio, ex studente del liceo scientifico di Borgosesia ora iscritto a economia e commercio alla «Bocconi» di Milano, il primo vincitore della borsa di studio del Rotaract Valsesia. Il premio consiste in un contributo in denaro di un milione e in uno stage di tre in un'azienda.

VERCELLI

Indagini difensive, dibattito domani in Tribunale

E' dedicato alla «Nuova disciplina delle indagini difensive: normativa e regole deontologiche» l'incontro organizzato per le 15,30 di domani, in Tribunale, dalla Camera penale e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Vercelli. L'incontro, il primo di una serie di appuntamenti informativi, avrà come relatori il vicepresidente della Camera penale Massimo Mussato e il procuratore Giangiacomo Sandrelli. Introdurranno il presidente della Camera penale Roberto Scheda e il presidente del Consiglio dell'Ordine, Francesco Ferraris.

VERCELLI

La Provincia presenta le varianti al piano regolatore

Oggi alle 14,30 nell'aula magna dell'Iti saranno presentate le «varianti parziali del piano regolatore generale» predisposte dal Piano territoriale del settore pianificazione della Provincia. Interverrà l'assessore Pietro Bondetti.

La singolare iniziativa vuole essere un omaggio alla Manifattura e alle altre aziende tessili

Un telaio come decoro della rotonda

Borgosesia, sarà piazzato alla rotatoria di corso Vercelli

Ivan Fossati

Il simbolo della città è l'industria, il lavoro degli stabilimenti tessili. Per oltre due secoli le fabbriche hanno assicurato ricchezza alla più importante località valsesiana, che è pure una delle poche a non avere il minimo ritorno dal turismo.

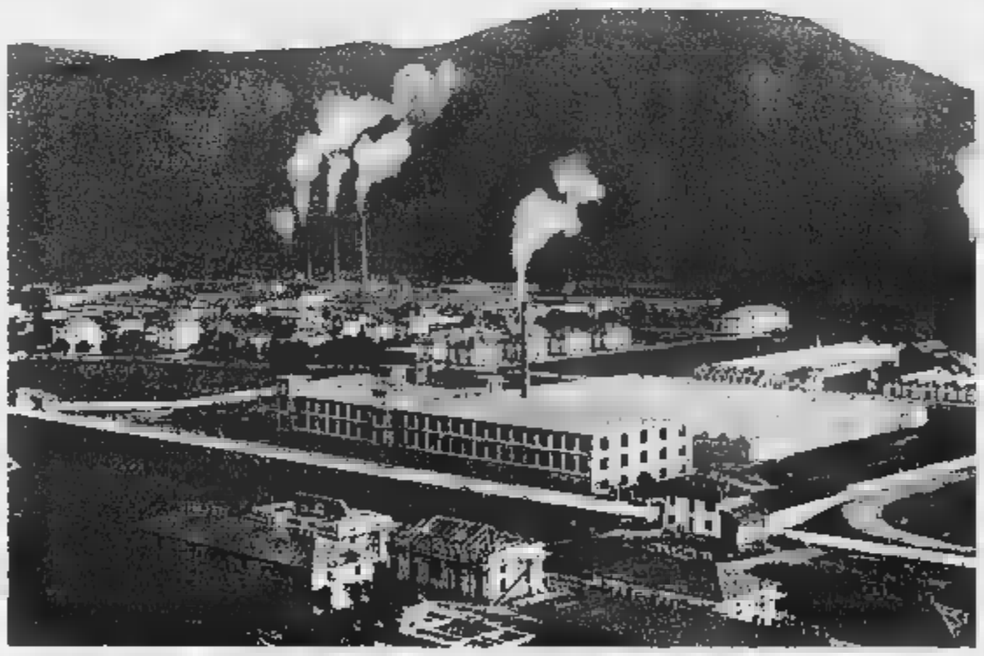
Ma da quest'anno chiunque (quindi soprattutto turisti e villeggianti) transiterà lungo la statale 299, all'ingresso della città riceverà un biglietto da visita virtuale. Al centro della grande rotonda che regola la circolazione tra corso Vercelli e la Novara-Alagna sarà infatti piazzato un monumento che richiamerà la vocazione operaia e industriale di Borgosesia.

Nessun'opera artistica, ma un oggetto realmente appartenuto all'ambiente industriale. E quest'omaggio sarà dedicato in particolare alla Manifatture Lane, che ha di recente festeggiato i 150 della fondazione. Dopo la fontana artistica sistemata in mezzo alla rotonda di piazza Cavour, che trova seguito l'idea di dare un volto a tutti gli svincoli rifatti di recente sostituendo i semafori con le rotatorie alla francese. Cosa sarà sistemato al centro della strada, davanti alla concessionaria Renault, non si sa ancora.

«Attendiamo che l'Anas chiuda il cantiere - spiega il sindaco Corrado Rotti - poi faremo la nostra parte; come Comune abbiamo due compiti, l'illuminazione e l'arredo urbano della zona».

In attesa di poter operare, si sta pensando a cosa utilizzare come simbolo della città. Se ne sta occupando in prima persona il consigliere con delega alla cultura Isabella Bosatra. L'aiuola intorno alla quale girano i veicoli è decisamente ampia, quindi ci sarà possibilità di dare largo sfogo alla fantasia.

«Quel che è certo - annuncia Rotti - è che si tratterà di un qualcosa legato alla Manifattura. L'oggetto scelto dovrà anche essere facilmente collegabile alle industrie tessili e manifici, in modo che chiunque possa capire il messaggio transitando di sfuggita. «Abbiamo diverse possibilità - si sbilancia il sindaco -: ad esempio si è pensato a un telaio, ma si potrebbero anche trovare altre soluzioni migliori». Il taglio del nastro dovrebbe avvenire in estate. Intento non è detto che nelle altre rotonde prosegua la «campagna artistica».



Una vecchia foto della Manifattura: la fabbrica tessile sarà dedicato il monumento nella rotonda di corso Vercelli

Nella serata di sabato 24 marzo

La messa a San Bernardo apriranno l'Annunciazione al Sacro Monte di Varallo

VARALLO. I padri oblati, che gestiscono l'attività spirituale e religiosa del Sacro Monte, si stanno preparando alla festa dell'Annunciazione. Appuntamento che, come sottolinea il rettore padre Giuliano Temporelli, «sta entrando sempre più nel cuore dei fedeli valsesiani».

L'anno scorso, periodo di Giubileo, alla funzione della vigilia avevano presenziato moltissimi fedeli «una partecipazione straordinaria, mai vista in questi decenni» aggiunge Temporelli, che spera di ripetere il numero di adesioni anche in occasione della celebrazione programmata per la sera di sabato 24: «Diverse parrocchie hanno già garantito la loro presenza quindi anche questa volta la funzione dovrebbe essere molto seguita».

La messa nella basilica è prevista per le 22,30 e al termine i fedeli raggiungeranno con una fiaccolata la cappella dell'Annunciazione dove verrà recitato l'Angelus per ricordare la nascita di Cristo. «Sarà un momento di preghiera per la vita - commenta ancora il rettore - perché sia amata e accolta in ogni momento dell'esistenza». Dal giorno successivo invece, cioè domenica 25, cambieranno gli orari delle messe visto che tornerà in vigore l'ora legale. Le funzioni del pomeriggio saranno recitate a partire dalle ore 17: sia quelle feriali sia quelle della domenica sia quelle del sabato che hanno «valore festivo». Invariati invece gli altri appuntamenti quotidiani con la preghiera. [i. fo.]

Santhià, il cane accolto dall'Enpa

L'appello di Romeo meticcio «a tre zampe» in cerca di una casa

SANTHIA'. Sa scrivere un cane speciale? Forse no, direte voi prima di aver letto la lettera che ci è arrivata ieri in redazione. «Ciao, sono Romeo - dice la lettera -. Sono simile ad un pastore tedesco ; sono stato randagio e attualmente la mia residenza è al canile Tenuta Cristian di Santhià. Le mie amiche della Protezione animali dicono che sono un cane speciale; ho, però, un "piccolo" problema: forse mi dovranno amputare una zampa...A volte penso: "Troverò ancora chi mi vorrà, con una zampa in meno? (Visto anche il "successo" del mio vicino di box, che nessuno sceglie perchè gli manca un occhietto)". Affronterei l'intervento contento se sapessi che una famiglia mi adotterà, soprattutto per il mio carattere meraviglioso. Ho tanta voglia di una vita normale! Se non troverò nessuno, forse non darò neppure l'ok all'operazione e...continuerò a soffrire. Lancio la sfida e aspetto al più presto (è urgente!) le vostre telefonate ai numeri 0161/95579 oppure 0161/987461. Forse non potrò ringraziarvi dandovi la zampa ma vi darò tutto il mio amore! P. S. Ai miei futuri padroni: naturalmente dell'intervento si farebbero completamente carico le mie amiche della Protezione animali e mi darebbero a voi "nuovo di zecca", senza che dobbiate preoccuparvi di nulla».

Sa scrivere un cane speciale? Forse sì, verrebbe da dire adesso. Se la nostra redazione fosse una casa, l'avremmo già adottato. Ci aiutate?

Borgosesia, era alla guida di un Apecar

Si scontra con un'auto quindicenne è grave

BORGOSESIA. Molto probabilmente è stata una mancata precedenza la causa di un incidente che l'altra notte ha visto coinvolti un'Audi e un Apecar, quei piccoli mezzi a tre ruote, 50 di cilindrata e quindi condotti anche dai giovani senza patente.

L'impatto è avvenuto all'incrocio tra viale Rimembranze e le vie Lenot e XXV aprile. L'esatta dinamica deve ancora essere ricostruita, si sa soltanto che lo scontro è stato violento e il ragazzo, un quindicenne abitante in frazione Rozzo, è ricoverato a Novara in gravi condizioni.

I soccorsi sono stati immediati (la base del 118 è a poche centinaia di metri) e dopo il primo trasporto all'ospedale Santi Pietro e Paolo i medici hanno disposto il trasferimento al Maggiore per un politrauma. Pare che il giovane, a bordo dell'Apecar, non abbia rispettato lo stop che la segnaletica impone a chi proviene da via Lenot. Lungo viale Rimembranze stava appunto transitando l'Audi e la collisione è stata inevitabile.

L'incidente si è verificato tra le 23,30 e le 24 e per i rilievi sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo. Il conducente dell'auto non ha riportato lesioni. Il piccolo a tre ruote è invece andato completamente distrutto causando molte ferite al giovane autista. [i. fo.]

Gattinara, dopo una lite coi carabinieri

Marocchino arrestato cambia come 15 volte

GATTINARA. Alterato dall'alcol un marocchino trentenne è intervenuto dei danni che stava arrecando al locale si è pure scagliato contro i carabinieri intervenuti per riportare la calma. L'uomo è quindi stato arrestato.

E dopo essere stato portato in caserma per il riconoscimento, l'extracomunitario (non in regola con il permesso di soggiorno) ha fornito una lunga serie di identità. Tutte false naturalmente. In poche ore ha dichiarato di chiamarsi almeno quindici modi differenti, tanto che attribuirgli un'identità è risultato impossibile.

L'uomo si trova ancora agli arresti in carcere in attesa dei provvedimenti che adotterà la magistratura. I fatti risalgono all'altra e ambientati in un locale pubblico del centro. Nonostante fosse soltanto l'ora degli aperitivi (tra le 19,30 e le 20), il nordafricano era già ubriaco e iniziava a molestare gli altri clienti.

Prima che la situazione degenerasse ulteriormente il gestore ha chiamato il «112», e all'arrivo dei carabinieri l'uomo è andato su tutte le furie. Prima ha rifiutato di esibire i documenti (che non aveva), quindi ha iniziato a usare le mani fino a sferrare una gomitata in pieno viso a un brigadiere (non ha riportato lesioni). E lo show è proseguito in caserma, quando è scattata la «lotteria» sull'identità dell'uomo, accusato tra l'altro di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. [i. fo.]

A Scopello dopo il «no»

Entro sette giorni il Consiglio aperto sul bilancio 2001

SCOPELLO. Sarà convocato la settimana prossima il Consiglio comunale «aperto» durante il quale il sindaco Luigino Balaudo spiegherà alla popolazione perché si è arrivati allo scontro con alcuni consiglieri del suo stesso gruppo sul bilancio.

- Il Comune rischia di essere commissariato perché al primo tentativo il piano preventivo delle spese è stato bocciato dalla maggioranza dei consiglieri presenti (7 a 6).

Balaudo nei prossimi giorni incontrerà la gente. Quindi riproporrà lo stesso bilancio ai voti del consiglio, e di fronte a un nuovo «no» si avvieranno le pratiche per il commissariamento: «Finché posso farò gli interessi di Scopello e non certo i miei personali - sottolinea il primo cittadino -, se qualcuno riterrà di non dovermelo permettere io comunque avrò la coscienza a posto». [i. fo.]

In edicola sabato 17 marzo

SPECCHIO

Mente l'anima in provetta. È l'estrema sfida della scienza: svelare tutti i misteri del cervello per scoprire come nascono spirito e coscienza.

Jennifer Lopez cambia pelle. Da super sexy a brava ragazza: il nuovo volto della star in *Prima o poi mi sposo*.

La vita comincia a dodici anni. Una bambina in bicicletta in un parco di San Paolo. La vede un fotografo e le aprono per lei le porte delle sfilate. Storia a lieto fine di Gianne, volto acqua e sapone del Brasile.

La manifestazione, voluta dalla Provincia, è organizzata dal «Monte Mucrone» in collaborazione con altre nove formazioni locali

Trenta cori protagonisti della prima «Rassegna itinerante»

Gli appuntamenti da sabato fino a dicembre con tappe in tutto il Biellese

Mantenere viva la tradizione del canto corale e popolare, che nel Biellese è particolarmente sentita, e valorizzare al contempo il territorio laniero. E' questo l'obiettivo della rassegna itinerante messa a punto dalla Provincia di Biella in collaborazione con il coro Monte Mucrone (che fa capo all'associazione sportiva Pietro Micca). Il debutto è in programma per questo sabato alle 21 con un primo e prestigioso appuntamento che vedrà protagonisti la formazione canora organizzatrice ed altri due gruppi di rilevanza nazionale: il «Pieve del Seprio» di Varese e il «Montecimon» di Treviso.

Il progetto vede in cabina di regia anche la Regione Piemonte, l'Agenzia turistica locale e la Fondazione Cassa di Risparmio, un'operazione che coinvolge ben dieci complessi che si alterneranno con i loro ospiti in 11 diverse serate. In totale da marzo a dicembre, saranno protagoniste oltre una trentina di formazioni locali e in arrivo da tutto il Nord e Centro Italia, tutte di indiscussa bravura e qualità, perché è proprio in quest'ottica che è stato allestito il calendario.

Ed ecco il programma nel dettaglio. Sabato 21 aprile per il secondo appuntamento, si esibiranno la corale «Cesare Rinaldo» che a sua volta ha invitato il «Licabella» di Como e il «Valpellice» della stessa cittadina. Il concerto si svolgerà nella chiesa parrocchiale di San Giorgio a Coggiola. In via di definizione i protagonisti ospiti delle prossime serate annunciate sempre di sabato. Il 9 giugno è la volta del coro Ana «Stella alpina» di Vergnasco che canterà nel teatro parrocchiale. Il 16 tocca invece ai Cantori di Camandona nella chiesa parrocchiale. In luglio, il 7, la corale «Aurora Montis» dà appuntamento nel suggestivo Santuario della Brughiera di Trivero, mentre il 28 il Monte Mucrone si esibisce nuovamente nel Santuario di San Giovanni d'Andorno in alta Valle Cervo.

Sempre nella Bursch, ma il 4 agosto, il coro Burcina canterà nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo, poi il 28 settembre sarà il turno del «Noi cantando» nella chiesa di Santa Maria Assunta a Cossato. In ottobre la rassegna si sposta a Sandigliano nella chiesa parrocchiale con il coro Ana «La Geseta» quindi gli ultimi due appuntamenti a dicembre: il 15 nella parrocchiale di Casapinta con l'omonima corale e il 22 al Centro sociale di Ponderano con il Gruppo Folkloristico.

Il coro Monte Mucrone che fa capo alla Società sportiva Pietro Micca ha organizzato la Rassegna itinerante canora in collaborazione con la Provincia di Biella. Sono undici gli appuntamenti organizzati dalle formazioni locali. Una di queste è «La geseta» (in basso) che canterà in ottobre a Sandigliano

IL DEBUTTO

Un concerto in Cattedrale

Sabato sera alle 21, in Duomo, il concerto inaugurale della Rassegna corale itinerante. Protagonisti gli organizzatori, le voci del «Monte Mucrone» dirette da Alessandro Oliaro, affiancate da quelle del «Pieve del Seprio» e del «Montecimon».

La formazione biellese aprirà la serata con 5 brani: un classico «Addio mie montagne» (firmato fra l'altro da un compositore locale ormai scomparso Achille Berruti) ed un altro cavallo di battaglia composto da Angelo Rondon «Aria dal Mucrun». Seguiranno «cara mama», «Ma dove andate» e «Amici miei».

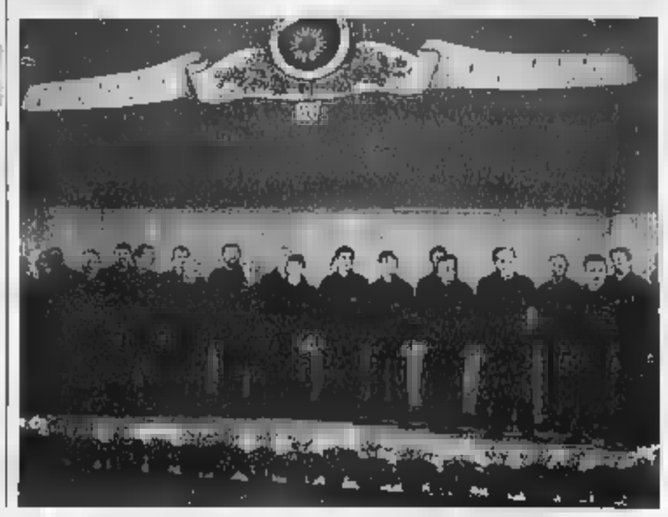
Il testimone passerà poi al «Pieve del Seprio», una formazione varesina che si dedica prevalentemente al genere polifonico a cappella privilegiando le veglie di meditazione natalizia e pasquale. Nove i canti proposti (di autori italiani ed internazionali) che saranno eseguiti dai 26 componenti diretti da Carlo Magistrali.

La serata si concluderà con i trevigiani del «Montecimon», in tutto voci, dirette da Rinaldo Padoin. Costituito nel '70 il coro ha una molteplice attività in Italia all'estero ed è promotore del «Festival internazionale di musica e danza». Ha all'attivo anche due cd.

Anche quest'ultima formazione proporrà nove brani, buona parte dei quali portano la firma del direttore Padoin. Chiuderà il recital un canto di un del quindicesimo secolo.

IL «PIEVE DEL SEPRIO» DI VARESE

Il «MONTECIMON» DI TREVISO

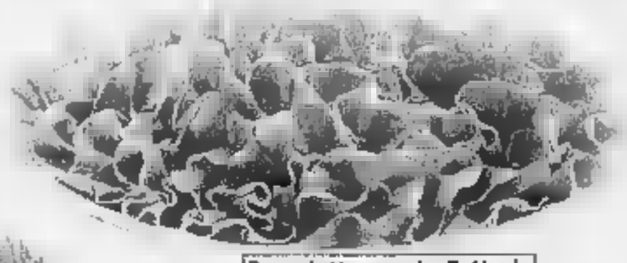


Super A&O
Il meglio sotto casa

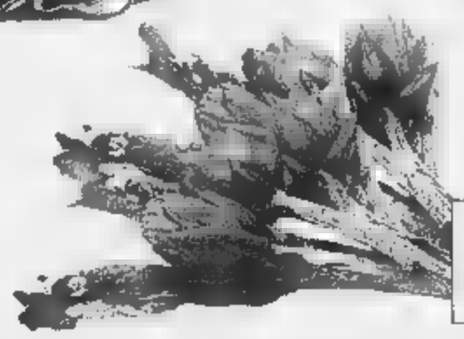
Weekend... a prezzi felici!

Solo Venerdì 16 e Sabato 17 Marzo

Mortadella Veroni
al kg. 13.500 - all'etto
1.350



Prosciutto crudo Fattoria
al kg. 19.900 - all'etto
1.990



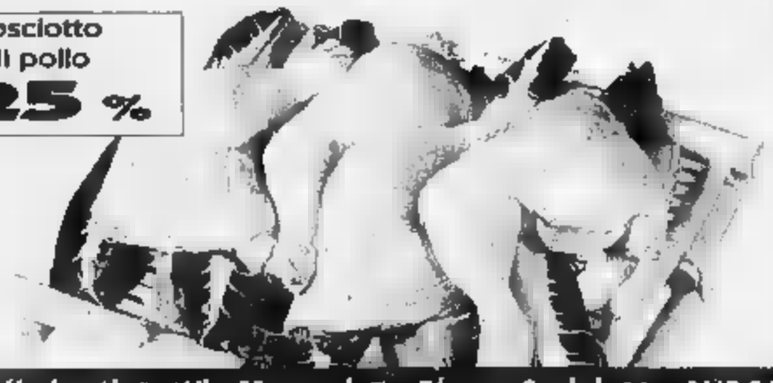
Carciofi
cad.
590

Olio di oliva Dante Delicato
lt. 1
4.850

Birra Splugen Oro
latt. cl. 33x2
1.390

Scaloppine vitellone
al kg.
13.900

Cosciotto
di pollo
-25 %



Detersivo lavatrice Dash ricarica
90 misurini
8.900

I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER ACQUISTI IN QUANTITÀ FAMILIARI - SI VENDE SALVO ESAURIMENTO DELLE QUANTITÀ ESPOSTE - I PRODOTTI ILLUSTRATI POSSONO NON ESSERE DISPONIBILI IN TUTTI I PUNTI VENDITA - LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE

BIELLA Via Trento, 37 - Via Rosmini, 10 - Via Galimberti, 3 - Via Marconi, 7 - Piazza Curiel, 10 - ANDORNO Via Galliari, 32 - PONZONE Via Provinciale, 304/B

Alla terza edizione del Premio hanno partecipato 1580 scuole medie superiori di tutt'Italia

Emessi i primi verdetti di Carta Bianca

I vincitori delle sezioni grafiche del concorso La Stampa

Da

Primi verdetti per «Carta Bianca», il de *La Stampa* riservato alle scuole medie superiori e giunto alla terza edizione. Quest'an- sono stati 1.580 gli istituti, di tutt'Italia, che hanno aderito all'invito del nostro giornale, presentando 3.250 giornali prodotti in classe. L'iniziativa, che ha come sponsor principale il Sanpaolo Imi, quindi la società Ferrino, si svolge in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e con Programmidea, con il patrocinio di World Association of Newspapers e Newspaper in Education.

Ad aprile la giuria «letteraria» sceglierà i giornali più belli; i giorni scorsi si è già riunita la giuria «grafica» che ha scelto le opere migliori nelle sezioni «Grand Prix della pubblicità», «Un Ferrino pieno di...» e «Comunica la carta». Inoltre state pure esaminate le migliori realizzazioni per «Specchio»: le copertine, il contenuto e la grafica e l'autopubblicità.

Partiamo dal premio «Comunica la carta» che prevedeva tre assegni da 500 euro messi in palio dal Sanpaolo Imi ad altrettanti gruppi scelti a livello nazionale: fra i tre vincitori assoluti, anche una classe piemontese (con una di Imperia e una di Napoli): la 2ª E del liceo scientifico «Antonelli» di Novara.

Per quanto riguarda il «Grand Prix della Pubblicità», erano in palio targhe e abbonamenti a Specchio e a Net Tv per i gruppi vincenti in ciascuna delle 29 aree nazionali in cui erano suddivisi i partecipanti. Nella zona Alessandria-Asti-Aosta si è imposta la 3ª B dello Scientifico «Giuseppe Peano» di Tortona; nell'area Biella-Vercelli ha prevalso la classe M B dell'Alberghiero «Zegna» di Trivero; nella provincia di Cuneo, successo della M mista dello Scientifico «Giambattista Vasco» di Mondovì; infine l'area Novara-Verbania ha visto il ancora della Scientifico «Antonelli» Novara.

Il Premio «Ferrino» (un marsupio a ciascun componente dei gruppi premiati) ha visto invece prevalere la M B del Magistrale «Monti» di Asti; la 4ª A del Tecnico commerciale «Calamandrei» di Crescentino; la 1ª C dello Scientifico «Cocito» di Alba, e la 5ª B dell'Alberghiero «Maggia» di Stresa. Tra i vincitori premi per «Specchio», segnaliamo 4ª A dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia; la 5ª A del Classico «Carlo Alberto» di Novara; la 3ª B del Tecnico commerciale ex «Da Vinci» di Acqui Terme, la D del Professionale «Velso Mucci» di Bra; la 3ª L del Magistrale «Solari» di Saluzzo, la 2ª B (fisico) dello Scientifico «Ancina» Fossano e la A dello Scientifico «Bodoni» di . Gli studenti riceveranno binocoli, agende elettroniche e macchine fotografiche.

Ricordiamo, infine, che i migliori lavori esposti alla Fiera del Libro di Torino dal 17 al 21 maggio.

Un collage con i lavori degli studenti piemontesi che hanno partecipato a «Carta Bianca»

GIRO diVITE

Si farà il pieno nelle vigne

Sergio Miravalle

Il petrolio è un combustibile inquinante di origine fossile, non rinnovabile. Tutti d'accordo, compresi gli arabi e le «sette sorelle» che nel frattempo a forza di maxi fusioni hanno ristretto la famiglia, non la loro potenza economica.

Tutti sanno che si possono ottenere carburanti materie prime, ma costano più, non danno le stesse o, più semplicemente, si vuole ti- a controllare il mercato energetico pericolose «fughe in avanti». Così va il mondo.

E' però curioso che due notizie «petrolifere» rimbalzino di questi tempi a trecento chilometri di distanza l'una dall'altra in ambienti enologici. A Castell'Alfero, nella Valle Versa, tra l'Astigiano e il Casalese, l'Eni trivellerà il sottosuolo per seimila metri sperando di trovare la sac- di idrocarburi «padani» che già sta alimentando i pozzi di Trecate e dintorni. Il pozzo per ora è definito «esplorativo» poi si vedrà.

In attesa della benzina alcolica ora il Roero «canta le uova»

Gli agricoltori della zona so- sorpresi e un po' preoccupa-. Non ci sono grandi vigne, ma le coltivazioni più pregiate di Grignolino e Barbera poco distanti.

E a Verona, durante la recente Fieragricola, il presidente dell'Associazione nazionale distillatori Marco Bertagni ha detto di essere pronto a fornire la gran- massa di alcole da vino che l'Italia sta svendendo agli Stati Uniti per le benzine «ecologiche».

Le auto che vino sono, per ora, solo nelle barzellette, ma la ricerca ha messo a punto sistemi di produzione di antidetonanti (Etbe) che derivano da etanolo agricolo. La Finanziaria 2001 prevede sgravi fiscali per la produzione di bioetanolo tanto che si fatti avanti anche i fabbricanti di colza dal cui olio si ottiene un carburante che avrebbe il difetto di lasciare una scia di puzzo tipo friggitoria. Ed è la stessa Commissione europea a chiedere agli Stati della Ue di arrivare al 7% dei carburanti di origine agricola entro 2010 e al 20% nel p- ventennio del secolo. «Ad ogni tonnellata di bioetanolo usato come combustibile corrisponde - secondo i distillatori - una doppia riduzione di ossido carbonio anidride carbonica negli scarichi dell'atmosfera».

Ora, va detto che il Piemonte del vino, avendo puntato sulla qualità e non sulla quantità, ha smesso da tempo di produrre eccedenze cospicue, con la sola dolorosa -zione del Moscato di cui sono stati distillati, si spera una tantum, 120 mila ettolitri. Ma le notizie dal fronte eno-petrolifero meritano comunque grande attenzione e dimostrano versatilità della vite come pianta produttrice di risorse e ricchezza.

In attesa della benzina alcolica, si può accettare l'invito per la questua musicale di annuncio della primavera che i paesi del Roero hanno organizzato nei tre ultimi fine settimana di marzo. Il programma di «Cantè j'euv Roero 2001» parte sabato con convegno all'enoteca regionale di Canale. Il 24 marzo, notte di luna nuova, si canterà tutti i paesi del Roero, di cascina in cascina tra colline e rocche. Il 31 marzo a Guarene, festa conclusiva tutti i gruppi. E saremo già in primavera.

RASSEGNA FOLK

Sabato sera a Savigliano con il rock d'autore firmato da Cristina Donà

SAVIGLIANO. «Folk al Milanollo» propone per sabato alle 21 lo spettacolo rock con Cristina Donà. Milanese diplomata all'Accademia di Belle Arti, la Donà inizia nel 1991 una brillante carriera di cantante di pub con una chitar- Takamine e scrivendosi la «propria musica». Fortunate esibizio- nel circuito dei locali lombardi le fruttano l'interesse di musicisti quali Manuel Agnelli (fondatore e leader degli Afterhours), Mario Giovanardi e Cesare Malfatti (dei La Crus). Firma il primo contratto importante Mescal e nel 1995 arriva tra i finalisti del «Premio Ciampi» di Livorno. '97 produce suo primo album, «Tregua», conquista la targa Tenco come migliore album d'esordio; nel '98 altro riconoscimento il premio Lunezia miglior «autrice emergente» per il valore poetico delle canzoni.

Cristina Donà canta sabato sera al Milanollo

Cristina decide di fermarsi, dopo una lunga stagione di concerti dal vivo che ne hanno aumentato la credibilità negli appassionati e nei critici, per pensare alle prossime avventure musicali. La prima di queste nasce proprio con l'incontro con Robert Wyatt durante una visita al Salone della musica di Torino. Pochi dopo Wyatt segnala l'album «Tregua» come uno dei suoi preferiti sul prestigioso mensile inglese «Mojo» e Charlie Gillet, il noto critico, produttore e conduttore radiofonico, lo alla BBC. Quando incide il suo secondo album, «Nido», la personalità è matura, lavora con la sua band. Fra i brani nuovi c'è un testo, «Goccia», canzone destinata a lasciare il segno.

Oggi il suo sito internet frequentatissimo, scrivendo libro per gli Oscar Mondadori e il valore letterario dei suoi testi le ha fruttato la «nomination» per le premiazioni del 2000. Il dei biglietti 25 mila (platea, palchi e galleria), loggione mila. [n. c.]

MULTIETNICA

«Voci di pace» sul lago Israeliani e Palestinesi in concerto a Verbania

VERBANIA. Dal lago Maggiore un contributo per la pace in Medio Oriente. Cantanti e musicisti di religione cristiana, ebraica e musulmana sabato sera si esibiranno infatti, tutti insieme, in un concerto che si terrà nella chiesa Collegiata di San Leonardo, sul lungolago di Pallanza. Eseguiti brani delle rispettive tradizioni diretti dal maestro Eyal Lerner.

Alla serata, che avrà inizio alle 21,25 e s'intitola «Voices of Peace», concerto all'insegna della pace dalla tradizione cristiana, ebraica e musulmana», assisterà il neo ambasciatore d'Israe- presso la Santa Sede, Yosef N. Lamdan. L'illustre diplomatico si tratterrà a Verbania anche domenica, per concludere con la sua visita la mostra fotografica di Dan Nataf sul viaggio effettuato l'anno scorso Israele da Papa Giovanni Paolo II. La rassegna, realizzata dal Ministero degli Affari Esteri di Gerusalemme, è allestita nella Casa della Resistenza di Verbania-Fondotoce, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle alle 18. Un'autentica anteprima per il Piemonte: nelle prossime settimane la mostra di Nataf verrà ospitata in Vaticano.

In anteprima anche la mostra sulla visita di Papa Wojtyla

Verbania non è comunque nuova ad iniziative del genere. Da tempo la Città, in collaborazione con l'associazio- «Concerto per la Pace» promuove incontri sulle rive del lago Maggiore rappresentanti delle diplomazie palestinesi ed israeliane. E proprio sul lungolago di Pallanza, davanti al municipio, una targa ricorda la figura di Isaac Rabin, l'ex leader d'Israele assassinato da un giovane ebreo.

Durante concerto in San Leonardo, che si aprirà il Canto universale della pace, si potranno ascoltare melodie arabe, pagine della messa in Re Maggiore per coro e organo composta da Dvorak e il rito cattolico e un ricco repertorio di salmi e canzoni popolari ebraiche ed yiddish. Protagonisti, gli artisti cori «Orlando di Lasso» e «Shlomot» con il proprio ensemble strumentale, il Rapsodija Trio e l'Ensemble Makhoul. [p. ben.]

Sul palco dell'Ad Forum arrivano la tecnica e l'estro di Paola Mei

Paola Mei cantante a Ivrea ha 36 anni ed è considerata tra le migliori voci jazz

AOSTA. Il jazz torna protagonista, domani sera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale, locale propone concerto di Paola Mei, voce tra le più belle del panorama canavesano. Nata a Ivrea anni fa, si è avvicinata allo studio del canto moderno e jazz con Francesca Olivari, grande interprete di blues spiritual. Dopo seminari con Gabriella Ravazzi, docente al Conservatorio di Genova, ha cominciato a collaborare con studi di registrazione Torino provincia, entrando nel coro spiritual «Deep River Choir». Attraverso quella formazione ha incontrato il pianista Luigi Bonafede, con cui nel 1991 inizia un'attività concertistica che la porta sui palchi di manifestazioni come il Festival jazz Italia di Verona, Sere d'Estate di Milano, Jazz in Piazza di Rozzano (Milano), Jazz in Town di Torino e alle trasmissioni di musica jazz di Radiouno.

all'attivo collaborazioni con musicisti come Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Marco Micheli, Enzo Zirilli, Riccardo Ruggieri, Alessandro Maiorino, Riccardo Luppi, Paolo Porta, Tullio De Piscopo, Sandro Gibellini, Paolo Pellegatti. A Parigi ha inciso il Cd «Soul Souvenir», grandi musiche da film, in collaborazione con Francis Lai e Michel Legrand, due dei maggiori compositori transalpini.

E nel 1996 ha realizzato il progetto musicale Hikory Acoustic Trio, chitarra, percussioni voce cui propone repertorio trasversale di chiara impronta acustica. [s. ser.]

STAGIONE SINFONICA

Vercelli, due artisti russi interpretano al Civico le pagine di Ciaikovskij

VERCELLI. Due maestri russi sul palcoscenico del Teatro Civico una delle pagine più amate della musica sovietica della seconda metà dell'Ottocento. Vercelli invita al concerto della stagione sinfonica che il Co- e la Società del Quartetto hanno organizzato a quattro mani, complice l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Domani alle 21, sul palcoscenico del municipale, accanto agli strumentisti liguri, diretti da Alexandre Kantorov, fondatore dell'attuale Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo, suonerà il pianista Boris Petrushansky, ex bimbo prodigio, che a anni varca la soglia della scuola del Conservatorio di Mosca, oggi artista celebrato in tutta Europa. Il programma della serata (per i biglietti 0161/252667), comprende la Manfred Ouverture e il Concerto in La minore per pianoforte e orchestra di Schumann e la Quarta Sinfonia Ciaikovskij, ispirata al mondo della musica popolare particolarmente apprezzata dalle platee. [r. m.]

Il pianista russo Boris Petrushansky

VEGLIE DI NOTE

«Cantineluna», teatro musica e degustazioni nei paesi del Monferrato

ASTI. S'intitola «Cantineluna» ed è una serie di appuntamenti tra musica, teatro e vino. L'iniziativa proseguirà fino al 3 aprile ogni sabato sera, riprendendo l'idea del «cantè j'euv», le veglie musicali con cui i giovani dei paesi andavano a raccogliere uova cascina in cascina. In questo caso si potrà assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici del Monferrato.

Sabato alle 21,15 l'appuntamento alle Cantine Domenico Poncini, via XX Settembre 70, a Castagnole Monferrato. La compagnia astigiana Casa degli Alfieri presenterà «Il vangelo secondo l'asino» di Luciano Nattino con Claudio Zanotto Contino e Géraldine La Sommaire. Ingresso libero; informazioni 0141/292.332. È stato invece annullato l'appuntamento in programma per domani alle Cantine Contratto di Canelli.

La rassegna proseguirà il 24 marzo alle Cantine Maccario, piazza Marconi, a Portacomaro con il rock-blues del complesso «Jack & the family». La conclusione spetterà al cantautore-avvocato Giorgio Conte che si esibirà il 3 aprile, sempre alle 21,14 teatro di Moncalvo. In questo caso gli ingressi costeranno 15 mila lire, durante la serata potranno degustare vini e prodotti tipici presentati dalla Cascina Orsolina. Chi partecipa a tutti gli appuntamenti, inoltre, riceverà un omaggio gastronomico. [c. f. c.]

MUSICA

In scena a Rivalcone arie di Bach e Piazzolla con la «fisa» di Dellarole

RIVALDONE. terrà domani, alle 21, al Teatro Umberto I, il concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole rinviato il 2 L'appuntamento fa parte della stagione «Il Quadrifoglio».

Saranno proposte al pubblico (biglietto 10 mila lire) musiche di Scarlatti, Bach, Bettinelli, Piazzolla, Wurthner, Palmer-Hughes: un programma quindi molto vario.

Giorgio Dellarole, trent'anni, di Aosta, si è diplomato in fisarmonica il massimo dei voti al Conservatorio «Rossini» di Pesaro e ha ottenuto premi in concorsi nazionali ed esteri «Città di Stresa» e «Città di Stradella», «Rovere d'oro» di San Bartolomeo al Mare, «Trophée mondial de l'accordéon». Come solista ha suonato per importanti istituzioni («Circolo della Stampa» di Torino, «Città di Castelfidardo», «Munchener Musikseminar»), in sedi prestigiose (Conservatori di Praga e Lipsia, Teatro «Rossini» di Pesaro, «Gasteig» Monaco, Centro culturale ebraico di Cracovia, «Spiegelsaal» di Amburgo) e in stagioni musicali di grande livello. Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Polonia e Romania e condotto tour in Africa e negli Stati Uniti. [b. v.]

E DINTORNI

Masserano, sestetto inaugura la mostra sugli strumenti a fiato

MASSERANO. La mostra s'intitola «Fiati sospesi» ed è dedicata agli strumenti musicali antichi e moderni, ovviamente a fiato. Gli oggetti, tutti di fattura artigianale provengono Quarna, sul lago d'Orta, alcuni direttamente prelevati dal Museo ed altri messi a disposizione dalla famosa ditta Rampone & Cazzani che ha una tradizione di quasi due secoli alle spalle. E ci saranno anche costumi d'epoca, vinili, spartiti ed una lettera Verdi.

Il tutto si svolge da domenica in un apposito spazio all'interno delle Confezioni Biellesi che, per sottolineare l'evento, ha organizzato dalle 15,30 in poi ben due intrattenimenti musicali. Il primo vedrà protagonista la banda di Masserano poi il secondo, momento clou della giornata, ospiterà in pedana il «Bet jazz», sestetto formato da musicisti «doc» dell'area piemontese e lombarda. La sezione fiati sarà formata da Fulvio Chiara alla tromba, Angelo Rolando al trombone e Claudio Allifranchini al La ritmica vede alla batteria Nicola Stranieri e al pianoforte Lorenzo Erra Marco Micheli, al contrabbasso, chiude line-up. [p. g.]

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro, yogurt e cravot La colazione è servita

PARLARE degli alberghi è come sparare sulla croce rossa: pochi e quelli che lavorano non hanno grandi problemi di za: è raro che abbiano il tutto esaurito. Ecco perché c'è aria di «prendere o lasciare», nei confronti di cliente che a volte si sente quasi un ospite indesiderato. L'ultima esperienza è stata in un albergo che vien definito di qualità. Qualità per cosa? Per riscaldamento spento quando il cliente torna in camera? Per le valigie da portarsi in auto che nessuno apra la porta? Per la ricerca spasmodica di un biglietto in camera che almeno dica come si fa a chiamare la reception? Certo, dopo reprimende raspelliane i tappini per l'acqua minerale ed il cucchiaino per girare medicine ci sono ormai in tutti i frigo bar ma il resto? Sembra che certi alberghi, poi, non abbiamo - a parte qualche depliant - alcun legame con il territorio: sono aff letti e basta, che volete di più? Certe colazioni sono identiche Palermo, Bolzano, in qualche albergo statale dei paesi dell'Est europeo Langhe: marmellata, stesse fette stanche di prosciutto e sottiletta, stessa spremuta d'arancia presa dal cartone. Non è giusto, suvvia, far di ogni erba un fascio, quando si va a spendere le 110-150-170 mila lire ci aspetta, che so, almeno di assaggiare un pane fresco e croccante su cui spalmare un burro di montagna, almeno come quello che fanno al Casolare Pi-. E poi assaggiare il loro yogurt naturale e perché formaggio tipico quella zona (da scegliere il cravot). E' troppo sognare colazione che valga veramente quelle diecimilalire in più?

Il Casolare - Piasco (Cuneo) - Piazza Cavour, - tel. 0175/797984 Un vasetto di yogurt: 2 mila lire

C'è una canzone di qualche anno fa che ammoniva perentoriamente dicendo che «La vita è adesso». Lo stesso si può dire del gusto, un fattore intimamente legato alle variabili umane. Quante osterie, quanti esercizi, quanti prodotti finiti nell'oblio quando è mancata la figura titolare. Nei giorni scorsi, a Torino, è girata insistentemente la voce che dovesse chiudere mitica latteria Testa di corso Re Umberto, dove fu inventata una crema chantily che piaceva a Primo Levi. Poi, tutto si è risolto: si paventa solo cambio di gestione, ma di quelli rari, pieni di dignità. L'attuale titolare, signora Luisella, lascerà anche il brevetto della sua crema e dei suoi gelati perparati tutti i giorni le uova fresche, perché i clienti possano continuare ad assaggiarla. E' un modo per lasciare un segno, è un gesto di grande professionalità e rispetto per chi ha provato un po' di gioia (anche durante la guerra quando latteria rimase aperta), assaggiando quella crema d'altri tempi emblema di una certa elite del gusto.

Latteria Testa - Torino - Corso Re Umberto, 56 - tel. 011/599775 - chiuso domenica

Vercelli, undici pellicole in via Alberti. Il debutto con «L'erba di Grace»

Giovedì da Tragicomedy al Lux

Questa sera al via la nuova rassegna d'essai

Roberta Martini
VERCELLI

Una battuta ammiccante, l'ironia, ma a volte anche un velo di tristezza: questa sera al cinema Lux debutta «Tragicomedy», la rassegna di primavera che porta sul grande schermo di via Leon Battista Alberti undici pellicole d'autore (firmate anche, evviva, da registi italiani). S'inizia però dall'Inghilterra, con Nigel Cole e il suo «L'erba di Grace», storia di una «romantica» signora inglese che si diletta a coltivare marijuana nel giardino e scopre quanto sia conveniente. Il 22 arriva Woody Allen con «Criminali da strapazzo», una banda di ladri scalcagnati che se la cavano meglio come venditori di biscotti. La settimana successiva (il 29) è protagonista l'Israele dei rabbini, più amarezza che sorrisi, raccontata in «Kadosh» da Amos Gitai. Torna invece l'ironia picaresca (e debutta il cinema italiano) il 5 aprile: Padova e due eroi per caso sfondo e protagonisti de «La la lingua del santo» (Antonio, ovviamente) di Carlo Mazzacurati. Il 19 aprile, ispirato al romanzo di Garcia Marquez, arriva «Nessuno scrive al colonnello» di Arturo Ripstein, riflessione acuta e malinconica sulla vecchiaia.

Fernando Luján e Marisa Paredes protagonisti di «Nessuno scrive al colonnello», il film di Ripstein tratto dal romanzo di Garcia Marquez in proiezione il 19 aprile

Il 26 aprile Eric Valli firma «Himalaya, l'infanzia di un capo», mentre il 3 maggio è ancora cinema italiano con «I cento passi»: la vera storia di Peppino Impastato, figlio di boss che si ribella alla mafia e all'omertà, raccontata da Marco Tullio Giordana. Il 10 maggio, poi, sul grande schermo sfilano i trentenni in crisi esistenziale: si sorride, però, niente paura, nel «Tandem» Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e la regia di Lucio Pellegrini.

Si va verso la conclusione della locandina con «Le regole della casa del sidro» (il 17 maggio) di Lasse Halestrom, «La cena dei cretini», pochade francese alla Feydeau firmata da Francis Veber (il 24), e l'incubo da incisivi di «Denti» firmato da Gabriele Salvatores (il 31 maggio).

Tutte le proiezioni iniziano alle 21,30, la tessera per assistere all'intera rassegna costa 35 mila lire e questa sera è in distribuzione alla cassa del cinema Lux. E' possibile assistere anche alle singole proiezioni (biglietti a 8 mila lire).

Sordevolo, s'inaugura domani alle 21 a Villa Cernigliaro

Una mostra svela i segreti della scrittura e dei segni

SORDEVOLO

Dieci sezioni diverse dedicate alla scrittura: Comunicazione e linguaggio; Codici visivi e sistemi grafici; Scrittura cinese e giapponese; Altre scritture asiatiche; Scritture autoctone americane; Altri mondi; Dal vicino oriente al vecchio mondo; Scrittura araba; Scritture africane e Scritture artificiali e inventate.

Ce n'è per soddisfare tutti. I curiosi, gli studiosi come gli esperti. La mostra si svolge a Villa Cernigliaro, una nuova tappa del percorso artistico-culturale che l'antica dimora di Sordevolo annuncia nella Serra dei Leoni. In cabina di regia «Zero gravità» e l'Aiap, Associazione italiana progettazione per la comunicazione visiva.

La rassegna sarà inaugurata domani alle 21 per poi aprire al pubblico da sabato non-stop fino a domenica 13 maggio (ad ingresso libero ha i seguenti orari: dal martedì al venerdì 15-19; sabato e domenica 10.30-12.30 e dalle 15-19).

Si avvale della direzione scientifica dei Professori Giovanni Lussu, Antonio Perri, Daniele Turchi.

Il tutto per un viaggio affascinante che parte dalla preistoria alla scrittura fino a quella artificiale del 2000 e che intende documentare, sulla base delle acquisizioni della ricerca linguistica, semiologica e antropologica, l'esistenza di sistemi di comunicazione grafica notevolmente diversi fra loro: non più l'alfabeto al culmine di uno sviluppo univoco, ma un sistema in rapporto all'ambito che lo ha prodotto.

Sono a disposizione un catalogo che riproduce l'intero materiale dell'esposizione, ed un Cd rom interattivo, lo stesso che si potrà consultare nella postazione informatica alla Biblioteca dei ragazzi in piazza Lamarmora a Biella. Fra le altre iniziative parallele, un incontro di approfondimento promosso nel corso della mostra (la data è ancora da definire) e che avrà come relatori Mario Piazza, presidente Aiap e Antonio Perri dell'Università di Bologna. [p. g.]

Nella Serra dei Leoni a villa Cernigliaro s'inaugura la mostra sulla scrittura Un viaggio che parte dalla preistoria ed arriva al 900 spaziando dalle culture d'Oriente a d'Occidente

Il comico oggi in via Cernaia. Domani musica live

Biella, la serata è da ridere con Perosino in Lavanderia

Il cabarettista Claudio Perosino questa sera si esibisce alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia nel consueto appuntamento del giovedì con la risata Lo show dalle 22,30 in poi

BIELLA. Ha collezionato trentadue puntate di «Chi tiriamo in ballo» con Gigi Proietti, ha lavorato con Loretta Goggi in «Via Teulada 66» su Rai Uno, in «Ultimo minuto» su Rai tre è è stato anche testimonial della campagna pubblicitaria di un conosciuto antifurto. Ma non solo. Claudio Perosino, che questa sera salirà sul palco della lavanderia pubblica (in via Cernaia) per il classico appuntamento con la risata, è stato vincitore del premio «Ugo Tognazzi» città di Cremona. E se ancora qualcuno non se lo ricordasse è stato protagonista con Faletti, Teocoli e Oppini del telefilm «Colletti bianchi» su Italia Uno. Domani sera invece in Lavanderia è folk-music con «The bears». [r. mo.]

Al Teatro Civico «Romeo e Giulietta» allestito dalla compagnia di Alegri

Una fata vercellese per Shakespeare

Cristina Mattaliano danza sabato nel ruolo di Mab

Giovanni Barberis
VERCELLI

La Proballet Italia porta al Teatro Civico «Romeo e Giulietta», libera ispirazione tratta da William Shakespeare, con le coreografie create da Marcello Alegri su musiche di Sergej Sergeevic Prokofiev.

L'appuntamento con il balletto, sul palcoscenico del teatro di via Monte di Pietà, è stato organizzato dalla stessa compagnia in compartecipazione con l'assessorato Cultura del Comune. Il sipario si aprirà alle 21 di sabato (box office, lo stesso giorno dalle 14,30).

Marcello Alegri divide la sua attività tra Italia e Germania. Ha concepito questo spettacolo, collocandolo tra tradizione e modernità, con una scarna interpretazione dei testi per focalizzare l'attenzione degli spettatori soprattutto sulla danza. Con lo stesso Alegri nella parte di Romeo, sullo stage ci sarà Sabrina Rinaldi che interpreterà Giulietta.

La vercellese Cristina Mattaliano

Lo spettacolo di Proballet Italia è in collaborazione con il Comune

Una bella sorpresa è la presenza nel cast della ballerina vercellese Cristina Mattaliano nel ruolo di Mab, la fata.

Cristina Mattaliano ha ventidue anni. Ha iniziato giovanissima, alla «Freebody» di Daniela Tricerri, quando aveva soli cinque anni. A quattordici ha cominciato a frequentare i corsi alla scuola di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu partecipando poi a spettacoli allestiti dalla stessa compagnia Cosi-Stefanescu, dal «Don Quixotte» a «Coppelia».

Due anni fa la giovane vercellese si è diplomata ballerina professionista. Con il Balletto del Sud diretto da Fredy Franzutti, a Lecce ha danzato «Il lago dei cigni» e a settembre dal Duemila ha lavorato con il Proballet Italia, presentandosi al pubblico in «Carmen», «Pulcinella», «Lo Schiaccianoci» ed ora in «Romeo e Giulietta»: un gradito ritorno, per Cristina, nella sua città d'origine. E per i suoi concittadini.

Vercelli, non solo prosa

Dai carri allo Zelig Tutti gli show al Teatro Civico

VERCELLI. In questo scorcio di stagione è previsto l'allestimento di spettacoli al Civico al di fuori della stagione comunale. Venerdì 23 marzo, spettacolo di addio al Carnevale organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercelli con «La Stampa»: premi ai carri allegorici mentre i scena saranno I Disgenà, i Graceland, Alessandro Geddo e Alex & Michael. Per gli spettacoli di teatro dialettale organizzati dalla Regione Piemonte con il Teatro Stabile di Torino, sabato 24 le Sorelle Suburbe proporranno «Un pòch ed sossì, un pòch ed lolà ovvero il peggio del meglio» con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto.

Il gruppo Agorà venerdì 30 presenterà il musical «Non si muove foglia... ma la voglia la vuole» di Beppe Schellino, gli Animali Degradati e Pongo. Per sabato 31 recital di Gipo Farassino, per gli show in dialetto della Regione.

Serata dallo «Zelig», per la Spettacoli Belvedere, il 27 aprile con Pali & Dispari, Fontana e Margherita Antonelli. Inizio sempre alle 21. [g. bar.]

A Biella da Banale

Foto-reportage sul Giappone di Enrico Frignani

La fotografia di Enrico Frignani da domani saranno esposte da «Banale» in via Crosa a Biella

BIELLA. Un reportage che parla giapponese, modelle dagli occhi a mandorla e dai capelli nerissimi e tutti i colori di una cultura diversa. Le foto di Enrico Frignani da domani alle pareti di Banale. Nello spazio espositivo di via Crosa l'inaugurazione è fissata per le 21,30 poi la rassegna proseguirà fino a fine mese.

Parte delle immagini scattate dal fotografo torinese, esperto di «street fashion» sono state pubblicate sul numero di marzo della rivista «Gulliver» nell'ambito di un servizio dedicato alle mode emergenti in Giappone. Durante la vernice sarà presente l'artista. [g. co.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

METRO Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Prima o poi mi sposo, di con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Lire 12.000;10.000

MAZZINI Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Snatch - Lo strappo**, di Guy Ritchie con Brad Pitt, Benicio Del Toro Lire 12.000;10.000
SALA 2: **Chocolat**, di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Deep Lire 12.000;10.000
SALA 3 **Vertical Limit**, di M. Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton Lire 12.000;10.000

ODEON Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Traffic, di Steven Soderbergh con Catherine Michael Douglas Orario: 21. spettacolo unico Lire 12.000;10.000.

SOCIALE Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Billy Stephen Oakley con Walters. Bell Draven Lire 12.000;10.000

BORGOSESIA

LUX Inf. Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

CANDELO

ITI Inf. Tel 015-253.89.27
La vita è tranquilla, Robert gusan con Anana Ascande, Gerard Meylan, Jean- Darroussin - 18 Orario. 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

CORIANALE Inf. Tel. 015-93.899 OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

. CHIUSO

SERAVEZZA

Inf 015-767.323.
Vertical di M. Campbell con Chris Bill Paxton. Orario: 21/23. 12.000;8000.

SANTHIA'

Inf. Tel. 0161 930
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO

ORSA Inf. Tel 0161-
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTOINVIA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RI

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Prima o poi mi sposo, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Apertura 21.45 con spettacolo unico 22.10. 12.000;

VIOTTI Or. 0161-250.845.
di Steven Soderbergh con Catherine Michael Douglas. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE ODEON Inf. Or. 0161-215.018
Chocolat, di Lasse Hallstrom con Juliette Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
La grazia di Grace, di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso Lire 8000/tessera.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379 Alle ore 21 nell'ambito di «Spazio Possibile» la Compagnia «InTimidAzione - Laboratorio di ricerca teatrale» presenta **Documento 1 - Solo la marina è sana in Inghilterra** - Ingresso gratuito

SALA ROSENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle città

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Inf. tel. 011 88 78 07. **L'erba di Grace**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Salute 77/b, tel 216.5784. **Caruso, zero in condotta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Cesare 67, 656.521. Or.: 16; 19; 22.
400 corso Cesare 67, tel. bal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Traffic**. Or.: 16; 19; 22,15. Sala 2: **What women want**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.7 Sala 1: **Vertical limit**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento Irmie!** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540 605 **E adesso sesso** Or.: 15,40, 17,30, 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Cavour 436.07.23. **La stanza del figlio** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, Cesare 105, tel. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Tirassa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ghirlanda via Montalcone tel. 327.2214. **Gostanza da Libiano** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 16; 19,15; 22,15.
Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **La dea del '67** Or.: 16,30; 20; 22,30.
2 corso 241, tel. 681.54.47.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Hannibal**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. **Prima o poi mi** . Or.: 20,15; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2067. **What women want**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 11, 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Concorrenza sleale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Teresa 5, tel. 534.614. **Amores**. Or.: 16; 19, 22.
LUX Galleria S. Federico, 541.283 **Prima o poi mi sposo** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
UGO Verdi 18, 812.5606.
GIULIO Verdi 18, tel. 812.5606. **2001 - Odissea nello spazio**, Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy - Il fascino del male**. V.M. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. V.M Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Caruso, zero in** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento Irmie!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, Rapimento e Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via XX Settembre 15, **Proof of life** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ROMOLO Galleria Subalpina, 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, . Vertical Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Bent. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ritorna il karaoke alla discoteca Pinocchio di Via Serralunga, l'appuntamento è per domani dalle 21,30, con oltre 5000 basi. Alla consolle Nino Dal Vecchio. Sabato si replica mentre nella sala 2 disco-music e latinoamericano. Domenica karaoke a volontà, sono aperte le iscrizione alla grande gara di canto. Informazioni 0338/2330550.

Masserano

Mostra con concerto jazz

S'intitola «Fiati sospesi» la mostra di strumenti che verrà inaugurata domenica alle 15,30 nello spazio espositivo all'interno delle Confezioni biellesi. Per l'occasione è stato organizzato anche un concerto della banda musicale di Masserano, alle 16, e quindi performance jazz alle 17, alla quale prenderà parte il sassofonista Claudio Allifranchini accompagnato da altri cinque musicisti. La rassegna si potrà visitare poi dalle 15 alle 19 il lunedì e la domenica mentre gli altri giorni anche dalle 9 alle 12.

Ponderano

Live al Babylonia

Al Babylonia domani suonano i «Too Rude». Sabato per la festa di San Patrizio gli «In the Kitchen». Dopo i concerti in scena il viaggio musicale «Microonde» con i resident dj Skinner radio Torino Popolare e Teo.

Santhià

Orchestre non-stop

Al «salotto liscio» Beverly Hills zona casello autostradale Torino-Milano questa settimana si balla Ringo Story stasera (ore 21), sabato con Annalisa Siemeoni (ore 21), domenica con le Bolle di Sapone (ore 15) e con Aurelio ed Antonella (ore 21). A Borgovercelli, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, danza con l'orchestra di Tonia Todisco domani, con Barbara Lucchi sabato e Santino Rocchetti domenica. sempre dalle 21,30.

lli

Il teatro di Spaziopossibile

Questa sera alle 21, sarà in scena al t Barbieri «Documento 1: solo la marina sana in Inghilterra», regia di Laura Croce e Luigi Acerra. Con la compagnia vercellese InTimidAzione. Per la rassegna «Spaziopossibile». Info. tel. 0161.214.770.

Milano

Michelone in libreria

Domani alle 18,30 alla libreria Fnac di via Torino (angolo via della Palla) lo scrittore vercellese Guido Michelone presenterà il suo ultimo libro «I Simpson, una famiglia dalla A alla Z» edito da Bompiani. Guest sono stati chiamati: Antonio Caronia, esperto di fumetti, il narratore Tommaso Ottonieri e teorico dei mass media Tommaso Labranca.

GRUPPO electronic market &

SIEMENS C35 WAP

Autonomia

Stand by fino ■ 180 ore
conversazione fino ■ 300 minuti

Caratteristiche

- Tecnologia per Super Power
- Enhanced Full Rate/Full Rate/Half Rate
- Extended - GSM
- Suoneria con vibrazione
- Display alta risoluzione fino a 5 righe (101x54 pixels)
- Calcolatrice
- Quattro giochi
- Cambio valuta
- Icone animate
- Scrittura rapida di SMS (Smart Editor T9)
- Orologio sveglia ■ agenda

Servizi TIM

- TIM Universal Number
- ScripTIM
- Servizi WAP
- Servizi Super Power
- Segreteria telefonica centralizzata
- Identificativo del chiamante
- Avviso di chiamata
- Chiamata in attesa
- Trasferimento di chiamata
- Sbarramento delle chiamate
- Trasmissione fax e dati
- SMS
- TIM Conference
- Visualizzazione della provincia

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

L. 269.000 IVA INCLUSA

+ TIM Card del valore di L. 100.000 (di cui L. 50.000 di traffico prepagato)

In OMAGGIO

Auricolare originale SIEMENS (valore L. 70.000)

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 [redacted] (3 linee r.a.) fax 99427

by WOLF design ■ Vicario ■ orario ■ Vigilino

TORINO
ANTIQUARIA
presenta
GRANDE MERCATO
DI ANTIQUARIATO
E BROCANTAGE
Lingotto Fiere
16-18 Marzo
ingresso incluso
nel biglietto di EXPOCASA
Torino - Lingotto Fiere
9 - 18 marzo
Da lunedì a venerdì 15.30-23 • sabato e domenica 10-23
in auto il Lingotto.
e o i mezzi pubblici
ingresso e tariffa ridotta
il tram
sconto
BABY PARKING
EXPO VIVRE

Il Giudice lo ha fermato per un turno. Al suo posto Caracciolo

Pro, al big-match di Busto senza il bomber Mirabelli

VERCELLI

Bomberone Mirabelli a Busto domenica non ci sarà. Il cartellino giallo inflittogli dall'arbitro Carrer per una simulazione che solo lui ha visto gli è costato, come previsto, un turno di squalifica.

Dunque la partitissima fra le due Pro dovrà fare a meno del goleador principe dei bianchi, vice cannoniere con 15 reti dal girone. Un'assenza che verrà compensata con l'inserimento automatico di Caracciolo al centro dell'attacco e lo spostamento di Andorno nel ruolo di seconda punta.

E' questa la prima novità della Pro in vista del match di domenica. La seconda potrebbe essere l'inserimento in difesa di Zaninelli se il giocatore sarà tornato fisicamente in condizioni più che accettabili (in questo caso toccherà a Gianpaolo Motta e Vianello cedergli il ruolo di centrale). Per dare più consistenza a un settore arretrato «che - per dirla con le parole di Braghin - incassa troppe reti».

Poi dovrebbe esserci il rientro a centrocampo fin dal primo minuto di Ferretti con al fianco Speranza. La presenza di «Ivan il terribile» è di fondamentale importanza non solo per scuotere la squadra e darle furia agonistica, ma anche per riportare «Moto Perpetuo» ai suoi passati livelli (domenica comunque è stato sostituito in quanto era febbricitante). Inoltre qualcosa potrebbe arrivare anche sulla fascia destra: D'Agostino sta attraversando un periodo non felice e Braghin parrebbe intenzionato a concedergli una domenica in panchina.

Infine una notizia extra Pro: il Moncalieri ha esonerato Brucato e oggi potrebbe affidare la squadra a Claudio Sala. [r. syn.]

La Pro a Busto domenica dovrà fare a meno di Mirabelli, squalificato ieri

Vagnati squalificato

Non ci sarà col Padova

BIELLA. Gli strali del Giudice sportivo si abbattuti anche sulla Biellese che, per il big-match di domenica al La Marmora contro la capolista Padova, dovrà rinunciare al centrocampista Vagnati, incappato a Trieste nel quarto cartellino giallo stagionale. Tuttavia Patrizio Sala tornerà ad avere a disposizione Severi che, a sua volta, ha scontato il turno di squalifica.

«La squadra che ha pareggiato a Trieste sarebbe stata riconfermata in blocco, ma la squalifica di Vagnati mi costringerà a scegliere tra Biava, Paggio e Severi. Uno dei tre andrà in panchina - dice il mister -. La decisione verrà comunque presa solo prima dell'incontro perchè, in questa settimana, dobbiamo esclusivamente pensare a prepararci nel miglior modo possibile e concentrarci su un avversario che non per si trova al vertice della classifica. A Trieste, questo gruppo ha confermato di avere grande carattere ed ora deve dimostrate di possedere anche continuità di rendimento perchè stiamo affrontando un ciclo di partite difficile; dopo Padova dovremo vedercela con l'Alto Adige e la Pro Vercelli. Mi aspetto una gara particolarmente ostica che andrà ben interpretata ed affrontata con grande umiltà, dote che ci è venuta meno in alcune occasioni». [w. d. b.]

SERIE D

Finisce 1-1 il recupero tra Cuneo e Savona

Botta e risposta tra Cuneo e Savona nel recupero di ieri pomeriggio del match rinviato due settimane fa. Ma i liguri hanno rischiato grosso pareggiando soltanto all'88 il gol messo a segno da Cadenazzi al 51'. Il Savona in classifica si porta a due lunghezze dalle capoliste Sangiustese-Valenzana mentre il Cuneo sale a quota 45, a otto punti dalla vetta della graduatoria. [i. fo.]

CONI

Sangrigoli si ricandida alla presidenza vercellese

Si terranno sabato, nella sede di via San Salvatore a Vercelli, le elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale del Coni. I lavori avranno inizio alle 10,30. Candidato unico l'attuale presidente Paolo Sangrigoli che dovrebbe così resta al timone del massimo organo sportivo vercellese sino al 2004. [p. m. f.]

CARVING

Matteo Borasio vicino al podio in Coppa Italia

Quando manca una sola prova al termine della Coppa Italia di carving il vercellese Matteo Borasio è sempre in corsa per il podio. Borasio, tesserato per lo Sci Club Vallemosso è quarto posto. Decisiva l'ultima gara della prossima settimana in Trentino. Già raggiunto, invece, il punteggio per partecipare alla Coppa del mondo di specialità. [p. m. f.]

TENNIS TAVOLO

Sabato alla «Rivetti» si chiudono i campionati

Si concludono sabato i campionati a squadre 2000/2001, con formazioni locali tutte impegnate alla Rivetti (ore 16). In C1, Biella/Pizza Max sfida il Valpellice secondo in classifica. All'andata i lanieri furono superati di misura; l'incontro si preannuncia avvincente. In C2 derby Biella-Chiavazzese, sfida di vertice. In D1 si giocano Biella A-Torino e Biella B-Grignasco. In D2 i «rossi» ospitano Santhià. Domenica, sempre a Biella, in programma il torneo di D3. [w. d. b.]

Chi contattare

Il Team Ucab corre ciclisti in erba

BIELLA. L'attività professionistica è ormai entrata nel vivo (ieri è partita la Tirreno-Adriatica mentre è già nelle fasi cruciali la Parigi-Nizza con Dario Frigo tra i protagonisti), quella dilettantistica pure e domenica a Galliate debutterà la stagione juniores.

A difendere i colori del territorio in questa categoria (atleti con 17 e 18 anni) ci saranno gli atleti dell'Ucab Eurotrend, chiamati a riscattare le ultime due annate, avare di soddisfazioni per il sodalizio di patron Bruno Garella. La società rossonera ha intanto definito la data di presentazione del 5° Giro internazionale della Provincia - 59° Torino Biella: la serata, come al solito arricchita dalla presenza di tanti campioni del passato, è in programma per giovedì aprile nell'auditorium di Biverbanca.

In quell'occasione saranno presentate al pubblico altre iniziative dell'Unione Ciclo Alpina Biellese. Una riguarda l'attività giovanile, e a questo proposito i tecnici rivolgono un invito a tutti i ragazzi che hanno voglia di provare a correre in bicicletta. Da quest'anno infatti il Team Ucab (presidente Filippo Borrione), sorto da una collaborazione tra Ucab Eurotrend e Semperlux Valdengo, non si occuperà soltanto di organizzare manifestazioni (una di donne professioniste e tre dedicate agli juniores) ma anche di avvicinare alle gare i ragazzi delle categorie Esordienti (13 e 14 anni) e Allievi (15 e 16).

Il raggio d'azione del Team Ucab spazia sia sul territorio biellese sia su quello vercellese e i tre ds, il valdenghese Massimo Fornasiero, il crescentinese Lorenzo Piolatto e il biellese Luciano Destro a disposizione degli interessati. Per informazioni è possibile contattare i numeri telefonici 015.881524 e 0161.843338. [i. fo.]

Salto ad ostacoli

Ippica, in 200 al concorso di Massazza

MASSAZZA. Circa duecento, tra cavalieri e amazzoni provenienti da varie parti del Nord Italia, hanno partecipato al concorso nazionale di salto ostacoli di tipo «C» che ha aperto la stagione del Centro ippico «Il Ronco» di Massazza.

Non è mancato lo spettacolo su un terreno in discrete condizioni malgrado la pioggia caduta nei giorni precedenti le gare. Per quanto riguarda i concorrenti biellesi da segnalare il primo posto di Stefano Ghione (C.E.M. di Mottalciata) su Leonara nella categoria B5, corredato da un secondo piazzamento tra i B4, e di Luca Fontanella, su Melody, tra i C4.

Alex Braga

Non vanno dimenticati i risultati di Margherita Cigliuti e Matteo Pastore, entrambi del C.E.M., di Luisa Colombino, Valentina Gremmo e Alice Catto dell'ippica «La Paolina» e Giulia Borile della «San Giorgio». Buone prove anche per Jessica Pardinas, Federica Barba, Francesca Bacciarelli, Alessandro Braga, Marilia Vittone, Sascha Vitale, Marco Falco e Morgan Gibbin.

Il prossimo appuntamento presso il Centro ippico «Il Ronco» di Massazza è fissato per le giornate del 12, 13 e 14 aprile quando si disputerà il concorso nazionale di tipo A con un montepremi netto di circa 50 milioni. La stagione agonistica proseguirà poi con altri due concorsi nazionali di salto ad ostacoli lunedì 16 aprile e domenica primo maggio. [w. d. b.]

Basket femminile

Conad, sabato scontro decisivo con il Savona

COSSATO. Dopo la recente vittoria contro fanalino di coda Genova, sarà ancora ligure il prossimo avversario della Conad: sabato, con inizio alle 20,30 nella palestra di regione Paschetto, le cossatesi affronteranno la Cestistica Savonese.

«Sarà una partita difficile e delicata per entrambe le squadre - spiega il coach Tony Brasolin -. Una nostra vittoria condannerebbe Savona ad una retrocessione quasi certa mentre in caso contrario saremmo noi a finire coinvolti nella lotta per la salvezza. Mancano sette turni al termine del campionato ed ogni gara potrebbe risultare decisiva, visto l'equilibro che caratterizza questo girone». Aggiunge Brasolin: «All'andata faticammo parecchio per imporci con due punti di scarto e sabato sarà altrettanto difficile perché le liguri sono una formazione solida, aggressiva che ha in Bottaro, autrice di 37 punti domenica a Moncalieri e contro di noi all'andata, una giocatrice difficilmente marcabile. Mi auguro di poter recuperare alla miglior condizione Alfonso e Gesiot per essere pronti, con l'aiuto del nostro pubblico, ad affrontare una delle più importanti partite della stagione».

Qui Pfv. Sconfitta-beffa per le biancoblù il Casale, a testimonianza della bella prova. E servirà una Pfv Zucca concentrata, sabato, in occasione della trasferta di Genova contro le liguri, ultime a quota : «E' l'occasione per centrare il primo successo esterno torneo - dice il direttore sportivo - e, perché no, portarci terz'ultimo posto. E' vero obiettivi magri ma, in definitiva, possono servire per tenere alta la concentrazione sino a fine campionato». [r. s.]

Sabato 17
Dai Concessionari
Alfa Romeo
tornano in scena
le migliori vetture usate
di tutte le marche.
Garantite Autoexpert.

Fino 31 marzo

Sull'usato Alfa Romeo finanziamento
fino in mesi a tasso zero

Oppure

di tutte le marche 145
e finanziamento fino a
in mesi a tasso zero

AUTOEXPERT, L'UNICO USATO
1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE
per il primo anno o per i primi 15.000 km
15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA
scegliendo un'altra auto, o usato
ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA
per un anno subito ci dove serve.

Esempio di : L. • Durata 30 mesi • N. 30 versamenti mensili da L. 666.667 • Spese di gestione pratica L. 250.000 • bolli • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione SAVA. Per informazioni sui tassi e sulle condizioni consultare il analitici pubblicati a termini di legge.

Ti aspettiamo Concessionari Alfa Romeo

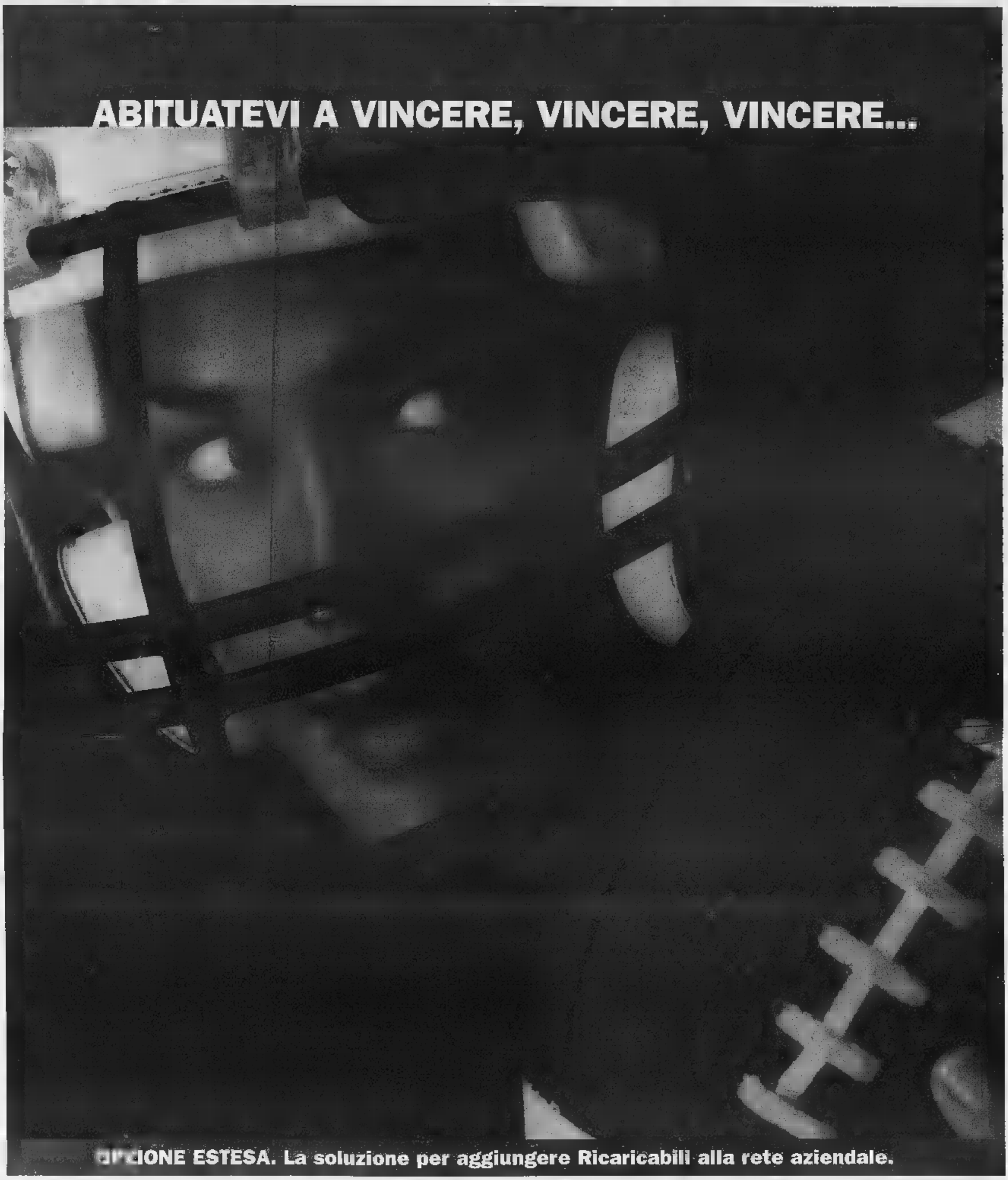
Autoexpert L'UNICO USATO CON 150 CONTROLLI.

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. 016322566/21482

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60
Tel. 015/2543034

ALFA ROMEO
Buon Finanziamento



RAM
Rete Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di [illegible] che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete [illegible] più competitivi, ora sapete [illegible] si fa.
Per maggiori informazioni numero verde [illegible] 208 [illegible] oppure www.omnitel.it.

omnitel
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

SCEGLI TOYOTA COROLLA, A PREZZI IRRIPETIBILI

COROLLA 1.4 3 p.	Clima + vern. met.	argento	listino ~~27.200.000~~ ns offerta **24.500.000***
COROLLA 1.4 5 p.	Clima + vern. met.	blu argento	listino [illegible] ns. offerta **25.200.000***
COROLLA 1.4 3 p. Sol	Clima + vern. met.	blu	listino ~~28.200.000~~ ns. offerta **25.500.000***
COROLLA 1.6 3 p. Sol	Clima + vern. met.	blu	listino [illegible] ns. offerta **26.500.000***
COROLLA 1.4 Station Wagon	Clima + vern. met.	argento	listino ~~29.700.000~~ ns. offerta **26.900.000***
COROLLA 1.6 Sol Station Wagon	Clima + vern. met.	argento	listino ~~31.700.000~~ ns. offerta **28.700.000***
COROLLA 1.9 3 p. Diesel	Clima + vern. met.	blu	listino ~~27.400.000~~ ns. offerta **24.700.000***

* *IPT esclusa*
Offerta valida fino al 31/03/01, per vetture disponibili in concessionaria

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche **turbodiesel** a iniezione diretta **Common Rail** da [illegible] CV. **Di serie:** doppio Airbag • ABS con EBD • computer di bordo • servosterzo • chiusura centralizzata • impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti.

3 ANNI DI GARANZIA

GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota [illegible] 3 anni, a 160.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALOR TOYOTA

È l'innovativa formula che consente di acquistare Corolla con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i Concessionari.

FUJI AUTO
CUNEO
Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
[illegible] "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] DA [illegible] SONO [illegible]
[illegible] MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrerie@lastampa.its.it

I libri de
LA [illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDESI AFFITTASI
in Verzuolo (Cn) - Regione Villanovetta Str. Provinciale
capannoni industriali e artigianali
da 500 - 1000 - 2000 - 4000 mq. - pronta consegna
Ufficio vendite (0175 346432)

CEDESI
causa malattia
[illegible] ECCIA
[illegible] ecennale,
interessante.
Tel. 0171 [illegible]
di alloggio

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 [illegible] - 12100 [illegible]
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

APPARTAMENTO OCCASIONE
causa trasferimento bancario,
vendesi in Cuneo zona P.za d'Armi piano alto
con ascensore, cucina, salone, due camere letto,
doppi servizi, balconi, ampio garage, cantina.
Recente costruzione, edilizia convenzionata, mutuabile; per l'acquisto necessitano i requisiti della legge n. 457 del 05/08/1978
Dal [illegible]
Gruppo [illegible] Muratore
Tel. 0174.43081 - 0173.33311

FIMAI
[illegible] Immobiliare
C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Savigliano: villa in fase di realizzazione.
[illegible] zona nuova: alloggio di ingresso in salone, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Giardino condominiale
Savigliano zona nuova: alloggio libero, ultimo piano, di ingresso in soggiorno, [illegible], due camere, servizi, cantina, box auto e giardino condominiale. L. 230 000 000. Euro 118.785.
Savigliano zona stazione: alloggio nuovo di salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e box auto.
Savigliano zona S. Giacomo: alloggio [illegible] ingresso in salone, cucina, tre camere, doppi [illegible], cantina e box auto Termoautonomo.
Savigliano [illegible] S. Giacomo: alloggio recente, ultimo piano. [illegible] ingresso living [illegible] salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.
Savigliano centro: alloggio da ristrutturare [illegible] ampio [illegible], cucina, tre camere, [illegible], cantina e ampio box auto.
Savigliano centro: alloggio al piano rialzato [illegible] ingresso, soggiorno, cucinotta, due [illegible], servizi e cantina L. 210.000.000 Euro 108.455
Savigliano: alloggio in [illegible] bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina [illegible] tetto, 350 mq. di terreno Ingresso indipendente Termoautonomo
Savigliano zona S. Giovanni: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, una camera, servizi e cantina. L. 125.000.000. Euro 64.557.
Savigliano Borgo Marene: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi [illegible] cantina. Termoautonomo
Fossano centro: recente e prestigioso attico con ingresso, [illegible], ampia cucina, [illegible] camere, studio, doppi servizi, cantina e due ampi box auto. Termoautonomo, ascensore esclusivo [illegible] piano.
Fossano Borgo Salice: alloggio in costruzione di cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Fossano Borgo [illegible] alloggio ristrutturato di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, [illegible], cantina.
Fossano Borgo [illegible]: mansarda con ingresso in soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere, servizi e ripostiglio. L. 115.000.000 Euro 59 392
Fossano [illegible] Conoio: alloggio libero di ingresso, tinello [illegible], cucinino, [illegible] camera, servizi e cantina. L. [illegible]. Euro 43.899. Possibilità box auto.
Fossano Fraz. Cussanio: ville unifamiliari, su due livelli, di circa 160 mq. e doppio box auto, su circa 450 mq. terreno recintato, con cucina, salone, servizi, cantina e porticato in pianterreno, tre/quattro camere [illegible] [illegible] in primo piano Da L. 360.000 000. Euro 185.924.
Fossano: palazzina bifamiliare [illegible] circa 1.700 mq di terreno, con piccolo capannone ampliabile
Fossano Borgo Salice: panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro [illegible], doppi servizi, lavanderia, cantine, solai e box auto.
Fossano centro storico: recente alloggio [illegible] due livelli con soggiorno, cucinotta, [illegible], [illegible], doppi servizi, terrazzo [illegible] auto

SICA
[illegible] IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.488 - [illegible] 698.926 - CUNEO

[illegible] IN [illegible]

Cuneo - adiacente Piazza Europa, terzo piano con ascensore, appartamento in ottime condizioni di: ingresso, cucinotta, tinello, due camere, servizio, ripostiglio, veranda, cantina e solaio.
Cuneo - Viale Angeli, in stabile signorile, piccolo appartamento [illegible] giardino privato.
C[illegible] - Via Roma: soluzioni abitative diverse in fase di ristrutturazione.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, secondo piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: villette abbinate con giardino privato in fase di realizzo.
Cuneo - Madonna dell'Olmo: villetta libera [illegible] tre [illegible].
Spinetta - in complesso residenziale: unità immobiliari [illegible] giardino.
Borgo S. Dalmazzo - centro paese: appartamenti al piano terreno, con giardino privato.
Borgo S. Dalmazzo - primo piano: ingresso, tinello, cucinino, due camere, servizio e garage.
Mondovì - Piazza S. Maria Maggiore, appartamento in parte da riattare composto di: ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e garage. Occasione.
S.S. Cuneo - Mondovì - lotto terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.

[illegible] IN AFFITTO

Cuneo - centralissimo, uso ufficio: quattro locali [illegible] servizio.
Cuneo - secondo piano: tinello-cucinino, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.

[illegible]

Boves - centrale: bar-gelateria con ottimo avviamento.

[illegible] [illegible] ED OCCASIONI DIRETTAMENTE [illegible]
[illegible] evitare antipatiche intromissioni nel [illegible] lavoro,
[illegible] informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

[illegible]

CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e ripostiglio. Cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: con ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. [illegible] camere, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: fraz. Roata Rossi: casa con cortile indipendente - piano terra: cucina, tinello, camera - piano primo: n. 3 camere con bagno - magazzino di mq. 60 circa- n. 2 posti macchina.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino.
BERNEZZO SAN ROCCO: lotto [illegible] terreno edificabile.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
BUSCA: 3° ed ultimo piano con [illegible] ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda: n. [illegible] camere [illegible] bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Porzione di rustico - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno [illegible] cantina - primo piano: cucinotta, camera [illegible] bagno, magazzino al piano terra.
S. CROCE [illegible] CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
S[illegible] ROCCO [illegible] BERNEZZO: [illegible] indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere [illegible] bagno - primo piano: camera [illegible] bagno.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno [illegible] cantina. Riscaldamento centralizzato.
BORGO [illegible] DALMAZZO: [illegible]sa indipendente con giardino - piano [illegible]o: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

[illegible]

(esclusivamente [illegible] referenziati)

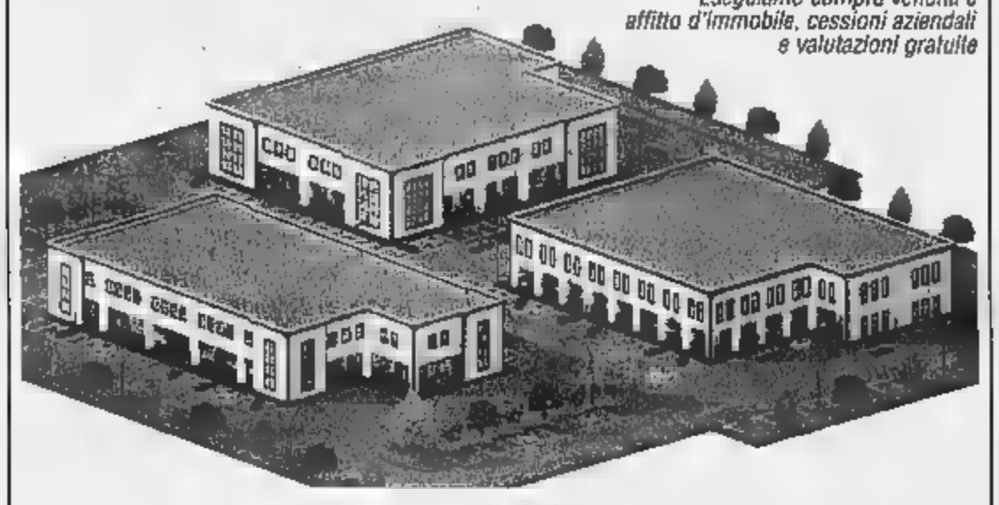
CUNEO - (uso abitazione): 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 4 vani, riscaldamento centralizzato.
CUNEO - negozio mq. [illegible] con [illegible]
PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale: uso abitazione [illegible] indipendente con giardino.
CUNEO - negozio di mq. 300 circa su due livelli.
CUNEO - Confreria: (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, solaio. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano, con ascensore, ingresso, cucina, camera, bagno. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA - Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, camera, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.

[illegible]

CUNEO - Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
CUNEO - gastronomia - pasta fresca.
[illegible] - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
NEL SALUZZESE - Edicola.
NEL FOSSANESE - Trattoria - Ristorante.
CEDESI - attività socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).
NEL [illegible] - centro estetico-solarium.
CUNEO - Erboristeria.
AZIENDA - con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

SERENO immobil case
UFFICIO:
Largo Vico, 9/A - CENTALLO - Tel. 0335 [illegible]
ESPOSIZIONE:
Piazza Europa, 12 - [illegible] - Tel./Fax 0171.211479

Eseguiamo compra vendita e affitto d'immobile, cessioni aziendali e valutazioni gratuite



[illegible] o AFFITTA

CENTALLO locali artigianali e commerciali di prossima consegna vicino al mobilificio Sereno, [illegible] ottime finiture, disponibili su 1 [illegible] 2 piani con ascensore, ampie vetrine e comodo piazzale, adatto per negozi, uffici magazzini, ecc. **(rif. 303)**

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
CUNEO: C.so Santorre [illegible] Santarosa, [illegible]
DRONERO: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628 - www.casapark.it - [illegible]ll: epsnc@libero.it

VENDE

CUNEO - Vicinanze Stazione. Alloggio ultimo piano, ristrutturato con termoautonomo: cucina, soggiorno, doppi servizi, camera, locale spogliatoio e cantina.
CUNEO DUE - Via Fenoglio. alloggio 2° piano [illegible], salone, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible] ripostigli [illegible] cantina. Termo autonomo.
[illegible]EO - Madonna delle Grazie. In palazzina, [illegible]a costruzione, alloggio su due livelli: soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina [illegible] autorimessa. Termo autonomo.
CUNEO - [illegible] Bassignano. Bilocale ristrutturato 1° piano.
CUNEO - [illegible] Basalgnano. Alloggio ristrutturato: soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO - [illegible] XX [illegible]re. Alloggio 1° piano da ristrutturare: tinello, cucinino, 2 camere, bagno.
CUNEO - San Pio. Casa indipendente, nuova costruzione, con 3.200 mq. di giardino.
CUNEO - Via Basalgnano. Alloggio 1° piano, doppio ingresso: salone, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 cantine e autorimessa.
CUNEO - C.so Nizza. Alloggio mq. 200, doppio ingresso: tinello, cucinino, salona, tre [illegible], due ripostigli, doppi servizi, ampio terrazzo in parte verandato, 2 solai, [illegible] cantine [illegible] piccola autorimessa.
CUNEO - S. Pietro [illegible] Gallo. Alloggio in palazzina mq. 140 circa: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina, autorimessa per due macchine, giardino adibito ad orto.
CUNEO - 3 [illegible] Km. Fabbricato d'epoca con ampio giardino. (Trattativa riservata).
[illegible] - [illegible] Bassignano. Autorimessa in piano cortile.
CARAGLIO - [illegible] Cantallo. Villa a schiera: soggiorno, cucina, tre bagni, tre camere, autorimessa per [illegible] posti macchina e giardino privato.
CARAGLIO - Zona Centrale. Alloggio ristrutturato [illegible]. 160 [illegible] 2 livelli: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Termo autonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - Alloggio in palazzina, 1° piano, mq. 150: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta con bagno e autorimessa per 2 posti auto. Cantina. Termo autonomo.
CARAGLIO - Via [illegible] Castello. Casa ristrutturata: soggiorno, cucina, doppi servizi, [illegible] camere, ampio terrazzo, giardino privato, cantina e autorimessa.
CARAGLIO - Zona centrale - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno, cantina e auto[illegible]. Termo autonomo.
CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno.
DRONERO - zona Centrale - in casa d'epoca, attico ristrutturato.
FOSSANO - Zona centrale. Alloggi ristrutturati, varie metratura.
MAGLIANO ALPI - Zona Centrale. Fabbricato da ristrutturare con terreno.
VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale [illegible] ristrutturare con ampio cortile.

AFFITTA

CUNEO - C.so Nizza. Alloggio 1° piano mq. 200, uso ufficio.
CUNEO - Vicinanze Piazza Europa. Locale negozio con retro [illegible] bagno.

CEDE

CARAGLIO - Avviata trattoria [illegible] posti.

DOTT. A. GIULIANO
[illegible]
[illegible] NIZZA, [illegible] - CUNEO
Tel. 0171 - [illegible] (ufficio)
Tel. 0171 - 696500 (abitazione)
Cell. 0335 - 6889006

CUNEO - Corso Dante - ristrutturato [illegible] [illegible] camere, cucina, soggiorno, servizio.
CUNEO - Via Schiaparelli - [illegible] camere, tinello-cucinino, 3° piano, ascensore. Prezzo interessante.
CUNEO - Centro Storico - "Lato Gesso": in stabile completamente ristrutturato, ultimo piano parzialmente mansardato, suggestivo appartamento composto da: soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, bagno, soleggiatissimo, [illegible] montagne.
CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente [illegible] giardino.
CUNEO [illegible] - Via Fenoglio - Alloggio soleggiatissimo, ulti[illegible] piano 160 mq., doppi servizi, lavanderia, riscaldamen[illegible] autonomo, con sovrastante mansarda [illegible] 100 [illegible]. di 3 camere, soggiorno, bagno anche scorporabile con 2 cantine e due garages.
CUNEO - Spinetta - Ville singole, aggregate.
CUNEO - Zona dogana - Nuove: due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiatissimo.
CUNEO - prossimità Viale Angeli, Corso S. Rosa ultimo piano [illegible] camere, cucina, doppi servizi, sovrastante [illegible] abitabile, 2 camere, bagno, ampio garage.
CUNEO - Via Schiaparelli - 4° piano ascensore, 3 camere, cucina, bagno, veranda, garage.
CUNEO - Corso Nizza - su 2 piani, ampio soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage e posto auto.
SANTA CROCE [illegible] VIGNOLO - Villa singola nuova. Vista eccezionale.
CANNES - Monolocale arredato con terrazzo a 50 metri dalla Croisette [illegible] da Palais. Ottimo reddito L. 166.000.000.
[illegible] - Villa ristrutturata prestigiosa, in posizione soleggiatissima con parco piscina, tennis, dependence.
SPINETTA - n. 2 lotti di terreno con progetto approvato per ville [illegible] mq. 1.900 complessivi, vista imperdibile.
CUNEO - CROCETTA - S. [illegible] - Lotto di terreno edificabile
SPINETTA - [illegible] parco secolare ultime 2 villette a schiera completamente indipendenti e ristrutturate.

AFFITTASI

CUNEO - Corso [illegible]e - [illegible] [illegible] [illegible] doppio ingresso.
CUNEO - Corso Vittorio Emanuele [illegible] - vicinanze Viale Angeli, 3 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, garage.

CEDESI in CUNEO centralissimo ed avviato negozio di parrucchiere uomo e donna a persona o persone serie [illegible] qualificate posizione unica con notevoli possibilità di sviluppo. Superficie mq. 40 con 5 posti di lavoro, 2 lavaggi, cabina e 12 mq. di magazzino adiacente, arredamento [illegible] Design [illegible] [illegible] Climatizzato. [illegible] (ore ufficio) [illegible] 631470.

[illegible] immobiliare on line
www.armandocamperi.it

AFFITTASI vicinanze Cuneo
fronte S.S. Cuneo/Mondovì
LOCALE [illegible] ESPOSITIVO
con ampie vetrine di mq. 500
Tel. 0171 402051

A S T O R

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO

[illegible] DOTT. MICOL [illegible]

CUNEO 2 alloggio 4° piano, 135 mq con cantina e garage, riscaldamento autonomo. (Rif. Q12)
CUNEO centro alloggio 1° piano completamente ristrutturato [illegible] mq. 3, camere, sala, cucina, cantina, solaio, posto auto. (Rif. Q1)
[illegible] centro alloggio 3° piano di 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, cantina e garage. (Rif. Q2)
CUNEO centro alloggio 170 mq, 2° piano, [illegible] camere, salone, cucina, doppi servizi, lavanderia. (Rif. Q7)
[illegible] vicinanze Piazza Galimberti, alloggio 130 mq. con cantina [illegible] garage. (Rif. Q3)
CUNEO centro locale negozio + grande magazzino, 500 mq in totale. (Rif. M3)
CUNEO vicinanze ville [illegible] schiera centrali e laterali su tre piani.
CUNEO vicinanze rustico da riattare 300 mq. con 4.000 metri di terreno posizione panoramica (Rif. R4)
CUNEO centro storico alloggio [illegible] 2 camere, [illegible] na, bagno, balconcino e cantina. (Rif. T6)
CUNEO piano rialzato alloggio ristrutturato 120 mq circa, balconi e cantina, riscaldamento centrale (Rif. Q14)
CUNEO vicinanze rustico da ristrutturare su [illegible] piani con terreno, riscaldamento autonomo. (Rif. R5)
MADO[illegible] DELL'OLMO bilocale ristrutturato 50 mq [illegible] [illegible] arredata anche in permuta. (Rif. 87)
MADONNA DELL'OLMO [illegible] [illegible] 3 piani + mansarda con locali magazzino e garage vendibili separatamente. (Rif. Q5)
S. [illegible] DI CERVASCA magazzino 120 mq. circa ristrutturato con locale deposito e parcheggio. (Rif. M1)
S. DEFENDENTE DI CERVASCA [illegible] su 2 piani con 2000 metri di terreno edificabile terrazzo, cantina e garage (Rif. V9)
S. [illegible] DI CERVASCA casa su tre piani indipendente 120 mq per piano + mansarda, cantina e garage, 1.000 metri di terreno. (Rif. Q13)

MOLTISSIME ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA.
RICERCHE PERSONALIZZATE

[illegible] **CUNEO - Via Roma, 11** - *Telefax 0171 67153*

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 . TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

Jeep
PER CUNEO - ASTI E
AUTO Mattauda
di P. Giorgio C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - CUNEO
Tel. 0171 - Fax 0171
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

APERTI I LAVORI DELLA COMMISSIONE UNESCO

Il direttore generale Koichiro a Grinzane

Il direttore generale dell'Unesco, Koichiro Matsuura, ha aperto ieri i lavori della Commissione riunita al castello di Grinzane Cavour. Il saluto all'importante personaggio arrivato per la prima volta in Italia è stato rivolto dal presidente del Premio Grinzane, Giuliano Soria,, dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, dal senatore Tomaso Zanoletti e dal sindaco di Grinzane, Gigi Cabutto

Il Presidente Cuneo e Dronero forse settembre. Il deputato: «Sono contento»

«Ciampi ha già ricevuto il nostro invito»

Quaglia: prima dell'iniziativa dell'onorevole Costa

CUNEO

«Avevo già chiesto al Capo dello Stato di farci visita prima dell'iniziativa di Raffaele Costa». Dopo la proposta dell'europarlamentare monregalese di invitare Ciampi a Cuneo e nelle Langhe, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha dato notizia della lettera con cui, il 1° marzo scorso, formulato l'invito.

«Si è ipotizzato il mese settembre - ha detto Quaglia -, per sottolineare in modo adeguato il centenario del ritorno al governo di Giolitti, a cui Dronero ha dedicato il Centro europeo di studio dello Stato, e i cinquant'anni dell'insediamento del primo Consiglio provinciale elettivo del dopoguerra».

«Sarebbe nostra comprensibile ambizione - si legge nella nota inviata al Quirinale - che l'occasione fosse solennizzata dalla presenza del Presidente. Conoscendola sensibile alla nostra storia e ai suoi principi, strenuo difensore ed estimatore delle auto-

Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi

nomie locali, la preghiamo di volerci accordare il privilegio della sua visita a Cuneo e a Dronero». La data suggerita da Quaglia è quella dal al 30 settembre, indicata anche per la giornata delle autonomie locali, che il presidente della Provincia sta preparando da qualche tempo, di concerto con la Prefettura.

Il deputato monregalese Costa ha commentato: «Non sapevo dell'iniziativa Quaglia e ne contento, perché aveva sottolineato che l'invito ufficiale a Ciampi doveva essere il . Sarò felice di appoggiarlo. Essendo stato ministro dei Trasporti nel governo Ciampi, ho avuto facilità a iniziare il dialogo, che credo darà risultati positivi».

«D'altra parte - ha concluso l'europarlamentare - c'è promessa del Presidente di riunire intorno a tavola di Langa quanti hanno fatto parte del suo governo. Al di là delle battute, dalla visita, che dovrà avere quanto più possibile carattere popolare, non vanno escluse le Langhe, terra di Einaudi». [p. s.]

La fucilata del pizzaiolo all'albanese, la sparatoria alla rotonda, il tentato sequestro

Saluzzo ora vive in stato d'allerta

Il sindaco: «Avviato un controllo più stretto»

SALUZZO

E' sotto choc il centro del Marchesato, dopo la sparatoria di sabato mattina. Saluzzo vive da tempo in «stato di allarme», dopo una serie di fatti molto preoccupanti. Ma la città è divisa sul tema della sicurezza. «Mi stupisco come Ippolito Lauria abbia potuto sparare all'albanese. sempre conosciuto il pizzaiolo non ha mai dato adito a pensare che potesse compiere simili gesti» commenta il sindaco, Stefano Quaglia. «Mi è sembrato opportuno - prosegue il primo cittadino - dimostrare la comprensione e la solidarietà alla comunità albanese per quanto successo. Questo anche per ricondurre alla calma gli animi. E' ora di dire che le forze dell'ordine ed i sindaci non possono più diventare il tappabuchi di una situazione che richiede interventi legislativi. In queste settimane, d'intesa con i carabinieri, è iniziata un'azione controllo più stretto».

A chiedere interventi sono i consiglieri comunali del Polo. Con un'interpellanza, diretta a Quaglia e al presidente del Consiglio comunale, Fulvio Rubiolo, i consiglieri Carlo Savio, Rinaldo Olivero, Fulvio Bachiorrini, Giuseppe Boschero e Andrea Farina chiedono che «il sindaco, in prima persona, si attivi affinchè realmente siano in atto azioni idonee, con il coordinamento di tutto le forze dell'ordine presenti sul territorio». Questo per «ristabilire quella sicurezza e vivibilità richiesta dalle famiglie, dai lavoratori saluzzesi e dagli stessi immigrati regolarmente inseriti nel nostro tessuto sociale».

Intanto, oggi pomeriggio, alle 14,30, una delegazione dell'Associazione commercianti, presieduta da Giovanni Somà, incontrerà sindaco e l'assessore, Gian Marco Pellegrino. «Non intendiamo sostituirci - spiega il direttore dell'Ascom, Pasquale Corda - , ma vogliamo quali interventi si vogliono adottare per fronteggiare questa escalation di criminalità». «Sono necessari - dice un esercente - interventi più frequenti e soprattutto mirati».

Oggi delegazione di commercianti dal primo cittadino

Nel dibattito interviene il parroco di Maria Ausiliatrice, don Mariano Tallone. «L'ordine pubblico - dice - è un bene essenziale della società, così com'è un bene rispetto persona. Dobbiamo metterci insieme tutti, istituzioni, cittadini, religiosi, mezzi di informazione, per ristabilire un giusto equilibrio».

Sul fronte delle indagini, martedì pomeriggio, si è tenuta l'udienza di convalida dell'arresto di Ippolito Laino. Il gip, Roberta Bonaudi, ha accolto le del procuratore della Repubblica, Stella Caminiti, imponendo la reclusione alla «Felicina».

Proseguono anche le indagini relative ad altri episodi, verificatisi nelle settimane scorse, fra la sparatoria alla rotonda corso XVII Aprile e il complesso tentativo di sequestro del giovane praticante commercialista Giorgio Pagliero. [g. ne.]

Forze dell'ordine davanti pizzeria di Saluzzo subito dopo lo sparo del titolare contro l'albanese

«Appesa un filo» per il problema afta

C'è la volontà di fare la Mostra zootecnica

I divieti dovrebbero scadere il 27 marzo La rassegna di Quaresima inizierà il 30

CUNEO

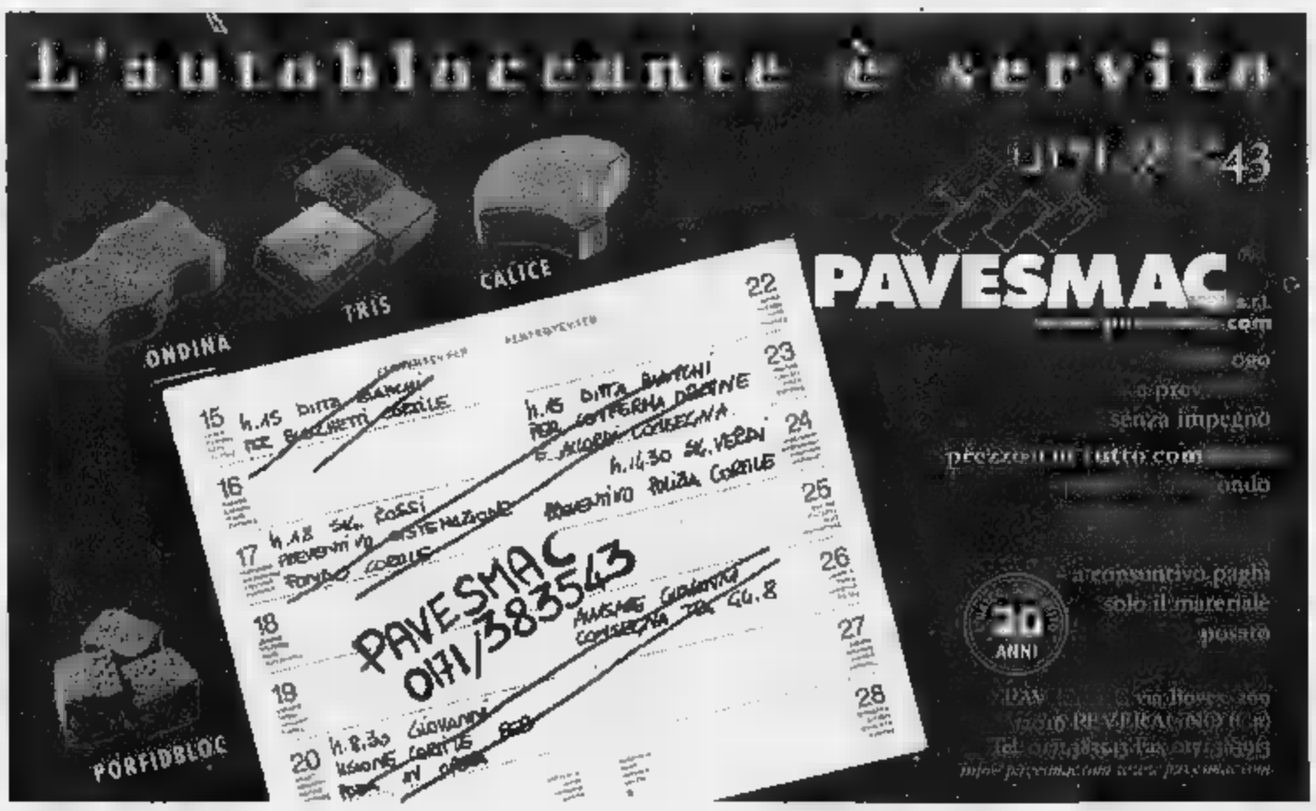
La Mostra zootecnica Quaresima, più importante rassegna del bestiame dopo Verona, è appesa un filo di speranza: si farà se in Italia non ci saranno focolai di afta epizootica. In questo caso, infatti, il 27 marzo finirebbe il blocco dei mercati e la manifestazione cuneese potrebbe quindi cominciare pochi giorni dopo, il 30 marzo.

Sul possibile futuro della Mostra c'è stato incontro ieri mattina in assessorato con il responsabile dell'Agricoltura Sebastiano Dalmasso, presenti il presidente del Miac Giuseppe Tecco, il veterinario dell'Asl 15 Giovanni Bellardo, il comandante vigili Bruno Giraudo. Ha detto l'assessore Dalmasso: «Lavoriamo se l'appuntamento fieristico fosse rispettato. in caso contrario abbiamo previsto una soluzione forse unica in Italia: concorso virtuale fra i migliori bovini della razza piemontese. Formeremo cioè una commissione tecnica con allevatore, un veterinario e un macellaio la quale visiterà e valuterà nelle stalle i capi bovini iscritti e formulerà la classifica finale. La premiazione si svolgerà lunedì 2 aprile al Miac come da programma presenti gli allevatori vincitori. Il pubblico potrà ammirare i soggetti campioni ripresi da telecamere su un maxischermo».

Sebastiano Dalmasso

Mancano due settimane, tutto può ancora capitare ma l'assessore Sebastiano Dalmasso è più che mai deciso a celebrare la 51ª edizione della Mostra zootecnica di Quaresima. E agli allevatori che allarmati per il pericolo del contagio evitano di far entrare nelle stalle anche i parenti l'assessore assicura: «al tre commissari per ogni visita una tuta usa getta, si copriranno con cellophan le scarpe e l'auto che adoperanno sarà ogni volta accuratamente disinfettata. Offriremo cioè la massima garanzia igienica. Ai vincitori saranno anche assicurati i premi in denaro per un totale di 11 milioni oltre alle coppe e gualdrappe. Noi abbiamo però fiducia di poter svolgere la Mostra al Miac con gli animali in concorso».

Ha aggiunto il presidente Giuseppe Tecco: «Anche i prossimi lunedì struttura resterà aperta per le contrattazioni virtuali». Ha poi detto il veterinario Giovanni Belliardo: «Il focolaio accertato Francia 750 chilometri in linea d'aria da Cuneo. Per arrivare da noi il virus dell'afta dovrebbe superare la catena alpina contiamo non succeda». [g. d. m.]



PREMIO «LIMONE D'ORO»

Marotta e le radici dell'Illuminismo napoletano

Il professor Gerardo Marotta, fondatore e presidente dell'Istituto italiano per gli studi filosofici, con sede a Napoli, ha ricevuto ieri il «Limone d'oro», premio istituito dall'Associazione Culturale «Amici di Limone», presieduta da Giovanni Morzenti (nella foto con Marotta). Il sindaco di Limone Domenico Clerico, lo storico Aldo Alessandro Mola, presidente del comitato scientifico del «Limone d'oro», e l'ingegner Piero Marro, docente del Politecnico di Torino, insignito del diploma di benemerenza «Limone dentro le antiche mura». Alla cerimonia, che si è svolta nella Sala Giolitti della Provincia, sono intervenuti oltre al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, i rappresentanti delle associazioni che hanno promosso il Premio: l'Istituto per la storia del Risorgimento, il Centro europeo Giolitti per lo studio dello Stato di Dronero, il Centro Pannunzio di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Gerardo Marotta ha tenuto una conferenza su «Le vere ragioni dell'Illuminismo napoletano». [v. p.]

Comune e Pro loco

Sant'Albano ha premiato lavoro e studio

SANT'ALBANO STURA. «Un giusto riconoscimento a chi con il lavoro di una vita ha contribuito a far crescere la nostra comunità e a chi, dopo una brillante carriera scolastica, ne assicurerà il futuro»: così il sindaco Antonio Calcagno ha aperto la cerimonia di consegna dei premi che sono stati assegnati ad alcuni anziani santalbanesi e ai giovani studenti diplomatisi o laureatisi con alte votazioni. Un appuntamento che rinnova la festa istituzionale di Sant'Albano, da alcuni anni riportata in auge dall'Amministrazione e dalla Pro Loco, mentre quella patronale di San Liberato sarà sempre a estate.

Il premio «Federico Vallauri», riservato ai ragazzi delle scuole medie, è andato a Cristina Sampò, Elisa Bergese e Andrea Dadone. Riconoscimento anche ai diplomati con votazione superiore ai 90/100: Norma Rosso, Alberto Pettiti, Giorgio Rossi, Andrea Pettiti e Andrea Tomatis. Per la laurea hanno invece ricevuto il premio Elena Mellano (110/110 in Economia e Commercio) e Giorgio Sampò (108/110 in Ingegneria). Una targa speciale è stata consegnata a quattro santalbanesi. L'applauso delle autorità ha sottolineato la cerimonia di premiazione di Maria Demarchi e Maria Racca Carletto, per il loro impegno di casalinghe, e Luca Bartolomeo e Battista Bergese, per la loro vita dedita al lavoro dei campi. [a. p.]

Da Pradleves a Fossano

Filmati per tv realizzati dai ragazzi

Beppe Ghisolfi

FOSSANO. Iniziato a Pradleves, a fine febbraio, prosegue a Fossano presso l'Itis il progetto «Tv on line», proposto e organizzato dal ministero della Pubblica Istruzione e dal Provveditorato. All'iniziativa hanno aderito sessanta studenti delle Superiori della provincia con l'obiettivo concreto di produrre cinque filmati giornalistici che saranno trasmessi da una televisione locale. Il gruppo di lavoro è costituito da Germana Muscolo, referente della Consulta provinciale studenti e funzionario del Provveditorato, Giuseppe Reale, editore, Bruno Sabbatini, giornalista e operatore televisivo, Beppe Ghisolfi, giornalista e docente di Comunicazione. Il corso si sviluppa in quaranta ore di lezioni tecnico-pratiche. Gli argomenti, oggetto dei filmati, spaziano dalle tematiche giovanili alle tradizioni alla storia e al folclore della provincia.

«I temi - dice Beppe Ghisolfi - sono scelti dagli studenti e i servizi verranno realizzati sul posto. Saranno i ragazzi gli autori dei testi, delle interviste, delle riprese e del montaggio. Durante i lavori acquisiranno conoscenze giornalistiche e tecniche al fine di apprendere l'utilizzo dei vari strumenti». I servizi televisivi saranno realizzati entro il prossimo mese di giugno. [c. g.]

Ricerca sulle concrete esigenze di 662 autoriparatori cuneesi

Capire quali sono le esigenze del settore provinciale degli autoriparatori al fine di programmare una serie di iniziative di sostegno. Per raggiungere questo obiettivo la Confartigianato Cuneo ha promosso una indagine conoscitiva sul territorio che coinvolgerà complessivamente 662 meccanici-auto.

«Prima di elaborare dei progetti è infatti necessario monitorare la situazione - spiega Michele Quaglia, rappresentante provinciale degli autoriparatori aderenti a Confartigianato -. L'inchiesta, che partirà in questi giorni, punta a conoscere le varie realtà aziendali, la struttura delle officine, la dotazione strumentale, le aspettative e le necessità del lavoro quotidiano. Insomma una serie di dati indispensabili per ogni forma di programmazione futura. Per programmazione si intende istituire dei servizi che oggi la professione di richiede; per esempio corsi di formazione, continui e aggiornati, sulle numerose innovazioni che la tecnologia dell'auto ha introdotto in questo mestiere. Le officine artigianali hanno bisogno di poter contare su questi servizi anche per poter competere sul mercato nei confronti di gruppi più organizzati».

Michele Quaglia

La Confartigianato Cuneo ha commissionato l'indagine alla società bolognese «Bpa», specializzata in sondaggi e ricerche di mercato.

«Nei prossimi giorni gli operatori del comparto saranno contattati telefonicamente da esperti della "Bpa" - spiega ancora Michele Quaglia -. Ai meccanici verranno poste alcune domande sull'azienda. Tutti i dati ricevuti saranno elaborati e raccolti in quella che vuole essere la radiografia del settore, per meglio comprendere le esigenze e le necessità del comparto. Si tratta di un'indagine che non ha precedenti in tutta la regione. Sono sufficienti pochi minuti per rispondere al questionario preparato dagli esperti della "Bpa". L'anonimato è garantito, per cui ci auguriamo che gli addetti del settore vogliano contribuire costruttivamente a questa nostra iniziativa».

L'Associazione provinciale artigiani è dunque promotrice di questa iniziativa per la quale la Regione, in accordo con Unioncamere, ha già deliberato un contributo per il sostegno e lo sviluppo del settore dell'autoriparazione.

Atteso appuntamento a Cervere

Renzo, Paolo e Barbara cucine nozze golose tra le Langhe e il mare

CERVERE. Renzo, Paolo e Barbara. Tre persone per un matrimonio normale sono troppe e difficilmente trovano qualcuno disposto a celebrarlo. Va tutto bene invece se le nozze si svolgono in chiesa o in municipio, ma in uno dei ristoranti più prestigiosi della provincia di Cuneo, stella della gastronomia del territorio, non ancora riconosciuta dalla «guida rossa», ma «laureato honoris causa» da tanti buongustai. Renzo nella «Corona reale» di Cervere (0172/474132) sarà il padrone di casa; «Paolo e Barbara», famoso ristorante ligure, il prestigioso ospite. Per la cena di mercoledì 21 marzo il menù è di grado di stupire: sashimi mediterraneo all'olio extravergine; uovo affogato ai ricci marini; gamberoni di Sanremo in leggera frittura su farinata di porri di Cervere; cappelletti in burrida di seppie e carciofi d'Albenga; finanziera secondo l'antica ricetta; cosciotto di agnello sambucano alle erbe aromatiche e lumache di Renzo opercolate di Borgo San Dalmazzo. Per chiudere aspic di frutta al moscato d'asti docg, torta «Sacripantina» al rhum, abbinata ad alcuni dei più prestigiosi rhum e a sigari cubani. Colpiscono il cuore degli enogastronauti anche i vini proposti: rosè 1996 Rocche dei Manzoni; sauvignon La Spinetta 1999; chardonnay Bricco Bastia 1999, Conterno Fantino; Barbera d'Alba superiore '99, Parusso; Arte 1999, Clerico; Barolo 1997 Rocche dell'Annunziata, Paolo Scavino; Barolo 1958 riserva Borgogno; Moscato d'Asti di Giorgio Rivetti. [l. f.]

Domani per le serate organizzate dalle Valli Monregalesi

Un incontro gastronomico nel piccolo centro di Cigliè

CIGLIE'

Il presidente della Comunità montana Valli Monregalesi Donato Baravalle invita alla serata che si terrà al ristorante «Al castello» di Cigliè

Per la prima volta gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola" approdano, domani sera, per la cena, nel piccolo paese delle Langhe. L'appuntamento è al ristorante Al castello di Paolo Aimo, che si trova in via Capris. La rassegna è organizzata dalla Comunità montana delle Valli Monregalesi, da quest'anno in collaborazione con quella confinante delle Valli Mongia Cevetta e Langa cebana.

«Gli Incontri, nel nome del compianto assessore Raviola, sono arrivati alla loro undicesima edizione in un crescendo di consensi - ha sottolineato il presidente dell'ente montano delle Valli Monregalesi, Donato Baravalle -. Le serate si trasformate in un ideale itinerario su cui parallele la gastronomia, la cultura e la tradizione. Abbiamo voluto quest'iniziativa per promuovere il nostro territorio, i prodotti e i pregi di una grande cucina. I diciotti ristoratori ci propongono cibi arricchiti dalla loro arte, gelosa custode di ricette particolari, delizia dei palati più raffinati».

Il menu di domani sera a Cigliè, che è stato elaborato insieme ai docenti dell'istituto alberghiero Giolitti di Mondovì, comprende carne cruda e giardiniera, vitello tonnato, trota in carpione, frittata verde, trippa in minestrone, tajarin ai funghi, brasato al Barolo crostone di polenta, coniglio alle erbe carote al burro, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, bonet, torta di nocciole zabaglione, paste di meliga, frutta e caffè. I vini che accompagnano questi piatti tipici della cucina langarola sono l'Arneis di Dogliani e Negro 2000 e il Dolcetto Langhe Monregalesi della Cantina di Clavesana 1999. Il costo serata è di quarantamila lire.

Le prenotazioni si ricevono agli uffici turistici degli enti montani di Vicoforte (0174563307) e di Ceva (0174721713) oppure direttamente al ristorante (017460133). [p. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Incrocio pericoloso in via Bra a Cuneo

Venerdì 9 marzo, poco prima delle 14, si è verificato un gravissimo incidente in via Bra (strada provinciale per Fossano), in corrispondenza dell'incrocio con Via Gandolfo, che immette nell'area artigianale denominata «Area 90», dove le sottoscritte aziende sono insediate. A seguito di tale incidente ben tre feriti sono stati trasportati con l'elisoccorso all'ospedale di Cuneo ed uno di questi purtroppo è deceduto. Nel tratto di strada interessato si già verificati in passato altri incidenti che per puro caso non hanno avuto conseguenze altrettanto gravi.

Una delle cause cui si può ricondurre la pericolosità dell'incrocio che immette nella nuova area artigianale è senz'altro l'inadeguatezza delle dimensioni della carreggiata: infatti il flusso di auto e mezzi pesanti che quotidianamente vi si immette ha assunto dimensioni tali da rendere necessario un intervento delle autorità competenti in materia di viabilità, al fine di adeguare la larghezza della strada in corrispondenza dell'incrocio in oggetto.

Sottolineiamo che il fortissimo incremento di traffico è stato causato dal previsto insediamento di diversi stabilimenti nella zona, da destinazione d'uso della stessa. Siamo certi che troveremo adeguato riscontro che sappia sensibilizzare tutte le autorità competenti, affinché possano intervenire con tempestività eliminando una situazione di grave rischio.

Asics Italia Spa, Ares srl
Market Compensati
Tomatis E. Autotrasporti
Agam, Colorificio Sales
Gsc srl, Punto Infissi
Arkea sas, Sitel Spa
Engineering Controls srl
Cuneo

Tifo per la riapertura del cinema Fiamma

Siamo gruppo di appassionate di e dopo le preoccupazioni che avevamo espresso sulla chiusura del «Fiamma», ora abbiamo appreso con soddisfazione che diventerà una multisala. Speriamo che ciò possa significare che un posto di lavoro per il personale del cinema che è disoccupato da oltre 8 mesi. Abbiamo fiducia che la loto situazione venga presa in considerazione e che ciò avvenga prima possibile.

Anna Bassi
e altre sei firme, Cuneo

NUMERI UTILI

AU

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141. 840.686; **Sommariva del** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, 0171 692.334.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di mediche urgenti.

Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, 0173 440.370.

: *Dalmasso*, via Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano *Cumino*, via Roma 77, tel. 80.316.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Bonelli*, via Alieri 11, tel. 0172.712.366

Ernesto, Adriana e Paolo Allione con le rispettive famiglie, sono vicini alla famiglia per la scomparsa del loro

Luigi Taricco

— Tarantasca, 14 marzo 2001.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e dipendenti tutti della ditta Allione industrie alimentari S.p.a. partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del

rag. Luigi Taricco

che in passato ha ricoperto l'incarico di Vice-presidente della nostra azienda.

— Tarantasca, 14 marzo 2001.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Mensile (L.2.50 lire a copia)	Postale (L.1.000 lire a copia)	Edicola (L.1.150 lire a copia)
6 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
5 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
3 gg. sett.	321.000		

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Decisione «pilota» del Consiglio a Fossano

Sconti riscaldamento anche dove c'è il gas

Luigina Amorogio
FOSSANO

«Quando la mia frazione è stata metanizzata, non ho potuto collegarmi, perché la mia casa era troppo lontana dalla condotta del [illegible] ora che lo Stato ha deciso di [illegible] incontro a chi, come me, è costretto ad usare altri sistemi di riscaldamento, io non posso fruire degli sconti, perché di fatto [illegible] frazione risulta metanizzata, e quindi viene esclusa da queste agevolazioni». Sono tantissimi, in tutta la «Granda», i cittadini che non possono accedere alle agevolazioni su gas e gasolio, previste dalla Finanziaria 2000: la legge esclude dagli sconti chi vive in città e frazioni metanizzate, ma i confini amministrativi non corrispondono ai confini della rete del metano. Per ovviare a questa incongruenza il Consiglio comunale ha approvato una riclassificazione del territorio basata sulla linea del gas metano. «Chi abita a oltre cento metri dalle condutture rientra di fatto in un'area non metanizzata - dice l'assessore Antonio Vallauri -; i nostri tecnici hanno ridisegnato la mappa del territorio seguendo questo criterio. Se il ministero lo accetta, anche i cittadini che vivono alla periferia di Fossano e nelle frazioni metanizzate potranno fare richiesta per ottenere le agevolazioni». La domanda comporta però che il cittadino dichiari di risiedere in una frazione non metanizzata e questo non corrisponde al vero. Il problema è stato sollevato in Consiglio comunale dai consiglieri Walter Franco (Ccd) e Gianni Viglietti (Forza Italia). «Non abbiamo niente contro la possibilità che questi cittadini ottengano lo sconto - hanno detto i due consiglieri - ma non dobbiamo indurli a fare una dichiarazione non veritiera, perché potrebbero incorrere in pesanti sanzioni. La stessa cosa vale per i fornitori che devono anticipare lo sconto ai loro clienti».

Per le agevolazioni bisogna ancora avere dal ministero l'ok su nuovi elenchi delle aree cittadine ammesse ai benefici

La questione è stata risolta con l'approvazione di una delibera «con riserva». «Abbiamo bisogno di deliberare al più presto perché gli sconti decorrono dalla data della delibera - ha detto l'assessore al bilancio Enzo Paglialonga -; nel frattempo inviamo un quesito al ministero per sapere se accetta questa impostazione. Prima d'allora, è necessario che i cittadini che abitano in Fossano e nelle frazioni metanizzate non presentino domande di agevolazione, per evitare di fare dichiarazioni non corrette. Se il ministero accetterà la riclassificazione proposta da noi, si potranno far partire le richieste di rimborso.

Il fango ha costretto alla rinuncia la Sanità Aviotrasportabile

Rischio di danni al parco

Racconigi, perché lo stop all'Esercito

L'esercitazione del Reparto di Sanità Aviotrasportabile dell'Esercito nel parco del castello reale di Racconigi [illegible] programmata in vista [illegible] una prossima spedizione in Turchia, ma il terreno fangoso ne ha impedito il completamento

RACCONIGI

«Siamo molto dispiaciuti per quanto [illegible] successo, ma non è colpa nostra». Così gli amministratori racconigesi hanno commentato la notizia che il Reparto di Sanità Aviotrasportabile dell'Esercito ha deciso di annullare l'esercitazione prevista dal 7 al 23 marzo nel parco del Castello. Il Comando, dopo la positiva esperienza di due [illegible] fa, aveva ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza per l'allestimento del modernissimo ospedale da campo nella residenza racconigese, in vista di una prossima spedizione in Turchia. All'ultimo momento però la direzione ha fatto marcia indietro e non ha più concesso l'area nord del Castello, come in precedenza, bensì un prato nei pressi delle Verne. La direttrice, Mirella Macera, si giustifica spiegando che il grande prato nord, in vista della prossima apertura del parco, con il terreno allentato dalla neve e dalla pioggia, sarebbe stato gravemente danneggiato. Nel '99, l'allestimento dell'ospedale nel parco aveva suscitato molto interesse, era stato visitato da scuole [illegible] turisti ed anche quest'anno c'era attesa per l'avvenimento.

Il sindaco Giuseppe Marinetti riceverà oggi pomeriggio in Comune il Comandante del Reparto, con l'auspicio di poter mantenere gli ottimi rapporti di collaborazione da tempo stabiliti. [a. m.]

DALLA GRANDA

VICOFORTE [illegible]

I lavoratori pubblici della Cisl [illegible] congresso

Prende [illegible] via oggi, alle 15, nella casa «Regina Montis Regalis» del santuario di Vicoforte il primo congresso provinciale della Federazione lavoratori pubblici della Cisl. L'organizzazione, presieduta da Gian Piero Porcheddu, conta a livello locale 3200 iscritti. [illegible] congresso proseguirà anche domani. [c. g.]

[illegible]

Assemblea [illegible] la Cgil Scuola sul riordino dei cicli

Oggi, dalle 11 alle 13, la Cgil scuola ha indetto un'assemblea sindacale sul riordino dei cicli e [illegible] rinnovamento scolastico. L'incontro si terrà in Sala Contrattazioni, in via Roma. [v. p.]

CUNEO

All'Unione industriale si parla di tariffe Enel

Oggi, alle 16, all'Unione industriale, incontro sul nuovo quadro tariffario Enel Distribuzione. Saranno presenti: Sergio Meloni, responsabile della funzione commerciale dell'Enel Piemonte e Valle D'Aosta, [illegible] Armando Argiolas, dell'esercizio di Pinerolo. [c. g.]

RACCONIGI

Grave autista schiacciato tra due camion

Un camionista di Novi Ligure, Luigi Dolcino, 54 anni, è rimasto gravemente ferito, ieri mattina, alle 9,30, sul piazzale dell'Ilva. Stava sistemando alcuni bancali quando è stato urtato da [illegible] altro camion in retromarcia: è rimasto intrappolato fra i due cassoni riportando lo schiacciamento del torace e gravi ferite al capo. Soccorso dall'équipe medica del 118 è stato ricoverato [illegible] l'elicottero all'ospedale Molinette di Torino. [a. m.]

[illegible]

Rubinetto aperto allaga parte della Casa di riposo

I vigili del fuoco di Cuneo sono intervenuti l'altra notte alla Casa di Riposo «Don Roeschio», per prosciugare due piani dell'edificio rimasti allagati [illegible] causa di un bidet [illegible] lo scarico tappato e il cui rubinetto era rimasto aperto. [b. s.]

FOSSANO

Immigrate (senza permesso) bloccate alla stazione

Cinque extracomunitarie (4 rumene [illegible] una marocchina) sono state fermate vicino alla stazione Fs da una pattuglia della Radiomobile dei carabinieri. Le donne, sprovviste di permesso di soggiorno, [illegible] state denunciate alla Procura della Repubblica e invitate a presentarsi alla Procura [illegible] Torino (dove risiedono) per regolarizzare la situazione. [l. a.]

[illegible]

Nuova sede per l'Informalavoro

L'Informalavoro ha cambiato sede: dal municipio si è trasferito nella sede del Centro per l'Impiego di via Matteotti 1. Con l'Informalavoro si è trasferito anche lo Sportello per la creazione d'impresa. [l. a.]

VERZUOLO

Denunciato perché [illegible] paga la ricarica del telefonino

I carabinieri hanno denunciato l'operaio di origini brasiliane P.C., 30 anni, residente a Santa vittoria d'Alba, perchè - recatosi in un negozio di telefonia cellulare di corso Re Umberto - [illegible] scappato [illegible] pagare la ricarica del proprio telefonino. Bloccato dai carabinieri, [illegible] stato denunciato per insolvenza. [al. bu.]

BORGO [illegible] DALMAZZO

Dal 23 al [illegible] marzo in festa col cioccolato

Stasera alle 20,30, al ristorante la «Barra di ferro», presentazione di «Un borgo di cioccolato...cioccolato vero». La manifestazione, organizzata da Comune, Ente Fiera Fredda, Confartigianato, con [illegible] contributo della Regione, si terrà dal 23 al 25 marzo. [v. p.]

CUNEO

Laboratorio [illegible] scrittura sull'articolo di giornale

Nell'ambito del laboratorio di scrittura, promosso dal Provveditorato agli Studi, [illegible] [illegible] magistrali «De Amicis» e l'Alliance Française, Mimmo Candito, inviato speciale de «La Stampa», terrà il secondo incontro sull'articolo di giornale, lunedì 19, dalle 15 alle 18, nella sala Falco della Provincia. [m. v.]

In ospedale [illegible] Cuneo

E' deceduto [illegible] [illegible] di Saluzzo

Gino Taricco (70 anni) è stato direttore dell'Asprofrut e dirigente dell'«Allione spa» di Tarantasca e della Coldiretti. Col sindaco Greco era stato assessore al Bilancio

SALUZZO. E' deceduto, ieri mattina, all'ospedale di Cuneo, in seguito a una malattia, Gino Taricco, 70 anni, ex assessore comunale. Era stato direttore dell'Asprofrut e dirigente dell'«Allione spa» di Tarantasca ed anche della Coldiretti. A lungo [illegible] era impegnato in politica, nella Dc: dal 1970 al '75 era stato consigliere comunale e [illegible] fatto parte del Coreco di Mondovì. Nella passata amministrazione era stato chiamato dall'ex-sindaco, Giovanni Greco, a fare della giunta, [illegible] la delega al Bilancio. I funerali [illegible] svolgeranno domani, alle 16,15, in Cattedrale. La salma sarà tumulata nel cimitero di Marene. [g. ne.]

Nomina del vescovo

Don Galliano nuovo parroco per Priero

Don Giancarlo Galliano (63 anni) originario [illegible] Camerana [illegible] 1990 era responsabile delle comunità di Mallare e Bormida nella parte ligure della diocesi

PRIERO. Il vescovo di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio, ha nominato il nuovo parroco. Si tratta di don Giancarlo Galliano, [illegible] anni, originario di Camerana, ordinato nel 1961, che dal 1990 era responsabile delle comunità di Mallare e Bormida, nella parte di territorio ligure della diocesi monregalese. In precedenza don Giancarlo ha prestato servizio anche nel collegio di Ceva e nella parrocchia di Paroldo. Priero era servita sacerdote da quando, mesi fa don Paolo Biestro era stato trasferito [illegible] Tanaro, per la morte [illegible] parroco. [p. s.]

Dalla parte dei vinti

Scuola di Pace riparte a Boves con gli [illegible]

BOVES. La Scuola di Pace riprende la sua attività domani alle 21 al teatro Borelli, con la seconda parte del ciclo «Gli esclusi»; il tema della serata sarà «La conquista dell'America: dalla parte dei vinti», sul quale parlerà il teologo Giulio Girardi. Sabato 31, la Scuola organizzerà una visita-incontro con il Gruppo Abele di Torino con partenza da Boves alle 8,30 e ritorno attorno alle 20; le iscrizioni si ricevono alla Biblioteca civica. Venerdì 6 aprile alle 21, Francesco Gesualdi, coordinatore del Centro nuovo modello di sviluppo parlerà su «Lottare per gli esclusi». Lunedì 16, [illegible] inizio alle 11, nell'ambito della festa del Gruppo Emmaus, che si terrà nel Palazzetto dello Sport [illegible] collaborazione con la Scuola di Pace, l'Abbè Pierre terrà [illegible] conferenza [illegible] titolo «Dalla parte degli esclusi». Venerdì 11 maggio, alle 21, l'incontro sarà con Maria Luisa Gentile, che parlerà sul tema «Essere malati di mente oggi». Venerdì 18, alle 21, seconda serata musicale dedicata alla «Can- [illegible] degli esclusi» con l'esecuzione [illegible] pezzi di De Andrè, De Gregori e Guccini. [b. s.]

Ieri in Provincia il vertice della società Wiggins

Inglesi fanno decollare l'aeroporto di Levaldigi

Mario Bosonetto
LEVALDIGI

Gli inglesi atterrano a Levaldigi. La società Wiggins, inseritasi inserirsi quale azionista privato nella società dell'aeroporto, [illegible] mettendo a punto [illegible] nuovo piano di sviluppo per le linee [illegible] commerciali, oltre al master plan. Ieri il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha ricevuto [illegible] delegazione della società britannica, composta da Anthony Freudmann, vice presidente esecutivo, e Derek Lawrence, responsabile traffico aereo merci, oltre a Marcello Eusani e Andrea Catalano della Wiggins Italia.

Quaglia ha preso atto [illegible] soddisfazione della collaborazione che si è venuta instaurando e del concreto impegno di Wiggins: avrà importanti ripercussioni sulla competitività delle imprese della Granda e, più in generale, del sud Piemonte oltrechè per la crescita del turismo». [illegible] pomeriggio la delegazione inglese ha incontrato i vertici dell'Unione industriale di Cuneo, il presidente Ottaviano Anselmino e [illegible] direttore Damiano Pisoco. La Wiggins ha promesso piena collaborazione tra la società aeroportuale, il nuovo partner Wiggins e le imprese cuneesi specializzate nel campo dei trasporti e della logistica. E' prevista uno sviluppo anche nella gestione passeggeri con particolare riferimento al turismo. In mattinata lo staff della Wiggins aveva fatto una ricognizione delle infrastrutture di Levaldigi.

TABACCHERIA GIORNALI
Adiacenze Cuneo
Ottimo giro d'affari
0171 65056
Trattativa riservata.
CUNEO AZIENDE
0171 65056

SAVIGLIANO
Centrale - Corso
TABACCHERIA
Ottima
Incassi settimanali
Incassi extra
Monopolio privati
CUNEO AZIENDE
0171 65056

BORGO SAN DALMAZZO
Centrale - Ottima
Incasso 1 milione
al giorno
Reddito elevato. Affare
CUNEO AZIENDE
0171 65056

All'Emporio degli Armadi scoprite un mondo di offerte.
è una
Armadio Anteprima
2.690.000
(Offerta fino al marzo)

L'Armadio Anteprima, laccato Magnolia a 4 ante battenti (L. cm. 264 - H. cm. 263 - P. cm. 62) completo di cassettiera standard a 3 cassetti (L. cm. 130) 2 ripiani e 4 [illegible] appendiabiti.
È la soluzione ideale per rendere il vostro ambiente elegante e accogliente. Venite nel nostro Emporio. Oltre a questa, troverete tantissime altri armadi, anche con pagamenti personalizzati, per arredare al meglio la vostra [illegible]
CUNEO
Via C. Emanuele III, 20 - Tel. 0171 601360
MONDOVÌ
V.le Vittorio Veneto, 33 - Tel. 0174 44043
L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

www.[illegible].it info@discomediterraneo.it

MEDITERRANEO

GLAMOUR
colour club

Venerdì 16 Marzo

INAUGURAZIONE

GLAMOUR
colour club

Ospite
NATASHA STEFANENKO

sabato
17
marzo

special guest in
IRISH NATION

ROBERTO
INTRALLAZZI

(MAGIC IN
MUSIC)

DJ

S.S. Asti Alba - ISOLA D'ASTI (AT) A21 TO-PC uscita Asti Est seguire per Alba Tel. 0141-958821

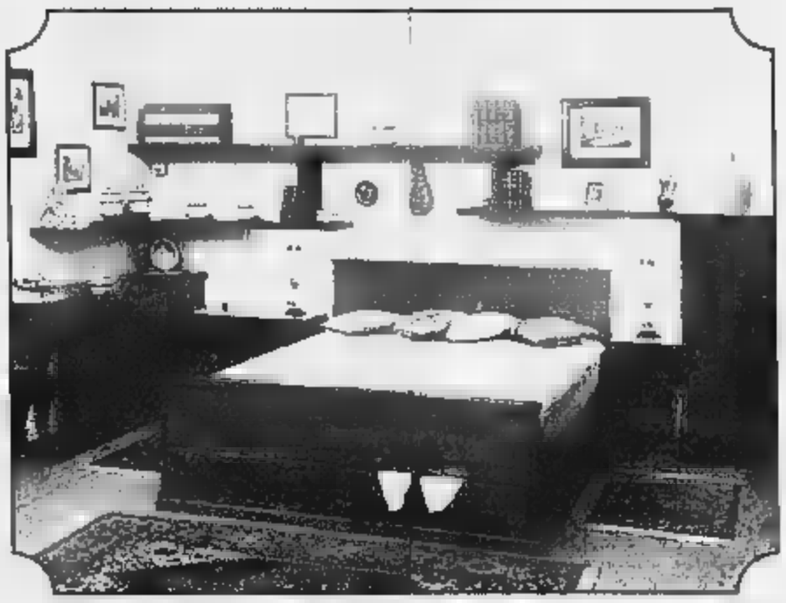
PRESENTI A TORINO
EXPOCASA ▪ EXPOVIVRE
LINGOTTO FIERE
dal 9 marzo al 18 marzo 2001
PADIGLIONE 1 - STAND 122

Arredamenti
Arte in legno
Aghemo
stefano

APERTO LA DOMENICA

Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti, 64
TORRE S. [illegible] DI SALUZZO (CN)
Tel. 0172 96.164

Armadioni su misura
AMBIENTAZIONI COMPLETE



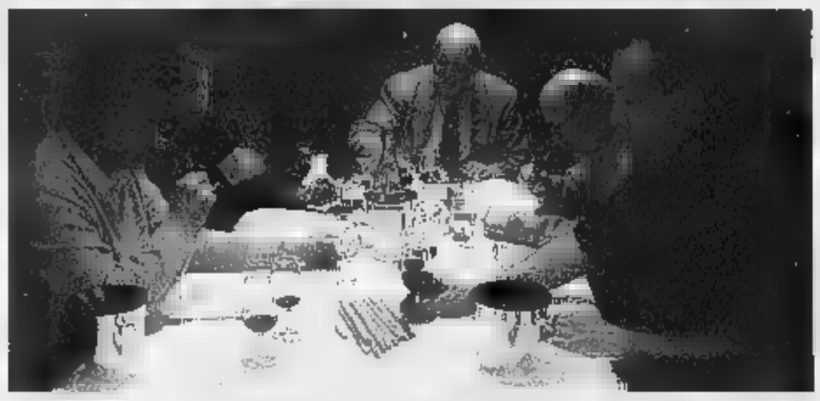
Nuovi modelli 2001
Laredo LX - Limited LX
3.100 TDS 5L - 4.700 V8 Benz
nuovi prezzi da
L. 73.900.000
(vers. 3.1 TDS Laredo)
www.automattiauda.com

[illegible]
Jeep
Auto Mattiauda
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE
DI CUNEO ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 017 68.25.94 - Fax 01 8.29.74
CASTAGNITO - Via Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173 21.23.37
AUTORIZZATO: Autosport Garage Piero s.a.s. ASTI - Corso Savona, 196 - Tel 0141 59.86.8

Presidi regionali a Barolo, Barbaresco, Mango, Canale e Grinzane Cavour

Vinum garantito dalle Enoteche

Impegno delle commissioni degustazione



La nuova commissione di degustazione da poco insediata al castello-enoteca di Grinzane Cavour

ALBA. Le enoteche regionali sono sempre più al centro dei progetti che passano per le colline di Langhe ■ Roero. L'Ente Turismo le ha coinvolte in modo importante nell'organizzazione ■ «Vi- 2001», la vetrina enologica del territorio, il filo bianco e rosso che unisce vigneti, cantine ■ ristoranti dal Monregalese, all'Alta Langa al Roero. Le prospettive future rendono le istituzioni regionali di Barolo, Barbaresco, Canale, Grinzane Cavour e Mango garanti della qualità del vino. Ogni bottiglia proposta a chi entra in enoteca è passata all'esame delle commissioni tecniche, con degustazioni cieche, indispensabili per ammettere negli elenchi ufficiali solo doc e docg che superano la votazione di 80 centesimi. Un lavoro serio e importante che esalta ■ valorizza i vini e la qualità dei produttori. A Grinzane Cavour si è da poco insediata la nuova commissione, ma tutte le enoteche regionali sono al lavoro per la crescita dell'intero territorio. [l. f.]

Lavori lungo il Tanaro in località Canapali

Magliano Alfieri avrà un'oasi naturalistica

MAGLIANO ALFIERI

Hanno preso il via i lavori di ripristino ambientale nella vasta area in località Canapali destinata ■ diventare un'oasi naturalistica.

Il parco, che sarà inaugurato ufficialmente nel mese di giugno, si estenderà su di una superficie ■ quasi 60mila metri quadrati, metà dei quali occupati da un lago artificiale. Un'opera importante, che servirà a valorizzare ulteriormente il Roero sotto il profilo ambientale.

«L'oasi naturalistica si trova in prossimità del Tanaro - spiega con malcelata soddisfazione il vicesindaco di Magliano, Attilio Stirano - i terreni sono stati acquistati a titolo gratuito ■ Comune, dalla ditta che ■ effettuato degli scavi nella zona. Al momento sono in corso i lavori di ripristino ambientale, realizzati in collaborazione con la Lipu di Torino che ci fornisce le necessarie consulenze. L'attrattiva principale dell'oasi sarà rappresentata proprio dal lago: un sentiero tutto intorno permetterà inoltre ai turisti di affacciarsi sullo specchio d'acqua da appositi capanni, nascosti tra la vegetazione, per poter osservare gli uccelli acquatici».

Il parco del Canapali rappresenterà un importante luogo di sosta per gli uccelli migratori. L'elenco dei volatili comprende anche alcune specie molto rare, come airone cenerino, martin pescatore e garzetta. [g. c.]

Intervento da 490 milioni

Carrù apre i cantieri di ristrutturazione della Casa protetta

CARRU'. Partono a giorni i lavori per adeguamento e ristrutturazione della Casa Protetta di Carrù. L'appalto, affidato alla ditta Soda, prevede la realizzazione di un progetto di assistenza sanitaria ■ tempo annunciato dal presidente dell'ente Mario Rosso e dal sindaco Luigi Leonardo Restagno. Per i novanta ospiti della Residenza ci saranno due nuovi nuclei al primo piano della struttura ■ palestra per la riabilitazione al piano terreno. La direzione ha già comunicato ■ familiari che i lavori (che ammontano a circa milioni) non arrecheranno disagi ai ricoverati. ■ definire l'utilizzazione dell'edificio di fronte alla Casa Protetta, già acquistato dal Comune per uso assistenziale. [g. sca.]

Degustazione alla Sociale

Bela Monregaleisa per i

CLAVESANA. Sarà la Bela Monregaleisa del Carnevale di Mondovì 2001, Federica Cigliutti, ad accogliere i visitatori della Cantina Sociale per la 5ª edizione della presentazio- del "vino da bere", sabato 31 marzo e domenica 1° aprile. Sabato, dopo la tavola rotonda «Il piacere di bere dolcetto», saranno messi ufficialmente sul mercato il Dolcetto Dogliani doc superiore «Pensieri» '99, il Dogliani, il Dolcetto di Alba, il Langhe Monregalesi riserva doc '99 e il Dogliani doc 2000. Seguirà la degustazione curata dall'Alberghiero di Mondovì. Domenica, poi, «porte aperte» alla cantina dalle 9 alle 18, con i Musicanti ■ Riva di Chieri, la miss ■ uno spettacolo sul mondo contadino. [p. s.]

EGEACOM: GESTORE TELEFONICO CHE NASCE SUL TERRITORIO

Telecomunicazioni ■ futuro cablato per Alba

Sarà una delle prime città del «Nord Ovest» ad essere cablata, ma è sicuramente la prima ad avere tenuto a battesimo un suo gestore telefonico, l'«Egeacom» che dal capoluogo delle Langhe guarda alle province ■ Cuneo, Asti e Alessandria. La nuova realtà delle telecomunicazioni ■ nata dall'accordo tra Egea e Noicom, celebrato ieri al teatro sociale di Alba, da Pierpaolo Carini, amministratore delegato dell'Egea, dal presidente Renzo Meinardi, dall'amministratore delegato di Noicom, Adriano Deluca e dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto. [l. f.]

Sabato 17
Dai Concessionari
Alfa Romeo
tornano in scena
le migliori vetture usate
di tutte le marche.
Garantite Autoexpert.

Fino al 31

Sull'usato Alfa Romeo finanziamento in 30 mesi a tasso

Oppure

Sull'usato tutte le marche e su Alfa 145 146 fino 12 milioni in 36 mesi

AUTOEXPERT, L'UNICO USATO CON CONTROLLI
1 ANNO DI
per il primo o per i primi 15.000
GIORNI PER CAMBIARE IDEA
scegliendo un'altra auto, nuova o usata
ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA
anno subito e dove serve.

Esempio di finanziamento: L. • Durata 30 mesi • N. 30 versamenti mensili da L. 666.667 • Spese di gestione pratica L. 250.000 • bolli • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

Ti aspettiamo dai Concessionari Alfa Romeo

Autoexpert L'UNICO USATO CON 160 CONTROLLI.

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, - Tel. 0173363801/364140
www.crono.alfaromeo.com

FORMA
CUNEO - Via Savona, - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438
www.forma.alfaromeo.com

Dopo la stagione fredda l'obiettivo è liberarsi del peso superfluo

Così si torna in forma per l'estate

Proposte e soluzioni dai centri benessere

L'inverno è alle spalle, sempre più si sveste e, accostandosi allo specchio, ci si rende conto che è arrivato il momento per arginare e combattere quello che è troppo è rimasto sul corpo. Prima dell'estate c'è tutto il tempo per correre ai ripari, scegliendo la dieta, l'attività fisica, la ginnastica o i trattamenti senza fatica che gli istituti estetici e di dimagrimento propongono. L'unica precauzione da adottare è quella di affidarsi a mani esperte, per evitare non solo fallimenti, ma anche sgradevoli sorprese.

«Dimagrimento senza fatica» è l'imperativo dei centri dove si pratica l'«Ideal Line System», all'insegna dello slogan che «trovarsi bene fa dimagrire meglio».

Nella provincia «Granda», il cuore dell'Ideal Line è a Cuneo, dove si trova la sede curata direttamente dalla casa madre (una decina in tutto sul territorio nazionale). Altri tre sono i punti in franchising, a Mondovì, Alba e Saluzzo.

Ideal Line è sul mercato da ormai dodici anni: il sistema comporta la perdita di peso in relax, senza diete restrittive e senza sfiancanti sedute di ginnastica. Ci si affida alla tecnologia, che è quella del "cocoon", che permette di realizzare i buoni propositi per rimettersi in forma. Si tratta di una sorta di lettino nel quale il cliente si sdraia, lasciando che vengano esercitati gli effetti benefici, con l'ausilio degli specifici prodotti.

In questo periodo, c'è anche la possibilità di una promozione, con una seduta gratuita di prova, per rendersi conto in modo concreto del metodo Ideal Line e del suo funzionamento pratico. Per ogni informazione è possibile consultare il sito Internet «www.idealline.it», oppure rivolgersi al numero verde 800863083.

Importante è ottenere i risultati desiderati, ma ancor più importante è riuscire a mantenerli nel tempo, perchè gli sforzi fatti vanno premiati anzichè andare sprecati. Lo hanno sottolineato anche gli esperti del centro di dimagrimento «Paola Poggi», in via San Giovanni Bosco a Saluzzo, che vanta una consolidata esperienza nel settore e nel campo della bellezza.

«Per perdere peso vengono usati sistemi che si affidano a macchinari studiati per intervenire sugli specifici inestetismi e accumuli di adipe o cellulite, quindi non bisogna faticare - hanno spiegato -. Il percorso da fare viene scelto dopo che il cliente si è sottoposto alla consulenza, per valutare il tipo di problema, quanti chili occorre abbandonare e quindi quanto tempo occorra. I risultati poi rimangono». Per quanti si iscrivono all'istituto c'è una promozione, con sedute di trattamento gratuite.

Il periodo è quello giusto per iniziare a dimagrire, anche perchè molti centri estatici lanciano proprio in queste settimane iniziative promozionali. Al centro benessere «D&D», per uomo e per donna, che si trova a Sommariva Bosco, fino al 30 aprile c'è la «Promozione primavera» per marito e moglie, fidanzati o coppie di amici che si presentano insieme al trattamento: la prima seduta per loro sarà gratis, poi avranno l'opportunità di consistenti risparmi, fino a un terzo, sull'acquisto del «pacchetti-corpo».

Ideal Line è sul mercato da circa dodici anni: due immagini degli uffici di Cuneo dove si applica la tecnologia del «cocoon»

La proposta vale per chi prova i metodi di snellimento o i lifting viso e corpo quanto per coloro che si sottopongono ai termomassaggi, alla sauna e alle sedute rilassanti e abbronzanti.

«Nel nostro centro utilizziamo le più avanzate tecnologie estetiche abbinandole a prodotti naturali, studiati per ogni specifico trattamento - hanno spiegato alla "D&D" -. La nostra carta d'identità è la validità dei risultati raggiunti, la serietà e professionalità del nostro personale, un ambiente accogliente e rilassante, per ritrovare l'equilibrio fisico, la freschezza e l'armonia». Per tonificare, rimodellare e far dimagrire il corpo, viene praticato il trattamento scientifico «Wonder body», che si basa sulla sinergia fra diete, esercizi ginnici ed elettrostimolazione a onde graduabili, in cicli di sedute variabili a seconda delle singole necessità. «Infrasnella», invece, è un'apparecchiatura che abbina l'azione termica dei raggi infrarossi all'elettrostimolazione muscolare dolce, per snellire e rendere tonici punti specifici come addome, glutei e cosce.

Non rimane che salire sulla bilancia o mettersi davanti allo specchio, aspettare il verdetto con rassegnazione e correre ai ripari. Le opportunità non mancano.

YOU&ME?

Si, con D&D

Siete marito e moglie, fidanzati o una coppia di semplici amici?
Il Centro Benessere D&D vi offre una favolosa opportunità.
Venite a trovarci, avrete la possibilità di verificare la straordinaria efficacia dei nostri trattamenti estetici, dai metodi di snellimento ai lifting viso e corpo, dai termo-massaggi alla sauna, per finire in bellezza con rilassanti sedute abbronzanti.
Effettuerete GRATIS la prima seduta, ma la vera occasione è che se sarete in coppia avrete un risparmio da L. 600.000 a L. 2.800.000 sull'acquisto dei pacchetti corpo.

D&D Centro Benessere
UOMO DONNA

PROMOZIONE PRIMAVERA

Iniziativa valida fino al 30/04/2001

Via Vittorio Emanuele, 57 - SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172 55011

Oggi ho perso 950 grammi di cattivo umore.

Ideal Line. Decido quanti chili voglio perdere, mi rilasso in un ambiente piacevole e, senza diete impossibili, ginnastica o rinunce, ritrovo quel benessere psico-fisico che mi permette di affrontare la vita con un sorriso. Il Neo Cocoon, la macchina esclusiva Ideal Line, oggi è ancora più efficace perchè aggiunge all'azione della crema attive i benefici di luce e colori: mi disintossico, mi tonifico e ad ogni seduta del mio programma perdo da 500 grammi ad un chilo. Ideal Line: in effetti, molto più del semplice perdere peso.

IDEAL LINE CENTER

Trovarsi bene dimagrire meglio.

ALBA: P.zza S. Francesco, 8 - tel. 0173 [illegible]1
CUNEO: C.so Vittorio Emanuele II, 15 - tel. 0171 66602
MONDOVÌ: via Alessandria, 11 - tel. 0174 551561
SALUZZO: Via Spielberg, 32 - tel. 0175 248282

Alla terza edizione del Premio hanno partecipato 1580 scuole medie superiori di tutt'Italia

Emessi i primi verdetti di Carta Bianca

I vincitori delle sezioni grafiche del concorso La Stampa

Enrico De Maria

Primi verdetti per «Carta Bianca», il concorso di *La Stampa* riservato alle scuole medie superiori e giunto alla terza edizione. Quest'anno sono stati 1.580 gli istituti, di tutt'Italia, che hanno aderito all'invito del nostro giornale, presentando 3.250 giornali prodotti in classe. L'iniziativa, che ha come sponsor principale il Sanpaolo Imi, quindi la società Ferrino, si svolge in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e con Programmidea, con il patrocinio di World Association of Newspapers e Newspaper in Education.

Ad aprile la giuria «letteraria» sceglierà i giornali più belli; ma nei giorni scorsi si è già riunita la giuria «grafica» che ha scelto le opere migliori nelle sezioni «Grand Prix della pubblicità», «Un Ferrino pieno di...» e «Comunica la card». Inoltre sono state pure esaminate le migliori realizzazioni per «Specchio»: le copertine, il contenuto e la grafica e l'autopubblicità.

Partiamo dal premio «Comunica la card» che prevedeva tre assegni da 500 euro messi in palio dal Sanpaolo Imi ad altrettanti gruppi scelti a livello nazionale: fra i tre vincitori assoluti, anche una classe piemontese (con una di Imperia e una di Napoli): la 2ª E del liceo scientifico «Antonelli» di Novara.

Per quanto riguarda il «Grand Prix della Pubblicità», erano in palio targhe e abbonamenti a Specchio e a Net Tv per i gruppi vincenti in ciascuna delle 29 aree nazionali in cui erano suddivisi i partecipanti. Nella zona Alessandria-Asti-Aosta si è imposta la 3ª B dello Scientifico «Giuseppe Peano» di Tortona; nell'area Biella-Vercelli ha prevalso la classe M B dell'Alberghiero «Zegna» di Trivero; nella provincia di Cuneo, successo della M mista dello Scientifico «Giambattista Vasco» di Mondovì; infine l'area Novara-Verbania ha visto il primo della 2ª E Scientifico «Antonelli» di Novara.

Il Premio «Ferrino» (un marsupio a ciascun componente dei gruppi premiati) ha visto invece prevalere la M B del Magistrale «Monti» di Asti; la 4ª A del Tecnico commerciale «Calamandrei» di Crescentino; la 1ª C dello Scientifico «Cocito» di Alba, e la 5ª B dell'Alberghiero «Maggia» di Stresa. Tra i vincitori dei premi per «Specchio», segnaliamo la 4ª A dello Scientifico «Ferraris» di Borgosesia; la 5ª A del Classico «Carlo Alberto» di Novara; la 3ª B del Tecnico commerciale ex Vinci» di Acqui Terme, la 4ª D del Professionale «Velso Mucci» di Bra; la 3ª L del Magistrale «Soleri» di Saluzzo, la 2ª B (fisico) dello Scientifico «Ancina» di Fossano e la 3ª A dello Scientifico «Bodoni» di Saluzzo. Gli studenti riceveranno binocoli, agende elettroniche e macchine fotografiche.

Ricordiamo, infine, che i migliori lavori saranno esposti alla Fiera del Libro di Torino dal 17 al 21 maggio.

Un collage con i lavori degli studenti piemontesi che hanno partecipato a «Carta Bianca»

GIRO di VITE

Si farà il pieno nelle vigne

Sergio

Il petrolio è un combustibile inquinante di origine fossile, non rinnovabile. Tutti d'accordo, compresi gli arabi e le «sette sorelle» che nel frattempo a forza di maxi fusioni hanno ristretto la famiglia, ma non la loro potenza economica.

Tutti sanno che si possono ottenere carburanti da altre materie prime ma costano di più, non danno le stesse prestazioni o, più semplicemente, si vuole continuare a controllare il mercato energetico senza pericolose «fughe in avanti». Così va il mondo.

E' però curioso che due notizie «petrolifere» rimbalzino in questi tempi a trecento chilometri di distanza l'una dall'altra in ambienti enologici. A Castell'Alfero, nella Valle Versa, tra l'Astigiano e il Casalese, l'Eni trivellerà il sottosuolo per circa seimila metri sperando di trovare la sacca di idrocarburi «padani» che già sta alimentando i pozzi di Trecate e dintorni. Il pozzo per ora è definito «esplorativo» poi si vedrà.

Gli agricoltori della zona sono sorpresi e un po' preoccupati. Non ci sono grandi vigne, ma le coltivazioni più pregiate di Grignolino e Barbera sono poco distanti.

E a Verona, durante la recente Fieragricola, il presidente dell'Associazione nazionale distillatori Marco Bertagni ha detto di essere pronto a fornire grande quantità di alcole da biomasse che l'Italia sta svendendo agli Stati Uniti per le benzine «ecologiche».

Le auto che vanno a vino sono, per ora, solo nelle barzellette, ma la ricerca ha messo a punto sistemi di produzione di antidetonanti (Etbe) che derivano da etanolo agricolo. La Finanziaria 2001 prevede sgravi fiscali per la produzione di bioetanolo tanto che si sono fatti avanti anche i fabbricanti di colza il cui olio si ottiene carburante che avrebbe il difetto di lasciare una scia di puzzo tipo friggitoria. Ed è la stessa Commissione europea a chiedere agli Stati della Ue di arrivare al 7% dei carburanti di origine agricola entro il 2010 e al 20% nel primo ventennio del secolo. «Ad ogni tonnellata di bioetanolo usato come combustibile corrisponde - secondo i distillatori - una doppia riduzione di ossido di carbonio e anidride carbonica negli scarichi dell'atmosfera».

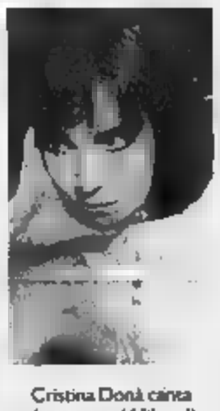
Ora, va detto che il Piemonte del vino, avendo puntato sulla qualità e non sulla quantità, ha smesso da tempo di produrre eccedenze cospicue, con la sola dolorosa eccezione del Moscato di cui sono stati distillati. E spera una tantum, 120 mila ettolitri. Le notizie dal nuovo fronte eno-petrolifero meritano comunque grande attenzione e dimostrano la versatilità della vite come pianta produttrice di risorse e ricchezza.

In attesa della benzina alcolica ora il Roero «canta le uova»

In attesa della benzina alcolica, si può accettare l'invito per la questua musicale di annuncio della primavera che i paesi del Roero hanno organizzato nei tre ultimi fine settimana di marzo. Il programma di «Cantè j'euv Roero 2001» parte sabato con un convegno all'enoteca regionale di Canale. Il 24 marzo, notte di luna nuova, si canterà in tutti i paesi del Roero, di cascina in cascina tra colline e rocche. Il 31 e Guarene, festa conclusiva di tutti i gruppi. E saremo già in primavera.

RASSEGNA FOLK

Sabato sera a Savigliano con il rock d'autore firmato da Cristina Donà



Cristina Donà canta sabato sera al Milanollo

SAVIGLIANO. «Folk al Milanollo» propone per sabato alle 21 lo spettacolo rock con Cristina Donà. Milanese diplomata all'Accademia di Belle Arti, la Donà inizia nel 1991 una brillante carriera di cantante di pub con una chitarra Takamine e scrivendosi la «propria musica». Fortunate esibizioni nel circuito dei locali lombardi le fruttano l'interesse di musicisti quali Manuel Agnelli (fondatore e leader degli Afterhours), Mario Giovanardi e Cesare Malfatti (dei Le Crus). Firma il primo contratto importante con Mescal e nel 1995 arriva tra i finalisti del «Premio Ciampi» di Livorno. Nel '97 produce il primo album, «Tregua», e conquista la targa Tenco come migliore album d'esordio; nel '98 altro riconoscimento con il premio Lunezia miglior «autrice emergente» per il valore poetico delle canzoni.

Cristina decide di fermarsi, dopo una lunga stagione di concerti dal vivo che ne hanno aumentato la credibilità negli appassionati e nei critici, per pensare alle prossime avventure musicali. La prima di queste proprio l'incontro con Robert Wyatt durante una visita al Salone della musica Torino. Pochi mesi dopo Wyatt segnala l'album «Tregua» come uno dei suoi preferiti sul prestigioso mensile inglese «Mojo» e Charlie Gillet, il noto critico, produttore e conduttore radiofonico, lo passa alla BBC. Quando incide il suo secondo album, «Nido», la sua personalità è matura, lavora con la sua band. Fra i brani nuovi c'è un testo, «Goccia», canzone destinata a lasciare il segno.

Oggi il suo sito internet è frequentatissimo, sta scrivendo un libro per gli Oscar Mondadori e il valore letterario dei testi le ha fruttato la «nomination» per le premiazioni del Tenco. Il costo dei biglietti 25 mila (platea, palchi e galleria), loggione 20 mila. **(n. c.)**

MULTIETNICA

«Voci di pace» sul lago Israeliani e Palestinesi in concerto a Verbania

Dal lago Maggiore un contributo per la pace in Medio Oriente. Cantanti e musicisti di religione cristiana, ebraica e musulmana sabato sera si esibiranno infatti, tutti insieme, in un concerto che si terrà nella chiesa Collegiata di San Leonardo, sul lungolago di Pallanza. Eseguiranno brani delle rispettive tradizioni diretti dal maestro Eyal Lerner.

Alla serata, che avrà inizio alle 21,25 s'intitola «Voices of Peace», concerto all'insegna della pace dalla tradizione cristiana, ebraica e musulmana», assisterà il neo ambasciatore d'Israele presso la Santa Sede, Yosef N. Lamdan. L'illustre diplomatico si tratterrà a Verbania anche domenica, per concludere con la sua visita la mostra fotografica di Dan Nataf sul viaggio effettuato l'anno in Israele da Papa Giovanni Paolo II. La rassegna, realizzata Ministero degli Affari Esteri di Gerusalemme, allestita nella Casa della Resistenza di Verbania-Fondotoce, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Un'autentica anteprima per il Piemonte: nelle prossime settimane mostra Nataf verrà ospitata in Vaticano.

In anteprima anche la mostra sulla visita di Papa Woityla

Verbania non è comunque nuova iniziative del genere. Da tempo la Città, in collaborazione con l'associazione «Concerto per la Pace» promuove incontri sulle rive del lago Maggiore tra rappresentanti delle diplomazie palestinesi ed israeliane. proprio sul lungolago di Pallanza, davanti al municipio, una targa ricorda la figura di Isaac Rabin, l'ex leader d'Israele assassinato da un giovane ebreo.

Durante il concerto in San Leonardo, che si aprirà con Il Canto universale delle pace, si potranno ascoltare melodie arabe, pagine della messa in Re Maggiore per coro e organo composta da Dvorak per il rito cattolico e un ricco repertorio di salmi e canzoni popolari ebraiche ed yiddish. Protagonisti, gli artisti dei cori «Orlando di Lasso» e «Shlomot» con proprio ensemble strumentale, Rapsodija Trio e l'Ensemble Makhoul. [p. ben.]

JAZZ

Sul palco dell'Ad Forum arrivano la hostess e l'icona di Paola Mei

Paola Mei cantante di Ivrea ha 36 anni è considerata tra i migliori voci jazz

AOSTA. Il jazz torna protagonista, domani sera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale, con il locale propone il concerto di Paola Mei, voce tra le più belle del panorama canavesano. Nata a Ivrea 36 anni fa, si è avvicinata allo studio del canto moderno a jazz Francesca Oliveri, grande interprete di blues spiritual. Dopo seminari con Gabriella Ravazzi, docente al Conservatorio di Genova, ha cominciato a collaborare con studi di registrazione di Torino e provincia, entrando nel spiritual «Deep River Choir». Attraverso quella formazione ha incontrato il pianista Luigi Bonafede, con cui nel 1991 inizia un'attività concertistica che la porta sui palchi di manifestazioni come Festival jazz Italia di Verona, Sere d'Estate di Milano, Jazz in Piazza di Rozzano (Milano), Jazz in Town di Torino e alle trasmissioni di musica jazz di Radiouno.

Ha all'attivo collaborazioni con musicisti come Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorsd, Francesco Sotgiu, Marco Micheli, Enzo Zirilli, Riccardo Ruggieri, Alessandro Maiorino, Riccardo Luppi, Paolo Forta, Tullio De Piscopo, Sandro Gibellini, Paolo Pellegatti. A Parigi ha inciso il Cd «Soul Souvenir», grandi musiche da film, in collaborazione con Francis Lai e Michel Legrand, due dei maggiori compositori transalpini.

E nel 1996 ha realizzato il progetto musicale Hikory Acoustic Trio, chitarra, percussioni e voce con cui propone un repertorio trasversale di chiara impronta acustica. **(s. ser.)**

STAGIONE SINFONICA

Vercelli, due artisti russi interpretano al Civico le pagine di Ciaikovskij

Il pianista russo Boris Petrushansky

VERCELLI. Due maestri russi sul palcoscenico Teatro Civico e una delle pagine più amate della musica sovietica della seconda metà dell'Ottocento. Vercelli invita al concerto della stagione sinfonica che il Comune e la Società del Quartetto hanno organizzato a quattro mani, replice l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Domani alle 21, sul palcoscenico del teatro municipale, accanto agli strumentisti liguri, diretti da Alexandre Kantorov, fondatore dell'attuale Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo, suonerà il pianista Boris Petrushansky, ex bimbo prodigio, che a 8 anni varca la soglia della scuola del Conservatorio di Mosca, e oggi artista celebrato in tutta Europa. Il programma della serata (per i biglietti 0161/252667), comprende la Manfred Ouverture e il Concerto in La minore per pianoforte e orchestra di Schumann e la Quarta Sinfonia di Ciaikovskij, ispirata al mondo della musica popolare e particolarmente apprezzata dalle platee. **[r. m.]**

VEGLIE DI NOTE

«Cantineluna», teatro musica e degustazioni nei paesi del Monferrato

ASTI. S'intitola «Cantineluna» ed è una serie di appuntamenti tra musica, teatro e vino. L'iniziativa proseguirà fino al 3 aprile ogni sabato sera, riprendendo l'idea del «cantè j'euv», le veglie musicali cui i giovani dei paesi andavano a raccogliere le uova di cascina in cascina. In questo caso si potrà assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici del Monferrato.

Sabato alle 21,15 l'appuntamento sarà alle Cantine Domenico Poncini, via XX Settembre 70, a Castagnole Monferrato. La compagnia astigiana Casa degli Alfieri presenterà «Il vangelo secondo l'asina» di Luciano Nattino con Claudio Zanotto Contino e Géraldine La Sommaire. Ingresso libero; informazioni 0141/292.332. E stato invece annullato l'appuntamento in programma per domani alle Cantine Contratto di Canelli.

La rassegna proseguirà il 24 marzo alle Cantine Maccario, piazza Marconi, a Portacomaro con il rock-blues del complesso «Jack & the family». La conclusione spetterà al cantautore-avvocato Giorgio Conte che si esibirà il 3 aprile, sempre alle 21,14 al teatro di Moncalvo. In questo caso gli ingressi costeranno 15 mila lire, durante la serata si potranno degustare vini e prodotti tipici presentati dalla Cascina Orsolina. Chi partecipa a tutti gli appuntamenti, inoltre, riceverà un omaggio gastronomico. **[c. f, c.]**

MUSICA

In mostra a Ricaldone le idee di Bach e Piazzolla con la «fisa» di Dellarole

RICALDONE. Si terrà domani, alle 21, al Teatro Umberto I, il concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole rinviato il marzo. L'appuntamento fa parte della stagione «Il Quadrifoglio».

Saranno proposte al pubblico (biglietto 10 mila lire) musiche di Scarlatti, Bach, Bettinelli, Piazzolla, Wurthner, Palmer-Hughes: un programma quindi molto vario.

Giorgio Dellarole, trent'anni, di Aosta, si è diplomato in fisarmonica con il voti Conservatorio «Rossini» di Pesaro e ottenuto premi in concorsi nazionali esteri «Città di Stresa» e «Città di Stradella», «Rovere d'oro» di San Bartolomeo al Mare, «Trophée mondial de l'accordéon». Come solista ha tenuto per importanti istituzioni («Circolo della Stampa» di Torino, «Città di Castelfidardo», «Munchener Musikseminar»), in sedi prestigiose (Conservatori di Praga e Lipsia, Teatro «Rossini» di Pesaro, «Gasteig» di Monaco, Centro culturale ebraico di Cracovia, «Spiegelsaal» di Amburgo) e in stagioni musicali di grande livello. Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Polonia e Romania e condotto tour in Africa e negli Stati Uniti. **(b. v.)**

BE BOP E DINTORNI

Masserano, un concerto inaugura la mostra sugli strumenti musicali antichi

MASSERANO. La mostra s'intitola «Fiati sospesi» ed è dedicata agli strumenti musicali antichi e moderni, ovviamente a fiato. Gli oggetti, tutti di fattura artigianale provengono Quarna, sul lago d'Orta, alcuni direttamente prelevati dal Museo ed altri messi a disposizione dalla famosa ditta Rampone & Cazzani che ha una tradizione di quasi due secoli alle spalle. E ci anche costumi d'epoca, vinili, spartiti ed una lettera manoscritta di Verdi.

Il tutto si svolge da domenica in un apposito spazio all'interno Confezioni Biellesi che, per sottolineare l'evento, ha organizzato dalle 15,30 in poi ben due intrattenimenti musicali. Il primo vedrà protagonista la banda di Masserano poi il secondo, momento clou della giornata, ospiterà in pedana il «Bet on jazz», sestetto formato da musicisti «doc» dell'area piemontese e lombarda. La sezione fiati sarà formata da Fulvio Chiara alla tromba, Angelo Rolando al trombone e Claudio Allifranchini Lla ritmica vede alla batteria Nicola Stranieri e al pianoforte Lorenzo Erra mentre Marco Micheli, al contrabbasso, chiude la line-up. **[p. g.]**

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro, yogurt e cravot La colazione è servita

PARLARE degli alberghi è come sparare sulla croce rossa: pochi quelli che lavorano non hanno grandi problemi di concorrenza: non è che abbiano tutto esaurito. Ecco perché c'è aria di «prendere o lasciare», nei confronti di un cliente che volte si quasi un ospite indesiderato. L'ultima esperienza è stata in un albergo che vien definito di qualità. Qualità per cosa? Per il riscaldamento spento quando il cliente torna in camera? Per le valigie da portarsi auto senza che nessuno apra la porta? Per la ricerca spasmodica di un biglietto in camera che almeno dica come si fa a chiamare la reception? Certo, dopo le reprimende raspelliane i tappini per l'acqua minerale ed il cucchiaino per girare la medicina ci sono ormai in tutti i frigo bar ma il resto? Sembra che certi alberghi, poi, non abbiano - a parte qualche depliant - alcun legame con il territorio: affitta letti e basta, che volete di più? Certa colazioni sono identiche a Palermo, Bolzano, come in qualche albergo statale dei paesi dell'Est europeo o nelle Langhe: stesse marmellate, stesse fette stanche di prosciutto e sottiletta, stessa spremuta d'arancia presa dal Tetrapak. Non è giusto, suvvia, far di ogni erba un fascio, ma quando si va a spendere le 110-150-170 mila lire ci aspetta, che sia, almeno di assaggiare un pane fresco e croccante su cui spalmare un burro di montagna, almeno come quello che fanno al Casolare di Piasco. E poi assaggiare il loro yogurt naturale e perché no un formaggio tipico di quella zona (da scegliere il cravot). E' troppo sognare colazione che valga veramente quelle diecimilalire in più?

Il Casolare - Piasco (Cuneo) - Piazza Cavour, 2 - tel. 0175/797984 Un vasetto di yogurt: 2 mila lire

C'è una canzone di qualche anno fa che ammoniva perentoriamente dicedo che «La vita adesso». Lo stesso si può dire giusto, un fattore intimamente legato alle variabili Quante osterie, quanti esercizi, quanti prodotti sono finiti nell'oblio quando è mancata figura del titolare. Nei giorni scorsi, a Torino, è girata insistentemente voce che dovesse chiudere la mitica latteria Testa corso Umberto, dove fu inventata crema chantily che piaceva tanto a Primo Levi. Poi, tutto si è risolto: si paventa solo cambio di gestione, ma di quelli rari, pieni di dignità. L'attuale titolare, la signora Luisella, lascerà anche il brevetto della sua crema dei suoi gelati perparati tutti i giorni con le fresche, perché i clienti possano continuare ad assaggiarla. E' modo per lasciare un segno, un gesto di grande professionalità rispetto per chi ha provato un po' di gioia (anche durante la guerra quando latteria rimase aperta), assaggiando quella crema d'altri tempi emblema di certa elite del gusto.

Latteria Testa - Torino - Corso Re Umberto, 56 - tel. 011/599775 - chiuso domenica

UNA SERA A CENA ■ IN DISCOTECA CON ROCCO DEL GRANDE FRATELLO

La simpatica avventura di un gruppo di ragazze albesi

Sony Pasole, Germana Berrino, Donatella Mano, Lisa Docarolis, Carla Gallo, Giusy Locatelli, sono le sei ragazze dell'Albese che per un po' non dimenticheranno la serata trascorsa al «Caffè Latino» della discoteca Atlantique di Alba. Partecipando a un concorso organizzato dal locale hanno vinto una serata con Rocco Casalino, ragazzo «normale» diventato famoso grazie alla partecipazione al «Grande Fratello». Prima tappa aperitivo al «Brasilera», poi cena al «Savona» a farsi raccontare i retroscena della trasmissione tv e alla notte in discoteca al «Caffè Latino».

Interessanti appuntamenti anche per Borgo San Dalmazzo e Bene Vagienna

A Cuneo il jazz ispirato da Poe

Beppe Barbera trio stasera in San Giovanni

Il Beppe Barbera trio porta stasera in sala San Giovanni (ore 21), per la stagione musicale cuneese, il progetto «Day Dreams», una proposta musicale originale, nata per iniziativa del pianista Beppe Barbera che alla matrice jazz con le sue improvvisazioni, influenze di che spaziano dal musica contemporanea e classica a reminiscenze folkloristiche. Il filo conduttore su cui si muove «Day Dreams» le suggestioni che la visione di alcune pellicole mute di Charlie Chaplin e Buster Keaton ha suscitato nel trio composto, oltre che da Barbera, da Paolo Ravaglia al clarinetti e Paolo Franciscone alla batteria, tre musicisti nati dalla passione per la sperimentazione. A queste si aggiungono note ispirate alle opere di Edgar Allan Poe. Il pubblico ascolterà oltre brani di Barbera e Ravaglia, omaggio a Thelonius Monk. Il biglietto costa 12 mila lire.

Sempre stasera viaggio intorno al jazz, dalle 21,30, alla birreria Bottega del Medio di **Bene Vagienna** dove Bruno Astesana, Leo Martina e Claudio Dadone faranno da supporter al rango a Skip Hadden, Jimmi Villotti e Pinuccio Calì.

Beppe Barbera, Paolo Ravaglia e Paolo Franciscone protagonisti del programma stasera in San Giovanni

Domani sera, dedicato a chi ha fatto amicizia con il jazz, prenderà il via, a **Borgo San Dalmazzo**, il ciclo «Jazz: se lo conosci, non lo eviti»: quattro incontri con il jazz, alle 20,45, nel Salone consiliare di piazza Liberazione, organizzati dal Centro artistico culturale Bertello che, dopo essersi impegnato per la divulgazione dell'arte figurativa contemporanea, ora allarga i suoi orizzonti per mostrare, soprattutto a chi finora non si è sentito attratto da questo genere musicale, la sua grande importanza di voce del Novecento. A fare da guide in questo viaggio alla scoperta del jazz e delle sue fascinazioni saranno i musicisti che militano nel trio Motocontrario, Massimo Epinot alla chitarra, Sergio Ghibaudo, al basso e Giuliano Scarso alla batteria, cui si aggiunge il cantante chitarrista Roberto Demo, di formazione classica e jazz.

Ogni serata affronterà un tema: quella di domani risponderà, con le parole e con le note alla domanda «Che cos'è il jazz?» e tratteggerà la sua storia e la sua evoluzione dal 1900 al 1940 con riferimenti al contesto sociale dell'epoca; la seconda serata, il 23 marzo, affronterà i «singers» che hanno fatto la storia del jazz, Ella Fitzgerald a Sarah Vaubghan; quindi una presentazione, il 30 marzo, dei personaggi, le figure di spicco che dominano la scena del jazz negli ultimi cinquant'anni. Gran finale con concerto «summa» dei temi trattati, il 6 aprile. Il ciclo è organizzato con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune e con Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. [v. p.]

LA MONDANITA'

Vanna Pescatori

CUNEO. Sei nuovi soci sono stati accolti giovedì 8 marzo, nel Lions club Busca e Valli che ha festeggiato il presidente Emanuela Molinengo, la sua seconda «Charter night», cioé l'anniversario della costituzione. Giovane e entusiasta il club, l'ultimo nato dei Lions della «Granda», è a composizione mista e le donne, presidente in testa, danno un forte contributo alle attività ed ai service che impegnano il sodalizio. Un caldo benevenuto ha festeggiato le quattro neo iscritte Gisella Fontana, Luciana Giordano, Clara Martini e Alba Basile che Andrea Bailo e Marco Gallo, hanno ufficialmente assunto l'impegno di operare secondo i dettami del sodalizio diffuso in 185 paesi attraverso 46 mila club, al servizio della comunità per promuovere miglioramenti nella qualità e anche nell'etica della vita. Dopo la cerimonia, alla presenza dei Lions di Cuneo, padrini del club, Emilio Mussapi e Massimo Martinelli e del Lions guida, Giuseppe Cornelio, Emanuela Molinengo ha presenta l'ospite d'onore della serata nella ricorrenza della «festa della donna»: Cristiana Comotto, presidente dei Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale. Al termine della conviviale la giovane imprenditrice ha raccontato la sua passione per il lavoro e anche le difficoltà che ha dovuto incontrare per affermarsi in un ambiente ancora prevalentemente maschile, dimostrandosi comunque fiduciosa in un futuro professionale dove le donne possano farsi sempre più strada.

SALUZZO. Si è parlato di «Sorella acqua» all'incontro organizzato l'altra sera dal Lions club Saluzzo-Savigliano, presieduto da Ferruccio Porrati. Il convivio, al ristorante «D'la picocarda» di Crocera di Barge è stato dedicato ad un tema di grande attualità illustrato profondamente dal relatore ospite del club Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo, oltre che preside dell'istituto alberghiero di Mondovì e Dronero. Nella sua ampia esposizione Romano ha ricordato che la metereologia è nata proprio in Piemonte dove «la cultura contadina ha attribuito al tempo e all'acqua infiniti detti e proverbi che purtroppo le piogge acide hanno vanificato». Ricostruendo la storia di questa disciplina affascinante, Romano si è soffermato su alcuni studiosi, fra cui i fratelli Craveri di Bra che trasformarono la villa paterna in osservatorio astronomico con un rudimentale pluviometro per misurare l'acqua piovana. Dall'ieri all'oggi, il quadro si è incupito, le piogge scarseggiano e cadono con violenza, bisogna fare i conti cone le alluvioni e il rialzo termico e l'umanità è sprecona. «Sorella acqua» deve insomma essere salvata.

Maddalena Crippa ■ Savigliano

«Sboom» invita negli Anni '60

Maddalena Crippa

SAVIGLIANO. Milanollo ospite stasera e domani (ore 21) l'ultima fatica teatrale di Maddalena Crippa che, accompagnata da un buona squadra di musicisti d'impostazione jazzistica, interpreta «Sboom!, canti e disincanti degli Anni 60 e dintorni», penultimo appuntamento della stagione di prosa. Presentato poche fa al Toselli di Cuneo, «Sboom!» è uno spaccato d'epoca ricostruito con sapienza dalla regista, Cristina Pezzoli, attraverso molte canzoni passi di autori che hanno contrassegnato il periodo. Lo spettacolo fin dalle prime battute restituisce alla platea il senso dei conflitti, delle proteste operaie e questo senso di difficile cambiamento pervade un po' tutto il lavoro, anche quando le canzoni «impegnate» di Tenco, Conte, De Andrè, lasciano il posto ai motivi più leggeri e le parole di Pasolini, Zavattini, Gadda si stemperano in qualche accento d'ironia. Maddalena Crippa passa facilità dal recitativo alla canzone sostenuta dalle musiche eseguite dal vivo da Alessandro Nidi, al pianoforte e anche autore della direzione musicale, Elio Baldi Cantù tastiere, sax e basso, Giuliano Nidi, contrabbasso e batteria, Samuele Marlieri, clarinetto sax, e Ivan Calestani, fagotto e tastiere. Il biglietto costa da 30 mila a 14 mila lire. [v. p.]

Sabato sera al «Marenco» di Ceva

Valeria Valeri è Felicita Colombo

CEVA. «Felicita Colombo» è il título dello spettacolo di prosa in abbonamento che andrà in scena al teatro Marenco sabato, inizio alle 21. Si tratta del penultimo appuntamento in cartellone per la stagione 2000-2001 e avrà come protagonista Valeria Valeri, diretta dal regista Patrick Rossi Gastaldi in un'opera di Giuseppe Adami, nell'adattamento teatrale di Mario Scarpetta. La protagonista è bottegaia forte e piena di buon senso, la cui unica figlia, Rosetta, è ormai prossima alle nozze. Manca poco tempo al grande giorno quando la ragazza, in lacrime, confida alla madre che il futuro suocero, un nobile decaduto che ha sperperato il patrimonio al gioco con donne di facili costumi, si oppone al matrimonio per la differenza di classi sociali. Felicita è ferita nell'orgoglio, non si dà per vinta e riesce, dopo aver provato di tutto, a ricondurre l'uomo alla ragione, facendogli benedire l'unione dei due giovani. Per gli spettatori abbonamento i biglietti d'ingresso costano da 10mila lire della galleria a 24mila della balconeta, 30mila della platea, 58mila, 87mila e 116mila dei palchi a due, tre o quattro posti. Sempre al Marenco, domenica, alle 16, sarà spettacolo per gli alunni delle scuole i loro genitori, rappresentato dal Gruppo Teatrale "Roger Rabbit" di Grugliasco, composto 35 elementi, tra adulti e figli in età scolare. Il titolo è "quattro moschettiere" e l'ingresso costa cinquemila lire. [p. s.]

GIORNO E NOTTE

VERZUOLO. All'irish pub The Black Bre si esibirà il Dem gropu con un repertorio di brani rock, blues e soul.

A «La Maghelona» musica e melodie d'ambiente con Roberto Sansone al pianoforte.

Stasera all'Highlander i Corto Maltese. In programma pop e rock italiane.

SALUZZO. All'Internodue prende il via stasera (ore 22), la rassegna «Donna in cabaret», con la performance di Rossana Carretto. L'attrice milanese proporrà il monologo «Caleidoscopico». Prenotazioni allo 0175/248907.

GENOLA. Al «To Like» stasera concerto dei Bring on the night che ritornano dopo un e di pausa, riproponendo vari brani di Sting e dei Police, in chiave funky e jazz. Il gruppo è composto da Sandro Tagliabasso e voce), Massimo Celsi (tastiere), Alessandra Garolla (cori), Stefano Anolli (chitarra elettrica) e Marco Campana (batteria). S'inizia alle 23.

Al Target stasera è di la musica latinoamericana con Monica e Alfio, maestro di ballo che dalle 22,30 insegneranno i primi passi di salsa merengue cubana portoricana. Si proseguirà ballando i successi del momenti e con i ballo di gruppo.

Al Gradisca di via XX settembre la notte è dedicata alle invenzioni «enogastrodance» di «Doctor Hannibal» e alle proposte cocktail di «Los Marcellos».

Pro Loco, La Famija Bovesana e il Gruppo Aracne in collaborazione con il Comune di Boves, hanno organizzato all'auditorium Borelli la mostra di pastelli "Alpi Cuneesi, Langhe e Nord della Russia" di Pierre Tchakhotine in arte «Ciacolin», artista del pastello soffice, che sarà inaugurata sabato alle 16, e che si chiuderà domenica 25. L'orario per il pubblico è nei giorni feriali dalle alle 22 sabato la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. L'ingresso è libero.

Festa cubana stasera allo Zero club, dalle 21, con le specialità dei migliori cocktail cubani e musica a tema.

BRA. Alle 20,45, al centro «Arpino» l'associazione culturale "La Loba" insieme alla Consulta pari Opportunità della città di Bra, organizza la "grande festa della Loba" ovvero un momento di incontro, musiche, danze una sottoscrizione premi. La festa - che ha scopo sensibilizzare tutti circa la necessità di creare un centro di ascolto per donne difficoltà - si prefigge anche si raccogliere fondi per finanziare questo progetto.

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285
La stanza del figlio. o: 20, 22
DON BOSCO 0171 692 516
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
Ti presento i miei Or. 20; 22
MORETTA Tel 0173-36 49 36.
OGGI RIPOSO
SALA ORBET Tel 0173 284 953
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346.901
Hannibal Or 21

BORGO S. DALMAZZO
BOGGERIO Tel 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or 20,10; 22,35
Sala 2: Rapimento e riscatto Or 20.00. 22,45
Sala 3: La stanza del figlio Or. 20,15, 22,30
Sala 4: Chocolat Or 20,05; 22,40
6: Billy Elliot 20,10; 22 35
8:What women want Or. 22.40
7: Quills, la penna dello scandalo
Or 20,10, Dracula, Il fascino del male. or. 22.40
Sala 8:Prima o poi mi sposo.
Or 20,20; 22,40
Sala 9: Traffic
Or. 21,30
10: Vertical limit
Or. 20,05; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO T 0172-412 317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Bilancia:OGGI RIPOSO

LA Tel 0172-412.771.
Sala Metropolis: Prima o poi or. 20.10; 22.20
Sala Milleluci: Billy Elliot Or. 20,10; 22.20

BUSCA
LUX Tel 0171-948069
OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO

CARAGLIO
FERRERO. Tel. 0171-619 131
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE
COMUNALE. OGGI RIPOSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel 0174-701552. Lire 8.000

CHERASCO
GALATERI 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-927 534.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 0174-47.898.
OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO
BARETTI
OGGI RIPOSO

ORMEA
ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PRIERO
SALA POLIVALENTE
OGGI RIPOSE

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Regole d'onore. Or. 19,45; 22
ITALIA 0175-42.505.
Traffic. or. fer. 19,30; 22

SALUZZO
SUPERGA. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
AURORA.
I cento passi. or. 21,15
RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle di TORINO

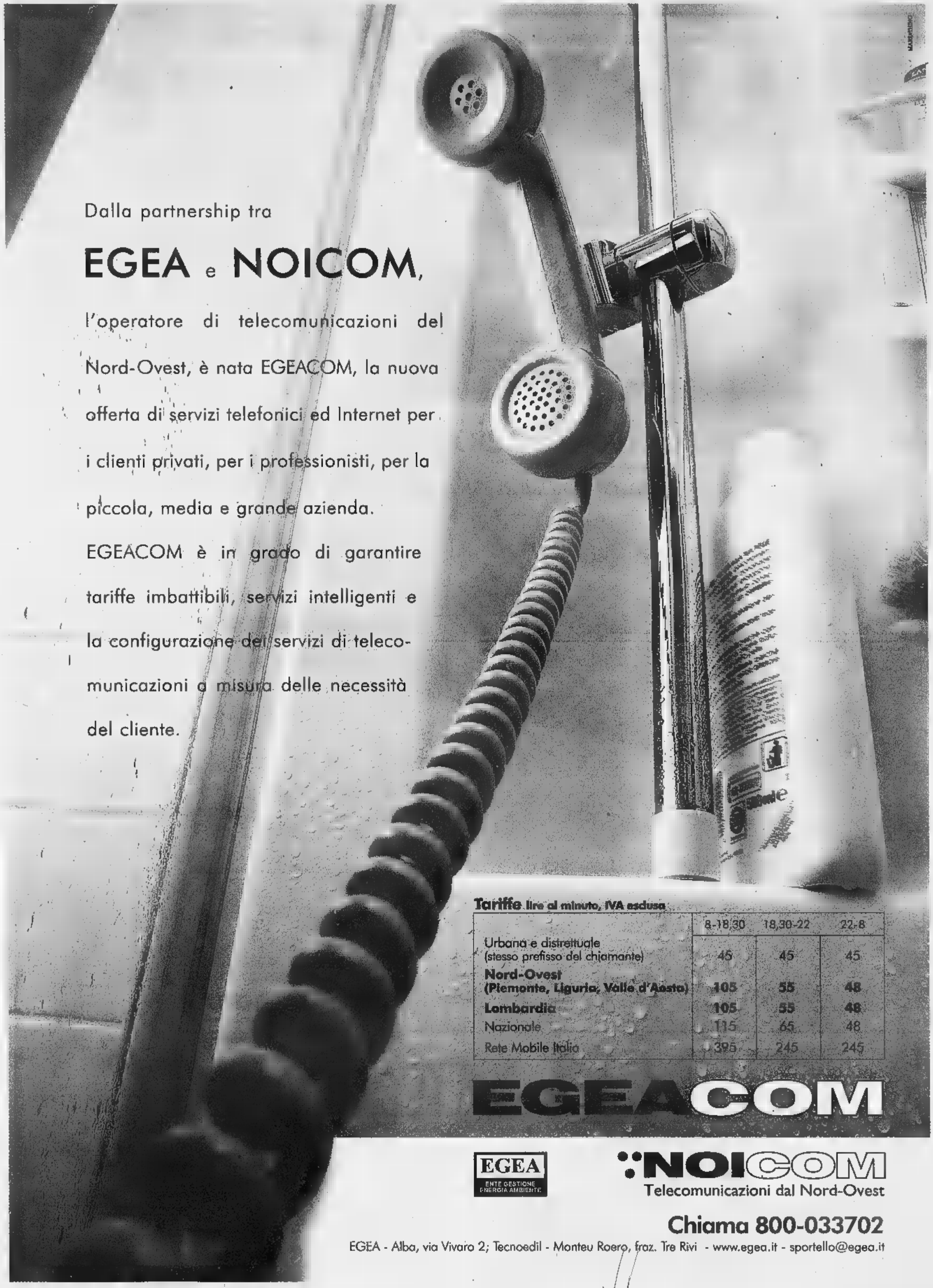
ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. L'erba di Grace. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Diesa della 77/b, tel. 216.5764. Caruso, zero in condotta. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
280 corso Cesare 67, tel. 856.521. Traffic. Or.: 16; 19:22
ADUA 400 corso Cesare , tel. Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
corsi Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Traffic. Or.: 16; 19; 22.15. Sala 2: What women want Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. Billy Elliot. : 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
22, tel. Sala 1: Vertical limit. Or.: 15; 20. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San 24, tel. 540.605. Il sesso sesso Or.: 15.40; 17,30; 19,15, 20,50; 22.40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. Il gusto degli altri. Or.: ; 16,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 32/e. 436.07 23. L'ultimo bacio Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. stanza del figlio. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Concorrenza sleale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Chocolat. Or.: 15,05; 17.35, 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivarsa via 62, tel. 327.2214. La stanza del figlio. Or.: ; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. da Libbiano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. Chocolat. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Traffic. Or.: 16; 19.15; 22.15.
piazza Sabotino, . 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Billy Elliot. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ERBA 1 corso , tel. 661.54.47. La dea del '67. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi sopra.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Hannibal. Or.: 15,05; 17,35; 20.05; 22.35.
via Po 30, . 817 33.23 Prima o poi mi sposo. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. women want. Or.: 15; 17,40; 20;10, 22,30.
IDEAL Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Concorrenza sleale. Or.: 15; 17.30, 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel 534.614. Amores perros. Or.: 16; 19, 22
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Prima o poi mi sposo. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. stanza del figlio. Or.: 16.30; 18,30; 20,30, 22,30.
via Verdi 18, tel. 2001 - Odissea nello spazio. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Dracula's legacy - Il fascino del male. V.M. 14. Or.: 15,45; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41.73. Quills. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . Caruso, condotta. : 15.30; 17.50. 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448 Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Rapimento e riscatto. Or.: 14,45; 17.15; 19.45; 22.20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Billy Elliot. Or.: 15.30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Proof of life. Or.: 14,45; 17.15; 19. 20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Concorrenza sleale. Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Traffic. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, . 650.02.00 Vertical limit. : 15; 17.30; 20; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,50;
via Roma 336, tel. 5627492. limit Or.: 15,05; 17,35; 20.05; 22.35

DANCING CHRIST DISCOTECA
MONDOVI - 0174.43557
TUTTI I GIOVEDÌ MUSICA DIVERTIMENTO
20,30 - Corsi di Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Revival Discoteca
Musica dal vivo
RITMO SOLEADO
22 - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo,
Danze Caraibiche
con animazione Cubana e...
D.J. LUCA

FORTINO
Questa sera
Orch.
FESTIVAL
Dalle 20.30 alla scuola di
PAESANA (CN) 0175 94120

CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 15
con l'orchestra
MAURO RIZZI
PER I GIOVANI H.O
TONY CAÙ DJ
E ANIMAZIONE DI
MARCO MARZI
DI CIGLIANO
BORGO - CN



Dalla partnership tra

EGEA e NOICOM,

l'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest, è nata EGEACOM, la nuova offerta di servizi telefonici ed Internet per i clienti privati, per i professionisti, per la piccola, media e grande azienda.

EGEACOM è in grado di garantire tariffe imbattibili, servizi intelligenti e la configurazione dei servizi di telecomunicazioni a misura delle necessità del cliente.

Tariffe lire al minuto, IVA esclusa

	8-18.30	18.30-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	45	45	45
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	**105**	**55**	**48**
Lombardia	**105**	**55**	**48**
Nazionale	115	65	48
Rete Mobile Italia	395	245	245

EGEACOM

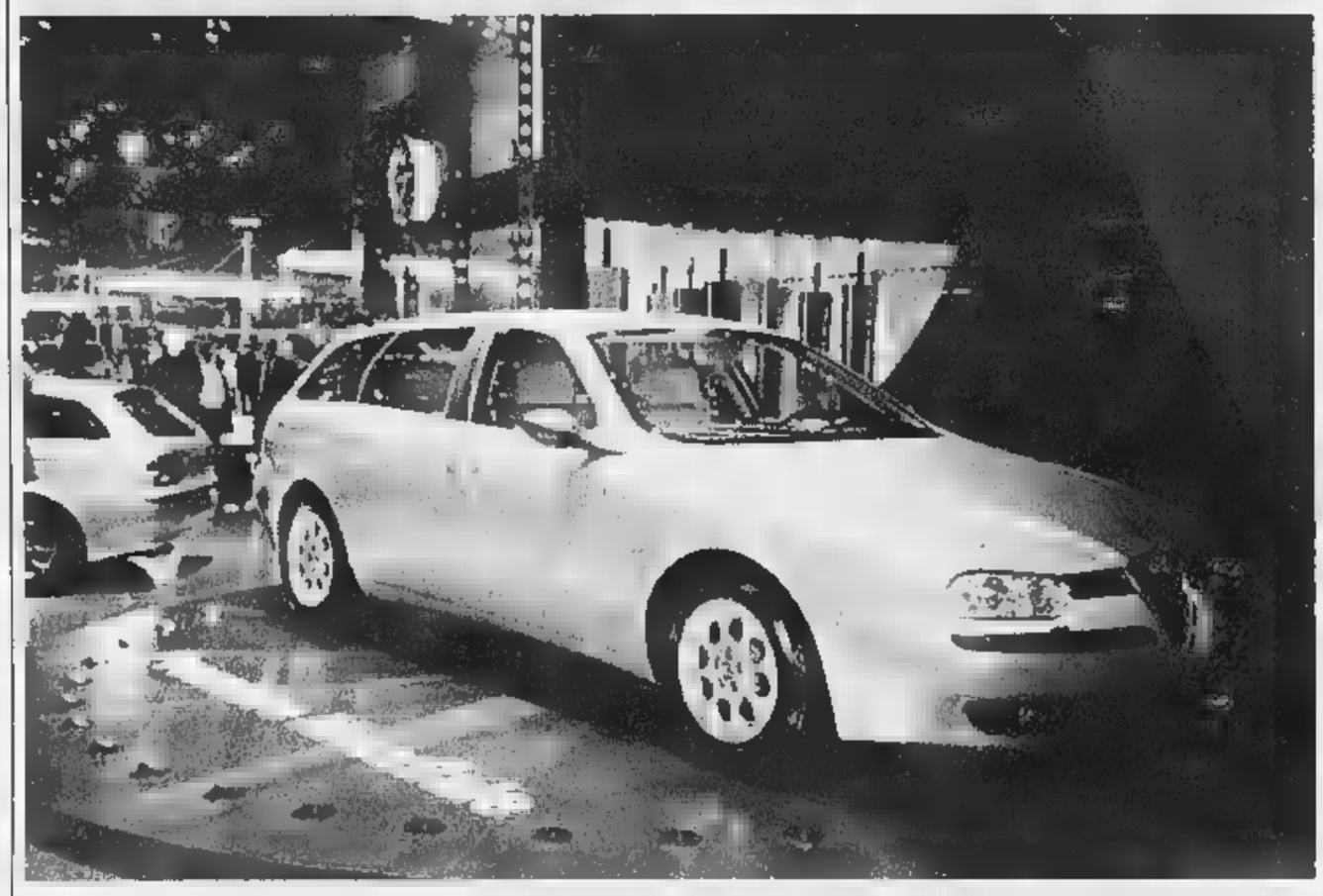
EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA AMBIENTE

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Chiama 800-033702

EGEA - Alba, via Vivaro 2; Tecnoedil - Monteu Roero, fraz. Tre Rivi - www.egea.it - sportello@egea.it

Le grandi case italiane e straniere protagoniste del mercato locale



Auto nuova per la bella stagione

Ultime uscite nei concessionari dell'Albese

ALBA

Concessionari e autosaloni cuneesi si stanno preparando ad una primavera in grande stile per l'arrivo sul mercato degli ultimi modelli super accessoriati. Per quanto riguarda l'Alfa Romeo in aprile sarà disponibile la nuova versione «147», 1900 jtd, 115 cavalli. Proprio la «147» è stata [illegible] delle protagoniste [illegible] salone di Ginevra. Per [illegible] appassionati del marchio Alfa è disponibile in 4 motorizzazioni (tre a benzina [illegible] una a diesel), due tipi di carrozzeria (a 3 [illegible] 5 porte), due diversi cambi (manuale e Selespeed) e due livelli di allestimento (Progression e Distinctive). In totale 16 differenti vetture con cilindrate da 1.6 a [illegible] litri e potenze da 105 a 150 cavalli. La 5 porte, comoda [illegible] senza rinunciare al dinamismo della [illegible] porte, conserva i plus della 147 compreso l'impianto telematico Connect, la 2.0 si abbina a [illegible] cambio a 5 marce con un particolare [illegible] comando idraulico della frizione e, infine, la 1.9 Jtd sfodera l'affermato turbodiesel di 1910 cc a iniezione diretta e Common Rail con [illegible] nuovo turbo a geometria variabile..

Non bisogna dimenticare che la «147» è stata anche eletta auto dell'anno per il 2001. L'ambito premio è stato assegnato al modello di punta della marchio del biscione da una prestigiosa giuria internazionale composta da [illegible] giornalisti specializzati in rappresentanza di 21 paesi europei. E' la decima volta che un modello della Fiat Auto riceve il più prestigioso riconoscimento attribuito all'industria automobilistica del mondo. Si tratta di un record assoluto: infatti, le due [illegible] automobilistiche al secondo posto in graduatoria (Ford [illegible] Renault) hanno vinto per quattro volte. Nelle ultime sette edizioni infatti ben quattro vittorie sono andate alla Fiat Auto: alla «Punto» nel '95, [illegible] «Bravo» e «Brava» l'anno successivo, all'Alfa 156 nel '98 ed ora alla 147 per il 2001. Per gli appassionati del marchio «Alfa» che vogliono provare una «147» l'appuntamento [illegible] alla [illegible] «Crono» [illegible] corso Canale [illegible] Alba. Grande successo anche per l'Alfa Sportwagon Moving, dotata di due propulsori benzina 1.8 Twin Spark 140 Cv e Turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori attive autolivellanti Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale e piano di carico a rete orizzontale, per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio.

Due brillanti modelli di casa Alfa Romeo: in alto l'esclusiva «Sportwagon»; sopra [illegible] «147», al centro dei sogni di molti giovani

Con l'arrivo della primavera anche la «Daewoo» schiera tutti i suoi modelli di punta dalla «Tacuma» all'ultima versione della «Lanos», dalla «Matiz», alla «Nubira» e alla «Leganza». La «Tacuma» è considerata una vettura super accessoriata, cinque posti, disponibile con motore 1800 o 2000. La Lanos è disponibile nelle versioni 1400 o 1600. Oltre alla sede i Gallo d'Alba, «Autogamma» ha attivato una propria filiale anche Carrù, in via Langhe (lungo la circonvallazione). I clienti «Autogamma» possono scegliere tra finanziamenti a tassi ridotti, oppure la consegna di modelli super accessoriati. La nostra concessionaria di Gallo d'Alba conta anche [illegible] un qualificato servizio di ricambi originali Daewoo, tre officine e una carrozzeria attrezzata per il soccorso stradale, specializzate in interventi su qualsiasi tipo di vettura.

Tutti i modelli «Volkswagen» e «Audi» [illegible] invece disponibili alla concessionaria «Autotanaro», con sede in corso Bra ad Alba. Nel settore «Volkswagen» spicca l'ultima versione della Golf. Sul mercato dal 1997 la Golf quarta serie è ancora oggi in testa alla classifica europea delle vendite del combattutissimo segmento «C» confermandosi [illegible] un [illegible] commerciale. Negli anni la due volumi tedesca a subito piccoli affinamenti che però, [illegible] hanno [illegible] mutato la sua personalità originaria. La «Volkswagen» ha saputo quindi conciliare con stile ed eleganza due cardini fondamentali di una modernità vincente: tecnologia e tradizione. Nella sede di «Autotanaro» si possono anche provare gli ultimi modelli Audi come [illegible] «A4». La linea della «A4» è simile a quella della vice ammiraglia «A6», esaltata dalle proporzioni più contenute: una bellezza perfetta, [illegible] interno impeccabile. A completare il tutto ci sono dotazioni e finiture esemplari e un comportamento su strada ancor più sportivo. I fari rotondi a tripla ottica sarebbero [illegible] capolavoro anche sposti nel salotto di casa. L'autosalone «Autopiù» di Cortemilia si possono invece ammirare le ultime versioni della gamma «Mitsubishi», come il «Pajero» e di numerose altre [illegible] automobilistiche.

crono
concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA
[illegible]
Corso Canale, 2
Tel. 0173 363956
[illegible]
Via Don Orione, [illegible]
Tel. 0172 413813

ALFA ROMEO 156 1.8 ts 16v, a[illegible] [illegible] met., Opt. di serie	L. 29.000.000
ALFA [illegible] 156 2.0 ts 16v, anno [illegible] met., Opt. di serie: pack sport, pelle	L. 32.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 ts 16v L, [illegible] '96 rosso alfa, Opt. [illegible] serie	L. 24.000.000
ALFA ROMEO 145 1.9 T.D.I. anno '98 met., climat., abs, airbag	L. 17.000.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TS, anno '94, blu, Opt. [illegible] serie	L. 5.000.000
ALFA ROMEO 45 1.3 i[illegible] anno '95, rosso Alfa, Opt. di serie	L. 7.300.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 TS, anno '97, nero met., clima, abs, airbag, pelle	L. 28.000.000
FIAT [illegible] 1.8i 16v elx, anno '97 met., Clima	L. 13.500.000
ROVER [illegible] COUPÈ 2.0 turbo, anno '93, full optional	L. 9.500.000
AUDI A4 1.9 [illegible] t10, anno '96, met., clima, abs, airbag	L. 28.000.000
ALFA [illegible] [illegible] 1.6 ts l, anno '97, met., Opt. [illegible] serie	L. 13.000.000
ALFA [illegible] 145 1.9 jtd L, anno '99, met., Clima, abs, airbag	L. 24.500.000
ALFA ROMEO 164 2.5 td super L, anno '96, met., Clima, abs, airbag	L. 16.500.000
ALFA [illegible] 155 2.0 [illegible] 16V S, [illegible] '97, [illegible]t., Clima, abs, ruote lega	L. 15.000.000
ALFA ROMEO 146 [illegible] 16v L, anno '99, met., airbag, abs	L. 16.900.000
ALFA ROMEO 164 2.0 v6 turbo super, anno '94, bianca, Clima, abs	L. 8.000.000
ALFA ROMEO 33 1.7 sw 4x4, anno '92, cat., met., clima, [illegible]	L. 4.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 ie L, anno '94, met., servosterzo, tetto apribile	L. 3.500.000
FIAT PALIO 75 weekend, anno '98, met., Opt. di serie	L. 13.000.000
FIAT BRAVO 1.6 I 16v sx, [illegible] '96, met., Opt. di serie	L. 11.000.000
[illegible] SWIFT 1.3 I, Cat. 16v., 3 p, GTI, [illegible]no '95, [illegible] met., Opt. [illegible] serie	L. 6.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 [illegible] sw ls, anno '96, met., clima, airbag	L. 12.000.000
LANCIA K 2.4 J TD LS, [illegible] '98, met., Clima, abs, airbag	L. 35.000.000
FIAT MAREA WEEKEND td [illegible] elx, anno '98, met., clima	L. 23.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 ts, anno '92, Cat., met., Clima, ruote lega	L. 4.000.000
VOLVO [illegible] GLE 1.7, [illegible] '93, Cat., met., Clima	L. 3.500.000
ALFA [illegible] 75 2.0 TD, anno '91, met., servosterzo	L. 2.500.000
LANCIA [illegible] 2.0 TURBO, [illegible] '96, met., Clima, abs, airbag	L. 17.000.000
MERCEDES CLASSE A 140 Classic, anno 2000, met., abs, Clima, airbag, autoradio	L. 29.900.000
VOLVO [illegible] GLT 1.9 TD, anno '94, bianca, clima, abs, airbag.	L. 9.000.000
OPEL VECTRA 2.0 16v TD SW CD, anno '98, met., clima, abs, 4 airbag, c. lega	L. 28.500.000
FIAT BRAVO [illegible] 100 sx, [illegible] '99, met., clima, airbag, autoradio	L. 21.000.000
ALFA ROMEO 156 2.4 jtd, anno '98, rossa, clima, abs, doppio airbag, pack sport	L. 34.000.000
FIAT TIPO 1.4 i sx, anno '94, blu met., aria condizionata, servosterzo	L. 5.500.000
FUORISTRADA	
HYUNDAI GALLOPER 2.5 tdi innovation, anno '99, grigio met., full opt. km. 43.000	L. 36.000.000

VASTA DISPONIBILITÀ IN SEDE DI VETTURE KM ZERO E AZIENDALI
POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

FORNITUTO
di SCHELLINO [illegible] C. s.a.s
RICAMBI - ACCESSORI - FANALERIA
CRISTALLI PER CARROZZERIA
ALBA - [illegible] Europa 78 - tel. 0173 [illegible]

usatogarantito
Dopo i nostri controlli
ogni usato si sente un pò Volkswagen.

MARCA	COLORE	ANNO	OPTIONAL
Audi A4 berlina 1.8 Turbo Quattro	blu	96	
Citroën ZX 4 porte 1.2	nera	92	
BMW 525 TDS	nera	96	
Golf benzina 5 porte 1.4	blu	93	
Mercedes C160 classic	argento	97	
Mercedes 200E Kompressor	argento	97	full optional
Opel Corsa 1.6 GSI	bianca	91	
Opel Vectra SW	argento	98	
Peugeot 205 1.4-1.9	nero	collaudata	
Range Rover TD SE	grigio	95	
Toyota Carina 1.6 4 porte	bianco	95	
VW Passat berlina TDI Comfort 110CV	nero/argento	98	
VW Polo 3 porte 1.3	bianca	95	gpl

VASTO ASSORTIMENTO DI VETTURE AZIENDALI

Audi TT Roadster 180CV
Audi A2 1.4
VW Golf Variant 1.9 TDI 115CV Comfortline
VW Polo Variant 1.4 Comfort
VW Bora 1.9 TDI TrendLine
VW Caddy 1.9 SDI

Venite a visitare la nostra Concessionaria Volkswagen per scoprire tutte le altre proposte di usato multimarca selezionato e garantito.

Autotanaro s.r.l.
Concessionaria per Alba VOLKSWAGEN - corso Bra, 22
Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: Tele [illegible] 3 363344

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

DAEWOO
Happening
NUBIRA Lucky
da lire 22.200.000
CON L'USATO NON CATALIZZATO DI VALORE ZERO.

VERSIONE	WAGON LUCKY PREZZO DI LISTINO	WAGON LUCKY PREZZO SPECIALE	BERLINA LUCKY PREZZO DI LISTINO	BERLINA LUCKY PREZZO SPECIALE
SE 1.6 16V	28.052.000	22.200.000		
SX	31.660.000	[illegible]	31.151.000	24.500.000
CDX	34.612.000	27.700.000		

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MARZO 2001. SOLO PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

DAEWOO
LA [illegible] CONCESSIONARIA DI FIDUCIA
[illegible] ALBA E [illegible]
AG
AUTOGAMMA s.r.l.
ALBA - Via Piave, Gallo, 26
tel. 0173.28.26.84
ORARIO APERTO IL SABATO MATTINA
CARRÙ - Via Langhe, 21
tel. 0173.75.09.75

Calcio serie D: ieri il recupero è finito in parità, al gol di Cadenazzi ha risposto Colacicco

Cuneo raggiunto dal Savona all'88'

L'impresa dei biancorossi svanisce nel finale di gara

Gian [illegible] Civalieri

CUNEO

Svanisce a due minuti dal termine la vittoria dell'Ac Cuneo 1905. Passati in vantaggio al 6' della ripresa con un bel diagonale di Cadenazzi dopo azione di Alberti con tocco di Lerda, i biancorossi sono stati raggiunti all'88' da un colpo di testa di Colacicco, a due passi da Speranza, su traversone dell'ottimo Baldini subentrato nella ripresa a Notari. Un pareggio che consente al Savona di avvicinarsi alle leader Sangiustese e Valenzana. Un 1-1 sostanzialmente giusto, che trova concordi i due allenatori Carlo Rocca e Felice Tufano nel dopo gara.

Il recupero della gara di serie D di calcio rinviata per neve lo scorso 4 marzo, si disputa in una splendida giornata di sole di fronte a una buona cornice di folla nonostante la giornata lavorativa. In tribuna molti addetti ai lavori. Tra gli altri, i calciatori del Cuneo e ora al Volpiano Caridi e Zocco; Pierangelo Calandra, Cambareri e gli allenatori Mario Benzi, Enrico Bortolas, Sandro Damiano, Michele Del Vecchio e Sergio Caligaris. Dirige Bernardoni di Modena. Il Cuneo va in campo praticamente al completo. Savona senza lo squalificato Biffi e l'infortunato Pignalosa. Carlo Rocca inizia il match con uno schieramento prudente, 3-5-2, ma la sua squadra è subito reattiva e vivace. Meno pimpante la partenza dei liguri accompagnati da un buon numero di tifosi.

CUNEO (5-3-2)	1
SPERANZA	5,5
VIVIANO	6
CADENAZZI	6,5
GIANNASI	6
BOTTARO	6
SCOGNAMIGLIO	6
ALBERTI	6
SABATINI	6
(34' st Dolcetti)	nv
FORNO	6
LERDA	5,5
PAPI	6
(11' st Taibone)	sv
All. ROCCA	6

SAVONA (4-4-2)	1
IACONO	[illegible]
CAVALCANTE	6
BISIO	[illegible]
(36' st Lupo)	sv
NOTARI	6
(11' st Baldini)	7
[illegible]DO	sv
(30' pt Cappanera)	6
[illegible]	6,5
COLACICCO	6,5
BRACALONI	6
SPATARI	5
CALABRIA	6
LAMBERTI	6
All. TUFANO	6

Arbitro: BERNARDONI 6

Reti: st: 6' Cadenazzi; 43' Colacicco.

Ammoniti: Scognamiglio, Di Gioia, Cavalcante, Colacicco, Lupo.

Corner: 4-1 per il Savona.

Note: giornata di sole; terreno in ottime condizioni; [illegible].

Un'azione del secondo tempo ieri al «Paschiero» con in primo piano il biancorosso Forno contrastato da un avversario; sullo sfondo la figura Baldini, decisivo nella rimonta della sua squadra FRESCHI

All'8' punizione di Bracaloni parata in due tempi da Speranza. Al 9' prima nitida palla-gol per il Cuneo, ma Sabatini da buona posizione su «assist» di Cadenazzi mette fuori. Al 13' indecisione a centrocampo dei padroni di casa. Pronto il cross dell'ex Lamberti per il colpo di testa di Calabria che colpisce il palo esterno. Al 12' ancora pericolosi i liguri. Azione di Spatari con palla a Lamberti che fa viaggiare Colacicco che in buona posizione mette a lato. Passano due minuti, e al 24' il Cuneo torna in attacco. Punizione di Sabatini che tocca ad Alberti, il cui tiro finisce fuori di poco. Alla mezz'ora il Savona è costretto al primo cambio: esce Giuntoli per guai muscolari; dentro Cappanera, senza mutamenti tattici.

La ripresa si apre senza sostituzioni. Il Savona è subito in avanti. E' il 2'. Da Calabria a Lamberti che fa viaggiare Spatari che conclude male. Prova la risposta il Cuneo affidandosi a Lerda il cui tiro termina fuori. «Occasionissima» per gli ospiti al 4': è ancora Spatari protagonista, che su suggerimento di Colacicco si presenta solo davanti a Speranza, ma calcia sul fondo. Da rete fallita a rete subita. La legge del calcio è implacabile. Al 5' cross di Alberti che si infila nelle maglie della retroguardia savonese; la sfera giunge a Lerda che appoggia a Cadenazzi che lascia partire un diagonale imprendibile per Iacono. E' la rete del vantaggio con il giovane ex Genoa Primavera che corre vicino alla panchina a ricevere l'abbraccio dei compagni.

Al 9' Bottaro serve Speranza che commette una leggerezza commettendo un fallo. Calcio di punizione dentro l'area non sfruttato da Bracaloni. A questo punto mister Tufano inserisce Baldini, che risulterà decisivo per la propria squadra dando grande vivacità sulla fascia destra. Al 17' [illegible] Scognamiglio. Cross di Baldini, ma ancora Spatari fallisce da pochi passi questa volta di testa. I padroni di casa agiscono in contropiede e in campo di occasioni potrebbero chiudere il match. La più nitida opportunità del Cuneo è quella del 25' quando Cadenazzi serve Alberti che viene anticipato dal portiere Iacono. L'allenatore Tufano le tenta tutte inserendo anche Lupo al posto di Bisio. Rocca risponde con Dolcetti al posto di Sabatini. Gli sforzi dei liguri sono premiati al 43'. Sempre protagonista Baldini che va sul fondo e mette in mezzo. Dalle retrovie appostato sul secondo palo c'è Colacicco che batte Speranza. E' il pareggio al termine di un match nel quale l'Ac Cuneo 1905 ha comunque ben figurato.

Replica alle dimissioni di Dadone

Bravi unico in corsa da presidente Coni

CUNEO

Sabato, alle 16, nel salone di via Stoppani 18/ter a Cuneo, si svolgerà l'assemblea elettiva ordinaria del Comitato provinciale del Coni per il rinnovo della carica di presidente, quadriennio 2001/2004.

Unico candidato, è il presidente uscente, l'olimpionico Attilio Bravi. Nel programma, che ha riassunto con lo slogan «Poche parole, ma fatti», il presidente Bravi ha scritto che «al momento non siamo in grado di conoscere come si evolverà il pianeta sport nei prossimi anni; come sarà composto il vertice Coni, se ci sarà la ripresa dei concorsi sportivi e quindi maggiori entrate; se verranno apportati gli auspicati emendamenti al decreto Melandri. Ma di una cosa bisogna essere consci: nel momento in cui, per nostra scelta di vita, decidiamo di assolvere un incarico, dobbiamo attivare tutte le sinergie possibili per far sì che nella nostra provincia la promozione sportiva non venga meno».

Attilio Bravi

Nelle settimane scorse sono stati eletti i rappresentanti in Giunta: Giovanni Leone per il settore Tecnici, Giovanni Mellano per gli Atleti.

L'elezione di Giovanni Mellano ha provocato una dura reazione da parte del presidente della Federtennis provinciale, Andrea Dadone, che ha deciso di dimettersi, definendo «grave mancanza di rispetto allo statuto essere contrabbandato la candidatura di Mellano quale atleta».

Con riferimento a quest'ultimo fatto, Attilio Bravi ci ha inviato un comunicato in cui afferma: «Esistono disposizioni volute dal ministro Melandri e impartite dal Coni nazionale che permettono a chiunque avesse ricoperto nel tempo la qualifica di atleta, di candidarsi membro del Comitato Coni e componente la Giunta. Criticabile, se si vuole, ma offre la possibilità a chi è stato prima atleta, poi magari dirigente, di offrire volontariamente la sua disponibilità».

E aggiunge: «Alla Commissione verifica poteri insediata al Coni cuneese sono state recapitate tre candidature Atleti per il Comitato, una sola per la Giunta. Non è certo cosa voluta se sono pervenute candidature in numero maggiore, e non dipende certo dal Coni. Nessun ricorso è stato presentato. In democrazia, statuti, regolamenti e disposizioni si discutono prima, e che il presidente del Coni ha fatto nelle sedi opportune. Ma poi si accetta quanto definitivamente codificato». [r. s.]

Domani la giornata della Banca regionale europea, sabato la decisiva partita con Forlì e martedì in trasferta l'ultima sfida della stagione regolare

Noicom tra Ferrara, Montichiari e Trento

L'avventura play off di Cuneo comincia il 28 marzo

LUBIANA GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE

I primi [illegible] che presenteranno questo tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo avranno diritto a un biglietto di Tribuna (2° anello) a Lire 5000 in occasione della partita

NOICOM ALPITOUR - CONAD FORLI'

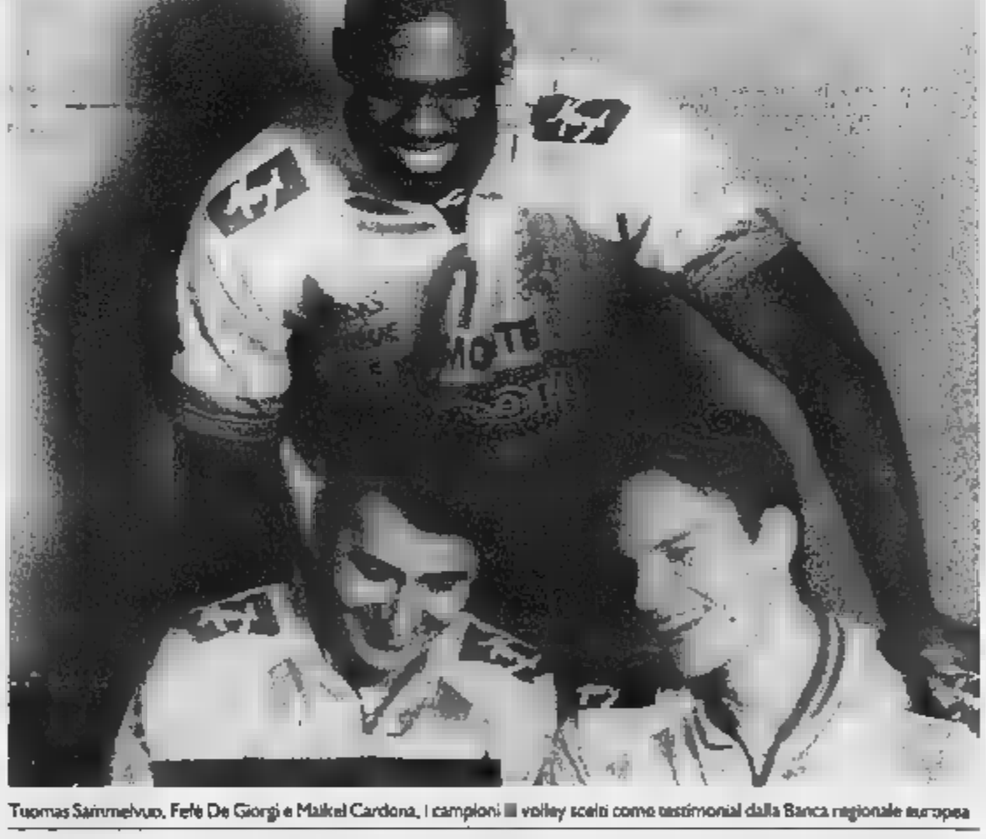
[illegible] MARZO

CUNEO

Sabato sera la Noicom deve conquistare tre punti contro la già retrocessa Conad Forlì. Questo è il punto di partenza per ogni pronostico. Se Sartoretti e compagni incasseranno un risultato decisamente alla loro portata, allora il primo posto sarà una certezza e si potrà cominciare a parlare di play-off. La prima certezza è che l'avventura Cuneo comincerà mercoledì 28 [illegible] in trasferta e tornerà a Cuneo per le sfide di venerdì marzo e domenica 1 aprile. Il luogo non è ancora certo e i calcoli aritmetici indicano che le squadre in [illegible] per incontrare la «regina» della stagione regolare sono tre: Ferrara, Montichiari e la matricola Trento. Un pronostico più ponderato fa lievitare le quotazioni degli estensi, sempre ostici per Cuneo in questa stagione, fino al settimo posto e riduce il duello a Brescia[illegible] e Itas. Le due si giocano l'ingresso nei play-off e l'inerzia è tutta con i trentini, mentre i bresciani di Simeonov e Marco Fenoglio sono in caduta libera al punto che ci sono [illegible] di una crisi societaria. Trento, in attesa di recuperare Goriuchev è una grande protagonista di questo finale di stagione, riempie il palazzetto e porta in trasferta fino a trecento tifosi. Quindi scommettiamo su Trento.

La Noicom lavora duro per presentarsi nel modo giusto al grande appuntamento con i «play-off», ma De Giorgi è stato chiaro vuole rivedere la sua squadra vincere e bene anche contro Forlì e, martedì, a [illegible] di Montichiari. Intanto l'entusiasmo cresce.

Domani è in programma la giornata dedicata alla Banca regionale europea. Centinaia di studenti delle scuole superiori del capoluogo saranno protagonisti sul campo fianco dei campioni della Noicom. La giornata è stata scelta anche per presentare i nuovi testimonial delle iniziative dell'istituto di credito: il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi, il finlandese Tuomas Sammelvuo e il cubano Maikel Cardona. [l. f.]



Tuomas Sammelvuo, Fefè De Giorgi e Maikel Cardona, i campioni di volley scelti come testimonial dalla Banca regionale europea

CALCIO

A Racconigi il presidente del Toro Attilio Romero

Stasera il presidente del Torino, Attilio Romero, sarà a Racconigi, ospite del Panathlon club Maira, in occasione del convivio che si terrà con inizio alle 20,30 al ristorante «Castello». [s. m.]

PANATHLON

La riunione conviviale del Club Monviso

Giampaolo Galloni, di Milano, funzionario Michelin, è il relatore della conferenza «Pneumatico: un protagonista nello sport ciclistico e motoristico» organizzata dal Panathlon club Monviso del presidente Giuseppe Vacchetta. L'appuntamento è domani sera, dalle 20,30, al ristorante «Prateria» di Savigliano. [r. s.]

BCI

Entracque: stasera pista notturna gratuita alle donne

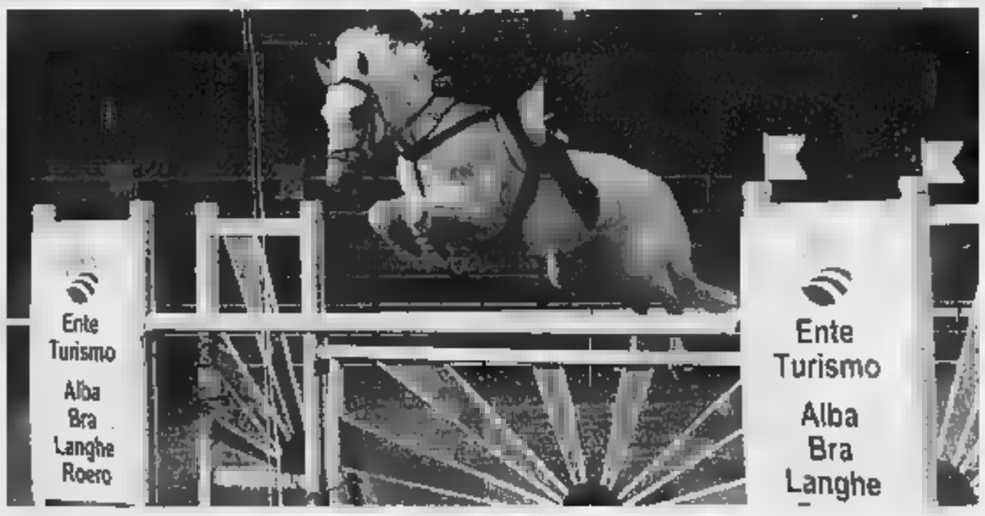
Verso la chiusura di una positiva stagione, la pista del Vivier a Entracque stasera si veste di rosa. In occasione della Festa della donna dell'Otto Marzo, nell'apertura notturna degli impianti di risalita è garantito il libero ingresso a tutte le donne. [s. o.]

TENNIS IN [illegible]

Cuneo, si presenta il «Trofeo Le Alpi Mare»

Oggi, ore 18,30, al «Lovera Palace» di Cuneo, verrà presentato il secondo torneo internazionale di tennis in carrozzina «Trofeo Le Alpi del Mare», inserito nel «Nec wheelchair tennis tour 2001», organizzato dalla Polisportiva Passo in collaborazione con la Gis Cuneo. La rassegna, che l'anno scorso venne vinta dal tedesco Kai Schrameyer, si svolgerà dal 22 al 25 marzo prossimi. «Anche in questa occasione - commenta il coordinatore generale della Passo Remo Merlo - forti dell'esperienza della passata edizione ci aspettiamo il meglio della specialità, sia per gli atleti italiani, sia per gli stranieri. Per ora siamo molto soddisfatti delle adesioni ricevute». [g. s.]

A SANTA VITTORIA D'ALBA IN AZIONE TRECENTO CAVALIERI



Da domani appuntamento [illegible] al «Cin Cin Land»

Comincia domani una altra grande stagione di equitazione sui campi del «Cin Cin Land» a Cinzano (Santa Vittoria d'Alba). Il primo appuntamento è un concorso nazionale a cui parteciperanno oltre trecento cavalieri, ma è soltanto il passo iniziale di un'annata di altissimo livello che porterà nel prestigioso campo roerino anche un grande evento internazionale. In numerose occasioni le telecamere di alcune delle più prestigiose televisioni del mondo saranno puntate su Santa Vittoria d'Alba, un centro turistico di grande prestigio che ha saputo ritagliarsi uno spazio molto importante nel mondo dell'equitazione. «In questo primo evento - spiegano gli organizzatori - metteremo ulteriormente alla prova una struttura che ha già più volte dimostrato di saper portare a termine con successo grandi appuntamenti sportivi». [r. s.]

CROSS

Convocati in Belgio

[illegible]

CUNEO. Ci saranno due atleti molto popolari nella «Granda» ai Mondiali del 24 e 25 marzo a Ostenda, in Belgio. Il marocchino Mostafa Errebbah, naturalizzato italiano e residente ora a Ceresole d'Alba, correrà la prova lunga: nel febbraio scorso Errebbah ha trionfato nella «9 miglia di Bra-memorial Natale Germanetti», fissando anche il nuovo record della manifestazione.

Nella categoria Juniores ci sarà invece Luca Massimino, cuneese dell'Atletica Roata Chiusani Centallo del presidente Rita Marchisio, fresco quarto classificato alla «Cinque Mulini», in precedenza bravo anche in altre competizioni, come agli Europei di in Svezia e nel cross del Campaccio, dove s'è piazzato terzo.

La sede dei Mondiali, originariamente a Dublino, è stata spostata in Belgio a causa del virus dell'afta epizootica. [r. s.]

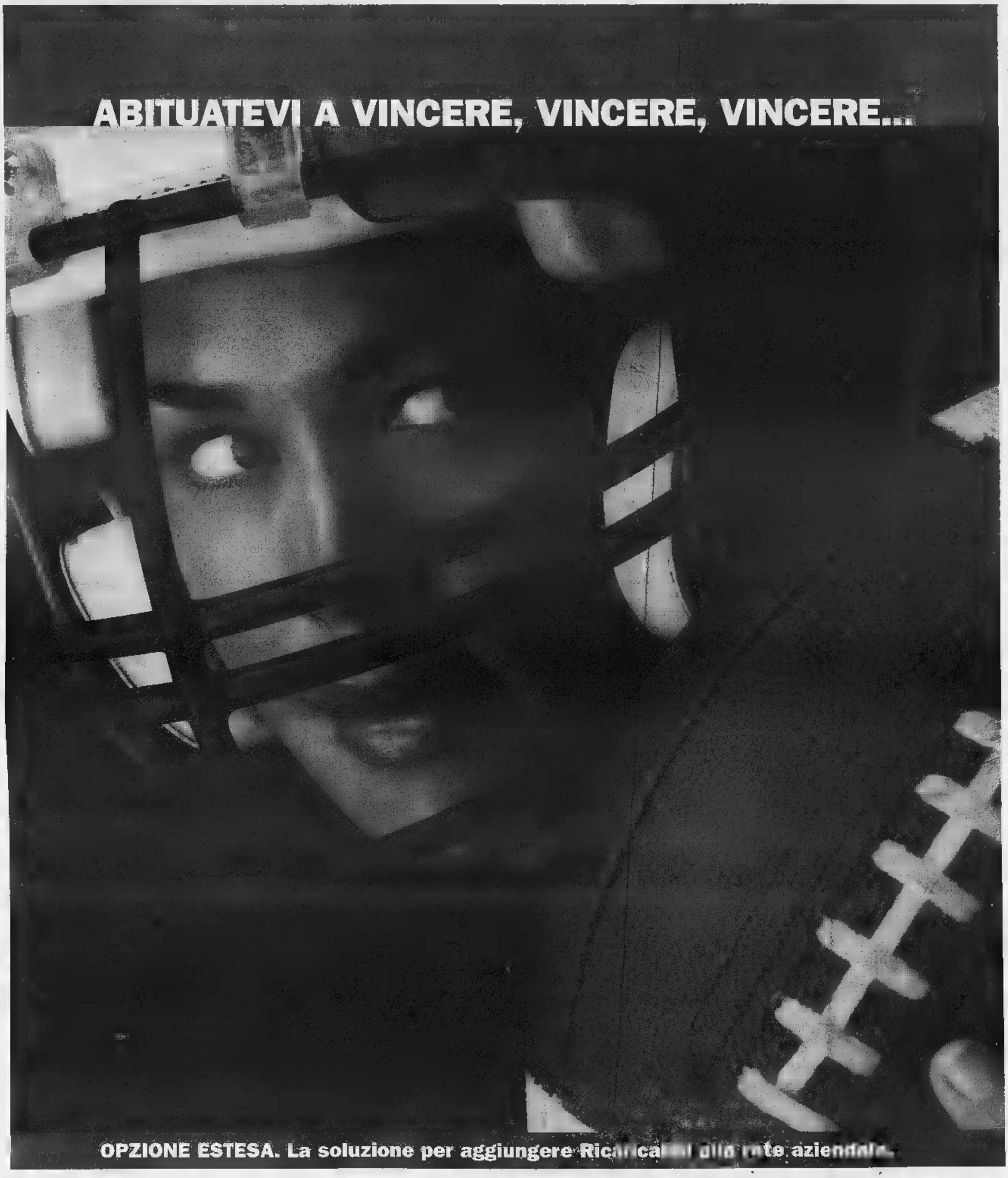
TUFFI

Piattaforma 5 metri

Le [illegible] Cuneo riconquista il [illegible]

CUNEO. Ines Camilla, della Libertas Tuffi Cuneo, ai Campionati italiani categoria Assoluti indoor svolti a Bolzano ha ancora migliorato il già ottimo bilancio ottenuto lo scorso anno. L'atleta allenata da Mimmo Alicandri «Batrax» e Ivo Vaselli si è confermata campionessa tricolore dalla piattaforma 5 metri e ha vinto la medaglia d'argento - rispetto al bronzo 2000 - sia nella piattaforma da un metro sia da quella di tre metri, prova in cui è stata al comando della classifica per oltre metà gara.

I prestigiosi risultati raggiunti hanno garantito a Ines Camilla il punteggio minimo per partecipare ai Campionati italiani Assoluti di tuffi che sono in programma a fine L'atleta della Libertas Tuffi Cuneo prosegue gli allenamenti alla piscina comunale al Parco della Gioventù ogni martedì, giovedì, venerdì e sabato con orario dalle 18 alle 20. [r. s.]



RAM
Rete Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere la vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere ancora più competitivi, sapete come si fa.
Per maggiori informazioni numero verde 800 [illegible] 208 oppure www.omnitel.it.

omnitel®
vodafone

NEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% MODA FIRMATA
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
UOMO * DONNA

SABATO 17 MARZO

VI ASPETTA ALLA GRANDE APERTURA
DEI SUOI 1000 MQ. DI MODA.
CON UNA GRANDIOSA VENDITA
PROMOZIONALE CON

SCONTI FINO AL 70%

ORARI:
LUNEDÌ 15,30*19,30
MARTEDÌ/VENERDÌ 9,00*12,30 - 15,30*19,30
SABATO CONTINUATO 9,00*19,30
DOMENICA POMERIGGIO 15,30*19,30

BRANDS STORE:
CISANO SUL NEVA (ALBENGA) - VIA BENESSEA, 25
TEL. 0182*594419 - 0182*595067
A 2 KM DALL'USCITA AUTOSTRADALE DI ALBENGA

EX CAMPORAFFE'

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGOIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

LIGURIA

E GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 8, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Riunione ieri mattina in via Fieschi tra i rappresentanti di due enti regionali. Polemico sull'opera il Wwf

Un'intesa per il Terzo Valico

Liguria e Piemonte rilanciano il progetto

Per il Terzo Valico sia Liguria che Piemonte devono ottenere il sì delle realtà locali per arrivare in autunno alla Conferenza dei servizi che dovrà rispondere al primo responso della Valutazione di impatto ambientale per poter passare alla progettazione definitiva

GENOVA

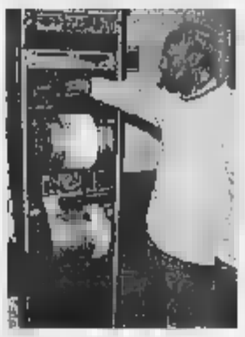
Liguria e Piemonte rilanciano il progetto del terzo valico ferroviario Genova-Milano. Il vicepresidente della Regione Piemonte, William Casoni, e l'assessore alle Opere pubbliche, Ugo Cavallera, hanno infatti partecipato ieri mattina in via Fieschi a una riunione, convocata dal presidente Sandro Biasotti, per fare il punto sulle osservazioni espresse in sede di Valutazione di impatto ambientale in vista della conclusione della Conferenza dei servizi.

«Con la Regione Piemonte - ha spiegato l'assessore ai Trasporti Vittorio Adolfo, presente all'incontro che ha visto anche la partecipazione dei rappresentanti dei ministeri competenti, di Fs, Italferr, Tav - stiamo facendo un importante lavoro per realizzare un'opera irrinunciabile e importantissima per tutto il Nord Ovest e per i collegamenti con l'Europa. Il nostro obiettivo, dopo aver sentito e risposto alle osservazioni degli enti locali liguri, in particolare i comuni di Genova, Campomorone, Ceranesi, Busalle e Ronco Scrivia, è ottenere un analogo risultato da parte della Regione Piemonte, per arrivare in autunno alla Conferenza dei servizi che dovrà rispondere al primo responso interlocutorio della Valutazione di impatto ambientale. A quel punto si potrà passare alla progettazione definitiva».

«Il Terzo valico dei Giovi è strategico anche per il Piemonte - ha affermato il vicepresidente Casoni - e rappresenta lo sbocco verso il mare. Con i lavori già in corso sull'alta capacità ferroviaria Milano-Torino e già approvata la tratta Torino-Lione, riteniamo fondamentale avere il collegamento con i porti liguri. Una volta che ci sarà il pieno consenso delle realtà territoriali, anche la Valutazione di impatto ambientale dovrà tener conto di quanto è emerso».

Polemico il Wwf, attraverso il suo segretario ligure, Stefano Lenzi: «Ad oggi il cosiddetto Terzo Valico non esiste un progetto, non è compreso nella Finanziaria 2001 nel nuovo Piano generale dei trasporti. Non solo, si sta discutendo ancora unicamente il tracciato proposto da Co.Civ, il consorzio cui sono state revocate le concessioni nel dicembre 2000, e nella sostanza non tiene conto della pronuncia interlocutoria negativa espressa dal Ministero dell'Ambiente il 5 settembre, a causa delle numerose lacune sugli aspetti idrogeologici e ambientali». [a.p.]

IMPERIA



SCOSSA DI TERREMOTO IN [illegible]

Terzo sisma in 40 giorni tra Diano Marina e la Costa Azzurra: paura ma per fortuna non si lamentano danni

I servizi A [illegible] 45

RAPALLO

[illegible] IL [illegible] GIOVANI»

I primi risultati di uno studio avviato in collaborazione con la Regione sulle abitudini dei minori

Giuliano Vignolo A PAGINA 41

Presentata la giornata senz'auto del 18 marzo. L'assessore Merella replica alla proposta del ministro Bordon

Una domenica per mano a papà

E' il nuovo slogan di Genova che va a piedi

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Lascia l'auto e scopri le tradizioni con papà» è il tema cui è dedicata la prossima domenica ecologica, il 18, vigilia appunto di San Giuseppe, cui seguiranno altre tre giornate senz'auto: l'8 aprile (sul tema di Euroflora), il 27 maggio (gli aquiloni) e il 10 giugno (per festeggiare la fine delle scuole e con l'eccezione dell'apertura al traffico di corso Italia, per non danneggiare gli stabilimenti balneari).

Le cifre dimostrano il successo crescente dell'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente: 30 mila persone nella precendente giornata nel centro pedonalizzato, 300 mila biglietti speciali dell'Amt venduti durante le analoghe domeniche del 2000. Il ministro Willer Bordon ha proposto che sin dal prossimo 8 aprile i comuni potranno passare al weekend [illegible], ossia estendere lo stop al traffico anche di sabato.

«Un invito interessante - ha commentato ieri l'assessore al traffico Arcangelo Merella, presentando insieme all'assessore Anna Castellano l'iniziativa il 18 - che potrebbe far estendere anche i confini del blocco alle auto sino a comprendere [illegible] Buenos Aires, accontentando i commercianti che si vedono oggi penalizzati il traffico veloce e dalla mancanza di posteggi e che vedrebbero invece bene un'isola pedonale. Però possiamo fare poco finchè il Ministero dei Trasporti non capirà che l'aggravio maggiore dei costi riguarda per i comuni proprio il trasporto pubblico. Per consentire le attuali domeniche a piedi bisogna aumentare le corse, far lavorare più personale, consumare gasolio e via dicendo, occorrerebbe un servizio integrativo dei taxi a tariffe concordate. Finchè non si risolve questo problema, il week-end ecologico risulta poco fattibile. Per il 2000 abbiamo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente un contributo di 500 lire a cittadino, in pratica 300 milioni, destinati all'organizzazione delle giornate, al pagamento dei vigili urbani utilizzati di domenica, alle iniziative varie, all'apertura dei musei».

Il prossimo appuntamento di «Genova a pieni polmoni» è l'occasione per fare il punto sulle iniziative del Comune per disincentivare il traffico privato e migliorare il trasporto pubblico. Dal ministero per ora Genova ha ottenuto un miliardo e 200 milioni dei 100 destinati a progetti specifici strutturali, ovvero, come ricorda Merella, le colonnine per il rifornimento elettrico, l'acquisto di mezzi pubblici a sostegno della mobilità sostenibile, i semafori intelligenti per la gestione telematica della viabilità urbana, le vie d'acqua.

«Proprio ieri - ha annunciato l'assessore Merella - abbiamo segnato a Bruxelles il nostro pacchetto di progetti "Civitas" relativi soprattutto al trasporto merci. Calcoliamo di raggiungere, tra fondi Ue e ministeriali, una quarantina di miliardi». Entro oggi, infatti, l'apposito comitato costituito presso il Ministero dei Trasporti dovrebbe dare la sua risposta alle realizzazioni che riguardano la Valpolcevera, ovvero il prolungamento della metropolitana a linee dei filobus e la realizzazione di ascensori.

«Per i progetti presentati a Bru[illegible] - ha spiegato Merella - dovremo aspettare sino a settembre, ma si tratta di opere che potrebbero essere pron[illegible] mesi e infatti lo slogan acronimo è proprio "Answer 2004", giocando sul significato di una risposta nell'anno di Genova capitale europea della cultura».

«Per gli altri interventi, l'aumento di stazioni della metropolitana e la metropolitanizzazione della ferrovia ci vorranno almeno 4 anni, un'eredità che lasceremo finanziata ai nostri successori o a noi stessi, se saremo ancora qui».

Proseguono intanto i contatti con i mobility manager delle maggiori aziende genovesi per studiare soluzioni per attenuare il traffico privato casa-luogo di lavoro e ritorno. «L'ipotesi più probabile è quella dell'istituzione del ticket dei trasporti, simile ai buoni pasto, per incentivare l'uso del mezzo pubblico». E le scuole? «Gli istituti scolastici dovrebbero nominare anche loro il mobility manager ma non risulta che l'abbiano fatto. Eppure l'accompagnamento dei figli a scuola e il ritorno a casa è una delle maggiori cause di intasamenti nelle ore di punta».

[illegible] NAUTICO DELL'USATO

Si apre sabato alla Fiera di Genova, e resterà aperta sino a domenica 25 (orario 10-18,30), BoMa, ovvero Boat Market, seconda mostra mercato dell'usato nautico. Le imbarcazioni saranno disponibili per la visita e le prove in mare lungo i 335 metri della banchina Nord, mentre negli spazi a monte, su una superficie di 1620 metri quadrati, si svilupperà l'area espositiva, con la possibilità di shopping tra l'offerta di accessori e abbigliamento.

L'Acquario invece per domenica offre un tour guidato del più grande centro storico d'Italia, partenza alle 14,30 dall'Ufficio gruppi. Il costo è 13 mila lire, bimbi fino a 12 anni gratis. I papà e i figli sino a 12 anni potranno salire gratuitamente sull'ascensore panoramico Bigo presentando il biglietto della visita guidata al Centro storico.

Il Padiglione del Mare offre un ingresso agevolato a 7 mila lire per ogni genitore accompagnato dai bambini. [a.p.]

Due scene di Genova senz'auto: trampolieri e monopattini

Per metropolitana filobus e ascensori in Valpolcevera oggi la risposta da Roma

Alla scoperta di antichi argenti

Enogastronomia, giochi, canti e poesie

GENOVA

Canti, itinerari e folklore della tradizione popolare genovese caratterizzeranno la domenica ecologica con il centro chiuso al traffico. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 postazioni intermittenti per i trallalleri previste in piazza Matteotti, via XX Settembre, piazza Colombo, galleria Mazzini, piazza Fossatello, piazza Banchi, via al Porto Antico, protagonisti gruppi e squadre di canto.

Una caccia al tesoro ecologica comincerà alle 14 da Palazzo Ducale: il coupon gratuito si ritira da alle 12 al Chiosco Genovainforma di piazza Matteotti.

Partirà invece alle 15,30-15,45-16 da piazza Matteotti l'itinerario alla scoperta di antiche tradizioni fra edicole, corporazioni, sete e argenti, compresa un'eccezionale esposizione di reliquiari in argento della grande manifattura Torretta e di preziose pianete del diciottesimo secolo alla chiesa di Santa Maria Maddalena.

Ancora, poesia, arte e tradizioni nel centro storico con un percorso che parte alle 15,30 in via Garibaldi, nell'atrio di Palazzo Rosso: il poeta Luigi Cornetto reciterà poesie in genovese e al termine della visita focaccia e vino bianco per tutti. Per entrambe le iniziative, il biglietto costa seimila lire.

Le opportunità di svago comprendono anche esposizione e animazione di strada in [illegible] driio Ponticello, apertura straordinaria della chiesa di San Pietro in Banchi, racconto drammatizzato «San Francesco e il lupo di Gubbio» nella basilica di Santa Maria delle Vigne alle 17, apertura speciale dell'Orto botanico in corso Dogali e 5 asini sellati e [illegible] calesse per portare i bambini in giro nell'isolone da viale Cadorna, con il cocchiere in costume che racconta le antiche usanze contadine.

Infine, letture e giochi al Libraccio, gioco canoro per padri e figli alle 17 al Terminal Traghetti, visita della Barberia Giacalone in stile Liberty di vico dei Caprettari.

Per la gola, il mercatino dei prodotti tipici in piazza Fossatello e via Lomellini, specialità e degustazioni anche in Galleria Mazzini. [a.p.]

Presentati ieri i risultati di una ricerca del Centro Bruzzone sulla diffusione della patologia in Liguria

Artrosi, una nuova molecola contro il dolore

Tre anziani su quattro risultano colpiti dalla malattia invalidante

GENOVA

Segni di osteoartrosi sono stati trovati nei fossili di rettile natante che viveva sulla terra cento milioni di anni fa. Mummie egizie mostrano chiari segni di deformità ossee e il biografo dell'imperatore Costantino I descrive il sovrano costretto a letto con le articolazioni gonfie e doloranti. Nel XV secolo, Botticelli dipinge la sua Venere nascente dalla conchiglia con deformità simili a quelle riscontrabili nei pazienti affetti da artrite reumatoide.

Oggi nel mondo viene diagnosticato un nuovo caso di malattia reumatica ogni 33 secondi. In Italia ne è colpito il 10% della popolazione, una diffusione seconda solo alle malattie dell'apparato circolatorio e al primo posto tra le malattie cronico-degenerative, nonchè seconda causa di invalidità (27,2%) dopo quella dovuta alle patologie del sistema circolatorio. L'assistenza globale ai malati reumatici ammonta a 17 mila e 823 miliardi di lire all'anno.

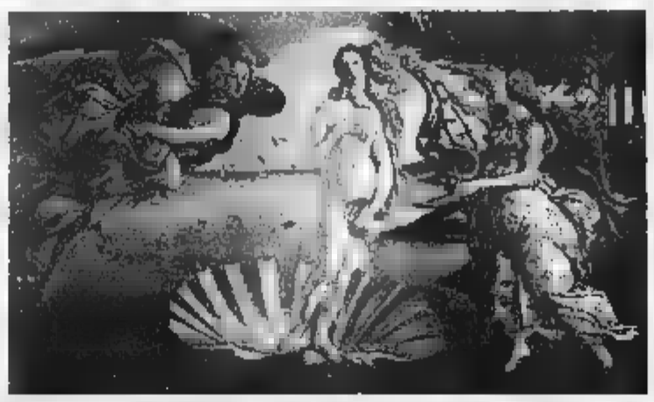
Per quanto riguarda Genova, città con alta presenza di ultrasessantenni, il Centro reumatologico Bruzzone, struttura ambulatoriale della cattedra di Reumatologia dell'Università, ha promosso una ricerca epidemiologica guidata dal professor Guido Rovetta, con la partecipazione dei medici di famiglia da Arenzano a Sestri Levante. La prima analisi dei risultati su mille e [illegible]0 pazienti evidenzia che un terzo delle consultazioni mediche riguarda o comprende patologie articolari e che fra queste, il 40% si presenta già in forma degenerativa con un'altissima percentuale di osteoartrosi delle mani (il 45% della popolazione dopo i 50 anni) e di artrosi del ginocchio (il 32% della popolazione dopo i 50 anni). In Liguria la distribuzione delle malattie reumatiche comprende il 10% di reumatismi infiammatori, il [illegible]% di forme para-reumatiche, il [illegible] di forme artrosiche e il 40 di reumatismo extra articolari.

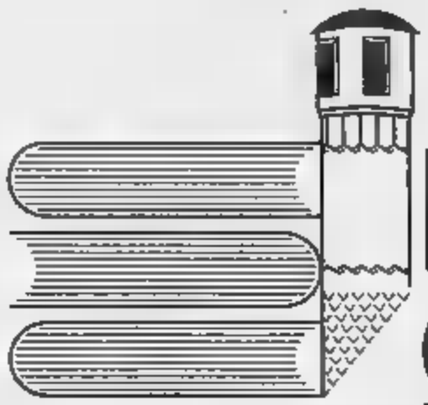
[illegible] diffusione che ha portato il Centro Bruzzone ad attivare un sito (www.artrosi.it) destinato anche ai pazienti, che ottengono spiegazioni sulla malattia e sulle cure, oltre ad apprendere espedienti quotidiani che possono aiutare ad attutire il dolore e a sopportare la patologia. E' un insieme di trucchi che vanno sotto il nome di «economia articolare» e che permettono di evitare inutili sforzi e usare manualità e movimenti corretti, per non deteriorare ulteriormente lo stato delle articolazioni.

Dal 1835, quando il chimico francese Charles F. Gerhardt sintetizzò una formulazione instabile di acido acetilsalicilico derivata corteccia di betulla, poi resa stabile nel 1897 dal tedesco Felix Hoffman, della Bayer (l'Aspirina è del 1899), la ricerca ha fatto grandi passi avanti e un programma terapeutico serio tende a integrare cure diverse. «E' sorprendente vedere come in reumatologia la persona acquisisca fiducia in se stessa, nella capacità di riprendere il movimento, anche se questo non è perfetto» ha spiegato il professor Rovetta, presentando ieri i risultati della ricerca del Centro Bruzzone e le nuove terapie. «E' vero che molti esercizi suscitano dolore - ha detto ancora il docente - ma il reumatologo può prescrivere le cure che lo attenuano e l'assenza del dolore dà maggiori possibilità di muovere l'arto, portando alla riabilitazione o quanto meno a sventare la paralisi».

L'ultimissima generazione degli antiinfiammatori provoca fastici sempre più lievi. Le nuove molecole, la cui capostipite si chiama Celecoxib ed è frutto della scoperta del farmacologo statunitense Philip Needleman in collaborazione con una cinquantina di centri italiani per la sperimentazione, sono molecole intelligenti capaci di colpire solo il bersaglio giusto. Inibiscono quindi l'enzima cattivo, il Cox2, che sintetizza la prostaglandina responsabile dell'infiammazione artrosica, e lasciano indenne l'enzima buono Cox1, che sintetizza un'altra prostaglandina il cui compito è proteggere la mucosa gastrica. [a.p.]

Anche la Venere del Botticelli mostrava segni di deformità provocate dall'artrosi. Oggi un Ligure 3 anziani su 4 soffrono di artrosi del ginocchio e la pratica di consultazione su tre del medico di base riguarda patologie articolari





premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

X edizione

Il progetto "Scrivere il giornale" approda su internet. In occasione del decennale dell'iniziativa, istituita dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa–TorinoSette***, **La Stampa web** e la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, i giovani affrontano i profondi cambiamenti avvenuti nel mondo dell'informazione.

Difendere la lettura, anche quella creativa, significa inserirla in una sorta di "dieta multimediale" che comprende, tra gli strumenti fondamentali di informazione e riflessione, il giornale cartaceo e le nuove forme di comunicazione, prima fra tutte, internet.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

Riflettori sui minorenni in una città che, specie d'inverno, diventa la «capitale» della terza età

Viaggio nel pianeta giovani a Rapallo

Indagine del Comune su ritrovi preferiti e tempo libero

Giuliano Vignolo

RAPALLO

In una città fino a pochi anni fa considerata il paradiso della terza età, per il gran numero di [illegible] che dalle regioni del Nord venivano a «svernare» in riva al mare, [illegible] stata condotta [illegible] singolare e interessante ricerca sui giovani, [illegible] come passano il loro tempo libero, dove si ritrovano, quali locali frequentano. L'iniziativa rientra nel progetto «In rete 2000», finanziato dalla Regione Liguria a cui hanno partecipato vari enti e Comuni: [illegible] Rapallo, dove [illegible] svolta un'azione «educativa [illegible] strada», è stato deciso di fare un'indagine sul mondo giovanile «per fare una mappa dell'eventuale situazione di disagio giovanile, che sicuramente esiste - spiega l'assessore ai servizi sociali Pierangelo Paganini - che si [illegible] creata nella nostra zona».

Il progetto «In rete 2000» parte [illegible]a lontano: in tutto il territorio dell'Asl 4 viene svolto [illegible] tipologie diverse a seconda delle zone. Nella zona del distretto sociale 80 (Rapallo e Zoagli) è stato fatto questo studio condotto da educatori di strada, due dell'Asl, due pagati dal Comune, che hanno osservato la città, le sue strade, le piazze, annotando i posti di aggregazione (più o meno informale) degli adolescenti e dei giovani. «Lo studio è ancora tutto da completare - aggiunge Paganini - e questi risultati resi pubblici sono il frutto dei primi mesi di lavoro sui punti dove i giovani si incontrano».

Il Comune ha avviato una complessa indagine sulle abitudini e sui luoghi di ritrovo preferiti dagli adolescenti della città

I momenti di osservazione sono stati scelti cercando di coprire tutta l'area cittadina in diverse fasce orarie - pomeriggio feriale, sera feriale, pomeriggio festivo, sera festivo - segnando l'eventuale presenza di giovani a seconda dell'età del gruppo osservato: sotto i 13 anni, tra i 13 e i 18, oltre i 18 anni. Qualche esempio.

[illegible] Una decina di studenti frequenta [illegible] biblioteca del Parco Casale. A San Michele [illegible] Pagana è stato notato solo un piccolo gruppo di ragazze, la cui presenza appariva casuale. Via Torre Civica: questo è un posto di ritrovo abbastanza frequentato. Solitamente [illegible] incontra un piccolo gruppo di 4 o 5 ragazzi, dall'età attorno [illegible] 18 anni, che posteggiano i motorini per poi addentrarsi nelle vie del centro storico. Al Centro sportivo di via Laggiaro 5 o 6 ragazzi dai 20 ai 25 anni che giocano a biliardo o con i videogame. Il gestore del locale informa che gli adolescenti [illegible] si trovano più [illegible] questa strada, ma [illegible] dirigono verso il centro.

POMERIGGIO FESTIVO Al Giardino De Martino si ritrovano [illegible] gruppo di 7-8 ragazzi, dall'età tra i 16 e i 18 anni tra cui una sola ragazza: stanno appartati sotto gli alberi. Nel centro storico sono stati individuati 7 punti d'incontro, fermo restando che l'attività principale dei giovani è la «vasca» in carruggio. All'angolo di via Magenta da una parte un gruppo di ragazzi con abbigliamento di marca «trendy», capelli corti con punte bionde, classificabili come discotecari; dall'altra un gruppo di cosiddetti «alternativi», giacche militari, eskimo, dreadlooks.

SERATA FERIALE Adolescenti [illegible] solutamente assenti per le stra- [illegible] nei locali solo giovani adulti.

SABATO SERA Piccoli gruppi di adolescenti lungo la ringhiera del lungomare: un discreto numero di giovani alla stazione ferroviaria in attesa del treno per Genova. In piazza Pastene giovani sui 20 anni appoggiati alle loro auto.

«Dai primi studi posso dire, con tutta la cautela del caso, che la situazione non è inquietante - conclude l'assessore Paganini. Gli operatori [illegible] hanno lanciato segnali di allarme di notevole impegno». L'iniziativa della mappa del mondo giovanile, porterà innanzitutto ad uno studio del disagio, ma anche per la prevenzione e possibilmente a un aiuto e alla regressione del disagio stesso. A conclusione di questa prima parte della ricerca [illegible] emerso che [illegible] compagnie di giovani sono numericamente piccole e tendenzialmente dello stesso sesso. I diversi punti di incontro hanno in comune un esercizio commerciale, tipo paninoteca, e una panchina su cui sostare.

[illegible] PROGETTO DEDICATO ALL'AMBIENTE

È dedicato all'ambiente [illegible] progetto [illegible] a punto [illegible] Circolo Nautico di Rapallo che, in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione, coinvolgerà ottocento studenti delle medie inferiori. [illegible] tratta di un concorso per studenti delle medie, pubbliche e private, potranno partecipare inviando immagini fotografiche e pittoriche, plastici [illegible] altre forme espressive. Ad ognuno degli studenti [illegible] Circolo Nautico metterà a disposizione magliette e gadgets e per i ragazzi i cui lavori [illegible]ran[illegible] giudicati più interessanti, verrà offerto un corso completo di vela.

Secondo il presidente del Circolo Gianluigi Brancaccio [illegible] ragazzi rapallesi sfruttano poco le possibilità di stare assieme a contatto con il mare e la natura. Per questo abbiamo voluto mettere a loro disposizione [illegible] nostra esperienza, le barche a vela e gli istruttori».

L'assessore alla pubblica Istruzione Pierangelo Paganini ricorda che il mare a Rapallo è un'autentica «scuola di vita, infatti in questa città sono nati sportivi che hanno portato la vela ai massimi livelli». Sempre in tema di m[illegible] nella sede del Circolo Nautico dal 7 al 22 aprile verrà allestita una mostra delle opere navali del pittore Marco Locci, [illegible] la premiazione dei lavori più meritevoli eseguiti dagli studenti, avverrà proprio [illegible] 22 aprile. Sarà una grande festa perché quel giorno Rapallo ospiterà una regata velica [illegible] cui parteciperanno oltre 100 imbarcazioni classe Dinghy. **[g. vi.]**

Il sostituto procuratore della Repubblica Margherita Ravera conduce le indagini sulla morte della contessa Francesca Vacca Agusta: dopo i primi sospetti iniziali è ormai acclarato che si tratti di una disgrazia, o di un suicidio, ma saranno necessari altri esami per sapere finalmente tutta la verità sul giallo di Villa Altachiara

I resti della nobildonna in un loculo in attesa dei nuovi esami decisi dalla magistratura: prosegue il giallo dell'eredità

Le spoglie della contessa oggi tornano a Portofino

Da Lambrate al piccolo cimitero del borgo, rinviata la cremazione

PORTOFINO

Oggi la salma della contessa Francesca Vacca Agusta arriverà a Portofino. [illegible] quanto aveva sempre sperato il suo [illegible] compagno Maurizio Raggio. I resti della nobildonna, fino a ieri conservati nel cimitero di Lambrate, saranno deposti in un loculo del piccolo cimitero del borgo e ci rimarranno fino al momento della cremazione. Non è possibile celebrare una seconda cerimonia funebre, quindi ci sarà soltanto una messa per i portofinesi. Difficile dire [illegible] le ceneri rimarranno definitivamente a Portofino: il fratello della contessa, Domenico Graffagni, ha acconsentito a traslare la salma, ma chiarisce che le ceneri andranno in Messico, secondo [illegible] volontà della sorella. Il Pm chiavarese Margherita Ravera prima di conce- [illegible] il nulla osta alla cremazione, aspetta di ricevere tutte le analisi effettuate sul cadavere, i risultati dell'autopsia effettuata in Italia e quelli degli [illegible] autoptici dalla Francia.

Maurizio Raggio avrebbe preferito che le esequie si tenessero a Portofino

L'argomento che tiene banco in questo periodo è l'eredità della contessa: si sa che ci sono almeno cinque testamenti depositati presso il notaio genovese Federico Solimena, ma non è dato sapere quale verrà ritenuto valido, come non si sanno le differenze tra i cinque documenti. Si dice anche che stia per iniziare una guerra tra Tirso Roncado, l'ultimo compagno della contessa, e Maurizio Raggio, proprio sull'eredità: quest'ultimo dice che gli ipotetici disaccordi con Tirso sono invenzioni dei giornalisti «che non dovrebbero occuparsi di cose private». Probabilmente ha ragione, [illegible] il «giallo i Portofino» è diventato un caso nazionale, quindi ogni particolare sui protagonisti viene portato a galla.

Così come è successo per altri gial[illegible] avvenuti [illegible] questo comprensorio, apparentemente tranquillo, negli ultimi anni. Per citare il più clamoroso, l'assassinio di Nada Cella, la giovane di poco più di vent'anni uccisa nello studio di via Marsala a Chiavari dove lavorava. Caso irrisolto (era [illegible] maggio 1996) a cinque anni di distanza. Anche allora, nei mesi successivi all'omicidio, per più di un anno venero analizzati particolari anche a livello personale dei diversi protagonisti. Questa volta oltre al nome altisonante della contessa, e del posto dove [illegible] avvenuto il fatto, ci sono i miliardi dell'eredità. Quanti? Tanti. Si parla di 500 miliardi.

In un'intervista a «Chi» Rocky Agusta, nato dalle prime nozze del conte Corrado, parla del fatturato dell'«Agusta Aerocostruzioni» e della controversia [illegible] Francesca Vacca. Il fatturato annuo dell'azienda costruttrice di elicotteri [illegible] di mille miliardi, [illegible] considerando i costi di produzione e gli interessi bancari, rimanevano [illegible] e no una ventina di miliardi che sfoltiti dalle tasse, si riducevano a meno di dieci. Il conte Agusta ne spendeva almeno cinque per il suo tenore di vita. Al momento della separazione dal marito, [illegible] contessa poteva contare [illegible] [illegible] patrimonio di circa 45 miliardi, tra la villa di Portofino, due [illegible] a Milano e i gioielli, a cui vanno aggiunti altri [illegible] miliardi che Rocky le versò per «finire la guerra sull'eredità». Rocky sul settimanale aggiunge che ultimamente la contessa, quando era in Messico, [illegible] chiese altri soldi perché «non riusciva neppure a fare le spese». Quale sarà la verità anche sull'effettiva ricchezza della contessa? **[g. vi.]**

Sabato e domenica prossimi in occasione della giornata di primavera a favore del Fondo per l'ambiente

I quadri di Bellometti esposti per la prima volta

Nel castello di Santa Margherita tutte le opere donate al Comune

SANTA MARGHERITA

Per la «Giornata di primavera» a favore del Fai, in programma sabato 17 e domenica 18, la delegazione Portofino-Tigullio del Fondo per l'ambiente italiano vuole ricordare la figura dell'ing. Ugo Bellometti. Sarà presentato in anteprima, nel castello cinquecentesco sul mare, la raccolta di quadri che l'ingegnere ha donato, con lascito testamentario, al Comune di Santa Margherita. In questo evento sono significativi sia [illegible] contenitore che i contenuti: «Un bene storico restaurato [illegible] reso nuovamente fruibile, il dono di un mecenate che ha voluto condividere con altri quanto egli aveva amato in vita - commenta Andrea Fustinoni, capo delegazione del Fai - perché il filo delle emozioni e del bello non [illegible] interrompessero con la sua scomparsa».

Questa anteprima assoluta, visitabile solo in occasione della Giornata di primavera a favore del Fai, è una parte della raccolta Bellometti, una parte piccola [illegible] non per questo meno importante vista la presenza, tra le opere esposte, di quadri di [illegible] Pisis, Boldini, Dudovic, Signorini e altri artisti [illegible] gran parte attivi nella seconda metà dell'Ottocento e nella prima del novecento.

Bellometti non seguì un percorso particolare nella sua raccolta: un'opera doveva prima di tutto soddisfarlo dal punto di vista estetico: questo in parte spiegherebbe l'eterogeneità dell'intera donazione. Dopo avere avuto l'occasione di ammirare il bellissimo panorama sulla sommità del castello [illegible] il «Ritratto d'uomo» ad opera di Giovanni Boldini, verrà proposto un affascinante percorso dal titolo «Gli edifici storici di S. Giacomo di Corte» che, partendo dal castello, toccherà il convento dei Cappuccini, con visita alla quadreria, e arriverà a Villa Durazzo attraverso il pergolato settecentesco. **[g. vi.]**

Il castello cinquecentesco recentemente ristrutturato a Santa Margherita

Si parlerà di archeologia e di interessanti ritrovamenti nel corso di scavi

Un atlante dei castelli di Liguria

Adunanza scientifica domani alle 17 a Rapallo

RAPALLO

Archeologia nel salone consiliare del palazzo municipale, domani pomeriggio alle 17, in un'adunanza scientifica organizzata dalla «Sezione Tigullia» dell'Istituto di Studi Liguri nel contesto delle iniziative culturali sostenuta dalla Provincia. Verrà presentato il volume degli «Atti» sull'«incastellamento» medioevale e saranno illustrati i risultati degli scavi sul «castrum Lasaniae». Sarà l'occasione per parlare delle ricerche più recenti che si sono svolte nel Tigullio e sarà fatto il punto [illegible] un fenomeno storico [illegible] - l'incastellamento - che ha interessato il comprensorio tra il X [illegible] XII secolo: un periodo ancora oscuro, caratterizzato dalla presenza di famiglie signorili che [illegible] contendevano il possesso del territorio e la progressiva affermazione dell'egemonia genovese.

Il termine incastellamento venne usato per la prima volta negli anni Cinquanta da Nino Lamboglia, storico e archeologo, per dare una definizione al f[illegible] del sorgere di un notevole numero di fortificazioni a presidio del territorio. Ora sul fenomeno è da poco uscito un volume che raccoglie il contributo di [illegible] gruppo [illegible] eminenti studiosi dell'Università di Genova, della Soprintendenza ai Beni archeologici e dell'Istituto di Studi liguri. Storici che hanno affrontato l'argomento partendo dalle fonti storiche e da documenti d'archivio, e archeologi che in questi ultimi anni si sono cimentati in ricerche mirate, andando [illegible] scavare in località particolari per portare alla luce i resti [illegible] antiche fortificazioni [illegible] interpretarne il significato.

Lo scopo dell'adunanza scientifica voluta dalla Tigullina, con l'ampia disponibilità dell'amministrazione comunale e [illegible] collaborazione dell'associazio- [illegible] culturale «Caroggio drito», è anche quello di fare conoscere in anteprima i risultati di scavi ancora inediti, come quello sul Monte Pegge dove sorgeva il «castrum Lasaniae», un castello coevo [illegible] «Rapallino», o per illustrare gli innovativi sistemi di gestione informatica dei dati archeologici nella prospettiva di realizzare, partendo dalle ricerche fatte nel Tigullio, un atlante dei castelli e degli insediamenti fortificati medioevali della Liguria. Dopo [illegible] saluto del sindaco Roberto Bagnasco, l'introduzione di Renato Lagomarsino e la presentazione di Giovanni Mennella, la presentazione del volume (240 pagine, cir- [illegible] quaranta illustrazioni) che contiene otto contributi sul tema dell'incastellamento, tra cui la primizia delle due campagne di scavo condotte sul Poggio di Rivarola di Carasco. **[g. vi.]**

«A Savona si consuma più cocaina di quanto si pensi, il mercato è ormai controllato dagli albanesi»

Corrieri della droga a soli tredici anni

Un magistrato rivela: fermati con una partita di 3 chili

Fabio Pozzo
SAVONA

Era il 1997: alla stazione di Mongrifone i carabinieri del nucleo operativo, coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, fermarono due corrieri con tre chili di cocaina purissima. Erano due «cavalli» provenienti da Milano, due «cavalli» speciali: uno aveva tredici anni, l'altro quattordici. Erano albanesi.

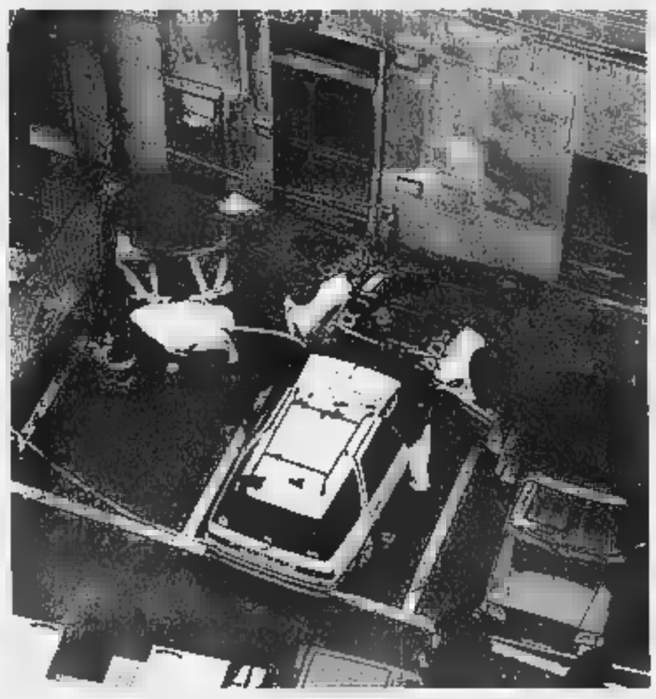
Una notizia clamorosa, che non venne però divulgata. Gli atti dalla procura ■ Savona finirono a quella di Milano: non è dato da sapere se nel capoluogo lombardo le indagini portarono ai fornitori. A Savona gli inquirenti ■■■ a risalire ai destinatari della partita. Oggi la notizia, emersa dal riserbo, acquista una valenza ulteriore: un elemento in più che conferma le strette ■■■ sioni esistenti ■■ Savona ■ il mercato dei grossi quantitativi di droga controllato dagli alba■■i. Alberto Landolfi, magistrato in prima linea da tempo su questo fronte, avalla l'ipotesi. «Gli albanesi, sotto questo punto di vista, controllano ormai la città».

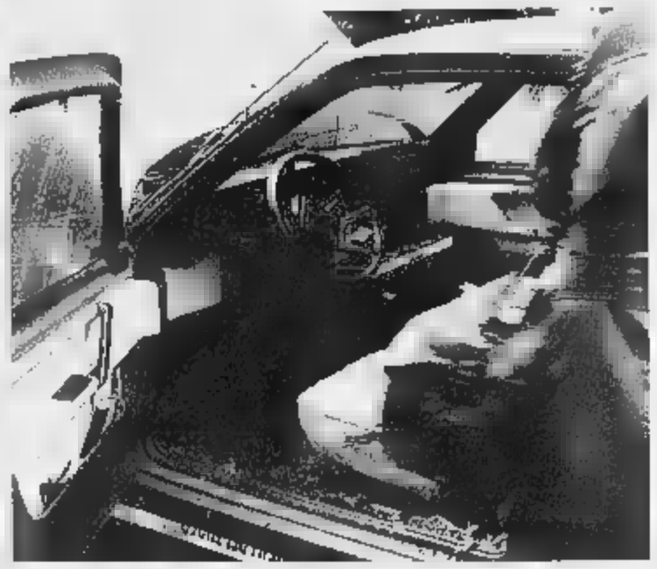
Una mappa che si è trasformata. In passato eroina e cocaina erano in mani italiane, alcune famiglie gestivano la piazza savonese. Oggi la geografia della droga si è internazionalizza-

Paolo Galli, il savonese rimasto ferito nel recente attentato di via Famagosta. Nella foto a destra il sostituto Alberto Landolfi che aveva coordinato l'operazione «Nettuno»

I «signori dei Balcani» trattano grosse partite
Ai trafficanti locali resta lo spaccio al dettaglio

Qui a fianco un'immagine dell'attentato di via Orefici che ferì, ma non gravemente, Giacinto Stefanelli. A destra, l'auto fatta esplodere nei giorni ■■ via Famagosta





ta. L'eroina prodotta in Turchia arriva in Italia (uno dei mercati di maggiore consumo in Europa dopo Gran Bretagna, Francia ■ Germaania) via Albania ■ Grecia. La cocaina ormai quasi esclusivamente dalla Colombia. I rapporti con i ■■■ colombiani - molto interessati alla piazza europea, dove il consumo di coca è in aumento rispetto agli Usa, e dove il margine di guadagno è più alto (20-25 mila dollari al chilo in America; sino ai 90 mila dollari nel Vecchio continente) - ■ le organizzazioni albanesi vengono tenuti dalle mafie.

E' Milano il market più fornito del Nord Italia. E' nelle mani dei signori d'oltreadriatico, con ■ beneplacito e probabilmente l'accordo della grande criminalità organizzata italiana. Sono gli albanesi i fornitori ■■■ i quali è necessario trattare per avere una partita di droga a Savona. Si concorda il prezzo, partono i «cavalli», come quei due ragazzini fermati nel '97.

Spiega Landolfi: «Gli albanesi trattano soltanto quantitativi consistenti. Vendono all'ingrosso. Non si mettono a spacciare in piazza, anche perchè darebbero piuttosto nell'occhio. Lo fanno i piccoli trafficanti locali». La droga sarebbe l'attività prevalente dei signori dei Balcani. «La prostituzio■■ non rende più. Nel Savone■■, oltretutto, eravamo riusciti a fare piazza pulita, con diversi arresti. Adesso però sembra che le ■■■ stiano tornando...».

Torniamo al mercato della droga. «A Savona si consuma molta cocaina, più di quanto ■ pensi» dice ■■■ Landolfi. Una piazza, dunque, che rende. Tanto da giustificare una guerra? C'è chi ha fatto rientrare infatti ■ un presunto conflitto tra bande i due recenti attentati con autobombe, di via Orefici e via Famagosta. «Stiamo lavorando», ha detto ieri sera il procuratore Vincenzo Scolastico. Abbottonatissimo.

I due eventi sembrerebbero più avvertimenti. Comandati da fuori Savona (Milano?) e collegati all'ambito degli stupefacenti, all'operazione antidroga Nettuno. Giacinto Stefanelli, vittima del primo attentato (che potrebbe essere risentito nei prossimi giorni dagli inquirenti), e Paolo Galli, vittima del secondo, si sono detti estranei. «Siamo fuori dal giro».

Ai sette indagati l'avviso che precede la richiesta di rinvio ■ giudizio

Vendita Carisa: indagini chiuse

Il pm: falso in bilancio e turbativa d'asta

SAVONA

Inchiesta Carisa: il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha inviato la comunicazione di fine indagini. A cinque anni di distanza dai fatti contestati, dunque, ■ procura ha portato a termine le indagini, incentrate sulla vendita del pacchetto di maggioranza della Cassa di risparmio di Savona, corteggiato dalla Banca Toscana e, come noto, acquisito dalla Carige.

Tale comunicazione viene inviata quando ■ magistrato intende procedere con la richiesta di rinvio a giudizio. Gli indagati hanno venti giorni di tempo per chiedere chiarimenti, fornire precisazioni, richiedere nuovi interrogatori. Chiamati in ■■■ sarebbero l'allora presidente della Fondazione Carisa Gianfranco Ricci, l'allora suo predecessore Franco Bartolini, e gli allora consiglieri della Fondazione Giovanni Veira■■■ Francesco Mario Careddu, Luciano Pasquale, Alessandro Garbarino e Giancarlo Zunino.

Il pm contesterebbe - ■ vario titolo - i reati di falso in bilancio, turbativa d'asta, abuso d'ufficio. In particolare, ■ magistrato intenderebbe procedere ■ relazione alla presunta falsa attestazione ■ una plusvalenza azionaria (0,5%), relativa alle quote sociali che erano state cedute alla Banca Toscana sulla base del contratto di cessione generale poi revocato dalla Fondazione: i toscani non avevano restituito le quote, che erano state ugualmente iscritte a bilancio; ■ ancora, per una presunta ■■■■nza di trasparenza dell'incanto, nonchè per la partecipazione in presunto conflitto d'interessi di Bartolini alla delibera con la quale la Fondazione ■■■ ufficialmente aperto la trattativa con Carige. [f. p.]

■■■■ UN PRIMO ACCUSATO

Ci sarebbe un indagato nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi sul caso del presunto aborto colposo, quello che secondo l'ipotesi accusatoria avrebbe subito ■■■ savonese operata per un fibroma all'utero al San Paolo, senza che i medici si accorgessero della gravidanza. Si tratterebbe, secondo quanto è stato possibile apprendere, di una persona appartenente all'ambito sanitario; le presunte negligenze, imprudenza o imperizie connesse all'ipotesi di reato ■ centro degli accertamenti (affidati dal magistrato ai carabinieri dei Nas), sarebbero riconducibili alle attività di tipo medico-diagnostico che avrebbero preceduto l'intervento in sala operatoria. Il che escluderebbe responsabilità da parte del chirurgo che ha effettuato l'asportazione dell'utero, intervento che aveva messo fine alla gravidanza. I Nas, nel corso dell'inchiesta, hanno sequestrato cartelle e documentazioni mediche, in ospedale e in un centro di analisi privato. [f. p.]

Alassio, sequestrati documenti a casa del presidente Maggi e del direttore Agnese

Inchiesta in porto: rimborsi gonfiati?

Blitz della Guardia di finanza al Circolo nautico

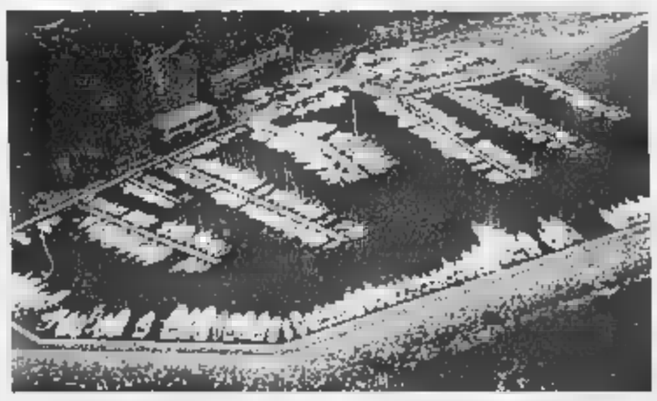
■■■■ Pezzini
ALASSIO

La Guardia ■ finanza è entrata in porto ad Alassio. E questa volta non per controllare se le imbarcazioni ormeggiate battono bandiere ombra per evadere il fisco ma per verifi■■■ ■ la gestione del Circolo nautico al mare, uno dei sodalizi più prestigiosi della Liguria, è senza pecche. Il blitz delle Fiamme gialle di Albenga ■ avvenuto qualche giorno fa. ■ finanzieri sono entrati negli uffici del Cnam ■ hanno sequestrato molti dei documenti custoditi negli archivi. Poi si ■■■ trasferiti nell'abitazione ■■ Emilio Maggi, presidente del sodalizio ■ di Marino Agnese, direttore del porticciolo turistico «Luca Ferrari», dipendente del Cnam.

Dalla caserma della Guardia di finanza di Albenga nessun commento nè alcuna indi■■■ sul perchè del blitz. Qualche ■■■ arriva solo dagli ambienti portuali alassini. «E' da tempo che siamo nel mirino, ■ Capitaneria di porto ■ ha sfrattato, abbiamo un contenzioso co■ gli ex dipendenti ■ gestori del ristorante, probabilmente stiamo dando fastidio anche se è difficile capire il perchè. Da 76 anni il nostro sodalizio sta lavorando per lo sport e la promozione della città. La settimana scorsa, grazie alle regate, abbiamo avuto ■■■ di persone negli alberghi e nelle strutture cittadine», racconta un socio del Cnam che, per ovvi motivi, chiede l'anonimato.

Scavando a fondo qualche particolare emerge. Le Fiamme gialle hanno sequestrato soprattutto la documentazio■■ relativa ai rimborsi spese di alcuni dirigenti ed istruttori. L'ipotesi ■ che i soci ■■l Cnam che si dedicano a queste attività, non essendo a libro paga, ricavino dei benefici attraverso dei rimborsi spe■■ «gonfiati».

■ documenti sequestrati non ■■■ ancora stati restituiti e questo fa pensare che gli accertamenti possano in qualche modo essere stati allargati non solo ■ Circolo nautico ma anche ai conti correnti di chi, ipoteticamente, po■■■ avere tratto dei benefici da eventuali illeciti amministrativi. Specifica ancora uno dei ■■■: «L'inchiesta, naturalmente, è legittima, ma a questo punto dovrebbero finire sotto inchiesta tutte le società sportive che, ■■■ la forza del volontariato ■ dalla passione, organizzano attività per i giovani ■ per la promozione. Abbiamo fiducia nella magistratura e siamo sicuri che entro breve tempo la nostra estraneità ■ fatti sarà dimostrata».



Il porticciolo turistico di Alassio al centro di una inchiesta della Finanza

Altri premi sono stati conquistati dall'Itis di Borgo Fornari e dal liceo scientifico Lanfranconi, entrambi di Genova

«Carta bianca», istituto d'arte di nuovo protagonista

Successo della scuola imperiese al concorso nazionale de «La Stampa»

■■■■

Per le scuole della Liguria è stato un successo la partecipazione al concorso nazionale «Carta Bianca». In evidenza, ancora una volta, ■■■ negli anni precedenti, l'Istituto statale d'arte di Imperia, l'Itis di Genova-Borgo Fornari e il Liceo scientifico «Lanfranconi», sempre di Genova.

L'iniziativa, giunta alla terza edizione ha ottenuto la sponsorizzazione principale da parte del Sanpaolo Imi, e poi di Ferrino, la collaborazione di «Premio Grinzane Cavour» e di «Prommidea» e con il patrocinio di «Wan ■ Nie». Su tutto il territorio nazionale hanno partecipato al ■■■■ 1.560 istituti che hanno prodotto ■ presentato oltre 3 mila 250 elaborati. La giuria per la sezione «grafica» ha concluso il difficile lavoro di valutazione decretando i vincitori. Tre le categorie di premi: il primo si chiama «Gran Prix della Pubblicità», il secondo «Un Ferrino carico di...», e il terzo «Comunica la Card».

Ancora una volta l'Istituto statale d'arte di Imperia, già premiato nelle precedenti edizioni, ha primeggiato per aree geografiche nella categoria «Grand Prix della Pubblicità» e «Un Ferrino carico di...». Dice la preside, Fausta Tocchio, entusiasta del risultato: «Sotto la guida ■■ docenti Roberto Beccaria e Pierantonio Gandoglia gli alunni hanno utilizzato l'immagine di ■■■ vecchia calcolatrice, una di quelle con il rotolino di carta. Appunto ■■ tale carta, che esce dalla macchina, c'è una pagina de La Stampa e nel display si legge: "Facciamo i conti con la realtà"».

Nella grafica computerizzata della «Ferrino» invece si vede in primo piano ■■■ zainetto da dove ■■■ alcuni uccelli ■ sullo sfondo un paesaggio montano. La scritta ■ alto riporta: «Ferrino, vogliamo volare ■ libertà».

L'Istituto d'arte di Imperia ha poi ottenuto ■■■ dei tre premi primi assoluti a livello nazionale nella categoria «Card Sanpaolo».

Commenta ancora la preside Tocchio: «Nel caso specifico hanno riprodotto l'immagine di Napoleone Bonaparte con una Card che fuoriesce ■■ taschino del suo pastrano. La stessa card è stata riprodotta a margine più in grande con un didascalia che recita: come fare a conquistare il mondo».

Tra 250 elaborati la giuria ha anche decretato i vincitori di «Spocchio». In Liguria i premi sono stati due. Entrambi sono andati al Liceo Colasanzio di Cornigliano. [a.b.]

A destra elaborati che hanno partecipato al concorso nazionale de La Stampa, «Carta bianca». A sinistra, alcuni ragazzi dell'Istituto d'arte di Imperia che ■■■ stati tra i vincitori

Sono diminuiti gli esercizi commerciali ma si è alzata la qualità dell'offerta

Alassio, il budello spegne le luci

In sette anni hanno chiuso negozi e ristoranti

Massimo Boero

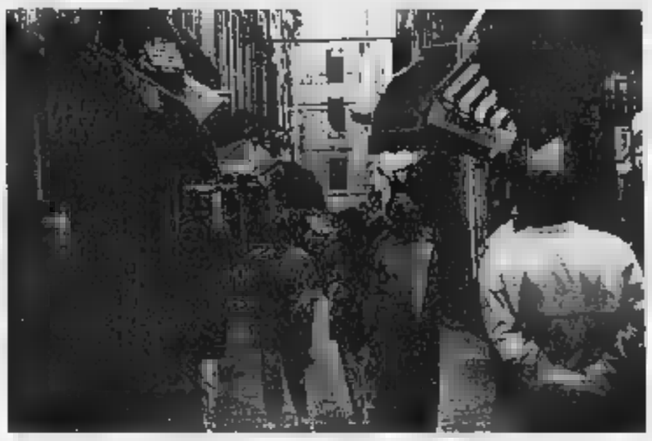
ALASSIO

Diminuisce il numero dei negozi, si riduce la presenza di bar e ristoranti mentre continuano a calare in maniera massiccia le strutture ricettive. Dati alla mano, è questa la tendenza ad Alassio negli ultimi sette anni. La motivazioni molteplici. La problematica non interessa solo Alassio. E' piuttosto diffuso e forse rappresenta un preoccupante segno dei tempi o solo un lento e progressivo mutamento economico.

NEGOZI La quantità di esercizi commerciali ha registrato un meno dieci per cento. Considerando il periodo di sette anni che va dal 1994 al 2000 i negozi sono passati da 484 a con decremento di 44 unità. Molte attività hanno solo variato la loro tipolo-. C'è dire che centro storico alassino in questi ultimi anni, nonostante la riduzione dei punti vendita, è migliorato qualitativamente, dando spazio alla nascita di moltissime boutique presenti in maniera molto di altre località della Riviera. E' cresciuto il numero delle attività in franchising.

BAR Da 269 gli esercizi pubblici son passati, gli ultimi sette anni, a 240. Ventinove attività (che corrispondono al 12 per cento) hanno chiuso, per motivi, i battenti. L'amministrazione ha già fatto diversi bandi per rimettere a disposizione delle persone intenzionate ad intraprendere un'attività le licenze restituite. Per l'apertura di nuovi locali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è stata privilegiata la a monte del tracciato ferroviario e quella collinare rispetto a quella del centro, dove la presenza di bar e ristoranti è molto elevata.

RICETTIVITÀ Le strutture ricettive (hotel e residence ma anche campeggi) meritano discorso a parte. Il settore da più di un decennio è in fase di massiccia trasformazione. Nel Savonese, dove si concentra la maggior parte della ricettività regionale, la drastica e preoccupante diminuzione di strutture turistiche, molte delle quali hanno rappresentato per decenni veri e propri templi del turismo, è molto più evidente ed è stata ampiamente dibattuta. Solo ad Alassio le attività turistico-ricettive si sono assottigliate da 195 a 151 unità: un pesante 29 per cento in meno in soli sette anni. Come conseguenza, non solo delle trasformazioni alberghiere ma anche di un mercato in evoluzione, tra il 1994 ed il 2000, il numero delle presenze alberghiere è diminuito di 21.990 unità, che corrispondono ad un 10,15 per cento.



Sempre meno negozi ed esercizi pubblici nel budello di Alassio

«Manca il piano del traffico»

Finale, l'opposizione all'attacco per le «incompiute» della giunta

FINALE L.

«Quali sono i motivi che hanno condotto all'ingiustificato ritardo nell'adozione del nuovo Piano urbanistico comunale? E' in ritardo, forse per "incompatibilità" anche il Piano urbano del traffico». I consiglieri di minoranza di «Finale nel 2000» polemizzano con la giunta Cervone anche per i «problemi» di via Calvisio e del campo Viola.

Dicono Flaminio Richeri, Massimo Gualberti, Gino Rescigno, Mirco Bozzano, Nicola Viassolo, Gino Bottino e Giovanni Ferrari

«L'incarico per la redazione del Puc è stato affidato dall'amministrazione già nel '96 senza che sia stato portato all'attenzione del Consiglio comunale né in commissione. In modo "irrituale" nel '98 c'è stata la revisione del disciplinare dell'incarico. La mancata approvazione del Puc costituisce un evidente ostacolo ad un razionale sviluppo del territorio con gravi pregiudizi per il futuro socio-economico della città. Chiediamo in particolare la futura destinazione urbanistica della zona C7 e le relative aree limitrofe a località Monticello». La minoranza chiede inoltre all'amministrazione per quali «ragioni il Piano urbano del traffico, adottato dalla giunta, non è stato ancora adottato in via definitiva dal Consiglio comunale». «Il ritardo può essere imputato alla sopravvenuta incompatibilità dell'originario progetto dell'ingegnere Antonio Isnardi, ora assessore all'urbanistica».

I consiglieri di «Finale nel 2000» sollevano altri questioni riguardanti i problemi strutturali, in particolare dello spogliatoio, del campo Viola a Finalborgo e dello stato di Calvisio. «Dopo i recenti interventi di posa della nuova rete fognaria in località Calvisio si è rilevata una cattiva condizione del manto stradale con tratti particolarmente e di difficile percorribilità», commentano i consiglieri. [a. r.]

Rissa tra nordafricani ad Albenga

Minorenne ferito con una coltellata

ALBENGA. Un diciassettenne magrebino, I.E., ha riportato una prognosi 40 giorni dopo essere rimasto vittima di una violenta rissa avvenuta martedì sera intorno alle 20,30 nei pressi del bar «Porta Mulino tre» di via del Roggetto. Il minorenne, che aveva chiesto in prestito una bicicletta, è stato prima insultato, poi aggredito, picchiato ed accoltellato alle braccia e al collo da tre algerini. Con una serrata caccia all'uomo i carabinieri della radiomobile sono riusciti a fermare il sanguinario gruppetto facendo scattare due arresti.

Prima sono volati calci e pugni, poi coltellate, alcune in punti vitali. Durante la sanguinolenta rissa sono state danneggiate anche alcune autovetture in sosta. Il giovane magrebino, approfittando dell'arrivo di alcune persone, è riuscito a salvarsi, ricorrendo alle cure del Pronto soccorso (accompagnato da alcuni connazionali), dopo l'intervento dei carabinieri e della polizia municipale. I militari dell'arma, ricostruito l'accaduto, hanno avviato una caccia all'uomo nella Piana riuscendo identificare i tre algerini (senza fissa dimora) protagonisti della violenta rissa. Hamid Amelle, 55 anni, e Alli Vebbar, 42 anni, sono stati arrestati. Un terzo extracomunitario non è stato ancora rintracciato. Gli arrestati si trovano ora nel carcere di Imperia, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. br.]

Via degli Orti

Scippo in bici Un arrestato

ALBENGA. Carabinieri e agenti di polizia municipale hanno sventato uno scippo avvenuto ieri mattina in via degli Orti, arrestandone l'autore. S.P., 48 anni, che stava viaggiando in sella alla sua bici, è stata improvvisamente affiancata da un pregiudicato marocchino, Walid Kahbi, 24 anni. L'extracomunitario, anche lui in bicicletta, con una mossa fulminea le ha sottratto la borsetta che si trovava nel cestino della due ruote. Alcuni passanti, che si sono accorti di quello che stava succedendo, sono accorsi in aiuto della donna. Nel frattempo è stata allertata una pattuglia della polizia municipale, che stava transitando nella zona e la radiomobile dei carabinieri. Dopo un rocambolesco inseguimento il giovane magrebino è stato infine raggiunto in piazza Petrarca e la refurtiva subito recuperata e restituita. La borsa, oltre a tutti i documenti della donna, contenava diverse centinaia di mila lire. Il marocchino, rinchiuso nella cella di sicurezza dei carabinieri di Albenga, sarà processato per direttissima. [m. br.]

In programma nuovi collegamenti con Roma e Milano oltre a collaborazioni con Cannes

L'aeroporto verso la privatizzazione

Nuovi soci in Consiglio per il rilancio definitivo

VILLANOVA D'ALBENGA

L'aeroporto di Villanova verso la privatizzazione completa. La settimana prossima si riunirà il Consiglio d'amministrazione della società di gestione che deciderà il definito passaggio ai privati con gli enti pubblici che rimarranno soci ma di minoran-. Pietro Balestra, sindaco di Villanova e presidente dell'Ava, soddisfatto: «Si tratta di traguardo importante. Privatizzando l'aeroporto si aprono nuovi e migliori prospettive di rilancio», commenta.

La prima, forse fondamentale pietra per il rilancio è costituita dall'incontro tra Villanova e Cannes. Spiega ancora Balestra: «Stiamo costruendo un accordo per poter fare da "spalla" allo scalo della Costa Azzurra che, in molte occasioni, è intasato e non riesce a far fronte alle richieste. Con un collegamento elicotteristico di pochi minuti Cannes può essere raggiunta dal "Panero"».

Il secondo mattone per il rilancio è l'interesse di alcuni che operano nei collegamenti aeroporti minori. A Villanova sono arrivati, discretamente, i manager di diverse compagnie aeree interessate ad istituire linee con varie città italiane. «Dopo qualche mese di stop sarà sicuramente ripresa la linea Roma e probabilmente una linea con Milano. Siamo anche ottimisti per quello che riguarda i collegamenti charter turistici e il trasporto merci, fiori e alimentari soprattutto, con il nord Europa e il nord Africa», conclude Pietro Balestra. [s. p.]

Piaggio

Nuovo accordo per i motori

FINALE L. Un nuovo accordo internazionale per la Piaggio Aero Industries sui sistemi innovativi di volo. Torna a far discutere la questione dei capannoni «venduti» ad una società di leasing anche se la questione era pubblica dall'ottobre scorso.

L'amministratore della Piaggio, Josè Di Mase e il presidente del Centro italiano ricerche aerospaziale, Sergio Vetrella, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione. «Lo scopo è esplorare sinergie possibili nello sviluppo di tecnologie applicabili a sistemi di volo innovativi. Indirizzeremo le attività di ricerca verso filoni più applicativi, industriali e commerciali. La Cira curerà principalmente gli aspetti di ricerca e sviluppo delle tecnologie abilitanti», spiegano alla Piaggio. L'azienda annuncia investimenti in particolare per il P180 e P166. «L'accordo rappresenta un passo importante per il rilancio dell'alta scuola di ingegneria Piaggio nella comunità della ricerca aeronautica nazionale ed internazionale. Ricerca e produzione velivoli si uniscono sotto il segno dell'eccellenza dell'aeronautica italiana», commenta Di Mase.

Il 2 marzo scorso è stato formalizzato l'atto di vendita dei capannoni della Piaggio di Finale e Sestri. La decisione è nota da ottobre. La Piaggio incassa miliardi di denaro «fresco» ed è impegnata a ricomprarsi «a rate» i suoi capannoni. «Una normale operazione finanziaria», dicono alla Piaggio. La decisione conferma la liquidità dell'azienda che è impegnata, come nel dell'ultimo accordo per la ricerca, più fronti in Italia ed all'estero. Importante anche il piano delle assunzioni. I sindacati restano preoccupati «perchè già in autunno non erano stati informati». Evidentemente la Piaggio aeronautica vuole, o deve, portare avanti il suo rilancio con risorse proprie e rischi diretti. [a. r.]

IL PROGETTO GOLF DIVENTA REALTA'

Via libera al campo da golf di Villanova. La Regione, nei giorni scorsi, ha detto gli ultimi sì al complesso golfistico che, realizzato vicino a quello di Garlenda (in fase di ampliamento a 27 buche) e a quello di Ortovero creerebbe tra val Lerrone e valle Arroscia un polo di attrazione di notevole valore turistico. «Adesso si passa alla fase finale, dove le opzioni dei terreni si trasformeranno in contratti. I proprietari dei fondi sono circa trecento ma la nostra intenzione è quella di dare ad ogni proprietario l'opportunità di vendere e di investire nella struttura», commenta il sindaco di Villanova Pietro Balestra. Interessato alla costruzione è il gruppo Percassi che si è detto disponibile anche alla realizzazione del golf di Ortovero. «Credo che entro la fine dell'anno si arriverà all'acquisizione dei terreni e, nel giro di poco tempo, alla costruzione del green», commenta ancora Balestra. All'interno del golf ci saranno, naturalmente, anche la club house e diverse villette e residenze. [s. p.]

Uccise il figlio, non si ferma la causa per la riassunzione al Santa Corona

Albenga: l'infermiera, prima del dramma, si era opposta al licenziamento

SAVONA

Due mesi prima di uccidere il figlio aveva presentato ricorso al giudice del lavoro, opponendosi al licenziamento. Laura Sabbatini è stata successivamente dichiarata dal gup totalmente incapace d'intendere: la causa di lavoro, però, è andata avanti.

Una tragedia: la donna, infermiera professionale, aveva soffocato il figlio (di due anni e mezzo) col cuscino del letto matrimoniale, quindi lo aveva sistemato sotto le lenzuola, sotto il piumone, e lo aveva vegliato per ore. Successe il 19 febbraio '99, in una villetta di Albenga.

Mesi prima, Laura Sabbatini, attraverso i legali Angelo Luciano Germano e Marino Morixe, era ricorsa al giudice del lavoro opponendosi licenziamento deciso dall'amministrazione del S. Corona (il 10 dicembre '98), a fine dei sei mesi di prova. Le motivazioni: non aver saputo adattarsi alle condizioni di lavoro e di non essersi saputa integrare nel lavoro di equipe. Motivazioni contestate dalla donna, che aveva ricevuto una valutazione pari a sufficiente per il periodo di prova. Da qui, la richiesta al giudice di annullare il licenziamento e di reintegrarla nel posto di lavoro.

Laura Sabbatini l'infermiera che nel febbraio del '99 a Albenga uccise il figlio di due anni e mezzo soffocandolo con un cuscino nel suo letto

Sono trascorsi ormai tre anni. La donna è stata affidata ad una casa di cura, ha il permesso di lavorare all'esterno. Nel frattempo la causa è andata avanti: ieri l'altro un'udienza, sono stati sentiti alcuni testi; il giudice ha aggiornato l'attività istruttoria al 19 giugno. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Incendio in un container in regione Rapalline

Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio poco prima delle 16 un container, utilizzato come magazzino da una ditta che lavora in regione Rapalline a Campochiesa. Nel rogo (ancora imprecisate le cause) sono bruciati alcuni attrezzi e pagliericcio usato forse come giaciglio abusivo da qualche extracomunitario. [m. br.]

ALBENGA

Corto circuito chiusa la provinciale

Un palo della luce in corto circuito ha reso necessario il blocco momentaneo della circolazione veicolare sulla provinciale 6 a Campochiesa. L'intervento dei vigili del fuoco, dei tecnici dell'Enel e dei vigili urbani è durato dalle 22,30 alle 23,20 di martedì. [m. br.]

ORTOVERO

Ieri a Santo Stefano i funerali di Ino Porcella

Si sono svolti ieri, nella parrocchia di Santo Stefano a Pogli d'Ortovero, i funerali del floricoltore Ino Porcella, 45 anni, appartenente ad una nota famiglia di coltivatori ingauni, morto lunedì al San Martino di Genova. Lascia la moglie Fernanda, il figlio Andrea ed i fratelli Ernesto e Enzo. [m. br.]

presidente Grasso: «Occasione per promuovere l'agricoltura ma anche il turismo della provincia»

Cinquanta aziende savonesi a EuroFlora 2001

A coordinare la partecipazione sarà la Camera di commercio

GUARDANO ALL'EUROPA

Prenderà il via domani mattina, all'Istituto per geometri e ragionieri di Loano, il progetto «2006 Prepararsi alla grande Europa» destinato agli allievi delle classi quarte. Ad aprire i lavori sarà il dottor Fontana Rava, direttore dell'ufficio dell'Unione Europea di Milano. Nel 2006 l'Europa dei 15 diventerà l'Europa dei 28, avrà una superficie ed una popolazione superiore a quella degli Stati Uniti d'America e un prodotto interno lordo quasi doppio. Per questi motivi dobbiamo pensare per tempo al cambiamento, preparando oggi la nuova classe dirigente di domani, perché sia pronta a confrontarsi con queste impegnative scadenze». Il progetto 2006 si svilupperà nell'arco di due anni. All'esame maturità, i ragazzi che oggi frequentano le classi quarte, discuteranno i temi dell'integrazione europea e della Carta dei diritti. Spiegano all'Istituto: «L'iniziativa è coordinata da team docenti di diritto ed economia aziendale». Un gruppo di nostri allievi è già stato al Parlamento europeo di Bruxelles dove ha presenziato per quattro giorni i lavori della Commissione europea affari esteri». L'Istituto per ragionieri e geometri di Loano si conferma come una scuola ricca iniziative: il 2 aprile prossimo prenderà il via un ciclo di incontri sul «Ponente savonese nel Novecento». [a. r..]

ALBENGA

Il ruolo di internazionalizzazione dell'economia savonese coinvolge da tempo molti settori; non solo l'industria e il turismo, ma la stessa agricoltura, specializzata e in questo ambito la floricoltura. Così, avvicinandosi il 21 aprile, data di inaugurazione di Euroflora 2001, Unioncamere e Camere di Commercio della Liguria sono state interessate dalla Regione a gestire ed organizzare uno spazio espositivo di 2.124 mq nel padiglione della Fiera di Genova. «Un'operazione cui il Governo regionale contribuirà con milioni, ma che per compiuta definizione si avvarrà di ulteriori fondi da parte del sistema camerale, e quindi di Savona non foss'altro in considerazione dell'importanza economica che in provincia ha assunto il comparto floricolo e del successo e prestigio ottenuti nelle precedenti partecipazioni alla rassegna di primavera», spiega il presidente della Camera di commercio Gianfranco Grasso. Le aziende che saranno presenti alla manifestazione fanno parte della Floras, Coltivatori, CIA, Unione Agricoltori e Cooperativa l'Ortofrutticola. Le aziende che andranno a Genova sono almeno una cinquantina e disporranno di circa 917 metri quadrati di superficie. La Liguria che vuole primeggiare in questa edizione 2001, intende porsi quale depositaria della rappresentazione del fiore nel passato, nel presente e nel futuro, sviluppando un tema espositivo che susciti interesse: «Il fiore nel tempo». Ed ancora, una galleria di foto su «Cento anni di floricoltura» allestita dal Comune di San Remo, strumenti antichi del Museo dell'Olio della società Carli e altri oggetti storici dell'agricoltura provenienti da musei di tutta la Liguria. Parteciperanno anche le Aziende di Promozione Turistica, l'Associazione dell'Alta Via dei Monti Liguri, il Giardino Esotico Pallanca, il tutto tra fiori di rara bellezza. [s. p.]

Nella sala consiliare

Vescovo e Fiatta discutono della guerra e del Kosovo

PIETRA L. Don Andrea Gallo, il battagliero sacerdote responsabile della Comunità di San Benedetto al porto di Genova, sarà questa sera alle 20,45 nella sala consiliare del Comune di Pietra Ligure per un incontro-dibattito sul tema: «G8 a Genova: i giganti della terra decidono il nostro futuro». La serata è organizzata dal «Comitato contro le guerre» di Pietra e Finale Ligure, formatosi nel periodo della guerra del Kosovo.

Dice Mariella Giupponi del Comitato: «Il nostro intento è quello di esprimere una ferma opposizione a tutti i conflitti armati. Promuovere di protesta civile e democratica contro un mondo sempre più ingiusto verso i paesi poveri e cerchiamo di fare informazione o, meglio, contro-informazione, sui temi della pace violata, dei soprusi, della violenza». Animatore della serata sarà don Andrea Gallo, sacerdote da sempre in prima linea nelle battaglie sociali. [a. r.]

ALBENGA

Vetrina infranta con un calcio all'Ambra

Con un calcio un extracomunitario ha infranto una vetrina del cinema «Ambra». L'episodio è avvenuto nella tarda serata di lunedì e ha reso necessario l'intervento dei vigili. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Questa sera in Consiglio il bilancio di previsione 2001

Questa in Consiglio comunale verrà discusso il bilancio di previsione. Tra gli altri argomenti sarà deliberata la modifica al regolamento della «Sca» per la riduzione delle spese di volturazione dei contatori dell'acquedotto, un problema che riguarda non solo Laigueglia ma anche gli altri comuni soci della «Sca». [m. br.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Il terremoto alle 8,09 di ieri avvertito chiaramente da Diano alla Costa Azzurra

Terza scossa in quaranta giorni

Paura a Sanremo, ma non si lamentano danni

Giulio Gavino

Terza [illegible] terremoto in quaranta giorni. Alle 8,09 di ieri mattina la terra ha tremato in tutta la Riviera. Il «sussulto» è durato una manciata [illegible] secondi ma è stato avvertito chiaramente da Albenga fino [illegible] St. Tropez. L'area tra Sanremo [illegible] Bordighera è quella dove il [illegible] si [illegible] sentito maggiormente (l'epicentro [illegible] in mare, 30 km al largo di Santo Stefano al Mare). Ai piani alti dei palazzi i lampadari hanno vacillato, i battenti delle finestre tremato.

I sismografi e le apparecchiature hanno rilevato i dati di questo nuovo allarme che ribadisce come il Ponente sia una [illegible] [illegible] rischio. Questo, per la statistica, il verdetto degli esperti: 3/4 grado della scala Mercalli e intorno [illegible] 4 gradi della scala Richter.

Il terremoto non ha provocato danni anche se [illegible] centinaia le chiamate che hanno raggiunto, nei secondi seguiti alla scossa, i comandi dei Vigili [illegible] fuoco. A Sanremo i primi a rivolgersi ai pompieri [illegible] stati i «chiavi d'oro» del Royal Hotel e poi il liceo «Cassini» di corso Cavallotti. Non si [illegible] proceduto ad alcuna evacuazione. L'allarme, nel complesso, [illegible] stato piuttosto contenuto.

Anche [illegible] Imperia il centralino dal 115 ha ricevuto chiamate, in particolare da Oneglia (dove i movimenti tellurici si avvertono in modo migliore rispetto a Porto Maurizio per una diversa morfologia del terreno) [illegible] dal Golfo Dianese. La scossa ha visto l'immediato intervento della sala operativa del Dipartimento della Protezione Civile di R[illegible] ha effettuato una serie di controlli presso i locali comandi dei carabinieri.

Gli inviti alla calma e l'immediato collegamento con i centri sismologici hanno permesso di controllare l'emergenza e di non innescare [illegible] pericoloso [illegible] inutile «effetto panico». In alcuni istituti scolastici la [illegible] di terremoto [illegible] stata comunque l'occasione per procedere ad un [illegible] sui piani di [illegible] Nessun problema, inoltre, per ospedali e centri di assistenza per anziani [illegible] disabili.

L'allerta è rientrato non appena gli esperti hanno svelato la «mappa del terremoto» (intensità ed epicentro) le cui avvisaglie si erano avute con altre scosse avvertite soltanto dalla strumentazione.

La direzione dell'Hotel Royal è stata la prima a contattare i Vigili del fuoco

Osservatorio: «Nella norma»

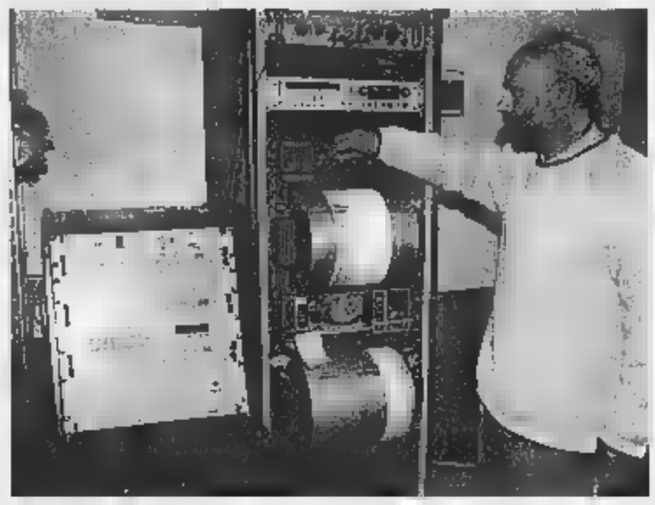
Un sisma del quarto grado Richter E altri due già registrati [illegible] febbraio

IMPERIA

«La magnitudine è stata intorno al quarto grado Richter, ma la scossa è stata avvertita poco, fra il terzo [illegible] quarto della scala Mercalli, anche perché l'epicentro era abbastanza lontano, 30 chilometri al largo di Santo Stefano». I commenti di Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio sismico di Imperia, sono all'insegna della pacatezza. «A colpire [illegible] stato il fatto che si [illegible] trattato del terzo episodio nel giro di poco più di [illegible] mese. Il [illegible] di domenica 26 febbraio, con epicentro al largo di Ventimiglia, era stato più forte. Un altro si è registrato il 6 febbraio».

La [illegible] di ieri mattina era stata preceduta da un'altra, del secondo grado, che si è verificata alle 23 ed è stata avvertita soltanto dagli strumenti. Precisa Podestà: «I fenomeni rientrano nella norma, visto che questa è [illegible] [illegible] a rischio sismico. I terremoti sono fenomeni imprevedibili: ci possono essere lunghi periodi di inattività e altri contraddistinti da [illegible] serie di eventi ravvicinati». Certo, negli ultimi giorni, [illegible] l'aumento repentino delle temperature, in molto parlavano di «tempo da terremoto». Dicerie popolari. Tante scosse piccole significa che si allontana la probabilità di un terremoto catastrofico, come quello che nel 1887 ha portato distruzione anche nel Ponente? Podestà preferisce andarci cauto: «Una serie [illegible] [illegible] libera una certa quantità di energia. Statisticamente, si [illegible] forse parlare di minore probabilità. Ma non c'è nulla di scientifico in queste considerazioni».

Di sicuro, ieri [illegible] si [illegible] avuti danni alle [illegible] [illegible] alle persone. Bisogna tornare indietro negli anni per parlare di sismi che hanno lasciato tracce negli stabili. Il 26 aprile 1995, una scossa del sesto grado Mercallio 4,7 Richter con epicentro al largo di Ventimiglia si è fatta sentire soprattutto nell'estremo Ponente, dove si erano verificati crolli negli edifici più vecchi [illegible] anche in alcune chiese. Andando ancora più a ritro[illegible] nel tempo, era il 1963 quando in tutta la provincia la gente si [illegible] precipitata in strada e aveva trascorso [illegible] notte fuori casa: i sismografi avevano registrato un terremoto di 5,1 gradi Richter. I danni erano stati [illegible] un certo rilievo. Chi abita da queste parti, purtroppo sa di dover convivere con questo nemico e invisibile, annidato nelle [illegible]viscere della terra, che non dà preavviso. [e. f.]



Il direttore dell'Osservatorio di Imperia, Nicola Podestà, osserva i sismografi

Imperia: nessun bene [illegible] disposizione dei creditori, un socio è già stato condannato

Yacht e ferie [illegible] St.Moritz: fa bancarotta

Tutto a spese della ditta, imprenditore a giudizio

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Uno yacht da [illegible] milioni accettato come pagamento per l'installazione di una piscina [illegible] ceduto a due acquirenti contemporaneamente, con doppio, illecito ricavo. Quindi, a spese della ditta, soggiorni a Saint Moritz e in Sardegna con familiari al seguito e conti arrivati fino a 20 milioni. Il fallimento nel '96 della Master Pool Service, che aveva [illegible] sede a Imperia in via Nazionale 174, è costato il rinvio a giudizio per l'amministratore Paolo Giometti, [illegible] anni, che il 27 dovrà comparire [illegible] un'aula [illegible] Tribunale a replicare alle accuse di bancarotta formulate dal pm Danilo Ceccarelli. Giometti, recita il capo d'imputazione, avrebbe distratto i beni dell'azienda eludendo le giuste pretese dei creditori. L'allora [illegible] Giancarlo Daini [illegible] uscito dalla scena processuale dopo che la sua posizione era stata stralciata: in primo grado il tribunale d'Imperia gli aveva inflitto tre anni, pena ridotta in Appello [illegible] Genova, un [illegible] fa, a diciotto mesi (difeso dall'avvocato genovese Giuseppe Maria Nadalini, Daini ha scelto [illegible] rito abbreviato).

I fatti salienti collegati al naufragio economico della ditta vanno dall'ottobre '95 al febbraio '96. Giometti [illegible] Daini [illegible] installato una piscina a Gardone per conto della Italcase-Bertelli costruzioni Spa, ricevendo [illegible]e pagamento il Bagaglino, un'imbarcazione valutata 800 milioni e appartenente alla società «Bagaglino Hotels Srl». In quel periodo lo scafo era in ristrutturazione in un cantiere di Livorno. Il contratto venne [illegible] in leasing. All'epoca i detective della Procura, Roberto Bianchin ed Elio Di Sabatino, erano andati in Lombardia [illegible] fare alcune perquisizioni, portando al giudice Ceccarelli copia del contratto e le fatture.

Davvero strano il destino della barca: Giometti [illegible] Daini l'avrebbero caduta contemporaneamente alla Trading Sea di Genova per [illegible] miliardo e, per 600 milioni, a un certo Patrizio Cozzi, il quale, ingarbugliando [illegible] di più la vicenda, [illegible] pagato parte in contanti, parte con assegni e il resto con uno scambio merci: alla Master Pool vennero [illegible] cedute alcune automobili. Ma della barca Cozzi non vide neppure la chiglia [illegible] quando venne sentito negli uffici della Procura come teste a carico si sfogò raccontando tutto. Di questo valzer di fatturazioni [illegible] soldi e soggiorni in Svizzera, nulla sarebbe rimasto a conclusione dell'avventura imprenditoriale della Master Pool: nulla che potesse in qualche modo soddisfare i giudici che hanno esaminato le carte e i creditori che si aspettavano un risarcimento. Giometti, che comunque respinge tutti gli addebiti, è stato chiamato in [illegible] per la distrazione dei beni ma è anche accusato di furto. Dopo il fallimento e la chiusura dell'attività, avrebbe incaricato un tale Marcello Maranini di liberare [illegible] sede dalle suppellettili. Un ordine eseguito alla lettera, anzi fin troppo: sparirono scrivanie, sedie, [illegible]ffali, faretti, persino un soppalco e il lavabo. A chi apparteneva quella roba?

Il detective della Procura Roberto Bianchin

Camporosso, protesta per una zuffa a Imperia

Forza nuova «occupa» il Consiglio comunale

CAMPOROSSO

Il gruppo consiliare Forza nuo[illegible] di Camporosso ha occupato, ieri, alle 10,30, l'aula comunale in segno [illegible] protesta «contro l'aggressione di due camerati», che sarebbe avvenuta domenica, vicino allo stadio comunale di Imperia, ad opera di un gruppo di autonomi.

Nella collutazione ha avuto la peggio un ventimigliese di 18 anni, Davide Viale, che ha riportato una ferita lacero-contusa alla testa, la frattura di [illegible] polso e del setto nasale. Sul caso sta indagando l'ufficio Digos della Questura di Imperia. All'occupazione di ieri, che [illegible] durata circa un'ora, hanno preso parte i tre consiglieri comunali del movimento, Gianni Andreotti, Giovanni Ferrando e Paolo Grassi, [illegible] appartenenti ad Alleanza nazionale, come anche Ercolina Milanesi e Giuseppe [illegible] Fezza. Hanno appeso striscioni di pro[illegible] contro l'aggressione e una bandiera con la croce celtica. Commenta Ferrando, che è segretario provinciale del movimento: «Vogliamo la chiusura di tutti i centri sociali una e maggiore tutela della nostra incolumità da parte delle forze dell'ordine. Quello di oggi è soltanto il primo passo di una lunga protesta. I nostri ragazzi sono stati aggrediti senza alcuna provocazione, soltanto perchè considerati fascisti». Gli occupanti, che hanno manifestato in maniera pacifica, sono stati identificati dai vigili. Sono intervenuti, per controllare, anche i carabinieri e la polizia. I cinque hanno lasciato l'aula dopo circa un'ora e mezza. Commenta il sindaco Marco Bertaina: «Sono contro ogni atto di violenza, ma [illegible] approvo che tre consiglieri di minoranza abbiano interrotto per oltre un'ora un pubblico servizio. Anche questa è una forma di violenza. Mi ritengo all'oscuro di quanto sia accaduto domenica ad Imperia, ma una cosa è certa: l'attività del nostro Comune [illegible] rimasta bloccata per diverso tempo. Sarebbe stato più saggio manifestare davanti al luogo dove [illegible] avvenuta l'aggressione». [d. bo.]

L'ex presidente della Provincia Gabriele Boscetto (nella foto) si è dimesso per puntare al Parlamento ma le candidature ancora non sono [illegible] assegnate in modo ufficiale Secondo una delle ipotesi, Boscetto potrebbe essere schierato al Senato contro l'ex parlamentare Manfredi

Nella Casa delle libertà ancora non è stato deciso come [illegible] a chi saranno assegnati i vari collegi per la Camera e il Senato

Boscetto: «Gioco da centravanti, [illegible] non sono uno stopper»

L'ex presidente della Provincia parla del «caso Manfredi» e delle candidature

l'intervista

Stefano Delfino

[illegible]

CANDIDATO alla Camera nella sua Sanremo, [illegible] Senato contro l'ex parlamentare dc Manfredo Manfredi (l'ipotesi più recente), nel proporzionale [illegible] dove? Gabriele Boscetto, [illegible] presidente della Provincia, ancora non [illegible] [illegible] il proprio destino perchè i Collegi del Polo non sono stati assegnati.

Tante incertezze, poi d'improvviso [illegible] ruolo importante, per «stoppare» un avversario ostico. Che ne pens[illegible]

Penso di essere un centravanti e non vedo alcuno stopper in grado di fermarmi

Meglio il collegio blindato alla Camera di Sanremo o l'avventura al Senato, contro [illegible] [illegible]ario robusto?

[illegible] è problema di «blindature» nè di avversari. La Camera mi sembra un luog[illegible] più stimolante per f[illegible] politica. Il collegio senatoriale ha [illegible] dimensione più consona all'esperienza da Presidente della Provincia in questi sei anni. Mi interessa lavorare, a Roma, nell'interesse del nostro territorio, in sintonia con Claudio Scajola con il quale divido lunga collaborazione politi[illegible] [illegible] ancor più lunga amicizia: [illegible] grandissima capacità, vuol rilanciare, [illegible] tempi brevi, questo territorio un po' sonnacchioso. E non è semplice, [illegible]e per i tempi lunghi, la burocrazia e la frammentazione delle competenze. Spero in un nuovo Governo Berlusconi che sburocratizzi e agevoli; in leggi che stabiliscano annualmente le grandi opere, svincolandole da lacci e lacciuoli. In questo nuovo Governo confido che entri Scajola.

Manfredi ha detto di averla sostenuta e votata per la provincia, [illegible] ora potrebbe [illegible] suo rivale. Le fa effetto?

Rispetto le idee di tutti e [illegible] batto perchè possano essere affermate. Comprendo anche il diritto di cambiare idea. Ciò che [illegible] capisco è la conversione, nella convinzione che non [illegible] realizzi. Nel centrosinistra poco troviamo di centro e troppo di sinistra: l'unico importante partito è il ds alleato con il pdci, costola del prc con il quale si cerca (e si troverà) la desistenza elettorale. Manfredi non può non rendersi conto di questi compagni di strada e del loro peso. Se avesse detto «mi sono convertito al post-comunismo» avrei rispettato le sue nuove opinioni. Ma se pensa di poter restare l'anticomunista che era, sbaglia e lascia spazio all'ambiguità. Non credo che le sinistre siano disposte ad accettare [illegible]cessivi scostamenti dalle loro li[illegible] guida. Nel 1924, dopo la legge Acerbo, i fascisti presentarono in lista anche campioni [illegible] vecchio liberalismo (Salandra e Orlando). Costoro pensavano di [illegible] rima[illegible] i liberali di sempre e di poter annacquare il fascismo: furono una vernice che presto [illegible] deteriorò. Quando se ne resero conto [illegible] ormai troppo tardi [illegible] non servirono più le recriminazioni.

Lei conosce bene il territorio, ma [illegible] così anche per Manfredi. Con quale strategia pensa di batterlo?

La Casa delle libertà qui ha un consenso straordinario cosicchè le strategie di contrasto devono essere meditate da chi [illegible] pone come [illegible]. Sul piano soggettivo mi pare di poter dire con assoluto rispetto che militano [illegible] mio favore ragioni di età e di novità della filosofia politica.

Boscetto, Scajola, Bornacin, Cozzi: quattro candidati per tre collegi. Come si è giunti [illegible] una situazione simile?

La Casa delle libertà contiene diver[illegible] partiti, ognuno con le proprie esigenze di rappresentanza. Forza Italia, il mio partito, è quello numericamente più rappresentativo e già ha avuto nel '96 due collegi, Imperia e Sanremo. Oggi la [illegible] rappresentatività è ulteriormente aumentata e non di poco. La composizione dello scacchiere ligure, comunque, permetterà di soddisfare tutti.

E' pentito di aver lasciato la Provincia?

Il mio non è stato un colpo di testa. Le forze politiche chiedono [illegible] portare in Parlamento l'esperienza degli amministratori locali. La non [illegible] cidenza delle elezioni costringe l'amministratore a dimettersi e questo sta accadendo a molti sindaci e presidenti di provincia in tutta Italia.

[illegible] se alla fine fosse candidato altrove, accetterebbe lo stesso o no?

Siccome è un'ipotesi che considero remota non ci ho mai pensato. Comunque tutto è scritto nel gran libro del destino. Leggerò la pagina giusta al momento giusto.

[illegible] CI RIPENSA: «RESTO AL SENATO»

L'altro giorno, [illegible] fronte [illegible] prospettiva di essere spostato dal Senato (dove l'Ulivo schiera un ex parlamentare navigato, c[illegible] Manfredo Manfredi) alla Camera nel collegio di Sanremo, tra i più ambiti d'Italia perchè sicuro per il Polo, non aveva sollevato obiezi[illegible]: «L'importante è essere candidato nella provincia [illegible] Imperia, dove opero e ho casa». Adesso però, Giorgio Bornacin, senatore uscente di An, pare [illegible] cambiato idea: «Dal Senato [illegible]n mi muovo. E' il mio collegio, dove ho lavorato [illegible] questi cinque [illegible], ritengo anche bene. E quindi [illegible] lì che intendo ripresentarmi. Che ci [illegible] Manfredi oppure chiunque altro. Il nome di Boscetto? Una proposta, un'ipotesi. Non temo [illegible] battaglia politica. E credo che anche Fini la pensi come me». Se davvero è così, [illegible] prospetta un bel match, nella Casa delle libertà. [s. d.]

Pronta la bozza del piano che metterà ordine nella giungla delle antenne

Elettrosmog, ecco le nuove regole

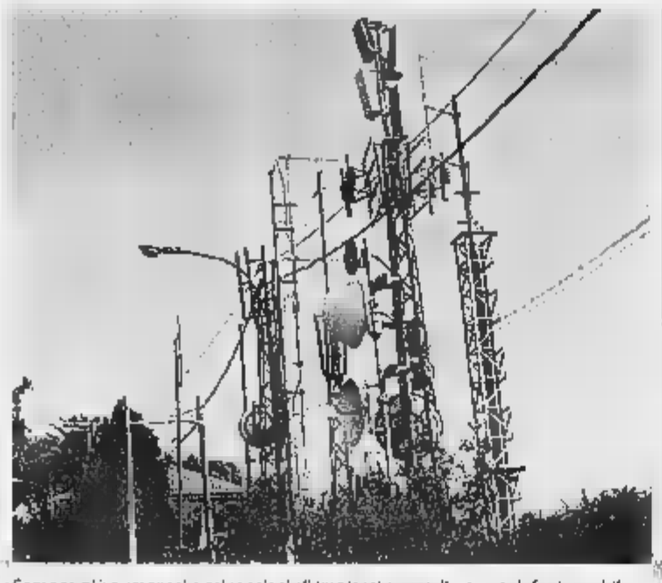
Le distanze degli impianti dai luoghi a rischio

Gianni Micaletto

Prende corpo, finalmente, il piano per mettere ordine nella giungla delle antenne. L'ingegnere genovese Gianni Stretti ha consegnato al Comune la bozza che fissa i criteri guida per l'«organizzazione del sistema delle radiotelecomunicazioni», nel quadro degli adempimenti previsti dall'apposita legge regionale del '99. Ieri la giunta l'ha esaminata per la prima volta, proprio mentre infuria la battaglia legale per l'elettrosmog. La Nokia ha infatti presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar che rigetta la richiesta di blocco della variante di salvaguardia al Prg adottata a novembre dal Consiglio comunale, in attesa dell'approvazione del piano affidato all'ing. Stretti. Lo strumento urbanistico congela infatti tutte le istanze per nuove installazioni di tralicci radiotelevisivi e, soprattutto, di impianti per la telefonia mobile.

Per radio e tv, le norme in fase di elaborazione stabiliscono il divieto di localizzazione delle antenne «in territorio urbanizzato o urbanizzabile a prevalente funzione residenziale o a servizi collettivi, e in una fascia di rispetto di 300 metri dai nuclei abitati». Ovviamente, installazioni vietate nei parchi urbani, in aree destinate ad attrezzature sanitarie, assistenziali, scolastiche e sportive». E su edifici «a prevalente destinazione residenziale, d'interesse storico-architettonico-monumentale, scolastici e sanitari». Per gli impianti dovrà scattare l'adeguamento.

Stessi criteri per i siti legati alla telefonia mobile, business del terzo millennio. Ma le limitazioni sono di molto inferiori nella localizzazione d'impianti in prossimità di scuole, ospedali, case di riposo, parchi e altre aree a rischio: almeno 50 metri di distanza «dal centro dell'antenna limitatamente al cono d'emissione dell'impianto, inteso come spazio in cui l'attenuazione di antenna nelle due direzioni, orizzontale e verticale, sia inferiore a 3 decibel». Idem per la distanza da «civili abitazioni, edifici pubblici, strutture a uso collettivo e relative pertinenze». Previsto, poi, il catasto degli impianti fissi. Ora l'ing. Stretti dovrà anche disegnare la mappa dei siti.



Sempre più numerosi e minacciosi gli impianti per radio-tv e telefonia mobile

Dai presidenti attacco a Bottini

I responsabili delle 4 Commissioni chiedono diritti come gli assessori

SANREMO

I presidenti delle quattro Commissioni consiliari si ribellano. Chiedono «dignità e visibilità», e il riconoscimento «degli stessi diritti che competono agli assessori». E' un campanello d'allarme che suona nelle stanze del sindaco Giovenale Bottini, primo destinatario della lettera che solleva un caso politico a Palazzo Bellevue ad appena nove mesi dalle ultime elezioni. Il segnale di un pericoloso malcontento che monta all'interno della maggioranza di centrodestra.

«Chiediamo la possibilità di poter affrontare serenamente il nostro lavoro e il giusto riconoscimento della posizione ricoperta», scrivono Giuseppe Di Meco (1ª Commissione), Ettore «Puni» Rainieri (2ª), Gianni Natta (4ª) e Gian Maria Tinelli (3ª), i primi tre esponenti di Forza Italia, l'ultimo del Ccd. E spiegano: «Subito dopo le nostre nomine venne indetta una riunione con gli assessori e con il direttore generale Mauro Borsò, nella quale si crearono i presupposti affinché diventassimo i referenti e l'anello di congiunzione tra Giunta e Consiglio comunale, ciascuno per le proprie competenze. Ciò non si è mai tradotto in pratica. Anzi, la Giunta ha continuato ad agire in modo molto distaccato e indipendente. E' arrivato il momento di riprendere il discorso iniziato, per restituirci la dignità e la visibilità che pensiamo di esserci meritati sul campo. Chiediamo, pertanto, riunioni periodiche e un maggior coinvolgimento nella vita politica e nelle attività cittadine, per dimostrare che, da parte nostra, impegno e professionalità non sono mancati. Inoltre, a parte gli emolumenti stabiliti dalla legge, chiediamo che ci vengano riconosciuti gli stessi diritti che competono agli assessori, tenendo conto che le nostre responsabilità sono addirittura superiori, ricoprendo anche la carica di consiglieri comunali».

I presidenti vorrebbero pure uffici e mezzi per poter operare più efficacemente. E' l'inizio di un braccio di ferro? Oggi il faccia a faccia con assessori e presidente del Consiglio comunale. Non con il sindaco, volato a Roma per affrontare la questione Rai-Festival. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Appalti truccati, ora la parola passa alla difesa

Dopo la requisitoria del pubblico ministero Marco Zocco, che ha chiesto 14 condanne e sette assoluzioni, il processo agli imprenditori del Ponente implicati nell'inchiesta sugli appalti-truccati vede passare la parola al collegio difensivo. Questa mattina prenderà infatti il via la serie di arringhe dei legali decisi a smontare, in particolare, il complesso accusatorio legato alle ipotesi di reato di truffa. [g. ga.]

FURTO

Ladri di bottiglie in un bar della passeggiata a mare

Furto con scasso, l'altra notte, al bar «Sud Est», in passeggiata Salvo d'Acquisto. I ladri sono entrati nell'esercizio pubblico forzando la copertura di un magazzino e si sono impossessati di una ventina di bottiglie si superalcolici. Le indagini sono a cura del commissariato. [g. ga.]

ARRESTO

Deve scontare condanna a 3 mesi, bloccato dalla polizia

La Squadra Volante ha eseguito l'altra sera un ordine di carcerazione per una condanna passata in giudicato. Le manette sono scattate per Pieraldo Paris, 48 anni, che deve scontare tre mesi per un furto avvenuto la scorsa estate. [g. ga.]

RISSA

Indagini per una rissa avvenuta in un pub

La polizia indaga su una rissa avvenuta lunedì notte al «Virtual Pub» di via Aurelia, in Valle Armea. A presentare denuncia per lesioni è stato un giovane sanremese di 28 anni, Fabio C., che sarebbe stato picchiato, da persone non identificate, per essere intervenuto a difesa di alcuni ragazzi francesi. Ha riportato ferite lievi, in quattro giorni. [g. ga.]

COMUNE

In Consiglio i debiti per i lavori alluvionali

Sette debiti fuori bilancio saranno riconosciuti dal Consiglio comunale convocato per martedì 20 alle 19,30. Riguardano una serie di lavori svolti per fronteggiare gli eventi alluvionali del 23 novembre. [m. c.]

ARTIGIANI

L'Eblig consegna gli aiuti alle imprese imperiesi

Oggi alle 16, nella Camera di Commercio saranno consegnati dall'Eblig (Ente bilaterale ligure) i contributi agli artigiani della provincia danneggiati dall'alluvione. In tutto 174 milioni cui si aggiungono 192 milioni per assunzioni, certificazioni di qualità e corsi. [m. c.]

INTERNET

Ecco i motivi del Festival per le suonerie dei telefonini

Le suonerie dei telefonini cellulari Nokia possono utilizzare le musiche delle canzoni del Festival di Sanremo. Ciò scaricando i motivi grazie alle web community www.punto.it. [m. c.]

Anziana suicida rinvenuta dalla polizia

Sacchetto della spesa come «camera a gas»

SANREMO

Dramma della solitudine in un condominio residenziale di Bussana mare. La polizia è intervenuta ieri pomeriggio per il ritrovamento del cadavere di un'anziana che si è tolta la vita in un modo orribile: si è «incappucciata» con un sacchetto di plastica che poi ha stretto intorno al collo con la cintura di un accappatoio trasformata in un rudimentale «laccio letale». La morte per asfissia sarebbe avvenuta in pochi minuti e, secondo il medico legale che ha effettuato l'esame necroscopico esterno, risalirebbe alla serata di lunedì.

Gli agenti hanno trovato Ambrogina Casati, 84 anni, seduta in poltrona, in salotto. L'appartamento era in perfetto ordine e la porta era chiusa dall'interno. A dare l'allarme è stato l'amministratore del condominio che, non vedendo da due giorni la Casati, ha pensato al peggio.

A Bussana si sono portati una squadra dei Vigili del fuoco e gli agenti di polizia, guidati dal commissario Giovanni Santoro con gli esperti della scientifica. Gli accertamenti, frenetici, hanno permesso nel giro di pochi minuti di accertare che si è trattato di un suicidio.

A Bussana, per il sopralluogo, è arrivato anche il sostituto procuratore Vittore Ferraro che questa mattina scioglierà le riserve sull'autopsia. E' stato il magistrato, al termine delle indagini nell'appartamento al primo piano della palazzina di Bussana, a disporre la rimozione del cadavere che si trova attualmente all'obitorio di Valle Armea.

Ambrogina Casati era vedova da anni e viveva da tempo a Bussana dove si era trasferita, quando il marito era ancora vivo, da un piccolo centro dell'hinterland milanese. Nell'alloggio i poliziotti hanno trovato un'ultima lettera o un messaggio, ma una serie di biglietti che hanno confermato come, già la scorsa settimana, l'anziana avesse deciso di farla finita. [g. ga.]

ACCADEMIA DEL PEPERONCINO

Una serata gastronomica dedicata all'aglio

L'aglio e le sue numerose applicazioni culinarie è stato al centro di un incontro dell'Accademia del peperoncino. Il sodalizio animato da Fulvio Bordogna (al centro nella foto di Gatti) ha presentato e degustato nel corso di una cena nel ristorante Marinella, tutto una serie di prodotti caratterizzati dall'aglio. Sia per le virtù strettamente gastronomiche, legate al gusto, e anche di tipo terapeutico. L'Accademia del peproncino ha già organizzato un'altra cena, per il 12 aprile, la «Festa della carne equina». E qui a novembre sono stati fissati altri 5 appuntamenti. [m. c.]

Prestigiosa conferma

Coreco unificato la presidenza all'avv. Bracco

SANREMO. L'avvocato Riccardo Bracco, studio legale a Sanremo e solide radici a Ospedaletti, è da ieri il presidente della nuova sezione unica del Coreco. Negli ultimi 4 anni ha guidato la prima sezione, dopo essere stato già a capo dell'organismo unico di controllo amministrativo. Ora il nuovo mandato, quinquennale, a conferma di valore e prestigio raggiunti. Per la poltrona più importante in corsa anche il giudice Renato Viale, presidente del Tribunale di Sanremo, a capo della seconda sezione. Vicepresidente è stato nominato il genovese Taverna, dirigente della Regione. Gli altri membri effettivi (tutti nominati dalla Regione, che ha voluto la riunificazione dei compiti istituzionali del Coreco) sono lo stesso Viale, Alberto Cattaneo e Nicoletta Frediani, viceprefetto vicario a Genova. Il Coreco si occupa in particolare dell'esame dei regolamenti e dei bilanci degli enti pubblici. «Potenzieremo il servizio di consulenza, importante soprattutto per i piccoli Comuni», annuncia Bracco. [g. mi.]

La novità al Cedim

Ecco gli esami diagnostici in 3 dimensioni

SANREMO. I computer sono sempre più al servizio della medicina. Lo conferma anche dal Cedim, il modernissimo e attrezzatissimo centro diagnostico «per immagini» di via Helsinore (punto di riferimento importante per la sanità del Ponente), che si è dotato anche di software applicativi per l'endoscopia virtuale e tridimensionale. E per illustrare le potenzialità di questi nuovi sistemi d'indagine diagnostica, ha organizzato per sabato un incontro scientifico all'hotel Royal, al quale sono invitati medici di base e specialisti: urologi, pneumologi, gastroenterologi, otorini della Riviera e del basso Piemonte. «Questi due software consentono la ricostruzione tridimensionale di volumi anatomici e, in particolare, l'esplorazione di organi cavi - spiegano al Cedim -. Si possono così risolvere diversi questi diagnostici, specie per l'orecchio medio, l'esplorazione dell'apparato bronchiale e del colon. I vantaggi per il paziente? Evitare l'utilizzo di tecniche più invasive, minore stress grazie a esami più rapidi, maggiori dettagli di zone anatomiche in caso d'interventi chirurgici». [g. mi.]

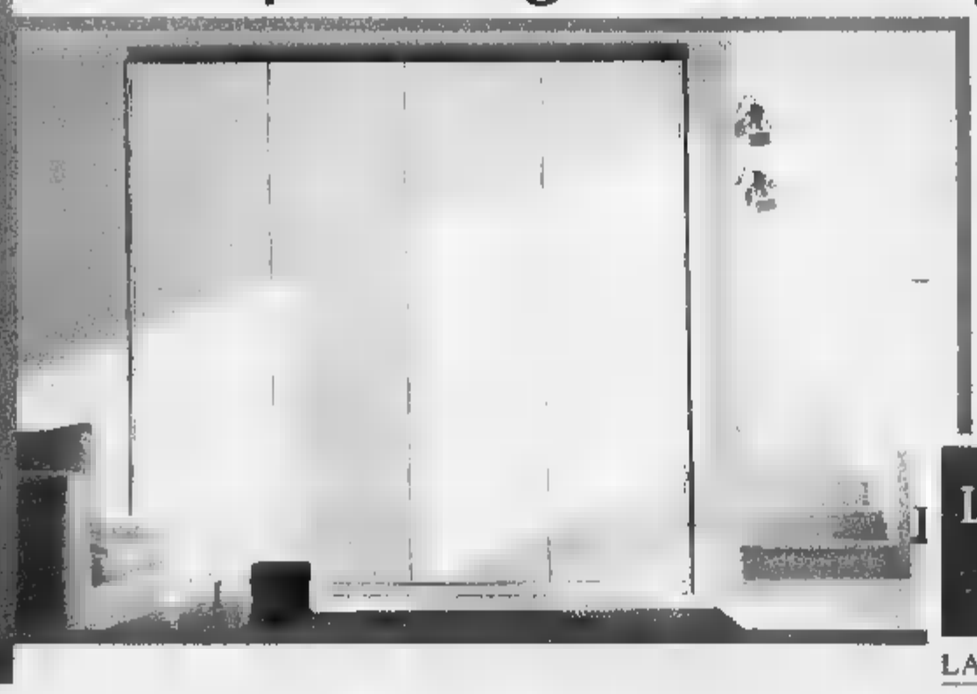
All'Emporio degli Armadi è arrivata una nuova grande offerta.

Armadio Anteprima

prezzo da

2.690.000

All'Emporio degli Armadi scoprite un mondo di offerte.



L'Armadio Anteprima, laccato Magnolia a 4 ante battenti (L. cm. 264 - H. cm. 263 - P. cm. 62) completo di cassettiera standard con 3 cassetti (L. cm. 130) 8 ripiani e 4 aste appendiabiti.

è la soluzione ideale per rendere il vostro ambiente elegante e accogliente. Venite nel nostro Emporio. Oltre a questa, troverete fantasmi altri armadi, anche con pagamenti personalizzati, per arredare al meglio la vostra casa.

CUNEO
Via C. Emanuele III, 20 - Tel. 0171 601360
MONDOVÌ
V.le Vittorio Veneto, 33 - Tel. 0174 44043

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA
CHE VALE FINO A SEI MILIONI

APERTO ANCHE IN ESTATE
BY
Ramello
La Prima in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE [illegible] ALLE 19,30
[illegible] SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 86710

COLLECTIF ELOSSER

TORINO
ANTIQUARIA
presenta

GRANDE MERCATO DI ANTIQUARIATO E BROCANTAGE

Lingotto Fiere
16-18 Marzo

ingresso incluso
nel biglietto di EXPOCASA

011 6515011

LINGOTTO FIERE

Torino • Lingotto Fiere
9 • 18 marzo

Da lunedì a venerdì 15,30-23 • sabato e domenica 10-23

Domenica 11 marzo a pasqua portate in visita il Lingotto.
Chi viene con **la bicicletta** (parcheggio interno riservato e sorvegliato) **o i mezzi pubblici** (vidimando il biglietto) avrà **l'ingresso a tariffa ridotta**.
Tram alla porta: linea 4 (Lingotto) e linea 1 (Lingotto) tram del [illegible]

Visita il sito www.fiereparco.it e stampa il coupon sconto per entrare al Salone a tariffa ridotta

BABY PARKING
BIMBI INSIEME

EXPO VIVRE

Nella guida alla serata anche Flavia Ferretti alla Madeleine, rock a Sarzana

Al Mais c'è un omaggio ai Queen

Jam session di Ambaradan a Sant'Agostino

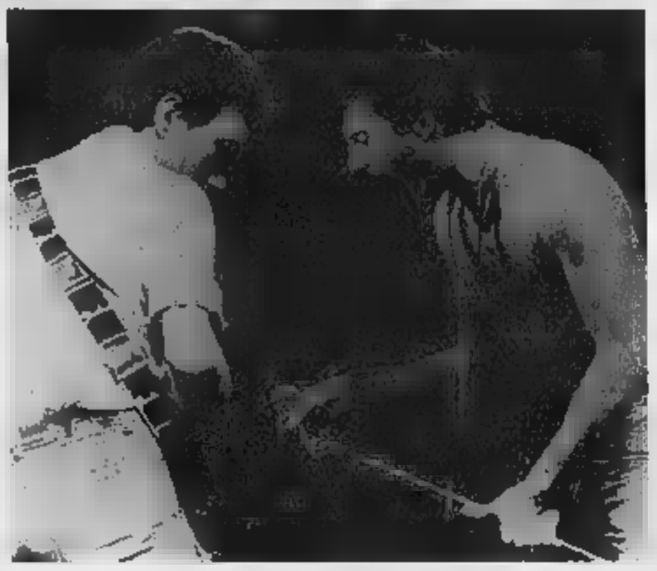
Il tributo ai Queens degli Extage al Mais, Avarta, Filippo Gambetta, Orchestra Bailam, La Rionda e tanti altri gruppi alla Sala Germi. Visioni Sonore con Aurelio Caminati e Luca Begonia a Villa Croce, Flavia Ferretti alla Madeleine, il rock Usa di Dave Alvin al Jux Tap di Sarzana, la jam session di Ambaradan alla Tosse fra gli appuntamenti della [illegible].

[illegible] Tributo ai Queens, alle 23,30, alla «Ribalta del Mais», nell'omonimo locale di Sturla (Via del Tritone), con la band degli Extage formata [illegible] Marco Biggi, Luca Cresta, Bruno Nicoli, Fabio Perissinotti, Giorgio Pezzi.

[illegible] Grande jam session, questa sera alle 22,30, nel foyer del Teatro della Tosse trasformato in un Jazz Cafè dal Barbarossa. Un concerto improvvisato al momento, con la partecipazione di diversi musicisti. Ingresso libero.

SALA GERMI Concerto World Music delle «Tribù Italiche Liguria», alle 21, promosso dalla Sala Germi. Partecipano Avarta, Orchestra Bailam, La Rionda, Canterini Centro Storico, Quartetto Zelig, Gruppo Ricerca Popolare, Filippo Gambetta, La furlancia, Canterini Val Bisagno, Orchestra Ligure Strumenti a Pizzico. Presenta Filippo sarti. A cura delle Politiche Giovanili del Comune.

VILLA CROCE Secondo appuntamento, oggi alle 17,30, al Museo d'arte contemporanea [illegible] Villa Croce [illegible] la rassegna «Visioni sonore», una serie [illegible] incontri fra artisti visivi e musicisti [illegible] diversa estrazione. Oggi «Visioni sonore avrà come protagonisti Aurelio Caminati e il trombonista jazz Luca Begonia. A cura del Centro della creatività del Comune di Genova e del Museo di Villa Croce.


Un omaggio alla musica e alle canzoni dei Queen questa sera al Mais [illegible] Genova

[illegible] LA [illegible] Al Cafè Teatro [illegible] Via della Maddalena, [illegible] 22,30, recital della cantautrice [illegible] Flavia Ferretti, Vincitrice del Premio Ciampi 1999. E ingresso lire 10 mila.

CORTE La rassegna dello Stabile [illegible] Genova «Il foyer della Corte», al Teatro della Corte, presenta oggi, alle 7,30, [illegible] p[illegible] del Laboratorio dell'Accademia di Belle Arti.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alle [illegible] con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

[illegible] American bar [illegible] disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL [illegible] Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

[illegible] SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi [illegible] liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina [illegible] la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Musica [illegible] vivo con il Trio Santoro, alle 22,30, al Dixieland Cafè [illegible] Quarto, fra birre, drink e piatti texani [illegible] messicani.

[illegible] [illegible] Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare [illegible] Corso Italia.

[illegible] [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale [illegible] Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] **LOCALE** Musica e danze sopra [illegible] sotto i tavoli nel discopub [illegible] Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

VANILLA Pillole di cabaret, musica commerciale [illegible] revival '60,70 e [illegible] nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO Piano bar, buona cuci[illegible] [illegible] dopo cena al Makò, [illegible] ristorante [illegible] Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible]ra alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA [illegible] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 [illegible]la Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[illegible] Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[illegible] Concerto rock dell'americano Dave Alvin e la sua band, alle 22, al Jux Tap di Sarzana (Variante Aurelia, 159). David Alvin, una autentica «leggenda» del rock usa ha vinto il Premio Grammy 2001 per il miglior disco [illegible] («Public Domain»). Aprirà la serata il rocker emiliano Johnny Larosa e i Mambo Killers. Ingresso lire 22 mila, concert card 11 mila lire. [m. b.]

[illegible]

Nuovo incontro con Josè Saramago

Si conclude questa sera, alle 21, al teatro Gustavo Modena, il Festival «Un palcoscenico per Josè Saramago». In programma [illegible] incontro [illegible] il Premio Nobel per la Letteratura 1998 di Ernesto Franco, le letture di Rosanna Naddeo e Vittorio Franceschi, [illegible] musiche del Quartetto Zelig. La compagnia di danza Arbalate [illegible] il Teatro Archivolto concluderanno [illegible] serata con la coreografia «L'altro profilo» ratta da materiali poetici di Josè Saramago.

TOSSE

Don Balletto [illegible] Gerusalemme

Oggi alle 19, nel foyer del Teatro della Tosse incontro [illegible] «Il [illegible] di Gerusalemme» con Don Antonio Balletto, docente di Filosofia e Teologia Fondamentale e fondatore della casa editrice Marietti. L'appuntamento si inserisce nella programmazone del grande spettacolo itinerante «Gerusalemme Liberata» che, dopo le anteprime di questi giorni, debutterà sabato nella Chiesa di Sant'Agostino.

CORTE

Nuovo appuntamento nel foyer

Nuovo [illegible]puntam[illegible] [illegible] la rassegna di spettacoli nel foyer, oggi alle 17,30, al Teatro della Corte. In scena gli artisti del Laboratorio dell'Accademia di Belle Arti.

EXPO

Libro della Pozzoli [illegible] [illegible] Amicis

Oggi alle 17, nella sala conferenze della Biblioteca per ragazzi De Amicis, nel Porto verrà presentato il libro «Una conchiglia così così» (edizioni Colors) di Ornella Pozzoli e verrà inaugurata la mostra [illegible] disegni [illegible] Sergio Frediani che si potrà visitare fino al 15 aprile.

BORGOCLUB

Incontro [illegible] manipolazione e salute

Conferenza di Stefano Cagno, alle 21,30, al Borgoclub di Sturla (Via Vernazza, da Via dell'Ombra), sul tema «Manipolazione genetica e salute umana». Ingresso libero.

[illegible]

«Oltre [illegible] Ronchi» a Palazzo Spinola

Oggi alle 9,a Palazzo Spinola, sede del Banco di Chiavari, la Confservizi Cispel di Piero Lazzari promuove il convegno ambientale «Oltre il Ronchi [illegible] l'Europa», sulle regole ambientali [illegible] dovranno regolamentare [illegible] futuro lo smaltimento dei rifiuti.

MOSTRA

Emanuele Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nel Porto Antico di Genova, prosegue [illegible] mostra [illegible] Mozart di Luzzati». Orari: feriali dalle 10 alle 18, sabato e domenica dalle 11 alle 19, chiusa il lunedì. Ingresso lire 5 mila, ridotti 4 mila. [m. b.]

Da domani al 30 marzo l'ottava edizione dell'importante ciclo

Torna la rassegna del Lumière
Ecco il giovane cinema francese

GENOVA

Si riaccendono, nel capoluogo ligure, i riflettori sul cinema europeo.

Da domani a venerdì 30 marzo [illegible] terrà a Genova l'ottava edizione della «Quinzaine du jeune cinéma francais», organizzata dal Centro culturale franco-italiano Galliera e dal Cineclub Louis [illegible] Auguste Lumière. Un appuntamento ormai consolidato fra gli appassionati genovesi e liguri che anche in questa prima edizione del Terzo Millennio non mancherà di raccogliere attorno a sè curiosità [illegible] [illegible].

La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune di Genova (Assessorato alla Cultura [illegible] agli Spettacoli) e del Gruppo Ligure del sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani e in collaborazione con l'Ambasciata di Francia in Italia, la Provincia di Genova.

La «Quinzane du Jeune Cinéma Francais è nata nel marzo nel 1994 su iniziativa del centro galliera, insieme con il Cineclub Lumière, alo scopo di presentare al pubblico genovese [illegible] vetrina delle nuove tendenze del cinema francese con-

L'attrice francese Juliette Binoche

temporaneo, al [illegible] là dei nom[illegible] famosi, da Juliette Binoche, protagonista di «Chocolat» a registi come Claude Chabrol e a Leconte.

Dopo alcuni anni difficili, il [illegible] francese ha ritrovato [illegible] che [illegible] Italia un pubblico attento, come testina il successo di film come «I fiumi di porpora», «Gusto degli altri», «Himalaya», «L'amore che non muore».

La manifestazione genovese, che ha ormai un posto preciso e importante nel panorama delle iniziative cinematografiche a livello nazionale, presenterà una selezione molto varia di film inediti. Dalle serie integrale «Guache/Droite» al film di Xavier Beauvois in anteprima nazionale e alcune commedie molto divertenti («La brèche [illegible] Roland», «Du soleil pour les gueux») a un film molto importante [illegible] «Trois ponts [illegible] la rivière», selezionato al festival di Berlino e trascurato dal mercato e dai distributori italiani.

Saranno inoltre ospiti a Genova durante la Quinzane, il 30 marzo, i fratelli Larrieu, registi di «La brèche de Roland» e l'attore-regista Mathieu Amalrich, sicuramente il talento più importante della sua generazione. L'elenco completo dei film conferma le anticipazioni della vigilia: l'ottava edizione della rassegna sarà quasi tutta al femminile. [m. b.]

L'ex urlatore Tony Dallara è sicuramente una piacevole sorpresa

Questo «Mago di Oz» piace
Vivo successo del musical al Genovese

[illegible]

Calorosi applausi, anche [illegible] scena aperta, hanno salutato martedì sera al Genovese, la prima del musical «Il Mago di Oz», tratto dal famoso e affascinante libro di Frank L. Baum pubblicato nel '900, come il celebre film [illegible] Judy Garland nel 1939. L'allestimento del «Mago di OZ», (il testo ha appena compiuto i cento anni) del regista Filippo Crivelli schiera in palcoscenico un agguerrita e coloratissima pattuglia di bravissimi professionisti. Attori e ballerini che colgono a pieno il senso della bella favola musicata e raccontata [illegible] Harold Arlen ed E.Y.Harburg. L'adattamento dei testi e delle canzoni è firmato da Arianna Bergamaschi e da Graziella Calindro. «Il Mago di OZ» è interpretato [illegible] André De La Roche, Arianna, Gabriele Villa, Igino Massei, Lajla Juri, Piero Baldini, Aurora Banfi [illegible] Tony Dallara.

Una delle sorprese più piacevoli arriva proprio da quest'ultimo, famoso caposcuola degli «urlatori» negli anni Sessanta,

Il cantante Tony Dallara

interprete di grandissimi successi come «Romantica», «Ghiaccio bollente», «Come prima» e tantissimi altri. Tony Dallara ha affontato il musical con grandissimo impegno, dimostrando [illegible] grande talento anche [illegible] veste di attore. Tra animali parlanti, pupazzi, giochi [illegible] colpi di scena, la storia di Dorothy si conferma una splendida fiaba moderna, con lo scopo dichiarato di divertire i bambini, ma anche gli adulti. La conferma è arrivata dalla serata [illegible] Politeama Genovese che anche questa volta ha centrato in pieno l'obbiettivo di venire incontro ai gusti del suo numeroso pubblico.

Questa edizione italiana, che, a livello nazionale, aveva debuttato, tra le ovazioni del pubblico, nelle scorse settimane a Milano, si avvale, oltre che delle eleganti [illegible] molto creative coreografie [illegible] André [illegible] La Roche, delle scene di Emanuele Luzzati e dei costumi [illegible] Santuzza Calì, con gli arrangiamenti musicali di Valeriano Chiaravalle. Uno spettacolo allegro, colorato [illegible] giovane, pieno di canzoni, di maschere, di balli acrobatici che ha divertito [illegible] fatto sognare moltissimo il pubblico del Genovese. «Il Mago di Oz» resterà in scena nella sala di via Bacigalupo fino a domenica. [m. b.]

Con Alessandro Haber

Teatro e musica stasera a Lerici il grande tango

LERICI. «Tango d'amore [illegible] di coltelli» è lo spettacolo [illegible] to che si svolge questa sera alle 21 al Cinema Teatro Astoria. Un concerto, con Alessandro Haber sorprendentemente in veste di cantante, che reinterpreta il tango argentino di Astor Piazzola, il compositore oggi più conosciuto [illegible] [illegible] in tutto [illegible] mon[illegible]. I testi sono [illegible] Jorges Luis Borges e di Horacio Ferrer che hanno collaborato a lungo con Piazzola. Lo spettacolo di grande impatto emotivo racconta in forma [illegible] «tanghedia» un mondo di speranze e disilusioni, attraversato dal sogno di una vita migliore e dall'incubo del presente, con il pathos e l'ironia tipica della musica e della cultura sudamericana. Le musiche parlano di miseria [illegible] anche [illegible] passioni e tradimenti, di [illegible] e di morte. Con Haber, voce graffiante dello spettacolo, la «Banda del Barrio», una formazione [illegible] cinque musicisti solisti provenienti da ambiti artistici in [illegible] convergono l'esperienza della musica classica, jazz, etnica e popolare. [g. vi.]

Allestita [illegible] rassegna nel secondo anniversario della morte del grande cantautore genovese

L'arte di Carnevali ricorda Fabrizio De Andrè
Inaugurata ieri la mostra nel loggiato di Palazzo San Giorgio

GENOVA

L'arte pittorica dell'artista Maurizio Carnevali per ricordare Fabrizio De Andrè, [illegible] sua musica, il [illegible] modo di essere poeta, la [illegible] Genova.

Che non lo dimenticherà mai e che sempre con [illegible] frequenza dà vita a iniziative per tener alto il suo ricordo nella vita culturale [illegible] musicale della città [illegible] del Paese.

E' la mostra «Omaggio a Fabrizio De Andrè», promossa e patrocinata dalla Provincia di Genova, curata da Arci Liguria [illegible] collaborazione con l'Autorità portuale di Genova, che da ieri la ospita nel Loggiato di Palazzo San Giorgio, la Comunità di San Benedetto al Porto, la neonata Fondazione Fabrizio De Andrè di via Del Campo.

In occasione della mostra, allestita nel secondo anniversario della scomparsa del cantautore, è stato anche messo in vendita un catalogo con i quadri di Maurizio Carnevali realizzato dalla Comunità di San Benedetto in occasione della serata «Amico fragile» al Teatro Carlo Felice di Genova.

I proventi della vendita dei cataloghi durante [illegible] mostra andranno tutti [illegible] favore della gran[illegible] famiglia di don Gallo contro l'emarginazione e il disagio, [illegible] prattutto fra i giovani.

[illegible] legame tra le iniziative per Fabrizio De Andrè è stato sottolineato anche [illegible] presidente [illegible] Provincia Marta Vincenzi, inter[illegible] al vernissage a Palazzo San Giorgio [illegible] il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti, il responsabile dell'Arci ligure Massimiliano Morettini, Dori Ghezzi e altri.

«Nelle opere di Maurizio Carnevali ci riappare Fabrizio, la sua arte, i carrugi e tutto qual mondo che ha saputo cantare con straordinaria poesia. Grazie [illegible] questa mostra proviamo una nuova emozione, saremo sempre grati a Fabrizio». [m. b.]

Il mondo di Fabrizio De Andrè rivive nelle opere dell'artista Maurizio Carnevali

Tiepide accoglienze finali e perplessità sulla direzione di Michel Plasson

Anche il secondo Chenier non incanta
Porcelli si aggiunge al lungo elenco degli ammalati

GENOVA

«Andrea Chenier», atto secondo. Martedì sera l'opera di Giordano è tornata in scena al Carlo Felice con un [illegible] cast. Non [illegible] primo diventato forzatamente secondo; e nemmeno il secondo promosso per motivi d'emergenza a primo.

Un terzo, insomma, perchè, nel frattempo, si [illegible] ammalato anche Michele Porcelli, previsto nel ruolo [illegible] Carlo Gerard. Una vera [illegible] propria carneficina, insomma, intorno a questo allestimento che è stato fra i più sofferti dell'attuale stagione.

Andrea Chenier aveva [illegible] e gesti [illegible] Nicola Martinucci, Maddalena vocalità e presenza di Daniela Dessì.

Platea abbastanza folta per uno spettacolo che ha in parte confermato le pecche della prima.

Non è cambiato il suono dell'orchestra (direttore era Michel Plasson, atteso tra l'altro, venerdì a un concerto nell'ambito della stagione sinfonica), prepotente e preponderante sul palcoscenico.

Una lettura che ha anche momenti piacevoli ma che sembra spesso incanalata a dividere più che unire voci [illegible] strumenti. Cast nuovo, dunque e rendimento in crescendo.

Era attesa, naturalmente, Daniela Dessì, artista di prim'ordine che avrebbe già dovuto cantare giovedì alla prima.

La [illegible] tecnica è solida, la [illegible] potente. Sul piano espressivo ha convinto soprattutto nel terzo e quarto quadro.

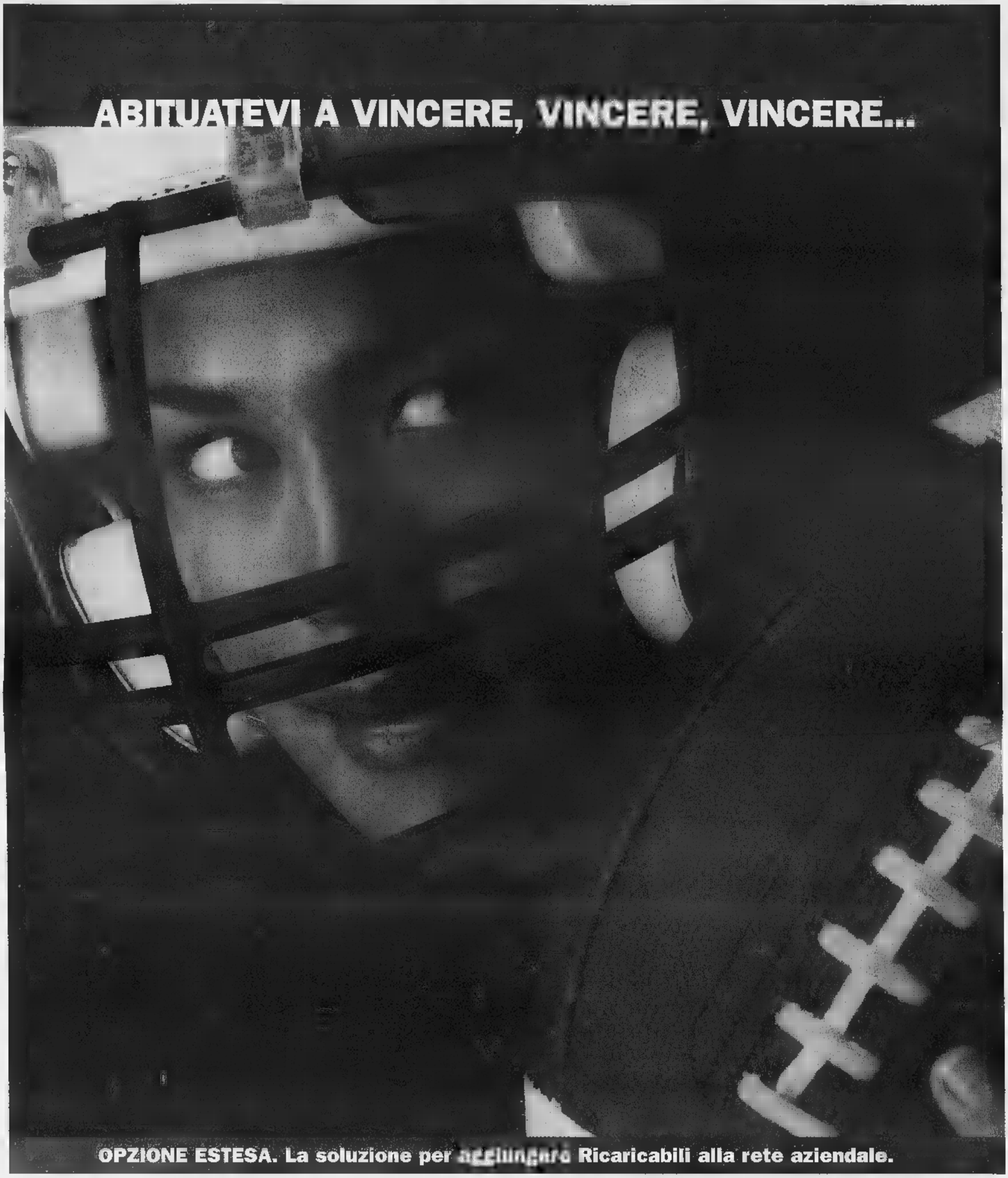
Nicola Martinucci [illegible] «Sì fui soldato» non è parso totalmente a proprio agio. La voce corre sempre fluida negli acuti, ma suscita qualche perplessità nel registro centrale. Uno Chenier, insomma, ancora [illegible] registrare anche sul piano dell'espressività, della costru[illegible] del personaggio.

Il nome nuovo [illegible] Antonio Salvadori, chiamato d'urgen[illegible] a vestire i panni di Carlo Gerard dopo l'ennesimo forfait, come si è detto, di Michele Porcelli.

Salvadori ci ha [illegible] tutta la generosità possibile per creare [illegible] figura convincente. E il pubblico lo ha ripagato con applausi oltremodo gene[illegible]. Al punto che l'artista ha concesso, alquanto a sorpresa, [illegible] bis, ripetendo «Nemico della Patria».

Buone accoglienze finali per tutti [illegible] qualche isolatissimo segnale di disapprovazione per la direzione di Plasson.

«Andrea Chenier» tornerà [illegible] scena domani sera. Il programma prevederebbe Alberto Cupido, Carlo Guelfi e Daniela Dessì, ovvero quasi il primo cast designato. Ma, così come [illegible] le cose in questi giorni in teatro, è sempre possibile qualche cambio. [r. i.]



RAM
Rete Aziendale

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere ancora più competitivi, ora sapete come si fa.
Per maggiori informazioni numero verde 800 208 oppure www.omnitel.it.

omnitel®
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% MODA FIRMATA

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
UOMO * DONNA

SABATO 17 MARZO

VI ASPETTA ALLA GRANDE APERTURA
DEI SUOI 1000 MQ. DI MODA.
CON UNA GRANDIOSA VENDITA
PROMOZIONALE CON

SCONTI FINO AL 70%

ORARI:
LUNEDÌ 15,30*19,30
MARTEDÌ/VENERDÌ 9,00*12,30 - 15,30*19,30
SABATO CONTINUATO 9,00*19,30
DOMENICA POMERIGGIO 15,30*19,30

BRANDS STORE:
CISANO SUL NEVA (ALBENGA) - VIA BENESSEA, 25
TEL. 0182*594419 - 0182*595067
A 2 KM DALL'USCITA AUTOSTRADALE DI ALBENGA

EX CAMPORAFFE

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
• Le migliori Soluzioni Tecniche
• Qualità nei materiali
• Massima competitività nei prezzi
• Consulenze
IMPERIA Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

Il terremoto alle 8,09 di ieri avvertito chiaramente da Diano alla Costa Azzurra

Terza scossa in quaranta giorni

Paura a Sanremo, ma non si lamentano danni

Giulio Gavino
SANREMO

Terza scossa di terremoto in quaranta giorni. Alle 8,09 di ieri mattina la terra ha tremato in tutta la Riviera. Il «sussulto» è durato una manciata di secondi ma è stato avvertito chiaramente da Albenga fino a St. Tropez. L'area tra Sanremo e Bordighera è quella dove il sisma si è sentito maggiormente (l'epicentro è in mare, 30 km al largo di Santo Stefano al Mare). Ai piani alti dei palazzi i lampadari hanno vacillato, i battenti delle finestre tremato.

I sismografi e le apparecchiature hanno rilevato i dati di questo nuovo allarme che ribadisce come il Ponente sia una zona a rischio. Questo, per la statistica, il verdetto degli esperti: 3/4 grado della scala Mercalli è intorno a 4 gradi della scala Richter.

Il terremoto non ha provocato danni anche se sono centinaia le chiamate che hanno raggiunto, nei secondi seguiti alla scossa, i comandi dei Vigili del fuoco. A Sanremo i primi a rivolgersi ai pompieri sono stati i «chiavi d'oro» del Royal Hotel e poi il liceo «Cassini» di corso Cavallotti. Non si è proceduto ad alcuna evacuazione. L'allarme, nel complesso, è stato piuttosto contenuto.

Anche a Imperia i centralino del 115 ha ricevuto chiamate, in particolare da Oneglia (dove i movimenti tellurici si avvertono in modo migliore rispetto a Porto Maurizio per una diversa morfologia del terreno) e dal Golfo Dianese. La scossa ha visto l'immediato intervento della sala operativa del Dipartimento della Protezione Civile di Roma ha effettuato una serie di controlli presso i locali comandi dei carabinieri.

Gli inviti alla calma e l'immediato collegamento tra i centri sismologici hanno permesso di controllare l'emergenza e di non innescare un pericoloso e inutile «effetto panico». In alcuni istituti scolastici la scossa di terremoto è stata comunque l'occasione per procedere ad un «test» sui piani di evacuazione. Nessun problema, inoltre, per ospedali e centri di assistenza per anziani e disabili.

L'allerta è rientrato non appena gli esperti hanno svelato la «mappa del terremoto» (intensità ed epicentro) le cui avvisaglie si sono avute con altre scosse avvertite soltanto dalla strumentazione.

La direzione dell'Hotel Royal è stata la prima a contattare i Vigili del fuoco

Osservatorio: «Nella norma»

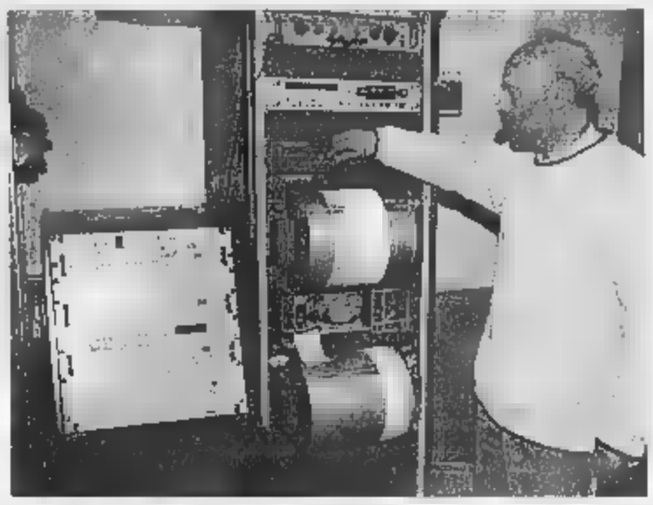
Un sisma del quarto grado Richter
E altri due già registrati a febbraio

IMPERIA

«La magnitudine è stata intorno al quarto grado Richter, la scossa è stata avvertita poco, fra il terzo e quarto della scala Mercalli, anche perché l'epicentro era abbastanza lontano, 30 chilometri al largo di Santo Stefano». I commenti di Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio sismico di Imperia, sono all'insegna della pacatezza. «A colpire è stato il fatto che si è trattato il terzo episodio nel giro di poco più di un mese. Il sisma di domenica 26 febbraio, epicentro al largo di Ventimiglia, era stato più forte. Un altro si è registrato il 6 febbraio».

La scossa di ieri mattina era stata preceduta da un'altra, del secondo grado, che si è verificata alle 23 ed è stata avvertita soltanto dagli strumenti. Precisa Podestà: «I fenomeni rientrano nella norma, visto che questa è un area a rischio sismico. I terremoti sono fenomeni imprevedibili: ci possono essere lunghi periodi di inattività e altri contraddistinti da una serie di eventi ravvicinati». Certo, negli ultimi giorni, l'aumento repentino delle temperature, in molto parlavano di «tempo da terremoto». Dicerie popolari. Tante scosse piccole significa che si allontana la probabilità di un terremoto catastrofico, come quello che nel 1887 ha portato distruzione anche nel Ponente? Podestà preferisce andarci cauto: «Una serie di scosse libera una certa quantità di energia. Statisticamente, si può forse parlare di minore probabilità. Ma non c'è nulla di scientifico in queste considerazioni».

Di sicuro, ieri non si sono avuti danni alle cose o alle persone. Bisogna tornare indietro negli anni per parlare di sismi che hanno lasciato tracce negli stabili. Il 26 aprile 1995, una scossa del sesto grado Mercallie 4,7 Richter con epicentro al largo di Ventimiglia si è fatto sentire soprattutto nell'estremo Ponente, dove si erano verificati crolli negli edifici più vecchi e anche in alcune chiese. Andando ancora più a ritroso nel tempo, il 1963 quando in tutta la provincia la gente si era precipitata in strada e aveva trascorso la notte fuori casa: i sismografi avevano registrato un terremoto di 5,1 gradi Richter. I danni erano stati di un certo rilievo. Chi abita da queste parti, purtroppo sa di dover convivere con questo nemico e invisibile, annidato nelle viscere della terra, che non preavviso. [e. f.]


Il direttore dell'Osservatorio di Imperia, Nicola Podestà, e i sismografi

Imperia: bene a disposizione dei creditori, un socio è già stato condannato

Yacht e ferie a St.Moritz: fa bancarotta

Tutto a spese della ditta, imprenditore a giudizio

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Uno yacht da 800 milioni accettato come pagamento per l'installazione di una piscina e ceduto a due acquirenti contemporaneamente, con doppio, illecito ricavo. Quindi, a spese della ditta, soggiorni a Saint Moritz e in Sardegna familiari al seguito e conti arrivati fino a 20 milioni. Il fallimento nel '96 della Master Pool Service, che aveva sede a Imperia in via Nazionale 174, è costato il rinvio a giudizio per l'amministratore Paolo Giometti, 55 anni, che il 27 dovrà comparire in un'aula di Tribunale a replicare alle accuse di bancarotta formulate dal pm Danilo Ceccarelli. Giometti, recita il capo d'imputazione, avrebbe distratto i beni dell'azienda eludendo le giuste pretese dei creditori. L'allora socio Giancarlo Daini è uscito dalla scena processuale dopo che la sua posizione era stata stralciata: in primo grado il tribunale d'Imperia gli aveva inflitto tre anni, pena ridotta in Appello a Genova, un mese fa, a diciotto mesi (difeso dall'avvocato genovese Giuseppe Maria Nadalini, Daini ha scelto il rito abbreviato).

Il pm Elio Di Sabatino, che ha condotto le indagini, e il sostituto procuratore della Procura Roberto Bianchin

I fatti salienti collegati al naufragio economico della ditta vanno dall'ottobre '95 al febbraio '96. Giometti e Daini avevano installato una piscina a Gardone per conto della Italcase-Bertelli costruzioni Spa, ricevendo come pagamento il Bagaglino, un'imbarcazione valutata 800 milioni e appartenente alla società «Bagaglino Hotels Srl». In quel periodo lo scafo era in ristrutturazione in un cantiere di Livorno. Il contratto venne stipulato in leasing. All'epoca i detective della Procura, Roberto Bianchin e Elio Di Sabatino, erano andati in Lombardia a fare alcune perquisizioni, portando al giudice Ceccarelli copia del contratto e le fatture.

Davvero strano il destino della barca: Giometti e Daini l'avrebbero ceduta contemporaneamente alla Trading Sea di Genova per mezzo miliardo e, per 600 milioni, a un certo Patrizio Cozzi, il quale, ingarbugliando ancora di più la vicenda, aveva pagato parte in contanti, parte con assegni e il resto con uno scambio merci: alla Master Pool vennero cedute alcune automobili. Ma della barca Cozzi non vide neppure la chiglia e quando venne sentito negli uffici della Procura come teste e carico si sfogò raccontando tutto. Di questo valzer di fatturazioni e soldi e soggiorni in Svizzera, nulla sarebbe rimasto a conclusione dell'avventura imprenditoriale della Master Pool: nulla che potesse in qualche modo soddisfare i giudici che hanno esaminato le carte e i creditori che si aspettavano risarcimento. Giometti, che comunque respinge tutti gli addebiti, è stato chiamato in causa per la distrazione dei beni ma è anche accusato di furto. Dopo il fallimento e la chiusura dell'attività, avrebbe incaricato un tale Marcello Maranini di liberare la sede dalle suppellettili. Un ordine eseguito alla lettera, anzi fin troppo: sparirono scrivanie, sedie, scaffali, faretti, persino un soppalco e il lavabo. A chi apparteneva quella roba?

Camporosso, protesta per una zuffa a Imperia

Forza nuova «occupa» il Consiglio comunale

CAMPOROSSO

Il gruppo consiliare Forza nuova di Camporosso ha occupato, ieri, alle 10,30, l'aula comunale in segno di protesta «contro l'aggressione di due camerati», che sarebbe avvenuta domenica, vicino allo stadio comunale di Imperia, ad opera di un gruppo di autonomi.

Nella colluttazione ha avuto la peggio un ventimigliese di 18 anni, Davide Viale, che ha riportato una ferita lacero-contusa alla testa, la frattura di un polso e del setto nasale. Sul fatto sta indagando l'ufficio Digos della Questura di Imperia. All'occupazione di ieri, che è durata circa un'ora, hanno preso parte i tre consiglieri comunali del movimento, Gianni Andreotti, Giovanni Ferrando e Paolo Grassi, ex appartenenti ad Alleanza nazionale, come anche Ercolina Milanesi e Giuseppe De Fezza. Hanno appeso striscioni di protesta contro l'aggressione e una bandiera con la croce celtica. Commenta Ferrando, che è segretario provinciale del movimento: «Vogliamo la chiusura di tutti i centri sociali una e maggiore tutela della nostra incolumità da parte delle forze dell'ordine. Quello di oggi è soltanto il primo passo di una lunga protesta. I nostri ragazzi sono stati aggrediti senza alcuna provocazione, soltanto perché considerati fascisti». Gli occupanti, che hanno manifestato in maniera pacifica, sono stati identificati dai vigili. Sono intervenuti, per controllare, anche i carabinieri e la polizia. I cinque hanno lasciato l'aula dopo circa un'ora e mezza. Commenta il sindaco Marco Bertaina: «Sono contro ogni atto di violenza, ma non approvo che tre consiglieri di minoranza abbiano interrotto per oltre un'ora un pubblico servizio. Anche questa è una forma di violenza. Mi ritengo all'oscuro di quanto sia accaduto domenica ad Imperia, ma una cosa è certa: l'attività del nostro Comune è rimasta bloccata per diverso tempo. Sarebbe stato più saggio manifestare davanti al luogo dove è avvenuta l'aggressione». [d. bo.]

L'ex presidente della Provincia Gabriele Boscetto (nella foto) si è dimesso per puntare al Parlamento ma le candidature ancora non sono state assegnate in modo definitivo. Secondo una delle ipotesi, Boscetto potrebbe essere schierato al Senato contro l'ex parlamentare Manfredi

l'intervista
Stefano Delfino

Nella Casa delle libertà ancora non è stato deciso come e in chi saranno assegnati i vari collegi per la Camera e il Senato

Boscetto «Gioco da centravanti, non sono uno stopper»

L'ex presidente della Provincia parla del «caso Manfredi» e delle candidature

CANDIDATO alla Camera nel [illegible] Sanremo, al Senato contro l'ex parlamentare dc Manfredo Manfredi (l'ipotesi più recente), nel proporzionale o dove? Gabriele Boscetto, ex presidente della Provincia, ancora non conosce il proprio destino perché i Collegi del Polo sono stati assegnati.

Tante incertezze, poi d'improvviso un ruolo importante, per «stoppare» un avversario ostico. Che ne pensa?

Penso di essere un centravanti e non vedo alcuno stopper in grado di fermarmi.

Meglio il collegio blindato alla Camera [illegible] o l'avventura al Senato, [illegible] un avversario robusto?

Non è problema i «blindature» nè di avversari. La Camera mi sembra un luogo più stimolante per fare politica. Il collegio senatoriale ha una dimensione più consona all'esperienza da Presidente della Provincia in questi sei anni. Mi interessa lavorare, a Roma, nell'interesse del nostro territorio, in sintonia con Claudio Scajola con il quale divido lunga collaborazione politica e ancor più lunga amicizia: uomo di grandissima capacità, vuol rilanciare, in tempi brevi, questo territorio un po' sonnacchioso. E non è semplice, anche per i tempi lunghi, la burocrazia e la frammentazione delle competenze. Spero in un nuovo Governo Berlusconi che sburocratizzi e agevoli; in leggi che stabiliscano annualmente le grandi opere, svincolandole da lacci e lacciuoli. In questo nuovo Governo confido che entri Scajola.

Manfredi ha detto di averla sostenuta e votata per la provincia, e ora potrebbe essere suo rivale. Le fa effetto?

Rispetto le idee di tutti e mi batto perchè possano essere affermate. Comprendo anche il diritto di cambiare idea. Ciò che non capisco è la conversione, nella convinzione che non si realizzi. Nel centrosinistra poco troviamo di centro e troppo di sinistra: l'unico importante partito è il ds alleato con il pdci, costola del prc con il quale si cerca (e si troverà) la desistenza elettorale. Manfredi non può non rendersi conto di questi compagni di strada e del loro peso. Se avesse detto «mi sono convertito al post-comunismo» avrei rispettato le nuove opinioni. Se pensa di poter restare l'anticomunista che era, sbaglia e lascia spazio all'ambiguità. Non credo che il sinistre disposte ad accettare successivi scostamenti dalle loro linee guida. Nel 1924, dopo la legge Acerbo, i fascisti presentarono in lista anche campioni del vecchio liberalismo (Salandra e Orlando). Costoro pensavano di essere rimasti i liberali di sempre e di poter annacquare il fascismo: furono una vernice che presto si deteriorò. Quando se ne [illegible] conto era ormai troppo tardi e non servirono più le recriminazioni.

Lei conosce bene il territorio, ma è così anche per Manfredi. Con quale strategia pensa di batterlo?

La Casa delle libertà qui ha un consenso straordinario cosicchè le strategie di contrasto devono essere meditate da chi si pone come avversario. Sul piano soggettivo mi pare di poter dire con assoluto rispetto che militano a mio favore ragioni di età e di novità della filosofia politica.

Boscetto, Scajola, Bornacin, Cozzi: quattro candidati per [illegible] collegi. Come si è giunti a una situazione simile?

La Casa delle libertà contiene diversi partiti, ognuno con le proprie esigenze di rappresentanza. Forza Italia, il mio partito, è quello numericamente più rappresentativo e già ha avuto nel '96 due collegi, Imperia e Sanremo. Oggi la sua rappresentatività è ulteriormente aumentata di non poco. La composizione dello scacchiere ligure, comunque, permetterà di soddisfare tutti.

E' pentito di [illegible] lasciato la Provincia?

Il mio non è stato un colpo di testa. Le forze politiche chiedono di portare in Parlamento l'esperienza degli amministratori locali. La non coincidenza delle elezioni costringe l'amministratore a dimettersi e questo sta accadendo a molti sindaci e presidenti di provincia in tutta Italia.

E se alla fine fosse candidato altrove, accetterebbe lo stesso o no?

Siccome è un'ipotesi che considero remota non mi ho mai pensato. Comunque tutto è scritto nel libro il destino. Leggerò la pagina giusta al momento giusto.

[illegible] CI RIPENSA: «RESTO AL SENATO»

L'altro giorno, di fronte alla prospettiva di [illegible] spostato dal Senato (dove l'Ulivo schiera un ex parlamentare navigato, come Manfredo Manfredi) alla Camera nel collegio di Sanremo, tra i più ambiti d'Italia perchè sicuro per il Polo, non aveva sollevato obiezioni: «L'importante è essere candidato nella provincia di Imperia, dove opero e ho casa». Adesso però, Giorgio Bornacin, senatore uscente di An, pare aver cambiato idea: «Dal Senato non mi [illegible]. E' il mio collegio, dove ho lavorato in questi cinque anni, ritengo anche bene. E quindi è lì che intendo ripresentarmi. Che mi sia Manfredi oppure chiunque altro. Il nome di Boscetto? Una proposta, un'ipotesi. Non temo la battaglia politica. E credo che anche Fini la pensi come me». Se davvero è così, si prospetta un bel match, nella Casa delle libertà. [s. d.]

Chiesti interventi per potenziare la segnaletica in via Allende

Via Nizza, si elimina il ponte da maggio lavori e deviazioni

Enrico Ferrari

IMPERIA

Per la periferia di Porto Maurizio si prennunciano mesi «caldi». L'assessore alla Viabilità, Benedetto Adolfo, ha appena preannunciato alla Circoscrizione che fra il 1° e il 10 maggio scatteranno i lavori per la demolizione del ponte di via Nizza. L'opera è considerata fondamentale per evitare nuovi pericoli in caso di straripamento del torrente Caramagna. Comporterà però un'estate di inevitabili disagi, con deviazioni e ingorghi. Questa zona nevralgica, all'ingresso della città, è destinata a cambiare volto anche con la realizzazione di un rondò con sottopassi pedonali entro il 2002. Nello stesso tempo, sono stati sollecitati piccoli interventi legati a viabilità e segnaletica per ovviare a disagi cronici. Entro tempi brevi dovrà anche essere decisa la direzione della bretella fra via Verdi e via Lorenzo Acquarone, la strada in cui due anni fa sono morti tre giovani in un tragico incidente.

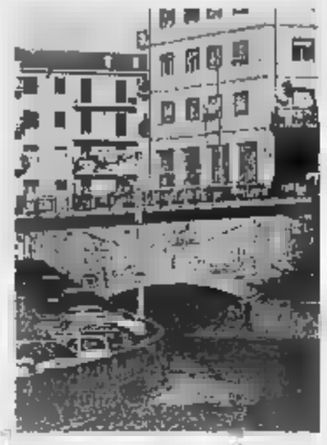
Per la demolizione del ponte sul Caramagna, i cantieri apriranno quindi poco dopo la Pasqua. Commenta Tiziano Guarise, presidente della prima circoscrizione: «Per tutto il periodo estivo sarà necessario deviare il traffico. Anche se non sappiamo ancora le direttrici precise, c'è da attendersi un aumento della circolazione in strada Colla, via Littardi, verso via Lorenzo Acquarone e anche nella centrale via Cascione. Sarà purtroppo necessario, perché le opere dovranno essere ultimate prima del periodo più a rischio di alluvioni».

Aggiunge: «Sempre in via Nizza, si attende anche un adeguamento della viabilità con la realizzazione di una rotonda di 23 metri, appena approvata in Conferenza dei servizi. Il lotto dei lavori dovrebbe terminare entro la primavera del 2002 e al massimo entro la fine del prossimo anno. Sempre in quest'area, è atteso il raddoppio di via Airenti, ora in fase di definizione per gli appalti, per la quale non sono comunque previsti tempi brevi. Nel Piano di bacino è stato poi inserito l'allargamento di via Ballestra, per la quale verrà predisposto un eventuale collegamento con l'Aurelia bis».

Qui, però, si va in un futuro quasi da fantascienza. Mantenendo i piedi per terra, ci sono varie richieste presentate all'amministrazione comunale per diminuire i disagi nella periferia. In corso Allende è stato sollecitato il rifacimento della segnaletica, dove «mancano all'appello» anche vari specchi parabolici che renderebbero meno difficile la vita di automobilisti e motociclisti. La segnaletica va potenziata anche in via Dalla Chiesa. Un altro problema che dovrà essere risolto è quello degli avvallamenti in regione Coppi Rossi, allo sferisterio: in questo caso, è soprattutto chi si sposta sui mezzi a due ruote a chiedere interventi.

Direzione mare o direzione monte? I prossimi giorni, si dovrà anche fornire una risposta per il nuovo circuito che unisce via Verdi, via Lorenzo Acquarone e via Artallo, in fase di ultimazione. A pronunciarsi saranno i consiglieri della prima e della seconda circoscrizione, nel cui territorio sono comprese le strade, ma anche gli abitanti.

Decisioni da prendere anche per la zona a traffico limitato che riguarda la Marina di Porto durante l'estate. Lunedì alle 21, nella seduta della Seconda in via Carducci, si discuterà la proposta di limitarla alle ore notturne, dalle 20 alle 6, trovando un sistema per chiudere l'area alle auto lasciando il passaggio per i pedoni.



Il ponte sul Caramagna sarà abbattuto

Più illuminazione per Piani

Oggi in Comune saranno discussi due progetti legati alla sicurezza

IMPERIA

Non ci sono soltanto i nodi della viabilità nella tabella di marcia stilata dalle circoscrizioni imperiesi. Oggi alle 17.30, nella sala commissioni in Comune, saranno esaminati progetti di fattibilità presentati dalla Prima che prevedono una spesa di 30 milioni per il potenziamento dell'illuminazione in periferia. Le opere, grazie alla collaborazione dell'assessorato al Bilancio, verranno finanziate dal Comune e potranno essere già appaltate tra aprile e maggio. Entrambe le opere riguardano frazione Piani.

La prima, per 25 milioni, servirà a rendere meno pericoloso il tratto che dall'incrocio via Ballestra, la strada che corre lungo il torrente, raggiunge il Santuario dell'Assunta. Spiega Guarise: «Questa necessità era già stata sottolineata durante un'assemblea pubblica dopo Natale. Se avessimo dovuto contare sul nostro bilancio, i lavori si sarebbero dovuti realizzare in due tranche. In questo modo, si può risolvere questi inconvenienti in tempi più brevi. Saranno collocati 12 nuovi punti luce in una tratto di circa 180 metri, otto dei quali nel viale alberato di via della Chiesa. Dall'asilo alla chiesa verranno invece sistemati quattro lampioni con bocce ornamentali e lampade al sodio, che garantiscono un risparmio energetico. Bisogna tenere conto che di qui passano anche mezzi pesanti: il tratto è collegato con la strada provinciale per Dolcedo».

L'altro potenziamento, con due nuovi punti luce, riguarda via Labbe, salita che conduce al cimitero frazionale. E' un intervento studiato soprattutto a favore degli anziani che percorrono il tratto, ora scarsamente illuminato.

Sempre nella seduta di oggi pomeriggio, verrà anche preso in esame il piano particolareggiato che riguarda il futuro sviluppo dell'area tra strada Colla e via Filippo Airenti, vicino al ponte di pietra, nella periferia portorina.

Per il centro di Porto Maurizio, invece, la riunione della seconda circoscrizione che si terrà lunedì prossimo prevede la trattazione di altri punti legati ai lavori pubblici. Anticipa il presidente Fabio Garibbo: «Le proposte che verranno discusse contemplano l'abbattimento delle barriere architettoniche in via Caboto, vicino al caffè Vittoria».

L'intervento è inserito in un quadro più ampio: i «parlamentini» di quartiere si stanno adoperando per rendere più vivibile una città che, come hanno più volte sottolineato le associazioni imperiesi che si occupano dei disabili, presenta ancora molti ostacoli per chi si sposta su una carrozzella.

Negli ultimi mesi una lunga serie di opere è partita dalla quinta circoscrizione, che abbraccia il centro storico di Oneglia, in modo da dare un unicvo, lungo percorso senza barriere dai portici fino alla Spianata di Borgo Peri. [e. f.]

La zona di Piani a Porto cambia look

NOTIZIE FLASH

ARRESTI

Arresti domiciliari per l'uomo accusato di molestie

I difensori Fabio Natta e Luigi Basso hanno dovuto faticare non poco («Nessun aiuto è venuto dagli enti sociali o assistenziali», dicono) per trovare una casa a Ahmet Aslan, clandestino turco e consentirgli, dopo due mesi di carcere, di beneficiare degli arresti domiciliari concessi dal gip Sanzo. Un connazionale ha offerto ospitalità all'uomo, accusato di aver molestato due ragazzine all'uscita di scuola. La presunta aggressione, che gli era costata l'arresto da parte dei carabinieri, sarebbe avvenuta, appunto due mesi fa, in via Cascione a Porto, dopo che Aslan aveva seguito le due ragazzine. Le vittime avevano chiamato il 112 col cellulare. Lo straniero ha sempre respinto le accuse. «Volevo semplicemente fare conoscenza», ha ammesso. [a. b.]

PROCESSO

Droga sotto il francobollo: macedone finisce nei guai

Aveva spedito una busta al suo amico Gregurovic Zlatan, che all'epoca era detenuto nel carcere di Imperia. Ma sotto il francobollo era nascosto una dose di eroina. Proprio il rigonfiamento che appariva evidente, aveva insospettito gli agenti della polizia penitenziaria. Era bastato sollevare il francobollo per scoprire lo stupefacente. L'errore di Ignatovski Traice, 32 anni, macedone, è stato quello di riempire lo spazio riservato al mittente, specificando nome e indirizzo. L'indagine sulla provenienza della droga è stata rapida e facile. Lo straniero sarà processato per spaccio «postale» il prossimo 27 a Imperia. [a. b.]

LAVORO

Estesi a tutti i portuali i risarcimenti per l'amianto

Anche agli altri lavoratori portuali, e dunque non più solo agli scaricatori, sono stati estesi i risarcimenti per i possibili danni derivanti dal contatto con merci contenenti amianto. Il sottosegretario al lavoro Paolo Guerrini ha emanato le linee guida per il riconoscimento dei danni, allargando i benefici - maggiorazione contributiva pari a sei mesi per ogni anno di lavoro a contatto con la sostanza - a tutti i dipendenti portuali degli scali di Genova, Savona, Imperia e Spezia. «Per queste realtà portuali è stata decisa una omogeneizzazione di quanto già previsto per gli appartenenti delle Compagnie», spiega lo stesso Guerrini. [a. b.]

SCUOLA

Un caso l'episodio di piazza Calvi: tre interventi

Una lettera al questore, una mozione da discutere in Consiglio comunale e una lettera di solidarietà: sono le tre iniziative che fanno seguito all'ancora controverso episodio accaduto domenica nella sede del Coordinamento studentesco in piazza Calvi, dove si sarebbe verificata una zuffa tra alcuni ragazzi. Il senatore Bornacin e il consigliere comunale Paolo Strescino hanno mandato una lettera dai toni preoccupati al capo della polizia Ninetti. Bornacin ha chiesto «l'immediata chiusura dei locali di piazza Calvi». Di tutt'altro tenore la lettera mandata da Rifondazione comunista, in cui, invece, si esprime solidarietà «ai giovani del Coordinamento studentesco vittime di un'aggressione». [b.v.]

Per la discarica abusiva di Pittagalli

Caravonica: il pm indaga il sindaco

CARAVONICA

Ancora guai per il sindaco di Caravonica Giuseppe Marvaldi. Il sostituto procuratore della Repubblica Danilo Ceccarelli ha chiesto il rinvio a giudizio per le vicende legate alla discarica di località Pittagalli. Stando alle accuse, raccolto in un esposto mandato una volta dal consigliere Luisella Casati e fatte proprie dal giudice imperiese, Marvaldi non avrebbe obbedito alle prescrizioni della Provincia, che aveva ordinato la recinzione dell'area. Non solo: in Procura sono arrivate alcune foto in cui è ritratto un netturbino mentre sta scaricando materiale per conto del Comune. «Si trattava di damigiane, che non erano destinate a finire in discarica ma nella campana del vetro - si difende però il primo cittadino - In quanto all'aver ritardato l'intervento: vorrei specificare che è stato attivato subito per avere un contributo della Regione, che successivamente è arrivato (non sono disponibilità di denaro). Nei prossimi giorni partirà la gara d'appalto per la bonifica dell'intera area. La discarica sparirà e il posto tornerà come prima. La spesa prevista è di 120 milioni. Ritengo che conseguentemente debba decadere anche il reato». [m. v.]

Il pubblico ministero Danilo Ceccarelli

Nell'interrogatorio col giudice Franz

Sequestro-Bono Musso non parla

IMPERIA

Identica «regia» difensiva per due dei componenti della banda che nel dicembre scorso cercò di rapire l'imprenditrice di Poggi Angela Bono e la figlia Mercedes, ex giudice onorario e professore (l'assalto alla villa sfumò per la reazione delle vittime). Sia Dominique Marie Mambrini che Lorenzo Musso, quest'ultimo ritenuto l'ispiratore del sequestro-lampo, hanno evitato di rispondere alle domande del giudice Dda Silvio Franz. Per sentire Musso il magistrato era volato fino in Corsica: l'ex avvocato imperiese ha rifiutato il contraddittorio e ha chiesto la tutela di un legale italiano. A fianco di Mambrini, sentito nel carcere di Marassi, ci sono i difensori Alessandro Damiris Bellini.

Le ultime speranze di vedere ricostruito il fatto dalla bocca di uno dei protagonisti poggiano su Stephan Lefbvre, pochi giorni fa in Svizzera. Si trova in prigione a Verbania e presto sarà trasferito a Marassi per essere ascoltato dal giudice. Intanto gli uomini del commissario Pierpaolo Fanzone stanno attendendo l'esito delle perizie sui batuffoli di cotone trovati nel furgone usato dai mancati sequestratori. Se fossero trovate tracce di sostanze soporifere sarebbe provata la tesi del rapimento. [m. v.]

Lorenzo Musso in carcere in Corsica

Dopo la cerimonia al Cristo Re è stata sepolta nel cimitero di Oneglia

L'ultimo saluto a Viviana

Ai funerali la commozione di 600 persone

IMPERIA

Una folla commossa - oltre 600 persone - ha preso ieri mattina a Viviana Viazzi, la donna morta a soli 33 anni lunedì pomeriggio a causa di un'emorragia cerebrale.

La scomparsa di Viviana, che lascia il marito Piero D'Amico e due bambini di 5 e 8 anni, ha colpito profondamente la sensibilità degli imperiesi. Da soli quattro mesi Viviana gestiva insieme con il marito una panetteria in Borgo San Moro, un'impresa in cui aveva profuso tutto il suo entusiasmo e la sua forza, ma un male imprevedibile e inesorabile ha distrutto tutto. Ai funerali, che si sono svolti nella parrocchia del Cristo Re e che sono stati celebrati da don Mauro Vezzi, erano presenti anche molti dianesi. La famiglia di Viviana infatti ha soggiornato a lungo a Diano Marina. Molti i commercianti che hanno voluto dimostrare la loro solidarietà. I suoi organi verranno donati, com'era sua volontà. La salma è stata tumulata nel cimitero di Oneglia. [e. bac.]

I funerali di Viviana Viazzi, 33 anni, si sono svolti ieri mattina al Cristo Re

LETTERE AL GIORNALE

Di Rifondazione e non della Cgil

In riferimento alla lettera inviata da Pasquale Indulgenza al vostro giornale, pubblicata nell'edizione di mercoledì, preciso, per evitare equivoci, che lo stesso aveva firmato come responsabile provinciale lavoro e politiche sociali di Rifondazione Comunista e non della Cgil. Si è trattato evidentemente di spiacevole «refuso» non imputabile a noi.

Vittorio Caccavari, Rifondazione comunista, Imperia

Preoccupato per Forza nuova

Sono uno studente imperiese e con la presente vorrei denunciare quello che secondo me e alcuni miei coetanei,è un problema da non sottovalutare. Nella nostra città, e più precisamente al Parasio, ha aperto la sede di Forza nuova, partito dichiaratamente fascista e xenofobo, finanziato da un ex terrorista nero, che promuove, da tre anni a questa parte, idee razziste, non soltanto nei confronti degli immigrati ma anche degli omosessuali.

Non bisogna farsi ingannare dal fatto che nei documenti di questo partito, compaiono raramente termini dell'ultradestra, come ad esempio nel caso dell'immigrazione, ritenuta da loro stessi una minaccia, in quanto i padroni la sfruttano come manodopera a basso costo. Nella pratica infatti le cose vanno molto diversamente. Non sono una novità le vere e proprie spedizioni punitive nei confronti degli extracomunitari, i quali, sempre secondo la politica di Forza nuova, dovrebbero essere rimpatriati immediatamente.

Altri capisaldi di questo partito riguardano l'abrogazione delle leggi sull'aborto, e ,in pieno stile "ventennio", il ripristino del Concordato del 1929 tra Stato e Chiesa, dove si professa la Chiesa come guida spirituale del popolo, senza lasciare spazio alle altre religioni, allontanando così quello che secondo loro è il pericolo islamico. Non dimenticare, inoltre, l'attentato di qualche mese fa alla sede del Manifesto a Roma, attribuito, caso strano, proprio ad un appartenente di Forza Nuova.

Secondo me, in una società come la nostra dove si cerca di mettere al bando episodi razzisti e xenofobi (si pensi solo alle pene per i cori razzisti negli stadi), è contraddittorio lasciare aprire queste sedi, veri e propri covi per chi fa della violenza e del razzismo una ragione di vita.

E' vergognoso, infine, che Forza nuova abbia aperto anche a Imperia, città che ha ricevuto la medaglia d'oro alla resistenza antifascista grazie a Felice Cascione, e soprattutto in un quartiere storico, come di fatto è il Parasio, che ospita centinaia di extracomunitari, la maggior parte dei quali ha trovato nel nostro paese un lavoro onesto e ha potuto ricostruirsi una vita normale.

Fabio Maiano, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Imperia

via Alfieri 10, telefax: 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo

via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184 -252.525 **Vallecrosia:** tel. 0184-295.455. **Cervo:** telefono Diano: tel. 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.876. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** telefono 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Porrassio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 884 - 475385. **S.Stefano:** tel. 920. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18- 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Capovilla, piazza Dante 8 tel. 0183293591 Massabò, via Cascione 148, tel. 018361167 **Sanremo:** Dr. Colombo, via Martiri della Libertà 313, tel. 0184530688. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** Novaro, via Dolho Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) **Arma di Taggia:** Del Torto, via San Francesco, 10 tel 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** Ziomirski, via Col.Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** Internazionale, via Cavour, 28 0184 351300. Farmacie in altri centri della provincia (Telenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, s. V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 2, t. 0184-133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 106/108, t. 0184- 689.015. **Pieve:** Cappi, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209 **Riva:** Nuvoloni, piazza Nino 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, t. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Premio Rotary per le tesi

Il Rotary Club del Ponente Ligure, in collaborazione con l'Università di Genova, bandiscono un concorso per il conferimento di tre premi alle tesi di laurea discusse a partire dal 1998 su argomenti scientifici, letterari, storici, economici, linguistici, scientifici, giuridici e altri riguardanti il Ponente Ligure. Le domande dovranno essere presentate alle sedi Rotary entro il 31 marzo. [a. b.]

IMPERIA

La via Crucis a Borgo Peri

Domani sera alle 21, nella Chiesa di Nostra Signora di Loreto in Spianata Borgo Peri a Oneglia si svolgerà la Via Crucis. L'iniziativa è della Confraternita di San Martino. [a. b.]

IMPERIA

Corso di astronomia

La Cooperativa «Liguria da Scoprire» organizza per sabato e domenica un corso di astronomia in mare a bordo di un veliero. L'imbarco nel porto di Sanremo alle 17. Per informazioni: 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Proiezione diapositive

Oggi alle 16, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 in Borgo San Moro a Imperia, è in programma la proiezione di diapositive. [a. b.]

IMPERIA

Gli incontri sull'Islam

Sabato alle 17, in Provincia, incontro sul tema: «La presenza dell'Islam in Occidente». Iniziativa di Comune Comunità religiosa islamica. [a. b.]

IMPERIA

Le immagini dall'Himalaya

Oggi alle 21.15 al Cinema Centrale di Imperia Sarà proiettato un documentario di diapositiva sull'Himalaya. L'ingresso è libero. L'iniziativa è del Club Alpino Italiano di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Convention di aerobica

Sabto e domenica al Palazzetto dello sport di via Cagliari 1, a Genova, si tiene un maxi stage di aerobica e step. Per informazioni: 010-532213. [a. b.]

Soldano e Perinaldo praticamente bloccate, ingorghi e rallentamenti sul ponte di ferro

Un'altra frana, in Val Verbone è il caos

Strada paralizzata, auto dirottate dentro San Biagio

Daniela Borghi

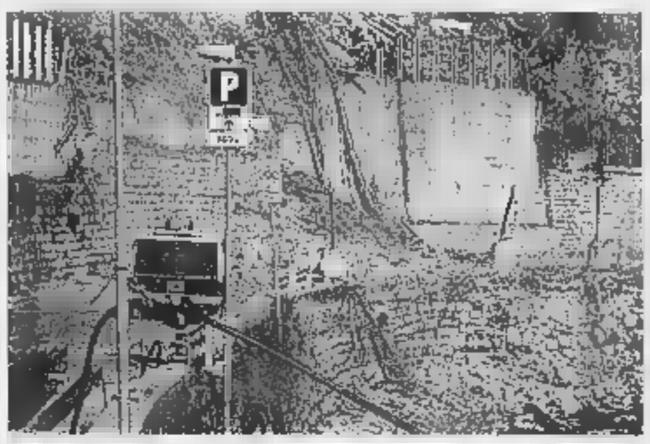
SAN BIAGIO

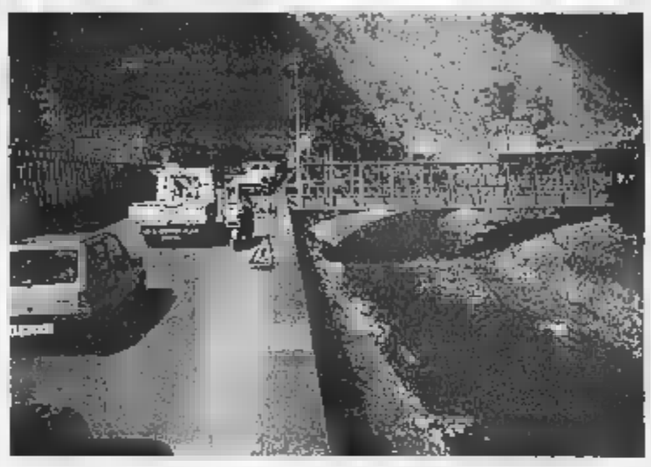
Ancora frane nella val Verbone, che torna in ginocchio dopo il disastro dell'alluvione di novembre. L'altra sera un grosso smottamento è calato da un costone lungo la strada Provinciale, proprio in corrispondenza del paese, poco lontano dal cimitero. La via è chiusa, e il traffico è stato dirottato nella stradina ripida e tutta curve che entra nel centro storico. I disagi sono soprattutto gli abitanti delle due località che si alle spalle di San Biagio della Cima, e che sono costretti a seguire gli itinerari resi obbligatori dalla frana: Soldano e Perinaldo. Il sindaco di quest'ultimo Comune, Francesco Guglielmi, stanco del ripetersi di questi problemi di collegamento, che hanno penalizzato tutte le attività commerciali e turistiche, ieri ha scritto al prefetto Giuseppe Montebelli e indetto una petizione che l'Amministrazione indirizzerà sempre la Prefettura. Con questa iniziativa vuole sollecitare gli interventi necessari per assicurare la viabilità dell'entroterra. «Considerata la situazione di degrado della strada Provinciale Vallecrosia-Perinaldo e, particolarmente, nel tratto Soldano-Perinaldo, questa Amministrazione, nell'interesse della cittadinanza e di tutti coloro che utilizzano la strada, promuove una raccolta di firme per sollecitare lo svolgimento dei lavori». Chiunque voglia partecipare deve rivolgersi al Comune di Perinaldo.

La strada Provinciale è stata chiusa dalle forze dell'ordine subito dopo la caduta della frana che, fortunatamente, non ha provocato feriti. Il traffico è stato deviato nel paese: i vicoli stretti non sono certo l'ideale per sopportare il traffico proveniente da Vallecrosia e da Soldano. Le auto posteggiate dagli abitanti di San Biagio rendono ancora più difficoltoso l'attraversamento del percorso.

Ma il problema più grosso è più avanti, verso Soldano, dove c'è ancora la grossa frana che è caduta nei scorsi: i e la terra ostruiscono ancora la carreggiata. Per permettere il transito a chi è diretto a Soldano e Perinaldo, è ancora in funzione il ponte di ferro realizzato dopo lo smottamento di novembre. La struttura è regolata, a senso unico alternato, da un semaforo. Quando scatta il «verde» e tutte le macchine che erano in attesa partono, in fila, da Soldano verso la costa, appena raggiungono la salita per il paese di San Biagio, si trovano di fronte all'ondata auto provenienti dal senso contrario. L'imbottigliamento in questi casi è purtroppo inevitabile.

Ieri, alle otto di mattina, si è verificato un ingorgo stradale che ha mandato in «tilt» tutto il paese e reso necessario un intervento massiccio di agenti. Problemi anche per le corriere e i camion. La Provinciale sarà chiusa per un paio di giorni. Ieri ruspe hanno iniziato la pulizia della strada dai massi e dalla terra.





Nelle foto di Manrico Ganti: sopra la frana che ha divelto le reti di protezione; a fianco la parete interessata dallo smottamento; più a destra dall'alto: la vecchia frana che ancora paralizza la strada per Soldano e il ponte di ferro regolato dal semaforo che causa il caos agli automobilisti

Bottini aveva chiesto un rinvio dell'assemblea dei soci ma è stato prontamente dissuaso

Amaie, nuovo vertice fra sindaco e spa

All'ordine del giorno l'acquisizione della rete Enel

Ancora tensioni e incomprensioni tra Amaie spa e Palazzo Bellevue. Alla vigilia dell'importante decisione sull'acquisizione della rete Enel i vertici dell'azienda martedì mattina avevano ricevuto una lettera dal sindaco Giovenale Bottini con la quale veniva chiesto il rinvio dell'assemblea dei soci, convocata dal presidente per il 21 marzo, al mese di aprile. All'Amaie sono tutti impalliditi a fronte della scadenza, fissata improrogabilmente al 31 marzo, per la questione relativa al comparto energia. Nella «querelle» tra Enel e Amaie per il gestore unico a livello cittadino l'annunciata «latitanza» del sindaco aveva fatto scattare l'allarme.

Ieri mattina, comunque, l'emergenza è prontamente rientrata. Una delegazione del consiglio di amministrazione Amaie ha raggiunto Palazzo Bellevue e sono stati sufficienti dieci minuti di colloquio con il sindaco per far tornare il sereno. Il primo cittadino ha confermato la sua presenza all'assemblea del 21 marzo. Il sindaco, come rappresentante del Comune di Sanremo, è attualmente l'unico socio dell'Amaie spa e prenderà parte all'assemblea insieme ai sindaci della società e ai membri del consiglio di amministrazione. All'ordine del giorno la questione-Enel è sicuramente il punto più importante.

Il riserbo in casa Amaie è assoluto, soprattutto a fronte dei problemi che interessano l'accordo sul «prezzo». L'ultima offerta Amaie si aggirerebbe infatti intorno ai 30 miliardi mentre l'Enel ne chiederebbe 65.

E all'orizzonte, per arrivare alla gestione unica degli impianti cittadini, si profila come unica soluzione quella dell'arbitraggio. Ma soltanto l'assemblea del 21 potrà ratificare di fatto questo passaggio: l'appello ad una procedura che, in mancanza di un accordo tra le parti, fisserà i prezzi.

A quel punto, una volta stabilito il valore delle «fette di mercato», l'Amaie avrà il diritto di prelazione e sarà il Comune, se comunque nuovamente l'assemblea dei soci, a doversi far carico di una disponibilità finanziaria alla quale si potrebbe procedere in diversi modi: garantire all'Amaie una fidejussione, aumentare il capitale sociale, aprire le porte a un socio privato (peraltro previsto) che assicuri denaro fresco, oppure tentare la strada di un consorzio con l'Enel.

L'assemblea dei soci si terrà nella nuova sede direzionale Amaie di Valle Armea

Le iniziative di «Cittadinanzattiva» dopo il battesimo con il Festival

Feste di piazza in tutta la Riviera per iniziare a conoscere l'«Euro»

SANREMO

Sei «feste dell'Euro» per far conoscere la moneta che, fra meno di trecento giorni, sarà introdotta in tutta l'Unione europea. All'iniziativa, promossa da «Cittadinanzattiva» in concerto con ministero del Tesoro e la Ue, hanno già dato la loro adesione i comuni di Sanremo, Ventimiglia, Bordighera, Camporosso, Ceriana, Mendatica, Montegrosso Pian Latte.

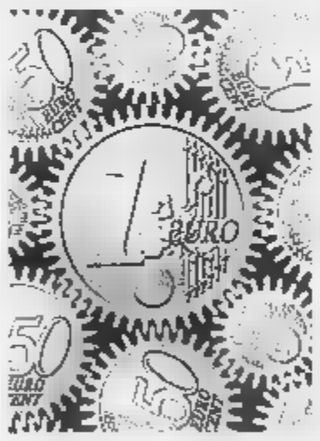
«Se il passaggio all'Euro porterà indubbi vantaggi per i consumatori e le imprese - spiegano a "Cittadinanzattiva" - resta il fatto che il cambiamento rappresenterà un processo di transizione sociale di grande complessità. Sono almeno 20 milioni i cittadini italiani che rischiano di subire, per una serie di fattori, le conseguenze dell'introduzione della moneta unica. Esiste il pericolo che queste persone, dovendosi abituare a nuovi strumenti di pagamento e a una nuova scala di valori, siano travolte da comportamenti irrazionali».

E' partito così anche il progetto «Informatori Euro» destinato a chi, con un minicorso di un giorno, acquisisce nozioni sulla nuova moneta per trasferirle poi al maggior numero di persone.

Le «Feste dell'Euro», di cui devono essere stabilite le date, saranno caratterizzata dalla presenza di «informatori Euro» in piazze e luoghi aperti, anche in concomitanza con altre manifestazioni. Sarà distribuito materiale divulgativo vario e verranno avviati diversi giochi.

Un esempio si è avuto in occasione del recente Festival della canzone quando per una settimana al Palafiori sono state fornite informazioni, distribuito materiale illustrativo e didattico (800 copie), giocato con il pubblico.

Le iniziative, comprese le «feste», sono state individuate presso il Cep, Comitato Euro provinciale che ha sede nella Prefettura di Imperia. Dopo l'adesione dei primi sei comuni non è escluso, anzi pare certo, che si accoderanno anche altri enti. Tutte le «Feste dell'Euro» avranno luogo entro giugno.



Euro, scatta una campagna di informazione

Altri premi sono stati conquistati dall'Itis di Borgo Fornari e dal Liceo scientifico Lanfranconi, entrambi di Genova

Carta bianca, Istituto d'arte di nuovo protagonista

Successo della scuola imperiese al concorso nazionale de «La Stampa»

IMPERIA

Per le scuole della Liguria è stato un successo la partecipazione al concorso nazionale «Carta Bianca». In evidenza, ancora una volta, come negli anni precedenti, l'Istituto statale d'arte di Imperia, l'Itis di Genova-Borgo Fornari e il Liceo scientifico «Lanfranconi», sempre di Genova.

L'iniziativa, giunta alla terza edizione ha ottenuto la sponsorizzazione principale da parte del Sanpaolo Imi, e poi di Ferrino, la collaborazione di «Premio Grinzane Cavour» e di «Prommidea» e il patrocinio di «Wan Nie». Su tutto il territorio nazionale hanno partecipato al concorso 1.580 istituti che hanno prodotto e presentato oltre 3 mila 250 elaborati. La giuria per la sezione «grafica» ha concluso il difficile lavoro di valutazione decretando i vincitori. Tre le categorie di premi: il primo si chiama «Gran Prix della Pubblicità», il secondo «Un Ferrino carico di...», e il terzo «Comunica la Card».

Ancora una volta l'Istituto statale d'arte di Imperia, già premiato nelle precedenti edizioni, ha primeggiato per aree geografiche nella categoria «Grand Prix della Pubblicità» e «Un Ferrino carico di...». Dice la preside, Fausta Tocchio, entusiasta risultato: «Sotto la guida dei docenti Roberto Beccaria e Pierantonio Gandoglia gli alunni hanno utilizzato l'immagine di una vecchia calcolatrice, una di quelle con il rotolino di carta. Appunto su tale carta, che esce dalla macchina, c'è una pagina de La Stampa e nel display si legge: "Facciamo i conti con la realtà"».

Nella grafica computerizzata della «Ferrino» invece si vede in primo piano uno zainetto da dove escono alcuni uccelli e sullo sfondo un paesaggio montano. La scritta in alto riporta: «Ferrino, vogliamo volare in libertà».

L'Istituto d'arte di Imperia ha poi ottenuto uno dei tre premi primi assoluti a livello nazionale nella categoria «Card Sanpaolo».

A destra gli elaborati che hanno partecipato al concorso nazionale de La Stampa, «Carta bianca». A sinistra, alcuni dell'Istituto d'arte di Imperia che sono stati tra i vincitori

Commenta ancora la preside Tocchio: «Nel specifico hanno riprodotto l'immagine di Napoleone Bonaparte con una Card che fuoriesce dal taschino del suo pastrano. La stessa card è stata riprodotta a margine più in grande con un didascalia che recita: come fare a conquistare il mondo».

Tra 250 elaborati la giuria ha anche decretato i vincitori di «Specchio». In Liguria i premi sono stati due. Entrambi sono andati al Liceo Colasanzio di Cornigliano. [a.b.]

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

X edizione

Il progetto "Scrivere il giornale" approda su internet. In occasione del decennale dell'iniziativa, istituita dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa–TorinoSette***, **La Stampa web** e la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, i giovani affrontano i profondi cambiamenti avvenuti nel mondo dell'informazione.

Difendere la lettura, anche quella creativa, significa inserirla in una sorta di "dieta multimediale" che comprende, tra gli strumenti fondamentali di informazione e riflessione, il giornale cartaceo e le nuove forme di comunicazione, prima fra tutte, internet.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito ■ Torino ■ provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

Pronta la bozza del piano che metterà ordine nella giungla delle antenne

Elettrosmog, ecco le nuove regole

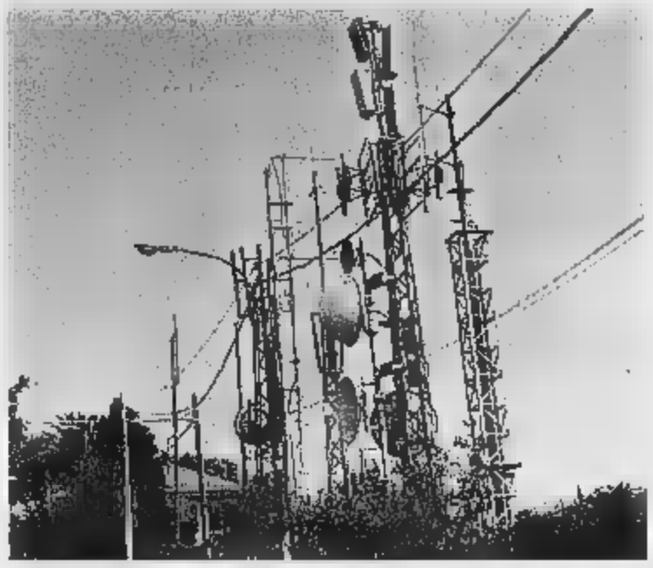
Le distanze degli impianti dai luoghi a rischio

Gianni Micaletto

Prende corpo, finalmente, il piano per mettere ordine nella giungla delle antenne. L'ingegnere genovese Gianni Stretti ha consegnato al Comune la bozza che fissa i criteri guida per l'«organizzazione del sistema delle radiotelecomunicazioni», nel quadro degli adempimenti previsti dall'apposita legge regionale del '99. Ieri la giunta l'ha esaminata per la prima volta, proprio mentre infuria la battaglia legale per l'elettrosmog. La Nokia ha infatti presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar che rigetta la richiesta di blocco della variante di salvaguardia al Prg adottata a novembre dal Consiglio comunale, in attesa dell'approvazione del piano affidato all'ing. Stretti. Lo strumento urbanistico congela infatti tutte le istanze per nuove installazioni di tralicci radiotelevisivi e, soprattutto, di impianti per la telefonia mobile.

Per radio e tv, le [illegible] in fase di elaborazione stabiliscono il divieto di localizzazione delle antenne «in territorio urbanizzato o urbanizzabile a prevalente funzione residenziale o a servizi collettivi, e in una fascia di rispetto di 300 metri dai nuclei abitati». Ovviamente, installazioni vietate nei parchi urbani, in aree destinate ad attrezzature sanitarie, assistenziali, scolastiche e sportive». E su edifici a prevalente destinazione residenziale, d'interesse storico-architettonico-monumentale, scolastici e sanitari». Per gli impianti dovrà scattare l'adeguamento.

Stessi criteri per i siti legati alla telefonia mobile, business del terzo millennio. Ma le limitazioni sono di molto inferiori nella localizzazione d'impianti in prossimità di scuole, ospedali, case di riposo, parchi e altre aree a rischio: almeno 50 metri di distanza «dal centro dell'antenna limitatamente al cono d'emissione dell'impianto, inteso come spazio in cui l'attenuazione di antenna nelle due direzioni, orizzontale e verticale, sia inferiore a 3 decibel». Idem per la distanza da «civili abitazioni, edifici pubblici, strutture a uso collettivo e relative pertinenze». Previsto, poi, il catasto degli impianti fissi. Ora l'ing. Stretti dovrà anche disegnare la mappa dei siti.


Sempre più numerosi e minacciosi gli impianti per radio-tv e telefonia mobile

Dai presidenti attacco a Bottini

I responsabili delle 4 Commissioni chiedono diritti come gli assessori

SANREMO

I presidenti delle quattro Commissioni consiliari si ribellano. Chiedono «dignità e visibilità», il riconoscimento «degli stessi diritti che competono agli assessori». E' un campanello d'allarme che suona nelle stanze del sindaco Giovenale Bottini, primo destinatario della lettera che solleva un caso politico a Palazzo Bellevue ad appena nove mesi dalle ultime elezioni. Il segnale di un pericoloso malcontento che monta all'interno della maggioranza di centrodestra.

«Chiediamo la possibilità di poter affrontare serenamente il nostro lavoro e il giusto riconoscimento della posizione ricoperta», scrivono Giuseppe Di Meco (1ª Commissione), Ettore «Puni» Rainieri (2ª), Gianni Natta (4ª) e Gian Maria Tinelli (3ª), i primi tre esponenti di Forza Italia, l'ultimo del Ccd. E spiegano: «Subito dopo le nostre [illegible] venne indetta una riunione con gli assessori e con il direttore generale Mauro Borsò, nella quale si crearono i presupposti affinché diventassimo i referenti e l'anello di congiunzione tra Giunta e Consiglio comunale, ciascuno per le proprie competenze. Ciò non si è mai tradotto in pratica. Anzi, la Giunta ha continuato ad agire in modo molto distaccato e indipendente. E' arrivato il momento di riprendere il discorso iniziato, per restituirci la dignità e la visibilità che pensiamo di esserci meritati sul campo. Chiediamo, pertanto, riunioni periodiche e un maggior coinvolgimento nella vita politica e nelle attività cittadine, per dimostrare che, da parte nostra, impegno e professionalità non sono mancati. Inoltre, a parte gli emolumenti stabiliti dalla legge, chiediamo che ci vengano riconosciuti gli stessi diritti che competono agli assessori, tenendo conto che le nostre responsabilità sono addirittura superiori, ricoprendo anche la carica di consiglieri comunali».

I presidenti vorrebbero pure uffici e mezzi per poter operare più efficacemente. E' l'inizio di un braccio di ferro? Oggi il faccia a faccia con assessori e presidente del Consiglio comunale. Non c'è il sindaco, volato a Roma per affrontare la questione Rai-Festival. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

PENTEDATTILO

Appalti truccati, ora la parola passa alla difesa

Dopo la requisitoria del pubblico ministero Marco Zocco, che ha chiesto 14 condanne e sette assoluzioni, il processo agli imprenditori del Ponente implicati nell'inchiesta sugli appalti-truccati vede passare la parola al collegio difensivo. Questa mattina prenderà infatti via la serie di arringhe dei legali decisi a smontare, in particolare, il complesso accusatorio legato alle ipotesi di reato di truffa. [g. ga.]

FURTO

Ladri di bottiglie in un bar della passeggiata a mare

Furto con scasso, l'altra notte, al bar «Sud Est», in passeggiata Salvo d'Acquisto. I ladri sono entrati nell'esercizio pubblico forzando la copertura di un magazzino e si sono impossessati di una ventina di bottiglie si superalcolici. Le indagini sono a cura del commissariato. [g. ga.]

ARRESTO

Deve scontare condanna a 3 mesi, bloccato dalla polizia

La Squadra Volante ha eseguito l'altra sera un ordine di carcerazione per una condanna passata in giudicato. Le manette sono scattate per Pieraldo Paris, 48 anni, che deve scontare tre mesi per un furto avvenuto [illegible] estate. [g. ga.]

RISSA

Indagini per una rissa avvenuta in un pub

La polizia indaga su una rissa avvenuta lunedì notte al «Virtual Pub» di via Aurelia, in Valle Armea. A presentare denuncia per lesioni è stato un giovane sanremese di 28 anni, Fabio C., che sarebbe stato picchiato, [illegible] persone non identificate, per essere intervenuto a difesa di alcuni ragazzi francesi. Ha riportato ferite lievi, in quattro giorni. [g. ga.]

COMUNE

In Consiglio i debiti per i lavori alluvionali

Sette debiti fuori bilancio saranno riconosciuti dal Consiglio comunale convocato per martedì 20 alle 19,30. Riguardano una serie di lavori svolti per fronteggiare gli eventi alluvionali [illegible] novembre. [m. c.]

ARTIGIANI

L'Eblig consegna gli aiuti alle imprese imperiesi

Oggi alle 16, nella Camera di Commercio saranno consegnati dall'Eblig (Ente bilaterale ligure) i contributi agli artigiani della provincia danneggiati dall'alluvione. In tutto 174 milioni cui si aggiungono 192 milioni per assunzioni, certificazioni di qualità e corsi. [m. c.]

[illegible]

Ecco i motivi del Festival per le suonerie dei telefonini

Le suonerie dei telefonini cellulari Nokia possono utilizzare le musiche delle canzoni del Festival di Sanremo. Ciò scaricando i motivi grazie alla web community www.punto.it. [m. c.]

Anziana suicida rinvenuta dalla polizia

Sacchetto della spesa come «cappio» al gas

SANREMO

Dramma della solitudine in un condominio residenziale di Bussana a mare. La polizia è intervenuta ieri pomeriggio per il ritrovamento del cadavere di un'anziana che si è tolta la vita in un modo orribile: si è «incappucciata» con un sacchetto di plastica che poi ha stretto intorno al collo con la cintura di un accappatoio trasformata in un rudimentale «laccio letale». La morte per asfissia sarebbe avvenuta in pochi minuti e, secondo il medico legale che ha effettuato l'esame necroscopico esterno, risalirebbe alla serata di lunedì.

Gli agenti hanno trovato Ambrogina Casati, 84 anni, seduta in poltrona, in salotto. L'appartamento era in perfetto ordine e la porta era chiusa dall'interno. A dare l'allarme è stato l'amministratore del condominio che, [illegible] vedendo da due giorni la Casati, ha pensato al peggio.

Bussana si sono portati una squadra dei Vigili del fuoco e gli agenti di polizia, guidati dal commissario Giovanni Santoro con gli esperti della scientifica. Gli accertamenti, frenetici, hanno permesso nel giro di pochi minuti di accertare che si è trattato di un suicidio.

A Bussana, per il sopralluogo, è arrivato anche il sostituto procuratore Vittore Ferraro che questa mattina scioglierà le riserve sull'autopsia. E' stato il magistrato, al termine delle indagini nell'appartamento al primo piano della palazzina di Bussana, a disporre la rimozione del cadavere che si trova attualmente all'obitorio di Valle Armea.

Ambrogina Casati era vedova da anni e viveva da tempo a Bussana dove si era trasferita, quando il marito era ancora vivo, da un piccolo centro dell'hinterland milanese. Nell'alloggio i poliziotti non hanno trovato un'ultima lettera o un messaggio, ma una serie di biglietti che hanno confermato come, già la scorsa settimana, l'anziana avesse deciso di farla finita. [g. ga.]

ACCADEMIA DEL PEPERONCINO

Una serata gastronomica dedicata all'aglio

L'aglio e le sue numerose applicazioni culinarie è stato al centro di un incontro dell'Accademia del peperoncino. Il sodalizio animato da Fulvio Bordogna (al centro nella foto di Gatti) ha presentato e degustato nel corso di una cena nel ristorante Marinella, tutta una serie di prodotti caratterizzati dall'aglio. Sia per le virtù strettamente gastronomiche, legate al gusto, e anche di tipo terapeutico. L'Accademia del peperoncino ha già organizzato un'altra cena, per il 12 aprile, la «Festa della carne equina». Da qui a novembre sono stati fissati altri 5 appuntamenti. [m. c.]

Prestigiosa conferma

Coreco confermato la presidenza all'avv. Bracco

SANREMO. L'avvocato Riccardo Bracco, studio legale a Sanremo e solide radici a Ospedaletti, è stato ieri il presidente della nuova sezione unica del Coreco. Negli ultimi 4 anni ha guidato la prima sezione, dopo essere stato già a capo dell'organismo di controllo amministrativo. Ora il nuovo mandato, quinquennale, a conferma di valore e prestigio raggiunti. Per la poltrona più importante era in corsa anche il giudice Renato Viale, ex presidente del Tribunale di Sanremo, e capo della seconda [illegible] Vicoprosidente è stato nominato il genovese Taverna, ex dirigente della Regione. Gli altri membri effettivi (tutti nominati dalla Regione, che ha voluto la riunificazione dei compiti istituzionali del Coreco) [illegible] lo stesso Viale, Alberto Cattaneo e Nicoletta Frediani, viceprefetto vicario a Genova. Il Coreco si occupa in particolare dell'esame dei regolamenti e dei bilanci degli enti pubblici. «Potenzieremo il servizio di consulenza, importante soprattutto per i piccoli Comuni», annuncia Bracco. [g. mi.]

La novità al Cedim

Ecco gli esami diagnostici in 3 dimensioni

SANREMO. I computer sono sempre più al servizio della medicina. La conferma arriva dal Cedim, il modernissimo e attrezzatissimo centro diagnostico «per immagini» di via Helsinore (punto di riferimento importante per la sanità del Ponente), che è dotato anche di software applicativi per l'endoscopia virtuale e tridimensionale. E per illustrare le potenzialità di questi nuovi sistemi d'indagine diagnostica, ha organizzato per sabato un incontro scientifico all'hotel Royal, al quale sono invitati medici di base e specialisti: urologi, pneumologi, gastroenterologi, otorini della Riviera e del basso Piemonte. «Questi due software consentono la ricostruzione tridimensionale di volumi anatomici e, in particolare, l'esplorazione di organi cavi - spiegano al Cedim -. Si possono così risolvere diversi questi diagnostici, specie per l'orecchio medio, l'esplorazione dell'apparato bronchiale e del colon. I vantaggi per il paziente? Evitare l'utilizzo di tecniche più invasive, minore stress grazie a esami più rapidi, maggiori dettagli di zone anatomiche in caso d'interventi chirurgici». [g. mi.]

Hai due giorni di tempo per scoprire Almera.

Le Concessionarie Nissan vi offrono Almera in prova completa per 2 giorni.

Nissan Almera da L.23.950.000*

•Nuovi motori 1.5 e 1.8 16v

• [illegible] motore Turbodiesel a [illegible] diretta [illegible] 110 cv per 21 Km/litro (ciclo extraurbano). Il prezzo include di serie: • climatizzatore • doppio air bag • stereo Hi-Fi integrato [illegible] 4 [illegible] • antifurto [illegible] bilizer • 21 vani portaoggetti.

NISSAN

*Chiavi in mano (con doppietta Nitrus, IPT esclusa).

Vieni a provarla da:

NISSCOM SRL

SANREMO
via Armea, 94
Tel. 0184.51.50.50

IMPERIA
via Nazionale, 70
Tel. 0183.27.30.00

Ventimiglia: segnalati anche gravi problemi di parcheggio in via Garibaldi

Per via Piemonte quartieri in lotta

Il dilemma: chiusa o no al traffico per auto?

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

«Guerra» tra comitati di quartiere della città alta per la riapertura al traffico automobilistico in via Piemonte. Alla richiesta del comitato Borgo Antico, presieduto da Pietro Raco, di riaprire la strada per mettere fine ai «gravi disagi», replica il comitato di Ventimiglia alta, guidato da Roberto Vigneri, che esprime un «fermo dissenso, per più ragioni».

Spiega il responsabile: «Innanzitutto bisogna ricordare che, contrariamente a quanto affermato dall'associazione Borgo Antico, via Piemonte è stata chiusa al traffico più di vent'anni fa, perchè, come era stato accertato, la strada non aveva, e non ha, i necessari requisiti di stabilità per sopportare il transito di auto». Vigneri evidenzia che, come per la maggior parte delle strade di Ventimiglia alta, la via non è nata carrozzabile, ma come passaggio pedonale. Aggiunge: «Diversamente, perché rendere carrozzabili soltanto via Piemonte, e non anche via Palerina o via Giudici? La città vecchia fra le proprie peculiarità ha proprio quella di essere medievale, e come tale non frequentabile da automezzi. Ciò comunque non esclude, e non ha mai escluso, salvo l'impedimento causato da auto parcheggiate in divieto di sosta, l'intervento dei mezzi di soccorso».

Via Piemonte ancora chiusa al traffico? La domanda ha spinto al dibattito

Vigneri ricorda inoltre che «ormai la quasi totalità dei centri storici italiani, a differenza del nostro, sono totalmente chiusi al traffico, per tutelare le ricchezze architettoniche e culturali, salvaguardando così anche la qualità di vita dei residenti».

Il comitato di quartiere di Ventimiglia alta, quindi, confida che via Piemonte rimanga pedonale e non venga aperta alle auto.

Ma il sodalizio non si ferma qui, e in un'altra lettera indirizzata al sindaco Giorgio Valfrè segnala «alcuni gravi disservizi ormai più sopportabili, e che si protraggono da lungo tempo, nonostante le numerose segnalazioni all'Amministrazione».

L'elenco inizia con la richiesta di maggiori agenti della polizia municipale per il quotidiano controllo del territorio, dalla viabilità all'abusivismo edilizio. «Purtroppo, di notte e di giorno, c'è "sosta selvaggia" lungo via Garibaldi, nonostante il divieto di sosta permanente», si legge nel documento. E ancora, il comitato ricorda il cattivo funzionamento, da due mesi, dei dissuasori posti al lato Sud di via Garibaldi, vicino alla caserma dei carabinieri. Lamentele per la «mancata tempestiva sostituzione delle lampade non più funzionanti in diversi punti del paese, attualmente in via Garibaldi, via Collabassa e piazzale Funtanin: «A quanto il nuovo impianto promesso circa un anno e mezzo fa?». Non è inoltre stata sistemata la zona del Cavo a seguito delle piogge e delle frane dell'autunno del dove, fra l'altro, ci sono alberi divelti. C'è una frana in discesa S. Giovanni. Si chiedono interventi per la «costante presenza, in più parti, di ingombranti macerie e spazzatura, in particolare in vico Coperto, piazzale Funtanin, porta Piemonte e vico Saonese», e il completo ripristino della pavimentazione di via Garibaldi. Conclude Vigneri, che era assessore della giunta Berlengiero: «Questo comitato, anche a sollecitazione della cittadinanza, chiede che l'Amministrazione voglia intervenire con estrema sollecitudine. Inoltre, gli abitanti attendono, ormai dal '98, gli incontri mensili promessi dal sindaco nel corso della campagna elettorale: nel quartiere è avvertita la mancanza di un rappresentante dell'Amministrazione».

NOTIZIE FLASH

Oggi l'appuntamento con «Vivere il mare»

Seconda tappa della manifestazione «Vivere il mare», oggi, al liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia. L'iniziativa, patrocinata dal Ministero delle Politiche agricole è finalizzata a sensibilizzare il mondo scolastico sulle tematiche ambientali del mare, anche attraverso un a premi. La Capitaneria farà intervenire un ufficiale: sarà proiettato un video sulle aree marine protette.

VENTIMIGLIA

Battaglia dei fiori, ci sarà il carro della Marina

La compagnia di carristi della Marina parteciperà alla prossima Battaglia di fiori di Ventimiglia. Lo comunica il presidente del comitato organizzatore, Roberto Anfossi: «Siamo riusciti a recuperare questo gruppo, che era in dubbio sulla partecipazione perchè si è ritirato il presidente Edmondo Ferri. Stanno cercando un nuovo presidente, ma, intanto, hanno confermato». Le compagnie in gara, quindi, saranno otto.

VENTIMIGLIA

Polemiche sulla Commissione edilizia: e il geologo?

Rifondazione comunista, i comunisti italiani, i Verdi intemeli e il Comitato Calandre ritengono «estremamente grave e l'atteggiamento della giunta di Ventimiglia in merito all'elezione della nuova commissione Edilizia». Affermano: «Tra l'altro è grottesco che, dopo tre alluvioni determinate da uso scellerato del ritorio, per accontentare le componenti politiche si sia rinunciato al geologo».

VENTIMIGLIA

Auto rubata a Imperia ritrovata dalla Finanza

La Guardia di finanza ha rintracciato una Fiat Panda rubata ad Imperia. Il veicolo era posteggiato nel centro di Ventimiglia. Indagini in corso per risalire ai ladri ed, eventualmente, ricostruire il tragitto compiuto dai ladri.

BORDIGHERA

Una cena siciliana organizzata dallo Slow Food

Lo Slow Food di Bordighera e degli otto luoghi, organizza oggi, alle 20,30, una cena siciliana ideata dal fiduciario Luciano Barbieri e cucinata da un grande chef siculo Pino Graziano al ristorante La via Romana di Bordighera. Il menù comprende sette portate e quattro vini. Possono partecipare anche i non iscritti. Informazioni allo 0338/2892040.

VENTIMIGLIA

Conferenza con la Eco-femminista Vandana Shiva

Domani, alle 21, al circolo Pier Paolo Pasolini, a Ventimiglia, sarà proiettato il film «La dea ferita», seguito dall'incontro con la femminista e ambientalista Vandana Shiva. L'indiana è un'esponente di spicco del movimento cosiddetto eco-femminista e direttrice della «Research Foundation for Science Technology and Natural Resorce Policy». L'ingresso è libero. [d. bo.]

Accusato di truffa

E' assolto vice sindaco di Soldano

VENTIMIGLIA. Assoluzione, davanti al giudice unico, per il vicesindaco di Soldano accusato di falso e truffa in relazione ad un «permesso-amministrativo» che era finito nel mirino della procura. Antonio Fimmanò, 44 anni, era stato rinviato a giudizio nell'ambito del procedimento penale istruito dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. L'accusa sosteneva che l'amministratore pubblico avesse ottenuto un permesso dal lavoro (è dipendente del comune di Ventimiglia) per curare interessi personali e nell'ambito della qualifica di vice-sindaco di Soldano (nelle fasi preliminari, limitatamente all'accusa di falso, era stato indagato e poi prosciolto anche il primo cittadino del paese).

Fimmanò era stato sorpreso all'Ufficio del Lavoro di Ventimiglia in un'attività, secondo l'accusa, che nulla aveva a che vedere con la politica. All'accusa di falso, legata al permesso dal lavoro, si era aggiunge quella di truffa, nei confronti del comune che avrebbe dovuto corrispondergli 11 mila lire per permesso (in totale sei ore). L'avvocato di Fimmanò, Marco Bosio, ha sostenuto che il vice sindaco si trovasse all'Ufficio del Lavoro perchè alle prese con serie di operazioni legate ai «lavori socialmente utili», insomma, nell'interesse esclusivo del suo mancato amministrativo. Il pubblico ministero Maddaleni chiesto la condanna dell'imputato a e sei mesi. Il giudice ha deciso per l'assoluzione. [g. ga.]

La Vetrina Dell'Auto

IMPERIA V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570
SANREMO Corso Imperatrice, 120 tel. 0184 66 78 91

BMW 525 TDS SW full optionals
XM SW 1994 full optionals
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1996/1999
FIAT 5p 1997 blu met. f/o
FIAT BRAVA 1.6 full optionals
FIAT TD 100 1998
FIAT GT JTD 1999 verde f/o
BRAVO 1.6 16V 1998 grigio clima
FIAT BRAVO 1.4 1996 grigio met. clima
900 1998
SW 1.6 SX 1998
FIAT SW HLX TD 1997 f/o
MAREA BERLINA TD 125 1996 f/o
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW clima
FIAT anno 2000 full optionals
HONDA CIVIC 1.4 IS 1998

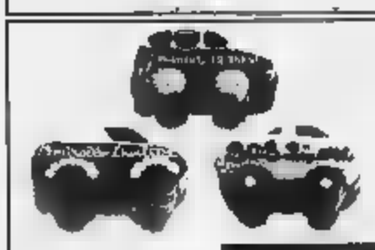
CORSA 1.4 3p 1996 bianco clima
PORSCHE 3.2
ROVER 414 SI 1996 bordeaux
ROVER 214 SI 5p 1997 bianco clima
RANGE ROVER TD 1996 full optionals
CLIO 16V 1999 blu m. F/O
COACH 1997 nero F/O
SUZUKI SAMURAI 1.3 blu 1992
9000 CD 1992 full optional
FELICIA 1996 blu met. antif.

Veicoli Commerciali

FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT TD Van
SCUDO TD furgone 1998
FORD TDI bianco 2000

AUTOROJA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Via Volta, 125/127/165 • **SANREMO** • tel. 0184 57 55 50
INCREDIBILE ! ALFA 147 D'OCCASIONE KM 0
IL MOTORE USATO È GARANTITO AUTOROJA PER UN ANNO!!

ALFA 1.6 T.S.L.	1999	L. 29.500.000	FIAT SW TD F/O	1996	L. 25.000.000
156 2.4 JTD	1998	L. 32.000.000	FIAT 600 SX	1998	L. 9.500.000
ALFA 146 1.6 L	1997	L. 13.500.000	OPEL ASTRA SW 2.0 DTI F/O	1999	L. 29.500.000
ALFA 145 KM 0	2000	L. 24.000.000	K 2.4 JTD F/O	1999	L. 35.000.000
ALFA 156 1.6 KM 0	2001	L. 39.000.000	SUZUKI SAMURAI 1.3 DELUXE		L. 15.000.000


VOLVO
Autoviale
SANREMO - Via Martiri Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530635 -
L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO V70 TDI OPTIMA antracite m. 1997
2.0 T OPTIMA blu m. 1998
VOLVO TDI OPTIMA antracite m. 1996
VOLVO 1.8 blu 1997
LANCIA K STATION 2.4 JTD LS
FIAT MAREA 2.4 TD 125 HLX END argento m.
325 TDS 2.5 blu met. 1997
LAND ROVER DISCOVERY 2.5 TD LUXURY verde m. 1997
MITSUBISHI DOPPIA CABINA 2.5 TD GLS 1998
MONDEO 1,8 TD GHIA argento met. 1997

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA	SANREMO	VENTIMIGLIA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808	C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055	Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT CLIO 1.2 3p bianco 1991 v.e./c.c.
RENAULT LAGUNA SW 1.8 2000 f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 grigio 2000 f/o
MAREA S.W. 1.9 DTI grigio 1998 f/o
LANCIA Y10 MIA grigio 1995 unico proprietario
FORD ESCORT S.W. 1.8 blu a.c. / hi-fi
VOLKSWAGEN POLO 1.7 D.T. bianco 1996 t.a. / v.e.
PIAGGIO EXAGON 180 grigio 1998
DUCATI giallo 1994

PEUGEOT AUTOMOBILI Zoguarako Sanremo - Imperia
NUOVA 106 OPEN
1.124 c.c. 3 porte
servosterzo - pack elettrico
CLIMATIZZATORE
L. 16.500.000 (con rottamazione)
SANREMO C.so Marconi, 71 0184 6613 23 fax 0184 15 50
(Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
ANDREA PAMPARANA IN **"L'INDIGNATO SPECIALE"**
09.00 - 11.00 TUTTE LE DOMENICHE
SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!
RTL 102.5 LA RADIO Real radio.

Sono diminuiti gli esercizi commerciali ma si è alzata la qualità dell'offerta

Alassio, il budello spegne le luci

In sette anni hanno chiuso negozi e ristoranti

Massimo Boero

Diminuisce il numero dei negozi, si riduce la presenza di bar e ristoranti mentre continuano a calare in maniera massiccia le strutture ricettive. Dati alla mano, è questa la tendenza ad Alassio negli ultimi sette anni. Le motivazioni sono molteplici. La problematica non interessa solo Alassio. E' piuttosto diffuso e forse rappresenta un preoccupante segno dei tempi o solo un lento e progressivo mutamento economico.

La quantità di esercizi commerciali ha registrato un meno dieci per cento. Considerando il periodo di sette anni che va dal 1994 al 2000 i negozi sono passati da 440 con un decremento di unità. Molte attività hanno solo variato la loro tipologia. C'è da dire che il centro storico alassino in questi ultimi anni, nonostante la riduzione dei punti vendita, è migliorato qualitativamente, dando spazio alla nascita di moltissime boutique presenti in maniera molto meno numerosa di altre località della Riviera. E' cresciuto il numero delle attività in franchising.

Da 269 gli esercizi pubblici sono passati, negli ultimi sette anni, a 240. Ventinove attività (che corrispondono al 12 per cento) hanno chiuso, per vari motivi, i battenti. L'amministrazione ha già fatto diversi bandi per rimettere a disposizione delle persone intenzionate ad intraprendere un'attività le licenze restituite. Per l'apertura di nuovi locali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è stata privilegiata la zona a monte del tracciato ferroviario e quella collinare rispetto a quella del centro, dove la presenza di bar e ristoranti è molto elevata.

Sempre meno negozi ed esercizi pubblici nel budello di Alassio

ALBERGHI Le strutture ricettive (hotel e residence ma anche campeggi) meritano un discorso a parte. Il da più decennio è in fase di massiccia trasformazione. Nel Savonese, dove si concentra la maggior parte della ricettività regionale, la drastica e preoccupante diminuzione di strutture turistiche, molte delle quali hanno rappresentato per decenni veri e propri templi del turismo, è molto più evidente e è stata ampiamente dibattuta. Solo ad Alassio le attività turistico-ricettive si sono assottigliate da 195 a 151 unità: un pesante 29 per cento in meno in soli sette anni. Come conseguenza, non solo delle trasformazioni alberghiere ma anche di un mercato in evoluzione, tra il 1994 ed il 2000, il numero delle presenze alberghiere è diminuito di 21.990 unità, che corrispondono ad un 10,15 per cento.

«Manca il piano del traffico»

Finale, l'opposizione all'attacco per le «incompiute» della giunta

FINALE L.

«Quali sono i motivi che hanno condotto all'ingiustificato ritardo nell'adozione nuovo Piano urbanistico comunale? E' ritardo, forse per "incompatibilità" anche il Piano urbano del traffico». I consiglieri di minoranza di «Finale nel 2000» polemizzano con la giunta Cervone anche per i «problemi» di via Calvisio e del campo Viola.

Dicono Flaminio Richeri, Massimo Gualberti, Cino Resciigno, Mirco Bozzano, Nicola Viassolo, Gino Bottino e Giovanni Ferrari

«L'incarico per la redazione del Puc è stato affidato dall'amministrazione già nel '96 che sia stato portato all'attenzione del Consiglio comunale né in commissione. In modo "irrituale" nel '98 c'è stata la revisione del disciplinare dell'incarico. La mancata approvazione del Puc costituisce un evidente ostacolo ad un razionale sviluppo del territorio gravi pregiudizi per il futuro socio-economico della città. Chiediamo in particolare la futura destinazione urbanistica della zona C7 e le relative aree limitrofe a località Monticello». La minoranza chiede inoltre all'amministrazione per quali «ragioni il Piano urbano del traffico, adottato dalla giunta, è stato ancora adottato via definitiva dal Consiglio comunale». «Il ritardo può essere imputato alla sopravvenuta incompatibilità dell'originario progetto dell'ingeniere Antonio Isnardi, ora assessore all'urbanistica».

I consiglieri di «Finale nel 2000» sollevano altri questioni riguardanti i problemi strutturali, in particolare dello spogliatoio, del campo Viola e Finalborgo e dello stato di via Calvisio. «Dopo i recenti interventi di posa della nuova rete fognaria in località Calvisio si è rilevata una cattiva condizione del manto stradale con tratti particolarmente sconnessi e di difficile percorribilità», commentano i consiglieri. [a. r.]

Rissa tra nordafricani ad Albenga

Minorenne ferito con una coltellata

ALBENGA. Un diciassettenne magrebino, I.E., ha riportato una prognosi di 40 giorni dopo essere rimasto vittima di una violenta ris avvenuta martedì intorno alle 20,30 nei pressi del bar «Porta Mulino tre» di via del Roggetto. Il minorenne, che aveva chiesto in prestito bicicletta, è to prima insultato, poi aggredito, picchiato ed accoltellato alle braccia e al collo da tre algerini. Con una serrata caccia all'uomo i carabinieri della radiomobile sono riusciti a fermare il sanguinario gruppetto facendo scattare due arresti.

Prima volati calci e pugni, i coltellate, alcune in punti vitali. Durante la sanguinolenta rissa sono state danneggiate anche alcune autovetture in sosta. Il giovane magrebino, approfittando dell'arrivo di alcune persone, è riuscito a salvarsi, ricorrendo alle cure del Pronto soccorso (accompagnato da alcuni nazionali), dopo l'intervento dei carabinieri e della polizia municipale. I militari dell'arma, ricostruito l'accaduto, hanno avviato una caccia all'uomo nella Piana riuscendo ad identificare i tre algerini (senza fissa dimora) protagonisti della violenta rissa. Hamid Amelle, 55 anni, e Alì Vebbar, 42 anni, sono stati arrestati. Un terzo extracomunitario non è stato ancora rintracciato. Gli arrestati si trovano nel carcere di Imperia, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. br.]

Via degli Orti

Scippo in bici Un arrestato

ALBENGA. Carabinieri e agenti di polizia municipale hanno sventato uno scippo avvenuto ieri mattina in via degli Orti, arrestandone l'autore. S.P., 48 anni, che stava viaggiando in sella alla sua bici, è stata improvvisamente affiancata da pregiudicato marocchino, Walid Kahbi, anni. L'extracomunitario, anche lui in bicicletta, una mossa fulminea le ha sottratto la borsetta che si trovava nel cestino della due ruote. Alcuni passanti, che si sono accorti di quello che stava succedendo, sono accorsi in aiuto della donna. Nel frattempo è stata allertata una pattuglia della polizia municipale, che stava transitando nella zona e la radiomobile dei carabinieri. Dopo un rocambolesco inseguimento il giovane magrebino è stato infine raggiunto in piazza Petrarca e la refurtiva subito recuperata e restituita. La borsa, oltre a tutti i documenti della donna, conteneva diverse centinaia di mila lire. Il marocchino, rinchiuso nella cella di sicurezza dei carabinieri di Albenga, sarà processato per direttissima. [m. br.]

In programma nuovi collegamenti con Roma e Milano oltre a collaborazioni con Cannes

L'aeroporto verso la privatizzazione

Nuovi soci in Consiglio per il rilancio definitivo

VILLANOVA D'ALBENGA

L'aeroporto di Villanova va verso la privatizzazione completa. La settimana prossima si riunirà il Consiglio d'amministrazione della società gestione che deciderà il definito passaggio ai privati con gli enti pubblici che rimarranno soci ma di minoranza. Pietro Balestra, sindaco di Villanova e presidente dell'Ava, è soddisfatto: «Si tratta di un traguardo importante. Privatizzando l'aeroporto si aprono nuovi e migliori prospettive di rilancio», commenta.

La prima, forse fondamentale pietra per il rilancio è costituita dall'incontro tra Villanova e Cannes. Spiega ancora Balestra: «Stiamo costruendo accordo per poter fare da "spalla" allo scalo della Costa Azzurra che, in molte occasioni, è intasato e non a far fronte alle richieste. Con un collegamento elicotteristico di pochi minuti Cannes può essere raggiunta dal "Panero"».

Il secondo mattone per il rilancio è l'interesse alcuni gruppi che operano nei collegamenti con aeroporti minori. A Villanova sono arrivati, discretamente, i manager di diverse compagnie interessate ad istituire linee con varie città italiane. «Dopo qualche mese di stop sarà sicuramente ripresa la linea con Roma e probabilmente una linea con Milano. Siamo anche ottimisti per quello che riguarda i collegamenti charter turistici e il trasporto merci, fiori e alimentari soprattutto, il nord Europa e il nord Africa», conclude Pietro Balestra. [s. p.]

Piaggio

Nuovo accordo per i motori

FINALE L. Un nuovo accordo internazionale per la Piaggio Aero Industries sui sistemi innovativi di volo. Torna a far discutere la questione dei capannoni «venduti» ad una società di leasing anche se la questione era pubblica dall'ottobre .

L'amministratore della Piaggio, Josè Di Mase e il presidente del Centro italiano ricerche aerospaziale, Sergio Vetrella, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione. «Lo scopo è esplorare sinergie possibili nello sviluppo di tecnologie applicabili a sistemi di volo innovativi. Indirizzeremo le attività di ricerca filoni più applicativi, industriali e commerciali. La Cira curerà principalmente gli aspetti di ricerca e sviluppo delle tecnologie abilitanti», spiegano alla Piaggio. L'azienda annuncia investimenti in particolare per il P180 e P166. «L'accordo rappresenta passo importante per il rilancio dell'alta scuola di ingegneria Piaggio nella comunità della ricerca aeronautica nazionale ed internazionale. Ricerca e produzione velivoli si uniscono sotto il segno dell'eccellenza dell'aeronautica italiana», commenta Mase.

Il marzo scorso è stato formalizzato l'atto di vendita dei capannoni della Piaggio di Finale e Sestri. La decisione è nota da ottobre. La Piaggio incassa 40 miliardi denaro «fresco» ed è impegnata a ricomprarsi «a rate» i suoi capannoni. «Una normale operazione finanziaria», dicono alla Piaggio. La decisione conferma la scarsa liquidità dell'azienda che è impegnata, come nel caso dell'ultimo accordo per la ricerca, su più fronti in Italia ed all'estero. Importante anche il piano delle assunzioni. I sindacati restano preoccupati «perchè già in autunno non erano stati informati». Evidentemente la Piaggio aeronautica vuole, e deve, portare avanti il suo rilancio con risorse proprie e rischi diretti. [a. r.]

IL PROGETTO GOLF DIVENTA REALTA'

Via libera al campo da golf di Villanova. La Regione, nei giorni scorsi, ha detto gli ultimi al complesso golfistico che, realizzato vicino a quello di Garlenda (in fase di ampliamento a 27 buche) e a quello di Ortovero creerebbe tra val Lerrone e valle Arroscia un polo attrazione di notevole valore turistico. «Adesso si passa alla fase finale, dove opzioni terreni si trasformeranno in contratti. I proprietari dei fondi sono circa trecento la nostra intenzione è quella di dare ogni proprietario l'opportunità vendere o di investire nella struttura», commenta il sindaco di Villanova Pietro Balestra. Interessato alla costruzione è il gruppo Percassi che si è detto disponibile anche alla realizzazione del golf di Ortovero. «Credo che entro la fine dell'anno arriverà all'acquisizione dei terreni e, nel giro di poco tempo, alla costruzione del green», commenta ancora Balestra. All'interno del golf ci saranno, naturalmente, anche la club house e diverse villette e residenze. [s. p.]

Albenga: l'infermiera, prima del dramma, si era opposta al licenziamento

Uccise il figlio, non si ferma la causa per la riassunzione al Santa Corona

SAVONA

Due mesi prima di uccidere il figlio aveva presentato un ricorso al giudice del lavoro, opponendosi al licenziamento. Laura Sabbatini è stata successivamente dichiarata dal gup totalmente incapace d'intendere: la causa di lavoro, però, è andata avanti.

Una tragedia: la donna, infermiera professionale, aveva soffocato il figlio (di due anni e mezzo) col cuscino del letto matrimoniale, quindi aveva sistemato sotto le lenzuola, sotto il piumone, e lo aveva vegliato per ore. Successe il 19 febbraio '99, in una villetta di Albenga.

Mesi prima, Laura Sabbatini, attraverso i legali Angelo Luciano Germano e Marino Morixe, ricorse al giudice del lavoro opponendosi al licenziamento deciso dall'amministrazione del S. Corona (il 10 dicembre '98), a fine dei mesi di prova. Le motivazioni: aver saputo adattarsi alle condizioni di lavoro e di non essersi saputa integrare nel lavoro di equipe. Motivazioni contestate dalla donna, che aveva ricevuto una valutazione pari a sufficiente per il periodo di prova. Da qui, la richiesta al giudice di annullare il licenziamento e di reintegrarla nel posto di lavoro.

Laura Sabbatini l'infermiera che nel febbraio del '99 a Albenga uccise il figlio di due anni e mezzo soffocandolo con un cuscino nel suo letto

Sono trascorsi ormai tre anni. La donna è stata affidata ad una di cura, ha il permesso di lavorare all'esterno. Frattempo la causa è andata avanti: ieri l'altro un'udienza, sono stati sentiti alcuni testi; il giudice ha aggiornato l'attività istruttoria al 19 giugno. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Incendio in un container in regione Rapalline

Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio poco prima delle 16 un container, utilizzato magazzino da una ditta che lavora in regione Rapalline a Campochiesa. Nel rogo (ancora imprecisate le cause) sono bruciati alcuni attrezzi e pagliericcio usato forse come giaciglio abusivo da qualche extracomunitario. [m. br.]

Corto circuito chiusa la provinciale

Un palo della luce in corto circuito ha reso necessario il blocco momentaneo della circolazione veicolare sulla provinciale 6 a Campochiesa. L'intervento dei vigili del fuoco, dei tecnici dell'Enel e dei vigili urbani è durato dalle 22,30 alle 23,20 di martedì. [m. br.]

Ieri a Santo Stefano i funerali di Ino Porcella

Si sono svolti ieri, nella parrocchia di Santo Stefano e Pogli d'Ortovero, i funerali del floricoltore Ino Porcella, 45 ni, appartenente ad una nota famiglia di coltivatori inganni, morto lunedì al San Martino di Genova. Lascia la moglie Fernanda, figlio Andrea ed i fratelli Ernesto e Enzo. [m. br.]

Vetrina infranta con un calcio all'Ambra

Con un calcio un extracomunitario ha infranto una vetrina del «Ambra». L'episodio è avvenuto nella tarda serata lunedì e ha reso l'intervento dei vigili. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Questa sera Consiglio il bilancio di previsione 2001

Questa sera in Consiglio comunale verrà discusso il bilancio di previsione. Tra gli altri argomenti sarà deliberata la modifica al regolamento «Sca» per la riduzione delle spese di volturazione dei contatori dell'acquedotto, un problema che riguarda solo Laigueglia ma anche gli altri comuni soci della «Sca». [m. br.]

Il presidente Grasso: «Occasione per promuovere l'agricoltura ma anche il turismo della provincia»

Cinquanta aziende savonesi a Euroflora 2001

A coordinare la partecipazione sarà la Camera di commercio

I GUARDANO ALL'EUROPA

Prenderà via domani mattina, all'Istituto per geometri e ragionieri Loano, il progetto «2006 Prepararsi alla grande Europa» destinato agli allievi delle classi quarte. Ad aprire i lavori sarà il dottor Fontana Rava, direttore dell'ufficio dell'Unione Europea di Milano. Nel 2006 l'Europa dei 15 diventerà l'Europa dei 28, avrà una superficie ed una popolazione superiore a quella degli Stati Uniti d'America e un prodotto interno lordo quasi doppio. Per questi motivi dobbiamo pensare per tempo al cambiamento, preparando oggi la nuova classe dirigente domani, perché sia pronta a confrontarsi con queste impegnative scadenze». Il progetto si svilupperà nell'arco di . All'esame di maturità, i ragazzi che oggi frequentano le classi quarte, discuteranno i temi dell'integrazione europea e della Carta dei diritti. Spiegano all'Istituto: «L'iniziativa è coordinata da un team di docenti di diritto aziendale. Un di nostri allievi è già stato al Parlamento europeo di Bruxelles dove ha presenziato per quattro giorni ai lavori della Commissione europea affari esteri». L'Istituto per ragionieri e geometri di Loano si conferma come una scuola ricca di iniziative: il 2 aprile prossimo prenderà via ciclo di incontri sul «Ponente nel Novecento». [a. r..]

Il ruolo di internazionalizzazione dell'economia savonese coinvolge da tempo molti settori; non solo l'industria e il turismo, la stessa agricoltura specializzata e in questo ambito la floricoltura. Così, avvicinandosi il 21 aprile, data di inaugurazione Euroflora 2001, Unioncamere e Camere di Commercio della Liguria sono state interessate dalla Regione a gestire ed organizzare uno spazio espositivo di 2.124 mq nel padiglione della Fiera di Genova. «Un'operazione cui il Governo regionale contribuirà con 500 milioni, che per una compiuta definizione si avvarrà di ulteriori fondi da parte del sistema camerale, e quindi di Savona non foss'altro in considerazione dell'importanza economica che in provincia ha assunto il comparto floricolo e del successo e prestigio ottenuti nelle precedenti partecipazioni alla rassegna di primavera», spiega il presidente della Camera di commercio Gianfranco Grasso. Le aziende che saranno presenti alla manifestazione fanno parte della Floras, Coltivatori, CIA, Unione Agricoltori e Cooperativa l'Ortofrutticola. Le aziende che andranno a Genova almeno cinquantina e disporranno di circa 817 metri quadrati di superficie. La Liguria che vuole primeggiare in questa edizione 2001, intende porsi quale depositaria della rappresentazione del fiore nel passato, nel presente e nel futuro, sviluppando un tema espositivo che susciti interesse: «Il fiore nel tempo». Ed ancora, galleria di foto su «Cento anni di floricoltura» allestita dal Comune di San Remo, strumenti antichi del Museo dell'Olio della società Carli e altri oggetti storici dell'agricoltura provenienti da musei di tutta la Liguria. Parteciperanno anche le Aziende di Promozione Turistica, l'Associazione dell'Alta Via dei Monti Liguri, il Giardino Esotico Pallanca, il tutto tra fiori di bellezza. [s. p.]

Nella sala consiliare

Unioni civili a Pietra parla

PIETRA L. Don Andrea Gallo, battagliero sacerdote responsabile della Comunità di San Benedetto al porto di Genova, sarà questa sera alle 20,45 nella sala consiliare del Comune di Pietra Ligure per un incontro-dibattito sul tema: «G8 a Genova: i giganti della terra decidono il nostro futuro». La serata è organizzata dal «Comitato contro le guerre» di Pietra e Finale Ligure, formatosi nel periodo della guerra del Kosovo.

Dice Mariella Giupponi del Comitato: «Il nostro intento è quello esprimere una ferma opposizione a tutti i conflitti armati. Promuoviamo iniziative di protesta civile e democratica contro un mondo sempre più ingiusto i paesi poveri e cerchiamo fare informazione o, meglio, contro-informazione, sui temi della pace violata, dei soprusi, della violenza». Animatore della serata sarà don Andrea Gallo, sacerdote da sempre in prima linea nelle battaglie sociali. [a. r.]

Ritmi dance al Kursaal di Bordighera, due dj al Disco Loco, orchestra al Sensual

E' un giovedì sera a tutto «live»

Musica Anni 60 a Porto, piano bar al casinò

Si va dai successi anni 60 ai ritmi dance nelle proposte dei locali del Ponente.

ALBENGA Discobar al Jammin'. Alla discoteca Horus Human dj (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Musica live dei Qirsh (pop-rock) al Caprice.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke e festa a El Che Cafè. Al Mezzaluna suonano Silvano e Marisa. Pomeriggi danzanti al Vip.

ANDORA Al Timone lisciateca al pomeriggio ed orchestra Los Gitanos alla sera.

DIANO MARINA Pomeriggio ricreativo al Palavela, dalle 15,30 alle 17,30. Festa e al Valerie club sull'Aurelia.

IMPERIA Al bar del Circolo Volico, nel cuore della Marina di Porto, si esibiscono gli imperiesi Born to drink, che propongono cover rock e pop a cavallo fra Anni 60 e 70. In repertorio, successi di Nomadi, PFM, Guccini, De André, Corvi e Celentano. L'appuntamento con la musica è alle 21. Alle 21.15, primo spettacolo del circo acquatico «Splash tour» in località San Lazzaro: in programma numeri con squali e coccodrilli. Alle 21, «Globalizzazioni» al Centro La Tolpa e l'Orologio, con gli imperiesi che hanno partecipato alla marcia pacifista di Città del Messico.

SANTO STEFANO Specialità gastronomiche e musica nella Pizzeria Acquamarina nel porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Danze al Sensual con il complesso Le Nuove Immagini.

Al Bar Roma di Sanremo cocktail e polenta

ARMA DI Karaoke con Alex al Bar Gelateria Ligure.

TAGGIA Musica d'atmosfera varia e jam-session al Germinal.

SANREMO Dalle 18 alle 22 aperitivi al Bar Roma nell'omonima dove è possibile gustare alcune specialità quali zuppa di ceci, polenta e salsiccia, wurstel e crauti, lenticchie e cotechino, vasta scelta di vini. Al casinò piano bar con Davide Ravasio e Giovanni Martini. vicino Disco Loco Andreino, Alex e Luca dj propongono musica commerciale e tribal. Musica con dj al J.J. Smith's, pub irlandese nei Giardini Vittorio Veneto. Sul lungomare di Bussana, alla Baia del Pirata, da mezzanotte musica con il tastierista Tony Drops. La musica dal vivo torna ad essere la principale attrazione domani sera al «Mazzini Pub», storico locale di Santo Stefano, alle porte della Pigna: dalle 21,30 sarà di scena il chitarrista tedesco Jorg Wejer repertorio di cover internazionali che spaziano dal rock al blues e al soul.

Serata danzante orchestra al Dolce Vita.

Oggi è aperta la discoteca Kursaal di lungomare Argentina.

VALLECROSIA La melodia è di casa al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in via Roma. Al Tramway Cyber Pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

Ritrovo al Pub Charlot, sulla Provinciale.

VENTIMIGLIA Ci si può collegare in Internet al Bananarama del lungomare.

MONACO Al Sabor Latino musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III. Musica anni 70 allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I. Si balla al Tiffany's, in avenue des Spelugues.

NIZZA Al Bar des Oiseaux serata blues con gli Orchestral Cosoleto Blues, dalle 21.30, in St. Vincent. A La Havane live music salsa, in rue de France.

Al casinò la note di Schumann

Oggi il concerto della Sinfonica Al pianoforte Boris Petrushansky

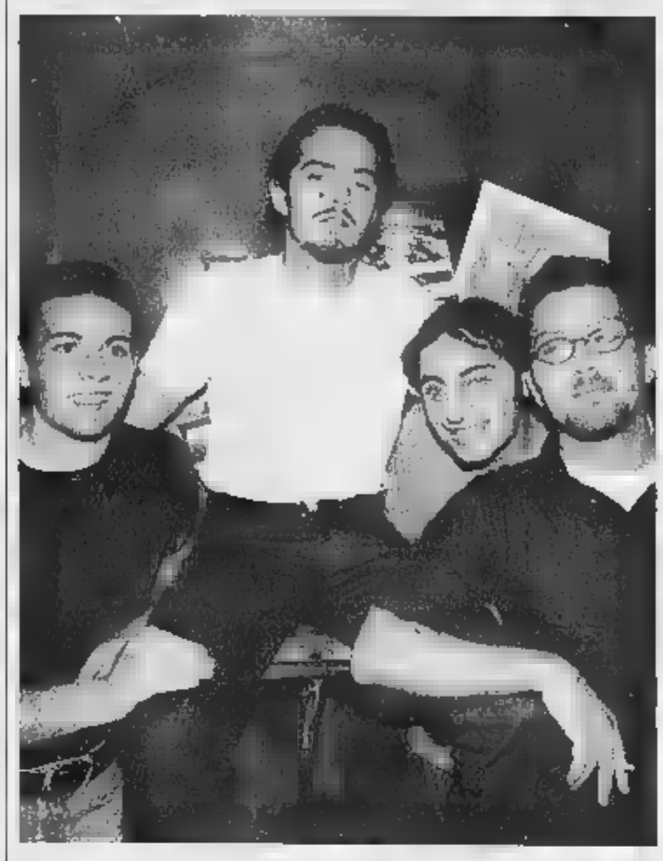
Torna Schumann nei concerti dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Del compositore tedesco (Zwickau 1810 - Endenich 1856) sarà rappresentato il suo più celebre fra i concerti per pianoforte e orchestra: quello in la minore opera 54, composto fra il 1841 e il 1851. Con anche il Manfred (Manfredi), ouverture opera 115, un poema sinfonico composto fra il e il 1851. Il pomeriggio musicale odierno, con inizio alle 16 nel Teatro dell'opera del casinò, sarà completato dalla Sinfonia numero 4 in fa minore opera 36 di Tschaikowsky. Al pianoforte Boris Petrushansky, dirige il maestro Alexandre Kantorov.

Il pianista Petrushansky è nato a Mosca nel 1849. I genitori musicisti e a soli otto anni venne ammesso nella Scuola centrale del Conservatorio di Mosca nella classe di Ina Levina. A quindici incontrò uno dei più grandi musicisti dei nostri , Heinrich Neuhaus, diventando l'ultimo allievo. Ha suonato con molte orchestre di grande prestigio. Si pensi all'Orchestra sinfonica di stato russa, la Filarmonica di San Pietroburgo, la Filarmonica di Mosca e quelle di Cecoslovacchia e Helsinki, la Staatskapelle di Dresda e molte altre.

Nel si è trasferito in Italia, a Imola. Continua la sua attività concertistica che lo ha portato in tutta Europa, America Nord e Centrale, e in Asia.

Il maestro Kantorov è nato a Leningrado nel 1947 dove si è diplomato in violino, direzione d'orchestra e di opera lirica al Conservatorio di stato. Il debutto, come direttore, è avvenuto con l'Orchestra sinfonica di Sverdlovsk. In repertorio ha incluso una grande varietà di classici di diverse epoche e stili. A Sverdlovsk e Leningrado Alexandre Kantorov ha fondato due orchestre da camera. L'ultima, chiamata «Klassika», è stata trasformata e seguito nell'Orchestra sinfonica di stato di San Pietroburgo. Il concerto replicato domani nel Teatro civico di Vercelli e sabato, alle 21, al Cavour di Imperia. **[m. c.]**

«MUSICAMALLA» DIVENTA ASSOCIAZIONE



Presto un Cd con venti gruppi

«Musicamalla» non è più soltanto una rassegna musicale: mentre al Circolo Arci Antica Compagnia portuale proseguono i fine settimana in note (domani alle 22 tocca al gruppo imperiese appena formato «Hackers'n'crackers» con i Mojo Pin), la sigla «Musicamalla» designa anche un'associazione che intende accogliere gli artisti dilettanti. Questo spiccherà inoltre su un Cd di prossima pubblicazione, in cui figurano venti formazioni che hanno partecipato alla rassegna imperiese (nella foto di Ruscello, gli Alt.Edo). Le novità si possono seguire anche sul sito «www.camalli.net». Aggiunge Danilo Berti, responsabile dell'Antica Compagnia portuale: «Per l'associazione musicale è in preparazione uno statuto. Al circolo di Imperia potrebbero aggiungersi altri in varie città di Italia. Stiamo anche cercando sede per la nostra "C della musica", in cui verrà creata una sala prove. Ci servirebbe un locale intorno ai metri quadrati». **[e. f.]**

Gratis al cinema con il tagliando de La Stampa acquistando la card del «Nuovo teatro comico»

All'Ariston le risate sono assicurate

Con Raul Cremona, I Fichi d'India e altri cabarettisti

Bruno
SANREMO

«Sim Sala...Min». Un gioco di parole, ma anche il titolo dello spettacolo che aprirà giovedì prossimo, al teatro Ariston, la 9ª edizione della rassegna «Nuovo Teatro Comico». Protagonista Raul Cremona, strampalato inago scoperto a suo tempo dalla trasmissione televisiva «Mai Dire Gol» e ora lanciatissimo con il cabaret comico e un po' surreale. Uno spettacolo che Cremona sta portando in giro per l'Italia e nel quale ripropone, in un certo senso, un certo modo di far spettacolo legato ai varietà televisivi degli anni Cinquanta e Sessanta ed in cui la magia è utilizzata pretesto di narrazione.

C'è, ovviamente, punto di riferimento fondamentale, la parodia del Mago Silvan, un tempo incontrastato dominatore della magia nell'etere. Cremona proporrà gli altri suoi strampalati personaggi da Manipolini che è un emulo catastrofico dello stesso Silvan all'imbonitore Saponazzi fino all'immancabile Mago Oronzo, cui deve la sua prima notorietà televisiva.

In scena, con Raul Cremona, sarà Lele Micò, la sua spalla, interprete, dal vivo, delle musiche da lui stesso composte; la regia è di Raffaele De Retis, italiano noto soprattutto all'estero dove ha diretto grandi spettacoli internazionali come il «Magic Stars» di Montecarlo, il «Cirque Soleil» di Disney e «Ice Barnum» negli Stati Uniti.

Con «Sim Sala...Min» è l'intera rassegna viene riproposta la collaborazione tra La Stampa e il teatro Ariston: acquistando la «Teatrocomicard», abbonamento per i cinque spettacoli, si avrà diritto a un biglietto omaggio per i cinema di Sanremo. La rassegna «Nuovo Teatro Comico» proseguirà con altri quattro appuntamenti: «Tarcisioscopia» con Max Pisu il 29 marzo; «Zelig Show» con Ale e Franz, Natalino Balasso, Leonardo Manera e Flavio Oreglio il 26 aprile; «Roba da Fichi» con i Fichi d'India il maggio; «Opera Comica», protagonisti i Picari il 10 maggio.

Una mostra ad Alba per aiutare il paese colpito dall'alluvione

Asta di solidarietà per Ceriana con quadri di pittori piemontesi

CERIANA

Anche gli artisti piemontesi (ma tra essi figurano anche alcuni nomi noti sulla Riviera, e non solo) si sono mobilitati per aiutare Ceriana, il paese più colpito dall'alluvione dello novembre: le loro opere saranno esposte, sabato e domenica dalle 15 alle 19 nella chiesa di San Giuseppe ad Alba, e poi parteciperanno all'asta benefica, in programma lunedì alle 20,30. Il ricavato sarà devoluto al Comune martoriato, dove le ferite della calamità naturale ancora non si sono rimarginate.

A prendere l'iniziativa è stata l'Associazione Proteggere Insieme: «I nostri volontari della protezione civile hanno operato per alcuni giorni a Ceriana, subito dopo la sciagura, e attraverso di loro ci siamo resi conto che questi amici sfortunati avevano bisogno della nostra solidarietà. E l'idea dell'asta per beneficenza è subito stata accolta con grande sensibilità dagli artisti locali e da altri fuori zona. Promotrice nel Monregalese è stata la pittrice Dada Prunotto, molto attiva anche a Imperia. A lei e alla pittrice Antonella Tavella la nostra sincera gratitudine», spiegano i dirigenti del sodalizio.

Tra i 63 artisti che hanno aderito, si incontrano anche firme ben conosciute nel Ponente ligure, come Bernardo Asplanato, tra i più apprezzati artisti di Imperia, ed Emilio Finocchiaro, di Sanremo. In maggioranza i pittori di Alba o del suo territorio, ma vi sono anche rappresentanti di Saluzzo, Caraglio, Vicoforte, Cuneo, Mondovì, Beinette, Carmagnola, Fossano, Caselle, Castagnole, Torino, Ceva, Pollenzo, Santena, Carignano, Borgo San Dalmazzo, Busca e via, a conferma che la solidarietà ha confini.

All'asta interverrà anche Bruna Rebaudo, dinamico e incrollabile sindaco di Ceriana. La cerimonia sarà intervallata da momenti musicali, con il concerto del pianista Stefano Cornaglia, che presenterà il suo nuovo cd «Salto da Fa», con l'accompagnamento al flauto e al violoncello di Simona Colonna. **[s. d.]**

Arte al Rondò

Oggi s'inaugura una collettiva

IMPERIA. «In che mondo vivi?»: è questo l'insolito titolo della mostra che s'inaugura oggi alla galleria Rondò di piazza Dante. La collettiva, incentrata sull'arte visuale, segna anche l'avvio dell'attività della nuova associazione «Dove corri?». Il vernissage è fissato per le 10.

Ad esporre sono Caterina Meyer De Maroto, pittrice tedesca innamorata dell'Impressionismo che da vent'anni abita nell'entroterra di Imperia, l'«autodidatta poliedrico» Dennis Fazio che si firma «Limite ignoto» e altri artisti locali: l'albenganese Vitomorano, la scrittrice Barbara Panelli, Patrizia Petri, Le Nyen Chi e Marilena. La mostra si può visitare fino al 22, dalle alle 13 e dalle 15 alle . **[e. f.]**

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale
Molto rumore per nulla
in programma giovedì 22 e venerdì 23 marzo

CENTRALE Tel. 0183-63871
Proiezione del Cai
Orario 21.15

DANTE Tel. 0183-293620.
brother
Orario 20.30-22.40
Lire

0183-292745
L'amore che muore
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel.
Traffic
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
L'erba di Grace
Orario: 20,30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

. Tel
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel.
Traffic
(indicativo) 15.30 ult. 30
12000 8000 spett lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON BIS. Tel. 0184-506 060
Caruso, zero in condotta
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 8000 (prima due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Billy Elliot
(indicativo) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000 8000 (prima due spett dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Ragionamento e risvolto
Orari (indicativi) 15.30, ult. Lire 12000; (primi dei spettacoli dal al e mercoledì tutto il giorno Lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Concorrenza sleale
Orari (indicativi) 15.30 ult. 22.30 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel 0184-597820.
Prima o poi mi sposo
(indicativi) 15.30, ult. 22.30 Lire 12000, 8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARARIN. Tel. 0184-597820
Mansfield park.
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070.
Hannibal
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

nelle sale di

SAVONA.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Traffic
Or.: ore 20-22.30
Lire

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Tandem
Or.: 21
Lire 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il giardino delle vergini suicide
Or 21.
Lire 5000

Tel. 0182-50.997
Billy Elliot
Or.: 20.15, 22.30.
Lire 10.000; 8000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21.
Lire 10.000-8000-6000

FINALE LIGURE

ODEON
Ragionamento e risvolto
Ore 21
Lire 7000

A Bordighera serata dedicata all'artista

Il ricordo di Cammi sabato alla Zonta

BORDIGHERA. Il pittore e scultore bordigotto Marcello Cammi sarà ricordato, sabato, nel corso di una serata organizzata dallo Zonta Club Ventimiglia Area. L'iniziativa, che coincide con la festa dell'undicesimo anniversario della costituzione del sodalizio ventimigliese, sarà l'occasione per rendere omaggio a artista forse più conosciuto all'estero che nel suo paese.

L'appuntamento è alle 19, al Grand Hotel del Mare. La presidente dello Zonta, Maria Silvana Sicari Cepollina, ha organizzato la proiezione di filmati e diapositive con relazioni delle dottoresse Teresa Maranzano ed Elisabetta Pescucci, quest'ultima autrice della Tesi di laurea «Fenomenologia degli stili», su Cammi. Spiega la Cepollina: «L'autrice illustrerà la vita e le opere dell'artista e commenterà un filmato che la televisione italiana girò nel atelier».

Lo scorso autunno la trasmissione di Raitre «Geo & Geo» ha mandato in onda un recente reportage su Cammi, dove la vedova Vittorina raccontava episodi della vita del pittore. L'alluvione di novembre ha provocato seri danni al giardino di Cammi, che si trova in Arziglia, sul corso di un piccolo torrente. **[d. bo.]**

A Genova le opere razziate agli ebrei

Capolavori perduti in mostra 80 copie

GENOVA. Sono state ricostruite da abili pittori olio su tela, con una sorta di clonazione artistica e ora, da domani a domenica, saranno esposte all'Hotel Savoia Majestic di Genova: sono le copie di 80 «capolavori perduti», opere dipinte da Van Gogh, Monet, Renoir, Modigliani, Pissarro, Cèzanne, Toulouse Lautrec, Klimt, ma razziate alle collezioni d'arte ebraiche dal maggiore Goering per realizzare il sogno Hitler creare a Linz, città natale del fuhrer, un museo intitolato a stesso. L'esposizione, significativamente chiamata «L'arte perdita», già presentata a Roma e Milano, dopo la tappa di Genova sarà proposta alla Forbes Foundation New York.

Spiega Daniele Dondè, il «falsario storico» (la definizione sua) che ha avuto l'iniziativa di creare l'insolito «Museo dei capolavori perduti»: «Delle circa 20 mila tele trafugate all'epoca dell'olocausto, ancor oggi, a oltre mezzo secolo dopo la fine della guerra, più di duemila di esse non sono più tornate in possesso dei legittimi proprietari». Ed è tra queste che sono stati scelti gli celebri quadri che fanno parte della mostra: «Siamo riusciti a riprodurli grazie al recupero fortuito di documentazioni fotografiche in bianco e nero dell'epoca», conclude Dondè. **[s. d.]**

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA
CHE VALE FINO A SEI MILIONI

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE [illegible] 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
[illegible] ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO [illegible] / 86710

COLONNA BELISSIMA

EXPO

TORINO ANTIQUARIA
presenta
GRANDE MERCATO DI ANTIQUARIATO E BROCANTAGE
Lingotto Fiere
16-18 Marzo
ingresso incluso nel biglietto di EXPOCASA

info
011.653.50.11

Organizzazione

In collaborazione con

Torino • Lingotto Fiere
9 • 18 marzo

Da lunedì a venerdì 15,30-23 • sabato e domenica 10-23

Domenica 11 marzo si può [illegible]
Vi invitiamo a **scegliere la bicicletta** [illegible] **e i mezzi pubblici**
[illegible] **l'ingresso a tariffa ridotta.**
[illegible]

BABY PARKING

Visita il sito www.[illegible] e scopri il [illegible]

EXPO VIVRE

I campionati giovanili tornano alla «Cascione»

Imperia, sei giorni con gli Italiani baby

Luca Amoretti
IMPERIA

Altri sei giorni di grande nuoto per la piscina «Cascione». Da domani a mercoledì prossimo la vasca imperiese ospiterà infatti l'edizione [illegible] dei Campionati italiani giovanili di nuoto e sul capoluogo torneranno ad accendersi i riflettori per una manifestazione di grande valore.

I numeri. I futuri alfieri del nuoto azzurro si contenderanno complessivamente 154 titoli e saranno presenti in massa. Si annunciano infatti a Imperia 1425 atleti (770 maschi e 655 femmine), in rappresentanza di [illegible] società e divisi nelle varie categorie: cinque per le gare individuali e tre per le staffette.

Le novità. La 30ª edizione dei Campionati offre quest'anno la novità dell'inserimento della prova sul [illegible] dorso, rana e farfalla per le categorie Cadetti/e, ma l'attenzione si [illegible] tra soprattutto sull'aspetto tecnico della manifestazione, fondamentale prologo [illegible] appuntamenti di livello internazionale per i giovani nuotatori italiani. I Campionati tricolori serviranno ai tecnici azzurri per completare la selezione per la Nazionale Juniores impegnata il 31 marzo e il 1° aprile in Spagna al trofeo Sei Nazioni, dove l'Italia dovrà affrontare le rappresentative di germania, Gran Bretagna, Svezia, Francia e Austria.

Il programma. Da venerdì a domenica saranno in vasca le categorie femminili, mentre gli ultimi tre giorni saranno riservati ai maschi.

I favoriti. Il domani del nuoto azzurro sarà impegnato in sfide spettacolari, sotto l'occhio vigile di tecnici e dirigenti. Tra i candidati alle medaglie, spiccano i nomi di Roberta Panara (DDS), Giorgia Mancin (Nuotatori Piacentini), Cristina Maccagnola (Avantgarda), Michele Scarica (Podium Emilia Nord Ovest) e Christian Galenda (Riviera Nuoto Dolo).

I liguri [illegible] podio. Alcuni nuotatori della nostra regione possono ambire alla zona medaglie: Francesca Madori (Genova Nuoto) nel dorso e nei misti, Cristina Malagamba (Sportiva Sturla), Marco Massone (S. Clara), Giorgio Tortarolo (Sturla), Federico Dordoni (Champagnat), ma anche il sanremese Stefano Martini, alfiere della Riviera Nuoto, protagonista di tempi eccellenti nei misti, e l'imperiese della Rari Nantes Matteo Carli, per il quale si prospettano ottime prestazioni nei 400 stile libero.

Torna a Imperia il grande nuoto giovanile

Tennis tavolo, Sanremo e Bordighera a picco

Severe sconfitte lo scorso week-end per Chicco e Gstt
Panoramica sui campionati tutt'altro che esaltante

Due sconfitte hanno allontanato dalla vetta le formazioni ponentine della serie B2 di tennis tavolo, giunto alla tredicesima giornata. Il Chicco Sanremo (Pala, Nieddu, Nucole) ha ceduto 0-5 in casa de Il Cancello Alghero, mentre il Gstt Bordighera Lloyd Italico (Cara, Gatto, Marani) ha perso 2-5 in casa del 3T Libertas Genova B. Resiste in vetta alla classifica, invece, in serie C 1 - anche qui alla tredicesima giornata - il Soms Pistarino Imperia (Francia, Facchi, Guglieri) che ha vinto 5-1, in trasferta, contro il Gstt Bordighera Masterweb (Cerrato, Chiappori, Ontano). Sconfitte le altre due rivierasche di C1: il Gstt Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Pinto) ha perso 0-5 in casa della capolista Nuova Casale Monferrato; il Gstt Bordighera F.G.E. (Ballestra, Dito, Santilli) ha perso 3-5, in trasferta, in casa dell'Amatori Savona. Ha perso anche, nella C1 femminile, il Gstt Bordighera DiXDi (Pantani, Pietra) battuto in casa (2-3) dalla 3T Libertas Genova B. Intanto la Media Ruffini di Bordighera ha vinto i «provinciali» studenteschi.

[illegible] B2 Cital Verzuolo [illegible], Il Cancello Alghero 23, Amatori Savona e Pgs Auxilium Fossano 19, Chicco Sanremo e Gsst Bordighera 19, 3T Libertas Genova B 18 e 3T Libertas Genova A 13. **[illegible] C1** Nuova Casale e Soms Imperia 25, Overside Ventimiglia e Amatori Savona 20, Gstt Bordighera Masterweb 18, Villaggio Sport 17, Gstt Bordighera F.G.E. 15 e 3T Libertas Genova 15. [b.m.]

[illegible] MATUZIANA, DELUDENTE 0-0

Ancora uno 0-0 casalingo, questa volta contro le genovesi del Solferino, per la Matuziana 91 nella serie C femminile di calcio. Una mezza delusione perchè a nulla [illegible] valsi i continui attacchi per far breccia nel bunker difensivo avversario. In più c'è anche da registrare l'infortunio patito da Tiziana Ferreri (distrazione femorale alla gamba destra) che si aggiunge a quello già patito dalla Marino e che priverà la squadra di un'altra colonna già fin dall'incontro di domenica (ore 15,45) sul terreno del Busalla. Buone notizie, invece, dalle altre squadre della Matuziana 91: l'under 14 ha battuto la Praese (1-0); alla squadra di calcio a [illegible] basterà un punto [illegible] Pontedassio per accedere alle finali nazionali; [illegible] neonata formazione under 12 ha vinto due partite [illegible] tre (contro squadre maschili) in un torneo triangolare ad Imperia. [b.m.]

Sanremo torna ad ospitare i campioni

Con il «Mtb Downhill» spettacolo su due ruote

Due giorni con i migliori specialisti delle mountain-bikes: il programma

Bruno Monticone
SANREMO

Brivido e spettacolo sono assicurati. Su un percorso di 3 chilometri dove ci vogliono coraggio, abilità e, perchè no, un pizzico di incoscienza. Quella che permette di lanciarsi, senza paura, su una discesa, da Monte Bignone [illegible] San Romolo, nell'entroterra [illegible] di Sanremo, costituito da sentieri [illegible] mulattiere. [illegible] la «storia» [illegible] Meeting Internazionale «Mtb Downhill» di mountain bike in programma domenica [illegible] a Sanremo, prima tappa del calendario «downhill» in Italia (che prevede altri sei appuntamenti nel [illegible] dell'anno). Una gara giunta alla settima edizione, cresciuta di anno in [illegible]. Un fiore all'occhiello per il velo Team San Giacomo che l'ha ideata e che l'organizza.

Le caratteristiche Il «downhill» è la specialità più spettacolare della mountain bike. Una specialità ad alto coefficiente di difficoltà. Sicuramente la più difficile per chi gareggia su una bicicletta anche [illegible] non [illegible] tratta, propriamente, di biciclette da passeggio. Occorrono coraggio, abilità tecnica e colpo d'occhio per intuire le difficoltà della pista. Quella sanremese è stata l'asso nella manica della manifestazione, il pretesto del suo successo: è spettacolare e selettiva come poche altre nel continente. Il suo record lo ha stabilito, nell'edizione dello scorso anno, l'olandese Gerwin Peters che percorse i [illegible] km del tracciato in 5'2"43. Tempo difficile da battere.

Il p[illegible]ma Il via alle operazioni già da domani. Dalle 16 i concorrenti potranno effettuare [illegible] prove libere sul percorso, non assistite dall'organizzazione. Sabato, invece, le prove ufficiali dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. La gara domenica: la pri[illegible] manche scatterà alle 9,30; la seconda alle 13,30. Le premiazioni sono previste alle 17.

Il percorso I primi 200 metri sono su sterrato. Tutto il resto [illegible] un alternarsi di tratti molto veloci ad altri tratti molto tecnici e ripidi [illegible] pietre, radici, gradoni, gradoni, salti e tornanti con sponda. Alcuni punti di osservazione sono più spettacolari: nel primissimo tratto quando si [illegible] dallo sterrato [illegible] si entra nel sentiero con [illegible] salto in curva; la zona cosidetta delle «gruve», un tratto molto ripido con pietre, gradoni e buche; il cosidetto «passo Foea», con una serie di piccoli tornanti ed allunghi ripidissimi; infine, nel tratto finale, una curva «ad esse» che precede il tratto finale. «La spettacolarità dell'evento è assicurata. Siamo certi che l'affluenza del pubblico sarà ancor più entusiastica di quella, già sorprendente, di un[illegible] fa», dice Roberto Vernassa, uno dei responsabili organizzativi.

Concorren[illegible] Ci saranno, tra gli altri, i migliori italiani, i vari Gerin, Bonanomi (campione italiano in carica e vincitore del circuito «downhill 2000»), Zanchi e Beggin. Poi norvegesi Tommy Evensen, Carson Aamli [illegible] Sondre Norland, il francese Bruni vincitore del Mondiale Master 2000 in Canadà e l'altro francese Barel, 6° nell'ultima Coppa del Mondo. Ancora in forse la presenza del fortissimo team olandese BeOne per un problema tecnico: le bici nuove non sono ancora pronte. Ma, [illegible] detto, la scorsa settimana tutti gli olandesi avevano già provato il percorso. Pronti ad entrare in gara.

Mountain-bike d'aurore nel fine settimana

Il calcio «doc»

L'1-1 del Savona e le squalifiche

Uno a uno per il Savona [illegible] a Cuneo nel recupero di D, mentre quello di Eccellenza tra Cairese e Samm è finito 3-1, Reti di Ceppi (2), Chiarlone e Martini. Giudice sportivo in D: 3 turni a Biffi (Savona), 2 a Sandri (Bra) [illegible] uno a Montesanto, Ceccon e Rosciglione (Gravellona), Milani (Ivrea), Nicolini (Borgomanero), Formentini [illegible] Lanza (Borgosesia), Alderuccio (Derthona), Dolcetto (Cuneo), Laghi (Sestrese), Della Bianchina (Imperia) e Melchiori (Valenz.).

In Eccellenza 5 Agotani (Fezzanese) e [illegible] Rossi (Molass.). Uno Luconi e Mieli (Bajardo), Baudi (Fezzanese), Maschio e Pasticcio (Grasso), Proto (Ponted.), Borgna (Arg.), Glioti (Busalla), Bottinelli (Cairese), Agnetti (Entella), Morrai (Fezz.), Gianardi (Foce). Promozione: per la Carlin's 3 turni a Drioli, 2 Pintacoro[illegible] e uno Paonessa. Poi, 2 Penna (Alassio), uno Cassata (Alassio), Bolondi e Vavruti (Pietra), Colli [illegible] Ramoino (Golfod.), Biancheri (Vent.), Anselmo [illegible] Valle (Arenz.). Prima: 2 Rossetti e Sacco (Speranza), Garzero (Voltazze); uno Perversi e Pansera (Altarese), Corradi [illegible] Poggi (Andora), Lanzo (Bordig.), Pamparato (Borgio), Bellè (Carcarese), Biale (Bard.), Degola (Pontel.).

[g. o.]

Sabato 17
Dai Concessionari
Alfa Romeo
tornano in scena
le migliori vetture usate
di tutte le marche.
Garantite Autoexpert.

Fino al 31 [illegible]

Sull'usato Alfa Romeo finanziamento
fino a [illegible] in 30 mesi a tasso [illegible]

Oppure

Sull'usato di tutte le marche [illegible] [illegible] Alfa [illegible]
e Alfa [illegible] finanziamento fino [illegible] [illegible]
in [illegible] mesi [illegible] zero

[illegible] 160 CONTROLLI
1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE
per il primo anno [illegible] per i primi 15.000 km
15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA
scegliendo un'altra auto, nuova [illegible] usata
ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA
per [illegible] anno subito [illegible] dove [illegible].

Esempio di finanziamento: L. 20.000.000 - Durata 30 mesi - N. 30 versamenti mensili da L. 950.067 - Spese di gestione pratica L. 250.000 + bolli - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,98%. Salvo [illegible] SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i [illegible] analitici pubblicati a termini di legge.

Ti aspettiamo [illegible] Concessionari [illegible]

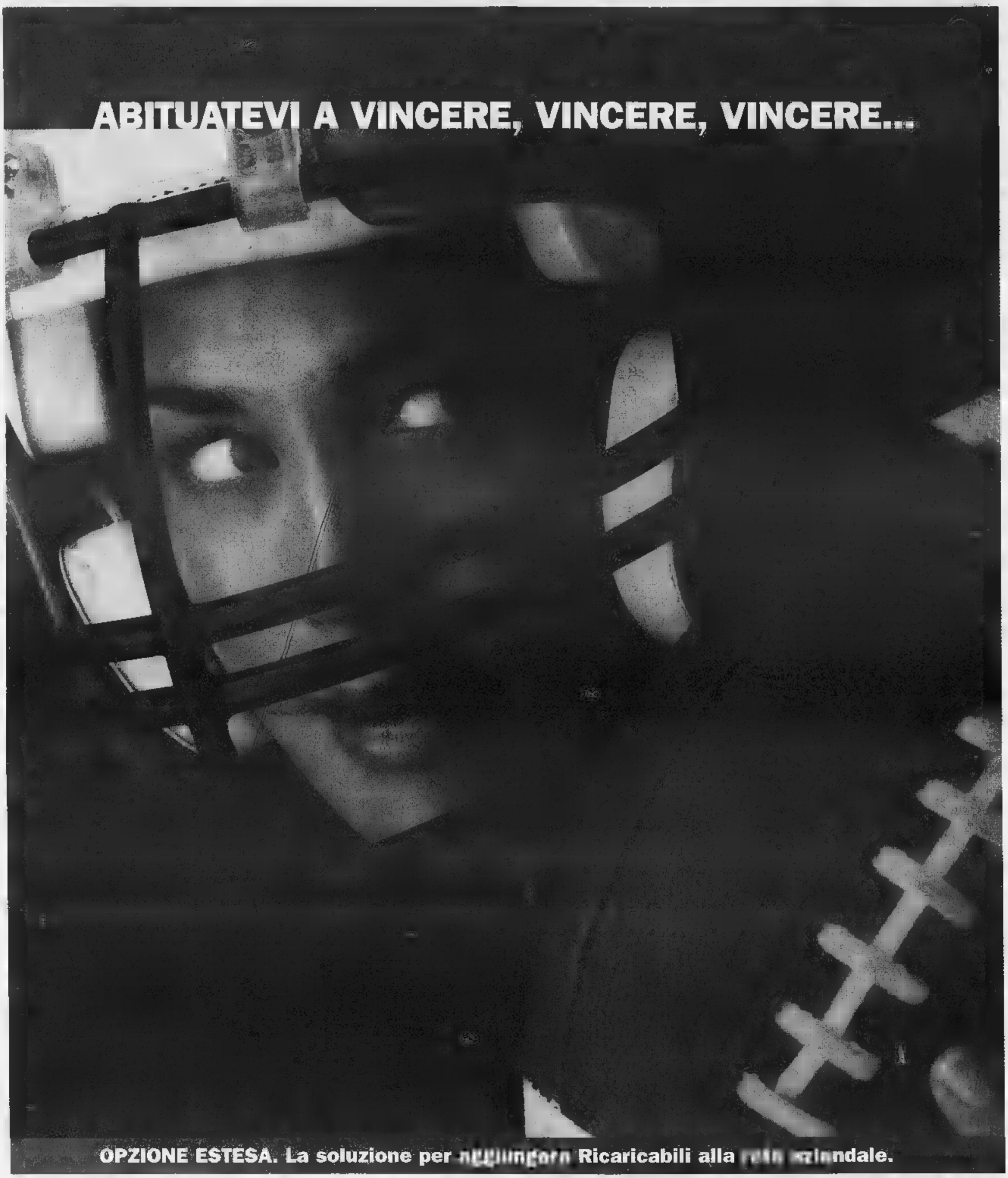
Autoexpert L'USATO CON 160 CONTROLLI.

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, [illegible]
Tel. 0184675550 - [illegible]autoroja.alfaromeo.com

PRESTIGIO ROSSO
[illegible] MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
VILLANOVA D'ALBENGA (SV) - Via Martiri, 38 - Tel. 0182585024

ROSSOSTILE
SAVONA - Corso Vigilenzoni, 1
Tel. 019826584

ALFA ROMEO
Cuore Sportivo



RAM Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere ancora più competitivi, ora sapete come si fa.
Per maggiori informazioni numero verde 800 800 208 oppure www.omnitel.it.

omnitel® vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Al Lingotto Fiere fino a domenica il meglio dei marchi italiani dell'arredo

Expocasa tra stile e tecnologia

Gran finale anche col Mercato dell'antiquariato

Ultimi giorni per visitare Expocasa 2001, il grande Salone di primavera dedicato alle più recenti novità sull'arredamento, che chiuderà i battenti domenica 18 al Lingotto Fiere. «Se è presto per un bilancio conclusivo - sottolinea Lorenzo Bertero (nella foto), amministratore delegato di Fierimpresa, la società che organizza Expocasa - il trend dell'affluenza è finora positivo tanto da supporre che domenica sera il Salone avrà ampiamente superato il tetto dei 100 mila visitatori. E' un'ulteriore conferma dell'alto gradimento che la rassegna torinese dedicata alla casa riscuote negli operatori e nel grande pubblico».

Per i tre giorni conclusivi del Salone (dal 16 al 18), la manifestazione si arricchisce inoltre di un settore in più interamente riservato al «Grande Mercato di Antiquariato e Brocantage».

Accanto alle grandi soluzioni dei designer, alle proposte per chi ama il classico e agli ambienti-cucina, non poteva mancare uno spazio riservato all'abitazione sotto il profilo tecnico e tecnologico. E allora come cominciare dal bagno, una stanza da riscoprire e valorizzare nel segno del benessere. Ricordate la tenera coppia nella vasca da bagno tra Julia Roberts e Richard Gere sul set di «Pretty Woman» e Al Pacino in stile gangster nella monumentale vasca di «Scarface»? Passate nello stand di Alge-Idrocentro e rivedrete questi filmati. Se poi siete tipi sportivi, perché non prendere in considerazione le docce multifunzioni con telefono e radio, bagno turco e doccia-scozzese? Li trovate sempre nello stand della Alge.

Allestisce i locali-bagno, cura i rivestimenti di piastrelle, fornisce consulenze in materia di impianti e di riscaldamento: l'eclettica azienda è la Sirt, che al Salone presenta proposte sia classiche che moderne in materia di arredamento. Fra le soluzioni di tendenza dell'azienda Cavaglià, i nuovissimi pavimenti in acciaio e in legno per interni e per esterni.

E ora spazio al calore, e meglio all'antica-nuova arte del riscaldamento: apre la carrellata di proposte, Superior, con una collezione di stufe dall'alto design e capacità termica. Sono stufe finlandesi in pietra ollare quelle presentate da Paccagnel e Nunnauunni: non passano mai di moda. Con R.P. Castellamonte basta il nome per richiamare le splendide stufe in ceramica o i validi focolari in ghisa. Edilkamin è presente al Lingotto Fiere con una serie di termocaminetti di elevata tecnologia. E ancora, le novità sul riscaldamento alternativo di Caminetti Montegrappa; infine, l'Ecofire-Mini, realizzata da Gulliver all'insegna di «tecnologia al massimo, ingombro al minimo».

Un caminetto potrebbe essere anche una romantica soluzione per scaldare le zone-notte, come quelle di linea moderna con letti e armadi firmati da Doimo Design dall'ottimo rapporto qualità-prezzo ed esposte nello stand de L'Isola Che Non C'è.

Exopocasa 2001 prosegue poi con i serramenti, i rivestimenti, le tende, i sistemi di difesa della casa: le firme e gli espositori? Fratelli Piaser, Silvelox, Grosso, Tempotesi, Somfy, Scrigno. E per arredare con l'arte, le creazioni in ferro di Maurizio Bonansea da Opera e Artificio; le vetrate suggestive di Vetrart; i legni patinati di Arte del Rovere Antico.

Nello stand della Casa in anteprima la nuova oggettistica e i complementi d'arredo

E il salotto si veste di morbida pelle

La collezione primavera della «Divani & Divani»

Dall'attico di Manhattan alla dimora antica: non ci sono confini per gli ultimi nati in casa «Divani & Divani». Salotti classici e ambienti ispirati agli Anni '60, forme romantiche e linee squadrate si susseguono come tante «oasi» di stile e di comodità. Non solo divani, naturalmente: perché da tempo, ormai, il Gruppo Natuzzi offre idee salotto già rifinite in ogni dettaglio, compresi tappeti, lampade, tavolini. Ma non basta: la mano degli arredatori ha sapientemente aggiunto quei «tocchi in più» che danno carattere all'ambiente: un vaso, un quadro, un gruppo di candele colorate, una composizione di fiori secchi. E' la nuova collezione di oggettistica per la casa, che è esposta in anteprima al salone Expocasa di Torino.

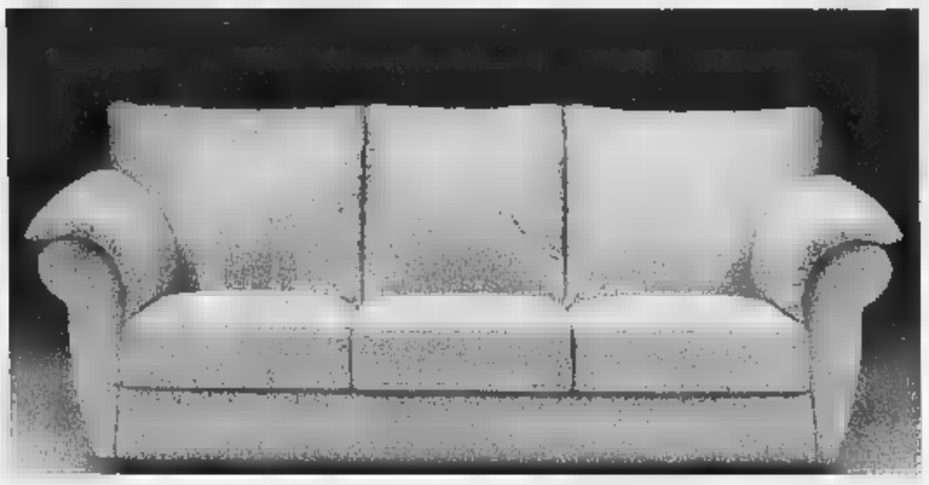
Nello stand della Natuzzi sono presenti gli innumerevoli modelli di divani e di poltrone che si trovano normalmente nei tre punti-vendita torinesi (corso Turati 82, via Morelli 2/a angolo corso Potenza, Centro commerciale «La Prealpina» di Rolletto, Pinerolo). La pelle è la parola-chiave della «Divani & Divani»: scelta tra il meglio della produzione mondiale e conciata direttamente dalla Natuzzi, asseconda modi diversi di vivere il salotto. Al Salone torinese, l'Azienda presenta anche la più recente tipologia di pelle: si chiama «Terranova», è opaca, stampata in colori classici, molto morbida e piacevolissima al tatto e - non ultima caratteristica - è estremamente facile da pulire, con semplice acqua e sapone.

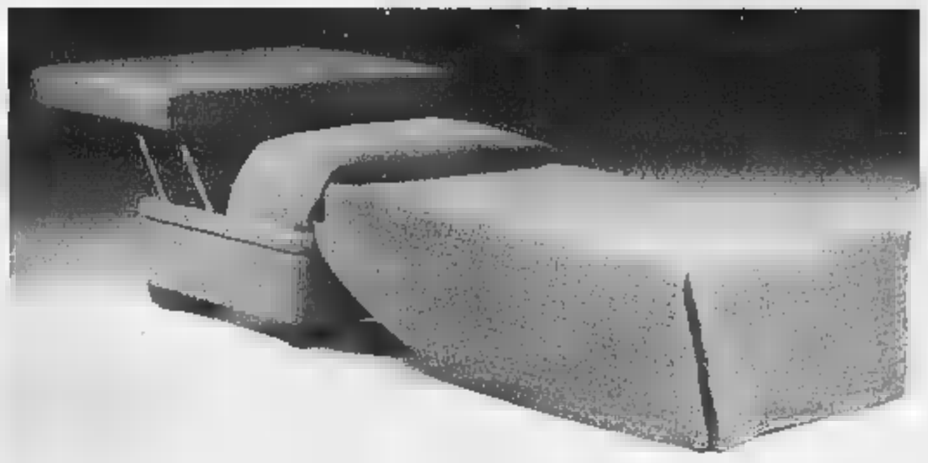
Non può mancare un dedicato ai colori. Perché le pelli della «Divani & Divani» possono vantarsi di un vero primato: oltre 130 possibilità di scelta. I salotti possono seguire precise regie cromatiche - ora tutti beige, ora blu, oppure tabacco - con accessori e oggettistica studiati per armonizzarsi perfettamente.

Le microfibre sono l'altra magnifica opportunità: innovative, ormai largamente impiegate nel settore della moda, hanno conquistato un posto d'onore grazie alla loro praticità e resistenza, benché siano estremamente soffici al tatto. Quanto ai rivestimenti in tessuto, sono sfoderabili perché creati appositamente e protetti all'origine con le fibre di teflon: ciò li rende impermeabili e di facile manutenzione.

In una collezione che spazia dal design moderno del divano modello «Omega» al romantico modello «Oasi» fino al classicissimo «Milord», non potevano mancare le poltrone recliner, ovvero le mille posizioni della comodità. Uno speciale meccanismo permette di scegliere con un semplice gesto la posizione più confortevole di schienale e poggiapiedi: da quella intermedia, per godersi un bel libro o un film alla tv, a quella totale per concedersi un sonnellino.

DIVANI & DIVANI®





PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N.2 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

Via Morelli, 2 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

Rolletto (TO) - Tel. 0121.342174
Centro Commerciale "La Prealpina"

APERTO LA DOMENICA

EXPOCASA
Torino • Lingotto Fiere 9 • 18 marzo
011.653.60.11
il sito e il coupon sconto per fone a
TORINO ANTIQUARIA presenta
Lingotto Fiere 16-18 Marzo
ingresso incluso nel biglietto di EXPOCASA

Navighi in Internet?
Vuoi imparare a navigare con WAP in Internet?

Sabato 17 marzo occasione unica!!!

DA A SAVONA ALBENGA

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA

Alcatel 303 WAP £.299.000
Con 1000 minuti =16,666 ore di navigazione su Internet
Comprese nel prezzo!
...E ancora...TIM card da £. 100.000 !!

...E ANCORA...CON CARTA AMICI I PREZZI PIU' BASSI A SAVONA PER IL TUO TELEFONINO!

NOKIA
319.000

SIEMENS
319.000

NOKIA
3210
319.000
Compreso TIM card da £. 100.000

SONY
700.000

MOTOROLA
V 51
760.000

ERICSSON
T28
369.000

ERICSSON
T18
249.000

ERICSSON
T20
389.000

PHILIPS
Savy
150.000

SIEMENS
SL 10
150.000

MOTOROLA
6088
330.000

MOTOROLA
3690
540.000

SONY
CD-5
150.000

TELITAL
810
150.000

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO DI SAVONA DAL 31/3 AL 9/4

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% MODA FIRMATA
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
UOMO * DONNA

SABATO 17 MARZO

VI ASPETTA ALLA GRANDE APERTURA DEI SUOI 1000 MQ. DI MODA.
CON UNA GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE CON

SCONTI FINO AL 70%

ORARI:
LUNEDÌ 15,30*19,30
MARTEDÌ/VENERDÌ 9,00*12,30 - 15,30*19,30
SABATO CONTINUATO 9,00*19,30
DOMENICA POMERIGGIO 15,30*19,30

BRANDS STORE:
CISANO SUL NEVA (ALBENGA) - VIA BENESSEA, 25
TEL. 0182*594419 - 0182*595067
A 2 KM DALL'USCITA AUTOSTRADALE DI ALBENGA

EX CAMPORAFFE'

Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS
tel. [illegible] 111

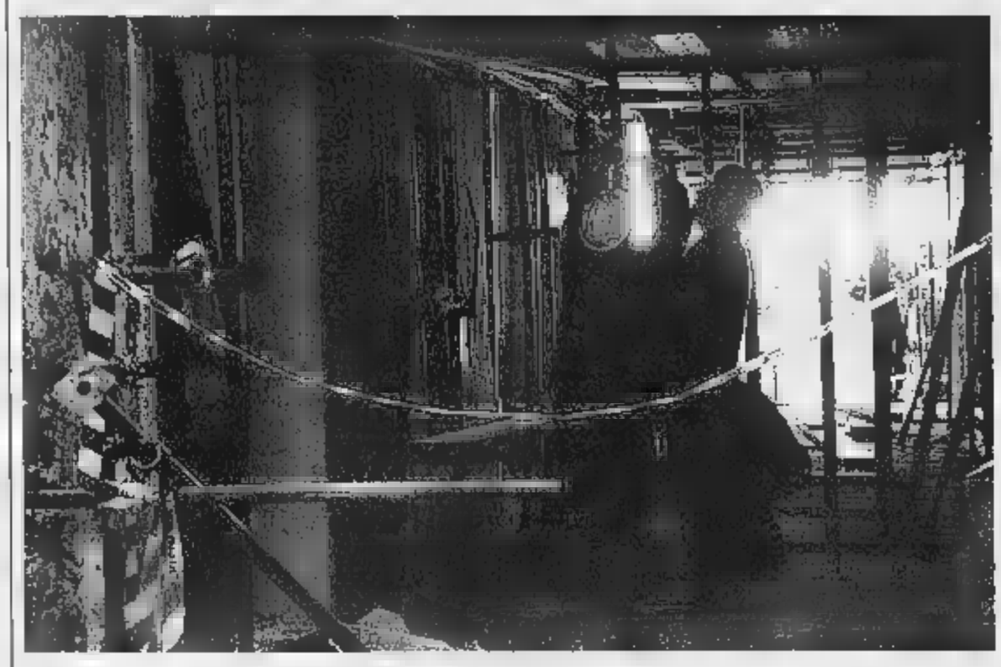
LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263911
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
- Compravendite in [illegible] Italia
- Locazioni & [illegible]
- Mutui personalizzati (100% e sino a 30 anni)
- Consulenze immobiliari & commerciali
- Stime & perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Tra riunioni tecniche e palleggiamenti di responsabilità tredici famiglie vivranno [illegible] lungo nell'emergenza



A sinistra via Sansoni ieri mattina e Diego Rovigi mentre recupera i giochi della figlia, a destra l'assessore Antimo Topi e il presidente di «Arte» [illegible] Pezzoli, sotto tecnici e amministratori comunali

«Quando potremo tornare a casa?»

Il dramma degli abitanti di via Sansoni

[illegible] Vimercati
SAVONA

I ponteggi, appesantiti dai calcinacci e dai mattoni di quella che [illegible] la facciata dello stabile al numero civico 5, incombono minacciosamente sul palazzo di fronte. Tutta l'area è stata transennata e in bella mostra c'è l'ordinanza firmata dal sindaco, Carlo Ruggeri, che ha disposto lo sgombero di tredici famiglie (in tutto una trentina [illegible] persone) perchè [illegible] tornassero nelle case sarebbe [illegible] rischio la loro incolumità [illegible] prevede sanzioni per eventuali trasgressori.

Gli abitanti di via Sansoni, che quel crollo lo avevano previsto da mesi, si guardano bene dall'avvicinarsi agli alloggi, ma nello stesso tempo si chiedono con preoccupazione quanto durerà l'esilio, quanto dovrà durare questo «sfratto» forzato. Per ora non lo sanno neppure in Comune.

Ieri le riunioni tecniche si sono susseguite una dietro l'altra, dopo che in mattinata il city manager, Leonardo Falduto, gli assessori Antimo Topi e Piero Casaccia, l'ingegnere capo Franco Manica, e un perito, l'ingegnere Lagomaggiore (lo stesso che si occupò a suo tempo del crollo [illegible]a volta al teatro Chiabrera) hanno fatto i primi sopralluoghi.

«Il primo obiettivo - ha spiegato l'assessore alle Finanze - è mettere in sicurezza il palazzo, sgomberare tutti i detriti che incombono sui ponteggi, allestire le nuove impalcature. Poi dovremo pensare agli abitanti [illegible] farli ritornare nelle loro [illegible]. Per le otto famiglie del civico 2 i disagi potrebbero durare dalle due alle tre settimane. Una volta rimossi tutti i calcinacci e raddrizzate le impalcature, non dovrebbero più esserci pericoli per il loro palazzo. Per ora alloggeranno nell'ostello della gioventù nella fortezza del Priamar, che verrà riaperto per l'occasione.

Diverso il discorso per le cinque famiglie dei civici 3 [illegible] 7: gli alloggi [illegible] alcuni di loro [illegible] rimasti gravemente lesionati e chissà quando potranno essere di nuovo agibili. Otto mesi? Un anno? Addirittura due anni? Previsioni ottimistiche [illegible] pessimistiche si rincorrono come i rimpalli burocratici che per vent'anni hanno contraddistinto [illegible] storia di questo palazzo comunale che proprio in questi giorni era arrivata al capitolo finale con la cessione dell'edificio all'Arte per ottocento milioni (la trattativa, ormai alle battute conclusive, [illegible] stata confermata ieri anche dal manager dell'ex Iacp, Renato Pezzoli).

L'assessore ai Servizi sociali, Lorena Rambaudi, ha assicurato ieri pomeriggio che per quelle cinque famiglie si troverà una sistemazione a lungo termine. Quee [illegible] ne discuteranno in Comune.

Tutti avranno, comunque, una [illegible] che sarà scelta tra quelle popolari. Ma il Comune [illegible] Savona è anche disposto [illegible] pagare una parte di affitto per chi trova un'altra sistemazione.

A sinistra i vigili controllano che le transenne sistemate nel palazzo duecentesco del centro storico siano rispettate. A destra, [illegible] delle crepe [illegible] aperte dopo il crollo al terzo piano dell'edificio

I vigili del fuoco impegnati nella messa in sicurezza dell'edificio

Istituita l'Unità di crisi

Mobilitati Comune, pompieri, polizia

SAVONA

Un'unità di crisi per aiutare le famiglie di via Sansoni. Il Comune ha predisposto un numero di telefono (0340-2394620) al quale possono rivolgersi le famiglie di via Sansoni per qualsiasi informazione o problema da risolvere. Le trenta persone che hanno dovuto abbandonare gli alloggi, dopo il crollo di martedì, non sono state lasciate sole.

Comune, Vigili del fuoco, pompieri [illegible] polizia si sono mobilitati fin dal momento del crollo per dare assistenza alle 13 famiglie che improvvisamente hanno perso la casa. Fin dalle prime [illegible] di ieri mattina l'assessore [illegible] Lavori pubblici Piero Casaccia «piantonava» l'edificio fumando nervosamente una sigaretta dopo l'altra mentre i tecnici effettuavano il sopralluogo fra le macerie. Nel pomeriggio gli assessori hanno effettuato una riunione straordinaria a Palazzo Sisto decidendo di dar vita all'«unità di crisi» che dovrebbe far fronte a tutte le richieste delle famiglie coinvolte dal crollo. Un vigile urbano stazionerà durante il giorno in piazza Vacciuoli a bordo di un furgone per dare assi[illegible] alle famiglie. Inoltre telefonando al numero 0340-2394620 i cittadini sfollati potranno trovare assisten[illegible]. I vigili infatti potranno mettersi in contatto [illegible] gli assessori Casaccia e Rambaudi che stanno seguendo la vicenda in prima linea. E'chiaro infatti che oltre a dover trovare una sistemazione alle famiglie, si tratterà di affrontare anche le piccole e grandi emergenze quotidiane di persone che si trovano improvvisamente senza un tetto.

I pompieri, dalle 9 alle 11 del mattino avranno invece il compito [illegible] accompagnare gli sfollati nell'edififcio per recuperare vestiti, generi di prima necessità o documenti. Ieri mattina i Vigili del fuoco hanno anche aiutato una bimba a recuperare un giocattolo. Un piccolo gesto che può servire a rendere meno dure queste ore o forse mesi di esodo forzato da casa.

La polizia, invece, ha istituito fin da subito un servizio antisciacallaggio per impedire che l'edificio venga visitato dai ladri nel periodo [illegible] cui sarà disabitato. [e. b.]

La scossa ieri alle 8,09, l'epicentro individuato in [illegible] al largo di Imperia

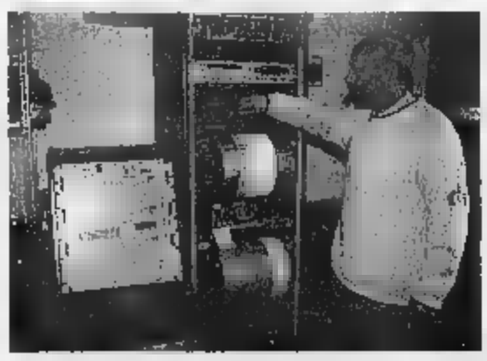
La Riviera svegliata dal terremoto

Paura [illegible] Sanremo, il sisma avvertito fino ad Albenga

Giulio Gavino
SANREMO

Terza scossa di terremoto in quaranta giorni. Alle 8,09 di ieri mattina la terra ha tremato in tutta la Riviera. Il «sussulto» è durato una manciata di secondi ma è stato avvertito chiaramente da Albenga fino a St. Tropez. L'area tra Sanremo e Bordighera è quella dove il sisma si è sentito maggiormente (l'epicentro è in mare, 30 km al largo di Santo Stefano al Mare). Ai piani alti dei palazzi i lampadari hanno vacillato, i battenti delle finestre tremato. I sismografi e le apparecchiature hanno rilevato i dati di questo nuovo allarme che ribadisce come il Ponente sia una zona a rischio. Questo, per la statistica, il verdetto degli esperti: 3.6 magnitudo e 4/5 grado della scala Richter. Il terremoto non ha provocato danni anche se sono centinaia le chiamate che hanno raggiunto, nei [illegible] di seguiti [illegible] scossa, i comandi dei Vigili del fuoco. A Sanremo i primi a rivolgersi ai pompieri sono stati i [illegible]i d'oro» del Royal Hotel e poi il liceo «Cassini» di corso Cavallotti. Non si è proceduto ad alcuna evacuazione. L'allarme, nel complesso, è stato piuttosto contenuto.

Nel Savonese la scossa è stata avvertita in misura minore, soprattutto nella zona di Alassio e Albenga. Qualche telefonata al centralino dei vigili del fuoco ma nessun allarme. L'allerta è rientra[illegible] non appena gli esperti hanno svelato la «mappa del terremoto» (intensità ed epicentro) le cui avvisaglie si [illegible] avute con [illegible] scosse avvertite soltanto dalla strumentazione.



Gli strumenti hanno rilevato ieri mattina la scossa di terremoto con epicentro in mare al largo di Imperia che si è sentita anche nel ponente [illegible]ese

AutoBorreani
Concessionario LADA NIVA
Nuovo ed usato di tutte le marche

LADA NIVA 1.9 TURBO DIESEL a partire da L. 24.900.000 chiavi in mano
VENITE A PROVARLA!
Occasioni
- PANDA YOUNG 900i anno '99 Km 10500
- MITSUBISHI PAJERO autocarro [illegible] '90 Km 103000
- LADA NIVA autocarro 1.7i anno '97 impianto metano Km 65000
Via Brigate Partigiane 5 CAIRO MONTENOTTE Tel. / Fax 019 500 335
[illegible]

Il sogno del presidente del Savona Calcio: ospitare le squadre di serie A in ritiro

Vado: centro sportivo nelle aree ex Fiat

Piro ha firmato il contratto con Varazze 2000

Ermanno Branca

VADO L.

Un grande centro sportivo sui terreni dell'ex stabilimento Fiat di Vado. Il presidente del Savona Calcio Benedetto Piro ha firmato ieri il contratto per l'acquisizione di un'area di oltre 600 mila metri quadrati destinata a ospitare campi da calcio, bocciodromo, piscina, centro medico sportivo e albergo. In quest'operazione, che il presidente Piro considera il «sogno di tutta la vita», è previsto un investimento di 200 miliardi.

«Questo era il sogno che inseguivo da anni - spiega Benedetto Piro - come uomo di sport e [illegible]e imprenditore. Si tratta di realizzare un grande centro sportivo polivalente di livello europeo. Un progetto che guarda al futuro e permetterà a Savona e al Savona Calcio di crescere». Il contrattoi è stato siglato ieri nella tarda mattinata [illegible] Torino fra il Gruppo Piro assistito dall'avvocato Fabrizio Vincenzi e la società Varazze 2000 che deteneva la proprietà delle [illegible] ex Fiat. Oltre 600 mila metri quadrati che abbracciano tre colline e due altipiani fra Portovado e l'ex stabilimento Fiat. L'obiettivo di Piro [illegible] quello di catturare le grandi squadre di serie A che sinora effettuavano la preparazione precampionato in alta montagna e creare [illegible] movimento [illegible] turismo sportivo a Vado. Un sogno che trova fondamento nell'iniziativa [illegible] cui la Fifa (il massimo organo di governo mondiale del calcio) intende rivoluzionare il calendario delle grandi manifestazioni internazionali. Le partite delle nazionali verranno concentrate [illegible] mesi invernali, quando i campionati saranno sospesi.

Il presidente del Savona Bestino Piro

«Presto i campionati si giocheranno d'estate - spiega Piro - [illegible] quindi le squadre italiane dovranno effettuare [illegible] preparazione precampionato nei mesi invernali, con esigenze opposte a quelle che sinora rendevano necessari i ritiri in montagna. Le grandi squadre di serie A avranno necessità di trovare centri sportivi in riva al mare, dove il clima mite consenta gli allenamenti in vista dell'avvio del campionato. [illegible] noi quando la Fifa varerà i nuovi calendari saremo pronti con [illegible] centro sportivo all'avanguardia, con quattro campi da calcio regolamentari per ospitare contemporaneamente 4 grandi club. In questo modo le squadre potranno anche confrontarsi durante la preparazione, sostenendo test significativi [illegible] richiamando numerosi appassionati». Oltre ai quattro campi, il Gruppo Piro intende realizzare un centro di medicina dello sport e [illegible] grande albergo per ospitare le squadre in ritiro.

Il progetto sarà poi completato [illegible] da una serie di impianti sportivi come bocciodromo, piscina, tennis, pallavolo [illegible] pallacanestro, percorso mountainbike [illegible] corsa. Oltre alle squadre di calcio, Piro intende infatti conquistare anche [illegible] pubblico delle famiglie. La cittadella dello sport di Vado consentirà sia di ammirare i grandi campioni che si allenano, sia [illegible] praticare le attività [illegible] livello amatoriale. Entro l'estate il Gruppo Piro presenterà il progetto preliminare al Comune di Vado.

Caro affitti

Un progetto Comune-Uppi

SAVONA. Accordo fra il Comune e le associazioni della proprietà immobiliare per fronteggiare l'emergenza abitativa. Ieri mattina nella Sala Rossa di Palazzo Sisto l'assessore alle Finanze Antimo Topi ha incontrato i rappresentanti delle associazioni [illegible] il manager dell'ex Iacp Renato Pezzoli per discutere l'iniziativa destinata a movimentare il mercato immobiliare.

«Si tratta di dare attuazione alla legge 431 [illegible] 1998 che in altri Comuni come Padova è già stata applicata con esiti positivi - afferma l'assessore Topi -. L'Unione dei piccoli proprietari ci ha presentato l'iniziativa di cui abbiamo poi discusso anche con le altre associazioni. In pratica le associazioni di categoria metterebbero a disposizione un certo numero di appartamenti che il Comune potrebbe prendere in affitto per poi assegnarli alle famiglie a un canone accessibile». Il Comune svolgerebbe un ruolo di ammortizzatore sociale. L'Uppi durante l'incontro ha fatto presente che aveva proposto l'iniziativa al Comune sin dal 1992. [e. b.]

Candidature

Il ppi pretende la Camera

SAVONA. Il partito popolare è sul sentiero di guerra per le candidature alle Politiche. Il direttivo provinciale si è riunito martedì sera [illegible] ha deciso di chiedere ai ds di rinunciare a uno dei due collegi della Camera. La richiesta del ppi farebbe dunque saltare [illegible] delle due candudature di Zunino o di Viveri mentre consentirebbe a Nanni Russo di [illegible] il seggio al Senato. L'ex segretario provinciale Maurizio Scarfi precisa comunque che «in ogni caso il ppi non presenterà una lista autonoma rispetto al centrosinistra». Il ppi non sembra dunque intenzionato ad affondare i colpi. I ds, del resto, offriranno agli alleati il collegio senatoriale che fra l'altro è quasi sicuro perchè con i resti dovrebbe consentire l'elezione anche del candidato perdente. La riunione si svolgerà la prossima settimana anche [illegible] non sarà facile trovare [illegible] accordo. Del resto non è chiaro per quale motivo il ppi preferisca rinunciare a [illegible] collegio sicuro per far saltare uno dei d[illegible] candidati ds nei collegi 3 [illegible] 4 della Camera. [e. b.]

A Villapiana regalano i «ballunetti»

Savona si prepara alla festa patronale

SAVONA. Si moltiplicano le iniziative per la festa patronale di N.S. della Misericordia. Il Santuario, dove si concluderà domenica mattina la processione votiva, sarà al centro di innumerevoli manifestazioni, in particolare quelle organizzate dalla sezione Fai (Fondo per l'ambiente italiano). Oggi alle 17 sarà inaugurata nella sala del «Protettori» al Santuario la mostra fotografica «Le Madonnette nella valle del Santuario» mentre nella sede delle scuole elementari è in corso la rassegna degli elaborati dei ragazzi «Volando...sulla carta». Domani alle 16 nel salone Paolo Cappa di via dei Mille a Savona sarà presentato uno studio dei ragazzi del liceo Artistico sulle cappellette votive intitolato «La via del pellegrino».

Per sabato, vigilia della festa patronale, come sempre vi sarà la serata dei «ballunetti». E' la tradizionale illuminazione in onore della patrona della città. Anche quest'anno il Consorzio Villapiana, tra commercianti [illegible] artigiani, fab [illegible] l'iniziativa offrendo gratuitamente [illegible] negozi del quartiere, le panetterie in particolare, i «ballunetti» di carta colorata e le candele.

Un tempo era così che si illuminavano i balconi delle case, mentre oggi prevale l'uso delle ghirlande di lampadine elettriche, anche quelle usate normalmente per l'albe[illegible] di Natale. Più comode, ma assai meno romantiche [illegible] tradizionali. [l. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Anziana cade i[illegible] è soccorsa [illegible]i pompieri

Un'anziana di Albisola Superiore, Margherita Cisorio, è stata soccorsa ieri mattina dai vigili del fuoco nella sua casa in via Sisto IV: la donna era riversa sul pavimento in seguito a una cadu[illegible] e non era stata più in grado di rialzarsi. Dopo le prime cure, è stata trasportata all'ospedale San Paolo. [c. v.]

VIA XX SETTEMBRE

Danneggia 15 motorini marocchino denunciato

Un marocchino di 38 anni, E.A., è stato denunciato dalla polizia con le accuse di danneggiamento, ubriachezza molesta, rifiuto di fornire le generalità. L'episodio è avvenuto l'altra notte. Lo straniero è stato bloccato dai poliziotti dopo che aveva danneggiato quindici motorini e un'auto nella zona di via XX Settembre. [c. v.]

[illegible]

Due feriti in via Pirandello [illegible] in corso Mazzini

Due feriti. Sono il bilancio di due incidenti stradali avvenuti ieri mattina in corso Mazzini e in via Pirandello. Nel primo caso è rimasto ferito C.F., 16 anni, residente a Savona, che ha riportato contusioni giudicate guaribili al San Paolo in 15 giorni. Nel secondo ha dovuto [illegible] alle cure dei medici, Pier Luigi Vinciguerra, 53 anni, di Savona. La prognosi è di 10 giorni. [c. v.]

ELLERA

Cane cade in un pozzo salvato dai vigili del fuoco

Intervento [illegible] vigili del fuoco della centrale di via Nizza, ieri mattina, a Ellera per soccorrere un cane di [illegible] Husky che era caduto in un pozzo. L'animale è stato imbragato e portato in salvo. [c. v.]

[illegible]

Riprendono le ricerche del pensionato scomparso

Riprenderanno nel prossimo fine settimana [illegible] ricerche di Eugenio Zunino, il sessantenne di Santuario, scomparso da casa due settimane fa e della cui vicenda si è occupato il programma «Chi l'ha visto?». Prenderanno parte anche squadre di protezione civile che arriveranno da Merano. Alla trasmissione di Rai3 sono arrivate alcune segnalazioni la cui attendibilità è ora al vaglio della redazione. [c. v.]

VARAZZE

Due giovani rapinati di notte in corso Colombo

Rapina, l'altra notte, in corso Colombo. Due giovani, di 31 e [illegible] anni, sono stati costretti [illegible] consegnare i soldi che avevano nel portafogli, a due sconosciuti armati di coltelli. I malviventi [illegible] poi fuggiti. Sull'episodio indagano i carabinieri. [c. v.]

La polizia indaga dopo le rivelazioni choc di una minorenne davanti [illegible] compagne e insegnanti

Savona, love story proibita [illegible] scuola

Inchiesta in un istituto superiore, istruttore sotto accusa

SAVONA

Si sono conosciuti a scuola, in un istituto superiore di Savona. Lei una studentessa quindicenne. Lui, trentenne, fisico muscoloso da palestrato, che era stato chiamato nell'istituto a curare lezioni di autodifesa. E fra i due è nata subito una simpatia. Un'attrazione pericolosa che si è trasformata, giorno dopo giorno, in una love story proibita, con incontri furtivi, anche fuori degli orari scolastici, diventata ora un'indagine dell'ufficio minori della squadra mobile.

A denunciarla è stata proprio la studentessa qualche settimana fa. [illegible] lo ha fatto [illegible] classe, parlandone con le compagne e le professoresse, con una confessione choc che è finito poi all'esame del consiglio di istituto. «Altro che autodifesa - avrebbe detto in sostanza fra le lacrime -. Altro che lezioni di arti marziali...». E [illegible] poi tutto d'un fiato ha raccontato disperata quella storia iniziata nell'istituto durante i corsi extrascolastici in palestra [illegible] proseguita fuori, in auto, in casa di lui. Una storia fatta prima di sorrisi ammiccanti [illegible] poi sempre più audace. Una love story che è andata oltre, troppo oltre, fino a un punto di non ritorno.

Tanto da attirare l'attenzione della polizia. Il Consiglio di istituto, infatti, ha presentato un dettagliato esposto sulla vicenda. Il riserbo è totale, da parte di tutti. Si vuole difendere, ovviamente, l'identità e la reputazioni dei protagonisti della vicenda, soprattutto perchè la ragazza è minorenne.

In questura il riserbo è strettissimo. Alla polizia non confermano neppure che due agenti, qualche giorno fa (e sono stati visti da tutta la scuola), siano andati nell'istituto, per ascoltare il racconto della ragazza [illegible] quello delle sue compagne e delle insegnanti che hanno raccolto la confessione della quindicenne.

Una confessione che avrebbe anche parlato di foto proibite. Istantenee carpite in momenti di intimità e che ora potrebbero aggravare la posizione dell'istruttore. Si parla inoltre di perquisizioni non solo in palestra, ma anche nella casa dell'uomo.

Una vicenda ancora tutta da chiarire, da decifrare, ma che ha creato molti problemi, soprattutto tra preside [illegible] insegnanti, alle prese [illegible] [illegible] caso molto delicato da risolvere [illegible] che presenta l'aspetto umano, quello della scuola e quello giudiziario. [c. v.]

GALLERISTA SAVONESE ARRESTATO PER ESTORSIONE

Daniele Tiscione, 47 anni, savonese, gallerista a Milano, è stato arrestato e poi rilasciato dai carabinieri a Torino per aver minacciato due critici d'arte. Lo ha denunciato un antiquario torinese, che ha chiamato il 112 mentre il gallerista lo avrebbe obbligato ad autenticare 4 quadri, attribuendoli all'impressionista Giuseppe De Nittis. Uno dei quadri sarebbe [illegible] dichiarato falso in precedenza dallo [illegible] antiquario. Il procedimento è stato riunito con uno aperto dalla procura [illegible] Milano a carico dello stesso Daniele Tiscione, per un episodio analogo. [illegible] savonese risulterebbe indagato per estorsione e minacce. Spiega l'interessato: «L'antiquario torinese, [illegible] concorrente, monopolizza l'autenticazione dei De Nittis: mi ha chiesto una cifra esorbitante per l'autentica di un solo quadro, io mi sono ribellato. C'è stata una lite, forse ho esagerato nel far valere le mie ragioni, [illegible] non ho estorto il parere di nessuno». [illegible]

Rimessa la querela

Ladro di [illegible] è perdonato dalla [illegible]

SAVONA. Alla fine la madre [illegible] la sorella lo hanno perdonato, e hanno rimesso la querela: Alessandro Saba, il giovane savonese noto per la sua predilizione per le Fiat 500 (altrui), ha così evitato una possibile, ennesima condanna.

Saba, difeso dall'avvocato Alberto Di Nardo, doveva rispondere di lesioni. Il reato lo avrebbe commesso nell'ambito di una passata animata discussione con madre e sorella: queste ultime, esasperate, lo avevano successivamente querelato per in[illegible]iurie (reato depenalizzato) [illegible] appunto percosse, che si sono poi tradotte nell'imputazione di lesioni.

Dopo tre rinvii d'udienza, ieri mattina è stato finalmente raggiunto l'accordo interfamiliare, con il perdono. Il giudice ha così pronunciato la formula del «non doversi procedere». Saba ha fatto rientro in carcere, dove è attualmente detenuto per altre cause. [f. p.]

Scarcerato dal giudice

Vado, in [illegible] giovane [illegible] con la [illegible]

VADO L. E' tornato in libertà Elvis Maccione, il ventunenne residente a Vado Ligure che la scorsa settimana era stato arrestato dai carabinieri perchè nel corso di un controllo era stato trovato in possesso di dieci grammi di cocaina, nascosti negli slip. Il giudice delle indagini preliminari, dopo l'interrogatorio del giovane (è tutelato dall'avvocato Marco Pella) ha convalidato l'arresto e ha disposto l'immediata scarcerazione.

La posizione di Elvis Maccione, stando a quanto [illegible]apelato, si sarebbe infatti [illegible] molto ridimensionata. E' emerso che il controllo dei carabinieri che ha portato [illegible] sequestro dello stupefacente, sia avvenuto del tutto casualmente: i militari hanno visto il giovane a bordo dell'auto e lo hanno fermato. «Agli atti non risulta - osserva l'avvocato Marco Pella - che ci fosse un'indagine nei confronti del mio assistito. E tanto meno è [illegible] un suo coinvolgimento in storie di spaccio di droga». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Come posso studiare l'inglese a Londra?

Mi chiamo Gi[illegible]e frequento la quinta elementare, il prossimo anno farò la prima media [illegible] come prima lingua straniera ho scelto l'inglese.

Quest'estate con alcuni compagni di scuola vorrei trascorrere le vacanze in un collegio inglese. Vorrei che il collegio fosse un castello [illegible] intorno un immenso giardino dove si possa giocare a calcio e a tennis, perché sono gli sport che pratico abitualmente. Vorrei che la cucina fosse inglese per gustare nuovi cibi.

Se qualcuno ci fosse già stato vorrei avere alcune notizie sulla scuola. Vorrei sapere se ci saranno solo bambini italiani o anche inglesi, se si dovrà rispondere all'insegnante sempre [illegible] inglese, se si potrà dividere la stanza con i compagni. [illegible]e durante il soggiorno si potrà visitare Londra e paesi vicini. A me piacerebbe molto visitare Londra [illegible] i suoi castelli e se mai vedere [illegible] cambio della guardia, il campanile e il Parlamento che vedo spesso in televisione.

Giacomo Pino, Savona

Chi fosse in grado di fornire notizie a Giacomo scriva alla Casella Postale 53 di Savona

Un bambino vorrebbe un inserto a fumetti

Vorrei chiedere alla redazione della Stampa se può essere pubblicato, oltre al solito giornale, anche un inserto per ragazzi: potreste stampare storie a fumetti, giochi, barzellette, [illegible] altre varietà di attrazioni per bambini, come per esempio, alcuni quiz sui Pokémon, Dragonball, insomma i programmi più seguiti.

Così molti bambini vorranno comprare il giornale solo per l'inserto, quindi saranno vendu[illegible] più copie del giornale e maggiore sarà il guadagno.

Edoardo Milano, Albissola Marina

Savona, [illegible] progetti pochi lavori eseguiti

Da un po' di tempo Savona è tappezzata di volantini che invitano la cittadinanza ad intervenire alle riunioni che si terranno nei vari quartieri per discutere lo studio dei Piani per la riqualificazione delle periferie. Interverranno: il sindaco, gli assessori ai Lavori Pubblici e Urbanistica e consigliere delegato alla riqualificazione dei quartieri.

Mi chiedo: ma come, dopo tre anni di governo questa Amministrazione comunale è ancora allo studio di eventuali progetti? E per arrivare alla stesura degli stessi e alla loro realizzazione ci vorranno decenni?

Non è difficile capire che è fumo negli occhi, fra un anno ci saranno altre elezioni.

Nicola Santoriello, Savona

Un plaus[illegible]la legge contro il fumo passivo

Leggo [illegible] piacere che anche a Savona partirà una c rociata con tro il fumo passivo: dove [illegible] arriva l'educazione dei fumatori è giusto che [illegible] imponga il rispetto degli altri mediante una legge.

E' inutile fare scrivere sui pacchetti di sigarette «Nuoce gravemente alla salute» se poi dobbiamo subire [illegible] fumo altrui.

Luisa Berruti, Savona

Le lettere vanno inviate [illegible]
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. [illegible]de **800.556.669.**

FARMACIE DI TU[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta* , via Paleocapa 3 t. 019.851669
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019.813120;
Di Legno, via Bova 19, tel. 019.862025
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, c.so Italia, tel. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019 500500. (Per il notturno Fumagalli di Altare, tel. 5899013)
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Aqua 12, tel. 019.519516 (anche notturno per Cosseria, Cengio e Millesimo)
CALIZZANO: Ceva , via Leale 3, tel. 019.79600
VADESE
VADO: *Scarsi*, , via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Dalla Ferrera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936
FINALESE
PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono [illegible] (Anche per il notturno Finalpin, [illegible]. [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, [illegible]. 019.675737
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.
ALBENGANESE
ALBENGA: *Vadino* via Piave 34, tel. 0182.555699.
[illegible] *Morano*, via Aurelia, t. 0182.931049
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, tel. 0182.547034(anche notturno per Garlenda, Villanova e Casanova)
ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 0182.640128
[illegible] *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.60585
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordie*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481816.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Trinchieri*, [illegible] Matteotti, [illegible]. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 14 MARZO
NATI. Giorgia Masala.
MORTI. Emilia Gallo, [illegible] anni, Savona, via Naselli Feo 4. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Maria Divizia, 83 anni, Savona, via Torino 5. Trasporto diretto questa mattina alle 13,30.
ATTIVITA' [illegible]VA. Il Cescot Confesercenti ha bandito un [illegible] che prevede otto lezioni teorico-pratiche nelle serate di lunedì e martedì. La prima serata di orientamento [illegible] svolta lunedì al Filmstudio alla presenza del maestro Gino Cazzola. Durante il corso verranno insegnati i metodi classici e inoltre a servire cocktail Frozen e Tropical. Il corso è stato organizzato in collaborazione con la Fiepet Confesercenti e il Circolo del buon bere di Ceva. Il costo del corso ammonta a 350 mila lire compreso l'utilizzo del materiale didattico. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi al numero 822856.

Oggi si svolgerà la prima lezione del [illegible] di formazione dei volontari ospedalieri alle 16,30 al teatro [illegible] Salesiani. Il [illegible] gratuito e le iscrizioni si possono effettuare alla segreteria dell'Avo (all'ospedale San Paolo).

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

I corsi del Varaldo

Il centro di formazione Varaldo informa che le iscrizioni al corso per «Tecnico della formazione in campo velico» sono state prorogate al 23 marzo alle 12. Per informazioni, telefonare al numero 8313600. [a. b.]

[illegible]

Emergenza sanitaria

«Leishmaniosi viscerale: problema sanitario emergente del nostro territorio». Incontro alle 21 oggi nei locali del salone parrocchiale di Balestrino. [a. r.]

LOANO

Il piacere della lettura

Incontro-dibattito sul piacere della lettura oggi alle 17,30 nella sala Kursaal di Loano. [a. r.]

SPOTORNO

Screening oculistico

Iniziativa contro la cecità del Lions club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. Previsto uno screening oculistico gratuito. Appuntamento a Spotorno dalle 9 del 25 marzo. [a. r.]

«A Savona si consuma più cocaina di quanto si pensi, il mercato è ormai controllato dagli albanesi»

Corrieri della droga a soli tredici anni

Un magistrato rivela: fermati con una partita di 3 chili

Fabio Pozzo
SAVONA

Era il 1997: alla stazione di Mongrifone i carabinieri del nucleo operativo, coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, fermarono due corrieri con tre chili ■ cocaina purissima. Erano due «cavalli» provenienti da Milano, due «cavalli» speciali: uno aveva tredici anni, l'altro quattordici. Erano albanesi.

Una notizia clamorosa, che non venne però divulgata. Gli atti dalla procura di Savona finirono ■ quella di Milano: non è dato da sapere se nel capoluogo lombardo le indagini portarono ai fornitori. A Savona gli inquirenti ■■ riuscirono a risalire ai destinatari della partita. Oggi la notizia, ■■ dal riserbo, acquista una valenza ulteriore: un elemento in più che conferma le strette connessioni ■■■ ■ Savona e il mercato dei grossi quantitativi ■ droga controllato dagli albanesi. Alberto Landolfi, magistrato in prima linea da tempo ■■ questo fronte, avalla l'ipotesi. «Gli albanesi, ■■■ questo punto di vista, controllano ormai la città».

Una mappa che si è trasformata. In passato eroina e cocaina ■■ erano in mani italiane, alcune famiglie gestivano la piazza savonese. Oggi la geografia della droga si è internazionalizza-■. L'eroina prodotta in Turchia arriva in Italia (uno dei mercati di maggiore consumo in Europa dopo Gran Bretagna, Francia e Germania) via Albania o Grecia. La cocaina ormai quasi esclusivamente dalla Colombia. I rapporti con i narcos colombiani - molto interessati alla piazza europea, dove il consumo di coca è in aumento rispetto agli Usa, e dove il margine di guadagno è più alto (20-25 mila dollari al chilo in America; sino ai 90 mila dollari nel Vecchio continente) - ■ le organizzazioni albanesi ■■■ no tenuti dalle mafie.

E' Milano il market più fornito del Nord Italia. E' nelle mani dei signori d'oltreadriatico, con il beneplacito e probabilmente l'accordo della grande criminalità organizzata italiana. Sono gli albanesi i fornitori ■■■ i quali è necessario trattare per avere una partita di droga a Savona. Si concorda il prezzo, partono i «cavalli», come quei due ragazzini fermati nel '97.

Spiega Landolfi: «Gli albanesi trattano soltanto quantitativi consistenti. Vendono all'ingrosso. Non ■ mettono a spacciare in piazza, anche perchè darebbero piuttosto nell'occhio. Lo fanno i piccoli trafficanti locali». La droga sarebbe l'attività prevalente dei signori dei Balcani. «La prostituzione non rende più. Nel Savonese, oltretutto, eravamo riusciti ■ a f■■ piazza pulita, con diversi arresti. Adesso però sembra che le ragazze stiano tornando...».

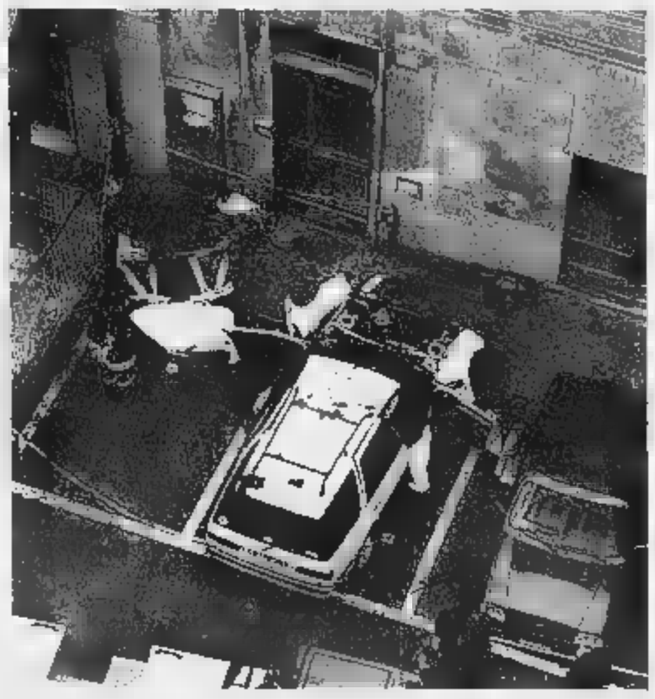
Torniamo al mercato della droga. «A Savona ■ consuma molta cocaina, più di quanto si pensi» dice ■■■ Landolfi. Una piazza, dunque, che rende. Tanto da giustificare una guerra? C'è chi ha fatto rientrare infatti in un presunto conflitto tra bande i due recenti attentati ■■ autobombe, di via Orefici ■ via Famagosta. «Stiamo lavorando», ha detto ieri sera il procuratore Vincenzo Scolastico. Abbottonatissimo.

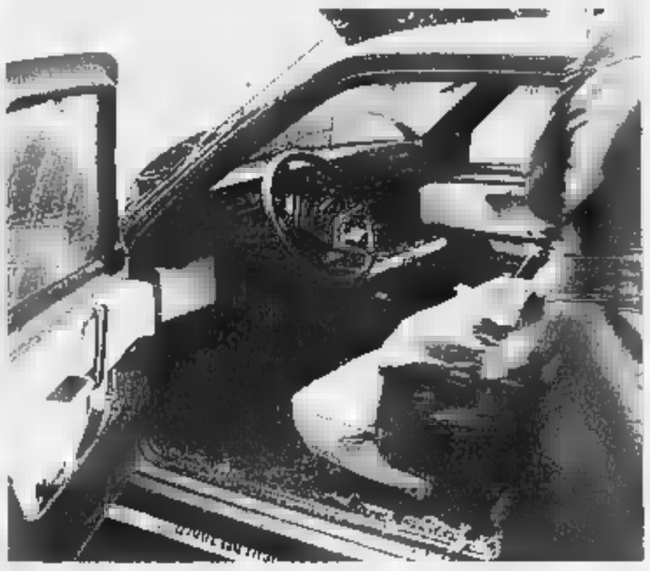
I due eventi sembrerebbero più avvertimenti. Comandati da fuori Savona (Milano?) e collegati all'ambito degli stupefacenti, all'operazione antidroga Nettuno. Giacinto Stefanelli, vittima del primo attentato (che potrebbe essere risentito nei prossimi giorni dagli inquirenti), e Paolo Galli, vittima del secondo, si sono detti ■■■■. «Siamo fuori dal giro».

Paolo Galli, il savonese rimasto ferito nel recente attentato di via Famagosta Nella foto a destra il sostituto Alberto Landolfi che aveva coordinato l'operazione «Nettuno»

Qui a fianco un'immagine dell'attentato di via Orefici che ferì, ■■ non gravemente, Giacinto Stefanelli A destra, l'auto fatta esplodere nei giorni scorsi in via Famagosta

I «signori dei Balcani» trattano grosse partite Ai trafficanti locali resta lo spaccio al dettaglio





Ai sette indagati l'avviso che precede la richiesta di rinvio a giudizio

Vendita Carisa: indagini chiuse

Il pm: falso in bilancio e turbativa d'asta

SAVONA

Inchiesta Carisa: il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha inviato la comunicazione di fine indagini. A cinque anni di distanza dai fatti contestati, dunque, ■ procura ha portato a termine le indagini, incentrate sulla vendita del pacchetto di maggioranza della Cassa ■ risparmio di Savona, corteggiato dalla Banca Toscana e, come noto, acquisito dalla Carige.

Tale comunicazione viene inviata quando il magistrato intende procedere ■■ la richiesta di rinvio ■ giudizio. Gli indagati hanno venti giorni di tempo per chiedere chiarimenti, fornire precisazioni, richiedere nuovi interrogatori. Chiamati in causa sarebbero l'allora presidente della Fondazione Carisa Gianfranco Ricci, l'allora s■■ predecessore Franco Bartolini, e gli allora consiglieri della Fondazione Giovanni Veirana, Francesco Mario Careddu, Luciano Pasquale, Alessandro Garbarino e Giancarlo Zunino.

Il pm contesterebbe - a ■■■ titolo - i reati di falso in bilancio, turbativa d'asta, abuso d'ufficio. In particolare, il magistrato intenderebbe procedere ■ relazione alla presunta falsa attestazione di una plusvalenza azionaria (0,5%), relativa alle quote sociali che erano state cedute ■■ Banca Toscana sulla base del contratto di cessione generale poi revocato dalla Fondazione: i toscani non ■■■■ restituito le quote, che erano state ugualmente iscritte a bilancio; ■ ancora, per una presunta mancanza di trasparenza dell'incanto, nonchè per la partecipazione in presunto conflitto d'interessi di Bartolini alla delibe■ con ■ quale la Fondazione aveva ufficialmente aperto la trattativa con Carige. [f. p.]

■■■■

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Ogni week end appuntamento con deltaplani ■ parapendii

Torna il «Festival del vento»

Spotorno, primavera con gli aquiloni

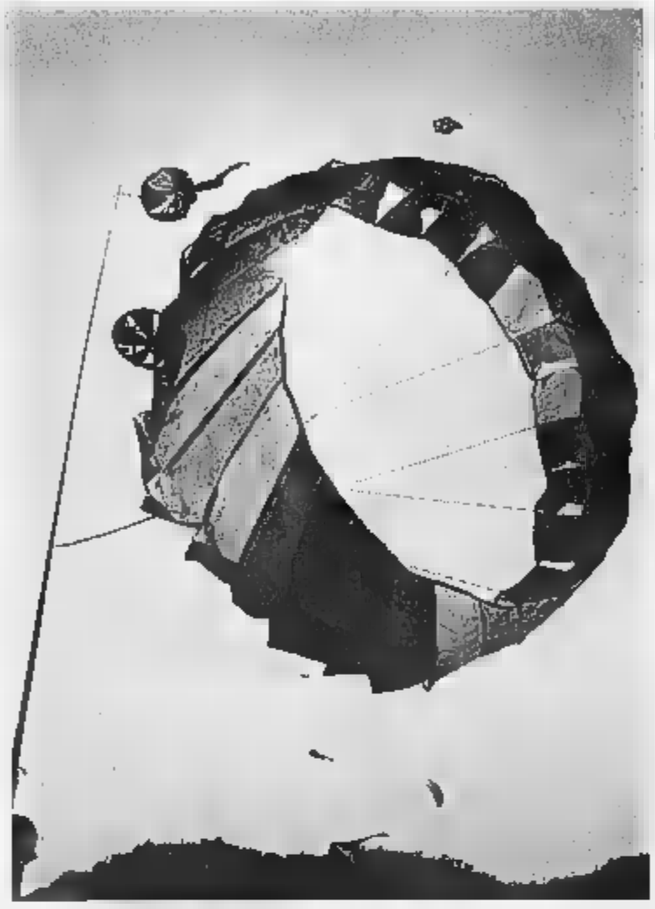
Appuntamento per gli appassionati di hobby e sport legati al volo dal 18 marzo all'8 aprile a Spotorno per la seconda edizione del «Festival del vento». L'iniziativa, che non ha eguali in Liguria, sfrutta alcune delle caratteristiche naturali di Spotorno: la presenza pressochè costante di venti e brezze e i promontori che ■ affacciano sul mare. Sono queste, infatti, le due condizioni essenziali per poter praticare sport come il deltaplano e il parapendio, attività in forte espansione che vantano ormai un grande numero di appassionati.

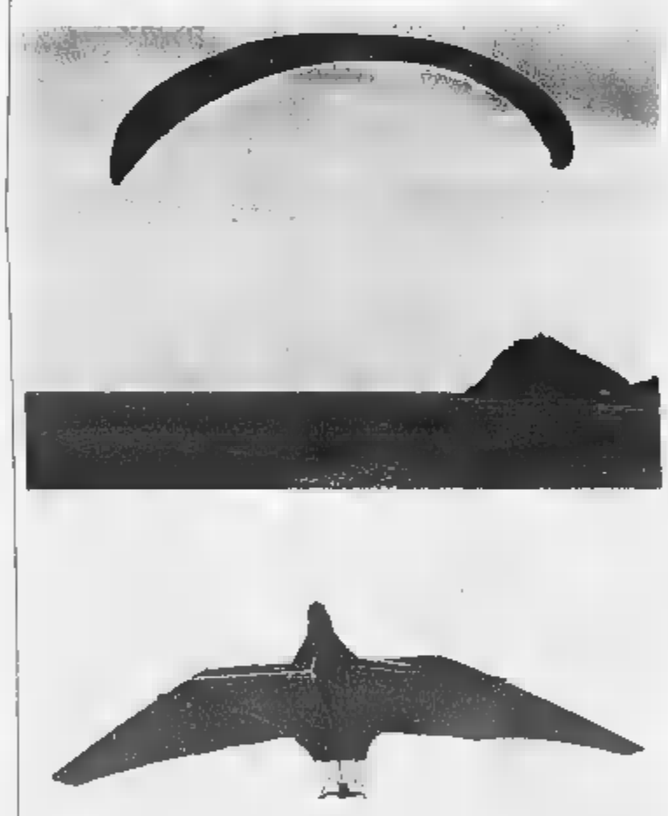
Spotorno, si dirà, non è l'unica ad avere queste caratteristiche, ■■ è stata senz'altro la prima a saperle sfruttare a fini promozionali organizzando nel 2000 il primo «Festival del vento». In programma, dal 18 marzo all'8 aprile, oltre ai lanci in deltaplano e parapendio, anche esibizioni di aeromodellismo e voli d'aquiloni nel tratto di spiaggia antistante il centro storico.

Quest'ultimo aspetto della manifestazione sarà senz'altro quello che susciterà l'interesse dei bambini: il Festival darà spazio al colore e alla fantasia degli aquiloni il 25 marzo e i più piccoli potranno seguirne le evoluzioni dalla passeggiata a mare. Dicono gli organizzatori: «Proprio in questo giorni stiamo definendo l'intero programma della manifestazione che si aprirà il 18 marzo con l'aeromodellismo. Per il 25 abbiamo previsto l'esibizione degli aquiloni mentre ■ primo e l'8 aprile ci ■■■ i lanci con il deltaplano, il parapendio e il paracadute. Ogni giornata verrà interamente dedicata alle discipline previste. Stiamo valutando la possibilità ■ avere delle mongolfiere ancorate a terra in ■■■ delle domeniche del festival». Chiunque voglia informazioni più dettagliate potrà rivolgersi nei prossimi giorni all'ufficio turistico del Comune (tel. 019/747191).

Per ciascuna delle giornate in calendario ■ prevista la presenza di un idrovolante «groppino». Le esibizioni relative agli aquiloni, al parapendio, deltaplani e modellismo aereo avranno luogo sul tratto di spiaggia compreso tra i bagni Sirio e i bagni Colombo. Le giornate previste per ciascun appuntamento verranno quasi interamente dedicate alle discipline previste e gli spettatori potranno assistere alle esibizioni lungo la passeggiata.

Nel frattempo, un gruppo di spotornesi ha dato vita all'«Associazione turistica Pro Loco» costituitasi ufficialmente il 25 gennaio scorso con atto notarile. Già 25 le adesioni.





La spiaggia e la collina i suoi punti di forza

Il clima e le attrazioni di una big del turismo

Incastonata in una incantevole baia dominata dalla mole severa del Castello ■ estende in un breve pianoro disseminato di giardini e pinete.

L'elegante lungomare ■ il clima favorevole ne fanno una accogliente stazione balneare adatta anche per i soggiorni climatici invernali. In posizione elevata rispetto a Spotorno il villaggio di Monte conserva intatto l'antico tessuto urbano originario. L'abitato, situato in un'ampia insenatura, ■ estende ■■ la rocciosa punta del Maiolo e la punta del Vescovado. Attraversato dalla via Aurelia e sfiorato alle spalle dalla ferrovia, è protetto da verdi colline, le cui pendici si sono popolate di ville e case moderne.

Da non perdere una visita alla chiesa parrocchiale della Santa Annunziata. Di antica origine fu trasformata in forme barocche nel XVIII secolo. All'interno conserva pregevoli opere di Gregorio De Ferrari, Antonio Piola e di Agostino Ratti.

■ castello ■ pianta quadra■■ domina da un'altura ■ città. Nel 1227 fu distrutto dai Nolesi e dai Genovesi.

La storia di Spotorno è legata a quella delle altre cittadine rivierasche. Feudo dei Vescovi di Savona e di Noli, fu da questi distrutta mentre tentava di affrancarsi. Ceduta da Papa Urbano VI nel 1386 alla repubblica di Genova allestì una fiorente rete di traffici marittimi che la condussero ■ periodi di grande prosperità. Di antica origine, fu possesso dei vescovi ■ Savona e dei marchesi Del Carretto, i quali nel 1192, rinunciarono ad ogni diritto. Nel 1227 fu interamente distrutto ■■ Noli alleata ■ Genova. Ceduto alla Repubblica di Genova da papa Urbano VI nel 1385 ed eretto in Podesteria, sviluppò considerevoli attività commerciali con la Spagna e con la Francia. Nel 1582 ottenne Statuti propri (Capitoli della Magnifica Comunità di Spotorno).

PIZZERIA
RISTORANTE
EXC
Vi aspettiamo per gustare
le nostre specialità di pesce:
risotto di mare
fritto misto
e... oltre 30 tipi di pizze!
Spotorno - Via Garibaldi, 75 ■ 019.74.66.14

SPOTORNO
Piazza Sbarbaro, 5
☎ 019.747210
PIETRA LIGURE
Via Boselli, 11
■ 019.6186180
ANIMALIA STORE
Servizi di:
- Lavaggio e toilettatura su appuntamento
- Vendita articoli accessori per cani, gatti, roditori, pesci, ecc.
- Dog ■ Cat Sitter
- Cure paramedicali ■ domicilio
- Programmazione alimentare

... ed ancora
- Consigli sull'educazione per ■■ buon rapporto con l'animale
- Collaborazione per l'adozione di animali abbandonati o per ritrovamento animali persi
- Gestione accoppiamenti
- Consegne a domicilio

RESIDENZA PROTETTA
La Quiete
dal 1973 al servizio della terza età
Struttura anche per non autosufficienti
Assistenza infermieristica
Cappella ■ Servizi in camera • Servizio bar
Biblioteca ■ Diete personalizzate
La residenza protetta "La Quiete" è l'unica in Liguria che può vantare di avere degli ospiti da oltre venti anni.
Se volete altre informazioni...
...chiedetele pure a loro!
Tel. 019.74.53.07
Via Alla Rocca 36
Spotorno (SV)

EFFEDUE
MOSCHINO
TRUSSARDI JEANS
roberto cavalli
DOLCE & GABBANA
VERSACE
GUESS
PINKO
ARMANI JEANS
FENDI
EVERLAST
BORBONESE
Ferrariña
PACIOTTI 4US
SPOTORNO - Tel. 019.745004 da.frosio@tin.it

Look is Fantasy
COIFFEUSE
di Antonella e Clara
Antonella ■ Clara, la professionalità,
la competenza, l'innovazione
al Vostro servizio per un look migliore
Analisi gratuita del capello
orario: 9-12,30 / 15-20,30 sabato: 8,30 - 19,30
Convenzionato Magna Carta
Piazza Aonzo, 2
☎ 019 746299
SPOTORNO (SV)

Sono diminuiti gli esercizi commerciali ma si è alzata la qualità dell'offerta

Alassio, il budello spegne le luci

In sette anni hanno chiuso negozi e ristoranti

Boero

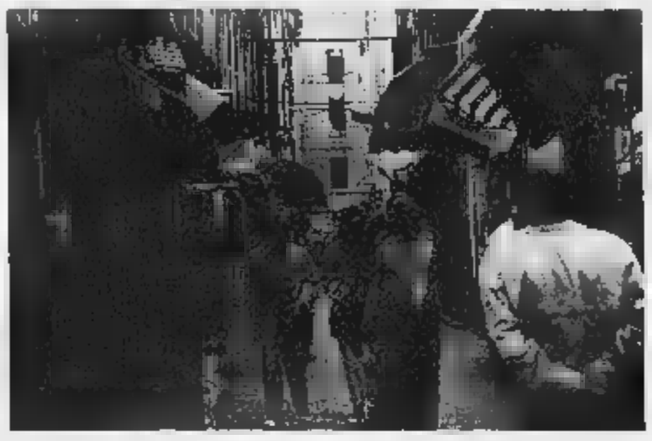
ALASSIO

Diminuisce il numero dei negozi, si riduce la presenza di bar e ristoranti mentre continuano a calare in maniera massiccia le strutture ricettive. Dati alla mano, è questa la tendenza ad Alassio negli ultimi sette anni. Le motivazioni sono molteplici. La problematica non interessa solo Alassio. E' piuttosto diffuso e forse rappresenta una preoccupante segno dei tempi o solo un lento e progressivo mutamento

La quantità di esercizi commerciali ha registrato un meno dieci per cento. Considerando il periodo di sette anni che va dal 1994 al 2000 i negozi sono passati da 484 a 440 con un decremento di 44 unità. Molte attività hanno solo variato la loro tipologia. C'è da dire che il centro storico alassino in questi ultimi anni, nonostante la riduzione dei punti vendita, è migliorato qualitativamente, dando spazio alla nascita di moltissime boutique presenti in maniera molto meno numerosa di altre località della Riviera. E' cresciuto il numero delle attività in franchising.

BAR E RISTORANTI Da 269 gli esercizi pubblici sono passati, negli ultimi sette anni, a 240. Ventinove attività (che corrispondono al 12 per cento) hanno chiuso, per vari motivi, i battenti. L'amministrazione ha già fatto diversi bandi per rimettere a disposizione delle persone intenzionate ad intraprendere un'attività le licenze restituite. Per l'apertura di nuovi locali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è stata privilegiata la zona a monte del tracciato ferroviario e quella collinare rispetto a quella del centro, dove la presenza di bar e ristoranti è molto elevata.

Le strutture ricettive (hotel e residence ma anche campeggi) meritano discorso a parte. Il settore da più di un decennio è in fase di massiccia trasformazione. Nel Savonese, dove si concentra la maggior parte della ricettività regionale, la drastica e preoccupante diminuzione di strutture turistiche, molte delle quali hanno rappresentato per decenni veri e propri templi del turismo, è molto più evidente ed è stata ampiamente dibattuta. Solo ad Alassio le attività turistico-ricettive sono assottigliate da 151 unità: un pesante 29 per cento in soli sette anni. Come conseguenza, non solo delle trasformazioni alberghiere ma anche di un mercato in evoluzione, tra il 1994 ed il 2000, il numero delle presenze alberghiere è diminuito di 21.990 unità, che corrispondono ad un 10,15 per cento.



Sempre meno negozi ed esercizi pubblici nel budello di Alassio

Albenga: il piano del traffico

Finale, l'opposizione all'attacco per le «incompiute» della giunta

FINALE L.

«Quali sono i motivi che hanno condotto all'ingiustificato ritardo nell'adozione del nuovo Piano urbanistico comunale? E' in ritardo, forse per "incompatibilità" anche il Piano urbano del traffico». I consiglieri di minoranza di «Finale nel 2000» polemizzano con la giunta Cervone anche per i «problemi» di via Calvisio e del campo Viola.

Dicono Flaminio Richeri, Massimo Gualberti, Cino Resciigno, Mirco Bozzano, Nicola Viassolo, Gino Bottino e Giovanni Ferrari

«L'incarico per la redazione del Puc è stato affidato dall'amministrazione già nel '96 senza che sia stato portato all'attenzione del Consiglio comunale né in commissione. In modo "irrituale" nel '98 c'è stata la revisione del disciplinare dell'incarico. La mancata approvazione del Puc costituisce un evidente ostacolo ad un razionale sviluppo del territorio con gravi pregiudizi per il futuro della città. Chiediamo in particolare la futura destinazione urbanistica della zona C7 e le relative aree limitrofe a località Monticello». La minoranza chiede inoltre all'amministrazione per quali «ragioni il Piano urbano del traffico, adottato dalla giunta, non è stato ancora adottato in via definitiva dal Consiglio comunale». «Il ritardo può essere imputato alla sopravvenuta incompatibilità dell'originario progetto dell'ingegniere Antonio Ismardi, ora assessore all'urbanistica».

I consiglieri di «Finale nel 2000» sollevano altri questioni riguardanti i problemi strutturali, in particolare dello spogliatoio, del campo Viola a Finalborgo e dello stato di via Calvisio. «Dopo i recenti interventi di posa della nuova rete fognaria in località Calvisio si è rilevata una cattiva condizione del manto stradale con tratti particolarmente sconnessi e di difficile percorribilità», commentano i consiglieri. [a. r.]

Rissa tra nordafricani ad Albenga

Minorenne ferito con una coltellata

ALBENGA. Un diciassettenne magrebino, I.E., ha riportato una prognosi di 40 giorni dopo essere rimasto vittima di una violenta rissa avvenuta martedì sera intorno alle 20,30 nei pressi del bar «Porta Mulino tre» di via del Roggetto. Il minorenne, che aveva chiesto in prestito una bicicletta, è stato prima insultato, poi aggredito, picchiato ed accoltellato alle braccia e al collo da tre algerini. Con una serrata caccia all'uomo i carabinieri della radiomobile sono riusciti a fermare il sanguinario gruppetto facendo scattare due arresti.

Prima sono volati calci e pugni, poi coltellate, alcune in punti vitali. Durante la sanguinolenta rissa sono state danneggiate anche alcune autovetture in sosta. Il giovane magrebino, approfittando dell'arrivo di alcune persone, è riuscito a salvarsi, ricorrendo alle cure del Pronto soccorso (accompagnato da alcuni connazionali), dopo l'intervento dei carabinieri e della polizia municipale. I militari dell'arma, ricostruito l'accaduto, hanno avviato una caccia all'uomo nella Piana riuscendo ad identificare i tre algerini (senza fissa dimora) protagonisti della violenta rissa. Hamid Amelle, 55 anni, e Alli Vebbar, 42 anni, sono stati arrestati. Un terzo extracomunitario non è stato ancora rintracciato. Gli arrestati si trovano ora nel carcere di Imperia, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. br.]

Via degli Orti

Scippo in bici Un arrestato

ALBENGA. Carabinieri e agenti di polizia municipale hanno sventato uno scippo avvenuto ieri mattina in via degli Orti, arrestandone l'autore. S.P., 48 anni, che stava viaggiando in sella alla bici, è stata improvvisamente affiancata da un pregiudicato marocchino, Walid Kabbi, 24 anni. L'extracomunitario, anche lui in bicicletta, con una mossa fulminea le ha sottratto la borsetta che si trovava nel cestino della due ruote. Alcuni passanti, che si sono accorti di quello che stava succedendo, sono accorsi in aiuto della donna. Nel frattempo è stata allertata una pattuglia della polizia municipale, che stava transitando nella zona e la radiomobile dei carabinieri. Dopo un rocambolesco inseguimento il giovane magrebino è stato infine raggiunto in piazza Petrarca e la refurtiva subito recuperata e restituita. La borsa, oltre a tutti i documenti della donna, conteneva diverse centinaia di mila lire. Il marocchino, rinchiuso nella cella di sicurezza dei carabinieri di Albenga, sarà processato per direttissima. [m. br.]

In programma nuovi collegamenti con Roma e Milano oltre a collaborazioni con Cannes

L'aeroporto verso la privatizzazione

Nuovi soci in Consiglio per il rilancio definitivo

VILLANOVA D'ALBENGA

L'aeroporto di Villanova va verso la privatizzazione completa. La settimana prossima si riunirà il Consiglio d'amministrazione della società di gestione che deciderà il definito passaggio ai privati degli enti pubblici che rimarranno soci ma di minoranza. Pietro Balestra, sindaco di Villanova e presidente dell'Ava, è soddisfatto: «Si tratta di un traguardo importante. Privatizzando l'aeroporto si aprono nuovi e migliori prospettive di rilancio», commenta.

La prima, forse fondamentale pietra per il rilancio è costituita dall'incontro tra Villanova e Cannes. Spiega ancora Balestra: «Stiamo costruendo un accordo per poter fare da "spalla" allo scalo della Costa Azzurra che, in molte occasioni, è intasato e non riesce a far fronte alle richieste. Con un collegamento elicotteristico di pochi minuti Cannes può essere raggiunta dal "Panero"».

Il secondo mattone per il rilancio è l'interesse di alcuni gruppi che operano collegamenti con aeroporti minori. A Villanova sono arrivati, discretamente, i manager di diverse compagnie aeree interessate ad istituire linee con varie città italiane. «Dopo qualche anno di stop sarà sicuramente ripresa la linea con Roma e probabilmente una linea con Milano. Siamo anche ottimisti per quello che riguarda i collegamenti charter turistici e il trasporto merci, fiori e alimentari soprattutto, con il nord Europa e il nord Africa», conclude Pietro Balestra. [s. p.]

IL GOLF DIVENTA REALTA'

Via libera al campo da golf di Villanova. La Regione, nei giorni scorsi, ha detto gli ultimi sì al complesso golfistico che, realizzato vicino a quello di Garlenda (in fase di ampliamento a 27 buche) e a quello di Ortovero creerebbe (tra val Lerrone e valle Arroscia un polo di attrazione di notevole valore turistico. «Adesso si passa alla fase finale, dove le opzioni dei terreni si trasformeranno in contratti. I proprietari dei fondi sono circa trecento la nostra intenzione è quella di dare ad ogni proprietario l'opportunità di vendere o di investire nella struttura», commenta il sindaco di Villanova Pietro Balestra. Interessato alla costruzione è il gruppo Percassi che si è detto disponibile anche alla realizzazione del golf di Ortovero. «Credo che entro la fine dell'anno si arriverà all'acquisizione dei terreni e, nel giro di poco tempo, alla costruzione del green», commenta ancora Balestra. All'interno del golf ci saranno, naturalmente, anche la club house e diverse villette e residenze. [s. p.]

Piaggio

Nuovo accordo per i motori

FINALE L. Un nuovo accordo internazionale per la Piaggio Aero Industries sui sistemi innovativi di volo. Torna a far discutere la questione dei capannoni «venduti» ad una società di leasing anche se la questione era pubblica dall'ottobre scorso.

L'amministratore della Piaggio, Josè Di Mase e il presidente del Centro italiano ricerche aerospaziale, Sergio Vetrella, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione. «Lo scopo è esplorare sinergie possibili nello sviluppo di tecnologie applicabili a sistemi di volo innovativi. Indirizzeremo le attività di ricerca verso filoni più applicativi, industriali e commerciali. La Cira curerà principalmente gli aspetti di ricerca e sviluppo delle tecnologie abilitanti», spiegano alla Piaggio. L'azienda annuncia investimenti in particolare per il P180 e P166. «L'accordo rappresenta un passo importante per il rilancio dell'alta scuola di igegneria Piaggio nella comunità della ricerca aeronautica nazionale ed internazionale. Ricerca e produzione velivoli si uniscono sotto il segno dell'eccellenza dell'aeronautica italiana», commenta Di Mase.

Il 2 marzo scorso è stato formalizzato l'atto di vendita dei capannoni della Piaggio di Finale e Sestri. La decisione è nota da ottobre. La Piaggio incassa 40 miliardi di denaro «fresco» ed è impegnata a ricomprarsi «a rate» i suoi capannoni. «Una normale operazione finanziaria», dicono alla Piaggio. La decisione conferma la scarsa liquidità dell'azienda che è impegnata, come nel caso dell'ultimo accordo per la ricerca, su più fronti in Italia ed all'estero. Importante anche il piano delle assunzioni. I sindacati restano preoccupati «perchè già in autunno non erano stati informati». Evidentemente la Piaggio aeronautica vuole, e deve, portare avanti il suo rilancio con risorse proprie e rischi diretti. [a. r.]

Albenga: l'infermiera, prima del dramma, si era opposta al licenziamento

Uccise il figlio, non si ferma la causa per la riassunzione al Santa Corona

SAVONA

Due mesi prima di uccidere il figlio aveva presentato un ricorso al giudice del lavoro, opponendosi al licenziamento. Laura Sabbatini è stata successivamente dichiarata dal gup totalmente incapace d'intendere: la causa di lavoro, però, è andata avanti.

Una tragedia: la donna, infermiera professionale, aveva soffocato il figlio (di due anni e mezzo) col cuscino del letto matrimoniale, quindi lo aveva sistemato sotto le lenzuola, sotto il piumone, e lo aveva vegliato per ore. Successe il 19 febbraio '99, in una villetta di Albenga.

Mesi prima, Laura Sabbatini, attraverso i legali Angelo Luciano Germano e Marino Morixe, era ricorsa al giudice del lavoro opponendosi al licenziamento deciso dall'amministrazione del S. Corona (il 10 dicembre '98), a fine dei sei mesi di prova. Le motivazioni: aver saputo adattarsi alle condizioni di lavoro e di non essersi saputa integrare nel lavoro di equipe. Motivazioni contestate dalla donna, che aveva ricevuto una valutazione pari e sufficiente per il periodo di prova. Da qui, la richiesta al giudice di annullare il licenziamento e di reintegrarla nel posto di lavoro.

Sono trascorsi tre anni. La donna è stata affidata ad una casa di cura, ha il permesso di lavorare all'esterno. Nel frattempo la causa è andata avanti: ieri l'altro un'udienza, sono stati sentiti alcuni testi; il giudice ha aggiornato l'attività istruttoria al 19 giugno. [f. p.]

Laura Sabbatini l'infermiera che nel febbraio del '99 a Albenga uccise il figlio di due anni e mezzo soffocandolo con un cuscino nel suo letto

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Incendio container in regione Rapalline

Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio poco prima delle 16 un container, utilizzato come magazzino da una ditta che lavora in regione Rapalline a Campochiesa. Nel rogo (ancora imprecisate le cause) sono bruciati alcuni attrezzi e pagliericcio usato forse come giaciglio abusivo da qualche extracomunitario. [m. br.]

ALBENGA

Corto circuito chiusa la provinciale

Un palo della luce in corto circuito ha reso necessario il blocco momentaneo della circolazione veicolare sulla provinciale 5 a Campochiesa. L'intervento dei vigili del fuoco, dei tecnici dell'Enel e dei vigili urbani è durato dalle 22,30 alle 23,20 di martedì. [m. br.]

ORTOVERO

Ieri a Santo Stefano I funerali di Ino Porcella

Si sono svolti ieri, nella parrocchia di Santo Stefano e Pogli d'Ortovero, i funerali del floricoltore Ino Porcella, 45 anni, appartenente ad una nota famiglia di coltivatori ingauni, morto lunedì al San Martino di Genova. Lascia la moglie Fernanda, il figlio Andrea ed i fratelli Ernesto e Enzo. [m. br.]

Vetrina infranta con un calcio all'Ambra

Con un calcio un extracomunitario ha infranto una vetrina del cinema «Ambra». L'episodio è avvenuto nella tarda serata di lunedì e ha reso necessario l'intervento dei vigili. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Questa sera in Consiglio il bilancio previsione 2001

Questa sera in Consiglio comunale verrà discusso il bilancio previsione. Tra gli altri argomenti deliberata la modifica al regolamento della «Sca» per la riduzione delle spese di volturazione dei contatori dell'acquedotto, un problema che riguarda solo Laigueglia anche gli altri comuni soci della «Sca». [m. br.]

Il presidente Grasso: «Occasione per promuovere l'agricoltura anche il turismo della provincia»

Cinquanta aziende savonesi a Euroflora 2001

A coordinare la partecipazione sarà la Camera di commercio

I GIARDINIERI GUARDANO ALL'EUROPA

Prenderà via domani mattina, all'Istituto per geometri e ragionieri di Loano, il progetto «2006 Prepararsi alla grande Europa» destinato agli allievi delle classi quarte. Ad aprire i lavori sarà il dottor Fontana Reva, direttore dell'ufficio dell'Unione Europea di Milano. Nel 2006 l'Europa dei 15 diventerà l'Europa dei 28, avrà una superficie ed una popolazione superiore a quella degli Stati Uniti d'America e un prodotto interno lordo quasi doppio. Per questi motivi dobbiamo pensare per tempo al cambiamento, preparando oggi la nuova classe dirigente di domani, perché sia pronta a confrontarsi con queste impegnative scadenze». Il progetto 2006 si svilupperà nell'arco di due anni. All'esame la maturità, i ragazzi che oggi frequentano le classi quarte, discuteranno i temi dell'integrazione europea e della Carta dei diritti. Spiegano all'Istituto: «L'iniziativa è coordinata da un team di docenti di diritto ed economia aziendale. Un gruppo di nostri allievi è già stato al Parlamento europeo di Bruxelles dove ha presenziato per quattro giorni ai lavori della Commissione europea affari esteri». L'Istituto per ragionieri e geometri di Loano si conferma una scuola ricca di iniziative: il 7 aprile prossimo prenderà il via un ciclo di incontri sul «Ponente nel Novecento». [a. r..]

ALBENGA

Il ruolo di internazionalizzazione dell'economia savonese coinvolge da tempo molti settori; non solo l'industria e il turismo, ma la stessa agricoltura specializzata e in questo ambito la floricoltura. Così, avvicinandosi il 21 aprile, data di inaugurazione di Euroflora 2001, Unioncamere e Camere di Commercio della Liguria sono state interessate dalla Regione a gestire ed organizzare uno spazio espositivo di 2.124 mq nel padiglione della Fiera di Genova. «Un'operazione cui il Governo regionale contribuirà con 500 milioni, ma che per una compiuta definizione si avvarrà di ulteriori fondi da parte del sistema camerale, e quindi di Savona fossl'altro in considerazione dell'importanza che in provincia ha assunto il comparto floricolo e del successo e prestigio ottenuti nelle precedenti partecipazioni alla rassegna di primavera», spiega il presidente della Camera di Gianfranco Grasso. Le aziende che saranno presenti alla manifestazione fanno parte della Floras, Coltivatori, CIA, Unione Agricoltori e Cooperativa l'Ortofrutticola. Le aziende che andranno a Genova sono almeno cinquantina e disporranno di circa 817 metri quadrati di superficie. La Liguria che vuole primeggiare in questa edizione 2001, intende porsi quale depositaria della rappresentazione del fiore nel passato, nel presente e nel futuro, sviluppando un tema espositivo che susciti interesse: «Il fiore nel tempo». E ancora, una galleria di foto su «Cento anni di floricoltura» allestita dal Comune di San Remo, strumenti antichi del Museo dell'Olio della società Carli e altri oggetti storici dell'agricoltura provenienti da musei di tutta la Liguria. Parteciperanno anche le Aziende di Promozione Turistica, l'Associazione dell'Alta Via dei Monti Liguri, il Giardino Esotico Pallanca, il tutto tra fiori di rara bellezza. [s. p.]

Nella sala consiliare

Pietra parla della pace e del G8

PIETRA L. Don Andrea Gallo, il battagliero sacerdote responsabile della Comunità di San Benedetto al porto di Genova, sarà questa sera alle 20,45 nella sala consiliare del Comune di Pietra Ligure per un incontro-dibattito sul tema: «G8 a Genova: i giganti della terra decidono il nostro futuro». La serata è organizzata dal «Comitato contro le guerre» di Pietra e Finale Ligure, formatosi nel periodo della guerra del Kosovo.

Dice Mariella Giupponi del Comitato: «Il nostro intento è quello di esprimere una ferma opposizione a tutti i conflitti armati. Promuoviamo iniziative di protesta civile e democratica contro un mondo sempre più ingiusto verso i paesi poveri e cerchiamo di fare informazione o, meglio, contro-informazione, sui temi della pace violata, dei soprusi, della violenza». Animatore della serata sarà don Andrea Gallo, sacerdote da sempre in prima linea nelle battaglie sociali. [a. r.]

Prima casa a Savona e... dintorni

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. ■ Fax 019.504378

ROCCHETTA DI CAIRO MONTENOTTE appartamento al piano rialzato composto da ingresso a salotto con angolo cottura, salottino, 2 camere, bagno, piccola dispensa, cantina e garage, riscaldamento autonomo e stufa a legna. Perfette condizioni. **L. 185.000.000**
CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento al terzo piano con ascensore composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno e dispensa, Cantina. Buone condizioni. Bella posizione. **L. 130.000.000**
CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento al piano primo con ascensore composto da ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno e dispensa. Balcone di 70 mq. Piastrellato con gazebo ed impianto di illuminazione. Soffitta. Ottime condizioni. **L. 200.000.000**
CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento di 5■ mq. nel centro storico. Da ristrutturare. **L. ■**
CARCARE - AFFITTASI locale commerciale di ■ 96 mq. in zona di passaggio con doppi servizi.
L. 1.■■■ ■■■ili
CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento al terzo piano con ascensore con ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, sala, bagno dispensa, ■ balconi. Soffitta. Posto macchina riservato, garage. Ottime condizioni. **L. 220.000.000**
CAIRO MONTENOTTE (SV) edificio nel centro storico, da ristrutturare, con possibilità di ricavare 4 piccoli appartamenti + locali commerciali e garage al piano terra. **L. ■■■**
CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento al secondo piano con ascensore composto da cucina abitabile, 5 camere, bagno, dispensa, cantina. 120 mq. circa. Buone condizioni. **L. 220.000.000**

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - E-mail:immobiliareipi@libero.it

Media Immobiliare ■■■■ Immobiliare

Via Luigi Corsi n° 13/r - Savona
Tel. 019.848260
0348.5642558 - 0329.6721914
e-mail: **immobiliare@immobiliare.it**

SAVONA ZONA C.SO VITTORIO VENETO: appartamento ingresso, salone, 3 camere, camera armadi, cucina, doppi servizi, 3 balconi. **Perfetto. Termoautonomo.** Possibilità Box **Rich. 510 Ml.**
SAVONA ZONA FORNACI: appartamento grande ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone. **Termoautonomo. In ordine. Rich. 225 Ml.**
SAVONA VICINANZE PORTO-CAPITANERIA: appartamento piano alto, ■■■ sore, ingresso, salone, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, grande terrazza. **Luminoso. Vista Mare. Buona opportunità.**
Rich. ■■■ Ml. tratt.
SAVONA C.SO TARDY E BENECH: appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 3 camere, sala, cucina, dispensa, bagno, ripostiglio, 2 balconi. **In ordine. Vista aperta. Rich. 460 Ml. tratt.**
SAVONA CENTRO STORICO: apparta■■■ ■ due piani, ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, camera, stanza armadi, bagno. **In ordine. Termoautonomo.**
Rich. ■■■ ■■. tratt.
SAVONA VILLAPIANA: bilocale in costruzione, pronto fine anno, ingresso a sala, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi. **Termoautonomo. Rich. 160 Ml.**
SAVONA SANTUARIO: casa semindipendente ■ 2 piani, sala pranzo con angolo cottura, soggiorno, bagno, camera matrimoniale ■■■ studio verandato e terrazzo, giardino. **In ordine. Vista panoramica. Bella opportunità. Rich. 245 Ml. tratt.**
SAVONA LEGINO: ■ costruzione villa monofamiliare, su diversi livelli, soggiorno, sala da pranzo, 3 ■■■ere, cucina, doppi servizi, locale mansardato, box auto, cantina, magazzino, uliveto circostante. **Vista mare e panoramica sulla città. Rich. ■■■ Ml.**
ALBISOLA SUPERIORE A 2 KM: casa semindipendente ■■■ due piani, ingresso, soggiorno, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, locale sottotetto, grande terrazza-giardino. **Perfetta. Vista mare e panoramica.**
Rich. 550 Ml.
CELLE LIGURE A 2 KM: porzione di casa, salone, ■ camere, cucina, bagno, servizio, lavanderia, dispensa, giardino. **In ordine. Posizione panoramica vista mare.**
Rich. 570 Ml.
VARAZZE CENTRO A 50 MT DAL MARE: appartamento 2° e ultimo piano, 2 camere, salone, cucinino, bagno ampio balcone, grande terrazza, soffitta e sopra il tetto terrazzino con belvedere. **Rich. 650 Ml. tratt.**

AGENZIA ROMANO

Via Dante 4 Bassetto (SV) Tel. 019.720013

PONTINVREA: Villa con finiture di pregio, ampia cucina, salone, ■ camere, ampio parco piantumato ■ attrezzato, piscina, impianto luci, impianto irrigazione automatica. **Trattativa riservata**
SASSELLO: Cedesi ristorante pizzeria centralissima, ■■■ posti ■ sedere, dehors, forno ■ legna, eccellenti arredi ed attrezzature, ottimo incasso e reddito.
SASSELLO: Rustico ideale per agriturismo, 90.000 mq. ■ terreni di varia natura posizione soleggiata ■ planeggiante.
L. 150.000.000
SASSELLO: Villa indipendente di ampia metratura, finiture ■ pregio, impianti nuovi, posizione soleggiata. **L. 310.000.000**
MIOGLIA: Rustico 20.000 mq. di terreno ideali per agriturismo. Immersa nel verde posizione incantevole, servito da strada.
L. 120.000.000
MORETTI: Appartamento ■■■ pletamente arredato, comodo ai servizi ■ ai negozi, posizione centralissima, più locale cantina.
L. 110.000.000
PONTINVREA (vicinanze): Mansarda ■ posizione panoramica, stabile in ordine composta da cucina, salone, camera, bagno, completamente arredata.
L. 70.000.000
SASSELLO: Appartamento centralissimo con terrazza panorami■■■ sul verde, interni ■■■ riordinare, mq. 80 abitabili. OCCASIONE.
L. 45.000.000
PONTINVREA: A 10 minuti dal paese villa indipendente composta da: cucina, soggiorno ■■■ camino, due camere, bagno, taverna, cantina, terreno recintato. OCCASIONE. **L. 160.000.000**
PARCO ■■■ ■■■IA: Rustico abitabile subito: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, solaio, ampi fondi, terreno.
L. 130.000.000

FIMA IMMOBILIARE — Via ■■■■■ 95/R - SAVONA - Tel. 019.822525

BERGEGGI: fronte mare, comodo spiaggia, ottimo stabile, termoautonomo, terrazzo con splendida vista mare, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina.
L. 295.000.000 interamente mutuabili. Rif. ■■■
SAVONA V. PIA: centralissimo, termoautonomo, ingresso, soggiorno, ■■■■ra, cucina, bagno, ripostiglio.
L. ■■■■■■■■ tratt. interamente mutuabili. Rif. 30
SAVONA FORNACI: 50 metri dalla spiaggia, termoautonomo, saletta entrante, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina .
L. 195.000.000 tratt. Rif. 45
SAVONA LA ROCCA: 3° piano con ascensore, vista aperta, soleggiato, ingresso, 2 camere, cucinotto, soggiorno, bagno.
L. 240.000.000 tratt. interamente mutuabili. Rif. 87
SAVONA C.SO VIGLIENZONI: perfetamente ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone.
L. 260.000.000 tratt. interamente mutuabili. Rif. 96
SAVONA OLTRELETIMBRO: termoautonomo con giardino carrabile e box auto, ingresso, 4 camere, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, magazzino.
L. 400.000.000 tratt. interamente mutuabili. Rif. 180
DENICE DI MONTECHIARO AL: 70 km. da Savona. **villetta indipendente** su tre livelli, ampio parco, terreno, p.t. ampio box, locale cantina, 1° p.: 3 camere, cucina/soggiorno con camino, bagno, terrazzo, 2° p. grande mansarda.
Solo L. ■■■■■■■
ALBISOLA SUPERIORE: villetta indipendente su due livelli, splendida vista mare, soleggiatissima, recentemente ristrutturata, giardino, 1200 mq. di terreno.
Trattativa riservata.

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

Via Gramsci 38/r - Savona
Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici - sv@iol.it

SAVONA: (Zona Villetta-Valloria) primo piano con giardino. Ingresso con ampia sala, soggiorno con cucina e balcone, 2 camere, bagno + cantina e ripostiglio. **L. 350.000.000**
SAVONA: (Zona Santa Rita) rif. 2004. Al quinto piano con ascensore composto da: ingresso, tre camere da letto, sala con balconata, cucina abitabile, bagno e ripostiglio ■ ampio box.
L. 460.000.000
SAVONA: (Centro storico) alloggio luminoso in parte da ristrutturare sito al terzo piano composto di ampio ingresso, 4 camere, cameretta, cucina e bagno. Riscaldamento autonomo. **L. 245.000.000**
SAVONA: (Centro) libero alloggio ristrutturato con riscaldamento autonomo, senza spese condominiali: ampio ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, servizio e due balconi.
L. 270.000.000
SAVONA: (Villetta) alloggio con ingresso indipendente e giardino composto da: ingresso a sala, salone, 3 camere, 2 cameriette, bagno e cucina abitabile con balconata. **L. 440.000.000**
ALBISOLA: (Vigo) alloggio sito al secondo piano composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno e grande balconata + cantina.
L. 260.000.000
SAVONA: (Villapiana alta) grazioso alloggio termoautonomo: 3° piano con ascensore, ingresso, cucina con veranda, 2 camere, bagno e ripostiglio.
L. 220.000.000
SAVONA: (P.zza Martiri) libero alloggio sito al primo piano con riscaldamento centrale, ingresso, 2 camere, soggiorno con cucinino, bagno e balcone. **L. 320.000.000 trattabili**
SAVONA: ■ zona centrale di ampio passaggio e vicino ■ negozi ed uffici, cedesi avviata edicola-cartoleria con ottimo contratto d'affitto.
Prezzo interessante

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal ■■■ di ■■■ Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 0336.■■■■■
e-mail: primacasasv@libero.it
Via Paleocapa 10r- Savona

SAVONA	CARCARE	VADO-S.ERMETE
Centralissimo magazzino 450 mq. con passo **carraio ■ parcheggio.** Ideale eventuale uso commerciale o trasformazione in **posti auto per privati.** Informazioni solo in ufficio.	Bellissimo appartamento indipendente in **villette a schiera** di nuovissima costruzione. Finiture signorili oltre 150 mq. + terrazzo + giardino + garage biposto. **Ultimo prezzo affare.**	Vendiamo in blocco lottizzazione per n.5 **villette monofamiliari** con ampio terreno oppure lotti indipendenti approvati ■ **partire da L.110.000.000.** Documentazione visibile in ufficio

CENTER Servizi Immobiliari

Corso Italia 199/R - SAVONA
Tel. 019.856699

SAVONA centro storico Via Pia appartamento con terrazzo unico nel suo gen■■■ completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno con angolo cottura ripostiglio doppi servizi vano armadi camera matrimoniale soppalcata, cameretta.
Informazioni in ufficio
RIF. 116) SAVONA Vista Porto appartamento completamente rimesso a nuovo piano alto composto da ingressino, camera, cameretta, angolo cottura, tinello bagno balconcino riscaldamento autonomo. **L. 175 mil.**
RIF. 255) SAVONA zona P.zza Martiri splendido appartamento piano alto con ascensore composto da sala d'ingresso cucina abitabile due camere da letto doppi servizi ampia balconata accessibile da ogni vano occasione. **L. 320 mil.**
RIF. 56) SAVONA a 20 mt. dal mare alloggio piano alto ■■■ ascensore composto da ampio ingresso cucina abitabile camera matrimoniale sala due balconi di cui uno vista mare in buono stato. **L. 245 mil.**
RIF. 85) SAVONA ■■■ Stazione appartamento da riordinare piano 2° composto da ingresso a corridoio cucina abitabile grande sala camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 2 balconi. risc. aut. **L. 248 mil.**
RIF. 11) SAVONA rustico comodo centro con progetto per villa unifamiliare splendida posizione vista mare terreno circostante unico in ■■■ Progetto visibile in ufficio.**L. 300 mil.**
RIF. ■■■ VADO LIGURE centro ■■■ Poste nuove alloggio da riordinare composto da ingresso due camere ampie cucina abitabile bagno balconi occasionissima. **L. 200 mil.**
RIF. 211) ALBISSOLA ■■■■ vicinanza spiaggia appartamento vista mare in ordine con ampio ingresso corridoio 2 camere sala cucina bagno due balconi ■ cantina. **L. 430 mil. trattabili**

IB

SERVIZI IMMOBILIARI - PERIZIE - CONSULENZE - FINANZIAMENTI

VALLEGGIA Appartamento ■■■mo stato, composto da: ampio ingresso, ■■■■ abitabile, 2 camere, ampio bagno, ■ balconi, can■■■.
L. 200.000.000 Rif. 1068/2
VADO L. Appartamento ultimo piano con ascensore, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ampio ripostiglio, mansarda ideale cameretta, balcone ■■■ vista mare. Termoautonomo. Soleggiatissimo. Posto auto e cantina. Come nuovo!!
L. 280.000.000 Rif. 1061/2
SAVONA (Mare) Ingresso a sala, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Termoautonomo. Completamente ristrutturato. Facile parcheggio.
L. 230.000.000 Rif. 1067/4
QUILIANO: Bellissimo!!! Ingresso, soggiorno più salotto, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, 2 balconi, posto auto coperto, soffitta, cantina. Come nuovo.
L. 290.000.000 Rif. 1071/3
SAVONA (Centro) Piano alto ■■■ ■■■■■■, composto da: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi soffitta. Vista porto.
L. 370.000.000 Rif. 1059/3
SAVONA (Centro) Particolare appartamento disposto su due livelli ■■■ sala, cucina abitabile, 2 camere, 2 ripostigli, doppi servizi, giardinetto piastrellato, ■■■ lavanderia. Termoautonomo. Finemente ristrutturato. **Solo L. ■■■■■■■■** Occasione **Rif. 1051/3**
SAVONA (Villapiana) Appartamento da ristrutturare così composto, ampio ingresso adiacente ■ camera buia con possibilità di ricavare ampio salone, cucina abitabile, ■ camere, bagno, balcone con vista sulla città. Piano alto con ascensore. Affrettatevi!!
Solo L. 260.000.000!!! Rif. 1070/4
SAVONA (Villapiana alta): Bellissima vista mare e città. Piano alto con ascensore, composto da: ampio ingresso, salone ■■■ balcone, soggiorno con tinello, ■ camere, grande bagno, ripostiglio, veranda adibita a locale stireria. Termoautonomo.
AFFARE. L. 390.000.000 Rif. 1041/3
SAVONA (Mare) AFFITTASI appartamento con ingresso, soggiorno e cucinino, 2 ■■■ re, terrazzino. Vista mare. L. 850.000 mensili, solo referenziati. Informazioni in ufficio su appuntamento.
SAVONA (Mare) ingresso ■■■ ampio corridoio, tinello e cucina, 2 ample camere, bagno, balconi, cantina. Facile parcheggio, **Affare L. 260.000.000!!! Rif. 1073/3**

Savona (SV) - Via Nizza, 78/R - Tel. 019.263305

L'USAV IMMOBILIARE

Ruolo C.C.I.A.A. Savona n. 1682

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VIA TORINO, 43 R.

TEL. E FAX 019.811332

LAVAGNOLA L. 358 M. mq. 130 c.a. **liberabile** risc. ■■■. ingresso 3 camere ang. cottura tinello ampio bagno balcone verandato dispensa.
VIA FIRENZE L. 210 M. mq. 80 c.a. piano alto asc. risc. aut. **buone condizioni** ingres■■■■■■■ sala bagno dispensa 2 balconi verandati. **Vista mare.** Eventuale BOX.
VILLAPIANA L. 230 M. risc. aut. ampio ingresso 4 camere cucina dispensa wc. nel balcone verandato + balcone.
RUSCA L. 230 M. in ordine asc. risc. centr. ingresso ■■■■ sala cucina bagno dispensa 2 balconi cantina.
VIA FIRENZE L. 340 M. mq. 103 c.a. piano alto asc. risc. aut. **ottime condizioni** ingresso con salone 2 camere cucina bagno dispensa 2 balconi 1 verandato. **Vista mare.**
VILLAPIANA L. 235 M. ristrutturato ingresso spazioso ■■■■ ab. 3 camere ampio bagno dispensa 2 balconi, **1 terrazzo lato gia■■■■.** Molto luminoso.
ZONA C.T. BENECH L. 250 M. ristrutturato (mai abitato) risc. centr. ingresso cucina sala cucina molto grande bagno 2 dispense.
ALTARE VILLA indipendente L. 260 M. ottimo stato risc. aut. mq. 195 ■■■. su due piani giardino recintato mq. 150 c.a. posti auto. Anno di costruzione '82.
VIA FIRENZE L. 390 M. ■■■ 130 c.a. piano alto asc. ottime condizioni risc. aut. ingresso salone 2 camere ang. cottura tinello bagno dispensa 3 balconi, 1 verandato. Vista mare.
Zona STAZIONE L. 398 M. signorile mq. 120 c.a. pavimenti in marmo 2° ■■■■ asc. risc. centr. ingresso 3 camere ■■■ ■■■■ bagno dispense 2 ■■■■ verandati. **BOX.**
C.V. VENETO L. 498 M. p. alto asc. **ristrutturato** risc. aut. palazzo di prestigio ■■■ entrante cucina sala 2 camere + 1 bain bagno 2 balconi cantina. Posto ■■■ in affitto. **Vista mare.**
Piazza del Teatro mq. 170 c.a. **signorile** asc. su 2 livelli ingresso salone cucina dispensa 3 camere 3 bagni 3 ■■■■ cantina **POSTO AUTO INTERRATO.** Prezzo in ufficio.
VIA MENTANA mq. 190 c.a. piano alto asc. ingresso 6 camere cucina servizi dispense 3 balconi pavimenti in graniglia e legno. Vista città. Informazioni in ufficio.
QUILIANO indipendente bifamiliare località **MONTAGNA** mq. 200 c.a. + cantine, magazzini, terreno. **Vista mare.** Informazioni in ufficio.
SAVONA VILLA L. ■■■ M. mq. 340 c.a. bifamiliare completamente ■■■■. Informazioni in ufficio.
SAVONA VILLA MQ. 580 c.a. terreno vista mare. Informazioni in Ufficio.
BERGEGGI VILLA Indipendente ■■■■■■ MARE mq. 180 c.a. terrazzi, box, 1.000 mq. terreno. Informazioni in ufficio.

SE ■■■ LETE VENDERE UN ■■■■■■■■■■ LE CONTATTATECI. ■■■■■■■■ GRATI.

CTI CENTRO TELEMATICO IMMOBILIARE

Corso Italia 179 R- SAVONA
Tel. 019.854225

RIF. 993 SAVONA LEGINO perfetto ristrutturato (mai abitato) ingresso ad ampia soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno balcone cantina cambiale. L. 245 milioni.
RIF. 994 QUILIANO nel verde: mansarda molto vivibile perfetta: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, grande bagno, dispensa, molto luminosa L. 265 milioni.
RIF. 1045 ROCCA DI LEGINO alloggio da ripulire ingresso ampio, grande salone, cucina abitabile, camera, bagno, dispensa, 2 grandi balconi L. 230 milioni.
RIF. 1044 SAVONA vicino al mare piano alto ascensore termoautonomo ingresso ampio, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, veranda e balcone L. 245 milioni
RIF. 1033 SAVONA FORNACI vendesi due alloggi comunicanti: uno di circa 170 mq. perfetto e lussuoso, l'altro di circa 78 mq. da riordinare. Possibilità cantina e garage nelle vicinanze. Informazioni in Ufficio.
RIF. 1027 SAVONA LEGINO grande complesso immobiliare di circa 300 mq. possibilità realizzo bifamiliare + 1000 mq. ■■■ di terreno in piano. Informazioni in Ufficio.
SPOTORNO oltre 2 km dal casello autostradale 5 km dal mare vendesi villetta a schiera e indipendenti vista mare, varie metrature, rifiniture di pregio e personalizzate, terrazzi, giardino, (alcune con piscina condominiale) borgo ancora incontaminato. Progetti in Ufficio, possibilità mutuo agevolato.
RIF. 1007 VARAZZE ultima porzione di villa con totale vista mare 2 alloggi esistenti con possibilità di un terzo. Grande balconata terreno a fasce, 2 magazzini + box. Planimetrie in Ufficio.
RIF. 1015 CADIBONA casa indipendente con 2 alloggi + locali in perfette condizioni soleggiata. 5000 mq. di terreno. Informazioni in Ufficio.
RIF. 1039 SAVONA FORNACI splendida ■■■ mare alloggio ultima posizione, piano alto, ascensore, ingresso, 3 camere, salone, cucina, bagno, dispensa, grande balcone + cantina e posto auto condominiale. L. 350 milioni trattabili.
RIF. 1026 ALBISSOLA MARE prima collina vista mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, 2 bagni, dispensa, balcone + terrazzo, 2 cantine, posto auto recintato. Termoautonomo L. 370 milioni trattabili.
RIF. 1038 SAVONA II.SO VITTORIO VENETO frontemare di circa 250 mq. ingresso, 5 camere, salone triplo, cucinet, 2 bagni, ripostiglio, 2 grandi balconiate. Planimetrie in Ufficio.
RIF. 1018 SAVONA CENTRO STORICO palazzo del XII sec. piano nobile di oltre 200 mq. particolare su più livelli ristrutturato offertasi sup. ai 5 metri.
RIF. 1009 SAVONA SANTA RITA piano alto, ascensore, ottima esposizione, ingresso, 4 camere, cucina, bagno, balconi, soffitti, termoautonomo.
RIF. 987 SAVONA VICINANZE PIAZZA SAFFI alloggio di circa 100 mq. buona posizione, balcone angolare: ingresso genovese, 2 camere, grande sala, cucina abitabile, bagno, dispensa da riordinare. L. 260 milioni trattabili.
RIF. 1030 SAVONA VALLORIA piano alto, ascensore, totale vista mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispense, balcone angolare. L. 300 milioni.
RIF. 1037 SAVONA villetta, vista mare totale, alloggio perfetto, piano alto, ascensore, ingresso, 2 camere, sala con cucinetto, grande balconata + cantina e posto auto coperto. L. 385 milioni.
SAVONA VALLORIA alloggio in ordine composto da: ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, dispensa, balcone + soffitto L. 250 milioni.
RIF. 1050 PIETRA LIGURE oltre 1 km e mezzo circa dal mare villa indipendente con 1000 mq. di terreno a prato, forno a legna, portico, ingresso a soggiorno, sala da pranzo, cucina, due camere + cameretta, 2 bagni, locale di sgombero. L. 780 milioni.
RIF. 2033 SASSELLO casa indipendente ampia metratura: piano abitativo di circa 125 mq. soffitta oltre 90 mq. fondi cantine ecc per 100 mq. circa + giardino. L. 260 milioni.
BERSEZIO (CN) in montagna, vicino al confine francese vendesi o affittasi monolocale arredato con 4 posti letto, bagno e garage.
RIF. 1029 CARCARE CENTRO STORICO alloggio in perfette condizioni, ingresso a soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ampio locale soffittato e due garage L. 228 milioni. Altre proposte in Valbormida telefonando in agenzia.
SAVONA, VADO, SPOTORNO oltre, vendesi, terreni con progetti approvandi e approvati per costruzione ville mono e bifamiliari, posizioni buone, vista mare. Informazioni in Ufficio.
SAVONA OLTRELETIMBRO in zona di forte passaggio vendesi locale seminterrato di circa 430 mq. + cortile e parcheggio.
VALLE DI VADO capannone di 500 mq. altezza 12 metri sopraelevabili + cortile esterno di proprietà con ampio telaio 500 milioni
SAVONA E RIVIERA cedesi attività con posizioni di passaggio e buoni redditi: pescheria, macelleria, gastronomia, lavanderia, bar-gelateria e ristorante ed altri,
SAVONA CENTRO macelleria ottima posizione alta redditizia. Informazioni in Ufficio.

Profonda commozione in paese per la tragedia avvenuta lungo la provinciale per Calizzano

«Bardineto non dimenticherà Gabriele»

Oggi l'addio al giovane morto nell'auto in fiamme

Lucia Barlocco
BARDINETO

Si celebreranno oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale ■ Bardineto, i funerali di Gabriele Mattiauda, il ventisettenne morto nell'incidente stradale avvenuto l'altro ieri lungo la provinciale che collega Bardineto a Calizzano.

Il giovane allevatore è morto sotto gli occhi del padre, Silvio, che stava tentando ■ estrarlo dalla vettura andata in fiam- Gabriele, che festeggiato il compleanno il 2 marzo scorso, a bordo della sua auto, Fiat «Croma», stava viaggiando in direzione di Calizzano quando in località Bosco, è andato a schiantarsi contro il muro di recinzione di una villa.

Pochi istanti, e la Croma si ■ incendiata. ■ base ad prima ricostruzione, fornita carabinieri ■ Calizzano, immediatamente intervenuti, dopo lo schianto vi sono state due esplosioni. Il tappo del serbatoio della benzina è saltato provocando effetto-sifo-. Le fiamme hanno avvolto la vettura, impedendo qualsiasi soccorso.

Il corpo ■ Gabriele, rimasto nell'abitacolo dell'auto alcune ore, in serata è stato trasferito nell'obitorio della casa di ripo- di Calizzano. Sino a ieri mattina, quando la bara è stata trasportata a Bardineto.

Gabriele Mattiauda, l'allevatore di 27 anni di Bardineto morto tra le fiamme della sua auto e, di fianco, la carcassa della sua Fiat Croma finita contro il muro di una villetta in località Bosco

E da lunghe ore, l'intero paese è in lutto. Familiari, parenti amici in preda alla disperazione ancora non riescono a credere ad una tragedia che ha scosso tutti. Un dramma nel dramma. La fine di un ragazzo e lo strazio del padre che lo ha visto morire, non potendo fare nulla.

Gariele Mattiauda, abitava insieme ai genitori, il papà Silvio, e la mamma, Egle De Benedetti, ex titolare di un negozio alimentari, nella ca- di via IV Novembre. Una famiglia unita e numerosa. Oltre a Gabriele, la coppia ha altri quattro figli, Manuele, Michele, Adele e Raffaele. Lui aiutava il padre e i fratelli nella conduzione di tre aziende agricole e zootecniche.

Nel tempo libero, poi, si dedicava con grande passione ad innumerevoli attività. Dal calcio - era dirigente dello Sporting Club di Bardineto - al volontariato, in qualità di componente della Pro loco e come milite della Croce Verde.

E oggi pomeriggio a dargli l'ultimo saluto, ci saranno tutti. La bara verrà portata a spalla dagli amici. Centinaia di fiori per accompagnare un ragazzo, da tutti considerato pieno di vita, disponibile e buono, nel suo ultimo viaggio. Un dolore che rimarrà cuori di quanti lo hanno conosciuto ed amato. «Persone come lui non si possono dimenticare, e noi vogliamo che il suo ricordo viva per sempre», dicono con la voce rotta dall'emozione gli amici. Una tragedia che Bardineto non potrà i scordare.

I SOCCORSI

Risultati inutili tutti i tentativi

CALIZZANO. ■ padre ha tentato inutilmente di liberarlo dall'abitacolo dell'auto. Ma il calore era troppo forte e le fiamme avevano ormai completamente avvolto la vettura. A spingerlo è stato l'amore di un papà verso il figlio imprigionato in quella che in pochi attimi si è trasformata in una gabbia di fuoco. L'amore e la forza della disperazione non sono purtroppo serviti a salvare Garbriele.

E neppure la «macchina» dei soccorsi, entrata in funzione in maniera tempestiva, ha permesso di strappare lo sventurato ragazzo a quella fine orribile. I carabinieri di Calizzano, i primi ad arrivare in località Bosco, hanno tentato di spegnere il rogo utilizzando un estintore che avevano a bordo della loro auto, ma avvicinarsi al rogo era ormai impossibile. All'arrivo dei militi della pubblica assistenza, dell'automedicale, e dei vigili del fuoco di Finale Ligure e di Cairo Montenotte, per Gabriele purtroppo non vi era più nulla da fare. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

A Bragno e Pallare arrivano i «cantauova»

Oggi a Bragno si rinnova l'antica tradizione dei «cantauova». Una ventina di persone busseranno alle porte dei residenti e il ricavato verrà devoluto all'ambulatorio medico di San Giuseppe. L'appuntamento, organizzato dal Gral, si rinnoverà e lunedì a Pallare. **[l. b.]**

CAIRO M.

Un «mural» dei bambini realizzato a Rocchetta

Un grande affresco colorato, una sorta di «mural», dal titolo «Il sogno dell'albero dei palloncini», realizzato dai bimbi della scuola materna e da quelli della prima classe elementare di Rocchetta di Cairo. I piccoli artisti sono stati guidati dal pittore cairese Erman- Morelli. **[l. b.]**

RO M.

A S. Giuseppe preparativi per la festa patronale

■ avvicina la festa patronale. Domenica, al mattino, le qualificazioni del torneo di calcio, mentre nel pomeriggio sarà la volta dei «giochi di primavera» accompagnati dalla banda «Puccini» e frittelle, vin brulè e, novità di quest'anno, porchetta al forno. **[m. ca.]**

Tensione attorno all'area della Filippa, in attesa dei pareri di Regione e Palazzo Nervi

Visita alla discarica, volano gli insulti

A Cairo la Commissione Ambiente della Provincia

Mauro Camoirano
CAIRO M.

Momenti di tensione, ieri, alla cava della Filippa,dove la «Ligu- Piemontese Laterizi» ha in progetto di realizzare una discarica per 333 tipologie di rifiuti. C'erano almeno 300 persone ad aspettare il sopralluogo della Commissione Ambiente della Provincia: 300 persone già esasperate del «palleggio di responsabilità e di scaricabarile a cui si assiste fra Provincia e Regione.

Un nervosismo latente che si è scatenato quando, nel tentativo di avvicinarsi alla discarica, hanno trovato la strada sbarrata, secondo i manifestanti «in modo arbitrario, visto che si tratta di una strada vicinale».

L'iniziale atteggiamento della Commissione non ha poi contribuito a calmare gli animi: la rappresentativa della Provincia, attesa sul posto per le 15, infatti, si è prima fermata a lungo negli uffici della «Ligure Piemontese Laterizi» per visionare il progetto della discarica e poi ha raggiunto la cava utilizzando una strada interna, evitando accuratamente il contatto con la folla.

I primi insulti iniziavano a volare allora, e venivano ripetuti quando i membri della Commissione, alle 17, entravano nalla sede Opes, e, prima di incontrare la gente che gremiva la sala in ogni ordine di posto, si chiudeva in saletta per una riunione ristretta. Atteggiamento che ha causato ulteriore nervosismo, solo parzialmente attenuato quando il presidente della Commissione, Ferraro, ha preso la parola per scusarsi dei ritardi e per annunciare che per l'1 giorno 19 è stato convocato a Palazzo Nervi un Consiglio provinciale straordinario interamente dedicato all'argomento. La seduta, alla vigilia del pronunciamento della Regione sul Via (valutazione d'impatto ambientale), previsto per il giorno successivo, secondo Ferraro «si rende necessaria proprio per avere un parere unanime del Consiglio che si aggiunga e rafforzi il parere contrario già dalla giunta provinciale».

E, a questo proposito, gli membri della Commissione si sono stupiti che anche il Comune di Cairo non avesse fatto altrettanto, limitandosi ad un parere formulato dalla giunta. Un'osservazione che, quindi, dà ragione a quei consiglieri comunali di minoranza che avevano chiesto a gran la convocazione di un Consiglio comunale straordinario sulla discarica della Filippa.

Il prossimo appuntamento è quindi per il 19, quando al Consiglio provinciale parteciperà anche una folta delegazione di cairesi guidati dal Comitato «Salute, Ambiente, Lavoro».

A COSSERIA NASCE UNA SALA CONVEGNI

progetto ambizioso che conferma l'attenzione della giunta Guarise verso la cultura. Il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione di una struttura polifunzionale del costo di circa 500 milioni. La struttura verrà realizzata nel vecchio cascinale che sorge accanto al municipio e alla chiesa. Al piano inferiore troverà spazio una sala convegni, mentre al piano superiore verranno realizzati locali per mostre e per il museo della bicicletta. Un museo, che per la Val Bormida, rappresenterà novità assoluta e dove verranno esposte le decine di biciclette d'epoca di proprietà cosseriese Luciano Berruti. Si tratta di circa modelli funzionanti. La sala convegni, invece, verrà utilizzata per le manifestazioni di carattere culturale che il Comune propone ogni anno, quali, solo per citare alcuni esempi, la consegna dei premi del Concorso letterario, o gli incontri sulla storia del paese legata anche e soprattutto alla battaglia napoleonica avvenuta nella zona del castello. **[l. b.]**

Progetti e una serie di lavori nei programmi del Comune per il 2001

Il castello e la piazza rinnovata tra i primi obiettivi di Millesimo

MILLESIMO

Progetti per migliorare la viabilità lungo le strade comunali e serie di interventi al cimitero. Questi alcuni dei lavori decisi dal Comune e che verranno attuati nel di quest'anno. Un piano di intervento, come spiega il sindaco, Michele Boffa, «in cui sono state inserire opere di particolare rilievo, proprio per permettere la realizzazione di lavori di minor entità e costi, non per questo meno importanti». Tuttavia, il 2001 per Millesimo non mancherà di riservare importanti novità. Una fra tutte, il completamento della pia IV Novembre.

Un progetto, il cui costo ammonta a mezzo miliardo, che dovrebbe essere terminato già in estate e che prevede l'installazione di nuova pavimentazione in porfido lavori di sistemazione. La pia diverrà una sorta di teatro all'aperto, dove verranno organizzate manifestazioni e iniziative di carattere culturale e sociale. Non solo, ma sempre nell'ambito di tale piano, si concluderanno anche i lavori di recupero e ristrutturazione dell' consultorio familiare. Nell'edificio potranno trovare un punto di riferimento le varie associazioni e gruppi che operano in paese.

Per quanto riguarda, invece, l'antico castello, in parte già restaurato con una spesa di oltre un miliardo, l'amministrazione comunale rimane in attesa dei nuovi bandi europei. Dice il sindaco: «Rimango ancora da realizzare, infatti, gli interventi per il recupero della torretta e quelli di in sicurezza della cinta muraria». Un'opera, quella del restauro del castello, i cui primi risultati sono stati accolti con grande favore, come confermano i dati relativi al numero di visitatori della scorsa estate. **[l. b.]**

L'antico maniero di Millesimo è già stato sottoposto ai primi lavori di restauro

E' un'iniziativa della Confesercenti provinciale

Proposto un regolamento per tutte le sagre paesane

CAIRO M.

Con l'arrivo della primavera e l'inizio delle tradizionali sagre e manifestazioni in Val Bormida, la Confesercenti chiede l'elaborazio- una normativa a livello provinciale. Sostengono i dirigenti del sindacato: «Una normativa che si rende necessaria per poter effettuare una seria programmazione delle iniziative che servano da volano per l'economia turistico e commerciale dell'intera zona». E aggiungono: «Non solo, ma è anche necessario fare chiarezza sugli enti organizzatori per una corretta applicazione delle norma- ve in mate fiscale, igienico sanitaria e di sicurezza alla pari di quanto applicato agli operatori del settore». Per quanti aderiscono alla Confesercenti, inoltre, è opportuno suddividere le sagre in due categorie. Nella prima le manifestazioni di breve durata, «che hanno una riconosciuta validità, come le tradizionali feste di paese che, a modo loro, incentivano i flussi commerciali della zona in cui si svolgono»; nella seconda le sagre «che durano periodi prolungati, e puntando soprattutto sul carattere gastronomico, arrecano danno ai pubblici esercizi e all'economia locale». Una questione, quella delle feste sagre paesane, che in più è stata al cen- dibattiti. Da più parti, infatti, è stata avanzata la richiesta di trovare soluzioni adeguate, attraverso una specifica programmazione, proprio per evitare polemiche e proteste.

Intanto, il segretario provinciale della Confesercenti, Bruno Suetta, ha presentato agli associati nuove forme di accesso al credito per le piccole imprese e le agevolazio per le aziende inserite nei Civ. Il giorno 21, inoltre, si svolgerà incontro, organizzato in collaborazione con il Consorzio Valbormida e la Comunità montana, sull'imprenditoria femminile e sull'accesso al credito. **[l. b.]**

Vi sono stati degli imprevisti ma le imprese appaltatrici li hanno superati

«Lavori in piazza, tempi rispettati»

Le assicurazioni dell'Ufficio tecnico di Cairo

CAIRO M.

«Nessun ritardo per i lavori piazza, anzi, per gli interventi spostamento di rio Tanarello, occorre rendere merito alle due ditte, Edilcebana di Ceva e la Rivarossa di Mondovì, che stanno rispettando la tabella di marcia addirittura con un margine di leggero anticipo nonostante alcuni inconvenienti». Ad assicurarlo è il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, Enrico Flandi, e gli inconvenienti citati sono stati, oltre al maltempo, il dover superare il rio una vecchia fognatura che era nemmeno prevista nelle carte, e tutta serie di interventi per gli allacci privati che, in molti casi, si sono dovuti rifare.

«Condizioni - spiega Flandi - che ci hanno confermato la necessità di spostare il rio, sia perchè scorreva sotto una casa, sia perchè era pericolosamente attraversato molti sottoservizi, sia perchè quelle condizioni era impossibile garantire qualsiasi manutenzione».

Il cantiere di piazza della Vittoria

Il rispettare le tabelle di marcia non diminuisce, però, i disagi per i commercianti che si sono rivolti ad legale affinchè tutelì i loro interessi, già minati da una perdita di introiti che varia dal 20 50%. Lo stesso sindaco Chebello già assicurato che si sta attivando per trovare, sulla base di esperienze di altri Comuni, ogni possibilità di aiuto concessa dalla normativa.

Ancora Flandi: «Quello che posdire che i lavori, a meno di clamorosi intoppi, rispetteranno i tempi prefissati e quindi c'è ragione di temere, ad esempio, disagi per le prossime festività natalizie, come ventilato alcuni».

Chiusa, intanto, anche la convenzione la Nuova Magrini relativa al trasferimento dell'azienda da Savona a Bragno: «L'azienda ha completato tutte opere ad uso pubblico previste, dal campo polifunzionale, ai parcheggi, all'area verde. Inoltre, sono state cedute al Comune due aree, una per consentire l'allargamento della strada, e l'altra, di fronte alle scuole, dove verranno realizzati altri parcheggi». **[m. ca.]**

Da parte dei carabinieri

Cairo, due per detenzione

CAIRO M. Due arresti per droga. A finire in manette, Agostino Bernardi, 31 anni, residente a Cairo, e Paolo Siri, 28 anni, di Albisola. I due sono stati fermati dai carabinieri della Compagnia di Cairo nel corso di normale controllo effettuato l'altra notte lungo le strade della Val Bormida. Bernardi e Siri sono stati trovati in possesso di 15 grammi di cocaina e di 3 grammi di hashish. Arrestati e trasferiti nel cere Sant'Agostino di Savona, dovranno rispondere del reato di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

Sempre ieri, i carabinieri Cairo hanno denunciato cinque persone, residenti in Val Bormida, per appropriazione indebita. Tutti avevano preso a noleggio in un negozio cairese videcassette a videogiochi senza più restituirli. I fatti, segnalati dalla titolare del negozio, risalgo- al novembre dello scorso anno. **[l. b.]**

Progetto per Cairo

Via alle procedure per la centrale

CAIRO M. La società texana Entergy Wholesale Operations (EWO) ha iniziato la procedura per ottenere i permessi per costruire una centrale elettrica alimentata a gas naturale da 800 megawatt a Cairo Montenotte (Savona), nel comprensorio industriale della Val Bormida. Il progetto proposto da Entergy, che ha già acquistato il suolo ed ha preso contatti con le autorità locali, prevede l'utilizzo di un ciclo combinato con due turbine e di ultima generazione. tratta di una tecnologia che consente - secondo Entergy - efficienze più elevate ed emissioni ambientali inferiori rispetto alle centrali termiche tradizionali. Alla EWO fanno capo le attività internazionali produzione e commercio all' ingrosso di Entergy Corporation, uno dei principali operatori del mercato all' ingrosso e trading di energia elettrica.

House all'Horus, le chitarre di Silvano e Marisa alla Mezzaluna, latino al Manila

A Finale tornano gli Homo Sapiens

Concerto al Patio, i Qirsh live al Caprice

«Homo Sapiens» in concerto a El Patio di Finalpia, Qirsh in concerto al Caprice d'Albenga. Ecco la del giovedì.
Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival nel pomeriggio Gilda.
CELLE L. Musica al Charlie e al Baraonda.
Musica al Beer Room pub.
Ritrovo all'Up e Down (ex Med).
CERIALE Ritrovo al Cantuccio.
CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
CAIRO M. Ritrovi in settimana al Dobro, al Be Pub e al Fixi.
Ritrovo al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret.
Musica e ritrovi al Pirata (Paola Piras live), alla Boutique della birra, al Baretto, al Vecchio e la Zia, nei locali della Vecchia Darsena, al The Queen's pub. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub.
L. Ritrovo Daubaci e al Crazy Bull Cafè.
BERGEGGI Musica al Sinta Galeshka di Portovado.
FINALE L. A El Patio ritornano gli Homo Sapiens i grandi successi di trent'anni (prima e dopo discoteca). Ritrovi all'Agorà di Gorra, da Pilade, al discobar Baquito, Gasoline ex Mirò e al Clipper.
BORGIO V. Ritrovi e Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA L. Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave, all'Iguana, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù (anche al pomeriggio).
LOANO Club Tropicana. Karaoke e festa al Bar Doria. Al Saitta revival pomeriggio (Nino e Gilda) e sera. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra. Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.
Revival e festa al salone delle feste.
TOIRANO Ritrovi a I gatti alla luna.
Musica e karaoke al Pub 36.
Musica e giochi a la Risacca.
ALBENGA Discobar al Jammin'. Alla discoteca Horus Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Musica live dei Qirsh (pop-rock) al Caprice, Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia. Per il Cineclub «Giovedì dell'Ambra» in visione alle 21 «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola.
ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke e festa a El Che Caffè. Al Mezzaluna Silvano e Marisa, due chitarre. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo e festa al Joy, al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè e al Sol Ponente. Al Cineclub del Ritz «Tandem» con Luca Bizzarri e Paolo Kessislogu (ore 21).
ISPANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.
Musica alla Locanda del Re minore.
Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra Los Gitanos alla sera. Ritrovi giovani alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below. [a. r.]

Il rock dei Qirsh al Caprice

Cairo ride con Ugo Dighero

Stasera all'Abba il monologo scritto a tre mani da Benni, Fo e Micheloni

Nuovo appuntamento con il teatro, stasera con inizio alle 21, all'Abba di Cairo, nell'ambito della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione «Savona Teatro». Sul palcoscenico salirà Ugo Dighero che presenterà «Non ve lo do per mille - la vendetta», di Stefano Benni, Dario Fo, Ugo Dighero e Gianni Micheloni. Uno spettacolo esilarante, una sorta di favola metropolitana di Pronto soccorso e Beauty case, la lotta tra Don Faina e Giavampiero e l'incubo della mucca ruminante. E tante altre piacevoli sorprese.

Una performance in cui Dighero si trasformerà in esteroso ed eclettico venditore ambulante in grado di somministrare al pubblico la mitica «Pillola della fantasia», un modernissimo ritrovato di ingegneria organica che fa rivivere al cervello, ma anche e soprattutto ai sensi avventure fantastiche. Pillole tanto più efficaci, visto che a crearle sono stati gli autori dello spettacolo, prestigio e di indubbia professionalità.

Ugo Dighero protagonista questa sera all'Abba di Cairo con «Non ve lo per mille. La vendetta», feroce monologo scritto da Benni, Fo e Micheloni

La rassegna cairese, dedicata al teatro e al cabaret, che ha ottenuto e sta ottenendo grande successo, proseguirà con altri due appuntamenti. Il primo, venerdì aprile prossimo quando sul palcoscenico del cinema Abba salirà l'attore di origine altarese Giorgio Scaramuzzino, con «Come un romanzo». Il secondo ed ultimo spettacolo, in calendario il 26 maggio, avrà come protagonista Maurizio Micheli che presenterà «Mi voleva Strehler». [l. h.]

Baby cantanti in gara a San Giorgio

Al via da stasera lo Zucchino d'Oro

ALBENGA

Parte stasera alle 21 la ventitreesima edizione del festival dello «Zucchino d'oro», organizzato, come ogni anno dal 1979, dal Comitato organizzatore di San Giorgio. Sono i partecipanti (di cui tre complessi) alla gara canora più nota e longeva del Ponente che vedrà salire sul palco del salone di San Giorgio le giovanissime promesse della canzone.

Dopo la performance del coro dell'asilo («Meno male che c'è») si esibirà la prima tranche di concorrenti (domani ci sarà la seconda ta di selezione in vista delle finali sabato e domenica). Per la categoria «A» (nati dal 1993 al 1996) canteranno: Arianna Rubba («Il canto della luna»), duo Veronica Rubba e Paolo Cappello («Lucciola lucciolina»), il trio Daniele Spazian, William Favarato e Nicolò Novaro («Evviva gli animali»), Enrico Pisanello («Il pulcino ballerino») e Roberta Monterosso («Non lo faccio più»). Per la categoria «B» (1995-1991): Chiara Pavesio («Kiss me Licia»), Noemi Cerami («Goccia dopo goccia»), Jessica Galizia («Cuoco pasticcione»), Angelica Pepe («Anastasia»), Chiara Piras («Torero Camomillo»), Alice Rando («Rossana»), Ilaria Merchionne («Il vialetto dell'amore»), Stefania Teti («Coccinella sul gokart»)e Alex Guarino («E' meglio Mario»). Nella «C» (1990-1987): Eleonora Beryolotto («A casa di Luca»), Costanza Passino («In bianco e nero»), Mattia Monterosso («Ci sei tu»), Vincenzo Petriglieri («50 Speciale»), Matteo Varacalli («Quanto tempo ancora»), Sara Bottero («La pioggia di marzo»), Loris Bottello («Fuoco nel fuoco») ed Elisa Portomauro («Che vita è»).

Per l'assegnazione dello «Margherita d'oro» (1986-1982), canteranno: Corinne Bruni («Brivido caldo») e Nicoletta Senatore («Solo amore resterà»). Per il trofeo «Oliviero Anna Picatto» (1981-1976) sarà in gara Matteo Campana («Vita»). Stasera si esibirà inoltre un complesso musicale: Kaloi Kai Agazoi («O Natale tutti i giorni non è Natale mai»). Gli altri 27 concorrenti dello «Zucchino d'oro» 2001 canteranno domani. [m. br.]

Al via lo Zucchino d'Oro a S. Giorgio

Oggi i risultati del concorso svoltosi alle scuole medie di Alassio

«Cronaca di un anno di cronaca» premia gli studenti-giornalisti

ALASSIO

Verrà presentato oggi, alle 17,30 nell'auditorium della biblioteca civica «Renzo Doglio» di piazza Airaldi e Durante 7, il volume «Cronaca di un anno di cronaca» curato dal «Gruppo cronisti liguri». Durante la serata verranno inoltre premiati i 7 studenti delle scuole medie alassine («Ollandini e «Don Bosco») che si sono aggiudicati altrettanti premi in denaro, partecipando al concorso per la realizzazione del migliore articolo di cronaca. L'iniziativa è dell'«Associazione Amici del Borgo Coscia»presieduta da Emanuele Aicardi, il patrocinio del Comune e della Ras di Alassio. Il «Gruppo cronisti liguri» è presieduto da Alfredo Provenzali.

Il vincitore del primo premio di un milione di lire è Stefano Bonavia, studente della terza D del «Morteo Ollandini». Secondo e terza sono due studenti del «Don Bosco» di Alassio, Mattia Scarfò (700 mila) e Federica Figini mila). Seguono Alessio Da (300 mila), Davide Ragruto (250 mila), Giulia Bugliolo (250 mila) e Daniela Aspesi.

Sempre stasera, alle 21, nella sala conferenze della Società di mutuo di via Settembre, si parlerà di «Scrittori alassini dal '600 all'800». L'appuntamento è stato organizzato dalla antica società alassina in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Alassio. Franco Gallea, che farà da relatore, presenterà scrittori e poeti alassini del passato con un suggestivo racconto e tra poetica e personalità degli artisti citati. [m. br.]

LA PASSEGGIATA DEI TRE COLLI

Sono in corso le iscrizioni alla «Camminata dei tre colli», marcia podistica non competitiva tradizionale in programma domenica a Pietra Ligure. Iscrizioni in corso anche per il «Meeting auto e moto d'epoca» (31 marzo-1 aprile), l'altro evento organizzato dal Comune e dalle categorie turistiche pietresi, albergatori, bagni marini e commercianti. Una decina i chilometri da percorrere a piedi per la «Tre Colli», una delle podistiche storiche della Riviera, sulla collina di Pietra e Ranzi. Un tragitto suggestivo, in gran parte nel verde, impegnativo solo nella prima parte. Lungo il percorso saranno numerosi posti di ristoro. Le iscrizioni ricevono presso la cartoleria «La Pietra» in via Garibaldi sino alle del 17 . La camminata, aperta a tutti, è prevista il giorno seguente con partenza alle 9,30 da piazza XX Settembre ed arrivo entro mezzogiorno in via Garibaldi. Decine i premi previsti, in particolare ai primi 200 iscritti. [a. r.]

Un'iniziativa dell'Aism per portare alla ribalta i problemi della sclerosi multipla

«Vetrine in fiore», le città più belle

Ecco l'elenco dei negozi che partecipano al concorso

GIOVEDÌ 15 MARZO 2001
LA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Vetrine in Fiore
fiorincittà
La vetrina più bella è:
indicare nome, via e numero civico
Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona
Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495
entro e oltre il 1/4/2001
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

SAVONA

«Fiorincittà» è arrivata alla quinta edizione. Nelle piazze italiane verranno venduti bulbi di lilium e il ricavato della vendita andrà a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. In provincia il 17 e il 18 37 le postazioni: Alassio, Albenga, Albisola S., Albissola M., Altare, Andora, Bormida, Bardineto, Cairo, Calice Ligure, Carcare, Celle, Ceriale, Finale (Borgo e Marina), Garlenda, Laigueglia, Loano, Mallare, Mioglia, Noli, Pallare, Quiliano, Sassello, Savona (Fornaci, via Paleocapa, Santuario, Villapiana, Zinola, Ipercoop), Spotorno, Stella, Toirano, Vado, Valleggia, Varazze, Villanova.

La sezione di Savona organizza anche «Vetrine in fiore». Ecco i commercianti che aderiscono. Savona: alimentari Luciano (piazza Mameli), pollerla Dompè (via Verdi), la Friggitoria (via Verdi), Casa del Parmigiano (via Verdi), elettrodomestici Scarpelli (via Abba), Coloniale (via San Lorenzo), Farmacia San Lorenzo, pasta fresca Damonte (piazza Mameli), Antica Salsamanteria (piazza Mameli), acconciature Smile (via Luigi Corsi), fiorista Clorofilla (corso Nizza), foto ottica Benzi (via XX Settembre), panificio La Grissa (vico Untoria), Diffusione del libro (via Manzoni), oreficeria Pastorino (via Paleocapa).

Calice Ligure: Piccolo Bar, panetteria Gibone e Veniti, elettrodomestici Diego Mallarino, merceria-cartolibreria Belli e Badano, alimentari Coop, Farmacia, bomboniere Pensieri d'amore, articoli da regalo Bottega del fiore, tabaccheria Scanavino. Villanova d'Albenga: merceria Santa, macelleria Vola, articoli da regalo e casalinghi Il coccio, farmacia Renaldo, mobilificio Siffredi, acconciatrice Irene, articoli da regalo Bottega artigiana. Carcare: alimentari Ripal. Albissola Mare: articoli da regalo Effetti. Mallare: piccolo forno, panetteria FRanco Panelli, merceria Abc Bazano, pettinatrice Lucia Pesce, macelleria Domenico e Pietro, bar Sergio, bar Dino, articoli da regalo Pesce, panetteria Pino e Giovanna. [s. p.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA
AMBRA. Tel. 019-409
OGGI RIPOSO
Or 10-15.30

ASTOR. Tel. 019-854.027
Chocolat
Or 15,45-18-20.15-22.30

. Tel. 019-825.714
Billy Elliot
Or 15.45-18-20.15-22.30
Ultra 1 ; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Rapi b a riscatto
Or. 16-19,30-22,
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3.
Tel. 019-825.714
L'ultimo bacio
Or.: 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Fratello dove sei?
15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; ; soc

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30.
Lire 11.000, 8000;

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

ALBISSOLA
COLOMBO. Tel 0182-640.263
Traffic
Or.: ore 20-22.30
Lire 10.000, 6000

RITZ. Tel 0182-640.427.
Tandem
Or.: 21
Lire 5000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il giardino delle vergini suicide
Or 21.
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Billy Elliot
Or.: 20.15; 22,30.
Lire 10.000, 6000

FINALE
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 15-21.
Lire 10.000-8000-6000

CAIRO M.
. 019-5090.352
Non ve lo dò per mille.
Spettacolo teatrale.
Ore 21

VARAZZE
CINEMA
Ragionamento e ricatto
Ore 21
Lire 7000

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Chocolat
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000; 6000

Ore 21.30. Lire 7000

. 019-97.249
Or.: 20,15-22.55

VERRI 2.
Tel. 019-97.249
Or.: 20,30-22,40.
Lire 12.000-8000

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale
Molto rumore per nulla
in programma giovedì 22 e venerdì 23 marzo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Proiezione del Cai.
Orario 21.15

el. 0183-293620.
The brother
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
L'amore che resuna
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Traffic
Orario 20,20-22.40
Lire 10000-7000

CAPITOL Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel 0184-261955.
L'erba di Grace
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
OGGI RIPOSO

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Domani: Chénier» di U. Giordano, regia di L. Suggelli. Ore 20,30; lire 120/85/65/50 mila (repliche fino al 25 marzo).

STABILE - Sala Duse. «I reverendi», di S. Morozzi, regia di J. Stuhr con B. Buccellato, P. Panciotti. Ore 20,30; lire 45/31

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «L'arte della commedia» di E. De con L. De Filippo, U. Orsini. Ore 20,30. Lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE. «Il mago di Oz», musical i tempi di L.F. Baum, musiche di H. Arlen e Y. Harburg, regia di F. Crivelli. Ore 21; poltronissima lire 35 mila poltrona.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO «La Gerusalemme liberata», testo e regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 18 e 17,30 infanzia lire 20 mila, ridotti lire 16 mila, giovani lire mila. MEL FOYER. Ore 14 e 20,15 Cinema d'animazione polacco.

DELLA TOSSE - Sala . OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA. Riposo.

CINEMA

America A: Chocolat

America B: La stanza del figlio

Ariston 1: Concorrenza sleale

Ariston 2: Caruso zero in condotta

Domani il vernissage di Testa all'ArtMetrò di Savona

Grande successo a Milano per la mostra di Scaiola

Roberto Baglietto

L'uomo del vento ha conquistato Milano. Giuseppe Scaiola, cinquant'anni interamente consacrati all'arte, cairese-savonese ormai ampiamente adottato dal gran mondo dell'arte europea, prosegue con soddisfazioni crescenti la «personale» in corso alla Galleria L'Annunciata di Milano.

Uomo del vento, perché la Gran Madre Natura cui Scaiola offre interamente la propria arte, si è materializzata sui lavori di un uomo che, avendo nulla da chiedere ed offrire a in ambito artistico, ha potuto estendere all'infinito realizzazioni che l'hanno spinto nel cuore d'Europa. Con grandi riscontri verso il grande Nord, fra Germania e Scandinavia.

La mostra de L'Annunciata consacra un autore capace di esporre spessore emotivo e tradizione, con lavori di fiabesca poesia, ed al contempo di sobria storicità. Non è un caso che, al contempo, le più imporanti case d'asta italiane e non solo italiane, trattino con la massima attenzione le opere di Scaiola. E' l'Uomo del Contado, il narratore di rapporto uomo-natura che ha padrini e neppure radici. A parte quelle, inevitabili, Madre Natura.

Fra l'avvenimento milanese e l'appuntamento in programma da domani (vernissage alle 17) a Savona, c'è un curioso trait d'union. Quello della genuinità assoluta, della naturalità realizzativa. «ArtMetrò», in via Sansoni 3, propone «Costruzioni capovolte» di Enrico Testa. Fotografia e ceramica di un personaggio emergente, del tutto riconducibile alla nuova naturalità artistica di Savona che scala gradini nel Gotha nazionale. I lavori di Testa, già protagonisti a Nizza Francia e a Viterbo, saranno leggibili fino al 31 marzo (orario 17-19).

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA
CHE VALE FINO A SEI MILIONI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
la Grande in Pellicce

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 86710

Decine gli atleti segnalati, ben 27 le specialità presenti: ecco tutte le classifiche

«Olympic», è d'oro lo sport savonese

Migliaia di schede per il nostro referendum

Nanni De Marco

Otto tappe ancora alla conclusione del grande referendum intitolato agli Olympic Gold, fratello gemello dei Golden Boys, i mini-atleti del calcio minore. Tanti atleti, di ogni età, come da regolamento in queste graduatorie aggiornate [illegible] evidenziano l'enorme quantità di schede e di segnalazioni: sono ben 27 le discipline rappresentate.

Atletica: 670 Emanuele Esposito; 512 Valerio Brignone; 390 Riccardo Negro; 130 Francesco Damonte e Simone Del Sante; 120 Francesco Tobie; 116 Giovanna Varoli.

Calcio femminile: 240 Alessia Pastorino; 210 Anna Astesiano [illegible]

Sci: 110 Alessio Bergia; 101 Giorgia Chinazzo.

Basket: 1450 Flavio Peri; 910 Matteo Lima; [illegible] Claudio Minuto; [illegible] Susy Bonfiglio; 230 Cristina Oliveri; 100 Anna Bottaro.

Nuoto e Pallanuoto: 1260 Alex Giorgetti; 1200 Davide Vecchio; 800 Eleonora Fogliacco; 750 Angelo Angiollieri; [illegible] Maurizio Felugo; 390 Marcella Prandi; 130 Alex Aramu.

Pattinaggio: 2110 Fabio Carrara; 2050 Federica Penner; [illegible] Matteo Polletti; 370 Diego Alboni; 340 Daniele Fiorato; 320 Erika Piva; 210 Valentina Savio.

Bocce: 480 Fabrizio Ferraro; 300 Paola Bosgno; 170 Flavia Agostin.

Tennis: 1870 Mosè Navarra.

Tennis tavolo: 190 Aron Ceccarelli.

Karate: 1490 Martina Bartoli.

Scherma: 130 Fabrizio Audino.

Lotta: Felice Peluffo.

Volley: 1058 Viola Scotto; 870 Alice Demelas; 617 Cristina Carella; 310 Anna Astesiano; 150 Giancarlo Silvestrini; 110 Silvia Basso.

Canoa: 1015 Ariela Peira; 917 Davide Parodi; 131 Luca Giancardo.

Corsa campestre: 112 Yuri Camirana; 101 Davide Semenza.

Ginnastica ritmica: 510 Irene Moraglio.

Pattinaggio artistico: 114 Alice Allarchi.

Rally: [illegible] Marco Bocca; 310 Fulvio Florean.

Tiro e volo: [illegible] Fabrizio Garbero.

Hockey on line: 230 Gabriele Monaco.

Hockey prato: [illegible] Acarbi; 160 Andrea Ponte.

Scherma: 200 Fabrizio Rodino.

Calcio: 400 Alessio Salis; 230 Gabriele Minuto; 170 Rino Ceraolo; 130 Ghirardelli Finale; 125 Alessandro Prestia; 120 Massimo Anselmi.

Equitazione: 84 Elisa Aicardi; [illegible] Lorenza Sagliatto; 74 Tiziana Bernardello.

Ciclismo: 120 Alberto Ghisellini; 116 Riccardo Schincaglia; 115 Agostino Oliveri; 110 Andrea Timo; 101 Mauro Armellino; 96 Marco Grimaldi; 94 Flavio Alesiani.

Ginnastica artistica: 101 Marta Barile; 98 Samanta Formica; 94 Barbara Cova; 85 Laura Ruggeri.

Infine un consiglio doveroso ai nostri lettori che propongono nuove «entrate» nelle classifiche: sono pregati di indicare con precisione nome e cognome, sport di appartenenza, società di tesseramento. L'eventuale foto dell'atleta è gradita e verrà pubblicata appena possibile. La premiazione degli Olympic Gold avverrà come sempre nel [illegible] manifestazione annuale dello Sportivo dell'Anno.

Un plebiscito nel tennis per Mosè Navarra, qui a sinistra nella foto: l'asso loanese sarà ora protagonista anche in Coppa Davis. Sopra, a sinistra Laura Vecchietti per il momento seconda nella graduatoria delle Miss dello Sport; al suo fianco Bruno Pisano presidente della Rari Nantes Athena che guida la lunga fila dei migliori [illegible] giovanili

1ª TAPPA Savona Goal 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 18 marzo 2001

1	SAVONA - [illegible]	
2	[illegible] - BAIARDO	
3	[illegible] - ENTELLA	
4	MOLASSANA - LOANESI	
5	[illegible] - ARGENTINA	
6	[illegible] - VENTIMIGLIA	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
[illegible] - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR [illegible] TEAM .....

Miss dello Sport

Volano la Ferrando e Laura Vecchietti

La raccolta capillare di schede porta al comando delle Miss Daniela Ferrando, grazie ai voti dell'Edicola Peri. Si fa sotto Laura Vecchietti, ex azzura di sincronizzato, [illegible] ha dalla sua voti loanesi, ma anche quelli del Turin Bar. La classifica.

1698 voti **Daniela Ferrando** (pesca); [illegible] **Laura Vecchietti** (sincro); 1100 **Leda Galimberti** (canoa); 910 Eluena Sexi Gaggero; 835 Ariela Peira (canoa); [illegible] Andi- [illegible] Mara (Loano); 610 Daniela Ferrando; 590 Cristina Carella (volley); 570 Alice Demelas (volley); 386 Valentina Calcagno; 310 Anna Astesiano (volley); 300 Alessia Pastorino (calcio); 270 Barbara Ver- [illegible] 180 Cinzia Saettone; 140 Simona Bottaro (basket); 100 Giorgia Balbo (sincro). [n. d. m.]

Settori giovanili

Un nuovo scatto per la Rari Nantes

Sale la febbre anche nella lotta per prevalere tra i Settori giovanili. C'è grande sensibilità da parte dei lettori verso quello che è l'autentico patrimonio del nostro sport. Non solo calcio, inoltre, ma tanti altri sport nient'affatto «minori», che spesso portano alla ribalta atleti di valore nazionale. [n. d. m.]

La classifica:

1210 VOTI Rari Nantes Athena
930 VOTI Savona in Line
860 VOTI Polisportiva Quiliano
[illegible] Sabazia Canoa
461 VOTI Varazze Calcio femm.
340 VOTI Alba Docilia Albisola
311 VOTI Scuola Calcio Panucci
300 VOTI Speranza Calcio
290 VOTI Savona Calcio
230 VOTI Legino Calcio

Giorgio Faggioni allo sprint

La decima tappa ha anche acceso una gran battaglia per le «coppe»

Le cinque schede unificate creano non poche situazioni di disagio per le big; a farne le prime spese sono il Gruppo Minuto che in precedenza aveva caldeggiato questo tipo di concorso e l'edicola [illegible]ri, ma nel girocino [illegible] quattro c'era tempo per rimediare. Prima giornata Coppa Primavera, gir. A: edicola Rapalino (25, 24, 24, 24, 22) 122-Albergo Savona (28, 22, 22, 18, 18) 108; Wazz Acconciatore (34, 28, 28, 28, 28) 146-edicola Peri (24, 18, 18, 18, 18) 96. Gir. B: Turin Bar (24, 18, 18, 16, 14) 90- edicola Quiliano (28, 18, 14, 14, 14) [illegible]; scuola media Guidobono (28, 28, 28, 24, 24) 132-Gruppo Minuto (28, 22, 20, 28, 14) 112. Prossimo turno: gir. A: Rapalino (3)-Wazz (3); Peri (0)-Albergo Savona (0). Gir. B: Minuto (0)-Quiliano (0); Turin (3)-Guidobono (3). Coppa Arcobaleno: 1) Gruppo Gaggero-pasticceria Biondi 28-12; [illegible] Gruppo Penna-media Guidobono 14-14; 3) Bar Baguttino-L'Oficina 28-14; 4) Fazio Bar Stella-Bar Bologna Cairo 28-14; 5) edicola Bennati-Speranza Lavagnola 22-22. Seconda giornata: 1) Biondi-Bennati; 2) Ghiglieri-Gaggero; 3) Baguttino-Penna; 4) Fazio-L'Oficina; 5) Speranza-Bologna.

G.P. [illegible] Decima tappa, ordine di arrivo; [illegible] Giorgio Faggioni (Wazz) 28 in seconda scheda; Prima Turin (s.s. 22); Angelo Azzurro (media Guidobono, s.s. 22); 30 Scheda Cinque Turin; 28 Franco Giamello, Antonio Fazio, Elena Sexi Gaggero, Maurizio Varicelli, Franco Faggioni, Giuseppe Faggioni, Lino Wazz, Ceto Rapalino, Al Turin, Nove Turin, Sedici Turin, Franco Minuto, classi terze Guidobono, Claudia Bertola, Mir- [illegible] Murena, Sette Peri; 24 Luca Rapalino, Super Team Rapalino, Rik Turin, Tre Turin, Quattro Turin, Sette Turin, Dieci Turin, Undici Turin, Uno Turin, Mimmo Minuto, classi prime, classi seconde, Antonella Viola, Gina Farfalla, Mito Peri, Il Capitano Peri. Seguono altri con punteggi minori.

Ricordiamo che per partecipare alla Coppa Primavera [illegible] dichiarare i cinque nomi di formazione, tutte le rimanenti schede prendono parte integrale alle classifiche [illegible] Savona Goal. Per la Coppa Arcobaleno numero libero di [illegible] gliandi: la giuria tiene conto solo della migliore. Savona Goal (prime posizioni): 304 Olimpia Cazzulo; [illegible] Dik Turin; 296 Franco Faggioni; 286 Marcella Carrara; 280 Lama; 278 Lino Wazz; 274 Luca Rapalino, Francesca Magnone; 272 Mirco Murena, Antonella Viola, Giorgio Faggioni, Valentina Mandraccia. [n. d. m.]

NUOTO

La «Cascione» torna ad ospitare i campionati: si comincia domani, chiusura mercoledì

Ad Imperia gli «italiani» giovanili

Sei giorni di grandi gare, attesa anche per l'Amatori

[illegible]

Altri sei giorni di grande nuoto per la piscina «Cascione». Da domani a mercoledì prossimo la vasca imperiese ospiterà infatti l'edizione 2001 dei Campionati italiani giovanili di nuoto e sul capoluogo torneranno ad accendersi i riflettori per [illegible] manifestazione di grande valore.

I numeri. I futuri alfieri del nuoto azzurro si contenderanno complessivamente 154 titoli e saranno presenti in massa. Si annunciano infatti [illegible] Imperia 1425 atleti (770 maschi e [illegible] femmine), in rappresentanza di 259 società e divisi nelle varie categorie: cinque per le gare individuali e tre per le staffette.

Le novità. La 30ª edizione dei Campionati offre quest'anno la novità dell'inserimento della prova sul [illegible] dorso, rana e farfalla per le categorie Cadetti/e, ma l'attenzione si concentra soprattutto sull'aspetto tecnico della manifestazione, fondamentale prologo ad appuntamenti di livello internazionale per i giovani nuotatori italiani. I Campionati tricolori [illegible] ai tecnici azzurri per completare la selezio- [illegible] per la Nazionale Juniores impegnata il 31 marzo e il 1° aprile [illegible] Spagna al trofeo Sei Nazioni, dove l'Italia dovrà affrontare le rappresentative di germania, Gran Bretagna, Svezia, Francia e Austria.

Il programma. [illegible] venerdì a domenica saranno [illegible] vasca le categorie femminili, mentre gli ultimi tre giorni [illegible] riservati ai maschi.

I favoriti. Il domani del nuoto azzurro sarà impegnato in sfide spettacolari, sotto l'occhio vigile di tecnici e dirigenti. Tra i candidati alle medaglie, spiccano i nomi [illegible] Roberta Panara (DDS), Giorgia Mancin (Nuotatori Piacentini), Cristina Maccagnola (Avantgarda), Michele Scarica (Podium Emilia Nord Ovest) e Christian Galenda (Riviera Nuoto Dolo).

I liguri da podio. Alcuni nuotatori della nostra regione possono ambire alla zona medaglie: Francesca Medori (Genova Nuoto) nel dorso e nei misti, Cristina Malagamba (Sportiva Sturla), Marco Massone (S. Clara), Giorgio Tortarolo (Sturla), Federico Dordoni (Champagnat), ma anche il [illegible] Stefano Martini, alfiere della Riviera Nuoto, protagonista di tempi eccellenti nei misti, e l'imperiese della Rari Nantes Matteo Carli, per il quale [illegible] prospettano ottime prestazioni nei 400 stile libero. [l. s.]

Torna a Imperia il grande nuoto giovanile

Giovani baby

E' cominciata la lunga stagione

Ha preso il via, anche [illegible] soltanto con le gimkane, la lunga stagione ciclistica riservata ai baby. Le società savonesi sono chiamate a confermare gli ottimi risultati dell'annata precedente registrati in tutte [illegible] categorie. Primo appuntamento è stato, domenica scorsa, la «Coppa del Velodromo», riservata ai Giovanissimi ed alla quale hanno preso parte i principali sodalizi della Liguria [illegible]assente di spicco l'U.C. Alassio Badano Ges J.Co.Se). Nella classifica generale [illegible] salito sul gradino più alto del podio Alessandro Borile, portacolori dell'A.S. Andora che ha preceduto il compagno di squadra Riccardo Siffredi e Alex Maggialetti del Caramagna società quest'ultima che [illegible] vinto l'assoluta femminile con Laura Rossin. Nelle varie [illegible] rie da segnalare, nella G6, l'affermazione di Riccardo Siffredi, dell'A.S. Andora. La stessa società ha primeggiato negli Esordienti con Silvia Borile, ormai qualco- [illegible] di più di una promessa delle due ruote. La classifica per società registra [illegible] primo posto dell'A.S. Andora davanti a Caramagna e Dlf Albenga. Intanto, nei giorni scorsi, l'U.C. Alassio Badano Gas J.Co.Se. ha presentato i suoi programmi stagionali a partire proprio dalle gare riservate ai Giovanissimi. Primo appuntamento, anche a livello organizzativo, [illegible] la gimkana provinciale in programma il [illegible] marzo ad Alassio e diventata [illegible] un punto di riferimento per l'apertura stagionale.

Afferma Angela Gaibisso, dirigente della società alassina: «Anche in questa stagione saremo competitivi con i team genovesi e spezzini. E non solo tra i Giovanissimi, ma anche in tutte le altre categorie riservate ai baby». Intanto, la consultazione elettorale in programma il 13 maggio, ha costretto a modificare il calendario delle gare: uno dei principali appuntamenti stagionali, [illegible] «Trofeo Garassini» per Allievi organizzato dal Velo Club Loano-Cicli Anselmo [illegible] stato anticipato al [illegible] maggio [illegible] è toccata al «Trofeo Merello» che riguarda invece gli Esordienti. (g. o.)

FEDERAZIONI SPORTIVE

I dirigenti savonesi danno intanto la scalata a Genova: 11 ai vertici regionali

Domani il Coni reincorona Speranza

Settimo mandato per il presidente provinciale

SAVONA

Domani, nella sala del Coni in via Montenotte Lelio Speranza sarà rieletto [illegible] vertici del Coni provinciale. Per la settima volta. Da oltre quarant'anni nella stanza dei bottoni, prima come vicepresidente, ai tempo del commendator Delbono, poi numero [illegible] delle federazioni sportive. Speranza, 74 anni, ha ancora voglia di fare qualcosa di costruttivo per la provincia di Savona, la prima in Italia secondo una recente indagine per quanto riguarda gli impianti sportivi.

Lo eleggeranno 21 presidenti aventi diritto di voto. Le federazioni iscritte al Coni sono 36, ma la legge-Melandri prevede che possano votare solo i presidenti di federazione che abbiano almeno [illegible] tre società sul territorio. Sarà per Speranza l'ultimo quadriennio: poi, anche se per [illegible] lo [illegible] non [illegible] prevede, rimarrà in qualità di presidente onorario.

Dopo la sua elezione è previ- [illegible] nomina della giunta del Coni che dovrebbe [illegible] formare da Ambrogio Zaro, vicepresidente, Salvatore Annitto e Mauro Zunino. Un tecnico e un atleta, come prevede il nuovo Statuto del Coni, non saranno rappresentati. Infatti, venerdì scorso erano previste le elezioni per i candidati atleti e tecnici, ma non [illegible] raggiunto il quorum (soltanto un'atleta è andata a votare) e adesso atleti e tecnici rischiano di restare fuori dal massimo organismo provinciale, anche se su questo problema dovrà decidere Roma. Più avanti, [illegible] aprile, ci [illegible] grande festa con la consegna delle stelle al merito sportivo, al valore atletico, e la premiazione dei campioni italiani, europei e mondiali. La grande kermesse si svolgerà al Palazzetto dello Sport in corso Tardy e Benech.

Intanto a febbraio ci sono state le ultime elezioni dei comitati provinciali, dal pattinaggio alla pallavolo, all'atletica leggera. In casa volley nessuna novità ai vertici federali. E' stato confermato presidente Ettore Lamberto, e nel pattinaggio ancora una volta le società [illegible] hanno appoggiato Lorenzo Chiappori. Commozione e amarezza invece nel mondo dell'atletica leggera. Le società sono dovute andare al voto per sostituire il posto lasciato vacante da Gianfranco Fazzina, morto poco più di 15 giorni fa. Al suo posto è stato eletto all'unanimità Ottorino Bianchi, già segretario della Fidal negli anni '70.

Nel frattempo, la provincia di Savona conta di più ai vertici regionali. Su 36 presidenti regionali di Federazione, ben [illegible] sono [illegible] nostra provincia. E adesso c'è ci sogna di dare la scalata alla presidenza... La provincia di Savona è rappresentata al regionale [illegible] Gaminara (Sci), Zunino (Aeroclub), Torre [illegible]dminton), Giaccardi (Motonautica), Franconetti (Pattinaggio), Rosso (pallavolo), Sicco (Judo), Giuliani (Tiro e segno), Console (Cronometristi), Viazzi (Pallone elastico).

Infine, a livello nazionale, incarico importante per Franco Badino eletto componente della commissione finanziaria nazionale della Fick. Bruno Pignone invece è stato eletto consigliere regionale e avrà la responsabilità dell'organizzazione dei Campionati del mondo di canottaggio, [illegible] programma a Genova il prossimo [illegible] (r. p.)

Lelio Speranza, presidente inossidabile

Colpo ad un occhio: salterà il Recco, playoff in forse

Tegola sulla Rari, Felugo bloccato dai medici Coni

Ennio Formisieri

SAVONA

Per una ditata nell'occhio, Maurizio Felugo salterà il derby di sabato con la Pro Recco. Potrebbe sembrare uno scherzo del destino, assurdo e illogico: questo incidente risale a parecchi giorni fa. Invece la regola si conferma [illegible] per una mossa [illegible] dir poco cervellotica del Coni, Felugo rischia oltretutto di saltare i playoff. In pratica una burrasca [illegible] è abbattuta sull'Athena Savona: un'autentica mazzata sul capo della società biancorossa e un Felugo letteralmente furioso.

«Roba da pazzi, tutta colpa di una visita che ho fatto in seguito alla convocazione in Nazionale». Le cose stanno così: Felugo durante una partita [illegible] colpito ad [illegible] occhio. La visita specialistica del dottor Venturino gli riscontra un ematoma. A seguito di ciò [illegible] riscontra anche una vecchia cicatrice di anni prima, per una lesione alla retina, che Venturino risolve con una seduta di laser.

Felugo poi parte per Roma, convocato per la Nazionale, e tra le tante visite mediche al Coni, viene riscontrato il problema. Si pensa a una ferita aperta e non «datata»: a questo punto scatta la prassi federale che dice: Felugo fermo per [illegible] giorni. Così l'azzurro della Rari: «Ieri ho fatto una nuova visita da Venturino all'occhio, che ha ribadito la mia posizione. Ora per colpa di questa stupidaggine mi t[illegible] saltare il derby col Recco... Sono arrabbiatissimo. L'unica cosa in cui posso sperare è una soluzione burocratica in tempi brevi, anche se rifarò le visite al Coni poco mi importa». Viene quasi da dire: maledetta nazionale.

Serie D: recupero sofferto, Giuntoli ko. Quando pare tutto compromesso, il gol della speranza

Colacicco mantiene in corsa il Savona: 1-1

Colpo di testa quasi allo scadere, è rimonta a Cuneo

Cairese, 3 gol per la salvezza

Ceppi (due volte a segno) e Chiarlone risolvono la pratica-Sammargheritese

CAIRO M.

Nel recupero di Eccellenza la Cairese ritorna grande e spazza via l'ostacolo Sammargheritese per 3-1. Con questo risultato, i valbormidesi p[illegible] dal quart'ultimo posto al sesto, raggiungendo la Caselese a quota 30 ed ipotecan[illegible] ampiamente la salvezza. I giallobl[illegible] giocano un primo tempo a senso unico, il gioco staziona solo nella metà campo degli arancioni di Pertusi che si salvano solo grazie alla parate decisive di Nanfria. [illegible]lla ripresa il ritornello [illegible] e l'espulsione [illegible] Giuliani degli orange per doppia ammonizione, anticipa il vantaggio firmato su rigore. Dopo un quarto d'ora di gioco, Solari viene agganciato [illegible] dal portiere a[illegible]: penalty trasformato da Ceppi. Alla mezz'ora ancora Nanfria si oppone in volo plastico al tiro di Chiarlone. Dopo un minuto fallaccio di Ruocco su Solari (che reagisce) a centrocampo: cartellino rosso per tutti e due. Ancora un giro di lancetta e dalla sinistra, in posizione angolata, Chiarlone raddoppia in diagonale. A dieci minuti dalla fine il terzo gol. Nanfria travolge con fallo da ultimo uomo il cairese Veneziano, ma l'arbitro incredibilmente alza solo il cartellino giallo. Sugli sviluppi [illegible] calcio di punizione concesso, Ceppi «vendica» questo erroraccio dell'imperiese Cattunar e trova il varco giusto da fuori area. C'è ancora il tempo di vedere l'unica parata di Bruzzone, che vola all'incrocio guadagnandosi la pagnotta e la rete della Samm con Martini che sfrutta un regalo di una difesa già sotto la doccia. [en. for.]

Luzzo, un protagonista con la Cairese

Cairese: Bruzzone; Abbaldo, Ghiso; Luzzo, Solari, Tomatis; Bottinelli, Minio, Adami (66' Veneziano), Ceppi, Chiarlone (86' Galliano). **Sammargheritese:** Nanfria; Muzio (46' Pertusi), Giuliani, Rinzivillo, Lenzi, Gualco; Bruzzo, Martini, Ruocco, Bertorello (51' Costa), Marsiglia (74' Macchiavello). **Arbitro:** Cattunar. **Reti:** 62' Ceppi (rig.), 77' Chiarlone, 80' Ceppi, 87' Martini. [illegible] espulsi al 61' Giuliani (S), 76' Ruocco (S) e Solari (C).

Piero [illegible]

CUNEO

Il Savona rimane aggrappato alle capolista Valenzana e Sangiustese. Una [illegible] di Colacicco a due minuti dal termine su pennellata dell'ottimo Baldini subentrato nel corso della ripresa a Notari consente agli striscioni di uscire imbattuti dal «Fratelli Paschiero» nella gara di recupero svoltasi [illegible] rinviata per neve [illegible] scorso 4 marzo. Liguri che erano passati in svantaggio al 6' della ripresa per merito di Cadenazzi che ben imbeccato da Lerda non aveva dato scampo a Iacono.

Un 1-1 sostanzialmente giusto che trova concordi i due allenatori Carlo Rocca e Felice Tufano nel dopo gara. Il recupero della gara rinviata per [illegible]lo [illegible] marzo si disputa in una splendida giornata di sole di fronte ad una buona cornice di folla nonostante la giornata lavorativa. In tribuna molti addetti ai lavori. Tra gli altri i calciatori ex Cuneo ed ora nel Volpiano Caridi e Zocco; Piarangelo Calandra, Combareri e gli allenatori Mario Benzi, Enrico Bortolas, Sandro Damilano, Michele Del Vecchio e Sergio Caligaris. Dirige Bernardoni di Modena. Cuneo in campo praticamente al completo. Savona senza lo squalificato Biffi e l'infortunato Pignalosa. Carlo Rocca inizia il match con uno schieramento prudente, 3-5-2, ma la [illegible] squadra è subito reattiva e vivace. Meno pimpante la partenza dei liguri accompagnati da un buon numero di tifosi. All'8' punizione di Bracaloni parata in due tempi da Speranza. Al 9' prima nitida palla goal per il Cuneo ma Sabatini da buona posizione su assist di Cadenazzi mette fuori. Al 13' indecisione a centrocampo [illegible] padroni di [illegible]. Pronto il cross dell'ex Lamberti per il colpo [illegible] testa di Calabria che colpisce il palo esterno. Al 22' ancora pericolosi i liguri. Azione di Spatari con palla a Lamberti che fa viaggiare Colacicco che da buona posizione mette a lato. Passano due minuti ed al 24' Cuneo in attacco. Punizione di Sabatini che tocca ad Alberti che [illegible] fuori di poco. Alla mezzora il Savona è costretto al primo cambio. Esce Giuntoli per [illegible]ai muscolari. Dentro Cappanera senza mutamenti tattici. Nel finale del primo tempo ammonizioni per il biancorosso Scognamiglio e per i savonesi Cavalcante e Di Gioia. La ripresa si apre senza sostituzioni. Savona subito in avanti. E' il 2'. Da Calabria a Lamberti che fa viaggiare Spatari che conclude male. Prova la risposta il Cuneo affidandosi a Lerda' il cui tiro termina fuori. Occasionissima per gli ospiti al 4'. Ancora Spatari protagonista che su suggerimento di Colacicco si presenta solo davanti a Speranza ma calcia sul fondo. Rete fallita rete subita. La legge del calcio è implacabile. Al [illegible] azione di Alberti [illegible] si infila nelle maglie della retroguardia savonese. La sfera giunge a Lerda che appoggia a Cadenazzi che lascia partire un diagonale imprendibile per Iacono. E' la [illegible] del avntaggio con il giovane ex Genoa Primavera che corre vicino alla panchina a ricevere l'abbraccio dei compagni. Al 9' Bottaro serve Speranza che commette una leggerezza commettendo un fallo. Calcio di punizione dentro l'area non sfruttato [illegible] Bracaloni. A questo punto mister Tufano inserisce Baldini che risulterà decisivo per la propria squadra dando grande vivacità [illegible]lla fascia destra. Al 17' errore di Scognamiglio. Cross di Baldini ma [illegible] Spatari fallisce da pochi passi questa volta di testa. I padroni di [illegible] agiscono in contropiede ed in un paio di occasioni potrebbero chiudere il match. La più nitida occasione del Cuneo [illegible] quella del 25' quando Cadenazzi serve Alberti che viene anticipato dal portiere Iacono. Mister Tufano le tenta tutte inserendo anche Lupo al posto di Bisio. Rocca risponde [illegible] Dolcetti al posto di Sabatini. Gli sforzi dei liguri sono premiati al 43'. Ancora protagonista baldini che va sul fondo e mette [illegible] mezzo. Appostato sul secondo palo c'è Colacicco che batte Speranza. E' il pareggio al termine di [illegible] match dove l'Ac Cuneo [illegible] ha comunque ben figurato. [illegible] domenica al «Paschiero» arriva la capolista Valenzana, per un altro interessantissimo match.

PARLA PIRO: OCCASIONE FALLITA

Volti tutto sommato distesi negli spogliatoi del Savona dopo il pareggio ottenuto al «Paschiero» di Cuneo. Un po' di preoccupazione sul volto di Giuntoli uscito dopo mezzora per guai muscolari. Subito parola al presidente Piro che afferma: «Ho visto due partite. [illegible] primo tempo la mia squadra lo ha iniziato in maniera timorosa, quasi con paura. Poi abbiamo preso [illegible] mano le redini dell'incontro. Abbiamo costruito quattro o cinque nitidissime azioni da rete fallendole a pochissimi metri dalla porta. [illegible] polemich[illegible] della settimana hanno inciso sulla situazione nervosa della squadra. Il gruppo comunque c'è. La squadra ha dimostrato di essere estremamente forte. Purtroppo siamo stati penalizzati dai troppi errori in fase offensiva. Abbiamo comunque visto un [illegible] Savona, nonostante le tante gare in pochi giorni». Molto tranquillo appare anche mister Felice Tufano: «Abbiamo fatto un primo tempo non trascendentale, legati a macchinosi. Nel secondo tempo invece [illegible] parte [illegible] loro rete, siamo venuti fuori bene. E' stata una bella partita, piacevole. Abbiamo giocato noi, hanno giocato loro. Forse noi abbiamo sbagliato qualche occasione in più. Alla fine penso che il pareggio sia giusto». [g. p. c.]

Colacicco ha firmato il prezioso gol del 1-1

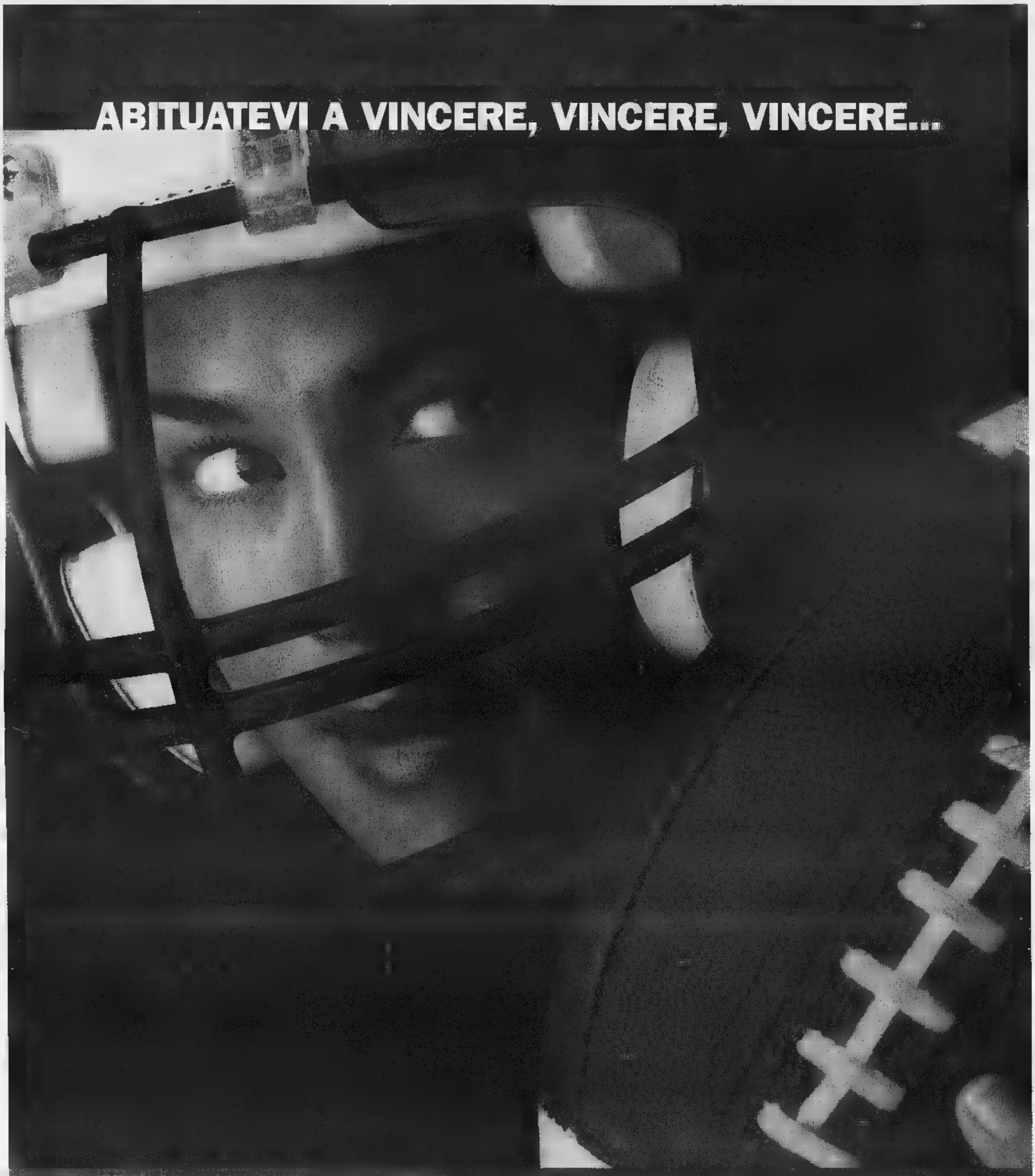
Squalifiche

Biffi sconterà ben tre giornate

Tre punti conquistati [illegible] tavolino ieri, sul neutro [illegible] Borgio, per il Calizzano in quello che doveva essere il recupero [illegible] il Plodio nel girone B di Seconda Categoria. I biancazzurri non si sono presentati ed il Calizzano sale a quota 51. Nel girone A intanto si registra [illegible] ritiro del Calice.

Giudice sportivo: per il Savona 3 turni a Biffi. Due a Sandri (Bra) e una a Montesanto, Ceccon [illegible] Rosciglione (Gravellona), Milani (Ivrea), Nicolini (Borgomanero), Formentini e Lanza (Borgosesia), Alderuccio (Derthona), Dolcetto (Cuneo), Laghi (Sestrese), Della Bianchina (Imperia) e Melchiori (Valenzana).

In Eccellenza 5 giornate a Agolani (Fezzanese) e due a Rossi (Molassana). Una a Luconi e Mieli (Baiardo), Baudi (Fezzanese), Maschio e Pasticcio (Grassorutese), Proto (Pontedecimo), Borgna (Argentina), Glioti (Busalla), Bottinelli (Cairese), Agnetti (Entella), Marrai (Fezzanese), Gionardi (Fo.Ce.). Promozione: la Carlin's perde per tre turni Drioli, per due Pintacorona e uno Paonessa. Poi, 2 Penna (Alassio), uno Cassata (Alassio), Bolondi e Vavruti (Pietra), Colli e Ramoino (Golfodianese), Biancheri (Ventimiglia), Anselmo e Valle (Arenzano). Prima: due turni a Rossetti e Sacco (Speranza), Garzero (Varazze) e uno Perversi e Fansera (Altarese), Corradi e Poggi (Andora), Lanzo (Bordighera), Pamparato (Borgio), Bellè (Carcarese), Biale (Bardineto), Degola (Pontelungo). [g. o.]



RAM
Rete Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere ancora più competitivi, ora sapete come si fa.
Per maggiori informazioni numero verde 800 208 208 oppure www.omnitel.it.

omnitel®
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] IN [illegible]
[illegible] MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568933, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA [illegible]

CHRYSLER

VOYAGER days

VENERDI 16 SABATO 17 DOMENICA 18
MARZO

Presentazione dei nuovi
VOYAGER e GRAND VOYAGER
della 4° generazione

New Motors spa

VIGEVANO (PAVIA)
V.le dell'Industria 164 - 166
Tel. 0381.348184

BUSTO ARSIZIO (VARESE)
Viale Pirandello
Tel. 0331.304111

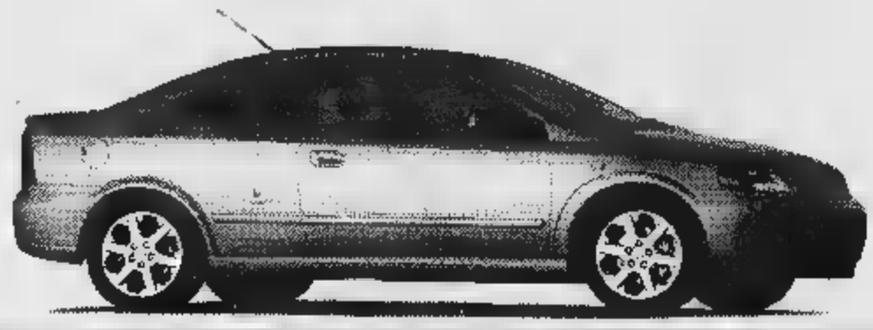
FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la nuova Coupé, riscopri la gamma Astra.

La nuova Astra Coupé 1.8 da 125 CV e 2.0 Turbo da 190 CV e le straordinarie offerte sull'intera gamma Astra ti aspettano.

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE, IN LEGA, CAR HI-FI CON CD

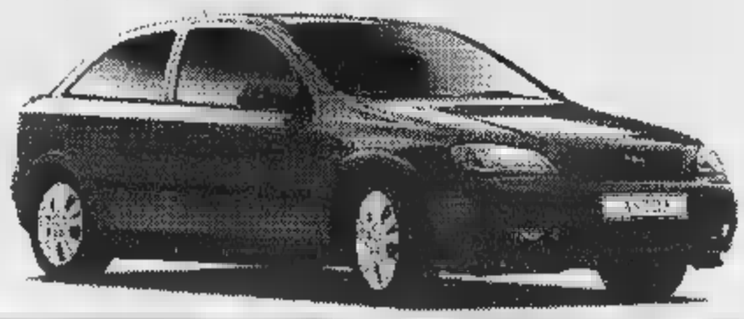


ASTRA COUPÉ

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

6 AIRBAG,

ASTRA SW



ASTRA 3 PORTE

I.P.T. ESCLUSA. IN COLLABORAZIONE I CONCESSIONARI, NON CON ALTRE .

FINO AL 31 MARZO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. OPEL

Portateci i vostri problemi di saldatura, li risolveremo insieme

CERUTTI SERVICE

Gas

Saldatura

Antinfortunistica

Formazione

On line

- Sala pr[illegible]tura attrezzata

Corsi teorico-pratici di saldatura con rilascio di PATENTINI EN 287

- Saldatrici
- Materiali per saldatura
- [illegible] di saldatura
- Depuratori fumi

CERUTTI GAS s.r.l.
Via Borgomanero, 94 - 28[illegible] (Novara) - tel. 0322 [illegible] - 0322 [illegible] - fax 0322 [illegible]

SPORTWAY®
MEGASTORE

i nuovi arrivi

collection2001

sport and fitness

NOVARA
SS. PER PERNATE GALLIATE TEL. 0321 626 240

GRAVELLONA T.
VIA STAZIONE TEL. 0323 865 206 - Aperto Domenica

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 86391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE
POLIAMBULATORIO
DIREZIONE SANITARIA
Odontoiatria
Dott. Mauri Pierluigi
Dott. De Col Maurizio
Dott. Alberganti Patrizio
Dott. Masera Jacopo
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 5252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

DUE PRECEDENTI | STORIE DI VELENI IN CITTA'

«RADIOATTIVI»

Sessanta fusti con il simbolo della radioattività sono stati trovati alla fine di maggio dell'anno scorso sul piazzale «Centro merci Agognate» nella frazione novarese
La scoperta è stata fatta dai ragazzi del Cavalcavia e del Centro di documentazione alternativa Novara
Erano stati utilizzati per trasportare uranio hexafluoride fissile
La Procura di Novara ha aperto un'inchiesta

Ceramiche, bidoni di olii usati, mobili e cemento: c'è davvero di tutto nella discarica abusiva posta sotto sequestro nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza in via Cameri Veveri
Sospette anche le «strane» colline dei dintorni: si teme cumuli di immondizia ricoperti con erba e piante
Sarà necessario un carotaggio del terreno per capire la profondità dell'inquinamento

Novara «assediata» dai rifiuti

Altra discarica abusiva: bidoni ad Agognate

Barbara Cottavoz

NOVARA

Altri bidoni abbandonati. Fondi di magazzino di acidi e solventi: non c'è pericolo. Ma cresce l'allarme per le discariche abusive che ogni giorno «fioriscono» nei campi intorno alla città. La settimana scorsa la Guardia di Finanza ha sequestrato due aree, a Veveri e Cerano, invase da immondizia di ogni genere e proprio ad Agognate, un anno fa, sono stati trovati sessanta bidoni per il trasporto di sostanze radioattive.

La nuova segnalazione è arrivata martedì nel tardo pomeriggio da una guardia ecologica volontaria che ha scoperto i contenitori abbandonati su una terrazzina accanto all'edificio, vuoto da anni, a poche decine di metri dal casello autostradale Novara Ovest. Nei suoi tempi migliori fu una televisione privata e poi una stazione di servizio. Appartiene allo stesso proprietario del vicino hotel «La meridiana», anche questo chiuso da tempo.

I bidoni sono undici, sette di plastica e quattro di latta, per chili di materiale. Ieri mattina sono stati portati alla sede dell'Azienda speciale Servizi ambientali su incarico dell'assessorato comunale. L'altra sera l'area è stata transennata dalla Polizia municipale intervenuta con i carabinieri, i vigili del fuoco e i tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale.

Il direttore dell'Arpa, Pietro Girò, ieri ha comunicato: «Ancora non sappiamo quali sostanze siano contenute. Verranno eseguiti esami per chiarirlo. I fusti sono tutti chiusi tranne uno che ha rilasciato una schiuma biancastra sulla terrazza piastrellata senza provocare, quindi, contaminazione del terreno. L'episodio è sgradevole ma non pericoloso. Escludiamo qualunque rischio ambiente e salute».

L'Assa sta prendendo contatti con gli impianti che si occupano dello smaltimento di questi rifiuti: «Dovrebbero essere acidi, tra cui l'acetico, e solventi - dice Riccardo Basile, funzionario dell'Azienda -. I contenitori sono vecchi, usurati. Probabilmente si tratta di liquidi diversi, avanzi di un'azienda che li ha registrati e ha deciso di disfarsene così».

Adesso si cercherà di rintracciarla. Impresa non facile visto che i bidoni sono anonimi. Il Comune di Novara presenterà denuncia contro ignoti per abbandono dei bidoni e poi chiederà il rimborso delle spese sostenute al responsabile. Se lo troverà. «La legge oggi è più ferma - commenta l'assessore Mauro Bolzoni - e chiede che tutto ciò che produce certificato e smaltito regolarmente. Chi raccoglie rifiuti per conto terzi deve iscritto all'albo, pena un illecito anche gr. Non si può più truffare sulla 'carta' allora è stata escogitata questa soluzione: abbandonare in giro l'immondizia. Aumenteremo controlli e bonifiche».

I tecnici al lavoro ieri mattina nella stazione di servizio abbandonata di Agognate per rimuovere gli undici bidoni di acidi e solventi scoperti martedì da una guardia ecologica volontaria

I COMMENTI E LE RICHIESTE

«Le uniche armi a disposizione sono prevenzione e controllo»

NOVARA

Sono ormai dappertutto. Vicino al cassonetto si trovano lavatrici e vecchi divani, in campagna e nelle zone meno frequentate della periferia cumuli di immondizia di ogni genere. I cittadini si lamentano, l'Assa ripulisce e l'amministrazione paga. A volte c'è qualche denuncia ma è semplice «beccare» sul fatto chi abbandona i rifiuti o risalire al responsabile. Quale soluzione allora? «Soltanto la prevenzione e la vigilanza continua danno risultati apprezzabili - commenta Giorgio Albertinale, presidente del circolo di Legambiente -. Ciascuno deve fare la sua parte. I cittadini con più educazione e l'amministrazione garantendo le migliori condizioni per lo smaltimento. Ad esempio, potrebbe lanciare una campagna d'informazione rivolta a privati e aziende sulle modalità con cui si svolge».

Un problema riguarda anche le fabbriche che cessano l'attività e non si sa cosa lascino nei capannoni chiusi (l'incendio all'ex Icav di Sant'Agabio insegna) e quelle che invece svuotano il magazzino senza pagare una lira di eliminazione dei rifiuti buttandi dove capita sacchi e bidoni pieni di scarti, tossici e non. «Serve una mappatura precisa di proprietà e lavorazioni nelle aree industriali abbandonate - continua Albertinale -. E' un lavoro impegnativo che il Comune può svolgere in proprio o affidare all'esterno. Certo, costa. Ma meno di un intervento a seguito di un disastro o dello stillicidio di discariche abusive da bonificare».

I tecnici assicurano che gli acidi non hanno causato contaminazioni

Gli 11 contenitori erano abbandonati nell'ex stazione di servizio

I ragazzi del Centro di documentazione alternativa del Cavalcavia l'anno scorso ad Agognate scoprirono sessanta bidoni che erano stati utilizzati per il trasporto di sostanze radioattive. Tredici di loro, tra l'altro, sono stati condannati con decreto penale con l'accusa di manifestazione non autorizzata per conferenza stampa che tennero sul posto. Hanno fatto opposizione e il primo e il 4 giugno si terranno le udienze. Oggi lanciano una richiesta: «Vicino al piazzale dei fusti i contadini ci hanno indicato un laghetto abbastanza profondo. Adesso è coperto con terra, inerti, traversine della ferrovia e altro che non si chiediamo venga bonificato. Lì dovrebbe sorgere il villaggio per gli operai che lavoreranno al cantiere dell'Alta capacità». [b. c.]

Cifre e dibattito

Nelle fredde maglia nera per il riso

Quaglia

NOVARA. Per seconda volta nell'arco di pochi mesi il riso, cereale settemila anni alle spalle, è costretto a indossare la maglia nera delle infrazioni alimentari. Nell'agosto del 2000 la notizia dall'Ispettorato generale repressioni fr del ministero delle Politiche Agricole sui prodotti in commercio. Adesso è l'indagine di Legambiente a collocare al primo posto il riso, al secondo latte e formaggi. Il record delle infrazioni, sempre secondo queste statistiche, spetterebbe al riso il 29,2% dei campioni esaminati irregolari. In che cosa consiste l'irregolarità? Secondo le rilevazioni si tratta di commercializzazione di riso di varietà diversa e di minor pregio di quella indicata, o addirittura di miscele di cereale buono chicci rotti elementi estranei, mai conservati o vecchi.

C. Calabrese

E in questa fase di preoccupazione generale per «mucca pazza» e afta epizotica, l'allarme per il riso non giova certo all'immagine. Così come era avvenuto nell'estate scorsa, quando furono diffusi i risultati dell'indagine, anche ora le reazioni non sono fatte attendere. La Coldiretti, in una nota sottolinea: «Sarebbe più logico che si citare come adulterazioni semplici difetti si approfondisse il discorso sui metodi di coltivazione del nostro riso, rispetto a quelli provenienti da paesi esteri, coltivati metodi di produzione molto meno vincolanti in merito all'utilizzo di diserbi e altri derivanti chimici. Sulle miscele è opportuno ricordare la mescolanza di varietà da evitare è comunque non è eseguita dai produttori, ma che in molti non sono altro che varietà commerciali derivanti dalla stessa varietà originaria e pertanto di fatto figli uno genitore».

Sul problema frodi lo scorso anno era intervenuto Piero Garrione, commissario Ente Risi, con una lettera sia al ministero sia agli industriali risieri richiamando l'attenzione una maggiore severità e l'opportunità di una modifica della legge sul commercio del prodotto.

E i consumatori? Diego Calabrese, presidente Federconsumatori Piemonte, si dice sorpreso della statistica: «E' una classifica singolare e strana. Non abbiamo mai avuto segnalazioni in merito, al contrario di quanto avviene invece per i formaggi, l'olio e altri prodotti. Occorre peraltro rilevare che il consumatore, se non è esperto, non è neppure in grado di rilevare le anomalie».

Ieri è stato illustrato il documento finanziario. Oggi il dibattito in Consiglio, domani il voto

L'ultimo bilancio del sindaco Correnti

«Spero in successori retti, competenti e attaccati alla città»

[redacted]el

NOVARA

Con una relazione sintetica [redacted] efficace sul bilancio. Sui bisogni della città, [redacted] quel che è stato fatto [redacted] quanto resta da fare. Con un auspicio per i nuovi amministratori che dimostrino: «Attaccamento alla città, sicura rettitudine [redacted] competenza necessarie per amministrare un gruppo da 350 miliardi». Così Gianni Correnti ieri sera si è congedato dal consiglio comunale. Un applau[redacted] della maggioranza ha salutato l'intervento. Quando il sindaco s'è avviato all'uscita, dai banchi dell'opposizione s'è alzato Sergio Merusi. E' andato a stringergli la [redacted]. Come quattro anni fa, quando gli passò il [redacted]. La gestione Correnti finisce qui, [redacted] questo bilancio. E' l'epilogo di un percorso amministrativo che Correnti, per quel che lo riguarda, ha voluto interrompere. Non traccia bilanci trionfalistici ma mettendo a confronto il programma con quanto è stato realizzato si dice confortato «perchè la maggior parte degli impegni è stata rispettata. Novara è una città vivibile. [redacted] fatte diverse cose buone, altre se [redacted] potevano fare. La [redacted] in sicurezza degli edifici scolastici e comunali ci ha impegnato a fondo così come la garanzia dei servizi. Resta da compiere un grande sforzo per le infrastrutture. Penso alle fognature del centro per esempio. Quello che presentiamo è [redacted] bilancio realistico. L'opposizione non [redacted] ha rassegnato emendamenti. Interpreto questo atteggiamento una condivisione civile anche se poi per scelta politica il vostro voto sarà negativo».

Neppure dalle Circoscrizione è venuta alcuna proposta di emendamento. Ma Correnti è stato schietto quando ha ammes[redacted]: [redacted] tre le cose che non ci appagano: i livelli di pulizia della città, la circolazione ancora caotica e i momenti di insicurezza cospicui». Eppure [redacted] sono stati interventi di potenziamento della polizia ecologica, stan[redacted] arrivando gli ausiliari del traffico, è stato incrementato l'organico dei vigili urbani. Il sindaco ha delle spiegazioni «Si è deteriorato il senso civico dei novaresi, il senso di appartenenza. Vuol dire non sentire più la città come il salotto [redacted] casa propria. Credo sia necessario intervenire nel circuito virtuoso istituzioni, scuola, famiglia. Auspico che i due schieramenti riescano ad esprimere persone capaci anche se ritengo davvero ridotti gli spazi della buona politica».

E' toccato poi all'assessore al bilancio Luigi Martinoli illustrare le cifre del documento economico che pareggia su 285,2 miliardi. La parte [redacted] pareggia a 178 miliardi. Vi si fa fronte con 78,5 miliardi [redacted] entrate tributarie, 61,4 di trasferimenti erariali, 28,3 proventi dai servizi e 5,5 dalle concessioni edilizie.

La parte investimenti pareggia a 87,9 miliardi. Martinoli ha voluto sottolineare «il mantenimento dei livelli dei servizi [redacted] ricorrere al taglio della spesa sociale e senza aumentare le tariffe. Consegnamo a chi verrà dopo di noi una città con ampie possibilità». [redacted] oggi [redacted] apre il dibattito.

Con le relazioni del sindaco Correnti e dell'assessore Martinoli è iniziato ieri a palazzo Cabrino l'esame del bilancio di previsione Per oggi è in programma il dibattito e domani si andrà alla votazione

In Provincia

Minoranza «ricicla» la mozione del Polo

NOVARA. Ci sarà anche una quinta dell'istituto tecnico Bermani ad assistere stamattina alle 9 al Consiglio provinciale.

Con l'occasione debutta come assessore Gianluca Godio, di An, che ha preso il posto di Valter Mattiuz. All'ordine del giorno - questa volta con le firme dell'opposizione - c'è [redacted] documento sul piano territoriale che alcuni consiglieri del Polo [redacted] presentato e subito ritirato. Portarlo in Consiglio avrebbe significato «sconfessare» l'operato del vicepresidente Piccolini. C'erano stati momenti caldi, soprattutto all'interno di Forza Italia. Una delle conseguenze era stata l'uscita dal gruppo azzurro di Michele Ragno, ora indipendente.

[redacted] Lucini, di Rifondazione, pro[redacted] a soffiare ancora sulla brace presentanto un mozione decisamente provocatoria. Chiede al presidente Pagani di «informare preventivamente il Consiglio [redacted] scelete e cambiamenti di persone, competenze [redacted] attribuzioni nella Giunta Provinciale». «Può darsi che non passi, ma certo farà riflettere...» commenta Lucini.

[c. bo.]

Cinque concerti fino all'8 giugno

Brera, la rassegna riparte dal tango

NOVARA

Cinque concerti, da venerdì 23 marzo all'8 giugno. La stagione dell'istituto musicale Brera riparte con Piazzolla, dedica una serata alla Passione, rilegge le pagine più belle della letteratura romantica, mette in luci la sezione fiati dell'istituto cittadino. Anche quest'anno il programma della breve rassegna, che è stato coordinato da Antonella Panighini, direttrice facente funzioni e docente, vuole mettere in evidenza il lavoro didattico svolto dall'istituto [redacted] viale Verdi.

«E' una vetrina - dice - Panighini - [redacted] corsi ed attività, per fare in modo che tutta la città conosca il nostro apporto culturale, il nostro modo [redacted] operare. Far conoscere il nostro lavoro quotidiano è un modo per comprendere meglio cosa significhi per i ragazzi la frequenza a questo istituto».

Il cartellone si propone [redacted] un itinerario in alcuni spazi cittadini che spesso ospitano rassegne e spettacoli.

Il primo, venerdì 23 alle 21, è in programma alla Sala Borsa: la collocazione è stata decisa per approfittare di un palco che può ospitare tanti musicisti [redacted] ballerini. La serata prevede un concerto di Ilaria Schettini, Luca Campioni, Paolo Pietrini, Lorenzo Olivieri [redacted] Giuseppe Canone. Le musiche [redacted] Piazzolla sottolineano la coreografie [redacted] sei ballerini di danza di carattere, coordinati da Stefania Garbaudi.

Il presidente Pierangelo Scacchi

Il concerto del 7 aprile si tiene nella chiesa del Sacro Cuore, in viale Roma: per la serata il coro dell'istituto musicale Brera, con l'orchestra da camera Brera, (dirige il maestro Franco Iorio), presenteranno brani sacri. Le tre successive esibizioni, 4 [redacted] 26 maggio, [redacted] giugno, si terranno [redacted] chiesa di Santa Eufemia.

Nel cartellone del 2001 Antonella Panighini ha dato evidenza a due realtà poco conosciute dell'istituto Brera, il quintetto di fiati e l'orchestra da camera, che è stata ricostituita di recente. Le [redacted] sono [redacted] ingresso gratuito.

[c. m.]

I lavori proseguono

Negli scavi Enel reperti medievali in piazza Duomo

NOVARA. Scavi in centro, con sorpresa. Da qualche giorno i mezzi sono al lavoro [redacted] via Rosselli, davanti al Duomo e verso il teatro Coccia, per la posa di alcuni cavi dell'Enel. Ieri, proprio nel corso delle operazioni, sono stati scoperti i resti di una pavimentazione [redacted] mattoni. Sembrerebbe risalire all'epoca medioevale. Sono stati gli stessi operai, al lavoro in piazza Duomo, a ritrovarli. Ma la scoperta non dovrebbe bloc[redacted] le operazioni. La notizia del ritrovamento si [redacted] diffusa rapidamente in città [redacted] lo [redacted] è stato meta di curiosi. La Sovrintendenza archeologica del Piemonte ha reso noto infatti che non ordinerà l'interruzione dei lavori, procedendo comunque «alla documentazione fotografica nella posizione originaria, [redacted] modo da tutelare il patrimonio cittadino». Dai primi rilevamenti, pare si tratti [redacted] materiale interessante, in grado di aggiungere ulteriori conoscenze [redacted] quelle che già si posseggono sulla Novara medievale.

[r. s.]

L'associazione di categoria contesta l'Ascom: «Erano cento su 850 bancarelle»

«La fiera deve rimanere in centro»

Confesercenti: fasulli i dati sugli extracomunitari

NOVARA

Si allarga il dibattito sulla fiera nel centro storico. In polemica, dopo l'attacco di Ascom [redacted] la difesa dell'assessore Domenico Ierace, entra questa volta la Confesercenti. La fiera è tornata in centro [redacted] [redacted] successo, sostengono all'associazione di categoria. Sia per il ritorno di esercenti come espositori, che per la maggior partecipazione di pubblico. E attacca l'Ascom sulla questione della fiera-suk.

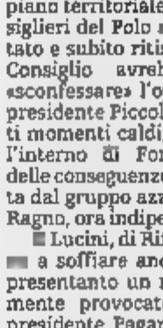
«Le fiere devono rimanere [redacted] centro - ribadisce Antonio Centrella, presidente dell'Anva Confesercenti - abbiamo portato avanti l'istanza di trasferire le tre fiere annue dalla periferie della città al suo posto naturale che è sicuramente il centro storico. Confortati dal successo [redacted] pubblico [redacted] operatori».

I numeri della rassegna di marzo: «Il gruppo dei commercianti [redacted] centro, sulla questione della presenza di extracomunitari in fiera, ha preso un clamoroso abbaglio. Su circa 430 ambulanti, sabato [redacted] erano extracomunitari, domenica una settantina. Quindi [redacted] presenze tra sabato [redacted] domenica, su un totale di 850 esercenti. Il [redacted] per cento indicato nel comunicato stampa è assolutamente fuori luogo e fasullo».

E ancora sugli abusivi: «La posizione della nostra associa[redacted] è sempre stata chiara ed inequivocabile. Rappresenta una piaga soprattutto per il commercio [redacted] aree pubbliche che, sotto alcuni aspetti, è più facile da realizzarsi. Basti pensare ai prodotti ortofrutticoli, ai fiori commerciati dai pseu[redacted] agricoltori, ai prodotti esteri, africani o polacchi che [redacted]a[redacted]. Sulla vigilanza altra «stoccata» all'Ascom. «Bisogna aumentare i controlli perchè sicuramente possono avere risultati concreti. L'impegno della polizia municipale di Novara per ridurre al minimo l'abusivismo durante la due giorni della fiera [redacted] [redacted] è stato premiato, visto che gli abusivi erano davvero molto pochi. Ma è necessario insistere fino alla totale (o quasi) sparizione del fenomeno. Ma questo nulla a che fare con i sei giorni, in un anno, di fiera. E soprattutto non deve essere [redacted] scusa per raggiungere altri obiettivi».

[c. m.]

LE [redacted]



Antonio Centrella è il delegato [redacted] Confesercenti per gli ambulanti

Sulla questione del commercio a Veveri interviene Luigi Minicucci, segretario Confesercenti: «Una bancarella della frutta ci sembra una presa in giro nei confronti degli abitanti. E' riduttivo semplificare [redacted] vicenda riconducendola ad un [redacted]lo banco, per sei [redacted] alla settimana, occupato da un esercente su area pubblica [redacted] che tratta unicamente prodotti ortofrutticoli. Ci vuole un mercato». L'assessore al Commercio Domenico Ierace sottolinea che non è possibile: «La circolare regionale del 15 maggio Duemila vieta l'istituzione di nuovi mercati e pure [redacted] modifiche. L'articolo [redacted] dei criteri regionali offre [redacted] minimo di possibilità per l'interesse pubblico conclamato, e mi sembra questo il caso, visto l'interessamento dei cittadini. Si può istituire, aree pubbliche o private, punti di servizio ai cittadini, per [redacted] massimo di cinque ore giornaliere».

[c. m.]

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
[redacted]37
Via XX Settembre 106 - Arona

Eurotel s.r.l.
RICERCA
per le zone di Novara e Verbania
[redacted] MONOMANDATARI
a [redacted] affidare la vendita di prodotti e servizi [redacted] della telecomunicazioni.
[redacted] curriculum [redacted]
0323.557147

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Royal Victory s.a.s.

Lunedì [redacted] marzo 2001 alle [redacted] 9,30 in Paruzzaro (VB) Via Borgomanero 20, presso i locali della discoteca Casinò Royal, luogo [redacted] custodia, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, eseguirà [redacted] vendita all'asta pubblica di:
ARREDI DISCOTECA BAR
Impianto Riscaldamento e condizionamento - antincendio
Possibilità [redacted] Cessione [redacted] Licenze per Discoteca - Piano Bar-Birreria

Totale partenza asta L. 210.000.000
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara
tel. 0321.628676

Fare [redacted] [redacted] sole è il nostro mestiere.
Lo facciamo con professionalità [redacted] oltre 15 anni,
con personale esperto e qualificato,
utilizzando una vasta gamma di tessuti
per ogni gusto ed esigenza e [redacted] una garanzia di 5 anni.
Venitaci [redacted] trovare nel nostro punto vendita [redacted] Bellinzago.
Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito [redacted] personalizzato.

Tendacolor. Tutta un'altra [redacted]

TENDACOLOR
Via Libertà, 64/66 - 28043 [redacted]
Tel. [redacted] - Fax: [redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Le collaboratrici dell'on. Zacchera

Molto strane le collaboratrici dell'Onorevole Marco Zacchera. L'anno scorso si [redacted] scoperto che un manifesto, [redacted] sostegno «disinteressato» dell'Onorevole, firmato da un «gruppo di cittadini» era stato confezionato [redacted] una sua segretaria e quasi certamente ispirato [redacted] scritto dallo stesso Zacchera. Ora, per la triste vicenda di Novi Ligure, si apprende che un comunicato semplicemente ingiudicabile, firmato Zacchera sarebbe stato scritto e distribuito «autonomamente» da una [redacted] collaboratrice romana! Incredibile [redacted] non vero. Onorevole per favore, smettila di prenderti e prenderci in giro. Grazie

Luigi Pedretti, Verbania

Lamentele e scelte di vecchi prigionieri

Mi riferisco all'ultima trasmissione [redacted] Raitre «Mi manda Lubrano». Le lamentele dei vecchi prigionieri, categoria cui appartengo, ormai hanno necessità di qualche precisazione. Prima cosa. Chi era prigioniero aveva l'alternativa: [redacted] andare negli Usa o essere co-belligeranta. Alla fine delle ostilità ognuno avrebbe avuto quanto gli spettava. Ho scelto «pour cause»... la co-belligeranza. Che delusione da parte italiana. Prima cosa capitata al sottoscritto. Con la lista datami dagli americani mi reco a Novara (distretto). Chiedo il saldo come detto dal Comando Alleato di Livorno. Il cambio doveva essere al prezzo del giorno, [redacted]... Delusione. Hanno fatto [redacted] cambio anteguerra. Protesto, mi interesso, il Comando Usa mi consiglia di restituire la somma, pretendere la mia nota, tornare a Livorno e loro mi pagheranno (ed hanno pagato) col cambio aggiornato. Ora per chi è stato co-belligeran[redacted] ci dovrebbe essere dell'altro, ma sembra che il tutto sia finito in un calderone, come hanno detto gli ospiti della trasmissione. Che dire? Che è tradire le attese promesse a chi non ha esitato [redacted] mettere a disposizione la pelle. Ebbene? Vergogna!

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di N[redacted]
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 35391

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga [redacted] Novara Emergenza telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Gallarate:** telefono 0321 95.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.869; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 565.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.n.e. telefono 0163 41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; [redacted] P.A. Gras Stazzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Del Rosario**, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.64 (apertura dalle 8,45 [redacted] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di [redacted]. [redacted] **Comunale**, [redacted] Risorgimento, [redacted] 0321.47.42.94 (apertura con orario notturno [redacted] 8,45 alle [redacted] 8,45 dal giorno seguente; [redacted] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturn[redacted] [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted]: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

[redacted]: *Comunale* 2, via Baracca, 22 tel.: 0321 51.81.15.

Maruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Invorio: *Masi*, via [redacted], [redacted] tel. [redacted] 25.51.25.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 85.033.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. [redacted].

IN CITTÀ E FUORI

TEATRO

Scuola e prosa a Verbania

Questa mattina all'Auditorium S. Anna di Verbania prosegue la rassegna « Teatro e scuola». Verrà presentato «Decibel» della Compagnia «Erbamil» di Bergamo. Replica domani alla media di Cannobio.

[p. cr.]

[redacted]

Gli antichi e le stelle

Il Centro Giuliano Biocotino di Trecate organizza per domani alle 21,15 una conferenza su «Maestri delle stalle e conoscenze degli antichi». L'incontro è ospitato a Trecate in via Trieste 17, relatore è Giorgio Delconte.

[c. m.]

DIAPOSITIVE

Immagini di Storia

«Le operazioni militari nell'alto But della Carnia dal 1915 al 1917 [redacted] [redacted] recupero del museo all'aperto del Freikofel e sul Pal Grande»: è il tema della proiezione [redacted] diapositive e filmati organizzata dal Museo storico «Aldo R[redacted] e dal gruppo Alpini in congedo per le 21 di questa sera al Quartiere Nord [redacted] Novara, in via Para [redacted].

[r. l.]

Giornata di iniziative il 22 marzo con Novara Center, Società Idrica e assessorato all'Istruzione

Acqua, i bambini insegnano il risparmio

La ricerca con questionario e l'esempio dalle scuole

Maria Paola A

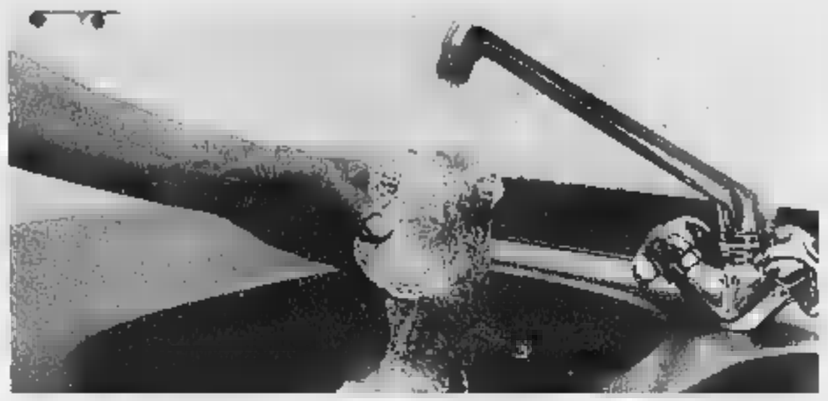
NOVARA

Ogni giorno quanta acqua usiamo? Quanta ne sprechiamo? La verità dai bambini: troppa. Nelle scuole è stata eseguita un'indagine, al lavoro oltre 300 alunni. I fratelli maggiori, all'Omar nei corsi per chimici, hanno rielaborato dati ed esperienze. Assessorato all'Istruzione, Società Idrica Novarese, Novara Center (pozzi nel Burkina Faso per il 22 marzo giornata internazionale dedicata all'acqua, le iniziative alla scuola Fornara Ossola. Verrà anche allestito il fondale di un acquario con bottiglie di plastica, stoffe, cartoni riciclati.

L'assessora alle Politiche per la Pace Anna Cardano anche in questa occasione ha rivolto uno sguardo al mondo e uno alla città: «E' pronto un fascicolo sulla situazione del consumo d'acqua a Novara con le relazioni degli allievi. Il progetto può ancora». Le scuole che hanno aderito: elementari Mattacchi, Tommaseo, De Amicis Bollini; medie Fornara Ossola Baluardo Partigiani, Pier Lombardo; Itis Omar.

Quanta acqua usiamo per lavarci mani e denti, quanta per cucinare, quanta per bere. «Ogni consuma cento metri cubi all'anno. Sono tanti - entra nel merito Daniele Barbone, vicepresidente della Società Idrica Novarese -: pari a cento tonnellate. Negli ultimi anni si è lavorato per dotare tutti gli utenti di un contatore, per far pagare il giusto ma soprattutto per arrivare ad una qualità buona, speriamo presto eccezionale, dell'acqua». «Dobbiamo coltivare assieme agli allievi il rispetto delle risorse - dice l'insegnante Francesco Florio della Fornara Ossola -. Va rinforzato nei più giovani il senso di tutela della natura e di condivisione delle sue ricchezze». La professoressa Ida Braccotti dell'Omar e il preside Francesco Romano: «Preziosi per i ragazzi dei corsi di chimica sono stati gli incontri tecnici della Sin e i sopralluoghi». L'insegnante Caterina De Luca della scuola Bollini osserva: «I bambini hanno adoperato le di scienze umane, matematica, ecologia e il programma che già seguivamo è stato approfondito. Speriamo che anche le famiglie comprendano la valenza del progetto».

Federico Rizzi di Novara Center ripensa ai 44 pozzi che Comuni e benefattori della provincia hanno realizzato o stanno ultimando nel Burkina Faso: «L'acqua, nel Terzo Mondo, non solo è poca ma è anche inquinata. Dobbiamo fare ancora molto e con progetti mirati». Cardano: «Questo nostro impegno si riconduce al Contratto Mondiale dell'Acqua e al manifesto per l'equa distribuzione». Nel 2020 potrebbero essere tre miliardi gli esseri umani senza accesso all'acqua.



L'acqua dei rubinetti nelle case e il suo utilizzo: è la Società Idrica a rimarcare quanto impegno richieda la gestione della risorsa. Ogni novarese consuma 100 metri cubi all'anno

Genitori contrari ai nuovi campi da bocce

Una petizione a Castelletto Ticino con 168 firme Sindaco replica: non togliamo lo spazio dei giochi

CASTELLETTO TICINO

Due campi per le bocce alla scuola a Castelletto Ticino scoppia la protesta. Il Comune toglie spazio ai bimbi per darlo ai pensionati? Da una parte si schierano papà e mamme degli alunni dell'elementare «Anna Frank» che hanno raccolto 168 firme. Dall'altra c'è l'amministrazione comunale che intende realizzare i due campi. Si litiga per un corridoio di una trentina di metri di lunghezza per venti di larghezza. Paola Roveda riferisce il punto di vista dei genitori: «E la politica c'entra. E' mancato da parte del Comune il confronto gli organismi scolastici e le famiglie. Perchè ridurre lo spazio che i bambini utilizzano?». Il sindaco Viale: «I toni dello scontro mi paiono eccessivi. Abbiamo spiegato anche in Consiglio che è stato proposto alle scuole l'utilizzo, dopo appositi lavori, dell'area nel parco dove si svolgono le feste estive. Rifaremo anche l'ingresso delle scuole in modo più sicuro e adeguato. L'assessore Fanchini ha riferito anche agli organismi scolastici. Ripeto: non togliamo spazio ai bimbi. C'è e resta a loro un ampio prato. Inoltre potranno anche utilizzare un'area del parco risistemata». [m. p. a.]

C'è anche Scienze della comunicazione

Vercelli, nuove lauree alla facoltà di Lettere

Donata Bolossi

VERCELLI

Dai 340 iscritti a Lettere e filosofia nel '93 ai 1200 di oggi: una crescita per la Facoltà di Vercelli, soprattutto in un periodo di generale calo di iscrizione, che racconta di una buona organizzazione, di docenti preparati, e soprattutto di tanta voglia di fare bene. Non dunque una piccola università sotto casa, ma un ateneo di qualità, conosciuto, come ricordato ieri la preside Mariantonietta Cerutti, in Europa, grazie agli scambi sistematici di relatori e di matricole.

Mariantonietta Cerutti

Non è un caso se proprio oggi Vercelli diventerà il referente piemontese del «Fulbright», lo sportello informativo italo-americano, che dovrà favorire i contatti culturali tra i due paesi.

E prossimo accademico la Facoltà di Lettere dell'ateneo Avogadro si presenta puntuale gli impegni della riforma universitaria. Sette i corsi attivati per la nuova laurea triennale. Sono: Lettere, Filosofia, Lingue e Letterature straniere moderne e Storia delle Civiltà, già esistenti, e Lingue per i rapporti internazionali, istituzionali e d'impresa, Studio e gestione dei beni culturali e Scienze della comunicazione, assolutamente nuovi.

Inoltre possibile svolgere in Facoltà due dottorati di ricerca in Filosofia del linguaggio e in Tradizioni linguistico-letterarie nell'Italia antica e moderna, nonché un corso di specializzazione in Filosofia e teologia.

«La pluralità dei nuovi corsi, soprattutto Scienze della comunicazione - ha detto la preside - riflette l'anima multiforme della nostra Facoltà. Una volta la maggior parte dei nostri studenti destinata all'insegnamento. Ora invece si aprono nuove carriere, quella di operatore culturale ad addetti alla pubblica amministrazione».

L'asso nella manica di Lettere resta comunque la grande disponibilità di laboratori per acquisire competenze informatiche e multimediali, e l'ottimo rapporto, numerico e professionale, professori-studenti.

E ieri è stata annunciata un'importante donazione all'Università da parte della famiglia Treves: gli oltre 7 mila volumi della preziosa biblioteca del «vercellese del secolo» vengono destinati dagli eredi dell'illustre linguista alla città, tramite l'Università del Piemonte Orientale e il Comune.

IN BREVE

GHEMME

Tentato omicidio, in carcere i due giovani

Sono sempre in Angelo Martinotti e Barbara Barbero, i due giovani ghemmesi accusati di tentato omicidio di Francesca Boni, madre della ragazza. La donna se l'è cavata con una ferita alla mano. I difensori di Angelo e Barbara, gli avvocati Renzo Inghilleri e Roberto Scheda, stanno valutando se chiedere nuovamente il ritorno in libertà (o gli arresti domiciliari) per i loro assistiti. Ad prima istanza, pochi giorni dopo gli arresti, il gip Andrea Rovida si è opposto. – [c. bo.]

NOVARA

Un libro dedicato al gorgonzola

Sarà presentato questa sera all'albergo Italia, ore 18, il nuovo libro sul gorgonzola, autori Barisonzo e Marcello Giordani. Con le autorità interviene il presidente del Consorzio di tutela, Federico Filippo Zop. [r. s.]

VIGEVANO

In casa passaporti falsi e munizioni, denunciato

Quattro passaporti, patente ivoriana e quattro di fiscale falsi, oltre ad un lampeggiante, una rivoltella giocattolo tamburo modificato, munizioni calibro 7,62, due bossoli e altre cartucce a salve. Hanno trovato tutto questo carabinieri e vigili urbani alle 4 nel perquisire un'abitazione di via Riberia 20, abitava un cittadino ivoriano, J.N., 31 anni, operaio, denunciato a piede libero. All'operazione hanno partecipato 30 uomini tra polizia, carabinieri e vigili, con due cani antidroga. E' stato perquisito anche un altro alloggio. Sette irregolari stati espulsi. [c. br.]

SESIA

Carrera presidente del Consorzio sociali

Nuovo presidente per il Cosa, il per i servizi socio assistenziali dei Comuni di Gattinara, Romagnano, Grignasco, Lozzolo, Ghislarengo, Roasio, Lenta, Rovasenda e Sostegno. E' il gattinarese Domenico Carrera, assessore in municipio che subentra così al vicesindaco romagnanese Giacomo Fioramonti. Intanto è stata espressa la necessità inserire due rappresentanti anche dei Comuni più piccoli (sinora il direttivo era composto solo da Romagnano, Gattinara e Grignasco), la delibera inviata al comitato regionale di controllo per la risposta. [p. u.]

Approvato il bilancio comunale

Prato Sesia, investimenti sfiorano i due miliardi Torre ristrutturata la torre

PRATO SESIA. Un miliardo e 720 milioni di investimenti nel bilancio di previsione passato a maggioranza del Consiglio comunale di Prato Sesia. Duecentocinquanta milioni sono destinati alla ristrutturazione della torre, 300 al completamento della strada di Carogna, 440 milioni ai primi due lotti per l'illuminazione pubblica, 250 per il rifacimento della fognatura della rete idrica (Cascine Galetti, via Vaglio e Madonna della Neve). Nuovo splendore anche a piazzale Marconi, per il quale il Comune stanzia 120 milioni, mentre 170 andranno alla rotonda tra via Matteotti e via De Amicis - facendo così sparire il semaforo in passato al centro di molte polemiche -; 80 rispettivamente all'asfaltatura di via Martiri della Libertà e alla costruzione di un'area per fermate degli autobus. Ancora 30 milioni per i passaggi pedonali e relativi lampeggianti.

«Non sono toccate le tariffe - spiega il sindaco Gianni Manuelli -, anche se è stata introdotta l'addizionale Irpef allo 0,2 per cento». I consiglieri hanno poi accettato l'assunzione dell'onere di ammortamento del mutuo di un miliardo e 840 milioni a favore del consorzio Case di vacanze dei Comuni a Druogno, del quale Prato Sesia fa parte. Approvata pure la convenzione di segreteria che prevede la convenzione per i servizi del segretario comunale con i Comuni di Boca e Cavallirio. E' stata infine costituita una commissione per la redazione dei regolamenti comunali. Essa è composta dalla maggioranza, due esponenti di minoranza e il sindaco, di diritto. [p. u.]

Cresce presenza in Internet

De Agostini, Colleoni nuovo amministratore di «Diffusione Libro»

NOVARA. Nuovo amministratore delegato per «De Agostini Diffusione del libro»: è Sergio Colleoni, 47 anni. Alla Diffusione fa capo una rete di agenzie tutto il territorio nazionale con mille e duecento venditori. L'editrice novarese ha nel frattempo aumentato la presenza in Internet. Insieme a Pagine Gialle ha firmato un accordo per rilevare una quota di minoranza di Web music company, la società proprietaria di «vinile.com», il portale italiano della musica che propone interviste, recensioni, eventi, news, cd. De Agostini acquisirà una quota pari al di Wmc. L'investimento diretto nella società avverrà attraverso un aumento di capitale di quattro miliardi di lire. De Agostini è diventato anche nuovo azionista di «Speed Egg», società specializzata in commercio on line. Con De Agostini sono entrati nella società anche gruppo Falk ed Holger van den Heuvel. Niente televisione, almeno per ora, per il gruppo editoriale di Novara ma viene lasciato aperto uno spiraglio per il futuro. De Agostini ha infatti smentito le indiscrezioni un presunto interessamento per l'acquisto di TeleMonteCarlo. In una nota De Agostini afferma che «Tmc è resta un'operazione Seat. Nell'ambito di un rapporto articolato di collaborazione con Seat potremmo interessati, qualora fosse richiesto, anche ad acquisire una piccola quota di partecipazione azionaria in Tmc. Al momento non esiste alcuna proposta in tal senso». [m. g.]

Il vicesindaco mette in guardia gli aronesi

«Attenti alle richieste di false associazioni»

ARONA

Troppe sedicenti associazioni di volontariato raccolgono fondi per gli scopi più disparati. La denuncia del sindaco di Arona, Luca Caramella, che spiega: «Sono giunte al mio assessorato di polizia municipale numerose segnalazioni di cittadini infastiditi da persone che chiedono obolo per malati di Aids, ciechi, sordi, muti, tossicodipendenti. I cittadini non devono devolvere nulla. La polizia municipale di Arona allontana chi agisce senza autorizzazione, ma questo non basta».

Caramella si chiede: «Siamo certi che questi fondi vengano davvero devoluti alle benemerite associazioni che lavorano seriamente nel nostro paese? Sappiamo che le associazioni operano lodevolmente sono molte ed anche molto conosciute a livello nazionale, come Avis, Aido, Cri, Anlaids, Ricerca tumori, Associazione italiana non vedenti. Purtroppo, altre associazioni, magari meno note, si legano a queste per promuovere la propria attività e comunque, e qui sta il problema, si fanno riconoscere dalle forze di polizia, chiedono regolarissimi permessi per l'installazione di chiare e ufficiali postazioni di promozione anche dell'immagine della propria associazione, facilmente vengono patrocinate dalle amministrazioni pubbliche e, quasi sempre, rilasciano chiare ricevute per l'obolo versato». [s. bot.]

BORGOMANERO
0322.835355 - 0348.3658942
BORGOMANERO vendesi appartamento IV piano condominio ben gestito mq. 110 circa con box e cantina **AFFARE!**
Borgomanero di forte passaggio vendesi negozio di circa con 2 ampie vetrine e ingresso centrale.OTTIMO INVESTIMENTO

Pelliccerie Arelli
GIACCHE PELLE 220.000
GIACCHE RENNA 270.000
RIMESSA MODELLO 800.000
Novità Linea Mare
Le nostre firme: FENDI MISSONI emanuel ungaro
NOVARA - Via Biglieri, 9/c - Tel. 0321.399204 • E-mail:

Il Consiglio comunale contesta assessore regionale e direttore dell'Asl

«Via Vannini e D'Ambrosio»

Domodossola chiede le doppie dimissioni

Balducci

DOMODOSSOLA

Cartellino rosso per Antonio D'Ambrosio e Mario Vannini, «colpevoli» dello sfascio in cui è ridotta la sanità nel Verbano Cusio Ossola. L'assessore regionale e il direttore generale dell'Asl 14 devono dare le dimissioni avendo serie responsabilità nella crisi in cui naviga la sanità nella provincia.

A mettere entrambi sul banco degli imputati è stato il Consiglio comunale di Domodossola che martedì ha votato un ordine del giorno con il quale attacca D'Ambrosio e Vannini. Il primo di «essere complice dei gruppi privati che stanno colonizzando la sanità nel Vco», il secondo di «aver denunciato un deficit di 60 miliardi proponendo la dismissione dell'ospedale San Biagio di Domodossola in presidio sanitario di serie B, riducendone sensibilmente i servizi».

Un'accusa che ha trovato compatti i gruppi di maggioranza (Ppi, Ds e Rifondazione Comunista) e il consigliere Giuseppe Sterpone che ha fatto inserire nell'ordine del giorno una frase nella quale si parla di «integrazione e salvaguardia degli ospedali di Verbania e Domodossola». Contro il documento si è espresso l'ex leghista Ettore Angius mentre Michele Marinello, esponente del Carroccio, è uscito al momento del voto condividendo lo scritto sottoposto all'esame del consiglio. Astenuti l'indipendente Domenico Capristo e Forza Italia.

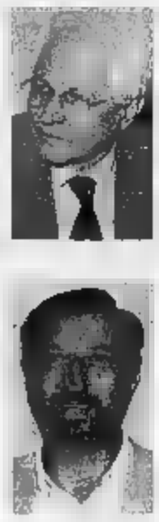
In effetti il documento attacca «la gestione della sanità fatta in questi anni dal centrodestra che ha ridotto i finanziamenti alla sanità pubblica, chiara regalia alla speculazione privata».

Un documento duro che chiama in causa il direttore generale dell'Asl che starebbe già tagliando posti letto nell'ospedale domese.

Un piano, quello di Vannini, che è oggetto di critiche anche da parte delle rappresentanze sindacali interne dell'Asl «per l'accorpamento selvaggio di unità operative, il taglio di 72 posti letto per ricoveri ordinari, l'eliminazione dei letti di lungodegenza e l'accorpamento di riabilitazione, la possibile soppressione dei Dea di Verbania e Domodossola, la perdita di altri 175 posti di lavoro nei prossimi due anni». Per questo le Rsu esprimono «gravi perplessità sulle dichiarazioni dell'amministrazione di voler intraprendere azioni organizzative finalizzate all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dei servizi».

Proprio in Consiglio a Domodossola c'è chi ha ricordato come il «San Biagio» stia già pagando la riorganizzazione avviata dal direttore generale dell'Asl. «La perdita di dieci posti letto di lungodegenza e Domo ha una chiara logica: riempire le strutture private» dicono alcuni consiglieri domese che ricordano come il piano Cresa ipotizzava invece cinquanta posti letto nel Vco: venti a Omegna, altrettanti a Domodossola e dieci a Verbania. «Ora - aggiungono - si arriverà ad avere 615 posti letto di lungodegenza nelle strutture private del Verbano».

L'assessore D'Ambrosio e l'Ospedale San Biagio



Il sindaco Mariano Cattrini
A destra, Vannini direttore dell'Asl

Municipio, sale la protesta «Troppi soldi per i dirigenti»

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Amministrazione e dipendenti del Comune di Domodossola sono ai ferri corti.

Un durissimo documento di censura nei confronti della Giunta di centrosinistra, definita «incapace di condurre un'adeguata politica del personale» e accusata «di premiare oltremisura i dirigenti con situazioni economiche da capogiro, disinteressandosi bellamente di tutti gli altri lavoratori», è stato firmato da 106 dipendenti del Municipio su un totale di 140. Insomma, una sollevazione generale.

All'origine, appunto, le indennità extrastipendiali di alcuni dirigenti (in un volantino si indicava la cifra di settanta milioni) in contrasto con le scarse incentivazioni per il restante personale.

I dipendenti chiedono che «vengano resi pubblicamente noti gli obbiettivi che l'amministrazione ha determinato per erogare spropositate indennità dirigenziali» e auspicano una netta inversione di tendenza «con atti tali da restituire dignità ad ogni singolo lavoratore.

Mario Ventrella, segretario provinciale della Federazione pubblici servizi della Cisl, denuncia scarsa disponibilità del Comune di Domodossola

I proclami sull'esigenza di motivare il personale e incentivare i lavoratori sono rimasti tutti sulla carta».

«Le relazioni sindacali con l'amministrazione di Domo sono sempre state difficili- ha ricordato Mario Ventrella, recentemente riconfermato alla segreteria del sindacato pubblici servizi della Cisl del Verbano Cusio Ossola- ogni proposta per migliorare i servizi e l'organizzazione del lavoro diventa un problema irrisolvibile».

I dipendenti hanno chiesto un incontro urgente dei loro rappresentanti sindacali con il sindaco e l'intera Giunta: «se anche questa volta non ci ascolteranno passeremo ad una di lotta».

«Siamo disponibili a confrontarci in ogni momento con i rappresentanti dei lavoratori» ha dichiarato ieri il sindaco Cattrini - vogliamo infatti concludere il più presto la concertazione già avviata per definire l'organizzazione dei servizi municipali che si è già arricchita con lo sportello unico per le attività produttive e l'ufficio per le relazioni con il pubblico. Voglio precisare che l'indennità dirigenziali sono state corrisposte tenendo conto della centralità di alcune figure professionali e sono in linea, se non inferiori, con quelle assegnate da altre amministrazioni ossolane e del Vco. Le polemiche ci sembrano quindi strumentali».

«Per gli altri dipendenti - ha concluso il sindaco Catrini - siamo pronti ad applicare il contratto che prevede la progressione verticale, concorsi per avanzamenti interni e altre incentivazioni. Intendiamo inoltre procedere a nuove assunzioni, anche se in numero limitato».

I difensori dell'imputato hanno chiesto la derubricazione

Deciderà la corte d'Appello per l'omicidio di Cadarese

DOMODOSSOLA

I giudici della Corte d'Assise d'Appello di Torino si sono riservati di decidere in merito alle istanze inoltrate dagli avvocati Marisa Zariani e Soter Catalano, difensori di Andrea Gagliardi, 37 anni, domese, già condannato nell'aprile dal gup del tribunale di Verbania, Rosanna Calzolari, a 10 anni di reclusione per omicidio volontario. Il giudice rigettava l'aggravante dei futili motivi sostenuta dal pm Marco Mescolini che aveva richiesto la condanna dell'imputato a 16 anni di carcere.

I difensori hanno richiesto l'altro ieri ai giudici torinesi la derubricazione della grave imputazione in quella di eccesso colposo di legittima difesa e quindi omicidio preterintenzionale. In aula anche i familiari della vittima, Ambrogio Margutti, 30 anni , parti civili al processo e assistiti dall'avvocato Patrizia Testore. I fatti risalgono a domenica 25 luglio '99 quando Gagliardi e Margutti, amici da anni, si recarono con le rispettive famiglie nella pineta di Cadarese, a Premia. Una giornata di festa che tutti insieme avevano deciso di trascorrere nella frescura della pineta, al ripari dall'afa che in quei giorni affliggeva Domodossola. Ma la tragedia è in agguato. Secondo la ricostruzione dell'accaduto ad opera dei carabinieri e successivamente dai dati emersi dall'inchiesta della Procura verbanese, all'origine del diverbio tra i due amici -vi sarebbe stata una carabina che non si sa come e perché fosse stata portata nella pineta. Il particolare apparirebbe tuttora controverso soprattutto riguardo a chi sarebbe voluto ritornare frettolosamente a Domodossola per riportarvi l'arma. Ad una prima lettura dei fatti sarebbe stato Margutti a chiedere a Gagliardi di ritornare in città e il rifiuto del secondo avrebbe provocato l'accesa reazione del primo. Versione questa che sarebbe stata completamente ribaltata da alcuni testimoni oculari dei fatti.

Andrea Gagliardi, 37 anni, di Domodossola al processo di primo grado era stato condannato a dieci anni di reclusione

Tra i due amici scoppiò comunque un acceso battibecco a cui seguì lo scambio, di alcuni spintoni e il lancio di una sedia di plastica del campeggio. Tutto questo mentre Andrea Gagliardi impugnava il coltello da cucina con cui poco prima aveva rimosso la carne dalla griglia. Andrea cadde a terra con il coltello ancora in pugno e quasi contemporaneamente Ambrogio inciampò ruzzolandogli sopra rimanendo trafitto alla lama che lo colpì al cuore. Una disgrazia dunque o un colpo voluto? E' il quesito ancora al centro delle valutazioni dei giudici di Torino che dovrebbero sciogliere la loro riserva nei prossimi giorni.

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Vinti al Buffet 106 milioni col Totocalcio

E' di 106 milioni di lire la vincita al Totocalcio realizzata alla ricevitoria del Buffet della stazione ferroviaria di Domo. Misteriosi i vincitori. [re. ba.]

OMEGNA

Da oggi centro storico vietato ai mezzi pesanti

Entra in vigore oggi l'ordinanza che vieta il transito nel centro storico agli autocarri di peso superiore alle 3 tonnellate e i mezzi pesanti dovranno pertanto utilizzare la circonvallazione in galleria. [v. a.]

Messa di suffragio per Maria Josè di Savoia

Monarchici, amici e simpatizzanti verbanesi organizzano stasera alle 18 nella chiesa di S.Rocco a Intra una Messa in suffragio della Regina Maria Josè di Savoia. [s. r.]

PALLANZENO

«Casa delle libertà» dibattito all'oratorio

«Costruiamo insieme la Casa delle Libertà»: se ne parla stasera alle 21, all'oratorio don Bosco con amministratori, parlamentari e consiglieri regionali del centro-destra. [f. r.]

Illustrati a Stresa bilanci e prospettive per il 2001

Agli operatori del turismo 78 miliardi dalla Regione

STRESA

Folta presenza di imprenditori del settore turistico l'altra sera all'hotel Bristol di Stresa, per l'incontro di presentazione del bando 2001 della legge regionale 18/99, che prevede l'erogazione da parte della Regione Piemonte di contributi finalizzati ad opere di ampliamento, nuova edificazione e ristrutturazione di strutture ricettive e per la ristorazione.

All'incontro con gli operatori del settore turistico, hanno preso parte Ivan Guarducci, presidente della Provincia del Vco, Tiziano Iacchini, assessore provinciale al Turismo, Ettore Racchelli, assessore regionale, nonché i dirigenti del settore turistico regionale Aldo Migliore e Gaudenzio De Paoli.

Aprendo i lavori, Tiziano Iacchini ha ricordato le particolarità della legge, che per il 2001 prevede lo sviluppo della ricettività, anche attraverso il recupero del patrimonio esistente, nonché la possibilità di finanziamenti per la realizzazione all'interno di dimore storiche di strutture Bed & Breakfast di alto livello.

«Il bando della legge 18 per il 2001 mira ad aumentare il numero di posti letto» ha spiegato Ettore Racchelli, che ha anche ricordato i dati relativi al bando 2000, con 895 domande presentate in Piemonte, di cui 444 accolte per un totale di 78 miliardi di contributi erogati a fronte di investimenti per 420 miliardi.

«Nel Verbano Cusio Ossola gli imprenditori - ha aggiunto l'assessore regionale - hanno proposto interventi per 44 miliardi complessivi, finanziati con 13,5 miliardi di contributi».

Per il bando 2001, che si chiuderà il prossimo 23 aprile e i cui dossier per la presentazione della richiesta di finanziamento saranno disponibili presso le Province, i Comuni, le Comunità montane, le Camere di Commercio e il Distretto Turistico dei Laghi, sono nuove le modalità di erogazione del contributo: 50 per cento all'avvio dei lavori, 30% al completamento del 70% dei lavori e il rimanente 20% alla rendicontazione finale delle opere. [l. g.]

Delusione nell' Ossola

Alla, annullata la fiera nazionale della razza bruna

DOMODOSSOLA. «Un'occasione persa». Così l'ha definita Pietro Bianchi, presidente provinciale dell'Associazione italiana allevatori «Razza Bruna» e consigliere della Comunità montana Valle Ossola. Il rammarico è per il quasi certo annullamento della Fiera nazionale dei bovini che era in programma a maggio a Domodossola. La notizia è emersa martedì sera durante il consiglio nel quale la Comunità montana Valle Ossola ha approvato il bilancio di previsione 2001.

«E' un periodo nero: mucca pazza e il contagio dell'afta potrebbero far saltare la fiera che tutti speravamo di fare per dimostrare una realtà zootecnica importante per il nostro territorio. Dovesse saltare, la riproporremo l'anno prossimo» dice Giuseppe Maccagno, assessore all'Agricoltura.

Una delusione per chi aveva lavorato per questa fiera che doveva tenersi in piazza stazione. «C'è il blocco di tutte le fiere - spiega Bianchi - . Un peccato perchè sarebbe stata un grosso richiamo zootecnico e turistico».

La manifestazione, che avrebbe visto la presenza di 150 bovini con un contorno di prodotti tipici e spettacoli di grido, ora potrebbe avere contenuti ridotti. [re. ba.]

BASF. Naturalmente ci siamo.

DaJ 1865
lavoriamo perval, investendo costantemente nella ricerca scientifica per proporre sempre idee e soluzioni innovative. Una strategia vincente che ci ha permesso di conquistare posizioni di primo piano in ogni settore in cui operiamo. Con lo stesso spirito continua oggi l'impegno di BASF nell'agricoltura. Un impegno forte e deciso che nasce da una grande competenza, dalla formazione specifica di nuovi talenti e dal massimo rispetto per l'ambiente. Con un unico, preciso obiettivo: soddisfare sempre le esigenze di chi dalla terra vuole il meglio. Lo dimostra l'acquisizione di Cyanamid, un passo importante che vede due grandi aziende unire la loro esperienza e le loro risorse per offrirvi qualità assoluta. Per rispondere con intelligenza a ogni vostro problema. Cercate il futuro, cercatelo da noi.
BASF, coltiviamo idee.

BASF Agro Spa

BASF

PHENOMENON
BAR & RESTAURANT
Banchetti - Nubilati - Celibati
Spettacoli in genere
Tutte le sere musica con il DJ Sirio
Cucina aperta fino alle 24,00

Giovedì 15 Grande spettacolo con la palestra "BOXE GALLIATE"
Venerdì 16 Live Music con i PRELUDIO
Sabato 17 Canistracci
Domenica 18 Serata di calcio sul maxischermo

S.S. 229 Fondotoce D'Agogna
Infoline 0322.862015

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Gli assessori regionali Cavallera e Racchelli hanno fatto il punto sulla ricostruzione

Dopo alluvione, ritardi e pochi soldi

Per le opere pubbliche ottenuti 120 miliardi

Sergio Ronchi
VERBANIA

Non ci sono ancora certezze sull'ammontare complessivo dei fondi per interventi e ricostruzioni conseguenti all'evento alluvionale dello scorso mese di ottobre.

Il timore è che essi possano in parte subire ritardi e che siano inferiori al previsto è stato manifestato ieri pomeriggio in un incontro promosso nella sala riunioni del Parco Tecnologico del Lago Maggiore dalla amministrazione provinciale del Vco, alla presenza di amministratori, rappresentanti di comunità montane e categoria, sindacati.

Sono intervenuti gli assessori regionali Ugo Cavallera (lavori pubblici e protezione civile) ed Ettore Racchelli (turismo e sport), con alcuni funzionari, per fare il punto della situazione.

Essi hanno ricordato gli adempimenti finora espletati ed hanno fornito informazioni alla luce delle procedure già attivate, delle prossime scadenze e della ulteriore ordinanza 3110 del Ministro dell'Interno, relativa a messa in sicurezza dei luoghi, ripristino infrastrutture, sostegno ai privati e alle attività produttive danneggiate. «Fin dalla prima ordinanza governativa - osserva Cavallera -, la Regione si è attivata tempestivamente nell'ambito delle sue competenze E' stata redatta tra l'altro una prima stima dei danni del Piemonte alluvionato. Per il Vco essi ammontavano a 139 miliardi per enti locali, 100 per la Provincia, 20 per le emergenza, a cui vanno aggiunti gli importi delle opere da eseguire a carico di Anas, Ferrovie dello Stato, Magistrato del Po».

L'assessore regionale ai lavori pubblici Ugo Cavallera (sopra) è intervenuto ieri al Tecnoparco di Verbania per fare il punto sulle somme stanziate per la ricostruzione e la messa in sicurezza dopo l'alluvione

A questo punto sarebbe utile conoscere il fabbisogno complessivo per distribuire i finanziamenti disponibili in modo opportuno, ma non si è in tali condizioni. E' stato fatto che già nella fase attuale i fondi sono insufficienti e gli stanziamenti già nel 2001 dovranno essere integrati. Cavallera si è soffermato in particolare sulle opere pubbliche per le quali, dopo i primi interventi, la somma ora ottenuta di 120 miliardi corrisponde al dieci per cento dello stanziamento complessivo. Nei prossimi giorni sarà completato e reso noto il programma di utilizzo di tale importo, destinato ad opere prioritarie per le quali si semplificheranno al massimo procedure di progettazione e formalità.

Per quanto riguarda i danni a privati ed attività produttive, la presentazione delle relative domande con eventuale perizia per ottenere contributi destinati alla ricostruzione nelle tipologie di intervento previste, scade il prossimo 21 aprile. Data la elevata quantità di richieste che perverranno, in Regione è stata attivata una apposita task force incaricata di seguire ogni fase della procedura. Le richieste dei privati devono fare capo al Comune, quelle delle imprese direttamente alla Regione. A tale riguardo, l'assessore Racchelli ricorda che le domande di sostegno possono essere presentate pure da associazioni sportive danneggiate dall'alluvione.

Preoccupazioni per la tempistica delle erogazioni e per l'entità dei fondi destinati alla ricostruzione sono state manifestate da Ivan Guarducci. «I tempi di intervento garantiti in un primo tempo per avviare tempestivamente i lavori non sono rispettati - osserva il presidente della Provincia del Vco - e le verifiche richieste possono produrre ulteriori ritardi. Inoltre le risorse risultano inferiori agli importi prospettati in un primo tempo da autorevoli esponenti governativi e insufficienti per le esigenze di ricostruzione e messa in sicurezza della nostra che, non dimentichiamolo, è stata tra quelle più duramente colpite dall'ultima alluvione».

Distretto in disaccordo con la Provincia

«Sulla navetta Malpensa attendiamo chiarimenti»

Mugnai non è convinto del progetto elaborato dall'assessore ai Trasporti

BAVENO

Il collegamento navetta tra Vco e la Malpensa uno primi argomenti affrontati dal consiglio di amministrazione del Distretto turistico dei Laghi, eletto lunedì sera a Villa Fedora. Su questa realizzazione vi sono posizioni che non concordano quelle portate avanti in Provincia dall'assessore ai Trasporti Giovanni Francini e saranno perciò urgenti dei chiarimenti. «Sfruttare le opportunità offerte dalla vicinanza con la Malpensa è di vitale importanza per il nostro turismo», dichiara Ovidio Mugnai, presidente regionale dell'associazione albergatori e candidato a ricoprire il ruolo di amministratore delegato nel nuovo Distretto. «Detto questo - prosegue - occorre però aggiungere che il progetto elaborato dalla Provincia non mi convince, perchè non è su queste basi che si deve impostare il collegamento con lo scalo di Malpensa. La Apt aveva già elaborato un progetto in merito ed occorre mettersi al lavoro per una realizzazione adeguata alle esigenze del nostro territorio, che non può quella illustrata dall'assessore provinciale. Su questo il nuovo organismo deve subito esprimersi, perchè tale progetto, pur riscontrando limiti burocratici-procedurali, rappresentava soluzione efficace oltre che utile a sensibilizzare tutte le parti in causa. Siamo chiaramente molto interessati alla questione dei trasporti da e per Malpensa, oltre che alla mobilità dei turisti territorio, ma siamo altrettanto convinti di sapere quali siano le soluzioni da adottare le modalità seguire. Allo stesso tempo abbiamo ben presente come un sistema di trasporti di questa portata richieda ingenti investimenti, in mancanza dei quali non è possibile realizzare progetti ampi e ambiziosi».

Maurizio De Paoli, giornalista ed ex sindaco di Domodossola viene indicato come il primo presidente del nuovo Distretto

Intanto sembra quasi scontata l'elezione di un ossolano quale primo presidente del Distretto turistico. Il consiglio che si riunisce sabato dovrebbe nominare giornalista Maurizio Paoli, ex sindaco di Domodossola. Sul suo nome convergono infatti le generali indicazioni. Piena soddisfazione per l'entrata in funzione del nuovo ente di promozione che prende il posto delle Apt, viene espressa dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, che ne è stato il principale artefice. [s. r.]

Si conclude a Torino l'udienza preliminare per i 23 ossolani arrestati nel blitz del '99

'Ndrangheta, oggi i rinvii a giudizio

Il maxiprocesso a giugno al Tribunale di Verbania

Ilaria Romoni
VERBANIA

Ha preso il via lunedì scorso e si concluderà oggi (giovedì) al Tribunale di Torino la maxi udienza preliminare a carico delle 23 persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Erano state tratte in arresto nel novembre 1999 a conclusione del blitz messo a segno in Ossola e Verbano da polizia carabinieri - oltre 150 uomini - coordinati dalla procura distrettuale antimafia. Nel corso prima udienza (pm Paolo Tamponi) dei difensori degli imputati ha richiesto al gup Caprioglio l'ammissione al processo con rito abbreviato.

Ne consegue che non appena il giudice avrà formalizzato i decreti di rinvio a giudizio si dovrebbe conoscere la data d'inizio del maxi processo che si terrà al Tribunale Verbania. Attualmente viene ipotizzato il 1° giugno prossimo quale giorno d'avvio del dibattimento processuale. Il blitz antimafia era scattato all'alba del 23 novembre quando un nutrito spiegamento di uomini e mezzi hanno setacciato l'Ossola e il Verbano alla ricerca di persone colpite da mandato di cattura.

Magistrati e forze dell'ordine alla conferenza stampa conseguente al blitz

La città di Domodossola era stata svegliata dall'ululare sirene delle auto di carabinieri e polizia mentre dal cielo elicotteri sorvolavano la zona. Secondo la tesi della procura distrettuale antimafia le persone arrestate avrebbero mantenuto legami anche cosche dalla 'ndrangheta calabrese al Sud e tentato di dar vita sul territorio del Verbano Cusio Ossola ad una associazione criminosa dedita ad intimidazioni ed estorsioni finalizzate ad ottenere profitti nel settore degli appalti per opere pubbliche e persino a influenzare consultazioni elettorali.

La vicenda giudiziaria ha registrato primo 'impasse' nel novembre quando il nutrito collegio di avvocati difensori impugnava gli atti di notifica di chiusura delle indagini preliminari che la procura torinese aveva notificato verbalmente a gran parte degli indagati e non per iscritto come prevede la procedura penale.

Gli atti venivano annullati e il ponderoso fascicolo ritornava al pm. Nel frattempo scadevano i termini di custodia cautelare e per molti degli accusati si riaprivano le porte del carcere. La libertà durava però pochi giorni per effetto della decisione del tribunale di confermare le misure detentive di sorveglianza. Ulteriore ostacolo procedurale è poi emerso nel gennaio scorso in tribunale a Verbania nell'udienza preliminare a carico degli indagati Andrea Lugarà e Salvatore Palamara, 45 e 43 anni, ai quali era stata notificata per iscritto la chiusura delle indagini preliminari. Il Tribunale aveva accolto le istanze dei difensori in ordine alla nullità del decreto di fissazione della preliminare stessa rinviando gli atti al gip torinese.

ASSOCIATO FIAIP
IMMOBILIARE 2000
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel./Fax 0322.841777
E-mail: camgatto@tin.it

VENDE
- ATTIVITÀ COMMERCIALE ben avviata in BORGOMANERO centro
- ATTIVITÀ COMMERCIALE con ottimo reddito, in ARONA C.so Cavour
- BAR-TAVOLA CALDA centralissimo in ARONA
- PIZZERIA D'ASPORTO su S.S intenso traffico, vicinanze Arona
- ATTIVITÀ COMMERCIALE abbigliamento, S.S Sempione CASTELLETTO
- CAPANNONE di mq. 2000 in BORGOMANERO centro. (locato)
- LOCALE USO MAGAZZINO di 450 mq. in ARONA
- CASCINALE (porzione) con 40.000 mq. di terreno, in BORGOMANERO
- APPARTAMENTI varie metrature, nuovi e non, in BORGOMANERO
- TERRENO INDUSTRIALE di 5000 mq. in CRESSA

AFFITTA:
- LOCALI USO MAGAZZINO di 300 150 mq. in BORGOMANERO centro
- CAPANNONE di 1300 mq. in OLEGGIO centro / Possibile vendita

sabato 17 marzo • ore 14.00
GRANDE INAUGURAZIONE
Siete tutti invitati a visitare l'esposizione più grande del Piemonte!
A Bellinzago Novarese (NO), in Via Carola,11 troverete 1600 mq di:
Marmi . Ceramiche . Caminetti
Cucine . Sanitari . Arredobagno
E inoltre...
per tutti voi un divertente spettacolo di varietà con personaggi e cabarettisti noti....
Ospite d'onore...
VALENTINO Ballantini da Striscia la Notizia
RIVOLTA DAL ED
BELLINZAGO NOVARESE (Novara) Via Carola, 11 - Tel. 0321.987622
Info@rmastrogiacomo.com - rivoltamarmi@libero.it

tentazioni...
roost beef e tagliata di canguro
filetto di struzzo
controfiletto di bisonte
bife de lomo
asado - chorizo
fiorentina di chianina
Gallo Nero
Trattoria & Officina dei Sapori
Oleggio Castello
Via Vittorio Veneto 53 - tel. 0322-538174

MUNI DI VI
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito progetto preliminare variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale
Il Sindaco in esecuzione di quanto stabilito dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e dall'art. 20 della L.R. n. 40/98 avvisa che il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.I. - Variante 2001 - adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data 14/3/2001 è pubblicato per estratto all'albo pretorio e depositato presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 16 marzo 2001 durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Nei successivi trenta giorni è data facoltà a chiunque di presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni e proposte devono essere presentate al Comune o spedite a mezzo del servizio postale in n. 2 copie di cui una in bollo. Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 40/98 è inoltre data la facoltà a chiunque di presentare osservazioni anche in ordine alla compatibilità ambientale della scelta di piano. Tali osservazioni potranno essere presentate alla Regione Piemonte e al Comune stesso con analoghe modalità e nei termini suindicati.
Vicolungo, li 15/3/2001
geom. Marzia Viconi

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
0321.33.341 - 0321.623.036

Piccola guida ai negozi ideali, dove c'è assortimento e professionalità

Come scegliere i regali di nozze

I segreti perchè il dono sia sempre gradito

Che cosa regalare ai futuri sposi? E' un interrogativo che qualche volta dei problemi: girare da un negozio all'altro alla ricerca dell'oggetto più utile del regalo più curioso, quello a cui certamente nessuno ha pensato.

A Borgomanero, in piazza XX Settembre 16, Casati risolve ogni problema. Intanto perchè un punto vendita dove si può effettivamente trovare qualsiasi idea-regalo, dall'elettronica ai casalinghi. «Eppoi - dice Marco Besate, titolare del negozio - perchè proponiamo liste nozze senza nessun obbligo d'acquisto. Inoltre, per gli sposi, ci sono regali importanti in proporzione agli acquisti che vengono fatti». Da Casati si possono trovare televisori, antenne satellitari, tutte le novità in materia di elettronica, ma soprattutto oggetti per la casa grandi firme. Qualche esempio; Alessi Viceversa per l'oggettistica di altissimo design; IVV e Nason di Murano per la vetreria, i ed i centri tavola; la Cristalleria Colle, Guy de la Grenne per i piatti di Limoges.

E da Casati si trova la cortesia e la sicurezza di un consiglio da esperti: «Uno può anche entrare in negozio senza idee preciso; gli proponiamo le novità, gli oggetti più interessanti e sicuramente troverà qualcosa che gli va bene».

E che matrimonio sarebbe senza confetti un look appropriato per gli sposi? Per questo arriva in aiuto GM Bomboniere, in via Tito Speri ad Omegna. «Le bomboniere preferite sono in vetro di Murano impreziosite con argento, anche se la ceramica resta sempre attuale. Ad ogni bomboniera - dice Giorgio Beltrami, titolare della GM - viene legata una confezione con tulle, fiori e confetti. La tradizione vuole che le bomboniere siano consegnate parenti, casa per casa, prima del matrimonio».

Matrimonio, il giorno più bello per due innamorati che il loro d'amore Per familiari e amici che vogliono farsi ricordare ed apprezzare importante guastarlo regali inadeguati

Quali sono gli abiti più adatti per i due protagonisti della cerimonia? «Lo sposo si è rinnovato con abiti diversi in ogni stagione: gilet ricamati, cravattoni e planstran, colori che vanno dal blu scuro, grigio scuro, grigio chiaro e, novità del 2001, color cia. Noi, fra i vari modelli, proponiamo anche quelli prestigiosi firmati da Carlo Pignatelli.

E per lei? «Un abito romantico, bianco con strascico, oppure panna liscio o addirittura sbarazzino con minigonna o pantaloni. Ma non bisogna trascurare la mamma dello sposo, che sceglie l'abito abbinato ai colori del vestito del figlio, visto che lo accompagna in chiesa».

Un'idea birichina? «La giarrettiera con nastrini azzurri, che portano fortuna, che la sposa lancerà dopo il bouquet di fiori, al ristorante: un successone!».

Nelle rivendite specializzate ci sono risposte per esigenza

E per le cerimonie nuziali un look su misura

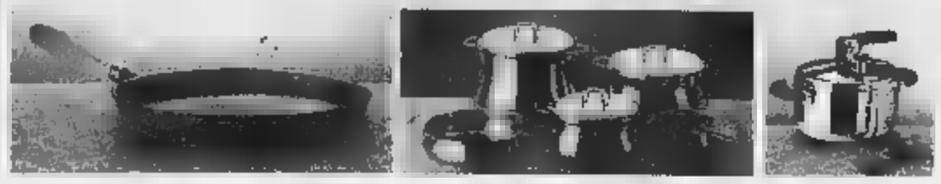
Casalinghi di marca eleganti, utili e belli

Un'idea regalo splendida e che costi un patrimonio: quante volte l'abbiamo detto! quante volte ci è sembrato un sogno irrealizzabile. Il posto giusto per concretizzare il sogno c'è: ad Oleggio Castello, sulla statale 142, nei pressi del casello dell'autostrada Voltri-Sempione, si trova il punto vendita della Barazzoni, delle aziende di casalinghi più prestigiose, con sede ad Invorio.

«Allo spaccio Barazzoni - dicono gli addetti - la clientela ha la possibilità di scegliere fra vasto assortimento pentole, dalle forme eleganti ed innovative, a quelle classiche ed intramontabili realizzate con una precisione che è il risultato di anni di consolidata esperienza».

Spaghettieri, pentole a pressione, posateria, padelle ed articoli antiaderenti, complementi per la tavola e la cucina sono alcune delle ottime idee regalo che si possono trovare nei duecento metri quadrati esposizione, oltre ad essere indispensabili accessori per gli amanti della buona . Lo spaccio Barazzoni è il punto ideale per i futuri sposi alla di prodotti di qualità e di risparmio. Lo sconto normalmente applicato varia tra il 15 ed il sugli articoli di prima scelta ed arriva ad un ribasso del 50% su quelli fine serie e di seconda scelta. Ma nozze occorre andarci con un look su misura, ed un'attenzione particolare alla pettinatura. Un indirizzo davvero giusto è «La compagnia della bellezza», a Verbania, in via Canna 11. Marilena Brusa è la dinamica titolare del negozio, dove la clientela può sbizzarrirsi nel chiedere una serie incredibile di tagli moda. «Per noi importantissimo anche il colore, ed anche qui possiamo proporre, attraverso i nostri esperti, soluzioni per tutti i gusti: iridescenze, effetti cubani, madreperlati, oppure colpi di sole coi colori dell'oro o con le sfumature della terra». Per le giovanissime c'è la collezione «Les enfants terribles», per chi ha problemi ai capelli si fanno trattamenti curativi e ristrutturanti, insomma, «La Compagnia della bellezza» vuole tutti splendidi, con un taglio individuabile.

Punto Vendita Diretto
Barazzoni dal 1903
alta qualita' e design al servizio della tavola



vasto assortimento di pentolame, posateria,
spaghettieri, pentole pressione,
padelle ed articoli antiaderenti
complementi per la tavola e per la cucina

offerte speciali su articoli di seconda scelta
POSSIBILITA' DI LISTE NOZZE COMPLETE

OLEGGIO CASTELLO (No) Via per Borgomanero, 2
Tel 0322 538531
aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 12.30 / 15.30 alle 19.30
Dall' 11 Marzo aperti anche la Domenica pomeriggio dalle 15 alle 19 .

Invito

"Per la bellezza dei tuoi capelli scegli anche tu una buona compagnia"
Paola Saluzzi

Marilena
vi aspetta
in Via Canna, 11
a Verbania
(09.00–18.00 martedì al sabato)

casaticasa

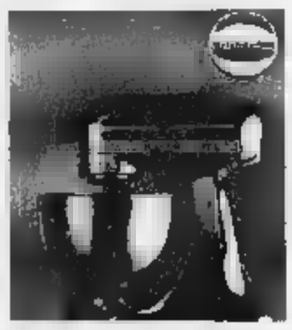
linea casa

casalinghi

elettrodomestici

tv, video, hi-fi

impiantistica sat-tv



casaticasa
Piazza XX Settembre, 3
28831 BORGOMANERO (NO)
Tel. e Fax 0322.81762

G.M. OMEGNA
Le Bomboniere - L'abito per la sposa
Lo sposo elegante - Il Conformato
La Cerimonia
Nuova Collezione 2001
CARLO PIGNATELLI Collection Uomo-Donna
ATELIER AIMÉE
PRONOVIAS ELENA DELLA ROCCA
In omaggio agli sposi le NUZIALI
OMEGNA (VB)
Via Tito Speri, 3 - P.zza Beltrami
Tel. 0323.641422

Alla terza edizione del Premio hanno partecipato 1580 scuole medie superiori di tutt'Italia

Emessi i primi verdetti di Carta Bianca

I vincitori delle sezioni grafiche del concorso La Stampa

Primi verdetti per «Carta Bianca», il de *La Stampa* riservato alle scuole medie superiori e giunto alla terza edizione. Quest'anno sono stati 1.580 gli istituti, di tutt'Italia, che hanno aderito all'invito del nostro giornale, presentando 3.250 giornali prodotti in classe. L'iniziativa, che ha sponsor principale il Sanpaolo Imi, quindi la società Ferrino, si svolge in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e con Programmidea, con il patrocinio di World Association of Newspapers e Newspaper in Education.

Ad aprile la giuria «letteraria» sceglierà i giornali più belli; ma nei giorni scorsi si è già riunita la giuria «grafica» che ha scelto le opere migliori nelle sezioni «Grand Prix della pubblicità», «Un Ferrino pieno di...» e «Comunica la card». Inoltre sono state pure esaminate le migliori realizzazioni per «Specchio»: le copertine, il contenuto e la grafica e l'autopubblicità.

Partiamo dal premio «Comunica la card» che prevedeva tre assegni da 500 euro messi in palio dal Sanpaolo Imi ad altrettanti gruppi scelti a livello nazionale: fra i vincitori assoluti, anche una classe piemontese (con una di Imperia e una di Napoli): la 2ª E del liceo scientifico «Antonelli» di Novara.

Per quanto riguarda il «Grand Prix Pubblicità», erano in palio targhe e abbonamenti a Specchio e a Net Tv per i gruppi vincenti in ciascuna delle 29 aree nazionali in cui erano suddivisi i partecipanti. Nella zona Alessandria-Asti-Aosta si è imposta la 3ª B dello Scientifico «Giuseppe Peano» di Tortona; nell'area Biella-Vercelli ha prevalso la classe M B dell'Alberghiero «Zegna» di Trivero; nella provincia di Cuneo, successo della M mista dello Scientifico «Giambattista Vasco» di Mondovì; infine l'area Novara-Verbania ha visto il successo ancora della 2ª E dello Scientifico «Antonelli» di Novara.

Il Premio «Ferrino» (un marsupio a componente dei gruppi premiati) ha invece prevalere la M B del Magistrale «Monti» di Asti; la 4ª A del Tecnico commerciale «Calamandrei» di Crescentino; la 1ª C dello Scientifico «Cocito» di Alba, e la 5ª B dell'Alberghiero «Maggia» di Stresa. Tra i vincitori dei premi per «Specchio», segnaliamo la 4ª A dello Scientifico «Ferrari» di Borgos la 5ª A del Classico «Carlo Alberto» di Novara; la 3ª B Tecnico commerciale ex «Da Vinci» di Acqui Terme, la 4ª D del Professionale «Velso Mucci» di Bra; la 3ª L del Magistrale «Soleri» di Saluzzo, la 2ª B (fisico) dello Scientifico «Ancina» di Fossano e la 3ª A dello Scientifico «Bodoni» di Saluzzo. Gli studenti riceveranno binocoli, agende elettroniche e macchine fotografiche.

Ricordiamo, infine, che i migliori lavori saranno esposti alla Fiera del Libro di Torino dal 17 al 21 maggio.

Un collage con i lavori degli studenti piemontesi che hanno partecipato a «Carta Bianca»

GIRO di VITE

Si farà il pieno nelle vigne

Sergio

Il petrolio è un combustibile inquinante di origine fossile, non rinnovabile. Tutti d'accordo, compresi gli arabi e le «sette sorelle» che nel frattempo a forza di maxi fusioni hanno ristretto la famiglia, ma non la loro potenza economica.

Tutti sanno che si possono ottenere carburanti da altre materie prime, ma costano di più, non danno le stesse o, più semplicemente, si vuole continuare a controllare il mercato energetico senza pericolose «fughe in avanti». Così va il mondo.

E' però curioso che due notizie «petrolifere» rimbalzino di questi tempi a trecento chilometri di distanza l'una dall'altra in ambienti enologi-. A Castell'Alfero, nella Valle Versa, l'Astigiano e il Casalese, l'Eni trivellerà il sottosuolo per circa seimila metri sperando di trovare la sacca di idrocarburi «padani» che già sta alimentando i pozzi di Trecate e dintorni. Il pozzo per è definito «esplorativo» poi si vedrà.

Gli agricoltori della zona so- sorpresi e un po' preoccupa-. Non ci sono grandi vigne, ma le coltivazioni più pregiate di Grignolino e Barbera sono poco distanti.

E Verona, durante la recente Fieragricola, il presidente dell'Associazione nazionale distillatori Marco Bertagni ha detto di pronto a fornire la grande di alcole da vino che l'Italia sta svendendo agli Stati Uniti per benzine «ecologiche».

Le auto che a sono, per , solo nelle barzellette, ma la ricerca ha messo a punto sistemi di produzione di antidetonanti (Etbe) che derivano da etanolo agricolo. La Finanziaria 2001 prevede sgravi fiscali per la produzione di bioetanolo tanto che si fatti avanti anche i fabbricanti di colza dal cui olio si ottiene un carburante che avrebbe il difetto di lasciare una scia di puzzo tipo friggitoria. Ed è la stessa Commissione europea a chiedere agli Stati della Ue di arrivare al 7% dei carburanti di origine agricola entro il 2010 e al 20% nel primo ventennio del secolo. «Ad ogni tonnellata di bioetanolo usato combustibile corrisponde - secondo i distillatori - una doppia riduzione ossido di carbonio e anidride carbonica negli scarichi dell'atmosfera».

Ora, va detto che Piemonte del vino, avendo puntato sulla qualità e non sulla quantità, ha smesso da tempo di produrre eccedenze cospicue, con la sola dolorosa eccezione del Moscato di cui sono stati distillati, si spera una tantum, 120 mila ettolitri. Ma le inizio dal nuovo fronte eno-petrolifero meritano comunque grande attenzione e dimostrano la versatilità della vite pianta produttrice di risorse e ricchezza.

In attesa della benzina alcolica ora il Roero «canta le uova»

In attesa della benzina alcolica, si può accettare l'invito per la questua musicale di annuncio della primavera che i paesi del Roero hanno organizzato nei tre ultimi fine settimana di marzo. Il programma di «Cantè j'euv Roero 2001» parte sabato con convegno all'enoteca regionale Canale. Il 24 marzo, notte di luna nuova, si canterà in tutti i paesi del Roero, di in cascina tra colline rocche. Il 31 marzo a Guarene, festa conclusiva di tutti i gruppi. E saremo già in primavera.

RASSEGNA FOLK

Salvigliano sogna a Sanvigliano con il rock d'autore firmato da Cristina Donà

SAVIGLIANO. «Folk al Milanollo» propone per sabato sera alle 21 lo spettacolo rock con Cristina Donà. Milanese diplomata all'Accademia di Belle Arti, la Donà inizia nel 1991 una brillante carriera cantante di pub con una chitarra Takamine e scrivendosi la «propria musica». Fortunate esibizioni nel circuito dei locali lombardi le fruttano l'interesse di musicisti quali Manuel Agnelli (fondatore e leader degli Afterhours), Mario Giovanardi e Cesare Malfatti (dei La Crus). Firma il primo contratto importante con Mescal e nel 1995 arriva tra i finalisti del «Premio Ciampi» Livorno. Nel '97 produce il suo primo album, «Tregua», e conquista la targa Tenco come migliore album d'esordio; nel '98 altro riconoscimento con il premio Lunezia miglior «autri- emergente» per il valore poetico delle canzoni.

Cristina Donà canta sabato sera al Milanollo

Cristina decide fermarsi, dopo una lunga stagione concerti dal vivo che ne hanno aumentato la credibilità negli appassionati e nei critici, per pensare alle prossime avventure musicali. La prima di queste proprio con l'incontro con Robert Wyatt durante una visita al Salone della musica di Torino. Pochi mesi dopo Wyatt segnala l'album «Tregua» uno dei preferiti sul prestigioso mensile inglese «Mojo» e Charlie Gillet, il noto critico, produttore e conduttore radiofonico, lo passa alla BBC. Quando incide il secondo album, «Nido», la sua personalità è matura, lavora la sua band. Fra i brani nuovi c'è un testo, «Goccia», canzone destinata a lasciare il segno.

Oggi il sito internet frequentatissimo, sta scrivendo un libro per gli Oscar Mondadori e il valore letterario dei suoi testi le ha fruttato la «nomination» per le premiazioni del 2000. Il costo dei biglietti 25 mila (platea, palchi e galleria), loggione 20 mila. [n. c.]

MULTIETNICA

«Noi di pace sul lago fratelloni e Palestinesi in concerto a Verbania

VERBANIA. Dal lago Maggiore un contributo per la pace in Medio Oriente. Cantanti musicisti di religione cristiana, ebraica e musulmana sabato si esibiranno infatti, tutti insieme, in un concerto che si terrà nella chiesa Collegiata di San Leonardo, sul lungolago di Pallanza. Eseguiranno brani delle rispettive tradizioni diretti dal maestro Eyal Lerner.

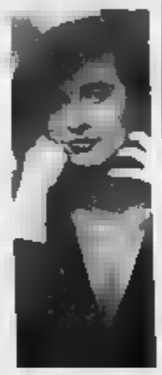
Alla serata, che avrà inizio alle 21,25 s'intitola «Voices of Peace», concerto all'insegna della pace dalla tradizione cristiana, ebraica e musulmana», assisterà il neo ambasciatore d'Israele presso la Santa Sede, Yosef N. Lamdan. L'illustre diplomatico tratterrà a Verbania anche domenica, per concludere sua visita la mostra fotografica di Dan Nataf sul viaggio effettuato l'anno scorso in Israele da Papa Giovanni Paolo II. La rassegna, realizzata Ministero degli Affari Esteri di Gerusalemme, allestita nella Casa della Resistenza di Verbania-Fondotoce, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Un'autentica anteprima per il Piemonte: nelle prossime settimane la mostra di Nataf verrà ospitata in Vaticano.

In anteprima anche la mostra sulla visita di Papa Woityla

Verbania non è comunque nuova ad iniziative del genere. Da tempo la Città, in collaborazione con l'associazione «Concerto per la Pace» promuove incontri sulle rive del lago Maggiore tra rappresentanti delle diplomazie palestinesi ed israeliane. E proprio sul lungolago di Pallanza, davanti al municipio, una targa ricorda la figura di Isaac Rabin, l'ex leader d'Israele assassinato da un giovane ebreo.

Durante il concerto in San Leonardo, che si aprirà il Canto universale delle pace, si potranno ascoltare melodie arabe, pagine della messa in Re Maggiore per coro e organo composta da Dvorak per il rito cattolico e un ricco repertorio di salmi e canzoni popolari ebraiche ed yiddish. Protagonisti, gli artisti dei cori «Orlando di Lasso» e «Shlomot» e il proprio ensemble strumentale, il Rapsodija Trio e l'Ensemble Makhoul. [p. ben.]

Sul palco dell'Ad Forum arrivano la bossa e l'anima di Paola Mei



Paola Mei cantante di Ivrea ha 36 anni ed è considerata tra le migliori voci jazz

AOSTA. Il jazz torna protagonista, domani sera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale, con il locale propone il concerto di Paola Mei, voce tra le più belle del panorama canavesano. Nata a Ivrea 36 anni fa, si è avvicinata allo studio del canto moderno e jazz con Francesca Oliveri, grande interprete di blues spiritual. Dopo seminari con Gabriella Ravazzi, docente Conservatorio di Genova, ha cominciato a collaborare con studi di registrazione di Torino e provincia, entrando nel coro spiritual «Deep River Choir». Attraverso quella formazione ha incontrato il pianista Luigi Bonafede, con cui nel 1991 inizia un'attività concertistica che la porta sui palchi di manifestazioni come il Festival jazz Italia di Verona, Sere d'Estate di Milano, Jazz in Piazza Rozzano (Milano), Jazz in Town di Torino e alle trasmissioni di musica jazz di Radiouno.

Ha all'attivo collaborazioni con musicisti come Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Marco Micheli, Enzo Zirilli, Riccardo Ruggieri, Alessandro Maiorino, Riccardo Luppi, Paolo Porta, Tullio Piscopo, Sandro Gibellini, Paolo Pellegatti. A Parigi ha inciso il Cd «Soul Souvenir», grandi musiche da film, in collaborazione Francis Lai e Michel Legrand, due dei maggiori compositori transalpini.

E nel 1996 ha realizzato il progetto musicale Hikory Acoustic Trio, chitarra, percussioni e voce con propone un repertorio trasversale di chiara impronte acusti. [s. ser.]

Vercelli, due artisti russi fanno scoprire al Civico le pagine di Ciaikovskij

VERCELLI. Due maestri russi sul palcoscenico del Teatro Civico e delle pagine più amate della musica sovietica della seconda metà dell'Ottocento. Vercelli invita al concerto della stagione sinfonica che il Comune e la Società del Quartetto hanno organizzato a quattro mani, complice l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Domani alle 21, sul palcoscenico del teatro municipale, accanto agli strumentisti liguri, diretti da Alexandre Kantorov, fondatore dell'attuale Orchestra sinfonica di Stato San Pietroburgo, suonerà il pianista Boris Petrushansky, bimbo prodigio, che a 8 anni varca la soglia della scuola del Conservatorio di Mosca, e oggi artista celebrato in tutta Europa. Il programma della serata (per i biglietti 0161/252667), comprende la Manfred Ouverture e il Concerto in La minore per pianoforte e orchestra di Schumann e la Quarta Sinfonia di Ciaikovskij, ispirata al mondo della musica popolare e particolarmente apprezzata dalle platee. [r. m.]

Il pianista Boris Petrushansky

VEGLIE DI NOTE

«Cantineluna», teatro musica e degustazioni nei paesi del Monferrato

ASTI. S'intitola «Cantineluna» ed è una serie di appuntamenti tra musica, teatro e vino. L'iniziativa proseguirà fino al aprile ogni sabato sera, riprendendo l'idea del «canté j'euv», le veglie musicali con cui i giovani dei paesi andavano a raccogliere le uova di cascina in cascina. In questo caso si potrà assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici del Monferrato.

Sabato alle 21,15 l'appuntamento alle Cantine Domenico Poncini, via XX Settembre 70, a Castagnole Monferrato. La compagnia astigiana Casa degli Alfieri presenterà «Il vangelo secondo l'asino» Luciano Nattino con Claudio Zanotto Contino e Géraldine La Sommaire. Ingresso libero; informazioni 0141/292.332. E stato invece annullato l'appuntamento in programma per domani alle Cantine Contratto di Canelli.

La rassegna proseguirà il 24 marzo alle Cantine Maccario, piazza Marconi, a Portacomaro con il rock-blues del complesso «Jack & the family». La conclusione spetterà al cantautore-avvocato Giorgio Conte che si esibirà il 3 aprile, sempre alle 21,14 al teatro di Moncalvo. In questo caso gli ingressi costeranno 15 mila lire, durante la serata si potranno degustare vini prodotti tipici presentati dalla Cascina Orsolina. Chi partecipa a tutti gli appuntamenti, inoltre, riceverà un omaggio gastronomico. [c. f. c.]

MUSICA

In scena a Rivoli Bach e Piazzolla con la «fisa» di Dellarole

RICALDONE. Si terrà domani, alle 21, al Teatro Umberto I, il concerto per fisarmonica Giorgio Dellarole rinviato il 2 marzo. L'appuntamento fa parte della stagione «Il Quadrifoglio».

Saranno proposte al pubblico (biglietto 10 mila lire) musiche di Scarlatti, Bach, Bettinelli, Piazzolla, Wurthner, Palmer-Hughes: un programma quindi molto vario.

Giorgio Dellarole, trent'anni, di Aosta, si è diplomato in fisarmonica con il massimo dei voti al Conservatorio «Rossini» di Pesaro e ha ottenuto premi in concorsi li ed esteri come «Città Stresa» e «Città di Stradella», «Rovere d'oro» di San Bartolomeo al Mare, «Trophée mondial de l'accordéon». Come solista ha suonato per importanti istituzioni («Circolo della Stampa» di Torino, «Città di Castelfidardo», «Munchener Musikseminar»), in sedi prestigiose (Conservatori di Praga e Lipsia, Teatro «Rossini» di Pesaro, «Gasteig» di Monaco, Centro culturale ebraico Cracovia, «Spiegelsaal» di Amburgo) e in stagioni musicali grande livello. Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Polonia e Romania e condotto tour in Africa e negli Stati Uniti. [b. v.]

BE BOP E DINTORNI

Masserano, un solletico inaugura la mostra sugli strumenti a fiato

MASSERANO. La mostra s'intitola «Fiati sospesi» ed è dedicata agli strumenti musicali antichi e moderni, ovviamente a fiato. Gli oggetti, tutti di fattura artigianale provengono da Quarna, sul lago d'Orta, alcuni direttamente prelevati dal Museo ed altri messi a disposizione dalla famosa ditta Rampone & Cazzani che ha una tradizione di quasi due secoli alle spalle. E ci saranno anche costumi d'epoca, vinili, spartiti ed una lettera manoscritta di Verdi.

Il tutto si svolge da domenica in un apposito spazio all'interno delle Confezioni Biellesi che, per sottolineare l'evento, ha organizzato dalle 15,30 in poi ben due intrattenimenti musicali. Il primo vedrà protagonista la banda di Masserano poi il secondo, momento clou della giornata, ospiterà in pedana il «Bet on jazz», sestetto formato da musicisti «doc» dell'area piemontese e lombarda. La fiati sarà formata da Fulvio Chiara alla tromba, Angelo Rolando al trombone e Claudio Allifranchini al sax. La ritmica vede alla batteria Nicola Stranieri e al pianoforte Lorenzo Erra mentre Marco Micheli, al contrabbasso, chiude line-up. [p. g.]

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro, yogurt e cravot La colazione è servita

PARLARE degli alberghi è come sparare sulla croce rossa: ce sono pochi e quelli che lavorano non hanno grandi problemi di non è raro che abbiano il tutto esaurito. Ecco perché c'è aria di «prendere o lasciare», nei confronti di un cliente che a volte si sente quasi ospite indesiderato. L'ultima esperienza è stata in albergo vien definito di qualità. Qualità per cosa? Per il riscaldamento spento quando il cliente torna in camera? Per le valigie da portarsi in auto che apra la porta? Per la ricerca spasmodica di un biglietto in camera che almeno dica come fa a chiamare la reception? Certo, dopo le reprimende raspelliane i tappini per l'acqua minerale ed il cucchiaino per girare la medicina ci sono ormai in tutti i frigo bar il resto? Sembra che certi alberghi, poi, abbiamo - a parte qualche depliant - alcun legame con il territorio: affitta letti e basta, che volete di più? Certe colazioni sono identiche a Palermo, Bolzano, come in qualche albergo statale paesi dell'Est europeo o nelle Langhe: stesse marmellate, stesse fette stanche di prosciutto e sottiletta, stessa spremuta d'arancia presa dal cartone. Non è giusto, suvvia, far di ogni erba un fascio, ma quando si va a spendere le 110-150-170 mila lire ci aspetta, che so, almeno di assaggiare un pane fresco e croccante su cui spalmare un burro di montagna, almeno come quello che fanno Casolare Piasco. E assaggiare il loro yogurt naturale e perché no un formaggio tipico di quella (da scegliere il cravot). E' troppo sognare una colazione che valga veramente quelle diecimilalire in più?

Il Casolare - Piasco (Cuneo) - Piazza Cavour, 2 - tel. 0175/797984 Un vasetto di yogurt: mila lire

C'è una canzone di qualche anno che ammoniva perentoriamente dicendo che «La vita è adesso». Lo stesso si può dire gusto, un fattore intimamente legato alle variabili umane. Quante osterie, quanti esercizi, quanti prodotti finiti nell'oblio quando è mancata la figura del titolare. Nei giorni scorsi, a Torino, è girata insistentemente la voce che dovesse chiudere la mitica latteria Testa di c Re Umberto, dove fu inventata una chantily che piaceva tanto a Primo Levi. Poi, tutto si è risolto: si paventa solo cambio di gestione, di quelli rari, pieni dignità. L'attuale titolare, la signora Luisella, lascerà anche il brevetto della sua crema e dei suoi gelati perparati tutti i giorni le uova fresche, perché i clienti possano continuare ad assaggiarla. E' un modo per lasciare segno, è un gesto grande professionalità e rispetto per chi ha provato un po' di gioia (anche durante la guerra quando la latteria rimase aperta), assaggiando quella crema d'altri tempi emblema di certa elite gusto.

Latteria Testa - Torino - Corso Re Umberto, 66 - tel. 011/599775 - chiuso domenica

La manifestazione, voluta dalla Provincia, è organizzata dal «Monte Mucrone» in collaborazione con altre nove formazioni locali

Trenta cori protagonisti della prima «Rassegna itinerante»

Gli appuntamenti da sabato fino a dicembre con tappe in tutto il Biellese

Mantenere viva la tradizione del canto corale e popolare, che nel Biellese è particolarmente sentita, e valorizzare al contempo il territorio laniero. E' questo l'obiettivo della rassegna itinerante messa a punto dalla Provincia di Biella in collaborazione con il coro Monte Mucrone (che fa capo all'associazione sportiva Pietro Micca). Il debutto è in programma per questo sabato alle 21 con il primo e prestigioso appuntamento che vedrà protagonisti la formazione canora organizzatrice ed altri due gruppi di rilevanza nazionale: il «Pieve del Seprio» di Varese e il «Montecimon» di Treviso.

Il progetto vede in cabina di regia anche la Regione Piemonte, l'Agenzia turistica locale e la Fondazione Cassa di Risparmio, un'operazione che coinvolge ben dieci complessi che si alterneranno con i loro ospiti in 11 diverse serate. In totale da marzo a dicembre, protagoniste oltre una trentina di formazioni locali e in arrivo da tutto il Nord e Centro Italia, tutte di indiscussa bravura e qualità, perchè è proprio in quest'ottica che è stato allestito il calendario.

Ed ecco il programma nel dettaglio. Sabato 21 aprile per il secondo appuntamento, si esibiranno la corale «Cesare Rinaldo» che a sua volta ha invitato il «Licabella» di Como e il «Valpellice» della stessa cittadina. Il concerto si svolgerà nella chiesa parrocchiale di San Giorgio a Coggiola. In via di definizione i protagonisti ospiti delle prossime serate annunciate sempre di sabato. Il 9 giugno è la volta del coro Ana «Stella alpina» di Vergnasco che canterà nel teatro parrocchiale. Il 16 tocca invece ai Cantori di Camandona nella chiesa parrocchiale. In luglio, il 7, la corale «Aurora Montis» dà appuntamento nel suggestivo Santuario della Brughiera di Trivero, mentre il 28 il Monte Mucrone si esibisce nuovamente nel Santuario di San Giovanni d'Andorno in alta Valle Cervo.

Sempre nella Bursch, il 4 agosto, il coro Burcina canterà nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo, poi il 1° settembre sarà il turno del «Noi cantando» nella chiesa di Santa Maria Assunta a Cossato. In ottobre la rassegna si sposta a Sandigliano nella chiesa parrocchiale con il coro Ana «La Geseta» quindi gli ultimi due appuntamenti a dicembre: il 15 nella parrocchiale di Casapinta con l'omonima corale e il 22 al Centro sociale di Ponderano con il Gruppo Folkloristico.

Il coro Monte Mucrone che fa capo alla Società sportiva Pietro Micca ha organizzato la Rassegna itinerante canora in collaborazione con la Provincia di Biella. Sono undici gli appuntamenti organizzati dalle formazioni locali. Una di queste è «La geseta» (in basso) che canterà in ottobre a Sandigliano

IL DEBUTTO

Un concerto in Cattedrale

Sabato alle 21, in Duomo, il concerto inaugurale della Rassegna corale itinerante. Protagonisti gli organizzatori, le voci del «Monte Mucrone» dirette da Alessandro Ollaro, affiancate da quelle del «Pieve del Seprio» e del «Montecimon».

La formazione biellese aprirà la serata con 5 brani: un classico «Addio montagne» (firmato fra l'altro da un compositore locale ormai scomparso Achille Berruti) ed un altro cavallo di battaglia composto da Angelo Rondon «Aria dal Mucrun». Seguiranno «O cara mama», «Ma dove andate» e «Amici miei».

Il testimone passerà poi al «Pieve del Seprio», una formazione che si dedica prevalentemente al genere polifonico a cappella privilegiando le veglie di meditazione natalizia e pasquale. Nove i canti proposti (di autori italiani ed internazionali) che saranno eseguiti dai 26 componenti diretti da Carlo Magistrali.

La serata si concluderà con i trevigiani del «Montecimon», in tutto 31 voci, dirette da Rinaldo Padoin. Costituito nel '70 il coro ha una molteplice attività in Italia ed all'estero ed è promotore del «Festival internazionale di musica e danza». Ha all'attivo anche due cd.

Anche quest'ultima formazione proporrà nove brani, buona parte dei quali portano la firma del direttore Padoin. Chiuderà il recital un canto di un autore del quindicesimo secolo.

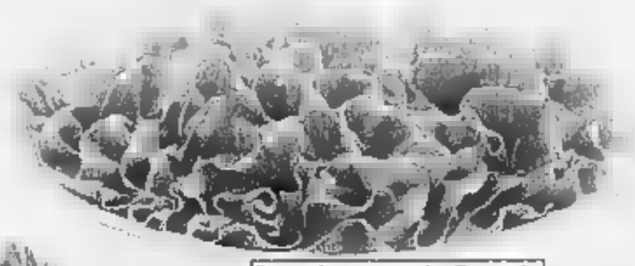
IL «PIEVE DEL SEPRIO» DI VARESE

Il «MONTECIMON» DI TREVISO

Super A&O
Il meglio sotto casa

Weekend... a prezzi felici!
Solo
Venerdì 16 e Sabato 17 Marzo

Mortadella Veroni
kg. 13.500 - all'etto
1.350


Prosciutto crudo Fattoria
al kg. 19.900 - all'etto
1.990

Carciofi
cad.
590

Olio di oliva Dante Delicato
lt. 1
4.850

Birra Splugen Oro
latt. cl. 33x2
1.390

Scaloppine vitellone
al kg.
13.900

Cosciotto
di pollo
-25 %

Detersivo lavatrice Dash ricarica
misurini
8.900

GRIGNASCO - Viale Stazione, 4 - PONZONE - Via Provinciale, 304/B

Tre repliche, da domani sera a domenica. Lo spettacolo è il penultimo nel calendario della prosa

Gianluca Guidi, taxista bigamo al Coccia

A Novara in scena la farsa di Cooney con la regia di Proietti

Cristina Meneghini

NOVARA

Una [illegible] moglie in piazza Imerio, un'altra a piazza Risorgimento, conciliabili grazie a spericolate sovrapposizioni, a turni diurni e notturni. L'incastro salta quando un incidente lo porta al pronto soccorso, dove dà un indirizzo e si fa accompagnare all'altro. Gianluca Guidi [illegible] protagonista [illegible] «Taxi a due piazze», la farsa di Ray Cooney, che ha riscosso successo nei teatri italiani dove è stata rappresentata. Arriva anche a Novara, da domani a domenica, penultimo appuntamento con il percorso dedicato alla prosa. Tre le repliche al teatro Coccia: venerdì e sabato alle 21, domenica alle 16. La regia [illegible] Gigi Proietti, le consorti sono interpretate da Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia.

La trama prosegue a ritmo veloce, nell'esame della divertente situazione in cui si viene a trovare Gianluca Guidi: lo sbaglio di indirizzo scatena i sospetti [illegible] commissari dei due quartieri, ciascuno dei quali è stato chiamato da una delle due mogli in pena. Per due atti sul malcapitato ed imprudente taxista piomba [illegible] serie infinita di disgrazie, equivoci, rilevazioni e minacce che lo portano alla disperazione totale. [illegible] naturalmente, quando decide [illegible] dire la verità, nessuno gli crede. [illegible] scritto Masolino D'Amico su La Stampa: «La scenografia mostra contemporaneamente due ambienti domestici, due sollecite signore progressivamente perplesse; gli altri ingredienti sono un amico fedele [illegible] goffo, l'immancabile gay. Allegre sciocchezze, ma hanno bisogno di un'esecuzione ottimale, [illegible] solito da parte di vecchie volpi. La buona notizia è che malgrado la giovane età degli interpreti, questa la ottiene. Gli attori sono impeccabili, a partire [illegible] Gianluca Guidi, che combatte l'aspetto di bravo ragazzino [illegible] un po' di barba e capelli arruffati alla Giancarlo Giannini». L'amico goffo è Gianni Fenzi, in scena anche Massimiliano Giovanetti, Stefano Bontempi e Christian Ginepro.

Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini in una scena di «Taxi a due piazze» E' la farsa di Ray Cooney che ha ottenuto grande successo sulle piazze italiane

Valeria è «Felicita»

Il cartellone di Borgo prosegue con la Valeri

BORGOMANERO

E' Valeria Valeri la protagonista assoluta di «Felicita Colombo», lo spettacolo con cui, questa [illegible] alle 21 al Teatro Rosmini, prosegue la stagione di prosa organizzata [illegible] Comune. Il testo di Giuseppe Adami viene presentato con la regia di Patrick Rossi Gastaldi. La commedia nacque da [illegible] frase di Dina Galli a Giuseppe Adami: [illegible] mio sogno sarebbe quello di fare la bottegaia, avere un bel negozio, troneggiare alla cassa, [illegible] a contatto con la folla pittoresca dei clienti». Ed Adami fece propria l'idea e la concretizzò nella commedia di «Felicita Colombo», che debuttò nel 1935 al Teatro Politeama [illegible] Como, con la Galli nelle vesti della protagonista. La storia [illegible] quella di una madre pronta a tutto per difendere la felicità della figlia. A minacciare questa felicità è un nobile decaduto che ha sperperato il patrimonio di famiglia [illegible] il [illegible] del gioco e la sua passione per le facili avventure. Felicita Colombo [illegible] una donna forte [illegible] decisa, [illegible] saggia bottegaia che con il buon senso risolve le situazioni più difficili; appare molto severa, ma in realtà ha un gran cuore, dolcezza [illegible] amore verso il prossimo.

Con Rosetta, figlia unica, ha un rapporto di grande amore e complicità, [illegible] quando questa le confessa che il futuro suocero si oppone alle nozze per ragioni di rango, Felicita, benché ferita nell'orgoglio, non si dà [illegible] per vinta e con [illegible] miscela [illegible] scaltrezza [illegible] [illegible] buon senso [illegible] soltanto riduce alla ragione l'uomo, [illegible] soprattutto salva il proprio lavoro, che è [illegible] fin dei conti la sua ragione di vita. La commedia ebbe anche una fortunata versione cinematografica per la regia di Mario Mattoli. Valeria Valeri offre un'interpretazione straordinariamente efficace del personaggio, e potrà essere applaudita questa sera al Rosmini. [m. g.]

Tra le proposte dei locali delle due province, la festa di San Patrizio al pub O'Connors

Art Café incontra il blues alle «Muse»

Novara, c'è il trio «Easy Funk». Flos suona al Torrione

[illegible] Musica live alle «Muse Café» di via Bianchini 3/C con il gruppo «Easy Funk», nell'ambito della rassegna «Art Café - Novara in blues». Il gruppo è composto da Andrea Trecate (chitarra elettrica), Antonio Lupi (basso elettrico) e Nicola Stranieri (batteria).

[illegible] Rock internazionale con il trio The Floss al White Horse in frazione Torrion Quartara. Dalle 22.

[illegible] Cover di pop, soul, funky all'«Eon Café». Dalle 22 sul palco la Dettori band.

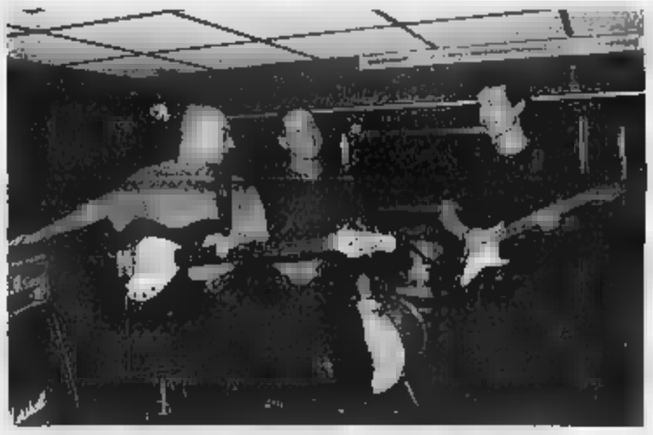
[illegible] I trascinanti ritmi della band Johnny o'clock animeranno la serata del Crossing pub [illegible] piazza San Rocco.

[illegible] La nottata del Camelot prevede l'esibizione [illegible] «4 in condotta».

[illegible] Il sound al Crazy Bull Café sarà proposto dalla band Proxima.

VOGOGNA. I Michelangelo dalle [illegible] animeranno musicalmente la serata del Piteo's pub.

NEBBIUNO. La musica dei Red House sarà ospitata dal Molly Malones. Dalle 22.



«Easy Funk Trio»: Nicola Stranieri, Andrea Trecate e Antonio Lupi

[illegible] Sulle [illegible] proposte da Mario Armonica Man e Micky Diverio prosegue l'iniziativa «Lady's night» abbinata alla festa di San Patrizio all'Irish pub O'Connors a Intra. Fino a mezzanotte consumazioni omaggio alle donne.

[illegible] Notte dedicata alla musica live al Pink Devil con le sonorità dei Wonder Brass.

[illegible] Il musicista romagnolo Micky propone un programma di cover italiane [illegible] internazionali dalle 21 al Pigalle di piazza Garibaldi. [r. l.]

Showcase al Vanità

VIGEVANO. Dopo una settimana [illegible] pausa in concomitanza [illegible] l'8 marzo, riprende questa sera la rassegna «Showcase - Vetrina per i gruppi musicali vigevanesi», organizzata dal Comune e della discoteca Vanità di corso Garibaldi in collaborazione con Last Scream Record e Cooperativa Portalupi. Il genere della serata è il grunge e le band protagoniste [illegible] due: i «Terzodecimo» e i «Walhalla». L'iniziativa vuole offrire a giovani gruppi locali l'occasione di esibirsi dal vivo e di farsi conoscere. Anche per questo l'ingresso in discoteca è gratuito. I concerti iniziano alle 21,30 [illegible] si concludono alle 23; la serata continua con la musica proposta dal deejay Duli. [c. br.]

Si apre stasera all'«Araldo» di Novara con le pellicole dell'Oriente

«Viaggio in...», terzo ciclo al via per la rassegna Cineforum Nord

[illegible] Piatti

NOVARA

Si apre stasera la terza «stranche» di film proposti dal Cineforum Nord nel programma 2000-2001 del Cineclub, dal titolo «Viaggio in...». Le proiezioni si terranno [illegible] cinema *Araldo* con inizio alle 21,15. [illegible] ciclo propone alcune tra le opere più significative prodotte lo scorso anno da cineasti appartenenti a culture molto lontane da noi, quali Cina, Giappone [illegible] Asia centrale. Attraverso il cinema viene offerta l'occasione per gettare uno sguardo anche ai problemi sociali che caratterizzano quelle zone. Il ciclo si chiude in Europa, parlando di un Paese sempre affascinante come l'Irlanda. Stasera è in programma «Viaggio verso il sole», del regista turco Yesim Ostaoglu. Il film racconta la storia di un'amicizia virile che [illegible] e turba. Il viaggio, infatti, è quello di Mehmet verso [illegible] Kurdistan per seppellire il suo [illegible] militari, e si dipana in immagini suggestive e terribili. Con uno stile severo, a tratti visionario, il regista fissa scenari urbani e paesaggi maestosi, male di vivere [illegible] e miseria diffusa. E' un film di denuncia aspre, anche se espressa in [illegible] distaccata, con l'eleganza funzionale [illegible] immagini sempre dense ed eloquenti, [illegible] ci mostra uno Stato [illegible] polizia, dove la polizia non ha esitazione ad arrestare senza ragione, intimidire, picchiare, uccidere. Giovedì prossimo tocca a «Diciassette anni», del cinese [illegible] Zhang Yuan. Il film, «Gran premio della giuria» al Festival di Venezia, s'intitola così in quanto 17 sono gli anni trascorsi in prigione dalla protagonista Tao Lan per aver ucciso, durante una lite in famiglia, la sorellastra che aveva cercato d'incolparla [illegible] un furto. La storia è suddivisa [illegible] due tempi, separati da quei 17 anni, il che consente al regista [illegible] mostrarci i radicali cambiamenti intervenuti nel modo di vita cinese durante la detenzione della donna. Ambientato in Cina, girato [illegible] Cina anche in una prigione [illegible] in un ospedale psichiatrico, interpretato da attori cinesi, «Diciassette anni» è stato coprodotto dalla società italiana «Fabrica», di Luciano Benetton [illegible] Oliviero Toscani, [illegible] la [illegible] di Marco Muller, [illegible] direttore del festival di Locarno, per superare gli ostacoli della censura cinese. Giovedì [illegible] marzo [illegible] l'Asia centrale a fare da sfondo alla vicenda di «Luna Papa», di Bakhtiar Khudojnazarov, film che mostra un'umanità piena di vita, [illegible] ancora anestetizzata da un modello di sviluppo basato su [illegible] manipolazione del consenso. Il ciclo [illegible] film termina giovedì 5 aprile con «La storia di Agnes Browne», di Anjelica Huston, storia di una vedova con sette figli a carico che fa molta fatica a sbarcare [illegible] lunario e si ritrova invischiata in una [illegible] di problemi causati da [illegible] strozzino. La sua forza d'animo [illegible] verrà [illegible] meno. Il film, tratto dal romanzo omonimo [illegible] Brendan O'Carroll, è ambientato nella Dublino del 1967. La storia di Agnes Browne è tanto simpatica quanto piena [illegible] stereotipi. Aleggia, nell'allegro irrealismo di Anjelica Huston, lo spirito di Frank Capra.

Una scena de «La storia di Agnes Browne» film di Anjelica Huston che chiuderà la rassegna «Viaggio in...» proposto dal Cineforum Nord [illegible] Novara Il film, tratto dal [illegible] Brendan O'Carroll, è ambientato nella Dublino del '67

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.689.
Chocolat, con Johnny Depp, Juliette Binoche. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in [illegible] di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Snatch - Lo strappo, con Brad Pitt. Or.: 20,20; 22,30. Festiv. fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[illegible] Tel. 0321 - 627.675.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Amici Ahrarara, con i Fichi d'India.
[illegible] 19,25; 22,15. Festiv. festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Pane e tulipani (cinelorum), or.: 20; 22,15.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
oggi riposo.

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.666. L. 10.000; rid. 8000.
Fratello dove sei? (Cinelorum, ingresso L. 8.000 o con tessera), con George Clooney. Or.: 21

VANDONI.
oggi riposo.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Prima o poi mi sposo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 13.000; 6000; lun. fer. 6000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Traffic. Or.: 19,45; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Caruso zero in [illegible], con Fr. Nuti. Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Billy Elliot. or.: 20.15; 22.15.
[illegible]: 19.45; 22.15
Bigl. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. Or.: 21. Prezzo [illegible]: L. 30.000, [illegible] singola proiezione: L. 8000

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Billy Elliot, con Julie Walters. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,40. Lire 13.000; [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Prima o poi mi sposo, con Jennifer Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Rapimento e riscatto, con Meg Ryan, Russell Crowe. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible], [illegible] Anthony Hopkins, Julianne Moore. Or.: [illegible]20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Dracula's legacy, con Jonny Lee Miller. Lire 13.000; rid. 9000 Or.: [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
What women want, con Mel Gibson, Helen Rehl. Or.: 19,50. Lire 13.000; rid. [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000.
Vertical Limit [illegible]. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Caruso zero in condotta, con Francesco Nuti. [illegible]: 20.10; 22.30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Chicco [illegible]. Or.: 20. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

TORNOBOSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - [illegible].
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.
CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - [illegible].
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.
[illegible] **SALA 1.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.
[illegible] **SALA 2.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

VERCELLI
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Fucking Amal (Cineforum), or.: 21,15.

BIELLESE
SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
Il viaggio di Felicia (cinelorum).
ORATORIO. Oggi riposo.

CUNEESE
S. [illegible] info e prezzi spettacoli al numero di [illegible] telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

ALESSANDRINO
SOCIALE (ALTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Addio terraferma (cinelorum). Or.: 21

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Prosa: **Il** [illegible], [illegible] Pippo Franco.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964, [illegible].
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Amici ahrarara, con i Fichi d'India. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784 **Caruso,** [illegible] **in condotta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Traffic. Or.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15. Sala 2: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Vertical Limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento Imiel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Calmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
D. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
D. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** [illegible]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivista via Montebello 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE [illegible] - Sala [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214. [illegible] **da Libbiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi [illegible], [illegible] [illegible]. 530.393. **Hannibal.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA via Po [illegible], [illegible] [illegible] **Concorrenza sleale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDRA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros.** Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001 - Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible]**KALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy - Il fascino del male.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Quitlis. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Caruso, zero** [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento Im**[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Proof of life.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 6 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Vertical Limit.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible] 5627492. [illegible] **Limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Nella parrocchiale

[illegible], [illegible] per il Tredicino

ARONA. Un concerto per il Tredicino. Sabato la chiesa [illegible] Santi Martiri ospiterà [illegible] concerto dell'Ensemble Orchestrale e Corale delle Alpi del Mare, formazione molto conosciuta in patria [illegible] Montecarlo. Fondata nel 1996, la quotata formazione franco-italiana è composta [illegible] una cinquantina di strumenti [illegible] quaranta coristi. La dirige Giuseppe Dellavalle, che con Henry Albert ha fondato cinque anni fa l'Ensemble. Dellavalle, nato [illegible] Torino, si [illegible] diplomato al Conservatorio Giuseppe Verdi della propria città, dove è attualmente docente nella classe di fagotto. Giuseppe Dellavalle è musicista con diversi interessi [illegible] alterna le sue prestazioni di strumentista [illegible] solista [illegible] la direzione di orchestre e complessi, [illegible] l'Ensemble Barocco di Imperia e il gruppo Jeunesse Armonia Ensemble, del quale è anche direttore artistico. Il conc[illegible] [illegible] si svolge per iniziativa dell'Ente Fiera del Lago Maggiore. Il programma della serata prevede brani di Haendel, Verdi, Benedetto Marcello, Vivaldi. Prenderanno parte alla serata il coro «Il Castello di Rivoli» diretto dal maestro Gianni Padovan e alcuni solisti. L'inizio è fissato per le 21,15. L'ingresso è libero. [s. bott.]

L'originale proposta dell'Enoteca Guidi ■ Novara e il punto della situazione sulle produzioni enologiche non solo italiane

Una cantina nella lista di nozze

I giovani alla scoperta dei vini di qualità

Una cantina in regalo. Gli sposi possono addirittura scegliere una lista nozze tutta da degustare. La soluzione si attaglia anche per altre ricorrenze. Selezioni di rossi, bianchi, passiti, spumanti o champagne a seconda di gusti e budget: la proposta può essere azzeccata quando a scegliere ■ dono è, ad esempio, un gruppo ■ amici oppure di colleghi.

L'idea viene lanciata dall'Enoteca Guidi ■ Corso della Vittoria 5 a Novara e piace in particolare ai giovani: come confermano esperti e sommelier, stanno scoprendo o riscoprendo il piacere ■ scegliere bene ■ bere meglio, sapendo apprezzare il prodotto e tutte ■ sue caratteristiche.

«Possiamo confezionare ■ sette e scatole di pregio con sei o dodici bottiglie, contenendo i prezzi. Possiamo invece allargare scelta ■ livello a seconda delle disponibilità - sottolinea Guidi, sommelier, delegato novarese dell'Ais e titolare dell'enoteca da 15 anni (la prima era in via Magenta) -. Le possibilità ■■■ tante: dipende se ■ conosco bene o meno i gusti e le preferenze di chi riceverà il dono. Oltre a rossi e bianchi classici si può spaziare nei prodotti da invecchiamento, passiti, vini da meditazione ■ da dopocena. Su spumanti ■ champagne il solito, saggio consiglio: se champagne dev'essere, che sia un grande, di ottima qualità, con tutto quel che ne consegue anche in termini di prezzo. Altrimenti meglio optare per spumanti di buona ■ sicura marca».

Agli esterofili Guidi riserva un angolo con produzioni sudafricane, neozelandesi, sudamericane: «Anche se i nostri più temibili concorrenti sono e restano i francesi. Pure negli spagnoli abbiamo vini degni di nota ■ d'assaggio». Fiere, saloni del gusto, sagre tradizionali rilanciano alla grande i vini italiani: «Anche i giovani ■■■ sempre più numerosi ai corsi che organizziamo. La clientela si rinnova: constatiamo il piacere della conoscenza approfondita del mondo dei vini, del compiacimento nell'apprendere abbinamenti con piatti e sapori, il dedicarsi con calma alla scelta sia per il dono sia per il consumo in casa».

Dalle terre di Langa al Meridione l'Italia è un paradiso dell'enologia mondiale Nella foto Paolo Guidi nell'Enoteca di Corso della Vittoria: «Grazie a ribalte europee come il Salone del Gusto ma anche alle semplici sagre i nostri vini vivono stagioni di grande rilancio»

Nell'agenda di addetti ai lavori ■ appassionati il prossimo impegno è Vinitaly ad aprile, poi a Bordeaux ci sarà il salone mondiale dei vini: «Tutte le manifestazioni contribuiscono - conclude Guidi - ■ garantire solidità e lancio delle produzioni, ricerca sempre più avanzata grazie a professionalità e tecnologia, qualità dei prodotti. Il concorso del lavoro di enologi e agronomi, lo sforzo di tante case anche piccole ma pregevoli ad investire in tecnologia, le richieste di un mercato sempre più esigente e preparato fanno sì che i nostri vini vivano stagioni di grande crescita».

Al via in aprile ■ le iscrizioni sono già aperte: programmi, degustazioni ed esami

Segreti e tecnica si imparano in tre corsi

Lezioni a Borgomanero per diventare sommelier

Tutti i segreti del vino. Li conosce il sommelier, ruolo professionale che segue una formazione rigorosa ■■■ tre ■■■. Al termine l'esame per il rilascio dell'idoneità professionale. Lezioni e prove ■■■ regolate dall'Associazione italiana sommelier che a Novara ha ■ ■■■ delegato in Paolo Guidi dell'omonima enoteca. Sino ■ primi di aprile qui si raccolgono le iscrizioni per il corso di qualificazione di primo grado. Gli incontri ■■■ dodici e si tengono al ristorante «Da Paniga» di Borgomanero dal 18 aprile al 30 maggio. Il 13 giugno colloquio di verifica. Si parte proprio dalla vite studiando la sua evoluzione e diffusione nel mondo con accenni al ciclo biologico e ai principali vitigni. Chi ■ il sommelier? La sua figura e i suoi «attrezzi» da lavoro, tra cui tastevin e bicchieri da degustazione, sono illustrati agli allievi in una apposita lezione mentre due sono dedicate all'enologia ovvero alla produzione del vino e ai suoi componenti. Seguono i primi rudimenti dei tecnica della degustazione che comincia con l'esame visivo e poi olfattivo. I cenni sono ripresi all'ultima lezione con l'esame gustativo. Ancora enologia su produzioni speciali e sulla legislazione nazionale a cui si aggiungono i principi fondamentali per ben associare vino e cibo. Non manca un incontro ■■■ distillati, liquori nazionali ■ birra. Per arrivare a definire tutte le funzioni del sommelier: la cantina, la carta dei vini e le pratiche di servizio. Ogni incontro prevede una presentazione ■ vini e confronti. L'ultimo appuntamento si conclude con un'esercitazione con soluzioni di acqua con glicerina, zucchero e alcol etilico buongusto, acido citrico per verificare la sensazione di morbidezza e durezza. Il secondo corso è dedicato all'approfondimento della tecnica della degustazione e allo studio dell'enografia italiana e internazionale per un «viaggio» in tutte le regioni della Penisola, in Francia e nei principali paesi produttori. Gli incontri del terzo corso svelano grandi e piccoli trucchi per il matrimonio ideale tra i piatti, i sapori e vino.

Da appassionati a degustatori

Grande selezione di vini nazionali ed esteri
(Champagne, vini passiti, Baroli chinati)
Liquori italiani e stranieri. Grappe pregiate.

Vetri soffiati, confezioni e cesti per i vostri regali

Oggettistica per il vino
(calici ■ degustazione, tappi aspira aria, salvagocce, termometri per vino)

Specialità alimentari
(Foie gras, tartufi, paste, olio, aceti balsamici, marmellate per abbinamenti con ■■■ e formaggio, biscotti al vino, ecc...)

Lista Nozze
Idee ■■■ originali per le cantine ■ futuri sposi

Paolo Guidi è delegato dell' Associazione Italiana Sommeliers per la provincia di Novara

Enoteca Guidi

NOVARA - Corso della Vittoria 5/B - Tel. 0321.626762

Annuncio a sorpresa del presidente Achilli: non cede più la società, anzi la riorganizza

Novara, Borgo è il direttore generale

Deve favorire l'avvento di nuovi soci e dialogare coi tifosi

Claudio Achilli si dimostra sempre più determinato nel voler proseguire la sua esperienza al Novara. Dopo i propositi di abbandono, fallita la trattativa con il gruppo di bolognesi, la scorsa settimana ha annunciato il con- di sponsorizzazione. Ieri ha presentato il nuovo direttore generale della società.

E' Sergio Borgo 47 anni un io che prima come giocatore e poi da dirigente ha caratterizzato, trasversalmente, e proprio il caso di dirlo, il mondo del calcio. Dopo essere stato buon giocatore fino alla serie A con la Lazio e poi più sotto in diverse squadre, da dirigente si è sempre misurato con situazioni difficili come a Pisa dove ha portatao la squadra dall'eccellenza alla C2, poi allo Spezia di cui è stato giocatore, direttore generale e presidente fino alla promozione dello anno. «Non sono molti coloro che possono vantare questo record. Diciamo Boniperti con la Juventus e Ciccio Graziani oltre a me». Viene da un'esperienza alla Cremonese come consulente della famiglia Mastagni ovvero il sponsor degli azzurri con il marchio De Nicola. All'inizio della stagione ha lavorato per quattro mesi in Bulgaria con una squadra che ha fatto la coppa Uefa.

Personaggio eclettico ed estroverso questo Borgo nonostante lui si definisca «Un contadino della bassa lombarda che ha fatto le scuole serali. Sono però un fortunato perchè da calciatore non ho avuto mai grandi certezze, da dirigente penso di aver costruito qualcosa ottenendo dei risultati». Quando giocava con il numero 10, Borgo era fantasista ma anche irriducibile «Lo stoico agonista

Il presidente del Novara Claudio Achilli con il nuovo direttore generale Borgo

Borgo» questa una delle definizioni più ricorrenti per sintetizzare la sua grande generosità e lo spirito di combattente irriducibile. Un trascinatore, ma. E tale è rimasto almeno a giudicare dalla prima impressio- dopo le presentazioni di ieri sera allo stadio. «Sono un romantico del calcio e voglio dare un contributo a questa società che ha grande tradizione. Ricordo di aver giocato contro Udovicich, negli anni Sessanta, al vecchio stadio. Questa maglia azzurra la croce bianca in campo rosso, credetemi, ha una tradizione nel mondo del calcio. Arrivo in punta di piedi ma con una grande carica dentro».

Achilli ha spiegato l'arrivo di Borgo la necessità, da parte sua, di defilarsi nella gestione della società «per favorire l'avvento di nuovi soci. Borgo conosce molti personaggi nel mondo del calcio. Ci darà una mano anche nei rapporti con la tifoseria». Non si esclude un coinvolgimento della famiglia Mastagni dopo che ha deciso di lasciare la Cremonese. [r.amb.]

GIOVEDÌ 15 MARZO

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

NOVARA. Chi tra i più votati del referendum Golden Boys seguirà le orme di Giorgio Zaninetti (classe 1989) o di Bastrini (classe '88)? I due calciatori in erba già in forza al vivaio dell'allora Juve Domo, negli anni scorsi sono stati posti sotto «osservazione» dal settore giovanile dell'Inter di Milano per le loro ottime doti sportive. Altri baby campioni della categoria Esordienti hanno disputato seduta valutativa ieri al Curotti di Domodossola, sotto gli occhi vigili dei tecnici nerazzurri. L'entusiasmo ha toccato le stelle. Lo stesso sentimento vie condiviso dai sostenitori e dai fans ogni volta che esprimono le proprie preferenze sui tagliandi dell'iniziativa ideata da La Stampa.

I coupons continuano a pervenire in corso della Vittoria con costanza. Grande successo sta riscuotendo anche il Campione del secolo. [r.l.]

I CORRIDORI INSIEME

Il sigillo di Virginio sul debutto a Gozzano

E' partita bene la Gamba d'oro. A Gozzano, per il debutto, 453 concorrenti con vittoria dell'eterno Virginio Boin davanti all'ossolano Alvaro Corghi. A Cavallirio, per la seconda tappa, i partecipanti saliti a 580 grazie alla presenza di molti valsesiani.

Cavallirio, podisticamente parlando, non è un paese qualsiasi. Intanto, ha recentemente ricordato Piercarlo Manni in occasione dei 25 anni della Gamba d'oro, proprio a Cavallirio debuttò la popolare rassegna podistica, esattamente il 14 marzo 1976. Affondano dunque queste colline le radici della «Gamba d'oro», che ha poi tagliato a Cavallirio anche i traguardi numero (2 marzo 1982) e numero 750 (19 marzo 1995). Per gli amanti delle statistiche possiamo aggiungere che la tappa numero 1000 si è invece a Santa Croce di Borgoma- giugno 2000). La corsa di Cavallirio è nota anche come la «Marcia delle primule». Alla fine della corsa una giuria (rigorosamente segreta) elegge «Miss primula». Il titolo è andato quest'anno a Mirella De Ruvo, aronese di origine, ma residente a Oleggio Castello, di professione medico. Mirella, molto nota negli ambienti sportivi per la sua inesauribile vitalità (sci e alpinismo le sue grandi passioni) ha affrontato a Cavallirio il giro lungo, quello dei dieci chilometri, mentre la figlioletta di 11 anni si è cimentata nel cosidetto mini giro: un tracciato ridotto che anche quest'anno gli organizzatori hanno voluto affiancare al maggiore per stimolare la partecipazione dei giovani e così creare un vero e prorio «viva- della Gamba d'oro.

Per quanto concerne i vincitori assoluti, Franco Gnoato ha preceduto Stefano Vercelli, Ivan Del Grosso, Massimo Rotti e Nicola Bovio; mentre tra le donne la novarese Mara Della Vecchia ha anticipato la vergiatese Adele Montonati, quindi Alice Di Simone, Monica Barricelli e Gisella Campolo.

Mara Della Vecchia

Un doveroso plauso agli organizzatori, capeggiati dal «factotum» Giacomo Calderini, impegnato nel dell'anno anche nella organizzazione di gare di ciclismo. Percorso impegnativo, ma affascinante, tra sentieri di campagna e saliscendi di collina. La terza tappa, in programma domenica prossima (con partenza alle ore 9), non sarà meno difficile. Si correrà alla frazione Montrigiasco di Arona lungo un tracciato che in pratica esclude tratti in pianura. L'organizzazione capo a Sergio Maroni, che detiene il record di presenze della Gamba d'oro edizioni: dall'80 al e poi nel bien- 86-87. Le della Gamba d'oro saranno quest'anno 47, più la tradizionale camminata di chiusura a San Maurizio d'Opaglio. In pratica si correrà tutte le domeniche. Dal 4 maggio (a Mezzomerico) inizieranno anche le serali del venerdì (tutte con inizio alle 20,15). Le corse più impegnative saranno la Sgamelàa d'Vigezz (km 26) con partenza ed arrivo a Santa Maria Maggiore il 26 agosto e la Mezza Maratona del Vco (km 21) a Gravellona il 30 settembre. Al già ricco menù dovranno aggiungere altre 12 camminate infrasettimanali (tra maggio e settembre) e una decine di cl che della montagna che avranno quali impareggiabili scenari l'Ossola e la vicina Valsesia.

Sabato 17
Dai Concessionari Alfa Romeo
tornano in scena
le migliori vetture usate
di tutte le marche.
Garantite Autoexpert.

Fino al 31

Sull'usato Alfa Romeo
fino a in 30 mesi a tasso

Oppure

Sull'usato di le marche e Alfa 145
finanziamento fino a
in 30 mesi a tasso zero

AUTOEXPERT, L'UNICO 160 CONTROLLI
ANNO DI COPERTURA GLOBALE
per il primo e per i primi 15.000 km
15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA
scegliendo un'altra auto,
ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA
per subito e dove serve.

Esempio di finanziamento: L. • Durata 30 mesi • N. 30 versamenti mensili da L. 666.667 • Spese di gestione L. + bollo • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione SAVA. Per informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da consultare i e termini di legge.

Ti aspettiamo dai Concessionari Alfa Romeo

Autoexpert L'USATO USATO CON 160 CONTROLLI

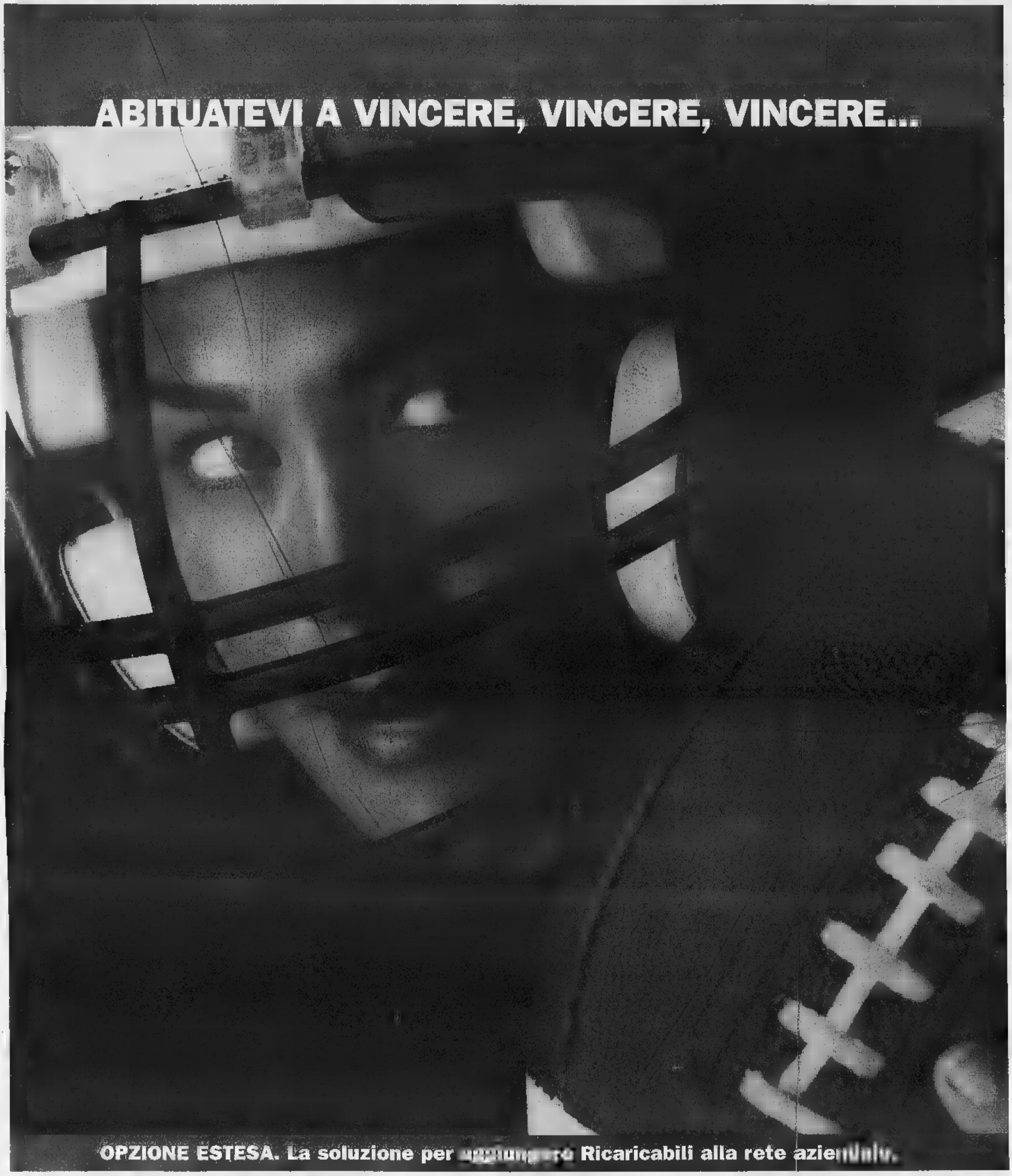
ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802
www.arcar-

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO)
Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494
www.intermotors.alfaromeo.com

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41 - Tel. 0323553586
Showroom: STRESA (VB) - Via Roma,
Tel. 0323934362
www.redpoint.alfaromeo.com

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

ALFA ROMEO Gran Turismo



RAM
Rete Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere ancora più competitivi, ora sapete come si fa.
Per maggiori informazioni numero verde 800 208 208 oppure www.omnitel.it.

omnitel®
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Al Lingotto Fiere fino domenica il meglio dei marchi italiani dell'arredo

Expocasa tra stile e tecnologia

Gran finale anche col Mercato dell'antiquariato

Ultimi giorni per visitare Expocasa 2001, il grande Salone di primavera dedicato alle più recenti novità sull'arredamento, che chiuderà i battenti domenica 18 marzo al Lingotto Fiere. «Anche se è ancora presto per un bilancio conclusivo - sottolinea Lorenzo Bertero (nella foto), amministratore delegato di Fierimpresa, la società che organizza Expocasa - il trend dell'affluenza è stato finora positivo da supporre che domenica sera il Salone avrà ampiamente superato il tetto dei 100 mila visitatori. E' un'ulteriore conferma dell'alto gradimento che la rassegna torinese dedicata alla casa riscuote negli operatori e nel grande pubblico».

Per i tre giorni conclusivi del Salone (dal 16 al 18), la manifestazione si arricchisce inoltre di un settore in più interamente riservato al «Grande Mercato di Antiquariato e Brocantage».

Accanto alle grandi soluzioni dei designer, alle proposte per chi ama il classico e agli ambienti-cucina, non poteva mancare uno spazio riservato all'abitazione sotto il profilo tecnico e tecnologico. E allora non cominciare dal bagno, una camera da riscoprire e valorizzare nel segno del benessere. Ricordate la tenera scena nella da bagno tra Julia Roberts e Richard Gere sul set di «Pretty Woman» o Al Pacino in stile gangster nella monumentale vasca di «Scarface»? Passi nello stand di Alga-Idrocentro e rivedrete questi filmati. Se poi siete tipi sportivi, perché non prendere in considerazione le docce multifunzioni con telefono e radio, bagno turco e doccia-scozzese? Li trovate sempre nello stand della Alge.

Allestisce i locali-bagno, anche i rivestimenti di piastrelle, fornisce consulenze in materia di impianti e di riscaldamento: l'eclettica azienda è la Sirt, che al Salone presenta proposte sia classiche moderne in materia di arredamento. Fra le soluzioni di tendenza dell'azienda Cavaglià, i nuovissimi pavimenti in acciaio e in legno per interni e per esterni.

E ora spazio al calore, e meglio all'antica-nuova arte del riscaldamento: apre la carrellata le proposte, Superior, e collezione di stufe dall'alto design e capacità termica. Sono stufe finlandesi in pietra ollare quelle presentate da Faccagnel e firmate Nunnauunni: passano mai di moda. Con R.P. Castellamonte basta il nome per richiamare le splendide stufe in ceramica o i validi focolari in ghisa. Edilkamin è presente al Lingotto Fiere con serie di termocaminetti di elevata tecnologia. E ancora, le novità sul riscaldamento alternativo di Caminetti Montegrappa; infine, l'Ecofire-Mini, realizzata da Gulliver all'insegna di «tecnologia al massimo, ingombro al minimo».

Un caminetto potrebbe essere anche romantica soluzione per scaldare le zone-notte, quelle di linea moderna con letti e armadi firmati da Doimo Design dall'ottimo rapporto qualità-prezzo ed esposte nello stand de L'Isola Che Non C'è.

Exopocasa 2001 prosegue poi i serramenti, i rivestimenti, le tende, i sistemi di difesa della casa: le firme e gli espositori? Fratelli Piaser, Silvelox, Grosso, Tempotest, Somfy, Scrigno. E per arredare con l'arte, le creazioni in ferro di Maurizio Bonansea da Opera e Artificio; le vetrate suggestive di Vetrart; i legni patinati di Arte del Rovere Antico.

Nello stand della Casa in anteprima la nuova oggettistica i complementi d'arredo

E il salotto si veste di morbida pelle

La collezione primavera della «Divani & Divani»

Dall'attico Manhattan alla dimora antica: ai confini per gli ultimi nati in casa «Divani & Divani», Salotti classici e ambienti ispirati agli Anni '60, forme romantiche e linee squadrate si susseguono come tante «oasi» di stile e di comodità. Non solo divani, naturalmente: perché da tempo, ormai, il Gruppo Natuzzi offre idee salotto già rifinita in ogni dettaglio, compresi tappeti, lampade, tavolini. Ma basta: la mano degli arredatori ha sapientemente aggiunto quei «tocchi in più» che danno carattere all'ambiente: un vaso, un quadro, un gruppo di candele colorate, una composizione di fiori secchi. E' la collezione oggettistica per la casa, che è esposta in anteprima al salone Expocasa di Torino.

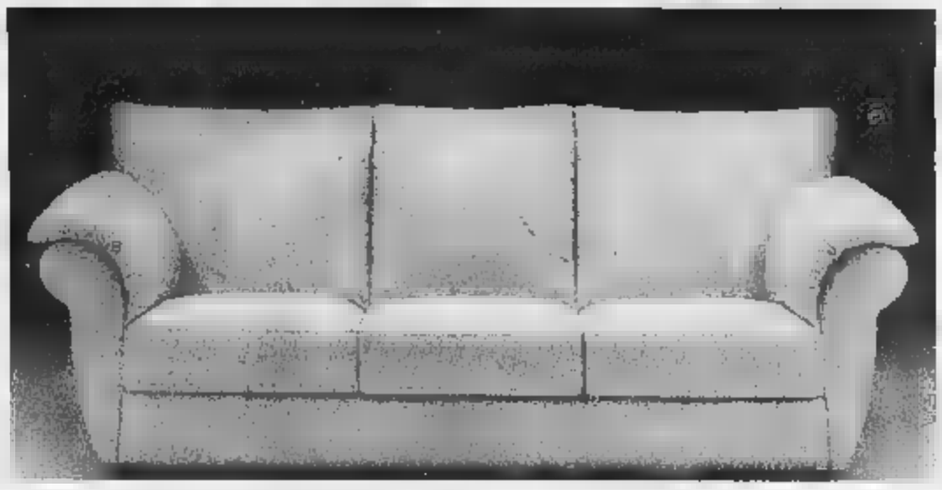
Nello stand della Natuzzi presenti gli innumerevoli modelli divani e poltrone che si trovano normalmente nei tre punti-vendita torinesi (corso Turati 82, via Morelli angolo corso Potenza, Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo). La pelle è la parola-chiave della «Divani & Divani»: scelta il meglio della produzione mondiale e conciata direttamente dalla Natuzzi, asseconda modi diversi di vivere il salotto. Al Salone torinese, l'Azienda presenta anche la sua più recente tipologia pelle: si chiama «Terranova», è opaca, stampata in colori classici, molto morbida e piacevolissima al tatto e - ultima caratteristica - è estremamente facile da pulire, semplice acqua e sapone.

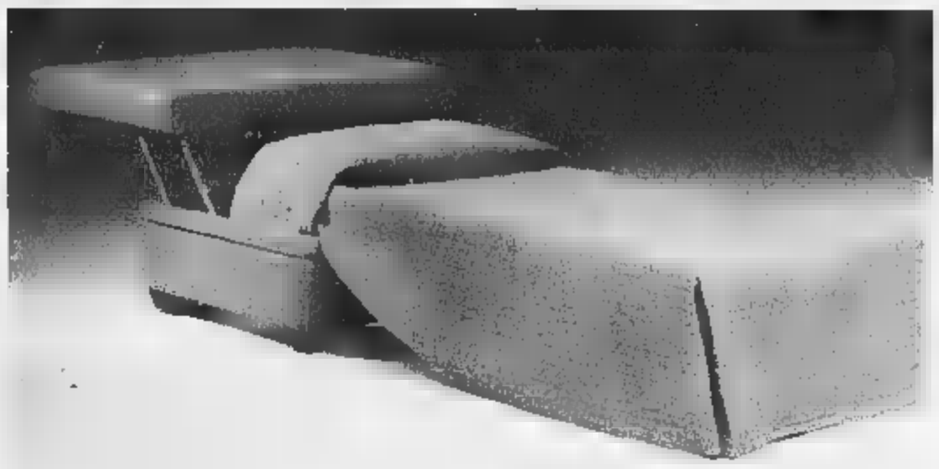
Non può mancare cenno dedicato ai colori. Perché le pelli della «Divani & Divani» possono vantarsi di un vero primato: oltre 130 possibilità di scelta. I salotti possono seguire precise regie cromatiche - ora tutti beige, ora blu, oppure tabacco - con accessori e oggettistica studiati per armonizzarsi perfettamente.

microfibre sono l'altra magnifica opportunità: innovative, ormai largamente impiegate nel settore della moda, hanno conquistato un posto d'onore grazie alla loro praticità e resistenza, benché siano estremamente soffici al tatto. Quanto ai rivestimenti in tessuto, sono sfoderabili perché creati appositamente e protetti all'origine le fibre di teflon: ciò li rende impermeabili e di facile manutenzione.

In una collezione che spazia dal design moderno del divano modello «Omega» al romantico modello «Oasi» fino al classicissimo «Milord», non potevano mancare le poltrone recliner, ovvero le mille posizioni della comodità. Uno speciale meccanismo permette di scegliere con semplice gesto la posizione più confortevole di schienale e poggiapiedi: da quella intermedia, per godersi un bel libro e un film alla tv, e quella totale per concedersi un sonnellino.

DIVANI & DIVANI®





PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N.2 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

Via Morelli, 2 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

Roletto (TO) - Tel. 0121.342174
Centro Commerciale "La Prealpina"

APERTO LA DOMENICA

EXPOCASA
Torino • Lingotto Fiere 9 • 18 marzo
visita il sito www.fieraexpocasa.it e scarica il ...pon sconto per ... in Salone a ... ridotta.
TORINO ANTIQUARIA presenta
Lingotto Fiere 16-18 Marzo
ingresso incluso nel biglietto di EXPOCASA

lucazanini.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

pp. 192 - L. 48.000

I [illegible] "LA [illegible] DISTRIBUITI DA RCS [illegible] SONO IN VENDITA NELLE [illegible] Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibraria@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

All'Emporio degli Armadi scoprite un mondo di offerte.

ARONA Via Milano, 55 - Tel. 0322 243040
BORGOMANERO Via Novara, [illegible] - Tel. 0322 831120

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ [illegible] CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

X edizione

Il progetto "Scrivere il giornale" approda su internet. In occasione del decennale dell'iniziativa, istituita dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa–TorinoSette***, **La Stampa web** e la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, i giovani affrontano i profondi cambiamenti avvenuti nel mondo dell'informazione.

Difendere la lettura, anche quella creativa, significa inserirla in una sorta di "dieta multimediale" che comprende, tra gli strumenti fondamentali di informazione e riflessione, il giornale cartaceo e le nuove forme di comunicazione, prima fra tutte, internet.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

Concessionaria
Leone srl
MITSUBISHI MOTOR
W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
- ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 15 MARZO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 61 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBIKOMPASS S.P.A. VIA G. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

VC
Concessionaria MITSUBISHI
Leone
MITSUBISHI MOTOR
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Dall'anno accademico 2001 si aggiungeranno tre corsi di interesse per i giovani

A Vercelli Scienze della comunicazione

La Facoltà di Lettere annuncia le nuove lauree brevi

Donata Belossi
VERCELLI

Dai iscritti Lettere filosofia nel '93 ai 1200 di oggi: una crescita per la Facoltà di Vercelli, soprattutto in periodo di generale calo di iscrizione, che racconta di una buona organizzazione, di docenti preparati, soprattutto di tanta voglia di fare bene. Non dunque una piccola università sotto casa, ma ateneo di qualità, conosciuto, come ha ricordato ieri la preside Mariantonietta Cerutti, in Europa, grazie agli scambi sistematici di relatori e di matricole.

Non è un caso se proprio oggi Vercelli diventerà referente piemontese del «Fulbright», lo sportello informativo italo-americano, che dovrà favorire i contatti culturali tra i due paesi.

E dal prossimo anno accademico la Facoltà di Lettere dell'ateneo Avogadro si presenta puntuale con gli impegni della riforma universitaria. Sette i corsi attivati per la laurea triennale. Sono: Lettere, Filosofia, Lingue e Letterature straniere moderne e Storia delle Civiltà, già esistenti, e Lingue per i rapporti internazionali, istituzionali d'impresa, Studio e gestione dei beni culturali e Scienze della comunicazione, assolutamente nuovi.

La preside Mariantonietta Cerutti

Inoltre sarà possibile svolgere in Facoltà due dottorati di ricerca in Filosofia linguaggio in Tradizioni linguistico-letterarie nell'Italia antica moderna, nonché corso di specializzazione in Filosofia e teologia.

«La pluralità dei nuovi corsi, soprattutto Scienze della comunicazione - ha detto la preside -, riflette l'anima multiforme della nostra Facoltà. Una volta la maggior parte dei nostri studenti era destinata all'insegnamento. Ora invece si aprono nuove carriere, da quella di operatore culturale addetti alla pubblica amministrazione».

L'asso nella manica di Lettere resta comunque la grande disponibilità di laboratori per acquisire competenze informatiche e multimediali, e l'ottimo rapporto, numerico e professionale, professori-studenti.

I temi saranno pubblicati su «La Stampa» nelle prossime settimane

Al via concorso sull'emigrazione per gli alunni delle scuole medie

VERCELLI

Si è in il progetto «Storie di migrazioni», promosso Regione, in collaborazione con «La Stampa» e Province: coinvolge tutti gli allievi delle scuole medie inferiori. Si tratta di un concorso a cui gli studenti sono invitati partecipare riflessioni, disegni rappresentazioni grafiche sul tema dell'emigrazione.

In particolare vengono indicati tre filoni di approfondimento. Il primo riguarda il fenomeno dell'emigrazione tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; il secondo si concentra sulla migrazione avvenuta, soprattutto a partire dagli anni Cinquanta, all'interno del nostro Paese dal Sud al Nord; il terzo riferito ai giorni nostri l'avvento delle società multietniche.

Il provveditore agli Studi Vercelli Carlo Raimondo

Nelle scuole vengono già inviate diverse copie de «La Stampa» come strumento di consultazione da cui attingere storie di emigrazione.

Gli elaborati devono inviati entro il 10 aprile (in base alle indicazioni fornite alle scuole tramite i dépliant spediti), ma già nelle settimane precedenti «La Stampa» dedicherà alcune pagine alla pubblicazione dei temi, a partire da quelli che ci recapitati redazione (fax 061-257009) fin lunedì 19 marzo: anche il provveditore Carlo Raimondo invita le scuole ad aderire.

Tutti i lavori giudicati da composte da giornalisti, insegnanti e storici. I migliori saranno premiati ed esposti nella Fiera del Libro di Torino, dal 17 al 21 maggio.

Sanità: Gattinara e la Comunità montana accusano il manager per la riduzione dei posti letto

La Valsesia contesta i tagli negli ospedali

La difesa del direttore Asl: sono solo ritocchi marginali

Franco Cottini
VERCELLI

Tutti contro tutti, mentre la sanità pubblica affoga tra bilanci all'osso un mare di polemiche. La Valsesia contro il Vercellese accusato di fagocitare tutto il (poco) denaro che circola. Il piccolo ospedali contro il colosso Sant'Andrea, che forse di colosso ha davvero poco, e qualche volta in lotta tra loro per salvare il proprio orticello. Ulivo contro Polo e Polo contro Ulivo perché in fin dei conti è campagna elettorale e va bene così: è meglio rimbalzarsi accuse piuttosto che collaborare per cercare una via d'uscita una situazione esplosa oggi, che secondo molti ha radici lunghe, cresciute almeno fin dal 1994, quando nacquero le Asl.

Le cifre messe sul tappeto dal direttore generale Luciano Scarabosio con la bozza del Piano di attività inviata in Regione hanno rinfocolato proteste feroci sul presunto smantellamento della sanità pubblica.

I Ds accusano. Cinque consiglieri regionali (Wilmer Ronzani, Angelino Riggio, Marisa Suino, Giuliana Manica e Roberto Placido) hanno firmato un'interrogazione per fare in modo che il Piano di attività venga modificato radicalmente.

Lunga la lista contestazioni nei confronti di Scarabosio. La prima è politica, aver trasmesso il Piano prima di averlo discusso con la Conferenza dei sindaci, le altre toccano soprattutto la Valsesia: la riduzione dei posti letto a Varallo e Borgosesia e dei trasferimenti destinati all'assistenza. «I tagli operati - scrivono i Ds - riducono ad un simulacro il distretto sociosanitario montano e, così come prospettati, evidenziano l'assenza di una qualsiasi politica di programmazione».

Antonino Filiberti (a sinistra) e Guido Crevola

Il direttore Asl Luciano Scarabosio (sopra) A sinistra il consigliere regionale Ds Wilmer Ronzani e Luca Pedrale presidente commissione Sanità

L'ospedale di Borgosesia, destinato a diventare il fulcro del polo sanitario Nord, è l'unico a non saranno i posti letto

La Comunità della Valsesia. Il presidente Guido Crevola e l'assessore ai Servizi socioassistenziali Gabriella Savoini riprendono gli stessi identici temi toccati dai Ds a Palazzo Lascaris e puntano dito sulla riduzione dei posti letto nel reparto di Medicina a Varallo, sulle incertezze circa il nuovo ospedale di Borgosesia, sul taglio dei contributi per l'assistenza.

«Le misure proposte nel Piano 2001 - si legge in una nota - sono del tutto inaccettabili». E la giunta della Comunità montana invita la popolazione ad intervenire su Asl e Regione «affinché i tagli indiscriminati di servizi e prestazioni non abbiano a ripercuotersi sui cittadini bisognosi».

Protesta anche Gattinara. Antonino Filiberti, per il Comitato spontaneo per l'ospedale, contesta la chiusura prevista entro il 2001 di Ginecologia, il declassamento di Medicina e di Chirurgia da strutture complesse a semplici, la sostituzione del pronto soccorso con il 118 di Borgosesia e la riduzione dei letti a Otorinolaringoiatria.

«Le proposte fatte dal direttore Scarabosio - dice Filiberti - basate sugli anni '99 e 2000 quando l'ospedale è stato costretto a ridurre l'attività per consentire i lavori di ristrutturazione. E' scorretto riferirsi a quei dati per calibrare il futuro ospedale: perché ha usato come riferimento gli anni precedenti al 1999?».

Le assicurazioni di Pedrale. Il presidente della commissione regionale Sanità Luca Pedrale non ha dubbi: «Gli unici tagli veri sugli sprechi credo che nessuno possa lagnarsene». Per il resto «l'obiettivo è ottimizzando le risorse anche umane che già ci . Nessun investimento? «Non saranno quelli sperati, ma ne saranno. E non sono in discussione le scelte strategiche fatte da Lombardo: il progetto per il nuovo ospedale di Borgosesia va avanti bene, il polo sanitario valsesiano diventerà una realtà nonostante oggi lo contesti proprio chi in passato si è battuto per creare l'Asl montana».

La difesa di Scarabosio. «Correzioni al Piano sono sempre possibili, purché siano concordate e non si pretenda di imporle in difesa del proprio campanile». Luciano Scarabosio tende la mano a chi oggi lo contesta, ma non accetta di salire sul banco degli imputati come il killer della sanità. «Non ho tagliato alcunché - aggiunge -, ma utilizzato meglio le risorse attraverso modifiche marginali: se sospetti e rivalità non impedissero di vedere razionalmente le cose molti giudizi sarebbero diversi». E tra le rivalità il direttore generale pone l'ormai lanciata campagna elettorale.

Due le accuse che non accetta, quella di aver più che dimezzato senza motivo Varallo e quella di non aver consultato la Conferenza dei sindaci.

«A Varallo i posti letto passeranno da 31 a 12 - spiega - perché tra poche settimane inizieranno i lavori di ristrutturazione che trasformeranno il presidio in istituto di riabilitazione, come è nell'ordine delle cose ormai da tempo. Non sono uomo da colpi di mano, qualche mio predecessore: tanto per chiarezza, non mi riferisco a Mario Lombardo».

E la mancata consultazione dei sindaci? «Sono stato nominato il 15 gennaio, la scadenza di presentazione del Piano il 7 febbraio anche se l'ho trasmesso alla Regione solo il 21 per la ristrettezza dei tempi. Ho chiesto un incontro alla Conferenza dei sindaci, mi stato risposto che c'erano problemi a fissare data che andasse bene tutti. La legge non impone che il piano debba essere presentato prima del deposito in Regione, ma permette che fatto anche dopo e pure il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto ha concordato sul fatto che la riunione si poteva rimandare. Io ero pronto a incontrare la Conferenza, non stato possibile non è per colpa mia».

	2000	2001	+/-
Vercelli - S. Andrea	393	382	-11
Borgosesia - S.s. Pietro e Paolo	123	124	+1
Varallo - S.s. Trinità	31	12	-19
Gattinara - S. Giovanni Battista	77	68	-9
Santhià - S. Salvatore	30	30	=
Totale	654	616	-38

I posti letto si intendono sia i letti per ricoveri ordinari che quelli per day hospital
Fonte: PIANO DELL'ATTIVITA' 2001, Azienda sanitaria locale 11 di Vercelli

I Ds chiedono alla Regione di modificare il Piano 2001

Per Pedrale «le uniche spese cancellate sono gli sprechi»

LA SCELTA CHE MANCAVA? ORA C'E'
BIELLA CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
BROCHURE
ZIPPO
SWISH JEANS
RONCATO VALIGERIA
Seven Industries
LANCETTI
CERRUTI 1881
UNITED COLORS OF BENETTON
MARIELLA BURANI
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

CRISTINA

Basket non-stop

VARALLO ALLA GIOVANE POLMONITE

Una folla di amici ha stipato il Duomo. Il saluto del fratello: «Ciao Cris, ti voglio bene»

40

Folla di amici per l'addio alla giovane uccisa dalla polmonite

«Ciao Cris, ti voglio bene»

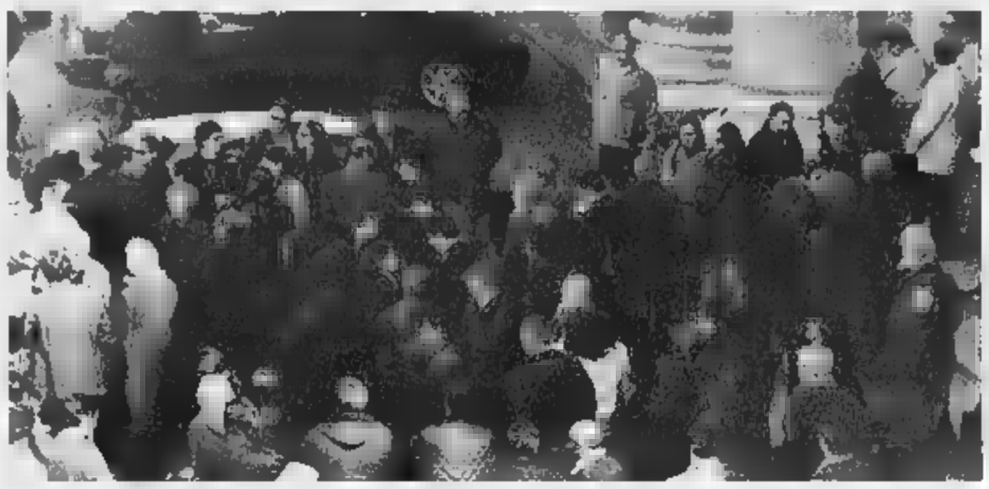
Il saluto del fratello Marco a Cristina

«Ciao, Cris, ti voglio bene». Con un [illegible]ggio [illegible], Marco Goretti, ha salutato ieri mattina, al termine della messa in Duomo, la sorella stroncata a trent'anni da una polmonite bilaterale.

E' da poco passato mezzogiorno, la Cattedrale è affollata [illegible] amici. Impossibile non andare con il pensiero al luglio di due anni fa quando, con Cristina, Marco lesse l'addio all'altro fratello, Riccardo. Oggi Marco usa quasi [illegible] stesse parole e nessuno [illegible] a trattenere le lacrime. «Sei sulla seconda stella di Orio[illegible] - dice il giovane -. Delle tre, [illegible] è rimasta una sola. Sono sicuro che mi state guardando e che saprete indicarmi la strada. Solo allora saremo di nuovo insieme, tu, Ricky ed io. Ciao, Cris, ti voglio bene».

Le parole più belle, semplici e toccanti che [illegible] fratello possa dire a chi gli è stato strappato così presto. Prima, rinunciando, [illegible] richiesta della famiglia, all'omelia, don Sergio Vercelli aveva letto il brano di Giovanni sulla resurrezione di Lazzaro. Con il parroco del Duomo officiavano don Massimo Brocchi e don Luigi Longhi.

La messa dura poco più [illegible] mezz'ora. La salma deve infatti partire subito per Verbania perchè Cristina, come Ricky, voleva essere cremata. Ci vuole un altro cuore coraggioso, come quello del padre, Pier Giuseppe Goretti, per accompagnare la sua bambina verso l'ultimo viaggio. Sulla bara che esce dal Duomo, fiori bianchi (gerbere, gigli). Nessun altro fiore. Le famiglie Goretti [illegible] Viazzo hanno chiesto a tutti di fare, in alternativa, un versamento al conto corrente della Banca Sella intestato agli «Amici di Ricky», per ricordare Riccardo e perchè Cristina era [illegible] presidente di questa magnifica associazione che aiuta i bambini ammalati di cancro a vivere meglio.


La folla di amici all'uscita dal Duomo, dove sono state celebrate [illegible] esequie della giovane vercellese

In Duomo, gli «amici di Ricky» ci sono tutti e siamo certi che, [illegible] la moglie di Riccardo, Rossella, i vari Audone, Ghezzi, Vigone, etc. (straordinari, veri amici) sapranno continuare l'opera intrapresa dalla ragazza, nel ricordo del fratello.

Poco prima che il carro funebre parta per Verbania, Marco esce abbracciato alla mamma Maura. Poi esce l'amico Luigi («Che ringrazierò per sempre, per quanto ha cercato di fare sabato per Cristina», dice Pier Giuseppe Goretti). Attorno a Marco e alla mamma si stringe una folla che non ha più lacrime e che non [illegible] [illegible] trovare le parole. E' un abbraccio forte, forte, quello che gli amici riservano [illegible] una famiglia che ha subito, per due volte in un anno e mezzo, il più atroce, inesprimibile, dei dolori.

Un sole forte e crudele saluta il commiato di Cristina dalla sua città. Vercelli non dimenticherà il [illegible] coraggio, la passione [illegible] la dolcezza che aveva riversato nell'Associazione nata in memoria del fratello. Ciao, Cris, ti vogliamo bene.

Negozianti all'erta

Denaro falso Denunciato un torinese

Aveva fatto acquisti [illegible] alcuni negozi di corso Libertà pagando con banconote da [illegible] mila lire che molto probabilmente false: su segnalazione dei [illegible]cianti, che ne hanno anche fornito una efficace descrizione, la polizia ha bloccato un giovane torinese di 24 anni, R. S. il quale, durante la perquisizione, [illegible] risultato in possesso degli articoli acquistati poco prima.

Dopo gli accertamenti del [illegible] il giovane è stato rilasciato, ma a suo carico è partito un rapporto all'autorità giudiziaria con l'accusa di spendita di banconote false. Le banconote invece, [illegible] è regola, sono state inviate alla Banca d'Italia per la perizia ufficiale.

Dunque l'allarme lanciato nelle scorse settimane sull'aumento delle banconote contraffatte messe in circolazione inizia [illegible] dare risultati, anche in virtù della maggiore attenzione [illegible] dai commercianti. Sarebbero già [illegible] trentina, in poco più di [illegible] mese, le segnalazioni di biglietti da 50 mila (più raramente da 100) falsificati anche [illegible] maniera egregia.

E il fenomeno pare destinato [illegible] aumentare. E' stata proprio la Banca d'Italia a gennaio a segnalare la possibilità che, nei mesi che ci separano dall'entrata in vigore dell'euro, il fenomeno dello spaccio di denaro falso potesse assumere dimensioni considerevoli. Pochi giorni dopo, ecco le prime segnalazioni in città. (w. ca.)

Imprese meno ottimiste nell'indagine congiunturale

Le indicazioni che emergono dall'ultima rilevazione di Confartigianato Piemonte sulla base di un questionario rivolto ad un campione di circa 3500 imprese selezionate tra i più significativi comparti di produzione [illegible] servizi, denotano [illegible] un calo di ottimismo rispetto ai [illegible] precedenti. Le previsioni sulla crescita della produzione scendono del 6,51% rispetto al trimestre precedente come pure quelle relative ai nuovi ordini (-6,93%); analogamente, sono in diminuzione le imprese che prevedono di disporre [illegible] un carnet ordini completo per più di tre mesi (-7,84%). La propensione agli investimenti è [illegible] diminuzione (-2,6%), a conferma dei non facili rapporti fra piccole imprese e sistema creditizio, [illegible] ancora più critici dall'aumento progressivo [illegible] costo del denaro, salito mediamente di oltre il 7%, superando così per più di 4 punti il tasso dichiarato di inflazione.

Se questa situazione si ripercuote negativamente sul piano degli investimenti [illegible] grande dimensione produttiva, gli effetti sono ancora più [illegible]nsibili per la piccola impresa, considerata da sempre un cliente non primario dagli istituti di credito. L'andamento occupazionale registra un lievissimo aumento (il saldo, positivo, migliora dello 0,35%), ma, purtroppo, aumentano anche le imp[illegible] che non prevedono di avere dipendenti (+3,26%). Perdura un notevole interesse all'assunzione di manodopera specializzata, pur con una certa flessione (-3,31%), [illegible] cala ulte[illegible] la [illegible] all'assunzione [illegible] manodopera generica (-0,3%). Il costo della manodopera è considerato in entrambi i casi un forte freno alle nuove assunzioni. Inoltre molte imprese incontrano forti difficoltà [illegible] reperire personale qualificato, in grado di inserirsi in processi produttivi sempre più caratterizzati da un alto contenuto tecnologico. Per questo è [illegible] [illegible] formazione veramente valida. Un sondaggio telefonico su un [illegible] ne ristretto di 300 imprese ha evidenziato la prevalente sfiducia del comparto nei confronti del sistema formativo tradizionale. Notevoli perplessità (oltre il 57%) [illegible] emerse circa l'istituto dell'apprendistato, fortemente appesantito dall'obbligo della formazione [illegible] all'azienda.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro va osservato che il modello italiano è rigido [illegible] sbilanciato, in quanto offre ampie tutele ad alcuni lavoratori ed imprese, ma penalizza le aziende artigiane ed i loro lavoratori: il timore di contrarre con i dipendenti un legame indissolubile disincentiva gli imprenditori dall'offrire occupazione. Sempre più urgentemente si impone in questo campo l'adozione di una flessibilità che consenta lo sviluppo del sistema, con vantaggio [illegible] tutte le parti interessate. Con questi correttivi, [illegible] [illegible] salto di qualità nella formazione, l'artigianato sarà [illegible] grado di continuare ad offrire occupazione, anche [illegible] non [illegible] le retribuzioni dirigenziali di cui si è incautamente parlato nei giorni scorsi. Se [illegible] mo ad affrontare queste tematiche in modo pragmatico, inizieremo ad avvicinare lo Stato ai cittadini e alle imprese evitando che questi continuino ad essere travolti da una pubblica amministrazione lontana e spesso matrigna. In questo [illegible] [illegible] ruolo importante saranno chiamate [illegible] svolgere le rappresentanze imprenditoriali [illegible] del lavoro: è una sfida che richiede [illegible] nuovo modo di essere [illegible] fare associa[illegible] a cui Confartigianato si sente impegnata.

Dopo lo stop della Regione, via ai lavori per le norme antincendio

Torino salva la clinica Santa Rita

Respinta l'ipotesi della chiusura

Scongiurata la sospensione dell'attività per la clinica Santa Rita: la Regione ha respinto l'ipotesi di chiusura proposta dai funzionari dell'Arpa, in aperto contrasto con le prescrizioni dei vigili del fuoco.

«E' prevalso finalmente il buon [illegible]»: questo [illegible] commento, ieri mattina, della responsabile della Cgil-funzione pubblica Maria Grazia Camellini che con il suo omologo della Cisl-sanità Francesco Cussotto [illegible] immediatamente organizzato un'assemblea permanente tra i 64 dipendenti, [illegible] fatto pressione sulla Regione per far rispettare il parere dei vigili del fuoco i quali, in ultima analisi, a livello provinciale [illegible] la massima autorità in materia di prevenzio[illegible] degli incendi.

[illegible] quindi durata poco più di 48 ore la preoccupazione dei dipendenti e dei ricoverati, i quali temevano che la sospensione dell'attività per la Santa Rita preludesse ad una sua chiusura definitiva. «Non appena da Torino - spiega Camellini - è arrivata [illegible] notizia che la Regione ha respinto la proposta di chiusura, un professionista si è messo immediatamente al lavoro per redigere il progetto esecutivo degli interventi».

La clinica Santa Rita: scongiurata la sospensione dell'attività proposta dall'Arpa

Secondo le prescrizioni dei vigili del fuoco, alla Santa Rita i lavori indispensabili per ottenere il rilascio della certificazione anti incendio sono di due tipi: il primo, [illegible] concludere entro 30 giorni, riguarda interventi di minimo impatto mentre il secondo prevede la costruzione di una scala di sicurezza da appoggiare alla «manica corta». In questo [illegible] la manica verrebbe chiusa momentaneamente trasferendo i pazienti in altri reparti per il tempo necessario. (w. ca.)

Un'importante iniziativa culturale assunta dalla famiglia del «vercellese del secolo»

I 7000 libri di Treves donati alla città

I preziosi volumi affidati all'Università e al Comune

Importante donazione all'Università della famiglia Treves: gli oltre 7 mila volumi della preziosa biblioteca del «vercellese del secolo» vengono destinati dagli eredi dell'illustre linguista alla città, tramite l'Università del Piemonte Orientale e il Comune.

L'avvenimento, di grande valenza culturale per Vercelli è stato presentato ieri, nella nuova, splendida sede universitaria (l'ala conventuale dell'Abbazia di Sant'Andrea), dalla presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia Mariantonietta Cerutti, dal vicesindaco Gianni Mentigazzi, [illegible] direttore della Biblioteca del Dipartimento studi umanistici dell'Università Edoardo Tortarolo e dalla professoressa Giusi Baldissone. Con giustificato orgoglio la presi[illegible] ha rimarcato l'importanza dei «tesori culturali» che vengono affiati all'Università perchè li sappia valorizzare; poi è tocca[illegible] a Mentigazzi illustrare il mega-progetto che, tra non molto, trasformerà l'area tra la «manica delle donne» e la farmacia del vecchio ospedale in un grande Polo bibliotecario.

Eugenio Treves e la farmacia del vecchio ospedale dove si trasferirà prossimamente la Biblioteca comunale

Sì perchè i 7 mila volumi [illegible] Treves confluiranno nella Biblioteca del Dipartimento umanistico, attualmente [illegible] Palazzo Tartara, che già ne contiene 30 mila e che cresce [illegible] [illegible] mila libri all'anno. Quindi, secondo il progetto da 20 miliardi esposto da Mentigazzi, la Biblioteca universitaria [illegible] sposterà nella [illegible] delle donne» e nella vicina ex farmacia troverà spazio la Biblioteca comunale (ora in via Cagna) con i suoi 200 mila libri.

Tornando alla donazione dei Treves, la professoressa Baldissone ha spiegato che, attualmente, i volumi erano raccolti in un alloggio appositamente affittato dalla famiglia.

Eugenio Treves, nato [illegible] Milano [illegible] nel 1886 e morto a Vercelli nel 1970, [illegible] stato nominato lo scorso anno «vercellese del secolo» da [illegible] commissione di esper[illegible] scelta dalla Famija Varsleisa. Scrittore [illegible] insegnante, ha collaborato alla compilazione del Vocabolario Palazzi. (r. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Attenti a chi specula sull'Arma carabinieri

Continuano a pervenire segnalazioni sull'attività di soggetti che, dichiarandosi appartenenti [illegible] associazioni variamente nominate e indebitamente accostate all'Arma dei carabinieri, chiedono contributi [illegible] denaro asseritamente per sostenere abbonamenti a periodici falsamente riferiti all'istituzione.

Il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, riservandosi di avviare [illegible] opportune azioni legali, invita i cittadini interessati da tali iniziative a segnalarle tempestivamente al numero telefonico 112. Precisa inoltre che gli unici periodici riconducibili all'Arma sono la rivista mensile «Il Carabiniere» [illegible] il periodico bimestrale «Rassegna dell'Arma dei Carabinieri», editi in Roma e ai quali ci si abbona tramite versamenti diretti.

Il Comando generale Arma dei carabinieri

Che fine han fatto i micini di Saluggia?

Cara Stampa, mi ha molto colpi[illegible] l'articolo pubblicato qualche giorno fa [illegible] bambino che non può più tenere i suoi micini perchè malato. Avete fatto benissimo a pubblicare l'accorato appello e spero proprio che i micini siano riusciti [illegible] trovare una sistemazione. Visto che, però, sono passati diversi giorni [illegible] non ho più letto notizie vi prego, anche a nome di tanti altri amici degli animali, [illegible] da questa triste storia, di farci sapere com'è andato l'Sos partito da Saluggia.

Continuate a lanciare questo tipo di messaggi perchè, vi assi[illegible], anche nella nostra piccola provincia c'è chi vuol bene agli animali. Purtroppo ogni giorno le cronache dei giornali sono colme di atrocità verso le povere bestiole. Quindi sarebbe oltremodo bello leggere del lieto fine della storia dei cinque micini. Sperando, ovviamente, che il bambino guarisca e che possa di nuovo tornare a possedere almeno un gatto. Un augurio di cuore, piccolino, a te e [illegible] tutti i tuoi piccoli amici a quattro zampe.

Lettera firmata, Cigliano

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.654

NUMERI UTILI

[illegible]TEMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: [illegible] 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigli[illegible] 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. [illegible] 253.287.

Ligna: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Giuseppe Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.

Grignasco: *Dr. Pierpiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, [illegible] Roma 108, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.195.

CONSULTORI[illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vignale Monferrato

Escursione con Ar.Tur.O.

Domenica si terrà un'escursione. Rendez vous, ore 14,30 alla pi[illegible] del Municipio. Percorso lungo strade e sentieri nelle campagne e nelle frazioni: i visitatori saranno accompagnati dalle guide di Ar.Tur.O. [illegible] Vercelli. Info 0141.927.120.

Borgo d'Ale

Si parla [illegible] cave e discariche

Lega ambiente [illegible] Comitato [illegible] discarica di Santhià domani (ore 21) propongono, nel salone parrocchiale, il tema: «Cave, discariche e rifiuti». Con Roberto Reis, geologo. E con Giorgio Cena del Comitato anti inceneritore Chivasso.

[illegible]ità

Un libro su Nova Coop

Domani alle 20,30, alla Biblioteca civica, verrà presentato il libro «Alle origini di Nova Coop, la cooperazione di consumo in Piemonte». Con l'autore Livio Berardo, saranno presenti il vicepresidente [illegible] Coop Nino Naretto e Pier Antonio Zampa, presidente della sezione soci Coop Santhià.

Nel weekend l'appuntamento curato dalla Provincia

Lo sport vercellese in festa per i 10 anni Sport Senza Barriere

Saranno alcuni testimonial d'eccezione (il cui nome, al momento, [illegible] top secret) a inaugurare l'edizione 2001 di «Sport senza barriere». La kermesse, promossa dalla Provincia con il supporto del Coni, [illegible] giunta quest'anno alla decima edizione: «Un lasso di tempo qu[illegible] mai significativo - ha sottolineato l'assessore allo Sport Carlo Riva Vercellotti -. Rispetto al recente passato ci sono alcune novità, anche se spirito e obiettivi sono immutati: promuovere l'integrazione specialmente a livello giovanile». [illegible] non a [illegible] gli studenti saranno direttamente coinvolti: «In alcuni casi - conferma Giovanni Cerro a nome del provveditorato - come nel basket, ragazzi normodotati potranno provare a giocare [illegible] i loro colleghi in carrozzi[illegible].

S'inizierà [illegible] Vercelli, nel weekend, con i campionati regionali di nuoto: due giorni intensi per guadagnarsi, oltre al titolo piemontese, l'ammissione alle finali nazionali di Fiuggi. «Sabato ci saranno le batterie di qualificazio[illegible] - ricorda Nicoletta Brunetti della Rosa Blu - ma il clou, nella piscina dell'ex Centro Nuoto, sarà domenica con la cerimonia d'apertura, alle 9, alla quale non mancheranno grandi sorprese a livello di ospiti».

Per il decimo compleanno di «Sport senza barriere» la Provincia ha trovato un valido alleato in Claudio Costa. L'atleta non vedente, plurimedagliato nelle ultime quattro Para Olimpiadi, curerà la realizzazioni [illegible] alcuni appuntamenti agonistici, tra cui quello dell'8 luglio a Tricerro con le prove Nazionali di handibike (disciplina in cerca di una promozione olimpica) e su strada in carrozzina.

«Anche per il 2001 - precisa Vercellotti - la manifestazione coinvolgerà l'intero territorio provinciale: dalla Bassa vercellese all'Alta Valsesia dove, [illegible] dicembre, lo sci debutterà in Sport [illegible] barriere». (p. m. f.)

Irregolare il 29,2% dei campioni. La Federconsumatori: «Una sorpresa»

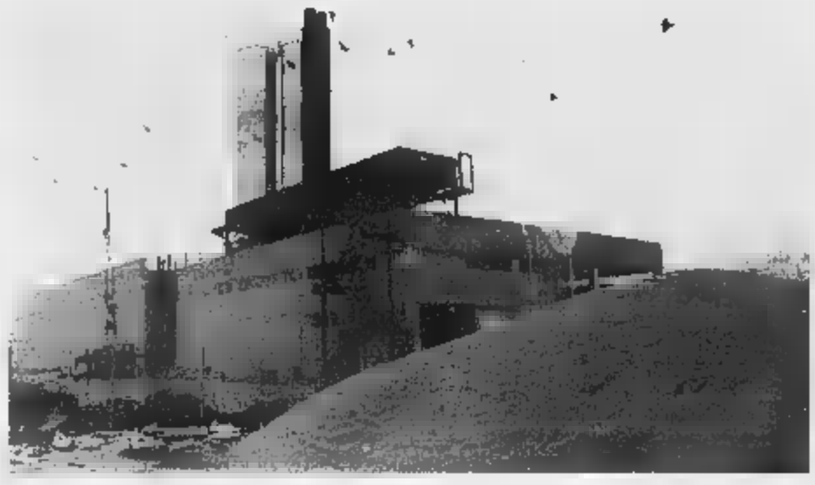
Riso, maglia nera per le frodi

Ai vertici della classifica di Legambiente

VERCELLI

Per la seconda volta nell'arco di pochi mesi, il riso, cereale di settemila anni alle spalle, è costretto a indossare la maglia delle infrazioni alimentari. Nell'agosto del 2000 la notizia arrivava dall'Ispettorato generale repressioni frodi del ministero delle Politiche Agricole sui prodotti in commercio. Adesso è l'indagine di Legambiente a collocare al primo posto il riso, al secondo latte e formaggi. Il record delle infrazioni, sempre secondo queste statistiche, spetterebbe al riso con il 29,2% dei campioni esaminati irregolari. In che consiste l'irregolarità? Secondo le rilevazioni si tratta di commercializzazione di riso di varietà diversa e di minor pregio da quella indicata, addirittura di miscele di riso buono con chicci rotti e elementi estranei, mal conservati o vecchi.

E in questa fase di preoccupazione generale per «mucca pazza» e afta epizotica, l'allarme per il riso non giova certo all'immagine. Così come era avvenuto nell'estate scorsa, quando furono diffusi i risultati dell'indagine, anche ora le reazioni non si sono fatte attendere. La Coldiretti, in una nota sottolinea: «Sarebbe più logico che invece di citare come adulterazioni semplici difetti si approfondisse il discorso sui metodi di coltivazione del nostro riso, rispetto a quelli provenienti da paesi esteri, coltivati con metodi di produzione molto meno vincolanti in merito all'utilizzo di diserbi e altri derivanti chimici. Sulle miscele è opportuno ricordare che la mescolanza di varietà sia da evitare e comunque non è eseguita dai produttori, ma che in molti casi sono altro che varietà commerciali derivanti dalla stessa varietà originaria e pertanto di fatto figli uno stesso genitore».



Per la seconda volta nel giro di pochi mesi il riso è al vertice negativo della classifica. Lo scorso anno era stato il servizio repressioni frodi del ministero delle Politiche Agricole

La Coldiretti: «Invece di citare come adulterazioni semplici difetti confrontiamo il nostro prodotto con quello estero»

Sul problema frodi lo scorso anno era intervenuto Piero Garrione, commissario Ente Risi, con una lettera indirizzata sia al ministero sia agli industriali risieri richiamando l'attenzione su una maggiore severità e l'opportunità di una modifica della legge sul mercio del prodotto. Garrione faceva riferimento in particolare all'esiguità delle sanzioni comminate per la miscelazione delle varietà, fino a un massimo di 200 mila lire.

E i consumatori? Diego Calabrese, presidente Federconsumatori Piemonte, si dice sorpreso della statistica: «E' una classifica singolare e strana. Non abbiamo mai avuto segnalazioni in merito, al contrario di quanto avviene invece per i formaggi, l'olio e altri prodotti. Occorre peraltro rilevare che il consumatore, non ha conoscenze spreficiche, non è neppure in grado di rilevare le anomalie». [g. f. q.]

Da lunedì all'Ana

Sei lezioni di protezione civile a Santhià

SANTHIA'. Un corso informativo di protezione civile, organizzato dall'«Uverp, unità volontari emergenza radio Piemonte» in collaborazione con la sezione santhiatese dell'Ana, associazione nazionale alpini: articolato in incontri, tutti con inizio alle 21 nella sede degli alpini in via Michelangelo, a Santhià.

Per informazioni: Gianpiero Marzola, via Monfalcone 37, Vercelli (0161-204.045; 335-592.23.52) mentre il coordinatore dell'unità operativa di Santhià è Seviliano Lazzarini.

Il corso, sulla cui importanza ai fini della prevenzione è superfluo insistere, inizierà lunedì 19 una conferenza di Giorgio Carfagna su «La protezione civile oggi: storia, organizzazione e leggi vigenti». Il secondo incontro è fissato per giovedì 22 quando parlerà di «Comunicazioni radio e informatica nell'emergenza» di Marco Cerruti. Seguiranno le «lezioni» di Silvio Selvatici su «L'organizzazione logistica nelle catastrofi» in programma lunedì 26; quindi di Giorgio Carfagna su «Psicologia e relazioni d'aiuto nell'emergenza» giovedì 29; di Osvaldo Bogliani su «Norme di autoprotezione nell'emergenza» lunedì 2 aprile e infine di Paolo Borrione su «Norme di autoprotezione sanitaria nell'emergenza» giovedì 5 aprile.

La partecipazione al corso è aperta a tutti i cittadini interessati al tema della protezione civile. [w. ca.]

IN BREVE

BORGOSESIA

Via corso di giardinaggio

Inizia questa sera il corso «Terrazzi e piccoli giardini» organizzato dal circolo «Via del Lilli». L'appuntamento è alle 21 nella sede di via dottor Ferro e la prima lezione tenuta dall'esperta di botanica Anna Ferro. Prossimo appuntamento giovedì 22, con una serata dedicata al «giardino dei profumi».

BORGOVERCELLI

Tentato furto in cascina, giovane nomade arrestato

Stava cercando di rubare all'interno della cascina Giare, alla periferia del paese, ma è stato notato dal proprietario, che ha avvertito i carabinieri. Così l'altro pomeriggio è finito in manette, con l'accusa di tentato furto aggravato, un nomade 15 anni, del campo vercellese di Trento. Per entrare nella cascina, il ragazzino ha scavalcato una recinzione, poi, vistosi scoperto, ha cercato di fuggire ma è stato subito bloccato dai militari, che lo hanno notato nascondersi vicino ad un canale.

GATTINARA

La parrocchia di S.Pietro forma nuovi animatori

Il corso dedicato ai nuovi animatori partirà domani alle 18,30. Possono aderire all'iniziativa gli studenti che hanno già compiuto 18 anni. La formazione è necessaria per individuare quelli che i responsabili del Centro estivo 2001, iniziativa alla quale parteciperanno circa trecento ragazzi.

A Simone Cerreia la borsa di studio Rotaract

E' il triverese Simone Cerreia Vioglio, ex studente del liceo scientifico di Borgosesia ora iscritto a economia e commercio alla «Bocconi» di Milano, il primo vincitore della borsa di studio del Rotaract Valsesia. Il premio consiste in un contributo in denaro di milione e in uno stage di tre mesi in un'azienda.

VERCELLI

Indagini difensive, dibattito domani in Tribunale

E' dedicato alla «Nuova disciplina delle indagini difensive: normativa e regole deontologiche» l'incontro organizzato per le 15,30 di domani, in Tribunale, dalla Camera penale e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Vercelli. L'incontro, il primo di una serie di appuntamenti informativi, avrà come relatori il vicepresidente della Camera penale Massimo Mussato e il procuratore Giangiacomo Sandrelli. Introdurranno il presidente della Camera penale Roberto Scheda e il presidente del Consiglio dell'Ordine, Francesco Ferraris.

VERCELLI

La Provincia presenta le varianti al piano regolatore

Oggi alle 14,30 nell'aula magna dell'Iti saranno presentate le «varianti parziali del piano regolatore generale» predisposte dal servizio Piano territoriale del settore pianificazione della Provincia. Interverrà l'assessore Pietro Bondetti.

La singolare iniziativa vuole essere un omaggio alla Manifattura e alle altre aziende tessili

Un telaio come decoro della rotonda

Borgosesia, sarà piazzato alla rotatoria di corso Vercelli

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Il simbolo della città è l'industria, il lavoro negli stabilimenti tessili. Per oltre due secoli le fabbriche hanno assicurato ricchezza alla più importante località valsesiana, che è pure una delle poche a non avere il minimo ritorno dal turismo.

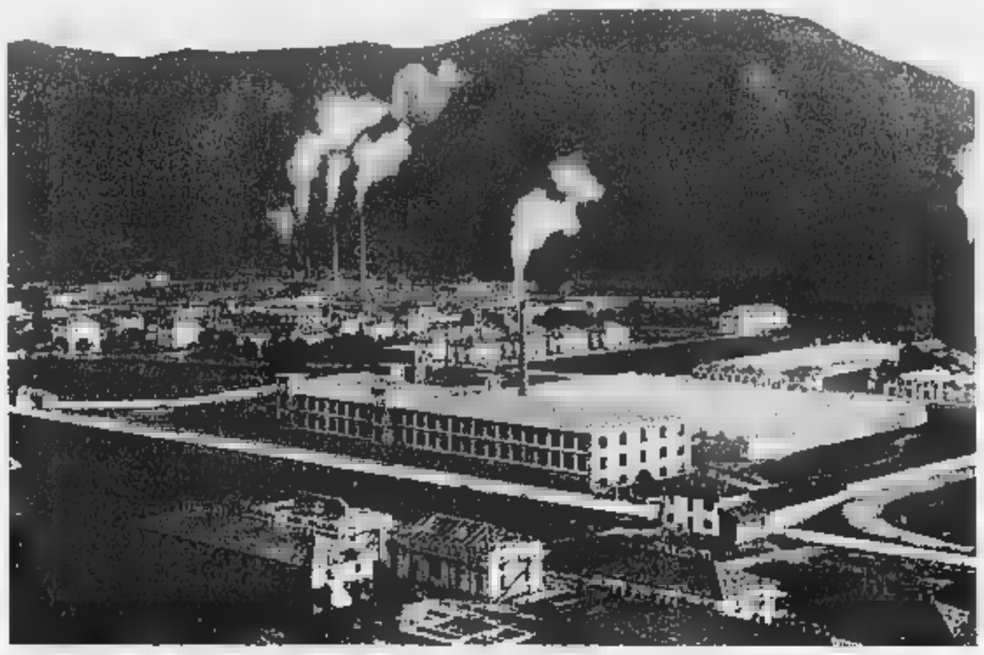
Ma da quest'anno chiunque (quindi soprattutto turisti e villeggianti) transiterà lungo la statale 299, all'ingresso della città riceverà un biglietto da visita virtuale. Al centro della grande rotonda che regola la circolazione tra corso Vercelli e la Novara-Alagna sarà infatti piazzato un monumento che richiamerà la storia operaia e industriale di Borgosesia.

Nessun'opera artistica, ma un oggetto realmente appartenuto all'ambiente industriale. E quest'omaggio sarà dedicato in particolare alla Manifatture Lane, che ha di recente festeggiato i 150 dalla fondazione. Dopo la fontana artistica sistemata in mezzo alla rotonda di piazza Cavour, ecco che trova seguito l'idea di dare un volto a tutti gli svincoli rifatti di recente sostituendo i semafori con le rotatorie alla francese. Cosa sarà sistemato al centro della strada, davanti alla concessionaria Renault, non si sa ancora.

«Attendiamo che l'Anas chiuda il cantiere - spiega il sindaco Corrado Rotti - poi faremo la nostra parte; come Comune abbiamo due compiti, l'illuminazione e l'arredo urbano della zona».

In attesa di poter operare, si sta pensando a cosa utilizzare come simbolo della città. Se ne sta occupando in prima persona il consigliere con delega alla cultura Isabella Bosatra. L'aiuola intorno quale girano i veicoli è decisamente ampia, quindi ci sarà possibilità di dare largo sfogo alla fantasia.

«Quel che è certo - annuncia Rotti - è che si tratterà di un qualcosa legato alla Manifattura. L'oggetto scelto dovrà anche facilmente collegabile alle industrie tessili ai lanifici, in modo che chiunque possa capire il aggio transitando di sfuggita. «Abbiamo diverse possibilità - si sbilancia il sindaco -: ad esempio si era pensato a un telaio, ma si potrebbero anche trovare altre soluzioni migliori». Il taglio nastro dovrebbe avvenire in estate. Intanto non è detto che nelle altre rotonde non prosegua la «campagna artistica».



Una vecchia foto della Manifattura: alla fabbrica tessile sarà dedicato il nella rotonda di corso Vercelli

Nella serata di sabato 24 marzo

La messa a Varallo apriranno l'Annunciazione al Sacro Monte di Varallo

VARALLO. I padri oblati, che gestiscono l'attività spirituale e religiosa del Sacro Monte, si stanno preparando alla festa dell'Annunciazione. Appuntamento che, come sottolinea il rettore padre Giuliano Temporelli, «sta entrando sempre più nel cuore dei fedeli valsesiani».

L'anno scorso, periodo di Giubileo, alla funzione della vigilia avevano presenziato moltissimi fedeli «una partecipazione straordinaria, mai vista in questi decenni» aggiunge Temporelli, che spera di ripetere il successo di adesioni anche in occasione della celebrazione programmata per la sera di sabato 24: «Diverse parrocchie hanno già garantito la loro presenza quindi anche questa volta la funzione dovrebbe essere molto seguita».

La messa nella basilica è prevista per le 22,30 e al termine i fedeli raggiungeranno con una fiaccolata la cappella dell'Annunciazione dove verrà recitato l'Angelus per ricordare la nascita di Cristo. «Sarà un momento di preghiera per la vita - commenta ancora il rettore - perché sia amata e accolta in ogni momento dell'esistenza». Dal giorno successivo, cioè domenica 25, cambieranno gli orari delle messe visto che tornerà in vigore l'ora legale. Le funzioni del pomeriggio saranno recitate a partire dalle 17: sia quelle feriali sia quelle della domenica sia quelle del sabato che hanno «valore festivo». Invariati invece gli altri appuntamenti quotidiani con la preghiera. [i. fo.]

Santhià, il cane accolto dall'Enpa

L'appello di Romeo meticcio con tre zampe in cerca di una casa

SANTHIA'. scrivere un cane speciale? Forse no, direte voi prima di aver la lettera che ci è arrivata ieri in redazione. «Ciao, sono Romeo - dice la lettera -. Sono simile ad un pastore tedesco ; sono stato randagio e attualmente la mia residenza è al canile Tenuta Cristian di Santhià. Le mie amiche della Protezione animali dicono che sono un cane speciale; ho, però, un "piccolo" problema: forse dovranno amputare una zampa...A volte penso: "Troverò ancora chi vorrà, con una zampa in meno? (Visto anche il "successo" del mio vicino di box, che nessuno sceglie perchè gli manca un occhietto)". Affronterei l'intervento contento se sapessi che una famiglia mi adotterà, soprattutto per il mio carattere meraviglioso. Ho tanta voglia di una casa e di una vita normale! Se troverò nessuno, forse non darò neppure l'ok all'operazione e...continuerò a soffrire. Lancio la sfida e aspetto al più presto (è urgente!) le vostre telefonate ai numeri 0161/95579 oppure 0161/987461. Forse potrò ringraziarvi dandovi la zampa vi darò tutto il mio amore! P. S. Ai miei futuri padroni: naturalmente dell'intervento si farebbero completamente carico le amiche della Protezione animali e mi darebbero a voi "nuovo di zecca", che dobbiate preoccuparvi di nulla».

scrivere un cane speciale? Forse , verrebbe da dire adesso. Se la nostra redazione fosse una casa, l'avremmo già adottato. Ci aiutate?

Borgosesia, alla guida di un Apecar

Si scontra con un'auto quindicenne è grave

BORGOSESIA. Molto probabilmente è stata una mancata precedenza la causa di un incidente che l'altra notte ha visto coinvolti un'Audi e un Apecar, quei piccoli mezzi a tre ruote, di cilindrata e quindi condotti anche dai giovani senza patente.

L'impatto è avvenuto all'incrocio tra viale Rimembranze e le vie Lenot e XXV aprile. L'esatta dinamica deve ancora essere ricostruita, si sa soltanto che lo scontro è stato violento e il ragazzo, un quindicenne abitante in frazione Rozzo, è ricoverato a Novara in gravi condizioni.

I sono stati immediati (la base del 118 è a poche centinaia di metri) e dopo il primo trasporto all'ospedale Santi Pietro e Paolo i medici hanno disposto il trasferimento al Maggiore per un politrauma. Pare che il giovane, a bordo dell'Apecar, non abbia rispettato lo stop che la segnaletica impone a chi proviene da via Lenot. Lungo viale Rimembranze stava appunto transitando l'Audi e la collisione è stata inevitabile.

L'incidente si è verificato tra le 23,30 e le 24 e per i rilievi intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo. Il conducente dell'auto ha riportato lesioni. Il piccolo ruote è invece andato completamente distrutto causando molte ferite al giovane autista. [i. fo.]

Gattinara, dopo una lite coi carabinieri

Marocchino arrestato cumulia nome 15 volte

GATTINARA. Alterato dall'alcol un marocchino trentenne contento dei danni che stava arrecando al locale si è pure scagliato contro i carabinieri intervenuti per riportare la calma. L'uomo è quindi stato arrestato.

È dopo essere portato in caserma per il riconoscimento, l'extracomunitario (non in regola il permesso di soggiorno) ha fornito lunga serie di identità. Tutte false naturalmente. In poche ha dichiarato di chiamarsi in almeno quindici modi differenti, tanto che attribuirgli un'identità è risultato impossibile.

L'uomo si trova ancora agli arresti in carcere in attesa dei provvedimenti che adotterà la magistratura. I fatti risalgono all'altra e sono ambientati in un locale pubblico del centro. Nonostante fosse soltanto l'ora degli aperitivi (tra le 19,30 e le 20), il nordafricano già ubriaco e iniziava a molestare gli altri clienti.

Prima che la situazione degenerasse ulteriormente il gestore ha chiamato il «112», e all'arrivo dei carabinieri l'uomo è andato su tutte le furie. Prima ha rifiutato di esibire i documenti (che non aveva), quindi ha iniziato a usare le mani fino a sferrare una gomitata in pieno viso a un brigadiere (non ha riportato lesioni). Lo show è proseguito in caserma, quando è scattata la «lotteria» sull'identità dell'uomo, accusato tra l'altro di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. [i. fo.]

A Scopello dopo il «no»

Entro dieci giorni il Consiglio aperto sul bilancio

SCOPELLO. Sarà convocato la settimana prossima il Consiglio comunale «aperto» durante il quale il sindaco Luigino Balaudo spiegherà alla popolazione perché si è arrivati allo scontro con alcuni consiglieri dal suo stesso gruppo sul bilancio.

Il Comune rischia di commissariato perché al primo tentativo il piano preventivo delle spese è stato bocciato dalla maggioranza dei consiglieri presenti (7 a).

Balaudo prossimi giorni incontrerà la gente. Quindi riproporrà lo stesso bilancio ai voti del consiglio, e di fronte a' un nuovo «no» si avvieranno le pratiche per il commissariamento; «Finché posso farò gli interessi di Scopello e non certo i miei personali - sottolinea il primo cittadino -, se qualcuno riterrà di non dovermelo permettere io comunque avrò la coscienza a posto». [i. fo.]

Offerta di lavoro
ISTITUTO PAOLA POGGI
• Una Consulente-venditrice in sede anni
• Una alla clienti con nozioni giuridiche 23/29 anni
• Addette telemarketing anni
per attività promozionale - vendita
• Promotrici
per attività non vendita in fiera/supermercati età 20/35 anni - Bella presenza
, dalle ore 10.00 lunedì venerdì al numero

Risparmi fino a e leggi un mese in più
Offerta valida fino al 31 maggio 2001 salvo esaurimento scorte

	Meta (1.250 lire a copia)	Postale copia)	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Valle Torinese città, Pinerolo e Venaria **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Accordo tra la giunta e il gruppo Barbera aspettando l'esito del giudizio di secondo grado

Giardini «Arequipa», il Comune paga

In attesa dell'appello, oltre un miliardo ai proprietari

Giardini Arequipa: il Comune e i proprietari dei terreni hanno trovato un primo accordo sull'annosa vicenda del miliardario risarcimento per l'esproprio dei terreni risultato nullo. La giunta ha approvato, martedì sera, la scrittura privata che assegna alla famiglia Barbera e agli altri proprietari un indennizzo di poco superiore al miliardo e 200 milioni; in cambio i proprietari, in attesa della sentenza d'appello, rinunciano a «pignorare il Comune» mettendo all'incasso il pronunciamento di primo grado con il quale il giudice Giovanni Mancini aveva assegnato loro un risarcimento complessivo di 10 miliardi.

«Noi abbiamo sempre riconosciuto che i proprietari hanno diritto a un equo risarcimento - spiega il sindaco Gianluca Susta - ma la sentenza di primo grado aveva applicato dei parametri venti volte superiori alle stime contenute nelle perizie che nessuna amministrazione pubblica può accettare. Avevamo quindi presentato appello contro la sentenza del giugno 2000 che ci era stata notificata poco prima di Natale. E avevamo anche chiesto la sospensione dell'esecutività della sentenza. L'accordo supera la richiesta di sospensione».

«Il risarcimento che verseremo subito ai proprietari è stato calcolato in base ai parametri che noi riteniamo congrui - spiega Susta -, con l'aggiunta della rivalutazione monetaria, e degli interessi a norma di legge. E già così siamo intorno al miliardo. In più risarciamo il gruppo le spese di giudizio che ammontano a circa 300 milioni. In cambio i proprietari non faranno valere la sentenza di primo grado in attesa del pronunciamento d'appello».

Insomma è un accordo preliminare che non chiude ancora questa vicenda che si trascina da 13 anni, per fatti che risalgono al 1969. Al caso il Consiglio comunale aveva dedicato una seduta apposita il 4 settembre dello anno, proprio per una valutazione collettiva. Ma non erano bastate quattro di animata discussione per eliminare dubbi e interrogativi.

Il giardino fu realizzato negli Anni Ottanta dopo un decreto di occupazione d'urgenza dei terreni tra via Addis Abeba, via don Sturzo e via Galimberti e un indennizzo mi ai proprietari in base alle leggi di quei tempi. Leggi che poi furono cambiate, consentendo ai proprietari di presentare ricorso. E quando i giudici esaminarono la documentazione si accorsero che sia il decreto di occupazio- d'urgenza sia il decreto di esproprio, firmati dall'allora presidente della Regione Aldo Viglione, contenevano erro- tecnico. E i decreti erano stati dichiarati nulli. Di qui la lunga causa di risarcimento ancora conclusa.

L'appello presentato Comune di Biella contro la sentenza di primo grado prolungherà ulteriormente la vicenda giudiziaria: visto che il contendere sono proprio i parametri per la determinazione del valore da dare ai terreni, è molto probabile che la corte voglia avere una propria perizia e debba quindi avvalersi di un nuovo consulente tecnico. Potrebbero trascorrere così ancora un paio d'anni prima che si arrivi alla nuova sentenza. Di qui l'interesse anche dei proprietari di incominciare ad avere un primo risarcimento. [m. al.]

I giardini Arequipa tra via don Sturzo, via Addis Abeba, e via Galimberti sono da 13 anni al centro di una vicenda giudiziaria per il risarcimento del valore dei terreni espropriati ad un gruppo di cittadini

Corso di Internet

Per i giovani dal 19 marzo

Arriva «Corto Maltese 2000». E' il progetto studiato per avvicinare i ragazzi alle tecnologie informatiche al fine di stimolare la socializzazione fra giovani o gruppi di giovani.

L'iniziativa promossa dall'Associazione verso l'A.Gio sviluppato Comune di Cossato (capofila) e portato avanti i Comuni Biella, Gaglianico, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Sagliano e Valle Mosso. In ogni Comune viene attivato un centro telematico (per Biella sono due: uno presso il quartiere del VillaggioLa Marmora l'altro presso Riva) che funziona come centro di aggregazione per attività di scambi socio culturali per i ragazzi in età tra i 15 e i 25 anni.

Ma per mettere in grado i giovani di utilizzare al meglio Internet lunedì 19 marzo, nella sede centrale dell'Iti di via Rosselli 2, dalle alle 22 si terrà il primo incontro del corso di formazione. Chi è interessato può trovare maggiori informazioni presso Agio e gli Informagiovani di Biella e Cossato oppure presentarsi direttamente all'Iti il 19 marzo. [r. b.]

A'

Prenotazioni, oggi ridotti nelle Asl

L'Asl comunica che oggi gli sportelli di prenotazione saranno chiusi per il distretto di Biella (poliambulatorio) dalle 9 alle 12,30 e per il distretto di Cossato dalle 13 alle 16. Questo a causa degli interventi tecnici finalizzati all'adeguamento del sistema informatico alle norme europee. Le prenotazioni potranno comunque essere regolarmente effettuate presso farmacie dotate di telecup. [d. sa.]

FURTO

Il cancello resiste ai ladri

Hanno tentato inutilmente forzare il cancello di un'abitazione privata, ma hanno ottenuto solo risultato di danneggiare il sistema automatico di apertura. A Federica U., 30 anni, residente in città, proprietaria dell'abitazione, non rimasto altro fare che denunciare l'episodio alla polizia e il danno subito, pari a circa un milione e mezzo di lire. [f. p.]

CRONACA

«Evade» da casa per vedere gli amici

Era agli arresti domiciliari, non ha resistito al «richiamo» degli amici, peraltro poco raccomandabili e di cui il provvedimento restrittivo della libertà impediva la frequentazione. è stato sorpreso dai carabinieri di Cossato, che l'hanno ammanettato e tradotto nel carcere di Biella con l'accusa di evasione. Si tratta di Donato Nardiello, 23 anni, residente a Lessona. [f. p.]

ARRESTO

Donna a Vigliano torna in carcere

I carabinieri di Vigliano hanno tratto in arresto Ada Morello, 60 anni, residente in paese, colpita da un ordine di carcerazione. La donna deve scontare una residua pena di un mese di reclusione per furto. [f. p.]

Pensionato si toglie la vita a Ponderano

Da tempo sofferente di profonde crisi depressive, E. M., anni, originario di Andorno residente a Ponderano, si è tolto la vita impiccandosi a trave della sua casa. A scoprire il corpo ormai privo di vita del poveretto è stata la moglie, che ha dato l'allarme al 118 e ai carabinieri di Biella. [f. p.]

METEO

Raffiche di vento a 60 chilometri

Vento forte su tutto il Biellese. Raffiche di phoen anche ieri hanno spazzato il comprensorio laniero qualche disagio. La raffica più forte in montagna registrata dall'osservatorio di Oropa ha raggiunto i 60 chilometri all'ora. Sul Biellese, sottovento a perturbazione che c'è sull'altro versante delle Alpi, il tempo resterà bello per un paio di giorni. [r.b.]

L'alpinista commenterà alle 21 la sua impresa

«K2, il grande sogno» Una serata con Blanc

Agosto 2000: Marco Camandona, guida alpina di Valgrisenche, telefona a sa dal campo base del K2, sul ghiacciaio del Baltoro, per dare la buona notizia. Con Abele Blanc e il brasiliano Waldemar Niclevicz, ha posato i piedi sulla seconda vetta del mondo (8611 metri) alle 19 del 29 luglio. Il suo terzo Ottomila. Per Blanc invece è l'undicesimo, dopo la conquista, un prima del Makalu. La guida di Aymavilles potrebbe diventare il primo valdostano a raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila, bissando così il primato di pochissimi grandi alpinisti fra i quali anche Reinhold Messner.

Ma un primato Abele e Marco se lo già assicurato, sono i primi valdostani a essere saliti sul K2, un «mostro», il più complicato Ottomila da vincere anche lungo la via normale. I due sportivi, questa sera, all'auditorium per commentare la proiezione del filmato «K2 - Il grande sogno». L'appuntamento, in via Carso 8 per le 21, organizzato dall'associazione «Montagna amica» (l'ingresso è libero e eventuali offerte raccolte durante la serata, saranno devolute a favore delle popolazioni terremotate dell'India).

L'associazione Montagna amica ospita questa sera alle 21 l'alpinista valdostano Abele Blanc

Il K2, per Blanc è sempre stato un chiodo fisso. Forse perché è nato stesso anno della sua conquista, il 1954, quando il 2 settembre la spedizione guidata da Ardito Desio tornava dal Pakistan vittoriosa. Il film realizzato dal regista della Rai di Aosta Carlo Rossi ha riprese girate dallo stesso Blanc: immagini mozzafiato, altre gioiose o perfino drammatiche. [p. g.]

Con la Fondazione Angelino, Lega e Tempia

Una Biblioteca medica per combattere i tumori

«Il progetto è il risultato di un lavoro di squadra molto serio, incontri non sempre facili e di una collaborazione molto motivata fra tre realtà no-profit da sempre molto indipendenti».

Con queste parole Renata Zegna ha aperto ieri l'incontro per la presentazione dell'ampliamento della Biblioteca medica della Fondazione Clelio Angelino (www.fondazioneangelino.it). L'organismo si espande, e se prima dedicato alla ematooncologia ora i testi, cartacei ma soprattutto informatici, spazieranno anche sull'oncologia per fornire a medici di base, a specialisti, studenti e pure agli utenti privati, una vastità di materiale «a pochi passi da .

Ieri nella sede della Fondazione, oltre alla presidentessa, erano presenti anche Lucina Loro Piana, in veste di segretaria, Noemi Parolari Sella, della Biblioteca, poi Mauro Valentini, presidente della Lega Tumori ed Elvo Tempia dell'omonimo Fondo. Con loro anche Giuseppe Calogero, presidente a sua volta, dell'Ordine dei Medici della provincia, che affianca il progetto sostenuto dai tre enti.

«Abbiamo deciso di unire le nostre forze - ha aggiunto Renata Zegna -, per dare chiaro esempio al mondo medico, alle autorità a tutta la popolazione della nostra volontà di fornire un concreto aiuto ed un impor- servizio malati ematooncologici e oncologici».

Tutti d'accordo con Mauro Valentini nell'affermare che «la ricerca oggi è fondamentale e chi non s'aggiorna non si può definire un medico preparato». E ancora che «la Biblioteca sarà uno stimolo per tutti tenersi informati».

Elvo Tempia ha aggiunto che grazie ad essa (creata nel '97 e costantemente aggiornata) «sono molti i risultati già ottenuti dagli specialisti consultando materiale e disposizione. Una realtà davvero importante ed un fondamentale contributo alla lotta ai tumori».

«Ci consentirà di esplorare i campi più avanzati della medicina in tempo reale» ha concluso Giuseppe Calogero. [p. g.]

Da 12 anni nell'organismo, resterà al timone fino a fine dicembre

«Più serenità fra i volontari»

Parla Massara, neo presidente della Cri

«Sono sicuramente tanti i problemi che dovrò affrontare in questi nove mesi di mandato, tra cui la discussione e il rinnovo della convenzione con l'Asl di Biella, ma uno in particolare mi preme più degli altri: guardare meglio all'interno della nostra struttura ed individuare i mali che l'affliggono». Lo dice neo presidente provinciale della Cri, Piero Massara.

E prosegue: «Il malessere è causa non poche polemiche che ci hanno proiettati spesso in prima pagina, non proprio per motivi legati alla nostra opera umanitaria. Dovremo cercare di trovare i rimedi per riportare serenità e fiducia nella Cri. Un compito difficile, che spero di riuscire ad assolvere in questi pochi mesi di mandato, che scadrà dicembre, con l'aiuto di tutti».

Trentanove anni, bancario, da 12 in Croce rossa, Piero Massara ha iniziato la «carriera» prima come volontario, poi vice-presidente, ispettore responsabile amministrativo della sezione di Cavaglià. Questa conta oggi un centinaio elementi sono circa 350 Cossato 250 a Biella, per totale 600 soci tra volontari, corpo militare della Cri, infermiere volontarie, comitato femminile, donatori di sangue e pionieri.

La sede del comitato cittadino della Croce Rossa che con Cavaglià e Cossato conta circa 600 volontari Al timone dell'ente dopo le dimissioni di Giuseppe Negri è subentrato Piero Massara

Massara è subentrato a Giuseppe Negri a soli 14 mesi dalla elezione, costretto alle dimissioni a del notevole malumore che aveva creato gestione tra i soci.

Alla vice presidenza è stata confermata Anna Perotti Nigra, direttore provinciale Vanna Guglielminotti, già responsabile amministrativa dipendente della Cri. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie del Fondo alla gente di Candelo

Il Comune e tutte le associazioni sociali, culturali, assistenziali, sportive e giovanili di Candelo hanno promosso, con il patrocinio della Provincia, una iniziativa nei giorni 16-17-18 marzo a sostegno della lotta contro il cancro nell'ambito del ventennale (1981-2001) del Fondo Edo Tempia. Con animo grato e riconoscente ringrazio a del Fondo Edo Tempia e sottolineo la straordinaria sensibilità umana e civile dell'iniziativa. Un particolare grazie al sindaco, Mariella Biollino, e alla Provincia per la sua adesione.

Per condurre avanti la lotta contro il cancro, drammatica malattia, è necessario il sostegno finanziario della cittadinanza e soprattutto è indispensabile sensibilizzare l'opinione pubblica sulle possibilità di vincere questa sfida che nell'Occidente industrializzato coinvolge una persona su tre. Con i programmi di diagnosi precoce del Fondo dal 1990 sono state effettuate 192.400 diagnosi precoci, esami che salvano la vita, accertando 780 casi di tumore e 320 casi di precancerosi, curati tempestivamente. Un grazie particolare agli amici di Candelo e a tutta la popolazione biellese, la quale con offerte generose in 20 anni ci ha consentito di attivare interventi per oltre miliardi. Colgo l'occasione per ringraziare il geometra Luigi Ferraris che ha fattivamente collaborato per realizzare la manifestazione.

Elvo Tempia, Biella

Un quesito all'Asl sul nuovo ospedale

A quanto pare si può leggere attraverso i giornali che il direttore generale della nostra Azienda sanitaria ha attuato immediatamente le indicazioni regionali sulla razionalizzazione dei servizi sanitari, sollevando un mare di critiche. Lui, che è però un tecnico, ha dovuto obbedire; al contrario, avrebbe rischiato il licenziamento solo suo, ma di tutti i dirigenti sanitari ed amministrativi e dei responsabili di distretto. Senza contare che per Biella sarebbe stato nominato un commissario. Detto questo, il manager afferma che per il nuovo ospedale gli posti letto promessi potrebbero troppi per città di mila abitanti scarsi. E noi che abitiamo fuori Biella e facciamo salire il bacino d'utenza provinciale a 180 mila non esistiamo?

A questo punto grato a «La Stampa» di cui sono affezionato lettore se volesse approfondire la questione, sperando di non aver mai bisogno di questa sanità.

Lettera firmata, Andorno

Le inutili promesse dei candidati

I candidati alle prossime elezioni a caccia di voti con mirabolanti promesse. Peccato che, appena eletti, si mettano sotto i piedi la volontà popolare. Vale come esempio la vicenda del referendum che ha bocciato il finanziamento pubblico dei partiti.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via Repubblica, 21
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.49.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

V

: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Rosselli 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

URA

via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella Direzione e Biglietteria: viale Matteotti 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Dr. Rolando (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Occhieppo Sup.: *Franchini Beltuzzi*, p. Matteo 8/a, 015/59.01.74.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone(tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

UNA COLICA BLOCCA VILLAGGIO

L'assessorato rimborsa i biglietti

Una colica ha impedito a Paolo Villaggio di presentarsi sul palcoscenico ne «I deliri di un povero vecchio», in cartellone martedì sera all'Odeon. L'assessorato alla Cultura sta cercando di annullare lo spettacolo, riproponendolo in un'altra data, chi vuole subito il rimborso del biglietto, può presentarsi domenica dalle 19 alle 22 e lunedì dalle 17 alle 22 alla cassa del Odeon. Da martedì, invece, il rimborso del biglietto avviene all'asseasorato Cultura, in piazza La Marmora (villa Schneider, telefono 0153506601). Paolo Villaggio è stato anche costretto a rinunciare alle due serate in cartellone a Vercelli. [d. sa.]

La giunta cerca altri rimedi, intanto la squadra azzurra è in difficoltà

«Il terreno di gioco è un disastro»

Cossato, non si trova soluzione per l'Abate

COSSATO

Lo scorso anno Ezio Greggio definì il fondo dello stadio Abate una «fetecchia» e Michele Facciolo, allenatore della Dufour-Varallo lo ha paragonato ad «un campo di patate sicuramente indegno delle ambizioni della Cossatese». L'«Ezio Abate» rimane quindi nel mirino, anche l'assessore Mario Abate si sta facendo in quattro per risolvere il problema. «Abbiamo incaricato tre ditte, una di Verbania che ha già rifatto quello di Borgomanero, una di Cascine Vica e una locale per sapere quale malattia soffre il nostro campo e quanto ci verrebbe a costare cercare di rimetterlo in condizioni accettabili - spiega l'assessore -. Purtroppo il problema viene da lontano e non si può risolvere con i campionati in corso e nemmeno con un intervento radicale di rifacimento che non sarebbe supportato dalle casse comunali. Inoltre abbiamo mandato ad un laboratorio specializzato di Milano, tramite l'agronomo Polidori, un po' del terreno da analizzare. Tra alcuni giorni spero di aver raccolto tutte le informazioni per decidere il tipo di intervento più efficace, ma anche più economico, da adottare».

Aggiunge Abate: «Per la prossima stagione agonistica il problema sarà sicuramente risolto ed entrambe le squadre, Cossatese e Spolina, potranno giocare su un campo certamente migliore. Al momento chiedo da parte di tutti un po' di pazienza anche perchè l'attuale amministrazione ha dimostrato la propria sensibilità compiendo già parecchi lavori per migliorare l'impianto sportivo, con la cabina per i giornalisti e il settore separato per gli ospiti».

Nonostante gli interventi attuati dal Comune, i problemi dello stadio

E di pazienza i dirigenti della Cossatese hanno dimostrato di possederne parecchia. «Abbiamo ancora quattro partite da giocare in casa e vorremmo poterlo fare su un terreno che ci consenta di sviluppare il potenziale della nostra squadra visto che questi incontri potrebbero essere decisivi per la promozione in serie D - dice Older Tescari, vicepresidente della Cossatese -. Noi chiediamo solo di poter dare una mano collaborando in modo concreto con i gestori dell'impianto. Eliminare il più possibile le buche e gli avvallamenti, oltre a garantire un miglior spettacolo calcistico, ridurrebbe di parecchio il rischio di infortuni per i giocatori. Comunque rimarremo all'Abate sino all'ultima giornata perchè attorno alla squadra sta crescendo un entusiasmo e un'attesa che non vorremmo certamente deludere in nessun modo». [w. d. b.]

Verrone

Alluvioni, lavori sul «Rialone»

VERRONE. A seguito dei gravi problemi creati dall'alluvione del 1998, Verrone ha deciso di sistemare il Rialone, la roggia che ha già procurato tanti guai al paese. I lavori già iniziati, avranno un costo di 1 miliardo e 500 milioni quasi totalmente pagati (1 miliardo e 500) dalla Smafin nel contesto del progetto della Rinascente.

Verrone aprirà presto anche altri cantieri, per il recupero del castello. Poi toccherà alla sistemazione alla prosecuzione di via Zumaglini verso Benna, parzialmente privata, per una spesa di 300 milioni e la costruzione della prima parte dell'ampio progetto legato alle piste ciclabili. Spiega il sindaco Turotti: «Si tratta di un lotto di oltre un chilometro, che parte da via Sandigliano e raggiunge via Favone, per un impegno di spesa di 450 milioni, parte della quale, mi auguro, rimborsata dalla Regione. Per il futuro è poi prevista la costruzione di un'altra pista che porterà fino a Sandigliano». [f. p.]

L'incontro è in programma la sera del 23 a Ponzone

Trivero, vertice-sicurezza contro la microcriminalità

TRIVERO

Una scazzottata lungo via Provinciale, la strada che attraversa la frazione di Ponzone: due uomini impegnati in una sfida, senza esclusione di colpi, per contendersi l'amore di una donna. E poi una serie di episodi di vandalismo - dai cassonetti dei rifiuti rovesciati alla catena di un cancello divelta - che vede, tra le vittime, alcune aziende locali. I fatti, segnalati dall'Unione industriale biellese, hanno riacceso i riflettori su un fenomeno a lungo sottovalutato: la microcriminalità nel Triverese.

Il tema è stato affrontato, con altri di analogo tenore, nell'ultima riunione in prefettura del Comitato provinciale ordine e sicurezza.

«Sebbene il problema non sia classificabile come "emergenza" - puntualizza il primo cittadino triverese, Giovanni Foglia - nell'incontro presieduto dal prefetto Leopizzi si è concordato di intensificare i controlli sul territorio, particolarmente nelle notturne, e rafforzare la prevenzione sia il richiamo verbale del questore sia attraverso il coinvolgimento dei soggetti che operano nel settore sociale».

Aderendo alla richiesta del Comitato, l'amministrazione comunale di Trivero ha programmato così un incontro pubblico, che si terrà a Ponzone, nel salone parrocchiale: l'appuntamento è per giovedì marzo, a partire dalle 17. Nel corso della riunione saranno presi in esame gli episodi di vandalismo già segnalati, cercando di individuare eventuali focolai di microcriminalità.

Il sindaco di Trivero Giovanni Foglia promuove un incontro sulla sicurezza

L'invito è già stato spedito dal Comune alle associazioni di categoria dell'artigianato, ai vertici dell'Unione industriale biellese, al comandante della stazione dei carabinieri di Trivero, alla Guardia forestale, alla polizia municipale, ai vigili del fuoco e a tutti i commercianti della zona. «Naturalmente - precisa il sindaco Foglia - è invitata anche la cittadinanza».

Sempre in tema di iniziative per la sicurezza, il Comitato ha disposto l'attivazione del servizio di vigilanza estiva sulle acque di Viverone che sarà curato dai carabinieri e prenderà il via il 1° aprile. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

CREVACUORE

Una trasferta per assistere a «La sai l'ultima?»

Gli Amici della tv parteciperanno, sabato 31 marzo negli studi di Mediaset, alla trasmissione di Canale 5 «La sai l'ultima?». Per informazioni e prenotazioni contattare Marinella Corti allo 015/76.27.35. [m. ch.]

PORTULA

Corso découpage La presentazione

La commissione biblioteca ha in programma un corso di découpage. Gli interessati sono invitati a partecipare alla serata di presentazione che si terrà venerdì marzo, a partire dalle 21, nei locali dell'asilo infantile di Matrice. Le lezioni si terranno dal 26 al dalle 20 alle 22. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali, tel. 015/75.378. [m. ch.]

CAVAGLIÀ

Due nuovi automezzi donati alla sezione Cri

Cerimonia di inaugurazione sabato alle 16,30, dei due nuovi automezzi donati alla locale sezione della Cri. Si tratta di un'ambulanza e di un pulmino, acquistati grazie ai contributi di diversi enti pubblici locali, dalla cittadinanza e della Fondazione Biverbanca. [f. p.]

Oggi a Viverone il sesto congresso territoriale all'hotel Europa

«Più attenzione alla sanità»

Appello dei pensionati Cisl, a congresso

VIVERONE

«Politiche sociali, soprattutto in relazione alla sanità e assistenza: due grandi problemi proiettati verso un futuro che si annuncia incerto»: è questo il tema dell'annuale convegno provinciale dei pensionati Cisl, presieduto dal segretario Giorgio Corradin, previsto per oggi (inizio dei lavori alle 9,30) all'hotel Europa.

«È indubbio - spiega Corradin - che le previsione sul futuro non appaiono per nessuno. In particolare, le problematiche maggiori sembrano destinate a coinvolgere sempre di più la categoria più debole e a rischio della società, ovvero i pensionati».

Il convegno di oggi dovrà indicare ai responsabili sindacali le linee guida da seguire nella prossima contrattazione sul territorio, con i Comuni, con l'Azienda sanitaria e con la Provincia, partendo dalla sanità e dall'assistenza: «Uno dei capitoli che ci preoccupano maggiormente - ha aggiunto il segretario provinciale Cisl - è proprio la sanità, soprattutto alla luce dei tanti tagli annunciati recentemente dalla Regione. Poi c'è l'assistenza, il cui futuro non autorizza certo particolari ottimismi, malgrado la recente approvazione della legge che regola l'intera materia. Purtroppo la delega a tutela delle persone in difficoltà è stata data alle Regioni, che a loro volta dovranno emanare tutti quei provvedimenti che, di fatto, gireranno ai Comuni la responsabilità gestionale sul territorio di competenza». La materia è affidata a Iris e a Cissabo, che provvedono alla gestione, integrata con propri, dell'assistenza, compreso il recapito dei parti caldi a domicilio, la cura e la pulizia delle persone e della casa, in relazione alle possibilità e al reddito di ognuno. Ma ogni Comune fa fronte all'assistenza in relazione alle proprie possibilità, che non sempre coprono il reale bisogno.

I tagli all'assistenza provocheranno l'aumento delle rette nelle case di riposo

Conclude Giorgio Corradin: «C'è infine il grosso problema legato alle case di riposo. Si prevedono infatti rette a carico dei ricoverati non autosufficienti tra il milione e 800 mila lire e i 2, 3 milioni mensili, a fronte di un costo complessivo per ogni posto di circa 4,5 milioni, di cui il 60% a carico pubblico e il restante della famiglia. Percentuali destinate a cambiare, causa i tagli della sanità, e il prevedibile aumento della spesa a carico delle famiglie. Senza poi dimenticare gli altri problemi, legati alla qualità della vita degli anziani, alla loro sicurezza in relazione a furti, scippi e truffe e alla tutela del territorio contro l'inquinamento ambientale. [f. p.]

Intanto il Consiglio approva il bilancio di previsione per il 2001 e quello triennale

Ambulatori nelle frazioni di Salussola

Iniziativa del Comune a Vigellio, Arro e San Secondo

SALUSSOLA

Anche il Consiglio comunale di Salussola si è confrontato, approvandoli, con il bilancio di previsione per il 2001 e quello triennale.

Il bilancio 2001 prevede investimenti in conto capitale per 925 milioni e il vice sindaco ed assessore al bilancio Federico Salino precisa: «Non vogliamo avanzi di amministrazione, vogliamo ma investire quanto possibile, tenendo conto che le entrate extra tributarie si stanno sempre più assottigliando, soprattutto da parte regionale (-11%) e senza imporre eccessivi aggravi tributari ai cittadini. Per questo abbiamo ritenuto di non applicare neppure quest'anno l'addizionale Irpef e di mantenere le aliquote Ici dello stesso anno, dispiaciuti di non averle potute abbassare ancora per i motivi di cui sopra. Restando quindi del 5,7 per mille sulla prima casa e del 7 per mille sulla seconda casa ed i fabbricati produttivi».

Presto saranno aperti degli ambulatori medici nelle tre frazioni di Salussola

Aggiunge Salino: «Purtroppo abbiamo dovuto aumentare la tariffa per la raccolta dei rifiuti del 20 per cento perché entro il prossimo anno il costo imposto dall'azienda consortile deve essere coperto. Mi permetto nell'insieme di sottolineare l'intervento sul parcheggio accanto al cimitero del capoluogo il cui progetto preliminare è già stato affidato per 120 milioni, il primo lotto per l'ampliamento e la bitumatura della strada cascine Moscona per 245 milioni (preliminare redatto, appalto a breve) che così diventerà anche un percorso turistico tra le risaie e la ristrutturazione del "Museo dell'oro e della pietra" per 105 milioni, nella speranza che venga apprezzato nel suo pieno valore anche dai non residenti. Nel biennio successivo la voce più importante riguarda la rete fognaria per l'allacciamento al Cordar (3 miliardi in totale), ma ha particolare valenza l'attivazione di ambulatori medici nelle frazioni: quello di Vigellio è quasi pronto dove esiste il presidio sanitario e provvederemo quindi alle frazioni Arro e San Secondo».

Questi gli investimenti per il 2001, oltre a quelli già citati: milioni per ampliamento pubblica illuminazione verso Biella; 50 milioni per opere esterne al salone polivalente; 25 milioni per il rifacimento del tetto delle scuole elementari; 15 milioni per gli impianti elettrici e di riscaldamento degli edifici comunali; 50 milioni per posteggi di Salussola Monte e piazza Alpini d'Italia; milioni per straordinaria manutenzione stradale; 15 milioni per la formazione parchi e aree verdi. [d. sa.]

La manifestazione si svolgerà a Zubiena e segnerà anche il debutto della «cellula» dell'Ecomuseo

Festa dell'oro con il campionato dei cercatori

La sfida sulle rive del torrente Elvo assegnerà il titolo europeo 2001

Appuntamento importante per i cercatori d'oro sulle acque dell'Elvo a Zubiena

ZUBIENA

L'Associazione biellese cercatori d'oro, la World Goldpanning Association ed il Comune di Zubiena, organizza con il patrocinio della Provincia da lunedì 25 giugno a domenica 1° luglio il campionato europeo di specialità che vedrà anche il debutto ufficiale del «Museo dell'oro e della Bessa».

Si tratta di un vero villaggio che realizza il sogno inseguito da anni dentro quella che l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra ha stabilito come una delle «cellule».

Questo il programma: lunedì 25 a mercoledì 27 giugno incontri all'«Arena gare», ricerca dell'oro nel torrente Elvo con camminate e visite guidate all'interno della riserva speciale della Bessa. Poi serate musicali al «Palaoro».

Mercoledì si svolgerà anche il «Simposio sull'oro»; giovedì 28 giugno ancora gare all'arena, l'apertura del «Campionato europeo» con parata delle nazioni partecipanti; in serata concerto di musica tradizionale strumenti antichi a dell'assessorato alla cultura Regione.

Venerdì 29 cominceranno le batterie di qualificazione serata in musica; sabato 30, quarti di finale, semifinali e cerimonia di inaugurazione «Museo dell'oro e della Bessa»; domenica 1° luglio, gara a squadre nazionali, finali di tutte le categorie, cerimonia di premiazione e chiusura.

Il termine per le iscrizioni scade il primo giugno: le richieste possono essere spedite all'Associazione biellese cercatori d'oro, via Debernardi 50, 13888 Zubiena, al di fax 015/94.939, oppure ancora via Internet all'indirizzo e-mail euro2001.ebcdoro@libero.it. [d. sa.]

IL CONTEST DI PATTINAGGIO IN-LINE

Le acrobatiche evoluzioni con i roller

Successo sabato e domenica a Salussola per il «contest» di pattinaggio in-line, con la partecipazione di giovani giunti da ogni parte d'Italia, che si sono esibiti in applauditissime evoluzioni acrobatiche. Nella specialità «street» si sono classificati Luca Spitaleri di Condove, Agostino Polpetta di Gaglianico e Luca Piras di Cesena; nella specialità «half-pipe» (evoluzioni su rampa alta metri e mezzo dalla forma di un tubo tagliato a metà), è classificato al primo posto Marco Grandotto, di Ponderano, di seguito Alessandra Narri, di Roma ed Ettore Silvestri di Biella. Nella foto un momento della premiazione della categoria junior: da sinistra Loris Maritano (si è imposto nello «street»), Luca Grandotto («half-pipe») e Jarin Gindri. [r. mo.]

La manifestazione, voluta dalla Provincia, è organizzata dal «Monte Mucrone» in collaborazione con altre nove formazioni locali

Trenta cori protagonisti della prima «Rassegna itinerante»

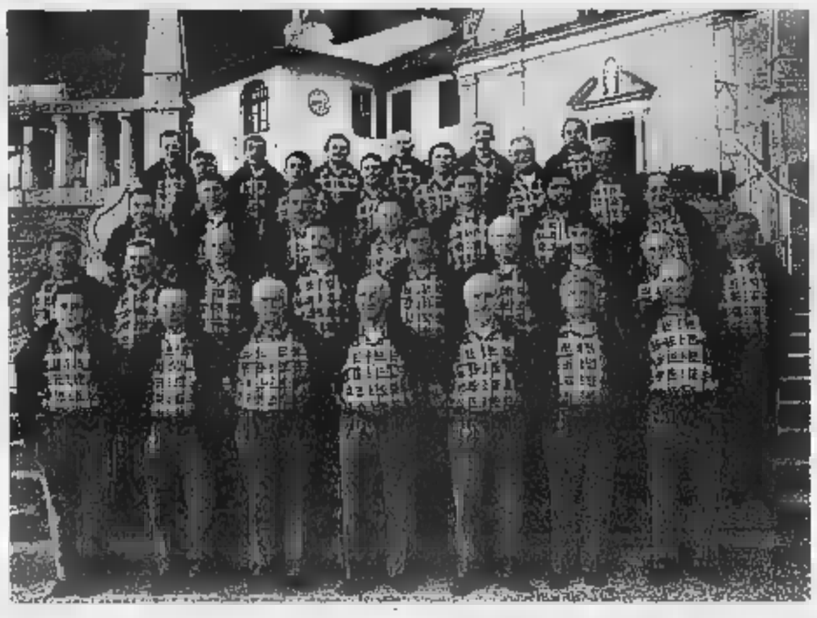
Gli appuntamenti da sabato fino a dicembre con tappe in tutto il Biellese

Mantenere viva la tradizione del canto corale e popolare, che nel Biellese è particolarmente sentita, e valorizzare al contempo il territorio laniero. E' questo l'obiettivo della rassegna itinerante messa a punto dalla Provincia di Biella in collaborazione con il coro Monte Mucrone (che è capo all'associazione sportiva Pietro Micca). Il debutto è in programma per questo sabato alle 21 con un primo e prestigioso appuntamento che vedrà protagonisti la formazione canora organizzatrice ed altri due gruppi di rilevanza nazionale: il «Pieve del Seprio» di Varese e il «Montecimon» di Treviso.

Il progetto vede in cabina di regia anche la Regione Piemonte, l'Agenzia turistica locale e la Fondazione Cassa di Risparmio, un'operazione che coinvolge ben dieci complessi che si alterneranno con i loro ospiti in 11 diverse serate. In totale da marzo a dicembre, saranno protagoniste oltre una trentina di formazioni locali e in arrivo da tutto il Nord e Centro Italia, tutte di indiscussa bravura e qualità, perché è proprio in quest'ottica che è stato allestito il calendario.

Ed ecco il programma nel dettaglio. Sabato 21 aprile per il secondo appuntamento, si esibiranno la corale «Cesare Rinaldo» che a sua volta ha invitato il «Licabella» di Como e il «Valpellice» della stessa cittadina. Il concerto si svolgerà nella chiesa parrocchiale di San Giorgio a Coggiola. In via di definizione i protagonisti ospiti delle prossime serate annunciate sempre di sabato. Il 9 giugno sarà la volta del coro Ana «Stella alpina» di Vergnasco che canterà nel teatro parrocchiale. Il 16 tocca invece ai Cantori di Camandona nella chiesa parrocchiale. In luglio, il 7, la corale «Aurora Montis» dà appuntamento nel suggestivo Santuario della Brughiera di Trivero, mentre il 28 il Monte Mucrone si esibisce nuovamente nel Santuario di San Giovanni d'Andorno in alta Valle Cervo.

Sempre nella Bursch, ma il 4 agosto, il Burcina nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo, poi il 28 settembre sarà il turno del «Noi cantando» nella chiesa di Santa Maria Assunta a Cossato. In ottobre la rassegna si sposta a Sandigliano nella chiesa parrocchiale con il coro Ana «La Geseta» quindi gli ultimi due appuntamenti a dicembre: il 15 nella parrocchiale di Casapinta con l'omonima corale e il 22 al Centro sociale di Ponderano con il Gruppo Folkloristico.



Il coro Monte Mucrone che fa capo alla Società sportiva Pietro Micca ha organizzato la Rassegna itinerante in collaborazione con la Provincia di Biella. Sono undici gli appuntamenti organizzati dalle formazioni locali. Una di queste è «La geseta» (in basso) che canterà in ottobre a Sandigliano

IL DEBUTTO

Un concerto in Cattedrale

Sabato sera alle 21, in Duomo, il concerto inaugurale della Rassegna corale itinerante. Protagonisti gli organizzatori, le voci del «Monte Mucrone» dirette da Alessandro Oliaro, affiancate da quelle del «Pieve del Seprio» e del «Montecimon».

La formazione biellese aprirà la serata con 5 brani: un classico «Addio mie montagne» (firmato fra l'altro da un compositore locale ormai scomparso Achille Berruti) ed un altro cavallo di battaglia composto da Angelo Rondon «Aria dal Mucrun». Seguiranno «O mamma», «Ma dove andate» e «Amici miei».

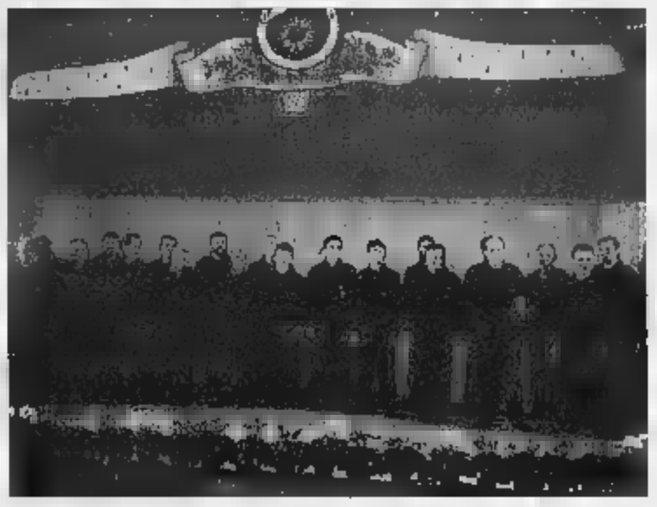
Il testimone passerà poi al «Pieve del Seprio», una formazione varesina che si dedica prevalentemente al genere polifonico a cappella privilegiando le veglie di meditazione natalizia e pasquale. Nove i canti proposti (di autori italiani ed internazionali) che saranno eseguiti dai 26 componenti diretti da Carlo Magistrali.

La serata si concluderà con i trevigiani del «Montecimon», in tutto 28 voci, dirette da Rinaldo Padoin. Costituito nel '70 il coro ha molteplice attività in Italia ed all'estero ed è promotore del «Festival internazionale di musica e danza». Ha all'attivo anche due cd.

Anche quest'ultima formazione proporrà nove brani, buona parte dei quali portano la firma del direttore Padoin. Chiuderà il recital un canto di un anonimo del quindicesimo secolo.

IL «PIEVE DEL SEPRIO» DI VARESE

Il «MONTECIMON» DI TREVISO



Super A&O
Il meglio sotto casa
Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Weekend... a prezzi felici!
Solo
Venerdì 16 e Sabato 17 Marzo

Prosciutto crudo Fattoria
kg. 19.900 - all'etto
1.790

Olio di oliva Dante
lt. 1
4.250

Birra Splugen Oro
latt. cl. 33x2
1.390

Mortadella Veroni
al kg. 13.500 - all'etto
1.350

Carciofi
cad.
590

Scaloppine vitellone
al kg.
13.900

Cosciotto
di pollo
-25 %

Detersivo lavatrice Dash ricarica
20 misurini
8.900

SANTHIA P.zza Allende, 1 - VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11

Alla terza edizione del Premio hanno partecipato 1580 scuole medie superiori di tutt'Italia

Emessi i primi verdetti di Carta Bianca

I vincitori delle sezioni grafiche del concorso La Stampa

Enrico De Maria

Primi verdetti per «Carta Bianca», il concorso di *La Stampa* riservato alle scuole medie superiori e giunto alla terza edizione. Quest'anno sono stati 1.580 gli istituti, di tutt'Italia, che hanno aderito all'invito del nostro giornale, presentando 3.250 giornali prodotti in classe. L'iniziativa, che ha come sponsor principale il Sanpaolo Imi, quindi la società Ferrino, si svolge in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e Programmidea, con il patrocinio di World Association of Newspapers e Newspaper in Education.

Ad aprile la giuria «letterarie» sceglierà i giornali più belli; ma nei giorni scorsi si è già riunita la giuria «grafica» che ha scelto le opere migliori nelle sezioni «Grand Prix della pubblicità», «Un Ferrino pieno di...» e «Comunica la card». Inoltre sono state pure esaminate le migliori realizzazioni per «Specchio»: le copertina, il contenuto e la grafica e l'autopubblicità.

Partiamo dal premio «Comunica la card» che prevedeva tre assegni da 500 euro messi in palio dal Sanpaolo ad altrettanti gruppi scelti a livello nazionale: fra i tre vincitori assoluti, anche una classe piemontese (con una di Imperia e una di Napoli): la 2ª E del liceo scientifico «Antonelli» di Novara.

Per quanto riguarda il «Grand Prix della Pubblicità», erano in palio targhe e abbonamenti a Specchio e a Net Tv per i gruppi vincenti in ciascuna delle 29 aree nazionali in cui erano suddivisi i partecipanti. Nella zona Alessandria-Asti-Aosta si è imposta la 3ª B dello Scientifico «Giuseppe Peano» di Tortona; nell'area Biella-Vercelli ha prevalso la classe M B dell'Alberghiero «Zegna» di Trivero; nella provincia di Cuneo, successo della M mista dello Scientifico «Giambattista Vasco» di Mondovì; infine l'area Novara-Verbania ha visto il successo della 2ª E dello Scientifico «Antonelli» di Novara.

Il Premio «Ferrino» (un marsupio a ciascun componente dei gruppi premiati) ha visto invece prevalere la B del Magistrale «Monti» di Asti; la 4ª A del Tecnico commerciale «Calamandrei» di Crescentino; la dello Scientifico «Cocito» di Alba, e la 5ª B dell'Alberghiero «Maggia» di Stresa. Tra i vincitori dei per «Specchio», segnaliamo la 4ª A dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia; la 5ª A del Classico «Carlo Alberto» di Novara; la 3ª B del Tecnico commerciale ex «Da Vinci» di Acqui Terme, la 4ª D del Professionale «Velso Mucci» di Bra; la 3ª L del Magistrale «Soleri» di Saluzzo, la 2ª (fisico) dello Scientifico «Ancina» di Fossano e la 3ª A dello Scientifico «Bodoni» di Saluzzo. Gli studenti binocoli, agende elettroniche e macchine fotografiche.

Ricordiamo, infine, che i migliori lavori saranno esposti alla Fiera del Libro di Torino dal 17 al 21 maggio.

Un collage con i lavori degli studenti piemontesi che hanno partecipato a «Carta Bianca»

GIRO di VITE

Si farà il pieno nelle vigne

Sergio Miravalle

Il petrolio è un combustibile inquinante di origine fossile, non rinnovabile. Tutti d'accordo, compresi gli arabi e le «sette sorelle» che nel frattempo a forza di maxi fusioni hanno ristretto la famiglia, ma non la loro potenza economica.

Tutti che si possono ottenere carburanti altre materie prime, ma costano di più, non danno le stesse cose o, più semplicemente, si vuole continuare a controllare il mercato energetico senza pericolose «fughe in avanti». Così va il mondo.

E' però curioso che due notizie «petrolifere» rimbalzino di questi tempi a trecento chilometri di distanza l'una dall'altra in ambienti enologici. A Castell'Alfero, nella Valle Versa, tra l'Astigiano e il Casalese, l'Eni trivellerà il sottosuolo per seimila metri sperando di trovare la sacca di idrocarburi «padani» che già sta alimentando i pozzi di Trecate e dintorni. Il pozzo per ora è definito «esplorativo» poi si vedrà.

In attesa della benzina alcolica ora il Roero «canta le uova»

Gli agricoltori della sono sorpresi e un po' preoccupati. Non ci sono grandi vigne, ma le coltivazioni più pregiate di Grignolino e Barbera sono poco distanti.

E a Verona, durante la recente Fieragricola, il presidente dell'Associazione nazionale distillatori Marco Bertagni ha detto essere pronto a fornire grande di alcole da vino che l'Italia sta svendendo agli Stati Uniti per le benzine «ecologiche».

Le auto che vanno a vino sono, per ora, solo nelle barzellette, ma la ricerca ha messo a punto sistemi di produzione di antidetonanti (Etbe) che derivano da etanolo agricolo. La Finanziaria 2001 prevede sgravi fiscali per la produzione di bioetanolo tanto che si sono fatti avanti anche i fabbricanti di colza dal cui olio si ottiene un carburante che avrebbe il difetto di lasciare una scia di puzzo tipo friggitoria. Ed è la stessa Commissione europea a chiedere agli Stati della Ue di arrivare al 7% dei carburanti di origine agricola entro il 2010 e al 20% nel primo ventennio del secolo. «Ad ogni tonnellata di bioetanolo usato come combustibile corrisponde - secondo i distillatori - una doppia riduzione di ossido di carbonio e anidride carbonica negli scarichi dell'atmosfera».

Ora, va detto che il Piemonte del vino, avendo puntato sulla qualità e non sulla quantità, ha smesso da tempo di produrre eccedenze cospicue, con la sola dolorosa eccezione del Moscato di cui sono stati distillati, si spera una tantum, 120 mila ettolitri. Ma le notizie dal nuovo fronte eno-petrolifero meritano comunque grande attenzione e dimostrano la versatilità della vite come pianta produttrice di risorse e ricchezza.

In attesa della benzina alcolica, si può accettare l'invito per la questua musicale di annuncio della primavera che i paesi del Roero hanno organizzato nei tre ultimi fine settimana di marzo. Il programma «Cantè j'euv Roero 2001» parte sabato con un convegno all'enoteca regionale di Canale. Il marzo, notte di luna nuova, si canterà in tutti i paesi del Roero, di cascina in tra colline e rocche. Il 31 a Guarene, festa conclusiva di tutti i gruppi. E saremo già in primavera.

RASSEGNA FOLK

Sabato a Savigliano con il rock d'autore firmato da Cristina Donà

SAVIGLIANO. «Folk al Milanollo» propone per sabato alle 21 lo spettacolo rock con Cristina Donà. Milanese diplomata all'Accademia di Belle Arti, la Donà inizia nel 1991 una brillante carriera di cantante di pub una chitarra Takamine e scrivendosi la «propria musica». Fortunate esibizioni nel circuito dei locali lombardi le fruttano l'interesse di musicisti quali Manuel Agnelli (fondatore e leader degli Afterhours), Mario Giovanardi e Cesare Malfatti (dei La Crus). Firma il primo contratto importante con Mescal e nel 1995 arriva tra i finalisti del «Premio Ciampi» di Livorno. Nel '97 produce il primo album, «Tregua», e conquista la targa Tenco come migliore album d'esordio; nel '98 altro riconoscimento con il premio Lunezia miglior «autrice emergente» per il valore poetico delle canzoni.

Cristina Donà sabato sera al Milanollo

Cristina decide di fermarsi, dopo una lunga stagione di concerti dal vivo che hanno aumentato la credibilità negli appassionati e nei critici, per pensare alle prossime avventure musicali. La prima di queste proprio con l'incontro con Robert Wyatt durante una visita al Salone della musica di Torino. Pochi mesi dopo Wyatt segnala l'album «Tregua» tra i suoi preferiti sul prestigioso mensile inglese «Mojo» e Charlie Gillet, il noto critico, produttore e conduttore radiofonico, lo passa alla BBC. Quando incide il suo secondo album, «Nido», la sua personalità è matura, lavora con la sua band. Fra i brani nuovi c'è un testo, «Goccia», canzone destinata a lasciare il segno.

Oggi il suo sito internet è frequentatissimo, sta scrivendo un libro per gli Oscar Mondadori e il valore letterario dei suoi testi la ha fruttato la «nomination» per le premiazioni del Tenco. Il costo dei biglietti 25 mila (platea, palchi e galleria), loggione 20 mila. **[n. c.]**

MULTIETNICA

«Voci di pace» sul lago tra ebrei, arabi e palestinesi in concerto a Verbania

VERBANIA. Dal lago Maggiore un contributo per la pace in Medio Oriente. Cantanti e musicisti di religione cristiana, ebraica e musulmana sabato sera si esibiranno infatti, tutti insieme, in un concerto che si terrà nella chiesa Collegiata di San Leonardo, sul lungolago di Pallanza. Eseguiranno brani delle rispettive tradizioni diretti dal maestro Eyal Lerner.

Alla serata, che avrà inizio alle 21,25 e s'intitola «Voices of Peace», concerto all'insegna della pace dalla tradizione cristiana, ebraica e **musulmana», assisterà il neo ambasciatore d'Israele** presso la Santa Sede, Yosef N. Lamdan. L'illustre diplomatico si tratterrà a Verbania anche domenica, per concludere la sua visita la mostra fotografica di Dan Nataf sul viaggio effettuato l'anno scorso in Israele da Papa Giovanni Paolo II. La rassegna, realizzata dal Ministero degli Affari Esteri di Gerusalemme, è allestita nella Casa della Resistenza di Verbania-Fondotoce, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Un'autentica anteprima per il Piemonte: nelle prossime settimane la mostra di Nataf verrà ospitata in Vaticano.

In anteprima anche la mostra sulla visita di Papa Wojtyla

Verbania non è comunque nuova ad iniziative del genere. Da tempo la Città, in collaborazione con l'associazione «Concerto per la Pace» promuove incontri sulle rive del lago Maggiore tra rappresentanti delle diplomazie palestinesi ed israeliane. E proprio sul lungolago di Pallanza, davanti al municipio, una targa ricorda la figura di Isaac Rabin, l'ex leader d'Israele assassinato da un giovane ebreo.

Durante il concerto in San Leonardo, che si aprirà con il Canto universale delle pace, si potranno ascoltare melodie arabe, pagine della messa in Re Maggiore per coro e organo composta da Dvoruk per il rito cattolico e un ricco repertorio di salmi e canzoni popolari ebraiche ed yiddish. Protagonisti, gli artisti dei cori «Orlando di Lasso» e «Shlomot» e proprio ensemble strumentale, il Rapsodija Trio e l'Ensemble Makhoul. **[p. ben.]**

JAZZ

Sul palco dell'Ad Forum arrivano la tromba e l'estro di Paola Mei

Paola Mei cantante di Ivrea ha anni ed è considerata tra le migliori voci jazz

AOSTA. Il jazz torna protagonista, domani sera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale, con il locale propone il concerto di Paola Mei, voce tra le più belle del panorama canavesano. Nata a Ivrea 36 anni fa, si è avvicinata allo studio del canto moderno e jazz con Francesca Oliveri, grande interprete di blues spiritual. Dopo seminari Gabriella Ravazzi, docente al Conservatorio di Genova, ha cominciato a collaborare studi di registrazione Torino e provincia, entrando nel spiritual «Deep River Choir». Attraverso quella formazione ha incontrato il pianista Luigi Bonafede, con cui nel 1991 inizia un'attività concertistica che la porta sui palchi di manifestazioni il Festival jazz Italia di Verona, Sere d'Estate di Milano, Jazz in Piazza di Rozzano (Milano), Jazz in Town di Torino e alle trasmissioni di musica jazz di Radiouno.

Ha all'attivo collaborazioni con musicisti come Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Marco Micheli, Enzo Zirilli, Riccardo Ruggieri, Alessandro Maiorino, Riccardo Luppi, Paolo Porta, Tullio Piscopo, Sandro Gibellini, Paolo Pellegatti. A Parigi ha inciso il Cd «Soul Souvenir», grandi musiche da film, in collaborazione Francis Lai e Michel Legrand, due dei maggiori positori transalpini.

E nel 1996 ha realizzato il progetto musicale Hikory Acoustic Trio, chitarra, percussioni e voce con cui propone un repertorio trasversale chiara impronta acustica. **[s. ser.]**

STAGIONE

Vercelli, due artisti russi interpretano al Civico le pagine di Ciaikovskij

Il pianista russo Boris Petrushansky

VERCELLI. Due maestri russi sul palcoscenico del Teatro Civico una delle pagine più della musica sovietica della seconda metà dell'Ottocento. Vercelli invita al concerto stagione sinfonica che il Comune e la Società del Quartetto hanno organizzato a quattro mani, complice l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Domani alle 21, sul palcoscenico del teatro municipale, accanto agli strumentisti liguri, diretti da Alexandre Kantorov, fondatore dell'attuale Orchestra sinfonica Stato di San Pietroburgo, suonerà il pianista Boris Petrushansky, bimbo prodigio, che a anni varca la soglia della scuola del Conservatorio di Mosca, e oggi artista celebrato in tutta Europa. Il programma della serata (per i biglietti 0161/252667), comprende la Manfred Ouverture e il Concerto in Le minore per pianoforte e orchestra di Schumann e la Quarta Sinfonia di Ciaikovskij, ispirata al mondo della musica popolare e particolarmente apprezzata dalle platee. **[r. m.]**

VEGLIE DI NOTE

«Cantineluna», teatro musica e degustazioni nei paesi del Monferrato

ASTI. S'intitola «Cantineluna» ed è una di appuntamenti tra musica, teatro e vino. L'iniziativa proseguirà fino al 3 aprile ogni sabato sera, riprendendo l'idea del «cantè j'euv», le veglie musicali con cui i giovani dei paesi andavano a raccogliere le uova di in cascina. In questo caso si potrà assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici del Monferrato.

Sabato alle 21,15 l'appuntamento sarà alle Cantine Domenico Poncini, XX Settembre 70, a Castagnole Monferrato. La compagnia astigiana Casa degli Alfieri presenterà «Il vangelo secondo l'asino» di Luciano Nattino con Claudio Zanotto Contino e Geraldine La Sommaire. Ingresso libero; informazioni 0141/292.332. E stato invece annullato l'appuntamento in programma per domani alle Cantine Contratto di Canelli.

La rassegna proseguirà il 24 marzo alle Cantine Maccario, piazza Marconi, a Portacomaro con il rock-blues del complesso «Jack the family». La conclusione spetterà al cantautore-avvocato Giorgio Conte che si esibirà il 3 aprile, sempre alle 21,14 al teatro di Moncalvo. In questo caso gli ingressi costeranno 15 mila lire, durante la serata si potranno degustare vini e prodotti tipici presentati dalla Cascina Orsolina. Chi partecipa a tutti gli appuntamenti, inoltre, riceverà un omaggio gastronomico. **[c. f. c.]**

MUSICA

In scena a Ricaldone arie di Bach e Piazzolla con la «fisa» di Dellarole

RICALDONE. Si terrà domani, alle 21, al Teatro Umberto I, il concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole rinviato il 2 L'appuntamento fa parte della stagione «Il Quadrifoglio».

Saranno proposte al pubblico (biglietto 10 mila lire) musiche di Scarlatti, Bach, Bettinelli, Piazzolla, Wurthner, Palmar-Hughes: un programma quindi molto vario.

Giorgio Dellarole, trent'anni, di Aosta, si è diplomato in fisarmonica con il massimo dei voti al Conservatorio «Rossini» di Pesaro e ha ottenuto premi in nazionali esteri come «Città di Stresa» e «Città di Stradella», «Rovere d'oro» di San Bartolomeo al Mare, «Trophée mondial de l'accordéon». Come solista ha suonato per importanti istituzioni («Circolo della Stampa» Torino, «Città di Castelfidardo», «Munchener Musikseminar»), in sedi prestigiose (Conservatori di Praga e Lipsia, Teatro «Rossini» di Pesaro, «Gasteig» di Monaco, Centro culturale ebraico di Cracovia, «Spiegelsaal» Amburgo) e stagioni musicali di grande livello. Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Polonia e Romania e condotto tour in Africa e negli Stati Uniti. **[b. v.]**

Masserano, un sestetto inaugura la mostra sugli strumenti a fiato

MASSERANO. La mostra s'intitola «Fiati sospesi» ed è dedicata agli strumenti musicali antichi e moderni, ovviamente a fiato. Gli oggetti, tutti di fattura artigianale provengono da Quarna, sul lago d'Orta, alcuni direttamente prelevati dal Museo ed altri messi a disposizione dalla famosa ditta Rampone Cazzani che ha una tradizione quasi due secoli alle spalle. E ci anche costumi d'epoca, virili, spartiti ed una lettera manoscritta di Verdi.

Il tutto si svolge da domenica in un apposito spazio all'interno delle Confezioni Biellesi che, per sottolineare l'evento, ha organizzato dalle 15,30 in poi ben due intrattenimenti musicali. Il primo vedrà protagonista la banda di Masserano poi il secondo, momento clou della giornata, ospiterà in pedana il «Bet jazz», sestetto formato musicisti «doc» dell'area piemontese e lombarda. La fiati sarà formata da Fulvio Chiara alla tromba, Angelo Rolando al trombone e Claudio Allifranchini al sax. La ritmica vede alla batteria Nicola Stranieri e al pianoforte Lorenzo Erra mentre Marco Micheli, al contrabbasso, chiude la line-up. **[p. g.]**

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro, yogurt e cravot La colazione è servita

PARLARE degli alberghi come sparare sulla croce di: ce ne sono pochi e quelli che lavorano non hanno grandi problemi di concorrenza: è che abbiano il tutto esaurito. Ecco perché c'è di «prendere o lasciare», nei confronti di cliente che a volte sente ospite indesiderato. L'ultima esperienza in un albergo che vien definito di qualità. Qualità per cosa? Per il riscaldamento spento quando il cliente torna in camera? Per le valigie da portarsi in auto senza che nessuno apra la porta? Per la ricerca spasmodica di un biglietto in camera che almeno dica come si fa a chiamare la reception? Certo, dopo le reprimende raspelliane i tappini per l'acqua minerale ed il cucchiaino per girare la medicina ci ormai in tutti i frigo bar ma il resto? Sembra che certi alberghi, poi, non abbiamo - a parte qualche depliant - alcun legame con il territorio: sono affitta letti e basta, che volete di più? Certe colazioni identiche a Palermo, Bolzano, come in qualche albergo statale dei paesi dell'Est europeo e Langhe: stesse marmellate, fette stanche di prosciutto e sottiletta, stessa spremuta d'arancia presa dal cartone. Non è giusto, suvvia, far di ogni erba un fascio, ma quando si va a spendere le 110-150-170 mila lire ci aspetta, che so, almeno di assaggiare un pane fresco e croccante cui spalmare un burro di montagna, almeno come quello che fanno al Casolare di Piasco. E poi assaggiare il loro yogurt naturale e perché no formaggini tipico quella zona (da scegliere il cravot). E' troppo sognare colazione che valga veramente quelle diecimilalire in più?

Il Casolare - Piasco (Cuneo) - Piazza Cavour, 2 - tel. 0175/797984 Un vasetto di yogurt: 2 mila lire

C'è canzone di qualche anno fa che ammoniva perentoriamente dicedo che «La vita è adesso». Lo stesso si può dire del gusto, un fattore intimamente legato alle variabili umane. Quante osterie, quanti esercizi, quanti prodotti sono finiti nell'oblio quando è mancata la figura del titolare. Nei giorni scorsi, a Torino, è girata insistentemente la voce che dovesse chiudere mitica latteria Testa di corso Re Umberto, dove fu inventata una crema chantily che piaceva tanto a Primo Levi. Poi, tutto si è risolto: si paventa solo un cambio di gestione, ma di quelli rari, pieni di dignità. L'attuale titolare, signora Luisella, lascerà anche il brevetto della sua crema e dei gelati perparati tutti i giorni con uova fresche, perché i clienti possano continuare ad assaggiarla. E' modo per lasciare un segno, il gesto di grande professionalità e rispetto per chi ha provato po' di gioia (anche durante la guerra quando la latteria rimase aperta), assaggiando quella crema d'altri tempi emblema di una certa elite del gusto.

Latteria Testa - Torino - Corso Re Umberto, 56 - tel. 011/599776 - chiuso domenica

Vercelli, undici pellicole in via Alberti. Il debutto con «L'erba di Grace»

Giovedì da Tragicomedy al Lux

Questa sera al via la nuova rassegna d'essai

Marta Martini

VERCELLI

Una battuta ammiccante, l'ironia, ma a volte anche un velo di tristezza: questa sera al cinema Lux debutta «Tragicomedy», la rassegna di primavera che porta sul grande schermo di via Leon Battista Alberti undici pellicole d'autore (firmate anche, evviva, da registi italiani). S'inizia però dall'Inghilterra, con Nigel Cole e il suo «L'erba di Grace», storia di una «romantica» signora inglese che si diletta a coltivare marijuana nel giardino e scopre quanto sia redditizio. Il 22 marzo arriva Woody Allen con «Criminali da strapazzo», una banda di ladri scalcagnati che se la cavano meglio come venditori di biscotti. La settimana successiva (il 29) è protagonista l'Isreale dei rabbini, più amarezza che sorrisi, raccontata in «Kadosh» da Amos Gitai. Torna l'irresistibile picaresco (e debutta il cinema italiano) il 5 aprile: Padova e due eroi per caso sono sfondo e protagonisti de «La la lingua del santo» (Antonio, ovviamente) di Carlo Mazzacurati. Il 19 aprile, ispirato al romanzo di Garcia Marquez, arriva «Nessuno scrive al colonnello» di Arturo Ripstein, riflessione acuta e malinconica sulla vecchiaia.

Fernando Luján e Marisa Paredes protagonisti di «Nessuno scrive al colonnello», il film di Ripstein tratto dal romanzo di Garcia Marquez in proiezione il 19 aprile

Il 26 aprile Eric Valli firma «Himalaya, l'infanzia di un capo», mentre il 3 maggio è ancora cinema italiano con «I cento passi»: la vera storia di Peppino Impastato, figlio di boss che si ribella alla mafia e all'omertà, raccontata da Marco Tullio Giordana. Il 10 maggio, poi, sul grande schermo sfilano i trentenni in crisi esistenziale: si sorride, però, niente paura, nel «Tandem» con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e la regia di Lucio Pellegrini.

Si va verso la conclusione della locandina con «Le regole della casa del sidro» (il 17 maggio) di Lasse Halestrom, «La cena dei cretini», pochade francese alla Feydeau firmata da Francis Veber (il 24), e l'incubo da incisivi di «Denti» firmato da Gabriele Salvatores (il 31 maggio).

Tutte le proiezioni iniziano alle 21,30, la tessera per assistere all'intera rassegna costa 35 mila lire e questa sera è in distribuzione alla cassa del cinema Lux. E' possibile assistere anche alle singole proiezioni (biglietti a 8 mila lire).

Sordevolo, s'inaugura domani alle 21 a Villa Cernigliaro

Una mostra svela i segreti della scrittura e dei segni

SORDEVOLO

Dieci sezioni diverse dedicate alla scrittura: Comunicazione e linguaggio; Codici visivi e sistemi grafici; Scrittura cinese e giapponese; Altre scritture asiatiche; Scritture autoctone americane; Altri mondi; Dal vicino oriente al vecchio mondo; Scrittura araba; Scritture africane e Scritture artificiali e inventate.

Ce n'è per soddisfare tutti. I curiosi, gli studiosi come gli esperti. La mostra si svolge a Villa Cernigliaro, una nuova tappa del percorso artistico-culturale che l'antica dimora di Sordevolo annuncia nella Serra dei Leoni. E' cabina di regia «Zero gravità» e l'Aiap, Associazione italiana progettazione per la comunicazione visiva.

La rassegna sarà inaugurata domani sera alle 21 per poi aprire al pubblico da sabato non-stop fino a domenica 13 maggio (ad ingresso libero ha i seguenti orari: dal martedì al venerdì 15-19; sabato e domenica 10.30-12.30 e dalle 15-19).

Si avvale della direzione scientifica dei Professori Giovanni Lussu, Antonio Perri, Daniele Turchi.

Il tutto per un viaggio affascinante che parte dalla preistoria alla scrittura fino a quella artificiale del '900 e intende documentare, sulla base delle acquisizioni della ricerca linguistica, semiologica e antropologica, l'esistenza di sistemi di comunicazione grafica notevolmente diversi fra loro: non più l'alfabeto al culmine di uno sviluppo univoco, ma sistema in rapporto all'ambito che lo ha prodotto.

Nella Serra dei Leoni a villa Cernigliaro s'inaugura la mostra sulla scrittura Un viaggio che parte dalla preistoria ed arriva al 900 spaziando sulle culture d'Oriente e d'Occidente

Sono a disposizione un catalogo che riproduce l'intero materiale dell'esposizione, ed un Cd rom interattivo, lo stesso che si potrà consultare nella postazione informatica alla Biblioteca dei ragazzi in piazza Lamarmora a Biella. Fra le altre iniziative parallele, un incontro di approfondimento promosso nel corso della mostra (la data è ancora da definire) e che avrà come relatori Mario Piazza, presidente Aiap e Antonio Perri dell'Università di Bologna. [p. g.]

Il comico oggi in via Cernaia. Domani musica live

Biella, la serata è da ridere con Perosino in Lavanderia

Il cabarettista Claudio Perosino questa sera si esibisce alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia nel consueto appuntamento del giovedì con la risata Lo show dalle 22,30 in poi

BIELLA. Ha collezionato trentadue puntate di «Chi tiriamo in ballo» con Gigi Proietti, ha lavorato con Loretta Goggi in «Via Teulada 66» su Rai Uno, in «Ultimo minuto» su Rai tre e è stato anche testimonial della campagna pubblicitaria di un conosciuto antifurto. Ma non solo. Claudio Perosino, che questa sera salirà sul palco della lavanderia pubblica (in via Cernaia) per il classico appuntamento con la risata, è stato vincitore del premio «Ugo Tognazzi» città di Cremona. E ancora qualcuno non se lo ricordasse è stato protagonista con Faletti, Teocoli e Oppini del telefilm «Colletti bianchi» su Italia Uno. Domani sera invece in Lavanderia è folk-music «The bears». [r. mo.]

Al Teatro Civico «Romeo e Giulietta» allestito dalla compagnia di Alegri

Una fata vercellese per Shakespeare

Cristina Mattaliano danza sabato nel ruolo di Mab

Giovanni Barberis

VERCELLI

La Proballet Italia porta al Teatro Civico «Romeo e Giulietta», una libera ispirazione tratta da William Shakespeare, con le coreografie create da Marcello Alegri e musiche di Sergej Sergeevic Prokofiev.

L'appuntamento con il balletto, sul palcoscenico del teatro di via Monte di Pietà, è stato organizzato dalla stessa compagnia in compartecipazione con l'assessorato Cultura del Comune. Il sipario si aprirà alle 21 di sabato (box office, lo stesso giorno dalle 14,30).

Marcello Alegri divide la sua attività tra Italia e Germania. Ha concepito questo spettacolo, collocandolo tra tradizione e modernità, con una scarna interpretazione dei testi per focalizzare l'attenzione degli spettatori soprattutto sulla danza. Con lo stesso Alegri nella parte di Romeo, sullo stage ci sarà Sabrina Rinaldi che interpreterà Giulietta.

La vercellese Cristina Mattaliano

Lo spettacolo di Proballet Italia è in collaborazione con il Comune

Una bella sorpresa è la presenza nel cast della ballerina vercellese Cristina Mattaliano nel ruolo di Mab, la fata.

Cristina Mattaliano ha ventidue anni. Ha iniziato giovanissima, alla «Freebody» di Daniela Tricerri, quando aveva soli cinque anni. A quattordici ha cominciato a frequentare i corsi alla scuola di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu partecipando poi a spettacoli allestiti dalla stessa compagnia Cosi-Stefanescu, dal «Don Quixotte» a «Coppelia».

Due anni fa la giovane vercellese si è diplomata ballerina professionista. Con il Balletto del Sud diretto da Fredy Franzutti, a Lecce ha danzato «Il lago dei cigni» e da settembre del Duemila ha lavorato con il Proballet Italia, presentandosi al pubblico in «Carmen», «Pulcinella», «Lo Schiaccianoci» ora in «Romeo e Giulietta»: un gradito ritorno, per Cristina, nella sua città d'origine. E per i suoi concittadini.

Vercelli, non solo prosa

Dal rock allo Zelig Tutti gli show al Teatro Civico

VERCELLI. In questo scorcio di stagione è previsto l'allestimento di spettacoli al Civico al di fuori della stagione comunale. Venerdì 23 marzo, spettacolo di addio al Carnevale organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercelli «La Stampa»: premi ai carri allegorici mentre i scena saranno I Disgenà, i Graceland, Alessandro Geddo e Alex & Michael. Per gli spettacoli di teatro dialettale organizzati dalla Regione Piemonte con il Teatro Stabile di Torino, sabato 24 le Sorelle Suburbe proporranno «Un pòch ed sossì, un pòch ed lolà ovvero il peggio del meglio» con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto.

Il gruppo Agorà venerdì 30 presenterà il musical «Non si muove foglia... ma la voglia muove» di Beppe Schellino, con gli Animali Degradati e Pongo. Per sabato 31 recital di Gipo Farassino, per gli show in dialetto della Regione.

Serata dallo «Zelig», per la Spettacoli Belvedere, il 27 aprile con Pali & Dispari, Fontana e Margherita Antonelli. Inizio sempre alle 21. [g. bar.]

A Biella da Banale

Foto-reportage sul Giappone di Enrico Frignani

Le fotografie di Enrico Frignani domani saranno esposte da «Banale» in via Crosa a Biella

BIELLA. Un reportage che parla giapponese, modelle dagli occhi a mandorla e dai capelli nerissimi e tutti i colori di una cultura diversa. Le foto di Enrico Frignani da domani saranno alle pareti di Banale. Nello spazio espositivo di via Crosa l'inaugurazione è fissata per le 21,30 poi la rassegna proseguirà fino a fine mese.

Parte delle immagini scattate dal fotografo torinese, esperto di «street fashion» sono state pubblicate sul numero di marzo della rivista «Gulliver» nell'ambito di un servizio dedicato alle mode emergenti in Giappone. Durante la vernice sarà presente l'artista. [g. co.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

[illegible], Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Lire 12.000;10.000

MAZZINI Inf Tel.015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Snatch - Lo strappo**, di Guy [illegible] con Brad Pitt, [illegible] Del Toro. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **Chocolat**, di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny [illegible]. Lire 12.000;10.000
SALA 3: **Vertical Limit**, di M. Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Lire 12.000;10.000.

[illegible] Tel 015-22 736 - 31 312
Traffic, di Steven Soderbergh con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 21 [illegible] colo unico. Lire 12.000;10.000

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
Billy Elliot, di Stephen Daldry con Julie Walters, Jamie Bell, Jamie [illegible] Lire 12.000;10.000

BORGOSESIA

LUX Inf Tel 0163-22 698
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
La ville est tranquille, di Robert Guédiguian con Ariane Ascaride, Gerard Meylan, Jean-Pierre [illegible] - V.M. 18 anni. 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000

CORSATO

M. PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 626.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO.

CROSTOLENGO

PARROCCHIALE, CHIUSO

MASSERANO MONTICELLO

ANGELUS, CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
[illegible] Limit, di M. Campbell con Chris [illegible], Bill Paxton. Orario: 21/23. Lire 12.000;6000.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161-930 827-0333/1467486
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel.015-242 31.18.
CHIUSO

TRINO

ORSA Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

SOTTORIVA Inf Tel. 0163-54.265
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf Tel 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Tel 0161-257 744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf Tel. 0161-259 047
Prima o poi mi sposo, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Apertura 21,45 spettacolo unico 22,10. Lire 12.000;10.000

VIOTTI Inf. Tel. 0161-250 845.
Traffic, di Steven Soderbergh con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE OGLIO [illegible]. Inf. Tel. 0161-215 018
Chocolat, di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: [illegible].10 spettacolo unico Lire 12.000;10.000.

LUX Inf Tel. 0161-213 375
L'erba di Grace, di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: [illegible].30 spettacolo unico. Ingresso Lire 8000/tessera.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253 379. Alle ore 21 [illegible] - Spazio Possibile» la Compagnia «InTimidAzione - Laboratorio di ricerca teatrale» presenta **Documento 1 - Solo la marina è sana in Inghilterra** - Ingresso gratuito.

SALA DUECENTESCA Inf. Tel. 0161-252.667
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. [illegible]. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis [illegible]. 011 88.76.07. **L'erba di Grace**. Or.: 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 216 6784. **Caruso, [illegible] condotta** [illegible]: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible].15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.15. Sala 2: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] Billy Elliot. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [illegible] tl. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **E adesso sesso**. Or.: [illegible] 17,30;, 19,15; [illegible] 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Or.: 15,05; 17,35; 20;05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivarsa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20,45; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Olimpica via Montalcone [illegible] 327 2214. **Costanza da** [illegible] Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22.15.
ELISEO ROSSO piazza [illegible]. tel. 447.52.41. **Hannibal** [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Vengo 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] lustro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Hannibal**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] women want. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible]
[illegible] via Po [illegible], tel. 812.58.96. **Concorrenza sleale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIOIA via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Amores perros**. Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15,55; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **stanza del figlio**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001 - Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy - Il fascino del male**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuba**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Caruso, zero in condotta**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Proof of [illegible]**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.09. **Vertical [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio [illegible], tel. [illegible]. **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 5627492. **Vertical limit**. Or.: 15,05; 17,35; 20;05; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ritorna il karaoke alla discoteca Pinocchio di Via Serralunga, l'appuntamento è per domani dalle 21,30, con oltre 5000 basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Sabato si replica mentre nella sala 2 disco-music e latinoamericano. Domenica karaoke a volontà. sono aperte le iscrizione alla grande gara di canto. Informazioni 0338/2330550.

Masserano

Mostra con concerto jazz

S'intitola «Fiati sospesi» la mostra di strumenti che verrà inaugurata domenica alle 15,30 nello spazio espositivo all'interno delle Confezioni biellesi. Per l'occasione è stato [illegible] anche un concerto della banda musicale di Masserano, alle 16, e quindi una performance jazz alle 17, alla quale prenderà parte il sassofonista Claudio Allifranchini accompagnato da altri cinque musicisti. La rassegna si potrà visitare poi dalle 15 alle 19 il lunedì e la domenica mentre gli altri giorni anche dalle 9 alle 12.

[illegible]

Live al Babylonia

Al Babylonia domani suonano i «Too Rude». Sabato per la festa di San Patrizio gli «In the Kitchen». Dopo i concerti va in scena il viaggio musicale «Microonde» con i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo.

Santhià

Orchestre non-stop

Al «salotto del liscio» Beverly Hills di zona casello autostrada le Torino-Milano questa settimana si balla con Ringo Story stasera (ore 21), sabato con Annalisa Siemeoni ([illegible] 21), domenica [illegible] le Bolle di Sapone (ore 15) e con Aurelio ed Antonella (ore 21). A Borgovercelli, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, si danza con l'orchestra di Tonia Todisco domani, con Barbara Lucchi sabato e con Santino Rocchatti domenica. Sempre dalle 21,30.

Vercelli

Il teatro di Spaziopossibile

Questa [illegible] alle 21, sarà in scena al teatro Barbieri «Documento 1: solo la marina è sana in Inghilterra», regia di Laura Croce e Luigi Acerra. Con la [illegible]pagnia vercellese InTimidAzione. Per la rassegna «Spaziopossibile». Info. tel. 0161.214.770.

Milano

Michelone in libreria

Domani alle 18,30 alla libreria Fnac di via Torino (angolo via della Palla) lo scrittore vercellese Guido Michelone presenterà il suo ultimo libro «I Simpson, una famiglia dalla A alla Z» edito da Bompiani. Guest sono stati chiamati: Antonio Caronia, esperto di fumetti, il narratore Tommaso Ottonieri e il teorico dei mass media Tommaso Labranca.

GRUPPO electronic market

&

SIEMENS C35 WAP

MONDADORI INFORMATICA
SCAVOLINI A DIELLA
TELE + D+
SONY
insip
UNIS INFORMATICA
PUNTO 187
CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
Panasonic Amico Shop
STREAM
24
P PARCHEGGI PRIVATI INTERNI
Finanziamenti rateali

Autonomia

Stand by fino a 180 ore
conversazione fino a 300 minuti

Caratteristiche

- Tecnologia per Super Power
- Enhanced Full Rate/Full Rate/Half Rate
- Extended - GSM
- Suoneria con vibrazione
- Display alta risoluzione fino a 5 righe (101x54 pixels)
- Calcolatrice
- Quattro giochi
- Cambio valuta
- Icone animate
- Scrittura rapida di SMS (Smart Editor T9)
- Orologio sveglia e agenda

Servizi TIM

- TIM Universal Number
- ScripTIM
- Servizi WAP
- Servizi Super Power
- Segreteria telefonica centralizzata
- Identificativo del chiamante
- *Avviso di chiamata*
- Chiamata in attesa
- Trasferimento di chiamata
- Sbarramento delle chiamate
- Trasmissione fax e dati
- SMS
- TIM Conference
- Visualizzazione della provincia

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

L. 269.000 IVA INCLUSA

+ TIM Card del valore di L. 100.000 (di cui L. 50.000 di traffico prepagato)

In OMAGGIO
Auricolare originale SIEMENS (valore L. 70.000)

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

by WOLLY design di Valeria Gilli - Vigliano Biellese

COLOMBARA & PELLISSIER
TORINO
ANTIQUARIA
presenta
GRANDE MERCATO
DI ANTIQUARIATO
E BROCANTAGE
Lingotto Fiere
16-18 Marzo
ingresso incluso
nel biglietto di EXPOCASA
info
011.653.50.11
Organizzazione
Fierimpresa
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9 • 18 marzo
Da lunedì a venerdì 15,30-23 • sabato e domenica 10-23
Domenica 11 marzo si può raggiungere in auto il Lingotto.
Ai visitatori che scelgono la bicicletta (parcheggio interno gratuito e custodito) o i mezzi pubblici
viene riservato l'ingresso a tariffa ridotta.
Presentare alle casse l'abbonamento o il biglietto tram del giorno.
BABY PARKING
insieme
Visita il sito www.fieraexpocasa.it e scarica il coupon sconto
per entrare in Salone a tariffa ridotta
EXPO
VIVRE

Il Giudice lo ha fermato per un turno. Al suo posto Caracciolo

Pro, al big-match di Busto senza il bomber Mirabelli

VERCELLI

Bomberone Mirabelli a Busto domenica non ci sarà. Il cartellino giallo inflittogli dall'arbitro Carrer per una simulazione che solo lui ha visto gli è costato, come previsto, un turno di squalifica.

Dunque la partitissima fra le due Pro dovrà fare a meno del goleador principe dei bianchi, vice cannoniere con 15 reti del girone. Un'assenza che verrà compensata con l'inserimento automatico di Caracciolo al centro dell'attacco e lo spostamento di Andorno nel ruolo di seconda punta.

E' questa la prima novità della Pro in vista del match di domenica. La seconda potrebbe essere l'inserimento in difesa di Zaninelli se il giocatore sarà tornato fisicamente in condizioni più che accettabili (in questo caso toccherà a Gianpaolo Motta o Vianello cedergli il ruolo di centrale). Per dare più consistenza a un settore arretrato «che - per dirla con le parole di Braghin - incassa troppe reti».

Poi dovrebbe esserci il rientro a centrocampo fin dal primo minuto di Ferretti con al fianco Speranza. La presenza di «Ivan il terribile» è di fondamentale importanza non solo per scuotere la squadra e darle furia agonistica, ma anche per riportare «Moto Perpetuo» ai suoi passati livelli (domenica comunque è stato sostituito in quanto era febbricitante). Inoltre qualcosa potrebbe arrivare anche sulla fascia destra: D'Agostino sta attraversando un periodo non felice e Braghin parrebbe intenzionato a concedergli una domenica in panchina.

Infine una notizia extra Pro: il Moncalieri ha esonerato Brucato e oggi potrebbe affidare la squadra a Claudio Sala. [r. eyn.]

La Pro a Busto domenica dovrà fare a meno di Mirabelli, squalificato ieri

Vagnati squalificato

Non ci sarà col Padova

BIELLA. Gli strali del Giudice sportivo si sono abbattuti anche sulla Biellese che, per il big-match di domenica al La Marmora contro la capolista Padova, dovrà rinunciare al centrocampista Vagnati, incappato a Trieste nel quarto cartellino giallo stagionale. Tuttavia Patrizio Sala tornerà ad avere a disposizione Severi che, a sua volta, ha scontato il turno di squalifica.

«La squadra che ha pareggiato a Trieste sarebbe stata riconfermata in blocco, ma la squalifica di Vagnati mi costringerà a scegliere tra Biava, Paggio e Severi. Uno dei tre andrà in panchina - dice il mister -. La decisione verrà comunque presa solo prima dell'incontro perchè, in questa settimana, dobbiamo esclusivamente pensare a prepararci nel miglior modo possibile e concentrarci su un avversario che non per caso si trova al vertice della classifica. A Trieste, questo gruppo ha confermato di avere grande carattere ed ora deve dimostrate di possedere anche continuità di rendimento perchè stiamo affrontando un ciclo di partite difficile; dopo Padova dovremo vedercela con l'Alto Adige e la Pro Vercelli. Mi aspetto una gara particolarmente ostica che andrà ben interpretata ed affrontata con grande umiltà, dote che ci è venuta meno in alcune occasioni». [w. d. b.]

SPORT FLASH

SERIE D

Finisce 1-1 il recupero tra Cuneo e Savona

Botta e risposta tra Cuneo e Savona nel recupero di ieri pomeriggio del match rinviato due settimane fa. Ma i liguri hanno rischiato grosso pareggiando soltanto all'88 il gol messo a segno da Cadenazzi al 51'. Il Savona in classifica si porta a due lunghezze dalla capoliste Sangiustese-Valenzana mentre il Cuneo sale a quota 45, a otto punti dalla vetta della graduatoria. [i. fo.]

CONI

Sangrigoli si ricandida alla presidenza vercellese

Si terranno sabato, nella sede di via San Salvatore 3 a Vercelli, le elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale del Coni. I lavori avranno inizio alle 10,30. Candidato unico l'attuale presidente Paolo Sangrigoli che dovrebbe così resta al timone del massimo organo sportivo vercellese sino al 2004. [p. m. f.]

CARVING

Matteo Borasio vicino al podio in Coppa Italia

Quando manca una sola prova al termine della Coppa Italia di carving il vercellese Matteo Borasio è sempre in corsa per il podio. Borasio, tesserato per lo Sci Club Vallemosso è al quarto posto. Decisiva l'ultima gara della prossima settimana in Trentino. Già raggiunto, invece, il punteggio per partecipare alla Coppa del mondo di specialità., [p. m. f.]

TENNIS TAVOLO

Sabato alla «Rivetti» si chiudono i campionati

Si concludono sabato i campionati a squadre 2000/2001, con le formazioni locali tutte impegnate alla Rivetti (ore 16). In C1, Biella/Pizza Max sfida il Valpellice secondo in classifica. All'andata i lanieri furono superati di misura: l'incontro si preannuncia avvincente. In C2 derby Biella-Chiavazzese, sfida di vertice. In D1 si giocano Biella A-Torino e Biella B-Grignasco. In D2 i «rossi» ospitano Santhià. Domenica, sempre a Biella, in programma il torneo di D3. [w. d. b.]

Chi contattare

Il Team Ucab cerca ciclisti in erba

BIELLA. L'attività professionistica è ormai entrata nel vivo (ieri è partita la Tirreno-Adriatica mentre è già nelle fasi cruciali la Parigi-Nizza con Dario Frigo tra i protagonisti), quella dilettantistica pure e domenica a Galliate debutterà la stagione juniores.

A difendere i colori del territorio in questa categoria (atleti con 17 e 18 anni) ci saranno gli atleti dell'Ucab Eurotrend, chiamati a riscattare le ultime due annate, avare di soddisfazioni per il sodalizio di patron Bruno Garella. La società rossonera ha intanto definito la data di presentazione del 5° Giro internazionale della Provincia - 59ª Torino Biella: la serata, come al solito arricchita dalla presenza di tanti campioni del passato, è in programma per giovedì 5 aprile nell'auditorium di Biverbanca.

In quell'occasione saranno presentate al pubblico altre iniziative dell'Unione Ciclo Alpina Biellese. Una riguarda l'attività giovanile, e a questo proposito i tecnici rivolgono un invito a tutti i ragazzi che hanno voglia di provare a correre in bicicletta. Da quest'anno infatti il Team Ucab (presidente Filippo Borrione), sorto da una collaborazione tra Ucab Eurotrend e Semperlux Valdengo, non si occuperà soltanto di organizzare manifestazioni (una corsa di donne professioniste e tre dedicate agli juniores) ma anche di avvicinare alle gare i ragazzi delle categorie Esordienti (13 e 14 anni) e Allievi (15 e 16).

Il raggio d'azione del Team Ucab spazia sia sul territorio biellese sia su quello vercellese e i tre ds, il valdenghese Massimo Fornasiero, il crescentinese Lorenzo Piolatto e il biellese Luciano Destro sono a disposizione degli interessati. Per informazioni è possibile contattare i numeri telefonici 015.881524 e 0161.843338. [i. fo.]

Salto ad ostacoli

Ippica, in 200 al concorso di Massazza

MASSAZZA. Circa duecento, tra cavalieri e amazzoni provenienti da varie parti del Nord Italia, hanno partecipato al concorso nazionale di salto ostacoli di tipo «C» che ha aperto la stagione del Centro ippico «Il Ronco» di Massazza.

Non è mancato lo spettacolo su un terreno in discrete condizioni malgrado la pioggia caduta nei giorni precedenti le gare. Per quanto riguarda i concorrenti biellesi da segnalare il primo posto di Stefano Ghione (C.E.M. di Mottalciata) su Leonara nella categoria B5, corredato da un secondo piazzamento tra i B4, di Luca Fontanella, su Melody, tra i C4.

Alex Braga

Non vanno dimenticati i risultati di Margherita Cigliuti e Matteo Pastore, entrambi del C.E.M., di Luisa Colombino, Valentina Gremmo e Alice Catto dell'ippica «La Paolina» e Giulia Borile della «San Giorgio». Buone prove anche per Jessica Pardinas, Federica Kliba, Francesca Bacciarelli, Alessandro Braga, Marilia Vittone, Sascha Vitale, Marco Falco e Morgan Gibbin.

Il prossimo appuntamento presso il Centro ippico «Il Ronco» di Massazza è fissato per le giornate del 12, 13 e 14 aprile quando si disputerà il concorso nazionale di tipo A con un montepremi netto di circa 50 milioni. La stagione agonistica proseguirà poi con altri due concorsi nazionali di salto ad ostacoli lunedì 16 aprile e domenica primo maggio. [w. d. b.]

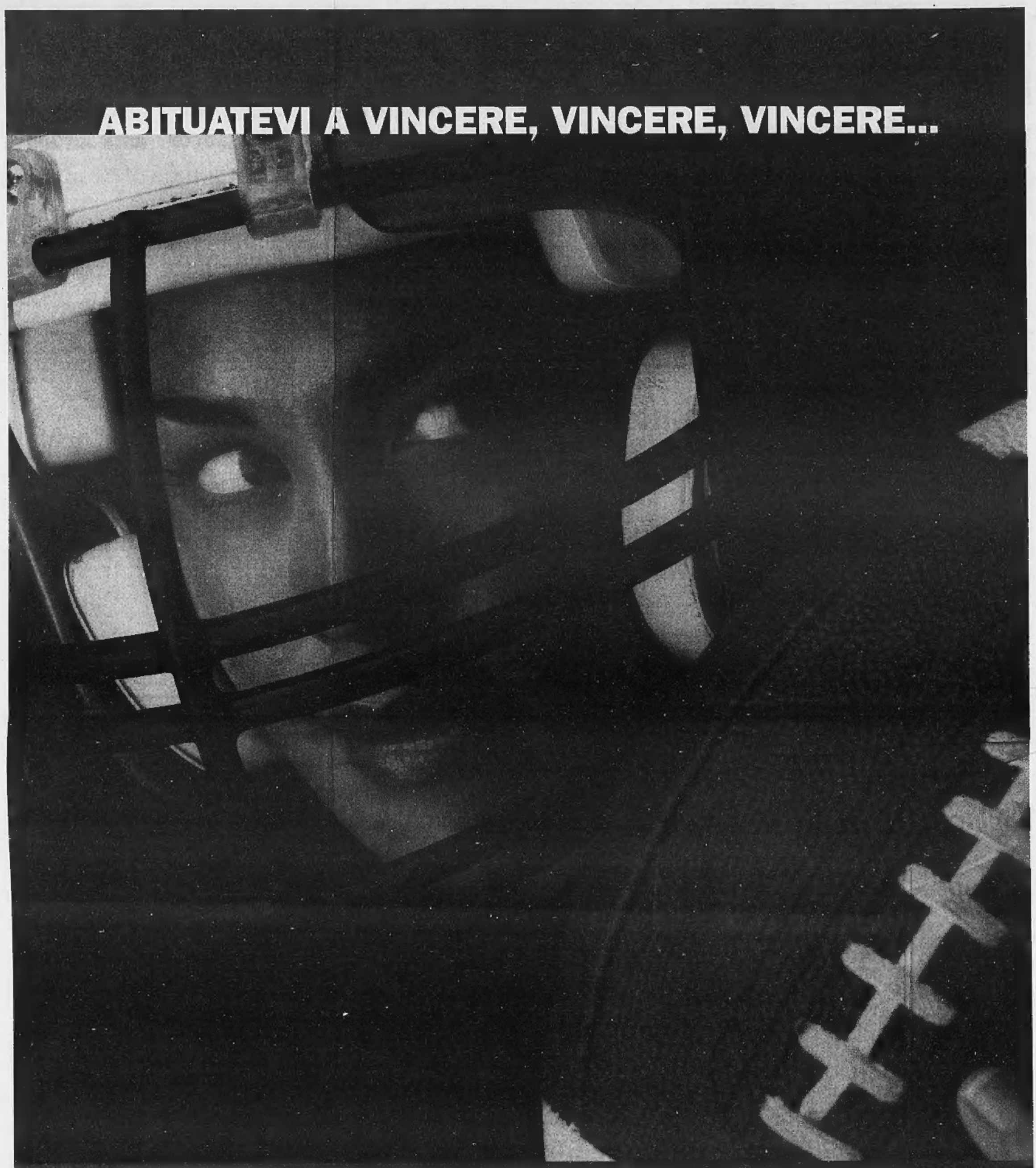
Basket femminile

Conad, sabato gara decisiva con il Savona

COSSATO. Dopo la recente vittoria contro fanalino di coda Genova, sarà ancora ligure il prossimo avversario della Conad: sabato, con inizio alle 20,30 nella palestra di regione Paschetto, le cossatesi affronteranno la Cestistica Savonese.

«Sarà una partita difficile e delicata per entrambe le squadre - spiega il coach Tony Brasolin -. Una nostra vittoria condannerebbe Savona ad una retrocessione quasi certa mentre in caso contrario saremmo noi a finire coinvolti nella lotta per la salvezza. Mancano sette turni al termine del campionato ed ogni gara potrebbe risultare decisiva, visto l'equilibro che caratterizza questo girone». Aggiunge Brasolin: «All'andata faticammo parecchio per imporci con due punti di scarto e sabato sarà altrettanto difficile perché le liguri sono una formazione solida, aggressiva che ha in Bottaro, autrice di 37 punti domenica a Moncalieri e 30 contro di noi all'andata, una giocatrice difficilmente marcabile. Mi auguro di poter recuperare alla miglior condizione Alfonso e Gesiot per essere pronti, con l'aiuto del nostro pubblico, ad affrontare una delle più importanti partite della stagione».

Qui Pfv. Sconfitta-beffa per le biancoblù con il Casale, a testimonianza della bella prova. Le servirà una Pfv Zucca concentrata, sabato, in occasione della trasferta di Genova contro le liguri, ultime a quota zero: «E' l'occasione per centrare il primo successo esterno del torneo - dice il direttore sportivo - e, perché no, portarci al terz'ultimo posto. E' vero sono obiettivi magri ma, in definitiva, possono servire per tenere alta la concentrazione sino a fine campionato». [r. s.]



RAM
Rete Aziendale Mobile

Costi sotto controllo e cellulare per tutti. Stiamo parlando di ESTESA, l'opzione di RAM che permette di aggiungere alla vostra rete aziendale tutte le Ricaricabili che servono. Senza costi fissi, con la convenienza delle tariffe Omnitel e con una tariffa vantaggiosa per le chiamate tra colleghi. Se volete essere ancora più competitivi, ora sapete come si fa.
Per maggiori informazioni numero verde 800 208 208 oppure www.omnitel.it.

omnitel®
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO